

IL «RIBALTONE» TELEVISIVO

LE REAZIONI DELLA MAGGIORANZA

AMATO

«Non mi occupo di questo» ha risposto il presidente del Consiglio Giuliano Amato a chi gli ha chiesto un commento sulle nomine decise dal Cda della Rai



VELTRONI

«La reazione del Polo è assurda e spropositata» commenta Walter Veltroni. «Mi sembra davvero che non ci siano le condizioni per dire alla Rai di fare o no certe scelte».



COSSUTTA

«Il Cda è nel pieno delle sue funzioni e può esprimere le nomine che vuole» afferma Cossutta. «Il Polo stia calmo perché, quando sarà il suo turno, nel 2000, potrà decidere».



MASTELLA

«Spero che sia una decisione autonoma» che Lerner faccia bene» dice Clemente Mastella. «Quando le televisioni sono autonome ognuno se ne assume le responsabilità».



Il Polo accusa: un golpe per occupare la tv

«Così si mette a repentaglio il dialogo sulle riforme»

Ugo Magri

ROMA

Le lunghissime antenne di Gianni Letta avevano captato fin dalla sera prima i segnali della burrasca in arrivo. Una gola profonda in Rai l'aveva avvertito che quelli di Viale Mazzini stavano per piazzare Lerner sulla corazzata del Tg1. Però né Zaccaria, né Celli si erano fatti vivi con Letta per chiedergli un'opinione. E poiché ultimamente vale la regola secondo cui certe decisioni si prendono insieme all'opposizione (vedi De Gennaro al vertice della Polizia), l'ambasciatore berlusconiano era rimasto di sasso: possibile che, per spostare più a sinistra l'informazione Rai, la maggioranza metta a repentaglio il dialogo sulle riforme?

Molto peggio di lui l'ha presa ieri mattina il Cavaliere. Appena saputo dal Foglio quello che stava per accadere, la sua reazione è stata: «Qui bisogna bloccarli. O almeno provarci». S'è chiuso nel suo studio di via del Plebiscito col portavoce Bocanetti, ha chiamato furioso per telefono gli alleati, e di lì a poco erano appena trascorse le 11 e uscitò un durissimo articolo con sotto le firme di Berlusconi, Fini e Casini: «Il Polo delle libertà», recita il testo, «denuncia che è in corso alla Rai un colpo di mano per cambiare l'attuale assetto dei vertici della rete Uno e del Tg1. Dove l'accento cadeva non già sul colpo di mano, ma sul fatto che in quel momento era ancora in corso, dunque poteva essere fermato. A

Fini: non discutiamo la professionalità delle persone che sono state nominate, ma il fatto che tutto sia avvenuto mentre siamo in campagna elettorale

patto che Celli prendesse paura, o che qualche massima autorità della Repubblica ritenesse di farsi sentire.

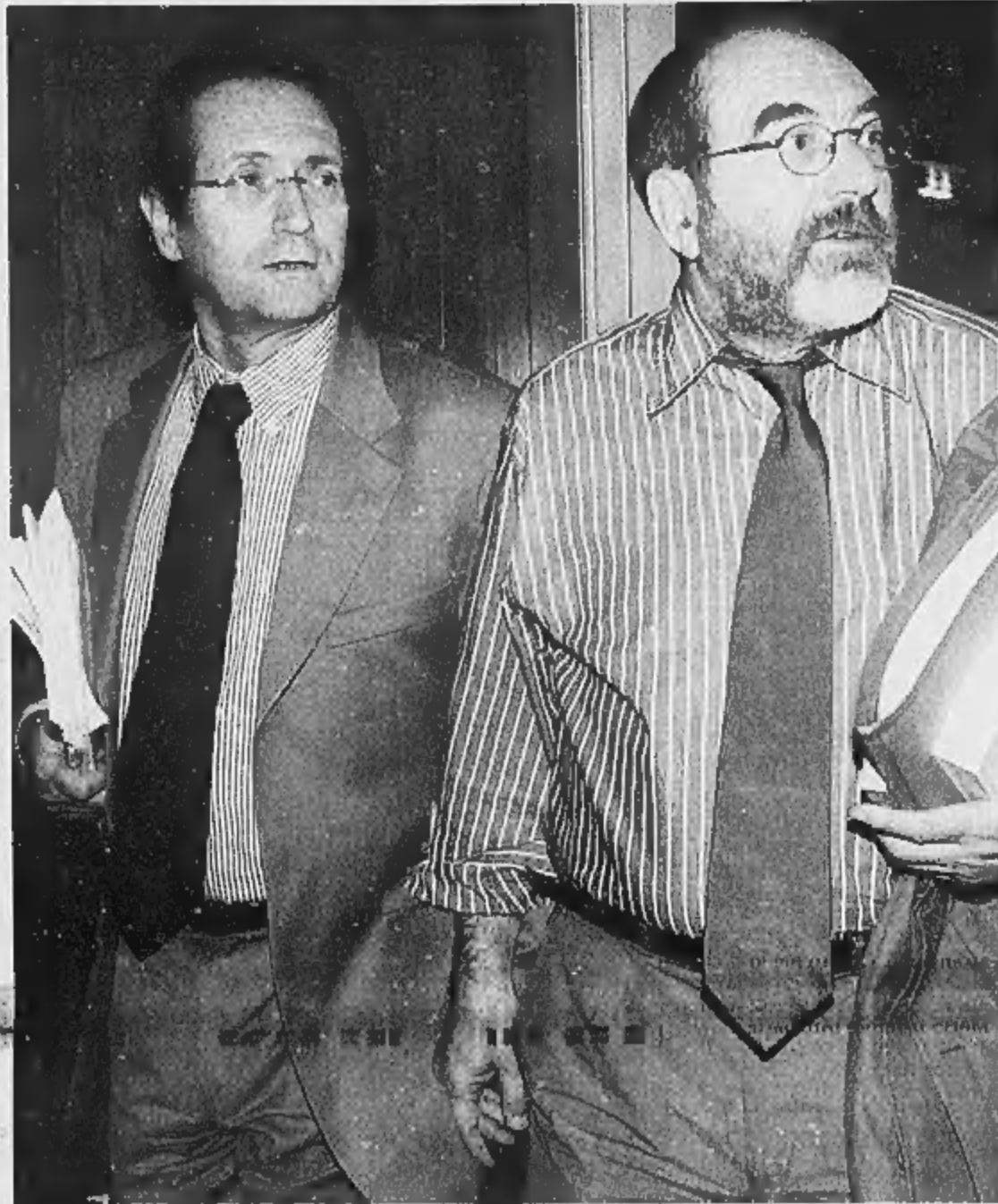
Nulla di tutto ciò è accaduto. All'ora di pranzo, il Consiglio d'amministrazione Rai ha ratificato al galoppo le nomine sgradite al Cavaliere, travolgendo l'opposizione dei due consiglieri designati dal Polo (Contri e Gamaleri). Ne è servita la rinuncia di Giancarlo Leone, il quale nei piani originari di Viale Mazzini avrebbe dovuto bilanciare a destra la nomina di Lerner: infelicitandosi degli equilibri, Celli ha collocato in sua vece Beretta a Rai Uno. Per il Polo, insomma, un vero celfone, cui l'opposizione unanime ha replicato a tono parlando di «golpe sudamericano» (Selva), di «inaccettabili scelte prelettorali» (Casini), di «lottizzazione» (Fini). Però poi, a giustificarlo, si vede che perfino nelle reazioni più aspre non si contestano le qualità di Beretta o Brugola, e nemmeno di Lerner. Col neo-direttore del Tg1 nessuno ha fretta di litigare, specie adesso che si va verso elezioni. Dunque, è

tutto un distinguo tra il «merito» delle nomine, apprezzabilissimo, e il «metodo», giudicato inaccettabile. Significativo il commento del presidente di An: «Noi non discutiamo la professionalità di quelli che sono stati nominati, discutiamo le modalità e i tempi», spiega Fini, «visto che siamo in piena campagna elettorale».

Berlusconi, incassato lo sgarbo, non è più tornato sull'argomento. Il suo umore - confida chi gli sta vicino - ha fatto timidi progressi in serata, quando la maggioranza ha accettato di discutere la «sua» proposta di riforma elettorale e, soprattutto, di rivedere l'odiato «par condicio». Però la nomina di Lerner ha lasciato un segno. Non solo perché il Cavaliere, tra i giornalisti televisivi, preferisce di gran lunga Emilio Fede: la scelta di un direttore «ostile» viene giudicata dall'entourage berlusconiano come una prova di inaffidabilità della maggioranza. Anzi, un brutto segnale, secondo il coordinatore nazionale di Forza Italia Claudio Scajola: «Questa frenesia di procedere a nomine importanti in Rai

quando mancano sei-otto mesi alle elezioni, fa a pugni col clima che si dovrebbe respirare mentre si tenta di fare insieme una riforma elettorale...». Ed è curioso, aggiunge il capogruppo del Ccd Marco Follini, «che mentre si riesce ad avere un'idea comune sul nuovo capo della Polizia, le poltrone Rai restino appannaggio esclusivo della maggioranza».

Dal centro-sinistra, lamentano le «colombe» del Polo, arrivano troppi segnali contraddittori. Da una parte - mano tesa, dall'altra pugno chiuso. Un esempio: il consiglio dei ministri di ieri ha provveduto a certe nomine di pubblica sicurezza che assecondano le richieste del Polo. Testimonia l'azzurro Franco Frattini: «Avevamo detto "non cambiate i vertici dei servizi segreti", e non li hanno cambiati. Provvedete alle nomine dei vicecapì della Polizia, e vi hanno provveduto. Non trascurate i prefetti di carriera, e ci hanno dato ascolto». Giuliano Amato, per caso, è più propenso al dialogo il quanto non sia la sua maggioranza? Frattini stesso lo nega: «Anche nel governo scattano certi meccanismi...». Per esempio, è stato appena cacciato dalla presidenza del Consiglio Mario Torsello, un consigliere di Stato che aveva la responsabilità di istituire le nomine facenti capo a Palazzo Chigi. Al suo posto è stato messo tal Alborghetti, ex deputato diessino. Segno, allarga le braccia Frattini, «che quelli non vogliono concederci nulla».



A sinistra il direttore uscente del Tg1 Giulio Borrelli. Sopra: Roberto Zaccaria e Pierluigi Celli

VIALE MAZZINI «IL Tg1 SCRICCHIOLA, VERTICI DA CAMBIARE»

Celli spiega il suo «blitz» ma nel Cda è subito scontro

retroscena

Aldo Cazzullo

ROMA

CHI si aspettava una riunione di routine sui nuovi media: 9 e 30, viale Mazzini, ufficio del direttore generale Celli. Invece, Celli impiega cinque minuti a illustrare la rivoluzione. Via il direttore del Tg1, via il direttore della Rete Uno, via il direttore della Rete Tre, via il posto Gad Lerner, Giancarlo Leone e Stefano Munafò. Loro, i consiglieri d'amministrazione in quota Polo, Alberto Contri e Gianpiero Gamaleri, restano attenti. Gli altri due consiglieri, Vittorio Emiliani e Stefano Balassone, sapevano: la decisione di cambiare era stata presa qualche giorno prima, in un incontro con Celli e il presidente Zaccaria.

«Il Tg1 scricchiola», e la tesi

del direttore generale. Che cita i sorpassi episodici del Tg5, il malumore di redazione e sindacato, svelato dalla lettera firmata da 80 giornalisti e verificato personalmente da Celli nell'assemblea di mercoledì scorso con Borrelli, Saccà e la redazione. Quando c'è un contrasto tra la rete e il telegiornale - è la decisione di Celli -, non ci si può schierare, vanno cambiati entrambi i direttori. Saccà potrebbe occuparsi della fiction lasciata libera da Munafò, e Borrelli andrebbe alla sede di Bruxelles. Contri protesta: «Dite che Raiuno non funziona: ma se per noi è appena lo 0,25% rispetto al suo anno d'oro? E se i progetti non sono adeguati, perché abbiamo appena approvato i palinsesti?». Emiliani si schiera con Celli: «Io l'ho già detto pubblicamente, il Tg1 non può diventare una buca delle lettere, limitarsi a registrare quel che accade. La cronaca tende troppo al nero, si

confonde l'immigrazione con la criminalità, c'è una sorta di pigrizia nell'andare alla ricerca dell'Italia che cambia. E poi c'è la crisi della rete. Il caso Sposini e le dichiarazioni del giovane Berlusconi dimostrano che sarà un autunno di guerra. Non possiamo affrontarlo con gli stessi programmi di sempre. E non possiamo dare l'immagine di un'azienda a due teste, dove si coagula la fronda interna...». Saccà - taglia corto Celli - è diventato un contropotere.

«Ma almeno - chiede Contri - avete sentito gli interessati? Sono d'accordo?». Sì, perché nel frattempo - sono le 10 e 30 - la notizia è filtrata e i cellulari dei dirigenti della Rai si vanno arroventando. Saccà si ribella, poi dice: «Io non vorrei muovermi. Comunque prima nominatemi, quindi vi farò sapere quel che ne penso». Borrelli a Bruxelles non vuole proprio andare. Chiama Gianni Letta per esprimere il



disenso del Polo (e, sussurrano nei corridoi della Rai, telefonerà anche al figlio dell'ex presidente della Repubblica per convincerlo a non accettarlo). E chiamano da Botteghe Oscure: «Com'è che neanche Veltroni è stato informato?». Troppa confusione: riunione sospesa.

Si ricomincia a mezzogiorno, nell'ufficio di Zaccaria. Contri e Gamaleri chiedono di rinviare ogni decisione alla settimana prossima. «Ma ormai tutti sanno

Il «no» dei consiglieri Contri e Gamaleri
Il «gran rifiuto» di Leone junior
Il presidente Zaccaria: «Nomine decise in piena autonomia dal consiglio senza consultare né informare nessuno»

tutto, rinviare sarebbe segno di debolezza - si oppone Zaccaria. Queste nomine sono state decise in piena autonomia, senza consultare né informare nessuno. Rinviarle in discussione significherebbe rassegnarci ai condizionamenti della politica. «Se rinviavo io me ne vado a casa», dice Emiliani. Balassone è d'accordo. Ma c'è un problema: Leone non accetta. Leone non abbiamo avuto nulla da eccepire - protesta Contri -, però Beretta ha una formazione giornalistica, di pa-

ne dei consiglieri vicini al Polo la scelta di Leone doveva servire proprio a rendere più accettabile l'operazione per Forza Italia e An, ma Celli ha pronta una soluzione di riserva: l'attuale direttore della divisione Uno, Beretta, verrà promosso responsabile della rete, e al suo posto arriverà Brugola dalla Sipra. «Sulla competenza di Lerner non abbiamo avuto nulla da eccepire - protesta Contri -, però Beretta ha una formazione giornalistica, di pa-

linsesti non si è mai occupato». «Ma Brugola sì», è la replica. Il poi viene da Mediaset, non può certo essere considerato organico al centrosinistra.

Continuano ad arrivare reazioni politiche. L'agenzia con la battuta del Ccd Casini fa arrabbiare Emiliani e Balassone: «Le nomine vengono da un consiglio delegittimato? E perché mai?». Zaccaria e Celli sorridono leggendo la dichiarazione del Verde Paissan: «Berlusconi vorrebbe decidere anche le nomine dell'azienda concorrente». Così alle 13 si va in consiglio d'amministrazione. Confermata la rivoluzione a Raiuno, di Raitre si decide la prossima settimana. Contri e Gamaleri votano «no», le nomine passano per 3 voti a 2. I vincitori si congratulano tra loro: «Oggi abbiamo dimostrato che in Rai non esistono semestri bianchi prelettorali. E che continueremo a governare l'azienda fino all'ultimo giorno».

Carlo Secchi, già eurodeputato del Cdu, nominato rettore dell'ateneo

E in Bocconi arriva un «berlusconiano»

La sinistra: troppo fresca la sua militanza politica

Ugo Bertone

MILANO

«La mia esperienza politica? Diciamo che sono stato un dilettante entrato in scena in un momento magico, quando le circostanze hanno coinvolto in politica gente che non ci avrebbe mai pensato...». Parla così Carlo Secchi, professore di politica economica europea, bocconiano dal '63 e da ieri rettore del più prestigioso ateneo privato italiano. A 54, ex senatore dei Popolari dal '94 al '96, pensava come lui... si è poi deputato europeo dal '96 al '99 nelle liste del Cdu, toccherà righettare la Bocconi

ai tempi della «new economy» senza dimenticare, sottolinea lui stesso dopo la nomina, di tutelare quell'autonomia di cui qualsiasi bocconiano è da sempre orgoglioso e geloso.

Già, perché al di là delle apparenze, per la prima volta l'ombra della politica si è profilata sul fronte della Bocconi... «Per la verità - replica Mario Monti - di interessi politici ho letto qualcosa anch'io, con mia grande sorpresa. Ma dubito che ci siano state pressioni. E nel caso ci siano state, non hanno sortito alcun effetto». E' chiaro che Monti, commissario Ue ma ancora bocconiano nell'intimo, rabbrivisce alla sola idea che qualcuno possa pensare che il princi-

pio della lottizzazione possa aver pesato nelle scelte dell'ateneo: «Ho proposto il nome del professor Secchi ai 19 consiglieri d'amministrazione dopo un'attenta ricognizione con i 57 professori ordinari dell'ateneo. E la scelta è avvenuta all'unanimità».

Eppure, nei mesi passati, non erano mancate le polemiche attorno ad una delle poltrone di maggior prestigio della Milano che conta. Troppo fresca la militanza politica di Secchi, si diceva da sinistra. Di qui le pressioni, velate e poi esplicite, perché Monti portasse al consiglio una terna di candidati: accanto a Secchi, perché non proporre Pier Gaetano Marchetti (capo della sinistra ma an-

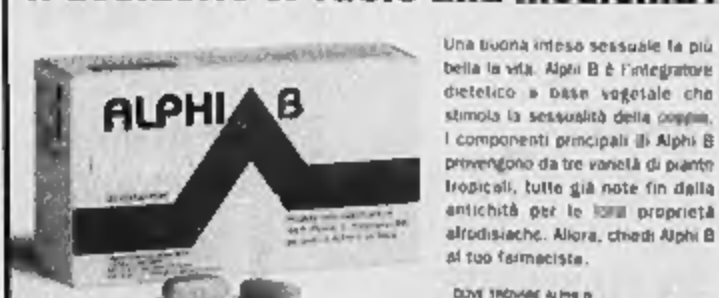


che a Mediaset) o Roberto Arteni? Peccato che la sortita abbia avuto un effetto boomerang, suscitando l'immediata solidarietà dei colleghi di Secchi (un tecnico di prim'ordine, è il parere generale, tra l'altro osteggiato da Formigoni che per Strasburgo ha preferito candidati più malleabili e politici).

Il neo rettore, si preoccupa di

La sede milanese dell'università Bocconi

Chi ha detto che per stimolare il desiderio ci vuole una medicina?



Una buona intesa sessuale fa più bella la vita. Alphi B è l'integratore dietetico a base vegetale che stimola la sessualità della coppia. I componenti principali di Alphi B provengono da tre varietà di piante tropicali, tutte già note fin dall'antichità per le loro proprietà afrodisiache. Allora, chiedi Alphi B al tuo farmacista.

DOVE TROVARE ALPHI B
www.alphi.it
800-862098

800-862098
Servizio consulenza sessuale

Alphi B. Integratore dietetico a base vegetale. Per lui e per lei, in farmacia.

LA SVOLTA AL VERTICE

NUOVI DIRETTORI ANCHE PER RETE E DIVISIONE



MAURIZIO BERETTA

Il nuovo direttore di Raiuno lascia la direzione della divisione Tv canali 1 e 2. Era entrato in Rai nel 1980; dopo una breve esperienza in cronaca, era passato alla redazione economico-sindacale prima come redattore, poi in qualità di inviato speciale, quindi vice caporedattore. La sua attività professionale al Tg1 è proseguita come caporedattore dal 1990 al novembre '94 e poi stato vice direttore del Tg1, con la responsabilità del Tg tematico dell'economia. È stato nominato direttore delle Relazioni Istituzionali nel 1998. Ha vinto alcuni premi giornalistici: fra questi, nel 1989, quello intitolato alla memoria di Walter Tobagi e nel 1995 il «Premio Scanno».



MARIO BRUGOLA

È il nuovo direttore della Divisione 1. Inizia la carriera di manager con Silvio Berlusconi: nel 1994 diventa capo della struttura Iniziative Speciali. Successivamente opera nell'area dello sviluppo ed è diventato vice direttore generale di Publitalia. Nel '95 è nominato vice direttore generale di Rti. Nel 1996 cura le comunicazioni per la quotazione in Borsa di Mediaset di cui entra a far parte nel Cda. Dopo la nomina a direttore generale, nel 1998 diventa amministratore delegato e presidente di Rti e consigliere delegato in varie società controllate. Dal 1999, alla Sipra, ha ricoperto la carica di direttore generale e responsabile coordinamento dell'attività commerciale.

In Rai si cambia, Lerner al timone del Tg1

Celli: «Scelta politica? Solo una risposta a un Tg5 più aggressivo»

ROMA

Gad Lerner, inviato di «Repubblica» e ex vicedirettore de «La Stampa», alla guida del Tg1 al posto di Giulio Borrelli; Maurizio Beretta, capo della Divisione Uno, alla direzione della Rete Uno già di Agostino Saccà; Mario Brugola, da un anno alla guida della Sipra dopo una carriera a Mediaset, alla Divisione Uno. Le nomine che rivoluzionano la prima rete della Rai non erano ancora state annunciate, che già la polemica divideva gli schieramenti politici. Si spacca il consiglio d'amministrazione della Rai: i due consiglieri vicini al Polo, Conti e Gamaleri, votano «no». I palazzi della politica sono presi di sorpresa (anche i presidenti delle Camere sono stati avvisati pochi minuti prima dell'annuncio, e, richiesto di un commento, il presidente del Consiglio Amato ha tagliato corto: «Di questo non mi occupo»). Berlusconi, Fini e Casini firmano una nota congiunta per annunciare «una durissima opposizione a ogni blitz prelettorale nel mondo dell'informazione pubblica da parte della sinistra, che ha già dato vita alla legge il liberale» della par condicio. Popolari, democratici e costituenti difendono le nomine. Veltroni parla di «reazione del tutto spropositata e assurda da parte del Polo». Mastella va controcorrente: «Mi ricordo di quando io a «Milano-Italia» di Lerner ero oggetto di una non piacevole attenzione. Questo non lo ricordo bene». Il neopresidente della commissione di vigilanza sulla Rai Mario Landolfi (An) parla di «blitz preparato nottetempo». E il vertice Rai rivendica le sue scelte.

«Abbiamo nominato i nuovi direttori senza aver sentito nessuno. Abbiamo deciso in piena autonomia e nell'interesse esclusivo dell'azienda», affermano il presidente Roberto Zaccaria e il direttore generale Pierluigi Celli. «Le reazioni del Polo? Non sono certo le più critiche nella storia di viale Mazzini», sostiene Zaccaria, che evoca le nomine del settembre dell'80 che molti ricordano come il «settembre nero» della Rai. Nella scelta di Lerner per la direzione del Tg1 ha pesato la sua significativa esperienza in televisione, unita a quella maturata nella carta stampata: in passato è stato possibile verificare che la scelta per i Tg di direttori provenienti dalla carta stampata è stata sempre positiva. Giancarlo Leone avrebbe rifiutato la direzione della rete Uno? Siamo come una squadra di basket, con più di un giocatore pronto a entrare in campo. C'era la necessità - sostiene Celli - di rafforzare oltre alla direzione di rete anche il Tg1, rispetto alla rinnovata aggressività della concorrenza. Vogliono rafforzare l'informazione del Tg5 e gli approfondimenti: il nostro è anche il tentativo di anticipare tutto questo. E poi nell'ultimo periodo era stata rilevata la necessità di una collabora-

zione più stretta tra rete e testata».

Un'esigenza espressa nei giorni scorsi in una lettera firmata da 80 giornalisti del Tg1. Che però, in un comunicato del comitato di redazione e del sindacato Usi-grai, definiscono «un quadretto sconcertante l'incontro avuto ore fa con Celli, Borrelli e Saccà». E rimproverano «per l'ennesima volta» alla Rai l'«incapacità di garantire la necessaria riservatezza dei percorsi decisionali: anche oggi le scelte hanno trovato anticipazione in un quotidiano (il Foglio ndr)». Durissimo l'altro sindacato, il Singrai: «Questo consiglio d'amministrazione non ha nulla da invidiare a quello dei professori che doveva accompagnare la vittoria della gioiosa macchina da guerra del pci-pds-Ds e dei suoi alleati. Nessun commento invece da Borrelli e da Saccà (che con i collaboratori si è sfogato: «Il bilancio della mia direzione sta nei risultati, basta confrontare i dati dell'audience di quando ho assunto la guida della rete con quelli di adesso»). E mentre il cdr del Tg1, «in attesa del piano editoriale», si riserva di esprimersi sulla nomina di Lerner, il consigliere d'amministrazione Vittorio Emiliani auspica che «nei confronti di Lerner non si alzino barriere di tipo corporativo».

(a.c.)



Gad Lerner, nominato ieri direttore del Tg1

GLI ESORDI DAVANTI ALLE TELECAMERE NEL RUOLO DELL'ANTIPATICO

La lunga ascesa del «fratello minore» Da Lotta Continua all'ammiraglia dei Tg

personaggio

Pierluigi Battista

TERNO «fratello minore», Gad Lerner approda alla fine alla guida del Tg maggiore. Beninteso, essere «fratelli minori» non è solo una questione anagrafica, ma soprattutto una condizione esistenziale. Fratello minore nella galassia di quella che fu la sinistra extraparlamentare, il giovanissimo Lerner viene assistito nei suoi primi vagiti politici dai più maturi Lucia Annunziata e Luigi Manconi, quest'ultimo a coprire il ruolo semi-permanente del «fratello maggiore». Si fa le ossa giornalistiche a Lotta continua e assieme al fratello maggiore Andrea Marcenaro va a intervistare Andrea Casalegno, il figlio del vicedirettore della Stampa assassinato dalle Brigate Rosse, a raccogliere una delle testimonianze che faranno storia nel faticoso processo di emancipazione della «nuova» sinistra dai fantasmi della violenza e della tentazione terroristica. «Fratello mino-

re» impenitente, Lerner partecipa alle riunioni di Quaderni Piacentini, assorbendo ogni parola pronunciata dai fratelli maggiori Grazia Cherchi e Goffredo Folli. Il nuovo Lavoro di Genova diretto da Giuliano Zincone immette nei circuiti della «stampa borghese» un po' di energie fresche di provenienza «gruppettaria»? E' sul più giovane, Lerner, che si appuntano le attese di tutti. Il «fratello minore» ha questo di caratteristico: di essere vissuto da tutti come una grande «promessa». La promessa è stata mantenuta e il giovane militante che ha fatto i suoi primi passi nel giornale più anti-istituzionale, va ad occupare la poltrona più istituzionale del giornalismo italiano.

Gad Lerner è intelligente, brillante, ambizioso. Quando Ezio Mauro lo chiama alla vicedirezione della Stampa, nel 1993, porta nel suo nuovo ruolo quella spigliatezza e quella certa brutale mancanza di riguardi appresa nella scuola politica del '68. Un giornalista che non ha mai nascosto la sua antipatia per il neo-direttore del Tg1, Giampaolo Pan-

Tra tv e carta stampata
Conduttore aggressivo
a «Milano Italia»,
numero 2 alla «Stampa»

sa, lo ha eletto a simbolo della spregiudicatezza di quelli di Lotta Continua. Ma sono scrozi antichi, che risalgono alla stagione buia del terrorismo, quando Lerner, sul giornale di Lc, ebbe da eccipere sull'identità autentica degli operai interpellati da Pansa ai cancelli di Mirafiori. Resta il fatto che all'Espresso, dove viene presentato come il suo fiore all'occhiello dall'allora neo-vicedirettore Giuseppe Turani, mostra la sua stoffa di grande inviato denunciando lo scandalo del manicomio-lager di Agrigento e travestendosi da extra-comunitario per raccontare la vita grama dei nuovi reietti. Resta soprattutto il fatto che non Profondo Nord e

Milano Italia, nell'Italia arroventata dall'esecuzione giudiziaria dei politici della Prima Repubblica Lerner introduce un'indubbia novità nel panorama del giornalismo televisivo. Incarna deliberatamente il ruolo dell'«antipatico», del conduttore dispotico che senza riguardi dà e toglie il microfono a pubblico e protagonisti. Ma non si tira indietro nello scontro, tanto da invitare nelle ultime edizioni di Pinocchio come ospite fisso un lottatore a lui avversario come Giuliano Ferrara.

Dichiaratamente fazioso, rivendica la propria parzialità ma sa ascoltare le ragioni di un establishment politico, economico ed ecclesiastico avvezzo a muoversi con i modi felpati che l'ex estremista Lerner non ha mai voluto imitare. Ebreo di sinistra che in passato non ha esitato a prendere le posizioni più dure con Israele, riscopre antiche radici e fa di Gerusalemme una meta costante dei suoi pellegrinaggi. Schierato con il pool di Mani Pulite, non esita a inimicarsi il fronte giustizialista più spinto e a proporre l'amnistia e alla fine viene im-



Due dei «fratelli maggiori» del Lerner - politico - Lucia Annunziata e Luigi Manconi

morale con un vistoso garofano rosso durante i funerali di Craxi ad Hammamet (ma lui smentisce le interpretazioni più malevole e sostiene che si trattava di un atto di cortesia). «Antipatizzante» di D'Alema, frequenta con assiduità Romano Prodi. E, su tutto, non erige muretti autodifensivi quando si fa sentire, potentissimo, il nuovo fascino di religione. Scrive una breve introduzione a un'edizione divulgativa della Bibbia, ed è fatale che si accentui la rivalità con un altro ex di Lotta Continua, lo scrittore Enri De Luca, che da decenni si è segnalato come un partecipante del testo biblico e che Lerner strapazza in una recente intervista a Sette. E' in procinto

di pubblicare in un libro i suoi articoli sulle Crociate con una lunga post-fazione a mo' di dialogo con lo storico cattolico «integrista» Franco Cardini. Su Repubblica, dove era arrivato nel 1999, intervista il cardinal Ruffini e viene eletto a interlocutore dal quotidiano della Cei Avvenire. Da ultimo scrive un articolo sul terzo segreto di Fatima e viene attaccato dal laicismo di sinistra, a cominciare dal suo vecchio dirigente di Lc Enrico Deaglio, neanche fosse l'adepto di un nuovo papismo. Ma le polemiche piacciono a Lerner. Ora che non è più un «fratello minore», si capisce ancor di più come la vis polemica sia un ingrediente essenziale del suo profilo professionale.

Giampaolo Pansa e, a destra, Carlo Rossella



Antonella Rampino

ROMA

Dice Indro Montanelli che Gad Lerner «è bravissimo: se contento l'abbiamo messo al Tg1, è un buon conduttore, buonissimo giornalista. Ma sarà un bravo direttore?». Dice Carlo Rossella, che dell'ammiraglia Rai è stato responsabile, e che ha avuto Lerner come vice alla Stampa, che la scelta è «ottima», la professionalità «grande», e tutta da applicare «in un anno che sarà di campagna elettorale, in un anno nel quale bisogna essere equilibrati e corretti», e per fortuna il vecchio ragazzo di Lotta Continua che aveva un percorso politico problematico, tipico della

«Il rischio? Una missione impossibile»

Direttori e anchormen: bravissimo, ma deve rimotivare la redazione

dove c'è sempre posto per i calci negli stinchi, che Lerner è un giornalista ottimo, ottimissimo, ma che corre il rischio non risibile di farsi ingabbiare, da vecchio estremista, in connubi poco casti col potere del momento». Dice Lilli Gruber che se lo ritroverà da stamattina come direttore che è bravo, bravissimo, «ma chiamato a una prova difficile, ricostruire i percorsi professionali della redazione e rinnovarla per reggere la forte competizione con Canale 5».

Insomma: signori grandi firme

della carta stampata, ex direttori del tigg, opinionisti e anchorman, amici e nemici, quando parlano di Gad Lerner, se devono commentare la nomina fresca d'annuncio, non hanno dubbi. E' bravo, bravissimo, grande giornalista, grandissimo uomo di tivvù. Ma... Ma con la sola eccezione di Bruno Vespa, disposto per l'occasione «soltanto a declinare le proprie generalità e il numero di matricola Rai», tutti vedono nella nomina e nelle pur molte qualità i chiaroscuri di una personalità complessa inserita in una situazione complicata. Rompe l'ellissi del discorso, con la consueta franchezza un po' brutale, Paolo Liguori, «è il giornalista più ipocrita che cono-

sco. Farà, come sempre benissimo, anche il Tg1. E tra un anno sarà il candidato più amato dal Polo, se non lo è già oggi». Tanto per gradire, mentre la nomina fa infuriare come d'obbligo le opposizioni. Obiezioni sfumate nelle parole di Valentino Parlato: «Questa direzione è un contributo di Lotta Continua, ma anche del Manifesto per il quale Gad ha lavorato, alla società italiana. Detto questo, vorrei solo notare che Pierluigi Celli, nell'introduzione al libro di Michele Mezza sulla tivvù e Internet, ha scritto che un'impresa che si appresta a rivoluzionare se stessa ha bisogno di competenti, visionari e stabilizzatori. Ecco, non vorrei che Lerner al Tg1 entrasse

di colpo nella categoria degli stabilizzatori...». Poi, se si chiede di dedicare consigli al bravo giornalista alle prese con una «missione impossibile», si ricomincia. Bravo, bravissimo, dice Nuccio Fava, «ma lui ha tante volte criticato la lottizzazione della Rai, come si sentirà ad essere nominato al Tg1 da una dirigenza Rai alla ricerca di un guizzo tattico? Gli consiglio di non cercare di rompere lo stereotipo del telegiornale, e di affinare la capacità di mediazione, perché il Tg1 è lo strumento di garanzia di quel corpiccione complesso, e può essere incasinato, che è la società italiana, civile e politica». Dettagliatissimo Carlo Rossella. «Pri-

mo: non promettere mai niente a nessuno. Secondo: non arrabbiarsi mai. Terzo: spegnere il telefono alle otto e mezzo di sera, non appena è andato in onda il telegiornale». Taoista Giampaolo Pansa: «Che faccia una cosa diversa da quell'aggeggio noiosissimo che io guardo ogni sera solo perché c'è Lilli Gruber. Che faccia parlare, come ai tempi di «Milano Italia», quelli che al Tg1 non hanno mai parlato, i rompicelle, i bastian contrari». E poi? «E poi, un consiglio ai telespettatori. Che valga per Lerner la saggezza delle massime inglesi, le quali sanno benissimo che se il budino è buono lo si scopre solo 48 ore dopo averlo mangiato».

SIAMO I PUBBLICITARI PIÙ RADIOSI DEL 2000. SPERIAMO DI NON ESSERE RADIATI NEL 2001.

Come sapete, al mondo non ci sono solo il Festival di Sanremo e quello di Cannes.

C'è anche una bella rassegna dedicata ai più brillanti spot radiofonici.

Si chiama Radiofestival, è organizzata dalla Sipra ed è giunta alla sua ottava edizione, con la collaborazione di Fiat e Campari.

La giuria non è composta solo dagli addetti ai lavori (professionisti dell'Art Directors Club Italiano, dell'Assirad, dell'AssoComunicazione, della TP, dell'Unicom, dell'UPA e della stampa specializzata), ma anche dai radioscoltori, che partecipano al gioco con telefonico e telematico entusiasmo.

Con comprensibile commozione, il gruppo BGS D'Arcy ha vinto quest'anno un numero esagerato di radiopremi.

Primo premio assoluto (Antenna d'Oro) per Autogrill Spizzico: copywriter Maxi Cerenza.

Terzo premio (Antenna di Bronzo) per IKEA: copywriter Silvano Cattaneo.

Premio Speciale della Giuria per la stessa campagna IKEA.

E, ciliegia sulla torta, il titolo di Radiograzia dell'anno conquistato con una valanga di voti: 75.909, per l'esattezza.

Del resto, con la radio siamo sempre stati in sensuale sintonia.

La amiamo a tal punto da sfidare le altre agenzie a fare meglio di noi l'anno prossimo.

Se ci riusciranno non vinceremo un bel niente, e ci pentiremo amaramente di aver lanciato questa incauta quanto spudorata provocazione.

Ma le orecchie dei radioscoltori ne ricaveranno certamente vantaggio. Per non dire dei prodotti e dei servizi, che si aspettano dalla radio il premio più ambito: quello del mercato.

Abbiamo trasmesso.

GRUPPO
BGSDArcy

Corso G. Ferraris 24/A, 10121 Torino, tel. 011 5601911. Via Correggio 18, 20149 Milano, tel. 02 46791.

LEGGI ELETTORALI A CONFRONTO

LA PROPOSTA DELLA MAGGIORANZA E IL SISTEMA ATTUALE

LA PROPOSTA DELLA MAGGIORANZA

Il 50% dei seggi è assegnato con il sistema maggioritario a turno unico in 315 collegi uninominali. Il 50% dei seggi è assegnato con il sistema proporzionale, con uno sbarramento fissato al 5% dei voti validi.

Si vota con una sola scheda. A sinistra, accanto ai simboli di coalizione, viene inserito il nome del candidato premier. A destra compaiono i simboli dei partiti che compongono la coalizione.

La proposta prevede anche alcune modifiche costituzionali per rafforzare la stabilità del governo: possibilità di revoca dei ministri da parte del presidente del Consiglio; mozione di sfiducia costruttiva.

IL SISTEMA ATTUALE

Il 75% dei seggi è assegnato con il sistema maggioritario a turno unico in 472 collegi uninominali.

Il 25% dei seggi è assegnato con il sistema proporzionale, con uno sbarramento fissato al 4 per cento dei voti validi.

Si vota con due schede: una per il maggioritario e una per il proporzionale.

La maggioranza sceglie il modello tedesco

Berlusconi: finalmente si sono decisi a darmi ragione

Maria Teresa Melli

ROMA

La maggioranza propone al Polo una riforma elettorale modellata sul sistema tedesco e Berlusconi si dice pronto al dialogo: «Finalmente la sinistra - afferma il Cavaliere - è venuta sulle mie posizioni. Resta da vedere se agli annunci seguiranno fatti concreti». A leggerlo attraverso le dichiarazioni ufficiali questo venerdì segna una svolta importante, con l'ipotesi che prevede che metà deputati sia eletta con il proporzionale e l'altra metà con il maggioritario uninominale, e fissa una soglia di sbarramento al 5%. Anche perché, seppur timidamente e in modo ambiguo, la coalizione di governo apre pure sulla «par condicio», giacché, si dice, è evidente la necessità di adattare le norme sulla comunica-

zione alla nuova legge elettorale. Ma se si provasse a entrare nelle stanze dove si sono svolte le riunioni dei due schieramenti (quella dell'altro ieri, del Polo, e quella del giorno dopo, della maggioranza), si tratterebbe un'impressione alquanto diversa. Al summit del centrodestra la parola d'ordine di Berlusconi è stata: «Una cerchia di metterli in difficoltà, rilanciando». A quello successivo del centrosinistra, il succo delle parole di Veltroni non è stato molto dissimile: «Dobbiamo andare incontro alle posizioni del Polo, perché così o troviamo l'intesa oppure esponiamo il Cavaliere a una rottura di cui si prenderà lui la responsabilità. Dobbiamo starlo». Del resto, lo stesso presidente del Senato Mancino, due sere fa, nel corso di una cena con alcuni centristi, spiegava: «Io spero che si arrivi a modifica-

re la legge elettorale, ma non che non ci si riuscirà, però l'importante è partire perché soprattutto noi centristi non possiamo permetterci le elezioni anticipate». E allora la verità è che l'esito della riforma è ancora incerto. La maggioranza ha provato a fare una forzatura - ed è talmente determinata che ha deciso di tramutare la sua proposta in un maxi emendamento alla legge Villone-Amato in modo che si possa discutere da subito in commissione Affari costituzionali - e ha messo, almeno al momento, all'angolo Berlusconi, che difficilmente può opporsi a una riforma che lui stesso ha per primo propugnato. Ma il centrodestra, su questo, è spaccato. Anzitutto, con Fico che dice: «Già prima era difficile fare una legge, adesso lo è ancor di più». E con Urso che

va: «Restano importanti questioni non risolte». Per non parlare della Lega, che con Maroni definisce la proposta della maggioranza «una trappola fatta apposta per seminare zizzania nella Casa delle libertà». La quale Casa, infatti, si riunirà la settimana prossima proprio per tentare di trovare una linea comune. Ma è assai difficile che si raggiunga un'intesa spaccando uno dei due poli, e per di più quello che al momento sembra godere di migliore salute. Benché il sottosegretario alle Riforme Franceschini, che ha partecipato al vertice di maggioranza, in quella sede si sia mostrato ottimista: «Macanico - ha spiegato - ha avuto dei contatti con il Polo. E sappiamo che Berlusconi ha preso degli impegni con Ciampi». Però se adesso il centrosinistra appare compatto, mentre le divisioni sono tutte

nell'opposizione, è anche vero che è così perché ancora non si è giunti al dunque. Il vertice di ieri, infatti, non è stato tutto rose e fiori. Ognuno ha i suoi problemi. Veltroni, per esempio, il quale ha ammesso: «Non possiamo accettare in blocco la proposta del Polo perché senza apparirebbe come una vittoria di Berlusconi e io avrei problemi nel mio partito». Si: i «maggioritari» della Quercia sono sul piede di guerra. Poi è stata la volta di Francesco e Cossutta, contrari allo sbarramento al 5 per cento. E sempre il presidente dei comunisti italiani non voleva sentir parlare di «par condicio». Il premio di maggioranza è stato messo da parte per l'opposizione di Castagnetti, Mastella, La Malfa. E il segretario del pri è stato protagonista di un alterco con Veltroni, il quale si è rivolto a lui così: «Ti vedremo anche

al prossimo vertice, e andrai a quello del Polo?». La Malfa è scattato e i due hanno litigato. Anche Mastella ha avuto da ridire. Se l'è presa con Veltroni, Parisi e Castagnetti: «Sarai io lo sfasciacarrozze? Il nome di Bazzoli lo avevate fatto voi tre». Al termine di quella riunione i due più sinceri sono stati proprio La Malfa e Mastella. Ha affermato il leader dell'ideur: «Con il clima da funerale che c'è era necessario dare un segno di vitalità con questo vertice, quanto alla riforma, vedremo...». Ha detto il segretario pri: «Per oggi abbiamo trovato l'unità, domani chissà. Sulla legge elettorale, comunque, sono tutti pessimisti, hanno detto tutti che non si farà». E tutti martedì sera saranno a cena da Amato, per discutere di Dpief e sicurezza. Due temi fondamentali per una campagna elettorale che durerà mesi.

In Europa

Come si vota negli altri Paesi

GERMANIA

Forma di governo: repubblica parlamentare. Potere legislativo: bicamerale. Il Bundestag è composto di 656 deputati, eletti per quattro anni; il Bundesrat (Consiglio Federale) è formato da 68 membri, designati dai governi regionali in proporzione alla popolazione dei vari Länder.

Diritto di voto: possono votare e sono eleggibili tutti i cittadini che hanno compiuto i 18 anni.

Sistema elettorale: il Bundestag è eletto per metà in collegi uninominali a maggioranza relativa e per l'altra seconda la lista di partito dei Land, e in base ad esso sono determinati quanti mandati spettano complessivamente a ciascun partito nel Bundestag. I voti di lista conquistati da ciascun partito nei sedici Länder (circonscrizioni elettorali sono sommati a livello nazionale). Il metodo di voto contiene sia il maggioritario (prima scheda), sia il proporzionale (seconda scheda), ma l'assegnazione di seggi viene fatta in modo totalmente proporzionale: per ciascun partito si determinano i seggi proporzionali e come devono essere ripartiti fra le varie regioni.

GRAN BRETAGNA

Forma di governo: monarchia costituzionale parlamentare. Potere legislativo: bicamerale composto da Camera dei Comuni (House of Commons) con 651 membri e Camera dei Lords. Il mandato dei Lords è illimitato, per la Camera è di cinque anni. Diritto di voto: votano i cittadini che hanno compiuto il 18° anno, l'eleggibilità è fissata al 21° anno. Sistema elettorale: i 651 membri della House of Commons sono eletti a scrutinio maggioritario semplice in altrettanti collegi uninominali.

FRANCIA

Forma di governo: repubblica semipresidenziale. Potere legislativo: il Parlamento è bicamerale ed è costituito dall'Assemblea nazionale formata da 577 membri, eletti per cinque anni e il Senato composto da 321 membri, eletti per nove anni dai membri dei consigli comunali e dipartimentali e dai deputati. Si rinnova parzialmente di 1/3 ogni tre anni, per un mandato totale di nove anni.

Diritto di voto: votano tutti i cittadini che hanno 18 anni; l'eleggibilità è di 23 anni per l'Assemblea e di 35 anni per il Senato.

Sistema elettorale: maggioritario a doppio turno in collegi uninominali. Il sistema francese prevede che un candidato sia eletto al primo turno o ottiene: 1) la maggioranza assoluta dei voti espressi; 2) un numero di voti uguale ad almeno un quarto degli elettori iscritti (25%); al secondo turno è sufficiente la maggioranza relativa.

SPAGNA

Forma di governo: monarchia costituzionale. Potere legislativo: le Cortes si dividono in Congresso dei deputati (formato da un minimo di 300 ad un massimo di 400 membri eletti per quattro anni) e Senato con 256 membri, eletti per quattro anni. Sistema elettorale: è eletto a scrutinio proporzionale di lista (bloccata) in circoscrizioni plurinominali. Il Senato è eletto con il voto limitato.

IL LEADER DELLO SDI «NO ALL'IPOTESI NEO-POPOLARE CHE PIACE A MASTELLA»

Boselli: noi facciamo sul serio il Polo non perda l'occasione

intervista

Amedeo La Maitina

ROMA

Non siamo mai stati tanto vicini a un'intesa con l'opposizione. Adesso il Polo non si lasci sfuggire l'occasione di dare al Paese una legge elettorale che garantisca la stabilità di governo. Quella del centrosinistra è una proposta veramente seria. Per dimostrare quanto sia seria, il segretario dello Sdi, Enrico Boselli sottolinea la disponibilità a rivedere le norme sulla par condicio, che è sempre stata la precondizione al dialogo posta dal centrodestra.

Onorevole, questa è la volta buona per una riforma elettorale oppure siamo ancora al gioco del cerino, cioè lasciare al Polo la responsabilità di rompere?

«No, posso assicurare che non stiamo perdendo tempo e non vogliamo farlo perdere all'opposizione. La riunione di oggi (ieri ndr) è stata preparata con grande serietà e si è svolta con una discussione molto approfondita. Da parte nostra la volontà c'è tutta, ma ora spetta ai nostri interlocutori dire la loro».

Se in Parlamento parte veramente il confronto, che tra l'altro implica anche qualche modifica costituzionale, il governo Amato si assicura una boccata di ossigeno?

«Guardi, qui non è in ballo cosa conviene ad Amato e alla sua maggioranza. Qui si tratta di garantire agli italiani la stabilità di governo, sia che governi il centrosinistra che il centrodestra. Con la "Mattarella" abbiamo avuto sei esecutivi in sette anni, quasi un governo all'anno, come nella prima Repubblica, ma con l'aggravante del fenomeno del trasformismo. Inoltre, è bene ricordare che il governo Amato è nato sulla base di due indicazioni: far evolvere il referendum e cambiare il sistema elettorale, qualunque fosse stato l'esito del voto. Per cui siamo esattamente dentro quella traiettoria. E poi voglio ricordare al Polo che la domanda di una riforma viene da molte parti della società civile. Per esempio anche il presidente della Confindustria D'Amato ha più volte sollecitato i partiti

VELTRONI: UN DECRETO PER I DEBITI DEL TERZO MONDO

ROMA. Walter Veltroni propone un decreto legge per la cancellazione del debito dei Paesi in via di sviluppo. Secondo il leader della Quercia, il provvedimento dovrebbe seguire l'approvazione alla Camera del progetto di legge varato dalla commissione Esteri. In questo modo, i tempi di applicazione sarebbero accelerati.

«Sarebbe opportuno - spiega - arrivare al vertice del G8 ad Okinawa avendo approvato la legge. Non credo ci sia provvedimento che abbia maggiori prerogative di necessità e urgenza, perché

stiamo parlando della vita e della morte di molte persone». Veltroni fa notare che il disegno di legge prevede fra l'altro che il Paese che vuole ottenere la cancellazione del suo debito debba scegliere un sistema democratico.

«D'altra parte - continua il leader Ds - i Paesi poveri debbano avere voce in capitolo nei vertici internazionali. Bisogna smetterla di prendere decisioni sui paesi poveri senza ascoltarli. Al vertice di Okinawa non ci sarà l'Africa né l'America Latina. Non si può continuare

[r. l.]

in questa direzione».

Al vertice di ieri in che clima è nata la vostra proposta?

«Il clima è stato buono, nel senso che ci siamo riuniti con la convinzione di sciogliere il nodo della riforma elettorale. Non nego che ci sia stata una discussione vivace. All'inizio, per esempio, io non ero d'accordo sulla soluzione che è stata presa alla fine. Ero più propenso ad accogliere la proposta di legge firmata da Urbani, cioè il modello tedesco tout court. Ma ho messo da parte la mia posizione per spirito di coalizione, visto che quasi

tutti gli altri erano per apportare alcune modifiche a questo modello».

Si riferisce al premio di maggioranza e all'indicazione del premier nella scheda?

«Esatto, ma per quanto riguarda il premio di maggioranza abbiamo deciso di lasciarlo al confronto parlamentare».

Berlusconi canta vittoria e dice che la sinistra ha accettato le posizioni avanzate da Forza Italia. Vuole togliere a voi proporzionalisti del centrosinistra ogni merito?

«Mi rendo conto che mi

«Bisogna garantire agli italiani stabilità di governo. Con il Mattarellum abbiamo avuto 7 esecutivi in 6 anni ed è rinato il trasformismo»

Casini: c'è qualche spiraglio

«Ma voglio vedere la proposta nero su bianco»

Gigi Padovani

inviato a ROMA

Senso di responsabilità, ma senza fare nessun pasticcio: vogliamo vedere nero su bianco le proposte del centrosinistra. E' questo il commento di Pierferdinando Casini, leader del Ccd, all'apertura verso il Polo che è venuta al vertice dei segretari di maggioranza. Del resto qualche giorno fa era stato proprio lui, prima ancora della proposta dal presidente del Senato Nicola Mancino, a rilanciare la Costituzione per le riforme. Come dire: qualcosa si deve fare.

Onorevole Casini, come giudicate le proposte avanzate dal centrosinistra?

«Aspettiamo di poterla vedere nero su bianco».

Cioè?

«Vogliamo leggere un articolo

nel quale sia ben specificato in cosa consiste il premio di maggioranza di cui si parla. Non è ben chiaro, a questo momento. E poi nel disegno di legge ci deve essere anche la previsione di una modifica della par condicio sulla comunicazione politica in tv. Non dico che le due norme debbano essere nello stesso provvedimento, ma almeno in un collegato».

Insomma, non vi fidate.

«Ma no, questa mi pare una premessa necessaria. Certo siamo interessati a governare, non al tanto peggio tanto meglio».

Ci sono ancora i tempi per la legge?

«Sì, se emerge in tutti un minimo di senso di responsabilità. Noi diciamo che si può discutere su chi guida l'automobile, ma occorre che il motore non sia

rotto».

Cioè, conviene anche al Polo avere la possibilità di governare in modo stabile, dato che siete convinti di vincere le prossime elezioni?

«Vogliamo appunto dimostrare che siamo una forza di governo. E del resto lo abbiamo già fatto in varie occasioni: con l'elezione del presidente Ciampi, per la guerra del Kosovo, per l'ingresso dell'Italia nell'Europa delle monete, per la missione in Albania».

Proprio il Capo dello Stato ha più volte lanciato i suoi richiami alla necessità di arrivare alla riforma, mentre è intervenuto nei confronti di Berlusconi per convincerlo a trovare un accordo sulla legge elettorale.

«Il presidente Ciampi ha lavora-



Il presidente dello Sdi Enrico Boselli

socialisti non abbiamo avuto il peso di Fi, ma non si può dire che il centrosinistra nel suo complesso è stato sconfitto nella battaglia referendaria. Se il Cavaliere ci permette, anche noi piccoli ci siamo battuti con tutte le nostre forze contro i Ds e contro An che è stato il partito che ha proposto - è bene ricordarlo - il referendum elettorale».

Se passa il modello tedesco, per voi si pone il problema di superare lo sbarramento del 5%. Con chi farete le alleanze, visto che i Democratici sembrano attratti

verso il centro?

«Il problema non è come superare lo sbarramento ma come riorganizzare la coalizione, come semplificarla, perché solo così possiamo sperare di vincere le prossime elezioni politiche. Non potremo presentarci con nove partiti. Noi vogliamo aggregare un'area riformista in cui ci siano i Democratici, i Verdi e una parte dei cattolici, secondo l'idea originaria di Romano Prodi. In questo io e Parisi la pensiamo allo stesso modo e per questo non siamo interessati ad un'ipotesi neopopolare, che è invece l'idea di Mastella».



Il leader del Ccd Pierferdinando Casini

no?

«Sì, mi ha enunciato il concetto che poi ha dichiarato alle agenzie di stampa: vuole vedere se alle parole seguiranno i fatti. Comunque noi abbiamo anticipato il nostro incontro una possibile apertura del centrosinistra, ponendo precise condizioni che ora paiono accettate».

Però all'interno della Casa delle Libertà non tutti hanno la stessa posizione. Maroni teme trucchi e commenta: «Siamo partiti con il piede sbagliato...». Cosa ne pensa?

«Credo che invece il piede sia giusto. Però penso anche un'altra cosa: non dobbiamo certo sottovalutare la sua diffidenza. Il nostro impegno in questo momento è uno solo: lavorare tutti insieme affinché i problemi che pone Maroni siano davvero superati».

I SOGNI REALIZZATI DI WOJTYLA

E QUELLI ANCORA NEL CASSETTO



PRAGA

Un viaggio di soli due giorni, il 21 e 22 aprile '90, subito dopo la caduta del «Muro» segnò per Giovanni Paolo II (nella foto con il presidente Havel) un trionfo religioso e di fama. La Cecoslovacchia era stato il Paese più duro nei confronti dei cattolici



CUBA

Ha dovuto aspettare vent'anni, Papa Wojtyla per realizzare uno dei suoi sogni: visitare Cuba. Il viaggio di sei giorni si rivelò un successo, sia per l'atteggiamento di Castro (nella foto), sia per i nuovi rapporti instaurati fra Chiesa e regime



TERRA SANTA

La Terra Santa, visitata da vescovo, è rimasta nel cuore di Wojtyla. Un viaggio strettamente legato all'andamento del processo di pace in Medio Oriente: per questo solo qualche mese fa il Papa ha potuto baciare il Santo Sepolcro



MOSCA, PECHINO

Mosca e Pechino restano i sogni «impossibili» del Pontefice, ma per Mosca (nella foto la cattedrale di San Basilio), forse con silenzio e pazienza riuscirà ad ottenere. Anche se i timori degli ortodossi sono molto grandi

Invito al Papa dal Paese più ateo del mondo

La Corea del Nord chiederà una visita del Pontefice

Marco Tosatti

CITTÀ DEL VATICANO

Un invito piovuto dal cielo, anzi che deve ancora giungere in Vaticano: il leader della Corea del Nord, Kim Jong Il vorrebbe che il Papa nel suo Paese. Un viaggio storico - se si farà - al pari di quello già realizzato a Cuba. La Corea del Nord è uno dei regimi più solidamente atei del mondo, nei suoi confini non ci sono più né sacerdoti né religiosi cattolici da molti anni. Insomma, tutto ci si sarebbe potuto aspettare fuorché un invito a Papa Wojtyla dal dittatore del più feroce alleato della Cina. E invece... Il Vaticano per ora non commenta; fra l'altro l'invito non è ancora arrivato, e probabilmente ci vorranno un paio di giorni perché l'ambasciatore presso la Santa Sede della Corea del Sud possa fare «ponte» per i fratelli separati da cinquant'anni. Ma non si nasconde, oltre alla soddisfazione, qualche perplessità per la realizzazione pratica del viaggio.

E' una cautela che viene condivisa, e forse anche con qualche ulteriore sottolineatura, dalla Chiesa di Seul. Nella Corea del Sud i cattolici ci sono, eccome: dopo le Filippine sono la comunità fedele a Roma più vitale in quella zona dell'Asia. «Occorre in primis la libertà religiosa - ha detto all'agenzia Fides una fonte missionaria - che consenta di iniziare il lavoro pastorale. Prima che il Papa visiti un Paese è necessario che ci sia la Chiesa, in quel Paese. Devono esserci vescovi, preti, fedeli cattolici, chiese. In Corea del Nord non ci sono sacerdoti e religiosi, i fedeli sono circa quattromila, riuniti in

Dopo il vertice con gli ex nemici Kim Jong Il torna a stupire

un'associazione cattolica che... è più patriottica dell'Associazione patriottica cinese». Quindi Pyongyang dovrebbe permettere a sacerdoti e laici del Sud di varcare i confini, e prendere contatto con i cattolici locali. Di questo progetto si è discusso, rivela l'ambasciatore coreano presso la Santa Sede, Yang-il Bae quando il presidente del Paese venne in udienza in Vaticano. «Il Presidente e il Papa hanno discusso della visita al Nord. Kim Dae Jung aveva detto a Kim Jong Il che secondo lui era un gesto favorevole invitare il Papa nel Nord. Il leader del Nord da parte sua ha chiesto l'età del Papa... poi ha dato il consenso. Il Papa ha detto al presidente di non aver fissato un viaggio, ma che sarebbe stato un miracolo poterlo realizzare».

Giovanni Paolo II è stato per due volte nella Corea del Sud (nel 1984 e nel 1989) e nel marzo di quest'anno, ricevendo il presidente sudcoreano Kim Dae Jung, ha incoraggiato la politica di riappacificazione con il Nord: «La via della riconciliazione - disse in quell'occasione - è lunga e difficile e non bisogna lasciarsi scoraggiare dagli ostacoli». I rapporti con la Corea del Nord della

Santa Sede sono stati sempre molto difficili ma hanno avuto negli ultimi anni qualche segno di ripresa, a partire dal 1996, con la visita di varie delegazioni vaticane che hanno portato e promosso aiuti. In quelle occasioni ci sono stati anche colloqui politici con esponenti governativi. Fino ad oggi, al di là dei ringraziamenti e della ventilata ipotesi dell'arrivo a Roma di una delegazione da Pyongyang non c'erano stati concreti segni. Domenica scorsa, durante la preghiera dalla finestra del suo studio, Giovanni Paolo II aveva formulato auguri per la riuscita dell'incontro a Pyongyang, unendosi, aveva detto «a tutte le persone di buona volontà nel felicitare i responsabili dei due Paesi per questa iniziativa, nella speranza che il dialogo e gli scambi possano contribuire alla riconciliazione delle due popolazioni, alla riunione delle famiglie separate ormai da mezzo secolo ed alla rinnovata stabilità e prosperità dell'intera penisola coreana».

Ma per quanto preparata, la rivelazione odierna è un ulteriore colpo di scena da parte del leader comunista. Anche se le speranze di superare la «cortina di bambù» stavano diffondendosi. Mons. Nicholas Cheong, arcivescovo di Seul e nunzio apostolico di Pyongyang, ha detto a Pasqua: «Sono dispiaciuto di aver celebrato la messa solo a Seul. Pregho il Signore di poterla celebrare al Nord in futuro: è un mio preciso dovere». «Speriamo che il Papa possa arrivare presto» ha commentato il direttore delle comunicazioni dell'arcivescovo, Jong Ung Mo.



Il presidente despota della Corea del Nord, Kim Jong Il

NEL MONDO

■ ALGERIA, BOMBA IN UN MERCATO: 12 MORTI, DECINE DI FERITI

Almeno dodici persone sono state uccise ieri dall'esplosione di una bomba in un mercato della città di Mascara, nell'Algeria occidentale: i feriti si contano a decine. La bomba, a quanto riferiscono i giornali in edicola, era stata innescata in un'automobile parcheggiata. L'esplosione è avvenuta alle ore 9,30 locali, quando il mercato era affollatissimo. La zona di Mascara, 350 chilometri a Ovest di Algeri, è una roccaforte dell'organizzazione integralista Gruppo Islamico Armato (GIA), che ha rifiutato il programma di «concordia civile» offerto dal presidente algerino Abdelaziz Bouteflika.

■ MOSCA, GUSINSKI LIBERO MA RESTA L'ACCUSA DI FRODE

Accusato formalmente di aver sottratto almeno 10 milioni di dollari allo Stato, il magnate dell'editoria privata Vladimir Gusinski, arrestato il 13 giugno scorso, è stato scarcerato. L'accusa resta in piedi, ma Gusinski è uscito dalla prigione moscovita della Butyrka dopo aver firmato un impegno a non lasciare Mosca e a rimanere a disposizione dell'autorità giudiziaria. Gusinski, il cui gruppo editoriale ha assunto negli ultimi anni posizioni critiche verso il Cremlino, continua a ritenersi innocente e vittima di una vendetta politica. Anche il presidente Vladimir Putin aveva definito l'arresto.

■ VLADIVOSTOK, NUBE TOSSICA DA UN MISSILE ATOMICO

Un vecchio missile russo, un RSN-50, è caduto a terra e si è rotto mentre veniva scaricato da una nave in vista dello smantellamento. L'incidente, accaduto nella baia di Koniushkov, a 60 chilometri da Vladivostok, ha provocato la fuoriuscita di sostanze chimiche che a contatto con l'aria si sono trasformate in una nube carica di acidi tossici, potenzialmente pericolosi per pelle e polmoni. Undici militari sono rimasti intossicati. Ricoverati in ospedale, sono già stati dimessi. La nube, larga mezzo chilometro, è stata poi sospinta dal vento verso un villaggio della costa. Gli abitanti sono stati invitati a restare in casa con le porte e le finestre chiuse e solo dopo alcune ore è stato dato il cessato allarme.

■ LONDRA, SPARI SUL TRENO DELLA REGINA

Mentre la regina Elisabetta e il principe Filippo dormivano nella loro carrozza sul treno reale che li portava a Cardiff, due spari all'alba hanno messo in subbuglio le guardie del corpo. Un proiettile si è conficcato in un tavolo, l'altro nel pavimento, dopo aver forato un tappeto. Ma non era un attacco terroristico, come si è temuto in un primo momento. I colpi sarebbero stati sparati accidentalmente da una guardia del corpo della sovrana. L'ufficiale non è stato sospeso dall'incarico ma è stato fatto tornare a Londra per chiarire le circostanze dell'incidente.

NUOVE VOLVO SERIE 40.

IL COMMON RAIL

ADESSO E' AL SICURO.



VOLVO
for life

NUOVI MOTORI TURBODIESEL COMMON RAIL FINO A 115 CV.

Alla straordinaria tecnologia Common Rail mancava solo un piccolo ma fondamentale dettaglio per essere perfetta: la sicurezza di una Volvo, con 6 airbag ed i sistemi esclusivi SIPS contro gli urti laterali e WHIPS contro il colpo di frusta, tutto di serie. Aggiungete le brillanti prestazioni dei nuovi motori turbodiesel fino a 115 CV, un design ancora più attraente ed oltre 1.500 particolari perfezionati per darvi il massimo del comfort e dell'affidabilità. Il risultato è un'auto che oggi più che mai merita di avervi alla sua guida. Nelle versioni berlina e station wagon: turbodiesel 1.9D, e benzina: 1.6, 1.8, 1.8i, 2.0, 2.0T e T4. Da 37.900.000 lire (19.600 Euro), IPT esclusa. Numero Verde "Volvo In Linea" 800 800 800. www.volvocars.it

VENITE A PROVARLE DA GIOVEDÌ 22.

UN CAPO POPOLO

DALLE MOLTE AMBIGUITA'



OPPOSIZIONE

Sconfitto alle elezioni del dicembre '90, Draskovic si mette alla testa dell'opposizione e insieme alla moglie Danica organizza le grandi manifestazioni di protesta del '95-'97, che fanno fermare Belgrado e colgono di sorpresa il mondo intero.



VICEPREMIER

19 gennaio '99: con lo slogan «Dobbiamo essere uniti per affrontare la crisi», Draskovic giustifica il suo sì alla poltrona di vicepremier del governo federale jugoslavo che gli offrono quelli che considerava i peggiori nemici del suo popolo.



IN PIAZZA

13 luglio 1999: Vuk ripassa all'opposizione. È arrivata l'ora di scendere nella piazza per abbattere il regime di Belgrado. Silurato da Milosevic durante i bombardamenti della Nato, rifiuta però l'alleanza con un altro oppositore, Djindjic.



L'INCIDENTE

3 ottobre 1999: su una strada della Serbia centrale, un camion piomba sulla colonna di auto che hanno accompagnato Draskovic a un incontro di partito. Lui si salva, altri quattro muoiono. «È un tentativo di assassinio», dice Vuk.

Draskovic accusa: è Milosevic il mandante

Dopo l'attentato di un commando in Montenegro

Ingrid Isakovic

ZAGABRIA

«Si tratta degli stessi assassini che hanno già tentato di uccidermi: gli agenti della polizia segreta di Slobodan Milosevic. E non l'avrebbero mai fatto senza il suo consenso». Non ha dubbi Vuk Draskovic sugli autori dell'attentato di cui è stato vittima giovedì sera a Budva, nel Montenegro.

Il capo del partito del Rinnovamento serbo stava guardando la televisione nella sua casa al mare, quando verso mezzanotte è stato aperto il fuoco contro la sua abitazione. Otto pallottole in tutto, sparate attraverso la finestra aperta. Draskovic è stato colpito al braccio da due proiettili alla testa e al petto e alla tempia. Ricoverato immediatamente all'ospedale, ieri è stato dimesso. «Ero da solo in casa perché le mie guardie del corpo sono state arrestate a Belgrado», spiega il controverso leader dell'opposizione serba, accusando il regime di Milosevic di aver cercato di ucciderlo per la seconda volta.

Nell'ottobre scorso Draskovic scampò infatti per miracolo ad un incidente automobilistico in cui rimasero uccisi i quattro uomini della sua scorta, tra cui suo cognato. Le autorità jugoslave hanno escluso che si trattasse di un attentato terroristico, ma Draskovic e i suoi sostenitori convinti che l'incidente sia stato inscenato dalla polizia segreta di Milosevic. «In questa volta hanno scelto il Montenegro come luogo dell'attentato è soltanto per via della propaganda. Così potranno dire che i responsabili sono gli agenti della Cia e il presidente Djukanovic», dice Draskovic.

Intanto la polizia montenegrina sta già interrogando alcune persone che, provenienti dalla Serbia, sono state arrestate subito dopo la sparatoria in quanto sospettate di essere responsabili dell'attentato. Il Montenegro non si è mai ripreso dall'omicidio di Goran Zujovic, consigliere e amico intimo del Presidente, freddato due settimane fa da killer sconosciuti di fronte alla porta di casa.

Secondo l'opposizione questo nuovo attentato conferma la tesi che Belgrado sta tentando di diffondere il caos in tutta la Jugoslavia. I delitti eccellenti che dall'inizio dell'anno hanno insanguinato la Serbia a ritmo di uno alla settimana, si starebbero estendendo ai territori vicini allo scopo di destabilizzare le autorità locali e creare le condizioni per l'introduzione dello stato di emergenza. Ovviamente i dirigenti jugoslavi smentiscono, suggerendo che Draskovic è diventato un bersaglio perché ultimamente è diventato impopolare, mentre in questo modo ritorna sulla scena.

Il capo del principale partito dissidente jugoslavo ferito lievemente mentre era nella sua villa sulla costa

La polizia: abbiamo catturato i killer vengono dalla Serbia. Arriva inattesa la solidarietà di Mosca

Furiosa, la moglie Danica Draskovic ribatte che dietro l'attentato si nascondono Slobodan Milosevic e la consorte Mirjana Markovic in persona, perché vogliono a tutti i costi eliminare il capo dell'opposizione, unico avversario politico capace di rovesciare il loro regime. Certo che Milosevic ha scelto la repressione dura, come nel caso della televisione «Studio

B», chiusa dalla polizia, che fa riferimento proprio al partito di Draskovic.

Un giro di vite condannato anche dal ministro degli Esteri russo Igor Ivanov, che recentemente ha rifiutato di incontrare a Mosca Draskovic e gli altri leader dell'opposizione serba, ma che ieri ha espresso profonda preoccupazione per l'attentato di Budva.

Danica Draskovic, moglie del leader di opposizione ferito, mostra i fori nel muro del salotto prodotti dai proiettili.



LA POLITICA DEL KALASHNIKOV

Tiepidi con Belgrado i seguaci del leader ferito dovranno fare una scelta di campo

retrospectiva

Giuseppe Zaccaria

QUANTI proiettili occorrono perché il potere di Milosevic capisca che così non si può andare avanti? Alla domanda che fra il disperato ed il retorico il portavoce di Vuk Draskovic ha lanciato ieri, adesso è possibile rispondere. Soltanto uno.

Al prossimo omicidio eccellente le fratture della società serba appaiono pronte a tramutarsi in faglia, a percorrere velocissime il Paese fino a provocare un autentico terremoto. Sta forse per rimettersi in moto la grande macchina della protesta, quella che quattro anni fa l'Occidente non riuscì a cogliere e poi la guerra e le sanzioni hanno soffocato.

In questo senso il nuovo attentato a Vuk Draskovic può davvero trasformarsi in miccia per una sorta di sollevazione popolare, e questo per almeno un paio di ragioni. La prima: accorsa piangente in Montenegro la statua



Danica, moglie del leader, ha subito indicato come responsabili dell'agguato «Slobodan e Mira», cioè Milosevic e la sua potentissima moglie. La seconda: il partito per il rinnovamento serbo, o «Spos», rappresenta l'unica formazione che per peso numerico, tradizione e radicamento abbia davvero qualche chance di mutare gli equilibri interni.

E' il terzo gruppo del Paese, rappresenta quasi un milione e mezzo di serbi che finora hanno percolato fra tradizionalismo un po' ottuso, verbosità reboante ed una

sostanziale acquiescenza al regime, ma se si svegliano sono guai.

A questo punto, Draskovic è costretto dai fatti ad assumere una posizione netta. Il suo comportamento nelle ore immediatamente successive all'attentato mostra come ancora una volta avesse tentato di defilarsi, di tracciare, di non assumere fino all'ultimo una posizione chiara.

Il suo partito a Belgrado, la sua irruente consorte piombata in Montenegro già accusavano pubblicamente il regime. Lui ha parlato solo dopo

Le ultime pallottole del regime

L'attentato riavvicina le opposizioni

Vuk Draskovic parla con i giornalisti della radio nazionale montenegrina subito dopo aver lasciato l'ospedale, dove è stato medicato per le ferite riportate nell'attentato.

molte ore ed in forma ellittica, come fa un giornalista (la sua formazione è questa) quando deve tirare a lungo un «pezzo» in cui non ha molto da dire.

Solo molte ore dopo l'agguato, quando un inviato della «Reuters» ha chiesto direttamente se l'agguato fosse stato colpa di Milosevic e sua moglie, dalla lunga barba del leader è uscito un borbottio che suonava come: «Certo, sono stati loro...». E già subito una tirata delle sue sulla Serbia ridotta a Stato terroristico in mano a banditi, a Far West dove i potenti «attraverso di me tentano di colpire altri».

Quello delle pallottole, insiste Draskovic, «è il loro stile di governo, il Paese è ridotto ad un grande campo di concentramento dove non esiste legge, non esiste diritto. Penso che dal 1945 la Jugoslavia non sia mai stata in situazione peggiore, stiamo davvero diventando l'Iraq del Balcani». E pensare che fino all'attentato il famoso Vuk aveva ripreso quell'andamento a serpentina che ha sempre contraddistinto la sua politica,

protestando molto blandamente per la chiusura della sua televisione («Studio B») da parte del regime, opponendosi ad un cartello elettorale delle opposizioni coi pretesti più vari. Insomma, ricominciando a trattare.

Proprio i gruppi di opposizione avevano segnalato nei giorni scorsi il pericolo di un nuovo patto sotterraneo fra Draskovic e Milosevic. Ancora una volta lo ieratico «Cristo dei Balcani» (prima ipernazionalista, poi incarcerato e torturato, poi ancora capo della protesta belgradese, infine alleato di Milosevic al governo e nel dopoguerra nuovamente «contro») sembrava apprestarsi al voltafaccia. Adesso, superato e trascinato dagli eventi, non può farlo più.

Prima di lasciare Belgrado per Budva (altra bizzarria jugoslava: gerarchi e oppositori, spioni e generali, latitanti ed eroi finiscono col ritrovarsi tutti nelle ville, su trenta chilometri di costa fra Budva e Milocer, come un «jet set» scalinato che viva le disperate ultime ore, Draskovic aveva dovuto rinunciare

alla scorta. I quattro «gorilla» erano stati fermati all'aeroporto di Belgrado, e dunque la responsabilità della sicurezza era passata interamente alla polizia montenegrina.

Altra grana da niente, nei rapporti già delicatissimi fra le due repubbliche della Federazione. E questo spiega il frenetico attivismo dei montenegrini, l'annuncio di arresti immediati, la continua presenza del ministro degli Interni di Podgorica a fianco dello scampato.

Eccoci dunque, dopo molti mesi, ad un vero punto di svolta. Se i precedenti omicidi avevano terrorizzato la Serbia questa mancata esecuzione è destinata ad infiammarla. Draskovic andava dicendo da giorni che avrebbero cercato di farlo fuori. Ma il vero elemento di novità sta nel telegramma di solidarietà fatto giungere all'improvviso da Vuk dal ministro degli Esteri russo, Igor Ivanov. Forse nei rapporti con un regime che pur di sopravvivere ha stretto misteriosi patti politico-economici con la Cina, Mosca ha scelto finalmente la sua strada.

Da giovedì non vengono segnalati combattimenti sulla frontiera tra gli eserciti dei due Paesi

Etiopia-Eritrea, domani la firma della tregua

Cerimonia ad Algeri: previsto il dispiegamento di una forza Onu

ALGERI

L'Etiopia e l'Eritrea firmano domani ad Algeri l'accordo di cessate il fuoco. Stando a quanto riferito ieri mattina dall'agenzia algerina «Aps» che riportava una dichiarazione del presidente algerino Abdelaziz Bouteflika, pareva che la cerimonia fosse stata anticipata ad oggi. La voce tuttavia si è poi rivelata inesatta. Tutto dunque procede secondo il programma iniziale.

Il ministro degli Esteri eritreo Haile Woldemane ha lasciato Asmara già ieri mattina per raggiungere la capitale algerina, che nelle ultime settimane ha ospitato il negoziato indiretto patrocinato dall'Oua (Organizzazione per l'unità africana) sfociato poi nell'accordo. Ed in attesa della firma, per il secondo giorno consecutivo non sono stati

MEDICI IN MADAGASCAR

ROMA. A Mahazary, in un altipiano nel cuore del Madagascar, tre suore italiane da sei anni cercano di aiutare circa quarantamila persone che non hanno nulla. Ora un gruppo di medici, romani e non, ha costituito «Ars Humanitas», un'organizzazione senza fini di lucro, per dare assistenza sanitaria. La presidente Tiziana Pappalardo spiega perché Mahazary: «E' una zona fuori dal circuito della beneficenza. Ma cerchiamo di dare piccoli, ma veri aiuti». A settembre partirà la prima spedizione di medici che porteranno farmaci e generi alimentari di prima necessità. Chi fosse interessato a collaborare può telefonare allo 06.596.000.23.

segnalati combattimenti tra i due eserciti nemici.

Per l'Etiopia l'accordo viene firmato dal ministro degli Esteri Seyum Mesfin. Alla cerimonia, insieme con Bouteflika, presidente di turno dell'Oua, saranno presenti il ministro della Giustizia algerino Ahmed Ouyahia, mediatore

della stessa Oua, e i rappresentanti di Stati Uniti e Unione europea, l'ex consigliere per la Sicurezza Nazionale Anthony Lake e il sottosegretario agli Esteri italiano Rino Serri.

L'intesa prevede l'immediata cessazione delle ostilità, in attesa del ritiro delle truppe

etiopiche dai territori eritrei che ancora occupano e del dispiegamento di una forza di pace Onu in un'«zona di sicurezza temporanea» profonda 25 chilometri all'interno dell'Eritrea.

Sempre ieri il governo eritreo ha respinto le accuse del Parlamento etiopico che in una risoluzione aveva denunciato «violazioni dei diritti umani degli etiopici che vivono in Eritrea», mentre la radio di stato di Asmara ha riferito dell'espulsione di 15.000 civili da una delle zone occupate dalle truppe di Addis Abeba.

In un lungo comunicato, il ministero degli Esteri eritreo ha affermato che dall'inizio della guerra, nel 1998, «più di 70.000» eritrei sono stati espulsi dall'Etiopia, mentre «più di 1500» sono detenuti in campi d'internamento e altri duemila sono «scomparsi».

ROMA

Per il mezzo milione di sfollati eritrei, parte rifugiatisi nelle pianure occidentali, parte scappati oltre la frontiera sudanese, l'attesa della tregua è spasmodica. In Sudan, attualmente, lontano dai riflettori, ci sono almeno 80 mila rifugiati che vivono in condizioni indicibili. Bivaccano sotto teli di plastica, a 45-48 gradi di temperatura, con un vento insistente che alza la sabbia del deserto e oscura il sole. E aspettano. L'Acnur - alto commissariato dell'Onu per i rifugiati - ha avviato un ponte aereo verso l'Eritrea e la Somalia. Sono già partiti aerei da Tirana e dal Kenia per portare ai rifugiati coperte, tende, cibo, bevande. L'acqua, soprattutto, è il bene più prezioso. E poi servono medicinali: tutta quella sabbia finis-

sima in volo porta asma e infezioni agli occhi. Sono già arrivati all'Asmara, in Eritrea, due velivoli «IL76» con a bordo 4 autocisterne pesanti, 264 tende, 400 taniche d'acqua e un veicolo leggero. Nei giorni scorsi, due Airbus300 avevano consegnato oltre 28 mila coperte e altri generi di prima necessità per i 550 mila sfollati. L'Acnur ha messo in atto un grande sforzo per fornire a quanti sono fuggiti dall'Eritrea occidentale, ma la situazione nei campi potrebbe diventare catastrofica, dichiara Tahir Ali, responsabile Acnur per l'Eritrea.

Ma un'emergenza umanitaria in Paesi tanto lontani e irraggiungibili è difficile da affrontare. Occorrono soldi. L'Acnur ha rivolto un appello ai Paesi donatori perché servano almeno 7,4 milioni

di dollari. L'Italia ha fatto la sua parte, donando un miliardo di lire. Ora tocca agli altri. Laura Boldrini, portavoce dell'Acnur per l'Italia, è in questi giorni in giro per i campi sudanesi. Racconta con un telefono satellitare: «Ho visto le solite scene di tragedia che accompagnano ogni guerra. Ci sono bambini che hanno perso i genitori. Madri che non trovano i figli. La gente è disperata. E non riesce a capire il senso di questa carneficina che già chiamano «la guerra dei due presidenti». Sperano solo che finisca tutto presto e loro possano tornare indietro».

La tregua è assolutamente urgente. A luglio è la stagione della semina e i contadini eritrei vogliono essere nei loro campi. E si avvicina la stagione delle piogge.

[fra, gri.]

Bivaccano sotto teli di plastica, con acqua razionata e temperature vicine ai 50 gradi

L'attesa nell'inferno dei campi profughi

Sudan, 80.000 eritrei rischiano una morte atroce

DIETRO LE SBARRE COSÌ CAMBIA LA GIORNATA

COLLOQUI
Si passa da quattro a sei colloqui al mese, che si potranno svolgere anche all'aria aperta senza vetro divisorio.

Aumenta la durata della telefonata settimanale da 3 a dieci minuti l'una, attualmente sono concessi 12 minuti in un mese.

SANITÀ
Sono previste condizioni igienico-sanitarie più moderne, con bidet e acqua calda in ogni cella. Ci saranno strutture per accogliere gestanti e puerpere e servizi specifici per malati di mente e patologie psichiatriche.

LAVORO
È previsto il rafforzamento delle modalità di lavoro extracarcerario e la possibilità di far gestire i servizi interni di solidarietà sociale. Sarà possibile anche la produzione interna per soddisfare le esigenze degli istituti.

ISTRUZIONE
È un'altra parte importante del nuovo regolamento, con la diffusione della scuola dell'obbligo in tutti gli istituti e la previsione, in ogni regione, di corsi di scuola secondaria e universitari.

RELIGIONE
Per consentire a tutti di celebrare i riti della propria religione, saranno realizzate le sale moschea e garantita la presenza dell'imam. Ci sarà la possibilità di avere vitto differenziato e il rispetto del Ramadan.

AGENTI
Un capitolo del nuovo regolamento è dedicato agli operatori penitenziari e al corpo della polizia penitenziaria, che dopo la legge di riforma del 1990 ha visto ridisegnati i propri compiti di istituto e ha ereditato, da Polizia e Carabinieri, il servizio di traduzione e piantonamento dei detenuti.

Pranzo in carcere con i familiari

Nuovo regolamento, migliora la qualità della vita

Francesco Grignetti

ROMA

Entra finalmente in vigore il nuovo regolamento delle carceri. Una piccola rivoluzione che porterà a un miglioramento della qualità della vita nei penitenziari. E il governo spera così di ridurre la tensione tra i detenuti, in attesa per l'amnistia. «Il regolamento è tanto più importante perché parte di una più ampia strategia», commenta il ministro Piero Fassino. Il Guardasigilli fa riferimento al programma di edilizia carceraria (160 nuovi miliardi), il decreto legislativo sulla riforma dell'amministrazione penitenziaria, la nuova legge sul lavoro in carcere, la legge sulle detenute-madri che è all'esame della Camera, infine la riforma degli ospedali psichiatrici giudiziari in via di preparazione.

Il nuovo regolamento prende atto che molte leggi sono cambiate. Ma anche che la popolazione carceraria è diversa: oggi in cella ci sono tantissimi tossicodipendenti (un terzo dei 50 mila detenuti) e extracomunitari. «In questi ultimi 24 anni il carcere era profondamente cambiato, ma le regole restavano le stesse», aggiunge il sottosegretario Franco Corleone. Ecco dunque che in materia di religione, ad esempio, si prevedono riti diversi oltre quello cattolico. Accanto alla cappella ci sarà una piccola moschea. Verrà poi rispettato il Ramadan al pari della festività della Chiesa cattolica. Sarà permesso l'ingresso in carcere degli imani come accade per i cappellani. Variazioni in vista anche per il vitto. E mediatori culturali per un ingresso meno traumatico.

Si favorisce una maggiore apertura verso il mondo esterno. E dunque aumentano i colloqui mensili (da 4 a 6) e il monte ore complessivo. Non c'è la famosa «ora dell'affettività», che fu bocciata dal Consiglio di Stato e che ora il governo sta cercando di

Prevista la possibilità di partecipare a riti diversi da quello cattolico

Aumentano i colloqui mensili
Modifiche a vitto e servizi sanitari

recuperare con una legge specifica. In compenso ci sarà il «pasto con i familiari»: alcune ore di colloquio, all'aperto nel cortile del penitenziario o in appositi locali, potranno essere dedicate dal detenuto a un pic-nic con la famiglia.

Considerando poi l'alto numero di detenuti stranieri, che non possono quasi mai beneficiare di visite, si potrà ricorrere maggiormente al telefono. Negli Usa - ricordava Silvia Baraldini qualche settimana fa - un detenuto ha

il telefono sempre a sua disposizione, basta avere una scorta di gettoni. Ovviamente con le opportune misure di sicurezza quando si ha a che fare con esponenti della criminalità organizzata.

Il nuovo regolamento prevede poi un incremento di spazi e di fondi per l'istruzione all'interno delle carceri. Si favorirà il lavoro e lo sport. Compatibilmente con le strutture italiane, entrano nelle celle - dove non erano assolutamente previsti - anche i bidet e l'acqua calda. Tanto per comin-

ciare stanno ridipingendo la facciata di Regina Coeli.

I servizi sanitari saranno rafforzati «mirati alle specifiche patologie». Il carcere del futuro vuole essere più moderno, ma anche autosufficiente. Si partirà: «Servizi sanitari anche per gestanti e puerpere». E curerà i detenuti con patologie psichiatriche: «Servizi innovativi per malattie di mente».

Nel complesso, sono 136 gli articoli del nuovo regolamento. Il più innovativo di tutti, quello che

abolisce una pratica barbara, è dedicato alle finestre: si permetterà l'ingresso diretto dell'aria e della luce, attualmente le finestre sono schermate.

«È una prima», commenta Stefano Anastasia, presidente di Antigone, associazione per le garanzie nel sistema penale - e significativa risposta al problema dei diritti della persona detenuta. Abbiamo apprezzato questo lavoro sin dalla sua impostazione. Ora è però necessario dargli seguito, prevedendo stanziamenti adeguati ai nuovi standard degli istituti e dando anche attuazione alla sentenza della Corte Costituzionale che prevede la tutela giurisdizionale dei diritti dei detenuti. Antigone propone di istituire la figura del difensore civico nelle carceri.



Nuove regole per la vita in carcere

Polizia, si completa la squadra

Il governo ha nominato i tre vice di De Gennaro

ROMA

Confermate le anticipazioni, il Consiglio dei ministri ha nominato i tre vicedirettori del Dipartimento della Pubblica Sicurezza. Vicario di Gianni De Gennaro è il prefetto Felice Tombolini, che dirige la specialità (stradale, postale, ferroviaria, frontiera) della P.S. Responsabile della Criminalpol è Antonio Manganello, che lascia la questura di Napoli (lo dovrebbe essere sostituito da Nicola Izzo, questore di Torino). Il terzo vicedirettore è Sabato Malinconico, di carriera prefettizia, responsabile del Coordinamento e Pianificazione delle forze di polizia. Un gradino sotto di lui, a dirigere l'Ufficio Coordinamento, è Mario Nunzella, fino a

ieri generale dei carabinieri. A sostituire Tombolini tra le forze di polizia, sia chiaro che il coordinamento c'era già, c'è ancora e sarà praticato anche di più. E dice Carlo Leoni, responsabile Giustizia del Ds: «Le nomine effettuate oggi sono di grande rilievo in quanto giustamente ispirate all'obiettivo di rendere più forte il coordinamento tra le forze di polizia, e di grande qualità per le persone chiamate ad assolvere i nuovi delicati incarichi di direzione».

La «squadra» che circonda il nuovo capo della polizia è un gruppo omogeneo e giovane. Sui tutti personalità di primo piano. Manganello è stato questore a Palermo e a Napoli. Ha segnato alcuni successi investiga-

tivi di primo piano. A lui spetterà di dare impulso alle indagini e coordinare sul serio gli aspetti di polizia giudiziaria. Nunzella è invece un perfetto conoscitore degli ingranaggi dell'Arma, dove è stimato e ha un forte seguito tra gli ufficiali dello Stato maggiore. A lui, operativamente, il compito di superare annosi problemi di dialogo tra le varie forze di polizia.

Pansa è un altro investigatore di razza. Non andrà certo alla Stradale e alla Frontiera per scaldare la poltrona. Il nuovo Capo è infatti convinto che i moduli organizzativi della polizia siano oggi troppo statici. Di sicuro sono state sottovalutate le vie di comunicazione, troppo spesso trasformate in terra di

nessuno. Strade e autostrade meritano un'attenzione diversa. Ma anche i convogli ferroviari: si pensa a convogliati mobili che garantiscano la sicurezza per quelle «città viaggianti» che sono i treni a lunga percorrenza. E poi ci sono le vie informatiche che vanno presidiate meglio. L'accorpamento di Frontiere e Stranieri, infine, sta a significare che l'immigrazione clandestina - veicolo di troppi traffici illeciti, dagli stupefacenti alla prostituzione alle armi - verrà contrastata con metodi investigativi puri.

Le nomine sono state accolte da un significativo coro di consensi. Il comandante generale dell'Arma, Sergio Siracusa, ha avuto parole di stima per Nunzella, che fu al suo fianco negli anni scorsi come capo di stato maggiore: «È un ufficiale molto preparato. Ho accolto con grande favore la sua nomina a prefetto e responsabile dell'ufficio di coordinamento che è sicuramente un'articolazione importante del Dipartimento. Nunzella possiede tutti gli strumenti professionali e l'esperienza per operare al meglio». A livello informale, però, molti nell'Arma preferiscono attendere prima di sbilanciarsi.

Sul versante dei sindacati di polizia, ugualmente, si raccoglie soddisfazione per le nomine e molta attesa per il ruolo di Nunzella. Solo il Lsipo e il Consap, piccoli sindacati autonomi, rilanciano: «Artesso un poliziotto vada al comando generale dell'Arma».

(fra. gri)

CASTELPORZIANO, RINASCE LA FESTA DEGLI ALBERI

Quella pace nel bosco tra Stato e federalismo

Gigi Padovani

inviato a CASTELPORZIANO

Ma il bosco com'è?Locale o nazionale? «Componente determinante della stessa identità regionale», parola di Enzo Ghigo, presidente della Conferenza delle Regioni. E il Corpo Forestale dello Stato? «Può diventare federale, ma senza snobbare», parola di Willie Bordon, ministro dell'Ambiente. È la festa dell'albero, antico retaggio di scampagnate per ragazzi delle elementari con granchi di legno e fiocco azzurro? «Da recuperare, all'induzione alle Regioni l'organizzazione», parola di Alfonso Pecorella Scario, ministro dell'Agricoltura. Prove tecniche di federalismo anche a Castelporziano, la splendida tenuta presidenziale alle porte di Roma, per un pomeriggio dedicato ai «boschi per il futuro».

Rigorno dopo la «pace armata» tra governatori e Palazzo Chigi, è la volta del Quirinale. Tra lecci, pini marittimi e platani secolari, la cerimonia è per selezionati invitati che hanno a cuore la natura. Ospiti del Capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi ci sono: quattro ministri (Lolore, De Mauro, Pecorella Scario e Bordon), Alfredo Diana, presidente della Società Italiana Agricoltori, Fulco Pratesi, ambientalista, uomini del Corpo Forestale in tutta mimetica. È il primo incontro dopo l'investitura dalla Conferenza delle Regioni. Ma Ghigo e Ciampi già si conoscono. «Vede Presidente, sta cercando di tenere a bada i più intemperanti», gli dice il presidente dei presidenti, durante il cocktail. E il Capo dello Stato replica con un incoraggiamento: «Lo so, lo so. Sono sicuro che saprà fare bene». Già una settimana fa con Berlusconi e tutta la

famiglia, nella stessa tenuta, Ciampi aveva invitato alla modernizzazione il Cavaliere, ottenendo l'opera di mediazione avviata da Ghigo.

Nasce però una piccola polemica, sulle ostilità guardie del Corpo forestale, impegnato a tenere sotto controllo i boschi e a spegnere gli incendi. «Il decreto di trasferimento, in applicazione della legge Bassanini, è firmato da 15 mesi, chiediamo di sbloccarlo», protesta Ghigo. «Io sono federalista, figuriamoci. Però su questo facciamo una funzione sull'agricoltura. Bisogna ancora approfondire», risponde Pecorella Scario. Cioè, per adesso non se ne parla. Perché questi agenti della natura rischierebbero di diventare l'unico corpo di polizia armato in mano ai governatori, diventando da dipendenti statali a regionali. Una questione di principio, come tante, di questo inedito tira-e-molla di poteri tra centro e periferia.

Nel saluto ai lavori del convegno-chiusura nel teatrino neoclassico della tenuta, causa imbarazzante accostazione sui 300 ospiti, il Presidente Ciampi richiama al sconcorso delle competenze necessario a rendere operativo ogni provvedimento e poi sottolinea il ruolo dei giovani nella difesa della natura, con una citazione da Virgilio: «Possano i nipoti raccogliere i tuoi frutti». Donna Franca lo guarda e ironizza: «Amore, non conosco questi versi...». Il ministro dell'Istruzione Tullio De Mauro, secondo la signora Ciampi ricorda, in latino: «Carpent tua poma nepotes», dalle Egloghe. Poi anche lui sostiene la proposta Pecorella Scario: forse davvero da Castelporziano è rinata la festa dell'albero. Naturalmente con l'aiuto della scuola e delle Regioni.

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 14 GIUGNO 2000

Bella Letizia, Belfiore Giulio, Bino Jacobo, Bovo Fabio, Caffo Greta, Carino Aurora, Cavallotti Samuele, Ciravigna Alessandro, Colucci Liliana, Corbelli Gioia, Corbelli Bianca Maria, Deimano Lorenzo, Cristofari Alfredo, Dardo Laura, De Gaddi Concha André Stefan, De Simone Daniele, Ferro Luca, Fleming Irene, Friloli Lorena, Graziano Alberto, Guasendi Fabio, Huetzaya Segovia Mariana, Koudri Marwan, La Porta Filippo, Lalini Marianna, Luoni Jacopo, Macaroni Mattia, Magno Fabio, Massaro Andrea, Oliveri Laura, Palazzo Simone, Panto Annalisa, Pieralli Ilaria, Ravina Giusy, Said Mohamed Mustafà, Bilardi Davide, Stabile Emanuele, Turchi Riccardo, Terzoli Alessandra, Zucchi Simone.

MORTI DENUNCIATE IL 14 GIUGNO 2000

Naghi Ospedale, De Troia Michele, anni 78, Maurizio Umberto I, nato a Lucera (FG), Molinello Giuseppe ved. Bello, a 80, Molinello, nato a Asili, Capretto Fernando in Monzoglio, a 49, Gradengola, nato a Cameri (VC), Zucconi Pietro, a 80, Giovanni Bosco, nato a S. Giuliano in Colle (PD), Sicari Rocco, a 34, Maria Vittoria, nato a Sarnano (MC), Lopriore Ottavio, a 55, Maria Vittoria, nato a Lecce, Arena Emanuele, a 78, Molinello, nato a Torino, Lattuada Vittoria, a 67, Maria Vittoria, nato a Torino, Vitti Giovanni, a 61, Amodeo di Savoia, nato a Varallo (VC), Sgarbano Francesco, a 83, Maurizio Umberto I, nato a Taranto, Friddure Luigi Gaetano, a 30, Giovanni Bosco, nato a Torino, Bucciarone Rosalia in Boscolo, a 59, Calcinetto Ginecológico Sant'Anna, nato a Torino, Rocca Giovanni Battista, a 76, Molinello, nato a Castella (CH), Chirone Marco, a 88, Gradengola, nato a Cortina (AT), Varetto Cesare, a 87, Maurizio Umberto I, nato a Torino, Steffena Maggiorino, a 85, Molinello, nato a Vittorio (TO), Accella Elena in Proccacci, a 78, Gradengola, nato a Corallo (BA), Quastamacchia Giovanni, a 84, Giovanni Bosco, nato a Terlizzi (BA), Sgarbano Cito, a 84, Cottolengo, nato a Cinto Caomaggiore (VE), Ricapora Carolina, a 73, Maurizio, nato a Torino, Presso Residenza: Biondi Antonia ved. Amadio, anni 90, Pizzi R. Cettano 21/8, nato a Sarnano (TV), Orsichia Angela ved. Maggiora, a 77, via C. Castiglione, nato a Lucera 12, nato a Castagnole Monferrato (AT), Todarello Vincenzo, a 73, strada S. Mauro 188, nato a Sovano (RC), Catalano Concetta, a 57, via Monginevici 72, nato a Augusta (SR), Sappino Anna Maria in Perosino, a 88, corso Rosselli 172, nato a Torino, Presso Medicina Legale: Del Buono Dario, anni 72, nato a Torino, Pizzetti Roberto, a 26, nato a Torino, Belli Vittorio, a 85, nato a Firenze.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti della Toro Assicurazioni S.p.A., profondamente commossi, partecipano al dolore del dott. Carlo Iervolino per la scomparsa della moglie, signora

Maria Emanuela Macchia
— Torino, 17 giugno 2000

I Collaboratori dell'ente Sviluppo Commerciale e Marketing della Toro Assicurazioni S.p.A. partecipano al dolore del dott. Carlo Iervolino per la scomparsa della moglie, signora

Maria Emanuela Macchia
— Torino, 17 giugno 2000

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti della Toro Assicurazioni S.p.A. partecipano al dolore del dott. Carlo Iervolino per la scomparsa della moglie, signora

Maria Emanuela Macchia
— Torino, 17 giugno 2000

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti della Toro Assicurazioni S.p.A. partecipano al dolore del dott. Carlo Iervolino per la scomparsa della moglie, signora

Maria Emanuela Macchia
— Torino, 17 giugno 2000

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti della Toro Assicurazioni S.p.A. partecipano al dolore del dott. Carlo Iervolino per la scomparsa della moglie, signora

Maria Emanuela Macchia
— Torino, 17 giugno 2000

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti della Toro Assicurazioni S.p.A. partecipano al dolore del dott. Carlo Iervolino per la scomparsa della moglie, signora

Maria Emanuela Macchia
— Torino, 17 giugno 2000

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti della Toro Assicurazioni S.p.A. partecipano al dolore del dott. Carlo Iervolino per la scomparsa della moglie, signora

Maria Emanuela Macchia
— Torino, 17 giugno 2000

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti della Toro Assicurazioni S.p.A. partecipano al dolore del dott. Carlo Iervolino per la scomparsa della moglie, signora

Maria Emanuela Macchia
— Torino, 17 giugno 2000

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti della Toro Assicurazioni S.p.A. partecipano al dolore del dott. Carlo Iervolino per la scomparsa della moglie, signora

Maria Emanuela Macchia
— Torino, 17 giugno 2000

La Società Toro Targa Assicurazioni partecipa con profondo cordoglio al dolore del dott. Carlo Iervolino per la perdita della moglie, signora

Maria Emanuela Macchia
— Torino, 17 giugno 2000

La Società DAS prende sinceramente parte al dolore del dott. Carlo Iervolino per la scomparsa della moglie, signora

Maria Emanuela Macchia
— Torino, 17 giugno 2000

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti della Toro Assicurazioni S.p.A. partecipano al dolore del dott. Carlo Iervolino per la scomparsa della moglie, signora

Maria Emanuela Macchia
— Torino, 17 giugno 2000

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti della Toro Assicurazioni S.p.A. partecipano al dolore del dott. Carlo Iervolino per la scomparsa della moglie, signora

Maria Emanuela Macchia
— Torino, 17 giugno 2000

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti della Toro Assicurazioni S.p.A. partecipano al dolore del dott. Carlo Iervolino per la scomparsa della moglie, signora

Maria Emanuela Macchia
— Torino, 17 giugno 2000

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti della Toro Assicurazioni S.p.A. partecipano al dolore del dott. Carlo Iervolino per la scomparsa della moglie, signora

Maria Emanuela Macchia
— Torino, 17 giugno 2000

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti della Toro Assicurazioni S.p.A. partecipano al dolore del dott. Carlo Iervolino per la scomparsa della moglie, signora

Maria Emanuela Macchia
— Torino, 17 giugno 2000

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti della Toro Assicurazioni S.p.A. partecipano al dolore del dott. Carlo Iervolino per la scomparsa della moglie, signora

Maria Emanuela Macchia
— Torino, 17 giugno 2000

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti della Toro Assicurazioni S.p.A. partecipano al dolore del dott. Carlo Iervolino per la scomparsa della moglie, signora

Maria Emanuela Macchia
— Torino, 17 giugno 2000

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti della Toro Assicurazioni S.p.A. partecipano al dolore del dott. Carlo Iervolino per la scomparsa della moglie, signora

Maria Emanuela Macchia
— Torino, 17 giugno 2000

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti della Toro Assicurazioni S.p.A. partecipano al dolore del dott. Carlo Iervolino per la scomparsa della moglie, signora

Maria Emanuela Macchia
— Torino, 17 giugno 2000

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti della Toro Assicurazioni S.p.A. partecipano al dolore del dott. Carlo Iervolino per la scomparsa della moglie, signora

Maria Emanuela Macchia
— Torino, 17 giugno 2000

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti della Toro Assicurazioni S.p.A. partecipano al dolore del dott. Carlo Iervolino per la scomparsa della moglie, signora

Maria Emanuela Macchia
— Torino, 17 giugno 2000

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti della Toro Assicurazioni S.p.A. partecipano al dolore del dott. Carlo Iervolino per la scomparsa della moglie, signora

Maria Emanuela Macchia
— Torino, 17 giugno 2000

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti della Toro Assicurazioni S.p.A. partecipano al dolore del dott. Carlo Iervolino per la scomparsa della moglie, signora

Maria Emanuela Macchia
— Torino, 17 giugno 2000

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti della Toro Assicurazioni S.p.A. partecipano al dolore del dott. Carlo Iervolino per la scomparsa della moglie, signora

Maria Emanuela Macchia
— Torino, 17 giugno 2000

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti della Toro Assicurazioni S.p.A. partecipano al dolore del dott. Carlo Iervolino per la scomparsa della moglie, signora

Maria Emanuela Macchia
— Torino, 17 giugno 2000

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti della Toro Assicurazioni S.p.A. partecipano al dolore del dott. Carlo Iervolino per la scomparsa della moglie, signora

Maria Emanuela Macchia
— Torino, 17 giugno 2000

I colleghi dell'Assessorato all'Urbanistica piangono la scomparsa dell'amico

Roberto Panzanini
— Torino, 16 giugno 2000

SANPAOLO (Inf. a.p.) partecipa con profondo cordoglio al dolore del signor Antonio Lupoli per la scomparsa della sorella signora

Clara Lupoli
— Torino, 16 giugno 2000

È mancata all'affetto dei suoi cari

Stella Pandino ved. Musso
— Torino, 16 giugno 2000

Lo annunciano i figli, i nipoti, la nuora. Funerale in Riviera di Almese sabato 17 giugno ore 15 chiesa parrocchiale.

Almese, 16 giugno 2000

ANNIVERSARI

1999 2000

Teresa So ved. Campiglia

Ti ricordiamo con tanto amore.

1995 2000

Enrico Gillio-Tos

Ricordiamo con amore e ira.

1973 2000

prof. Luigi Biancalana

S. Messa commemorativa lunedì 19 giugno h.18 Chiesa San Carlo.

NECROLOGIE

TARIFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici; tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in caso di necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole. Costo a parola € 6,45

ADDESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatorie località e data in calce (conteggiate per n. 4 parole). Costo a parola € 8,25

ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatorie) tariffa doppia. Costo a parola € 7,75

RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatorie località e data in calce (conteggiate per n. 4 parole). Costo a parola € 7,75

Oltre a spese di trasmissione, IVA 20% per avviso.

L'ESPANSIONE DI «IPER» E «SUPER»



LA DENSITA' DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE
SUPERFICIE DI VENDITA PER 1000 ABITANTI. DATI 1998 IN MQ

	1995	1997	1998
NORD-OVEST	12.670	13.093	14.381
NORD-EST	15.672	16.585	17.241
CENTRO	10.707	11.679	12.800
SUD-ISOLE	6.535	6.830	7.530
ITALIA	10.608	11.182	12.115

Primo stop a saldi finti e svendite-truffa

Si salva il «3x2», cambiano le regole dei maxisconti

Flavia Amabile

ROMA

Si ai panettoni venduti a poche lire a febbraio, no alla pasta venduta a un prezzo inferiore a quello di acquisto per più di dieci giorni. Si allo yogurt in sconto quando è a tre giorni dalla data di scadenza, no alle offerte allettanti di scatole di tonno se nascondono operazioni sleali per la concorrenza. Si ai saldi di stagione, no alle svendite di intere partite di prodotti. Si al «3x2», l'offerta di tre prodotti al prezzo di due, che come è stato costretto a precisare ieri pomeriggio il ministero dell'Industria dopo i primi equivoci - non rientra fra gli sconti proibiti. No alle offerte «tutto a mille lire».

È questo il panorama del futuro delle vendite sottocosto a quanto risulta dal regolamento, approvato ieri dal Consiglio dei ministri, per disciplinare l'offerta da parte di supermercati e negozi dei maxisconti sui prodot-

ti che in genere fanno da prodotti-civetta, attirando i clienti. «Si tratta di un provvedimento molto atteso dal settore», ha annunciato il ministro dell'Industria Enrico Letta - il testo è equilibrato e importante per dare certezza agli operatori.

I tempi di approvazione non saranno brevi. Il provvedimento andrà all'esame della Conferenza Stato-Regioni, e poi delle commissioni parlamentari per ottenere il parere poi tornerà a palazzo Chigi per l'approvazione definitiva. Entrerà in vigore a 120 giorni dalla pubblicazione della Gazzetta Ufficiale.

In base alle informazioni diffuse dal ministero dell'Industria il blocco alle vendite sottocosto si attua in tre casi: quando vi è un abuso di posizione dominante, quando si compiono atti di concorrenza sleale, quando a effettuare la svendita è un esercizio commerciale che detiene, da solo o congiuntamente a quelli del suo gruppo, una quota superiore al

RAFFICA DI SCIOPERI SI COMINCIA CON GLI AEROPORTI

ROMA. Mentre restano solo poche ore per scongiurare lo sciopero dei Tiri ci sono nuovi disagi in vista per chi viaggia in aereo. Lunedì 19 e martedì 20 giugno l'attività degli aeroporti italiani infatti è a rischio per uno sciopero del personale delle società aeroportuali e di quello di terra del gruppo Alitalia proclamato dal Sulta, il sindacato unitario lavoratori trasporto aereo. Malgrado lo sciopero (previsto dalle 5 del 19 fino all'1 del 20 giugno) saranno comunque garantite, come a norma del sindacato, le prestazioni nelle fasce orarie dalle 10 e dalle 18 alle 21. L'agitazione, spiega una nota del Sulta, è stata indetta per protestare, tra l'altro, «contro lo

smembramento delle aziende, contro le societizzazioni, contro la liberalizzazione selvaggia delle attività di gestione aeroportuale». I controllori di volo dell'aeroporto di Bologna aderenti alla Licta sciopereranno invece il 23 giugno, dalle 13,30 alle 15,30. A comunicarlo è l'Enav, ricordando che resteranno garantite le prestazioni indispensabili previste dalla legge. Invece sul fronte della scuola la Federazione Rdb (Rappresentanze sindacali di base) ha indetto uno sciopero, per l'intera giornata di mercoledì 21 giugno, dei lavoratori socialmente utili impegnati come non docenti nell'amministrazione scolastica e nei singoli istituti.

potrà durare al massimo dieci giorni. I pezzi disponibili a prezzi vantaggiosi dovranno essere al massimo 50.

Il divieto a vendite sottocosto non si applica nel caso di prodotti alimentari freschi e deperibili come possono essere latticini o paste artigianali, né ai prodotti alimentari a meno di tre giorni dalla data di scadenza o a meno di quindici dalla data del termine minimo di conservazione come per i formaggi confezionati, né ai prodotti tipici delle festività nazionali trascorsa la ricorrenza come è il caso del pandoro venduto a prezzo inferiore a quello di acquisto a gennaio o la colomba a maggio. Il ministero ha precisato che «le popolari formula «3x2» non rientrano nella categoria delle vendite sottocosto. Nei casi in cui il prezzo complessivo sia effettivamente inferiore a quello di acquisto e si tratti di prodotti per i quali non è operante la deroga, esse saranno naturalmente soggette alle limitazioni previ-

ste». Mentre si avvicinano i saldi estivi regolamentati da poco più di un anno dalle nuove norme sul commercio e in attesa del regolamento che la settimana prossima si occuperà delle vendite promozionali il governo si è occupato ieri di queste offerte da sempre accompagnate da polemiche. Da un lato piccoli operatori commerciali e produttori che giudicavano illeciti e distortivi della concorrenza le vendite sottocosto. Dall'altra negozianti e catene di distribuzione che minacciano il rischio inflazione per l'impossibilità di fare offerte con tagli di prezzo.

Il ministero tenta cioè di evitare che le offerte si trasformino in abuso di posizione dominante. Per questo si attende anche il pronunciamento dell'Antitrust. A vigilare sulla materia saranno i sindacati che raccoglieranno i reclami di quanti si sentiranno danneggiati e potranno comminare sanzioni in caso di violazioni gravi.

50% della superficie di vendita complessiva nel territorio provinciale.

In tutti gli altri casi, le vendite sottocosto dovranno essere effettuate obbedendo ad alcune condizioni decise per eguagliare il consumatore e non creare turbative

Ai sindaci l'obbligo di vigilare raccogliere reclami e comminare multe

nel mercato e nella concorrenza». Il negozio o il supermercato che effettua la vendita deve indicare chiaramente i prodotti, il quantitativo disponibile, la durata dell'offerta. La vendita sottocosto non potrà essere ripetuta più di tre volte in un anno e ogni volta

IL NO DEL CODACONS «UN BUCO NELL'ACQUA»

Consumatori scettici «Norme aggirabili»

intervista

Raffaello Masini

QUESTO provvedimento non ci piace ma nemmeno ci spaventa e lo sa perché? Perché intanto non cambia niente. È scettico l'avvocato Carlo Renzi, presidente del Codacons, il coordinamento delle associazioni dei consumatori, che giudica la nuova norma sulle vendite sottocosto, «una grida manzoniana» destinata al fallimento.

Perché non vi piace, avvocato?

«Non è esatto dire che non ci piace, la giudichiamo semplicemente un inutile contenimento dato a Confcommercio».

Si spieghi meglio, prego.

«Non c'è dubbio che la gente preferisca andare a comprare nei grandi spazi commerciali, perché li trova tutto e a costi più contenuti. Questo mette in pericolo i piccoli esercizi i quali, attraverso la casa-madre di Confcommercio, hanno fatto lavoro di lobbying. Una operazione assolutamente vana, perché - è chiarissimo - che i piccoli negozi sono destinati a scomparire».

C'è l'ha con i negozietti di vicinato?

«Ma ci mancherebbe altro! Anzi, sono convinte che siano utilissimi specie nei piccoli centri. No, ce l'ho con questo provvedimento

specifico. Dico che, come consumatore, in vado a fare la spesa dove trovo più scelta e più convenienza e dove, se non potranno fare più le vendite «paghi due prendi tre» o cose del genere, s'inventeranno un'altra cosa, ed è da qui che nasce il mio scetticismo: la nuova norma è destinata a fare un buco nell'acqua».

Lei insomma è per un commercio senza nessun controllo?

«Io sono per la libera concorrenza che, unica, può tutelare l'interesse del consumatore, e la libera concorrenza o c'è o non c'è. Giochetti come questo non servono. Poi, io sono senz'altro per il controllo sul commercio, ma che significhi controllo della qualità dei prodotti, della trasparenza dei prezzi, della sanità dei cibi. A che serve invece - mi chiedo - mettere un bavaglio alla legittima guerra dei prezzi? La grande distribuzione riesce a vendere a prezzi assai più competitivi rispetto al piccolo esercizio? Benissimo, come consumatore me ne compiaccio».

Quindi pensate di fare ricorso contro questo provvedimento?

«No, non vale la pena. Tanto è del tutto inapplicabile. Sfido il più agguerrito dei sindaci ad andare a controllare il supermercato di paese che ha deciso di dare via un certo prodotto sottocosto e a impedirgli di farlo, brandendo una legge, una leggina o qualunque altro cavillo. A norme del genere ci sarà sempre una via per sottrarsi».



L'interno di un supermercato

IL SÌ DI CONFCOMMERCIO «UN FRENO AI MONOPOLI»

Negozianti convinti «Utile intervenire»

intervista

Raffaello Masini

CI SEMBRA una legge assai equilibrata quella che il governo ha appena varato e che risponde alle esigenze che il settore aveva sollevato da tempo. Confcommercio plaude alla decisione del governo e lo fa attraverso Bruno Milani, direttore generale di Federcom, la federazione della distribuzione organizzata.

Dottor Milani, spieghi intanto come sia possibile vendere un prodotto al di sotto del proprio costo.

«È molto semplice: se io vendo cento prodotti e voglio attirare i clienti, non ho problemi a metterne uno, magari di larghissimo consumo, sottocosto, tanto poi mi posso rifare sugli altri che quel cliente, entrando da me, acquisterà».

Quindi si tratta di una normale promozione: dov'è lo scandalo?

«In realtà solo le grandi catene, che smerciano migliaia e migliaia di articoli, possono permettersi uno strumento promozionale come il sottocosto. Questo fenomeno protratto sui tempi lunghi determina un sopravvalutare repentino di queste catene sul mercato fino a raggiungere posizioni di assoluto oligopolio dalle quali - allora si - possono poi fare il buono e il cattivo tempo, a tutto detrimento

del regime di libera concorrenza e dell'interesse diretto dei consumatori».

Ma con questa misura il governo non limita proprio la concorrenza?

«La concorrenza è pienamente compatibile con un sistema di regole: è così in tutto il mondo civile».

Ma se io voglio vendere e per questo metto in atto promozioni, saldi, campagne sottocosto e quant'altro, perché non sono padrone di farlo? Il rischio è mio, o no?

«Certo che può farlo, ma all'interno di un sistema di norme comuni e accettate, altrimenti di fatto diventa uno scalatore del mercato fino ad arrivare ad una posizione dominante che è il preciso contrario della concorrenza. E comunque non solo il «sottocosto», ma anche le promozioni, i saldi, le svendite, sono strumenti già regolamentati. Insomma, come tutte le competizioni, anche quella all'interno del commercio ha bisogno di regole comuni, altrimenti è la giungla».

Come vede che a controllare questa materia siano stati deputati i sindaci?

«Questa è l'unica nostra riserva. Franchamente, non so quanto i sindaci, specie quelli dei piccoli Comuni, possano essere attrezzati ad esercitare un controllo così tecnico. Però non mi preoccuperei più di tanto: la nuova norma avrà un anno di rodaggio, e molte cose potranno essere aggiustate».

(r.mas.)

«Ci mancava questa», i clienti protestano

I piccoli esercenti esultano: per noi è la salvezza

Marco Sartorelli

TORINO

Il single Antonio Fracasso, infermiere ventiseienne, si muove senza incertezze nel supermercato torinese della periferia Sud, quasi in riva al Po, con il cestello vuoto sottobraccio.

«Ho appena cominciato il giro tra gli scaffali. Prima cerco le cose di cui ho bisogno, confronto i prezzi, scelgo. Poi guardo se ci sono offerte speciali, prezzi particolarmente vantaggiosi. Sa com'è, se si può risparmiare qualche cosa...». Certo che sappiamo. Così, quando l'infermiere single Antonio Fracasso viene a sapere che prossimamente risparmierà soltanto qualche giro alla ricerca di prodotti «occasionalmente da non perdere» messi in vendita a sprezzi vantaggiosissimi, posa il cestello e si vede che ci resta male. E ignora il motivo del blocco alle offerte particolari dei supermercati, ma mi sembra che alla fine,

gira e rigira, ci perdono sempre i cittadini. Io non sono di quelli che riempiono la casa di qualsiasi cosa abbia un cartellino che dico «comprami, costa poco». Ma certo me ne approfitterei se ho bisogno di un prodotto e lo trovo decisamente conveniente».

L'annuncio della prossima fine dei supersconti non piace neppure a Letizia e Giorgio Costa, marito e moglie impegnati a spingere il carrello nel «consueto rito bi o addirittura trisettimanale della visita ai supermercati». Identico il giudizio: «Fine delle superoccasioni? Ma nessuno pensa a chi ha una famiglia? Noi abbiamo due figli, fare la spesa costa: quando troviamo offerte veramente convenienti di prodotti che ci servono ne approfittiamo. Quelli lì non potevano pensare ad altri problemi?». Non è comunque che s'adrammatizza, come Giovanna Strumia, sessantenne che esce dal supermercato reggen-

do due sacchetti di plastica dilatasi all'inverosimile: «Macché sconti e offerte prendi questo e quello e paghi l'altro... La verità è che una donna di casa come si deve, di quelle di una volta, non si fa fregare da nessuna offerta. Servono anni di esperienza, buon occhio, ma alla fine la casalinga capisce se dietro il supersconto si nasconde una fregatura, se si tratta di prodotti di qualità inferiore o se vogliono solo farti comprare una cosa che magari non ti serve neppure».

La notizia che non va giù agli aficionados dell'ipermercato fa un altro effetto a trecento metri di distanza, in zona trafficata e decisamente abitata. Dodici anni fa Tersilla Cravero ha rilevato un piccolo negozio di alimentari: «È uno scherzo? Davvero? Finalmente, era ora, sono felicissima», esulta dietro il bancone. «Allora qualcuno pensa anche a noi, che siamo i più piccoli e rischiamo di fini-

re stritolati. Quando ho cominciato a lavorare qui, quel gigante c'era già. Sono sopravvissuta perché i miei clienti preferiscono fare due chiacchiere con me, parlare del più e del meno, comperare il latte e sapere che se hanno dimenticato il portafoglio possono passare il giorno dopo. Noi offriamo questi servizi, non super ribassi». Fiorella Tedesco, cliente fedele con sacchetti del pane in mano, annuisce: «Io cerco sempre le offerte nei supermercati. Ne approfitto quando trovo prodotti che mi servono e sono di una buona marca. Peccato. Comunque il pane lo compero solo qui». Indifferente a tutto Debora Lucerna, che affetta prosciutto nel negozio di alimentari poco più in là e commenta: «Sconti o non sconti, non cambia nulla. Il cliente lo tiene se sei bravo. E poi, nessuno ha mai impedito a noi piccoli di fare grandi riduzioni e offerte speciali per catturare i clienti. Non lo sa nessuno?».

Résidence Le Chevalier
Diventate uno degli ultimi privilegiati in COSTA AZZURRA ...
... a due passi da Monaco

PROSEGUE L'ECCEZIONALE SUCCESSO DELL'INIZIATIVA DI CAP D'AIL !!
Acquistate il vostro appartamento in un esclusivo complesso residenziale che offre una splendida vista panoramica sul mare. Cap d'Ail e Cap Ferrat!
Grandi terrazze pieno sud, prestazioni di grande qualità. • Visitate l'appartamento campione

UFFICIO VENDITE CON PERSONALE ITALIANO SUL POSTO
APERTO TUTTI I GIORNI ESCLUSO MERCOLEDÌ DOMENICA SU APPUNTAMENTO

Route de la Turbie - CD 37 - 06320 CAP D'AIL
Tél. (04) France 0033.4.93.78.46.04
Fax. (04) Italia 0033.4.93.78.25.46

PARTNER BANCARIO
BANQUE
SANTOPIRO
Mutua e Finanziaria
a Tasso agevolato

TENDENZE IL GIORNO DEL SÌ DIVENTA SEMPRE DI PIÙ UNO SHOW



VESTITI MILIARDARI

L'abito da 10 miliardi di Sabrina Battaglia che si è sposata con Aniello Formisano nel '98 nella basilica di San Francesco da Paola, a Napoli, trasformata in un set cinematografico. Il vestito della sposa tempestato da 6 mila brillanti, opera dello stilista Gianni Molaro, è stato tagliato a pezzi durante il ricevimento per raccogliere fondi a favore dell'Anlaids. La diocesi ha condannato la manifestazione esibizionistica



RISO BIOLOGICO

In America può anche capitare che in alternativa al riso gli ospiti gettino fiori, coriandoli o petali di fiori. Perché qualche anno fa si era sparsa la voce che il riso era nocivo agli uccelli (perché si gonfia nello stomaco) e agli invitati (che ci scivolavano sopra cadendo). E' nato quindi, da un'idea di Ashley Dane-Michael, il «bio wedding rice», riso biologico matrimoniale, politicamente corretto, che evita questi due inconvenienti. Ora in vendita anche da noi



PARTECIPAZIONI CD

Nell'era dell'informatica anche le partecipazioni cambiano i connotati. Al posto del banale cartoncino vi potete veder recapitare un cd rom in cui è stata inserita la foto degli sposi e una piantina su come arrivare alla festa. La trovata, ormai diffusa in tutta Europa, è di David Jimenez che a Valencia ha fondato la Info-Invitation, vendendo con successo questo tipo di partecipazione per circa 3 mila lire

Nozze pazze, l'importante è esagerare

Luoghi da sogno come in un set cinematografico

Antonella Amapane

Nozze 2000. E il matrimonio diventa uno show all'insegna dello sfarzo, della stravaganza e della personalizzazione per farsi ricordare a tutti i costi. In America - si legge sulle pagine di «Usa Today» che dedica un inserto all'argomento - il fenomeno ha assunto proporzioni da Guinness proprio in questi primi mesi del millennio, registrando cifre record. Su una media di 2,4 milioni di matrimoni, 150 mila rientrano nel capitolo «pazzie multimiliardarie», con

formule e effetti speciali da film. Riti celebrati allo zoo, feste organizzate come gialli di Agatha Christie con tanto di finto cadavere, abiti copiati dai kolossal hollywoodiani, vip ingaggiati a suon di dollari. Tutto per trasformare le nozze in uno spettacolo. E in Italia? Anche da noi stanno aumentando le cerimonie estreme, o quanto meno eccentriche, dove allestimenti, luoghi e toilette vengono scelti come per un set cinematografico. Non abbiamo ancora raggiunto certe sublimi cafonate modello Usa, ma possiamo già vantare una discreta casistica di trovate dispendiose.



ABITO: DA STAR

L'abito da 10 miliardi tempestato da 6 mila brillanti che Sabrina Battaglia sfoggiò a Napoli nella basilica di San Francesco da Paola nel '98, non è l'unico caso di megalomania vestimentale. Qualche anno prima la procuratrice legale Maria Rosaria Lombardo Caserta fece infuriare il vescovo col suo velo esagerato (opera di Gianni Molaro, lo stesso stilista che creò la mise della Battaglia): 13 metri di diametro, 218 chili di peso. E presto, assicura Carlo Pigatelli, vedremo all'altare una sposa avvolta in una gabbia di tessuto laminato oro completamente trasparente, con piccoli fiori piazzati nei punti strategici per coprire le «vergogne». Senza arrivare agli eccessi da cronaca rosa, si scopre che oggi trionfano le copie dei vestiti famosi. «Come quello indossato dalla principessa Sissi, Giuseppina Bonaparte, Grace Kelly, Ava Gardner... Siamo travolti da richieste del genere», racconta la contessa Consolata Pralormo, che rivela toilette storiche e sottolinee che ora, tramontato il bianco, i colori di punta sono: l'avorio, lo champagne e le tinte pastello. Diffusissima, poi, è la sottoveste che lascia le spalle nude: «Le spose si coprono giuste in chiesa con una stola levitando di farsi cacciare a pedate dal prete, ndr». Anche gli abiti smontabili vanno molto. Con collo e maniche amovibili per favorire con un rapido streap-tease, dopo la funzione, lo scatenamento nei balli.

LISTE NOZZE: FINITE

Gli intellettuali hanno abolito le liste nozze nei negozi di casalinghi preferendo le librerie (Feltrinelli a Milano ha un servizio del genere che lavora a tempo pieno). I burocrati altoborghesi chiedono soldi da devolvere in beneficenza su conti correnti di varie associazioni. I giovani si rivolgono alle agenzie di viaggio, ma con la nuova formula del viaggio a sorpresa:

«Con mete a chilometrozero. Vale a dire che la destinazione viene determinata unicamente dalla cifra raccolta attraverso amici e parenti. Chi invece vuol fare di testa propria studia un dono veramente originale. Come quel testimone che offrì una collaboratrice domestica tre volte alla settimana per un anno. O quella romantica nonna che fece recapitare alla nipote un grande albero con incise le iniziali sue e dello sposo, spiega l'esperta di bon ton Barbara Ronchi della Rocca. E cita molti casi in cui le coppie decidono di trascorrere la luna di miele nei campi di lavoro a Israele, piuttosto che nelle missioni africane.

Le bomboniere sono out. Almeno fra gli eccentrici che optano al massimo per un riciccolo (segnalibri con la loro foto) o un oggetto scaccin-jella (gobbi, cornetti, elefanti...).

IN CHIESA: CON L'APE

Sposarsi in luoghi tanto fuori dall'ordinario è concesso solo all'estero. La legge italiana prevede i municipi per i riti civili e i luoghi di culto per quelli religiosi. Di chiese suggestive, però, ne esistono a bizzeffe. Un esempio? Il monastero di suore dell'Isola di San Giulio sul Lago d'Orta, da raggiungere su una di quelle barche con gli archetti - modello Renzo e Lucia - decorata da tralci di gelso. Scegliere un mezzo poco tradizionale per arrivare alla cappella è tipicamente ecclesiastico, macchinare d'epoca, multi. Originale fu l'anno scorso Maria Pace Odescalchi - sposa di Giuseppe Recchi - che si presentò sul sagrato di San Giorgio, a Portofino, a bordo di un'Ape Piaggio. Per quanto riguarda dove organizzare la festa non c'è limite alla fantasia. Si va dal weekend alla beauty farm con long week-end di relax per gli ospiti (ad esempio al castello Rosso di Costigliole Saluzzo), fino ai luoghi più suggestivi e difficili da noleggiare. Uno fra tanti, la sera reale di Racconigi, affittata di recente per un matrimonio da favola: decorata con un tripudio di violette, tappeti di prato e centinaia di candele che illuminavano scenografici camorrieri schierati, dal più basso al più alto, con piatti sollevati. Un colpo d'occhio che avrebbe mandato in visibilia registi come George Cukor. Al tradizionale menù a buffet adesso è stato aggiunto un angolo etnico, ma per movimentare la serata, oltre a cibi e danze, ci vuole ben altro: fumanboli, faticchiere che leggono la mano agli ospiti, un concerto di filarmonica...



Un modello di Gattinoni per una sposa che ama osare

In Italia più donne che uomini

I dati Istat del '99: ma ci sono meno figli

ROMA

Nel Belpaese le donne sono di più degli uomini e la cigogna, sempre più difficile da avvistarsi, preferisce le Regioni del centro-nord, dove più numerosi sono i bebè nati nel corso dell'ultimo anno. Il numero complessivo degli italiani invece, pur in leggero aumento, non fa registrare grandi variazioni: 57.679.955 unità nel 1999. A stimolare l'affollamento della penisola è l'Istat, nel «Bilancio demografico nazionale - anno 1999».

I dati sono relativi alla popolazione residente in Italia al 31 dicembre '99, in base alle registrazioni anagrafiche degli 8.100 comuni. Le donne, dunque, sono le più numerose: 29.676.653 (51,5%) contro 28.003.302 (48,5%) di maschi.

La differenza è più evidente al Sud, dove le femmine sono 7.231.567 ed i maschi 6.898.294. Quanto alla distribuzione territoriale, il 44,6% è residente nel Nord (25.713.406), il 19,2% nel Centro (11.097.006) e il 36,2% nel Mezzogiorno (20.869.543). A fine anno comunque, rileva l'Istat, è stata registrata una variazione demografica positiva, pari a +67.340 unità, «determinata dal saldo negativo del movimento naturale (nascite e morti) pari a -33.841 unità e dal saldo positivo del movimento migratorio, pari a +101.181 unità».

Nel 1999, la cigogna ha fatto visita all'Italia più che nell'anno precedente. I bebè nati sono stati infatti 537.087 (contro i 532.843 del '98), vale a dire l'8 per mille in più rispetto al 1998. Il numero dei

decessi, comunque, si mantiene superiore alle nascite ed è pari a 570.928 (sia pure in flessione rispetto all'anno precedente, quando i decessi sono stati 576.911). Il maggior numero di socchi rosa e azzurri, rispetto al '98, si è avuto nelle regioni centrali, meno nascite, invece, al Sud e nelle isole. L'Istat rileva anche un altro dato: diminuisce la popolazione residente nei comuni capoluogo mentre cresce quella nei comuni più piccoli. Nei primi risiedono, infatti, 17.329.064 persone (30% della popolazione totale), ma rispetto alla popolazione di inizio anno si registra una diminuzione di 50.747 unità.

I dati Istat sulla popolazione sono anche disponibili su Internet all'indirizzo demo.istat.it. (Ansa)

NIENTE SESSO NO AGLI ALIMENTI

Lo avrebbe volentieri mandato in «bianco» per tutti e tre i mesi di matrimonio, poi ha chiesto il divorzio con annesso assegno di mantenimento. Credeva di aver ottenuto ragione in tribunale, anche se minima era la somma che le era stata riconosciuta. La sorpresa è arrivata però dalla Cassazione. Niente sesso niente assegno, questo il risultato della decisione, in cui si spiega che: alle mogli che, per volontà propria, non riempiono l'unione legale con un contributo materiale e spirituale (lasciando così al matrimonio un significato solo formale), il mensile può essere anche negato dal giudice del divorzio che dovrà emettere un giudizio prudente e motivato.

GIRO D'ITALIA IN BARCA A VELA

Il Giro d'Italia si corre anche in barca a vela. Dieci equipaggi partiranno il 25 giugno da La Spezia e, tappa dopo tappa, attraverseranno lo stretto di Messina e risaliranno l'Adriatico fino a Grado, dove arriveranno il 29 luglio. Patron della manifestazione, presentata ieri a Milano, è Cino Ricci. «Tutti gareggeranno sullo stesso tipo di imbarcazione, il G34», dice l'ex skipper di Azzurra. Secondo gli organizzatori, questo servirà a mettere i concorrenti sullo stesso piano e a ridurre i distacchi. Ventitré le tappe. Un «villaggio» seguirà il Giro sulla terraferma per richiamare il pubblico e sfruttare l'effetto Luna Rossa, che ha regalato popolarità alla vela.

UNA PROTEINA CONTRO L'AIDS

Una proteina prodotta dalle donne all'inizio della gravidanza e finora sperimentata solo in provetta e negli animali nel Laboratorio di virologia umana di Robert Gallo, a Baltimora, sembra efficace nel combattere le cellule di alcuni tumori solidi, come quelli di pancreas, seno, reni e sarcoma di Kaposi, e di ridurre la replicazione del virus dell'Aids. La proteina è stata chiamata «maternina». Lo ha riferito lo stesso Gallo nel congresso su Aids e tumori in corso a San Marino.

CONGRESSO GEOGRAFICO 2000

«Vecchi territori e nuovi mondi: la geografia nelle emergenze del 2000», è il titolo del congresso che inizierà domenica nella sala della Promoteca in Campidoglio e terminerà giovedì. La quattro giorni di lavoro, si propone di «osservare» nuove frontiere della geografia, con seminari e tavole rotonde. Per informazioni la segreteria del congresso risponde al numero 06.49913932.

CIP ARCHIVIA PER ROGO MICHELIN

Il gip del tribunale di Cuneo ha archiviato il procedimento contro ignoti relativo al maxi rogo - doloso - appiccato nella notte dell'8 agosto '99 nel reparto Z (dove si producono le mescole per i pneumatici) della Michelin di Cuneo (il più grande stabilimento italiano della multinazionale).

Si sperimenta anche una tecnologia a ioni che equipaggerà le nuove sonde: primo test a luglio

La Nasa: due supermotori per correre nello spazio

«Con la propulsione al plasma arriveremo su Marte in appena 90 giorni»

Gabriele Beccaria

Esploreremo le stelle a manetta, dice la Nasa. Sarà come saltare di colpo da un 12 cilindri a benzina. Dopo anni di studi, di mezzi riusciti e di mezzi falliti, arrivano due supermotori in grado di accorciare distanze inimmaginabili e umanizzare viaggi ultrarapidi e ininterrottamente lunghi. In versione a ioni e al plasma, in piena fantascienza, anche se gli ingegneri dell'ente spaziale Usa, gelidamente, spiegano: «Vogliamo la velocità».

Il primo permetterà alle sonde di schizzare in lungo e in largo nel nostro sistema solare, il secondo di portare rapidamente gli uomini su Marte. Per dare un'idea, la tecnologia al plasma ridurrà la spedizione per il Pianeta Rosso da otto a tre mesi e quella a ioni lancerà l'astronave dell'Esa «Rosetta» sulla cometa Wirtanen in appena due anni e

mezzo anziché nove, il conto alla rovescia è cominciato.

Il primo via sarà già a luglio, quando si accenderanno gli ioni di «Deep Space», mentre per il momento più emozionante, quello del test decisivo della propulsione al plasma, si dovrà aspettare ancora un po'. Il 2004. Per quella data assisteremo a un volo orbitale di prova, con razzo propulso da ciò che gli scienziati definiscono a effetto «il quarto stato della materia», vale a dire lo stesso delle stelle e dei lampi: quando un gas si riscalda a decine di migliaia o a milioni di gradi, accade che gli atomi perdano i loro elettroni e il risultato è una specie di «zuppa» di particelle ionizzate, il plasma, appunto.

Il motore «Vasimir» è formato da tre camere in successione: in una si inietta idrogeno e lo si ionizza, in un'altra si utilizzano onde radio per riscaldare ancora il plasma, nell'ultima si conver-

Agli astronauti sarà ridotto lo stress psicologico e fisico della spedizione sul Pianeta Rosso

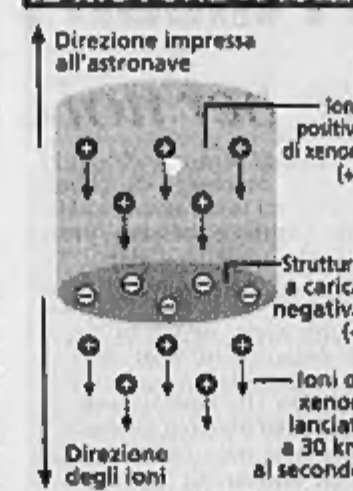
te l'energia in un flusso capace di dare una mostruosa spinta all'astronave. Così, la prima parte del viaggio per Marte sarà una costante accelerazione e la seconda una graduale decelerazione, come un gioco di freno e di acceleratore. Novanta giorni appena con un maxicarico di 100 tonnellate tra cui - finalmente - un fragile equipaggio umano, a cui sarà ridotto il tremendo stress psicologico di una spedizione senza precedenti e che,

L'astronave americana sarà in grado di portare un maxi-carico di 100 tonnellate

soprattutto, sarà esposto a una minore quantità di radiazioni spaziali. Non solo. Con la propulsione al plasma sarà possibile creare un campo di microgravità e gli astronauti, con i piedi incollati al suolo, soffriranno meno il mal di spazio.

Intanto è imminente la prova decisiva del motore a ioni: studiato da un quarantina d'anni, già sperimentato l'anno scorso, stavolta - a luglio - dovrà dimo-

IL MOTORE A IONI



strare oltre alla velocità l'affidabilità. «Deep Space» avrà una missione impegnativa: un rendez-vous con la cometa «Borrelly», prevista per il settembre 2001. Se ce la farà, Saturno, Nettuno, Titano ed Europa saranno visitate con lo stesso principio: caricare elettricamente un fluido in modo che i suoi atomi siano espulsi violentemente e producano una spinta 10 volte più efficiente di quella dei razzi tradizionali. Auguri.

Ma sui dati della ricerca Eurispes è polemica

«Cinque milioni di italiani gli schiavi della bottiglia»

ROMA

Con un milione e mezzo di persone che ne abusano quotidianamente e tre milioni e mezzo che ne consumano in eccesso varie volte al mese, l'alcol in Italia rappresenta una forma di tossicodipendenza più pericolosa di quella da eroina. A sostenerlo è una ricerca dell'Eurispes, sugli alcolisti in trattamento, i cui dati dimostrano quanto l'alcolismo nel nostro Paese sia ancora un fenomeno diffuso in modo preoccupante e che non accenna a ridimensionarsi. Secondo la ricerca inoltre le previsioni per il 2000 non sono affatto incoraggianti. In totale nel '99 in Italia sono stati consumati 47 milioni di litri di alcolici che, escludendo i bambini e gli astemi, significa 87 litri l'anno a testa. Per il consumo di vino poi gli italiani (58 litri annui in media) vengono solo dopo i francesi (59 litri pro capite l'anno). Anche il consumo di birra risulta essere in leggero ma costante aumento (23,8 litri annui pro capite), soprattutto tra i giovani. La ricerca

traccia anche l'identikit dell'alcolista, una persona molto lontana dallo stereotipo che lo vuole simile ad un barbone. Il tossicodipendente da alcol è una persona come tante altre, con un lavoro, famiglia e casa, che cerca aiuto dalla bottiglia per superare i problemi della vita quotidiana. Ha cominciato a bere insieme ad amici (52,3% dei casi) o familiari (27%) e il primo bicchiere di vino l'ha assunto ancora prima dei 15 anni. L'adolescenza, infatti, è spesso l'età della prima sberbia.

Ma l'Osservatorio permanente sui giovani e l'alcol contesta l'Eurispes. Secondo i dati in loro possesso, infatti, diminuisce il numero degli alcolici dipendenti in Italia: dal 1994 al 1999 sono infatti passati da 562.400 a 492.700. Negli ultimi 25 anni, inoltre, gli italiani hanno ridotto il consumo di superalcolici a meno di un terzo, il consumo di vino a meno di metà, mentre il consumo di birra è raddoppiato negli anni '70-'80 per poi rimanere stabile a 25-27 litri pro capite negli anni '90. (Ansa)

MIGLIAIA DI PRATICHE DA SMALTIRE

BIANCO: «ACCELERAZIONE»

Imprimere una «decisa accelerazione» all'iter delle pratiche di regolarizzazione dei cittadini extracomunitari. È la sollecitazione rivolta al Dipartimento e alle autorità di pubblica sicurezza dal ministro dell'Interno, Enzo Bianco, al termine di un vertice svoltosi al Viminale. Vertice dedicato proprio allo stato di attuazione delle procedure di regolarizzazione degli extracomunitari. Nel corso dell'incontro è stata eseguita una «approfondita ricognizione di tutte le situazioni pendenti, sulla base dei dati giunti dalle varie Questure. Al termine, Bianco ha invitato ad accelerare i tempi per arrivare ad un sollecito riconoscimento, nel rispetto dei diritti acquisiti dai cittadini extracomunitari in possesso dei requisiti del provvedimento di sanatoria».



GASPARRI: «È UNA SANATORIA»

«Credo che il vertice di oggi al Viminale stia preparando un'ulteriore sanatoria per chi non è risultato in regola dopo aver presentato domande ai sensi delle precedenti sanatorie illegalmente decise dal ministro dell'Interno». Lo sostiene Maurizio Gasparri, vicepresidente dei deputati di An, e aggiunge: «Con una serie di chiacchiere si copre la volontà di aprire delinquentemente le porte del nostro Paese a persone che avrebbero avuto diritto di entrare in Italia. Bianco si conferma continuatore della politica di Napolitano, di totale resa nei confronti dell'immigrazione clandestina. Vogliamo chiarezza perché quello che oggi si è discusso al Viminale è certamente sospetto e ci lascia immaginare che presto ci saranno ulteriori illegali provvedimenti demagogici».

Il caso dell'avvocato con la pistola è stato scatenato dal danno causato da un gruppo di immigrati ecuatoriani che, forse «po' allici», hanno spaccato il deflettore all'auto del padre del giovane procuratore milanese, scatenandone la...



Paolo Colonnello
MILANO

Aveva chiesto perdono. Aveva raccontato di essere rimasto vittima di uno scatto d'ira. Aveva spiegato, in lacrime davanti al magistrato, di non sapere che la sua pistola fosse carica. «L'avvocato con il revolver», tra la comprensione di una città sempre più insoddisfatta e nervosa e quella degli inquirenti, se l'era cavata con un'accusa di tentato omicidio e il privilegio di rimanere libero. Invece, dopo le prime verifiche, la storia è crollata. Così, Massimo Botti, 39 anni, il prossimo ottobre, procuratore legale in Milano, futuro avvocato di belle speranze e giustiziere della notte, l'altra sera si è visto arrivare la polizia in un'autoportato in carcere. L'accusa rimane la stessa ma secondo gli inquirenti avrebbe tentato di uccidere le prove.

Perché le cose non sono andate esattamente come le ha raccontate Botti, quando, dopo 17 ore di

silenzio, domenica scorsa si è presentato in Questura spiegando che il colpo sparato alla testa del giovane ecuatoriano Louis Gouzman, colpevole, forse, di avergli spaccato il deflettore della macchina, era stato il frutto di una disgrazia. Gli investigatori della Squadra Mobile, dopo aver raccolto e incrociato diverse testimonianze di chi quella sera assistette alla scena, ritengono infatti di aver ribaltato la sua versione: fu insomma un drammatico incidente ma una caccia all'uomo in piena regola, alla quale avrebbe partecipato anche il padre del praticante

legale (armato di una pistola scarica e ora iscritta nel registro degli indagati) e che si sarebbe conclusa con la volontà precisa di Massimo Botti di sparare al giovane ecuatoriano, tutt'ora in lotta tra la vita e la morte nella sala rianimazione dell'ospedale San Paolo.

«Penso continuamente al mio bimbo di 22 anni e a mia moglie, ma sono tranquillo», ha detto Botti al deputato leghista Mario Borghesio che gli ha fatto visita a San Vittore per portargli «solidarietà come parlamentare e come collega». Tutto è cominciato sabato sera scorso, quando in via Ettore

Ponti, alla Barona, un quartiere periferico a ovest della città, quattro ecuatoriani, due ragazze e due ragazzi tra i 20 e i 25 anni, appena usciti da una «fiesta» decidono di continuare a far baldoria per strada. Ridono forte, alzano la voce, secondo Botti, tirano calci alle auto parcheggiate: «Ho sentito il colpo», dice a verbale. Dai palazzi circostanti, caldo infernale, fine aperte, qualcuno affaccia silenziosamente per il balcone. Il procuratore legale si sporge dal balcone di casa, vede la scena e, racconta, si accorge che il padre, pensionato cardiopatico e già

raggiunto il padre in strada. Dopo aver constatato l'entità dei danni, le luci specializzate in caso di sicurezza, se ne intende, i due decidono di rintracciare i «vandali», individuati nei quattro ecuatoriani che nel frattempo se ne sono andati. Salgono sulla vettura e percorrono più volte via Santa Rita da Cascia finché riconoscono due donne che scappano e i due uomini. Il padre, dice il legale, scende e si mette a discutere con uno dei due. Botti vorrebbe fare altrettanto ma mentre con mano agguanta il braccio di Louis Gouzman, con l'altra sfodera la pistola, un'arma gigantesca, arancione lunga «l'ecuatoriano di divicolava» ha raccontato il legale: «A me è partito un colpo, pensavo che la pistola fosse scarica». Il proiettile centra alla tempia Gouzman che crolla in una pozza di sangue. Un fuggeggi generale. Botti, dopo aver passato una notte insonne e mezza domenica in angoscia, decide di costituirsi alle cinque di domenica pomeriggio: il suo ric-

conto e il suo gesto convincono gli inquirenti che lo denunciavano a piede libero. «Il mio cliente avrebbe voluto presentarsi in ospedale per chiedere perdono ai genitori di quell'immigrato, per spiegare che non aveva intenzione di sparare», aggiunge il giorno dopo il suo legale e collega di studio Domenico Frasca, che ieri ha evitato accuratamente di farsi trovare dai giornalisti.

Quando però gli uomini della squadra mobile iniziano a interrogare gli amici dell'ecuatoriano e altri residenti della zona, emerge una verità diversa. Botti non avrebbe raggiunto il padre per strada ma sarebbe sceso con lui, fornendolo anche di un'altra pistola, ritrovata «già sequestrata dalla polizia». E prima di far partire il colpo, avrebbe litigato a lungo con l'extracomunitario, spirando soltanto all'ultimo momento e non certo per errore. Quanto basta per farlo finire in carcere. Dove nel prossimo giorno verrà reinterrogato.

Con la pistola a caccia di immigrati Arrestato a Milano l'avvocato «giustiziere»

Si era giustificato dicendo di aver sparato alla testa di un ecuatoriano che aveva rotto un deflettore. «Non sapevo che l'arma fosse carica» si era scusato. Ma secondo i testimoni ha sparato volontariamente.

Lumia a Napoli: «Oltre a garantire la sicurezza occorre eliminare le condizioni che spingono i giovani nei clan»

«Una risposta militare contro la camorra» E i boss replicano al presidente Antimafia con un omicidio

Fulvio
NAPOLI

Gli spari fra i passanti che affollano il mercato rionale, la gente che corre a ripararsi dietro l'auto in sosta, un uomo rantolante sul marciapiedi, altro che si lamenta mentre il sangue gli esce a fiotti da una gamba: è un venditore ambulante, Gennaro Barone, uno che con questa pazzesca guerra di malavita non c'entra niente. Ma ha avuto la sfortuna di trovarsi sulla traiettoria dei proiettili destinati al camorrista ucciso. E' la scena finale dell'agguato con cui i clan hanno «salutato» l'arrivo in città della Commissione parlamentare antimafia. Giuseppe Lumia, il presidente della Commissione, dice che «bisogna dare una risposta militare alla camorra». Ma c'è un pericolo mille volte maggiore della violenza che si è scatenata in questi giorni. Dopo i primi atti di terrore la gente è infatti tornata alle abitudini: le casalinghe messe a guardare la merce esposta sulle

EXPLOSIONE A VERBANIA: DIECI PERSONE FERITE

VERBANIA. Dieci feriti, di cui due donne ustionate ricoverate all'elisoccorso 118 al CTO di Torino, e danni per miliardi: sono le pesanti bilancie dell'esplosione di ieri pomeriggio alla «Nicomax», di Luigi Nicotera e Gianfranco Mazza, in via Nuova 148, azienda che esegue smerigliatura di componenti di caffettiere in alluminio per conto della Bialetti. Sono rimaste coinvolte, in pratica, tutte le persone che lavorano per l'azienda. La deflagrazione dell'impianto per l'aspirazione delle polveri di alluminio

sarebbe stata provocata dalla temperatura a cui avviene questa fase della lavorazione, e si protrasse solo per pochi istanti. All'esplosione è seguito un incendio che ha danneggiato le strutture nel capannone mentre lo spostamento d'aria ha mandato in frantumi le vetrate del laboratorio. Gli operai sono stati investiti da schegge di vetro e altri rottami. Otto persone sono state ricoverate negli ospedali di Verbania e Omegna mentre le due donne sono state diramate a Torino.

polemiche e dall'incertezza sul futuro. Mentre il questore Antonio Manganello, nominato responsabile della Criminalpol, sta preparando le valigie, i responsabili regionali di An chiedono a gran voce la testa del prefetto. L'alta tensione attraversa anche il palazzo di giustizia, dove due giorni fa il giudice per le indagini preliminari Enrico Campoli ha ordinato la scarica di sei persone sorprese durante un summit in un appartamento in cui sono state trovate anche delle bombe a mano. «Le accuse sono basate su deduzioni», ha spiegato il gip, che ha aggiunto: «Unici elementi a carico degli indagati sono la presenza fisica nel luogo e il successivo ritrovamento di armi ed esplosivi».

Il neopresidente dell'Antimafia, Giuseppe Lumia, è preoccupato: «Le istituzioni stanno svolgendo un lavoro ottimo ma estremamente difficile. Oltre a garantire la sicurezza occorre eliminare le condizioni sociali ed economiche che spingono i giovani nelle braccia della camorra».

CONDANNATA PER IL DELITTO MAZZA



La Miroslawa estradatta in Italia

UDINE. Katharina Miroslawa, l'ex ballerina condannata per l'omicidio dell'industriale Carlo Mazza, è stata estradatta in Italia dove, se sarà riaperto il processo, dovrà scontare oltre 21 anni di carcere. Miroslawa è arrivata verso le 10 di ieri a Udine attraverso la frontiera di Tarvisio dove la polizia austriaca l'ha consegnata a quella italiana. Dopo una sosta in una caserma, Katharina è stata portata nel carcere di Udine. Katharina Miroslawa - secondo fonti di Polizia - è apparsa tranquillissima ed ha bevuto il caffè offerto dalla Polizia di Frontiera di Tarvisio prima di venir trasferita in carcere.

Polacca, 38 anni, Katharina è stata rintracciata il 12 febbraio a Vienna dopo una latitanza di otto anni durante la quale ha avuto una figlia da un nuovo compagno italiano. Il giallo cominciò 14 anni fa: Mazza venne trovato morto nella sua auto, ucciso da due colpi di pistola, l'8 febbraio '86. Pochi giorni dopo la ballerina, che aveva una relazione con Mazza, conosciuto in un night club, e suo marito Witold Kielbasinski vennero arrestati con l'accusa di omicidio. Movente, la polizia da un miliardo che l'imprenditore aveva stipulato in favore della ballerina. Da allora sei giudizi: nell'ultimo, il 24 febbraio '93, la Cassazione ha confermato le condanne a Katharina e Witold (24 anni, ora in carcere a Bologna), e a Zibi, fratello della ballerina (21 anni e mezzo, come la sorella, oggi in semilibertà). Confermata anche l'assoluzione del greco Dimosthenes Dimopoulos, accusato come gli altri di concorso nel delitto. Già pochi giorni prima della precedente sentenza di appello (24 febbraio 1993) Katharina era sparita. [Ansa]

I sacerdoti erano stati accusati dalla Questura di ritardare gli arresti con «comportamenti superficiali e frettolosi» Pedofili, i preti chiedono un'inchiesta sui ritardi nelle indagini Palermo: dopo gli arresti la polemica tra il Centro sociale dei salesiani e gli inquirenti

corrispondente da PALERMO

Con veementi scambi di accuse, a Palermo è guerra dichiarata tra la polizia e i sacerdoti salesiani del centro sociale «Santa Chiara». Terreno dello scontro è il degrado nel più degradato ed esteso centro storico d'Europa, dove non si sa bene quanti pedofili, da anni violentano i bambini che, terrorizzati, li chiamano orchi. All'accusa di intralciare le indagini, rivolta dal capo della Squadra Mobile Guido Marino ai religiosi di Santa Chiara, ieri ha replicato con estrema durezza il direttore del Centro, don Baldassare Meli. E ha chiesto a Mancino e Violante di nominare una commissione parlamentare d'inchiesta. «E' giusto che la verità sia accertata da un organismo istituzionale», ha detto don Meli, che, dopo i sette arresti di pedofili eseguiti dai poliziotti all'alba di giovedì, aveva avviato la polemi-

ca, sostenendo che i colpevoli avrebbero potuto essere rinchiusi in carcere ben prima.

In serata il Procuratore della Repubblica Pietro Grasso ha difeso la polizia: «ha agito nei tempi e nei modi delle indagini» ha detto che in questi casi sono molto delicate per la materia trattata «per i soggetti coinvolti». Sulla stessa linea il Pm Marzia Sabella, titolare dell'inchiesta: «chi non ha le carte può permettersi di insinuare alcunché sull'eccezionale della squadra di Palermo».

In una conferenza stampa, il salesiano ha affermato che i bambini che incontravano i loro violentatori chiedevano perché «quelle persone cattive» non venissero arrestate. Affiancato da padre Roberto Dominici e dall'avvocato Fausto Amato, don Meli ha andato più pesante: eretici, disimpegni, sottovalutazione delle istituzioni hanno permesso che abusi e violenze conti-

Il procuratore ha difeso la polizia: «Chi non conosce le carte non deve insinuare nulla»

nuassero almeno due anni. I responsabili del Centro sociale hanno anche allungato il tiro. Hanno confermato infatti di avere inviato da tempo un dossier non alla sola Questura ma pure al Prefetto, sindaco, Procura della Repubblica, Tribunale per i minori, Commissione parlamentare per l'infanzia, ministri dell'Interno e della Solidarietà sociale. «Ma abbiamo consegnato una copia pure al presidente Ciampi nella sua ultima visita a Palermo», ha

specificato don Meli. E ha proposto di «svuotare» sul suo confratello don Dominici si è così lamentato «va a finire che adesso i pedofili siamo noi». Dopo aver sottolineato che i salesiani hanno fatto il proprio mestiere, «senza sostituirsi ad altre figure», don Meli ha poi precisato che religiosi e laici hanno ascoltato i bambini, cercando di aiutarli. «Abbiamo presentato denunce precise, ma dov'erano scuola, Comune, assistenti sociali e la polizia che aveva gli elementi per fermare i pedofili?», ha chiesto a labbra strette il religioso.

Pronta la replica del vice questore Marino: «Ognuno deve fare il suo mestiere, il sacerdote come il poliziotto: il rispetto dei ruoli deve valere per tutti. Altrimenti le buone intenzioni rischiano di vanificarsi». Mariella Sciro, che presiede la commissione parlamentare per l'infanzia, ha annunciato un sopralluogo in città entro il prossimo mese «an-

che per esprimere apprezzamento ai responsabili di telefono Arcobaleno e del centro Santa Chiara per il lavoro incessante che fanno da tempo. Non un accenno alla polizia. E Nando Dalla Chiesa, ha annunciato una interrogazione al ministro dell'Interno Enzo Bianco, per sapere se è vero che le denunce dei religiosi siano continuate per mesi senza trovare adeguato ascolto presso i competenti organi di polizia».

Da Avola in provincia di Siracusa don Fortunato Noto, presidente di telefono Arcobaleno, getta acqua sul fuoco: «Le polemiche tra sacerdoti e polizia non servono. Ha grande importanza riflettere sull'indispensabile stretta collaborazione fra tutti». Intanto dal carcere palermitano «Pagliarielli» è trapelato che al loro interno, l'altro ieri, i pedofili sono stati accolti minacciosamente dai detenuti, alcuni dei quali hanno urlato «dateceli che li bruciamo vivi».

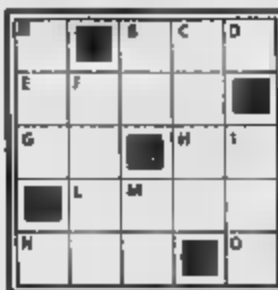
GIOCHI D'ESTATE

PAGINA 12 SABATO 17 GIUGNO 2000

CRUCIFIRE

(di Ennio Peres)

Contrariamente alla tradizionale struttura del cruciverba, lo schema qui riportato non deve essere riempito con delle parole, ma con dei numeri (ponendo una cifra per casella). Per agevolare la risoluzione del gioco, vengono definiti anche i numeri composti da una sola cifra.



ORIZZONTALI:

A) L'elemento neutro della moltiplicazione
B) La temperatura di ebollizione dell'acqua, in gradi Fahrenheit
C) L'anno in cui Francesco Pizzaro scoprì il Perù
D) La base del nostro sistema numerico
E) Il quadrato
F) L'altezza in metri del Cervino
G) L'anno in cui Ludovico il Moro successe a Carlo Magno
H) I punti cardinali

A) Il più piccolo numero composto da tre cifre uguali
B) Il numero atomico del vanadio
C) L'anno di nascita di Giotto
D) Il primo numero primo
E) La superficie in mq di un quadrato che misura 71 m di lato
F) Il più piccolo quadrato palindromo, dopo 121
G) I gatti che, in una nota canzoncina, sono posti in fila per sei, col resto di due
H) L'unico tubo che differisce di una unità da un quadrato

Un giorno appesi sulla Torre di Pisa

Apertura simbolica dopo 10 anni, madrina Carla Fracci. Poi si deciderà sul destino del monumento. Il ministro Nerio Nesi: «Non è detto che ci si debba salire»

Reportage
Vincenzo Tessandori

inviato a PISA

ECCOLA, la Torre che ci svela i suoi misteri. E sono le 19 quando arrivo alla cella campanaria accolta da un suono che rimbomba. Carla Fracci, fragile e leggera nel suo vestito stile impero, bianco truccato, corre con le mani che le coprono i fianchi. Non c'era mai salita, quasi, e l'occasione era troppo ghiotta, apertura per privilegiati, e lei sospira, prima di affrontare le antiche scale: «È un po' paura». Poi, bassa, dice che, sì, danzerebbe attorno alle campane e questo luogo incantato le ricorda Debussy e Mendelssohn. Ma sa, scherza ormai rinfacciata, «danzare qui attorno facendo il bagno sulle campane è vietato, non volare, altrimenti si fa bang». La «madrina» è rapita, sembra una fata che abbia rotto un sortilegio lungo 10 anni e la gente la chiama «l'appellante». Oggi tocca a 70 studenti privilegiati, salire, ma soltanto fino al secondo anello. C'è la tv, ci fu anche quando la Torre venne chiusa, sembra che qualcuno lo abbia scritto che il suo destino passa attraverso la televisione. Quel 7 gennaio 1990, una domenica di freddo cane, Raffaella Carrà disse di chiudere il portone verde. E le obbedirono. La cronaca di quel giorno, tutto sommato triste, ci raccontano che Bianca Pinelli, parrucchiere di Brescia, fu l'ultima di 1735 visitatori. Ma arrivò a telecamere aperte e, come si dice, non fece notizia. Oggi, invece, è tutto uno spettacolo per farsi riprendere.

Anche Nerio Nesi, ministro dei Lavori Pubblici, sale, ma da forcai al secondo anello, sperando un'occasione straordinaria. Sono queste cose che ci dicono che siamo nella rivitalità. Vedono già i tetti rossi

Il comitato dei tecnici rassicura: «Sarà immobile per secoli»

dell'ospedale e delle case di via Santa Maria: lo ha raccontato anche Antonio Tabacchi, quest'anno, nell'«Angelo nero»: «Sono terribili le scale di questa torre, ripide e inclinate, a chiocciola, come un budello, e ogni giro vedi dai finestrini la città sempre più in basso».

Ma tornerai la gente a salire, tra un anno, quando il monumento verrà riaperto? Nesi ha detto che «la Torre va vista dal basso, non credo sia necessario salire. Il problema fondamentale per il Paese è per il mondo è la stabilità della Torre, insomma, non è necessario che ci vadano sopra le persone». Non è una sentenza ma un parere e per Pier Francesco Pacini, operaio-presidente dell'Opera della Primizia e un colpo basso: lui ha già fatto i conti, tanto di perdita con la chiusura, e con la riapertura, tanto di guadagno per l'istituzione che cura i monumenti della Piazza dei Miracoli. «Milioni di persone, ripete e quasi s'indovina la lacrima in fondo ai suoi occhi scuri. L'ingegner Michele Jamnikowski, presidente del comitato dei 13 saggi rimasti al capezzale del monumento per tutto questo tempo, prende tempo e precisa che «la cosa non è stata ancora discussa, lo sarà l'anno prossimo».

Per un anno, dunque, si compiranno i destini. Fra un anno, ripetono quelli che hanno lavorato al consolidamento, si riaprirà o, almeno, il campanile sarà dichiarato stabile. E si fanno i conti. Mar-

cello Arredi, direttore generale del ministero dei Lavori Pubblici, snocchia una serie di spese: fatte e da completare: in tutto, 54 miliardi. «Mezzo Vieri», commenta cinico qualcuno. E il denaro è servito? La Torre è salva? Jamnikowski non ha dubbi: «L'estera è immobile per secoli». Per il momento è stata ridotta la pendenza di 14,5 centimetri, si dovrà arrivare a 42-43. E aggiunge che quando se ne andranno, loro, i saggi, lasceranno una specie di testamento tecnico nel quale si raccomanderà di tenere sotto controllo il monumento, «per almeno 10 anni. Ma non c'è sempre stato questo vento di ottimismo, son passati giorni, ha ricordato, in cui il vento sembrava soffiare per il verso sbagliato. E lei, ingegnere, non ha mai pensato che avrebbe potuto essere non l'uomo che salvava la Torre ma quello che la buttava giù? «No, fino a questo punto».

Il campanile 294 gradini e una maledizione

Fiorella Minervino

Quando si parla della Torre di Pisa inevitabilmente il pensiero corre alla sua instabilità, all'inclinazione, a eventuali cedimenti, a quel pendere pernicioso a lei come monumento e a noi come visitatori. La Torre ha ben più che il fascino del pericolo, è prima di tutto un'opera d'arte, un gioiello d'architettura avviato nel 1173 (74 secondo il computo pisano). Il progetto e l'inizio dei lavori sono per lo più attribuiti al compositore dal Vasari a Giovanni di Pisano, figlio nonché allievo di Nicola, in seguito a disegni con l'amministrazione di Siena, e collaborati all'andamento compiuto, pare con Giovanni di Simone. Solo nella seconda metà del '300 venne aggiunta la cella campanaria,

calare del 1500. Più fortunata e tuttora visibile, la magnifica porta di San Ranieri nel transetto destro del Duomo. La costruzione si interruppe al terzo piano, già allora per un cedimento del terreno.

A distanza d'un secolo, nel 1275 i lavori ripresero per questo miracolo di statica, altri tre piani secondo una linea che, correggendone l'inclinazione, tendeva a incurvarsi nel senso opposto. Fu niente meno che Giovanni Pisano, figlio nonché allievo di Nicola, in seguito a disegni con l'amministrazione di Siena, e collaborati all'andamento compiuto, pare con Giovanni di Simone. Solo nella seconda metà del '300 venne aggiunta la cella campanaria,

per opera, pare, di Tommaso Pisano. Rivestita di marmo bianco, la Torre è dotata d'una suddivisione decorativa simile a quella dell'abside del Duomo: a un primo ordine di archi a semicircolo seguono sei ordini di loggette e la cella campanaria cilindrica; infine gli archetti pensili ai lati della porta di ingresso.

All'interno il campanile mostra la forma d'un pozzo cilindrico. Ben 294 gradini conducono, a spirale aperta a ogni piano da un'uscita verso la galleria esterna, oltre l'ultimo piano; dentro la cella campanaria dove si trovano 7 campane. Qui Galileo era solito salire per i suoi esperimenti sulla caduta dei gravi.

la giornata enigmistica

di ENNIO PERES



DI VE

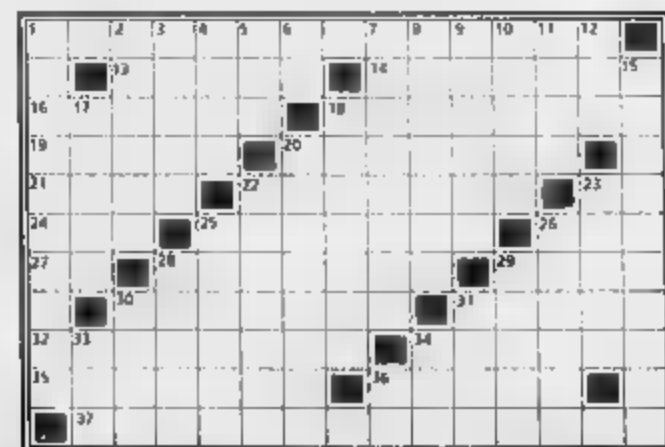
Il testo della seguente canzone è stato composto utilizzando i versi di otto popolari canzoni d'amore italiane. In particolare, ogni coppia di versi consecutivi proviene da una diversa ne. Quanti titoli siete in grado di riconoscere?

I tuoi difetti ■■■ talmente tanti
che nemmeno tu li sai,
ma tu non piangere
non si cancella così
il mondo mio che
è fatto solo di te.
Nonostante te e i capricci tuoi,
le ■■■ e il fatto che non cambi mai,
oggi ■■■ perché l'amore
vuole ogn'istante mille baci;
i problemi, le tue ansie
fino a domani li puoi rimandare.
Ma tu, tu fuggirai
■ nella notte ti perderai;
■ ■■ metterti nei guai
abbottonati il paltò per bene.

SOLUZIONE

«Solo» di Claudio Baglioni
«Legata a un granello di sabbia» di Marchitelli-Fidencio
«Festa di mare» di Fabio Concato
«24 mila baci» di Fulci-Vivarelli-Celestiano
«La mia nemica è una signora» di Moggi-Morandi-Bella
«Che cosa c'è» di Cino Pauli
«La fisarmonica» di Micheliotti-Zamboni-Burquez
«Grande grande grande» di Tessa - Tony Kemp
Le canzoni saccheggiate sono nell'ordine:

PAROLE INCLINATE



ORIZZONTALI: 1. Relativo a una storica contestazione studentesca - 13. Il padre di Agostino e Menelao - 14. Città della Germania - 16. Sottotetto, capello - 18. Giocatori di pallacanestro - 19. Le amministrazioni finanziarie - 20. Canale con le svolte di legno - 21. Particella di consistenza cremosa - 22. Imbarcazioni a fondo piatto - 23. Grande fiume italiano - 24. Fossile anatomico - 25. Fazzoletti a colori vivaci - 26. Il famoso «Del Tili» - 27. Trio senza pari - 28. Conoscenza di documenti - 29. Stipendio, salario - 30. Prediche, sermoni - 31. Amare alla francese - 32. Domestico, noto scrittore umorista - 34. Abitanti di Zagabria - 35. Ciglia amarognole - 36. Un celebre «investigatore» della Walt Disney - 37. Le cantante più cara ai bambini.

VERTICALI: 1. Ciomosa, eccezionale - 2. Il sesto giorno - 3. Non andare via - 4. Braccia e gambe - 5. Macchia della pelle - 6. Tour Operator - 7. Ernesto, celebre pittore realista - 8. Grandi sacche interne - 9. Abitante dell'Estonia - 10. Modi abituali di comportarsi - 11. Circostanza imprevista - 12. Accorcia il mese di luglio - 13. Speranza di un figlio soggettiva - 14. Catena montuosa - 15. Russia - 16. Cavetto, tirante - 17. Riccardo, celebre compositore - 18. Kostantin, celebre poeta russo simbolista - 19. Violet, scrittrice inglese nota con il nome di Vernon Lee - 20. Julian, celebre romanziere inglese - 21. Città del Ghana - 22. Gli strumenti per la maglia - 23. Il nome da papà, assunto da Giovanni Angelo Medici - 24. Fiume dell'Europa centrale - 25. Bruciata, infuocata - 26. Segno di Telemontecarlo - 27. Cadavere ridotto - 28. Fine del cruciverba.

SOLUZIONE

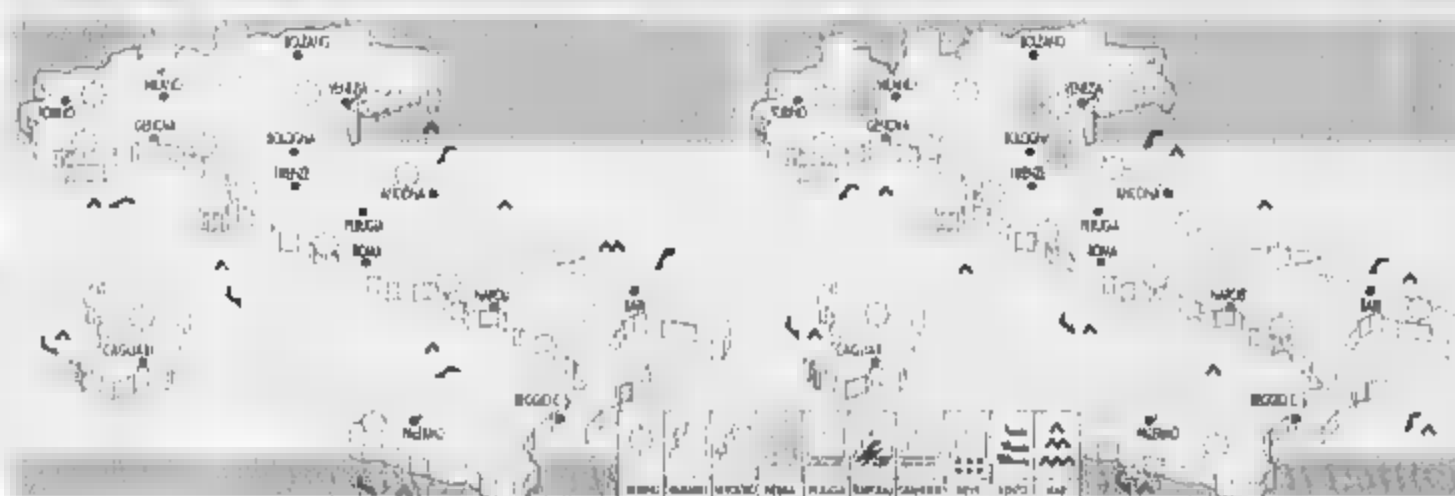


IL TEMPO



SCOPPIA L'ESTATE. Il tempo resterà stabile e le temperature saranno in progressivo aumento fino a martedì prossimo. Garante il clima decisamente estivo sarà l'alta pressione presente sulla Azzorre, coadiuvata da un'onda calda anticiclonica in sviluppo su tutta l'area mediterranea.

Tendenza per dopodomani. Sarà una giornata generalmente calda e soleggiata su tutta la Penisola. Nelle ore pomeridiane e serali si prevede lo sviluppo di nubi cumuliformi sulle Valli d'Aosta e successivamente sulle Alpi piemontesi. Alcune foschie saranno presenti sulle regioni padane-venete.



DOPO. Al Nord, al Centro e sulle due isole maggiori sereno, salvo temporaneo e locale nubi evoluzioni diurne sui rilievi. Al Sud da variabile a localmente nuvoloso con occasionali piogge pomeridiane sulle Basilicate e sulla Calabria. Temperature diurne in rialzo di qualche grado.

DOMANI. Su tutte le regioni tempo sereno oppure poco nuvoloso, per la presenza di nubi cumuliformi pomeridiane sulle zone alpine e appenniniche meridionali. Al caldo crescente si unirà l'afa, in particolare sulle regioni padane.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	16	20	Bologna	19	21	Bari	21	27
Arezzo	15	20	Firenze	19	21	Napoli	18	26
Verona	15	20	Pisa	19	21	Potenza	19	26
Trieste	14	19	Ancona	20	26	S. Maria	23	30
Venezia	18	20	Perugia	15	27	R. Calabria	22	28
Milano	18	20	Fasola	16	20	Palermo	21	27
Torino	14	20	L'Aquila	10	24	Catania	18	29
Cuneo	10	18	Roma Camp	16	20	Messina	23	26
Cosenza	10	30	Roma Fium	15	28	Alghero	14	25
Imperia	20	31	Campobasso	16	25	Cagliari	18	30

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max
Amsterdam	8	16	Osaka	21	35
Atene	24	36	Sever	14	21
Bangkok	26	33	Los Angeles	18	21
Berlino	9	16	Mosca	14	33
Buenos Aires	10	21	Montreal	18	25
Bucarest	17	37	Nizza	10	23
Budapest	17	31	New York	12	24
Buenos Aires	6	12	Parigi	15	23
Copenaghen	9	17	Pechino	15	23
Dubai	12	18	Praha	9	24
Francforte	9	23	Rio de Janeiro	20	25
Ginevra	14	27	Sofia	18	33
Helsinki	5	16	Sydney	8	19
Johannesburg	6	19	Tokyo	19	31
Il Cairo	22	30	Varsavia	8	25
Istanbul	19	31	Vienna	14	25



PER BRUCIORE E ACIDITÀ DI STOMACO, SCEGLI L'EFFICACIA DI...

ANACIDOL®

Anacidol batte sul tempo l'acidità.

È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Se il sintomo persiste consultare il medico. Aut. Min. San. N° 161

SUSTENIUM

POLVERE E SOLVENTE PER SOLI
10 FLACONCINI DA 500 MG



La stanchezza se ne va, ritorna la vitalità.

marinoginasociati

Giugno Toyota: tutto quello che è bene sapere sull'Euro 3.



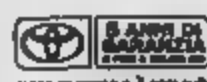
Che cos'è l'Euro 3?

Se scegliendo la prossima auto, è importante saperlo: il 1° gennaio 2001 scatta la nuova norma Euro 3 che impone alle auto di nuova immatricolazione criteri più restrittivi in fatto di inquinamento. Con un'auto Euro 3 si ha la sicurezza di inquinare meno e, che la norma non cambierà fino al 2006, di avere un'auto attuale per molto tempo. L'adeguamento alla direttiva europea rappresenta, per l'industria dell'auto, uno sforzo molto impegnativo. Per Toyota è anche la naturale evoluzione di una filosofia costruttiva che ha nel rapporto con l'ambiente dei suoi capisaldi. Se volete saperne di più sull'Euro 3, esitate ad entrare in una concessionaria Toyota, troverete tutte le risposte che cercate.

Toyota Corolla è già Euro 3.

Tutte le Nuove Toyota Corolla, 3 porte, 5 porte e wagon in linea futura normativa. E non potrebbe essere altrimenti: l'auto più venduta al mondo è nata per sorprendere e per spostare gli standard di riferimento della categoria. Lei l'auto delle meraviglie. Motori 1.4 e 1.6 a tecnologia VVT-i, l'innovativo sistema fasatura variabile delle valvole che permette di ottimizzare prestazioni e consumi (tra i più bassi della categoria): 97 CV, quasi 18 km con un litro per il 1.4 e 110 CV e quasi 17 km con un litro per il 1.6 nel ciclo extraurbano. Una dotazione serie ai vertici della categoria: doppio Airbag e ABS con EBD, computer di bordo, servosterzo ad effetto progressivo, chiusura centralizzata con comando a distanza e impianto hi-fi RDS e 4 altoparlanti. Navigatore satellitare climatizzatore a richiesta. Una garanzia lunga ben 5 anni fino a 160.000 km. Nuova Corolla l'unica nella sua categoria ad offrire di una garanzia lunga: è il frutto di una straordinaria qualità costruttiva che dà ancora più valore al vostro acquisto e lo protegge nel tempo.

VENITE A SCOPRIRLA ANCHE IL SABATO NELLE CONCESSIONARIE.



5 ANNI DI GARANZIA
GARANZIA TOTALE Corolla gode del
fascicolo Toyota per 5
anni o 160.000 km. 12 anni sulla cor-
ruzione punisce e 3 anni sulla manutenzione, senza limiti di chilometraggio.

VALORE TOYOTA
È l'innovativa formula che consente di
acquistare Corolla con quote mensili
che includono anche manutenzione e
assicurazione incendio e furto. Informatevi presso i concessionari.

800-011555

da lire **24.600.000** chiavi
in mano*

www.toyota.it



TOYOTA

PROVATE LA DIFFERENZA.

CONTINUANO GLI ECOINCENTIVI



Authos



FORD KA

Compresa di:
• Servosterzo • Doppio airbag • Chiusura centralizzata
• Vetri elettrici • Sedile posteriore frangente • Immobilizer

14.400.000

SE HAI L'AUTO NON CATALIZZATA

FORD FIESTA CLIMA

1.2 3 PORTE - Compresa di:
• 16V • Climatizzatore • Servosterzo • Airbag
• Chiusura centralizzata • Vetri elettrici
• Sedile posteriore frangente • Immobilizer

16.650.000

SE HAI L'AUTO NON CATALIZZATA



IN ALTERNATIVA:

**FINANZIAMENTO FINO A LIRE 14.000.000
IN 24 MESI A TASSO ZERO**

Servizio clienti **800-558899**



ORGANIZZAZIONE AUTHOS

Authos

C.so Grosseto, 318 - TORINO
Tel. 011/7396353
Fax: Tel. 011/7396353
Ricambi: Tel. 011/7396353

C.so Savona, 39/41 - MONCALIERI
Vendita: Tel. 011/8402378
Assistenza: Tel. 011/8402379
Ricambi: Tel. 011/8402379

Autostadio

Via Nizza, 69 - TORINO
Tel. 011/7396353

Co-Auto

C.so Francia, 117 - CASCINE VICA
RIVOLI (TO)
Vendita: Tel. 011/9598216
Assistenza e ricambi: Tel. 011/9578152

Euromotor

C.so Pr. Eugenio, 11 - TORINO
Vendita: Tel. 011/5211417

Slac

Str. Pagine Inf., 110
CHIERI (TO)
Vendita: Tel. 011/9478455/6

Itas

Dal 1951, auto e servizi

Borsa elettrica, tempi stretti

La nuova «Borsa elettrica» dovrebbe vedere i natali entro la prossima settimana. Lo ha detto ieri il presidente del gestore della rete dell'energia elettrica, Salvatore Miceli. Sarà una società - ha spiegato - interamente posseduta dal gestore della rete e che nel 2000 dovrà progettare e proporre le regole di funzionamento del mercato elettrico. La «Borsa» dovrebbe quindi «auspicabilmente» diventare operativa nel 2001.



Telefonica acquista Telemundo

Il gruppo spagnolo Telefonica sta negoziando l'acquisto di Telemundo, emittente in lingua spagnola numero due degli Usa. Lo rivela il sito Internet Inside-TV, citando fonti vicine al negoziato che definiscono «incredibilmente aggressiva» la postura di Telefonica, subentrata nella trattativa al gigante elettronico Sony. Proprietaria al 25% di Telemundo, Sony ha rifiutato l'offerta di rilevare l'intera emittente in lingua spagnola per due miliardi di dollari.

Fissato il prezzo minimo per la gara, poi i rilanci. Con il 10% degli introiti sarà finanziato il programma Internet

Un Umts da 20.000 miliardi

Amato: entro l'anno usciamo da Telecom

Roberto Ippolito
ROMA

Uno strano accostamento. Il consiglio dei ministri approva il regolamento per la vendita sotto-

da parte di negozi e supermercati. E un prezzo minimo di quattromila miliardi per l'assegnazione di ognuna delle cinque licenze per i telefoni del futuro Umts, capaci di trasmettere voce, dati e immagini, è deciso dal comitato dei ministri incaricato di perfezionare le procedure della gara.

La questione del prezzo dell'Umts continua a tormentare il governo e l'Autorità delle comunicazioni. Salvatore Cardinale, ministro delle comunicazioni, è impegnato a cercare l'equilibrio fra esigenze diverse: far incassare molto allo stato, far pagare adeguatamente l'autorizzazione a offrire servizio che fa gola proprio a tanti, lasciare abbastanza risorse alle aziende per gli enormi investimenti necessa-

Il prezzo minimo di 4 mila miliardi appare un po' più generoso di quanto temevano i candidati iper - Tim, Omnitel, Wind, Blu, Andale, E.Biscim, Acea Telefonica e Dix.it. Erano stati ipotizzati 5 mila miliardi - ma il presidente del consiglio Giuliano Amato ha dichiarato nel momento dell'insediamento del governo, di attendersi introiti per almeno 25 mila miliardi.

Ma il costo della licenza potrà allontanarsi dai 4 mila miliardi e anche di molto per effetto dei rilanci previsti. Un prezzo massimo non è fissato: «affido al mercato» spiega Amato. Del resto, sostiene il presidente del consiglio, non avrebbe senso stabilire un tetto: sarebbe stentatamente sbagliato che il prezzo venisse stabilito dall'Autorità delle comunicazioni; non spetta a lei riuscire a stimare quale sia «la remuneratività di un investimento», mentre «nessuno meglio dell'imprenditore è in grado di calcolarlo».

Da parte del comitato dei ministri non c'è ancora l'indicazione del numero di rilanci ammessi. Giuseppe Tesoro, presidente dell'Antitrust, l'organo che tutela la concorrenza, osserva che questi «non potranno essere illimitati, non si può esagerare». I rilanci insieme alle asimmetrie, cioè le misure tese a favorire la concorrenza, saranno l'oggetto di una nuova riunione del comitato dei ministri prevista entro il 27 giugno.

Per ora sono pronte soltanto le linee generali del bando di gara. La procedura è quella prevista: licitazione al miglior prezzo. Ovvero sono delineate due fasi: la prima consiste nella prequalificazione dei concorrenti e nella valutazione dei requisiti

na del comitato dei ministri prevista entro il 27 giugno. Per ora sono pronte soltanto le linee generali del bando di gara. La procedura è quella prevista: licitazione al miglior prezzo. Ovvero sono delineate due fasi: la prima consiste nella prequalificazione dei concorrenti e nella valutazione dei requisiti

NUOVO OGGI COMPIE UN ANNO

MILANO. Prima candelina per il Nuovo Mercato della Borsa Valori, che festeggia oggi l'anno di attività, inaugurata il 17 giugno '99 con la quotazione del titolo Opengate. Una ricorrenza che lo vede al secondo posto per scambi (dopo quello tedesco) e al terzo per capitalizzazione (preceduto da tedeschi e francesi) all'interno del circuito Euro.Nm dei mercati ad alta crescita. Per il 2000 si prevedono almeno 25 nuove quotazioni (13 titoli quotati ad oggi), mentre sono stati avviati contatti con almeno 50 società potenzialmente candidate all'ingresso. E con l'anniversario si tirano i bilanci. Inizio anno, ogni giorno sul Nuovo Mercato vengono trattati in media 158 milioni di euro, con punte che hanno raggiunto fino al 24% dei volumi giornalieri scambiati sul mercato di Borsa. La capitalizzazione complessiva è pari a 22 miliardi di euro. Dal lancio, il circuito ha registrato una performance del +644%. Performance che tuttavia nei mesi gennaio-maggio 2000 si è ridotta al +17%. Il 90% delle offerte sul Nuovo Mercato è costituito da azioni di nuova emissione. «Si è rivelato un'importante volano per il decollo della Borsa», dice Giuliano Amato, «ha fornito le basi per lo sviluppo di una nuova impresa. Per le aziende innovative e ad alto tasso di crescita ha rappresentato un canale di accesso al capitale di rischio in grado di rispondere alle loro specifiche esigenze».

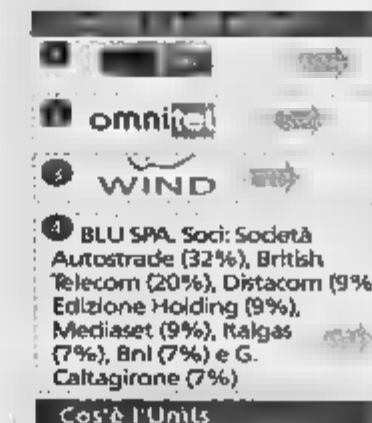
Per quanto riguarda la ricavata, Amato fa sapere che fino al 10% potrà essere destinato alla realizzazione del piano del governo per la «New Economy».

La validità del progetto industriale, la seconda è limitata alla valutazione dell'offerta. La gara non è pertanto un'asta pura. Per quanto riguarda la ricavata, Amato fa sapere che fino al 10% potrà essere destinato alla realizzazione del piano del governo per la «New Economy».

attività legate alla comunicazione e all'elettronica. Il resto, la parte prevalente, sarà utilizzato per ridurre l'enorme debito pubblico. Amato conferma anche l'intenzione di vendere la quota di Telecom Italia pari al 3,46% rimasta in possesso del ministero del tesoro dopo la privatizzazione. Secondo il capo del governo è possibile farlo entro l'anno.

Sta inoltre per essere definita la questione dell'operatore virtuale, la possibilità per un operatore privo di licenza di offrire il servizio affidando la rete di un gestore autorizzato. Il sottosegretario alle comunicazioni Michele Lauria spiega che «esiste intesa» ai vari livelli sull'ipotesi di ammettere l'operatore virtuale alcuni anni dopo l'entrata in funzione dell'Umts per consentire a chi ha vinto la gara il ritorno degli investimenti. Si parla di cinque anni.

Tesoro smentisce di aver chiesto di consentirgli immediatamente. Renato Soru con la sua Tiscali guarda invece a una sentenza che sia per emettere l'Unione europea con la quale l'Omnitel, che il capo del gruppo Vodafone-Mannesmann, potrebbe essere obbligata ad aprire la propria rete: è un gioco che Tiscali per offrire il suo Umts non vincesse la gara.



Costo dell'Umts

- È il telefonino di terza generazione (dopo Tacs e Gsm) in grado di operare con voce, dati e immagini (grafici, foto e filmati) - fosse un computer
- Sarà commercializzato a partire dal 2001
- Possibilità di utilizzo: terminale Internet, e-commerce, ufficio mobile, videotelefono o riproduzione musica hi-fi
- Gli apparecchi peseranno come gli attuali Gsm (un centinaio di grammi) benché con display a colori e quindi un po' più grandi degli attuali



Il premier Giuliano Amato

Sul gas è scontro Enel-Eni

Tatò: «Siete bravi, avete vinto»
Mincato: «C'è spazio per tutti»

MILANO

«Caro Mincato, mi congratulo con l'Eni per la direttiva sul gas. Bisogna davvero essere molto forti...». Franco Tatò, amministratore delegato dell'Enel, non dice chi ammi-... stile bottigliero. Davanti a Vittorio Mincato, guida operativa dell'Eni, il suo mondo è diretto ed esplicito. «E' inutile - incalza sul decreto che detta le nuove regole del mercato del gas - parlare di apertura a valle o di liberalizzazione di tutto il ciclo. Chi comanda l'ingresso, comanda tutto il ciclo. Se il gas arriva con un prezzo definito dalla Snam, non so dove sta la competizione o la concorrenza». Ultima stoccata: «Questa direttiva sul gas mi sembra che abbia un obiettivo straordinario: tutti i cittadini nel 2003 saranno liberi di comprare gas dalla Snam mentre, per quanto riguarda l'energia elettrica, nel 2003 tutti saranno liberi di comprare da soggetti diversi dall'Enel. Questo va garantito».

E Mincato? «Ringrazio Tatò - è stata la sua replica - e caldo, davanti al pubblico convenuto Bocconi - per i complimenti sulla forza dell'Eni. Ma le incertezze sull'apertura del mercato del gas hanno penalizzato molto il nostro titolo. Contrariamente a quanto è avvenuto per l'Enel. Detto questo, basta con le polemiche. Il decreto ormai

c'è. La batte ha dato il vino che poteva dare. E non sempre il vino migliore si adatta al cibo che c'è nel piatto».

La Snam, aggiunge l'amministratore del gruppo energetico, gode di un monopolio di fatto, non imposto dalla legge «perché ne è privato ha voluto costruire metanodotti. Aggradi-... dalle previsioni, in ogni caso, c'è spazio per tutti: i prossimi anni, infatti, la domanda di gas è destinata a salire in maniera considerevole e le quote in più dovranno essere trasportate in Italia dai nuovi attori. Saranno necessari grandi investimenti sia in pipeline che in stazioni di rigassificazione - chiude Mincato - Ci vorranno grandi investimenti: li faranno?».

Infine, il fronte dei prezzi. Le associazioni dei consumatori lamentano che i prezzi del gas non calano o scendono troppo poco, per l'esosita del monopolio e la timidezza dell'Authority. «Senza il nostro intervento - ribatte il commissario dell'Autorità per l'Energia Sergio Garribba - le tariffe del gas sarebbero salite di 25 lire al metro cubo». «Il costo del gas - commenta Mincato - è legato a quello del petrolio. Le famiglie risparmieranno se il petrolio andrà giù». E, su questo fronte, Mincato non prevede «grandi aumenti anche se è possibile qualche ritocco». (u.b.)

Il governo porta i computer a scuola

Un «piano New Economy» per creare posti di lavoro

ROMA

Avanti sulla strada della new economy. «È la strada dello sviluppo», dice Giuliano Amato presentando il piano del governo che si propone di facilitare e accelerare l'introduzione nell'economia nazionale delle nuove tecnologie di informazione e comunicazione. I primi risultati si avranno già dal 2001, annuncia il presidente del Consiglio, ma aggiunge: sulla velocità di questi risultati bisogna essere prudenti, visto che c'è chi ha cominciato prima dell'Italia ed ha fatto di più. «Bisogna fare la talpa - dice il premier - che alla fine ci sia, ma per arrivarci deve lavorare molto».

È il tempo per arrivare in cima? Amato lo calcola sulla lunghezza di un decennio. Quali i fondi a disposizione? «L'impegno è misurabile - spiega il presidente del Consiglio - qui non stiamo industrializzando l'Italia, ma stiamo industrializzando il mondo. Il nostro compito è quello di promuovere e di attivare le forze del mercato. Però, visto che alla realizzazione del piano sarà destinato fino al 10% degli introiti che derivano dall'assegnazione delle frequenze di telefonia mobile Umts, il cifro dovrebbero essere sostanziosi. Il piano vero e proprio è suddiviso in quattro capitoli: il primo riguarda il capitale

umano, ovvero formazione, istruzione, ricerca e sviluppo. Poi ci sono i servizi della pubblica amministrazione, indicati come «governo». Seguono i coordinamenti, le regole e le procedure dell'e-commerce. Infine il capitolo che riguarda l'infrastruttura, le regole per accedere e per la concorrenza, proprio a partire dalla gara per l'Umts. L'obiettivo per il 2001 è di intensificare del 20% o più la diffusione dei personal computer nelle scuole e nelle famiglie. Per questo il Governo si è impegnato ad approvare l'approvazione dei provvedimenti per la diffusione dei pc agli studenti e ai lavoratori dipendenti. I provvedimenti di

agevolazione sono già nei collegati alla finanziaria 2000 e le stime di vendita sono attorno ai 2 milioni e mezzo di apparecchi. Inoltre un più vasto approccio alle tecnologie avrà una ricaduta positiva anche sull'occupazione, perché, ha sottolineato Amato, «il mercato del lavoro ha una domanda inesausta e non trova le persone preparate per le mansioni che offre». Su questa occupazione potrà creare lo sviluppo della new economy inutile fare previsioni a breve termine, bisognerà attendere l'effetto complessivo di tutte le iniziative che si prendono. Un risultato ragionevolmente stimabile in centinaia di migliaia di posti. (v.cor.)

Da un'eventuale intesa nascerebbe il secondo istituto di credito tedesco

Fusione Dresdner-Commerzbank

Voci di fusione, poi la precisazione: «Collaboreremo»

Emanuele Novazio

corrispondente da BERLINO

«Dresdner Bank» e «Commerzbank» stanno trattando d'avvio di una stretta collaborazione dalla quale non nascerà tuttavia una fusione. È quanto - per bocca di un top manager di Dresdner che preferisce non essere nominato - arriva la prima conferma ufficiale che fra la terza e la quarta banca tedesca in trattativa, anche se le voci di una vera e propria fusione dalla quale nascerebbe il secondo istituto di credito del Paese dopo Deutsche Bank (con 44 miliardi di dollari di capitalizzazione di borsa contro 52 miliardi) vengono smentite. Ai colloqui, ad alto livello, hanno per obiettivo i settori nei quali potrebbero essere compiuti consistenti tagli ai costi», aggiunge il manager, che fa esempio: il mercato dei titoli.

Precisando comunque che che gli sportelli ci sarebbero possibilità di collaborazione con reciproci risparmi.

Le voci di una possibile fusione, diffuse ieri mattina da Wall Street Journal e Handelsblatt, hanno contribuito a un mercato azionario nel complesso piuttosto fiacco. Ma indiscrezioni filtrate in tarda mattinata lasciavano intendere che i colloqui erano appena cominciati e avevano un carattere esplorativo: prima di arrivare a una conclusione, era il senso, passerebbero perlomeno dei mesi. Molti analisti commentavano del resto con scetticismo le voci di «contatti diretti a una fusione», e pochi appena dalla disastrosa conclusione di quella fra Deutsche Bank e Dresdner Bank, salita prima ancora di essere formalizzata. Per Dresdner, ancora sotto choc, il nuovo fallimento rischierebbe di essere fatale, si

nota: soltanto il mese scorso il presidente della banca, Bernd Fahrholz, aveva teorizzato la «strategia dell'indipendenza» da praticare «per almeno due o tre anni». Una fusione, inoltre, aggiungerebbe poco al valore delle due banche e non riuscirebbe a creare un gigante in grado di impensierire il rivale Deutsche Bank. «Una strategia sbagliata, senza mezzi, è il commento di Mehmet Sen, analista di mercato a Francoforte. Il profilo delle due banche, infine, è troppo simile per consentire di realizzare benefici significativi. «Una fusione sarebbe una scelta politica, non commerciale», è il commento di un altro analista.

Certo, le dimensioni abbastanza omogenee delle due banche (Dresdner: 50 mila dipendenti, attivo 397 miliardi di euro; Commerzbank: 32.500 dipendenti, attivo 372 miliardi) consentirebbero una «fusione fra eguali», a differenza di quan-



Martin Kohlaussen
presidente
della Commerzbank

Dresdner, della quale controlla il 22 per cento, e della cui rete si serve per distribuire i propri prodotti. L'italiana «Generali», a sua volta, possiede il 5,2 per cento di Commerzbank che - a sua volta - mette a disposizione la propria rete in Germania. Ma «Generali» è fra i principali concorrenti di Allianz: una convivenza proficua all'interno dello stesso gruppo bancario sarebbe probabilmente difficile. Senza contare le ripercussioni che una fusione avrebbe sull'occupazione: Dresdner Bank ha già avviato una ristrutturazione della propria rete, annunciando la chiusura in Germania di filiali su 1150, e il taglio di 2900 posti di lavoro.

Una semplice collaborazione invece, è parere condiviso a Francoforte, potrebbe portare vantaggi ad entrambi i partner, in alcuni settori almeno. Ma, per di più, la strada da percorrere è lunga.

Borsa Italia

DUE SETTORI CLASSICI IN FASE DI RIMONTA

Assicurazioni: Ras e Alleanza su tutti

Alleanza su tutti

Dossier

E' il braccio industriale di Mediobanca. Conclusa (al 98,2%) l'Opa sulla Burgo Da Compart nasce super Montedison

I consigli varano la fusione

Ugo Bertone
MILANO

Nel giorno del primo compleanno in Piazza Affari del Nuovo Mercato, sulla della «new economy», prende forma definitiva il nuovo assetto della galassia industriale che la capo a Mediobanca. Ieri pomeriggio, infatti, i consigli di amministrazione di Compart e Montedison hanno deliberato l'attesa fusione tra le due holding (Compart detiene il 94,5% della seconda), destinate a nuova vita sotto l'antico marchio Montedison. Sempre ieri, infine, la Dieci, finanziaria in cui la Compart figura quale primo azionista, ha annunciato il pieno successo dell'operazione lanciata su Burgo che, a sua volta, ora sbarca il giorno prima nel capitale della stessa Mediobanca. Dopo l'operazione, che ha visto la consegna del 98,2% del capitale alla Dieci, non ci sarà un'opera residuale, ma il nuovo azionista di controllo ha già annunciato che acquisterà le azioni residue sul mercato sulla base di un prezzo che sarà stabilito dal tribunale. L'offerta sarà valida per i prossimi quattro mesi.

Il panorama, insomma, è ben definito: da ieri via Pilodrammatici dispone di un motore industriale, se non nuovo di zecca, comunque ben revisionato, capace di riprendere l'iniziativa.

«CON FIAT PATTO PIU' FORTE»

ROMA. Non ci sono limiti all'alleanza tra Fiat e General Motors, le due compagnie potrebbero cooperare in un ampio ventaglio di settori. Lo ha dichiarato a Parigi il presidente e amministratore delegato della General Motors Richard Wagoner a margine del Forum, precisando che Fiat e Gm potrebbero, in futuro, condividere componenti per auto e motori e sviluppare piattaforme comuni. Non escludendo anche significative opportunità di cooperazione in Fiat e Gm in Sud America. «A marzo abbiamo annunciato un'alleanza nella produzione dei motori e dei cambi e negli acquisti», ha dichiarato Wagoner, «ma posso dire che molte altre aree saranno esplorate. Per esempio, non c'è alcuna ragione per cui non potremmo sviluppare insieme una piattaforma comune». Anche per la Opel, controllata europea della Gm, l'accordo con Fiat porterà grandi vantaggi.

liva grazie al flusso di carburante (i dividendi) che potranno confluire senza filtri nelle casse della capogruppo.

Ed ecco i termini delle varie operazioni. La fusione tra Montedison e Compart avverrà sulla base del concambio tra 13 azioni ordinarie Compart contro 10 Montedison della stessa categoria. La nuova capogruppo disporrà di un patrimonio industriale e finanziario di grande rilievo, e in piena evoluzione. Innanzitutto, sotto il tetto della società amministrata da Enrico Bondi e dal presidente Luigi Lucchini (da ieri membro del consiglio di sindacato di Mediobanca), ci sarà il controllo diretto del 61,5% della Edison, la consociata per l'energia e le

telecomunicazioni, la maggioranza del 52,03% di Eridania nonché il 100% di Ausimont, Tecnimont, Antibiotico e Intermarine. Completa il quadro delle partecipazioni industriali il controllo della Burgo attraverso la Dieci. I due Compart e il socio principale. Va rilevato che da ieri la Burgo controlla il 1,54% di Mediobanca che va, per il momento, ad aggiungersi all'1,99% detenuta dalla Fondiaria, la compagnia assicurativa di cui Compart detiene il controllo attraverso una partecipazione del 32,4%.

In questo modo, quindi, la «Nuova Montedison» controlla più del 3% di Mediobanca, a sua volta prima azionista del gruppo, affiancata da Banca di Ro-



Enrico Bondi



Luigi Lucchini

ma (8,2%), Italmobiliare (3,4) e Generali (2%) con una percentuale che scenderà di qualche decimale rispetto all'attuale 14,5% (altri soci di rilievo sono Sanpaolo Imi e il 7,22 e gruppo Intesa con il 4,9). Gli eventuali problemi di intreccio azionario, comunque, troveranno prossima soluzione. Qualche analista azzarda la prospettiva che presto la società cederà una buona parte della quota nella compagnia fiorentina a qualche partner gradito a via Pilodrammatici. Lo stesso Bondi, del resto, si era dichiarato possibilista all'assemblea, rispetto all'ipotesi di una cessione. «Siamo aperti», aveva dichiarato, «ad esaminare proposte di particolare rilevanza». La cessione

di una quota Fondiaria, inoltre, consentirebbe di ridurre l'esposizione debitoria del gruppo, 2,4 miliardi di euro circa, che trarranno comunque giovamento dall'afflusso diretto dei dividendi, consentito dall'accorciamento della catena di controllo.

Per quanto riguarda la Burgo, infine, ecco i dettagli dell'operazione. Ha aderito all'offerta il 75,27% del capitale ordinario e milioni di titoli che vanno ad aggiungersi al 21,9% già in mano alla Dieci srl che, al termine dell'operazione, controlla pure l'87% delle risparmio e il 40,7% delle privilegiate. Il titolo Burgo verrà escluso dal prossimo 21 giugno dal paniere del Midex. Lo sostituirà la Popolare di Cremona.

Piloti, sindacato e dirigenti nel Cda Cempella: «L'Alitalia non abbandona Roma»

Migliorano i conti della compagnia Un nuovo piano dopo la sentenza Ue

ROMA

L'Alitalia non è fuggita. Roma, ne intende lasciare la capitale: ha spostato molti voli a Malpensa per favorire lo sviluppo della compagnia. La media operativa (ceduto il centro della Magliana in ossequio alle direttive Uel, andrà probabilmente a Fiumicino) e lo scalo milanese offrirà «grandi sinergie» con lo scalo di Roma. «Su Malpensa», ha detto ieri l'amministratore delegato Domenico Cempella, «abbiamo costruito un'ipotesi di sviluppo: l'alternativa era di diventare un vettore di medio raggio che, per il lungo raggio, avrebbe dovuto appoggiarsi ad un partner ed al hub in evidente posizione di subalternità».

Frattanto migliorano i conti della compagnia dopo il primo trimestre 2000. Da aprile, ha anticipato Cempella, la tendenza si è invertita e i ricavi sono cresciuti del 15%, riportando la media al positivo, con un progresso del 7% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso e rafforzando la previsione di chiudere il 2000 in pareggio. Ieri l'assemblea Alitalia ha approvato il bilancio '99 (12 miliardi di utile consolidato contro i 408 del 1998), ed ha varato il nuovo consiglio di amministrazione triennale, allargato a 17 membri con l'ingres-

so di Augusto Angeletti (in rappresentanza dei piloti Anpa), Silvano Barberini (Fit-Cial) e Mario Franchi (lista dei dirigenti della compagnia). Non è stata invece ammessa al voto la lista Ala, l'altra associazione che riunisce i dipendenti della compagnia, vicina al sindacato Sulta, per irregolarità nelle certificazioni. Gli altri 14 membri erano già stati designati dall'azionista Iri l'11 maggio.

Del nuovo piano industriale, necessario dopo la rottura con Klm (Alitalia ha tempo fino a fine luglio per valutare l'opportunità di chiedere i tagli olandesi), si parlerà più avanti. Cempella ha ricordato che è necessario attendere la decisione formale della Uel sul decreto Bersani che ha rivisto le regole per il passaggio da Linat a Malpensa. Nel frattempo, la compagnia punta a crescere attraverso una partnership. Ma per noi - ha spiegato Cempella - un'alleanza ha senso se è profonda e intima per ottenere il massimo dei frutti su costi e ricavi: non è esclusa neppure una fusione, come si pensava fare con Klm, laddove vi fossero le condizioni. La ricerca è in corso, e 360 gradi, ha confermato l'amministratore delegato, in Europa e in America dove la compagnia ha importanti rapporti. Ha parlato di contatti già avviati con American Airlines. [r.e.s.]

Il pool di tecnici potrebbe essere nominato al prossimo vertice di Feira. Tra i candidati Lamfalussy e Camdessus

Romano Prodi
presidente
Commissione
europea



Romano Prodi

BRUXELLES

Un comitato di saggi per spingere l'integrazione dei mercati finanziari europei. Il presidente della Commissione Romano Prodi ha annunciato ieri che il comitato sarà composto da tre a cinque membri, esterni alla Commissione ed estranei ai governi, i quali dovranno avanzare le loro proposte per fare decisi passi avanti verso un mercato unico dei servizi finanziari tra i Quindici. L'introduzione dell'euro e l'utilizzo sempre maggiore dell'informatica per le operazioni finanziarie rischiano infatti di scontrarsi con una situazione molto frammentata dal punto di vista delle leggi in vigore, dato che ancora oggi la maggior parte dei poteri

di vigilanza su banche e finanza resta a livello nazionale. Di più, anche se i grandi banche europee - nessuna italiana - hanno scritto a Bruxelles chiedendo una strategia comune per il credito on-line.

I saggi dovrebbero spingere come motori in pratica le decisioni prese dal Consiglio europeo di Lisbona due mesi fa. In quell'occasione i Capi di Stato e di

governo avevano deciso di darsi una tabella di marcia precisa per l'integrazione dei mercati finanziari: in particolare entro il 2003 dovrà essere completato un piano d'azione sul capitale di rischio ed entro il 2005 uno sui servizi finanziari. In tempi stretti, cioè entro il 2000, gli obiettivi tra l'altro di arrivare a un «spazio unico» per chi emette titoli, di abbattere gli ostacoli ai fondi pensione di migliorare l'integrazione del mercato dei titoli pubblici e di arrivare all'Opa europea - un punto, questo, particolarmente sensibile e sul quale non si riesce a trovare un accordo da ben 11 anni - mentre per il 2005 dovrà essere finito il piano sui servizi finanziari.

L'iniziativa della Commissione

ne, dice Prodi, è stata presa assieme dalla Commissione e dal governo francese e dal commissario responsabile del settore, Fris Bolkestein, ha già incontrato un paio di volte il ministro delle Finanze di Parigi Laurent Fabius. I saggi potrebbero essere nominati già al vertice europeo di Feira, in Portogallo, all'inizio della prossima settimana. Secondo il Financial Times, che ieri ha anticipato la notizia, a capo del comitato potrebbe andare il belga Alexander Lamfalussy, già presidente dell'Istituto da cui è nata la Banca centrale europea e tra i membri potrebbe esserci anche il francese Michel Camdessus, che ha di recente lasciato la guida del Fondo monetario internazionale.

Il lavoro del comitato potrebbe poi assumere la natura di un'iniziativa della Commissione e in seguito dovrebbe naturalmente passare al vaglio sia dei governi nazionali sia del Parlamento europeo. Ma si può già prevedere che la strada verso l'integrazione dei mercati finanziari sarà irta di ostacoli. Da una parte peseranno le differenze tra le capitali europee - che ancora oggi bloccano ad esempio i tentativi di raggiungere un primo coordinamento fiscale sui redditi da risparmio - dall'altra è probabile che il sistema delle Banche centrali europee non sarà soddisfatto all'idea di cedere molte prerogative della vigilanza bancaria che oggi sono di competenza dei singoli istituti nazionali.

Regole Ue per i mercati finanziari Prodi insedia un comitato di saggi

GRUPPO BONGIOANNI Invito a manifestazioni di interesse all'affitto preordinato all'acquisto del complesso aziendale Fom Officina Meccanica Bongioanni s.r.l. in amministrazione straordinaria (d.lgs. 8 luglio 1999, n. 270)

La Fom Officina Meccanica Bongioanni rappresenta un'impresa leader nel campo della produzione di macchinari per la fabbricazione di utensili, con stabilimento in Fossano (Via Giovanni Battista Bongioanni n. 13) nel quale sono stati investiti circa 122 milioni di lire. Il Gruppo Bongioanni, finalizzato alla cessione del complesso aziendale, è in fase di approvazione, e ha già ricevuto manifestazioni di interesse all'acquisto, previa stipula di un contratto di affitto tale da consentire la conservazione dell'avviamento per il tempo necessario all'espletamento delle procedure di vendita. Il Commissario straordinario invita i soggetti interessati a formulare offerta di affitto preordinato all'acquisto del complesso aziendale, con le modalità previste dagli artt. 82 e 83 del d.lgs. 270/1999 e in conformità alle condizioni contenute in apposito regolamento, mediante comunicazione da indirizzare in plico raccomandato con avviso di ricevimento che dovrà pervenire entro il 5 luglio 2000 alla sede della Procedura in Fossano, Via Giovanni Battista Bongioanni, n. 13 (tel. +39 0172-650111; fax +39 0172-650350).

- contenere l'esatta individuazione del soggetto interessato, che deve essere una società di capitali, con l'indicazione della sede;
- essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto interessato;
- se presentata da più soggetti raggruppati, essere sottoscritta da ciascuno di essi e presentata da un unico mandatario, espressamente designato;
- descrivere sinteticamente i motivi d'interesse;
- contenere ogni altra informazione reputata utile dal soggetto interessato al fine di avvalorare la propria capacità economica e finanziaria in vista della progettata acquisizione;
- contenere le condizioni di una offerta di affitto del complesso aziendale preordinato all'acquisto;
- Ala comunicazione dovranno essere allegati:
- a) copia dello statuto della società o delle società interessate e fascicoli di bilancio relativi agli ultimi tre esercizi;
- b) elenco dei componenti degli organi amministrativi e di controllo della società o delle società interessate;
- c) Al fine della formulazione della comunicazione, i soggetti interessati potranno ottenere, su richiesta anche via fax alla Procedura:
- a) un documento informativo recante i dati essenziali relativi al complesso aziendale;
- b) il testo di un patto di riservatezza e l'indicazione delle relative garanzie, alla cui sottoscrizione e prestazione è subordinato l'accesso alle ulteriori informazioni che siano reputate coperte da segreto;
- c) il regolamento delle condizioni di offerta.

Questo annuncio non costituisce ad alcun effetto:
- offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c.;
- sollecitazione del pubblico risparmio precisando che l'oggetto della futura vendita non sarà comunque costituito né direttamente né indirettamente da titoli o da valori mobiliari di alcuna specie.
Questo annuncio e i rapporti conseguenti sono soggetti alla legge e alla giurisdizione italiana.
IL COMMISSARIO DEL GRUPPO BONGIOANNI S.R.L. dott. Enrico Stasi

Si tratta di Ois e O. Sanità Ministri ha scelto due sue marce alla Gfi

MILANO

Olivetti ha concluso accordi con Gfi Informatiche, quotata alla Borsa di Parigi, per la cessione delle controllate Ois e Olivetti Sanità. Con questa operazione, che sarà esecutiva in inizio agosto, dopo la valutazione dell'Autorità Antitrust, spiega una nota, «il gruppo Olivetti realizza il riassetto delle proprie attività nel settore dei servizi e delle applicazioni software». Ois e Olivetti Sanità (650 dipendenti nelle sedi di Torino, Milano, Pisa, Roma, Napoli e Bari) hanno chiuso il '99 con un fatturato complessivo di circa 150 miliardi di lire e rappresentano, secondo la holding di Ivrea, «una significativa realtà nel mercato informatico italiano, in particolare per quanto concerne prodotti e servizi software per la pubblica amministrazione, il settore sanitario, le tlc». Per il direttore generale Corrado Ariando, l'operazione «consente di completare il difficile processo di ristrutturazione delle attività non strategiche». Il gruppo Gfi Informatiche ha registrato 375,3 milioni di ricavi nel '99.

RK publikompass
C. B. Massimo d'Azeglio, 60
011 666 52 11 - Fax 011 666 53 00

Massagno, al Lago Maggiore
vendiamo una bella villetta
due appartamenti (2172 e 2137 locari)
Dall'acqua con pane recante, due parcheggi,
garage 875 m² edificabile.
Prezzo da discutere, base 750.000 L. e 100
Info Edilservice Tel. 0241 91 858 20 28
o fax 0241 91 858 20 28
E-mail Edilservice@bluewin.ch

GRUPPO BONGIOANNI
Invito a manifestazioni di interesse all'affitto preordinato all'acquisto del complesso aziendale Fom Officina Meccanica Bongioanni s.r.l. in amministrazione straordinaria (d.lgs. 8 luglio 1999, n. 270)

DIM INTERMORBIARE				
Società di Gestione del Risparmio S.p.A.				
Avviso ai sottoscrittori				
Si comunicano le rettifiche (quote) Fondi AZIONARIO ITALIA e BIM BILANCIATO dal 22/05				
BIM AZIONARIO ITALIA	Euro	8,189	anziché	Euro 8,122
BIM BILANCIATO	Euro	22,701	anziché	Euro 22,652
23/05/00				
BIM AZIONARIO ITALIA	Euro	8,281	anziché	Euro 8,213
BIM BILANCIATO	Euro	22,630	anziché	Euro 22,580
24/05/00				
BIM AZIONARIO ITALIA	Euro	8,282	anziché	Euro 8,182
BIM BILANCIATO	Euro	22,480	anziché	Euro
25/05/00				
BIM AZIONARIO ITALIA	Euro	8,348	anziché	Euro 8,276
BIM BILANCIATO	Euro	22,587	anziché	Euro 22,538
26/05/00				
BIM AZIONARIO ITALIA	Euro	8,318	anziché	Euro
BIM BILANCIATO	Euro	22,520	anziché	Euro 22,463
27/05/00				
BIM AZIONARIO ITALIA	Euro	8,385	anziché	Euro 8,319
BIM BILANCIATO	Euro	22,502	anziché	Euro 22,526
28/05/00				
BIM AZIONARIO ITALIA	Euro	8,411	anziché	Euro 8,346
BIM BILANCIATO	Euro	22,673	anziché	Euro 22,617
29/05/00				
BIM AZIONARIO ITALIA	Euro	8,374	anziché	Euro 8,371
BIM BILANCIATO	Euro	22,812	anziché	Euro
30/05/00				
BIM AZIONARIO ITALIA	Euro	8,513	anziché	Euro 8,511
BIM BILANCIATO	Euro	23,087	anziché	Euro 23,088
Si comunica inoltre che la quota del 31/5/00 dei seguenti fondi è stata erroneamente pubblicata ed è per:				
BIM OBBLIGAZIONARIO A BREVE TERMINE	anziché EURO	5,084		
BIM OBBLIGAZIONARIO GLOBALE	anziché EURO	5,171		
Torino, 15 giugno 2000				

ERASMO
Il mio primo quotidiano
in edicola
800 mila copie
700 mila lettori
Il primo quotidiano italiano
per bambini e ragazzi:
LE RUBRICHE
Ieri, oggi e domani (notizie di attualità)
Dal giornale dei grandi, A spasso nel tempo,
La nostra Repubblica, Spazio aperto, Tutti Tutti,
Fumetti di Muz e Q, W lo sport, Internet,
La vostra lettera, Di tutto un po', L'intervista...
ERASMO PROGRAMMA Estate 2000
Un grande Erasmo: 16 pagine nei giorni feriali, 16 pagine nei festivi
Corso di inglese e fumetti interpretato da "Gino e Bubbino"
In ogni numero è pubblicato il tagliando fedeltà (da incollare)
per aggiudicarsi la t-shirt o la tuta di "Tina e O".
Chi abita nel Nord? aspettiamo le 500 più belle fotografie
dei vostri castelli di sabbia. Ed altre incredibili novità...
Non perdetevi questo meraviglioso Erasmo solo 1000 Lire

MILANO freestyle

30 giugno - 3 luglio 2000

ISwear

la moda si incontra a freestyle - prima esposizione di total life



Camera Nazionale della Moda Italiana



urban and sportswear

milano expo

INFOSTRADA

Ho scoperto **la tecnologia del risparmio.**

Scegliete subito Carisma con motori 1,6 MPI 1,8 GDI e 1,9 TD:
avrete di serie doppio airbag, ABS,
climatizzatore e due modi
interessanti per risparmiare.
Ma solo fino al 31 luglio.

Sconto 6.000.000

Carisma è vostra **da lire 26.800.000**

Sconto 4.000.000

più finanziamento 20 milioni in 40 mesi senza interessi
Carisma è vostra **da lire 28.800.000**



E' un'offerta dei Concessionari Mitsubishi



MITSURANCE

La polizza Mitsubishi,
in collaborazione con
Fondiana e Identicar.



Ulteriori informazioni
presso i Concessionari.



www.mitsubauto.it

Offerte dei Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Non cumulabili fra loro, valide fino al 31/07/00 per auto disponibili in rete. Prezzi scontati chiavi in mano escluse IPT. Spese apertura finanziamento L. 250.000. Tan 0%, taeg 0,74%, per altre tipologie di import. taeg massima 1,50%. In collaborazione con Indomestic Banca S.p.A.

È SABATO: NON DIMENTICATE DI GIOCARE AL SUPERENALOTTO.

Cosa avete in programma per stase-
ra? Discopoli, cenetta a lume di can-
dela, cinema, un gelato in compa-
gnia? Tutto bellissimo. Ma non fatelo
senza prima aver giocato al Super-
Enalotto: 5 minuti di tempo, 6 nume-
ri e la possibilità di vincere miliardi.
O comunque, la possibilità di vin-
cere anche con il cinque, il quattro
e il tre. Avete tempo fino alle
19.15*. Le ricevitorie vi aspettano.



Fateelo prima di stasera

**Super
Enalotto**
GIOCALE NORMALI E SISTEMISTICHE

* In tutte le ricevitorie dotate di terminale on-line.

SUPERENALOTTO. GIOCHIAMOCI SU.

[illegible]



Tuffati nell'estate Omnitel

**Fino al 30/6/2000
le Carte Omnitel
Ricaricabili
costano la metà.**

**Solo 50.000 lire
invece di 100.000 lire.**

**Sempre con 50.000 lire*
di traffico incluso.**

* Iva inclusa Ex Art. 74 D.P.R. 633/72

omnitel®

**Persone in grado
di cambiare il mondo.**

www.omnitel.it

**Presso tutti i negozi Spazio Omnitel
e i Rivenditori Autorizzati Omnitel**

CULTURA E SPETTACOLI

PAGINA 19 SABATO 17 GIUGNO 2000

Grinzane, oggi i vincitori

Alle 16,30, al Castello di Grinzane Cavour, XIX edizione del «Premio Grinzane Cavour». Le giurie scolastiche voteranno i supervincitori nelle due terzine finaliste: gli italiani Doninelli, Pariani, Tuena (italiana) e gli stranieri Ben Jelloun, Cunningham, Hegli. Saranno presenti Vázquez Montalbán (foto), Tawfik, Bono, Cesare Segre.

Lontini per Eduardo

L'Istituto italiano cultura a Londra ricorda Eduardo de Filippo. Toni Servillo ed Enzo Moscato. Il primo ha presentato uno spettacolo, che va in onda su Radio 3 il 17 giugno alle 20,30; il secondo reciterà e canterà lunedì «soirée sonora» in onore del grande autore napoletano.

Il Festivalbar a Firenze

Per la prima volta in 37 anni, ieri e oggi, il Festivalbar condotto da Fiorello e da Alessia Marcuzzi (foto), passa da Firenze. Migliaia di persone si sono accalcate in piazza Santa Croce fin dall'inizio del pomeriggio, e il caldo ha causato malori. Le serate saranno trasmesse su Italia 1 nei prossimi due martedì.

Povera Italia. Viaggio a Secondigliano, nel palazzo delle Vele: un limbo dove la parola «futuro» non ha senso

Le diavolesses della MISERIA

Alveari di piccole stanze dove si vive ammassati. Un inferno di famiglie piene di televisori e figli

Fiamma Nirenstein

NAPOLI

I poveri li conosciamo più. Li sappiamo, e basta. Qualcuno non li ha mai incontrati o quasi nelle città. Semmai abbiamo visto i barboni e i drogati, i disintegrati a cadute disgraziate fra capo e collo, o gli immigrati che ci scrutano dalla loro stupefatta estraneità mentre hanno e ci fanno paura. Poi ci sono i veri poveri nostrani, i «poveri normali», come li chiama un famoso sociologo del lavoro, il professor Enrico Pugliese, spesso e com-patti nel caldo e nel freddo delle periferie, negli antri che chiamano case, i poveri che mangiano solo pasta ma non muoiono più di fame, e coprono i tele-

fonini. Ma come sono fatti? Sembra davvero il regno degli inferi il mitico complesso architettonico delle Vele, oltre Secondigliano, nel quartiere di Scampia. Incontriamo il diavolo della miseria al di

della linea del ragionevole. Antonietta ha la faccia larga e bianca con i capelli rossi lucidi, la vestaglia sbracciata da lavoro. Torna da qualche ora pulizie con un'impresa che non fa tante domande. E' molto bella, ha 34 anni, 7 figli, marito agli arresti domiciliari, pensione infima della madre e con quella si mantengono tutti. La sua casa è un buco abusivo, e per questo non paga l'affitto. Quindi, ci resterà per sempre. E' una bella ragazza con vicino un paio di figlie già adulte che la scortano. Sono più alte di lei, stanno sempre in casa senza far niente, i fratelli piccoli a scuola ci vanno poco, né puoi mandarli a lavorare, se non ti becca la polizia. Il turno over dei vestiti della società opulenta le dota di abiti alla moda. Non hanno niente da fare dalla mattina alla sera. Per iscriverla alla scuola media superiore ci vorrebbero duecentomila lire, figuriamoci.

Begli occhi. Poi la mamma rossa sorride, ed è come se si spalancasse un inferno di cave nere: «Quando le signore del Vomero mi vedono così, non mi prendono in casa loro a pulire. Ma ci vogliono ottocentomila lire per mettere a posto i denti, non si può fare. I nuovi poveri hanno usufruito dello scatto genetico che ti regala centimetri e occhi azzurri, ma hanno i denti neri e non se li possono. Hanno un mondo di consumi riciclati o finto (telefonini, tv, stereo), magliette eguali a quelle dei nostri figli, ma



Panni stesi a un balcone del palazzo delle Vele nella foto di Alain Volut. A sinistra Fiamma Nirenstein

faise. Una famiglia di sette che vive in una quarantina di metri quadrati bui e fradici ha tre televisori: quando la roba li rimedi, è un dono del cielo anche se non te ne fai niente, e te l'accetti. Hanno una televisione nel buco che chiamano camera da letto, una nel cubicolo che chiamano cucina e una nel piccolo museo delle cere del giorno delle nozze della sala da pranzo, dove il muro è un tramezzo fradicio e troneggia una vetrinetta dietro la quale accavallano i letti a castello. Mangiano pasta al pomodoro e carne la domenica e anche verdure e frutta. «Però la cinquemila lire per i bambini che vorrebbero andare al McDonald...» quello non si può.

La famiglia numerosa delle Vele è la regina della «povertà normale» descritta da Pugliese, mentre la solitudine è il fed della povertà deviana, che si annida nel Centro-Nord: se hai avuto un rovescio fortuna, o un incidente invalidante, diventi un povero del Nord. Invece al Sud è dinastica: ci stanno quattro generazioni, ora che si stampa tanto lungo le scale delle Vele incrociate come tibia una bandiera pirata, ornate di porte così vicine l'una all'altra e così chiuse che sembrano usci di un convento medievale. Si sta in gran compagnia, si annusa la pommarola e i rifiuti dell'altro. E piace alle donne struscio matrilinare, rassicurante, in cui si vive e

si sono abbracciati una catastrofe che comunque deve somigliare alla fine del mondo.

Da un terzo piano affacciato su queste scale esce una ragazza, Patrizia, di 27 anni, che aspetta il secondo figlio. La sua bambina Carolina è un fiore che gioca sempre sulle scale con le altre creature. Stringono quelle bambule enormi di gomma similcarne che ridono e piangono: «200 mila lire (come l'iscrizione a scuola) perché per la Befana si fa così». E' educata, gentile, parla un bell'italiano quasi senza accento: «Io so affrontare l'insicurezza. Mio marito lavora con un fratello che è ambulante. La mamma di anni è bidella, mio padre è invalido. Tutti stanno qui dentro fucina una porta che lascia intravedere un pavimento molto pulito. Qua ci stiamo con un'altra sorella, due fratelli con famiglia. C'è la tv, abbiamo un'auto, lo cucino per tutti. Io sono la mamma di tutti, gli altri stanno al piano di sotto. Il tempo libero lo si passa parlando fra noi, ci sono sempre tante storie da raccontare, qualche battibecco. I miei genitori non mi hanno abituata al troppo. Andare fuori? Al cinema? A divertirsi? E quando mai? Io mi sono fidanzata a 12 anni e sposata a 20: un uomo gelosissimo. A lavorare non ci penso proprio, sono contenta così, e poi anche ci pensassi chi mi si prenderebbe?». E' l'uscita dalla miseria il sogno precluso ai miseri dell'età del realismo. L'idea di rivoluzione si limita a qualche manifesto appeso per le scale da Rifondazione Comunista e alla lamentazione rituale e rassegnata sui doveri elusi dalla società perché il Comune non ha fatto, lo Stato non ha risposto, la scuola non si è vista, la circoscrizione avrebbe dovuto, l'ospedale non se ne parla...

Il Governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio ha suonato la martinetta di parecchie analisi che denunciano un gap sempre più grande. Più che altro conta il divario di consumi nella società che ad essi è

Anna è brava a scuola. Per premiarla i professori vorrebbero portarla a Parigi ma i genitori rifiutano: non hanno mai ricevuto un regalo e perciò non si fidano

intersecata, come dire una forata al cuore della vita stessa. Non consumi, però non muori, perché la qualità della vita, che non si sa dove stia di casa, è tuttavia una cappa che copre tutta la società moderna. Ma è come vivere nel vuoto, visto che ideali, religione, aggregazioni, non compensano il consumo, non ci sono quasi più. «A Messa la domenica? No, però credo in Dio».

Da parte delle famiglie numerose che stanno al Sud, spiega la sociologa Chiara Saraceno, la quota spesa per mangiare è alta, ma semplicemente perché per mangiare si sacrifica tutto il resto, e non perché si mangi. Più: non si sono nel mondo dei poveri libri, giocattoli, spostamenti, computer. Ci sono motorini rubati, automobili rimediate, casse acustiche enormi come quelle del bariliere Gaetano Vitale, che ha la passione della musica, si siede nel suo salotto molto ben ammobiliato in legno pesante e intagliato e sente a tutto volume musica latina americana o napoletana. Ci offre l'arzata, è un povero di molti dei suoi coquilini. Mantiene miriadi di figli e nipoti. Ma se la cava, tanto da avere delle passioni, delle allegrie, perché questo è il dono odierno del consumo. Coltiva sulla terrazza la pianta joia, con le foglie e i fiori cicciuti, l'unica che lei troverà a Napoli signora, anzi le faccio omaggio di questo vasetto in cui l'ho

trapiantato, badi bene di non sprecarla: di non bagnarla troppo. Vuole molto sole.

Anna Buono, 11 anni, mi appare come un ritratto di Filippo Lippi nella cornice più infima della miseria, troppo bella per essere vera, troppo brava. Brava a scuola, brava nella danza, sul quaderno la maestra le scrive: «Ottimo» e lei vuol fare la professoressa o l'avvocato. Azzurra e bionda, sta ai piani bassi ovvero nel sottosuolo delle Vele, un Mur Morto avvelenato con più droga, più criminalità, più paura di notte e conseguente assedio continuo dentro casa. Ha in mano miracolosamente la piccola chiave della metamorfosi, ovvero l'orgoglio di sé: ha vinto un viaggio a Disneyworld, la scuola ha invitato lei e altri bambini bravi a Parigi. Ma alle Vele, nel quartiere di Scampia, non succede spesso che si riceva un premio, e quindi non lo si sa ricoprire. Lo si crede una sfida inaccettabile, una rottura di costumi consolidati. Così la madre Antonietta con l'attiva approvazione del padre, che è andato all'ospedale per una gamba rotta al cantiere dove lavorava da quando in quando, la trascina nel gorgo senza saperlo: «E chi ce la porta a Parigi? La scuola signora. Ma da sola ci deve andare la picciarella? Non va da mia signora, e con i professori. Anna si alza di scatto per andare a prendere una

specie di diploma e farlo vedere alla cronista. Restano tutti lì, seduti, i fratelli, due gemelli grandi e grossi, Salvatore e Mario di 14 anni. Salvatore ripete la prima media per la quarta volta, poi Gianluca di 9 anni, che la scuola caccia continuamente perché urla rompe scappa il più terribile della classe, dice affettuosamente sua madre, la sorella Tonina di 3 anni, la madre Antonietta, bionda, molto giovane, lista di porgetti mansueti la notizia che c'è un altro figlio, Giuseppe di 17 anni, che adesso sta a vendere «qualcosa» dietro un banchetto abusivo al centro. In casa non entra niente di fisso, salvo gli aiuti magari in generi alimentari della famiglia di origine di Antonietta, che abita in zona. La nonna ha una pensione che invoca Antonietta avrà, perché ha lavorato solo da urliatrice di scarpe clandestine, ma adesso non può comprarsi la macchina ne saprebbe dove piazzarla in quei due metri quadrati. Fuori si combattono le cosche, ci si infila un ago in vena. La famiglia la sera tutta insieme siede sul letto a guardare la tv. I bei vestitini di Anna, ballerina sopra l'ombelico, minigonna e sandaletti, sono tutti rimediati. La casa è quasi una grotta scavata dentro la degradazione assoluta e puzzolente delle case popolari che dovevano emancipare il sottoproletariato di Napoli che soffriva una povertà patriarcale dei vecchi, e poi si è trovato scaraventato in una magnifica struttura di vetro e cemento che è diventata un rottame schifoso con quattro ascensori subito rubati e le scale a X come garbato gazzella d'acciaio fatti subito scheletri, oscurati dal furto delle lampadine e relativi lampadari. E' rimasto una piramide azzurra nel deserto, dove ci sono vecchi che si inerpicano per tredici piani, si sentono girare chiavistelli di massima sicurezza nel buio pesto e tuttavia si sente chiamare mamma e nonna e zia e bella e amore e urlare minacce terribili.

Non c'è remissione per questa povertà: Anna a scuola fa ceramica e danza, ma nessuno la costringerà a istruirsi contro l'inerzia della famiglia. L'inerzia è un misto di fatalismo non realizzato, di insistenza sul tema del lavoro piuttosto che su quello dell'istruzione, di avversione sconcertante dei ricchi che, come persone e non solo come istituzioni, non si levano due lire di tasca per far studiare quei ragazzi. Per decidere di mandare Anna a Parigi, i suoi genitori dovrebbero fidarsi di più della scuola, di più dei professori, di più di chi sta bene. Probabilmente, Anna resterà alle Vele.

UN LIBRO AL GIORNO

Cercare la tigre della Tasmania e scoprire il potere selvaggio della natura



Julia Leigh
La cacciatrice
Le Tartaruga
164 pagine, 24.000 lire

dre dei piccoli Sass e Bike, vedova mai ufficializzata di un ricercatore svanito nelle boscaglie circostanti Lucy viaggia in un perenne dormiveglia da psicofarmaci, mentre i suoi figli riapprodano ad una selvaggia indipendenza lontani dai doveri del consorzio civile. Affascinato dalla donna, Martin va e torna dalle sue ricerche sempre più vinto di poter ricavare un brandello di certezze effettive anche per se. La vicenda, che procede intensamente col riscontro delle solitarie, faticose spedizioni di Martin nel paradiso pericoloso dell'isola, è belve feroci e solitarie paure, trova epilogo ancor più tragico alla già crudele tragedia che aveva colpito gli Armstrong. Il

naturalista otterrà comunque il suo scopo, dopo un delirante, avvincente amplesso con l'isolamento più totale, in un rapporto ormai quasi animalesco - o primitivo - tra velleità scientifiche e natura ferocemente priva di conforti.

Sono pagine intense, appena offuscate dalle numerose citazioni di esemplari della fauna locale che avrebbero richiesto qualche nota esplicitiva per i non-tasmaniani: pagine in cui l'uomo e il suo destino trovano a fronteggiarsi nel panorama degli elementi primigeni - natura, isolamento, istinto di sopravvivenza - Rimane il senso un po' offuscante di una desolazione che solo il ritorno al caos della civiltà cui apparteniamo può ridimensionare. Una storia a tratti magica e brutale, ricca di domande senza risposta, perché comunque ogni destino coltiva in sé le proprie ricerche affannose. Le cose solitarie, le sconfitte, gli addii.

Sergio Perli

D AI punti estremi delle nostre appartenenze planetarie giungono talvolta voci isolate dal coro, in grado di ripulsi-nare - almeno idealmente - il primario rapporto tra uomo ed elementi naturali. Pensiamo all'Australia rovente e sconsolata di Malouf, ma anche alle gelide solitudini della Nova Scotia di MacLeod: rocciosi in via di archiviazione, sorretti da un'istintiva vocazione a sopravvivere essenzialmente individuali, in cui le discariche del benessere metropolitano si presentano in prospettiva per ciò che realmente sono: il monumento alla nostra delirante autodistruzione.

Tirare in ballo Melville e la sua balena bianca può sembrare eccessivo, parlando del malinconico, esauritissimo osordio della trentenne australiana Julia Leigh, ma

La casa è abitata da Lucy, ma-



Alberto Bevilacqua

La polvere sull'erba

«C'è, e prende subito, fin dall'incipit... È un bel romanzo».

Lorenzo Mondo, La Stampa

«Grande artista, il Bevilacqua anno 1955».

Giovanni Pacchiano, Corriere della Sera

Einaudi Tascabili. Letteratura, pp. 172, L. 16.000

Einaudi
www.einaudi.it



**INSUPERABILE
NEL MARE
DELLE OFFERTE**

**CARTE
RICARICABILI
OMNITEL
IN OFFERTA
A L. 50.000
(invece di L. 100.000)**

**CON L. 50.000
DI TRAFFICO
INCLUSO
DA OGGI FINO
AL 30 GIUGNO**

europphoto

FOTO HI-FI VIDEO TV TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA COMPUTER

Corso Siracusa, 196 - Tel. 011/311.51.11
Piazza Carlo Felice, 23 - Tel. 011/562.9412

omnitel

RIVENDITORE AUTORIZZATO

Vieni a scoprire tutte le offerte e i nuovi modelli

**PHILIPS
SAVVY DB
VOGUE**

**DUAL
BAND**

EMOZIONALI
GIOCHI
VIBRA INTEGRATO

Lire 299.000

con Carta Ricaricabile Omnitel
(Lire 50.000 di traffico incluso)

**NOKIA
5110**

COVER
SOSTITUIBILE IN
BATTERIA LUNGA
DURATA

Lire 299.000

con Carta Ricaricabile Omnitel
(Lire 50.000 di traffico incluso)

**PANASONIC
GD 30**

**DUAL
BAND**

AMPIO DISPLAY
CON
CHIAMATA A
VIBRAZIONE
DISPONIBILE
IN 2 COLORI
E BLU

Lire 299.000

con Carta Ricaricabile Omnitel
(Lire 50.000 di traffico incluso)

**PANASONIC
GD 90**

**DUAL
BAND**

DISPLAY A 2 COLORI
DISPONIBILE
IN 2 COLORI
E BLU

Lire 499.000

con Carta Ricaricabile Omnitel
(Lire 50.000 di traffico incluso)

**MOTOROLA
T 2288**

**DUAL
BAND**

WAP OMNITEL

Lire 395.000

con Carta Ricaricabile Omnitel
(Lire 50.000 di traffico incluso)

**ERICSSON
T10S**

**DUAL
BAND**

PICCOLO E
LEGGERO, 4 COLORI
DISPLAY GRAFICO
VIBRACALL
LUNGA AUTONOMIA

Lire 399.000

con Carta Ricaricabile Omnitel
(Lire 50.000 di traffico incluso)

**ALCATEL
VIEW WAP**

DISPLAY GRAFICO
WAP OMNITEL
VOICE MEMO
LUNGA AUTONOMIA

Lire 399.000

con Carta Ricaricabile Omnitel
(Lire 50.000 di traffico incluso)

**NOKIA
3210**

**DUAL
BAND**

COVER
DISPLAY AD ALTA
RISOLUZIONE
SMS CON DISEGNI
LUNGA AUTONOMIA

Lire 399.000

con Carta Ricaricabile Omnitel
(Lire 50.000 di traffico incluso)

- 311.04.56

- 562.93.98

OFFERTE VALIDE
FINO AD ESAURIMENTO
DELLE SCORTE

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicoletto
Marcello Sorpi

MEDAZIONE, AMPLIFICAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marengo 33 - 10926 Torino, tel. 011/51000000
 STAMPA DI FACSIMILE:
 La Scagione, via G. Ripetto 81 Torino
 Seiler srl, via Carlo Porta 130, Roma
 STS spa, Ospina Strada 29, Catania
 © 2010 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 145/1948
 Certificato n. 24849 del 25/11/1997
 La tiratura di venerdì 16 Giugno è di 12.000 copie

Fazio

Testing

Find

La sede ■ Parlamento europeo ■ Bruxelles A lato Lamberto Dini

INCREDBILE! MA VERO!



ERICSSON T285
DUAL BAND

L. 599.000

TV SONY KV29C3
100% 10-STEREO-TELEVIDEO-SUPER TRINITRON-HF

L. 1.499.000

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE



PRIMA DI ACQUISTARE
UN TV COLOR, UNA TELECAMERA,
UN SOTTOPASTIGLIONE,
UNA CUCINA, UN AUTOSTERZO
PASSA DA



STIEVANI IL COLOSSO

DELLELETRONICA

TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 011.218666 (r.a.)

SIAMO E RESTIAMO I MIGLIORI!!!

Il regista firma per Raiuno un film in due puntate ispirato al gioco e alle lotterie

Monicelli la tv ci salverà

Fulvia Caprara

Con il suo stile inconfondibile, molto ironico, un po' burbero, soprattutto disincantato, Mario Monicelli descrive nel nuovo film per la tv «Come quando fuori piove» l'Italia contemporanea travolta dalla mania del gioco: «Negli ultimi anni gli italiani si sono trasformati nei più spregiudicati e forti giocatori del mondo, in televisione, dalla mattina alla sera, tutti giocano e ci si sprofonda: la casalinga chiamata al telefono per un quiz risponde a domande tipo «Chi ha scoperto l'America» e si ritrova coperta di denaro; i paesi interi si consorziano per arrivare a guadagnare cifre tipo 30 miliardi». Il regista, un mutamento in peggio dei valori e dei modelli di vita: «Una tale mania delle vincite finisce per risultare diseducativa: ai giovani s'insegna che non serve applicarsi per apprendere un mestiere, piuttosto è importante saper giocare, tentare l'azzardo che di colpo ti cambia la vita».

Ambientato a Cittadella, un paese del Veneto in provincia di Padova che conserva ancora intatto la sua «mura e aveva proprio tutto quello che serviva alla storia», il film, scritto dal regista insieme con Suso Cecchi D'Amico, Leo Benvenuti e Pietro De Bernardi, descrive l'intreccio di accadimenti scatenati dalla vincita di un primo premio alla Lotteria con un biglietto che, però, viene contestato. Al centro della vicenda, come in tutti gli ultimi film dell'autore della «Grande guerra», la coppia formata da Stefano Accorsi e Claudia Pandolfi: lei è una vigilezza, lui un ragazzo emigrato che torna in patria con un figlio di colore appena avuto da una donna che se n'è andata ed è subito coinvolto nella sabbia di legna al biglietto miliardario. Del cast fanno parte anche Omero Antonutti, Franca Valeri e un gruppo di «straordinari attori veneti» che Monicelli ha scelto con un'intesa precisa: «La commedia veneta ha una tradizione validissima, certo non inferiore a quella toscana o napoletana; mi interessa vedere se era possibile riportarla in vita, così come avevo fatto a suo tempo con la commedia toscana, quando ho girato

«Sempre più spesso è il piccolo schermo a decretare il successo del cinema italiano»

«Una fiction per far rinascere la teatralità veneta, antica quanto la napoletana»

«Amici miei». «Come quando fuori piove» andrà in onda in due puntate su Raiuno nel prossimo autunno: «Non sono contrario al lavoro in televisione, non ho mai avuto pregiudizi in passato e non ne ho neanche adesso. Più di 100 anni fa è stato inventato il mezzo di espressione basato sulle immagini in movimento: che poi queste finiscano sul grande o sul piccolo schermo non mi sembra una cosa tanto importante. Pure Bergman ha girato per la tv «Scene da un matrimonio». Anche dal punto di vista strettamente tecnico Monicelli non vede differenze: «Faccio cinema da circa 60 anni, ma ho avuto ugualmente un sacco di suggerimenti che mi hanno consigliato di preferire, visto che dovevo girare per la tv, un linguaggio fatto di primi piani. Io non ho ascoltato nessuno, ho lavorato come sempre. Piuttosto, nota l'autore dei «Soliti ignoti», le diversità riguardano il pubblico: «Ormai lo spettatore medio italiano vive

una sorta di prevenzione in favore del cinema americano: se vuole distrarsi paga il biglietto e va a vedere il film Usa che magari propone un ricco spettacolo di effetti speciali e che di sicuro è stato ampiamente pubblicizzato. Voi cinefili dimenticate spesso che il cinema è un mezzo di espressione bisognoso di svilupparsi: il sistema industriale, quindi attraverso una distribuzione e un mercato. Un film italiano, anche quando è buono, esce in tre sale; uno americano, a prescindere da come, ne ha in partenza almeno 30». A questa carenza strutturale supplisce da tempo il video: «Dalle sale - racconta Monicelli - il film «Parenti serpenti» sparito dopo circa tre giorni. Però tutti ne parlano ed è come se l'avessero visto in tanti: merito della tv dove è andato in onda con un grande successo, e poi delle videocassette vendute. Insomma, sul successo di un film la sala cinematografica ormai influisce al massimo per il 30%».



Mario Monicelli è regista di «Come quando fuori piove» film in due puntate in programma per la stagione autunnale di Raiuno. Protagonisti saranno Claudia Pandolfi e Stefano Accorsi. Nel cast anche Omero Antonutti, Franca Valeri e un gruppo di attori veneti.

Successo dell'opera di Britten alla Scala

Peter Grimes, la ballata della felicità perduta

Splendida l'esecuzione di Jeffrey Tate senza storia la regia di Schlesinger

Piero Dallarati

MILANO

«I sono due grandi compositori del Novecento che in questi ultimi hanno moltiplicato le loro presenze nei repertori sinfonici e operistici: Scio-stakovic e Britten che, sino a due decenni fa, venivano giudicati con sufficienza, come dei fiori conservatori sostanzialmente estranei a quella che pareva essere la via maestra ed esclusiva della musica contemporanea. Ma già Fedele d'Amico ammoniva che la musica contemporanea non è una sola e che, accanto a quella d'ascendenza espressionista, fondata sulla contestazione dei nessi linguistici tradizionali, ce n'è un'altra, che rompe del tutto con la tradizione, mira all'immediatezza comunicativa, ed è capace ugualmente di cogliere il senso del nostro tempo. E il tempo gli ha dato ragione».

«Peter Grimes» (1945) di Benjamin Britten, presentato l'altra sera alla Scala nella splendida esecuzione diretta da Jeffrey Tate, si ascolta ormai come un classico che non perderà più la sua freschezza. Una volta, mettendolo a confronto con l'avanguardia post-romantica, si amava analizzare le reminiscenze stilistiche che, da Monteverdi a Berg, supponiamo la grande partitura, quasi che la bravura di Britten si esaurisca in un geniale eclettismo. Oggi, a maggiore distanza storica, le tessere del mosaico si fondono in un senso di straordinaria unità, e più interessante mi sembra il problema della drammaturgia. Nel rapporto tra Peter Grimes, il marinaio che vive in un mondo ideale, aspira alla felicità impossibile, non si preoccupa dell'incolorezza dei suoi mezzi, e la comunità del suo villaggio che lo emargina e lo

perseguita, Philip Brett, specialista britannico, vede un dissidio tra idealismo e verismo: in realtà non c'è nulla di naturalistico in un libretto in cui i personaggi e il coro parlano continuamente per sentenze, si lanciano in considerazioni liriche sulla natura e sul destino dell'uomo, esprimono giudizi sulla vita e sul mondo. Certo, la musica incalza, maschera nella sua supremazia l'azione drammatica quanto distacco epico di fondo: ma esso rimane, come un substrato determinante per trasformare l'opera da vicenda popolare in una grande ballata sui temi scottanti dell'emarginazione, dell'aspirazione utopica alla felicità, della solitudine e dell'incomunicabilità dell'uomo moderno.

Jeffrey Tate, con quel gesto teatralissimo, l'avambraccio destro lasciato libero dal ritirarsi della manica, la bacchetta che si tuffa nel vuoto dall'alto in basso, saltando come farebbe un delfino nell'acqua, ha dato vita epica a questa partitura dove c'è tutto l'entusiasmo creativo del giovane Britten. La voglia di romanzare a crederci dopo le distorsioni della guerra, ma insieme una malinconia e come una tensione disperata. Benissimo sono riusciti i sei interpreti marini, grandi eleggi sulla presenza del mare che spostano l'attenzione dalla vicenda in una dimensione epica, cui non è evidentemente estranea la tradizione oratoria inglese che risale fino agli oratori di Handel (altro che versismo). Ottimi gli interpreti da Philip Langridge (Peter) a Patricia Routledge (Ellen) a Julian Held (Balstrode) a Anne Collins (Aminta) e il coro diretto da Roberto Gabbiani. Lo spettacolo, invece, senza infamia e senza lode, da John Schlesinger, con scene e costumi di Luciana Arrighi, è di quelli che, per quanto mi riguarda, si dimenticano in quindici giorni.

La prima volta dei Taviani

Importante debutto con Raifiction scelgono «Resurrezione» di Tolstoj

ROMA

Anche la fiction diventa d'autore: il genere televisivo che ha trionfato nelle ultime stagioni è riuscito ad attirare l'attenzione dei grandi nomi del cinema italiano. Così, dopo aver ottenuto il successo popolare, la fiction di Rai potrà vantare titoli di qualità, che portano la firma di registi importanti come Mario Monicelli, Dino Risì, i fratelli Taviani. E se i primi due, maestri della commedia all'italiana, si cimentano con due fenomeni caratteristici dell'Italia contemporanea come la mania del gioco e la dittatura della bellezza, i Taviani, per la prima volta al lavoro per il piccolo

schermo, scelgono di portare in video un classico della letteratura come «Resurrezione» di Tolstoj. Sceneggiato dagli stessi registi, coprodotto con Francia e Germania per il costo di circa 12 miliardi, il film tv sarà girato in 12 settimane a San Pietroburgo, Praga, Bratislava e avrà un cast internazionale di cui farà parte anche Stefania Rocca. «È importante», dice Max Guberti, di Raifiction, «che tre registi di questo peso abbiano deciso di fare fiction: vuol dire che il prodotto televisivo ha raggiunto un livello di qualità alto e che questi grandi autori hanno individuato nella televisione un mezzo adeguato per raccontare le loro storie». E' noto che da sempre la Rai ha

sostenuto la produzione di molti film d'autore, ma la nuova è che adesso sono gli stessi registi a rivolgersi al servizio pubblico per fare fiction e non cinema: «Evidentemente ritengono che oggi la televisione sia il mezzo più idoneo per raggiungere il pubblico, e per questo sarà importante riuscire a ottenere grandi ascolti». Racconta Guberti: «I Taviani hanno scelto di affrontare il mezzo tv con una grande storia che oggi, con il ritorno dei valori spirituali, acquista un carattere di attualità. Monicelli, che per la Rai aveva diretto «Rossini, Rossini», aveva pensato, in un primo tempo, di usare il soggetto di «Come quando fuori piove» per farne un film da affidare a Piraccioni. Poi ha sviluppato la sceneggiatura con Suso Cecchi D'Amico e insieme con lei ce l'ha proposta».

Il film di Risì, invece, offre una panoramica sul mondo che pulsa dietro il concorso di Miss Italia, raccontata nello stile acuto e profondo dell'autore, un po' come farebbe Robert Altman, anche attraverso il rapporto tra diverse generazioni. (F. C.)

Ictus e rapine per Newman

Lietta Tornabuoni

DURANTE almeno metà di «Per amore... dei soldi», uno degli attori più belli del mondo che ha 75 anni, Paul Newman, recita fingendosi da un ictus grave: immobilizzato sulla poltrona a rotelle, le palpebre calate, la testa ricadente sul petto, senza gesti, senza possibilità di parlare né di capire quando accade, con la faccia opaca, inespressiva, atona. Il cinema che usava la sua bellezza usa adesso un'esasperazione della sua vecchiezza: è una cosa triste, ma lui è bravo quando fa finta di essere malato molto più che da sano.

Il rapinatore detenuto recita i dialoghi dell'ictus (imparati leggendo i libri della biblioteca carceraria) per riuscire a trasferire in un'istituzione dove si trova alle prese con una infermiera in cerca di emozioni. Linda Fiorentino smaschera subito la sua finzione ma non fa la spia, vuol diventare come lui rapinatore per qualche brivido alla sua vita troppo noiosa in clinica e a casa accanto al giovane marito conformista, autoritario e ipotesi assenti. Paul Newman sarebbe contrario, ma lei insiste: è nel corso d'un primo anno in un furgone portavalori, il

Paul Newman si finge colpito da ictus per uscire di prigione e fare rapine



marito di lei, già geloso, le denuncia alla polizia e viene abbandonato. La coppia continua felicemente a commettere furti più calmi (dai gioielli, a esempio) utilizzando il famoso finto ictus e l'aria innocua che Newman ne ricava.

Nella carriera di Paul Newman i film-truffa («La stangata», «Cassidy», «Il colore dei soldi») sono amatissimi classici, e il regista Marek Kaniwsky ha impresso il loro stesso ritmo a «Per amore... dei soldi». Questo ritmo del passato si sottrae ai ritmi dell'attore che sono quelli d'una persona vecchia: il risultato è una lentezza, una mancanza d'energia poco entusiasmanti.

PER AMORE... DEI SOLDI di Marek Kaniwsky con Paul Newman, Linda Fiorentino. Commedia. Usa, 1999. TORINO: cinema Olympia. MILANO: Gloria, Odéon 3. ROMA: 4, Cleveland 9, Eurcine 3, Flaminio 1, Massimo 4, Warner Village

I feroci yakuza vogliono morire

La società Lucky Red ha avuto un'ottima idea nel rilanciare la distribuzione di «Sonatine», forse il capolavoro di Takeshi Kitano, realizzato nel 1993, vincitore al festival di Taormina, trasmesso nottetempo da «Fuori orario» ma visto da pochi. Oggi che il grande attore e regista giapponese (e scrittore, showman, polemista televisivo) è più noto anche da noi (in Giappone è una star assoluta), è interessante poter risalire alle origini della sua bravura e poter scoprire un suo segreto: la sua faccia impassibile è una scelta interpretativa ma una costrizione fisica, un incidente di motocicletta, proprio all'inizio dei Novanta, gli ha lasciato un'emiparesi del viso.

«Sonatine», sceneggiato, diretto, interpretato, montato da Kitano, condensa alcuni degli elementi essenziali del suo cinema: la ferocia dei mafiosi yakuza; la stanchezza della violenza e il desiderio di allontanarsene; il rimpianto d'amore, il tradimento, l'incombere struggente della morte, le spiagge di bianche fulgenti sotto un cielo troppo luminoso e un sole troppo limpido. Lo yakuza Kitano parte

Il regista Takeshi Kitano ha sceneggiato, interpretato e diretto il suo film

con i suoi uomini per sedare un conflitto tra due bande a Okinawa; è oggetto di un attentato dinamitardo e di sparatorie, capisce d'essere vittima d'una trappola e d'un complotto; si rifugia in un suo in casa abbandonata, si prepara alla fine.

È già maturo nel 1993 lo stile bellissimo e personalissimo dell'autore: malinconia, sentimento di fine, visione del mondo desolata e nichilista si esprimono in una forma asciutta, lirica, quasi astratta, che dà alle immagini una forza concreta e insieme metafisica. (F. C.)

SONATINE di Takeshi Kitano con Takeshi Kitano, Aya Kikuma, Tetsu Watanabe, Ren Ohsugi. Giappone, 1993. TORINO: 2. ROMA: Greenwich 2

GIUGNO 2000 - MINILE

auto

Grande Concorso
Vince
64 mila
€ di premio
in più
e un'auto

Speciale Salone di Torino
Dalla Fiat 127
alla Pininfarina Rossa

Prova
Virtù
Sai cosa è la Virtù?
Virtù V70 2.5 D
Virtù V70 1.3 automatic

Sai Super
Virtù
Virtù V70 2.5 D
Virtù V70 1.3 automatic

VENITE A FARE
CD-ROM
SOLO
10.000

venite a fare
al Salone dell'Auto
padiglione 5

Guerra di cifre per l'apertura del terzo Heineken Jammin' Festival Imola, ma quanto è duro il rock

Ieri punk e «pogo» sotto il solleone
Stasera tocca a Pelù e Morcheeba

Marinella Venegoni
inviata a IMOLA

Ma si va a Imola per stare nel pittoresco casinò di un Festival o per ascoltare determinati musicisti? La domanda non è alla Marzullo, è a parlarsi sono i numeri di questo terzo Heineken Jammin' Festival di Imola, un posto dove per conquistare un bicchiere di vino bianco ci devi mettere in ginocchio. Dunque il Festival dell'autodromo è partito ieri pomeriggio sotto un sole da far paura e non più di 4000 giovani sul campo bollente: 30 per cento intorno ai vent'anni, 30 per cento donne, 20 per cento sportivi che giocavano a pallone con 40 gradi, 1 per cento fatto: solo lui abbiamo visto, povero Mirko, 19 anni e testa

Omaggio a Springsteen dei «Rage», contestati i «Primal Scream»

ti in prevendita sarebbero 18 mila: «Abbiamo venduto 5 mila biglietti in più della prima del '99, anche se nel Festival si possono fare raffronti. Ma l'anno scorso, proprio qui come adesso, ci avevamo dato per la prima sera 20 mila presenze; e ora ci giurano che ne avevamo capito, loro nel '99 ci avevano detto 15 mila. Insomma, è meglio fidarsi dei propri occhi».

Ieri pomeriggio, oltre ai numeri scarsi, ha fatto spettacolo quell'incredibile infilata di suoni tanto e feroci, e però ciascuno con una diversa cifra stilistica. Erano partiti gli Alix, vincitori delle eliminatorie, un premio intitolato a Massimo Riva che sarà attribuito l'8 luglio a Zocca, alla presenza del Vm Vasco e di Elia e i Storie Tese; nel nome del

rock italiano, avevano proseguito i Carlotto e più tardi i Punkreas che vantano una filosofia «contro» analoga a quella dei Rage; ed ecco i suoni metal-orientali dei canadesi Tea Party, poco conosciuti in Italia; e ancora un claviero belconcertino dei Muse, molto

come suoni ai Radiohead, ma in qualche modo ancora più tortuosamente angosciati, tanto da ricordare a tratti anche i Nirvana. I Guano Apes capitanati dalla fanciulla Sandra Nasie hanno fatto pagare tutti coloro che ancora ne avevano la forza, a partire dal primo brano «Mine all Mine».

Con i Primal Scream, arrivati in ritardo a causa del traffico caotico dell'Adriatica, il pubblico ha avuto poco feeling al punto che c'è stato lancio di bottiglie nel bel mezzo di un'ottima musica. Potentissimo infine il set dei Rage against the Machine, fatto di ritmica primordiale e chitarra inarrivabile di Morello sulla voce di ruggito di Zach De La Rocha: nella loro scaletta anche un omaggio a Springsteen, con «The Ghost of Tom Joad».

Oggi, dalle 14,30: i Prozac+, Eagle-Eye Cherry, Morcheeba, Eurythmics, Pelù, e si fa l'alba con i Chemical Brothers.

marinella.venegoni.it



La folla di giovani all'Heineken Jammin' Festival di Imola

Radiohead, Elton John, Pearl Jam: Italia in overdose di concerti

Troppa musica

MERCOLEDÌ 21 giugno, Solatizio d'Estate, sarà in tutto il mondo il giorno dedicato alla musica. Ammesso che lo sappiano tutti, i promoter italiani stanno esagerando nelle celebrazioni: nello scenario di stagione che segue la chiusura delle scuole, in quanto a concerti pop si sta come a Ferragosto sulle spiagge; non c'è giornata che non sia occupata da più eventi sovrapposti, ai quattro venti dell'Italia del Nord e giù fino quasi a Roma.

I promoter, si sa, raramente si uniscono fra loro; e anche meno si accordano, badando anzi spesso a mettersi in competizione a tutto vantaggio di sé medesimi. Ma oggi, dalle 14,30: i Prozac+, Eagle-Eye Cherry, Morcheeba, Eurythmics, Pelù, e si fa l'alba con i Chemical Brothers.

sempre quattrino. Qualche esempio? Domani sera, l'ultimo scorcio del Festival di Imola - fra Gomez e Subsonica e Oasis - cozza solo contro il Beatles day di Brescia ma soprattutto contro il primo dei due attesissimi concerti dei Radiohead, al parco di Villa Reale di Monza: entrambe le serate sono già peraltro e, mentre per i due successivi appuntamenti a Firenze, il 21 e il 22, è mancata la manciata di biglietti.

Martedì 20 poi, c'è il più che atteso debutto italiano dei Pearl Jam all'Arena di Verona, che suoneranno il 22 al Forum di Milano: anche qui le due date sono da tempo esaurite, trattandosi come per i Radiohead di una cult-band; però sempre il 20, a pochi chilometri da Verona, c'è la

solita Brescia che si scatenava con Elton John la sua data italiana allo stadio: si tratta del recupero del concerto saltato l'anno scorso in quest'epoca, quando Reginold si sentì male a Nizza dopo una partita a tennis e dovette essere ricoverato d'urgenza. Una manciata di chilometri ancora, ed ecco gli storici Kling Crimson che nella solita stessa debuttano a Treviso, per passare il 21 al Vittoriale e il 22 a Legnano.

Dunque, anziché celebrarsi, la musica pop si fa come al solito male, questa concentrazione assurda di appuntamenti: come nel Governo, ognuno per proprio conto se alla lunga è sconfitta è dietro l'angolo, qui e là. (m. v.)

Il nuovo album

K.D. Lang un'estate invincibile

Lusa Dondoni
MILANO

profondo dell'inverno ho imparato che dentro di me riposa un'estate invincibile. Questa frase di Albert Camus è il pensiero di K.D. Lang, lesbica americana, arrivata in Italia che ha appunto intitolato «Invincible» il suo nuovo album. «Sono una persona nuova», esordisce innamorata mi ha cambiato la vita. Prima scrivevo soprattutto per me stessa e in pratica operavo masturbazioni musicali: ero egoista. Ora ho capito che la musica è un grande dono e voglio poter comunicare con il pubblico più vasto possibile. Sono tornata anche a casa più solare. Negli ultimi tempi, mentre ristrutturavo la mia nuova casa sulle colline di Hollywood, ascoltavo molta radio e un sacco di cose dei 60 e 70 e di Kurt Bacharach. Le influenze sono state incredibili e ho realizzato ognuna delle undici canzoni del disco trattandole se fossero singole.

Tutte le canzoni sono scritte da K.D. Lang e anche se la Lang si sente più un interprete che una cantautrice: «Ho studiato musica al college e la voce era il mio primo strumento. Sono sicura che in futuro mi si ricorderà più come vocalist che come autrice e in effetti la concentrazione che metto nel canto è totale». Per questo cd l'artista si è fatta produrre da Damian Le Gassick, amico e collaboratore di Williams Orbit (produttore di Madonna) che ha conosciuto proprio a una festa che la diva ha tenuto nella sua villa di Los Angeles. «Ci siamo messi a parlare di musica e dopo qualche istante avevo perfettamente chiaro che sarebbe stato lui il mio nuovo produttore. E' fresco, capisco al volo ciò che voglio, riesce a tirare fuori dalle mie note gli arrangiamenti più giusti. Ritornando a parlare della sua nuova casa K.D. Lang ci confessa di averla presa anche perché in passato era appartenuta a Rock Hudson.

«Sono contenta di essere andata ad abitarci perché è sempre stato un mio mito cinematografico. Secondo me la sua anima aleggia ancora per i corridoi della villa e credo sia un portafortuna».

Per quanto riguarda l'attività dal vivo purtroppo l'Italia non rientra nell'itinerario di un viaggio musicale che l'artista intraprenderà ai primi di luglio negli States. «L'America, l'Australia e l'Oriente e forse, ma solo forse, verrò in Europa all'inizio del 2001». Cosa ama di più dell'Italia? «Il fatto che voi italiani amate così tanto la mamma».

RAI. No, Pippo Baudo non ha deciso di lasciare la Rai per passare a Stream: «Sono andato via già due volte e non mi pare siano state avventure felici: resto dove sono». Per Radio Rai, quindi, Baudo alcu- visto che solo adesso, dopo anni di abbandono di ogni manifestazione musicale, ha deciso di occuparsi del Festival di Arcore, dedicato alla canzone d'autore, serate del 22, 23 e 24 giugno i quattro finalisti in Add agli Scalini, Stefano Dall'Armellina, Tommaso Romani, Grazia Versani, come sempre artisti e cantautori famosi: tra loro il chitarrista Antonio Chainho, Francesco Di Giacomo, gli Travel, Carmen Consoli, Gazzè, Luca Carboni, Nada, Finardi, Elisa, Gabriella Ferri, Trombadori con Sinigaglia, Alessio Bonomo. Un omaggio speciale a Ron per i trent'anni di

IL Torna Comica.

Torna per il secondo anno «Faccia da comico», rassegna curata da Serena Dandini all'interno dell'Estate sulla scia di valle Giulia, al fresco di villa Borghese. Spettacoli comici d'estate se ne trovano dappertutto ma questa rassegna raccoglie i nomi dei comici più famosi della stagione. Si va avanti, sera, fino al 9 luglio, dalle 21,30 in poi, con possibilità, dopo spettacolo, cenare e perfino ballare. Agli one-man-show si alterneranno «miste» con tutti insieme: palcoscenico a sperimentare possibili alchimie comiche. Domani, per pio, ci saranno Teocoli, Covatta, Francesco Pannofino, Bisio, Sabini, Guzzanti, Francesca Reggiani, Gioele Dix, Gene Gnocchi, i Fichi d'India, Bebo Storti e Lillo Greg. Lo spettacolo più costoso? Quello dei Fichi d'India. Il più atteso? Quello di Teocoli. Il più curioso? Un omaggio ad Aldo Fabrizi.

La tv satellitare per ragazzi

sta crescendo, anche in Italia. Il rischio è che, possa subire un decadimento della qualità. Non dobbiamo permettere che l'elemento economico abbia il predominio rispetto alla reale funzione della tv rivolta ai giovani, che è quella di intrattenere ed educare al tempo stesso. Luigi Mattucci, presidente di RaiSat, crede nel futuro della tv satellitare tematica. Lo ha ribadito aprendo i lavori di «KidSat 2000», la conferenza internazionale di canali e programmi per ragazzi giunta alla terza edizione: l'obiettivo è «confronto le diverse realtà produttive del mondo televisivo per ragazzi».

BORN FREE

FREELANDER

LIMITI, NESSUNO.

MOTORI 1.8 BENZINA E TURBODIESEL 2.0

HILL DESCENT CONTROL ABS CONTROLLO AUTOMATICO DELLA TRAZIONE INTEGRALE PERMANENTE

SOSPENSIONI INDIPENDENTI SULLE 4 RUOTE LAND ROVER FREELANDER 3 e 5 PORTE DA L. 39.780.000*

PROVA LA SUA SU SU www.landrover.it

PREZZO CHIAVI IN MANO (IVA INCL. 3 PORTE) L. 39.780.000

LAND ROVER

IL PIÙ INDUSTRIALISTICO

USE LIFE

Promozione via  dal 17/6 al 17/7 Salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni

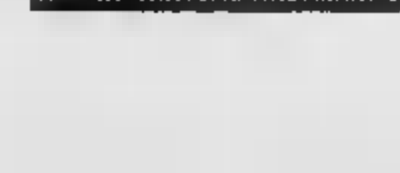
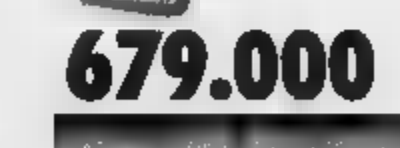
Finconsunto



**Il tuo vecchio
cellulare**
(se acquisti uno dei cellulari segnalati)
vale 100.000

(se acquisti uno dei cellulari segnalati)

... A tutti i clienti che portano il vecchio cellulare indietro e acquistano uno nuovo tra quelli proposti, TRONY offre, compreso nel prezzo, 100.000 lire di traffico prepagato!!!



CENTRO

TIM

Guerra di cifre per l'apertura del terzo Heineken Jammin' Festival Imola, ma quanto è duro il rock

Ieri punk ■ «pogo» sotto il solleone
Stasera tocca a Peli e Morcheeba

Marinella Venegoni
inviata a IMOLA

Ma si ■ a Imola per stare nel pitagorico casinò di un Festival o per ascoltare i determinati ■ si? La domanda non è alla Marzullo, e a parlare ■ i numeri di questo terzo Heineken Jammin' Festival di Imola, un posto dove per conquistare un bicchiere di vino bianco si deve mettere in ginocchio. Dunque il Festival dell'autodromo è partito ieri pomeriggio sotto ■ sole da far paura e non più di 4000 giovani sul cemento bollente: 90 per cento intorno ai vent'anni, 30 per cento donne, 20 per cento sportivi che giocavano a pallone con 40 gradi, 1 per cento fatto: solo lui abbiamo visto, povera Mirko, 19 anni e testa

ti in prevendita sarebbero 18 mila: «Abbiamo venduto ■ mila biglietti in più della prima sera del '99, anche ■ nei Festival non si possono fare raffronti». Ma l'anno scorso, proprio qui come adesso, ci avevamo dato per la prima sera 20 mila presenze; e ora ci giurano che ■ avevamo capito, loro ■ '99 ci avevano detto 15 mila. Insomma, è meglio fidarsi dei propri occhi.

Ieri pomeriggio, oltre ai numeri ■, in fatto spettacolo quell'incredibile infilata di suoni tanto rumorosi e feroci, e però ciascuno ■ una diversa cifra stilistica. Erano partiti gli Alix, vincitori delle eliminatorie ■ un premio intitolato a Massimo Riva che sarà attribuito l'8 luglio a Zucca, alla presenza del Vate Vasco e di Ello e le Storie Tese; nel nome ■

**Omaggio
■ Springsteen
dei «Rage»,
contestati
i «Primal
Scream»**

rock italiano, avevano proseguito i Carli e più tardi i Punkreas che vantano una filosofia «contro» analoga a quella dei Rage; ed ecco i suoi ■ metal-orientali dei canadesi Tea party, poco ■ sciolti in Italia; e ancora un davvero bel concertino dei Musa, molto vicini come suoni ai Radiohead, ma in qualche modo ancora più tortuosamente angosciati, tanto da ricordare a tratti anche i Nirvana. ■ I Cuono apes capitanati ■ tosta fanciulla Sandra Nasie hanno fatto pagare tutti coloro che ancora ne avevano la forza, a partire dal primo brano «Mine all Mine».

Con i Primal Scream, arrivati in ritardo a causa del traffico caotico dell'Adriatica, il pubblico ha avuto poco feeling al punto che c'è stato lancio di bottiglie nel bel mezzo di un'ottima musica. Potentissimo infine il set dei Rage against the Machine, fatto di ritmica primordiale ■ chitarra inarrivabile di Morillo sulla voce ■ ruggito di Zach De La Rocha: nella loro scaletta anche un omaggio a Springsteen, con «The Ghost of Tom Joad».

Oggi, dalle 14,30: i Prozac+, Eagle-Eye Cherry, Morcheeba, Eurythmics, Peli, e ■ la l'alba con i Chemical Brothers.

marinella.venegoni@tin.it



La folla di giovani all'Heineken Jammin' Festival ■ Imola

Radiohead, Elton John, Pearl Jam: Italia in overdose di concerti

Troppa musica

MERCOLEDÌ 21 giugno, Solstizio d'Estate, sarà in tutto il mondo il giorno dedicato alla musica. Ammesso che lo sappiano tutti, i promoter italiani stanno esagerando nelle celebrazioni: nello scorcio di stagione che segue la chiusura delle scuole, in quanto a concerti pop si sta come a Ferragosto sulle spiagge; non c'è giornata che non sia occupata da più eventi sovrapposti, ■ quattro venti dell'Italia del Nord e giù fino quasi a Roma.

I promoter, si sa, raramente si accordano, badando anzi spesso a mettersi in competizione a tutto vantaggio di sé medesimi: non che delle truppe giovanili, confuse e costrette in questi giorni a scegliere come meglio spendere il

sempre scarso quattrino. Qualche esempio? Domani sera, l'ultimo scorcio del Festival di Imola - fra Gomez e Subsonica e Oasis - cozza non solo contro il Beatles day di Brescia ma soprattutto contro il primo dei due atesissimi concerti dei Radiohead, ■ parco ■ Villa Reale di Monza; entrambe le serate sono già peraltro esaurite, mentre per i due successivi appuntamenti a Firenze, il 21 e il 22, restano una manciata di biglietti.

Martedì 20 poi, c'è il più che atteso debutto italiano dei Pearl Jam all'Arena di Verona, che numerano il 22 al Forum di Milano: anche qui le due date sono da tempo esaurite, trattandosi come per i Radiohead di una cult-band; però sempre il 20, a pochi chilometri da Verona, c'è la

solita Brescia che si scatena ■ Elton John nella sua ■ data italiana allo stadio: si tratta del recupero del ■ saltato l'anno scorso in quest'epoca, quando Reginald si sentì male a Nizza dopo una partita a tennis e dovette essere ricoverato d'urgenza. Una manciata di chilometri ancora, ed ecco gli storici King Crimson che nella solita stessa sera debuttano a Treviso, per passare il 21 al Vittoriale e il ■ a Legnano.

Dunque, anziché celebrarsi, la musica pop si fa come al solito del male, con questa concentrazione assurda di appuntamenti: come nel Governo, ognuno corre per proprio conto le alla lunga la sconfitta è dietro l'angolo, qui e là. [M. V.]

Il nuovo album K. D. Lang un'estate invincibile

Luca Dondoli

MILANO

«Nel profondo dell'inverno ho imparato che dentro di me riposa un'estate invincibile». Questa frase di Albert Camus è il sesto dell'attuale pensiero di K.D. Lang, cantautrice lesbica ■ arrivata ormai al ■ album che ha appunto intitolato «Invincible summer». ■ una persona nuova - dice - essermi innamorata mi ha cambiato la ■. Prima scrivevo soprattutto per me ■ e ■ pratica operavo masturbazioni musicali: ero egoista. Ora ho capito che ■ ■ un grande dono e voglio poter comunicare con il pubblico più vasto possibile. Sono tornata anche a uno stile più pop, più solare. Negli ultimi tempi, mentre ■ uravo la mia nuova casa sulle colline di Hollywood, ascolavo radio ■ un sacco di ■ dei Mamas & Papas e Burt Bacharach. Le influenze ■ ■ incredibili ■ ho realizzato ognuna delle undici canzoni ■ disco trattandole come ■ fossero singolari.

Tutte le canzoni ■ ■ da K.D. tranne una anche ■ la Lang si sente più un interprete che una cantautrice: «Ho studiato musica al college e la voce era il ■ primo strumento. Sono sicura che ■ futuro mi ■ ricorderà più ■ vocalist che come autrice e in effetti la concentrazione che metto nel canto è totale». Per questo cd l'artista si è fatta produrre da Damian Le Gassick, amico e collaboratore di William Orbit (produttore di Madonna) che ha conosciuto proprio a una festa che la diva ha tenuto nella sua villa di Los Angeles. «Ci siamo messi a parlare di musica e dopo qualche ■ avevo perfettamente chiaro che sarebbe lui il mio ■ nuovo produttore. E' fresco, capisce al volo ciò che voglio, riesce a tirare fuori dalle mie ■ gli ■ menti più giusti. Ritornando a parlare della sua nuova casa K.D. Lang ci confessa di averla presa anche perché in passato ■ era appartenuta a Rock Hudson. «Sono contenta di essere andata ad abitarla perché è sempre stato un mio mito cinematografico. Secondo me la sua anima aleggia ■ per i corridoi della villa e credo sia un portafortuna».

Per quanto riguarda l'attività ■ vivo purtroppo l'Italia non rientra nell'itinerario di un viaggio musicale che l'artista intraprenderà ai primi di luglio negli States. «L'America, l'Australia e l'Oriente e forse, ma solo forse, verrò in Europa all'inizio del 2001». Cosa ama di più dell'Italia? «Il fatto che voi italiani amiate così tanto le mammas».

■ **RAUDO RESTA IN RAI.** No, Pippo Baudo non ha deciso di lasciare la Rai ■ passare ■ Stream: «Sono andato via già due volte e non mi pare siano state avventure felici: resto dove sono». Per Radio Rai, quindi, Baudo realizzerà alcune ■ visto che solo adesso, dopo anni di abbandono di ogni manifestazione musicale, ha deciso di occuparsi del Festival di Recanati, dedicato alla canzone d'autore. Nelle serate del 22, 23 e 24 giugno ai quattro finalisti in gara Addosso agli Scalini, Stefano Dall'Armelina, Tommaso Romani, Grazia Versani, ■ aggiungeranno come sempre artisti ■ famosi: tra loro il chitarrista Antonio Chainho con Francesco Di Giacomo, gli Avion Travel, Carmen Consoli, Max Gazzè, Luca Carboni, Nada, Finardi, Elisa, Gabriella Ferri, Trombadori con Sinigaglia, Alessio Bonomo. Un omaggio speciale a Ron per i trent'anni di carriera.

Torna per il secondo anno «l'Accia da comico», la rassegna curata da Serena Dandini all'interno dell'Estate romana sulla scalinata ■ valle Giulia, al fresco di villa Borghese. Spettacoli comici d'estate se ne trovano dappertutto ma questa rassegna raccoglie i nomi dei comici più famosi della stagione. Si va avanti, ■ sera, fino ■ 9 luglio, dalle 21,30 in poi, ■ possibilità, dopo ■ spettacolo, di cenare e perfino di ballare. Agli ■ show si alterneranno serate miste con tutti insieme in palcoscenico ■ a sperimentare possibili alchimie comiche. Domani, per ■ pio, ci saranno Teocoli, Covatta, Francesco Pannofino, Bisio, Sabina Guzzanti, Francesca Reggiani, Gioele Dix, Gene Gnocchi, i Fichi d'India, ■ Storti e Lillo Greg. Lo spettacolo più costoso? Quello dei Fichi d'India. Il più atteso? Quello di Teocoli. Il più curioso? Un omaggio ad Aldo Fabrizi.

■ **TV PER RAGAZZI A CONFRONTO.** «La tv satellitare per ragazzi sta crescendo, anche in Italia. Il rischio è che, possa subire un decadimento della qualità. Non dobbiamo permettere che l'elemento economico abbia il predominio rispetto alla reale funzione della tv rivolta ai giovani, che è quella di intrattenere ed educare al tempo stesso. Luigi Mettucci, presidente di RaiSat, crede nel futuro della tv satellitare tematica. Lo ha ribadito aprendo i lavori di «KidSat 2000», la conferenza internazionale di canali e ■ per ragazzi ■ terza edizione: l'obiettivo è mettere a confronto le diverse realtà produttive del mondo della televisione per ragazzi».

BORN FREE

FREELANDER

NESSUNO.

MOTORI 1.8 BENZINA E 1.9 DIESEL

CONTROL 4x4

SOSPENSIONI INDIPENDENTI SULLE 4 RUOTE

PROVALA SUI SU STRADA CHE ENTRA IN MENTE

SAATCHI & SAATCHI

IL MITO INDISTRUTTO

TRONY

ora c'è
WWW.UOMO.RD.COM
per chi non sa più cosa fare
preziosità su Internet. Collegarsi subito per il premio
100 E che gli altri hanno già vinto.



NOKIA 5110

GSM con frontellino colorato compreso predisposto per invio e ricezione - 3 giochi SNAKE/LOGIC e MEMORY

190.000

più
TIM CARD con lire 100.000
DI TRAFFICO PREPAGATO

100.000

290.000

Solo in vendita abbinata con TIM CARD



NOKIA 3210

GSM dual band ti consente di scrivere messaggi di testo più rapidamente grazie al dizionario integrato cover intercambiabili in tanti colori su entrambi i lati 3 giochi inclusi

290.000

più
TIM CARD con lire 100.000
DI TRAFFICO PREPAGATO

100.000

390.000

Solo in vendita abbinata con TIM CARD

... in più' da Trony dal 17/6 al 17/7...

Il tuo vecchio cellulare vale 100.000

(se acquisti uno dei cellulari segnalati)

... tutti i clienti portano il vecchio cellulare indietro e ne acquistano uno nuovo tra quelli proposti, TRONY offre, compreso nel prezzo, 100.000 lire di traffico prepagato*!!!

Promozione valida dal 17/6 al 17/7 Salvo esaurimento scorte, errori e omissioni

COMPRESSE
100.000 DI TRAFFICO
PREPAGATO



NOKIA C25

299.000

COMPRESSE 100.000 DI TRAFFICO PREPAGATO

COMPRESSE
100.000 DI TRAFFICO
PREPAGATO



PHILIPS SAVVY VOGUE

299.000

COMPRESSE 100.000 DI TRAFFICO PREPAGATO

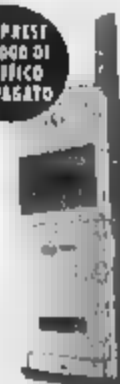
PHILIPS Genie 2000

E' un telefono GSM DUAL BAND facile da utilizzare grazie all'esclusivo menu a carosello. E' possibile navigare con estrema facilità all'interno dei differenti menu. Ha i comandi vocali per richiamare rapidamente alcune funzioni: composizione, numero, memo vocale, visualizzazione e scure per personalizzare i messaggi.

390.000

COMPRESSE 100.000 DI TRAFFICO PREPAGATO

COMPRESSE
100.000 DI TRAFFICO
PREPAGATO



SAMSUNG SGH2400

E' un telefono GSM DUAL BAND di dimensioni ridotte, peso 95 grammi, con display a colori a 26 colori, vocale fino a 20 minuti, registratore vocale 140 secondi, segreteria di chiamata con vibrazione, interfaccia per la trasmissione dei messaggi.

679.000

COMPRESSE 100.000 DI TRAFFICO PREPAGATO

COMPRESSE
100.000 DI TRAFFICO
PREPAGATO



MOTOROLA T2288

GSM DUAL BAND WAP tecnologia WAP consente al tuo cellulare di accedere in Internet e di usufruire di numerosi altri servizi anche senza computer.

399.000

COMPRESSE 100.000 DI TRAFFICO PREPAGATO

COMPRESSE
100.000 DI TRAFFICO
PREPAGATO



MOTOROLA Startac 130

E' un cellulare che pur essendo molto piccolo, mantiene una volta aperta tutta la funzionalità e la prelibatezza che contraddistinguono Motorola, ad un prezzo veramente conveniente. Ha la possibilità di spegnere alla risposta un avviso di chiamata e vibrazione. Bello di aspetto, rapido di menu.

299.000

COMPRESSE 100.000 DI TRAFFICO PREPAGATO

COMPRESSE
100.000 DI TRAFFICO
PREPAGATO



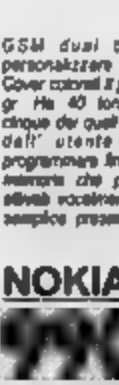
MOTOROLA V3688 nero

GSM DUAL BAND, il più piccolo Motorola AL MONDO, ma con grandi prestazioni. Pesa 83 grammi. Ha una batteria al litio che ti permette di parlare per 3h consecutive. Ha la chiamata a vibrazione, timer di chiamata, orologio.

790.000

COMPRESSE 100.000 DI TRAFFICO PREPAGATO

COMPRESSE
100.000 DI TRAFFICO
PREPAGATO



NOKIA 8210

290.000

COMPRESSE 100.000 DI TRAFFICO PREPAGATO

Conto Vendita TRONY, sono centri autorizzati

CENTRO AUTORIZZATO
TELE + D +
PRESTITEMPO

MOTOROLA
Finconsumo

CENTRO TIM

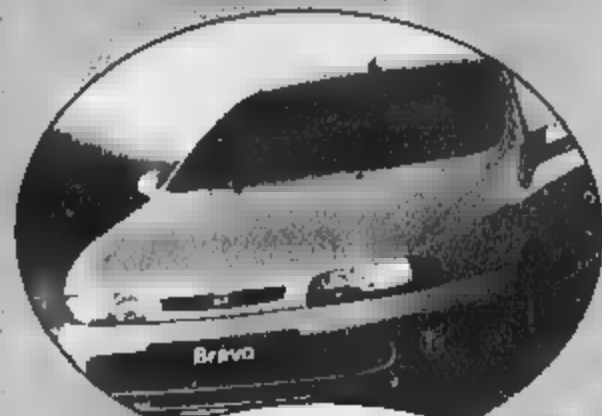
* dati della rete TIM CARD contenente lire 100.000 di traffico prepagato

MILLE OFFERTE AUTOEXPERT AUTOFRANCIA

Senza anticipo, senza cambiali.
Pagamento completamente a Vostro comodo.

Garanzia 12 mesi,
160 controlli effettuati prima della consegna.

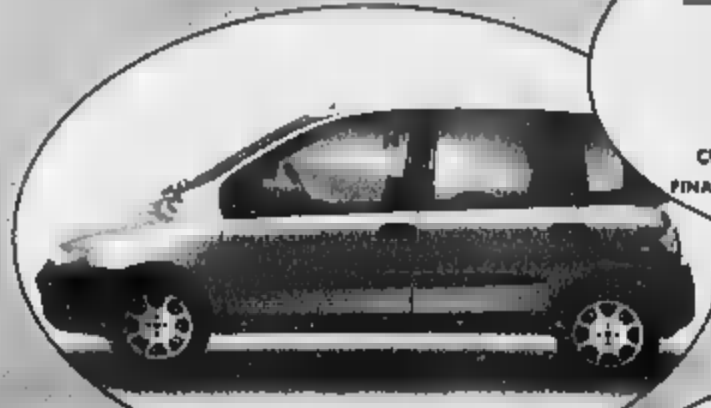
La gentilezza, la cortesia e la competenza
dei **SALES** e dei loro collaboratori
Vi faranno sentire a Vostro agio come a casa Vostra.



FIAT BRAVA
CLIMA - AUTORADIO - ANTIFURTO
L.26.400.000
- 5.000.000 SOTTAMAZIONE
21.400.000
DISPONIBILITA' LIMITATA



PUNTO 55 SOLE
L.11.800.000
ANNO 1996
ANTICIPO ZERO - RATE A PARTIRE
DA L.259.000



MULTIPLA TUB 16V
CLIMA - AIRBAG
L.29.900.000
- 2.000.000
27.900.000
CUMULABILE L. 20.000.000
FINANZIAMENTO TASSO 8 IN 36 MESI
OFFERTA LIMITATA

ALFA 165 1.3
CON CLIMA - AIR BAG
L.15.300.000
ANNO 1997
ANTICIPO ZERO - RATE A PARTIRE
DA L.336.000



COUPÉ 1.8 16V
FULL OPTIONAL
L.36.900.000
- 3.000.000 SOTTAMAZIONE
33.900.000
CUMULABILE L. 25.000.000
FINANZIAMENTO TASSO 8 IN 36 MESI
OFFERTA LIMITATA



TEMpra 1.6 EL
CON CLIMA - AIR BAG
L.16.300.000
ANNO 1997
ANTICIPO ZERO - RATE A PARTIRE
DA L.358.000

DISPONIBILITA' DI TUTTI I MODELLI FIAT
NUOVE KM. 0

CONCESSIONARIA **FIAT**

AUTOFRANCIA

SEDE: C.so Francia 341 - Torino - Tel. 011.4030361
PER NUOVO E USATO

SUCCURSALE: ESCLUSIVAMENTE PER AUTO NUOVE
C.so Trapani 116 - Torino - Tel. 011.3352018
www.autofrancia.fiat.com

LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DELL'USATO GARANTITO. TUTTA AL COPERTO.
Pagamento fino a 60 mesi con 1 mese di prova e 12 mesi di garanzia

LISTE NOZZE CRISTALLERIE - PORCELLANE ARTICOLI REGALO

ROSATI

Torino Corso Francia, 349 - Tel. 011.40.32.740

Torino Piazza San Carlo, 183 - Tel. 011.54.15.79

(NELL'ATRIO DEL PALAZZO A SINISTRA)

Le nostre proposte

RICHARD GINORI ROSENTHAL CRISTAL DE SEVRES SAMBONET
PHILIPPE DESHOULIERES GUY DEGRENNE VAL SAINT LAMBERT WMF
BACCARAT SAINT LOUIS LALIQUE VILLEROY & BOCH GIEN
MORAVIUS VANDERLINDEN HAVILAND CRISTAL SAINT ETIENNE

Speciale Sposi

ROSATI Vi offre per Liste Nozze' prenotate entro il 30 luglio
con celebrazione del matrimonio entro il 31 dicembre 2000
a Vostra scelta:

- 60 bomboniere di Cristal Saint Laurent.
- 1 autovettura con **CAPIRE** per il giorno delle **NOZZE**.

Verrà riconosciuto agli sposi in alternativa **un** buono acquisto
sul valore finale della lista nozze, fino al 15%.

* Nessun obbligo di ritiro degli articoli inventariati
* E' possibile modificare la lista nozze per gli articoli non ancora venduti
* Prezzi bloccati per tutta la durata della vostra lista
* Acquisto telefonico a pagamento con bonifico bancario o vaglia postale

99% di SCONTO

NO!

NOI NON VI ILLUIAMO CON FALSI SCONTI
DA NOI TROVERETE MOBILI A TUTTI I PREZZI,
OVVIAMENTE DI QUALITÀ DIVERSA.

Vasta esposizione di tutto l'arredamento della casa



MOBILI, cassettiere
da € 300.000
a € 2.500.000

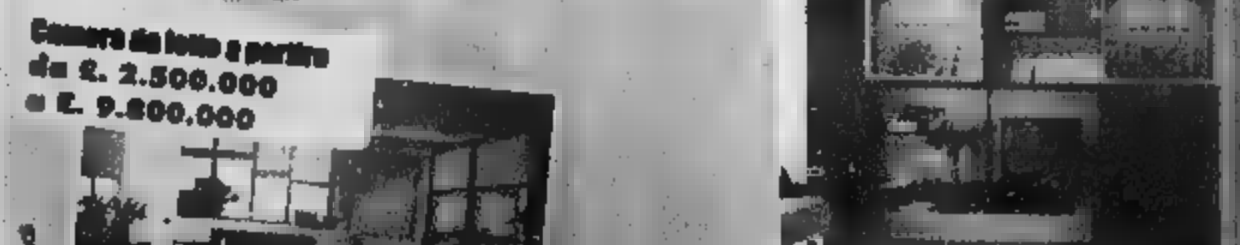
Cucine a partita
da € 2.500.000
a € 9.500.000

ARMATURE E CESTRI
USATI

PAGAMENTO
FINO A
5 ANNI

Camera da letto a partita
da € 2.500.000
a € 9.500.000

Soggiorni completi a partita
da € 1.500.000
a € 5.000.000



SCONTI SPECIALI
AI CLIENTI

MORE
CASABELLA
VIA G. LEOPARDI 43 - COLLEGNO (TO)
Tel. 011/411.14.16 - Fax 011/411.23.07
ORARIO 9.00-12.30 / 15.30-19.30
CHIUSO LUNEDÌ

IL SESTRIERESTORICO VA OLTRALPE

Conto alla rovescia per la quinta edizione del Sestrierestorico, manifestazione che rievoca il celebre rally degli Anni Cinquanta. In gara, postati ai migliori livelli di competitività tra le prove che caratterizzano il Campionato Italiano di regolarità per Autostoriche, quest'anno si disputa oggi e domani lungo un tracciato ad alta spettacolarità paesaggistica, dove si daranno battaglia, sul filo del centesimo di secondo, un centinaio di piloti - italiani e stranieri - impegnati alla guida di vetture costruite entro il 1980. Data che colloca l'evento motoristico in una cornice internazionale, quella offerta dal 68° Salone dell'Automobile - 4° Rassegna Mondiale dello Stile di scena in questi stessi giorni al Lingotto Fiere, sede di partenza, arrivo e premiazione della gara.

A questo scenario, si aggiunge un medio ampliamento di percorso per la prima edizione del neonato millennio, l'Automobile Club Torino - promotore dell'iniziativa - ha accettato l'invito della città di Brionon di trasferire in territorio francese una parte del tracciato, "un'occasione" ha spiegato il Sindaco, Alain Bayrou - per cancellare definitivamente il concetto di frontiera territoriale, e che certo contribuirà a sviluppare un'azione duratura con risvolti economici, sociali e culturali". Spirito "europeo" sostenuto anche da Regione Piemonte, Provincia e Comune di Torino e Pinerolo, sponsor dell'iniziativa insieme con la Toro Assicurazioni, ancora una volta fedele compagna di viaggio del Sestrierestorico e promotrice di un'evento che verrà consegnato al concorrente pronto da più lontano.

La gara, articolata su due tappe, percorrerà la Valle di Susa e il Moncenisio fino a Modane, attraverso il Trattato dei Frejus, rientrerà a Bardonecchia, quindi proseguirà per Briançon passando per il Colle della Scala, con attraversamento della Garguile, la via antica del Forte della

citadina francese - dal Colle del Monginevro (percorso alcuni giorni fa dal Giro d'Italia ciclistico), raggiungerà il Sestriere, conclusione della prima tappa.

Una nuova avventura dunque, tutta da scoprire: le bellezze paesaggistiche delle Valli alpine della Provincia di Torino, della Savoia e delle Hautes Alpes; le oltre 50 prove cronometrate equamente distribuite lungo gli oltre 300 chilometri del tracciato; i sei Gran Premi Speciali. Unita all'emozione di poter "rivivere" alcune prove "leggendarie" come la cronometrata Susa-Moncenisio e la Cesana-Sestriere, strade che nel corso degli anni hanno visto il successo dei nomi che hanno scritto la storia dell'automobilismo, da Vincenzo Lancia ad Alfieri Maserati, da Vercelli a Nazzaro, da Castelletti a Maglioli.

Ma c'è di più: alle vetture storiche dei Club italiani e stranieri, si affiancheranno personaggi del mondo dello sport e del giornalismo che si contenderanno "on the road" il prestigioso e avvincente SKF Press Trophy al volante di nuove FIAT Punto. In coda alla carovana, le spettacolari Top Car dei Club Ferrari di Torino, della Lombardia e della Liguria, contribuiranno ad esaltare la valenza internazionale e l'alta spettacolarità della competizione organizzata dall'Acì Club Torino in collaborazione con Promauto.

Ancora una volta dunque, l'Acì Club Torino conferma la sua attenzione verso gli sport del motore. Un impegno sostenuto fin dagli albori della sua storia con l'ideazione di manifestazioni agonistiche di notevole rilevanza, come la "corsa dei veicoli automobili" sul tracciato Torino-Asti-Torino (era la fine del 1900), le cronometrate Sassi-Superba, il Giro del Sestriere, il Gran Premio di Torino svoltosi sul circuito del Valentino, e nel 1950 il Rally del Sestriere che appare sulle scene sportive europee con la sua prima edizione appannaggio dell'ingegner Ignazio Christillin attuale

Presidente dell'Acì Torino, alla guida di una Lancia Aprilia. Rally che assumerà agli onori delle cronache automobilistiche internazionali, fino a raggiungere un'importanza pari a quella del Rally di Montecarlo, e da un lustro a questa parte ripreso in chiave storica.

Cambiano le modalità, ma la gara continua a mantenere intatto il suo spirito agonistico e l'emozione dei tempi d'oro. Lo start del primo concorrente è fissato alle ore 8,30 di stamane dalla pedana del Lingotto. L'arrivo del primo concorrente al Sestriere, località da sempre legata allo sport automobilistico (basti ricordare la corsa in salita da Cesana degli anni '70-'80 e la "24 ore" sul ghiaccio) è previsto per le 16,50. La seconda tappa prenderà il via dal piazzale Agnelli alle 9,30 di domani, la marcia di avvicinamento a Torino toccherà i Comuni di Pragelato e Pinerolo dove verrà offerto un piacevole buffet; quindi i concorrenti continueranno in direzione di Atrasca e del Lingotto, traguardo della competizione. Le premiazioni si svolgeranno presso la Direzione Gara - I Portici del Lingotto - Torre Centrale, alle ore 18,00.

Il tracciato offrirà momenti di sosta e di aggregazione: i riordini diverranno occasione di festa per pubblico e piloti, con ricco e variegato intrattenimento a corollario della manifestazione sportiva. Briançon accoglierà i concorrenti sulla piazza Champ de Mars con un Comitato d'Onore. Domani a Pinerolo (che sul sito Internet mette in rete le varie tappe del Sestrierestorico) in piazza Fontana, dove sarà allestito un circuito di prova, i gentlemen driver saranno salutati dalle performances di benvenuto del Gruppo Sbandieratori di Alba e da intermezzi musicali, mentre il pubblico potrà effettuare per tutta la giornata prove su strada alla guida delle ultime versioni di auto prodotte dalla Casa Torinese.

Ma l'attrazione principale restano comunque le "veterane". Il Sestrierestorico vedrà gareggiare piloti

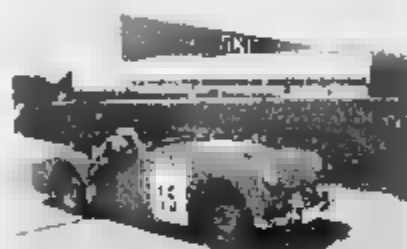


provenienti da tutta Italia e da alcune località europee, al volante di modelli sportivi degli Anni Cinquanta: Lancia Aprilia, Aurelia B20 e B24, Alfa Romeo Giulietta e Giulietta Sprint, si misureranno con le "regine" dei rally degli anni sessanta come Lancia Fulvia HF, Alpine Renault, Porsche 911, Fiat 124 Spider e Morris Mini Cooper.

In questo week-end di gara c'è anche un compleanno da festeggiare: la quinta edizione del Sestrierestorico coincide infatti con il cinquantenario della Lancia Aurelia, la gloriosa vettura che più volte ha iscritto il suo nome fra i vincitori assoluti di questo rally, nella sua non dimenticata edizione originale.

ore 8,30	TORINO LINGOTTO Start
ore 9,01	VILLARBIASI
ore 9,08	SANGANO
ore 9,25	GIUVINETO
ore 9,35	CIRIACI - COLLE PRATINA
ore 9,40	SAGRA S. MARTELLA
ore 9,52	ASIGLIANA
ore 10,19	BI SOTTOLENO
ore 10,51	SUSA (Riviera - Via Palazzo di Città)
ore 11,40	GIACIGNO
ore 12,56	LANSLEBOURG
ore 13,25	ALPES
ore 13,40	MODANE
ore 13,55	BARDONECCHIA
ore 14,57	VAL DES PRES
ore 15,19	BRIANCON (Medio - Champ de Mars)
ore 16,28	LESANA
ore 16,50	SESTRIERE Arrivo

ore 9,30	SESTRIERE Start
ore 9,46	PRAGELATO
ore 10,41	VILLAR PEROSA
ore 10,54	PIRA MARTINO
ore 11,11	PINEROLO (Riviera - Piazza Vitt. Veneto)
ore 12,21	PINEROLO SKI
ore 12,34	AIRASCA SKI
ore 13,20	TORINO LINGOTTO Arrivo



SKF press Trophy

I protagonisti piloti in gara lungo la "via del cuscinetto" alla conquista del "Sestrierestorico".

Ancora una volta, e per il quinto anno consecutivo, SKF - leader mondiale nei cuscinetti volanti - si riconferma protagonista sulle strade del "Sestrierestorico", promuovendo e sostenendo il Torino Festival e giornalisti delle maggiori testate nazionali invitati a partecipare alla manifestazione in veste di piloti, al volante di vetture messe a disposizione dall'organizzazione in collaborazione con Fiat Auto. Un successo di iscrizioni in continua crescita: volti da passione motoristica, i giornalisti di carta stampata e tivù hanno aderito in massa al rally di regolarità pronto a contendersi, sul filo del centesimo di secondo, il prestigioso SKF Press Trophy sulle strade montane della Provincia di Torino e, per la prima volta, della vicina Francia. Per le venti vetture iscritte si prevede un'avvincente competizione "on the road" che seguirà la stessa tabella di marcia della gara valida per il Campionato Italiano di Regolarità Autostoriche - Coppa CSA, in cui si contesteranno "gentlemen driver" provenienti da tutta Europa.

Il Gruppo SKF, il più importante produttore di cuscinetti volanti al mondo, non poteva non essere protagonista di un'avventura motoristica di rilevanza internazionale quale è il "Sestrierestorico", manifestazione il cui percorso tocca la cosiddetta "via del cuscinetto" con passaggio davanti agli insediamenti produttivi SKF del Nord Italia di Villar Perosa e Atrasca. In particolare, domenica 18 giugno, lo stabilimento di Atrasca ospiterà negli spazi aperti una prova a cronometro in cui si cimenteranno tutti i partecipanti.

Per i giornalisti si prospettano due giornate di impegno agonistico e divertimento insieme, dove lo spettacolo sarà parte integrante di un fine settimana sulle orme dei gloriosi motori del passato che hanno contribuito a scrivere le pagine della storia dell'automobile. Storia che va a braccetto con quella della SKF, impegnata sin dall'inizio della sua attività - era il 1907 - nelle competizioni motoristiche.

ACI AUTOMOBILE CLUB TORINO SESTRIERESTORICO

SABATO 17 - DOMENICA 18 GIUGNO 2000
CAMPIONATO ITALIANO REGOLARITÀ AUTOSTORICHE
SKF PRESS TROPHY - CRITERIUM ALPINO FERRARI CLUB

1ª TAPPA: TORINO LINGOTTO - AVIGLIANA - BARDONECCHIA - LANSLEBOURG - BARDONECCHIA - PRAGELATO - PINEROLO - AIRASCA - LINGOTTO

2ª TAPPA: PRAGELATO - PINEROLO - AIRASCA - LINGOTTO

AURELIA 1950

La 5ª edizione del Sestrierestorico, 5º Trofeo Lancia, la prima edizione del neonato millennio, coincide anche con una importante ricorrenza: i 50 dalla nascita della Lancia Aurelia.

Questa gloriosa vettura, così importante nella storia della Lancia, nelle sue diverse versioni, ha iscritto il suo nome più volte fra i vincitori assoluti di questo magnifico e ricordato rally, chiaramente nella sua non dimenticata edizione originale.

L'Aurelia, che, tra l'altro, ha anche significato la ripresa del Marchio dopo la disastrosa parentesi bellica, vanta un Alto d'Oro ricco ed importante a testimonianza della validità della vettura, della innovatività del suo equilibratissimo motore 6V, della generale bontà tecnico-qualitativa, della sua struttura meccanica complessiva.

Il Rallye del Sestriere ha visto classificarsi prima assoluta l'Aurelia:
- nel febbraio del 1951 con Ascari e Villorosi
- nel febbraio del 1952 con Valenzano e Paltrinieri
- nel febbraio del 1954 con Valenzano e Spovetti
- nel febbraio del 1955 con Gatta e Mazzonis

Si può quindi dire che il Rallye del Sestriere e l'Aurelia hanno costituito un lungo, fortunato ed importante sodalizio paragonabile a quello odierno tra il Sestrierestorico e la Marca Lancia.

E l'edizione anno 2000?
A tutti indistintamente un sincero... bocca al lupo!



13,25 «Dribbling Speciale Europei» Raidue
15,45 Automobilmismo. 24 ore di Le Mans Tele+
15,50 Rugby. Roma-L'Aquila finale Raitre
17,40 Ciclismo. Giro d'Italia dilettanti Raitre
18,00 Calcio. Europei: Romania-Portogallo Raidue-Tmc

18,30 Automobilmismo. del Canada di F1 - prove Raiuno
20,35 Rai sport Notizie Raiuno
20,45 Calcio. Europei: Inghilterra-Germania Raiuno-Tmc
22,40 Eurocalcio Raiuno
0,15 Studio sport Speciale Euro Italia 1



Matarrese condannato per il Toro
ROMA. Antonio Matarrese (foto), vicepresidente Uefa, è stato condannato a otto mesi per aver iscritto il Toro al campionato di serie A 1993-94. I giudici del Tribunale di Roma l'hanno giudicato colpevole di «concorso in abuso di ufficio». L'ex presidente della Figg avrebbe iscritto il club granata «malgrado il parere negativo e vincolante della Covicop per carenza di requisiti essenziali». Condannati anche l'allora presidente del Toro, Roberto Goveani (5 mesi) e l'ex segretario generale della Figg, Giorgio Zappacosta (4 mesi).

I commenti che l'ex ct scrive per «La Stampa» dividono tv e giornali: ecco come hanno reagito i critici

LA STAMPA

SACCHI

«La solita Italia difensivista, opportunistica, magari a tratti anche un po' noiosa»: così Arrigo Sacchi ha diviso l'Italia sollevando polemiche

CORRIERE DELLA SERA

«Paradiso e manicomio del pallone»: Candido Cannavò direttore de «La Gazzetta dello Sport» difende gli azzurri di Zoff

TOSATTI

«La Nazionale non pratica il gioco all'italiana. Senza Vieri il ct ha ridisegnato la fase d'attacco»: è il commento di Giorgio Tosatti sul «Corriere della Sera»

La Gazzetta dello Sport

«Paradiso e manicomio del pallone»: Candido Cannavò direttore de «La Gazzetta dello Sport» difende gli azzurri di Zoff

CANNAVO'

«Paradiso e manicomio del pallone»: Candido Cannavò direttore de «La Gazzetta dello Sport» difende gli azzurri di Zoff

Il ciclone sulla Nazionale

Daniela Cotto

«Sacchi si annoia? Peggio per lui». «Non li sei divertito? Peggio per te». Nell'era della globalizzazione, è l'Arrigo la star del giorno. Il suo commento pubblicato sulla prima pagina de «La Stampa» di giovedì, dopo Belgio-Italia 0-2, ha sollevato un vespaio di polemiche. E ha diviso giornali e televisioni. Il «Processo» di Biscardi scatenatissimo sull'argomento. Gianni Mura, editorialista di «Repubblica», è il più graffiante: «Quando l'Italia incontra la Svezia, lunedì sera, avrà in pancia uno stimolo in più: debellare l'enterobacillo sacchiano, anche noto come febbre Fusignano». Incalza Mura: «Quando Sacchi dice "all'italiana" è come se arricciasse il naso anche in fotografia, una bella fotina a colori con gli occhiali griffati in fronte, nella parte alta della prima pagina della «Stampa». Per Sacchi, una squadra che non sia intensa e corta non sarà mai straordinaria o straordinaria». E ancora: «Il calcio all'italiana è un'immonda tabe da cui mondarci. Il vero guaio è che l'Italia non ci è riuscita nemmeno quando il ct era Sacchi. In America si passò il primo turno a strangoloni, sedicesimi su sedicesimi. Fu il Mondiale della sofferenza».

bravi centrocampisti che tiene il solo Inzaghi davanti a lottare contro giganti e guardalinee?». Contro il Grande Bretico, si schiera Xavier Jacobelli, direttore di «Tuttosport»: «Ognuno è libero di avere la propria opinione e tutte devono essere rispettate. Noi siamo felici di pensarla in modo diametralmente opposto a Sacchi e di esserci entusiasmati seguendo l'Italia-Belgio. Siamo felici di stare dalla parte di Zoff, di Totti e Fiore, di Toldo e Del Piero, di una Nazionale che ci è piaciuta molto ed è stata capace di inchiodare davanti alla tv oltre 17 milioni di italiani, facendo impazzire i nostri connazionali emigrati in Belgio». La chiusura di Jacobelli è intesa nel veleno: «Oggi il profeta del nuovo calcio viene a dirci che l'Italia di Zoff l'annoia. A noi piace e divertito. Soprattutto perché non è uno spot».

Non si deve deprimere, l'Arrigo. Sull'Italia di Bruxelles, il prestigioso «Le Monde» sceglie una via di mezzo: «Il realismo sta al suo calcio come l'olio di oliva alla sua cucina». E lo spagnolo «Marca» parla di football raticismo.

Il francese Le Monde
«Il realismo sta al calcio italiano come l'olio di oliva alla sua cucina»

Filippo Inzaghi e Francesco Totti felici, corti e intensi...



FORZA AZZURRI MA GIOCATE

Arrigo Sacchi

Non credo di avere scritto cose così apocalittiche da meritare un'attenzione così morbosa da parte della stampa. Con ogni probabilità, una parte di essa avrebbe trasformato le critiche nei miei confronti in elogi se l'epilogo di Belgio-Italia non ci avesse premiato. Non ho l'abitudine di commentare il risultato. Viceversa, ho l'abitudine - spero con garbo ed educazione - di esprimere le mie idee e le mie convinzioni al di là del risultato medesimo: positive nel caso di Italia-Turchia, non altrettanto, o non del tutto, mercoledì sera. Io credo che sia un diritto mio e di tutti poter dire ciò che si pensa, anche se viviamo in un Paese che non sempre incoraggia chi non è convenzionale e populista. Devo rispetto agli altri ma anche a me stesso: non posso scrivere quello in cui non credo o che non mi convince.

Pur avendo idee diverse, stimo Dino Zoff e lo considero una persona di valore e un tecnico eccellente. Le mie osservazioni non erano sicuramente rivolte né a lui né alla Nazionale, ma a una mentalità che alberga nel calcio italiano e che non condivido. Amo così tanto il calcio in generale e quello italiano in particolare - e lo considero così ricco di storia, di tradizioni, di conoscenze, di qualità - da desiderare che esso diventi un protagonista non solo «alla fine», attraverso il risultato, ma anche e soprattutto «durante», attraverso il gioco e le emozioni. Credo che l'Italia, come movimento calcistico, abbia le capacità per imporre il suo marchio, il suo stile. Non esiste un grande attore, un grande cantante, una grande squadra che non si impossessino della scena: è che almeno non cerchi di farlo.

Al di là di una scuola che ci ha dato tre titoli mondiali, una corona europea, un oro olimpico e ben quattro europei dell'Under 21, e che, per questo, mai rinnegherò, il nostro calcio deve coltivare l'orgoglio di appartenenza, il gusto del gioco e del divertimento, e lasciare l'iniziativa agli avversari soltanto se ha la forza e la capacità per strappargliela di mano. Per questo, desidererei vedere, e forse non solo io, una partita intera come i primi 25 sciorinati al cospetto della Turchia, ben sapendo che per poterlo fare occorre cambiare mentalità e avere alle spalle un lavoro di base profondo e capillare, che solo le esigenze e gli appetiti dei tifosi possono sollecitare, che solo la pazienza e la competenza dei critici possono incrementare.

Questo è stato sempre l'obiettivo della mia vita professionale, dal Milan alla Nazionale. In ogni caso, pur nel rispetto massimo dell'avversario - a volte riuscendovi, a volte no - abbiamo sempre cercato di avere noi il comando del gioco. Forza azzurri.

VERSO LA SVEZIA ZOFF STA PENSANDO DI FAR RIPOSARE ALCUNI TITOLARI

Totti esorcizza il fantasma di Del Piero

«Se entra e fa due gol, è un guaio: almeno per me...»

il caso

Marco Ansaldo

Inviato a GEEI

NIENTE si ripete, ha detto Zoff per non attingere ai paragoni riposti nell'armadio della sua carriera. Tuttavia, con la qualificazione assicurata, gli sarà difficile non ripensare ai Mondiali del '78, quando Bearzot non volle cambiare gli uomini nella partita quasi inutile con l'Argentina, la quale l'Italia arrivò stanca alla seconda fase.

Se la storia è maestra, Zoff ne trarrà insegnamento. Il totorimpasto è il gioco inventato per tenerci svegli fino alla partita con la Svezia: andrà in campo Italia Due o la versione appena corretta della Nazionale dispiaciuta a Sacchi? Soprattutto, quale parte avrà Del Piero? Partendo dal fondo, la risposta è che difficilmente ci sarà spazio dal primo minuto per lo juventino e non solo per i dolori al polpaccio sinistro che l'hanno colto ieri pomeriggio. Mi sembra poco simpatico che qualcuno giochi soltanto perché la partita non conta per la qualificazione, è lo Zoff-pensiero, detto in generale ma Alex come punto di riferimento. Del Piero non è l'ultimo che si carica a bordo per completare la compagnia, con il rischio di bruciarlo o bruciare.

«Metti che faccia due gol, diventa un bel casino», ha spiegato borsatara ingenuità Francesco Totti. Questo è il punto. L'Arrigo ha trovato il proprio equilibrio in due partite senza Del Piero, che sembra il più in forma, il più vivo, effervescente come l'idrolitina citata dal preparatore atletico Carmine: se Alex va in partita e spacca il mondo, bisogna trovarlo un posto. Zoff è combattuto. Ammira lo juventino e ne ha visto i miglioramenti: l'aiuto di un fuoriclasse a rifiutare anche perché non se ne vedano

molte in questo Europeo. Però il suo inserimento inciderebbe su una realtà che funziona, il giocattolo si smonterebbe senza la garanzia che se ne costruisca uno migliore. Prima o poi bisognerà provarci, la tendenza per il momento è rimandare la decisione. Fiore è diventato intoccabile, convince tutti e Totti, il gol di mercoledì, ha aggiunto un mattone al muro delle ambizioni personali. «Io giocherò volentieri», Alex - ha detto Totti - ma Zoff è stato molto chiaro: mai insieme, e finora ha dato spazio a me. Probabilmente la formazione sarebbe troppo

sbilanciata con noi due, Fiore e Inzaghi, e l'altra soluzione, cioè togliere la prima punta, comporta il piccolo problema di chi va a segnare. A questo punto mi starebbe bene una staffetta al contrario. Partendo dalla panchina come ha fatto Alex con turchi e belgi: è più facile perché si trovano gli avversari già stanchi».

Rimedio improbabile. Molti indizi puntano a una soluzione mediana. Contro la Svezia, l'Italia cambierà senza fare rivoluzioni né per il meglio né per la qualità dei protagonisti. Pensiamo al turnover per tre o quattro

titolari: ipotizziamo Zambrotta e Conte sostituiti da Di Livio e Ambrosini - forse si darà un turno di riposo a Cannavaro, l'azzurro che ha giocato di più nella stagione. In attacco potrebbero uscire Inzaghi per Delvecchio: insistiamo a considerare il romanista come la punta ideale in coppia con Del Piero ma sembra che Zoff, per il momento, abbia altre idee. Delvecchio dice che si trova benissimo con Del Piero? ha sottolineato Totti - Bravo. Ma gli ricordo che per un anno, nella Roma, dovrà giocare con me».

Il Pupone ha preso grinta dal

ITALIA-GERMANIA 4-3: EMOZIONE INFINITA



La partitissima compie 10 anni

Era il 17 giugno 1970 a Città del Messico, una notte indimenticabile. I 120' più emozionanti della storia del calcio: Italia-Germania 3-1, finale Mondiale. Ma quella semifinale fu tutto. La nota dei primi 90' eccezionale fatta per i lampi di Boninsegna e Schnellinger, l'altalea di gol (cinque) dei 30' supplementari. Gianni Rivera, che realizzò il gol della vittoria: «Essere stato decisivo non mi ha cambiato la vita, avrei potuto segnare il primo gol e Burginich l'ultimo. Il risultato sarebbe stato lo stesso». E Gigi Riva, autore del momentaneo 3-2 (nella foto): «Quella partita non l'ho più rivista. L'impressione è indelebile, fa parte della nostra memoria collettiva».

RTL 102.5

ANDREA PAMPARANA

IN




L'INDIGNATO SPECIALE

SPAZIO ALL'INDIGNAZIONE!

RTL 102.5 LA RADIO

09.00 - 11.00 TUTTE LE DOMENICHE

**Quello che gli altri
fanno qualche volta,
noi lo facciamo da sempre.**

	Costo della ricaricabile	Costi di ricarica
	100.000 lire (con 50.000 lire di telefonate). Promozione estate 2000: 100.000 lire (con 100.000 lire di telefonate).	10.000 lire.
	100.000 lire (con 50.000 lire di telefonate). Promozione aprile 2000: 50.000 lire (con 50.000 lire di telefonate).	10.000 lire.
	Sempre 100.000 lire con 100.000 lire di telefonate, o 50.000 lire con 50.000 lire di telefonate.	Sempre 0 lire.

Prezzi aggiornati al 1° giugno 2000.

Qualche volta, in promozione, gli altri vi offrono l'opportunità di parlare quanto pagate. Noi non lo possiamo fare, perché lo facciamo da sempre: con Wind, infatti, parlate sempre quanto pagate. **Senza canone, senza scatti alla risposta e senza costi aggiuntivi.**
Con Wind, il mondo non è più quello di una volta.

chiamate il
159

www.inwind.it

Il servizio di telefonia mobile Wind è disponibile nelle aree coperte direttamente dalla rete Wind e nel resto del territorio nazionale tramite il roaming con altri operatori mobili. Per ulteriori informazioni sulla copertura Wind contattate il 159. La chiamata è gratuita da tutti i telefoni Wind e da qualsiasi telefono fisso Telecom Italia.


WIND

DOPO L'ITALIA ANCHE I CAMPIONI DEL MONDO E GLI OLANDESI PROMOSSI ■ QUARTI



Un vistoso errore di Gabriel spiana la strada a Zidane e C. Letteralmente inventato il rigore dell'effimero 1-1 Traversa del gigante Koller

Il francese Zinedine Zidane cerca di saltare la guardia di Jiri Nemec. In alto i tifosi della Repubblica Ceca inalberano un cartello di protesta nei confronti dell'arbitro Pier Luigi Collina dell'italo «E.T.» e invitato a tornare a casa



La Francia accetta i regali dei ciechi

Henry e Djorkaeff eliminano i vice-campioni

Roberto Condo

Invitato a BRUGES

È la Repubblica Ceca, sorprendente finalista dell'ultima edizione vinta da Germania, la prima squadra eliminata da Euro 2000. Torna a casa senza attendere il bonus accumulato con il famoso rigore fischietto al 90' da Collina che aveva sancito il 0-1 del debutto. L'Olanda è stata giocata malemente ieri nella sfida da ultima spiaggia contro la Francia. I ciechi si sono visti regalare dall'inglese Polli il penalty dell'1-1, ma hanno perso ugualmente senza aver nemmeno fatto troppo per vincere, a parte non più di 15 minuti messi assieme fra l'inizio e la fine del primo tempo.

Il rude Repka, Dinosauro Jar, l'elettrico Nedved e compagni tolgono il disturbo ben sapendo che potranno mai più lamentarsi di un arbitro e di una vittima dei ricchi dell'Europa occidentale: cosa pretendere più di un rigore inventato

to (falla da tergo di Deschamps Nedved un buon metro l'uno) contro i campioni del mondo in carica?

Per mettere in cassaforte la qualificazione, la Francia non ha neppure avuto bisogno di darsi eccessivamente l'anima. Tanto per cominciare il rigore trovato in vantaggio dopo 7' quasi come il perché. Gabriel, difensore piedi terribili appena passato dallo Sparta Praga al Kaiserslautern tedesco in compagnia di Lokvenc, si è fatto spaventare dal pressing di Zidane e ha abbozzato una caricatura di retropassaggio. Henry, un falco, è piombato sull'assist e dopo un'agile corsa l'ha trasformato facilmente nel suo secondo eurogol. Poi, dopo aver sciupato almeno tre nitide occasioni per raddoppiare con lo stesso Henry e con Anelka, al 35' i due hanno subito il furto del pareggio. Polli non ci aveva capito molto, è andato a chiedere lumi al guardalinee irlandese Foley che non ha avuto tempo di rispondere. Non ne ha avuto

REP. Ceca (3-8-2)

1

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

FRANCIA (4-3-1-2)

2

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

te, per freddare Barthez, nemmeno Poborsky, il folletto ceco che nel quarto contro il Portogallo segnò il gol più bello di Euro '96. Da quel giorno, in Nazionale, non è più messo il pallone in porta!

E' stato soltanto un attento punto, presa tra le volate di Poborsky e le sponde di Koller, il primo due metri della storia del football che è bene anche coi piedi. Barthez ci ha messo la pezza al 3' su un'incursione di Nedved, splendidamente lanciata da un colpo di testa all'indietro di Smicer, poi la strada è tornata in discesa. Chovanec ha buttato nella mischia il pargolo Lokvenc e ha tolto il bravissimo Rosický, non ancora ventenne e gran recuperatore di palloni. Fukal al 15' si è fatto prendere in giro da Henry sulla sinistra, «Ti-ty» ha visto Djorkaeff solo in mezzo ed è stato il 2-1 definitivo, firmato dall'ex interista questa volta partito dalla panchina. Nella mezz'ora restante, un colpo di

testa di Koller finito sulla traversa e poi una tranquillissima gestione francese del risultato.

Il massimo col minimo, insomma. Quasi come nel 3-0 contro la Danimarca. Rispetto a 5 giorni prima non c'è stato nemmeno bisogno delle «perle» di Zidane. Lemmer ha optato per una formazione più equilibrata, preferendo Vieira a Djorkaeff: ne hanno guadagnato Deschamps e Thuram, migliori in campo. Grazie anche all'accoglienza dei ceco, pochi si sono accorti che Petit (l'uo l'errore che ha dato il la all'azione del rigore) e Anelka si sono presi una giornata di vacanza e che Lizarazu (dato in campo sulla lista ufficiale ma vittima di un guasto muscolare durante il riscaldamento) è stato rimpiazzato da Candela. La Francia vola sul velluto e non riesce ancora a spaventare. Anche se un potenziale del genere, là davanti, non l'ha mai avuto. Nel 2000 viaggia a una media di 3 gol per partita: mai successo, nemmeno ai tempi di Platini.

LA SITUAZIONE

GIRONE A

GERMANIA-ROMANIA 1-1
PORTOGALLO-INGHILTERRA 3-2

CLASSIFICA

P G V N P G G S
Portogallo 3 1 1 0 0 3 2
Germania 1 1 0 1 0 1 1
Romania 1 1 0 1 0 1 1
Inghilterra 0 1 0 0 1 2 3

GIRONE B

SPAGNA-NORVEGIA 0-1
JUGOSLAVIA-SLOVENIA 3-3

CLASSIFICA

P G V N P G G S
Norvegia 3 1 1 0 0 1 0
Jugoslavia 1 1 0 1 0 3 3
Slovenia 1 1 0 1 0 3 3
Spagna 0 1 0 0 1 1 1

Il regolamento del torneo

La prima due di ogni girone si qualificano ai quarti di finale. In caso di parità fra due o più squadre la classifica sarà stabilita da: 1) maggior numero di punti negli scontri diretti; 2) differenza nei gol negli scontri diretti; 3) maggior numero di gol segnati negli scontri diretti; 4) differenza reti generale; 5) maggior numero di reti segnate; 6) coefficiente punti nelle qualificazioni Mondiali '98 e Europeo 2000; 7) fair-play; 8) sorteggio. Nei quarti la prima del girone A affronta la seconda del girone B, la prima del B contro la seconda del girone A, la prima del C trova la seconda del D e la prima del D contro la seconda del C. Semifinali tra la vincitrice del primo quarto e del quarto, tra la vincitrice del secondo quarto e del terzo. In queste gare e in finale, in caso di parità al 90', supplementari con «golden goal», se non basta il rigore.

LA SOLITA SQUADRA A DUE FACCE

L'Olanda soffre, rischia e poi dilaga

Kluivert, Ronald de Boer e Zenden bocciano i danesi

Laurenzi

Invitato a BRUGES

L'Olanda esce dal labirinto e ritrova la strada di casa dopo un tempo trascorso in una melassa. Risolve la classe: Bergkamp per Kluivert, Zenden per Ronald de Boer che entra, raddoppia il vantaggio e condanna la Danimarca, fatto con la Repubblica Ceca. Da matita blu anche la ripresa di Davids: pentole e coperchi, diga direttore. In tutto 3 gol sul gruppo ne (la terza di Zenden): bastano per strappare il pass per i quarti, non per issarsi al primo posto nel girone. Ora sarà necessario battere la Francia (che

ha la stessa difficoltà) reti, ma un gol segnato in più).

Il risultato ha regalato il sorriso a Rijkaard, che perfino si era permesso di richiamare la truppa ad atteggiamenti meno effeminati, confermando l'esclusione di Seedorf con Zenden a destra e Overmars mancino, Bergkamp dietro Kluivert e gli altri a protezione di una difesa Stam e con il granatiere di riserva Konterman. Sorriso a denti stretti, perché per un tempo abbondante la forza degli attributi richiesti non ha prodotto gol né gioco, la squadra si è mossa con fiacca senza palla e con ridotta velocità di crociera, così da risultare evidente

a occhio nudo la crisi dei creatori (7), alla disperata ricerca di compagni a cui recapitare gli inviti. Cocu si è spento dopo un quarto d'ora promettente, Davids si è lasciato invischiare in beghe da cortile, pochissimo sguo anche dalla farsa.

Rare le chance (ferire: collo pieno di Kluivert respinto da Schmeichel, Overmars getta nel cestino la ribattuta 9); invito di Bergkamp per Davids, che indovina il corridoio ma tocca sulle mani di Schmeichel in disperata (36'). Meglio la Danimarca, più corta in campo e più pulita nella manovra, sfruttando i confronti diretti sulle estreme, dove Bi-

sgaard (preferito a Jorgensen) e Gronkjaer (23 anni, scuola Ajax) hanno abusato di Reiziger e del semi-imprendibile Van Bronckhorst. Qualche rimpianto c'è, guardando quello che sarebbe successo poi: una mischia generata da Bijsma, che sfugge a una tagliola killer di Davids, ma né Nielsen né Sand chiudono il conto (23): una rovesciata mancata da Thomsson a metà area (32); la traversa di Grovesan dal limite dopo un assist di Gronkjaer (43').

Aria nuova dopo l'intervallo, l'Olanda trova profondità e attaccanti se ne beano, i difensori danesi si mascherano da statue di gesso. Ci vuole poco perché il



Edgar Davids in azione contro la Danimarca. Ieri è stata la prima volta dal novembre scorso che il giocatore olandese è sceso in campo senza gli speciali occhiali di protezione

da il tocco di Kluivert gonfiare la rete (9'). Chi si agonia è la Danimarca: scompare, travolta dalle orde nemiche, che nel frattempo riportano Overmars, la doccia e Zenden sulle preferite fascia sinistra, innesto Ronald de Boer, prende aluri due, la Danimarca, a saluta Euro2000: da Ronald De Boer prima (cross al bacio di Zenden, 21'), Zenden poi (fuga e Reiziger, 32'). Svuotata di un'anima, asciugata ogni energia psicofisica, fallirà anche l'occasione di segnare il primo gol: viaggio. Van der Sar atterra Sand (35'), rigore di Schjonberg lato, con un tonfo sordo.

DANIMARCA

(4-4-2)

0

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

5

OLANDA

(4-4-2)

3

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

6

Parigi volo a/r e pernottamento per 2 notti a partire da

499.000 lire

AIR FRANCE

Faremo del cielo il posto più bello della terra.

Gli hooligans già in azione

immato a CHARLENOI

Anche Ribbeck, dall'altra parte della barricata, prepara una mezz-

Comunque finisca, questa sorta

di ■■■■■ per il 2° posto nel girone A, rischia seriamente di esprimere la mostra rivale nel quarto di finale di sabato 24. Un altro motivo d'interesse tutto italiano è la presenza di Pierluigi Collina, premiato dall'Uefa con una designazione di prestigio dopo il turbolento debutto in Olanda-Rep. Ceca. Per lui, se gli azzurri dovessero fermarsi prima, potrebbe essere la prova generale per la finalissima. Ieri, intanto, la «Bild» tedesca ha messo in guardia Matthaeus e compagni pubblicando un decalogo per cavarsela con l'arbitro più severo del mondo: «Attenzione: il calvo spietato vede e sente tutto». Oggi, per lui, sarà dura almeno quanto per le due grandi in difficoltà che vogliono restare aggrappate all'Europeo. Speriamo che sia un po' meno dura per noi cronisti: è il giorno della minaccia-boligans, di Charleroi blindata. Le avvisaglie di ieri sera, a Bruxelles, sono tragiche. Oggi ci piacerebbe scrivere soltanto di calcio: non sarà facile.

Inghilterra ~~Germania~~

A ■■■■■, Inghilterra: 13 Maryn, 22 Wnght, 12 Seaside, 15 Barry; 11 ■■■■■ Manaman, 14 Ince. ■■■■■ Barnby; 10 Owen, ■■■■■ Phillips, ■■■■■ Fowler. Germania: 11 Lehmann; 12 Bull; ■■■■■ Reiter, 4 Link; 21 Ramelow; 13 Ballack; 15 Wolschke; 8 Bodo; ■■■■■ Haeussler; 11 ■■■■■

Bruxelles, inglesi ubriachi seminano il panico

Gravi incidenti ieri sera nel centro di Bruxelles dove bande di hooligans ubriachi (nella foto: britannico preso per il collo) hanno seminato il panico distruggendo due bar, spaccando vetri e danneggiando diverse auto in sosta. Con bastoni e aste metalliche, hanno quindi dato l'assalto ai gendarmi. Ne sono seguiti scontri violenti e un poliziotto è rimasto ferito. Circondati e bloccati anche con l'uso di lacrimogeni, i più aspri, 139, sono stati fermati e identificati.

RECUPERA. L'infortunio a Kennet Andersson potrebbe essere meno serio del previsto. L'attaccante della Svezia e della Bologna ha riportato una leggera distorsione alla caviglia destra: dovrebbe recuperare per l'incontro di lunedì con l'Italia. «Soltanto domenica pomeriggio - ha detto Lagerback, uno dei due allenatori svedesi - decideremo se è possibile impiegare Andersson».

ANTI-FRANCIA
Francia nel mirino di attentati. L'allarme terrorismo è stato lanciato dai servizi segreti olandesi, belgi e francesi. Il pericolo potrebbe venire dalle ■■ coluche. I com-
uoli sono concentrati soprattutto ■■ Belgio, dove è in ritiro la
nazionale francese, che però la
prossima settimana dovrebbe ap-
pararsi in Olanda. Ma il ministro
degli Interni olandese, Hamel-
ers, rassicura: «Noi siamo allerta-
ti per qualsiasi cosa accada, inclu-
si gli attacchi terroristici. Ma al
momento non c'è nessun indizio
né segnali di pericolo».

■ **III** L'Uefa ha annunciato che tutti i controlli antidoping eseguiti al termine delle prime otto partite degli Europei (due giocatori per squadra, a sorteggio) hanno dato esito negativo.

■ **SVEZIA-TURCHIA RECORD**
Grande interesse per Svezia-Turchia il cui risultato ha garantito il passaggio automatico dell'Italia ai quarti di finale: 6 milioni 55 mila telespettatori con il 27,66 per cento di share. L'incanto, che è andato a braccia sciolte, è stato sigillato da Sir Ralpino, ha fatto segnare nel primo tempo uno share di 29,19 — ■ milioni 993 mila telespettatori e nel secondo uno share del 26,14 con 6 milioni 38 mila telespettatori.

1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 2679, 26

Romania		Portugal	
(4-3-2)		(4-3-2)	
12	STEELE	VITOR BAIÁ	1
2	PETRESCU	ABEL XAVIER	14
3	CHIROITANU	CRISTO	5
4	POIESCUI	JORGE COSTA	2
5	FILIPESCU	DIAS	13
14	PETRIC	FICO	7
6	GALCA	PAULO BENTO	17
7	MUNTEANU	VIGAL	15
10	INACI	RUÍ COSTA	16
8	MOLDOVAN	JOÃO PINTO	11
11	ILIE	MINO GOMEZ	21
JENET ALI		GÖELHO	

Árbitro: VEISSIERE (FRANCIA)

Romênia: 1 L. Boni; 21 Pronea; 13 Chivu; 17 Belodeanu; 22 Contra; 11 Lupescu; 18 Huse; 10 Linzer; 20 Hidan; 7 Mutu; 11 Ganea. **Portugal:** 1 Espinha; 20 Ques; 3 Rui Jorge; 14 Beto; 20 Seco; 10 Paulo Sousa; 15 Costinha; 11 Conceicao; 11 Sa Pinto; 18 Pauleta; 11 Caruchio.

Lazio, il Barça non cede

የጥንቃቄና ልማት ስልጣን

Prova del nove per il Portogallo dopo la rinuncia da prima (sogitta) contro gli inglesi: se batte oggi la Romania e matematicamente nel quarti, viceversa (pareggio o sconfitta) dovrà rimandare i sogni di gloria all'ultima sfida di martedì con la Germania. Quello ha confermato integralmente formazione e moduli dell'esordio, due punte (Luís Pinto e Nuno Gomes), più due fuoriclasse a inventare (Figo e Rui Costa) e due mediani a portare mattoni alla causa (Bento e Vitorbal).

Lula ■ Marcellino si trincererà dietro un silenzio, scosso dalle voci di mercato che lo vogliono vicinissimo alla Lazio per una cifra di poco inferiore ai 90 miliardi. Nessuna

possi... ufficiale del giocatore ma ad amici intimi e a qualche campionario di squadra pare abbia confidato l'interesse smodato per la cosa, considerando anche l'attuale accordo con il Barcellona (55 milioni di scarsi fino al 2005) e l'ingaggio che lo attende a Roma (10 miliardi di stagione per 4 anni). Ieri il vicepresidente catalano Gualtieri - uno dei maggiori indiziati - prendere la poltrona di presidente del club dopo le prossime elezioni di luglio - ha fatto recapitare una lettera (Figo dove aveva spiegato le ragioni dell'uscita) per le quali in dirigenza blaugrana lo tratterà in Spagna, senza accordo tra i club (Figo e Barcellona) difficilmente ci sarà il trasferimento, la clausola rescissoria di Figo è di 110 miliardi. cfr.



Figo, Vega: tutto okay, se il Bar code. Chi andrà sicuramente ■■ caso l'operazione-Figo vada in porto è Conceicao, destinato a raggiungere Almeida al Parma. Portogallo al centro del mercato anche con Costa: ieri il giocatore ha smentito le dichiarazioni anti-Fiorentina di giorno prima, ma la sua volontà di voler fuggire da Firenze e da Terzi resta solida.

considerata un'aggrata per un giocatore di 28 anni. A meno che nella sua squadra non venga inserito Veronesi, che improvvisamente Laio ha deciso di inserire nella lista dei partiti. Giovedì, a Londra, Massimo Cragnotti e Nello Governato hanno incontrato il procuratore di

Quest'anno Wimbledon non sarà il solito Wimbledon. Perché è l'edizione del 2000, the Millennium Championship. E perché è esclusiva su Stream: con oltre 500 ore di programmazione e con tutti gli incontri principali in diretta. Per questo gli eventi, oltre agli incontri, alle interviste esclusive e agli speciali su SportStream, sarà attivo Wimbledon Channel: un canale tematico che trasmetterà 24 ore su 24. Se emate il grande tennis, Wimbledon vi aspetta 24/7 su Stream. dove, se no?

*L'offerta è valida dal 2/05/2000 al 30/06/2000, per chi noleggia il decoder e si abbona a Multistream per un anno pagando con carta di credito o RID, e non è cumulabile con le altre promozioni in corso.

Se passi alla Fiat Bravo o Brava la tua vecchia auto ~~NON~~ catalizzata vale 5 milioni, oppure supervalutiamo il tuo usato della stessa cifra.



Nella foto il Centro Verifica Immigrazione di Via Alpi di Milano. 26

4 PUNTI DI RIFERIMENTO PER CHI GUIDA

CONCESSIONARIE FIAT
www.spazio.fiat.com

IL CENTRO SPAZIO È APERTO TUTTE LE DOMENICHE
Domenica siete tutti attesi da una picnic, gradevole sorpresa

NOTIZIE dalle AZIENDE

Supermercato della natura



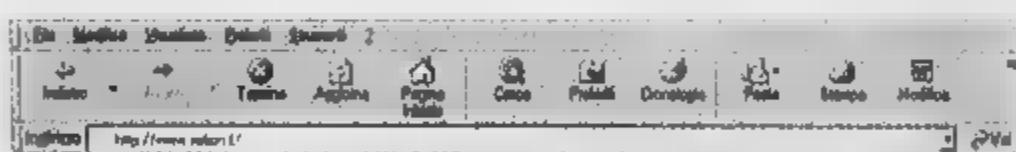
È diventato un piacevole punto di incontro a Torino, in via Filadelfia 237, NATURASì, il supermercato della natura dove si vendono solo prodotti biologici, compresa la carne che proviene esclusivamente da allevamenti/pascoli biologici. Nelle latterie biologiche infatti, anche l'allevamento degli animali avviene in modo etico con ampio uso di pascolo dove sono banditi pesticidi chimici e diserbanti e dove l'alimentazione è composta esclusivamente da vegetali quali orzo, soia e fieno. Questa cura a rispetto dell'animale dà origine ad una carne integro e sicuramente gustosa. È un comune degli ultimi mesi, sia per quanto riguarda l'Europa che l'America, che anche l'acquedotto medio pone ormai una maggiore attenzione ai prodotti alimentari che mangia perché è consapevole che la tutela della propria salute passa soprattutto attraverso una sana alimentazione. Questa è la ragione per la quale la richiesta di prodotti alimentari più garantiti quali sono quelli di natura biologica (venduti in centri come la natura) è particolarmente curata e accogliente, e aumentata fino a portare a 19 i punti vendita di NATURASì la prima catena in Italia di SUPERMERCATI DELLA NATURA.

Women's Heritage

La linea tecnica per il fitness e fashion per il tempo libero. È ancora in banda inserita di 7 cm a caratterizzare una delle linee più rappresentative e di successo dell'abbigliamento femminile Puma, la linea Heritage. Studiata appositamente per il fitness, i capi Heritage si fanno per la loro eleganza che li rende particolarmente adatti ad essere indossati in ogni occasione di tempo libero, grazie anche ad un rinnovamento della gamma colori: verde all'antrace ai classici navy e black, colori più trendy ad estivo, come il warm epicot (falso cocco) o il mineral red (rosso minerale). Tutti i capi di cui si compone la linea - dal top di diverse lunghezze e vestibilità, pantaloni di vari modelli, alle tute - hanno visto migliorare le loro prestazioni con l'introduzione di nuovi dettagli alle cuciture funzionali, ma soprattutto di nuovi tessuti, come l'ECLOM/LYCARA, particolarmente soffice e confortevole per chi fa sport, grazie alla sua caratteristica di asciugarsi molto velocemente. Per la linea Heritage che si distingue senza rinunciare a definire moda, nel tradizionale stile Puma.

Espresso Italiano: le regole d'oro

L'Espresso Italiano Certificato - il modo migliore di ottenere da circa cinquanta chicchi di caffè sapientemente tostati tutto il piacere che sono in grado di donare - nasce innanzitutto da una ineccepibile miscela di grandi tostatori di diversa origine, rigorosamente senza additivi e aromatizzanti, che deve essere macinata al momento della preparazione: solo così la bevanda finale avrà la fisiologica organoleptica desiderata secondo la regola scientifica dell'analisi sensoriale e codificata nel disciplinare di produzione. Per preparare un Espresso Italiano ci vogliono circa 7 grammi di miscela macinata. La macchina deve portare l'acqua il più vicino possibile a 86 gradi, e macinare con una pressione di circa 8 bar. Il tempo di preparazione ideale è lungo, ma non troppo, la pressione di 25 secondi: solo così si ottiene la parte migliore delle sostanze presenti nel chicco di caffè (glucidi, proteine, grassi e aromi). La bevanda, intorno a 25 millilitri crema compresa, deve essere servita a temperatura di circa 67 gradi e in una tazzina di porcellana bianca priva di decori interni. L'Espresso Italiano si presenta con una crema color nocciola, tendente al rosso scuro e con riflessi luvi; ha una tessitura finissima, senza macchie larghe o bolle, e il suo intenso profumo evidenzia note di fiori, frutta, pane tostato e cioccolato. Questa sensazione permargina in bocca anche dopo che lo si è bevuto per decine di secondi, a volte anche per minuti: il gusto è rotondo, consistente e vellutato; l'acido e l'amaro risultano bilanciati senza che vi siano prevalenze dell'uno sull'altro. La percezione stringente è assente, e comunque ridottissima. Per fare un perfetto Espresso Italiano l'operatore è insostituibile e deve essere adeguatamente motivato e addestrato: per questo è obbligatoria l'abilitazione che si ottiene frequentando uno dei corsi Espresso Italiano Specialist della durata di due giorni, e superando l'esame finale. I corsi sono organizzati dall'Istituto Internazionale Assaggiatori di Caffè, fondato nel 1993 per mettere a punto e diffondere un metodo scientifico per dare una dimensione al valore sensoriale della bevanda. Il marchio "Espresso Italiano" viene concesso dall'Istituto Nazionale Espresso Italiano solo ai pubblici esercizi che, alla luce di una precisa procedura di accreditamento e sulla base di controlli, dimostrano di essere pienamente in grado di seguire le condizioni previste dal disciplinare tecnico di certificazione.



Vuoi essere libero
di ritagliarti
il Trading on line
su misura?





Gruppo Arcase, il partner ideale nell'immobiliare di prestigio

Qual è e come è la casa ideale? La sua ricerca è lunga e anche perché un bell'appartamento è un po' come incontrare l'anima gemella: può migliorarsi e, a volte, cambiarsi la vita. Il meglio s'intende! E dunque c'è chi la vuole moderna e iperfunzionale con videofonone, interruttori intelligenti e vasca idromassaggio con incorporata, c'è chi invece preferisce l'atmosfera di antiche mura con affreschi e stucchi; c'è la casa per la famiglia e quella per il single, c'è chi non può prescindere - nell'acquisto della propria futura abitazione - dalla presenza di un terrazzo panoramico, un giardino quieto, un piano mansardato o un soggiorno bow window. Potremmo elencare questo elenco all'infinito. Perché la ricerca o la vendita di una casa diventi uno sforzo estenuante però, è necessario a un'operazione di alto profilo. È il caso del Gruppo Arcase che da anni tratta con successo il parco immobiliare di alto profilo. L'esperienza, professionalità, discrezione e specificità del Gruppo hanno conferito al Gruppo la notorietà di partner ideale per chiunque voglia vendere appartamenti prestigiosi (d'epoca, moderni, e recente costruzione) traendone sempre il massimo. La politica del Gruppo, non si esaurisce in un breve, ma significativo, elenco: recita "La filosofia della ricerca è la vendita". Arcase, infatti, è un'accurata selezione nell'acquisizione del bene da vendere, ricorrendo a abitazioni prestigiose (non di ampia metratura) purché in posizioni privilegiate e da finire accurata ed originale. E per il cliente Arcase ha sempre a disposizione presentazioni ricercate, informazioni dettagliate e la disponibilità di propri funzionari commerciali, protagonisti in questi anni di "storie" e "successi" come le operazioni di vendita di importanti frazionamenti di questi Anselmi del cuore "Liberty" di Torino, zona Francia; Balbo di Vinadio costruito a Castellamonte nel 1889, Palazzo Marchesi del 1800, Palazzo Passera in via Consolata e molti altri immobili di qualità per posizione e valore architettonico. Il Gruppo, quindi, può a buon diritto rappresentare un punto di riferimento per chiunque ricerchi il tipo di vendita che si configura in parametri di alto profilo e con un valore aggiunto. di vendita, dunque, in grado di soddisfare le esigenze abitative più sofisticate. Quelle di una clientela con le che pretende dalla propria futura abitazione l'architettura particolare, abitative fuori dal comune e un'operazione commerciale garantita. Per informazioni ed ulteriori dettagli è possibile accedere al sito Internet o contattare direttamente l'Ufficio Commerciale presso la sede di Torino in c.so Galileo Ferraris 124, tel. 011.504.333.

Talento metodo classico: livello qualità e forte caratterizzazione marca

Nell'antropologia, i Tarentini di Barolo e Fontanafredda, sono recentemente convenuti 12 responsabili tecnici-ologici dello Asterio aderenti all'Istituto Talento Metodo Classico per effettuare l'annuale controllo del presente sul mercato e tra stabilire i parametri capaci di caratterizzare compiutamente il classico italiano Talento, strumento di alto lignaggio che rappresenta oltre il 50% del mercato della sua categoria. Garante scientifico dell'evento è stato il professor Roberto Zironi, ordinario di Industrie agrarie all'università di Udine, nonché docente di enologia a Udine e a Palermo ed esperto in analisi sensoriale. L'illustre accademico, all'apertura giornata, ha avuto un pregnante intervento metodologico innovativo per la caratterizzazione dei vini per fasciare la parola di enologo e sensorialista Luigi Odello che ha illustrato la procedura utilizzata durante l'esperimento per raggiungere gli obiettivi prefissati. Quali i risultati del rigoroso test? In estrema sintesi si può dire che i Talenti esaminati evidenziano un livello di qualità elevata ed omogeneo, ma per questo ritenersi uguali. Le componenti principali hanno infatti messo in evidenza una diversa personalità propria di ognuno, fortemente dipendente dalla marca che ne determina in pratica la stile sensoriale. Non ci troviamo quindi di fronte a un'omologazione di prodotto, ma a spunti di precisione e talonomia che possono nel frangere emozioni forti e differenti. Il questo un fatto molto interessante del Talento: nella categoria ognuno può trovare, nell'esperienza, qualità, il suo prodotto preferito, ma può parallelamente continuare a degustare Talenti diversi per godere di infinite sfumature prima e qualità. Talento è quindi pronto ad accettare la sfida di fine millennio che, da un'indagine condotta tra i produttori di Talento, fa prevedere un delle vendite pari al 15-25%.

Nuovo spot TAG Heuer in onda su Rai 1 e Rai 2. Premi di Formula 1

TAG Heuer. The professional sports watch

Il nuovo spot TAG Heuer da 5 e 10 secondi andrà in onda prima e durante i Gran Premi di Formula 1. Protagonista assoluto del nuovo cronografo automatico Link, quintessenza dell'orologio sportivo, design unico, sintesi di semplicità ed eleganza, è scelto dalla messa in onda durante le gare di Formula 1. È casuale: TAG Heuer infatti è cronometrista ufficiale del Campionato Mondo di Formula 1 dal 1986 garantendo precisione e affidabilità assoluta nei momenti di massima competizione sportiva. Qualità che ritroviamo nella produzione di tutti gli orologi TAG Heuer, cronometri e cronografi in grado di soddisfare le esigenze più esigenti. Il TAG Heuer Link, grazie alla massima visibilità e sarà fruitibile dal grande pubblico, che in concomitanza dei Gran Premi più importanti raggiunge picchi d'ascolto di 11 milioni di telespettatori. Protagonista dello spot è il cronografo automatico Link, serie di punta della casa svizzera, ripreso da vicino attraverso inquadrature che enfatizzano le linee fluide e aerodinamiche del design. Lo spot è incentrato sui particolari di questo modello, con un'alternanza di primi piani di quadrante e bracciale. Il filmato nasce in Italia e verrà trasmesso in tutto il mondo. Nata nel 1860, e acquistata recentemente dal gruppo LVMH, TAG Heuer è posizionata a livello mondiale come la quinta marca orologiera svizzera in termini di fatturato.

E' bello essere al centro dell'attenzione di qualcuno.



Il nostro personale è a tua completa disposizione. Con discrezione.

In ogni negozio Salmoiraghi Viganò sei sotto l'ala e l'esperienza, della competenza e della disponibilità. Così sei sempre libero di scegliere, anche di avere la tua personale disposizione tutta l'assistenza che desideri.

La più grande catena di ottica in Italia ti aspetta a Torino:

Via Roma ang. Cesare Battisti 1 - Via Garibaldi 20/bis/a
Centro Commerciale Le Gru, Via Crea 10,
Centro Commerciale Continente, Corso Montecucco 106,
Centro Commerciale Auchan, Corso Romania 460,
Centro Commerciale Panorama, Strada per Settimo 371
(S. Mauro Torinese).

E ad Alba, Alessandria, Casale Monferrato, Cuneo, Novara.

Sorridere con gli occhi.

648-882233

Più veloci in partenza.

Il Tele Ticketing e il Tele Check-in di Air One rispondono al volo.

Tele Ticketing e Tele Check-in Air One ti danno più slancio. Basta una telefonata e ti fanno trovare pronti all'aeroporto il biglietto e la carta d'imbarca per partire al volo da Roma per Milano o da Milano per Roma. Telefona a Roma allo 65011797 o a Milano allo 02 70208207. Tele Ticketing e Tele Check-in Air One, due grandi comodità che ti rendono più veloce in partenza.

Air One

prestanomali 06 488200 (Roma e collaterali)
1478 48800 (tutti gli altri diretti) - www.flyairone.it

AMBROSIO - OLIMPIA
STUDIO RITZ

28 GIORNI

La vita è una festa
basta impararla a vivere.

www.ambrosio-olimpia.it

ACTOR'S STUDIO - REPOSITORI
MULTISALA

Tutti hanno qualcosa da nascondere.
Qualche volta è un crimine.

under suspicion

HACKMAN FREEMAN

www.actorsstudio.it

KONG
3° MESE!

"Hanno fatto il film affascinato
nella stile, ritmo, avvincente e di più."
del regista
"una bellissima Torino,
cinematograficamente perfetta."
(LA REPUBBLICA)

preferisco il cinema del male

Mimmo Calopresti
Stilio Orlando

www.preferisco.net

REPOSITORI
MULTISALA

THE MILLION DOLLAR HOTEL

WIM WENDERS

La collezione cinema originale include anche i più grandi film di Wim Wenders
"THE GROUND BENEATH HER FEET"
e "LA DOLCE VITA DI BRUNO"

LUX

ancora autrice di
"POLTERGEIST"

LA CASA DI CRISTINA

CHRISTIAN NOLAN

AL CINEMA

CHARLIE CHAPLIN 2

"Un film miracolo."
E. FERRI - D. MISANZANO

"Un film leggenda."
T. KIZIL - CORRADO DELLA SERA

"Un film gioiello, proibito
perderselo."
D. TAVIN - CIAC

"Semplicemente
inimitabile."
G. GRANO - CORRADO DELLA SERA

RISTABILITO PER IL 50° ANNIVERSARIO

JOSEPH COTTEN
ALIDA VALI
ORSON WELLES

IL TERZO UOMO

www.filmclub.com

Come ogni
nuovo divertentissimo film
di **WOODY ALLEN**

ROMANO

MARIO VITTORIO CECCHI GORI
presenta

woody allen

Anthony APALIA, Samantha MORTON
Joseph MATHIAS

**accordi
DISACCORDI**

1994 and 1995

www.woodyallen.it

2 due giardini

FRANCESCO TURANI
presenta
Takeshi Kitano

sonatine

www.2duegiardini.it

DORIA

UNANIME LA CRITICA:
IL FILM PIÙ INTELLIGENTE
E DIVERTENTE DELL'ANNO

LA CENA DEL CRETINO

FRANCO VERDI

www.doria.it

ACCADEMIA

Il solito triangolo,
questa volta
più irregolare che mai.

**mi sei entrato
in cuore come
un colpo di
coltello**

www.academia.it

SCEGLI IL CINEMA

Q

**Questa c'è fantasia
per la tua fantasia.**

Specchio

**Due invii
nella speciali**

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Da sabato 17 giugno,
con Specchio e LA STAMPA
a sole L. 9.900* la 1ª videocassetta
"Guarda un PO che fiume".

*Inclusa la spedizione degli abbonati a Specchio e LA STAMPA. Per informazioni e arretrati: 800-011989

Prima appuntamento con

Da 0 a 1100 km in un pieno*.

Opel Corsa. Meno di un secondo per amarla.



Lire 15.900.000**

Oggi Opel Corsa con airbag, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata e motori che percorrono fino a 1100 km con un pieno*, può essere tua da

*Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116), motore 1.7 diesel. **Corsa 1.0 versione Viva II p. prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa, offerta dai Concessionari Opel che aderiscono all'iniziativa.

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI

OPEL

Vedelago

PALMANOVA
Via Polce 40
Tel. 011/9723113

PINEROLO
San Secondo (To)
Via Val Polce 71
Tel. 011/503480

CHIERI
Via Padana Int. 18
Tel. 011/9422875

AUTOCLUB

CHIVASSO
St. Torino 111 - Tel. 011/111111
VOLPIANO
Cao Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299

ifas
(dal 1951, auto e servizi)

Svara

CIRIÈ
Via Torino, 123
Tel. 011/9222147

HECAR

IVREA
BUIOLO D'IVREA (To)
s.s. Lago di Viverone, 41
Tel. 0125/676002

COLLEGNO
Cao Francia, 340 - Tel. 011/4051791

MONCALIERI
Cao Savona, 34 - Tel. 011/

GENCAR

TORINO

Via Nizza, 185 - Tel. 011/6961755
Piazza Bernini, 21 - Tel. 011/4471091
Cao Siracusa, 33 - Tel. 011/352531
Piazza Derna, 229 - Tel. 011/2422354
Cao Canale, 158 - Tel. 011/8196056

ifas
(dal 1951, auto e servizi)

SPECIALE SALONE 2000
 Solo negli indirizzi
 Concessionari Fiat Progetto
 per ammirare e provare su strada tutta la
 NUOVA PRODUZIONE FIAT 2000

PROGETTO
 Tel. 011/821.88.88

A tutti coloro che
 acquisteranno da noi una
NUOVA FIAT
 in questo mese, riceveranno
COMPRESO NEL PREZZO:

- 1. Importo d'imposta
- 2. Assicurazione RCA
- 3. Assicurazione Kasko
- 4. Assicurazione Incendio
- 5. Assicurazione Furto
- 6. Assicurazione Incendio Furto
- 7. Assicurazione Incendio Furto
- 8. Assicurazione Incendio Furto
- 9. Assicurazione Incendio Furto
- 10. Assicurazione Incendio Furto

PROGETTO
 Tel. 011/843.72.88

Accade ieri

Il 17 giugno del 1905 nasce Celeste Negarville, sanpaolino aderisce giovanissimo alle prime lotte operaie. A 17 anni partecipa alla difesa della sede dell'Ordine Nuovo assalita dai fascisti. Condannato nel '28 a 12 anni, finisce a Volterra. Nel '34 espatria in Francia e partecipa alla resistenza francese. Deputato alla Costituente nel 1946 è eletto anche sindaco di Torino. Muore nel 1959.

Il tempo



L'alta pressione, estesa su tutta l'Europa, garantisce condizioni di bel tempo per il fine settimana e molto probabilmente fino a giovedì. Nuvolosità cumuliforme potrà formarsi sulla dislocazione alpina ed appenninica per contrasto termico tra masse d'aria calda e fredda, con possibili sporadiche precipitazioni su queste zone. Torino e pianura godranno di una giornata soleggiata e scarsa ventilazione.

Quanto manca a...

Entro la fine di luglio (mancano 43 giorni) sarà concluso l'interminabile Palagiustizia. Gli ultimi lavori riguardano gli arredi mobili e il piano di informatizzazione. A settembre potrà cominciare il trasferimento degli uffici (prima quelli civili e poi quelli penali) nella nuova cittadella giudiziaria. Intanto a Palazzo civico si sta già lavorando per riorganizzare gli uffici comunali ora occupati dalla giustizia torinese.

Dopo l'insediamento di Motorola e Colt una terza società ha scelto Torino



TELECOM ITALIA. Un investimento di 170 miliardi per cinque anni e cinquecento posti di lavoro ad alta qualificazione. Ecco che cosa ha significato lo sbarco di Motorola a Torino. Il colosso mondiale dei telefonisti (il suo fatturato soltanto per l'Italia, veleggiando attorno ai 2 mila miliardi e al colosso fra le prime cento aziende del Paese) due anni or sono decise di creare sotto la Mole, nell'affascinante area ex-Cir, un centro di eccellenza per la progettazione e la realizzazione di prodotti in linea con le esigenze. Per Torino l'arrivo di Motorola ha avuto il sapore di una riscossa. Andrea Pininfarina, presidente dell'Itp, nel settembre scorso, commentando la notizia, sottolineò: «La vocazione imprenditoriale di Torino e del Piemonte nel settore delle telecomunicazioni è antica: è qui che sono nate la Sip e la Stet da cui si è costituita Telecom Italia, ma Torino e Piemonte eccellono soprattutto per la presenza di cultura, competenze e capacità nell'ambito tecnologico e scientifico, ecco perché Motorola ha scelto questa città». Sempre grazie all'interessamento dell'Agenzia per lo Sviluppo di Torino, subito dopo Motorola anche Colt Telecom ha scelto Torino, e per la precisione l'Environment Park ricavato sulla Spina per realizzare quaranta chilometri di rete, interamente in fibra ottica (negli anni successivi saliranno a 70-80) per offrire alle aziende servizi avanzati in voce, dati e Internet. L'investimento previsto è di 50 miliardi ogni 12 mesi, per un numero di anni che dipenderà da quanti clienti, fra le aziende, ma anche fra i torinesi si dimostreranno interessati all'iniziativa e ne trarranno come clienti. Gli addetti sono una cinquantina, tutti specialisti assunti presso la Università italiana e ora dipendono direttamente da Colt. Entro il 2000 - come promette l'anno scorso l'amministratore delegato dell'azienda Achille De Tommaso - sarà anche operativo il collegamento diretto fra la Mole e la Madonna di Campagna, e con il resto dell'Europa.



Chiesta un'opzione sull'area di 15 mila metri quadrati tra via Livorno e corso Mortara

Il sindaco Castellani «Si vedono fin d'ora i primi risultati della riconversione delle ditte dismesse»

La zona accanto all'Environment Park, dove sta nascendo in questi anni il polo tecnologico e multimediale torinese

Polo telematico sotto la Mole

Arrivano anche i francesi sulla Spina3

di Maria Minucci

È un colosso francese delle telecomunicazioni. I suoi dirigenti, un anno fa accadde per quelli di Motorola e Colt, hanno deciso di sbarcare sulla Spina 3, o meglio su quella porzione di città pari a un milione di metri quadri che sta per trasformarsi nel massimo polo tecnologico e multimediale d'Italia. Environment Park e dintorni, insomma, per un'azienda che ha chiesto all'Itp, l'Agenzia per gli investimenti a Torino e in Piemonte, di trovare nel più breve tempo possibile un'area di 15 mila metri quadri sui quali troveranno impiego un centinaio di professionisti del web. Sul nome di questa nuova azienda, dal momento che il contratto non è ancora stato firmato, c'è ancora il più assoluto riserbo. Ormai, però, l'affare sembra in dirittura d'arrivo: giovedì pomeriggio il presidente di Itp Andrea Pininfarina ha incontrato a Lione i dirigenti francesi interessati allo sbarco

la Mole e al suo rientro è apparso soddisfatto.

Come soddisfatto è il sindaco Valentino Castellani, che per coincidenza, si trovava in Francia nella stessa giornata per il collegamento della Torino-Lione. «Ho saputo che sono in corso queste trattative e me ne compiaccio», ha dichiarato ieri il primo cittadino - è chiaro però, che essendo ancora la trattativa in corso, sia piuttosto delicato rivelare il nome dell'azienda interessata allo sbarco sotto la Mole. Il sindaco, però, fa capire che se mai, la posta in gioco è ancora più alta: «C'è un grandissimo movimento sulle aree dismesse della Spina 3, così come si augurava il nuovo piano regolatore, la periferia Nord della città sta diventando una roccaforte delle telecomunicazioni a conferma della vocazione tecnologica della nostra città».

Dell'arrivo del nuovo colosso telematico è informata anche l'Unione Industriale, ma

anche qui, proprio per non pregiudicare l'esito della trattativa ci si guarda bene dallo svelare il nome della nuova azienda che permetterà alla città - dopo l'arrivo di Motorola, Colt e Athos - di aspirare al titolo di capitale italiana della new-economy.

Ma dove sorgeranno o già sorgono queste nuove aziende? Sulle ceneri di ex-acciaierie nate nel dopoguerra e abbandonate da oltre vent'anni, Industrie che di nome fanno Fiat, Michelin, Cimimontubi, Officine Savigliano, Paracchi e che per lungo tempo sono state ridotte a muto scenario del traffico che scorre sulla sopraelevata di corso Grosseto. Ieri motore dell'economia cittadina, oggi spettrale distesa di rovine su cui svettano le ciminiere come sentinelle in un quartiere generale che non c'è più. In effetti, una grande porzione di queste aree dismesse è stata recuperata - vedi per esempio la magnificenza del parco tecnologico - Environment Park - ma molto resta da

fare. Spiega l'assessore all'Urbanistica Mario Viano: «Attorno al corso Mortara e all'ex-Fiat c'è un grande fermento. E anche se il cammino da fare è lungo possiamo già essere soddisfatti di questi primi risultati di riconversione produttiva. Anche sulle Officine Savigliano ci sono parecchie trattative in quel caso i metri quadri sono davvero tanti. E se si fosse innestato un circolo virtuoso: finalmente il piano regolatore, o il volano economico che questo rappresenta, entra nella sua fase finale e prende forma nel terziario produttivo».

Entro le Olimpiadi del 2006, dunque, è facile immaginare che l'area circostante ai 400 mila metri quadri la metà fra il tecnologico e il telematico del parco della Dora sarà costellata di nuove imprese: centri di ricerca, attività produttive, complessi industriali e residenziali circondati da alberi: aiuole sorgeranno là dove per decenni ha regnato - incontrastata - la ruggine.

CONCORSO LA STAMPA



«Regalati un sorriso» e vinci

Il concorso «Regalati un sorriso» sta per concludere la seconda settimana. I lettori di Torino e provincia continuano a dare la caccia ai «bollini sorridenti», grazie ai quali potranno ottenere regali sicuri. In palio, teli mare, orologi, ma soprattutto cinque giacimenti «Fiat Seicento Young» e un prestigioso appartamento in Costa Azzurra. Un ventaglio di offerte decisamente allettanti: due regali sicuri, oltre ai due super-premi che si possono conquistare partecipando all'estrazione finale. L'iniziativa ha come sponsor principali l'Italgas, il gruppo immobiliare italiano leader in Costa Azzurra, e la Fiat. Sulla prima pagina de *La Stampa* tutti i giorni troverete un bollino con il logo «sorridente» e la data del giorno Quarantadue «sorrisi» in tutto, tanti quanti i giorni dell'operazione «Regalati un sorriso» che si concluderà domenica 16 luglio. Sulla scheda raccogli i punti si trovano due griglie per ospitare 25 prove di acquisto che danno diritto ad un teli mare personalizzato *La Stampa* e 40 prove per avere un orologio ugualmente personalizzato, oltre al teli mare. Il vostro edicolante s'incaricherà di ritirare le schede e di consegnare i regali che vi sarai aggiudicati a suon di bollini. Chi vuole partecipare all'estrazione dei super-premi le cinque automobili Fiat Seicento Young e l'appartamento in Costa Azzurra è tenuto a consegnare la propria scheda completa dei venticinquere quaranta bollini non necessariamente di giorni consecutivi entro e non oltre lunedì 17 luglio.

DANTE DI LILLA

FA IL PREZIOSO!



IDENTIKIT DEGLI STUDENTI ITALIANI RIVELA LA Maturità DELL'ANNO SCORSO

Italiano mediocre, colpa della scuola

Analizzate alla lente d'ingrandimento, le prove scritte di italiano dell'esame di Stato '99 - mercoledì 21 al replica - descrivono gli studenti come una generazione motivata a misurarsi con problematiche anche complesse, impegnative, a con forme di scrittura. Una generazione alla quale dovrebbero però essere forniti gli strumenti per farlo in modo adeguato e per sottrarsi, almeno in parte, al condizionamento della superficialità di troppi modelli extrascolastici. E' una delle riflessioni conclusive della ricerca realizzata da Piemonte a Cede, coordinata dal presidente Mario Ambel con Patrizia Feudella.

Gli esiti del lavoro, commentati ieri nell'auditorium della Banca Popolare di Novara con la partecipazione di docenti ed esperti (tra i quali i professori Nicola Tranfaglia, Sergio Scamuzzi, Dario Corno, il giornalista Piero Bianucci), hanno suscitato un gran numero di considerazioni. Per esempio, che la didattica della scrittura nel triennio della

scuola superiore è ancora indigesta e sostiene le richieste del nuovo esame.

Le prove analizzate sono state 500, equamente distribuite tra i diversi generi di scrittura e tipologie (analisi testuale, articolo/saggio breve, tema storico, tema di carattere generale). Il quadro complessivo «desta qualche consistente preoccupazione»: il 41,9% ha ottenuto una valutazione bassa, il 36,6 media, il 21,5 una valutazione alta. Ma ieri è anche stato sottolineato che la griglia usata dagli esperti era caratterizzata da una severità, utile a quantificare capacità e deficit di scrittura, ma meno adatta a misurare la prova all'esame. Detto questo, le due tipologie più tradizionali hanno ottenuto la valutazione più alta - tema storico - e più bassa - tema di carattere generale. Tra le due più innovative, l'analisi del testo letterario ha ottenuto esiti migliori rispetto all'articolo e al saggio breve. Qui, addirittura il 30% del campione non ha saputo indicare quale forma di scrittura

avesse voluto realizzare. Il tema storico ha ottenuto le valutazioni nel complesso più alte, rivelando come la prova più frequentata dagli allievi studiosi, mentre il tema di carattere generale è apparso il rifugio degli studenti con maggiori carenze complessive.

I tipi d'istituto. Ancora una volta, le capacità di scrittura nei licei (risultati bassi nel 21,6% dei casi, medi 39,8%, alti 38,6%) appaiono migliori che negli istituti tecnici (rispettivamente 47,6, 38,1 e 14,3) e nei professionali (58,9, 29,4, 11,8). Tra i parametri impiegati nell'analisi, i dati più positivi riguardano la correttezza ortografica e la punteggiatura, mentre molto più incerta è la gestione della sintassi del periodo e dei legami logici tra le frasi. Complessivamente buona è l'adeguatezza al genere testuale, al destinatario e allo scopo, discreti gli esiti relativi alla coerenza e alla linearità del testo. Carenti l'originalità dei contenuti, le capacità rielaborative e critiche, la varietà lessicale e le «stilistiche».

Certificato di Qualità ISO 9001



OCCHIALI
LENTI A CONTATTO
CENTRO IPOVISIONE

CORSO TORTONA, 6 - Torino - 011.817.72.74
 Orario Continuo

VIA VANCHIGLIA, 18 - Torino - 011.88.82.31

Monsignor Poletto apre «il dialogo con la città» e tende la mano alle istituzioni

«Rendiamo più umana la società»

L'arcivescovo: la Chiesa vi ascolta, vuol capire

Maria Teresa Martignago

«La Chiesa di Torino è di tutti», la responsabilità di rendere presente, oggi, il messaggio cristiano. Perché il messaggio cristiano aiuta l'uomo a realizzarsi in piena libertà nella sua umanità. Per questo sentiamo di doverci mettere in dialogo con la città, per offrire collaborazione sincera nella realizzazione di valori comuni. E per fare anche opera di supplenza nei confronti della società civile, sapendo però che la supplenza è e deve essere considerata come situazione transitoria. La città alla quale monsignor Severino Poletto si rivolge e rappresenta nella platea del gran completo del Teatro Nuovo: imprenditori, sindacalisti, Università, parlamentari, amministratori locali di ogni tendenza, parroci di prima linea, preti intellettuali. L'atmosfera è quella dell'evento. Perché è certamente un fatto non comune che la Chiesa locale si renda disponibile a diventare protagonista - tendendo la mano alle istituzioni, al mondo della cultura e dell'economia - della lotta al declino del proprio territorio, del recupero di ruoli e di identità. «Far nascere qualcosa di nuovo è la mia speranza», ha detto ieri monsignor Poletto, prima di dare il «libera alle quattro» - introduttivo del convegno «La Chiesa dialoga con la città» (coordinato da Maria Herardi), premessa agli approfondimenti di stamane (dalle 9) nelle sessioni tematiche.

Dopo il mosaico culturale composto da monsignor Giuseppe Pollano, l'economista Mario Deaglio ha ripercorso le tappe di una Torino segnata da un declino relativo e non assoluto, ben gestito grazie ad una serie

ammortizzatori sociali - sindacato, amministrazioni locali, la Chiesa stessa, un tasso di invecchiamento tale da consentire di contenere la disoccupazione entro livelli non disastrosi - che hanno evitato da un lato la disgregazione e dall'altro la presa di coscienza della situazione. Per l'economista, «si esce da questa situazione senza un cambiamento di mentalità, un'assunzione individuale e collettiva di rischio. Ancora: «Per invertire la tendenza al declino della città servono investimenti per 10 mila miliardi l'anno. Oggi se ne realizza la metà. Questo darebbe origine a 10-15 mila posti di lavoro utili per i giovani che escono dal

sistema scolastico, per trattenere qui le potenzialità migliori e stimolare un'immigrazione qualificata». Delle certezze passate e del presente complesso e precario - a partire dai lavori «atipici» - ha parlato il sociologo Maurizio Ambrosini che ha ricordato anche il contributo delle comunità cristiane nel sostegno al disagio: le parrocchie, «istituzioni» come i Salesiani, i Gesuiti del Murialdo, la Casa di Carità. «Ma il cerchio si chiude - ha detto - solo se dai circuiti protetti si passa alla normalità. Quella normalità composta dalle realtà con cui la Chiesa intende dialogare. Ma che sia dialogo vero. E' parso

questo il senso dell'intervento del professor Franco Pizzetti su «Chiesa e istituzioni a Torino». «Un dialogo tra Chiesa e istituzioni - ha detto - per essere davvero «sano» deve fondarsi anche sull'accettazione delle porte delle istituzioni della natura propria della Chiesa. Non è «sano» un dialogo fondato sull'accettazione della Chiesa vista soltanto come istituzione della storia, sussidiaria, carenze dello Stato, e sulla volontà di rifiutare la natura della sua missione salvifica». Il Torino, per Pizzetti, il dialogo è da rivedere. «La Chiesa torinese ha prodotto una quantità di santi sociali che hanno avuto la caratteristica di accompagnare la loro spiritualità

non un forte impegno nella società, cercando risposte ai bisogni più urgenti». Cottolengo, don Bosco, Allamano... «Dal tempo della Corte Sabauda fino a oggi, questo impegno nel sociale è stato accettato e anzi visto favore dalla città. E' significativo, del resto, che l'unico documento pastorale della Chiesa torinese che abbia avuto attenzione al di là del mondo cattolico sia proprio quello «Camminare insieme» del cardinal Pellegrino che all'epoca venne vista da molti più per i suoi riflessi politici che per i suoi contenuti spirituali. E' quindi sempre in una prospettiva di supplenza, questa volta, della Chiesa - che per i suoi insegnamenti spirituali.



L'arcivescovo di Torino, Severino Poletto, al convegno «La Chiesa dialoga con la città» che prosegue oggi al Teatro Nuovo Sotto, Marcello Pacini, direttore della Fondazione Agnelli

«Facciamo supplenza per certi compiti ma sia transitoria» Oggi il confronto



Il futuro è in una città «completa»

«Dalla cultura fiorisce l'imprenditorialità»

La nostra epoca richiede una città «completa» dove alla grande impresa e all'industria tradizionale si affianchi un'economia cittadina che dia maggior spazio e peso al lavoro autonomo.

Come fare per creare questa cultura sociale e questa nuova mentalità?

Si conoscono diversi casi di rapida fioritura di imprenditorialità. Sono giustamente noti i casi del Veneto, dove negli anni 60 e 70 sono apparsi migliaia di nuovi imprenditori, e della strada 128 di Boston, dove negli stessi anni sono sorte numerosissime imprese.

Gli studiosi hanno analizzato quanto è accaduto e hanno indicato luoghi, ora modesti (per esempio gli oratori in Veneto) ora prestigiosi (i laboratori del MIT, il più famoso politecnico del mondo, a Boston) come punti di incontro e di socializzazione dei nuovi imprenditori.

Oggi naturalmente è tutto diverso rispetto agli anni 60 e 70, ma a Torino resta una

simile esigenza di costruire e alimentare ambienti che fungano da incubatori di nuove imprenditorialità.

La lezione che ha tratto dall'esperienza, infatti, è che non basta indicare obiettivi possibili - per esempio il turismo - ma occorre in primo luogo creare i presupposti culturali perché la città produca gli «attori», le risorse umane capaci, e desiderose, di realizzarli.

Serve quindi una riflessione sulle strade da seguire per diffondere una mentalità più imprenditoriale. In questa prospettiva è utile guardare a un momento magico nella storia di Torino.

Il censimento del 1901 evidenzia che Torino era la città più istruita d'Italia, con il 91,6 della popolazione che sapeva leggere, in presenza di una media nazionale pari al 50,5.

Due anni prima era stata fondata la Fiat, una fra le numerose imprese automobilistiche avviate a cavallo del

Bisogna costruire ambienti adatti: dai casi di Boston e del Veneto a quello di Torino sulla cuila dell'auto

La Fiat è stata fondata quando la città eccelleva nell'educazione diffusa: il tessuto urbano allora ha funzionato prima come incubatore di una grande idea imprenditoriale e poi come fornitore di mano d'opera qualificata, di quadri e tecnici che gli hanno assicurato il successo.

E' un'esperienza simile, rivista alla luce del mondo di Internet, che occorre cercare di ripetere nel prossimo decennio per accrescere il lavoro autonomo a Torino.

Per allargare la piattaforma dei soggetti capaci di assumere iniziative occorre far crescere il livello generalizzato e diffuso di una cultura aperta alla tecnologia e alla internazionalità.

Diffondere la comprensione e dare confidenza verso la tecnologia e la globalizzazione è il primo passo per arricchire il volto della cultura cittadina e per diffondere una mentalità più consapevole del valore dell'autonomia e più pronta a

interpretare con iniziative concrete le possibilità che l'evoluzione economica offre.

In altre parole per gettare le basi di un «brodo imprenditoriale», che deve sapersi esprimere in qualunque settore, sia in quelli legati alla nuova economia, sia in quelli tradizionali che vanno comunque reinterpretati alla luce delle nuove tecnologie.

Tutte le generazioni adulte, non solo i giovani, devono essere interessate a questo programma di educazione alla tecnologia e all'internazionalità. Anzi in primo luogo questo sforzo deve riguardare le generazioni già in età post-scolare ma ancora con una lunga prospettiva di vita attiva.

Probabilmente una mobilitazione in questa direzione aiuterebbe anche a cogliere pienamente i frutti, promessi e sperati, delle Olimpiadi del 2006.

Marcello Pacini
direttore della Fondazione Agnelli

In carcere da 10 anni, deve scontarne 19



Valentino Biasi, 62 anni, in una foto durante il processo con Bruno Cappelli e Franco Maffiotti sequestrò Pietro Garis, Giorgio Garbero, Federica Isoardi e Patrizia Tacchella

Vuol diventare prete Pex rapitore di bimbi

Biasi ha scoperto la fede, studia teologia il cappellano: ha chiesto perdono a tutti

Alberto Gaiuso

«Biasi era particolarmente portato per i bambini», disse una volta Bruno Cappelli. Con Franco Maffiotti, due sono stati nell'arco di 15 anni - dal 1975 al 1990 - inafferrabili rapitori di bambini. Oggi il gregario di quella banda di facce pulite, il versatile baby sitter di Pietro Garis, Giorgio Garbero, Federica Isoardi e Patrizia Tacchella, vorrebbe farsi prete. Ha 62 anni Valentino Biasi. Gli ultimi dieci li ha vissuti nel carcere di Ivrea. La compagna è morta, il fratello ha tagliato i ponti con lui. «Fuori gli è restata una sorella della sua donna. E' malata e nel servizio verso il prossimo che insieme stiamo progettando - rivela il cappellano don Leandro Caldera - c'è anche l'assistenza alla cognata. E tante altre cose. Come occuparsi di una comunità per anziani. Ma, dal momento che ha manifestato la volontà di essere utile al prossimo all'interno di una vocazione religiosa, vedo perché, andando a studiare la prima idea dei Terziani francescani, più in là non possa diventare diacono e portare la comunione ai malati».

E il sacerdozio? «Valentino ha avuto da anni un bell'impiego per corso spirituale. Ha chiesto e ottenuto il perdono di chi ha offeso. So che con alcune di quelle persone si scrive. Io lo conosco da poco, perché da poco sono diventato cappellano nel carcere di Ivrea. Ma vedo spesso. Gli passo libri di teologia, quegli studi che sono serviti per i miei studi. Se ho un obiettivo forte deve comunque arrivarci per gradi. Sa? Quest'uomo ha ancora da scontare 19 anni ed è importante che, vocazione o no, possa rendersi utile alla società. Lavorando».

Come trascorre il tempo in cella Valentino Biasi? «Sino a due mesi fa ha studiato: ad aprile si è laureato in sociologia. Quanto al lavoro, è il problema dei problemi del carcere: non ce n'è. So che Biasi ha chiesto di essere ammesso all'articolo 21. Se l'otterrà cercheremo fuori qualcosa per lui. Le cose che lo ha appena detto, di servizio, le ho scritte».

Di una crisi mistica Biasi parlò già nel 1990 lo stesso Cappelli: «So che si è aggranciato alla fede. Gli ho scritto: «Va bene, Valentino, aggranciati pure, non perdere di vista la realtà». Un paio di anni dopo, in una pausa di un processo a Torino, fu lo stesso Biasi ad accennare «alla cosa». Si era appog-

giato alle sbarre del gabbione per gli imputati detenuti. Sorride e disse soltanto: «Pregho tanto. Per avere il perdono di chi ho fatto soffrire». Imorio Tacchella, il re dei jeans e padre di Patrizia, glielo concesse pubblicamente. «Da cristiano». Altri l'hanno fatto con il tempo e riservatamente.

La fede può diventare la speranza per «morire chiusi in cella di tre metri per tre, giorno dopo giorno, notte dopo notte. Ma anche trasformarsi e credo che sia stato senz'altro così per Biasi», conclude il cappellano. «Anch'io non lo conosco da molto - commenta l'avvocato Michele Polli, l'ultimo legale di Biasi - ma posso dire che ho sentito a riconoscere un rapitore di bambini in lui. E' come se lo fosse stato in un'altra vita».

Quell'altra vita sarebbe finita il 18 aprile 1990 su una strada di collina di fronte al mare di Santa Margherita Ligure: «una delle tante ville sparse sotto gli ulivi» - queste di Biasi - dei carabinieri avevano liberato Patrizia Tacchella, 30 anni, per il cui riscatto erano stati chiesti 5 miliardi al padre della bambina. I sequestratori avevano usato per la prima volta un telefono portatile per chiamare casa Tacchella, ignorando di consegnare agli investigatori una scia elettronica che li avrebbe portati al loro covo. Presi all'istante, emersero dall'anonimato tre sequestratori: i bambini del tutto singolari: imprenditori Cappelli, ex titolare di una radio Maffiotti, ex perito di assicurazioni Biasi: tutti e tre incensurati e tutti e tre da una vita più che normale fra un sequestro e l'altro.

Uno dopo l'altro, confessarono i precedenti rapimenti di bambini: Pietro Garis, preso a Torino nel 1975; Giorgio Garbero, il nipotino di Orfeo Pianelli, allora gran patron di Torino calcio, nel 1977. E quello di Federica Isoardi, figlia del titolare dell'Alpitour, nel 1984 a Cuneo. Per ciascun sequestro i tre presero 30 anni di galera a testa, ridotti con il cumulo delle pene a 30 anni complessivi. Per le confessioni di allora ebbero sconti e il verdetto non ha potuto beneficiare della «Cazzini». Due settimane fa, poi Biasi c'è il primo riconoscimento di aver collaborato con l'autorità giudiziaria che gli ha restituito, per il futuro, la possibilità di uscire di giorno dal carcere. Per lavorare e «riparare» rendendosi utile al più deboli. Nell'istanza il detenuto non aveva fatto cenno a Dio.

SABATO 17 GIUGNO 2000 DALLE ORE 20.45 ALL'IPPODROMO DI VINOVO

CORSE DI TUTTO PRIMO CROAZIA

1.600 - 6° Corso - ore 21.25 - L. 24.200.000 - Euro 12.498,26

CONTINUERÀ LA SERIE D'ORO?

1 SAHARA LITTLE EM	Carro G.
2 URLO DI FUOCO	Schettino G.
3 VOLÈ VOL	Smargon M.
4 URIBE BI	Lagoria W.
5 BEAUTY CAB	Poretti E.
6 URICEZ	Guzzinati A.

Il nostro tecnico consiglia: 6 - 5 - 3

SUL NOSTRO MAXI SCHERMO PARTITA ITALIA - GERMANIA

Domani ore 15 Corse di Galoppo

6.000 - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.99.06

ALL'IPPODROMO DI VINOVO - TAV. SUI USCITA DENONCI

Il dirigente della Circoscrizione I ci scrive:

«In risposta alla segnalazione di alcuni lettori si chiarisce che la piscina Gaidano è stata chiusa per quattro volte. Una prima (20 gennaio/febbraio) per consentire il ripristino dell'impianto di filtrazione a seguito di un guasto; altre tre volte (9/11 marzo - 21/24 maggio - 3/6 maggio) a causa dell'evacuazione in acqua da parte di utenti affetti da disabilità. Il verificarsi di quest'ultima condizione comporta lo svuotamento completo e il successivo riempimento della vasca, nonché il sopralluogo da parte dell'Asl per la verifica del ripristino delle condizioni igieniche e la successiva riapertura. I «modi e i tempi» sono stabiliti per legge.

«La città affitta la piscina - per il periodo 18 ottobre/20 maggio - associazioni che pagano una tariffa oraria: pagano esclusivamente per le ore utilizzate. Tali associazioni, a loro volta, organizzano corsi di nuoto ai quali i cittadini si iscrivono: rimane quindi in capo alle associazioni ogni rapporto contrattuale - gli utilizzatori, compreso l'eventuale rimborso delle lezioni pagate e non frequentate. La Circoscrizione ha comunque consentito il recupero di parte delle ore non effettuate a causa della chiusura, nell'intervallo tra il primo e secondo turno e dal 31 maggio. Non si sono potuti consentire ulteriori recuperi in quanto la Circoscrizione doveva garantire l'apertura dell'impianto per la stagione estiva, che quest'anno è scattata il 12 giugno. In vista di ciò, si è dovuto chiudere l'impianto dall'1 al 11 giugno per dare corso a una serie di interventi necessari alla preparazione generale dell'impianto».

M. Grazia Lorenzelli

Un lettore ci scrive:

«Sono di qualche mese fa, ormai, i primi lavori stradali iniziati a Grugliasco sul corso Allamano. Dopo aver cambiato il percorso della strada e aver piazzato un guard-rail di cemento fra le corsie, sono cominciati

lavori di quello che, penso, sarà un cavalcavia. Tralasciando il fatto che nel cantiere non si vede nulla, dopo i primi mucchi di terra e i primi tondini per il cemento armato posati in poco tempo, tutto sembra infatti abbandonato. Il vero problema sono gli incidenti che capitano spessissimo dato che la deviazione è mal segnalata. Ho più volte visto macchine in mezzo al campo che passa di fianco alla strada e altre volte auto addirittura capovolte in mezzo alla strada.

Altro pericolo per la circolazione viene dal frammentarsi delle auto incidentate, non si vedono infatti i copricerchioni, gli specchietti, i vetri e i pezzi di paraurti, che ad ogni provocano pericoli, spostandosi o rotolando nuovamente in mezzo alla strada. Sarebbe, probabilmente, cosa saggia se i lavori

terminassero in fretta e i pezzi persi dalle auto incidentate fossero rimossi; prima che quella che in realtà è una deviazione per lavori si tramuti in un cimitero per auto».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho ritirato presso un commissariato cittadino il passaporto nuovo di mia figlia a mi sono accorto che di 32 pagine, mentre io avevo eseguito il versamento (2000 lire in più) per un documento da 48 pagine. Risposta: «Non ce n'erano più e non ne saranno per un bel po'». Vuole, faccio richiesta di risarcimento, l'avverto che la procedura le costa di più di quanto le dovrebbero restituire». Uscendo dal commissariato guardo la data di rilascio del passaporto: 31 maggio; dunque, quasi due settimane per

Specchio dei tempi

«La piscina Gaidano chiusa per lavori indispensabili» - «In corso Allamano cantiere pericoloso» - «Per il passaporto ho dovuto pagare duemila lire in più» - «Anche per il ricorso Ici c'è il sito Internet»

Intervento sul cartello esposto all'ingresso, che invece continua a segnalare con ottima visibilità la necessità dei due diversi pagamenti per i due diversi formati del documento. Perché far pagare duemila lire in più se i libretti non ci sono? Giulio Caligara

Il dirigente del Settore Ici del Comune ci scrive:

«L'amministrazione comunale è lieta di conoscere che il servizio di calcolo e pagamento dell'Ici on-line è servito a semplificare il rapporto tributario con i propri cittadini, che con estrema semplicità riescono ad adempire, in maniera corretta, ai propri obblighi fiscali, grazie soprattutto alla possibilità di conoscere i dati catastali e, in particolare modo, la rendita, che deve essere ritenuta la esatta base imponibile attribuita dal Dipartimento del Territorio. Il lettore ha effettuato il pagamento superiore al dovuto fin dal primo versamento, istituzione dell'imposta nel '93, può richiedere il rimborso con un'apposita istanza che, peraltro, può estrarsi dal sito Web «www.comune.torino.it/ICI».

Maria Virginia Tiraboschi
specchiodeltempo@lastampa.it

QUESTE LE PROFESSIONI PIÙ A RISCHIO

I MEDICI

La sindrome di burn-out colpisce soprattutto i medici e infermieri che ogni giorno devono fare i conti con la sofferenza dei pazienti, soprattutto in pronto soccorso e in rianimazione.



I GIUDICI

Colpevole o innocente? La sindrome colpisce anche i magistrati che in aula devono decidere se condannare o meno una persona. Anche nelle loro mani c'è il destino di una vita.



I SACERDOTI

Il peso della sofferenza altrui, per i sacerdoti, il doppio: il segreto del confessionale permette infatti ai preti di condividere con altri i drammi che ascoltano ogni giorno dai fedeli.

Il male oscuro che spegne l'anima

Allarme in ospedale per la sindrome di burn-out

Marco Accossio

Si chiama «sindrome del burn-out», come il termine utilizzato dagli astronomi per definire una stella che d'improvviso si spegne. Colpisce chi lavora a contatto con i drammi delle persone: magistrati, sacerdoti, poliziotti, ma soprattutto medici e infermieri. Inizia con un esaurimento, può finire nell'isolamento, nell'uso di stupefacenti, nel suicidio. Uomini e donne consumati dalle loro emozioni d'improvviso non sopportano più l'attività che amavano e alla quale hanno dedicato anni e sacrifici: si chiudono in se stesse, rifiutano il contatto con le altre persone, finché crollano e abbandonano tutto.

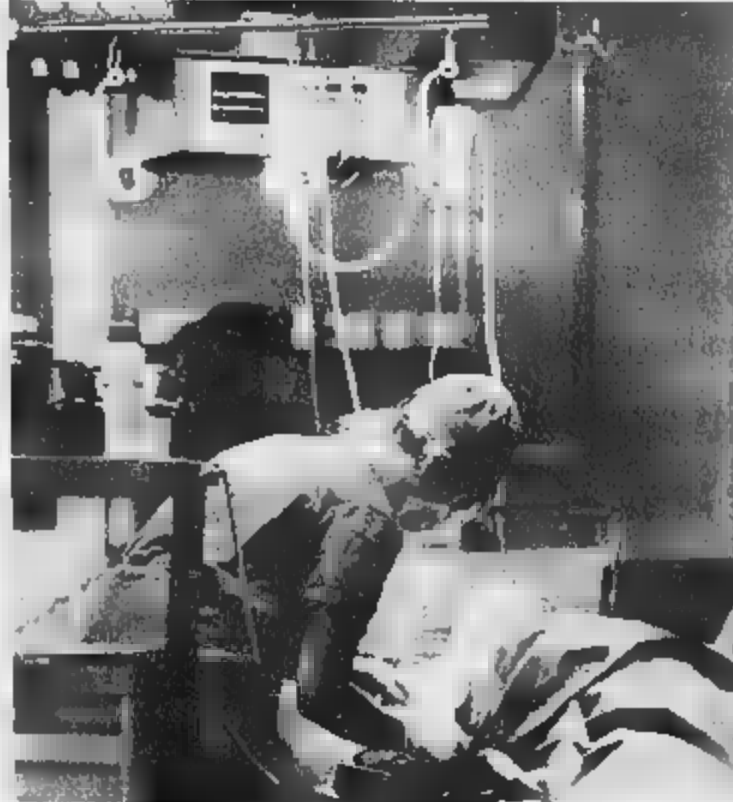
E' allarme burn-out, negli ospedali italiani. Non è nera mai parlati nel nostro Paese, ma grazie al centro di formazione Albert Schweitzer sta emergendo, anche a Torino, una piaga fatta di sofferenza. «Alimentari», spiega la dottoressa Paola Mora, allergologa al Regina Margherita e membro del centro Schweitzer, non si spiegherebbe perché alle Molinette, ad esempio, un quarto dei duemila infermieri sono sistematicamente in mutua, perché in testa alla classifica dei suicidi ci sono gli anestesisti. Persone che sopportano ogni giorno le angosce altrui, a un certo punto della loro carriera esplodono. In Inghilterra, in Francia, negli Usa, il burn-out è un concetto entrato a far parte del linguaggio medico. E' il mobbing. In Italia è stato organizzato da lunedì a venerdì prossimi un convegno internazionale al quale parteciperà giovedì ore 9 alle Molinette Christina Maslach, docente di psicologia a Berkeley, in California, massima esperta mondiale di burn-out. Della sindrome che consuma i medici conosce l'origine, non la terapia. «E' la dottoressa Maslach a aiutarci a individuare un percorso possibile, a mettere a punto tecniche e strategie che possano essere utilizzate individualmente. L'obiettivo è prevenire».

Ispiratori del centro Schweitzer, oltre alla dottoressa Mora, sono il professor Dario Pavesio, primario pediatra all'Infantile, il dottor Roberto Pedrale, chirurgo plastico, e il dottor Mario Landini, odontoiatra. Spiegano: «Per troppi anni si è sottovalutato l'impatto del carico di emozioni negative che passa ogni giorno, tutti i giorni, da malato a medico, da persona giudicata a giudice, da penitente a confessore. Chissà quante persone, considerate validissime nel loro lavoro, sono state accusate improvvisamente di essere diventate scassafatiche, superficiali, assenteiste croniche. Negli ospedali, il burn-out colpisce in particolare il personale del pronto soccorso, delle

I 10 SINTOMI DEL BURN-OUT

- Resistenza ad andare al lavoro ogni giorno (fino all'assenteismo).
- Sensazione di fallimento, rabbia, risentimento.
- Indifferenza e perdita di sentimenti positivi verso le persone (pazienti, alunni...).
- Il guardare spesso l'orologio.
- Nottevole affaticamento dopo il lavoro.
- Incapacità a concentrarsi, sensazione di immobilismo, cinismo.
- Insonnia.
- Frequenti raffreddori o influenze.
- Frequenti mal di testa e disturbi gastrointestinali.
- Conflitti coniugali e familiari.

La sindrome colpisce chi lavora a contatto con i drammi delle persone. Si inizia con un esaurimento e si può finire nell'alcolismo, nella droga, nel suicidio. «Consumati dalle proprie emozioni ci si chiude in se stessi, rifiutando il contatto con gli altri».



rianimazioni, delle terapie intensive e dei reparti oncologici e di lungodegenza. «E' come una caraffa che viene riempita, resiste fino all'orlo, finché non sopporta neppure più una goccia e trabocca».

In Italia s'inizia soltanto adesso a calcolare la proporzione del fenomeno. Ma al centro Schweitzer ricordano storie di chirurghi che hanno iniziato a bere o a far uso di stupefacenti. Di magistrati in crisi di fronte a una sentenza, di infermieri che chiedono di non mettere più piede in pronto soccorso o di lavorare più in oncologia infantile. «I segnali d'allarme sono numerosi e variano a seconda della persona. Nei casi più gravi, se si cade nell'alcolismo o nella droga, l'unica soluzione per sfuggire è il suicidio. Il duro prezzo per aver aiutato gli altri».

LA CONFESSIONE: INSONNIA, INCUBI NOTTURNI, DEPRESSIONE

«Il mio buio al Pronto soccorso»

La dottoressa: ho dovuto cambiare specialità

intervista

UNA sera arrivò in pronto soccorso una madre con un braccio di ferro di 11 mesi. Il bimbo era pallidissimo, respirava a fatica. Quella era la mia ennesima notte di guardia. Il mio primo pensiero fu: «Speriamo che muoia in fretta, così vado a riposare un po'».

Silvia è medico in un ospedale. Ha 46 anni, è passata a fronteggiare emergenze. Mai un giorno di mutua. Una notte su tre di turno, due domeniche al quarto in prima linea. Quella sera, quando si augurò la morte del bimbo di 11 mesi, capì che le stava accadendo qualcosa di grave. «Naturalmente», racconta, «mi sono subito detta "Che fai? Che pensi? Si passano per la mente? Salvo questo bimbo? E lo salvi. Ma da allora sono più la stessa. La

sindrome di burn-out mi ha consumata».

Dottoressa, che cosa è successo dopo quell'episodio?

«Che ho cambiato specialità. Sono sempre nel modesto ospedale, ma non più a contatto con i drammi dei malati. Mi occupo di un ambulatorio dove le visite sono programmate e i casi non sono mai gravi. Quella sera mi sono resa conto di essere al limite, all'estremo delle forze, che non sarei più riuscita ad andare avanti».

E questo l'ha aiutata a guarire?

«Non sono guarita. Ma sopravvivo. Fumo 40 sigarette al giorno, soffro di insonnia e mi sveglio al minimo rumore. Però, almeno, la sindrome non mi ha uccisa e sono alcolizzata».

Conosce colleghi che hanno fatto quella fine?

«So di medici che sono diventati alcolisti. E altri che, invece, fanno uso di stupefacenti».

E oggi, sapendo di essere vittima della sindrome del burn-out, sarebbe in grado di controllarsi? Tornerebbe in pronto soccorso?

«Guardi, se domani la direzione dell'ospedale mi dicesse: "Siamo a corto di personale, c'è una sostituzione da fare in pronto soccorso, devi andare tu" mi licenzerei piuttosto che tornare là».

Scusi la franchezza, dottoressa. Ma non sente, in qualche modo, di aver tradito la professione?

«La sindrome del burn-out è una malattia. Chi non l'ha provata non si rende conto. Ti consuma davvero, ti spegne. Vuole sapere qual è il suo scandalo?».

Quale?

«Costringere un medico a stare 25 anni in pronto soccorso è un omicidio. Ecco il punto. Nei pronto soccorsi italiani, in particolare, su cento casi novanta non sono gravi, ma li assorbono tutte le energie, perché le persone

più costanti che pretendono tutto subito. E quando arriva il paziente davvero grave sei allo stremo delle forze».

Che cosa è peggio da sopportare? La sofferenza del malato o l'angoscia dei parenti?

«Dipende. Ricordo il caso di una bimba bellissima di 10 anni. Aveva appena finito il saggio di danza. Arrivò in pronto soccorso al pomeriggio. Aveva le gengive che sanguinavano. Leucemia. Morì tre giorni dopo. Ho rivisto il padre a distanza di anni, di nuovo in pronto soccorso, accompagnava un altro figlio. Disse: "Ricorda dottoressa? Lei è quella che mi disse che mia figlia sarebbe morta e mi ha fatto crollare il mondo addosso". Capisce il peso che noi medici dobbiamo sopportare? Io sogno ancora le notti d'inverno in cui mi chiamavano d'urgenza in ospedale e dovevo correre col buio. No, non potrei più sopportare».

Gli spettacoli musicali hanno avuto nel '99 un incremento del 35%, i film in calo quasi del 13

Più concerti e meno cinema per i piemontesi

Ecco la classifica dei gusti secondo le spese registrate dalla Siae

Giuseppe Sangiorgio

Grande incremento di concerti e spettacoli di musica leggera (oltre il 35 per cento in più nel 1999 rispetto al '98, pari 15,2 miliardi), 11,2, diminuzione significativa di incassi nel cinema (-12,8 per cento, dal circa 90 miliardi del '98 ai 78 dello scorso anno), leggero incremento nel teatro (+0,3), bello e trattenuto vari in discesa (-2,1 per cento) e, infine, leggera crescita dell'intrattenimento sportivo: 2,8 per cento in più.

Questo identikit dei gusti piemontesi nel settore del tempo libero, dello sport e della cultura, disegnato dalla Siae, che ieri, l'ha illustrato al Piccolo Regio. Presenti, con il direttore della Siae torinese, Filippo Gagliano, il presidente dell'Ascom, Giuseppe Maria, il sovrintendente del Regio, Valtor Vergano, il maestro Federico Montagner che ha rappresentato la situazione di Torino

Dalla prossima settimana via al «Regio itinerante» nelle dieci Circoscrizioni

provincia, il responsabile regionale dell'Agis, Roberto Morano.

Diverse le analisi, dopo la panoramica generale di Gagliano. Da Maria ha portato la voce dei commercianti, criticando la pubblica amministrazione: nella stagione estiva sovvenzioni a ruota di musica e spettacolo, i quali, che, in tal modo, risultano avvantaggiati rispetto ad un'iniziativa privata che opera nel territorio per tutto l'anno.

Vergano ha spiegato che gran parte delle rappresentazioni teatrali sono nel capoluogo di regione. Tant'è vero che il pubblico Regio è composto dal 52 per cento di torinesi,

il resto del resto del Piemonte. «Non ce ne rammarichiamo», ha detto, «ciò sta a significare che l'offerta di spettacoli nelle altre zone è evidentemente bassa». Il sovrintendente ha inoltre ricordato che il Regio di piazza Castello, nella classifica delle sovvenzioni statali è al settimo posto, mentre è al terzo sia per produzione che per pubblico dopo le inarriabili Arena e Verona e Scala milanese.

Morano ha, invece, giustificato la flessione delle presenze e cinema con la non sempre eccellente qualità dei film immessi nel circuito, ricordando, inoltre, che con la creazione di complessi «Multiplex» (Ai quali, sia chiaro, in

linea di principio non sono contrari) e di attività commerciali connesse, il mercato è sempre più concentrato in mani Usa. In prospettiva, a giudizio del responsabile Agis, il numero di sale teatrali non solo grazie al Multiplex, ma anche all'iniziativa dei singoli a Torino e provincia è destinato a triplicarsi.

In precedenza, a Palazzo Civico, dirigenti del Lirico e l'Assessorato al Decentramento, Eleonora Artesio, hanno presentato il programma del «Regio itinerante», che si svolgerà nei quartieri cittadini: 12 concerti di musica camera nelle dieci circoscrizioni dal 21 giugno all'autunno. Con tre filoni tematici: i classici, il Novecento francese, le trascrizioni. Del primo fanno parte i repertori di Mozart, Beethoven, Schubert e Brahms, del secondo Poulenc, Debussy, Ravel e Francaix e delle trascrizioni i «divertissements» tratti da Bach, Mozart, Rossini, Verdi e Weber.

Domenica nell'abbazia il Giubileo dei giornalisti

Domani nella millenaria abbazia di Staffarda, tra Saluzzo e Cavour, «Giubileo dei giornalisti piemontesi» promosso dalle diocesi del Piemonte con l'Associazione Stampa Subalpina, sindacato regionale della categoria.

Il via alle 10,30 con la messa accompagnata dal coro dei «Polifonici del Marchesato». Alle 15,30, nel chiostro, tavola rotonda su «Il mestiere del giornalista tra sete di notizie e ansie di verità», basata su testimonianze di redattori di varie testate e condotta dal segretario della Subalpina Flavio Corazza, l'abate di Staffarda don Ettore Signorile. Seguiranno una visita guidata e un rinfresco. In conclusione, i Vespri cantati in gregoriano. E' l'ultimo appuntamento del programma dedicato al «Giubileo del Gentile», che ha ospitato incontri tematici e stre di rilievo nel monumentale monastero dei Cistercensi.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Il Marvin Photoservice di Orbassano compie un anno!

Rosaria Porcu e Andrea Lanave sono lieti di invitare tutti gli amici a compiere un anno del loro Marvin Photoservice. Ha visto la luce nel luglio dell'anno scorso.

Sono dodici mesi di successi: vendite e di attenzione da parte della cittadinanza. Orbassano grazie alla popolarità del marchio Marvin, all'eccellente posizione del punto vendita che, ricordiamo, è situato in Strada Torino 10/b, presso la piazza Generale Chiesa, a competenza e simpatia due titoli.

ringraziano chi, in tutto questo tempo, è stato loro vicino. Rosaria e Andrea hanno deciso di organizzare una giornata speciale che prenderà il via alle ore 10 e si concluderà, senza interruzioni, alle 20 sabato 15 giugno. Il programma prevede una dimostrazione della possibilità della macchina fotografica e della videocamera dell'ultima generazione a opera di personale altamente qualificato. L'atmosfera festosa sarà allestita da simpatiche iniziative dalla presentazione delle nuove possibilità del servizio sviluppo e stampa che ha reso grande il Gruppo Marvin.

Il rinfresco, particolarmente curato, prenderà il via alle 17.

“CASTELLO DI PIEA”:
Visite guidate e mostra d'antiquariato
Oggi e Domani ore: 10,00 - 13,00 / 15,00 - 19,30
Info: 0141.901641 - 0337.221554

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2 milioni e un funerale di lusso a 3.900.000. I prezzi comprendono: la bara, il trasporto di tutti le pratiche, il trasporto con autovettura Mercedes Classe Lusso (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).

«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni e 500 mila lire: esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio. La dichiarazione della signora Maria Stella B. di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti conoscono: la grandissima differenza costi dei funerali».

Prezzi di capogiro per chi si informa

Funerali a sei, otto, addizionali dieci milioni: cifre, purtroppo «all'ordine del giorno», che non sempre trovano giustificazione nel servizio erogato. In occasione di un decesso, occorre guardarsi attorno e, specialmente negli ospedali, è bene respingere senza indugio chiunque «consiglia» un'impresa funebre: il rischio di «stiprogare» il funerale è altissimo!

IL GIUBILEO Sede centrale esposizione: C.so Bramante 55 - 10100 - 011.463.38.05 - in provincia: 800.251645

CENTRO CUCINE «HANÖVER»

LA CUCINE TEDISCHE CHE DURANO NEL TEMPO CON 10 ANNI DI GARANZIA

- CUCINA MODERNA LAMINATO**
Completa di elettrodomestici gran marca L. 2.190.000
- CUCINA CASTAGNO MASSELLO**
Completa di elettrodomestici gran marca L. 3.590.000
- CUCINA NOCE MASSELLO "ARTE POVERA"**
Completa di elettrodomestici gran marca L. 3.848.000
- CUCINA NOCE NAZIONALE MASSELLO**
Completa di elettrodomestici gran marca L. 4.248.000
- ARREDAMENTO COMPLETO "ARTE POVERA"**
Camera matrimoniale noce + soggiorno noce + tavolo e sedie + cucina completa + elettrodomestici L. 9.640.000

Compreso IVA • Trasporto • Montaggio
Pagamenti FANAL
anche senza INTERESSI

HANÖVER ITALIA ARREDAMENTI

FRAZIONE PALAZZO GROSSO, 13
Tel. 011.925.17.15 (3 linee r.a.)
WJMA CANAVESE

Tangenziale per Caselle • San Maurizio
• San Francesco • Campo • Palazzo Grosso •

Cresce la città multietnica negli istituti pubblici: **SONO** quasi 5 mila dalle materne alle superiori

Studenti stranieri a scuola il 25 per cento in più l'anno

Stefania Miretti

Vengono soprattutto dal Marocco, dai paesi della ex Jugoslavia e dall'Albania, e sono i compagni di classe - in genere bene integrati - di quegli stessi nostri bambini che, non più tardi d'un mese fa, hanno spiegato al sindaco Castellani d'aver paura «dei marocchini, degli zingari e degli albanesi». Per quanto si tratti di freddi numeri, la presentazione del rapporto statistico sulla presenza e le caratteristiche degli allievi stranieri nelle scuole materne, elementari, medie e superiori di Torino e provincia redatto dal Cidis ridimensiona l'allarme procurato dalla ricerca sulle paure degli scolari. E fotografa una città abituata alla «multietnicità» nei fatti e nella pratica, assai diversa da quella descritta attraverso i questionari. Almeno tra i ragazzini.

La ricerca ha preso in esame il triennio 1997/99, che ha visto un incremento costante, circa il 25% l'anno, degli inserimenti di bambini stranieri nelle scuole pubbliche di Torino. Soprattutto quelli provenienti dal Maghreb, la stragrande maggioranza, o a seguire dal Centro e Sud America, dall'Albania e dalla Romania, dalla Cina. Oggi sono in 4620 (2,5% del totale), quasi tutti nella fascia dell'obbligo (2018 alle elementari, 1028 alle medie mentre solo in 400 frequentano le superiori) e alla materna (1094). E frequentano regolarmente le lezioni.

Un esercito di Muhammad o Milagros, di Fatme e di Emir, al cui intorno sta sensibilmente aumentando il numero delle studentesse, che in generale ottengono - va così, in tutto il mondo - migliori risultati scolastici rispetto ai loro compagni maschi. Quanto alla conoscenza della lingua italiana, che per tori-

Numero allievi stranieri inseriti nelle scuole pubbliche della provincia di Torino		Principali provenienze		Non promossi	
4620 di cui				2,1% alle elementari	
Materna	1094	Maghreb	1250	16,6% alle medie	
Elementari	2018	Centro e Sud America	703	22,1% alle superiori	
Medie infer.	1028	Cina	418		
Superiori	400	Albania	410		
		ex Jugoslavia	370		
		Romania	367		

allievi stranieri su quattro viene considerata «accettabile» dagli insegnanti, pare in leggero peggioramento, cosa che si ripercuote sul risultato finale: è infatti alta la percentuale dei promossi alle medie (15,6%) e ancor di più alle superiori (22,1), mentre molti bambini sono in ritardo sul ciclo scolasti-

co per ragioni organizzative: per precisa scelta delle famiglie che, forse per difficoltà linguistiche, preferiscono iscriverli ad una classe inferiore rispetto a quella prevista.

Sono molti i «ritardatari» soprattutto tra i pochi che frequentano le medie superiori: e tra



Sono 4620 gli allievi stranieri inseriti nelle scuole pubbliche torinesi, superiori

valutare le possibili evoluzioni.

Tra le novità di oggi c'è, intanto, la migrazione a quartiere che rende più omogenea la distribuzione delle famiglie straniere a Tori-

questi pochi, prevale nettamente la scelta degli istituti tecnici e professionali. Dai sobborghi di Casablanca al D'Azeglio, insomma, il salto è ancora vertiginoso, ma già alla fine del prossimo trimestre, quando i bambini stranieri che ora frequentano le medie inferiori - più conseguente il diploma, sarà possibile

mentre risultano stabili in lieve decremento gli inserimenti scolastici in centro e a San Salvario, crescono quelli nel distretto 7 (Aurora, Valdocco - Vanchiglia) e nel distretto 3 (Cenisia, San Paolo e Pozzo Strada). Meno ghetti, insomma, e - forse, in prospettiva - più integrazione.

(st. m.)

Forza Italia: un errore di Castellani

Manca il programma E' rinviato il bilancio

«La giunta ha presentato la relazione del proprio programma annuale, indispensabile per approvare il conto consuntivo dello scorso anno. Con questa motivazione, Daniele Cantore, capogruppo di Forza Italia a Palazzo Civico, ha bloccato il dibattito sul bilancio consolidato al 1999 che doveva arrivare in aula il 3, 4 e 5 luglio. Il rinvio non dovrebbe essere lungo, al massimo una decina di giorni, sta di fatto che la questione ha consentito al maggior partito di opposizione di parlare di «brutta figura della maggioranza» e di «errore» della giunta Castellani.

Altro argomento, lo stadio «Delle Alpi», ovvero l'annosa controversia, sulla struttura costruita alle Vallette per ospitare le gare dei campionati mondiali

di calcio del 1990. Dopo circa due anni di «batti e ribatti», martedì, salvo rinvii, dovrebbe discuterne ancora la maggioranza del sindaco, quindi la settimana successiva (data per ora indicativa, il 26 giugno) la questione arriverà al Consiglio comunale per affrontare con un'interpellanza generale, su istanza di numerosi gruppi, tra gli altri, Marzano e Branciforte, il verde Viale, ai quali, ieri, è aggiunta Forza Italia - documento firmato, oltre che dal capogruppo Cantore, da Renato Bressan, Sandro Cherio e Bepi Dondona.

Sulla questione stadio, l'altro giorno i manager della Juventus, Antonio Giraudo e Roberto Bettega, hanno incontrato Ascom e Confesercenti, a cui hanno illustrato i loro progetti sia a Vinovo (dove sorge la cittadella bianconera), sia alla Continassa. Il presidente dell'Associazione di via Massena, Giuseppe De Maria, si è riservato di valutare la questione, su si pronuncerà la prossima settimana, dopo il vertice fra maggioranza e sindaco Valentino Castellani.

Sempre l'Ascom, ieri, ha diffuso una nota nella quale dice «no ad un piano regolatore (quello di Pinerolo) che apra ancora di più alla grande e media dist. buzione». L'organismo che tutela i piccoli imprenditori del settore - l'Alleanza contro centri commerciali fino a 12 mila metri quadrati di superficie che stanno per essere realizzati - area periferiche della città o nel suo immediato hinterland. «Sono i supermercati, quelle pinerolese, già fortemente segnate dall'impronta della grande distribuzione», scrivono i rappresentanti dell'Ascom operanti nella zona. Di qui la preoccupazione dell'Ascom. (g. san.)

Picchiarono un boliviano alla stazione

Due agenti della polfer condannati per lesioni

Sono stati condannati a 8 mesi di carcere due agenti della polizia ferroviaria sotto processo per lesioni ad un boliviano. Solo però, Filippo Bonzo, ha ottenuto la sospensione condizionale; l'altro, Carmine Santo, aveva già subito lo scorso 10 aprile, una condanna a quattro mesi per un episodio analogo. Erano difesi dall'avvocato Aldo Porla. La parte lesa, Carlos Luis Negrete, è un operaio che ha sposato una giovane maestra elementare italiana, dalla quale ha avuto un figlio. In aula ha spiegato che il 18 aprile del '96, mentre si trovava nell'atrio della stazione di Porta Nuova con alcuni connazionali, era stato invitato dagli agenti ad allontanarsi: «Al mio rifiuto - ha detto - mi hanno portato in ufficio e malmenato». Assistito dagli avvocati Sergio Borsano e Marina Notaristefano, ha ottenuto due milioni di provvisore.

Il Comitato spontaneo lancia l'Sos

Allarme Porta Palazzo «fermare la malavita»

Porta Palazzo? Un malato gravissimo. Rischia la fine, se lo Stato non si deciderà presto, subito, a intervenire, ma questa volta per davvero, per difendere gli abitanti, quelli che ancora resistono, contro gli extracomunitari che hanno scelto la strada della malavita. Ieri, in via La Salle, il capozzone dell'ex «cuore» della Torino operaia, c'erano anche i parlamentari torinesi, convocati dal Comitato spontaneo Porta Palazzo e San Gioacchino. Nella sala di via La Salle, molti abitanti e commercianti della zona. E' stato un confronto serrato, segnato dal riconoscimento del lavoro di polizia e carabinieri, giorno dopo giorno, per difendere la gente da ogni genere di reati: aggressioni, furti, scippi. Sono ai quotidiani episodi di intimidazione. Renata Pop aveva invitato i ministri Fassino e Bianco, senza risultato. Tra le proposte, anche quella di andare a Roma, in Parlamento, per denunciare il progressivo e inarrestabile degrado di Porta Palazzo.

La donna è rimasta aggrappata a un ramo

Viene salvata nella Dora dopo minuti di sequestro

Strappata alle acque della Dora dopo essere rimasta aggrappata per dieci interminabili minuti ad un ramo. L'intenzione di A.D., una donna di 48 anni, era di farla finita. Troppe delusioni, troppe sconfitte. Così ieri, le 13, è uscita da casa e, raggiunto il fiume all'altezza di corso XI Febbraio, si è lasciata cadere in acqua. Un passante ha visto, ha avvisato polizia, carabinieri e 118. E le pattuglie si sono precipitate nel punto indicato, ma lei - stata trascinata via. Dalle finestre del Comando di XI Febbraio, anche i vigili urbani hanno notato le ricerche lungo la Dora, proprio mentre in sala radio arrivava la chiamata urgente della pattuglia della Circoscrizione VII: «C'è una donna in acqua aggrappata ad un ramo, è allo stremo delle forze». A.D. era un paio di chilometri più avanti, in lungo Dora Voghera 34. Due vigili motociclisti hanno raggiunto i colleghi. E insieme, fabbricando una corda con i cinturoni di servizio, sono riusciti a salvarla.

**AUTO
TO
2000**

IN OCCASIONE DEL CENTENARIO

**IL SALONE INTERNAZIONALE
DELL'AUTOMOBILE DI TORINO**

Invita all'**ARENA MOTOR MUSIC**
DEL LINGOTTO FIAT

Programma spettacoli degli ultimi giorni

Venerdì 16
MIRIAM MAKEBA

Sabato 17
**KID CREOLE
and the COCONUTS**

Domenica 18
IRENE GRANDI

Venerdì 16 giugno

18,00 - 19,00 Programma di animazione di RTL 102,5
20,00 - 20,30 VILLAGE BIG BAND
20,45 - 22,15 MIRIAM MAKEBA

Sabato 17 giugno

12,00 - 13,00 Programma di animazione di RTL 102,5
18,00 - 19,00 Programma di animazione di RTL 102,5
20,00 - 20,30 VILLAGE BIG BAND
20,45 - 22,15 KID CREOLE and the COCONUTS

Domenica 18 giugno

12,00 - 13,00 Programma di animazione di RTL 102,5
18,00 - 19,00 Programma di animazione di RTL 102,5
20,00 - 20,30 VILLAGE BIG BAND
20,45 - 22,15 IRENE GRANDI

Le associazioni degli autotrasportatori promettono una settimana di disagi Si fermano i Tir, a rischio il pieno Il blocco dalle 24 di domani

Gianni Bisio

Autotrasporti fermi per una settimana dalla mezzanotte di domani: un blocco alla frontiera del Frejus impedirà ai camionisti francesi di lavorare in Italia. Per incorrere nel blocco stradale, saranno istituiti «punti di sensibilizzazione» dove le associazioni in sciopero esprimeranno le ragioni della loro protesta. C'è timore che si possa trascendere, anche se qualcuno ha buttato sullo scherzo: «Non siamo Tir-rolisti», assicurano.

Sono prevedibili problemi a breve per il rifornimento di carburanti e per quello delle merci destinate alla grande distribuzione e ai mercati generali. Per non parlare dell'industria: basata sul sistema del «just in time», cioè senza magazzini, rischia di dover cessare la produzione per il mancato arrivo di componenti. E' comunque da prevenire un periodo di caos: può accadere, infatti, all'economia di un Paese con una settimana di blocco del trasporto quando l'85 per cento delle merci è movimentato su strada da 110 mila imprese con 400 mila addetti, in Piemonte 15 mila con 60 mila dipendenti?

L'esasperazione della categoria è al massimo. Non solo per i tanti problemi sul tappeto - dal mancato aumento delle tariffe, ferme al '93, al bonus fiscale da restituire, dalle supertariffe Inail (definite «stangenti») all'Iva sui telefonini, «scaricabile» quanto per la cronica inadempienza del governo sui vari protocolli d'intesa cui non è stato mai dato corso. Come quello firmato dal presidente D'Alema nel novembre '99: «A Palazzo Chigi il presidente Amato ci ha fatto subito notare che la firma non era sua: è stato un pessimo modo di incominciare l'incontro», si sfoga Enzo Pompilio, della Fai.

La protesta, che nasce da una serie di promesse non mantenute, potrebbe avere un risvolto positivo sulla categoria per la possibilità di compensare un settore estremamente polverizzato

UNA STRADA SULLA STRADA DELL'AMORE

IVREA. Da ieri due delle strade laterali della Pedemontana (quelle che arrampicano sulle due gallerie Quagliuzzo), tra le più battute del territorio dal fenomeno della prostituzione sono state sbarrate. Gli incaricati dal Comune di Quagliuzzo hanno bloccato con delle sbarre di ferro gli accessi alle «vucce» che si perdono nei boschi. Motivo: scoraggiare i clienti delle lucciole. La strada dell'amore, come ormai l'avevano battezzata, non esiste più. Ma il sindaco che ha voluto il provvedimento dice che è presto per cantare vittoria: «Le sbarre sono certamente un buon deterrente - dice Stelvio Onore, primo cittadino - Spero serva a scoraggiare il mercato del sesso».

che finisce per questo, di una scarsa capacità contrattuale. A nulla sono servite le pressioni di Palazzo Chigi, diffuse ieri pomeriggio, perché altre volte sono rimaste disattese: «E chi ci crede? Non ci si può accorgere solo adesso che a vengono tassati anche i rimborsi dati al personale per le trasferte fatte

fuori sede e che paghiamo il gasolio 257 lire di più rispetto alla media europea», ricordano le associazioni di categoria. E domani, alle 9,30, all'hotel Interporto, Sito di Orbassano, è prevista l'assemblea unitaria degli autotrasportatori promossa da Fai e Fita-Cna. Per preparare la settimana nera.



Un'immagine dell'ultima protesta degli autotrasportatori a Torino, lo scorso maggio

Riusciva ad aprire dei conti correnti spacciandosi per operaio: smascherato da un errore del postino

Gianfranco Grava, classe 1953, è nato a Ivrea e vive tra Samone e Biella, dove è residente la madre

Maggio

IVREA

Un abile truffatore è caduto nella rete dei poliziotti per lo sbaglio involontario di un postino. L'uomo (che è stato arrestato e subito scarcerato) è stato arrestato in meno di un mese di costruirsi un'identità di ragazzino: decina di banche dell'Eporediese, diverse concessionarie di auto e di moto e di accumulare così una discreta fortuna investendosi poco più di due milioni.

Davvero abile Gianfranco Grava, classe 1953, nato a Ivrea, residente a Samone, domiciliato parte dell'anno a Biella, dallo



l'architettura delle sue truffe, gli servivano i documenti. E allora, nuova carta d'identità, nuovo codice fiscale, busta, il nome utilizzato, il suo, il cognome e l'indirizzo, invece, quelli di una famiglia che vive nel centro storico di Ivrea. Il primo passo è stato quello di rivolgersi a una banca. E, contemporaneamente, di aprire una casella all'ufficio postale di Ivrea dove ricevere tutta la corrispondenza.

Ivrea, nove istituti di credito truffati da un uomo che non è mai esistito

Nessuna obiezione di fronte alla busta paga mostrata dal finto operaio come garanzia: oltre all'apertura del conto, Grava ha ottenuto anche Bancomat e Carte di Credito. Il secondo passo è stato prelevare col Bancomat dal suo conto corrente, oltre i due milioni versati, anche i due milioni garantiti come copertura una volta esaurito il credito. Stessa prassi l'ha utilizzata rivolgendosi ad altri nove banche della città. Nel frattempo tutta la corrispondenza finiva nella sua casella postale.

In meno di un mese è riuscito a tirare su una cinquantina di milioni. Quanto bastava, sfruttando la possibilità di versare un piccolo

anticipo e di chiedere un finanziamento, per acquistare da diversi quattrini auto e due moto dal valore complessivo di oltre 200 milioni. E qui scattava la seconda parte del piano. Cioè quella di esportare nei paesi dell'Est europeo il parco macchine.

Tutto è finito per colpa, o merito a seconda del punto di vista, di un postino. Alcuni giorni fa anziché recapitare la corrispondenza alla casella postale, l'ha infilata nella buca delle lettere che appartiene alla famiglia a cui Grava aveva «rubato» il cognome. Il figlio della coppia di anziani si è rivolto alla polizia. Sono bastati due giorni di appostamenti per far cadere nella rete Grava.

Alla Zucchi Acciai Sfonda il lucernario

Un passo sbagliato, al termine di una dura giornata di lavoro. Poi il cedimento di un lucernario, il volo di quindici metri, fino alle sbarre dei macchinari della acciaieria. E' finita così, pochi minuti prima delle 20 di ieri, la vita di Giovanni Crepaldi, 51 anni, originario di Togliato di Po (Rovigo), sposato due figlie, contitolare della Crepaldi Asfidi di Collegno. Una fine raccapricciante, resa ancora più drammatica perché avvenuta al termine di molte di lavoro, trascorso sul tetto di un capannone della Zucchi Acciai, in strada Settimo. «Stavai rifacendo le coperture delle volte - spiega Maurizio Volton, genero e consocio della vittima - un lavoro cominciato una settimana fa, che avremmo terminato nei prossimi giorni. Non c'era fretta. Non avremmo lavorato né sabato e né domenica, così abbiamo deciso di sistemare un telone nella zona dove erano in i lavori. Questo per evitare che improvvisi piogge provocassero danni. Nel fare questo ho appoggiato un piede sull'ondulato plastico di un lucernario e con il suo peso, che era di circa 90 chili, l'ho sfondato».



G. Crepaldi

Circa sulle sbarre che erano sistemate sul pavimento del capannone è morto praticamente subito, per le gravissime lesioni. Inutili tutti i tentativi di soccorso. In pochi minuti la notizia ha raggiunto i familiari: la moglie, le due figlie, persino i nipotini sono corsi in strada Settimo dove, intanto, carabinieri, polizia ed ispettorato del lavoro avevano avviato le indagini per comprendere nel dettaglio quanto era accaduto.

Alla fine, anche questa volta, si parlerà probabilmente di una fatalità, accaduta ad un uomo esperto, che da trent'anni faceva praticamente solo questo lavoro.

Inizia oggi alle 18 l'estate in piazza Carlo Felice: per il terzo anno avrà come polo il gazebo Sambuy, fulcro dei giardini di Porta Nuova. Appuntamenti ogni pomeriggio e nelle serate di giovedì, venerdì e sabato con incontri e spettacoli.

REGIONE. La giunta delle elezioni si riunirà lunedì per decidere chi (Picchini o Tomatis?) subentrerà a Livia Turco, uscita dall'assemblea di Palazzo Lascaris dopo essere stata confermata ministro. Contestazioni dei radicali.

PRESIDIO FIOM. Presidio delle Fiom, di fronte ai cancelli Fiat per protestare il licenziamento di 540 lavoratori interni assunti un anno fa.

ARTIGIANI. Sbloccate le trattative per il rinnovo del contratto integrativo regionale dei lavoratori artigiani, dopo un incontro tra Fim-Fiom-Uilm ed i loro rappresentanti associativi. Prossimo incontro il 30 giugno.

CASO HUTTER. Il giudice Tammone ha vietato a due tv private di divulgare un'intervista all'assessorato all'Ambiente, Hutter, inserita in una rivista erotica che reclamizza videotube e porno-shop. L'intervista risale al recente festival a tematiche omosessuali «Da Sudama a Hollywood».

SEQUESTRO. Ancora interrogatori dei coniugi Silvano Bassino e Violante Quosia, due dei carcerieri di Laura Spadafora, la studentessa liberata dopo 19 giorni di prigionia. Quosia è stata sentita in mattinata, il marito nel pomeriggio. Entrambi hanno confessato e attribuito il ruolo di organizzatore e «mente» del sequestro a Italo Bergonzani, barista a Valdiere, conoscente degli Spadafora.

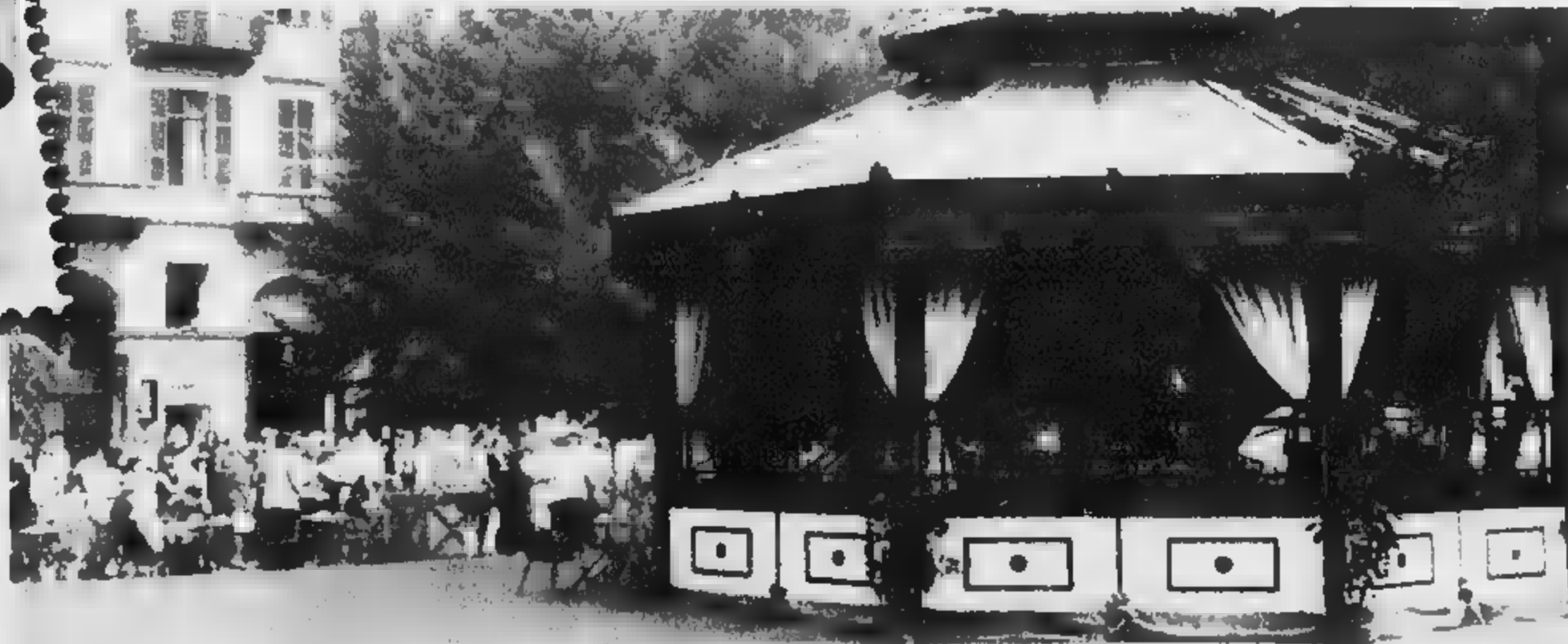
PROCESSO. Con ventisei condanne, quattro assoluzioni e una decina di rinvii a giudizio si è conclusa l'udienza preliminare per «Ultima minuzia», inchiesta sulla criminalità organizzata in Piemonte nata dopo l'improvviso «pentimento» di due imputati di omicidio. Il gup Piero Caprioglio ha inflitto la pena più elevata, 30 anni di carcere a Salvatore Bulfiorre, Gavino Ghessa e Tommaso De Pace. Al vaglio del giudice, sei omicidi e un centinaio di rapine commesse in Italia e all'estero tra il 1979 e il 1993.

CONVEGNO STOMIE. «Le stomie: aspetti scientifici e normativi» è il titolo del convegno in programma oggi alle 11 a Torino Incontra, in via Costa 8.



Anche quest'anno seguita il francobollo. E l'invito a una delle mille iniziative di animazione delle vie e delle piazze di Torino: tante proposte per vivere e godersi la città a ogni ora del giorno e della notte.

Negozi aperti la domenica, pranzi a tema, aperitivi, incontri con il pubblico dal Gazebo Sambuy ai Murazzi. Voilà Torino: ormai, come d'abitudine una città ricca di piacevoli sorprese.



per tutti i gusti

Dal soft del piano-bar agli acuti della lirica.

Dalle varie anime del jazz allo spirito dell'operetta.

Dalla classica immortale alla leggenda di tutti i tempi.

...E molte domeniche con una «banda» in più.

Un mondo di stelle

Dal classico all'assurdo gli atti unici della prosa e un po' di cabaret che non guasta mai.

parliamo con...

Incontri con personaggi della cultura, dell'attualità della storia e del futuro di Torino.

Da sabato 17 giugno alle ore 18.30 il Gazebo Sambuy si sposta in piazza Carlo Felice con tanti appuntamenti, incontri, musica, teatro e spettacoli presso il luogo più suggestivo della città.

Incontriamoci qui come ai bei tempi



ascom

CONFESABCOM



Attenzione alla viabilità sulle statali che portano al Sestriere (e ritorno)



Cento auto d'epoca per strada

Oggi e domani, il Sestrierestorico-Trofeo Lancia

Strade aperte al traffico ma con qualche rischio di rallentamento questa mattina - dalle 8,30 sino intorno alle 10,15 - per il passaggio del «5». Sestrierestorico-Trofeo Lancia, gara di precisione e abilità di guida per vetture costruite entro il 1980, rievocazione del celebre rally degli Anni Cinquanta organizzata in chiave amatoriale dall'Automobile Club Torino con Promauto, in collaborazione con La Stampa. Nessun limite da superare, neppure curve a tavolozza e improvvisi sgommati: come dettano i regolamenti dei rally di regolarità, le auto viaggeranno a velocità di crociera, seguendo le consuete norme del comportamento stradale.

Gli esemplari retro (circa 100) partiranno dalla pedana del Lingotto allestita sul lato via Nizza, con distacco di un minuto l'una dall'altra. Il lungo serpentine della «memoria» proseguirà

attraverso il sottopasso, corso Giambone, corso Cosenza fino a piazza Pitagora. Imbroccerà quindi corso Siracusa per immettersi, svoltando a sinistra, in corso Sebastopoli, corso Allamano e su, sino a Giaveno, Avigliana e Susa alla volta del Sestriere, conclusione della prima tappa che quest'anno - per la prima volta - varcherà i confini nazionali con sosta a Briancon, in Francia.

Domani, la parata si ripeterà nel primissimo pomeriggio: dopo lo start dal piazzale del Sestriere (ore 9,30), l'ingrosso in città dello veterane potrà essere seguito da corso Unione Sovietica all'altezza della Fiat Mirafiori, poi lungo corso Traiano e via Genova. L'arrivo del primo concorrente al Lingotto è previsto per le 13,20 mentre l'ultimo equipaggio dovrebbe giungere verso le 14,30. Ma le auto

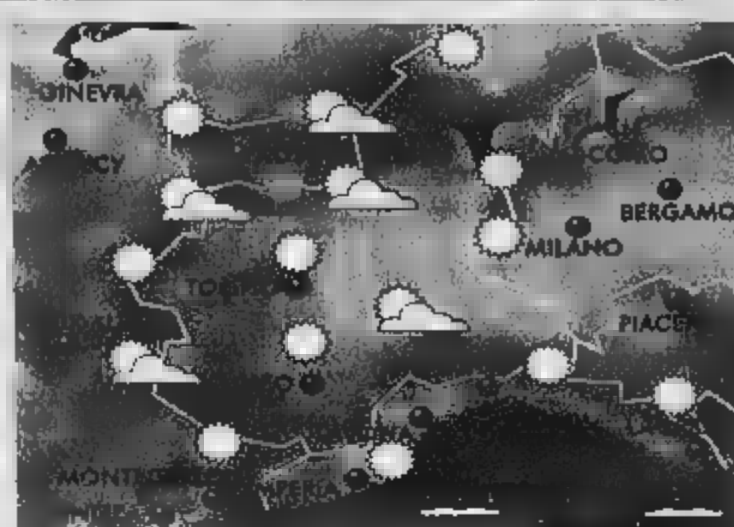
rimarranno ancora esposte nel Parco numerato sino all'ora della premiazione, cioè alle 19, insieme con le Ferrari da amatore dei vari Club italiani, e le nuove Fiat Punto al volante delle quali una ventina di giornalisti si contenderanno - seguendo la stessa tabella di marcia del Sestrierestorico - il prestigioso SKP Press Trophy. La Toro Assicurazioni motterà invece in palio un trofeo per il concorrente giunto da più lontano.

Un'occasione dunque per ammirare un vero museo viaggiante con pezzi unici e rari (perfettamente restaurati) che hanno contribuito a scrivere la storia dell'automobile. Chi volesse utilizzare la giornata per un giro fuori porta, potrà ammirare - sbuffanti e forse un po' affaticate - anche su due prove leggendarie: la cronoscalata Susa-Moncenisio e la Cosana-Sestriere.

FARMACIE

DI TURNO
Orario 7-19,30 Alno Staz. P.le Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 balloni chiusi): corso Belgio 180; Bellardi 3; via Cibrario 72; via Monginevro 29; via Filadelfia 271/C; via Passo Budile 59/H; corso Grassano 256; corso Re Umberto 38; Regina Margherita 134; via Verbone 11; via Santa Teresa 21; via Mazzini 24; corso Taranto 15; corso Sebastopoli 143.

DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 68.
DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Borgaro 58.
24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.
INFORMAZIONI
011/65.90.100.
www.farmapiemonte.org



SITUAZIONE

L'espansione dell'alta sull'Europa, dalla Scandinavia al Mediterraneo, garantisce condizioni di almeno fino a giovedì sulla nostra penisola. Piemonte, Liguria e d'Aosta saranno favoriti particolarmente da questa situazione con cielo sereno, poche nubi pomeridiane sui rilievi e temperature elevate.

DOMANI SU PIEMONTE-LIGURIA-VALLE D'AOSTA

- **CUNEOSE.** Cielo sereno o poco nuvoloso durante le ore serali sui rilievi ma con assenza di precipitazioni. Temperatura in rialzo. Venti variabili. Zero termico superiore ai 4000 m.
 - **VALLE D'AOSTA, LANZO, CANAVESE.** Condizioni di cielo sereno con moderata nuvolosità termocumuliforme pomeridiana senza precipitazioni salvo locali temporali estivi serali. Temperature in aumento. Venti moderati di brezza. Zero termico inferiore ai 4000 m.
 - **VALLE D'AOSTA, OSSOLA, GESSIA.** Situazione di cielo sereno con moderata nuvolosità termocumuliforme pomeridiana in dissolvimento durante la serata senza fenomeni particolari. Temperature in moderato ribasso. Venti di brezza in valle. Zero termico inferiore a 3500 metri.
 - **RIVIERA DI GENOVA (Genova - La Spezia).** Giornata soleggiata con scarsa possibilità di annuvolamenti sulle zone interne. Temperature in ulteriore aumento. Venti deboli o moderati di brezza. Mare calmo o mosso spaccato verso Corsica e Sardegna.
 - **DI GENOVA (Savona-Imperia).** Giornata serena e soleggiata su tutta la riviera con possibilità di moderata nuvolosità cumuliforme serale sulle zone interne. Temperature in rialzo oltre la media. Venti di brezza lungo le coste. Mare generalmente calmo o leggermente mosso.
 - **TORINESE E VERCELLSE.** Giornata molto soleggiata con scarsa nuvolosità pomeridiana alta e sottile in dissolvimento. Temperature in rialzo con massime oltre 30°. Tasso di umidità e di ozono elevato. Venti deboli o assenti.
 - **LANGHE E MONFERRATO.** Queste aree risentiranno degli effetti riscontrati nel Torinese favorite però dalla brezza serale che discende lungo le vallate. Temperature in rialzo. Venti deboli.
 - **LAGHI E BIELLESE.** Cielo sereno o poco nuvoloso. La nuvolosità per lo più cumuliforme, interesserà le aree pedemontane e si dissolverà in serata. Temperature tendenti al rialzo con minime che massime. Venti deboli di brezza lungo le valli. Foschie mattutine in pianura.
- PER INIZIO SETTIMANA**
L'anticiclone atlantico, avendo assunto una struttura trasversale, si sposterà verso il Mediterraneo, garantendo condizioni di bel tempo ostacolando l'accesso alle perturbazioni atlantiche ed il flusso delle correnti fresche atlantiche. Su tutte le nostre regioni occidentali avremo cielo soleggiato, scarsa nuvolosità e temperature elevate sfioranti la media stagionale.
- A cura di Giorgio Minetti

Sabato 17 Giugno

PREVISIONI
Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso con possibili addensamenti sui rilievi nelle ore pomeridiane. Visibilità: ottima. Temperatura: in lieve aumento. Venti: deboli settentrionali.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'
MASSIMA 30,2
MINIMA 14,8
UMIDITA' (ore 14) 15%

FINO ALLE ORE 19 0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE 87,3 mm
MEDIA (1913-1994) 90,3

VALLE DI CASSELLE

MASSIMA 29,5 **MINIMA** 14,2
PRESSIONE (ore 20) 1014 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA 35,2 26 giugno 1991
MINIMA 4,7 3 giugno 1953

FA

MASSIMA 28,5 **MINIMA** 15,8

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 42 minuti; tramonta alle ore 21 e 19 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 46 minuti; cala domani alle ore 6 e 55 minuti.

☾ Luna nuova 2 giugno ore 14

☾ Primo quarto 9 giugno ore 15

☾ Luna piena 18 giugno ore 24

☾ Ultimo quarto 25 giugno ore 3

MERCURIO: micrometro 194 ingrandimento per vederlo grande quanto la Luna.

VENERE: brilla di tonalità bianco-gialla 36 volte più della stella Vega.

MARTE: tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest 25 minuti dopo il Sole.

GIOVE: in questi giorni si trova vicinissimo a Saturno, appena a Nord-Ovest di questo pianeta.

SATURNO: è ancora difficile da vedere perché cancellato dal bagliore solare.

IL FENOMENO: con un piccolo telescopio si può vedere la cometa 1999 S4 Linear, 3" a Nord-Est della stella Beta del Triangolo.

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica gratuita 112. C.R.I. servizio emergenza ore 8-24 a pagamento 24.45.411. C. Verità. Servizio pediatrico a pagamento 56.21.696. Soccorso dentistico, Moncalvo (8.30-12.30, 19.30-21.30, sabato, domenica e festivi 19.30-21.30). Guardia odontoiatrica S. Anna 313.44.44. Nuova Vigna 43.93.111. Maurizio 50.801. Pronto farmacia 167.00.66.22. Elambulance e Soccorso urgente 118. CRU 244.5411. C.

Vende 54.90.00; C. Bivona 317.71.27. C. Gialla 011.225.21. Vigili Fuoco 115. CC 112. P. 8. 113. Questura 55.881. Vigili 56.401. Prefettura 1678.07.091. Poste 150. Municipio 442.11.11. Cerchi dom. pre. 436.01.66. 800.019.585. Tel. Viola (funerari) 436.77.00. Caselle 262.48.03. 803.116. Europ. assist. 800.801.801. Alm. 800.019.152. Aeroporto 56.76.361. Batti 800.217.216. Alm. 800.256.941.

SOLIDARIETA'. Alma (Alzheimer) 63.35.328. Adisco 313.47.16. Alcolisti 812.37.49. Alcolisti Anonimi 436.4978. A.V.O. 319.89.18. R.E.S. G. Adebna contro la malasanità 0360.55.41.20. CAN GO (tossicodipendenti) 0335.72.77.955. CSA - Comitato Diletti Diritti 44.69. Gestione dei Confini 689.61.30. C. Cardigattici 43.64.873. Epi 78 (epilessia) 533.496. Sportivi Disabili 52.11.261. Azzurro 051.48.10.48. Tel. 43.61.043. Gruppo AIDS 43.64.749. Salute donna 437.92.28. 8.0.8.

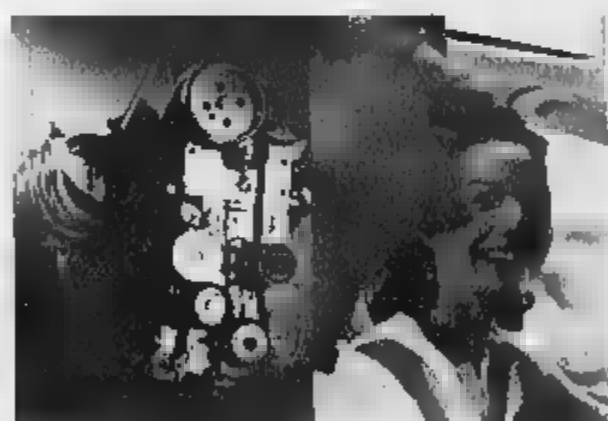
019.52.52. Tel. Solidarietà da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23. Tel. 436.31.11. Stranieri Casati 53.39.62. La Tenda (stranieri) 56.22.185. 6. D. 53.48.54. Sermio 436.85.66. Amnesty Intern. 817.05.30. Informagay 43.66.000. Gruppo Alibi 814.27.11. Agodo (Assistenza genitori di orfani) 521.11.16. Aplice (epilessia) 31.80.623. Anapoca (cancer) 436.03.52. Associazioni 341.144. 43.61.043. Gruppo AIDS 43.64.749. Salute donna 437.92.28. 8.0.8.

(abbandono neonati) 167.231.310. 8.0.8. 1678-13.000. Promozioni Donna 85.40.55. Vigili 530.68. Emergenza anziani lunedì, mercoledì, venerdì pomeriggio e martedì, sabato mattina 436.60.13. Telesoccorso (anziani) 167.23.12.92. Fio d'Argento 1678-66.116. Disapensia 663.83.52. ore 9.30-12.30 (tossicodipendenti) 898.00.63. La Pubblica (tossicodipendenti) 167-012.729. Di.A.Pel. 54.66.53.

Škoda Fabia

La nuova Classe. Da Škoda.

Il viaggio è sempre rilassante e la strada sempre piacevole quando siete a bordo di Fabia. Una nuova classe di auto che unisce il comfort elevato delle cinque porte a brillanti prestazioni, nel pieno rispetto della sicurezza. Partite a divertitevi: la classe di Fabia vi porterà lontano. Fabia vi aspetta dal vostro Concessionario Škoda.



In Europa ci sono oltre tre milioni di quattrocentoventiseptemila chilometri di strade. Adesso sapete come divertirci!

A partire da lire 18.700.000*

E inoltre supervalutazione del vostro usato
altre vantaggiose offerte personalizzate
(valide fino al 30/06/00)

Škoda Fabia				
MC	KW	CV	LIRE*	EURO*
1.4 Classic	44	60	18.700.000	9.657,74
1.4 Classic	50	68	20.829.000	10.757,28
1.4 Comfort	50	68	22.353.000	11.544,36
1.4 16V Comfort	74	101	24.879.000	12.848,93
1.4 16V Elegance	74	101	27.489.000	14.196,88
1.9 SDI Classic	47	64	23.229.000	11.996,78
1.9 SDI Comfort	47	64	24.753.000	12.783,86
1.9 TDI Comfort	74	101	31.239.000	16.133,60
1.9 TDI Elegance	74	101	31.239.000	16.133,60

* Prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa).

Venite a vederla. Venite a provarla dal vostro Concessionario Škoda.

RINOLDI
concessionario

Corso Francia, 111
011.724.095

Corso Marche, 74
011.724.095

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicazioni a: Redazione Giorno e Notte, via Marengo 32, 10125 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.64.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



IL CEDAS-FIAT COMPIE 25 ANNI

La Banda Musicale Cedeas-Fiat festeggia il 25° anniversario dal primo concerto pubblico, avvenuto il 21 giugno 1975 al Teatro Nuovo e registrato dalla Rai. Un'occasione che sarà ricordata stasera alle 20,30 al Conservatorio con un concerto che ha in programma pagine di Richard Strauss, Verdi, Ennio Morricone (foto) e altri: 64 elementi diretti dal maestro Marco Cimellaro. Ma a proposito del gruppo risulterebbe il 10 marzo 1972, quando al Lingotto si festeggiò la nomina a senatore di Giovanni Agnelli.



BLADE RUNNER CAMBIA FINALE

Il cult movie "Blade Runner" di Ridley Scott, regista dell'attuale campione d'incassi "Gladiator", apre oggi all'Enel (via Buozzi) la rassegna "Grande Cinema". La storia del poliziotto Rick Deckard a caccia di replicanti nella piovosa e cupa Los Angeles del 2019 è proposta nella sua versione originale, con un finale differente da quello circolato nelle sale nel 1982. Il film è tratto da un romanzo di Philip K. Dick, il protagonista è Harrison Ford. Proiezioni sono a martedì 19 con i seguenti orari: alle 15,45, 18, 20,15 e 22,30. I biglietti d'ingresso costano 8 mila lire.

DELL'AUTOMOBILE

La carica dei seicento

Un successo la pista-scuola al Lingotto dove i giovani imparano a «domare» il motorino e a conoscere il Codice

di MARCO SANTORI

Com'è bello andare in giro ■ lo scooter. Il «cinquantino», simbolo del metropolitano dei ragazzi d'oggi, il mezzo che più attira sulla pista-scuola allestita al Lingotto (piazza P1). Dieci motorini di cui quattro elettrici, automobili ecologiche e una trentina di biciclette costituiscono il parco mezzi a disposizione dei giovani - dagli 8 ai 18 anni - che frequentano i corsi sulla sicurezza e l'educazione stradale promossi dall'Automobile Club Torino e i Vigili urbani nell'ambito del Salone dell'Auto oggi e domani (11-13 e 15-19). E dove lezioni teoriche (molto spicciolate) si alternano a quelle pratiche, lungo un tracciato con segnaletica e incroci in una ■ realistica di traffico. Un ■ una settimana sono stati circa 600 i ragazzi a mettersi al volante (o al manubrio), prevalentemente dai 14 anni ■. «Vogliono imparare a «domare» lo scooter, e noi glielo insegniamo», spiega Angelo Campobasso responsabile dell'iniziativa - che quest'anno ha coinvolto circa 4.500 studenti di elementari, medie e superiori.

La pista attrezzata del Salone si affolla verso le 16: bimbi accompagnati dai genitori che guardano alla pista come fosse una giostra, ragazzini che vogliono mettersi al volante per sentirsi adulti, compagnie ■ giovani che sperano di ingaggiare ■ sfida ■ manetta. Sono quelli che più restano delusi: «Con questa ■ iniziativa», aggiunge Campobasso - si cerca di creare nella coscienza degli automobilisti di domani i concetti fondamentali della sicurezza, temi che gli adulti sembrano prendere non troppo sul serio. Eppure l'esempio dovrebbe partire proprio dalla famiglia». Sull'automobile elettrica salgono Giulio e il fratello Tommaso, ■ a 11 anni, venuti con il papà da Milano «per vedere il Museo Egizio, quello dell'auto e il Salone». Giulio dice che se improvvisamente avesse un'auto da guidare correrebbe al mare, «un mare qualsiasi», mentre Tommaso sogna un'auto potente perché ■ piacciono, ragionamento, come si dice, che non ■ una grinzina. Nel gruppetto pronto al via per cimentarsi con semafori, obblighi di direzione, incroci e persino strisce pedonali c'è Giulio Ravizza, 15enne ■ undicenne, che ha già imparato a guidare ■ «cinquantino» e che da grande vorrebbe «fare il pilota». Lui,

che se ne intende, sia di auto che di guidatori, non risparmia «quelli che vanno per la strada senza rispettare i segnali, che rischiano e provocano incidenti. Io - promette e sembra sicuro - starò sempre attento». ■ per ■ in minialtura c'è anche Marco Li Veli, 11 anni, che ammette di essere «appassionato di calcio e non di motori» ■ poi, inaspettatamente, dimostra di avere le idee chiarissime sull'auto dei sogni: «Se avessi la patente, a i soldi, comperei subito l'Alfa 166. E' bellissima». Anche Marco non ■ con gli adulti patentati: «Fanno quello che ■ vogliono, bisogna stare sempre attenti». Tra quelli che si sentono già grandi, Massimiliano Domilici, di Livorno, in sella allo scooter: «Il prossimo anno avrò 16 anni, comprerò una Aprilia 125 - dice entusiasta -. E' il primo vero «motore» che ■ avere, ■ vedo l'ora di diventare maggiolino. Finalmente salirò ■ un ■ come si deve». Stasera spettacolo nello spettacolo sul palco dell'Arena Motor c'è Kid Creole & the Kokonts, domani, giornata conclusiva, canterà Irene Grandi.



SEI UOMINI A GUIDA, al Lingotto

UNDICI SERATE ALLA TESORIERA

Dalla tivù a un tendone Arriva la gang dello Zelig

■ allora «dacco ride», ma proprio come in tv. Una tensostruttura da 800 posti come uno studio televisivo all'aperto. Tale l'appel del cabaret via cavo, che a qualcuno doveva pure venire in mente, di trasferirlo, pari-pari, su uno dei tanti palcoscenici estivi sotto le stelle, per bissare il successo, in versione live. Difatti, ci ha pensato il gruppo di Zelig che, insieme con Eventiduemila e GEI-Grandi Eventi Italia, ha organizzato, nel parco della Tesoriera, ■ rassegna «Zelig Ridi Torino», in programma ■ stasera sino al 5 agosto.

Formula e protagonisti, sono quelli della fortunata trasmissione di Italia Uno «Facciamo cabaret», con la sola differenza che, sul palco della Tesoriera, i comici saliranno ■ alla volta: ciascuno protagonisti ■ assoluto di una delle undici ■ in programma. Fa eccezione

alla regola, il primo appuntamento, che è il clone perfetto di una puntata tv. Situazione alla Woody Allen, ■ attori che, metaforicamente, escono dallo schermo per invadere la realtà o, in questo caso, lo spazio fulmineo di una risata. Solo il conduttore della serata non è quello televisivo: al posto di Claudio Bisio, ci sarà, infatti, Enrico Bertolino, il milanese più manageriale. Oppopindindin, ben noto agli spettatori di «Mai dire gol» e «Target». L'attore-presentatore, meneghino doc (ha pubblicato pure un volume in tema, «Milanesi. Guida xenofoba»), introdurrà gli altri ospiti della serata, a partire da Ale & Franz, ovvero, per i teledipendenti, i due improbabili «divi del cinema ■», nati, ■ duo, ■ '95 e quasi subito saliti alla ■ nazionale, grazie, appunto, al piccolo schermo. Una vecchia conoscenza del pubblico è invece quel Dario Vergassola che, dal salotto televisivo



Del gruppo di comici che imperverrà su Italia 1, mancherà solo il conduttore Claudio Bisio, più che degnamente sostituito da Enrico Bertolino (foto), il popolare meneghino diventato famoso con «Target» e «Mai dire gol»

di Maurizio Costanzo faceva rimbombare le sue canzoncine semi-demenziali, già parecchi anni or ■. Ancora in scena stasera, Natalino Balasso, alias Anatoli Balasz. Fabrizio Fontana, nei panni di «James Tont», squinternato 007, sarà, invece il mattatore della serata del 24 giugno. L'1 luglio, regressioni infantili a go-go, con Max Pisu e il suo Tarcisio, bambinone trentenne, leader dell'oratorio e «uccello di mamma». Se Pisu incarna l'eterno Peter Pan, Margherita Antonelli, in «Sofia Mattonito, la vita, le opere» (8 luglio) è ■ prototipo della colf,

meridionale insubrida, sicconaso e un po' malignetta. Una che si definisce, con un filo di snobismo «addetta alle pulizie per vocazione, discendente da una dinastia di domestici», nervosetta sì, ma pure «capace di commuoversi ascoltando l'Ave Maria di Schumacher». Il 15 luglio toccherà alla bionda Tatiana, ovvero Gabriele Cirilli, cui seguiranno, il 19, gli Scontrino alla Cassa. Altri ospiti della rassegna, Sergio Sgrilli, Carlo & Simone, ■ Mayo Forest (2 agosto). Chiusura il 5, con altra serata collettiva.

PALAZZO CASTELLO DUEMILA IN CONCERTO

Quaranta bande musicali danno l'assalto alla città

Domani Torino vivrà una domenica speciale: per tutto il giorno sarà invasa dal suono festoso delle bande che con i loro concerti celebreranno la Giornata europea della Musica. L'iniziativa, che è stata promossa dalla Associazione regionale Bande e Gruppi vari associati, ha avuto il sostegno ■ Regione, della Provincia e del Comune. Il clou si vivrà nel pomeriggio: alle ore 15 tutti i complessi impegnati, una quarantina, provenienti in gran parte dalla provincia di Torino ma anche da numerose altre località ■ Piemonte, per un totale di duemila strumentisti, ■ avvieranno da piazza Carlo Felice e, dopo aver percorso via ■ a piazza San Carlo, raggiungeranno il corteo piazza Castello. Qui si terrà a partire ■ 17,30 il mega-concerto di chiusura, sotto la direzione dei maestri Antonino Testone e Arturo Sacchetti. Ai musicisti si aggiungeran-

no, fornendo ■ loro apporto di colore ■ di allegria, gli ■ eliatori di Alba ed il Gruppo della Famija Piemontesa. ■ la giornata musicale si animerà in ■ città fin ■ mattino. Alle 10,30 le bande si distribuiranno in molte zone all'aperto di Torino, per proporre al pubblico il loro repertorio. I concerti ■ stati previsti nelle piazze Castello, Carlo Felice, Repubblica, Gran Madre, al Gazebo del Valentino, ai Giardini di Cittadella e Martini, nella piazza Cavour, ■ via ■ angolo via della Consolata e via ■ XX Settembre, nella piazza Vittorio Veneto, Palazzo di Città, Statuto, Carlina, a Torino Esposizioni, nel Giardino Sessari. Altri gruppi musicali si esibiranno ■ Subalpina ■ San Federico, nelle piazze Caracci, Bodoni, Falchiera, San Carlo, De Amicis, Santa Giulia, Solferino, Carignano, Maria Te ■ e in corso Cadore. ■ L. O.]

FESTIVAL DEL TEATRO DI TORINO

Dal flamenco alle novità il balletto è protagonista

Tango, flamenco, folklore, ma anche la danza storica ■ novità ipercontemporanee. Sono le caratteristiche dei due festival Acqui in Palescenico e ■ Festival dei Laghi organizzati da Loredana Furno, del Teatro di Torino e presentati ieri in Regione. Karole Armitage ■ il ■ nuovissimo «Jo, Giacomo Casanova» (16 luglio) ■ la Compagnia di José Limón (22 luglio) sono gli appuntamenti di prestigio di Acqui in Palescenico ■ 17 luglio). ■ giovane coreografa americana sta lavorando al nuovissimo balletto ispirato ai don Giovanni veneziani, prodotto dalla compagnia del Teatro di Torino ■ con Matteo Levaggi protagonista. José Limón è stato un grande della modern ■ americana e la sua compagnia che conserva i suoi balletti porterà due capolavori: «La Farsa del Moro» e «L'Appeso». Non mancherà il superclassico russo

con il «Lago dei cigni» del Balletto del Cremlino (26 luglio) che sarà anche ad Arona il 25 luglio. Il Festival dei Laghi (7 luglio - 1° agosto) che ■ svolge ad Arona; Baveno, Omegna, Orta, apre con un omaggio a un altro grande d'America, Luis Palco: Patrick King ha coreografato in ■ ricordo il brano «Vertigo» ■ al flamenco, presente anche qui, da ricordare «Tangram» il nuovo balletto di Michele Pogliani (25 luglio a Baveno), in arrivo dal Festival di Montpellier, che quest'anno si apre alla giovane danza italiana, e la compagnia ■ ■ Corradi impegnata in «Pumana Biancamano» (il 27 luglio a Baveno). Altri luoghi, altre danze. Questa sera alle 21,30 nel Cortile di San Filippo è di scena il danzatore indiano Ujjwal ■ ■ impegnato in uno spettacolo di bharata natyam, uno dei più importanti stili di danza classica indiana. ■ L. O.]

LE GRU-RINASCENTE

Al supermercato sfilata-spettacolo della modamare

Giovedì ■ alla Rinascente di Grugliasco, ■ evento moda ha catturato l'attenzione dei visitatori intenti a fare shopping. Alle 20,30 gli occhi del pubblico hanno potuto ammirare la sfilata-spettacolo sul ■ «Modamare 2000» dove cinque quadri hanno focalizzato l'attenzione sulle tendenze estivo, da città come ■ spiaggia, in vendita ■ «viva» ■ filiale del Centro Commerciale Le Gru che ha inserito nel calendario numerosi incontri fashion aperti al pubblico. Sin dalle prime uscite, la gente (circa 500 persone) si è moltiplicata intorno alla pedana per seguire da vicino i dik-tet più in voga del momento ■ ■ con charme e scanzonata milizia di modelli e modelle coordinati dalla Fashion Team. Presentazione scandita da performance musicali di un cantante-indossatore e ■ una donna-mimo. Tra gli ospiti del party c'era anche il presidente del Gruppo Rinascente Arnaldo.

dove

Murazzi & cubiste

TUTTI AL FIUME. Arriva in città un posto al sole. E non tanto per dire: tintarella con musica e bevveroni simil-tropicali serviti ai Murazzi. Questa è bella, di tutto ci si poteva aspettare dai locali lungo il Po, ma l'idea di una spiaggia ancora non era stata contemplata dal tam tam dei diurni-notturni. Già, perché «The beach» è attiva non solo dalle 22 in poi, bensì fin dall'ora di pranzo per chi abbia voglia di prendere il sole occupando la settantina di sdraio esposte davanti alle Arcate 18/20/22: perché questa volta è della sponda a sinistra di piazza Vittorio che si sta parlando, di quella «corta». Lo spazio, realizzato e immaginato di associazioni e vari, ovvero Zenit, Città Svelata, AeD, Xplosiva e Millepiani, è ancora in via d'allestimento, perché il progetto ■ inaugurazione ufficiale mercoledì 21 giugno con la serata «Blue nights. Sono come tu mi vuoi». Stasera, però, ci sarà un'anteprima, una nottata per gli amici, con i dj's Giorgio Valletta e Richard i che portano i colleghi di consolle Jeff Davy da Londra e Eva Kazal da Berlino. The beach è comunque un

progetto, che intanto parte dal recupero di quella porzione murazziana non troppo tenuta in considerazione dalla folla consueta, e che oltre a fornire un lido vacanziero in pieno centro intende programmare sino a settembre performance di giovani artisti, generi musicali a tutto campo, ■ ■ sonori il pomeriggio alle 18 e anche jam session live. E la sabbia? E' stata per poche ore una promessa, poi i permessi impossibili hanno fatto retrocedere a un trattamento cromatico, pazienza. ■ ■ A STORE. Continuano a creare piacevole confusione quelli di Biosfera in via San Dalmazzo, ■ pomeriggio probabile attentissima platea dell'esibizione della cubista in vetrina (il ■ ■ al numero civico 71) ■ lei ballerà su un cubone trasparente, contenitore di una pianta di cannabis certificata. Non basta, a curiosare fra cartine e filtri e gadget ■ canapa lunedì alle 16,30 si farà ■ Irene Grandi reduce del concerto di domani al Lingotto, e, per finire ■ settimana alla grande, giovedì 22 comparirà in vetrina anche il soundsystem dei 99 Posse: che merenda.

Tiziana Pinzari

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Luoghi religiosi

Itinerario guidato attraverso i luoghi della religiosità al complesso del Cottolengo e all'Opera della marchesa Giulia di Barolo. Organizza l'associazione L'Orizzonte. ■ Piccola Casa della Divina Provvidenza, via San Pietro in Vincelli, ore 10.

A Palazzo Reale

Tutti i sabati di giugno, visite guidate dagli Amici di Palazzo Reale agli appartamenti nuziali. Dalle 20 alle 23 le visite guidate sono a cura della cooperativa Theatrum Sabaudiae. ■ Palazzo Reale, piazza Castello, ■ 14,30-23.

Il castello d'Agliè

Apri i battenti alle visite guidate, ■ cadenza quindicinale, il sabato: e oggi oltre al percorso anche momenti di spettacolo affidati a Massimo Scaglione e Loredana Furno. ■ Castello di Agliè, dalle 20 alle 23.



UN MANDALA e un monaco tibetano

Mandala e danze cham

■ oggi e domani (fino alle ore 19), i monaci tibetani costruiscono e distruggono un mandala di sabbia. Durante l'incontro viene eseguita la danza Cham del Cappello Nero. L'iniziativa è a sostegno del popolo tibetano: offerta minima 20 mila lire. ■ Centro Abbatia Antica, Strada del Cascio 59, ore 10.

al muro ■ Mirafiori Sud

Presso la pista di pattinaggio di via Roveda, grande festa oggi per l'inaugurazione del muro d'arte realizzato da un gruppo di studenti dell'Itis «Primo Levi» nell'ambito del progetto «Murare Scuola» avviato dal gruppo di Accompagnamento sociale ■ Programma di recupero urbano. ■ Via Roveda, ore 16-19.

Il ■ in cascina

«Gli amici delle lunghe orecchie»: ■ dall'asino e del mulo. La partecipazione è gratuita ma occorre prenotare allo 011/262.19.96. ■ Cascina Falchiera, strada Cuorgnè 109, ore 14,30.

in Egitto

«Suoni e storie di vita e lavoro dal deserto al Nilo», itinerario musicale nell'antico Egitto ■ i suoni dell'ambiente e i mestieri dell'arte a ■ del Museo Terzano-Mainotti. Si replica domenica 18. ■ Museo Egizio, via Accademia delle Scienze 8, ore 15.

Festa ■

Esposizione di opere artistiche e performances degli allievi dei corsi di teatro e musica dell'associazione Art Studio. ■ Caffetteria Merryson, via San Paolo 20, ore 18.

Fantasia di pane

E' la mostra che si inaugura oggi dedicata a un viaggio in Sardegna fra creatività e tradizione. ■ Casa del Conte Verde a Rivoli, via ■ Piel 8, ore 21.

I Giubilei

Lo storico e scrittore Don Ernesto Bellone parla sul tema «La storia degli Anni Santi: i Giubilei della Chiesa». ■ Ca Nostra, via Pomba 14 ■ 16.

Il silenzio ■ Dio

Nell'ambito della mostra su «Piemonte terra di Abbazie» organizzata dall'associazione Andrea Zerbino, l'artista Sergio Saccomandi presenta opere di carattere simbolico e dialoga con il pubblico sul ■ «Infinito presente. Il silenzio di Dio». ■ Palazzo Saluzzo Pavesana, via della Consolata 1/bis, ore 17.

UNTAMENTI

Pittori per l'estate

Un'ampia rassegna di pittori contemporanei si apre alle ore 18 e propone la tela «Venezia» di Remo Brindisi, la lirica tempera di Mattioli e «Paesaggio libico» dell'antigiano Quaglino, dal quale è in corso una mostra antologica all'Accademia Albertina. Sino al 15 luglio.

■ Galleria Accademia, via Accademia Albertina 3/e (10-12, 30/16-19,30).

Sculture in ceramica

Nell'ambito delle manifestazioni del «Giugno Torinese», s'inaugura oggi, alle 17, la mostra di sculture in ceramica di Brenno Pesci, intitolata «La terra prende corpo». Sino al 2 luglio.

■ Torre Canavese, Comunale, via ... orario: 16-19, domenica 10-12/16-19.

GREGARI IN SICILIA

Seconda e ultima sera a «Muoviti positiva» in piazza d'Armi per la manifestazione «I Gregari in Musica».

Appuntamento alle 21,30.

performance dei dieci partecipanti (Armando Corsi, Mario Arcari, Maurizio Geri, ... Mangalavite, Riccardo Tesi, Antonio Marangolo, Elio Rivagli, Giorgio Cordini, Andrea

Allione, Gianni Serino, Franco Testa, Claudio Capurro), musicisti che collaborano con star della musica italiana e internazionale. Segue l'assegnazione del «Premio della Critica Centrale del Latte di Torino - Città di Torino». L'ingresso è libero.

■ E' in programma questa sera al campo sportivo di Villar Perosa il concerto dei

Nomadi (nella foto), nell'ambito del raduno internazionale Vespa Club Torino «2° Trofeo Giovanni Alberto Agnelli». S'inizia alle 21.

■ E' di scena la salsa questa sera al Festival latinoamericano in programma nell'area dello stadio Delle Alpi: suonano, a partire dalle 21, Manolito y su Trabuco. S'inizia alle 21,30, biglietti



a 20 mila lire. VENTRA. Rock al femminile questa sera al «Scricipante» di Aldo di Stura: sul palco, a partire dalle 22, le Ventrà.

FUORI TORINO. E' in programma questa sera in piazza Repubblica a Chivasso il concerto «Sound for Life»: vi partecipano Cassiopea, Bluesteams, Deskadana, Another Blues Band. S'inizia alle 21, ingresso

libero. Il rock dei No Name caratterizza il sabato sera alla «Taverna Cesarina» di Rosta (corso Moncenio 38, ore 22), stesso genere al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22) con gli F.M. e al campo sportivo di Cassino dove si esibiscono per «Musica Insieme» i gruppi Figli di un Do Minore, Oasi, Rinozione Koatta, Belli Cusi.



Giovani emergenti

La collettiva di cinque giovani pittori emergenti, intitolata «Fermo immagine», s'inaugura oggi, alle 18. Sono presenti Anna Madia con l'acrilico «Paola» e Laura Pugno con «Mattinata d'aprile», Tommaso Busto autore di «Pesca bianco», Manuele Corutti che ha dipinto un ritratto di donna e Eugene Seo interprete di una figura femminile. Sino all'8 luglio.

■ Rivarolo Canavese, Castello ■ Malgrà, Orario: sabato 15-18,30, domenica 10-12/15-18,30.

Stizzoli a Torre Pellice

Presentato da Enzo Pupa, si apre oggi, alle 17, la personale di pittura di Bruno Stizzoli sul tema «Passaggi». Sino al 9 luglio.

■ Torre Pellice, Centro Culturale Valdese, Sala Paolo Paschetto, via Beckwith 3, orario: giovedì, sabato e domenica 15-18, tel. 011/9321179.

carnet del Settembre

Da oggi sono in vendita i «Carnet de la Carte» di Settembre Musica, per assistere a 4 concerti a scelta tra i più invitati del calendario. Il prezzo è di 120 mila lire, ridotto a 60 mila per i giovani nati dal 1975 in poi.

■ Biglietteria Settembre Musica, via S. Francesco da Paola 3/H, giorni feriali 10,30/18,30, tel. 011/4424777.

La nobiltà del canto

Un concerto dell'Accademia del Ricercare, dal titolo «La nobiltà del canto», chiude stasera la rassegna Tastar de Corda.

■ Avigliana, chiesa di San Pietro, ore 21,30, Ingresso gratuito, tel. 011/5817856.

OGGI | PREMI

Il «Grinzane» festeggia con Vázquez Montalbán

Allo scrittore spagnolo il premio internazionale La scelta del supervincitore tra Ben Jelloun, la Hegi e Michael Cunningham

Ore 16,30 di oggi. Bella cornice del Castello di Grinzane Cavour, nelle Langhe. Il rito si ripete, per la diciannovesima volta. Già, perché conta già 18 edizioni, il Premio Grinzane Cavour che, negli anni, ha laureato supervincitori scrittori del calibro di Jorge Amado, Thomas Bernhard, Antonio Tabucchi, Nadine Gordimer, Bernard-Henri Lévy, Doris Lessing, Vincenzo Consolo, José Saramago, Lalla Romano, Ian Mc Ewan. E ancora Arbasino, Ceronetti. Il brasiliano Paulo Coelho, l'albanese Ismail Kadare e la giovane, italianissima, Paola Capriolo. Scrittori di casa nostra e altri europei, purché ogni anno, i supervincitori del Grinzane sono due, uno italiano e uno straniero, appunto. Così oggi, in lizza per l'assegnazione del prestigioso Premio, sono due terzetti di finalisti, scelti, nei mesi scorsi dalla giuria presieduta da Lorenzo

Romeo e Giulietta a Borgo Dora

Ultimo atto per il Progetto «Periferie in scena». Dopo Falckner, Vallette e Mirafiori, l'iniziativa del Comune, che ha coinvolto gruppi teatrali torinesi, notorietà come Gad Lerner, Bergonzoni, Lella Costa, David Riondino e Claudio Sala, toccherà ora una non-periferia come piazza Borgo Dora, che rientra nel progetto per la difficoltà, i disagi, ma anche la potenzialità che la caratterizzano. Potenzialità che emergono, anche dallo spettacolo in scena da stasera al 27 (ore 21,30) nel cortile dell'Istituto Albe Steiner di piazza Borgo Dora. Si tratta di «Il gioco di Romeo e Giulietta», allestimento che coinvolge, con attori professionisti, studenti e un buon numero di residenti nel quartiere, di varie etnie. Nella messinscena, firmata da Remo Rostagno, Beppe Rosso e Gianni Sissano, infatti, la storia d'amore contrastato e di scontro tra famiglie è ambientata nella Torino odierna, travagliata da conflitti etnici e sociali.



GRUPPO DI PREMIATI. In primo piano Vázquez Montalbán

Mondo. Da un lato, il marocchino Tahar Ben Jelloun, autore del romanzo «L'albero dei poveri» edito da Einaudi, lo statunitense Michael Cunningham, con «La ora» (Bompiani) e la tedesca Ursula Hegi, che ha firmato «Come pietre nel fiume» (Feltrinelli). Per gli italiani, invece, i titoli finalisti sono «La nuova ora» di Luca Doninelli, «La signora dei porci» di Laura Pariani e «Tutti sognatori» di Filippo Tuena. A scegliere, in questa di nomi, il supervincitore di ciascuna sezione, sono state, come di consueto, 18 giurie scolastiche, in Italia e all'estero (da Bruxelles a Buenos Aires, da Parigi a Praga, da Mosca a Salamanca). Nel corso della

cerimonia verranno anche assegnati a Manuel Vázquez Montalbán il premio internazionale «Una vita per la letteratura», quello dell'«Autore» e di traduzione a Gian Piero Bona e il premio saggistico d'autore a Cesare Segre. Se ad attribuire gli allori sono stati studenti di licei e università, a proclamare e festeggiare, oggi, i supervincitori, saranno, invece, il giornalista Orlando Pereira e la conduttrice tv Alessandra Canale, oltre al presidente del Premio, Giuliano Soria. Non mancherà, oggi, un po' di spettacolo: con il gruppo musicale occitano Lou Dalhin e con Tatè Nsangan, percussionista dei torinesi Mau Mau. [si. fr.]

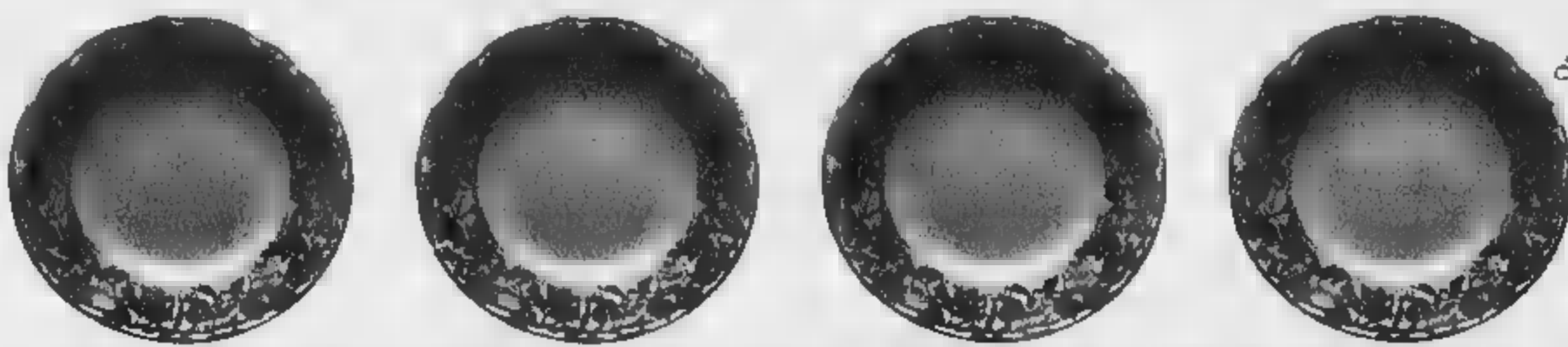
EFFETTO SERRE

Fura dels Baus prima nazionale a Grugliasco

Altro immenso spazio, altro intervento di ristrutturazione, altro luogo dove le manifestazioni estive fan man bassa. Si tratta del Parco Le Serre a Grugliasco (via Tiziano Lanza 31), area secolare che è stato dotato di strutture e edifici graditi di ospitare spettacoli e iniziative in p...

Esiste infatti un cartellone con date fine luglio, studiato per dare spazio al teatro, per lo più amatoriale, giocoleria e attività circensi, musica, un avvenimento tutti: la prima nazionale della Fura dels Baus. La compagnia basca porta a Torino il 27 e 28 giugno, alle 21,30, spettacolo «Ombrage», secondo la consueta commistione di immagini, danza, musica e impiego forte della multimedialità. Un progetto realizzato attorno alla figura di Garcia Lorca, uomo e poeta, attraverso il racconto dei suoi ultimi giorni, la violenza della sua morte. In attesa dei colpi di scena e delle suggestioni uniche della Fura, «Effetto Serre» propone già stasera, alle 21,30, l'allestimento di «Cenerentola» gruppo Le Venerdi, mentre domani la compagnia La Funicolare mette in scena «Ditegli sempre di sì». L'ingresso è gratuito. [t.pl.]

LA CENTRALE TI REGALA



Decoro esclusivo del Maestro Lale Luzzati.

UN REGALO D'AUTORE. ANZI, QUATTRO.

Signore e signori, continuano i grandi regali della Centrale. Questa volta è un'opera d'autore. Anzi, quattro: le quattro bellissime coppette in ceramica decorata, firmate in esclusiva dal Maestro Lale Luzzati. In esclusiva per i soci delle 22 punti gli yogurt della Centrale.



Trovi i punti sulle confezioni di Yogurt Defilé 2x125 e 500 g e PRObiotic Defilé 150 e 500 g.

Scade il 15/10/2000. Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita. Aut. Min. n. 93331/00



Centrale del Latte di Torino

Per noi la qualità è centrale.

ITINERARI FINE LIGURE

IL Come in tutta la Riviera, anche a Finale abbondano le seconde case dei torinesi. La disponibilità alberghiera è più che buona, ci sono hotel per ogni portafoglio. Si va dal lussuoso **Piemont** (400 mila lire camera) ricavato da un'antica dimora e protetto dall'Aurelia a un parco ombreggiato alla milia di pensioni (la camera costa 100 mila lire). Imbarazzo della scelta per i ristoranti, quasi sempre piuttosto carucci: tra i big, «Al torchio» nell'incanto di Finalborgo. Però bisogna essere pronti a tirar fuori 150 mila lire a testa per una buona cena di pesce.

I COSTI Per raggiungere **Finale** la più comoda e veloce è l'autostrada Torino-Savona e di qui il breve tratto dell'Autostrada. Sulla To-Savona la situazione è nettamente migliorata grazie al raddoppio della carreggiata quasi completato, le «sofferenze» continuano ancora per tutto appenninico e anche per quest'estate sono sempre in agguato. L'eliminazione della barriera di Aliare è un grosso vantaggio, si fa solo più una coda, quando si esce. Però, specie nel week-end, altre due in agguato alle porte di Finale.

FINALE LIGURE A SORPRESA

Che spiaggia confortevole ma guardatevi alle spalle

Dall'altipiano delle Manie ai cinque ponti romani della Val Ponci, alla gita sul Melogno: non c'è che l'imbarazzo della scelta

di **ANDREA MARCHIONNI**

Tipi da spiaggia? Sì? Allora Finale vi può andare benissimo, insieme ad Alassio (verdetto degli esperti) la spiaggia più confortevole della Riviera di Ponente, con la sabbia fine fine tipo, appunto, quella allassina: ottima la passeggiata, la più comoda, larga che possiate ammirare da Genova a Ventimiglia. Però, se non siete tipi da spiaggia, che cosa potreste fare a Finale? risposta è: «Molto». Tanto per cominciare, un'idea è questa: un giro nelle Manie, l'altipiano che qui chiamano Mane o Magne. Uno spicchio di pace e tranquillità che, alle spalle di Finale, si allunga sulla collina fino a Noli offrendo molteplici punti panoramici sulla sia occidentale che orientale. La strada s'arrampica in ripidi tornanti, i gruppi di case denominati Monte e Monda, dopo di chilometri accovi una pineta: il verde ingresso delle Manie (oppure, a scelta, Mane e

Magne). Ovviamente, il giro è da farsi in auto. Però, qua e là potete lasciare la macchina e farvi una passeggiata. Così, camminando lungo facili sentieri, potete affacciarsi sulla valle. Oppure, scendere nella val Ponci, l'antica «Vallis pontium» con i cinque ponti romani che datano il secondo secolo, all'epoca di Marco Aurelio. Non perdetevi il primo, chiamato delle Fate. Sorge a 800 metri dal bivio per Verzi: di qui, un ripido sentiero vi porterà in un quarto d'ora alla grotta nella quale furono trovate tracce neolitiche e paleolitiche. Al posto: se avete gambe buone, una volta giunti al bivio di Isasco e dopo essere diventati da automobilisti pedoni, dirigetevi verso il semaforo di Capo Noli. Lo raggiungerete percorrendo un tracciato di sogno: abbondanza di punti panoramici, forte profumo di timo, lavanda, rosmarino, ginepro. Si la gola vuole sempre la sua parte, l'altipiano abbonda di ristoranti, consigliatissimo il Lilliput, simpatico signor Nan. E' anche consigliabile chiudere il tour delle Manie scendendo a Noli, il paesino che è ricordato da Dante nella Divina Commedia. A proposito di poeti, si siete di Camillo Sbarbaro, non potete marvi dal fare un salto alla vicina Voze che il verso sberbariano can-



DA NON PERDERE Assolutamente bisogna visitare Finalborgo, il più interessante dei quartieri storici di Finale. Nel regolare impianto urbanistico riflette la sua origine di «borgo nuovo», o «franco» medievale protetto da mura quattrocentesche e «sterie» architetture che datano dalla metà del quindicesimo secolo al diciottesimo: il lungo periodo in cui Finalborgo fu capitale del «paese» e punto nevralgico del dominio spagnolo nell'Italia settentrionale. Girare per questo quartiere in cui abbondano locali e negozietti è una degli occhi.



Il poeta Camillo Sbarbaro

camminare, potete continuare in auto giù per la discesa che porta a Calizzano e di qui a Bardinetto: paesini tranquilli, lindi, freschi un'aria frizzante a quasi montagna, laghetti, pascoli, piccoli campeggi. I opuscoli dell'agenzia turistica di Finale propagandano Calizzano e Bardinetto «Sema» di in in angolo di Svizzera a due passi dal mare». Non è poi tanto esagerato, chi relax qui ne troverà in abbondanza. Da Calizzano è possibile un rapido giro nell'alta val Bormida, diventata, ahilè, simbolo dell'inquinamento per via del disastro ambientale prodotto negli anni dallo stabilimento dell'Acna di Cengio. Quale contrasto tra la triste fama della valle e corti suoi verde e fore che ci accompagnano

lungo la comoda strada che, a breve deviazione, conduce al lago di Osiglia e sbocca a Millesimo. Vi abbiamo proposto giretti in macchina e a piedi. Se, però, siete camminatori provetti, che di meglio che farvi una tappa, la tappa finale, dell'Alta via dei monti Liguri? L'Alta via è il fantastico itinerario escursionistico che da Ventimiglia, attraverso lo spartiacque tirrenico-padano delle Alpi Marittime, arriva sino a Ceparana (La Spezia). Sopra Finale potete godervi i tratti che dal Melogno, zigzagando nel verde, arrivano sino a Colla di S. Giacomo. Questo segmento dell'«Alta via» può essere fatto anche a cavallo. Insomma, questo e tanto di altro Finale offre ai tipi da spiaggia.

I BOLLINI SORRIDENTI Con 40 punti, vale a dire con la scheda completata con tutti i «sorrisi», i lettori il telo mare e l'orologio. Nei pressi del porto di Mandelieu, a due passi dal campo da golf di Cannes, sorge il bilocale messo a disposizione dall'Italgest che assegna nell'estrazione finale. **SEICENTO YOUNG** Il sorteggio finale assegnerà anche cinque Fiat Seicento Young: una sesta auto verrà estratta tra tutti gli edicolanti coinvolti nel concorso.



Ecco come si partecipa

Il concorso «Regalati un sorriso» sta per concludere la seconda settimana. I lettori di Torino e provincia continuano a dare la «bella» ai «bollini sorridenti», grazie ai quali potranno ottenere regali sicuri. **I PREMI** In palio, teli mare, orologi, ma soprattutto cinque fiammanti «Fiat Seicento Young» e un prestigioso appartamento in Costa Azzurra. Un ventaglio di offerte decisamente allettanti: due regali sicuri, oltre ai due super-premi che si possono conquistare partecipando all'estrazione finale. L'iniziativa ha come sponsor principali l'Italgest, il gruppo immobiliare italiano leader in Costa Azzurra, e la Fiat. **COME PARTECIPA** Sulla prima pagina de *La Stampa* tutti i giorni troverete un bollino con il logo «sorridente» e la data del giorno. Quaranta «sorrisi» in tutto, tanti quanti i giorni dell'operazione «Regalati un sorriso» che si concluderà domenica 16 luglio. **25.000 PUNTI** Sulla scheda raccogli punti si trovano lo spazio per la personalizzazione del punto-vendita, la parte strettamente anagrafica e due griglie per ospitare 25 prove di acquisto (che danno diritto ad un telo mare personalizza-

to *La Stampa* e quaranta prove (per avere un orologio ugualmente personalizzato, oltre al praticissimo telo mare). **EDICOLANTI IN CAMPO** Il vostro edicolante s'incaricherà di ritirare le schede raccogli punti e consegnare i regali che vi sarete aggiudicati a suon di bollini. Una volta compilati, infatti, le schede vanno tassativamente consegnate al proprio edicolante. Chi vuole partecipare all'estrazione dei super-premi (le cinque automobili Fiat Seicento Young e l'appartamento in Costa Azzurra) è però tenuto a consegnare la propria scheda completa dei venticinque o quaranta bollini (non necessariamente di giorni consecutivi) entro e non oltre lunedì 17 luglio. **ESTRAZIONE FINALE** La mega estrazione finale, infatti, è prevista per mercoledì 26 luglio. In palio, come abbiamo anticipato, cinque «Fiat Seicento Young» e un bilocale in Costa Azzurra, a Cannes, in un residence sul porto di Mandelieu. Fate attenzione: saranno considerate valide le fotocopie di schede e bollini, così come più bollini riportanti la stessa data. Per informazioni si può telefonare a questi numeri: 011/34.89.404-66.80.619.

Fiat Summer 2000

CERTE COSÌ CAPITANO SOLO D'ESTATE.

Fiat

L. 11.800.000*

Fiat

L. 15.900.000*

Fiat

L. 27.750.000*

Il club bianconero ha presentato ieri i giovani Brighi e Max Vieri, fratello di Christian Juve e Toro tra arrivi e partenze

Cravero liquidato dalla nuova dirigenza granata
«Via dopo 24 anni, senza una parola di spiegazione»

Aurelio Benigno

Arrivi (alla Juventus) e partenze (dal Torino) hanno movimentato la girata di ieri. In piazza Crimea, sede della società bianconera, sono stati presentati da Luciano Moggi due volti nuovi: Matteo Brighi, centrocampista, acquistato dal Rimini a ottobre della scorsa stagione e poi rimasto a disposizione della società di appartenenza, e Massimiliano Vieri, fratello dell'interista Christian, per il quale si può parlare di ritorno in quanto nei giovanili della Juventus è cresciuto prima di approdare a Prato, Fano e ultimamente Brescia.

Moggi dopo aver detto che i due giovani «non sono di passaggio, ma rimarranno in organico a disposizione di Ancelotti», ha precisato: «Brighi e Vieri rimarranno noi per tutta la durata della preparazione estiva. Dopo, il primo sarà inserito nella rosa o comincerà il suo graduale ambientamento in bianconero, mentre al secondo, chiamato anche al servizio militare, verrà offerta una possibilità nel campionato cadetto».

Per due giovani bianconeri che arrivano, una vecchia bandiera granata che se ne va. Roberto Cravero ha ufficialmente lasciato il Torino dopo 24 anni di militanza, degno erede dei grandi capitani della leggendaria storia granata. Amaro e malinconico il congedo di Cravero, che però non ha voluto polemizzare, ma ancora una volta ha dimostrato carattere e determinazione, proprio come faceva in campo da buon capitano granata.

«Posso capire che abbiano scelto altre persone», ha spiegato, «però avrei preteso più rispetto, almeno una comunicazione che, invece, non è mai arrivata. Ho avuto inizialmente un colloquio con Maraglio al quale avevo raccomandato schiettezza e sincerità. Invece il 6 giugno non ho visto il mio nome comparire nel nuovo organigramma societario e allora ho capito che non ero più

gradito. Nessuna spiegazione ed è quella invece che avrei preteso dopo 24 anni di militanza in campo e fuori. Mazzola mi ha comunicato che non c'era nei loro piani, ma lui non ha colpa. Così come Romero, gentiluomo, che mi ha ringraziato per averglielo comunicato. C'è invece qualcuno che ha sparato di me ed è questo che mi lascia tanta amarezza e delusione. Di sicuro non guferò contro il Toro, anzi, il mio sogno è quello di poterci ritornare un giorno».

Cravero chiude con un pensiero per i tifosi: «Auguro un futuro ricco di successi, che faccia dimenticare le recenti amarezze e sia tale da esaudire le legittime aspettative dei nostri dirigenti e dei tifosi di sempre, cui va il mio commosso saluto».



Matteo Brighi e Massimiliano Vieri, il primo resterà a disposizione di Ancelotti, il secondo verrà ceduto

Moncalieri

Semifinale a Chieri con la Sangiovese

Tra le poche cose certe nella semifinale d'andata per lo scudetto dei dilettanti oggi (ore 16,30) a Chieri, è che l'avversario del Moncalieri sarà dei più facili. La Sangiovese arriva infatti al penultimo atto del torneo potendo vantare numeri di assoluta rilevanza nel suo girone e nomi di primo piano tra le sue fila. Gli aretini hanno vinto il raggruppamento E con il record nazionale di reti segnate nei nove gruppi, anche grazie alla presenza in attacco di Giorgio Bresciani, il veloce attaccante del Torino che, alla fine della sua carriera tra i professionisti, sta fornendo un importante contributo ai dilettanti toscani.

Il Moncalieri non disporrà degli infortunati Castagna, Grassitelli e Mascheroni, ma i undici gialloblù è motivato a cogliere un'occasione storica e forse irripetibile. L'allenatore Brucato, a Coverciano per il corso che gli conferirà il patentino di Seconda Categoria, nell'ultima settimana ha seguito solo da lontano la squadra, ma è egualmente fiducioso: «L'impegno sarà massimale, visto che siamo vicini a un traguardo». Loro hanno un attacco assai prolifico e dovranno stare attenti alle loro punte. Il corso allenatori mi ha tenuto lontano da Moncalieri per tutta la settimana, ma so che i ragazzi hanno lavorato bene».

Il ritorno verrà giocato sabato prossimo in Toscana. L'altra semifinale mette di fronte il San Marino e l'Igor Virtus. (p. acc.)

Urceiz da battere nel premio Croazia

Trottatori in pista stesura a Vinovo

C'è Urceiz da vedere stasera a Vinovo. Compagno di allenamento, di allevamento e di scuderia del più noto Unifor, è soggetto di eccellente qualità e di invidiabile regolarità. Negli ultimi tre mesi, con tre vittorie e un 2° posto in quattro uscite, il trottatore dei Guzzinati sembra essere tornato agli standard migliori. In questo assetto non dovrebbe davvero correre rischi, in un Premio Croazia, velle la principale antagonista in Beauty Cab, una cavalla nordica in ottica forma e vincitrice di recente a Vinovo: un soggetto molto stimato come Upicca Mo. La terza citazione è per Urbe Bi.

I favoriti (ore 20,45). I. Zinasco, Zorritto, Zivella Ec. II. Aglio Densila, Acquarius Form, Altea Barb. III. Urceiz, Beauty Cab, Urbe Bi. IV. Annick Joy, Actos del Rio, Albedo Gv. V. Scoop, Replay Per, Ursford. VI. Zoc Bi, Zabruto, Zigotto. VII. Zenith Edipi, Zabatone Ec, Zedi Fior. VIII. Picasso Bi, Ubrig di Mar, Sirio di Mar. IX. Usole di Casel, Visor Pont, Ughes Bi.

Tennis: nel torneo «Racchetta d'Oro»

Amosso supera i quarti di finale

In attesa dell'inizio, oggi, dei tabelloni principali sia maschili sia femminili, Amosso è il primo semifinalista della cat. 3.3. Racchetta d'Oro. Singolare. Maschile. 3.3 (2° turno): Colombatto-Lombardo 6-4, 6-4; Fiore-Sattano 6-1, 6-3; Milone-Botta 6-2, 6-2; Centano-Perlo 6-1, 7-5; Milone-Facciano 7-6, 6-7, 6-2; (quarti): Amosso-Piovesan 6-4, 3-6, 6-3. Cat. 4.1 (2° t.): Cerone-Carriglio 6-3, 0-6, 6-3; (3° t.): Casasco-Rizzari 4-6, 7-6, 7-5; Zorzetto-Pasin 6-1, 6-2; Becchi-F. Licenzi 6-2, 6-1; Bertello-Lanza 7-5, 6-2; Pugalli-Fiori 6-4, 6-4. Over 35 (1° t.): Tamagno-Fina 6-0, 6-1; Paladino-Matarazzo 6-1, 6-1; (2° t.): Tamagno-Sala 6-0, 6-2. Femminile. Cat. 3.4, NC (1° t.): Torelli-Pandolfo 2-6, 6-1, 6-3; Perinetti-Paglietti 6-0, 6-0; Boffa-Bussone 6-0, 6-1; A. Mazzucco-Locci 6-0, 6-1; (2° t.): Cogrossi-Mainocchi 7-6, 6-2; Gozzi-Uboldi 6-0, 6-2; Dolce-Maggi 6-3, 6-3; Biscioni-Vibrandi 2-6, 6-2, 6-0; Gabba-Palombella 6-1, 6-3; Boffa-Tarditi per rit. (3° t.): Riva-Mazzarino 1-6, 6-2, 6-0.

Pallanuoto: nei playoff di A2 femminile

Il Quadrifoglio all'esame Ortigia

Silvia Garbarino

Siracusa, bocca della verità per il Quadrifoglio. Il torinese, capofila del girone Nord della serie di pallanuoto femminile con 13 vittorie su 14 incontri disputati, gioca oggi pomeriggio (ore 17) contro l'Ortigia Siracusa la prima semifinale dei playoff promozione.

Come la ruota del Medio Evo che le mani agli spergiuri, anche il Quadrifoglio potrebbe tranciare le velleità e le speranze delle biancoblu, mai viste così determinate e tecnicamente brave come in quest'annata. Le lezioni impartite dalla coach-giocatrice (e bomber) Francesca Romano ha cambiato musica nello spogliatoio torinese e soprattutto ha stimolato l'orgoglio e il carattere delle giocatrici.

«Le ragazze sono convinte di poter fare bene», dice il vice presidente Antonio Consiglio. «La stagione è stata entusiasmante per i risultati e siamo fiduciosi».

L'Ortigia è squadra esperta, l'età media alta (28-30 anni) e può contare su un tifo al Nord sconosciuto. «La Sicilia è il top per la pallanuoto femminile», racconta la Romano, «perché ci sono soldi, interesse dei media e un calore pubblico che qui neanche s'immagina. Loro esprimono un gioco di forza, difendono molto bene e hanno la straniera Leeva (russa, campionessa d'Italia '99) capace di fare la differenza».

Pronostici aboliti. «Dalla nostra parte c'è la velocità e la condizione atletica perfetta», giunge la Romano - ma in match come questi conta soprattutto il sangue freddo, il carattere».

Lo stesso carattere che servirà all'Osra, terzo nella A2 maschile, per vincere a Milano con la Snam (ore 18,30) e sparare in un passo falso dal Camogli impegnato contro il capofila Bogliasco.

■ **PALLAVOLO.** Prima mossa della Kappa (serie maschile) con la semifinale per altri due anni del centrale finlandese Janne Heikkinen.

■ **BASEBALL.** In serie B (7ª e 8ª di ritorno), oggi: Torino '98-Possano (ore 15 e 20,30, via Passo Buele). Domani: Grizzlies-Chiasso (ore 10 e 15,30, via Passo Buele), Avigliana-Juve '98 (ore 10 e 15,30, via Suppl).

■ **TIRO CON L'ARCO.** Fita giovanile oggi (ore 9) al campo tiro della Falche (strada Vicinale dell'Abbadia di Stura) della società Juvenilia. Domani (ore 9) a (località Giaglione) recupero del 900 round sospeso la settimana scorsa per maltempo. Sempre domani, Fita nazionale a Rivoli degli Ancieri delle Alpi: il via alle 8,30 al campo di Strada Castel Passerino.

■ **PODI.** Imani a Caselle si corre la stracittadina di 11 km (partenza ore 8,30; piazza Boschiaschi), a Vauda Canavese il «Memorial Luigi Mascarello» di 11 km (ore 9,30; frazione Palazzo Grosso), ad Alice Superiore il «Trofeo del Comune» di 9 km (ora 9,30; viale Echirrolles) e a Usseglio la «Tre Alpeggio» di 6,7 km, con partenza alle ore 11 dalla frazione Margone.

■ **Prenderà il via lunedì prossimo il 16° Memorial Paolo Chiarone**, dedicato alla memoria del giocatore del Kolbe scomparso. Formula inalterata rispetto alle passate edizioni: due giorni nella cat. seniors (Snaì Moncalieri, Extratour Carnagola, O Giornalino Alba; Tecnocar Kolbe, Auxilium To, Grw De Santo Venario), due in quella cadetti (Kolbe, Ginnastica, Sea Settimo; Bellucci Moncalieri, Cus To, Auxilium To), semifinali incrociate e finali. Tempo permettendo, tutte le gare si disputeranno presso il campo all'aperto di via Monginevro 251.

L'UNICO USATO GARANTITO DA 160 CONTROLLI

UN IMPIANTO PER VEDERCI CHIARO. Con il metodo Dekra Italia ogni usato è sottoposto a 160 controlli, elencati per voi in modo del tutto trasparente.

Autoexpert



ALFA ROMEO 156 2.0 TS 11/'98
Clim., ABS, antifurto, tetto aprib., int. in pelle, ruote in lega
L. 35.000.000



FIAT BRAVA 100 ELX 07/'97
Climatizzatore, autoradio, fendinebbia, vernice metallizzata
L. 19.000.000



FIAT COUPÉ 20 V PLUS TURBO 04/'00
Full optional
L. 47.000.000



FIAT TEMPRE 100 ELX 05/'98
Climatizzatore, antifurto, autoradio, vernice metallizzata
L. 21.000.000



FIAT TEMPRE 156 1.6 TS 05/'98
Clim., ABS, ruote in lega, vernice metallizzata
L. 28.500.000



FIAT TEMPRE TD STILE 05/'99
Climatizzatore, idroguida, vernice metallizzata
L. 19.500.000

Finanziamento

fino a
12 milioni
in 30 mesi
a tasso zero*

* Importo da finanziare: L. 12.000.000. Durata: 30 mesi. N. di rate mensili da L. 400.000. Spese di gestione pratica: L. 250.000 + bolli TAN: 0% TAEG: 1,74%. Salvo approvazione. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni prestate da Sava consultate i fogli informativi pubblicati a termini di legge.

FIAT

Concessionaria MELLANO & GRIFFA

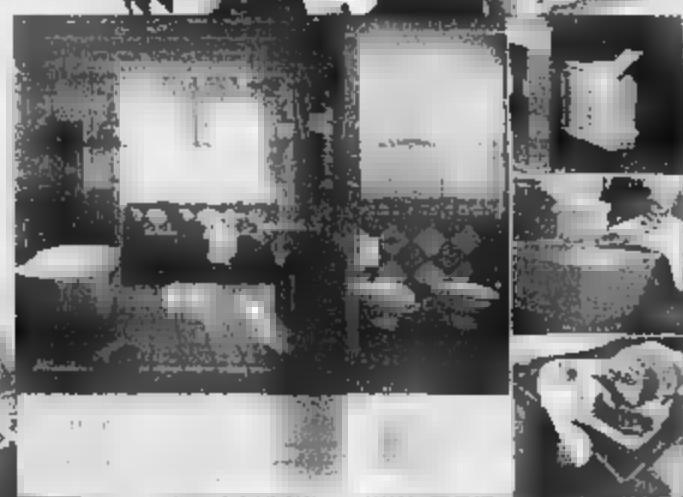
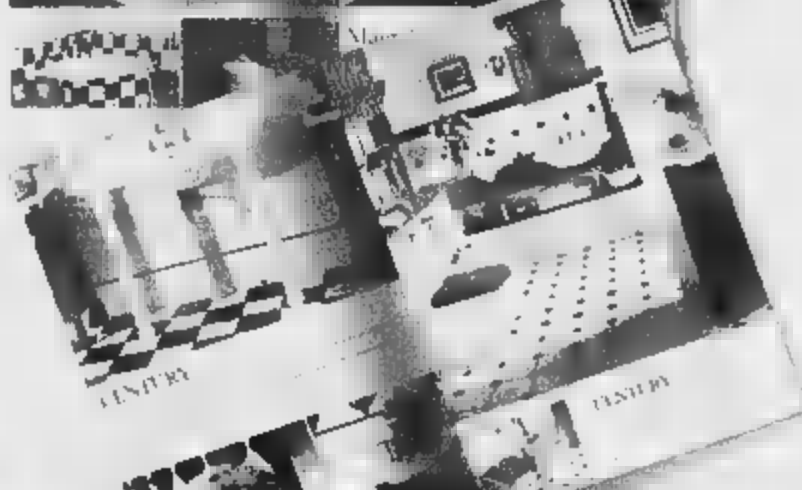
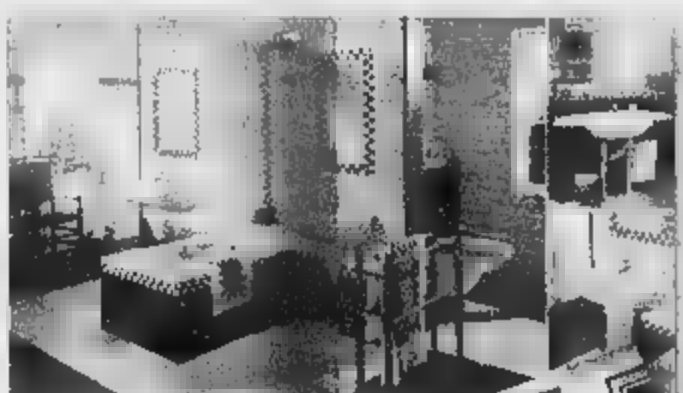
Orbassano - Strada Piossasco, 40 - Tel. 011 9002287 - Strada Torino ang. Via Don E. Gaja, 1 - Tel. 011 9040231

ALICE per la casa

bagni stupendi ed esclusivi che rispecchiano lo stile della vostra casa

**Villeroy
& Boch**

Opera
Amadea
Century
Grangracia
Epura
Viala
Sunny!
Solaya
Velvet
New Haven
Stratos
Magnum
Pure Basics
Soho N.Y.
Tiora
Helios
Virage



12000 metri quadri ■ esposizione suddivisa per
15 negozi. Preparati consulenti ■ ■ ■ vostra completa
disposizione per suggerire le migliori soluzioni.
Visitate il nostro sito www.alice.it

ALICE
PER LA CASA

Per avere ulteriori informazioni compilare e spedire il coupon:
Alice srl Via Giacinto 13 - 10064 Albino (Piemonte - TO)

ALICE

CASAT

PINEROLIA ALPINA
TELEFONO 0121 20 13 98
FAX 0121 20 20 64

SETTIMO T. SE
TELEFONO 011 89 57 44
FAX 011 89 52 998

16 VIA MANZONI
TELEFONO 031 51 85 85
FAX 031 56 28 077

TORINO 218 C. SO ORBASSANO
TELEFONO 011 31 48 611
FAX 011 31 48 62 06

TORRE S. GIORGIO - ALBA - ASTI
CASALE M. TO - VERCELLI
VIGLIANO B. SE - GRAVELLONA TONTO

ORARIO CONTINGUATO
dalle 10.00
alle 20.00

a **MONCALIERI (TO)**
CORSO ROMA, 13 BIS

Imper

STANDA

749.000
E 388,33
TVO 28" PHILIPS
CON TELEVIDEO
modello PT4404

299.000
E 149,50
MICRO HI-FI SONY
telecomando cd, radio display, lettore cd

299.000
E 149,50
FORNO MICROONDE
WHIRPOOL,
20 litri, cottura
combinata
micro-grill
colore bianco

199.000
E 100,77
CORDLESS
SIEMENS
CLASSIC

840
E 4,19
BIRRA BAVARIA
bottiglie, cl 99

19.900
E 9,95
DASH
FUSTONE DASH 45
BOTTIGLIE Lm 6,08

Coccolati dentro.



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce la corretta funzionalità dei reni e una buona digestione, aiutando tutto il tuo organismo a stare meglio. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola dentro.

Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.



FORMAZIONE

AL NUMERO ODIERNO

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

Credere nella formazione
una strategia per crescere

Mai come in questo periodo storico si parla tanto di formazione. Questa è fuori di ogni dubbio uno dei nodi focali dello stato di salute e indicatore dello sviluppo di un Paese industriale. Non si può infatti negare che, specialmente in fase di globalizzazione dei mercati, con l'avanzamento sempre più pervasivo di tecnologie innovative e già utilizzate, la formazione sia un momento strategicamente cruciale.

Quando si parla di formazione si considera l'intera catena del valore: è necessario affrontare l'argomento in ogni suo aspetto per identificare le esigenze, le strutture coinvolte e le diverse professionalità necessarie.

Se si prende in considerazione, per esempio, il tema dell'inserimento nel mondo del lavoro dopo il periodo scolastico, emerge in misura preponderante la "scollatura" che esiste tra la formazione appresa sui banchi e quella necessaria alle imprese. Ciò non significa che quanto si apprende nella scuola italiana sia inutile, ma che, specialmente per la scuola secondaria superiore, è del tutto inadeguato a trovare il posto di lavoro. La cultura umanistica di base è un valore irrinunciabile, che assicura ai nostri studenti un bagaglio di nozioni forse unico tra i Paesi occidentali. Purtroppo però viene a mancare un insegnamento di cultura altrettanto fondamentale, che è necessaria per accedere al mondo del lavoro: basti pensare all'utilizzo di mezzi informatici o della padronanza delle lingue.

Lo stesso mondo universitario presenta aspetti analoghi. Molti corsi di laurea offrono sbocchi di carattere lavorativo, e sempre più frequentemente la scelta della facoltà è diplomatica non risponde ai criteri di inclinazione personale e a un certo tipo di studio, ma alla domanda "mi consentirà di trovare lavoro?"

Ecco quindi che, da diplomati e laureati di tutti i livelli, emerge la necessità di frequentare ulteriori corsi e master di specializzazione, che forniscano gli insegnamenti più immediatamente utili all'inserimento nel mondo del lavoro.

Può sembrare strano, ma anche chi ha già un'occupazione può aver problemi di formazione. Infatti, sempre più i corsi che si rivolgono a soggetti che hanno la necessità di migliorare le proprie conoscenze, seguendo la sempre crescente richiesta di specializzazione che arriva dalle aziende. Basta osser-

vare una qualsiasi pagina di ricerca di personale, per rilevare che le offerte sono praticamente tutte per personale in possesso di una solida specializzazione con know how specifico e, talvolta, certificato. Frequentemente, poi, sono le stesse aziende a fornire una riqualificazione continua ai propri dipendenti, per poter inserire nuove metodiche produttive o servizi innovativi.

La formazione è quindi un fattore decisivo, a tutti i livelli, che nel nostro Paese ha la necessità di fare un ulteriore salto di qualità. Un'esigenza rilevata anche dal presidente del Consiglio Amato che, in una recente intervista, ha posto proprio la formazione, in ogni sua esplicitazione, come punto prioritario del suo programma. Solamente attraverso investimenti in questo comparto essenziale potremo, infatti, sia rimanere in Europa, sia mantenere il ruolo di protagonisti sui mercati globalizzati.



Anche chi ha già un'occupazione può aver bisogno di corsi per migliorare

Centri informativi e di aggiornamento
per aiutare le donne a trovare un lavoro

Il mondo del lavoro è in continua evoluzione. Attualmente vi sono nuove opportunità, come il lavoro interinale, o facilitazioni per fondare nuove piccole imprese, ma sempre meno diffuso è il lavoro come dipendente o a tempo indeterminato. Non è sempre facile per una donna rientrare nel mondo del lavoro dopo una lunga interruzione, entrarvi per la prima volta in età non più giovanissima.

Da molti anni, tuttavia, sono attivi punti di riferimento pubblici e privati dove le donne possono trovare informazioni e consigli su come muoversi. Tra questi sono gli "sportelli donna" attivati da Comuni o Regioni, all'interno di progetti europei volti alla soluzione delle problematiche collegate al lavoro femminile. Ancora, alcune Agenzie per l'Impiego, come quella del Piemonte, a Torino, per esempio, hanno stabilito momenti formativi, informativi e di orientamento per aiutare le donne. Molto interessante, è l'esperienza dei centri della rete C.O.R.A., presenti in tutta Italia (la sede centrale è a Livorno) che il "Retraivaller", che uno dei più accreditati approcci di orientamento al lavoro, sperimentato in tutta Europa, e che si basa sulla "educazione alla scelta". Per avere informazioni più generali, su che si fa per le donne, anche Internet è una fonte

utile e, tra i molti siti, segnaliamo quello della banca dati DonnaLavoro (donnalavoro.ticonuno.it).

Indipendentemente dall'approccio che si segue, una delle attività più importanti di questi enti, o delle iniziative ad essi collegate, è la formazione. Vengono proposti dei corsi, di durata relativamente breve, e che hanno l'obiettivo di metterle in grado di andare a proporre con successo la propria candidatura alle aziende. Un esempio. Il centro milanese Pari & Dispari, è tra gli enti coinvolti in uno dei numerosi progetti transregionali sul tema, il Reda (Rete Europea d'Accompagnamento Femmine verso l'Impiego) che ha interessato Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta. Il corso che hanno tenuto in Lombardia era articolato in tre momenti: la conoscenza di sé e il bilancio delle proprie competenze; l'analisi del mercato del lavoro del territorio in cui si vive (per capire quali figure siano richieste); la ricerca del lavoro (come un curriculum, come sostenere colloqui). Alla base di questa, come delle altre iniziative volte ad aprire di più e meglio il mondo del lavoro alle donne, è la consapevolezza della complessità della vita femminile, che si declina in molti ruoli. E che combatte, sempre, col problema di conciliare lavoro, famiglia, figli e casa.

PAGINA PER PAGINA

UNO

Credere nella formazione. Le donne e il freno del lavoro.

DUE

Intervista all'assessore Gilberto Pichetto. Tecnologie al femminile.

Corsi Corep: l'Università apre al Master. Pc, giovani.

QUATTRO

Immaginazione e Lavoro. Imparare d'estate la qualità e la sicurezza.

I consigli del consulente di comunicazione. Curriculum vitae, il primo test.

SETTE

Bancalavoro, bussola per trovare impiego. Parla l'assessore Alberto Guglielmo.

OTTO

La certificazione del master Asfor, una garanzia di serietà.

Alberoni spiega come trovare il lavoro giusto. L'università di Castelfranco.

UNDICI

Il lavoro interinale: adesso è boom. Programmatore, lavoro che non si improvvisa.

Formazione

1

LA STAMPA

L'assessore Pichetto: «La formazione è strategica nei futuri programmi della Regione Piemonte»

La formazione professionale ha un ruolo di primo piano nei prossimi programmi della Regione Piemonte. Se ne è avuta conferma anche alla luce del nuovo Assessorato? Ne abbiamo parlato con Gilberto Pichetto, Assessore alla Formazione Professionale, Industria, Lavoro, New Economy, Cooperazione, Coordinamento Politiche e Fondi Comunitari, Affari Istituzionali della Regione Piemonte. «Le deleghe assegnate riguardano lo sviluppo economico nel complesso. Per una Regione di prima industrializzazione come il Piemonte, le risorse umane rappresentano un patrimonio indispensabile per contribuire, alla capacità imprenditoriale, alle infrastrutture, alla competitività dei nostri prodotti sui mercati internazionali. Il Piemonte può essere competitivo sulla produzione no-price, e per raggiungere questi livelli occorre una forza lavoro adeguatamente formata».

Quali sono le popolazioni a cui verrà dedicata maggiore attenzione in questo ambito? L'impegno è di rivolgersi indistintamente a tutte le fasce di popolazione: giovani, adulti, occupati, disoccupati, donne, aree del disagio. I cambiamenti che investono il sistema produttivo e sociale richiedono che

afferma un concetto di formazione per tutto l'arco della vita lavorativa. Un continuo aggiornamento delle competenze improntato alla flessibilità delle figure professionali. Inoltre, vi è la necessità di un'ampia "alfabetizzazione" informatica di tutta la popolazione. Oggi computer e telecomunicazioni stanno rivoluzionando i modi di vita e di lavoro, e chi non conosce gli elementi base delle nuove tecnologie è escluso dal circuito».

Quali sono le iniziative specifiche per i giovani e per coloro che si affacciano al mondo del lavoro? L'esigenza di formazione è universale, ma gli strumenti sono differenziati, sulla base delle specificità di ogni contesto. Così anche per i giovani: diversi i livelli di scolarità e diverse sono le situazioni

sociali. Si va dai corsi biennali in obbligo formativo, alla specializzazione post-diploma (compresi i percorsi integrati tra formazione, scuola, università, azienda), dall'apprendistato a un processo formativo basato principalmente sullo stage per giovani che rifiutano un inserimento "classico", a iniziative di integrazione per l'handicap. L'obiettivo finale, attraverso percorsi e percorsi diversi, è di avvicinare i giovani al mondo del lavoro e facilitarne l'inserimento qualificato e responsabile, a qualsiasi livello».

Quali sono i risultati delle passate iniziative? Ottimi, sia in termini di "occupabilità" sia di obiettivi formativi raggiunti. Sulla base delle nostre indagini, dopo il termine del 1999 l'80% dei giovani risulta-



Giulio Pichetto

Nuove tecnologie e mondo femminile

Le svariato, ed a volte anche curiose, opportunità di lavoro che le nuove tecnologie possono offrire al mondo femminile sono al centro di un incontro organizzato dalla Fondazione Rosselli, a Milano, il 20 giugno prossimo, al Palazzo Affari ai Giureconsulti.

L'incontro, dal titolo "Donne e L'attività imprenditoriale in rete", prende spunto dai risultati di un sondaggio di "job creation" per le donne organizzato nel 1998 nell'ambito del programma comunitario NOW "Connecting Peripheral Women - Creazione di imprese e il telelavoro". Durante l'incontro verranno presentati tre dei sei progetti origi-

nali destinati alla rete: www.novamente.com, nato come un'attività di segretariato online; www.mduemila.com che sviluppa il commercio elettronico di artigianato made in Italy; www.vivalavita.it è invece uno spazio di comunicazione, scambio e ascolto di... buone notizie.

Queste esperienze, e le testimonianze dei relatori del convegno, contribuiranno a chiarire un'imprenditorialità pilotata da donne possa rispondere in modo originale e creativo alle domande del nuovo mercato, un mercato sempre pronto a seguire ed incoraggiare le nuove tendenze.

COREP

Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente

MASTER PER L'ANNO ACCADEMICO 2000/2001

EUROPEO IN INGEGNERIA AMBIENTALE

Il Master della Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Torino

Il Master è destinato a giovani laureati in Ingegneria, Architettura, Scienze Forestali, Geologiche, Naturali, Economiche, Chimica, Fisica, nonché ai laureati all'estero in possesso di titolo equivalente. Possono inoltre essere ammessi gli operatori dei vari settori ambientali già inseriti nel mondo del lavoro per ampliare e perfezionare le loro conoscenze professionali.

La creazione di un complesso di figure professionali in grado di coprire tutte le principali

L'ultimo Master terminato nel mese di ottobre '99 registra 17 giovani che hanno trovato una collocazione nel mondo del lavoro su un totale di 23 partecipanti al Master.

La domanda di ammissione dovranno pervenire entro il 12 luglio 2000.

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MERCATO IMMOBILIARE

Il Master è riservato ai giovani laureati in Ingegneria, Architettura, Ingegneria, Giurisprudenza, Scienze Politiche e Urbanistica. I moduli specialistici del corso sono particolarmente rivolti agli operatori professionali del settore delle pubbliche amministrazioni, i quali vogliono acquisire nuovi strumenti. Il corso forma esperti nel campo immobiliare e della gestione territoriale e quindi operatori o intenditori operanti in tali settori sia in ambito privato che pubblico.

L'ultimo Master terminato nel mese di ottobre '99 registra 27 giovani che hanno trovato una collocazione nel mondo del lavoro su un totale di 33 partecipanti al Master.

La domanda di ammissione dovranno pervenire entro il 12 settembre 2000.

TECNOLOGIA E COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE

Il Master è destinato a laureati in discipline sia economiche, sia scientifico-tecnologiche. Il corso ha come obiettivo quello di formare progettisti e gestori di progetti finalizzati alla realizzazione di prodotti multimediali e ipertestuali con approccio interdisciplinare. Gli studenti dovranno acquisire non solo conoscenze tecnico-scientifiche, ma anche conoscenze metodologiche e di linguaggio che consentano loro di interagire in gruppo nello sviluppo di progetti concreti.

L'ultimo Master terminato nel mese di dicembre '99 registra 19 giovani che hanno trovato una collocazione nel mondo del lavoro su un totale di 20 partecipanti al Master.

La domanda di ammissione dovranno pervenire entro il 12 giugno 2000.

INFORMATICA

Il Master della Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Torino

Il Master è destinato a laureati in Ingegneria, Fisica, Chimica e Architettura. Possono presentare domanda di ammissione anche i laureati delle università straniere. Il Master forma esperti sulle tecniche delle attività educative nell'ambito più ampio del termine "computational" quindi sia in termini della salute, sia in termini ambientali. Nasce la figura dell'Analista dei Rischi Industriali, con le competenze che gli sono proprie non solo per svolgere l'attività del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) o Analista, come richiesto dal D. Lgs. 625/94, ma anche necessaria per affrontare i problemi relativi ai rischi in un'ottica prevenzionistica.

L'ultimo Master terminato nel mese di ottobre '99 registra 15 giovani che hanno trovato una collocazione nel mondo del lavoro su un totale di 25 partecipanti al Master.

La domanda di ammissione dovranno pervenire entro il 12 ottobre 2000.

SOSTENIBILE

Il Master è destinato a laureati in materie tecnico-scientifiche ed economiche occupati nel settore dei trasporti. L'obiettivo è di formare esperti di elevata qualificazione per le Pubbliche Amministrazioni alle diverse scale territoriali: regionale, provinciale e comunale - e per le Aziende operanti nel settore. Il corso nasce dalla richiesta di fornire competenze per l'analisi di nuove tecniche e metodologie relative alla pianificazione dei trasporti, al mobility management ed all'ambiente. Nell'ambito delle più recenti direttive ministeriali sulla "mobilità sostenibile", il Master, organizzato in moduli formativi indipendenti, è orientato all'analisi approfondita e critica di "tutti gli aspetti", prevede percorsi formativi tenuti da principali esperti in materia, un'intensa attività di laboratorio svolta presso le Aziende e le Pubbliche Amministrazioni. La domanda di ammissione dovranno pervenire entro il 5 settembre 2000.

E-BUSINESS

Il Master è riservato ai giovani laureati in Ingegneria, Architettura, Ingegneria, Giurisprudenza, Scienze Politiche e Urbanistica. I moduli specialistici del corso sono particolarmente rivolti agli operatori professionali del settore delle pubbliche amministrazioni, i quali vogliono acquisire nuovi strumenti. Il corso forma esperti nel campo immobiliare e della gestione territoriale e quindi operatori o intenditori operanti in tali settori sia in ambito privato che pubblico.

L'ultimo Master terminato nel mese di ottobre '99 registra 27 giovani che hanno trovato una collocazione nel mondo del lavoro su un totale di 33 partecipanti al Master.

La domanda di ammissione dovranno pervenire entro il 12 settembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al seguente indirizzo:
Corep - Segreteria Master, Sig.ra Lucia Passano C.so Dante 13, 10129 Torino
Tel. 011/564.5167-5171 FAX 011/564.5170
e-mail: rsosno@corep.polito.it, oppure consultare la pagina web: www.corep.polito.it



Il Consorzio è un consorzio per la formazione e la ricerca con soci Accademici (Politecnico, Università di Torino, Università del Piemonte Orientale e CNR), soci Pubblici (Regione Piemonte, Comune e Camera di Commercio), soci Privati (Unione Industriale, Compag, Fiat, IMI e Olivetti).



I master hanno il ruolo di cerniera con il mondo del lavoro

Interesse per i corsi Corep L'università apre ai Master

Con gli ultimi atti del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica si è definitivamente delineato il quadro della riforma universitaria. Essa prevede percorsi diversi legati ad obiettivi chiari e differenziati. Un percorso lungo, della durata di 8 anni, idoneo per coloro che vogliono intraprendere la carriera della ricerca, costituito da 3 momenti distinti (laurea, laurea specialistica e dottorato di ricerca). Un altro percorso, per coloro che vogliono presentarsi sul mercato del lavoro con una consistente preparazione specialistica, è della durata di 6-7 anni, e si sviluppa attraverso Laurea, Laurea Specialistica ed eventualmente master (o Scuola di Specializzazione), che ha il ruolo di cerniera con il mondo del lavoro. Infine, c'è un percorso che consente un veloce inserimento nel mondo del lavoro, costituito da soli 3 anni che possono, se lo si ritiene, diventare 4-5 quando, oltre

alla Laurea, si intende seguire il ma-

Altro dato significativo di questa riforma è la volontà di avere un quadro di riferimento europeo e di perseguire l'armonizzazione dei diversi sistemi nazionali.

Altro elemento di rilevante novità riguarda il titolo di master, fino a qualche anno fa non era uno dei titoli che l'Università di norma potesse rilasciare, mentre oggi ciò è possibile ed è integrato all'interno dell'intero sistema. Questo apre nuove possibilità per le Università italiane, che possono quindi giocare un ruolo nuovo in un mercato destinato a crescere.

In stretto collegamento e su ispirazione degli Atenei torinesi, il Corep (Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente) propone master fin dal 1989, e con l'anno accademico 1999-2000 avrà dato il titolo di master ad oltre 800 giovani. I master che il Corep propone hanno la finalità di coprire l'obiettivo "gap" tra l'offerta della formazione universitaria istituzionale e la domanda proveniente dal mondo del lavoro, con un forte approccio di tipo "market driven".

Per esempio, quando si tratta di integrare quanto appreso nei corsi universitari istituzionali con una formazione specifica, anche alla luce delle ultime evoluzioni tecnologiche e normative, come accade col master in di Telematica e Applicazioni Multimediali. In altri casi, invece, l'intervento è inteso ad arricchire il background formativo di alcune lauree, alla luce anche dei "mestieri" della "new economy": come per il Master in Tecnologia e Comunicazione Multimediale.

Giovani navigatori per un lavoro sicuro

C'è chi proprio non lo sopporta, e resiste all'avanzata del computer come può. Sia per una forma di snobismo, sia per pigrizia mentale, sono persone che proprio il computer lo vogliono. Alcuni tra questi possono continuare a farsi scrivere le lettere dalla segretaria e vivere felici, altri - soprattutto i giovani - devono prima o poi affrontarlo. Per poi scoprire, come tutte le innovazioni, che

in realtà il computer è uno strumento utile, di cui non si può proprio fare a meno per essere competitivi sul mercato del lavoro. Nel lavoro, oggi, è molto importante avere una buona relazione con il computer: in tutte le offerte di occupazione sui giornali, infatti, viene richiesta una buona conoscenza. Quindi, per intenderci, non bisogna soltanto saperlo accendere oppure scrivere lettere con

la video-scrittura, ma anche saper fare qualcosa di più. In scuola, certo, non aiuta. I professori non lo amano, e nelle scuole non si è ancora radicata l'abitudine all'uso del PC per tutti. Per fortuna i ragazzi vengono attratti da tutto quanto è nuovo e tecnologico. E imparano a "smascherare" sul computer di casa, dei genitori, oppure se chiedono come regalo, con la scusa di usarlo per studiare.

Formazione

3



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO UN'UNIVERSITÀ PER L'EUROPA

Il sistema universitario italiano è in via di profondo cambiamento. L'Università degli Studi di Torino sta lavorando per adeguarsi a queste trasformazioni. La tradizionale struttura della nostra Università, basata su una sola laurea triennale, viene drasticamente trasformata secondo 45 seguenti criteri:

- Un livello triennale (laurea);
 - Un livello quinquennale (laurea specialistica);
 - Ulteriori livelli (master, dottorato di ricerca).
- In questo modo si passerà ad un ordinamento universitario più piramidale, che dovrebbe ridurre l'inefficienza e la conseguente dispersione di scarti, rendendolo più adeguato alle attuali necessità sociali.
- In questa cornice, le nuove recenti disposizioni di riforma di autonomia didattica degli Atenei si propongono quattro principali obiettivi di riforma:
- La realizzazione di una completa autonomia didattica;
 - L'armonizzazione del sistema universitario italiano con il modello europeo delineato dagli accordi della Sorbonne di Bologna;
 - La trasformazione della didattica in un'attività di ricerca, che soddisfi le esigenze degli studenti, attraverso l'arricchimento del curriculum;
 - La realizzazione di un sistema flessibile e multilivello.

L'Ateneo torinese inizierà la sperimentazione di questi modelli ordinamentali didattici a partire dal prossimo anno accademico.

L'Università di Torino, fra le più antiche d'Europa, non si accontenta di intendere usare la propria autonomia istituzionale per l'innovazione di percorsi didattici culturalmente interessanti e per l'acquisizione di nuove competenze, ma nella gestione oculata delle risorse, nella progettazione di percorsi di studio e di ricerca vincenti.

L'Ateneo guarda all'Europa, ma intende trovare il giusto equilibrio fra le prospettive dell'integrazione europea e le esigenze dell'area territoriale regionale: l'intendimento è di promuovere "uno spazio universitario europeo" in cui studenti e docenti possano circolare e in cui la formazione e i diplomi armonizzati.

L'Università degli Studi di Torino con dodici facoltà è un ateneo di grandi dimensioni: circa 65 mila studenti, 1800 tra docenti e ricercatori, 1450 tra personale amministrativo e tecnico. 34 corsi di laurea, 34 corsi di diploma universitario, 34 corsi di perfezionamento, 54 dipartimenti ed oltre mille laboratori e strutture. Grazie al contributo di tutti (docenti, personale tecnico-amministrativo, studenti) l'Ateneo è sicuro di fare la scelta vincente per preparare i giovani da inserire nel mondo del lavoro negli anni 2000. Per ulteriori informazioni e per approfondire argomenti specifici è possibile consultare la nostra homepage:

Segreteria Studenti
Tel. 011.6702410 - Fax 011.6702381
E-mail: studenti@uniroma1.it

Ufficio Orientamento
Tel. 011.6702354 - Fax 011.6702355
E-mail: orientamento@uniroma1.it

Ufficio di Job Placement
Università degli Studi di Torino
Coordinamento Job Placement
Tel. 011.8126964 - Fax 011.8126963
E-mail: jobplacement@uniroma1.it

Facoltà di Scienze della Terra
Tel. 011.6703583 - Fax 011.6703584
E-mail: apef@csi.unito.it

Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali
Tel. 011.6707895 - Fax 011.6707895
E-mail: giovanni.vagnoli@unito.it

Facoltà di Scienze Politiche
Tel. 011.6703539 - Fax 011.6703537
E-mail: silvana.randelloni@risistemi.it

Facoltà di Giurisprudenza
Tel. 011.6703782 - Fax 011.6703390
E-mail: milanesi@csi.unito.it

Facoltà di Lettere e Filosofia
Tel. 011.8158664 - Fax 011.8158665
E-mail: job@csi.unito.it

Facoltà di Medicina Veterinaria
Tel. 011.6699853 - Fax 011.6507754
E-mail: spetione@veter.unito.it

Immaginazione e Lavoro: ecco una formula per aggiungere formazione all'iter scolastico

L'articolo 1 della legge 144/99 ha introdotto l'obbligo di istruzione e formazione fino al diciottesimo anno di età. Tale provvedimento ha introdotto tre possibili percorsi per i giovani tra i 15 e i 18 anni al fine di completare l'obbligo formativo: la scuola tradizionale, la formazione e l'apprendistato. In questo modo, la formazione professionale acquisisce una funzione istituzionale autonoma, di pari dignità con la scuola, e diventa un interlocutore autorevole per quei giovani che abbandonano i percorsi scolastici tradizionali o non vi trovano sufficienti stimoli per mantenere un rendimento positivo. Immaginazione e Lavoro, agenzia formativa che opera nell'area torinese, ha inaugurato nel 1998 una sede dedicata a proposte di formazione rivolte principalmente ai ragazzi che vogliono conseguire una qualificazione professionale, attraverso percorsi formativi più personalizzati e vicini al mondo del lavoro. La metodologia seguita pone l'individuo al centro del percorso formativo, per recuperare risorse personali che in altri contesti non sono state valorizzate appieno, e orientarle verso obiettivi e qualificazioni che risultino facilmente vendibili

sul mercato del lavoro. Vengono proposti interventi di orientamento e counselling, per valorizzare caratteristiche e potenzialità dello studente e indirizzarlo verso obiettivi professionali identificati, interventi durante i quali sono sviluppate competenze di base e tecnico specifiche richieste per svolgere adeguatamente un lavoro. Le aziende che operano sul territorio sono l'interlocutore primario con cui definire gli obiettivi formativi. Solo loro, infatti, possono individuare in anticipo quali saranno le competenze del mercato del lavoro e stabilire le caratteristiche dei professionisti dei quali avranno necessità nel prossimo futuro. In questo senso, Immaginazione e Lavoro opera al servizio delle imprese, ma fa formazione con esse, coinvolgendo le aziende fin dalla fase di progettazione per creare profili professionali con un immediato riscontro del mercato del lavoro.

Il percorso formativo propone ai giovani una situazione concreta e non simulata, nella quale devono assumersi la responsabilità del risultato e acquisire le competenze per far fronte al compito che è stato affidato.

Da luglio a settembre in azienda occuparsi di temi delicati come la qualità e la sicurezza

Da luglio a settembre in azienda, per occuparsi di un tema molto delicato: la qualità e la sicurezza. E' quanto che Sportello Stage - Regione Lombardia e Apilombarda (Federazione Regionale fra le Associazioni Piccole e Medie Industrie della Lombardia), con il "Progetto Stage - Qualità e sicurezza".

Lo Sportello Stage-Regione Lombardia è un servizio pubblico di orientamento, selezione e colloca-

zione stage, promosso dalla Regione in collaborazione con Ministero del Lavoro e Fondo Sociale Europeo; è gestito dal C.I.T.E. (Centro di Innovazione Tecnico Educativa) di Milano.

Il "Progetto Stage - Qualità e Sicurezza" ha come obiettivo quello di colmare il distacco tra il mondo dell'istruzione e quello del lavoro, e consiste in un progetto di formazione e stage finalizzato all'apprendimento delle tematiche re-

lative alla qualità e alla qualità in azienda, un'attività sulla quale si stanno concentrando numerose piccole e medie imprese. Il progetto comprende tirocini estivi - che si svolgeranno tra luglio e settembre 2000 e possono durare da trenta a sessanta giorni - e borse stage (di almeno 1 milione lire). Destinatari sono sessanta studenti del 4° e 5° anno della scuola media superiore, selezionati da Sportello Stage - Regione Lombardia attraverso col-

loqui, dinamiche di gruppo e test attitudinali effettuati nelle sedi provinciali dello Sportello, gestito in collaborazione con i C.I.T.E. Il programma prevede una prima fase formativa realizzata da Sportello Stage e suddivisa in due incontri di quattro ore ciascuno, per comprendere gli aspetti fondamentali della qualità e della sicurezza e gli strumenti necessari per rendere più efficace l'esperienza di stage.



European School of Economics

Università Privata di Economia, Finanza e Management

L'Università che hai sempre sognato

Quattro anni di studi internazionali, ~~perché non~~ all'estero, intensivo di due lingue europee, tre ~~stage~~ di lavoro svolti nelle più grandi imprese del mondo.

Corsi di Laurea*
Programmi

nei più moderni settori dell'economia e della comunicazione:

Arte, Musica, Entertainment, Moda, Marketing, Relazioni Pubbliche, Finanza, Investment Banking, International Studies, Turismo, Ecologia e Ambiente, Sport (patrocinato dal ~~MIT~~).

Per gli studenti che si trasferiscono da altra università ~~sono~~ riconosciuti i crediti studio e gli esami sostenuti per l'inserimento al 2° e 3° anno dei corsi di laurea ESE.

Per professionisti, dirigenti e uomini d'affari i corsi consentono, attraverso un piano di studi personalizzato, la frequenza dell'attività professionale, riconoscendo i crediti formativi e le esperienze di lavoro.

Corsi di Laurea anche in lingua Inglese presso gli atenei ESE di Roma, Milano, Lucca, Londra.



Torino - Via Cavour, 13
Verbania - Via al Collegio, 18

www.uniese.it

orientamento@uniese.it

Numero Verde
800 216186

* ~~legale~~ conferito da Nottingham Trent University (UK) ammesso al riconoscimento in Italia a norma ~~del~~ D.LGS. 115/92

ROMA
MILANO
LUCCA
FIRENZE
BOLOGNA
VICENZA
TRIESTE
VERBANIA
TORINO
GENOVA
NAPOLI
BARI
CATANIA
LONDRA
NEW YORK
PARIGI
SHANGHAI

Maffei: «Per avere successo nella comunicazione è meglio cominciare a fare gavetta in bottega»

Una spinta lo ha stata data dal velocissimo mondo Internet e multimediale in genere. Anche la Pubblica Amministrazione ha contribuito con le sue iniziative sulla "trasparenza" verso il cittadino. E così la comunicazione è oggi uno dei settori di punta quanto a investimenti delle aziende e a possibilità di lavoro, soprattutto per i giovani.

Ma come ci si prepara per entrare nel mondo della comunicazione, quale formazione serve? Ne parliamo con Claudio Maffei, consulente di comunicazione e docente di alcuni tra i più prestigiosi corsi e master del settore a Torino, Milano, Bologna e Rimini. "Sono ancora uno di quelli convinti che la formazione migliore si faccia in bottega. Sembra una provocazione ma in realtà, un ponte vero e proprio verso il mondo del lavoro non c'è, e questo non dallo aule dell'Università dove si raccoglie un bagaglio di cultura che è importante ma non immediatamente utilizzabile nella professione della comunicazione. In questo ambito si deve partire dalla gavetta e mettere le mani in pasta; nessuna nozione può sostituire l'esperienza, anche se la teoria del settore e del "linguaggio" è molto utile".

Quali sono le "abilità" che devono sviluppare? "È necessario trasferire competenze individuali che stimolino la capacità di fare, di risolvere i problemi, di avere relazioni; sono essenziali capacità gestionali e innovative. Il sistema

del coaching - imitare e sperimentare - è quello che dà i migliori risultati, perché diminuisce i tempi di apprendimento, per questo va garantita la possibilità di fare degli stage qualificati. Ma quando

si entra in agenzia si deve essere disposti a partire da zero. È errato indurre aspettative di mansioni ad alti livelli fin da subito".

Il ruolo della formazione, allora, è poi defilato? "Tutt'altro"

Anzi ritengo che sia necessario entrare in un percorso di formazione permanente. Ciò vale solo per i giovani all'ingresso del mondo del lavoro ma, a maggior ragione, per coloro che già operano".

Curriculum vitae: il primo test sta nel sopravvivere al cestino

La cui cui tutti devono partire, per cercare un lavoro o uno stage, è la redazione del curriculum vitae e della lettera - o e-mail - di accompagnamento. Entrambi devono superare la prima selezione e sopravvivere alla "prova cestino".

Ciascuno può scegliere lo stile che preferisce, ma non dimenticare che un curriculum deve soprattutto essere efficace, prima che esteticamente gradevole e ricercato. Alcuni consigli pratici ci vengono dal libro di Alessandro Lucchini, *Scrivere il curriculum vitae*, che in un capitolo dedicato al curriculum vitae spiega come affrontare il momento della redazione.

Quando si scrive il curriculum, bisogna prima di tutto mettersi nei panni del selezionatore che lo leggerà. Deve essere ampio ma non prolisso, semplice ma non banale, e soprattutto ben organizzato nei contenuti. Ecco, nell'ordine, i dati da inserire. Innanzitutto i dati anagrafici: luogo e



data di stesura del curriculum, nome e cognome, luogo e data di nascita (se non italiana, precisare la nazionalità), stato civile, residenza, numero di telefono, se munito di automobile (evitare "automunito"), servizio militare, assolto presso... con il grado di...

Seguono le altre informazioni importanti: titolo di studio conseguito, in quale anno, presso quale istituto e quale città, con quale votazione; eventuali esperienze professionali: a partire dalla più recente e andando all'indietro; lingue straniere, parlate e scritte, e livello di conoscenza; corsi di perfezionamento; conoscenze informatiche (operativi, hardware, applicazioni); hobby, interessi, viaggi (se significativi); sport praticati (se significativi per tipo o per livello raggiunto). Infine, le caratteristiche personali, le motivazioni e le aree di maggior interesse.

L'e-mail o la lettera di accompagnamento è importantissima: è la prima cosa che viene letta, quella che determina la prima impressione. Deve essere quindi calda, colloquiale, e differenziare il curriculum vero e proprio, che si redige in stile-scheda, con titoli e paragrafi asettici e descrittivi.



IULM

LE PROFESSIONI DEL FUTURO

www.iulm.it

RELAZIONI PUBBLICHE

- Relazioni interne ed esterne
- Pubblicità
- Comunicazione d'impresa
- Consumatori e consumi
- E-commerce
- Moda e design

DELLA COMUNICAZIONE

- Stampa
- Radio e Televisione
- Cinema
- New Media
- Nuovi linguaggi
- Internet

SCIENZE TURISTICHE

- Nuove frontiere dell'impresa turistica
- Tour operator
- Arte
- Comunicazione
- Spettacolo
- Mondializzazione

LINGUE PER L'IMPRESA

- Due lingue straniere alla perfezione, economia e marketing
- Comunicazione per entrare con successo nell'internazional management

STRANIERE

- Insegnamento
- Traduzione
- Editoria
- Editoria multimediale

Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM
Via Ruggia 61 - 20143 Milano
tel. 02 89141.333 fax 02 89141.212

PRESCRIVIBILE SUBITO

Numero Verde
800-363 363

Come scegliere il percorso di formazione adatto per le proprie aspirazioni di lavoro

C'era un tempo in cui la formazione dell'individuo era necessaria a coltivare tutte le qualità: spirito, addeventare la Cultura, il senso più nobile del termine. L'allievo aveva un precettore individuale con cui leggere poesie o l'epica antica, la tragedia greca, la logica e perdersi nella loro bellezza. La formazione era patrimonio di chi non doveva lavorare per vivere, dei nobili, dei letterati e dei filosofi, categorie oziose per abitudini.

Oggi la formazione è ancora un privilegio, perché tempo, impegno e spesso molto denaro. È diventata una merce preziosa, indispensabile per chi vuole avere un buon inserimento professionale, pre-appetibile sul mercato, fare avanzamenti di carriera più rapidi. Il paradosso è che quando si sono completati gli studi, ci si accorge che non si sono acquisiti gli strumenti per incominciare a svolgere il proprio lavoro. Che manca qualcosa, e la formazione non è completa.

Abbiamo intervistato due esperti di selezione del personale, per capire quali sono oggi le necessità del mondo del lavoro. Dai loro consigli, speriamo che i ragazzi che stanno ancora studiando, o che hanno appena concluso gli studi, possano trarre informazioni utili per colmare le loro lacune. E per avere più fiducia in se stessi.

Atilio Altomonte, presidente di Consea, importante società torinese di Head Hunting, mette al primo posto le lingue straniere. Almeno una, generalmente l'inglese, molto ben conosciuta e parlata, ma anche un'altra, possibilmente. E poi gli studi, già scelti in base alle proprie aspirazioni. Oggi, quelli che funzionano bene sono le lauree brevi, anche perché le grandi aziende hanno tutte una formazione interna, per costruire su misura la figura professionale che cercano. Nella scelta della laurea, lunga o breve, è bene avere chiaro cosa si desidera studiare: oggi sono richieste molte specializzazioni negli acquisti, nella qualità, nella logistica e nel program management.

Quanto è importante prepararsi al



Esperienze all'estero e preparazione in marketing sono le armi vincenti

colloquio di lavoro? Molto, a partire dal curriculum e dalla lettera di presentazione, ma anche la preparazione personale conta moltissimo. Nel colloquio di selezione, infatti, bisogna essere se stessi il più possibile, senza costruire ad hoc il proprio comportamento. Insomma, essere trasparenti, con delle certezze ben solide. Non è semplice prepararsi per il proprio avvenire: bisogna individuare la propria strada, costruirsi i propri interessi, fare un piano di studi adeguato. Per esempio, oggi tutti dovrebbero avere una buona preparazione di marketing, e poi fare esperienze all'estero. Chi

comincia deve fare esperienze in gruppi multinazionali, perché sempre vendibili. E cambiare ogni tanto, ma non troppo spesso, perché è necessario consolidare le proprie esperienze, al-

meno in due o tre anni. Il candidato deve mostrare non solo di essere brillante, ma anche di farsi valere sulla distanza e sapersi misurare con i problemi. E per chi vuole fare il consulente? Il consulente aziendale deve prima essere vissuto in azienda, per rendersi conto delle dinamiche interne e, a volte, delle difficoltà a portare a termine i progetti o di mediare con l'organizzazione aziendale.

Più sulle esperienze all'estero punta Giuliano Viani, Euron Intersearch, società per la consulenza di direzione aziendale con una rete di società in Italia e un network internazionale. Il primo aspetto cercato dalle aziende è una professionalità tecnica solida, non del tutto specialistica. Il secondo aspetto, invece, è avere maturato esperienze internazionali di studio, di stage, di lavoro, finalizzate al proprio tema di laurea. Non bisogna conoscere soltanto una lingua; l'inglese è ormai dato per scontato. Quello che fa la differenza, oggi, è conoscere una lingua in più. E la conoscenza deve crescere in esperienze di vita e di lavoro sufficientemente lunghe.

Un'altra caratteristica ormai data per scontata è l'informatica di base. Per tutti, non solo per le nuove professionalità. Un giovane deve conoscere il mezzo informatico nella sua completezza. Per quanto riguarda le nuove professioni, quelle legate allo sviluppo Internet e del business on-line, Viani ha qualche dubbio. Il rischio è che si crei una moda, come lo è stata quella degli ingegneri qualche anno fa, quando c'è stata un'esplosione di ingegneri elettronici e informatici. E non se ne trovavano più di meccanici.

Imprenditori «con le ali» con assistenza Formaper

Tanti progetti, tante idee e poca esperienza. I giovani che desiderano diventare imprenditori devono affrontare molti passi importanti. La Camera di Commercio di Milano può aiutarli, grazie al Formaper, un'azienda che ha come scopo primario quello di contribuire allo sviluppo delle nuove imprese. Come? Fornendo servizi di orientamento, di informazione e formazione, ricerca e assistenza, e mettendo inoltre in contatto le giovani imprese con istituzioni e con altri imprenditori e associazioni. Insomma, un'organizzazione cui rivolgersi sia quando si vuole partire da un nuovo progetto imprenditoriale, sia per ampliare la propria formazione nel comparto specifico. Si tratta, in sostanza, di sviluppare una cultura d'impresa, aiutando gli imprenditori e premiando i giovani e le loro buone idee, la loro capacità strategica e la visione del mercato.

A chi bisogna rivolgersi, allora? Indirizzarsi agli sportelli informativi "Punto Nuova Impresa", promossi da Regione Lombardia e Unione cam-

re Lombardia, con il coordinamento tecnico-organizzativo di Formaper. Questi sportelli forniscono gratuitamente informazioni e orientamento agli aspiranti imprenditori, dando una risposta ai numerosi quesiti di chi decide di avviare un'attività in proprio.

Le aree di intervento di Formaper sono tre: Area Orientamento, Area Nuova Impresa e Area Piccola Impresa. All'interno di queste aree vengono organizzati corsi, di formazione comune e progetti di sviluppo. Uno di questi progetti verte su un tema molto di attualità: l'imprenditoria femminile, ed è rivolto a donne che vogliono costruire progetti imprenditoriali in campo sociale, senza rinunciare a dedicarsi alla propria famiglia. Un progetto che vuole rispondere a un problema grave, cioè la bassa partecipazione delle donne al mondo lavorativo "ufficiale", e che è teso a evitare la discriminazione indiretta della condizione femminile nel mercato del la-

www.immaginazioneelavoro.it
e-mail: infocorsi@immaginazioneelavoro.it

IMPRESE

RISORSE QUALIFICATE e SPECIALIZZATE

SODDISFAZIONE DEGLI ALLIEVI

ORIENTAMENTO e FORMAZIONE PROFESSIONALE

MODELLI ORGANIZZATIVI e QUALITA' del SERVIZIO

INFORMAZIONI dalle AZIENDE al MERCATO del LAVORO

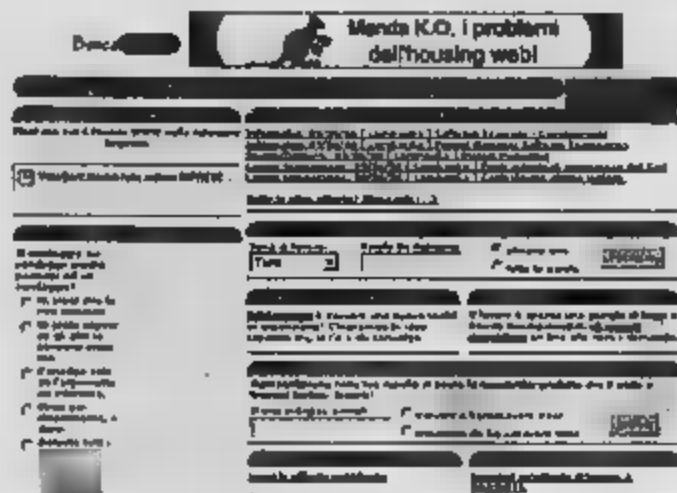
IMMAGINAZIONE E LAVORO

via XX settembre 22
piazza Fontanesi 5
tel: 011.5620017
fax: 011.5623033
Torino

QUALIFICAZIONE professionale
SPECIALIZZAZIONE Post Diploma
MASTER Post Laurea
RIQUALIFICAZIONE Disoccupati
SPECIALIZZAZIONE Occupati
FORMAZIONE Extracomunitari
FORMAZIONE Giovani e bassa

Formazione nei settori:
Informatica, Amministrazione e Controllo di Gestione,
Turismo e Commercio, Agricoltura e Artigianato,
Marketing, Qualità, Servizi alle Imprese

Bancalavoro: incontro fra domanda ed offerta



Primo in Italia alla realizzazione dell'incontro tra domanda e offerta, infatti nasce nel 1996, Bancalavoro (www.bancalavoro.com) è oggi il punto di riferimento principale per chi in Italia cerca un impiego o lo vuole cambiare. Il compito principale di Bancalavoro è stato quello di creare la più grande comunità virtuale di lavoratori in Italia mettendo a disposizione dei propri clienti servizi finalizzati al reclutamento del personale. Oggi, Bancalavoro conta oltre 6.000 visitatori al giorno, 1.200.000 pagine visitate al mese, 90.000 curricula archiviati (ogni giorno 300 nuovi curricula in entrata e altrettanti in "manutenzione"), aziende che dal 1996 ad oggi hanno utilizzato Bancalavoro. Per questa ragione è un punto di osservazione privilegiato per capire quali tipi di professioni vengono richieste sul mercato del lavoro oggi.

Abbiamo chiesto a Mario Dimitri, amministratore delegato di Bancalavoro, quali attività siano più ambite nel panorama del cosiddetto electronic recruitment. "A farla da padrone sono, in questo momento, tutte le professioni relative alla New Economy," ci ha risposto Dimitri "Del resto è un settore in grande espansione ed estremamente attivo. Molte figure professionali non si trovano, altre devono essere formate. System Administrator, Web Developer, E-Marketers: tutti termini inglesi importati dagli Stati Uniti e che descrivono nuovi tipi di mansioni legate al mondo di Internet. Va da sé che anche i tecnici specializzati sono altamente richiesti: dal programmatore visual basic/html, al progettista software per soluzioni e-business/e-commerce."

«La Regione Lombardia offrirà libertà di scelta»

L'attività della Regione Lombardia è caratterizzata, in questi ultimi anni, da sistematica collaborazione e coordinamento tra Regione e Stato, e, soprattutto, tra Regione ed enti locali. Con la nuova Giunta, qual è il ruolo che la formazione ricopre all'interno programmi della Regione Lombardia? Ne abbiamo parlato con Alberto Guglielmo, assessore alla Formazione, Istruzione e Lavoro.

"Con l'approvazione della legge regionale 1/2000, la Regione Lombardia ha rivisto le proprie competenze in materia e ha posto le condizioni per delegare alle Province le funzioni amministrative per realizzare, in questa legislatura, una profonda riforma della Formazione Professionale lombarda. Una riforma attenta alle esigenze del mercato del lavoro, e che garantisca la libertà di scegliere, educarsi, informare. Compito prioritario della Regione è quello di garantire l'ampliamento, la qualificazione e l'efficacia della gamma dei servizi offerti, assicurando di che vadano riquilibrando la qualificazione della formazione iniziale, all'introduzione di modalità di formazione permanente. Obiettivo della riforma è quello di realizzare un sistema integrato tra formazione, istruzione e mondo del lavoro".

Quali sono i soggetti a quali verrà dedicata maggiore attenzione in questo ambito? "Attraverso i nostri programmi intendiamo anche sostenere l'occupazione attraverso interventi mirati nei confronti dei gruppi più a rischio di esclusione, come i disoccupati a lungo periodo, giovani con titoli di insufficientemente adeguati, gruppi svantaggiati (come disabili,

tossicodipendenti, immigrati, detenuti ecc.), e la componente femminile della forza lavoro. Abbiamo intenzione di promuovere il passaggio tra scuola e lavoro nelle politiche occupazionali rivolte al mondo femminile ai giovani".

E, proprio per questo, quali le iniziative specifiche per coloro che affacciano al mondo del lavoro e per i giovani? "Faciliteremo l'incontro tra la domanda e l'offerta, anche sostenendo particolari forme di flessibilità occupazionale, come contratti atipici e lavoro interinale. Intendiamo quindi potenziare l'apprendistato e favorire l'attivazione di stage, sia nel settore pubblico sia quello privato.

In linea generale, la strategia regionale consiste nel promuovere politiche attive del lavoro di tipo preventivo e centrate sull'impegno di offrire ad ogni giovane e adulto, entro un anno dalla disoccupazione, la possibilità di effettuare esperienze che ne favoriscano l'inserimento o il reinserimento professionale. Per tornare ai giovani, la Regione intende favorire la flessibilità della formazione sostenendo strumenti come i voucher formativi, borse di studio, esperienze di lavoro, tirocini formativi e altri strumenti integrati individualizzati".

Quali sono i risultati di questo genere di iniziative? "Le iniziative messe in atto hanno consentito un netto miglioramento dei servizi formativi erogati col Piano regionale della Formazione Professionale e dei progetti finanziati dall'F.S.E. (Fondo Sociale Europeo), per i quali è stato utilizzato il 100% delle disponibilità, e recuperato tutto l'arretrato accumulato negli anni precedenti".

LIUC

La proposta didattica è mirata, ma scelta professionale mirata.

laurea in...

laurea in...

laurea in...

Per saperne di più sui corsi a Residenza Universitaria

UNIVERSITÀ CATTANEO CASTELLANZA
Tel. 0331.572.300 • Internet: <http://www.liuc.it>
Corso Matteotti, 1 • 21053 Castellanza (Varese)



La Lombardia vuole potenziare l'apprendistato e favorire l'attivazione di stage

**I master Asfor hanno una certificazione
che rappresenta una garanzia di serietà**

I Master "storici" erano gli MBA, i Master in Business Administration di tradizione statunitense. ■ La cultura della gestione aziendale ha buone radici anche in Italia e l'esperienza dei master si è ampliata a molte altre discipline. L'Asfor, Associazione per la Formazione alla Direzione Aziendale, opera dagli Anni 70 con l'obiettivo di qualificare l'offerta della formazione manageriale, adattandola ■ stantemente alle domande delle aziende. Tra gli oltre 60 soci vi ■ molti importanti istituti di formazione, che hanno attivato master qualificanti ■ molti comparti ■ mercato. Ma l'Asfor ha fatto anche di più: ■ alcuni anni ha avviato un complesso sistema di accreditamento, per garantire che i master rispondano a requisiti di qualità, articolazione delle materie e ■, che li distinguano dalle tante iniziative che si fregiano del titolo di "master", anche quando si tratta, per esempio, di iniziative di pochi giorni. Ad oggi, i master accreditati ■ Asfor ■ ■ (vedi tabella), alcuni dei quali gratuiti.

Ma qual è il ruolo dei master oggi, alla luce della formazione che realmente i giovani ricevono all'università? Sono diventati più indispensabili rispetto al passato? Ne parliamo con il presidente dell'Asfor, Claudio Poli, di Isvor Fiat:

Non è che il master oggi sia più indispensabile di quanto lo ■■■
■ 10 anni ■■. Certamente pone i
giovani in una condizione di "impiegabilità" superiore che, in periodi di
alta disoccupazione giovanile, rappresenta indubbiamente una marcia
in più. Intendo dire che il master può

rappresentare l'anello che congiunge la scuola e il mondo del lavoro, aumentando le competenze specialistiche dei laureati e indirizzandoli correttamente verso una collocazione soddisfacente in una organizzazione.

In quali settori aziendali il master è sentito come un obbligo? «Non credo ci siano settori in cui il gap tra preparazione universitaria e competenze professionali sia più ampio che


in altri. In realtà è indispensabile una capacità di riposizionamento continuo, in ogni professione, e non pensare alla specializzazione come a qualcosa che si conquista una volta per sempre. In ogni caso, abbiamo notato particolare interesse per l'area dell'amministrazione aziendale, per gli studi di macroeconomia e, più in generale, per tutti le attività cui vi sono aspetti di carattere organizzativo e gestionale».

Quanto è determinante la fase di tirocinio per completare quella di formazione? Perché un progetto come il master ■■■■ efficace, è sempre più importante che il partecipante abbia la possibilità, durante la fase formativa, di operare sul campo e sperimentare dal vivo le competenze apprese in aula. Quindi, per una scuola che organizza programmi master ■■■■ fondamentale ■■■■ un forte collegamento col territorio e un rapporto di collaborazione con le aziende.


■ si aspettano le aziende dai giovani che escono dai master? Qual è il livello di ingresso reale che i giovani si devono aspettare una volta terminato il corso? Le aziende vogliono contare su persone capaci di sperimentare ■ utilizzare nella concreta realtà lavorativa le competenze acquisite, con una forte autonomia nell'affrontare i problemi organizzativi e gestionali, giustamente ambiziose e allo stesso tempo consapevoli del fatto che dovranno continuare a imparare. I corsisti devono aspettarsi l'insertimento in un contesto che ■ capace di valorizzare le loro competenze e potenzialità*.

CONSO		SCUOLA	
MASTER IN COMUNICAZIONE D'IMPRESA A pagamento	ACCADEMIA DI COMUNICAZIONE Milano	MASTER DI GESTIONE D'IMPRESA A pagamento	PROFINGEST Bologna
MASTER IN BUSINESS STUDIES A pagamento	IDS - Scuole Aziendali di Formazione Superiori Reggio Emilia	MASTER IN COMUNICAZIONE & MARKETING A pagamento	PUBITALIA '89 Milano
MASTER IN INTERNATIONAL BUSINESS A pagamento	CONSORZIO IMB School of Management Trento	MASTER OF BUSINESS ADMINISTRATION A pagamento	S.A.A. Scuole di Amministrazione Aziendale - Torino
MASTER IN TECNICA E GESTIONE BANCARIA A pagamento	EUROS S.p.A. Color & Consulting - Disimone - Milano	MASTER OF BUSINESS ADMINISTRATION A pagamento	SOA BOCCONI Milano
MASTER IN GESTIONE INTEGRATA D'IMPRESA A pagamento	FOFONDAZIONE CUOA Ateneva Vicentina (VI)	MEM MASTER OF INTERNATIONAL ECONOMICS AND MANAGEMENT A pagamento	MIAMI Milano
MASTER IN BANCA E FINANZA A pagamento	FONDAZIONE CUOA Ateneva Vicentina (VI)	MASTER IN DIREZIONE D'IMPRESA A pagamento	SDOA - Fondazione Antonio Garofoli Salerno
MASTER IN BUSINESS ADMINISTRATION A pagamento	ISIDA Palermo	MASTER IN ECONOMIA DEL SISTEMA AGRICOLO-ALIMENTARE A pagamento	SMEA Cremona
MASTER DI SVILUPPO ECONOMICO SUL TERZIARIO AVANZATO Gratuito (F.S.E.)	ISTITUTO GUGLIELMO TAGLIACARNE Roma	MASTER IN GESTIONE AZIENDALE A pagamento	GENOVA Genova
MASTER IN BUSINESS ADMINISTRATION A pagamento	LURSS Guido Carli, Scuola di Management Roma	MASTER IN MANAGEMENT E SVILUPPO IMPRENDITORIALE A pagamento	SPIEGA Varese (Bs)
MASTER IN INGEGNERIA PER LA GESTIONE D'IMPRESA A pagamento	MIP - I'American di Milano Milano	MASTER IN MANAGEMENT E SVILUPPO IMPRENDITORIALE A pagamento	STOA Ercolano (Na)



L'AMMA -Associazione Metallurgici Meccanici Affini- rappresenta oggi un punto di riferimento e di supporto per oltre 1000 imprese associate, appartenenti al comparto metalmeccanico, ed offre loro  un programma completo di servizi in linea con i mutamenti in atto nel sistema economico ed imprenditoriale.

1. È un punto di riferimento accreditato per la formazione e lo sviluppo delle Risorse Umane
2. È promotrice di una nuova cultura organizzativa
3. È centro propulsivo di una rete di cooperazione transnazionale
4. È un punto di riferimento per la comunità Impegnata nel progetto di cambiamento
5. È promotrice di uno sportello di

Promosso dall'AMMA, il CAMP -Consorzio Aziende Metalmeccaniche Piemontesi- è nato 16 anni fa con lo scopo di collegare scuola e realtà lavorativa e per rispondere a comuni fabbisogni formativi delle aziende associate. Oggi conta oltre 800 aziende, di piccole, medie e grandi dimensioni, e sostiene la loro crescita organizzativa, finanziaria e tecnologica attraverso un  servizi volti a:

1. **Formare e aggiornare i dipendenti** ■ aziende ■ giovani
2. **Avvicinare i giovani al mondo** ■ lavoro attraverso corsi ■ qualificazione e specializzazione professionale rivolti ■ diplomati e laureati ■ il sostegno del Fondo Sociale Europeo
3. **Creare una rete di partenariato** attraverso la realizzazione di progetti europei
4. **Favorire il dialogo** ■ ■ parti sociali

**Se sei un giovane interessato ai corsi post-diploma e post-laurea,
il tuo curriculum a: Consorzio Metallmeccaniche
Piemontesi c/o Via Vals, 17 - 10128 Torino
Fax 0115718379 E-mail: camp@camp.to.it**



**La formazione
dopo la scuola.
Il lavoro
dopo la formazione.**

Il Progetto Allievi 2000 è organizzato da
Assocam Scuole Camerana e realizzato dall'Ivor Flat:

- è un percorso formativo interamente gratuito;
- è basato sull'alternanza scuola / lavoro;
- offre un attestato di qualifica finale e un modo nuovo per entrare nel mondo del lavoro.

Formazione specialistica
per operatori tecnici di officina, ma anche

- inglese e computer;
- stage in azienda;
- una borsa di studio per tutta la durata del corso (annuali o biennali).

Docenti provenienti dal mondo della formazione e dell'impresa in una scuola attrezzatissima.

- computer di ultima generazione;
- fabbrica virtuale;
- Internet e sistemi di autoistruzione.

Il Progetto Allevi 2000 si rivolge:

- a tutti i ragazzi che hanno terminato il ciclo dell'obbligo;
- a tutti i giovani non occupati tra i 16 e i 25 anni.

Chi supera la verifica [] [] un' immediata proposta di [] con [] di apprendistato in [] [] di Torino e provincia.

saperne di più

011.68.25.611.— e-mail

ASSOCIATION
CAMERANA

Il pensiero del sociologo Francesco Alberoni: «La formazione deve stare al passo con i tempi»

Giovani che ■■■■■ le lingue, che sappiano operare a livello internazionale ■ che conoscano i problemi dell'impresa moderna. E' il profilo di base degli studenti che escono dalla Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM, di Milano. Due facoltà, ■■■■ ingresso a numero programmato, una di Lingue e Letterature Straniere ■ ■■■■ di Scienze della Comunicazione ■■ e dello Spettacolo, che si declinano, ■ loro volta in corsi di laurea molto innovativi: le lauree in Lingue e Letterature Straniere (con quattro indirizzi, tra i quali Umanistico informatico) ■ quella per Traduttori e Interpreti (la nuovissima "Lingue per l'Impresa"); e poi le lauree in Scienze della Comunicazione, in Relazioni Pubbliche (con tre indirizzi tra i quali Moda e Design) e in Scienze Turistiche.

Che cosa accomuna queste esperienze didattiche?

«La necessità ■ rispondere alle esigenze di una società in rapido sviluppo - spiega Franco Albroni, ■ dello IULM - e, nello stesso tempo, la necessità di preparare figure che possano essere assorbite in fretta nel mondo del lavoro. E' un obiettivo che riusciamo e perseguire anche grazie ■ stretti legami col mondo delle imprese, ■ che attiviamo proponendo agli

**studenti stage ■ frequenta-
re sia prima sia dopo la
laurea. Un dato esemplificati-
vo: l'83% dei laureati in Pub-
bliche Relazioni ■ lavoro
nel primo anno".**

A giudicare dai programmi dei singoli corsi, un ampio spazio è dedicato anche alle relazioni internazionali e vediamo che la mobilità interuniversitaria è inquadrata all'interno del programma europeo Socrates-Erasmus. ■ molto importante questo scambio continuo di esperienze?

"Certo lo è, sia per i futuri

abocchi professionali, ■ per l'arricchimento culturale che comporta. Il nostro obiettivo è dare una formazione a carattere globale, che approfondisca sia gli aspetti economici sia quelli culturali. E' quanto accade, per esempio, ■ il ■ di Laurea in Scienze Turistiche. Un corso che vuole ■ dare ai futuri professionisti di un settore tanto importante in Italia le leve della gestione economica ■ un'impresa alberghiera, per esempio, ma anche la capacità di comprensione delle potenzialità artistiche dei luoghi".



Francesco Alberoni

Torino, una Università in movimento

Il prorettore: «Ecco le nuove lauree»

Proprio in questi giorni il Senato Accademico dell'Università di Torino ha deliberato l'inizio dei primi corsi di laurea sperimentali, costruiti sulla base dei nuovi ordinamenti didattici. La nuova riforma, dunque, comincia a aprirsi. Ma la critica nel sistema universitario: gli atenei hanno tempo per adeguarsi ma ci sono alcune università - Torino ne è un esempio - che già da quest'anno riorganizzeranno i propri corsi secondo il modello "3+2".

tre anni per arrivare alla laurea, più due anni di specializzazione, per chi desidera proseguire il corso di studi. "Lo scopo di questo nuovo ordinamento didattico, oltre all'aggiornamento con gli ordinamenti europei, è di fornire un corso di studi più attento alle esigenze del mondo del lavoro." Questa l'opinione del Rettore dell'Università di Torino, il professor Angelo Garibaldi, che ci ha raccontato quali saranno le novità a partire dal prossimo

Anno Accademico, nella ■■■ università. "Quasi tutte le facoltà ■■■■ toccate dal cambiamento, con l'eccezione, almeno per ora, di Medicina, Farmacia e Veterinaria, per cui gli ordinamenti sono decisi a livello comunitario. La riforma, quest'anno ancora in via sperimentale, toccherà Lettere, Scienze della Formazione, Economia, Scienze Politiche, Agraria e qualche settore delle Scienze. Ancora nessuna modifica a Giurisprudenza, per il 2000/2001.

Cos'è il LUIC

**L'Università
di Castellanza**

Il Libero Istituto Universitario Carlo Cattaneo è ■■■ per iniziativa dell'Unione Industriali della Provincia di Varese. Tra i suoi obiettivi ■■■ principali pone la formazione di ■■■ leve imprenditoriali e dirigenziali altamente specializzate, in grado di occuparsi con ■■■ competenza sia degli aspetti gestionali e finanziari, sia di quelli tecnico-produttivi. Ogni corso è stato progettato ■■■ il rilevante apporto ■■■ imprese ■■■ settore, e assicurare pieno successo occupazionale.

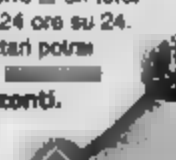
Sono molti i corsi proposti tra i quali il Corso di Laurea in Economia Aziendale, che offre una formazione generale nelle discipline economiche che consente ai laureati l'accesso alle migliori opportunità professionali. Nell'anno accademico 1999-2000, il Corso di Laurea in Giurisprudenza. Il suo iter formativo ha forte vocazione giuridico-economica, e si propone come risposta alle esigenze formativo-giuridiche delle imprese e delle professioni, e offre interessanti opportunità anche dal punto di vista del lavoro. Il Corso di Laurea di Ingegneria Gestionale, invece, sarà rinnovato con la nuova struttura "3 + 2 anni", seguendo la recente riforma universitaria. Il Corso adotta quindi il sistema dei crediti didattici, che consente allo studente di personalizzare specificamente il proprio percorso di studi.

**LAUREATI CON NETTUNO:
LA PRIMA UNIVERSITÀ TELEVISIVA
E TELEMATICA D'EUROPA**

**Scrittura alla
Laurea e
al Diplomi
Universitari a
distanza in:**

- OPERATORE DEI BENI CULTURALI
- ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE DELLE IMPRESE
- ECONOMIA E GESTIONE DEI SERVIZI TURISTICI
- INGEGNERIA ELETTRICA
- INGEGNERIA ELETTRONICA
- INGEGNERIA INFORMATICA
- INGEGNERIA LOGISTICA E DELLA PRODUZIONE
- INGEGNERIA MECCANICA
- INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI
- SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI

Niente più vincoli di spazio e di tempo,
con l'Università ■■■■ NETTUNO
puoi frequentare ■■■■ vuoi ■■■■ quando vuoi,
l'Università per Televisione o INTERNET.
Puoi conseguire le uniche Lauree e Diplomi
Universitari ■■■■ distanza, legalmente riconosciuti,
rilasciati dalle Università pubbliche. NETTUNO,
promosso dal Ministero ■■■■ e ■■■■
■■■■ ■■■■ ■■■■ Tecnologica, è ■■■■
■■■■ Università. ■■■■ lezioni dei migliori professori
universitari sono ■■■■ su RAIDUE tutto
notte e 48 ore su ■■■■ al giorno sui canali satellitari
■■■■ ■■■■ ■■■■ ■■■■ ■■■■
■■■■ satellite HOT BIRD di EUTELSAT.
Su INTERNET ■■■■ ■■■■ ■■■■
■■■■ potrai svolgere esercitazioni,
partecipare ai forum, dialogare ■■■■ distanza con
professori e studenti e disporre ■■■■ un tutor
telematico per ogni ■■■■ 24 ore su 24.
Nei ■■■■ Tecnologici Universitari potrai
incontrare i tuoi professori ■■■■ ■■■■
■■■■ esami. ■■■■ gli orizzonti.
L'Università ■■■■ ■■■■
ti avvicina



POLITECNICI DEI
BARI, MILANO, TORINO
UNIVERSITÀ ITALIANE:
ANCONA, BOLOGNA,
CAMPANIA, CARRARO,
FERRARA, FIRENZE,
GENOVA, L'AQUILA,
LECCE, MILANO,
MILANO "LA BIENNIA",
MODENA,
NAPOLI "FEDERICO II",
NAPOLI II UNIVERSITÀ,
PADOVA, PALERMO,
PARMA, PERUGIA, PISA,
ROMA "LA SAPIENZA",
SALERNO, SIEGA,
TERRACINA, TORINO,
TRENTO, TRIESTE,
UDINE, VENEZIA,
VITERBO "LA TUSCAN"
UNIVERSITÀ STRANIERE:
OPEN UNIVERSITY (UK)
SAN MARINO
THANNA
AZIENDE:
CONFINDUSTRIA, FIAT,
Telecom Italia

Centro Nazionale NETTUNO
Corso Vittorio Emanuele II, 39
00186 ROMA

1997年12月15日
 1997年12月15日

n° Verde 800-200027
 Tel. 064920751 Fax 0649207622
<http://matthieu-stm.it>

NETTUNO: L'Università del futuro a casa tua

Laurearsi, imparare le nuove professioni, formarsi e apprendere: tutto quanto in Rete

Tutti a studiare sul web? Va bene, purché vi si trovi il modo di acquisire tutte le competenze adatte per essere al passo con le nuove professioni. Ma sul web, per chi vuole formarsi o studiare, ci sono molti spazi e molte possibilità.

Parliamo sia di Web University, sia delle università italiane che si stanno mettendo al passo con le richieste del mercato, per formare tutti i futuri professionisti dell'economia digitale. La situazione, oggi, è questa: il boom della domanda è un'offerta che non riesce a soddisfare il mercato. È una vera e propria "guerra" tra le aziende, per aggiudicarsi gli elementi migliori, soprattutto in alcuni settori specifici.

Dal Nord al Sud Italia, chi vuole prepararsi alla new economy troverà corsi all'Università Bocconi e all'Università Cattolica di Milano: marketing e commercio elettronico nella prima, marketing digitale nella seconda. La fondazione Cariplo e la Fondazione di Piacenza hanno invece organizzato un master di management in new economy. Sempre a Milano, il Cefriel (consorzio formato da Politecnico, Università Statale e 14 aziende, organizza cinque diversi master sull'argomento. Scendendo a sud troviamo Bologna, con il master Profingest. Corsi di economia digitale al Link Campus University of Malta, oppure la Luiss, nella formazione per dirigenti. Scendiamo ancora, alla Scuola Superiore di Catania, che organizza master in servizi avanzati di telecomunicazioni, mentre a Lecce l'Inaui organizza un master in marketing e

in e-commerce.

L'università, sulla rete, può avere una caratteristica unica: in ogni luogo. ■ Nettuno, Network per l'Università Ovunque. È una rete di cui fanno attualmente parte 34 atenei italiani, e anche alcune università europee. Nettuno si avvale di due canali televisivi satellitari Rai, e ha creato la prima rete universitaria televisiva e telematica d'Europa. Via televisione,

dunque, e via Internet ■ possono ottenere diplomi universitari a distanza in discipline tecniche, economiche e altro ancora.

Un altro ateneo milanese si occupa di formazione a distanza: è l'Ateneo Multimediale, nato per svolgere attività di formazione in aula e a distanza, e propone numerosi corsi di comunicazione aziendale con i new media. "Un tipo di formazione mirata alla new economy - ci

dice Bruno Bonsignore, presidente dell'Ateneo Multimediale di Milano - che si inserisce su solide competenze di base. Oggi ■ parla molto di new economy, contraddistinta dalla fatidica "e-" posta prima di ogni attività o servizio correlato. Ma la nuova economia ha senso solo in presenza della vecchia, perché singolarmente nessuna delle due potrebbe sopravvivere. Anzi, devono lavorare insieme".

Università e lavoro: mondi a confronto

Dicono che esiste uno "scollamento" tra mondo dell'università e mondo del lavoro, tra la formazione scolastica e quella che realmente è necessaria per intraprendere una professione con gli strumenti adeguati. Su questo tema le polemiche ■ molte, e ■ mondo del lavoro continua a lamentare la mancanza di professionalità disponibili.

La situazione è paradossale: i giovani non trovano l'occupazione che cercano, e le aziende non trovano persone cui affidare le mansioni da svolgere. In un mercato che oggi, in Italia, sta avendo una ripresa sensibile. Entrambe le parti in causa accusano la scuola di immobilismo, di inadeguatezza. Una brutta posizione, non c'è dubbio, difficile da difendere.

Eppure le Università e le ■

le si stanno muovendo, magari non sempre ■ modo evidente, stanno istituendo diplomi universitari specialistici, e cominciano a utilizzare per le lauree tradizionali il "modello 3+2", ovvero tre anni per conseguire una laurea di primo livello, cui seguono due anni specialistici (per chi ha già conseguito la laurea), più due anni ulteriori di diploma di specializzazione e infine un dottorato di ricerca di 2 anni.

La vera novità, però, sono i primi tre anni: in questo lasso di tempo lo studente acquisisce competenze scientifiche generali ■ conoscenza professionali. Le ■ scientifiche non sanitarie sono 41 per le lauree triennali, mentre ■ specializzazioni biennali sono 104. Un numero elevato, con una pluralità di specializzazioni importanti.

C'è inoltre un'ampia richiesta di diplomi universitari ■ parte degli studenti: dalle statistiche emerge che questi diplomi offrono le maggiori prospettive di impiego, ■ perché i corsi hanno uno stile ■ un contenuto più operativo, sia perché i percorsi formativi sono stabiliti in collaborazione con ■ imprese. Questo significa avere anche stage in impresa, docenti che vengono dall'impresa stessa e tante possibilità di inserirsi in fretta nel mondo del lavoro.

LA STAMPA

Editoria La Stampa SpA
Via Merano 32, Torino
Stampa di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Nuova SANE spa v. della Giustizia 15, Milano

Supplemento chiuso in Spagnola il 14-5-2000



C.I.S.E.T.

Centro Internazionale di Studi sull'Economia Turistica

International Center of Studies on the Tourist Economy



MASTER IN ECONOMIA E GESTIONE DEL TURISMO

Anno Accademico 2000-2001

Obiettivi

Il C.I.S.E.T., Centro Internazionale di Studi sull'Economia Turistica, fondato dall'Università Ca' Foscari di Venezia, dal Touring Club Italiano e ■ Regione ■ Veneto promuove un Master in Economia e Gestione del Turismo per la formazione di figure professionali destinate ad inserirsi a livello manageriale nelle aziende pubbliche e private del sistema turistico italiano ■ internazionale.

di studi

Il Master si articola nei seguenti moduli didattici: Economia ■ risorse del turismo; Turismo e

territorio; Economia delle aziende turistiche; Organizzazione ■ gestione delle risorse umane nel turismo; Programmazione e controllo; Marketing turistico; Gestione finanziaria ■ valutaria; Diritto e turismo; Politiche per il turismo; Tourism English; Sistemi Informativi ■ informatici per il turismo.

del

Il Master si svolge ■ corso di un anno ■ partire dal ■ novembre 2000. ■ articolato in due ■ cicli: uno di sette mesi che prevede l'apprendimento in classe delle nozioni teoriche, l'altro di tre mesi che consiste

nella stage di ogni partecipante presso aziende ■ settore.

L'attività didattica

Si svolge presso Villa Mocenigo a Oriago, sulla Riviera del Brenta, a circa 15 Km ■ centro storico di Venezia.

La frequenza è obbligatoria. Al termine del Master, dopo l'esposizione ■ ■ project-work sull'esperienza di stage, verrà consegnato un attestato ■ frequenza.

Modalità di iscrizione

Il Master ■ riservato a laureati presso Università italiane ■ straniere.

Il numero dei partecipanti è fissato in ■ massimo di trenta. La quota di iscrizione ■ di Lit. 9.000.000 ■ IVA.

Per partecipare alla prova di selezione bisogna inviare al C.I.S.E.T. la scheda di ammissione entro il ■ settembre 2000.

Hanno finora ■ borse ■ studio:

- ATOI
- C.I.S.E.T.
- Gran Canal A.d.V.
- Jolly Hotels
- Union Lido - Centro Vacanze
- Federalberghi

Sostengono il Master:

Università Ca' Foscari di Venezia, Regione del Veneto, TCI, Confcommercio, Feder-turismo di Confindustria, Save - Aeroporto Marco Polo di Venezia, Società delle Autostrade di Venezia e Padova, Boscolo Group.

C.I.S.E.T. - Villa Mocenigo - Riviera San Pietro, 83 - 30030 Oriago di Mira (VE). Tel. 041/5630924-5630842 - Fax 041/5630620.

Lavoratori in affitto: adesso siamo al boom

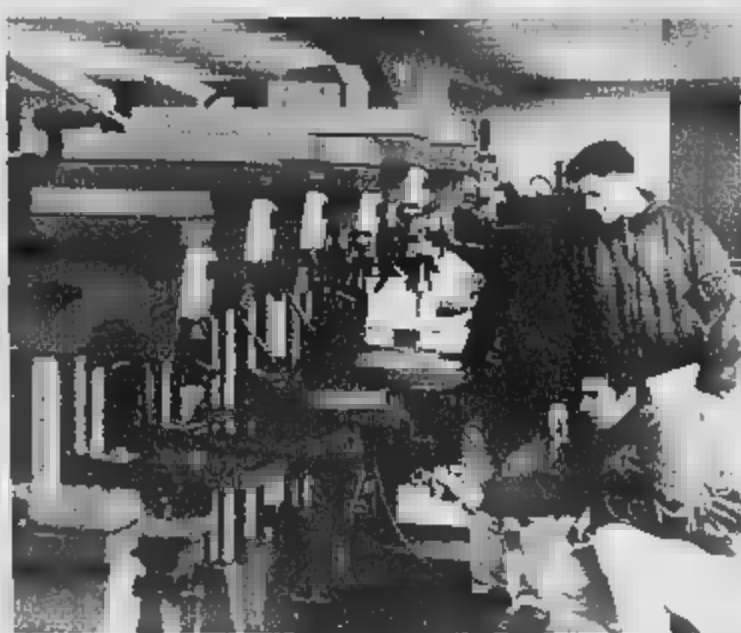
Un vero boom. Un successo che ha dato una scossa molto forte al mondo del lavoro, alla sua stessa cultura, intesa in senso più tradizionale. Il lavoro interinale - temporaneo, in affitto - ha permesso a molti giovani (età media 30 anni) di cominciare a percorrere i primi passi in questo mondo, senza incorrere nel "lavoro nero", o in altro genere di capeseri. Sì, perché è proprio per arrestare l'insorgenza del "lavoro nero" che è nato questo tipo di rapporto, regolato dalla Legge del 24/6/97 (con il "pacchetto Treu"). In realtà è uno strumento utile alle aziende che stanno sviluppando progetti sperimentali, lanciando nuovi prodotti, oppure che hanno attività tali da non poter essere seguite a tempo pieno. Il fatto che il lavoro sia temporaneo produce numerosi vantaggi, sia per il candidato sia per l'azienda, ma è un sistema che ha alcune limitazioni imposte dalla legge. Per esempio non è possibile al lavoro interinale per sostituire lavoratori in sciopero, licenziati collettivamente o cassaintegrati. No all'impiego temporaneo anche per i lavori pericolosi.

L'età media del lavoratore interinale va dai 25 ai 35 anni, secondo una recente indagine Isfol, per lo più giovani e donne. Però si rivolgono alle agenzie anche i giovanissimi al di sotto dei 24 anni. E i risultati di questo servizio sono stati decisivi: sempre secondo l'Isfol, oltre il 50% delle aziende ha deciso di rinnovare il contratto al lavoratore interinale, mentre solo il 3,7% ha deciso di interrompere il rapporto di lavoro.

Quali sono le professioni più richieste? Gli operai specializzati per l'industria, seguiti dai tecnici informatici e contabili. I meno richiesti? I

dirigenti. Le categorie del lavoro, a ogni modo, sono ben rappresentate dalle agenzie che presentano profili in tutte le aree professionali: dall'informatica allo spettacolo, dalle pubbliche relazioni all'amministrazione.

Anche in questo settore l'apporto del web è importante: le società di selezione specializzate in lavoro interinale hanno siti web che ricevono migliaia di richieste e di curriculum vitae. Qualche esempio? Uno è www.jobpilot.it, in cui l'utente può inserire il proprio curriculum vitae e rispondere alle offerte di lavoro. Oppure il servizio Jobline, nato in Svezia, che gestisce un sito Internet - www.jobline.it - che rappresenta una piazza virtuale dove domanda e offerta di lavoro s'incontrano, grazie al sistema di data-matching, che combina automaticamente gli annunci di ricerca del personale pubblicati dalle aziende e il profilo dei candidati che inseriscono il loro curriculum vitae nel sito.



Oltre il 50% delle aziende ha rinnovato il contratto al lavoratore interinale

Formarsi per diventare programmatori

Formarsi per diventare programmatori: ecco due proposte ideali per chi vuole imparare. Entrambe rientrano tra i progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo, dal Ministero del Lavoro e dalla Regione Piemonte. Queste proposte sono gratuite e si concluderanno ciascuna con 14 assunzioni. La prima è per la Programmazione web orientata e la Programmazione (Analisti web). La società che li gestisce è Techné di Torino, attiva nel settore della consulenza informatica e dello sviluppo software. Si tratta di un'azienda molto attenta alla formazione professionale, oggi un investimento importante. Con questi Techné si propone di riqualificare il personale dipendente, ma anche di formare

persone disoccupate, seguendo un percorso formativo mirato all'assunzione dei partecipanti. I corsi hanno la durata di 600 ore e si rivolgono a candidati disoccupati, con diploma di scuola media superiore o laurea (anche diplomandi e laureandi dal luglio 2000). Gli argomenti trattati sono Windows 98, Windows NT, Linux, Oracle, Java, JBuilder. Per informazioni: selezione@technesistemi.it. La seconda proposta viene invece dal Consorzio Euroform3, in collaborazione con SCAI. Chi è Euroform3? Il Consorzio Euroform3 è nato su iniziativa di alcune aziende piemontesi operanti nel settore servizi. Oggi ha 38 consorziate, di cui anche Techné fa parte, e il suo obiettivo è la formazione professionale.

Formazione

11

L'ESPRESSO



TECHNE
Sistemi Informativi

nel quadro di un progetto formativo cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, dal Ministero del Lavoro e dalla Regione Piemonte organizza i seguenti corsi per candidati di entrambi i sessi:

- Rif. 58921 - Programmazione WEB Oriented
- Rif. 58922 - Programmazione - (Analisti WEB)

Requisiti di ammissione:

- condizione di disoccupazione
- diploma di scuola media superiore o laurea*
- * (le iscrizioni sono aperte anche a diplomandi e laureandi delle sessioni del mese di luglio 2000)

Titoli preferenziali:

- diplomi e lauree ad indirizzo scientifico

Posti disponibili: 20 (10 per ciascun corso)

Durata: 600 ore per ciascun corso (8 ore al giorno dal lunedì al venerdì)

Avvio previsto per il: 17 luglio 2000

**I corsi sono GRATUITI e
si concludono con almeno 14 assunzioni**

Per partecipare alle selezioni o per avere informazioni inviare dettagliato curriculum vitae e foto o telefonare entro il 07/07/2000 a:
TECHNE 6821 - Corso Vittorio Emanuele II, 25 - 10125 Torino
Tel. 011.55.55.882 - Fax 011.55.57.345 - E-mail: info@technesistemi.it



Unione Europea



Ministero del Lavoro



Regione Piemonte



Il Consorzio EUROFORM3 in collaborazione con SCAI S.p.A.

nel quadro di un progetto formativo cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo dal Ministero del Lavoro e dalla Regione Piemonte organizza i seguenti corsi per candidati dell'uno e dell'altro sesso:

- Rif. 78811 - Linguaggi di programmazione (Analisti Programmatori WEB)
- Rif. 78813 - Linguaggi di programmazione (Programmazione WEB Oriented)

Requisiti di ammissione:

- condizione di disoccupazione
- diploma di scuola media superiore o laurea*
- * (le iscrizioni sono aperte anche a diplomandi e laureandi delle sessioni del mese di luglio 2000)

Titoli preferenziali:

- diplomi e lauree ad indirizzo scientifico

Posti disponibili: 20 (10 per ciascun corso)

Durata: 600 ore per ciascun corso (8 ore al giorno dal lunedì al venerdì)

Avvio previsto per il: 1 settembre 2000

**I corsi sono GRATUITI e
terminano con almeno 14 assunzioni**

Per partecipare alle selezioni o per avere informazioni inviare dettagliato curriculum vitae e foto o telefonare entro il 07/07/2000 a:
Consorzio EUROFORM3 - Corso Vittorio Emanuele II, 25 - 10125 Torino
Tel. 011.555.136 - Fax 011.555.9145 - E-mail: info@euroform3.it



Unione Europea



Ministero del Lavoro



Regione Piemonte

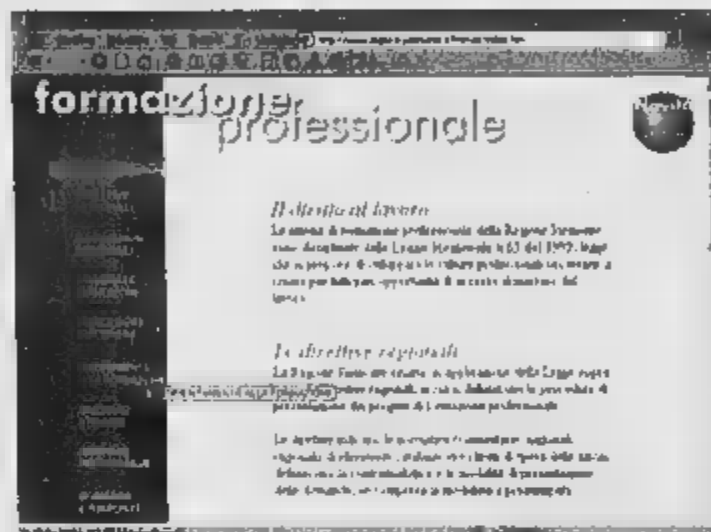
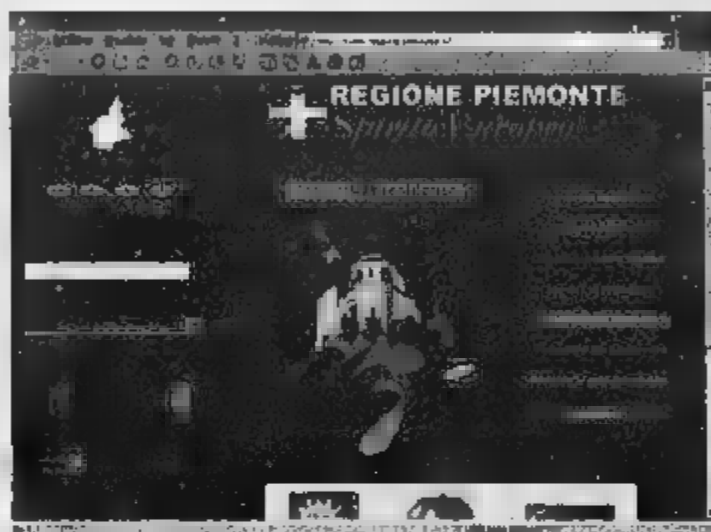


FONDO SOCIALE EUROPEO



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

REGIONE PIEMONTE Direzione Formazione Professionale - Lavoro



**DIREZIONE REGIONALE
FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO**

SINFOD ORIENTAMENTO


**DIRETTIVA ANNUALE SULLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
FINALIZZATA ALLA LOTTA CONTRO LA DISOCCUPAZIONE
(Agenzie formative - Mercato del Lavoro)**

**CORSI APPROVATI E FINANZIATI 1998/1999
CORSI IN FASE DI APPROVAZIONE 1999/2000**

Per poter consultare l'archivio sono necessari Internet Explorer 4x o Netscape 4x (o successivi)

**Settore Standard formativi - Qualità e Orientamento
professionale**

Realizzato da Studio Teag S.r.l.



I corsi di formazione professionale regionali sono rivolti ai disoccupati, giovani o adulti, e agli occupati che intendono aggiornarsi o riqualificarsi. Quest'anno è possibile sapere quali sono i corsi finanziati e gli indirizzi dei centri a cui rivolgersi anche tramite Internet (vai al sito

www.regione.piemonte.it/formaz

e clicca su "Orientamento alla formazione"). Le stesse informazioni sono reperibili presso i Centri Informagiovani e i C.I.L.O. regionali.

Apertura al Polo, più poteri al premier e disponibilità a rivedere la par condicio. Berlusconi: accolte le mie idee

La maggioranza: voto alla tedesca

Nomine Rai, Lerner al Tg1. L'opposizione: blitz pre-elettorale

POLEMICHE SU UNA TV IMMUTABILE

Federico Ghermicca

DELLE nomine ieri dal Consiglio di amministrazione della Rai, tutto si può dire ma non che i prescelti non abbiano le qualità professionali e l'esperienza per tentare di raggiungere l'obiettivo loro assegnato: consolidare il primato dell'azienda elevando la qualità del prodotto, con particolare riferimento al Tg ed alla Rete ammiraglia. Gad Lerner, scelto per la guida del Tg1, ha dimostrato sul campo capacità di innovazione nella tecnica e nel linguaggio televisivo. A queste qualità può aggiungere importanti esperienze di direzione nel mondo della carta stampata (in particolare qui a La Stampa) che lo aiuteranno nel non facile compito che gli è stato affidato. Stesso discorso per Maurizio Beretta e Mario Brugola: caratteristiche e cursus sembrano quelli giusti per affrontare la sfida dell'azienda li ha chiamati.

Ciò nonostante, sul Cda sui nominati è piovuto, parte dell'opposizione centrodestra, praticamente di tutto: accuse di «blitz preelettorale», di lottizzazione, di agolpe da paese sudamericano. Toni e argomenti sono esagerati e in larga misura non condivisibili. Eppure, la polemica del Polo verso la maggioranza di governo ha qualche consistenza: una sua legittimità che paradossalmente, però, sta in quel che è stato fatto alla Rai, e in quel che era stato annunciato e poi mai fatto.

I governi dell'Olivio e del centrosinistra che dir si voglia, hanno quattro anni di tempo per cambiare la Rai: potevano privatizzarla del tutto, farla parzialmente, cambiarne l'assetto societario. Ciò è avvenuto e avviene in altre importanti aziende pubbliche, l'Iri e gli Aeroporti di Roma: a Viale Mazzini no. In una Rai privatizzata, i partiti non avrebbero avuto alcun titolo a intervenire in questa e quella nomina: mentre diverso, ovviamente, è il discorso per un'azienda che qualunque maggioranza di governo può continuare a considerare a torto o a ragione - proprio feuda esclusiva. E' questo nodo non sciolto, dunque, che dà legittimità alle proteste del Polo. La stessa legittimità che avranno in futuro, come hanno avuto già in passato, le proteste e le polemiche del centrosinistra, se la Rai continuerà a restare quel che è.



I SERVIZI
L'ENFANT PRODIGE
Da militante di Lc a «direttore istituzionale» della nuova sinistra

LA RIVOLUZIONE DI CELLI
Per il direttore generale «il Tg1 scricchiola» e nel Cda è subito scontro

LEGGE ELETTORALE
Boselli: «Il centrosinistra fa sul serio» Casini non si fida ancora

ROMA. Sul fronte delle riforme si è registrato ieri un significativo passo avanti: la maggioranza ha proposto al centrodestra una riforma elettorale modellata sul sistema tedesco e Berlusconi si è detto pronto al dialogo. «Finalmente la sinistra ha affermato il Cavaliere» è venuta sulle mie posizioni.

Ma tra i due schieramenti è scoppiata una nuova polemica dopo l'improvviso annuncio delle nomine di nuovi direttori Rai: Gad Lerner al Tg1, Maurizio Beretta alla Rete Uno, Mario Brugola alla Divisione Uno. Nel consiglio d'amministrazione i due rappresentanti vicini al Polo, Conti e Camaleri, hanno «no» il centrodestra non ha esitato, quando ancora il Cda era intatto, a denunciare il colpo di mano pre-elettorale.

Migliori, Mele e Rampino ALLE PAG. 2, 3 E 5

LA POLEMICA



SACCHI: FORZA AZZURRI MA CAMBIATE GIOCO

Mentre i critici reagiscono ai suoi commenti su La Stampa, l'ex cti difende il proprio pensiero contro la mentalità poco spettacolare del nostro calcio

Sacchi A PAG. 27 e Teletto A PAG. 21

IMPOSSIBILE EVITARLO

Non ci resta che il gossip

Mina

COMIN-CIA presto, comincia subito. Appena spiccano le prime parole, le prime frasi di senso compiuto, ecco che il commento, la critica, il pettegolezzo prende possesso della nostra struttura mentale, della nostra vita che, da subito, riconosciamo troppo noiosa, inadeguata, destinata alla quotidianità terra terra e poco appassionante. Inutile schermarsi: «Io no, non sono uno che si interessa maniacalmente delle faccende altrui», non sfugge. E la volta che, adolescenti, diremo innocentemente di aver visto Caio passeggiare con una Tizia sconosciuta sul Corso della nostra città, saremo già parte dell'orda potente e nauseante del popolo del gossip.

E' vero che ci piace tanto chiacchiere delle abitudini sessuali delle varie star di piccola e grande dimensione: De Niro non ama le bianche... pare che gli facciano orrore... ma sai che Brando ha avuto esperienze omosessuali? Sì, con quell'attore francese c'è stata una vera e propria storia d'amore... ha visto? Carlo di Inghilterra vorrebbe tramutare in un Tampax per la sua Camilla.

Ecco, questa del principe ereditario inglese, poi, rappresenta il punto più alto, o più basso, di una interminabile sequenza di schifezze, di boiate dalle quali non ci si può salvare. Ma, forse, ci piace ancora di più mettere in difficoltà le persone che conosciamo, che ci sono più vicine e, così, da un piccolo spunto di verità, partiamo per racconti spericolati, offensivi, colpevoli fino a farli diventare veri, a fura di passarceli di bocca in bocca. Siamo un popolo di fantasisti sceneggiatori, di inventori, di arrangiatori della realtà, insomma, siamo un popolo di gente che non sa i cavoli propri neppure sotto la minaccia delle armi. E non solo in Italia, ma in tutto il mondo. L'America e l'Inghilterra non stanno certamente meglio di noi.

E intanto che siamo occupatissimi a chiacchiere di Di Caprio e delle sue amanti piuttosto che di Berlusconi e delle sue paillettes, c'è chi la realtà, quella vera, la cambia. Ce la cambia sotto quel naso che preferiamo ficcare in biancheria portafogli che non ci riguarda. Il potere ha sempre ragione così. Alimentando una chiara inclinazione a non farci gli affari nostri, il potere ci lascia i nostri biechi sollazzi e alla gestione reale delle cose pensa lui.

E' più che ovvio che ci stia bene così. E noi, calunniatori incalliti, col sorriso complacito sulle labbra, convinti di essere molto spiritosi e furbi, non ci rendiamo conto che siamo anche una volta un ingranaggio debole di un sistema troppo forte per la nostra sovrastata intelligenza.

Rassegniamoci. La calunnia non è un venticello, è un domestico tornado.

PLENILUNIO NEL SOLSTIZIO



La Luna più grande dell'anno Quando nei giorni del solstizio d'estate cade il plenilunio, si registra un curioso fenomeno ottico: la Luna appare molto più grande del solito. «Nella notte del 16 giugno e in quelle immediatamente seguenti - spiegano alla Nasa - il percorso della Luna nel cielo notturno rimarrà molto basso: non supererà mai i 30 gradi d'altezza sull'orizzonte alle latitudini medie dell'emisfero settentrionale». E proprio la vicinanza all'orizzonte è la causa di una curiosa illusione che fa apparire la Luna molto più grande di quanto sia in realtà alla maggior parte degli osservatori, proprio per il suo accostamento ad una serie di punti di riferimento noti (case, alberi, monumenti, montagne). Nella foto una suggestiva immagine della Luna del solstizio.

TORRE DI PISA



MAPERTURA SIMBOLICA

Madrina Carla Fracci
I tecnici assicurano «Resterà per secoli immobile e solida»

Dall'autunno le nuove regole, si salva il «3 per 2» Limiti per i maxiscconti e le vendite sottocosto

ROMA. Il Consiglio dei ministri varrà nuove regole per il commercio intervenendo su vendite sottocosto, saldi fasulli e maxiscconti: saranno bloccati, ma resteranno saldi di fine stagione, vendite di stock e il «3x2», che però ha rischiato grosso. Soddisfatti i piccoli negozianti, che trovano un riparo al proliferare di super e iper mercati.

ASTA DA 20 MILA
Parte del ricavato servirà a finanziare le nuove tecnologie

Dopo l'attentato, le accuse del capo dell'opposizione serba Draskovic è Milosevic che cerca di uccidermi

BELGRADO. I killer che l'altra sera gli hanno sparato hanno un mandato chiaro: il presidente jugoslavo Slobodan Milosevic. Così la pensa il leader dell'opposizione Vuk Draskovic, rimasto ferito in modo grave alla testa. E ormai è evidente - ha detto Draskovic a Budva, in Montenegro, la località teatro dell'agguato - che la Serbia è uno stato terrorizzato nelle mani di briganti.

questo il loro stile di governo, hanno trasformato il Paese in un lager dove non c'è legge, non esiste giustizia». L'accusa al regime è stata fatta propria da tutto il «Movimento per il rinnovamento serbo», che paragona l'attacco di giovedì sera al misterioso incidente nel quale il 3 ottobre perse la vita quattro stretti collaboratori di Draskovic.

BUONGIORNO

Il lavoro che non ispira

L nostalgico Cofferati lamenta che i lavoratori non ispirino più le arti. Nemmeno gli artisti, aggiungiamo noi, affrontando l'argomento col timore che qualcuno giri subito pagina. Perché il problema è proprio questo: il lavoro non fa ascoltare. Forse non lo faceva neppure in passato, se non nei regimi che per pura scena erigevano statue a Stachanov dopo averlo spremuto come un limone. Se ne dibatteva soltanto fra gli intellettuali servili d'Occidente, che versavano sul sudore della classe operaia non accenti commi pur non avendo mai lavorato un giorno in vita loro. Oggi, in un mondo culturale sovvenzionato dalla pubblicità, e quindi con l'obbligo

di messaggi allegri, il quadro di Pelizza da Volpedo non avrebbe mercato, perché il lavoro provoca angoscia. La colpa è anche del mutamento di significato che la parola ha subito nel linguaggio comune e in quello dei sindacati. Non si parla più del lavoro come di un qualcosa che può essere persino gratificante, ma solo di un'esigenza materiale di cui vergognarsi: un puro pretesto per ricevere soldi a fine mese. Ed è stata la sinistra a deprezzarlo, con l'elogio dell'ozio e il disprezzo per lo sbatterci nevrotico dei padroncini del Nord. Tanto che domani non saranno più gli amici di Cofferati ma quelli di Berlusconi a finanziare monumenti ai nuovi Stachanov: in doppiopetto e cravattina.

In edicola

Airone

ILLO SPECIALE

Gli ultimi Paradisi

www.aironeweb.it

1 MENSI GIGIO MONDADORI • LA BELLEZZA DELLA QUALITÀ

t.t.l.

che ne lasci per fare che ne lasci

DOVE A

Da oggi ogni sabato la striscia di Malena Cellulite, fidanzati baby-sitter in ritardo e capoufficio molesto

ITALGEST

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA

MONTONE GARAVAN

AP MARTIN

BEAUSOLEIL MONTECARLO

AP D'AIL MONTECARLO

OLIO DI SAINT TROPEZ

200-274-274

00817

771122 178003

LA SVOLTA AL VERTICE

NUOVI DIRETTORI ANCHE PER RETE E DIVISIONE

MAURIZIO BERETTA

Il nuovo direttore di Raiuno lascia la direzione della divisione Tv canali 1 e 2. Era entrato in Rai nel 1980; dopo una breve esperienza in cronaca, è passato alla redazione economico-sindacale prima come redattore, poi a qualità di inviato speciale, quindi vice caporedattore. La sua attività professionale al Tg1 è proseguita come caporedattore dal 1990 al novembre '94 e poi stato vice direttore del Tg1, con la responsabilità del Tg tematico dell'economia. È stato nominato direttore delle Relazioni Istituzionali nel 1995. Ha vinto alcuni premi giornalistici: fra questi, nel 1989, quello intitolato alla memoria di Walter Tobagi e nel 1985 il «Premio Scanno».



GIULIO FERRARA

È il nuovo direttore della Divisione 1. Inizia la carriera manager con Silvio Berlusconi; nel 1994 diventa capo della struttura Iniziative Speciali. Successivamente opera nell'area dello sviluppo ed è diventato vice direttore generale di Publitalia. Nel '95 è nominato vice direttore generale di Rti. Nel 1996 cura le comunicazioni per la quotazione in Borsa di Mediaset di cui entra a far parte nel Cda. Dopo la nomina a direttore generale, nel 1998 diventa amministratore delegato e presidente di Rti e consigliere delegato in varie società controllate. Dal 1999, alla Sipra, ha ricoperto la carica di direttore generale e responsabile coordinamento dell'attività commerciale.

In Rai si cambia, Lerner al timone del Tg1

Celli: «Scelta politica? Solo una risposta a un Tg5 più aggressivo»

ROMA

Gad Lerner, inviato di «Repubblica» e ex vicedirettore de «La Stampa», alla guida del Tg1 al posto di Giulio Borrelli. Maurizio Beretta, capo della Divisione Uno, alla direzione della Rete Uno già di Agostino Sacchi. Maria Brugga, da un anno alla guida della Sipra dopo una carriera a Mediaset, alla Divisione Uno. Le nomine che rivoluzionano la prima rete della Rai non erano ancora state annunciate, che già la polemica divideva gli schieramenti politici. Si spaccò il consiglio d'amministrazione della Rai: i due consiglieri vicini al Polo, Conti e Giamberini, votano «no». I palazzi della politica sono presi di sorpresa (anche i presidenti delle Camere sono stati avvisati pochi minuti prima dell'annuncio), e, richiesto di un commento, il presidente del Consiglio Amato ha tagliato corto: «Di questo non mi occupo». Berlusconi, Prodi e Casini firmano una nota congiunta per annunciare «una durissima opposizione a ogni blitz elettorale nel mondo dell'informazione pubblica da parte della sinistra, che ha già dato vita alla legge elettorale della par condicio». Popolari, democratici e costantiniani difendono le nomine. Veltroni parla di «razioni del tutto sproporzionate e assurde da parte del Polo». Mastella va controcorrente: «Mi ricordo di quando a «Milano-Italia» di Lerner ero oggetto di una non piacevole attenzione. Questo me lo ricordo bene». Il vicepresidente della commissione di vigilanza sulla Rai Mario Landolfi (Ani) parla di «blitz preparato nottetempo». E il vertice Rai rivendica le sue scelte.

«Abbiamo nominato i nuovi direttori senza aver sentito nessuno. Abbiamo deciso in piena autonomia e nell'interesse esclusivo dell'azienda», affermano il presidente Roberto Zaccaria e il direttore generale Pierluigi Celli. Le reazioni del Polo? Non sono certo le più critiche nella storia di viale Mazzini, sostiene Zaccaria, che evoca le nomine del settembre dell'80 che molti ricordano come il «settembre nero» della Rai. Nella scelta di Lerner per la direzione del Tg1 ha pesato la sua significativa esperienza in televisione, unita a quella maturata nella carta stampata, in possesso è stato possibile verificare che la scelta per i Tg di direttori provenienti dalla carta stampata è stata sempre positiva. Giancarlo Leone avrebbe rifiutato la direzione della rete Uno? Sarebbe come una squadra di basket, con più di un giocatore pronto a entrare in campo. «C'era la necessità», sostiene Celli, di rafforzare oltre alla direzione di rete anche il Tg1, rispetto alla rinnovata aggressività della concorrenza. Vogliono rafforzare l'informazione del Tg5 e gli approfondimenti, il nostro è anche il tentativo di anticipare tutto questo. E poi nell'ultimo periodo era stata rilevata la necessità di una collabora-

più stretta tra rete e testata.

Un'esigenza espressa nei giorni scorsi in una lettera firmata da 80 giornalisti del Tg1. Che però, in un comunicato del comitato di redazione e del sindacato Unigraf, definiscono «quadretto sconcertante l'incontro avuto 48 ore fa con Celli, Borrelli e Sacchi». E rimproverano «per l'ennesima volta» alla Rai l'incapacità di garantire la «libera riservatezza dei percorsi decisionali»: anche oggi le «elzevire hanno trovato anticipazione in un quotidiano (il Foglio ndr). Durissimo l'altro sindacato, il Sinagra: «Questo consiglio d'amministrazione non ha nulla da invidiare a quello dei professori che doveva accompagnare la vittoria della gioiosa macchina da guerra del psi-pds». E dei «colleghi». Nessun commento invece da Borrelli e da Sacchi (che con i collaboratori si è sfogato: «Il bilancio della mia direzione sta nei risultati, basta confrontare i dati dell'audience di quando ho assunto la guida della rete con quelli di adesso»). E mentre il cda del Tg1, in attesa del piano editoriale, si riserva di esprimersi sulla nomina di Lerner, il consigliere d'amministrazione Vittorio Enuliani auspica che «nei confronti di Lerner non si alzino barriere di tipo corporativo».

(al. ca.)



Gad Lerner, nominato ieri direttore del Tg1

Il presidente Zaccaria: le reazioni dell'opposizione? Erano più dure quelle del '90. Abbiamo agito nell'interesse dell'azienda

I giornalisti non si pronunciano aspettando il piano del direttore. Emiliani: «Mi auguro che non alzino barriere corporative sulla nuova nomina»

GLI SCORDI DAVANTI ALLE TELECAMERE NEL RUOLO DELL'ANTIPATICO

La lunga ascesa del «fratello minore»
Da Lotta Continua all'ammiraglia dei Tg

Pierluigi

Eterno «fratello minore», Gad Lerner approda alla fine alla guida del Tg maggiore. Beninteso, «fratello minore» non è solo una questione anagrafica, ma soprattutto una condizione esistenziale. Fratello minore nella galassia di quella che fu la sinistra extraparlamentare, il giovanissimo Lerner viene assistito nei suoi primi vagiti politici dai più quotati Lucia Annunziata e Luigi Manconi, quest'ultimo a coprire il ruolo semipermanente del «fratello maggiore». Si fa la ossa giornalistica a Lotta Continua e assieme al fratello maggiore Andrea Mancuso va a intervistare Andrea Casalegna, il figlio del vicedirettore della Stampa assassinato dalle Brigate rosse, a raccogliere una delle testimonianze che saranno storia del fatidico processo di emancipazione della «nuova» sinistra dai fantasmi della violenza e della tentazione terroristica. «Fratello minore» indipendente, Lerner partecipa alle riunioni di Claudio Piacentini, assorbendo ogni parola pro-

nunciata dai fratelli maggiori. Grazia Chirchi e Goffredo Pofi. Il nuovo lavoro di Genova diretto da Giuliano Zincone immette nei circuiti della «stampa borghese» un po' di «energia fresca di provenienza «gruppettaria»? E' sul più giovane, Lerner, che si appuntano le attese di tutti. Il «fratello minore» ha questo di caratteristico: di essere vissuto da tutti come una grande «promessa». La promessa è stata mantenuta e il giovane militante che ha fatto i suoi primi passi nel giornale più anti-istituzionale, va ad occupare la poltrona più istituzionale del giornalismo italiano.

Gad Lerner è intelligente, brillante, ambizioso. Quando Ezio Mauro lo chiama alla vicedirezione della Stampa, nel 1993, porta nel suo ruolo quella spigliatezza e quella certa brutale nudanza di riguardi appresa nella scuola politica del '68. Un giornalista che non ha mai nascosto la sua antipatia per il neo-dirittore del Tg1, Giampaolo Pansa, lo ha eletto a simbolo della spregiudicatezza di quelli di Lotta Continua. Ma sono scroci anti-

Tra tv e carta stampata
Conduttore aggressivo
■ «Milano Italia»,
numero 2 alla «Stampa»

chi, che risalgono alla stagione buia del terrorismo, quando Lerner, sul giornale di Lc, «bbe da occupare sull'identità autentica degli operai interpellati da Pansa ai cancelli di Mirafiori. Resta il fatto che all'Espresso, dove viene presentato come il «vuo fiore all'occhiello dell'allora neo-vicedirettore» Giuseppe Turani, mostra la sua stoffa di grande inviato denunciando lo scandalo del marzomio-lager di Agnello e travestendosi da extra-comunitario per i «viti grama dei nuovi reietti. Resta soprattutto il fatto che con Profumo Nord e Milano Italia, nell'Italia arruolata dall'esecuzione giudiziaria dei politici. Prima Repub-

blica Lerner introduce un'indubbia novità nel panorama del giornalismo televisivo. Incarna deliberatamente il ruolo dell'«antipatico», del conduttore dispettico che senza riguardi dà e toglie il microfono a pubblico e protagonisti. Ma non si tira indietro nello scontro, tanto da invitare nelle ultime edizioni di Minocchio come ospite fisso un lottatore a lui avverso come Giuliano Ferrara.

Dichiaratamente fazioso, rivendica la propria parzialità ma sa ascoltare le ragioni di un establishment politico, economico ed ecclesiastico avverso a muoversi con i nodi felpati che l'ex estremista Lerner non ha mai voluto imitare. Ebreo di sinistra che in passato non ha esitato a prendere le posizioni più dure con Israele, riscopre antiche radici e fa di Gerusalemme una meta costante dei suoi pellegrinaggi. Schierato con il pool di Mani Pulite, non esita a inimicarsi il fronte giustizialista più spinto e a proporre l'amnistia e alla fine viene immortalato in un'immagine garofano rosso durante i funerali di Craxi. Hammett loda

Due dei «fratelli maggiori» del Lerner «politico»
Lucia Annunziata
e Luigi Manconi

lui smentisce le interpretazioni più malevoli e sostiene che si trattava di «atto di cortesia». «Antipatizzante» di D'Alema, frequentata con assiduità Romano Prodi. E, su tutto, non erige muretti autodifensivi quando si fa sentire, potentissimo, il nuovo fascino della religione. Scrive una breve introduzione a un'edizione divulgativa della Bibbia, ed è fatale che si accentui la rivalità con un altro ex di Lotta Continua, lo scrittore Erri De Luca, che da decenni si è segnalato come un partecipe traduttore del testo biblico e che Lerner strapazza in una recente intervista a Sette. E' in procinto di pubblicare in un libro i suoi articoli sulle

Crocinate con «lunga post-fazione a mo' di dialogo con lo storico cattolico integralista» Franco Cardini. Su Repubblica, dove è arrivato nel 1999, intervista il cardinal Ruini e viene eletto a interlocutore del quotidiano «Cei Avvenire». Da ultimo scrive un articolo sul terzo segreto di Fatima e viene attaccato dal laicismo di sinistra, a cominciare dal suo vecchio dirigente «Le Enrico Deaglio, neanche fosse l'adepto di un nuovo papismo». Le polemiche piacciono a Lerner. Ora che è più un «fratello minore», si capirà ancor di più come la via politica sia un ingrediente essenziale del suo profilo professionale.

«Il rischio? Una missione impossibile»

Direttori e anchorman: bravissimo, ma deve rimotivare la redazione

dono come risposta sempre caldi negli stinchi, che Lerner è un giornalista ottimo, ottimismo, ma che il ri-

della carta stampata, ex direttori del Tg1, opinionisti e anchorman, amici e nemici, quando parlano di Gad Lerner, se devono commentare la nomina fresca d'annuncio, non hanno dubbi. E' bravo, bravissimo, grande giornalista, grandissimo uomo di tivvù. Ma... con la sola eccezione di Bruno Vespa, disposto per l'occasione «spontaneo» a declinare le proprie generalità e il numero di matricola Rai, tutti vedono nella nomina e nelle pur molte qualità i chiaroscuri di una «personalità complessa» inserita in una situazione complicata. Rompe l'ellissi del discorso, con la consueta franchezza un po' brutale, Paolo Liguori, è il giornalista più ipocrita che cono-

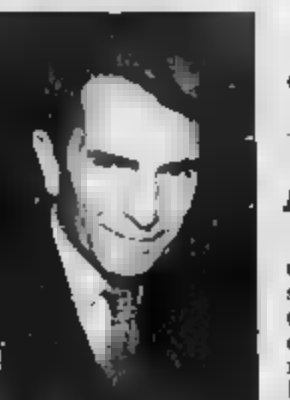
scio. Parla, come sempre benissimo, anche il Tg1. E tra un anno sarà il candidato più amato del Polo, se non lo è già oggi. Tanto per gradire, mentre la nomina fa infuriare come d'obbligo le opposizioni. Obiezioni sfumate nelle parole di Valentino Parlato: «Questa direzione è un contributo di Lotta Continua, ma anche del Manifesto per il quale Gad ha lavorato, alla società italiana. Detto questo, vorrei solo notare che Pierluigi Celli, nell'introduzione al libro di Michele Mezza sulla tivvù e Internet, ha scritto che un'impresa che si appresta a rivoluzionare se stessa ha bisogno di competenti, visionari e stabilizzatori. Ecco, non vorrei che Lerner al Tg1 non

di colpo nella categoria degli stabilizzatori... Poi, se si chiede di dedicare consigli al bravo giornalista alle prese con una «missione impossibile», si ricomincia. Bravo, bravissimo, dice Nuccio Fava, «ma lui ha tante volte criticato la lottizzazione della Rai, come si sentirà ed essere nominato al Tg1 una dirigenza Rai alla ricerca di un guizzo tattico? Gli consiglio di non cercare di rompere lo stereotipo del telegiornale, e di affinare la capacità di mediazione, perché il Tg1 è lo strumento di garanzia di quel corpiccione complesso, e può essere incasinato, che è la società italiana, civile e politica». Dettagliatissimo Carlo Rossella. «Pri-

mo: non promettere mai niente a nessuno. Secondo: non arrabbiarsi mai. Terzo: spegnere il telefono alle otto e mezzo di sera, non appena è andato in onda il telegiornale». Teosista Giampaolo Pansa: «Che faccia una cosa diversa da quell'aggiogio noiosissimo che lo guardo ogni sera solo perché c'è Lilli Gruber. Che faccia parlare, come ai tempi di «Milano Italia», quelli che al Tg1 non hanno mai parlato, i rompicapelli, i bastiani contrari. E poi? E poi, un consiglio ai telespettatori. Che valga per Lerner la saggezza delle massime inglesi, le quali sanno benissimo che se il budino è buono lo si scopre solo 48 ore dopo averlo mangiato».

Antonella Rampino
ROMA

Dice Indro Montanelli che Gad Lerner è bravissimo, con contento l'abbiamo messo al Tg1, è un buon conduttore, buonissimo giornalista. Ma sarà bravo direttore? Dice Carlo Rossella, che dell'ammiraglia Rai è stato responsabile, e che ha avuto Lerner come vice alla Stampa, che la scelta è «ottima», la professionalità è «buona», e «tutta da applicare sin un anno che sarà di campagna elettorale, in un anno nel quale bisogna essere equilibrati e corretti», e per fortuna il vecchio ragazzo di Lotta Continua che aveva un percorso politico problematico, tipico della

Giampaolo Pansa
e, a destra,
Carlo Rossella

sua generazione, ma è oggi molto cambiato rispetto all'originale. Dice l'amico e collega Lucia Annunziata di essere appeso «contanta con un amico e collega», ma anche che «Gad sceglie una sfida onorevole, un incarico difficile in una situazione politicamente molto complicata, dentro e fuori la Rai». Dice Giampaolo Pansa che l'ha punzecchiato spensierato nel suo «Bastiano» sull'Espresso, scrivendo:

«schio non risibile ed è farsi ingabbiare, da vecchio estremista, in conculchi poco casti. Potere momento». Dice Lilli Gruber che se lo ritroverà da stamattina come direttore che è bravo, bravissimo, ma chiamato a una prova difficile, ricostruire i percorsi professionali della redazione e rimotivare per reggere la forte competizione con Canale 5». Insomma: signori grandi firme

Giugno Toyota: tutto quello che è bene sapere sull'Euro 3.



Che cos'è l'Euro 3?

Se state scegliendo la vostra prossima auto, è importante saperlo: il 1° gennaio 2001 scatta la norma Euro 3 che impone alle auto di immatricolazione criteri più restrittivi in fatto di inquinamento. Con un'auto Euro 3 si ha la sicurezza di inquinare meno e, visto che la norma non cambierà fino al 2006, di un'auto attuale per molto tempo. L'adeguamento alla direttiva europea rappresenta, per l'industria dell'auto, uno sforzo molto impegnativo. Per Toyota è anche la naturale evoluzione della filosofia costruttiva che ha nel rapporto con l'ambiente uno dei suoi capisaldi. Se volete saperne di più sull'Euro 3, visitate ad entrare in una concessionaria Toyota, troverete le risposte che cercate.

Toyota Corolla è già Euro 3.

Tutte le Nuove Toyota Corolla, 3 porte, 5 porte, wagon, in linea con la futura normativa, non potrebbe essere altrimenti: l'auto più venduta al mondo è nata per sorprendere e per spostare in avanti gli standard di riferimento della sua categoria. È l'auto delle meraviglie. Motori 1.4 e 1.6 a tecnologia VVT-i, l'innovativo sistema di fasatura variabile delle valvole che permette di ottimizzare le prestazioni e i consumi (tra i più bassi della categoria): 97 CV, quasi 18 km con un litro per il 1.4 e 110 CV e quasi 17 km con un litro per il 1.6 nel ciclo extraurbano. Una dotazione di serie di vertice categoria: doppio Airbag e ABS con EBD, computer di bordo, servosterzo ad effetto progressivo, chiusura centralizzata con comando a distanza e impianto hi-fi RDS e 4 altoparlanti. Navigatore satellitare e climatizzatore a richiesta. Una garanzia lunga ben 3 anni o fino a 160.000 km. Nuova Corolla è l'unica auto della categoria ad offrire una garanzia così lunga: è il frutto di una straordinaria qualità costruttiva che dà ancora più valore al vostro acquisto e lo protegge nel tempo.

VENITE A SCOPRIRLA ANCHE IL SABATO NELLE CONCESSIONARIE.



5 ANNI DI GARANZIA
Garanzia Totale Toyota per 5 anni o 160.000 km. 12 anni 80.000 km. Corrosione perforante e 3 anni 100.000 km. Verifica gratuita. Verifica Toyota di Chiusura.



VALORE TOYOTA
È l'innovativa formula che consente di acquistare Corolla con quote mensili che includono anche manutenzione e assicurazione incendio e furto. Informatevi presso i concessionari.



800-011555 da lire **24.600.000** chiavi in mano*

www.toyota.it

 **TOYOTA**
PROVATE LA DIFFERENZA.

ESOGNI REALIZZATI DI VOJTYLA E QUELLI ANCORA NEL CASSETTO



PRAGA

Un viaggio di soli due giorni, il 21 e 22 aprile '90, subito dopo la caduta del «Muro» segnò per Giovanni Paolo II (nella foto) il presidente Havel) un trionfo religioso e di fede. La Cecoslovacchia era stata il Paese più duro nei confronti dei cattolici



CUBA

Ha dovuto aspettare vent'anni, Papa Wojtyla per realizzare uno dei suoi sogni: Cuba. Il viaggio si rivelò un successo, sia per l'atteggiamento di Castro (nella foto), sia per i nuovi rapporti instaurati fra Chiesa e regime



TERRA SANTA

La Terra Santa, visitata da vescovo, è rimasta nel cuore di Wojtyla. Un viaggio strettamente legato all'andamento del processo di pace in Medio Oriente: per questo solo qualche giorno fa il Papa ha potuto baciare il Santo Sepolcro



MOSCA, IL MONDO

Mosca e Pechino restano i sogni «impossibili» del Pontefice, ma per Mosca (nella foto) cattedrale di San Basilio, forse con silenzio e pazienza qualcosa di ottenerlo. Anche se i tumori degli ortodossi sono molto grandi

Invito al Papa dal Paese più ateo del mondo

La Corea del Nord chiederà una visita del Pontefice

Marco Tosatti

CITTA' DEL VATICANO

Un invito pio nato dal cielo, anzi che deve ancora giungere in Vaticano: il leader della Corea del Nord, Kim Jong Il vorrebbe il Papa nel suo Paese. Un viaggio storico - se si farà - al pari di quello già realizzato a Cuba. La Corea del Nord è uno dei regimi più solidamente atei del mondo, nei suoi confini non ci sono più né sacerdoti né religiosi cattolici da molti anni. Insomma, tutto ciò che si sarebbe potuto aspettare fuorché un invito a Papa Wojtyla del dittatore del più feroce alleato della Cina. E invece... Il Vaticano per ora non commenta; fra l'altro l'invito non è ancora arrivato, e probabilmente ci vorranno un paio di giorni perché l'ambasciatore presso la Santa Sede della Corea del Sud possa fare «ponte» per i fratelli separati da cinquant'anni. Ma non si nasconde, oltre alla soddisfazione, qualche perplessità per la realizzazione pratica del viaggio.

E' una cautela che viene condivisa, a forse anche qualche ulteriore sottolineatura, dalla Chiesa di Seul. Nella Corea del Sud i cattolici ci sono, eccome; dopo le Filippine sono la comunità fedele a Roma più vitale in quella dell'Asia. «Occorre in primis la libertà religiosa», ha detto all'agenzia Fides una fonte missionaria - che consente di iniziare il lavoro pastorale. Prima che il Papa visiti un Paese è necessario che ci sia la Chiesa, in quel Paese. Devono esserci vescovi, preti, fedeli cattolici, chiesa. In Corea del Nord non ci sono sacerdoti e religiosi, i fedeli sono circa quattromila, riuniti in

Dopo il vertice con gli ex nemici Kim Jong Il torna a stupire

un'associazione cattolica che... è più patriottica dell'Associazione patriottica cinese». Quindi Pyongyang dovrebbe permettere a sacerdoti e laici del Sud di varcare i confini, e prendere contatto con i cattolici locali. «Questo progetto si è discusso», rivela l'ambasciatore presso la Santa Sede, Yang-il Bae quando il presidente del Paese venne in udienza in Vaticano, «il Presidente e il Papa hanno discusso della visita al Nord. Kim Dae Jung aveva detto: Kim Jong Il che secondo lui era un gesto favorevole invitare il Papa nel Nord. Il leader del Nord da parte... ha chiesto l'età del Papa... poi ha dato il consenso. Il Papa ha detto al presidente di non aver fissato un viaggio, ma che sarebbe un miracolo poterlo realizzare».

Giovanni Paolo II è stato per due volte nella Corea del Sud (nel 1984 e nel 1989) e nel marzo di quest'anno, ricevendo il presidente sudcoreano Kim Dae Jung, ha incoraggiato la politica di riappacificazione con il Nord: «La via della riconciliazione», disse in quell'occasione, «è lunga e difficile e non bisogna lasciarsi scoraggiare dagli ostacoli». I rapporti con la Corea del Nord della

Santa Sede sono stati sempre molto difficili ma hanno avuto negli ultimi anni qualche segno di ripresa, a partire dal 1996, con la visita di varie delegazioni vaticane che hanno portato e promosso aiuti. In quelle visite ci sono stati anche colloqui politici con esponenti governativi. Fino ad oggi, al di là dei ringraziamenti e della ventilata ipotesi dell'arrivo a Roma di una delegazione da Pyongyang non c'erano stati concreti segni. Domenica scorsa, durante la preghiera dalla finestra del suo studio, Giovanni Paolo II aveva formulato auguri per la riuscita dell'incontro a Pyongyang, unendosi, aveva detto, a tutte le persone di buona volontà nel felicitare i responsabili dei due Paesi per questa iniziativa, nella speranza che il dialogo e gli scambi possano contribuire alla riconciliazione delle due popolazioni, alla riunione delle famiglie separate ormai da mezzo secolo ed alla rinnovata stabilità e prosperità dell'intera penisola coreana.

Ma per quanto preparata, la rivelazione odierna è un ulteriore colpo di scena a parte del leader comunista. Anche le speranze di superare la «cortina di bambola» stavano diffondendosi. Mons. Nicholas Cheong, arcivescovo di Seul e nunzio apostolico di Pyongyang, ha detto: «Sono dispiaciuto di aver celebrato la visita a Seul. Pregho il Signore di poterla celebrare al Nord in futuro: è un mio preciso dovere». «Speriamo che il Papa possa arrivare presto» ha commentato il direttore delle comunicazioni dell'arcivescovo, Jong Ung Mo.



Il presidente despota della Corea del Nord, Kim Jong Il

NEL MONDO

MOSCA, GUSINSKI MA L'ACCUSA DI FRODE

Accusato formalmente di aver sottratto almeno 10 milioni di dollari allo Stato, il magnate dell'editoria privata Vladimir Gusinski, arrestato il 13 giugno scorso, è stato scarcerato. L'accusa resta in piedi, ma Gusinski è uscito dalla prigione moscovita della Butyrka dopo aver firmato un impegno a non lasciare Mosca e a rimanere a disposizione dell'autorità giudiziaria. Gusinski, il cui gruppo editoriale ha assunto negli ultimi anni posizioni critiche verso il Cremlino, continua a ritenersi innocente e vittima di una vendetta politica. Anche il presidente Vladimir Putin aveva definito l'arresto.

VLADIVOSTOK, NUBE TOSSICA DA UN MISSILE

Un vecchio missile russo, un RSN-50, è caduto a terra e si è rotto mentre veniva scaricato da una nave in vista dello smantellamento. L'incidente, accaduto nella baia di Komsomolsk, a 60 chilometri da Vladivostok, ha provocato la fuoriuscita di sostanze chimiche che a contatto con l'aria si sono trasformate in una nube carica di acidi tossici, potenzialmente pericolosi per polmoni e polmoni. Undici militari sono rimasti intossicati. Ricoverati in ospedale, sono già stati dimessi. La nube, lunga mezzo chilometro, è stata poi sospinta dal vento verso un villaggio della costa. Gli abitanti sono stati invitati a restare in casa con le porte e le finestre chiuse e solo dopo alcune ore è stato dato il cessato allarme.

LOMBIA, IL CASO DELLA REGINA

Mentre la regina Elisabetta e il principe Filippo dormivano nella loro carrozza sul treno reale che li portava a Cardiff, due spari all'alba hanno messo in subbuglio le guardie del corpo. Un proiettile si è conficcato in un tavolo, l'altro nel pavimento, dopo aver forato un tappeto. Ma era un attacco terroristico, come si è temuto in un primo momento. I colpi sarebbero stati sparati accidentalmente da una guardia del corpo della sovrana. L'ufficiale è stato sospeso dall'incarico ma è stato fatto tornare a Londra per chiarire le circostanze dell'incidente.

PRODI: FEDERALISMO, MA CONTRO GLI STATI NAZIONE

Federalismo, ma senza dimenticare che nell'Unione europea «esistono sempre gli Stati nazionali, che nulla hanno a che vedere ad esempio con i principi alla base della costituzione degli Stati Uniti». Per il presidente della Commissione europea Romano Prodi, che ha parlato a Bruxelles alla vigilia del Vertice di Feira, bisogna fare attenzione quando si parla di «Europa federale», perché il termine «federale» assume significati diversi da Paese a Paese. «La direzione in cui va la tradizionale corrente europeista è quella di una integrazione sempre più forte e di un aumento dei poteri sovranazionali. Ma per questo ci vogliono tempi molto lunghi. Dieci anni mi sembrano troppo pochi».

NUOVE VOLVO SERIE 40.

IL COMMON RAIL

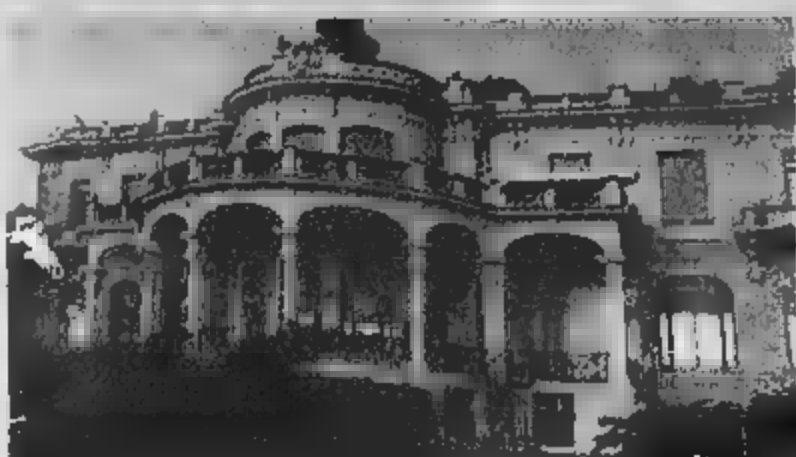
ADESSO E' AL SICURO.



NUOVI MOTORI TURBODIESEL COMMON RAIL FINO A 115 CV.

Alla straordinaria tecnologia Common Rail mancava solo un piccolo fondamentale dettaglio per essere perfetta. La sicurezza di una Volvo, con 6 airbag ed i sistemi esclusivi SIPS contro gli urti laterali e WHIPS contro il colpo di frusta, tutto di serie. Aggiungete le brillanti prestazioni dei nuovi motori turbodiesel fino a 115 CV, un design ancora più attraente ed oltre 1.500 particolari perfezionati per darvi il massimo del comfort e dell'affidabilità. Il risultato è un'auto che oggi più che mai merita di avervi alla sua guida. Nelle versioni berlina e station wagon: turbodiesel 1.9D, e benzina: 1.6, 1.8, 1.8i, 2.0, 2.0T e T4. Da 37.900.000 lire (19.600 Euro), IPT esclusa. Numero Verde "Volvo in Linea" 800 800 800. www.volvocars.it

VENITE A PROVARLE DA GIOVEDI' 22.



Gruppo Arcase. Il partner ideale nell'immobiliare di prestigio

Qual è e com'è la "casa ideale"? È a sua ricerca è lunga e difficile anche perché trovate un bel appartamento è un po' come incontrare l'anima gemella: può migliorarla o, a volte, cambiarsi la vita. In meglio s'intende!

E dunque c'è chi fa la casa da zero moderna e perfezionata con videocamere, interruttori intelligenti e vasca idromassaggio con acqua iperteorica... e chi invece preferisce l'arredatura di antiche mura con affreschi e stucchi; c'è la casa per la famiglia e quella per il single... e ce n'è che può farvi da seconda casa, magari in una località turistica, o per le vacanze estive in una abitazione panoramica, nel giardino in stile, in un parco, mandandovi o un vostro bello o uno dei vostri figli. Potete continuare quanto elencato all'infinito.

Perché la ricerca è a ventata di una casa non diventa uno sforzo esente ma però, è necessario fidarsi a soldi ed affidarsi operatori del settore. E il caso del Gruppo Arcase con da anni vanta con successo un parco immobiliare unicamente di alto profilo. L'elevata professionalità, serietà e conoscenza specifica del settore hanno conferito al Gruppo la connotazione di partner affidabile che i clienti che decidono vendere appartamenti prestigiosi (d'epoca, moderni, o di recente costruzione) trovano sempre il maggior beneficio. La politica del Gruppo non è caso, si nascono in un breve, ma significativo, slogan che recita "La filosofia della ricerca lo stile della vendita". Arcase infatti opera un'accorta selezione nell'acquisizione dei mandati di vendita ricercando solo i migliori, ibridando prestigio (non solo di ampia metratura) purché in posizioni privilegiate e caratterizzate da finitura accurata ed originali. E per i clienti Arcase ha sempre a disposizione presentazioni ricercate, informazioni dettagliate e la disponibilità nei rapporti commerciali, protagonisti in questi anni di numerose "storie di successo" come le operazioni di vendita di importanti frazionamenti di edifici quali Palazzo Anselmi nel cuore "liberty" di Torino, zona Francia; Palazzo Balbo di Genova rinovato da Castellonardi nel 1669; Palazzo Marchese del Garretto Saluzzo Paesana in via delle Consolate e molti altri immobili di primo interesse sia per posizione e valore architettonico. Il Gruppo quindi, può a buon diritto rappresentarvi un punto di riferimento sicuro e affidabile per la vostra vendita che vi configura in partenza di alto profilo a cui un valore aggiunto. Uno "stile di vendita" dunque in grado di soddisfare le esigenze altrui del vostro cliente. Quante di una clientela così ideale che vi permetterà dalla propria futura abitazione (simonia di architettura, materiali, soluzioni abitative più comuni e una operazione veramente vantaggiosa). Per maggiori informazioni ed ulteriori dettagli è possibile accedere al sito Internet www.arcase.it contenente gratuitamente i Uffici Commerciali presso la sede di Torino e un Call Center Esterno 124, tel. 011 504 333.

Talento metodo classico: alto livello ■ qualità ■ forte caratterizzazione ■ marca

Nell'illustrazione a sinistra, dai fermenti di Barolo e Fontanafredda, ■■■■, spontaneamente convenuti 12 responsabili tecnici-enologi delle Aziende aderenti all'Istituto Talento. Insieme, per effettuare l'annuale confronto dei Talenti presenti sul mercato a indicazione italiana nei parametri: capacità di caratterizzare compiutamente il metodo classico italiano Talento, spumante di alto lignaggio che rappresenta oltre il 50% del mercato della sua categoria.

Carriera scientifica dell'ente è stata il professor Roberto Z. ■■, ordinario di industrie agrarie all'università di Udine, nonché docente di enologia a Udine e a Palermo ed esperto in analisi ac. agricole.

In questa accademia, in apertura della giornata, ha svolto un pregnante intervento sulla metodologie innovative per la caratterizzazione dei vini per poi lasciare la parola all'endologo e sensorialista Luigi Odello che ha illustrato la procedura utilizzata durante l'analisi per raggiungere gli obiettivi prefissati. Quali i risultati del rigoroso test? In estrema sintesi si può affermare che i Talenti esaminati, indipendentemente al livello di qualità riferito ad omogeneità, non per questo possono ritenersi uguali: i analisi delle componenti primarie ha infatti messo in evidenza una decisa personalità propria di ognuno, fortemente dipendente dalla marca che ne determina in pratica il tipo sensoriale. Non ci troviamo quindi di fronte a un'omologazione di prodotto, ma a spuntamenti di precisa e netta diversità che possono suscitare nel futuro consumatore forti e differenti. È questo un lato molto interessante del Talento: nella percezione ogniqualche può leggere, nell'aria della qualità, il suo prodotto presente, ma può parallelamente continuare a degustare Talento diverso per godere di infinite sfumature di aroma e di gusto.

Talento è quindi pronto ad accettare le sfide di fine millennio ■■■■, da un'indagine condotta tra i produttori di Talento, la previsione unificata delle vendite annue in Lit. 24,5.

Nuovo spot TAG Heuer in 30 secondi durante i Gran Premi di Formula 1

T&O Hauer: The professional sports w

Il nuovo sport TAG Heuer dura 510 secondi: arriva in onda prima e durante i Gran Premi di Formula 1. Protagonista assoluto è il cronografo automatico Link, quadrante a dell'orologio sportivo del design Kudo, alimi di spicco in eleganza. La scelta della marca in onda durante la gara di Formula 1 non è casuale. TAG Heuer infatti è il cronometro ufficiale del Campionato del Mondo di Formula 1 dal 1992 durante precisione a affidabile assoluta nei momenti di massima competizione sportiva. Qualità che rischiarano nella produzione di tutti gli orologi TAG Heuer. cronometri e cronografi in grado di soddisfare le esigenze più elevate. Il Cronografo della massima affidabilità non fa solo furore del grande pubblico, che in concomitanza dei Gran Premi può importarsi larghi quantitativi. Il suo costo di 11 milioni di lire. Protagonista dello sport è il cronografo automatico Link, serie di punta della casa svizzera. Espresi da vicino all'automobilismo, infatti, che utilizzano le linee Kudo è aerodinamica del design. Lo sport è incentrato su un design di alta qualità, con i punti di quadrante e il quadrante, che si spaccano. Il kimono nasce in Italia e verrà tra i migliori in tutto il mondo. Nato nel 1900, è acquisita recentemente dal gruppo LVMH. TAG Heuer si posiziona a livello mondiale e ora la qualità marca polverosa svizzera in termini di fatturato.

**E' bello essere
al centro dell'attenzione
di qualcuno.**



**Il nostro personale è a tua completa disposizione.
Con discrezione.**

In ogni negozio Saimoraghi ■ Viganò sei sotto l'ala dell'esperienza, della cortesia, della disponibilità. Così sei sempre libero ■ scegliere, ■ anche di avvalerti della disponibilità di tutta l'assistenza che desideri.

La più grande catena di ottica in Italia ti aspetta a Torino.

Via Romang, Casare Battisti 1 - Via Garibaldi 20/bis
Centro Commerciale Le Gni, Via Crea 10
Centro Commerciale Continente, Corso Montecucco 108
Centro Commerciale Auchan, Corso Romania 460
Centro Commerciale Panorama, Strada per Settimo 371
(S. Mauro Torinese).

E ad Alba, Alessandria, Casale Monferrato, Cuneo, Novara

Piu veloci in partenza

**Il Tele Ticketing
e il Tele Check-in
con il One
rispondono al volo.**

*Tele Ticketing e Tele Check-in Air One
ti danno più slancio. Basta una
telefonata e ti fanno trovare pronti
in aeroporto il biglietto e la carta
d'imbarco per partire al volo da Roma
per Milano e da Milano per Roma.
Telefona a Roma allo 06 65011797
o a Milano allo 02 70208207.
Tele Ticketing e Tele Check-in Air One,
due grandi comodità che ti rendono
più veloce in partenza.*

Air One 

preselezioni: 06 488200 (Roma e cellulari)
48800 (tutti gli altri distretti) - www.flyairone.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

Supermercato della natura



È diventato un piacevole punto di incontro a Torino, in via Fieschi 237, NATURASI, il supermercato della natura dove si vendono solo prodotti biologici, compresi la carne che proviene esclusivamente da allevamenti/pascoli biologici. I prodotti biologici infatti, anche l'allevamento degli animali avviene in modo naturale con ampie aree di pascolo dove sono banditi pesticidi chimici e diserbanti e dove l'alimentazione è composta esclusivamente da vegetali quali orzo, soia e fieno. Questa cura a rispetto dell'animale e origine ad una carne integra e gustosa. È un dato comune degli ultimi mesi, sia per quanto riguarda l'Europa che l'America, che anche l'acquirente medio pone ormai una maggiore attenzione ai prodotti alimentari che mangia perché è consapevole che la tutela della propria salute passa soprattutto attraverso una sana alimentazione. È la ragione per la quale la richiesta di prodotti alimentari più garantiti quali quelli di natura biologica (venduti in centri dove anche la parte è particolarmente attenta e accogliente), è aumentata fino a portare a 19 i punti vendita. NATURASI la prima catena in Italia di SUPERMERCATI DELLA NATURA.

Women's Heritage

La linea tecnica per il fitness a fashion per il tempo libero. È ancora la banda 7 cm delle più rappresentative e di dell'abbigliamento Puma, la Heritage. Studiati appositamente il fitness, i Heritage si fanno notare per la loro gamma che li rende particolarmente ad essere indossati in ogni occasione tempo libero, grazie anche ad un'ampia gamma di colori che li rende più classici navy, come il più trendy ed, come il più apricot (all'ispirato a il mineral red (rosso minerale)). Tutti i capi di cui si compone la linea del Heritage, lunghezze e vestibilità, pantaloni di vari modelli, alle tute, hanno visto migliorare le loro introduzione dettagli altamente funzionali, ma soprattutto di tessuti, come l'ECONOLYCR, particolarmente soffice e confortevole che lo sport, grazie alla caratteristica di essere molto velocemente. Per la che vuole dinamica rinunciare, Puma.

Espresso Italiano: regole d'oro

L'Espresso Italiano Certificato - il modo migliore di ottenere da circa cinquanta chicchi di sapientemente tostate sono il grado di donare - nasce innanzitutto ineccepibile di gradi di diversa origine, rigorosa senza additivi o aromatizzanti, che deve essere macinata al momento preparazione, solo così la bevanda finale avrà la organolettica delinea secondo regole scientifiche e disciplinate nel disciplinare la produzione. Per preparare un Espresso Italiano di vogliono circa 7 grammi miscela. La macchina deve portare l'acqua il più vicino possibile a 88 gradi, e immergerla con una pressione di circa 8 bar. Il tempo di preparazione ideale è lungo, ma non troppo. La parte migliore delle sostanze presenti nel chicco di caffè (glucidi, proteine, grassi e aromi). La bevanda, intesa a 25 millilitri crema compresa, deve offrirsi al consumatore a una temperatura di circa 65 gradi e in una tazza di porcellana priva di decori interni. L'Espresso Italiano si presenta con crema color nocciola, tendente al testa di moro e con riflessi luvi; ha una tessitura fine, senza maglie larghe o bolle, e il suo intenso profumo evidenzia note di fiori, frutta, pane tostato e cioccolato. Queste sensazioni permangono in bocca anche dopo che lo si è bevuto per decine di secondi, a volte anche per minuti. Il gusto è rotondo, e vellutato, l'acido e l'amaro risultano bilanciati senza che vi siano prevalenze dell'uno o dell'altro. La percezione stringente è assente, è comunque ridottissima. Per riuscire a fare un pedotto Espresso Italiano l'operatore è inespugnabile e deve essere adeguatamente motivato e addestrato: per questo è obbligatoria l'abilitazione che si ottiene frequentando uno dei corsi Espresso Italiano Specialist, della durata di due giorni, e superando l'esame finale. I corsi sono organizzati dall'Istituto Internazionale Assaggiatori di Caffè, fondato nel 1993 per mettere a punto e diffondere un metodo scientifico per dare una dimensione al valore sensoriale della bevanda. Il marchio "Espresso Italiano" viene concesso dall'Istituto Nazionale Espresso Italiano solo ai pubblici che, a loro volta, di una precisa procedura di accertamento e sulla base di controlli, hanno di essere pienamente in grado di seguire le condizioni previste dal disciplinare tecnico di certificazione.

TravelMate

Style is the heritage of character

ACER

Vuoi essere libero di ritagliarti il Trading on line su misura?

Glue

Alert

Reminder

Enter

Promo

MyX

Grafico

Conoscimento flessibile e variabile

www.Xelion.it

Il trading on line per chi di più



Jury Chechi, campione olimpico ad Atlanta 1996

Formaggio Piave, e la Vita Vince. (Jury Chechi)

Piave, il più famoso dei formaggi ti-
pi **bellunesi**,
ancor oggi nel
delle antiche
l'arte casearia.
dolce ma inter-
all'elevato
materia prima: il

viene prodotto
pieno rispetto
regole del-
Il suo sapore
so è dovuto
valore della
latte raccolto

nelle montagne bellunesi,
di pascoli in-
il bestiame si
ottimo forag-
fiorescenze.
clo, fosforo e
(50 g di Piave equivalgono
do di carne o pesce), il formaggio Piave

digeribile grazie ai fer-
menti lattici lipolitici ■ proteolitici che
durante la stagionatura "pre-
digeri- scono" grassi e
proteine. Ottimo anche
c o m e piatto unico, eco-
nomico ■ gustoso si trova nelle tre sta-
gionature: fresco, mezzano e vecchio.

Le associazioni degli autotrasportatori promettono una settimana di disagi Si fermano i Tir, a rischio il pieno

Il blocco dalle 24 di domani

Gianni

Autotrasporti fermi per una settimana dalla mezzanotte di domani: un blocco alla frontiera del Frejus impedirà ai camionisti francesi di lavorare in Italia. Per non incorrere nel resto «blocco stradale», avranno istituito «punti di sensibilizzazione» dove le associazioni in sciopero esprimeranno le ragioni della loro protesta. C'è timore che si possa trascendere, anche se qualcuno ha buttato sulla sponda: «Non siamo Tir-risti», assicurano.

Sono prevedibili problemi a breve per il rifornimento di carburanti e per quello delle merci destinate alla grande distribuzione e ai mercati generali. Per parlare dell'industria: basata sul sistema del «just in time», cioè senza magazzini, rischia di dover cessare la produzione per il mancato arrivo di componenti. E' comunque da prevenire un periodo di caos: cosa può accadere, infatti, all'economia di un Paese con una flotta di blocco del trasporto quando l'85 per cento delle merci è movimentato su strada da 110 mila imprese con 400 mila addetti, in Piemonte 15 mila e 60 mila dipendenti?

L'esasperazione della categoria è al vertice. Non solo per i tanti problemi sul tappeto - dal mancato aumento delle tariffe, fermo al '93, al bonus fiscale da restituire, dalla soppressione Inail (definita «tangente») all'iva sui telefonati, non scalfibile - quanto per la cronica inadempienza del governo sui vari protocolli d'intesa cui non è stato mai dato corso. Come quello firmato dal presidente D'Alema nel novembre '99: «A Palazzo Chigi il presidente Amato ci ha fatto subito notare che la firma non era la sua: è stato il pessimo modo di incominciare l'incontro», si sfoga Enzo Pompilio, della Psi.

La protesta, che nasce da una serie di promesse non mantenute, potrebbe avere un risvolto positivo sulla categoria per la possibilità di computare un settore estremamente polverizzato

UNA FIDELIA SULLA STRADA DELL'AMORE

IVREA. Da ieri due delle strade laterali della Pedemontana (quelle che si errampicano sulle due gallerie di Quagliuzzo, tra le più battute del territorio dal fenomeno della prostituzione) sono state abbarrate. Gli operai incaricati dal Comune di Quagliuzzo hanno bloccato con delle sbarre di ferro gli accessi alle viuzze che si perdono nei boschi. Motivo: scoraggiare i clienti delle lucciole. La strada dell'amore, come ormai in molti l'avevano battezzata, non esiste più. Ma il sindaco che ha voluto il provvedimento dice che è presto per cantare vittoria: «Le sbarre sono certamente un buon deterrente», dice Silvio Onore, primo cittadino - Spero a scoraggiare il mercato del sesso.

che finisce per questo, di avere scarsa capacità contrattuale. A nulla sono servite le promesse di Palazzo Chigi, diffuse ieri pomeriggio, perché altre volte sono rimaste disattese: «E chi ci crede? Non ci si può accorgere solo adesso che a noi vengono tassati anche i rimborsi dati al personale per le trasferte fatte

fuori sede e che paghiamo il gasolio lire di più rispetto alla media europea», ricordano le associazioni di categoria. E domani, alle 9,30, all'hotel Interporto, al Sito di Orbassano, è prevista l'assemblea unitaria degli autotrasportatori promossa da Fai e Fita-Cna. Per preparare la settimana nera.



Un'immagine dell'ultima protesta degli autotrasportatori a Torino, lo scorso maggio

Riusciva ad aprire dei conti correnti spacciandosi per operaio: smascherato da un errore del postino

Gianfranco Grava, classe 1953, è nato a Ivrea e vive tra Samone e Biella, dove è residente la madre



Gianfranco Grava

Un abile truffatore è caduto nella rete dei poliziotti per un abbaglio involontario di un postino. L'uomo (che è stato arrestato e subito scarcerato) è stato capace in meno di un mese di costruirsi un'identità e di ragguarare una decina di banche dell'Eporediese, diverse concessionarie di auto e di moto e di accumulare così una discreta fortuna «investendo» più di due milioni.

Davvero abile Gianfranco Grava, classe 1953, nato a Ivrea, residente a Samone, domiciliato parte dell'anno a Biella, dalla madre, e parte in Bielorussia do-

va gestisce i suoi affari, come lui ha definito lui, di import-export. Prima di dare una forma all'architettura delle sue truffe, gli servivano i documenti. E allora, nuova carta d'identità, nuovo codice fiscale, una busta paga. Il nome utilizzato era il suo, il cognome e l'indirizzo. Invece, quelli di una famiglia che vive nel centro di Ivrea. Il primo passo è stato quello di rivolgersi a una banca. E, contemporaneamente, di aprire una casella all'ufficio postale di Ivrea dove riceveva tutta la corrispondenza.

Nessuna obiezione di fronte alla busta paga mostrata dal operaio come garanzia: oltre all'apertura del conto, Grava ha ottenuto anche Bancomat e Carta Credito. Il secondo passo è stato prelevare col Bancomat dal suo conto corrente, oltre i due milioni versati, anche i 5 che la banca garantisce come massima copertura una volta il credito. Stessa prassi l'ha utilizzata rivolgendosi ad altre nove banche della zona. Nel frattempo, tutta la corrispondenza finiva nella sua casella postale. In meno di un mese è riuscito a tirare su una cinquantina di milioni. Quanto bastava, sfruttando la possibilità di versare un piccolo

anticipo e di chiedere un finanziamento, per acquistare diversi concessionari quattro auto e due moto dal valore complessivo di oltre 200 milioni. E qui scattava la seconda parte del piano. Cioè quella di esportare nei paesi dell'Est europeo il parco macchine. Tutto è finito per colpa, o a seconda del punto di vista, di un postino. Alcuni giorni fa anziché recapitare la corrispondenza alla casella postale, l'ha infilata nella buca delle lettere che appartiene alla famiglia a cui Grava aveva «rubato» il cognome. Il figlio della coppia di anziani si è rivolto alla polizia. Sono bastati due giorni di appostamenti per far cadere nella rete Grava.

Alla Zucchi Acciai Monda il lucernario e muore

Un passo sbagliato, al termine di una dura giornata di lavoro. Il cedimento del lucernario, il volo di quindici metri, fino alle sbarre del macchinario della acciaieria. E' finita così, pochi minuti prima delle 14 di ieri, la vita di Giovanni Crepaldi, 51 anni, originario di Taglio di Po (Rovigo), sposato due figlie, contitolare della Crepaldi Asfalti di Collegno. Una fine raccapricciante, resa ancora più drammatica perché avvenuta al termine di molte ore di lavoro, trascorso sul tetto di un capannone della Zucchi Acciai, in strada Settimo 388/16. «Stavamo rifacendo le coperture delle

volte - spiega Maurizio Voltan, genero e consocio della vittima -, un lavoro cominciato da una settimana fa, e che avremmo terminato nei prossimi giorni. Non c'era fretta. Non avremmo lavorato né sabato e domenica, così abbiamo deciso di sistemare un telone nella zona dove erano in corso i lavori. Questo per evitare che improvvisi piogge provocassero danni. Nel fare questo ha appoggiato un piede sull'ondulato plastico di un lucernario e con il suo peso, che era di chili, l'ha sfondato.



Crepaldi

Finito sulle sbarre che erano sistemate sul pavimento del capannone è morto praticamente subito, per le gravissime lesioni. Inutili tutti i tentativi di soccorso. In pochi minuti la notizia ha raggiunto i famigliari: la moglie, le due figlie, persino i nipotini sono corsi in strada Settimo dove, intanto, carabinieri, polizia ed ispettorato del lavoro avevano avviato le indagini per comprendere nel dettaglio quanto era accaduto.

Alla fine, anche questa volta, si parlerà probabilmente di una fatalità, accaduta a un operaio esperto, che da trent'anni faceva praticamente solo questo lavoro. La fine, anche questa volta, si parlerà probabilmente di una fatalità, accaduta a un operaio esperto, che da trent'anni faceva praticamente solo questo lavoro. La fine, anche questa volta, si parlerà probabilmente di una fatalità, accaduta a un operaio esperto, che da trent'anni faceva praticamente solo questo lavoro.

■ **AVIGLIANA.** E' stata inaugurata ieri la nuova Residenza Sanitaria Assistenziale di Avigliana, la prima struttura pubblica dell'Asl 5 per anziani non autosufficienti. Dedicata all'ex parroco don Giuseppe Menzio, potrà ospitare fino a sessanta persone della Valle di Susa e Sangone. Secondo l'assessore regionale D'Ambrosio è comunque auspicabile che le persone inferme rimangano nelle proprie abitazioni, in caso di necessità si potranno aiutare le famiglie con l'assistenza domiciliare che opera in qualche caso sul territorio.

■ **LA CADUTA.** La caduta in Piemonte ha nuovamente causato danni ingenti per la mancanza di manutenzione degli alvei del fiume. L'onorevole Giorgio Merlo ha presentato un'interrogazione al ministero dei Lavori Pubblici, in cui chiede «quali provvedimenti si possono adottare per snellire, velocizzare e rendere meno burocratica e pachidermica l'azione del Magistrato del Po».

■ **CIRIE.** A partire da lunedì prossimo i treni della linea Torino-Ceres saranno sostituiti dai pullmann a causa dei lavori di riassetto ferroviario. Gli automezzi effettueranno le fermate lungo la strada provinciale numero 2.

■ **SUSA, OSPEDALE.** Gli amministratori di Susa l'altra hanno votato all'unanimità l'ordine del giorno chiedendo all'Asl la trasformazione dell'ospedale in Dea. In particolare chiedono una riqualificazione strutturale e di dotazione organica.

■ **CHIVASSO, FINANZA.** Festa della Brigata della Guardia di Finanza di Chivasso, guidata dal comandante Roberto Talentino, domani per il 226° anniversario di fondazione del Corpo Fiamme Gialle. Ritorno dei partecipanti alle 10 in piazza della Repubblica, a seguire Santa Messa in Duomo e incontro finale presso la sala consiliare.

■ **UNICINQUE.** Fermo per normale controllo una pattuglia della polizia stradale di Chivasso sulla statale 565 a Torricone Canavese, al volante di un autocarro Fiat della nettezza urbana, R.V. 33 anni, di Ceresole Reale. Il risultato in evidente stato di ebbrezza. L'autista è stato denunciato alla Procura di Ivrea e ritirata la patente che è stata trasmessa alla Prefettura per i provvedimenti in caso.

Anche quest'anno seguita il francobollo. E l'invito a una delle mille iniziative di animazione delle vie e delle piazze di Torino: tante proposte per vivere e godersi la città a ogni ora del giorno e della notte.

Negozi aperti la domenica, pranzi a tema, aperitivi, incontri con il pubblico dal Gazebo Smbuy ai Murazzi. Voilà Torino: ormai, come d'abitudine una città ricca di piacevoli sorprese.

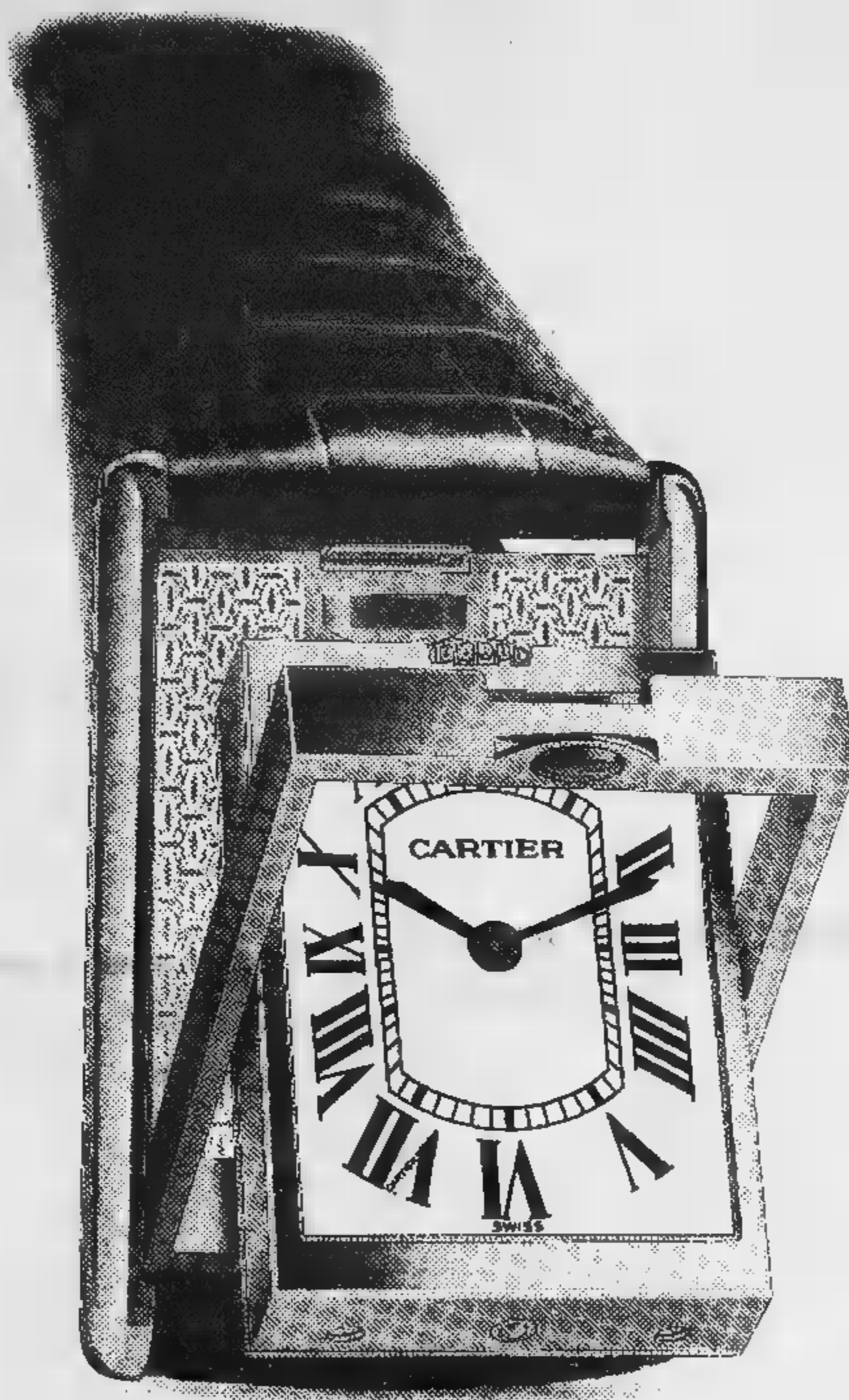
Da SABATO 17 giugno alle ore 18.30 il **Gazebo Smbuy** vi aspetta in piazza Carlo Felice per tanti appuntamenti, incontri, musica, teatro e cabaret in uno dei luoghi più suggestivi della città.

Incontriamoci qui come ai bei tempi

- Musica per tutti i gusti**
Dal soft del piano-bar agli acuti della lirica.
Dalle varie anime del jazz allo spirito dell'operetta.
Dalla classica immortale alla leggerezza di tutti i tempi.
...E molte domeniche in una "banda" in più.
- Un po' di teatro**
Dal classico all'assurdo gli atti unici della prosa e un po' di cabaret che guasta mai.
- Parliamo con...**
Incontri con personaggi della cultura, dell'attualità della storia e del futuro di Torino.

TANK

basculante. acciaio.



Cuorné : Via Torino, 17 - Tel. 0124 651124
www.basolo.com

E corsi qualificati nel settore dell'informatica e della multimedialità

Professionalità e lavoro sicuro

Con la laurea in Ingegneria dell'Informazione



Scegliere un percorso formativo che garantisca un'occupazione al termine dell'impegno è un'esigenza ormai avvertita da tutti gli studenti ai più disparati livelli e anche da chi si prepara dopo il diploma a seguire strade specialistiche.

Una strada di sicuro sbocco professionale è quella proposta per l'Anno Accademico 2000-2001, dalla sede decentrata di Ivrea del Politecnico di Torino. Si tratta della Facoltà di Ingegneria dell'Informazione, mirante al conseguimento della laurea (dopo 3 anni di studio), che si articola in due tipologie di percorsi: generalista-pluridisciplinare e tematico (che si differenziano in termini di contenuti, ma sono del tutto identici per qualità dell'insegnamento e prodotto finale).

Il percorso generalista-pluridisciplinare è generante orientato alla promozione degli studi nella laurea specialistica (con due ulteriori anni di studio) ed è denominato Ingegneria dell'Informazione. I percorsi tematici previsti sono: Ingegneria Informatica; Ingegneria delle Telecomunicazioni; Ingegneria Elettronica; Ingegneria dell'Automazione; Ingegneria Telematica; Ingegneria Meccatronica; Ingegneria Fisica. Questi ultimi offrono l'opportunità di entrare subito nel mondo del lavoro pur consentendo di proseguire gli studi direttamente nella laurea specialistica affine.

Il profilo comune di tutti i percorsi mira a formare un laureato che abbia una conoscenza adeguata degli aspetti metodologici della matematica e delle altre scienze di base per interpretare e descrivere i problemi dell'ingegneria. Gli ambiti professionali tipici per i laureati sono quelli della produzione, della gestione e organizzazione, dell'assistenza delle strutture tecnico-commerciali, sia nella libera pro-

fessione sia nelle imprese manifatturiere o di servizi e nelle amministrazioni pubbliche.

Il percorso generalista-pluridisciplinare e i percorsi tematici in Ingegneria Informatica, delle Telecomunicazioni, Elettronica e dell'Automazione sono così strutturati: I anno comune a tutti i percorsi; II anno comune ai 4 percorsi tematici, a meno di un modulo del II semestre; III differenziato tra i 4 percorsi tematici e, all'interno di ciascuno di essi, ulteriore differenziazione tra una tipologia più orientata ad un immediato inserimento nel mondo del lavoro e una tipologia più orientata alla prosecuzione nella laurea specialistica.

«Alta tecnologia per il territorio»: è questo il principio che dal 1982 ispira tutte le attività del Centro «Carlo Ghiglieri» per la Tecnologia Informatica, che forma una formazione professionale specializzata a diplomati, laureati ed occupati nell'ambito dell'informatica e della multimedialità nei più diversi campi di applicazione. Grazie a questo punto di forza il Centro è oggi una realtà riconosciuta da tutte le imprese del Canavese, che sanno bene che gli allievi escono dai corsi con una professionalità specialistica e perfettamente in linea con le esigenze di un mercato del lavoro sempre più globale.

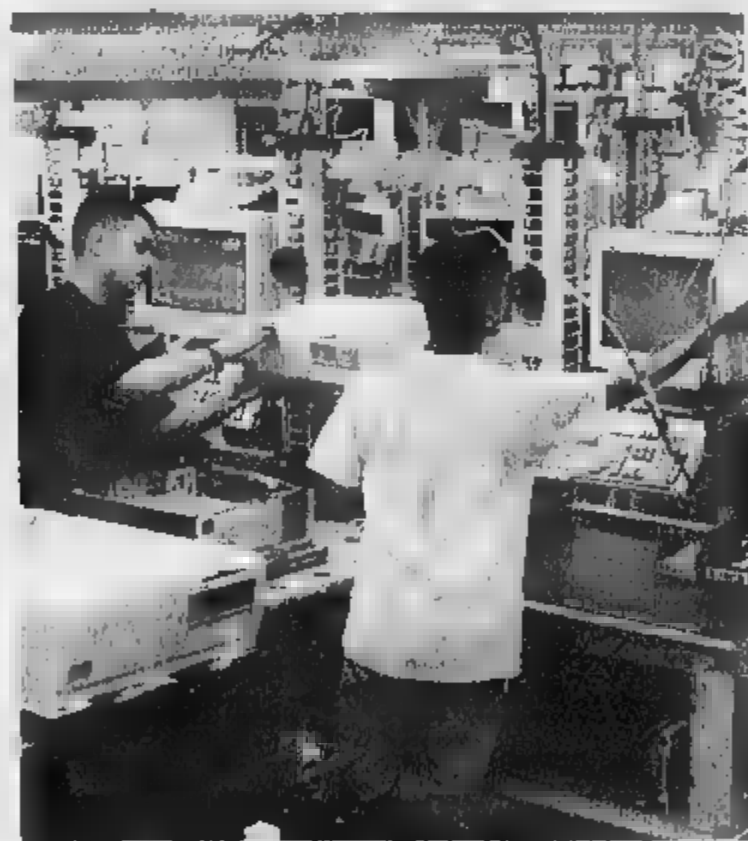
Per questa la percentuale di assunzioni è pari ogni anno al cento per cento e non basta ancora a soddisfare la domanda delle aziende. Un solo esempio: se i corsi dal 1999

sforzano il doppio dei diplomati, oggi sarebbero tutti occupati.

I corsi in aula sono la proposta ideale per i giovani diplomati che desiderino acquisire competenze tecniche immediatamente spendibili nel mondo del lavoro. Ecco: Progettista Software - Interfacce Grafiche; progettista Software - Soluzioni Internet e Intranet per le aziende; corso di Esperto in Diritti della Pubblica Amministrazione Informatica; tecnico di sviluppo software; corso di Tecnico Installatore Manutenzione Reti Locali e Internet; regista multimediale (per laureati). Sempre ai laureati è rivolto il corso annuale di Internet office manager.

Per un colloquio di orientamento professionale, gratuito e senza impegno si può telefonare al numero 800 - 519.951 (dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 17).

Imparare una professione partendo da solide premesse è alla base dell'attività della Scuola di acconciature «Athena», l'unica nel Canavese che offre l'opportunità alle ragazze e ai ragazzi dai 15 ai 21 anni di avere un vero e proprio approccio con il mondo del lavoro attraverso un curriculum teorico-pratico direttamente sul cliente. La guida attraverso il percorso di studio è sostenuta da insegnanti qualificati e l'incontro diretto con il cliente porta gli allievi ad affrontare con maggiore sicurezza e serenità l'ingresso nell'attività lavorativa. Gli allievi che escono dalla scuola sono nella maggior parte dei casi richiesti direttamente dai negozi e passano così dallo studio all'impiego. La scuola si trova a Rivarolo Canavese, in corso Italia 44 torario.

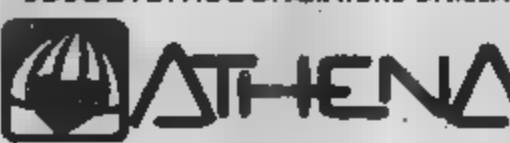


Pitetti

IVREA - via Burolo, 22 - telefono: 0125.616800

CORSI DI MUSICA YAMAHA
libri di testo per:
• Conservatori • Licei Musicali
• noleggio pianoforti:
• verticali • a coda • elettronici digitali

SCUOLA DI ACCONCIATURE UNISEX



CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CON PRESA D'ATTO DELLA REGIONE PIEMONTE
Corsi aperte a iscrizioni

CORSO 1° • 2° e 3° LIVELLO
LEZIONI DI PRATICA • TEORIA PROFESSIONALE "CON UN METODO FACILISSIMO POTRETE IMPARARE LA PROFESSIONE DI PARRUCCHIERE"

C.so Italia, ■ - Tel. 0124.25737 - RIVAROLO (TO)



Collegio MARINO

CORSI DI INDIRIZZI DI INDIRIZZI
AMBIENTALI
INTERI E SUPERIORI

SCUOLA E CONVITTO INTERNI - TEMPO PIENO
CORSI POMERIDIANI DI SOSTEGNO
POSSIBILITÀ CAMBIAMENTO CORSO DI STUDIO

SCUOLA • CONVITTO INTERNI
CORSI POMERIDIANI DI SOSTEGNO
POSSIBILITÀ CAMBIAMENTO CORSO DI STUDIO

CORSI • • • • •
NUOVA APERTURA CORSI • • • • •
• DIRIGENTI • COMUNITÀ

A 30 km. da Torino, con collegamenti ogni ora, ambiente familiare e signorile lontano dal caotico ambito cittadino • metropolitano, luogo ideale per raggiungere la necessaria concentrazione allo studio.

CASTELLAMONTE S. del Castello, 3 - Tel. 0124.58.25.28 - 51.56.14



POLITECNICO DI TORINO
Sede decentrata a IVREA



Il Politecnico di Torino offre l'opportunità a studenti in possesso del diploma di scuola media superiore di conseguire la **Laurea in Ingegneria** frequentando corsi presso la propria sede in Ivrea - Colle Bellavista. Nell'ambito del **Progetto CAMPUS** a Ivrea sono attualmente in corso due Diplomi Universitari in **Ingegneria Informatica** (Tecnologia dell'Informazione), unico per tutto il Piemonte, ed in **Ingegneria Elettronica** (meccatronica) che preparano figure professionali ad elevata qualificazione in grado di soddisfare le crescenti richieste provenienti dal mercato del lavoro nell'area informatica, telematica ed elettronica.

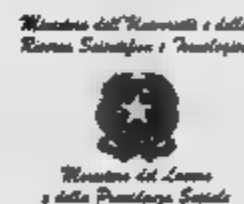
Alla luce dell'esperienza consolidata nell'ambito del **Progetto CAMPUS**, dal prossimo anno accademico verranno attivati tre corsi di **Laurea in Ingegneria**: **Ingegneria Informatica**, **Ingegneria delle Telecomunicazioni** e **Ingegneria Meccatronica**.

PERCHÉ SCEGLIERE IVREA?

- A IVREA GLI STESSI • DI TORINO: gli insegnamenti svolgono lo stesso programma didattico previsto per i corsi di Torino
- DURATA: il tempo medio per conseguire il titolo è pari a 3 anni e 6 mesi
- CORPO DOCENTE: i docenti • gli stessi che operano nei • di Torino. Ad • si aggiungono tecnici di elevata qualificazione provenienti dal mondo dell'industria
- OCCUPAZIONE: il 100% degli allievi ha trovato occupazione
- ATTREZZATURE DIDATTICHE: gli studenti possono fruire di laboratori hardware e software allo stato dell'arte della tecnologia multimediale con accesso ad INTERNET, di una fornita biblioteca, di una sala audiovisiva e di un'aula attrezzata per teleconferenze
- INTERAZIONE CON LA CEE: i corsi sono inseriti nel progetto nazionale CAMPUS (Corsi Avanzati Mirati alla Preparazione Universitaria per Sbocchi lavorativi), monitorati dall'Unione Europea
- TIROCINI AZIENDALI: oltre 50 aziende cooperano con la sede del Politecnico decentrata a Ivrea offrendo stage formativi di elevata qualificazione. Tale risultato deriva dalla costante collaborazione esistente • i docenti afferenti alla sede • le realtà industriali locali.

Per informazioni:

Segreteria Didattica: Ivrea - Viale Libertà - Colle Bellavista • Tel. 0125.632519 • Fax 0125.631363
e-mail: ivrea@polito.it • http://www.polito.it/ivrea



FO.R.U.M. il orienta, il forma, ti trova un lavoro

Centro "Carlo Ghiglieri" per le Tecnologie Informatiche - • • • • • (TO)

PER LAVORARE • INTERNET:

- Progettista software - Interfacce Grafiche (2 anni)
- Tecnico sviluppo software - Database, Java, Visual Basic (1 anno)
- Regista Multimediale (1 anno) per laureati/e
- Internet office manager (1 anno) per laureati/e



Per lavorare nella Pubblica Amministrazione:

- Esperto/a in • della Pubblica Amministrazione Informatizzata (2 anni)

Per costruire • di computer:

- Progettista software soluzioni internet e intranet per azienda (2 anni)
- Tecnico installatore e manutentore di reti locali e internet (1 anno)

Per prenotare il tuo colloquio di orientamento telefona al:

Numero Verde
800-519951

www.consortioforum.org

Tutti i corsi • progettati secondo • obiettivi • • Territoriale del •



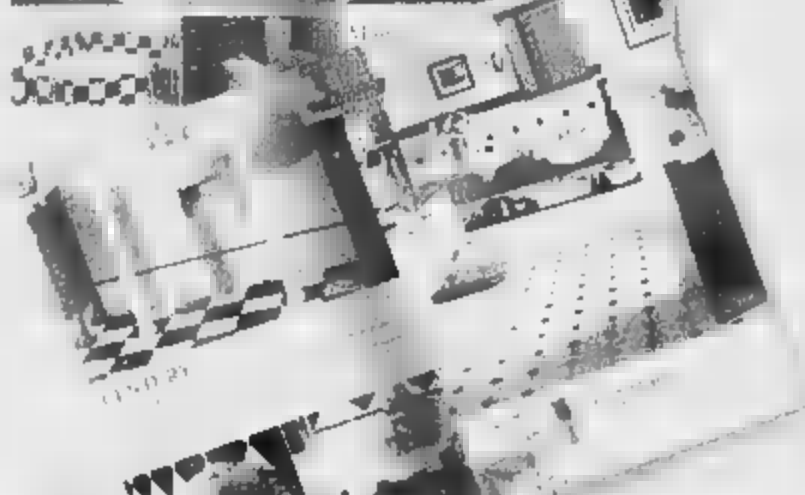
LA STAMPA

Algo per la casa

bagni stupendi ed esclusivi che rispecchiano lo stile della vostra casa

Villeroy
& Boch

Opera
Amadea
Century
Grangracia
Epura
Viala
Sunny!
Solaya
Velvet
New Haven
Stratos
Magnum
Pure Basics
Soho N.Y.
Tiora
Helios
Virage



Stupendi bagni

1100 metri quadri di esposizione suddivisi per 15 negozi. Preparati consulenti sono a vostra completa disposizione per suggerire le migliori soluzioni. Visitate il nostro sito www.algo.it

ALGO
PER LA CASA

Per avere ulteriori informazioni compilare e spedire il coupon:
Algo srl Via Giuseppe 13 - 10044 Alghero (Sassari - TS)

Cognome	Nome	N.	Prov.
Via	Città		
Cap	N° Tel.	Telex	

ALGO BASALE MONFERRATO BASALE 300 TEL. 0142/21.000 FAX 0142/21.001 APERTO IL SABATO

Vacanze prepagate da Viipiana Euronics



Facile Omnitel dual band PANASONIC GM 90

Batteria: litio da 650 mAh
Autonomia: ■ stand by / ■ conversazione
Peso: gr.88
Chiamata ■
Soft modem integrato
Colori: ■ ■ silver

499.000

carta ricaricabile Omnitel 2300 con 95 lire di credito inclusa

NOKIA 5110

Batteria: ■■■■ 500 mAh
Autonomia: 270h stand by / 5h conversazione
Peso: gr.170
■ xpress-on intercambiabile
■ diversi colori

249.000



Facile Omnitel dual band PHILIPS GENIE

standard: 130h stand by / 2h conversazione / ricaricabatterie
vibrazione / voce dial / Colori blu, silver e menta

359.000

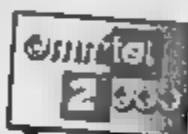
2 carte ricaricabili Omnitel 2300 con 95 lire di credito inclusa

Offerta valida fino ad esaurimento scorte

Facile Omnitel dual band NOKIA 7110

Batteria: litio da 900 mAh
■ 55/260h stand by / 2-4h conversazione
Peso: gr.141

790.000



Entra nel mondo

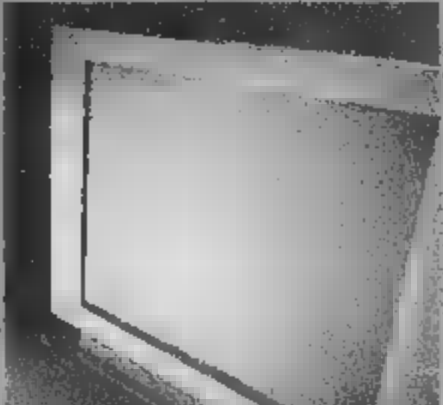
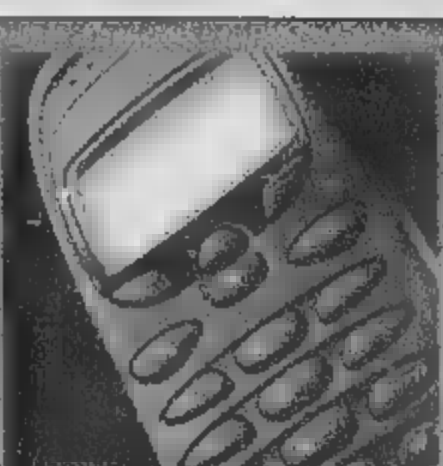
WAP

la nuova tecnologia che ti permette di esplorare il portale multiaccesso Omnitel 2000 direttamente dal tuo telefono cellulare e senza l'uso del computer.

Dual band SAMSUNG SCH A100

Due batterie in dotazione al ■
Autonomia: 40-70h stand by / 2-4h conversazione
Interfaccia trasmissione ■ integrata
Auricolare / Vibracall

Novità



Findomestic

TELE+ D+

CENTRO TIM

omnitel

Stream

La TV a colori e internet



VIPIANA

www.viipiana.it

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

ALESSANDRIA
Via Marengo 64
0121 442791

BIELLA
Corso Europa 7c
015 8409155

CASALE M.TO
Via C. d'Olivola 6
0142 79015

CUNEO
Corso Francia 75
0171 344720

NOVARA
Via Grifetti 70
0321 393234

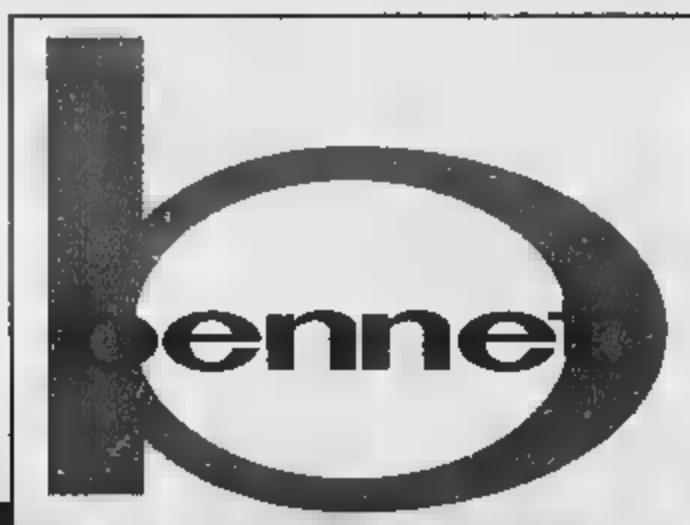
TORINO
C.so R. Margherita 270
011 4379184

VERCELLI
Via G. Ferraris 54
0161 255255

VILLANOVA M.TO
Monferrato Shopping Center
0142 483700

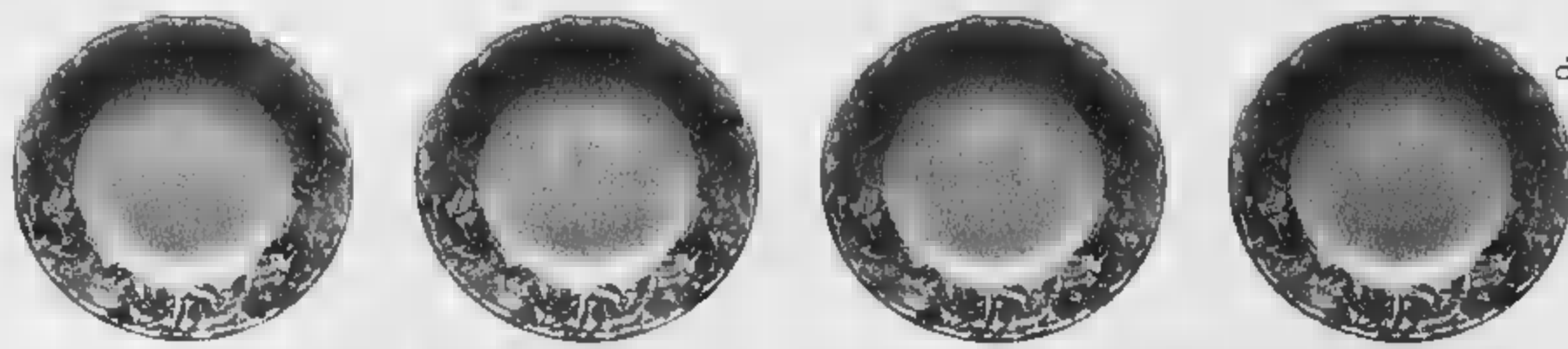
DOMENICA 18 GIUGNO SIAMO APERTI!

Vi aspettiamo ad
Alessandria
dalle ore 9.00 alle ore 20.00



ALESSANDRIA - Frazione Astuti - Strada Statale Alessandria - Asti

LA CENTRALE TI REGALA



*Decoro esclusivo
del Maestro
Lele Luzzati.*

**UN REGALO D'AUTORE.
ANZI, QUATTRO.**



Signore ■ signori, continuano i grandi regali della Centrale. Questa volta ■ un'opera d'autore. Anzi, quattro: le quattro bellissime coppette in ceramica decorata, firmate in esclusiva dal Maestro Lele Luzzati.

In esclusiva per chi raccoglie **30 punti** con gli yogurt della Centrale.

Trovi i punti sulle confezioni di Yogurt Defilé 2x125 e 500 g e PRObiotic Defilé 150 e 500 g.

Scade il 15/10/2000.
Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita.
Aut. Min. n. 93331/00



Centrale del Latte di Torino

Per noi la qualità è centrale.



Tuffati nell'estate Omnitel

**Fino al 30/6/2000
le Carte Omnitel Ricaricabili
costano la metà.**

**Solo 50.000 lire
invece di 100.000 lire.**

**Sempre con 50.000 lire*
di traffico incluso.**

* Iva inclusa Ex Art. 74 D.P.R. 633/72

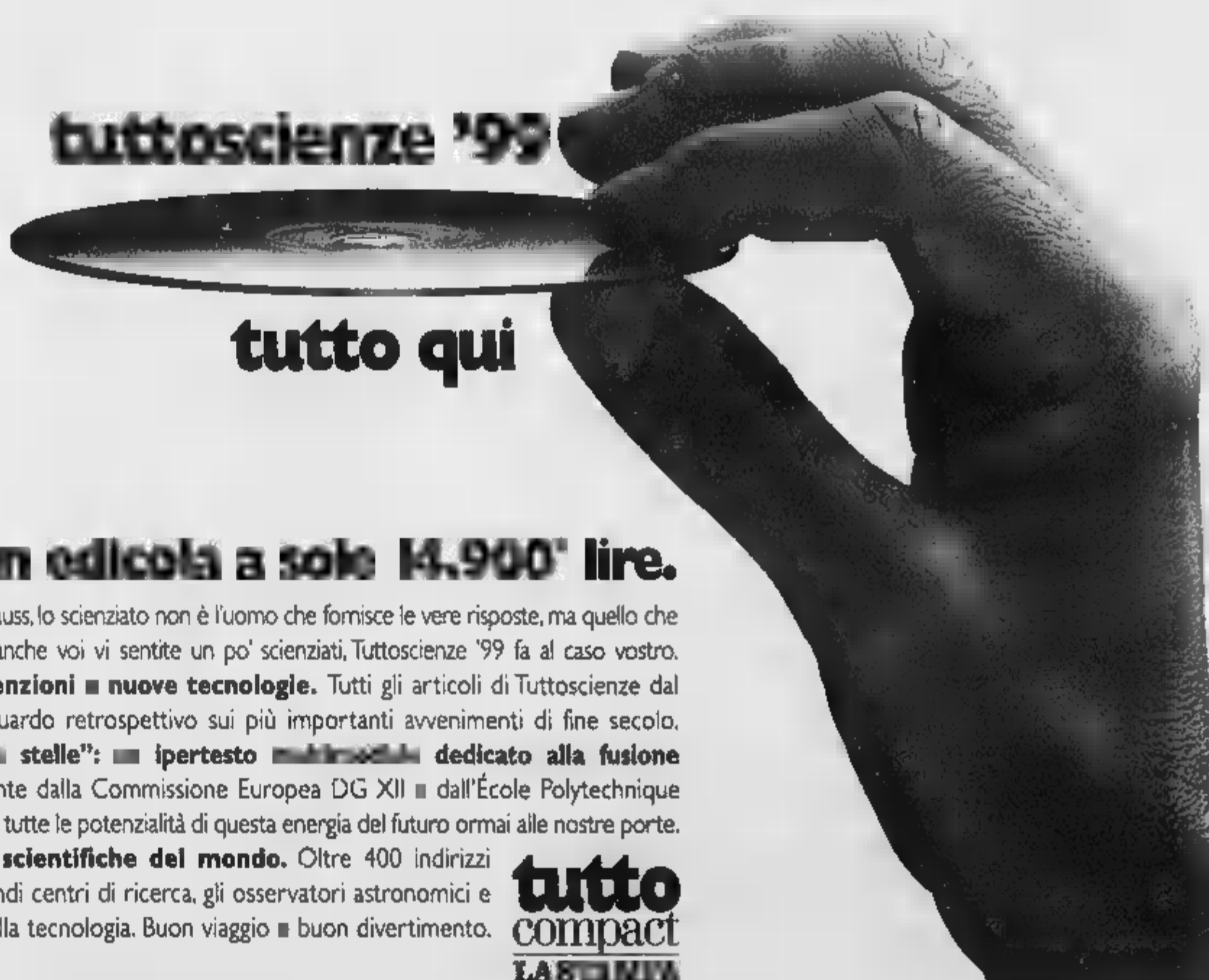
www.omnitel.it

omnitel

Persone in grado
di cambiare il mondo.

Presso tutti i negozi Spazio Omnitel e i Rivenditori Autorizzati Omnitel

BGS/Arp



Tuttoscienze '99 in cd-rom in edicola a sole 14.900* lire.



Come diceva l'antropologo Claude Lévi-Strauss, lo scienziato non è l'uomo che fornisce le vere risposte, ma quello che pone le vere domande. Quindi, se anche voi vi sentite un po' scienziati, Tuttoscienze '99 fa al caso vostro.

Otto anni di scoperte, invenzioni ■ nuove tecnologie. Tutti gli articoli di Tuttoscienze dal '92 al '99 per gettare uno sguardo retrospettivo sui più importanti avvenimenti di fine secolo.

"Imbrigliare l'energia delle stelle": ■ ipertesto dedicato alla fusione nucleare. Offerto gratuitamente dalla Commissione Europea DG XII ■ dall'École Polytechnique Fédérale de Lausanne per conoscere tutte le potenzialità di questa energia del futuro ormai alle nostre porte.

Collegamenti Internet ■ le più importanti istituzioni scientifiche del mondo. Oltre 400 indirizzi Internet selezionati tra i migliori del settore scientifico con i più grandi centri di ricerca, gli osservatori astronomici e tutte le informazioni per seguire ogni passo avanti della scienza e della tecnologia. Buon viaggio ■ buon divertimento.

**tutto
compact
LA STAMPA**

*Compresa copia de La Stampa Per gli abbonati telefonare al Numero Verde 800 000000

C'è anche uno spazio riservato al laboratorio di Pellizza da Volpedo e al decoupage

La sagra delle ciliegie dedicata all'arte

A Garbagna la festa apre le porte dei cortili ai pittori

GARBAGNA

Domani si terrà a Garbagna la sagra delle ciliegie, che vanta una lunga tradizione, ma che quest'anno subirà una trasformazione radicale, poiché avverrà all'insegna dell'artigianato artistico e dell'arte. «Quest'anno - dice il presidente della Pro loco Antonio Mandirola - gli organizzatori hanno voluto realizzare una rassegna che sarà tradizionale soltanto nel nome e nella scadenza annuale, ma che avrà nell'arte l'oggetto di riferimento. Con lo slogan «Una ciliegia tira l'arte» si è voluto sottolineare il passaggio ad una tradizione nascente. Il paese con le sue piazze ed i suoi cortili sembra ideato apposta per offrire agli artisti lo spazio ideale per valorizzare le loro opere ed i primi ad averlo capito sono proprio loro: le loro adesioni». Il gruppo degli espositori supera largamente il centinaio in un ventaglio che va dall'artigianato di qualità all'arte vera e propria. «Uno spazio di grande rilievo artistico - dice ancora Mandirola - verrà allestito nella casa Alvisini di via Fieschi, dove troveranno posto artisti come Lele Luzzatti ed un nutrito gruppo di artisti genovesi, in parte sotto l'egida della galleria «Il Vicolo»; la scultrice Elena Cavallo, Mario Annone, Alberto Boschì, Anselmo Carra e Aldo Coscia organizzati dalla galleria «Spazio Arte» di Gavi; la milanese Maria Luisa Simoni ed altri ancora». Nel palazzo comunale troverà posto lo stampatore Alberto Tallone. Alpignano, uno dei vertici mondiali dell'arte del fare libri. Un gruppo di tortonesi guidati dal professor Giuseppe Bruni allestirà un maggio al laboratorio di Pellizza da Volpedo. «Lungo le vie del paese - continua Mandirola - negli anfratti e nei cortili si potranno ammirare gli acquerelli di Erika dedicati al paese, le caricature di Romano Bulgarelli e tanti altri. Inoltre i visitatori troveranno spazi di ristoro con gruppi musicali in grado di offrire diversi tipi di musica. Si potranno ammirare esposizioni di: pittura, decoupage, artigianato in legno e in ferro, scultura, incisioni su vetro, con telaio, antichi e dipinti, pane artistico, trompe l'œil, articoli artistici in pietra, gioielli, incisioni su ardesia, murales, artigianato locale del mobile, ceramiche artistiche, decò, carte, libri d'arte, fotografia, porcellane, acquerelli e molte altre creazioni artistiche. In più vi saranno: le isole del sapore con le specialità e le ciliegie di Garbagna; l'isola dei bambini; gli artisti di strada e i giocolieri; i laboratori di restauro del mobile.



Garbagna è un vicolo caratteristico del paese dove ci saranno gli artisti, poi il mercato delle ciliegie



ACQUERELLI

Il paese dipinto e libri profumati

GARBAGNA

Tallone e l'arte del libro. Le edizioni Alberto Tallone, stampatore di Alpignano, costituiscono senza dubbio il fiore all'occhiello della manifestazione. E' un'esposizione di libri tra i più belli del mondo, libri da guardare, da toccare, persino da annusare, prima ancora di leggerli. La casa editrice è stata fondata da Alberto Tallone a Parigi nel periodo tra le due guerre mondiali e trasferita ad Alpignano negli anni Cinquanta. A Parigi Alberto Tallone si era trasferito per imparare il mestiere di compositore e stampatore a Parigi aveva mosso i primi passi, facendosi subito notare. Tra i suoi primi estimatori vi fu Paul Valéry, che scrisse un articolo entusiasta sul «Le Figaro». L'avvio della prestigiosa carriera di un personaggio geniale che arriverà a creare il carattere «Tallone» di straordinaria bellezza e leggibilità. Attualmente la editrice è gestita dal figlio di Alberto, Enrico Tallone, degno



erede di una tradizione di artisti (il nonno, Cesare Tallone, fu un importante ritrattista e maestro di Pellizza da Volpedo). L'ultima realizzazione in ordine di tempo è costituita da un'edizione della Divina Commedia, opera che sarà al centro dell'esposizione, insieme ad altre di non minore prestigio. La casa in cima al paese. Casa Alvisini costituisce il culmine del percorso dei visitatori. Collocata nel punto più alto del paese, ospita un nucleo di artisti, che si dividono l'ambiente

fatto di porticati, terrazze e giardini.

Acquerelli di Erika. Giovane artista modenese, Erika presenta una ventina di pezzi tutti raffiguranti luoghi e aspetti caratteristici del paese.

Laboratorio di Pellizza da Volpedo. E' una riflessione sulla genesi di alcuni capolavori ubicato nel cortile di casa Montefinale e distinto in due parti: una sezione di tipo didattico ed un'altra documentaria volta ad illustrare la personalità dell'artista e l'ambiente.

SERVIZI PROMOZIONALI

FALEGNAMERIA
ARTIGIANA

CARTASEGNA
MARCO

VIA ROMA 65
TEL. 0131/877654



**Caffè
della
Piazza**

PANINOTECA
SPAGHETTERIA
RISTORANTE SU PRENOTAZIONE
PIANO BAR

VENERDÌ 30 GIUGNO
SERATA DI PIANO BAR
con PINO VERONESI



Piazza Principe Doria
0131877616
GARBAGNA (AL)

A GARBAGNA (AL)



DOMENICA
GIUGNO 2000
18

XXXIV SAGRA
DELLE CILIEGIE

NOVITÀ

MOSTRA
MERCATO
ARTE ED
ARTIGIANATO
ARTISTICO



una ciliegia
tira l'arte

Dalle ore 12 PRANZO E MERENDA IN PIAZZA
Distribuzione ciliegie

ANIMAZIONE e GIOCHI per i bambini
Pesca di ~~San Rocco~~ Pro ~~Monte Rocco~~ San Rocco
Mostra fotografica Gruppo Alpini

PRO LOCO - COMUNE DI GARBAGNA - OPERATORI ECONOMICI - COMUNITA' MONTANA VALLI CURENE - GRUZE

Banca Cassa di Risparmio di Tortona
TORTONA RISPARMIO
FILIALE DI GARBAGNA (AL) - Via Roma - 0131877606

PANETTERIA PASTICCERIA
Fossati Gianni

La genuinità
della tradizione

Via Roma 21 - GARBAGNA (AL) - Tel. 0131/877614

Toncini
Antichità

MOBILI ANTICHI
RESTAURO MOBILI
E PORTONCINI
MOBILI SU MISURA

Aperto anche la domenica
Tel. e Fax 0131.877.919 - 0131.877.321
cell. 0347.259.00.89
Via Roma, 14 - 15050 GARBAGNA (AL)

Bellomo & Remotti

Mobili artigianali e antiquariato

Arredamenti completi
Progettazione e realizzazione su misura

GARBAGNA
Via Roma Fax + Tel. 0131/87.76.22 Via XIV Marzo

DAE è un'azienda italiana che produce e distribuisce prodotti per la casa e per l'ufficio.



... ..

Ieri sede di un Marchesato, oggi centro turistico dallo stupendo panorama

Ponzone ricorda i fasti del passato

Domani nel «castrum» la festa medievale

PONZONE

«...In visita ai Marchesi di Ponzone: è stata battezzata così la festa di domani nel Castrum Ponzone medioevale con nobili, mercanti, fanti, giullari e musicanti. Una festa medioevale che, a differenza di altre costruite soltanto come pretesto per attirare turisti, è fondata sulla storia e la fantasia. Ponzone, infatti, è stata sede di un Marchesato aleramico che ha avuto il suo massimo splendore tra il 1100 ed il 1400; al Castello dei Marchesi cantavano e suonavano trovatori provenzali e tra i marchesi si annoveravano alcuni templari. Senza scordare, infine, che il primo Marchese di Ponzone era nipote di Aleramo ed il maniero era meta di nobili.

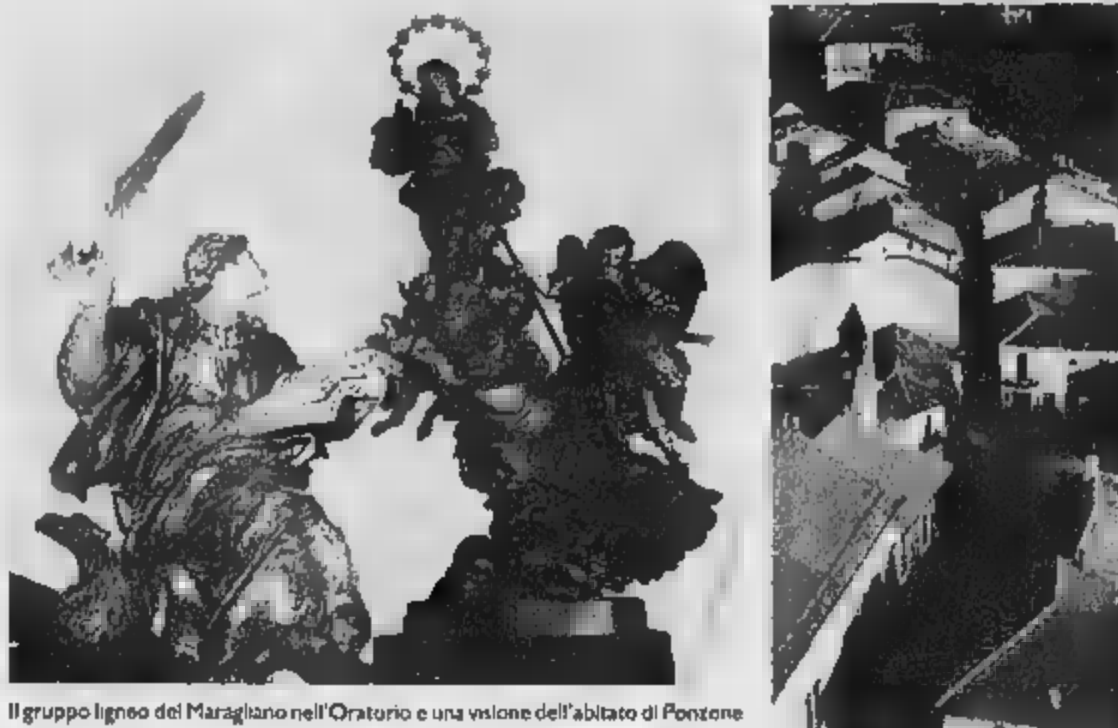
«La festa medioevale - tiene a sottolineare il sindaco Andrea Mignone - vuole quindi ricordare i fasti di quel passato, quando i possedimenti dei marchesi formavano un cuneo tra Orba e Bormida che dalle colline sovrastanti Acqui si estendevano sino al mare ligure».

Ponzone, a 629 metri sul livello del mare, è collocato sul crinale spartiacque tra i torrenti Erro e Vinona ed è il capoluogo di un vasto territorio costellato di numerosi centri abitati: Abasco, Caldasio, Chiappino, Ciglione, Cimaferla, Fogli, Moretti, Piancastagna, Pianlago e Toletto. Il paese ha ancora conservato l'impianto del ricetto medioevale, con le principali attrattive artistiche rappresentate dall'antico borgo, la chiesa di San Michele (costruzione iniziata nel 1597) ed il Museo di arte sacra che ha sede nell'Oratorio del Santo Suffragio con opere del pittore ottocentesco Pietro Ivaldi di Toletto, detto «il Muto», e dello scultore genovese Anton Maria Maragliano, vissuto tra il 1604 ed il 1741.

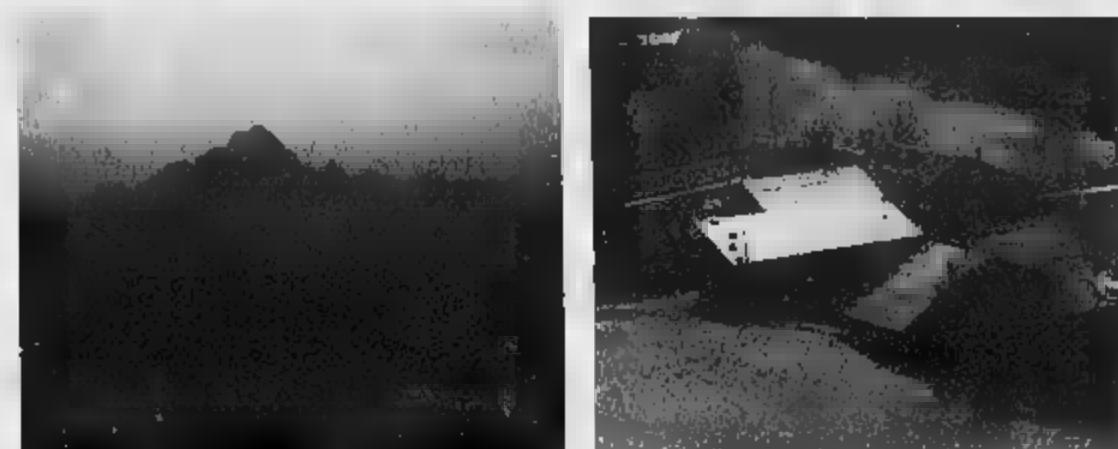
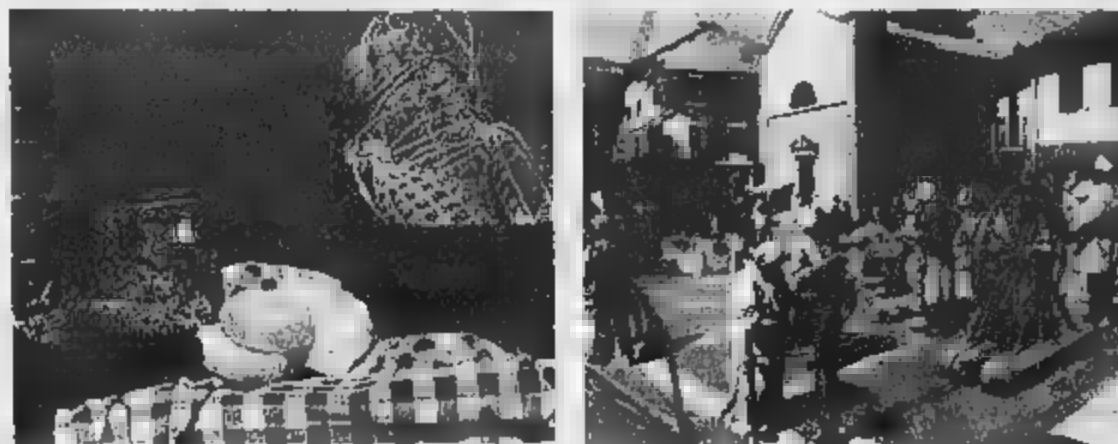
Al centro di un antico sistema viario, il paese offre un panorama imponente: dal belvedere è possibile ammirare l'ampia cerchia delle Alpi, dalle Marittime al Monte Rosa, dominata al centro dal Monviso. Ponzone è classificato come seconda veduta panoramica d'Italia.

Il clima è salubre, proprio per questo il paese è meta di molti turisti e vacanzieri che qui hanno la seconda casa. Gli abitanti sono 1200 ma salgono ad oltre 15 mila in estate e nei giorni del Portogrosso, grazie anche ad una buona ricettività alberghiera ed a ristoranti rinomati per la qualità e bontà della gastronomia locale.

L'economia riceve un grosso apporto dal turismo ed è poi prevalentemente rappresentata dall'agricoltura, con produzioni di qualità: dalle carni piemontesi, ai salumi (tra cui il famoso «filetto buciato»), ai formaggi, ai prodotti del sottobosco - funghi in primo piano ma anche tartufi, castagne e noccioli - miele, dolci e liquori, piante officinali e prodotti biologici. Per il tempo libero sono a disposizione impianti sportivi e ricreativi: il Parco Paradiso offre un'ottima attrezzatura per il relax.



Il gruppo ligneo del Maragliano nell'Oratorio e una visione dell'abitato di Ponzone



Alcuni prodotti tipici, l'immagine di una sagra e alcuni scorci del suggestivo paesaggio nei dintorni di Ponzone

Giornata densa di appuntamenti, con saltimbanchi e fattucchiere per le piazze e le vie del borgo

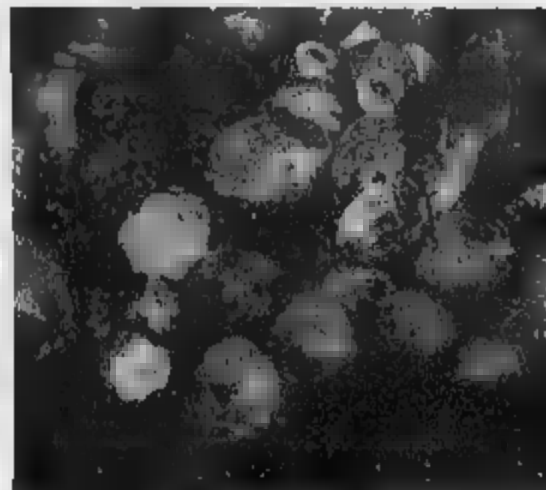
Bancarelle, antichi mestieri e musiche trobadoriche

Anche i menù saranno a tema, con trippa in umido e zuppa di farro

PONZONE

Il programma della giornata di domani, dedicata alla «visita ai Marchesi di Ponzone», è quanto mai denso di appuntamenti ed offre ai turisti molte interessanti occasioni per trascorrere alcune ore in allegria compagnia, anche con piacevoli spunti gastronomici in ristoranti che offrono un «menù medioevale» al prezzo fisso di 30 mila lire.

Al mattino, mentre apre il mercato medioevale con bancarelle di esposizione e vendita di prodotti locali, nella piazza e nelle vie del borgo vengono ricostruiti ambienti e antichi mestieri, arricchiti dalle animazioni assicurate da acrobati, giocolieri, mangiafuoco, fattucchiere, saltimbanchi e musicanti. Sempre nella mattina si aprirà la bottega degli artisti e la mostra di antichi documenti, mentre verrà allestito un



Campamento medioevale.

Nel pomeriggio gli appuntamenti sono veramente numerosi: tale da garantire un attimo di distrazione ai turisti. Ci saranno concerti itineranti

Nel bosco di Ponzone si trovano funghi in quantità. Domani i piatti proposti nei ristoranti dei dintorni saranno in tema con la festa medioevale.

Isabella del Carretto.

Poi duelli e combattimenti con «menù medioevale», «arruolamento» dei crociati, giochi e tiro all'arco. Una parentesi gastronomica per la rostita di carne con patate fritte, poi ecco arrivare la compagnia d'arme «I Cavalieri dell'Alleanza», i gruppi degli arcieri edell'Aquila nera e dei Pellegrini di Cassina, gli sbandieratori di Asti ed i musicanti. Saranno presenti lo pro loco, le associazioni e di tutte le frazioni del paese: Caldasio, Ciglione, Fogli, Pianlago, Cimaferla, Piancastagna, Moretti, Toletto ed Abasco.

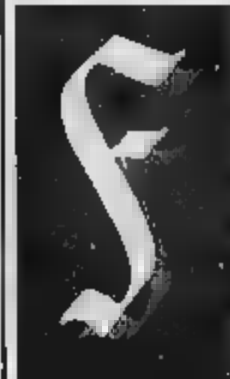
Il menù medioevale proposto dai ristoranti Alleanza, Dei Cacciatori, Cacciatori, Lo scottolito, Malò e Moretti è a base di frittata d'erbe aromatiche, zuppa di fagioli, farro, trippa in umido con crostini, grigliata di carni, dolce di mele, vini doccatto e barbara.

Ponzone

18 giugno 2000

... in visita

ai Marchesi di Ponzone



Festa Medioevale

con sfilata storica

Attività ed animazioni

Zoo e mercato

Ricostruzione ambienti

Fiera d'arte e prodotti

Visita ai marchesi di Ponzone

Fiera d'arte e prodotti

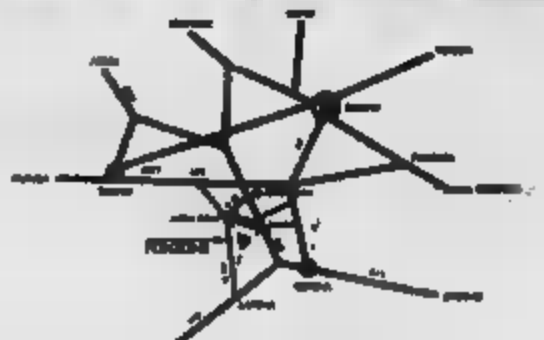
Duelli e combattimenti

Fiera d'arte e prodotti

Fiera d'arte e prodotti

Fiera d'arte e prodotti

Come arrivare a Ponzone



Programma

Animazioni

Mattino

- Mercato medioevale con bancarelle per esposizione e vendita di prodotti locali
- Fiera d'arte e prodotti
- Ricostruzione di ambienti e di mestieri antichi nelle piazze e per le vie del borgo
- Animazioni: acrobati, giocolieri, mangiafuoco, saltimbanchi, musicanti
- Bottega degli artisti
- Allestimento di un accampamento medioevale
- Mostra di antichi documenti



Pomeriggio

- Concerti itineranti con musiche provenzali e trobadoriche
- Animazioni con antichi mestieri
- Sfilata storica «...in visita ai marchesi di Ponzone Enrico II e Isabella del Carretto»
- Combattimenti e duelli medioevali
- Giochi e tiro all'arco
- «Arruolamento» dei crociati
- Rosticciata di patate fritte
- Compagnia d'arme «I Cavalieri dell'Alleanza»
- Gruppo Arcieri «dell'Aquila nera»
- Gruppo «I Pellegrini» di Cassina
- Sbandieratori di Asti
- Musicanti
- Pro Loco, Associazioni e gruppi: Ponzone, Caldasio, Ciglione, Fogli, Pianlago, Cimaferla, Piancastagna, Moretti, Toletto, Abasco

È possibile il pranzo medioevale presso i seguenti ristoranti:

Menù medioevale

Alleanza - Ristorante Albergo	tel. 0144. 79119
Dei Cacciatori - Ristorante Albergo	tel. 0144. 79031
Dei Cacciatori - Ristorante Albergo	tel. 0144. 79031
Reg. Cacciatori	tel. 0144. 79032
Le Sostitute - Ristorante	tel. 0144. 37886
Dei Cacciatori - Ristorante Albergo	tel. 0144. 79124
Dei Cacciatori - Ristorante Albergo	tel. 0144. 79072

Antipasto
Frittata d'erbe aromatiche
Zuppa di fagioli con farro
Trippa in umido con crostini
Grigliata di carni
Dolce di mele
Dolcetto e Barbera

Dolce di mele

La manifestazione è patrocinata da:

La manifestazione è patrocinata da:
Municipi di Ponzone, Caldasio, Ciglione, Fogli, Pianlago, Cimaferla, Piancastagna, Moretti, Toletto, Abasco.



Visitando la cascina aperta da «Turismo in Langa» si potranno degustare i prodotti tipici dell'enogastronomia del Cuneese direttamente nelle località di produzione

Domani le aziende agricole del Roero apriranno le porte ai turisti

Una domenica in giro per cascine

Tra natura, piatti tipici e soste in cantina

L'estate nel Roero si colora di verde intenso punteggiato di rosso dei papaveri, in un trionfo della natura che invita alla gita in campagna. Puntuale arriva l'invito di Turismo in Langa all'iniziativa «Cascine aperte», che realizza i progetti dell'associazione agrituristica Terranostra e dell'associazione «Sindaci del Roero» a cui hanno dato il patrocinio le Politiche agricole, Regione, Provincia, Camera di commercio, Ente Alba, Bra Langhe e Roero. Domani e la prossima domenica, il 25 giugno, quindi, apriranno le porte per mostrare i segni di una tradizione che affonda nel tempo, oggi proiettata al futuro. In un clima che vuole ricordare le antiche erbe, le feste sull'aria della tradizione contadina, domani si potrà entrare a Sommariva Bosco nella cascina «Il campanile», in frazione Maniga 6, specializzata nell'allevamento di vacche di razza frisona dai quali si ricava il latte che viene munto in un'apposita sala. All'operazione si potrà assistere nel tardo pomeriggio, dopo essersi ristorati con la frutta e gli ortaggi dell'azienda agricola di Ferdinando Cravanzola di Govone, ospite delle cascine.

A Pocapaglia si potrà visitare un'azienda specializzata nella produzione e commercializzazione di fiori e piante: la ditta di Giorgio Gorna, in frazione America dei Boschi. In frazione San Matteo di Bra i visitatori saranno accolti dall'Apicoltura Abrate, che si trova in una tipica cascina dove illustra le tecniche di laboratorio per la produzione del miele, vanno a questa azienda che conta 520 alveari. Si potrà vedere una mostra di arnie «storiche» e assaggiare le diverse varietà, derivate dai fiori scelti dalle api fra cui



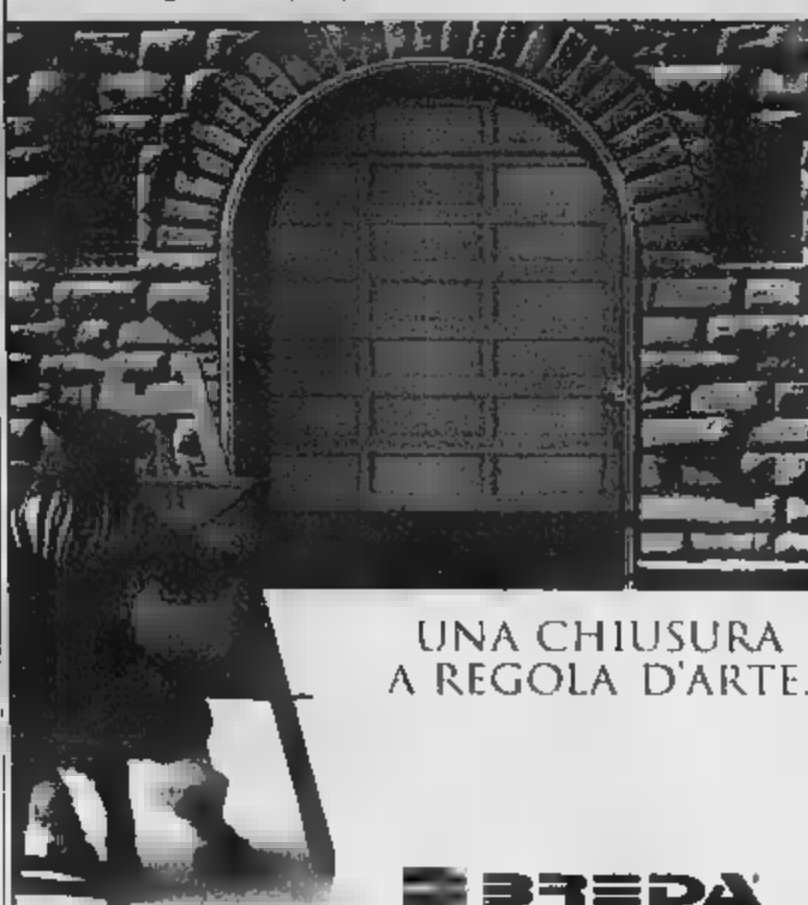
tarassaco, castagno e acacia. I produttori Montalesi Associati offriranno degustazioni di vini e frutta di loro produzione.

A Baldassero si potrà entrare nella Cascina Serrallunga, in frazione Baroli: la grande azienda produce legna da ardere, miele e frutta. Inoltre è sede di un osservatorio ornitologico per lo studio delle migrazioni degli uccelli. A Roero s'incontra la cascina ottocentesca di proprietà di Giuseppe Parussa che si dedica con passione alla coltivazione di uva da vino, frutta e verdura. Si potranno assaggiare vini prelibati e formaggi dell'Alba. L'azienda agricola Sandri sorge a Canton Sandri di Monteu Roero, è immersa nei frutteti da cui provengono anche le elbicoche che si potranno assaggiare, insieme ai vini e alla verdura. Nelle cantine dell'azienda agricola Bruno in frazione Madonna di Loreto si

potrà degustare il vino, vanto della cascina che ha anche un allevamento di bovini e coltivazioni di frutta. Fascino seicentesco per l'«Antico pedaggio», in frazione Vaccheria a Guarene. Il nome della cascina deriva dal luogo dove un tempo si pagava il pedaggio per oltrepassare il Tanaro. L'azienda produce frutta che trasforma in composte, confetture, frutta sciropata e al vino. In cortile si assaggerà il miele dell'azienda Devalle di Dogliani. Nel territorio sorge anche la cascina Damasio, antica struttura che unisce la tradizione alle moderne tecnologie di allevamento dei bovini, oltre alla produzione di vini, frutta e prodotti da forno. Si troverà qui il miele dell'azienda di Antonella Pelazza di Ormea. L'itinerario prosegue a Piobesi alla Cascina Garbano specializzata nella produzione di vino, nocciole e di mele e grano macinati a pietra che diventano con l'abilità della

signora Agnese, un pane fragrante da assaggiare con i vini Doc della cascina. Il vino e le nocciole sono anche i prodotti della Cascina Priore che sorge sulla Strada per Castellinaldo, a Vezza. Gli appassionati troveranno ad accoglierli una sala degustazione con un antico soffitto di mattoni a vista, dove oltre a degustare i grandi vini, si potrà assistere ad una proiezione sulla vite. Accompaneranno i formaggi della cooperativa «Il Casolare» di Piasco. Qui a Cravanzola, a Castellinaldo per raggiungere l'azienda «Bricco del Conte» che produce vini pregiati con uve dei vigneti che si estendono per oltre 20 ettari. Il «Bricco del Conte» si sposerà con i filletti di trota affumicata dell'azienda «Canale Cavour» di Centallo. Sempre nel territorio di Castellinaldo si trova anche l'azienda Vielmur che produce i classici vini della zona tra tradizione e modernità simboleggiata dalle due cantine: la storica e la nuova. Qui si ascolterà musica di una fisarmonica e di un clarinetto e si potranno trovare miele e farina di meliga per polenta dell'azienda Crespo di Barge. Le ultime due tappe sono a Priocca all'azienda «Bricco del Prete» in via Santuario che produce frutta (utilizzando lotta biologica contro i parassiti), vino e bovini da carne. Qui si assaggeranno i formaggi tipici dell'alta Langa prodotti dall'azienda Monte Robiglio di Bossolasco. Infine nel centro storico del paese è il cascinale dell'azienda Roagna, con il suo giardino dove assaggiare mele e succhi di mele del consorzio Produttori Valle Bronda di Saluzzo, dopo aver ammirato la cantina dove si conservano in botti i barriques i pregiati vini prodotti nei vigneti di proprietà nel Roero e nelle Langhe. Informazioni: Turismo in Langa 0173364030.

LE CHIUSURE TECNOLOGICHE



PORTE
SEZIONALI
CIVILI ED
INDUSTRIALI
LEGNO
ACCIAIO
ALLUMINIO

Realizzare una porta significa rispondere a molteplici requisiti. A qualunque tipologia appartenga, essa dovrà esprimere sia valenze tecniche che di qualità d'uso, la sicurezza, la durata, l'isolamento, sia architettoniche ed estetiche. Le porte sono inoltre un elemento fondamentale nella realizzazione costruttiva più vasta. Le quali a loro volta potranno richiedere soluzioni particolari o innovative. È facile quindi capire come questo settore richieda una cultura d'impresa globale, dinamica, aggiornata ed orientata al mercato. Breda ha fatto propria questa istanza, avvalorandola con la sua esperienza e propria passione aziendale. Questo, essa si presenta come una realtà globale ma qualificata, organizzata e propositiva: un impegno sul fronte delle tecnologie in quelle delle idee.

UNA CHIUSURA
A REGOLA D'ARTE.

BREDA
SISTEMI INDUSTRIALI
PORTONI SEZIONALI EVOLUTI

CONCESSIONARIO PER PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA

SIMACAME

Via Borzone, 11 GRINZANE CAVOUR
Tel. 0173.262222 - Fax 0173.262822

e-mail: simacame@simacame.it

Nuova Classe C.



La scelta di vivere tutto.

Gino S.p.A. vi invita a provare
un'emozione destinata a durare nel tempo.

200 Kompressor 240 V6 - 320 V6 in pronta consegna

Organizzazione Mercedes-Benz

GINO S.p.A.

CUNEO - Via Torino, 234 - Tel. 0171/41.07.77

ALBA - C.so Bra, 8 - Tel. 0173/44.22.25

ASTI - Via G. Gaboto, 2/4 - Tel. 0141/27.49.12

e-mail: infogino@ginospa.com

http://www.ginospa.com



Mercedes-Benz

Con il patrocinio di:
Ministero delle
Politiche Agricole
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI CUNEO
CAMERA di COMMERCIO
DI CUNEO
ENTE TURISMO
ALBA, BRA, LANGHE E ROERO



Nell'incantevole paesaggio del Roero LE PIÙ BELLE CASCINE APRONO LE PORTE

Nome	Località	Produzione di
Apicoltura Abrate	Bra	Miele
Cascina "Serrallunga"	Baldassero	Legna da ardere, Miele, Frutta
Azienda Agricola Bruno	Canale d'Alba	Vino, Frutta, Allevamento bovini da ingrasso
Azienda Agricola "Vielmuri"	Castellinaldo	Vino
Azienda Agricola "Bricco del Conte"	Castellinaldo	Vino
"Antico pedaggio"	Guarene d'Alba	Vino e verdura fresche e trasformate
"Damasio"	Guarene d'Alba	Vino, Frutta, Allevamento bovini da ingrasso
Azienda Agricola Parussa	Montaldo Roero	Vino, Frutta, Verdura
Azienda Agricola Sandri	Roero	Vino, Frutta, Verdura
Cascina "Garbano"	Piobesi	Vino, Grano e macinati a pietra, Nocciole
Azienda Florovivaistica	Pocapaglia (Bra)	Flori e Piante
Azienda Agricola "Bricco del Prete"	d'Alba	Vino, Frutta, Allevamento bovini da ingrasso
Azienda Agricola Roagna	Priocca d'Alba	Vino
Azienda Agricola "Il Campanile"	Sommariva Bosco	Allevamento bovini da latte
Cascina "Priore"	Vezza d'Alba	Vino, Nocciole

...per riscoprire gli antichi sapori della campagna...

VISITE - DEGUSTAZIONI - FESTE SULL'ALBA
PASSEGGIATE A PIEDI E IN BICICLETTA

Per Informazioni ed Itinerari Turistici:
Turismo in Langa: Tel. 0173.36.40.30
www.turismoinlanga.it/cascineaperte.htm



ROERO

cascine aperte

Domenica 18 e 25 giugno 2000

NOTIZIE SULLE AZIENDE

Supermercato della natura



È il punto di incontro per chi cerca prodotti biologici, compresi le carni e i prodotti esclusivamente da allevamenti/pascoli biologici. Nelle fattorie biologiche infatti, anche l'allevamento degli animali avviene in natura: ampie aree di pascolo, banditi pesticidi chimici e diserbanti o dove l'alimentazione è composta esclusivamente da vegetali quali orzo, soia e fieno. Questa cura a ripeto dell'animale dà origine a una carne integra e sicuramente gustosa. È un dato comune degli ultimi anni, sia in Europa che in America, che anche l'acquirente medio pone ormai una certa attenzione ai prodotti alimentari che mangia perché è consapevole che la tutela della propria salute passa soprattutto attraverso una sana alimentazione. Questa è la ragione per la quale la richiesta di prodotti alimentari più garantiti quali sono quelli di natura biologica (venduti in Italia dove anche la parte estetica è particolarmente curata e accogliente), è in forte crescita. Fino a portare a 19 i punti di NATURASI la prima catena in Italia di SUPERMERCATI DELLA NATURA.

Women's Heritage

La linea tecnica per il fitness e la moda per il tempo libero. È anche la banda inserita di 7 cm a caratterizzare una linea più rappresentativa e di successo dell'abbigliamento femminile Puma, la linea Heritage. Studiata apposta per il fitness, i capi Heritage si fanno notare per la loro eleganza che li rende particolarmente adatti ad essere indossati in ogni occasione del tempo libero, grazie anche ad un rinnovamento della gamma colori che vede affiancare le classiche navy e black, colori più trendy ed estivi, come il warm apricot (arancione) o il mineral red (rosso minerale). Tutti i capi di cui si compone la linea - dal top di diverse lunghezze e vestibilità, ai pantaloni di vari modelli, alle tute - hanno visto migliorare le loro prestazioni con l'introduzione di nuovi dettagli altamente funzionali, ma soprattutto i nuovi tessuti, come l'ECOLAYCRA, particolarmente soffice e confortevole per chi fa sport, grazie alla sua caratteristica di asciugarsi molto velocemente. Per la donna che si vuole dinamica senza rinunciare a definire moda, nel tradizionale stile Puma.

Espresso Italiano: le regole d'oro

L'Espresso Italiano Certificato - il modo migliore di ottenere da circa cinquanta chicchi di caffè sapientemente tutto il meglio che una buona miscela di caffè - nasce innanzitutto da una ineccepibile miscela di grani di diversa origine, senza additivi o aromazzanti, che deve essere macinata al momento della preparazione. Così la bevanda finale avrà la fisiologia organolettica dettata secondo le regole dell'analisi sensoriale e codificata nel disciplinare di produzione. Per preparare un Espresso Italiano si vogliono circa 7 grammi di macinata. La macchina deve portare l'acqua il più possibile a 88 gradi, e innanzitutto con una pressione di circa 9 bar. Il tempo di preparazione ideale è lungo, ma non troppo, per la precisione di 25 secondi: solo così si trasmette la parte migliore delle sostanze presenti nel chicco di caffè (glucidi, proteine, grassi e aromi). La bevanda, intorno a 25 millilitri crema compresa, deve arrivare al consumatore a temperatura di circa 67 gradi e in una tazzina di porcellana con decori interni. L'Espresso Italiano si presenta con un colore nocciola, tendente al testa di moro e con riflessi luvi, ha una consistenza fine, senza maglie larghe o bolle, e il suo intenso profumo evidenzia note di fiori, frutta, pane tostato e cioccolato. Queste sensazioni permangono in bocca anche dopo che la si è bevuta per almeno 10 secondi, a volte anche per 20. Il gusto è rotondo, consistente e vellutato, il fondo è armonico e bilanciato, che si può apprezzare dell'uno sull'altro. La percezione asprigine è assente, o comunque ridottissima. Per riuscire a fare un perfetto Espresso Italiano l'operatore è insostituibile e deve essere adeguatamente motivato e addestrato: per questo è obbligatoria l'abilitazione che si ottiene frequentando i corsi Espresso Specialisti, della durata di due giorni, e superando l'esame finale. I corsi sono organizzati dall'Istituto Internazionale Assaggiatori di Caffè, fondato nel 1993 per mettere a punto e diffondere un metodo scientifico per dare una dimensione al valore sensoriale della bevanda. Il marchio "Espresso Italiano" viene concesso dall'Istituto Nazionale Espresso Italiano solo ai pubblici esercizi che, alla luce di una precisa procedura di accertamento e sulla base di costanti controlli, dimostrano di essere pienamente in grado di seguire le condizioni previste dal disciplinare tecnico di certificazione.

QUESTE LE PROFESSIONI PIÙ A RISCHIO

I MEDICI

La sindrome di burn-out colpisce soprattutto medici e infermieri che ogni giorno devono fare i conti con la sofferenza dei pazienti, soprattutto in pronto soccorso e in rianimazione.



I GIUDICI

Colpevole o innocente? La sindrome colpisce anche i magistrati che in aula devono decidere se condannare o meno una persona. Anche nelle loro mani c'è il destino di una vita.



I SACERDOTI

Il peso della sofferenza altrui, per i sacerdoti, è doppio: il segreto del confessionale non permette infatti ai preti di condividere con altri i drammi che ascoltano ogni giorno dai fedeli.

Il male oscuro che spegne l'anima

Allarme in ospedale per la sindrome di burn-out

Si chiama «sindrome burn-out», il termine utilizzato dagli astronomi per definire quella che improvvisamente si spegne. Colpisce chi lavora a contatto con i drammi delle persone: magistrati, sacerdoti, poliziotti, ma soprattutto medici e infermieri. Inizia con un esaurimento, può finire nell'alcolismo, nell'uso di stupefacenti, nel suicidio. Uomini e donne «consumati» dalle loro emozioni d'improvviso non sopportano più l'attività che amavano e alla quale hanno dedicato forze e sacrifici: si chiudono in se stesse, rifiutano il contatto con le altre persone, finché crollano e abbandonano tutto.

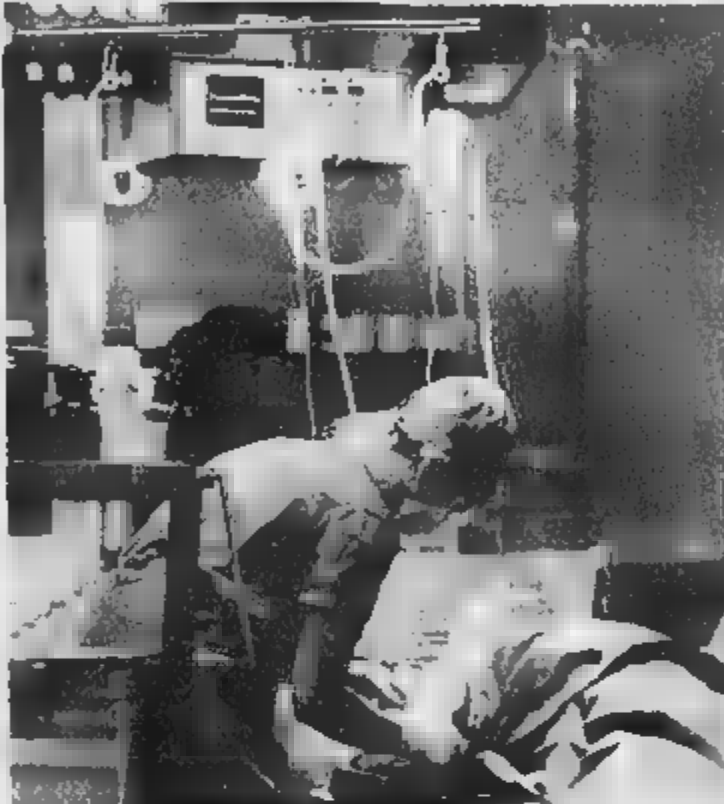
E' allarme burn-out, negli ospedali italiani. Non se n'era mai parlato prima nel nostro Paese, ma grazie al centro di formazione Albert Schweitzer sta emergendo, anche a Torino, una piaga fatta di sofferenza. «Altrimenti», dice la dottoressa Paola Mora, allergologa al Regina Margherita e membro del centro Schweitzer, «non si spiegherebbe perché alle Molinette, ad esempio, il quarto dei duemila infermieri si ammalano sistematicamente in mutus. O perché in testa alla classifica dei suicidi ci sono gli anestesisti. Persone che sopportano ogni giorno le angosce altrui, a un certo punto della loro carriera esplodono». In Inghilterra, in Francia, negli Usa, il burn-out è un concetto entrato a far parte del linguaggio comune. Come il mobbing. In Italia è stato organizzato da lunedì a venerdì prossimi un convegno internazionale al quale parteciperà giovedì sera 9 alle Molinette Christina Maslach, docente di psicologia a Berkeley, in California, massima esperta mondiale di burn-out. La sindrome, spiega, «non si conosce l'origine, non la terapia». E la dottoressa Maslach ci aiuterà a individuare un percorso possibile, a mettere a punto tecniche e strategie che possano essere utilizzate individualmente. L'obiettivo è prevenire.

Inspiratori del centro Schweitzer, oltre alla dottoressa Mora, sono il professor Dario Pavasio, primario pediatra all'Infanzia, il dottor Roberto Pedrale, chirurgo plastico, e il dottor Mario Lendini, odontoiatra. Spiegano: «Per troppi anni si è sottovalutato l'impatto del carico di emozioni negative che passa ogni giorno, tutti i giorni, da un medico, da una persona giudicata a giudizio, da un paziente a confessore. Chissà quante persone, considerate validissime nel loro lavoro, sono state accusate improvvisamente di essere diventate scassafatte, superficiali, assenteisti cronici. Negli ospedali, il burn-out colpisce in particolare il personale di pronto soccorso, delle

I 10 SINTOMI DEL BURN-OUT

- Resistenza ad andare al lavoro ogni giorno (fino all'assenteismo).
- Sensazione di fallimento, rabbia, risentimento.
- Indifferenza e perdita di sentimenti positivi verso le persone (pazienti, alunni...).
- Tendenza a guardare spesso l'orologio.
- Notevole affaticamento dopo il lavoro.
- Incapacità a concentrarsi, sensazioni di immobilismo, cinismo.
- Insonnia.
- Frequenti raffreddori o influenze.
- Frequenti mal di testa e disturbi gastrointestinali.
- Conflitti coniugali e familiari.

La sindrome colpisce chi lavora a contatto con i drammi delle persone. S'inizia con un esaurimento e si può finire nell'alcolismo, nella droga, nel suicidio. «Consumati» dalle proprie emozioni si chiude in se stessi, rifiutando il contatto con gli altri.



rianimazioni, delle terapie intensive e dei reparti oncologici e di lungodegenza. «E' come una caraffa che viene riempita, resiste fino all'orlo, finché non sopporta neppure più una goccia e trabocca».

In Italia s'inizia soltanto a calcolare la proporzione del fenomeno. Ma al centro Schweitzer ricordano storie di chirurghi che hanno iniziato a bere o a far uso di stupefacenti. Di magistrati in crisi

fronte a una sentenza, di infermieri che chiedono di non mettere più piede in pronto soccorso o di non lavorare più in oncologia infantile. «I segnali d'allarme», dice la seconda persona. Nei casi più gravi, si cade nell'alcolismo o nella droga, l'unica soluzione per sfuggire a questo peso che non si sopporta più è il suicidio. Il duro prezzo per aver aiutato gli altri.

LA CONFESSIONE: INSONNIA, INCUBI NOTTURNI, DEPRESSIONE

«Il mio buio al Pronto soccorso»

La dottoressa: ho dovuto cambiare specialità

intervista

UNA sera arrivò in pronto soccorso una madre con in braccio il figlio di 11 anni. Il bimbo era pallidissimo, respirava a fatica. Quella era la mia ennesima notte di guardia. Il mio primo pensiero fu: «Speriamo che sia in fretta, così vado a riposare un po'».

Silvia è medico in un ospedale di 45 anni, sette passati a fronteggiare emergenze. Mai un giorno di mutua. Una notte su tre di turno, due domeniche su quattro in prima linea. Quella sera, quando si augurò la morte del bimbo, 11 mesi, capì che le stava accadendo qualcosa di grave. «Naturalmente», racconta, «non ho subito detto: «Che fai? Che pensi? Per la mente? Salva questo bimbo! E lo salvi. Ma da allora non sono più la stessa. La

sindrome di burn-out mi ha consumata».

Dottoressa, che cosa è successo dopo quell'episodio? «Che ho cambiato specialità. Sono sempre nel medesimo ospedale, ma non più a contatto con i drammi dei malati. Mi occupo di ambulatorio dove le visite sono programmate e i casi non sono mai gravi. Quella mi sono resa conto di essere al limite, all'estremo delle forze, che non sarei più riuscita ad andare avanti».

E questo l'ha aiutata a guarire? «Non sono guarita. Ma sopravvivo. Fumo 40 sigarette al giorno, soffro di insonnia e mi sveglio al minimo. Però, almeno, la sindrome non mi ha consumata».

Conosce colleghi che hanno subito quella fine? «So medici che sono diventati alcolisti. E altri che, invece, fanno uso di stupefacenti».

E oggi, spendo la vittima della sindrome di burn-out, sarebbe in grado di controllarsi? Tornerebbe in pronto soccorso? «Guardi, se domani la direzione dell'ospedale mi dicesse: «Siamo a corto di personale, c'è una sostituzione da fare in pronto soccorso, devi andare tu» mi licenzierei piuttosto che tornare là».

Scusi la franchezza, dottoressa. Ma non sente, in qualche modo, di aver tradito la professione? «La sindrome di burn-out è una malattia. Chi non l'ha provata non la capisce. Io non l'ho mai avuta. Io rendo conto. Ti consuma davvero, ti spegne. Vuole sapere qual è il vero scandalo?».

Quale? «Costringere un medico a stare 25 anni in pronto soccorso è un omicidio. Ecco il punto. Nei pronto soccorsi italiani, in particolare, su cento casi novanta non sono gravi, ma ti assorbono tutte le energie, perché le persone

più scostanti che pretendono tutto e subito quando arriva il paziente davvero grave sei allo stremo delle forze».

Che cosa è peggio? sopportare? La sofferenza del malato o l'angoscia del parente? «Dipende. Ricordo il caso di una bimba bellissima di 10 anni. Aveva appena finito il saggio di danza. Arrivò in pronto soccorso al pomeriggio. Aveva le gengive che sanguinavano. Leucemia. Morì tre giorni dopo. Ho rivisto il padre a distanza di anni, di nuovo in pronto soccorso, accompagnava un altro figlio. Mi disse: «Ricorda dottoressa? Lei è quella che mi disse che mia figlia sarebbe morta e mi ha fatto crollare il mondo addosso». Capisce il peso che noi medici dobbiamo sopportare? Io sogno ancora le notti d'inverno in cui mi chiamavano d'urgenza in ospedale e dovevo correre col buio. No, non potrei più sopportare».

PIEMONTE LA VALLE D'AOSTA

Accordo-pilota a Novara per i dipendenti comunali

NOVARA. Accordo-pilota per i mille e dipendenti del Comune di Novara. E' stato siglato ieri mattina alla presenza del sindaco Gianni Correnti, dell'assessore al personale Paolo Benassi e dei rappresentanti delle associazioni sindacali. Il nuovo accordo prevede aumenti di stipendio, riconoscimento di «fare carriera» ed avere aumenti di stipendio, riconosciuti in base al merito effettivo: per adesso 187 dipendenti comunali che potranno usufruire dei primi incrementi in busta paga. Per tutte queste innovazioni: i corsi di aggiornamento dei dipendenti, il finanziamento ai progetti e le migliori di stipendio, il Comune ha stanziato un fondo di oltre cinque miliardi di lire.



Conoscere i cetacei Parte II «Whale Watch»

GENOVA. Conoscere le 8 specie di cetacei dei nostri mari, per riconoscerle e fotografarle: con queste finalità parte da Genova il programma Whale Watch, organizzato dal Wwf in collaborazione con la Cooperativa Battellie. L'iniziativa prevede incontri ravvicinati bisettimanali con squali, globicefali, delfini, tursioli, grampi, capodogli, zifi e balenottere così da censirli e identificarli.

Ritrovata Lady, mascotte del CC

ALESSANDRIA. Mercoledì notte, dopo lo spettacolo pirotecnico per il bicentenario della battaglia di Marengo, era scomparsa, ieri mattina, Lady, la cagnolina mascotte del reggimento carabinieri a cavallo. Presente a ogni suo impegno ufficiale. La bestiola godeva di buona salute e ciò aveva fatto temere il peggio. Poi è arrivata la segnalazione del suo ritrovamento.



«Visite d'autore» al castello di Racconigi

RACCONIGI. Stasera, dalle 20 alle 23 nell'ambito degli appuntamenti «Arte sotto le stelle», il prof. Cesare Bertana della Soprintendenza ai Beni Architettonici e Ambientali del Piemonte, il generale Guido Amoretti, Museo Pietro Micca di Torino, il dottor Armando Gambera dello «food», Elio Ragazzoni dell'Onaf e l'ingegnere Giorgio Marinello dell'associazione «Percorsi» di Torino presenteranno «Visite d'autore», all'interno delle sale del castello (foto). Questa sera sarà anche possibile visitare il Piano nobile accompagnato da suoni e musiche. Questa sera all'arpa si esibirà Silvia Bonino del Conservatorio Verdi di Torino. Il biglietto d'ingresso costa 8 mila. La cassa chiude alle 21,30.

A Sordevolo si recita «Passione di Cristo»

BIELLA. E' tutto pronto a Sordevolo, nel Biellese per la «prima» della Passione di Cristo, stasera alle 21. Da diverse settimane c'è un posto libero sulle rinnovate tribune, posti a sedere, nell'anfiteatro naturale dove sono stati ricostruiti i luoghi simbolo della Passione: dall'Orto degli ulivi alla reggia di Erode, dal Cenacolo al Calvario. Sulla scena tutto il paese.

Chiesta scarcerazione presidente Borelli

IMPERIA. Ore decisive per l'ex presidente dell'oleificio Borelli di Pontedassio, arrestato lunedì scorso con l'accusa di bancarotta fraudolenta, dopo una latitanza di sei mesi. I suoi difensori hanno presentato al gip un'istanza di scarcerazione che sarà esaminata nelle prossime ore. Nel frattempo l'imprenditore imperiese resta in carcere. Sarà nuovamente interrogato nei prossimi giorni dal gip.

Francese alla maturità Domani il referendum

AOSTA. Domani si vota in Valle d'Aosta. I valdostani vanno alle urne per il referendum sull'esame di Maturità che prevede la quarta prova scritta in lingua francese. La deriva da una legge statale d'intesa con la Regione poi codificata nel dettaglio da una legge regionale. Referendum travagliato che per l'ammissibilità ha avuto bisogno di una commissione di tre cittadini promotori rimasti poco: i cittadini dovranno esprimersi sull'abrogazione o meno di due comuni sulla «spendibilità», cioè sull'uso dell'esame di francese superato alla Maturità per accedere al mondo del lavoro. E la maggioranza dei partiti ha indicato agli elettori il «non voto».



Coppia di mezza età sbanca il Casinò

SANREMO. Sbanca le slot machine del Casinò municipale di Sanremo. Ieri una coppia di mezza età, residente a Bordighera, puntando tre gettoni da 1000 lire, ha realizzato un jack pot ben 247 milioni. Soltanto due settimane fa stessa sorte era capitata a un'altra coppia di mezza età, ma questa volta di Genova. I coniugi avevano lizzato un altro jackpot portandosi a casa 92 milioni.

Dalla fonte al rubinetto perde il 50% d'acqua

TORINO. Anche in Piemonte, dove pure l'acqua è abbondante e le crisi idriche sono state finora rare e circoscritte, circa il 50% dell'acqua va persa, nel tragitto dalla fonte al rubinetto, con zone dove si arriva al 40-50%. E ogni anno alla Regione arrivano richieste per miliardi per migliorare gli acquedotti, oltre che le reti fognarie e di depurazione (l'ente ne destina).



All'ospedale Sant'Andrea prenotazioni code

VERCELLI. Code meno stressanti, lunedì, all'ospedale di Vercelli per la prenotazione degli esami. L'Asl ha infatti istituito un nuovo Centro unificato per le prenotazioni, ricavato nell'ala sinistra del «Sant'Andrea»: è dotato di otto sportelli computerizzati (nella foto) cui un bancario per il pagamento dei ticket. Il Cup vercellese è collegato in rete telematica (grazie ad un lavoro durato 18 mesi) con tutte le altre strutture sanitarie della provincia, dalle quali sarà ovviamente possibile prenotare gli esami ospedalieri senza venire nel capoluogo. Il Cup è stato inaugurato ieri dal prefetto e benedetto dal vicario generale della Diocesi, su invito del prefetto dell'Asl: Mario Lombardo.

PIEMONTE

TO 94,4 MHz - CN 94,3 - AT, AL 91,8 - VC, BI, NO e VS 94,5

Giornale Orale del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 22

8 - 9: Abitudine quotidiana, 8,25. Prima pagina, 8,40. Rassegna Stampa, 8,50. Viabilità, 8,55. Polizia Strada, 8,55. Prima pagina 20 anni prima, 9-12: Musica e notizie, 9,30; Viabilità Aeroporti, 10,10. Previsioni del Tempo, 10,50; Viabilità Ferrovie, 12-18; NISSEI e Notizie, 12,10; Temperatura, 12,25; Dediche, 13,50; Viabilità Pagine Municipalità, 14,20; Dediche, 16-18; Musica e notizie, 18,50; Viabilità Ferrovie, 19,30; Viabilità Pagine Municipalità, 17,20; Dediche, 18-21; Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa, 21-25; Musica e notizie, 20-8; Notturno Musicale.

Gli spettacoli musicali hanno avuto nel '99 un incremento del 35%, i film un calo quasi del 13

Più concerti e meno cinema per i piemontesi

Ecco la classifica dei gusti secondo le spese registrate dalla Siae

Giuseppe Sangiorgio

Grande incremento di spesa per spettacoli di musica leggera (oltre il 35 per cento in più nel 1999 rispetto al '98, pari 15,3 miliardi contro 11,2), diminuzione significativa di incassi nel cinema (-12,8 per cento, dai circa 10 miliardi del '98 al 7,8 dello scorso anno), leggero incremento nel teatro (+0,3), ballo e trattenimenti vari in discesa (-2,1 per cento), lirica, leggera crescita dell'intrattenimento sportivo: 2,8 per cento in più.

Questo identikit dei gusti piemontesi nel settore del tempo libero, dello sport e della cultura, disegnato dalla Siae, che ieri, l'ha illustrato al Piccolo Regio. Presenti, con il direttore della Siae torinese, Filippo Gagliano, il presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria, il sovrintendente del Regio, Valtor Vergano, il maestro Federico Montagner che ha rappresentato la situazione di Torino

Dalla prossima settimana via al «Regio itinerante» nelle dieci Circoscrizioni

e provincia, e il responsabile regionale dell'Agis, Roberto Morano.

Diverse le analisi, dopo la panoramica generale di Gagliano. «Il cinema ha portato la voce del pubblico, criticando la pubblica amministrazione: nella stagione estiva sovvenzione «punti di musica e spettacolo», i quali, che, in tal modo, risultano avanzati rispetto a un'iniziativa privata che opera sul territorio per tutto l'anno».

Vergano ha spiegato che parte delle rappresentazioni «tratti» dal capoluogo di regione. Tant'è vero che il pubblico del Regio è composto dal 52 per cento di torinesi,

linea di principio non sono contrari) e di attività commerciali (il mercato è sempre più concentrato in mani Usa. In prospettiva, a giudizio del responsabile Agis, il numero di sale è non solo grazie ai Multiplex, ma anche all'iniziativa dei singoli) a Torino e provincia è destinato a triplicarsi.

In precedenza, a Palazzo Civili dirigenti del Lirico e l'assessore Decentrato, Eleonora Artesio, hanno presentato il programma del «Regio itinerante», che si svolgerà nei quartieri cittadini: 12 concerti di musica da sala, mentre è al terzo sia per produzione che per pubblico dopo le inarriabili Arena di Verona e Scala milanese.

Morano ha, invece, giustificato le sessioni delle presenze nei cinema con la non sempre accesa qualità dei film «nel circuito», ricordando, inoltre, che la creazione di complessi «Multiplex» (Al quali, sia chiaro, in

Domenica nell'abbazia

A Staffarda, tra Saluzzo e Cavour, «Giubileo» giornalisti piemontesi promosso dalle diocesi del Piemonte con l'Associazione Stampa Subalpina, sindacato regionale della categoria.

dei giornalisti

Domani nella millenaria abbazia di Staffarda, tra Saluzzo e Cavour, «Giubileo» giornalisti piemontesi promosso dalle diocesi del Piemonte con l'Associazione Stampa Subalpina, sindacato regionale della categoria.

Il via alle 10,30 la messa accompagnata dal coro dei «Polifonici del Marchesato». Alle 15,30, nel chiostro, tavola rotonda su «Il mestiere del giornalista tra arte di notizie e arte di verità», basata su testimonianze di redattori di varie testate e condotta dal segretario della Subalpina Flavio Corazza e l'abate di Staffarda don Ettore Signorile. Seguiranno una visita guidata e un rinfresco. A conclusione, i Vesperi cantati in gregoriano. E' l'ultimo appuntamento del programma dedicato al «Giubileo dei Gentili», che ha ospitato incontri tematici e mostre di rilievo nel monumentale monastero dei Cistercensi.



in **Alessandria**

da **Mister Computer**
continuano le vantaggiose
proposte* dell'estate.
Questa settimana "clicca"...

STAMPANTI

PC
CON INTERNET

MONITOR
SCANNER

LAST
MINUTE

FINANZIAMENTI
PERSONALIZZATI
O INTERESSI ZERO

TROVA
TUTTE

HOME

PERSONAL
COMPUTER

STAMPANTI
E SCANNER

COMPONENTISTICA
E ACCESSORI

CONSULENZA
INSTALLAZIONE
E ASSISTENZA PC

PC CON INTERNET

CON PROCESSORE DA 1 GHz

- MICROTOWER - CPU ATHLON K7 1GHz SLOT A
- CHIP-SET AMD IRONGATE+ AMD 756 VIPER
- L1 CACHE: 128 KB - L2 CACHE 512 KB
- RAM 128 MB ESPANDIBILE A 1 GB
- TASTIERA E MOUSE: STANDARD PS/2
- FLOPPY DISK: STANDARD
- MODEM-FAX 56K
- ULTRA DMA 66 HARD DISKS 15 GB
- DVD: 8x-32x
- CONTROLLER GRAFICO: ATI EXPERT 2000 32 MB
- AUDIO INTEGRATO SUL CHIP-SET
- SOFTWARE: WINDOW 98

Collegamento Internet Incluso
(Clubnet.tin.it)

a sole lire

4.500.000 IVA INCLUSA
oppure 450.000 MENSILI

Garanzia 1 anno
a domicilio

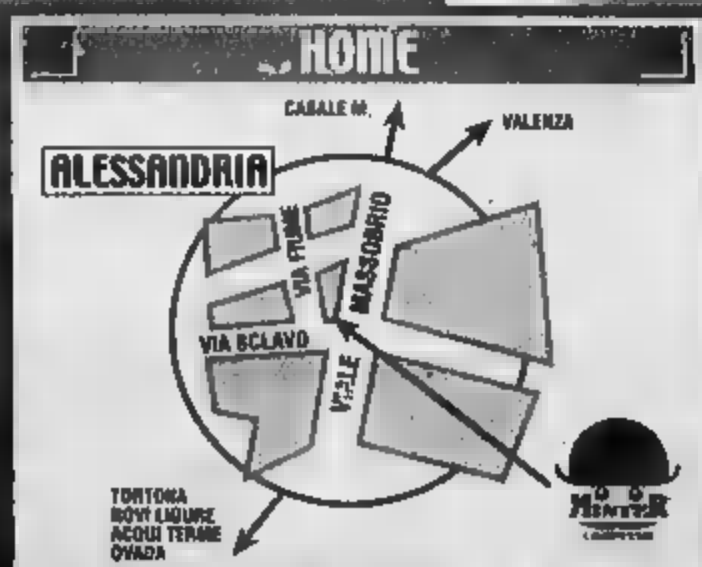
TUTTE Le altre proposte	
STAMPANTE LEXMARK 271	139.000 IVA INCLUSA
STAMPANTE LEXMARK 3200	175.000 IVA INCLUSA
STAMPANTE Canon BJC-6100	399.000

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

* OPERAZIONE 11 RATE MENSILI DA
€ 450.000 (T.A.G. 14,49% - T.A.E.N. 15,49 %).
POSSIBILITÀ DI PAGAMENTO CON CARTA AURA.
PRIMA RATA: 3 MESI DOPO L'ACQUISTO.

Salvo approvazione della Finanziaria.

* fino ad esaurimento scorte



Viale Massobrio, 21

Tel. 0131.56224 - Fax 0131.43251 - e.mail: mister.pc@tiscallnet.it

Il tuo amico informatico.



A causa dell'evoluzione tecnica dei prodotti, i prezzi possono essere oggetto di modifiche senza alcun preavviso.

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 011.84.108
DALLA LISCIO

SABATO 17 GIUGNO
RAF MARTELLA

DOMENICA 18 GIUGNO
SOLO SERA
RICKY SHOW

LA STAMPA
PAGINA 35 SABATO 17 GIUGNO 2000

ALESSANDRIA

PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 269360
E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBBLICOMASS S.P.A. VIA ... TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 ...

E PROVINCIA

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 011.84.108
DALLA LISCIO

LUNEDÌ 19 GIUGNO
CHARLOT

VENERDÌ 23 GIUGNO
BRUNO D'AMORIM

CASTELNUOVO S.



Festa in piazza con il concorso letterario per ragazzi intitolato a Roberta Giusti

A PAGINA 38

Resi noti ieri i dettagli di un'operazione condotta a termine dal Nas

Maxi-centrale di refurtiva

A Casaleggio merce per 1500 milioni

Emma Camagna

A Casaleggio Boiro, nell'Ovade, c'era un deposito di prodotti farmaceutici e materie prime rubate e rapinate in varie aziende italiane e destinate a Paesi stranieri. Fu scoperto nel febbraio '99 durante una vasta operazione dei carabinieri del Nas di Milano, Alessandria e Genova unitamente ad altri due depositi, uno a Binasco (Milano), l'altro, il più grosso, in via Casaleggio a Casaleggio Boiro. Quest'ultimo era di proprietà del biologo Giacomo Camagna, condannato a 5 anni di reclusione per associazione a

delinquere e ricettazione di farmaci.

Lo si è appreso a Genova dove si è conclusa l'operazione denominata «Cuba» e che ha portato al sequestro di 240.000 confezioni di prodotti farmaceutici e due tonnellate di materie prime (valore due miliardi) e all'arresto di dieci persone. L'indagine, che vede anche 60 persone indagate, iniziò nel maggio '98 in seguito a intercettazioni del telefono di un bizzarriero genovese, amico del serial killer Donato Bilancia.

In agosto sfociò in città l'arresto di otto persone (la cosiddetta «banda dei farmaci», rubati, rapinati, riciclati, sette delle quali già state condannate.

Nel capannone di Casaleggio Boiro, dove fecero irruzione i militari del Nas e i carabinieri di Novi fu rinvenuta una quantità di provenienza delittuosa per un valore di un miliardo e mezzo. Non c'erano solo medicinali o materie prime, ma anche elettrodomestici e altro. Una persona venne denunciata per ricettazione. L'inchiesta, ora conclusa, proseguirà seguendo un'altra pista che ha poi portato all'identificazione di altre persone di varie città e che, secondo l'accusa, avevano addentellati internazionali in Europa e in Paesi del Terzo Mondo per vendere medicinali di provenienza illecita, o contraffatti, e materie prime.

La cagnolina dei carabinieri a cavallo si era persa dopo il Carosello

Mascotte dell'Arma trovata sana e salva

Alessandria

Lady è stata ritrovata. E i carabinieri hanno esultato: la mascotte del loro reggimento a cavallo, protagonista dell'emozionante Carosello a Marengo, era scomparsa la notte di mercoledì. Una pattuglia ha raggiunto subito il luogo segnalato ed è andata a riprendersela. La cagnolina Lady, un incrocio di volpino come vuole la tradizione, aveva trovato riparo sotto una catasta di legna, poco distante dal cimitero cittadino, vicino a una cascina.

Mercoledì, in occasione del Carosello, aveva suscitato la simpatia degli ottomila spettatori: impetita e vispa, aveva abbaiato il proprio saluto, contemporaneamente agli

resi alle autorità dal suo comandante. Durante lo spettacolo era riuscita persino a mascherare uno stato di salute troppo buono. Lo conferma il comandante provinciale dei carabinieri, colonnello Alessandro Tornabene: «Il veterinario, che ha assistito nei giorni di permanenza a Marengo i cavalli del reggimento, si era preso cura anche di Lady, che non stava affatto bene». E la sera dopo lo spettacolo, mentre scoppiavano i fuochi d'artificio, un militare l'aveva tenuta in braccio fino al momento di sistemarla nella cuccia per la notte. «Forse lo spavento dovuto ai boti è rimasto anche dopo lo spettacolo e la cagnolina è fuggita. (s.m.)



La cagnolina Lady prima della «fuga»

Le analisi dell'Arpa evidenziano una situazione di diffuso inquinamento

Bagni vietati in fiumi e torrenti

Sott'accusa anche i depuratori

Franco

Alessandria

Il monitoraggio dei corsi d'acqua della provincia effettuato dall'Arpa, responsabile la dottoressa Pinuccia Favese, consente di tracciare una mappa dello stato di fiumi e torrenti. E purtroppo sono pochi i tratti in cui può essere consentita la balneazione perché le acque sono classificate pulite.

Le analisi complete (biologiche, tossicologiche e batteriologiche) e periodiche di tutti i principali corsi d'acqua della provincia sono state effettuate dal dottor Sergio Ferrari nel laboratorio di biologia ambientale dell'Arpa, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente. Fiumi e torrenti presentano inquinamenti chimici, ma sono numerosi tratti con elevate scariche batteriche.

Sono tre i fiumi che attraversano il territorio provinciale: Po, Tanaro e Bormida. Per il maggiore, rispetto al monitoraggio degli scorsi anni, le analisi hanno evidenziato un peggioramento della qualità delle acque. Nei Tanaro, invece, come nelle precedenti campagne, si riscontrano zone inquinate alternate ad altre con situazioni abbastanza accettabili. I maggiori responsabili di questa situazione sono i reflui, sempre

perfetti, dei depuratori di Asti e Alessandria e gli scarichi industriali.

Segnali di ripresa, e la cosa non deve stupire considerato che l'Acna di Cengio, maggior causa di inquinamento, ha cessato l'attività, sono stati posti in evidenza per le acque del fiume Bormida, anche e pur troppo rimane il problema del fondo, che in tanti anni ha subito le conseguenze degli scarichi dell'industria chimica. Per l'intero corso del Bormida, tra l'altro, è previsto l'avvio di un monitoraggio completo, con un costo previsto di mezzo miliardo.

Non si può certo dire, comunque, che le acque dei tre fiumi siano balneabili. «Segnali di ripresa per la qualità delle loro acque», dice Ferrari, «arrivano invece dai torrenti Scrivia, Orba e Lemme, questo anche per il miglioramento degli impianti di depurazione, specialmente nel bacino dello Scrivia».

Torrenti minori - Borbera, Visone, Spinti, Piota, Gorzente e dalla parte alta di Erro Curone e Borbera

Ma segnali di ripresa arrivano da Scrivia Orba, Lemme, Visone Lemme, Spinti, Piota Gorzente e dalla parte alta di Erro Curone e Borbera

A Gamalero

Acqua inquinata non la si può bere

Gamalero

I seicento abitanti del paese in emergenza idrica: dalle analisi effettuate dai tecnici della società che gestisce l'acquedotto è risultata nella rete idrica una presenza di streptococchi fecali in una percentuale superiore ai limiti consentiti.

Di conseguenza il sindaco Andrea Guazzone ha omesso



un'ordinanza con cui si vieta l'utilizzo dell'acqua del rubinetto per bere. Non si può dunque bere, ma può comunque essere utilizzata per cucinare o per altri scopi se fatta opportunamente bollire.

Il divieto rimarrà in vigore fino a quando nuove analisi isolaranno eseguita tra qualche giorno. E' probabile che l'inquinamento sia stato causato da infiltrazioni dovute alle forti piogge degli ultimi giorni, che hanno fatto ingrossare anche i piccoli corsi d'acqua della zona.

Per ora gli abitanti provvedono a rifornirsi d'acqua con mezzi propri, attingendo a pozzi privati o a cisterne. Non è stato dunque necessario il rifornimento attraverso i mezzi dei vigili del fuoco. (r.al.)

mento sia stato causato da infiltrazioni dovute alle forti piogge degli ultimi giorni, che hanno fatto ingrossare anche i piccoli corsi d'acqua della zona.

Per ora gli abitanti provvedono a rifornirsi d'acqua con mezzi propri, attingendo a pozzi privati o a cisterne. Non è stato dunque necessario il rifornimento attraverso i mezzi dei vigili del fuoco. (r.al.)

Proposta del presidente dell'Astigiano

Asti-Cuneo: dimissioni?

«Bella idea, ma inutile»

Palenzona e Calvo solidali con la protesta

Poco inclini però ad attuare mezzi estremi

Alessandria

Dimissioni immediate contro lo stop imposto dal Consiglio di Stato sulla Asti-Cuneo: il presidente della Provincia Marmo è pronto a firmarle e chiede ai colleghi di Cuneo (Quaglia) e Alessandria (Palenzona) di fare altrettanto. E perché la protesta del Sud Piemonte arrivi più forte a Roma, Marmo allarga la proposta anche ai sindaci delle tre città capoluogo: Florio (Asti), Calvo (Alessandria), Rosignolo (Cuneo). Si attende risposta. La proposta delle dimissioni è venuta ieri mattina, durante l'occupazione della prefettura di Asti, durata un paio di ore, a cui hanno partecipato decine di sindaci dell'Astigiano, esponenti delle associazioni produttive e del sindacato.

Contro la concessione dei lavori alla Salap (in pratica il Gruppo Gavio) s'era espresso il Consiglio di Stato e il ministro Nezi aveva dichiarato di volerne tener conto. Ma così si rischia il blocco. Di qui le proteste.

Ma rispondono Fabrizio Palenzona e Francesca Calvo?

Palenzona fa sapere (è fuori provincia per tre giorni) di essere amareggiato per il parere del Consiglio di Stato: «Il Governo non ha tenuto una

linea chiara. Infrastrutture come la Asti-Cuneo, il Valico, il collegamento Torino-Milano sono indispensabili allo sviluppo del Piemonte». Condivide la protesta lanciata dal collega di Asti, ma ritiene che questa vicenda, come già in passato e come per altri progetti, debba «trovare soluzioni creando un coordinamento forte e compatto tra i vari enti locali».

Anche la Calvo (in viaggio nei paesi scandinavi) non è d'accordo: «Mi sembra inutile, morto un papa se ne fa un altro. Il pronunciamento del Consiglio di Stato era atteso e prevedibile, sono solidale con le popolazioni ma si eviti che gli interessi di tutti divengano un vantaggio per pochi. Meglio rifare tutto, ma in tempi rapidi perché l'opera è attesa da troppo tempo. Invece sarebbe un segnale forte la proposta di trattare in loco le imposte, anche se poi gli enti locali non potranno utilizzarle per bandire gli appalti».

Si riferisce all'altra proposta scaturita ieri ad Asti: non versare allo Stato tasse e imposte dei contribuenti del Sud Piemonte. «Più che altro una provocazione» l'ha definita Marmo. «Uno sciopero fiscale» ha scritto, in un comunicato, il sindaco Florio, puntando a concordare l'iniziativa con la Regione. (r.al.)

Con i figli dei due campioni, grandi ciclisti del passato, tanti testimoni

Coppi e Bartali, gemellaggio di miti

Oggi e domani a Castellania i giorni della memoria

Due leggende si incrociano oggi e domani a Castellania: quella ormai quarantennale di Fausto Coppi e quella di Gino Bartali, poco scomparso. Sarà un weekend dedicato alla memoria: oggi è in programma una tavola rotonda con grandi nomi del giornalismo sportivo e la presenza dei figli di Fausto e Gino e di campioni del passato Ida Maspes e De Dillipis a Massignan, oltre al «gregario» dei due grandi. Domani poi al mattino il vescovo onorario Bongianino celebrerà messa di suffragio. Inoltre per la prima volta la Bianchi esporterà i bici storiche: da quella dei bersaglieri del 1880 a quella con cui Fausto Coppi conquistò il titolo mondiale, fino alle moderne mountain bike. Assicurata anche la parte musicale: l'altro Gian Pieretti presenterà in anteprima l'Inno del Giro d'Italia 2001. E' il primo di un gemellaggio tra Castellania e Ponte a Ema, paese natale di Bartali. Sono attesi migliaia di appassionati.



Aprile '50: Bartali, Girardengo e Coppi ricevuti in udienza dal papa Pio XII

PER CHI CI CONOSCE SIAMO UNA GARANZIA

M. G. D.

Via Buozzi 43
0131.265408

Alfa Lum

Aluminio Legno

VERANDE PIEGHEVOLI ZANZARIERE
PORTE TERRE CHIAVINE DI SICUREZZA TENDI DA SOLE

MODERNE TECNOLOGIE PER LA VOSTRA CASA

Gli antichi palazzi aprono i battenti

Una domenica a visitor castelli



Il castello di Pivera, dove alla morte di Napoleone una camera venne dimessa a tutto. Il maniero rientra nei palazzi che alla domenica aprono i battenti ai visitatori

ALESSANDRIA

Andar per castelli, ascoltare leggende, antichi arredi e opere d'arte: questa la proposta per una domenica alternativa, lontana dal caldo cittadino e immersa in magnifici castelli che circondano le dimore castellate. Prosegue fino ad ottobre la rassegna «Castelli aperti», l'iniziativa con la quale, i palazzi storici aprono i battenti ai visitatori della domenica. La rassegna è organizzata dalle province di Alessandria, Asti e Cuneo con il coordinamento della società consortile Langhe Monferrato Roero. L'animazione è affidata all'associazione I cavalieri di Aleramo.

Ed ecco alcuni castelli che si possono visitare. A San Giorgio Monferrato, il maniero presenta con un'imponente facciata neo gotica, qui giovedì Francesco Rola inaugurerà la sua galleria d'arte. A Villa Vidua di Conzano per gli amanti della scultura è allestita la mostra «Sculture ceramiche in gres» di Renzo Igne, mentre a Frassinello Monferrato attorno la castello svolge la fiera mercato dell'artigianato e dei prodotti naturali. Infine nell'ambito dei festeggiamenti dedicati a Napoleone, si può far tappa a Marengo dove oltre a visitare la Villa sarà un concorso ippico internazionale e spettacolo di burattini. Sempre in tema napoleonico, si può entrare nel castello di Pivera, dove, alla morte di Bonaparte una camera venne dimessa a tutto. Le visite avvengono generalmente al pomeriggio dalle 15 alle 19. Domani sono aperti i castelli di: Borghetto Borbera, Villa Vidua

a Conzano, Frassinello, Forte di Gavi, Villa Marengo, Pivera, Tagliolo, Trisobbio, Palazzo Calori a Vignale, San Giorgio Monferrato, Prasco. Informazioni: al 800.32.93.29. [se, c.]

Intanto il Comune fa dietrofront sulla copertura il plexiglass alla Pieve

Meno posti auto in corso Marengo

Ma aumenterà la sosta «a tempo»

Massimo Putzu
NOVI LIGURE

Aumenterà il numero dei parcheggi con la sosta oraria che potrebbe anche essere a pagamento, diminuiranno i posti auto in corso Marengo, a ridosso del centro storico. Con la realizzazione del progetto di riqualificazione del corso, nel tratto a partire dai portici vecchi fino al terrapieno in corso Pieve, si ridurranno probabilmente i posti auto, ma sarà creata una passeggiata in porfido lungo il tracciato delle antiche mura cittadine e l'intero spalto sarà abbellito.

Il costo dell'intervento che verrà eseguito in tre lotti, comprendendo anche la parte fra via Giacometti e piazza XX Settembre, supera il miliardo. Il timore maggiore dei numerosi negozianti del corso era che la perdita di alcuni posti auto potesse sfavorire l'attività

commerciale. Una preoccupazione ribadita anche l'altra sera in Comune durante la presentazione del progetto di riqualificazione, alla presenza del sindaco Mario Lovell, dell'assessore ai lavori Pubblici, Giuseppe Ponta e dell'ingegnere capo del Comune Paolo Ravera. E' stata poi accolta la soluzione ipotizzata dallo stesso assessore di prevedere la sosta oraria nel tratto dello spalto interessato dai lavori della parte dei portici vecchi fino a corso Pieve.

Dovrebbe compensare la probabile riduzione dei posti auto garantendo lo stesso «addrittura» un maggiore ricambio di veicoli. In questo tratto Corso Marengo si dovrebbe ricavare una trentina di parcheggi. «Difficile quantificare quanti saranno di meno rispetto ad ora - dicono dall'Ufficio tecnico - ma ripetiamo, oltre a riqualificare la

rimedierà ad una situazione di sosta indisciplinata». «Peraltro qualche posto macchina in più - aggiunge Ponta - verrebbe ricavato con la sistemazione del terrapieno che si affaccia su corso Pieve». Commentano alcuni negozianti della zona: «Ci rendiamo conto che per avere il «bello» occorre anche qualche piccolo sacrificio».

Intanto ieri sera, alla scuola elementare Zucca, si è discusso di un altro progetto di recupero: quello del piazzale della Pieve che ospita la chiesa millenaria, una scuola materna ed è adiacente al parco Aurora, una delle maggiori aree verdi cittadine. Era stato argomento di un'interpellanza dei consiglieri di Forza Italia (Andrea Sisti e Maria Rosa Portadi) di Forza Italia che avevano anche detto di volersi rivolgere al critico d'arte Vittorio Sgarbi. La polemica ora nata soprattutto dalla decisione dei



La Pieve di Novati, ieri sera se n'è discusso

progettisti di costruire davanti alla scuola materna una copertura di metallo e plexiglass. Dopo la levata di scudi contro questa soluzione, il Comune ha ora deciso di cancellare dal progetto questa struttura.

Grave un muratore caduto dal tetto

Incidente sul lavoro ieri pomeriggio in strada Oche, nei pressi del cimitero. Un muratore A. M., 67 anni, di Valenza, mentre eseguiva lavori di ristrutturazione in una casa è caduto dal tetto, da un'altezza di 6 metri, producendosi gravi lesioni. E' ricoverato all'ospedale di Alessandria, in prognosi riservata. Sono intervenuti il 118 e i vigili urbani, che non hanno fornito altri particolari. [r. c.]

PONZONE

Si sente male tra i boschi ed è soccorso dall'elicottero

Un uomo a passeggio nei boschi ieri mattina si è sentito male. Dopo una difficoltosa ricerca l'elicottero del 118 è riuscito ad atterrare, l'uomo è stato soccorso e ricoverato all'ospedale di Acqui. [r. al.]

SERRAVALLE SCRIVIA

Stazionarie le condizioni del bambino investito

Stazionarie le condizioni di M.S., 13 anni, investito l'altra sera da un furgone mentre in bicicletta percorreva la statale 35 bis dei Giovi, all'altezza degli scavi archeologici di Libarna. E' in prognosi riservata all'ospedale di Alessandria. [m. pu.]

Pozzolo, lite giudiziaria tra i Gagliano e l'Agip-Il

Una rissa per il sequestro delle pompe di carburante

POZZOLO FORMIGARO

Una lite giudiziaria fra i gestori del distributore Agip Ip di via Ovada 6 e l'azienda petrolifera ha portato al sequestro delle pompe di benzina. La vicenda è anche degenerata in rissa. L'altro giorno infatti l'ufficiale giudiziario incaricato di eseguire il provvedimento è venuto alle mani con l'avvocato Zucconi, legale di Vincenzo e Fortunato Gagliano, da 32 anni gestori del distributore.

Secondo la versione fornita ieri da Paolo Gagliano, fratello di Fortunato e Vincenzo, tutto nasce dalla promessa dell'azienda di realizzare un impianto di maggiori dimensioni e più attrezzato, poi non mantenuta. I Gagliano sono una famiglia di imprenditori: posseggono una concessionaria d'auto a ridosso del distributore; sono titolari di una nota azienda per la depurazione dell'acqua; da alcuni anni hanno rilevato l'albergo ristorante Ouid di Pozzolo.

L'Agip, sempre secondo quanto riferisce Paolo Gagliano, aveva chiesto agli imprenditori novesi

per attuare il progetto di vendere 1500 metri quadri di terreno di loro proprietà a ridosso del concessionario. Troppo distanti i parti sul prezzo di vendita: «La proposta dell'Agip era: 75 milioni per la cessione del terreno, 36 per l'affitto annuo del distributore. Inaccettabile». Così quando è scaduto uno dei tre contratti fra l'Agip e Vincenzo e Fortunato Gagliano, relativo al comodato d'uso delle pompe di benzina, la società petrolifera non lo ha rinnovato.

La vicenda è finita in tribunale e l'ultima sentenza della Corte d'Appello di Genova ha ordinato il sequestro delle pompe di benzina. Non di altro, secondo Gagliano. L'ufficiale giudiziario, in base ad una lettera dell'Agip Ip, avrebbe invece voluto porre sotto sequestro anche il chiosco. C'è stata l'opposizione dei fratelli Gagliano e del loro legale che chiedeva anche di mettere a verbale l'intera procedura. A quel punto la situazione è degenerata e secondo Gagliano l'ufficiale giudiziario avrebbe aggredito l'avvocato Zucconi. [m. pu.]

Lievi riduzioni in Appello per in cinque componenti

Sconto di pena alla banda che rapinava agenzie Cral

ALESSANDRIA

Pene leggermente ridotte in appello a una banda di cinque rapinatori che in meno di tre mesi aveva messo a segno quattro colpi in banca di cui tre ai danni della Cassa di Risparmio di Alessandria (le agenzie nelle vie Galilei, Bergamo, Marengo), l'altra ad Ancona al Credito Cooperativo, bottino globale 225 milioni e 323 dollari.

Il 11 settembre '99 i cinque vennero condannati, abbreviati, a complessivi 25 anni e 8 mesi di reclusione. Ora nel processo di secondo grado (dove in quattro hanno patteggiato) la pena complessiva è stata di 21 anni 5 mesi e 10 giorni.

Erano imputati Aurelio Gradito, corso Marx (4 anni e 6 mesi), i siciliani Giovanni Zimmarò (4 anni 2 mesi e 20 giorni), Nunzio Guarino (due anni 10 mesi 20 giorni), il cugino e omomimo Nunzio Guarino (4 anni e due mesi), Francesco Paolo Di Maio (5 anni 8 mesi). Rispondevano di

concorso in rapina aggravata e di furto d'auto (le vetture usate per recarsi in banca rubate a Novati, Castelnuovo Scrivia, Serravalle, Montebellate di Ancona). Sono tutti in carcere. Li hanno difesi Alberto Raiteri e Vittorio Spallasso mentre la Cassa, che chiede il risarcimento danni, era parte civile con Tino Gagliano e Giuseppe Cornale. Tutti furono arrestati dopo l'ultimo colpo all'agenzia della Cassa di Risparmio, in tre erano su una Mercedes, fornita da Gradito, vista sostare vicino alla banca al momento dell'assalto. Una pattuglia di agenti li bloccò in via Giordano Bruno. Gli altri erano a casa di Gradito quando le forze dell'ordine fecero irruzione: stavano spartendo il bottino. Dissero di aver agito per disperazione essendo senza lavoro.

Il primo colpo, quello più consistente (oltre 133 milioni) fu attuato il 18 dicembre '98 all'agenzia E della Cassa di Risparmio di Alessandria. [e. c.]

Un probabile suicidio

Serravalle, 29 anni: colpo di pistola al capo

SERRAVALLE SCRIVIA

Tragedia scoperta ieri nel tardo pomeriggio in un appartamento del centro del paese. Un giovane di 29 anni è stato trovato morto, ucciso da un colpo di pistola alla testa. La vittima è Gianluca Follini, abitante in via Divano 21 dove viveva da solo. Sull'episodio hanno aperto un'inchiesta i carabinieri di Serravalle Scrivia. Ma l'ipotesi più attendibile resta quella del suicidio.

Non si conoscono ancora i motivi che potrebbero aver indotto il giovane a togliersi la vita. L'allarme è scattato intorno alle 19.30. Sono stati alcuni familiari di Gianluca a rinvenire il corpo ormai privo di vita.

Sul posto sono intervenute un'ambulanza del 118 e uno della Croce rossa di Serravalle, ma il medico non ha potuto far altro che constatare il decesso del giovane, che risulterebbe da alcune ore prima. Follini lascia i genitori: il papà e autotrasportatore, la mamma aiutante in un ristorante di Bosio. [m. pu.]

CASALE

Giovane condannato per ricettazione

Giancarlo Sini, 23 anni, di Alessandria, via Savonarola 10, è stato condannato ad 1 anno e 5 mesi di reclusione e 750 mila di multa. Era accusato di aver ricettato una Fiat Uno e per il porto non consentito di coltello serramanico. [r. sa.]

TEMONIA

Asperia: anche in autunno la rassegna Ristoranti e Vini

L'occhiello relativo all'articolo pubblicato ieri «Saperi da scoprire sulle «vie» del gusto» poteva dare adito a confusione. Come ora spiegato chiaramente nel testo, la rassegna «Ristoranti e Vini» dopo le tappe programmate per i prossimi giorni riprenderà in autunno. [r. al.]

Passa dal tuo usato non catalizzato ad una Toyota nuova.
Un salto di qualità che ti rende fino a L. 6.500.000.



La tua auto non catalizzata è da rottamare?
Noi la supervalutiamo e ti diamo l'opportunità di passare ad una Toyota nuova scegliendo tra Avensis, Picnic o RAV4 con la massima convenienza. Fai un salto di qualità. Solo da noi.

MODELLO	PREZZO DI LISTINO
AVENSIS 4 porte • Station Wagon	da L. 34.900.000*
RAV4 4x4 e 5 porte	da L. 37.550.000*
PICNIC 7 posti	da L. 41.250.000*

PREZZO SPECIALE ROTTAMAZIONE
da L. 29.900.000*
da L. 31.950.000*
da L. 34.750.000*

Fin solo fino al 30 giugno.

CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Emme 3

Via del Commercio, 10 - Novi Ligure (AL) - Tel. 0143.329.713

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA

Autocommercio sas - Via Circonvallazione, 57
Acqui Terme - Tel. 0144.321520

ori - SS per Voghera, 42 - Tortona - Tel. 0131.866929

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA

Castelnuovo Scrivia, alla manifestazione hanno partecipato 18 mila ragazzi

Un premio alle storie dei nonni

Festa in piazza per il concorso «Roberta Giusti»



Stasera intervengono Rosanna Vaudetti, Elsa Giusti e Maria Giovanna Elmi

CASTELNUOVO SCRIVIA

Oggi, alle 21, nella piazza Modigliani si tiene il gran gala delle premiazioni della quinta edizione del concorso nazionale intitolato a Roberta Giusti e dedicato alle «storie dei nonni». Al concorso hanno partecipato più di 18 mila bambini e ragazzi da ogni regione d'Italia. Alla serata saranno presenti Maria Giovanna Elmi, Rosanna Vaudetti e Elsa Giusti, madre di Roberta, l'annunciatrice televisiva scomparsa e autrice con la Elmi di un libro di fiabe. La telecamera Rai seguirà l'evento e l'intera cerimonia di premiazione.

Alle scuole e agli allievi saranno assegnati computer, viaggi, hi-fi e numerosi altri premi. I bambini premiati saranno 42. Il primo premio è andato a un bambino di Tortona, Davide Ramundo, della V elementare all'istituto «San Vincenzo». La sua «storia» s'intitola «Grazie mamma, grazie papà».

Il ministro Livia Turco, che patrocinava il concorso con la Regione e la Provincia, ha inviato un messaggio ai ragazzi che saranno presenti a Castelnuovo stasera. Le 42 «storie» saranno raccolte in un libro edito da «Favolaire», casa editrice castelnuovese. Il libro verrà distribuito ai premiati durante la serata.

«A Castelnuovo oggi ci sarà gente da tutta Italia - dice l'assessore alla Pubblica Istruzione e vice sindaco Gianni Tagliani - per un appuntamento nazionale che sta diventando di volta in volta sempre più importante».

L'amministrazione comunale di Castelnuovo ringrazia: Cassa di risparmio di Tortona, Pughli assicurazioni Rus Voghera, Saoma (Società agricola operaia di mutuo soccorso) di Castelnuovo, Abbondio e Cantine Volpi di Tortona, Pasticceria Bolosso di Castelnuovo, G.S. Carro supermercati, Tidone Gas.

«Grazie mamma, grazie papà»

Questo è il racconto primo classificato

Questo il racconto primo classificato al concorso.

Caro Davide, quello che ora ti racconto è un fatto molto importante accaduto nella mia vita e in quella dei miei fratelli. Come la mamma ti avrà detto, la mia mamma è rimasta vedova molto giovane, con quattro figli piccoli da accudire. Nonostante il dolore che provava per la perdita del mio papà, lei non si è mai arresa e ha sempre lavorato molto per non farci mancare nulla.

Dopo diversi anni, lavorando in campagna, ha conosciuto una persona che per lei e per noi quattro è diventato subito una presenza indispensabile: il caro «papà Giulio». Con lui accanto, la mamma è diventata più serena e noi bambini abbiamo ritrovato l'amore di un papà; sì, perché lui ci ha sempre trattato come dei veri figli.

Il tempo è passato: tutti noi ci siamo sposati ed eravamo tutti felici perché la nostra era una famiglia unita. Poi la nostra mamma ha incominciato ad avere dei problemi di salute. Una brutta infezione l'ha privata degli arti inferiori ed ha dovuto sedere per molti anni su di una carrozzella. Certo il suo problema era «grosso» però lei non era mai sola; vicino aveva sempre qualcuno e soprattutto aveva l'amore di papà che la spingeva a reagire.

Tu l'hai conosciuta la nonna Lina e sai come era legata alla vita, quanto ci teneva a vivere con lui, i suoi figli ed i nipoti! Così, insieme hanno vissuto 45 anni affrontando gioie e dolori. Poi la mia cara mamma se n'è andata, lasciando in noi un'immensa tristezza.

Ed esattamente dopo due anni anche il papà si è sentito

male. Non aveva più voglia di vivere: cercava di dare forza e conforto a noi ma la mancanza della mamma era insopportabile per lui.

Dopo soli quindici giorni, il mio papà ha chiuso gli occhi per sempre ed è andato a raggiungere il suo caro papà. Ti ricordi quante piangevo? In noi ha lasciato un grande vuoto e rimarrà sempre nei nostri cuori. Ricordi cosa diceva tuo fratello quando tu e la mamma piangevate? «Zitti, il nonno Giulio è la nonna».

Ecco, tutti ora pensiamo che sta riposando lontano da noi ma accento all'amore della sua vita: «Nonno Giulio, gli mandiamo un grosso bacio e gli diciamo: grazie mamma, grazie papà, siete la stella più luminosa del cielo».

Il nonno di Davide Ramundo

COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA

CONCORSO NAZIONALE «ROBERTA GIUSTI» - 5° EDIZIONE

La storia più bella raccontata dai miei nonni

Con l'alto Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Affari Sociali, della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria.

Ospiti d'onore:

Rosanna Vaudetti

Maria Giovanna Elmi - Elsa Giusti

Galà di premiazione ore 21,30
Piazza Vittorio Emanuele II
Castelnuovo Scrivia

FERRARI ABBIGLIAMENTO

TORTONA

Via Emilia 143

Tel. 0131 852166

CASTELNUOVO SCRIVIA

Via Corvino 10

Tel. 0131 856379

RAMA PLAST S.R.L.

PROGETTAZIONE E STAMPA
SOFFIAGGIO E STAMPAGGIO ARTICOLI
TECNICO-INDUSTRIALI
PER IL SETTORE COSMETICO, FARMACEUTICO
E FARMACEUTICO
SERIGRAFIA ETICHETTATURA E STAMPA A CALDO

Strada dei Prati, 3 - Tel. 0131/82.33.00
CASTELNUOVO S. (AL)

NUOVA OPEL VECTRA

L'energia prende forma.



La nuova Vectra unisce l'energia dell'innovazione ad uno stile ineguagliabile. Al design innovativo della linea, che ottimizza l'aerodinamica, si aggiunge il comfort degli interni e un equipaggiamento studiato per rendere la guida di Vectra ancora più piacevole.

VECTRA EDITION 2000:

- Brillanti motori Ecotec multivalvole:
 - 1.6 101 CV, 1.8 115 CV, 2.0 136 CV
 - 2.0 DTI 16V 101 CV
- Climatizzatore
- ABS a 4 canali
- 4 freni a disco
- Doppio airbag
- Airbag laterali
- Sospensioni DSA

■ DA OGGI CON FINANZIAMENTO DI L. 30.000.000 TASSO Ø 48 MESI TAN Ø TAEG Ø

È UN'OFFERTA ESCLUSIVA DEL CONCESSIONARIO

OPEL

Giovanetti S.r.l.

Martiri della Libertà, 41
27058 VOGHERA

Tel. 0323/212179 - 41110
Fax 0383.212179

Oggi e domani, suona anche il duo Coscia-Trovesi

Musica nelle vie di Casale

Dalla classica al rock fino a notte



Il fisarmonicista
alessandrino
Gianni Coscia
(nella foto)
presenta
oggi alle 18
in piazza Mazzini
l'ultimo suo cd
inciso con
il clarinetista
Gian Luigi
Trovesi: «In
cerca di cibo»

CASALE MONFERRATO

Un'esplosione di suoni e ritmi oggi in città per la grande Festa della Musica, un viaggio no-stop oggi e domani dalle 12 alle 22 dal jazz, alla classica, all'afro e al rock. Una rassegna grande qualità allestita dall'assessorato alle Manifestazioni, alla Cultura e alle Politiche giovanili con la fattiva collaborazione dell'associazione Amici della musica.

Oggi alle 12 c'è l'apertura delle manifestazioni in piazza Santo Stefano con l'Open Quartet, cioè Massimo Caroli (flauto), Amelia Saracco (mandolino), Mauro Scagliotti (chitarra), Paolo Trovati (contrabbasso). In programma ci sono musiche del compositore casalese Attilio «Zeta» Zanetti, oltre che di Semis, Loizos, Berardo, Mandarini, Garci Lorca, L. Berio, inoltre klezmer e tarantelle napoletane.

Alle 18 in piazza Mazzini momento clou con Gianni Coscia, alla fisarmonica e Gian Luigi Trovesi al clarinetto, che presenteranno la loro ultima collaborazione «In cerca di cibo», un cd che propone musica popolare del Nord Italia, frammenti folk, classici, musica per il cinema, briciole di mazurka, tango e klezmer.

In serata, all'Istituto Soliva si esibisce Pier Narciso Bini, già allievo di Edwin Fisher e Carlo Zecchi e ora docente di pianoforte all'Accademia di Imola di Firenze. Proponerà la spensierata «Sonata in Do maggiore K. 330» di Mozart, il romantico «Sonata op. 27 n. 2 «Al chiaro di Luna» di Beethoven e il capolavoro di Musorgskij «I quadri di una esposizione». Dalle 22 in piazza Mazzini spazio al folk piemontese di Aj Barbera, alla musica afro del Mali, al trio jazz Trullu Profeta Accornero e alle canzoni d'autore dei Sequoia. (r. sa.)

Mobilitata la Protezione civile: si temeva un incidente aereo

Ricerche nel Monferrato per un «sos» satellitare

Franco Biondo
MOMBARUZZO

Una notte di ricerche affannose, boschi, l'astigiano e l'Acquese: per alcune ore si è temuto che in un'area potesse essere precipitato un aereo o che qualche veicolo (anche militare) potesse aver avuto un incidente.

Vigili del fuoco, carabinieri e volontari della Protezione civile hanno setacciato la zona, senza esito. L'allarme è scattato nella serata di giovedì, al centro operativo della direzione generale Protezione civile, a Roma. Un segnale «di allerta» captato da un satellite

indicava una situazione di emergenza in un'area imprecisata del Basso Piemonte. E la successiva decodificazione dell'impulso forniva le coordinate della zona di Mombaruzzo.

In questi casi viene attivata una complessa procedura, che mobilita immediatamente tutto un complesso apparato di soccorsi, che coinvolge persino la Capitaneria di porto. E dopo le ricerche si conferma: un falso allarme. Un funzionario del ministero dell'Interno ha spiegato che spesso si tratta di impulsi di chiamata «sos» attivati per errore come pare ormai quasi certo anche in questa occasione.

L'esperto

«Un grande occhio che vede tutto»

ASTI. E' stato un falso allarme, nella zona ai confini tra l'Astigiano e l'Acquese è successo davvero qualcosa di grave? «Difficile dirlo, se non si hanno elementi concreti per smentire o avvalorare l'ipotesi», spiega Giorgio Mossino, titolare di Dar telecomunicazioni, centro (ha sede in) Monte Rainero, ad Asti, specializzato nella fornitura di apparecchiature radio - certo è successo qualcosa, che può essere anche un banale errore nell'attivare il segnale di allerta.

Aggiunge l'esperto: «Questi allarmi satellitari funzionano tramite il cosiddetto sistema gps (global position system): agisce collegandosi da qualsiasi punto del globo terrestre con una flotta di 24 satelliti geostazionari ed è in grado di fornire una localizzazione con approssimazioni di pochissimi metri».

Prosegue Mossino: «Il segnale viene inviato ad una centrale tramite il sistema Gsm a via radio».

Secondo il tecnico astigiano è «probabile che l'allarme sia partito da qualche veicolo in zona. Molto più difficile invece che una singola persona, tipo un escursionista, per esempio, possa avere in dotazione un'apparecchiatura così sofisticata. Certo un corredo elettronico di questo tipo consentirebbe di essere immediatamente «avvistabili» ovunque».

Ieri a Casale

Siglata l'intesa per il corso universitario

CASALE MONFERRATO

E' stato firmato ieri il rinnovo della convenzione tra Comune, Ateneo e Associazione per la promozione, lo sviluppo e il finanziamento della cultura universitaria a Casale. Nella splendida Sala Rossa di Palazzo S. Giorgio, c'erano tra gli altri Mario Viano, rettore dell'Università del Piemonte Orientale, Franco Adamo, coordinatore della sede universitaria casalese, Tere Cerutti, in rappresentanza dell'Associazione, il sindaco

Paolo Mascari e gli assessori Ettore Coppo e Carlo Baviera.

L'accordo segna una svolta decisiva nella «battaglia» per l'Università a Casale, infatti consentirà di dare il via a un corso di laurea completo in Economia e Commercio: il terzo anno comincerà in autunno.

Tutti d'accordo i presenti sull'importanza dell'intesa, che pone Casale come centro di contatto tra Vercelli e Alessandria, tanto da «far sorgere rosee previsioni anche sulla nascita di un collegio universitario» (Franco Adamo); un polo culturale che «ci auguriamo si sviluppi sempre più» (Mario Viano); qualcosa per i casalesi hanno lottato e che porterà domani «una guida forte, degna e severa» (Tere Cerutti), insomma un salto di qualità per la cultura locale, un passo avanti per la città, che potrà avere benefici effetti anche dal punto di vista economico e turistico. (f. n.)



Il rettore Mario Viano

Sulle note del dialetto

Questa sera ■ Silvano d'Orba in scena poeti, musicisti e attori

SILVANO D'ORBA

Anche nell'Ovadese, si cerca di valorizzare il dialetto e in merito è stata creata l'associazione «Ravé», che interessa tutto l'Alto Monferrato. Per dare corpo alle iniziative è in programma una sorta di «tour» in un po' tutte le località della zona: verrà proposto uno spettacolo di poesia dialettale, musica e teatro, nel quale si metteranno a confronto i dialetti. Intanto, si inizia oggi alle 21, Teatro dell'Oratorio di Silvano, con lo spettacolo organizzato dal circolo Ir Bagiu, «Sulle note del dialet-

to», a cui interverranno diversi poeti dialettali: Remo Alloisio Belforte, Sergio Basso di Silvano d'Orba, Domenico Bisio di Fresonara, Giampiero Nani di Montechiaro d'Acqui, Mario Tambussa di Capriata e Arturo Vercellino di Cassinelle. E' prevista la presenza del trio musicale J Amis di Acqui e Strevi, dello scrittore Gianni Repetto di Lerma e degli attori Saverio Zuccotti e Costanzo Cuccuru della compagnia teatrale Bottazzi di Basaluzzo con Aurelio Sangiorgio e Nicolò Minetto di Ovada. Lo spettacolo sarà presentato da Sabrina Cavalero e Franco Pesce. (r. bo.)

Fu cofondatore della Cisl

oggi intitolato
a Mario Omegna

CASALE. La città rende omaggio a Mario Omegna, fondatore con Franco Coscia della Cisl di Alessandria, impegnato nel campo sociale e del volontariato. Oggi alle 9,40 lui sarà intitolata la scuola Ial, agenzia di formazione territoriale, che si trova in piazza San Francesco. Interverranno il sindaco Mascari e il vescovo Zecchi.

Mario Omegna oltre che impegnato a fianco dei lavoratori aveva ricoperto la carica di vice priore dell'arciconfraternita di Sant'Evasio e si era attivato per aiutare le missioni del Rajito de Sol nel Neuquen, in Argentina. In mattinata è previsto un convegno sull'educazione. (r. sa.)

Causate dal maltempo

per due frane nella zona di Acqui

ACQUI. Per il maltempo ad Acqui si sono verificate frane. La prima, di rilevante entità, in regione Montagna: ha interessato la strada comunale che collega la zona Bagni a una borgata dove si trovano diverse cascine. Per raggiungerle si deve ora passare sulla provinciale che collega Acqui a Ponzono.

La seconda frana interessa invece la statale che collega Acqui a Nizza, in prossimità dell'ex cimitero. Parte della strada è precipitata a valle, determinando la rottura della sottostante condotta dell'acqua. Il traffico ora è a senso unico alternato ed è regolato da un semaforo. (g. l. f.)

new jet

AGENZIA VIAGGI

Proseguono con successo i

“SUPERSABATI DEL RISPARMIO”!!!

Promossi ogni sabato pomeriggio per tutto il mese di giugno dall'Agenzia New Jet di ALESSANDRIA in Corso Roma 117 SABATO 17 GIUGNO a partire dalle ore 16

Appuntamento con **viaggi** che promuoverà vacanze per il mese di agosto a prezzi scontati

Agenzia NOVI LIGURE (AL)
P.zza Repubblica, 2/r
Tel. 0143.743246 - Fax 78331

Agenzia TORTONA (AL)
Via Emilia, 136
Tel. 0131.868753 - Fax 821170

Agenzia ALESSANDRIA
Corso Roma, 117
Tel. 0131.231560 - Fax 231481

Agenzia GENOVA
Via XX Settembre, 107/r
Tel. 010.5531687 - Fax 566294

Agenzia MILANO
Via C. Pisacane, 44
Tel. 02.29404056 - Fax 29524944

Agenzia ASSAGO (MI)
Milanesini, Pal. W.T.C.
Tel. 02.57500883 - Fax 57500922

Agenzia TORINO
Via Roma, 260
Tel. 011.537424 - Fax 532498

E RICORDA CHE... CON NEW JET E SEMPRE VACANZA

Specchio
Due invii speciali.

scoperta del
Lo sapevate che
Evi ricordate
Specchio realizzato per voi a collezione
Due videocassette in cui Bruno
il di un Po di cultura.

La sabato
un libro e LA STAMPA
a sole 1.000 la 1^a

Specchio. Prima riflette, poi

Primo appuntamento con

TABLE

Copyright Clearance Center, Inc., 222 Rosewood Drive, Danvers, MA 01923. Tel: 978-750-8400. Fax: 978-750-4744. www.copyright.com



PUNTI SEMPLICI

UFFICI E RAPPRESENTANZA

30

CENTRO

TIM

GSAT

TACS

Chi duetta con Vallegro ha il prezzo più allegro!

TELIAL GWT 211
L. 48.000*

(IVA INCLUSA)
+ 2 TIM CARD
CON L. 200.000
DI TRAFFICO
TELEFONICO
COMPLESSIVO.
A SOLE
L. 248.000
(IVA INCLUSA)



PHILIPS VOGUE
L. 98.000*

(IVA INCLUSA)
+ 2 TIM CARD
CON L. 200.000
DI TRAFFICO
TELEFONICO
COMPLESSIVO.
A SOLE
L. 298.000
(IVA INCLUSA)



SEAVEL CLUB
L. 108.000*

(IVA INCLUSA)
+ 2 TIM CARD
CON L. 200.000
DI TRAFFICO
TELEFONICO
COMPLESSIVO.
A SOLE
L. 308.000
(IVA INCLUSA)



ERICSSON T 18
L. 188.000*

(IVA INCLUSA)
+ 2 TIM CARD
CON L. 200.000
DI TRAFFICO
TELEFONICO
COMPLESSIVO.
A SOLE
L. 388.000
(IVA INCLUSA)



MOTOROLA STARTAC 130
L. 248.000*

(IVA INCLUSA)
+ 2 TIM CARD
CON L. 200.000
DI TRAFFICO
TELEFONICO
COMPLESSIVO.
A SOLE
L. 448.000
(IVA INCLUSA)



SAMSUNG SGH 2200
L. 258.000*

(IVA INCLUSA)
+ 2 TIM CARD
CON L. 200.000
DI TRAFFICO
TELEFONICO
COMPLESSIVO.
A SOLE
L. 458.000
(IVA INCLUSA)



BOSCH 909
L. 298.000*

(IVA INCLUSA)
+ 2 TIM CARD
CON L. 200.000
DI TRAFFICO
TELEFONICO
COMPLESSIVO.
A SOLE
L. 498.000
(IVA INCLUSA)



MOTOROLA V3688
L. 598.000*

(IVA INCLUSA)
+ 2 TIM CARD
CON L. 200.000
DI TRAFFICO
TELEFONICO
COMPLESSIVO.
A SOLE
L. 798.000
(IVA INCLUSA)



* Solo se alle 2 TIM



ACCENDE IL FUTURO

PUNTI VENDITA
ALESSANDRIA C.SO LAMARMORA, 51 TEL. 0131.262363
TORTONA PIAZZA ROMA, 2 TEL. 0131.814814

UFFICI
TORTONA VIA BERTARINO, 4/A TEL. 0131.866766 FAX 0131.820391

Chi attiva TIM Duetto + AutoRicarica 190
al CENTRO TIM VALLEGRO
(le condizioni sono riportate nella
pagina ■ fianco) può usufruire di
queste incredibili offerte su otto telefonini,
tra i modelli di maggior successo.
Ma affrettatevi,
perché le scorte rischiano di finire
in pochi giorni, anche molto prima
del 30 Giugno 2000, termine previsto
della promozione.
Chi duetta, non aspetta!



OFFERTE VALIDE FINO AL 30 GIUGNO 2000 SALVO ESAUZIO DI SCORTE

L'inaugurazione del museo storico-etnografico segna la fine dell'emergenza

Clavesana ha sconfitto l'alluvione

In 5 anni il paese è rinato

FOTO

CLAVESANA

Mentre nella «Granda» si sono aperte nuove porte procurate dalle piogge torrenziali dei giorni scorsi, c'è un paese che ha chiuso finalmente il conto con il disastro che, quasi sei anni fa, lo colpì come pochi altri centri in tutta la regione: Clavesana, che nell'inondazione del 5 novembre '94 pianse anche numerosi morti. Ora il piccolo Comune della Langa montegalese - sempre guidato dal sindaco Michele Chiechio - guarda avanti, dopo aver completato la ricostruzione, organizzando la prima manifestazione promozionale dei suoi prodotti e della sua tradizione, cioè «Sapori di Langa», che si concluderà domani.

Ieri sera è stato inaugurato il museo storico-etnografico, con oltre 200 pezzi donati anche da famiglie del luogo, nei locali dell'antico palazzo municipale. Oggi, alle 17,30, si svolgerà nella sala polivalente il convegno «Produrre bene per mangiare meglio», con l'intervento di numerosi esperti del settore. Ospite Giuseppe Grosso, redattore capo de «La Stampa», che riceverà il primo «Ara d'oro», premio istituito per «chi ha portato lontano il nome del paese, facendolo conoscere e promuovendolo nei suoi aspetti peculiari di realtà di Langa». Motivazione del riconoscimento: «Con il grazie più sincero per la disponibilità dimostrata a comprendere la necessità di Clavesana nel dopo alluvione, operando con fattivi interventi sia tramite "Specchio dei tempi", sia con la preziosa e continua informazione resa dalle pagine del quotidiano».

In serata cuochi locali e l'isti-

tuto alberghiero di Mondovì proporranno «Gustiamo i sapori di Langa», ascoltando l'esibizione del coro Anna Montalto di Rogno, il paese in provincia di Bergamo gemellato con Clavesana dopo l'alluvione del novembre '94. Rogno parteciperà una sua delegazione.

Il weekend per «scoprire Clavesana» tornerà domani, con la mostra mercato agricola-artigianale «Sapori di Langa», il mercatino (dalle 8 alle 22, in via «piazze della frazione Madonna della Neve») e l'itinerario gastronomico «Apriamo il porte al gusto», per scoprire vini, salumi, dolci nelle varie aziende del paese.



Il sindaco Michele Chiechio e (a lato) un'immagine del disastro causato dall'alluvione del novembre '94 nel paese della Langa montegalese



Per San Giovanni con l'Enoteca regionale del Roero

«La luna e i falò» di notte sulle colline di Monticello

MONTICELLO

Per Cesare Pavese la collina di Monticello era una «mammella» nel panorama del Roero. L'Enoteca regionale di Canale l'ha scelta per celebrare la notte di San Giovanni come poleosco-nico privilegiato per spiare la «luna e i falò» e per scoprire le proposte gastronomiche di quelle «altre colline» che l'arveis ha illuminato e oggi brillano di luce propria anche grazie al rosso Roero, al bianco Favorita e al giovane «Hirbet».

L'appuntamento è per la notte del 23 giugno. Sotto la luna

del castello con l'arveis ancora protagonista in un'atmosfera segnata da sentori di caninella e pisco. A cucinare ci sarà Fulvio Siccardi, chef dello «Clivio di Pinerolo», ma non mancheranno suggestioni pavesane in un'atmosfera che naturalmente porterà a godersi le piacevolizze ambientali «E' un'esperienza vincente» spiega il presidente dell'Enoteca regionale di Canale, Luciano Bertello - «questi territori hanno tanto da offrire, ma soprattutto incredibili suggestioni da scoprire».

(Informazioni e prenotazioni 0173978228) (L. F.)

Itinerario enogastronomico e degustazione fra i filari

Vini storici e giovani palati si incontrano a Serralunga

SERRALUNGA

Restano davvero in pochi quelli che non hanno mai «provato» a scoprire i prodotti delle colline di Langa con una passeggiata enogastronomica tra i filari.

La proposta non mancava, ma quella di domani a Serralunga - sulle affascinanti colline del barolo - è da non perdere. In mezzo a vigne che valgono al metro quadro quanto un ettaro a Milano, si assaggeranno mitici «cru» e «luoghi d'origine». Per comprenderli meglio ecco cinque punti degustazione dove saranno offerti formaggi,

sahumi, antipasti provenienti dalla tradizione langarola. Dopo il via, dato alle 11, la camminata si concluderà, alle 17,30, alla «Bottega del vino» di Serralunga con una degustazione di moscato abbinata ai dolci.

Il Comune - guidato da Luis Cabassi - non si è fermato al successo di «Degustar per vivere» e alle 10, nelle stanze del castello, ha organizzato l'interessante convegno «Vini storici e giovani palati», preludio alla presentazione del barolo 1996 di Serralunga. (per informazioni e prenotazioni 0173613101; 0173613528) (L. F.)

GIRO d'ALPE

Acqua, tesoro dei monti

Enrico Martinet

I MONTI custodiscono uno dei tesori del pianeta, l'acqua. I grandi ghiacciai la fanno scorrere, fiumi, torrenti, fonti, che s'infilano nella terra e fanno chilometri. Un rivolo, oggi, raggiunge Courmayeur. Rivolo partito da lontano, corre da 8 anni e arriva da Rio De Janeiro. Nella metropoli brasiliana, nel 1992, durante la Conferenza «Ambiente e sviluppo del pianeta» venne adottato il capitolo 13 dell'agenda 21 sull'emergenza montana. E l'acqua era uno dei punti più importanti.

Dieci anni dopo, nel 2002, quel capitolo 13 un po' dimenticato sarà rispolverato in occasione dell'anno internazionale della montagna. Oggi sarà fatto un primo passo, proprio ai piedi del Bianco. Si svolge la riunione preparatoria a «Montagna e ambiente dieci anni dopo Rio».

Due incontri riservati a uno aperto al pubblico, da questa mattina alle 10 fino alle 16, quando si concluderà la tavola rotonda «In attesa dell'anno internazionale della montagna» con il deputato e europarlamentare Luciano Caveri, l'alpinista Agostino Da Polenza, direttore del Comitato italiano per il 2002, Luca De D'Ostiani, del progetto Italia-Fao, Annibale Mottana, presidente dell'Istituto nazionale per la ricerca scientifica e tecnologia sulla montagna e il professor Pietro Passerin D'Entrèves, presidente del parco del Mont Avic di Champdepraz e docente di zoologia all'Universi-

tà di Torino. Al mattino il tema di dibattito sarà l'ormai usurato (dal punto di vista lessicale) «sviluppo sostenibile». La montagna dopo essere stata oggetto di attenzioni da parte delle associazioni ambientaliste, la Cipa, attira l'attenzione anche degli economisti che si domandano quale modello sia possibile per poter far convivere tutela ambientale e sviluppo delle attività umane. Argomento di cui già si parla in sede europea anche se con una certa difficoltà perché ancora manca una definizione giuridica di zona montana.

Il 2002 dovrebbe rappresentare l'ideale continuazione di quanto già fatto a Rio De Janeiro. Dalle Alpi alle lontane montagne patagoniche si sta pensando a un progetto che possa ridare vita alla cultura montana e lanciare uno sviluppo finora avvenuto (e in parte) soltanto nel cuore d'Europa, sulle Alpi, e in qualche punto delle montagne statunitensi e dell'America del Sud.

Oggi si parlerà anche dell'esplorazione del principe Scipione Borghese dei monti del Kirghizistan. Una mostra si aprirà a dicembre proprio a Courmayeur, con foto inedite del viaggio del 1900 e con quelle del fotografo austriaco Stefano Torricione che ha rifatto quel viaggio, inseguendo le tappe del principe, della guida di Macugnaga Matteo Zurbiggen e del valdostano Jules Brocherel. Non è un caso, perché la proposta di dedicare il 2002 alla montagna è partita proprio dal Kirghizistan.



Luciano Caveri, deputato ed europarlamentare

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO

ELSY

STORE

CLASSICO
ELEGANTE
PREZIOSO
CASUAL

UN REPARTO
SPECIALIZZATO
IN
ABBIGLIAMENTO

PRIMAVERA/ESTATE 2000

APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655

LA FORMA



GIORGETTI®

Artemide

Organizzazione

pivato mobili

ALTO ARREDAMENTO

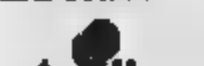
Speciale Mostra
"Grandi Firme"
dell'arredamento moderno

LA FIRMA

Centro Cucina



Bofficucine



Arc linea



Iloa



LETTI



88



zanotta



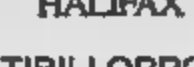
biesse



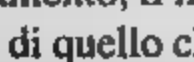
Artemide



Molteni & C



GIORGETTI

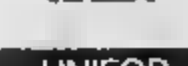


HALIFAX

Knoll



ITALIA



UNIFOR



Tisettanta

IRRIPETIBILI OPPORTUNITÀ

Il meglio dell'arredamento, il massimo delle soluzioni
a meno di quello che pensate

Oggi e domani musica, campioni, incontri e la mostra storica delle bici Bianchi

Due leggende per Castellania

Weekend dedicato al ricordo di Fausto e Gino

CASTELLANIA

Ci sono leggende che si incrociano fra loro. Accadrà ad oggi e domani in questo paesino delle colline tortonesi dove Fausto Coppi nacque e dove riposa accanto al fratello Serse. C'è innanzitutto il ricordo commosso di una «rivalità» che, per tanti o indimenticabili anni, spaccò l'Italia sportiva in «coppianti» e «bartalini»: quella fa-

borraccia, per fare un esempio, fu Bartali a passarla a Coppi o viceversa? Il dubbio è ancora irrisolto. Il certo comunque che i due grandi rivali, fuori dalle gare, erano amici e stavano volentieri insieme.

Adesso che anche «Ginetaccio» se n'è andato a raggiungere Fausto per un'ennesima sfida (stavolta sulle strade azzurre del cielo) c'è in atto una sorta di «gemellaggio» ideale fra Ponte a Ema (il paese di Bartali) e Castellania: si sta pensando di organizzare una gara sportiva che riesca a collegare fra loro i due mitici paesini: forse sarà una tappa del Giro d'Italia, forse una «gran fondo» (in due tappe) per amatori e veterani del ciclismo. Se ne stanno interessando le Regioni Piemonte e Toscana e la Provincia di Alessandria e Firenze. Qualcosa bisognerà pur fare per onorare il mito di «quoi due» che a tantissima gente hanno regalato a pieno mani attimi di felicità e di orgoglio.

Intanto però oggi pomeriggio a Castellania dei due grandi amici-rivali si parlerà in una specie di tavola rotonda significativa e struggente, che si terrà alle 18 nel piazzale del

dedicato ai fratelli Coppi: parteciperanno i figli di Fausto e di Gino, giornalisti sportivi del calibro di Ormezzano, Pastorelli, Vergani, Conti, Coccarelli, Cavallieri, Marchesini, Delfino, eccetera. Ci saranno anche i gregari di Coppi e Bartali: Milano, Carra, Giacchino, Gaggaro, Massignani, Delfino, Seghezzi, Rossello. Qualcuno di loro ha scritto pagine che fanno parte della storia del ciclismo, tutti sono consapevoli di aver vissuto un'esperienza indimenticabile.

Ci saranno pure campioni che hanno incrociato le due «leggende»: Mulabrocca (la mitica «maglia nera»), Maspes, Luoni, Almaviva, Dagnoni, Zanassi, Morsico, De Rossi, l'olimpionico Bianchi. Condurranno la tavola rotonda Ettore Piraccini ed Enrico Rapetti, che cercheranno di far raccontare a chi li ha vissuti episodi, aneddoti, curiosità, tante altre cose scolpite nella memoria e conservate nel cuore di chi fu vicino a i due in quell'epoca folle e indimenticabile. Tutta roba che merita di essere tramandata agli appassionati di ciclismo.

Ma la rievocazione delle leggende non si ferma qui. Alle 17 infatti la Bianchi inaugurerà, nel piazzale adiacente al mausoleo, un'esposizione (assolutamente inedita) delle biciclette che hanno fatto la storia del ciclismo: da quella di Tommasoli (1899), a quella di Fausto



Lo scambio della borraccia, episodio che ha fatto discutere generazioni. Sotto il logo della festa per il «grande

CASTELLANIA 2000...

...un anno dopo



Coppi campione mondiale (1953). Ci saranno pure le bici inforcate da Gimondi, Argentin, Bugno e Pantani nel corso delle loro più grandi imprese. E ci sarà anche, insieme alla notissima mountain-bike che ha regalato successi agli azzurri, la mitica bici «dei Bersaglieri» (1900). E' la prima volta che «Bianchi» tira fuori dal suo museo questi preziosi reperti ed è giusto che lo faccia a Castellania, il paese dell'uomo solo al comando, la sua maglia è biancocalceata...

Poi ci saranno un sacco di altre cose interessanti: oggi, durante la tavola rotonda, lo scrittore Giancarlo Brocci presenterà il suo libro (bellissimo) «Bartali, il mito oscuro»; l'associazione «Fausto e Serse Coppi a Castellania» (oltre 500 iscritti in Italia e all'estero) illustrerà lo splendido depliant «Benvenuti a Castellania». Ci sarà pure Gian Pieretti, cantautore e

grande appassionato di ciclismo, che presenterà in anteprima la sigla musicale del prossimo Giro d'Italia e non si farà certo pregare per ravvivare con le sue canzoni le possibili pause della tavola rotonda. Lo più significative imprese di Coppi e di Bartali, inoltre, rivivranno in una proiezione su maxi-schermo, con sottofondo musicale che andrà a recuperare le canzoni sul ciclismo, da Paolo Conte a tutti gli altri.

Questo è, succintamente, il programma di oggi che terminerà con «Dedicato a amico...», gran concerto isempra nel piazzale del mausoleo, ore 21,30 del Coro polifonico tortonese diretto da Renato Susigan: il tema del ciclismo è d'obbligo.

La giornata di domani sarà forse meno spettacolare ma emotivamente intensa: arriveranno, come al solito, centinaia di cicloturisti da tutta Italia e potranno visitare la straordinaria esposizione della «Bianchi» (oltre naturalmente a «Casa Coppi», al Centro di documentazione e alla locanda «Il grande aironi»). Al mattino (alle 10) nella cappella del mausoleo sarà celebrata dal vescovo onorario mons. Luigi Bongianino una funzione religiosa in memoria di Coppi e Bartali. Dalle 21 in poi riprenderà a funzionare il maxi-schermo che racconterà, con opportuno sottofondo musicale, la leggenda dei due grandi amici-rivali. Il Centro di documentazione, la casa Coppi, la locanda «Il grande aironi» saranno aperti dal mattino presto e notte tarda, sia oggi che domani.

Sarà una festa bellissima, la seconda di una serie destinata a continuare negli anni, almeno fino al Tremila. Anche perché finalmente un po' tutti si sono resi conto che Castellania è una

località situata fra Tortona e Novi, in provincia di Alessandria, e che di Fausto Coppi, al massimo, ne nasce uno ogni millennio. E che alle decine di migliaia di sportivi che ogni anno vanno a rendere omaggio alla sua memoria occorre dare ospitalità e servizi efficienti. Il che, detto in modo un po' prosaico, può anche servire per incrementare turismo e agiturismo: non è un caso che si cominci a parlare di «Bed & Breakfast», pernottamento e prima colazione (tutta di un convegno organizzato proprio ieri a S. Sebastiano della Comunità montana vall' Curone-Grue-Ossana).

Si sta insomma finalmente tentando di valorizzare vallate stupende che purtroppo si stanno spopolando, cercando quei motivi e quelle possibilità (anche sotto il profilo economico) che possano indurre a restare tutti quei giovani finora costretti a cercare altrove lavoro e fortuna: chi avrà il coraggio di rimanere dove però trovare dei motivi validi, sul piano sentimentale ma anche sotto il profilo economico. Da cosa nasce a Castellania è una grande occasione per chi ha voglia di fare e fantasia. A patto che ci sia il sostegno degli enti pubblici: la Provincia ha capito e si sta prodigando, la Regione un po' meno.

Fausto Coppi, il grande aironi, è una leggenda, un mito che continua ad alimentarsi senza soluzione di continuità. Il Campionissimo sta inseguendo la sua ultima vittoria, forse la più difficile e sofferta: fare di Castellania, il paese, un centro dove la gente che ama il ciclismo - ed è tantissima, sparsa in tutto il mondo e in continuo crescendo - trovi la sua meta, il suo traguardo ideale. Ce la farà?



Banca Cassa di Risparmio di Tortona



Gruppo Banca

Dertona Online HB-Trade

Entra in Banca con un clic!

♦ Se vuoi avere il tuo conto corrente sempre controllo

♦ Se vuoi in ogni momento come vanno i tuoi investimenti

♦ Se vuoi operare in Borsa non un esperto

Rivolgiti agli sportelli Banca Cassa di Risparmio di Tortona

Richiedi

lo strumento moderno per operare da casa o dall'ufficio attraverso la rete Internet.

♦ Nessun costo di

♦ nuovo conto da aprire

♦ Commissioni sul «trading on line» bassissime

♦ A tua disposizione «Hb Trade» lo strumento più facile e veloce per operare in borsa.

♦ Prova Dertona Online e tutto il resto ti sembrerà inutile!

OLTRE 100 AUTO KM ZERO - AZIENDALI



PUNTO IN EVOLUZIONE
55 3p. Solo aziendale
solo L. 13.200.000
10 mil. 30 mesi TASSO ZERO

DI
TUTTE
LE
MARCHE



GOLF 1.4 TD 90 Sp.
1999 Pronta consegna



TEMpra - 1.1 DIESEL
consegna

LA TUA

AUTO

DI

DANILO BELLINI Multimarche

VIA MONTENAPOLEONE 178 • TEL. 0383. 64 51 44

CASTELLANIA 2000... ...un anno dopo



17 - 18 GIUGNO 2000

COMUNITA' MONTANA
Valli Curone-Grue-Ossana

Banca Cassa di Risparmio di Tortona
Gruppo Banca Lombarda

CANTINA SICILE IN TORTONA
Assaggiatortona

ROMA STORIA A
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

Blanchi

LE STRADE DI
FAUSTO E SERSE COPPI



Vi invitano a
Castellania 2000... un anno dopo

Sabato 17 giugno

Ore 16.30 Apertura della manifestazione

Ore 16.45 Presentazione

«Benvenuti a Castellania»

parcheggio guidato

Ore 17 Inaugurazione

«Cent'anni di bicicletta

i grandi campioni»

Mostra di biciclette Bianchi

dal 1800 al

Ore 17.45 Tavola rotonda dedicata a Fausto

Coppi e Gino Bartali con la presenza di

illustri personaggi del ciclismo di ieri e

di oggi

Ore 21.30 «Per un amico» - coro vocale

«Gruppo Polifonico Tortonese»

Domenica 18 giugno

Ore 10 Apertura esposizione biciclette Bianchi

Ore 10.30 S. Messa ufficiale da mons. Camessa

Vescovo di Tortona

Con il

patrocinio di

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Il punto sui tornei. Al «Polvere», Allievi in gara per aiutare il Mozambico Sfida tra Arquatese e Derthona I Giovanissimi si contendono il «Caretto»

Calcio

Arquatese e Derthona sono le finaliste, stasera, del secondo memoriale «Angelo Caretti» a Vigonza. La competizione, riservata ai Giovanissimi, nelle semifinali di giovedì ha fatto registrare questi risultati: Arquatese-Nove 1-0; Derthona-Gaviese 10-0. A scusante del netto punteggio a sfavore della Gaviese va ricordato che i giovani della Val Lemme sono scesi in campo privi di ben 7 titolari, per impegni scolastici e malanni stagionali. Per il terzo posto, alle 20, giocheranno Nove e Gaviese, seguirà Arquatese e Derthona.

In giornata prima parte di finali anche della manifestazione organizzata a scopi benefici (l'incasso andrà alle popolazioni del Mozambico colpite dalle inondazioni) dalla Fulgor Galimberti campo «Giorgio Polvere» di viale Michel ad Alessandria. Oggi alle 17 tre squadre Allievi si affronteranno per il primo posto nel trofeo «Sport e solidarietà».



squadra del Pulcini del Valmadonna, premiata da Nils Liedholm

Sono il Monferrato, la Pgs Don Bosco Alessandria e la formazione genovese della Praese. Sempre nel capoluogo, ma in corso Acqui 398, sul terreno della Pgs Don Bosco, 14ª edizione del memoriale «Benigno Corso» per Esordienti classe '88. Dalle 14,45 alle

19 le eliminatorie (quattro triangolari) riguardano le squadre: Casale, Aurora Alessandria, Prase, Genova, Accademia San Donato Milanese, Speranza Savona, Pozzomarina Torino, Pgs Don Bosco Alessandria, Biella Villaggio Lamarmora, Trezzano sul Navi-

glio (Milano), Amicizia San Rocco Genova e Alessandria.

A Vigonza, nel sesto torneo intitolato a Pier Francesco Balarà, si disputano stasera, dalle 20,30, le partite decisive per la categoria Esordienti. Prima regneranno Casei Gerola e Derthona calcio giovanile per il terzo posto e poi Vigonza e Arquatese per il primato. A Frugarolo, sempre prime gare di qualificazione per il «Trofeo Cassa di risparmio di Alessandria - Coppa Comune di Frugarolo» nel quadro del Torneo «Martiri della Libertà». In lizza le squadre Allievi. Il programma prevede due triangolari. Alle 16 in campo Felizzano, Aurora Alessandria e San Donato Savio Asti; due ore dopo, Agape Alessandria, Massimiliano Giraudi Asti e Cs Orti Alessandria. E a Pozzolo, campo «Frassato», dopo le eliminatorie di ieri sera del «Trofeo delle Due Regioni», in avvio di settimana ultime partite di qualificazione con semifinali fissate per giovedì e finali il giorno seguente.

Per il tecnico lombardo è un ritorno La Europa ha scelto Zanellati

ALESSANDRIA

Alfonso Zanellati il nuovo coach della Europa Line, in B2: si tratta di un ritorno poiché il tecnico di Vigevano - che ha rilevato Franco Morini, passato al Casale - è già allenato in città. Dozzina d'anni fa, in C1. Molto soddisfatto il presidente Piero Scalzi: «Abbiamo centrato l'obiettivo che volevamo».

Il curriculum di Zanellati è di livello assoluto: vice coach in A2 con Vigevano per tre anni, poi allenatore in B1 e B2 sempre con la squadra lombarda ed esperienze in C1 e B2 con Borgomanero. Il nuovo tecnico della Europa Line è un profondo conoscitore della categoria e ieri sera ha avuto la prima presa di contatto con l'ambiente alessandrino, sia a livello di vertici societari che di giocatori.

«Ho accettato la proposta di allenare l'Alessandria nel prossimo campionato - afferma Zanellati - anche se ammetto che anche negli anni passati vi erano stati contatti, che però erano stati finalizzati. Per quanti riguarda i giocatori, conosco già bene Marcello e Montanari, gli altri li testerò nel corso dei primi allenamenti. Solo dopo quindi, fornirò alla società le indicazioni per meglio operare sul mercato».

(f. g.)

CICLISMO

Intanto torna al titolo provinciale del Monte Valenza

VALENZA

Tornano gli impegni a livello organizzativo per l'Anpi Sport Celltech Valenza, che oggi indice il 6º Trofeo di frazione Monte, prova unica del campionato provinciale Giovanissimi. Il ritrovo è alle 13, la partenza alle 15 dalla frazione (viale Italia). In lizza tutta la squadra guidata dai direttori sportivi Giovanni Beltrami e Luca Lorando: Chiara Simeon e Edoardo Francescato (G2), Davide Bononi (G3), Alessio Vescovo (G4), Simone Bononi, Paride Fusaro, Massimiliano Lonardi (G5), Michela Massocchi (G6). E' presente anche il team del Fedale aquese, diretto da Attilio Pesce.

Intanto, nel clan valenzano si segue con entusiasmo il ritorno alla forma migliore dell'Atletico Marco Depetris, dopo l'incidente, accaduto l'anno scorso, che l'ha costretto a 6 mesi d'inattività. Mercoledì sera, a S. Francesco al Campo (Torino), il promettente ciclista si è classificato secondo nella prova di velocità e quarto nella gara di eliminazione. E la domenica gli riserva una sfida di grande intensità: a Savignone, Depetris sarà impegnato nel campionato regionale, accanto ad Alessandro Cognigni (recentemente vincitore della tipo pista di Cuneo) e Davide Vito. Anche per gli Esordienti, domenica importante con la seconda indicativa regionale, a Piasco. Cuneo. In competizione Danilo Abbado, Stefano Davite e Francesco Massocchi, seguiti dal ds Mario Sava.

(r. c.)

TRIATHLON

Domani in Francia, a Nizza Rivera al mondiale di lunga

ALESSANDRIA

Ivano Rivera è l'unico concorrente alessandrino a partecipare domani al campionato del mondo di lunga distanza di triathlon. La competizione si svolgerà a Nizza, in Francia, sulle distanze di 4 chilometri per il nuoto, 120 per il ciclismo e 30 di corsa. Rivera, intanto, nel triathlon olimpico nazionale disputato domenica a Pietra Ligure (Savona) si è bene comportato. La gara prevedeva un chilometro a mezzo di nuoto in mare, 40 chilometri in bicicletta e 10 di corsa nell'abitato. Ivano si è piazzato poco oltre il centesimo posto (su quasi trecento partecipanti), ma va rilevato che i primi classificati sono professionisti o semiprofessionisti. Oltre a Rivera, buoni prestazioni di altri atleti, tutti amatoriali, tesserati per la Sai Frece Bianche Alessandria: Alberto Zioni, Umberto Cerri, Mauro Bobbio, Damiano Padellaro, Luca Bernardi e Paolo Santamaria.

(r. g.)

HANDICAP E WHEEL

Un convegno a Michele ci sarà anche la Acunto

Il Panathlon Club Alessandria, il Coni e la Provincia organizzano per oggi (inizio ore 10) al Residence S. Michele il convegno «L'inserimento dei portatori di handicap nella pratica sportiva». Interverranno fra gli altri i dirigenti delle società Città della Pagine e Silvana Baj, oltre a Carmen Acunto.

(r. g.)

CICLOTURISMO

Sulle strade di Coppi nel ricordo di Codevilla

Domani sulle strade di Fausto e Serse Coppi la cicloturistica promossa dagli Amatori Derthona dall'Udace, è intitolata a «Marcellino» Codevilla. Ritrovo alle 7,30 all'ex caserma Passalacqua, a Tortona, che è anche sede di partenza alle 9 da corso Repubblica: il tracciato di 62 chilometri.

(s. p.)

GINNASTICA

I numeri vincenti della lotteria di Forza e Virtù

Questi i numeri vincenti della lotteria allestita dalla società ginnica «Forza e Virtù» di Novi. Primo premio (un personal computer) al possessore del tagliando 0273. Altri estratti: 0165, 1165, 0465, 1308, 0196, 1365, 1408, 0407, 0712.

(m. pu.)

MINIMOTO

Trionfo di Perego al campionato di Massa

Trionfo di Mirko Perego (Mc Fuorigiri Alessandria) nella 5ª prova selettiva del campionato italiano di minimoto, disputata a Massa. Perego è in testa nella categoria Senior B, sul compagno di scuderia Andrea Bonuccelli. Sul podio per il club mandrogno anche Nicolò Caneva (2º fra gli Junior C), Andrea Guidi, argento fra i Senior A, e Luca Oppedisano, bronzo fra gli Junior A.

(r. c.)

PODISMO

Anche due valenzani in gara al tricolore

Anche due tesserati dell'Atletica Valenza partecipano domani ai campionati italiani di podismo, in programma a Fidenza. Sono Davide Costa ed Elisa Stefani, che sono stati chiamati a far parte della rappresentativa piemontese per correre i 2 mila metri.

(r. c.)

TENNIS ACASI

Vittoria di Poli tra i «Buon gioco»

Al torneo di tennis Acasi di Sarravalle, nella categoria «Buon gioco», Poli vince anche l'incontro decisivo con Conti (4/6, 6/1, 6/4) e accede ai playoff, che prendono avvio oggi.

(r. c.)

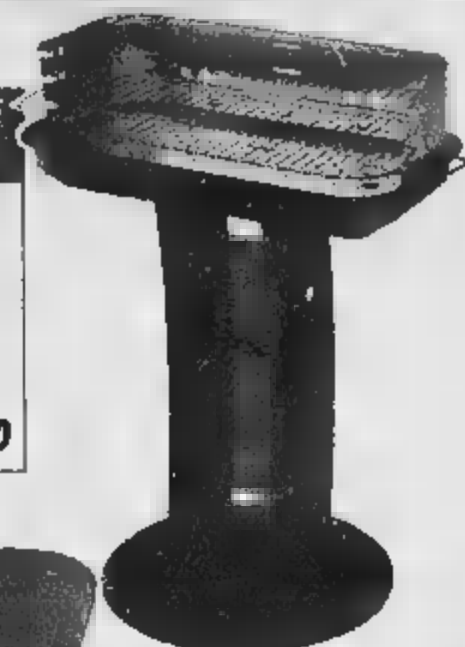
AL GARDEN DI MONTEBELLO

26

OPERAZIONE ARIA APERTA BARBECUE A PREZZI APPETITOSI

PREZZO AFFARE

Barbecue «San Dream» mod. Diamante 60.30 nuovo stile a colonna centrale con cappa paravento e griglia in acciaio antiruggine cm 60x30 regolabile su 3 posizioni
L. 89.500



PREZZO AFFARE
COMPRANDO BENI, VENDO SCONTATO

Barbecue «Queen Garden» mod. S cavalletto a ripiegabile innesto rapido, griglia cromata cm 60x40 regolabile su 3 posizioni e coperchio copri bruciere.
L. 125.000

PREZZO AFFARE

Barbecue «Super Idea» mod. Cambi 60-40 S con cassetta di sostegno richiudibile, due piani di appoggio in legno, ampia griglia di cottura in acciaio cromata cm 60x40 regolabile su tre altezze e coperchio copri bruciere.
L. 195.000



PREZZO AFFARE
COMPRANDO BENI, VENDO SCONTATO

Barbecue «Grill Start» a rotazione su due bruciatori ad accensione piezoelettrica, bruciere e rooster in ghisa, griglia di cottura cm 57x34 e grata riscaldabile cromata, cassetta in vernice a polvere e piastrina appoggio laterale in legno.
L. 198.000

PREZZO AFFARE

Barbecue «Sun Dream» mod. Smeraldo 651 inox con elegante cassetta in tubolare d'acciaio 20, cappa paravento e bruciere in acciaio inox, ampia griglia cromata fondo diam. cm 60 e piastrina cassetta.
L. 219.000



Orario continuato:
lunedì 14.00-19.30 da martedì a domenica 9.00-19.30
APERTO ANCHE LA DOMENICA
S.S. tra Voghera e Casteggio
CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO - 0383-894700

LA STAMPA fi. 90X480



**FATTI
CONSIGLIARE
DA NOI...
TI GUIDEREMO
CON
LA NOSTRA
ESPERIENZA**

Francesco Cavanna SpA
CARRARA - ACQUA VERDE

CavannaAuto SpA
ALESSANDRIA

Concessionaria **evoluzioni**
CARRARA - ACQUA VERDE

Coccolati dentro.



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce la corretta funzionalità dei reni e una buona digestione, aiutando tutto il tuo organismo a stare meglio. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola dentro.

Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.



Indirizzo: <http://www.lastampa.it/>

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.



LA STAMPA web

• [www.lastampa.it](#) è il tuo mondo

online. Gli eventi, scopriarli

in tempo, un'occasione per tutti di

avere chi pensi, cosa spinge in

tema reale, e poi, quando ti

• [Ani Web](#), una rete di informazioni

di [Bianucci](#) e [Petrini](#)

• [Petrini](#), la rete di [Petrini](#)

• [Petrini](#), la rete di [Petrini](#)

• [Petrini](#), la rete di [Petrini](#)

• [Petrini](#), la rete di [Petrini](#)

• [Petrini](#), la rete di [Petrini](#)

• [Petrini](#), la rete di [Petrini](#)

• [Petrini](#), la rete di [Petrini](#)

• [Petrini](#), la rete di [Petrini](#)

• [Petrini](#), la rete di [Petrini](#)

• [Petrini](#), la rete di [Petrini](#)

• [Petrini](#), la rete di [Petrini](#)

• [Petrini](#), la rete di [Petrini](#)

• [Petrini](#), la rete di [Petrini](#)

• [Petrini](#), la rete di [Petrini](#)

• [Petrini](#), la rete di [Petrini](#)



0 così.



0 cd.

TUTTO LA STAMPA COMPACT 99: UN ANNO DI NOTIZIE IN CD.

C'è un solo modo comodo per avere sempre a portata di mano tutti gli articoli di fine millennio della Stampa: averli in cd. **Tutto La Stampa Compact 99** raccoglie un anno di politica italiana ed estera, attualità, cronaca, cultura, economia, sport e spettacolo. Ma anche un anno di supplementi: tuttoscienze,uttosoldi, tuttolibritempolibero. Consultare Tutto La Stampa Compact è facilissimo. Basta cercare l'articolo che vi interessa per parole-chiave, nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. In più, il cd contiene un'enciclopedia geografica con cartine ■ schede dei paesi citati negli articoli. Pratico, no? Allora, non perdetelo.

**tutto
compact
LA STAMPA**

- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1999 L. 300.000
☐ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998 Caduna L. 150.000
☐ Desidero acquistare ■ collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'99 L. 800.000
 Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.
 Per gli abbonati e per ulteriori informazioni: telefonare ■ Numero Verde 800.011.959.

Nome _____
 Cognome _____
 Società/Ente _____
 P.IVA o cod. fisc. _____
 Via _____ N. _____
 Città _____
 Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
 Firma _____

Specchio

Due inviati molto speciali.

Gambaretta e il suo nipotino
alla scoperta del Po
a Torino e dintorni.

Lo sapevate che sulle sponde del Po
venivano a cercare l'oro?

E vi ricordate quando hanno costruito
il primo ponte?

E avete mai visto un vaso di Ercolano?

Specchio ha realizzato per voi la collezione
Il Nonno del Parco.

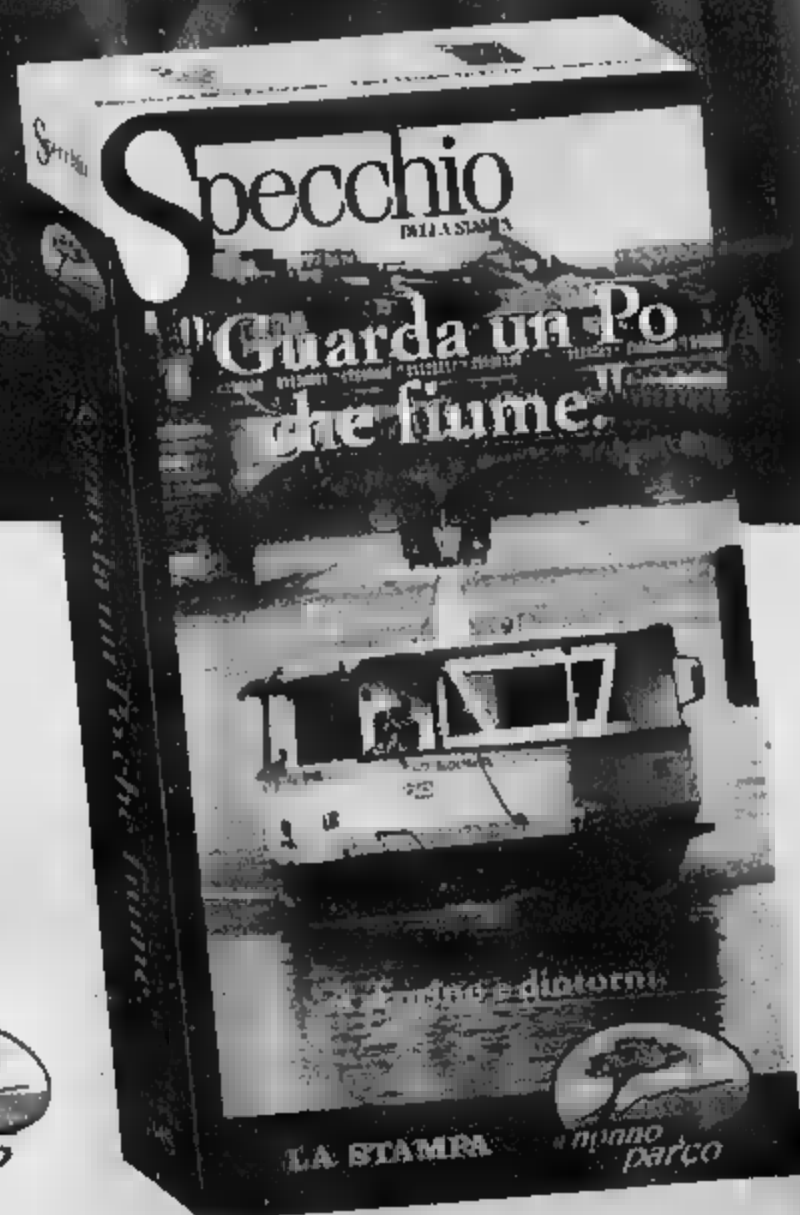
Due videocassette in cui Bruno Gambaretta
e il suo nipotino vi sveleranno tutti i segreti
di un Po di cultura, arte e natura.

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Da sabato 17 giugno,
con Specchio e LA STAMPA
a sole L.9.900* la 1ª videocassetta
"Guarda un PO che fiume".

*Acquisto facoltativo. Agli abbonati a Specchio e La Stampa basta telefonare al numero 800-011959

Primo appuntamento

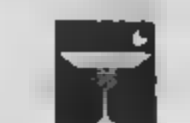


RTL 102.5

DA DIECI ANNI
SOLO
GRANDI HITRTL
LA RADIO

SANITI	
Ammissione	118
Credito	5510
Assicurazione	490663-305434
Assicurazione	229941
Assicurazione	643670
Assicurazione	5400340
PIRELLA GOMME	
Assicurazione	113
Assicurazione	113
Assicurazione	55441
Assicurazione	67661
Assicurazione	115
Assicurazione	117
PIRELLA GOMME	
Assicurazione	58370602
Assicurazione	37518282

L. Magagnoli d'Arte Moderna (via dei Prefetti 17) fino al 13 ottobre sono in mostra per la prima volta a Roma tre grandi immagini fotografiche di Anselm Kiefer, acceste tra le molte del progetto 4Flight che documentano le più recenti e innovative ingegneristiche e architettoniche, le attività scientifiche e tecnologiche di avanzati laboratori di ricerca, gli esiti e l'influenza di tali ricerche nella vita sociale e degli individui, ma anche i grandi scenari ancora intatti: un ritratto del mondo dal monumento al vetrino da microscopio, dalle sconfinate distese deserte a ciò che di infinitamente piccolo viene messo a punto dalla scienza e dalla tecnica con occhio molto attento ai mutamenti e ai bru-

Ritratti
del
mondo

paesaggi in trasformazione. Un'installazione del progetto 4Flight verrà presentata alla Biennale di Architettura di Venezia. Sito 4Flight: www.Artsin-limite.com. Inf.: 066875951.

(Rosella Fabiani)

MURATI

MURATI	
Assicurazione	147.867.035
Assicurazione	167.229.988
Assicurazione	116
Assicurazione	18441
Assicurazione	5295969
Assicurazione	182
ALCANTARA	
Assicurazione	167.431.784
Assicurazione	147.868.008
Assicurazione	481.1726
Assicurazione	65951
Assicurazione	759441
Assicurazione	7570-4994-0612-4445-4151

RTL 102.5

DA DIECI ANNI
SOLO
GRANDI HITRTL
LA RADIO

TEATRO

ASACIO 06331501 Lungotevere dei Mellini. ■ **Riposo.**

APPARAZIONE 06779475 Piazza V. Aguirre, 711 (Ostia Lido). ■ **Riposo.**

ARABIA 06674167 Via della Penitente, 13. Sala A. **La tragedia dell'acqua** regia di C. Corbelli. Alle 21. ■ **La tragedia dell'acqua** regia di C. Corbelli. Alle 21. ■ **La tragedia dell'acqua** regia di C. Corbelli. Alle 21.

ALPES 06575750 Via Francesco Carlini, 5. **Spettacolo di Cabaret**. Alle 22.30.

ALL SAINTS CHURCH 06791615 Via del Babuino, 15. ■ **Riposo.**

AMPHITEATRO 06575027 Via San'Elia, 24. ■ **Riposo.**

ANCILOTTI 06479419 P.zza Montemartini, 1. ■ **Riposo.**

ARGENTINA 066884701. ■ **Riposo.**

ARCIATLANTI 0681058 Via dell'Angela, 15. ■ **Riposo.**

ARTISTICO 06598111 Via Natale del Grande, 21. ■ **Riposo.**

DEL TEATRO STUCCO 0675008 Via Urbana, 101. **L'attore magico**. Alle 21.30.

DOMANI 0675008 Via Urbana, 101. **L'attore magico**. Alle 21.30.

ELABORAZIONE 06481498. ■ **Riposo.**

CENTRO METEOROLOGICO 06451071. ■ **Riposo.**

CENTRO STUDI DI LINGUA 0675008 Via del Montemartini, 1. ■ **Riposo.**

COLASIO 06481498. ■ **Riposo.**

DAMPI 06481498. ■ **Riposo.**

DELLA VITA 06481498. ■ **Riposo.**

DELLA VITA 06481498. ■ **Riposo.**

DELLA VITA 06481498. ■ **Riposo.**

DELLA VITA 06481498. ■ **Riposo.**

DELLA VITA 06481498. ■ **Riposo.**

DELLA VITA 06481498. ■ **Riposo.**

DELLA VITA 06481498. ■ **Riposo.**

DELLA VITA 06481498. ■ **Riposo.**

DELLA VITA 06481498. ■ **Riposo.**

DELLA VITA 06481498. ■ **Riposo.**

DELLA VITA 06481498. ■ **Riposo.**

DELLA VITA 06481498. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

DELLA CORONA 066784380 Via del Teatro Marcellino, 4. **Tartarocorno**. Alle 21. ■ **Riposo.**

TRAME

29 GIORNI. Commedia drammatica. Sandra Bullock è una scimmione di successo che interrompe la sua vita agiata per 28 giorni.
[Adriano 3, Alibonora 1, Ambasciata 1, Atlantico 1, Clak 1, Cleveland 3, Doris 1, Galaxy Giove, Lux 10, Real 1, Romy, Savoy 3, Trionfo 1, Tristar 1, Warner Village 12]

ACCORDI E DISACCORDI. Commedia. Woody Allen, la storia di un'ispezione leggendaria di Chicago, conosciuta nell'America degli anni Trenta.
[Adriano 4, Ambasciata 2, Clak 2, Cleveland 3, Empire Excelsior 2, Gregory Paris Quirinale Reale 2, Trionfo 1, Trionfo 4]

APPUNTAMENTO A TRE. Commedia. L'architetto Matthew Perry viene ingaggiato da un magnate di Chicago, convinto che egli sia gay, per proteggere la sua fidanzata.
[Adriano 3, Cleveland 4, Doris 1, Mimosa 3, Galaxy Giove 2, Jolly 3, Warner Village 4]

MITINGUAG PER LA TERRA. Fantascienza. Nella terra del 3000, distrutta dagli alieni e popolata da superstiti che vivono in cattedrali nel deserto, un uomo di nome Jonnie Goodsky, l'unico di razza umana.
[Adriano 3, Atlantico 1, Cleveland 13, Galaxy Giove, Lux 1, Ocean 1, Royal 1, Trionfo 5, Warner Village 1 e 15]

ROSSA MAFIA. Commedia. La vita di un'insegnante inglese e di un avvocato appena uscito dalla prigione.
[Adriano 3, Clak 2, Jolly 3, Warner Village 4]

IL CINQUE SENSI. Commedia. Dopo due anni di galera, il ladro di gioielli torna libero con l'obiettivo di recuperare il prezioso diamante che aveva trafugato. Il bottino della sua prima si trova nella centrale di polizia.
[Adriano 3, Atlantico 2, Barberini 3, Broadway 2, Cleveland 10, Galaxy Giove, Lux 8, Romy Zaffiro, Trionfo 2, Warner Modano 5, Warner Village 9 e 14]

IL CIELO CADE. Drammatico. Da un fatto reale mai accaduto nell'estate del 1944, si racconta la storia di una benestante famiglia in pericolo.
[Adriano 3, Clak 2, Jolly 3, Warner Village 4]

IL GIADATORE. Avventura. Il re di Altopia di Ridley Scott narra la gesta del gladiatore (Russell Crowe) nella Roma del 180 d.C.
[Adriano 1, Barberini 1, Cleveland 6, Doris 1, Empire Excelsior 1, Galaxy Giove, Lux 1, Mimosa 1, Ocean 1, Romy Zaffiro, Trionfo 1, Warner Modano 5, Warner Village 2]

LA CASA DI CRISTINA. Horror. Nella casa dove sono andate ad abitare la disubbidiente Cristina e la sua famiglia succedono cose strane.
[Adriano 2, Atlantico 4, Broadway 1, Cleveland 3, Galaxy Giove, Lux 1, Ocean 1, Romy Zaffiro, Trionfo 1, Warner Modano 5, Warner Village 2]

LA CASA DI CRISTINA. Horror. Nella casa dove sono andate ad abitare la disubbidiente Cristina e la sua famiglia succedono cose strane.
[Adriano 2, Atlantico 4, Broadway 1, Cleveland 3, Galaxy Giove, Lux 1, Ocean 1, Romy Zaffiro, Trionfo 1, Warner Modano 5, Warner Village 2]

LA CASA DI CRISTINA. Horror. Nella casa dove sono andate ad abitare la disubbidiente Cristina e la sua famiglia succedono cose strane.
[Adriano 2, Atlantico 4, Broadway 1, Cleveland 3, Galaxy Giove, Lux 1, Ocean 1, Romy Zaffiro, Trionfo 1, Warner Modano 5, Warner Village 2]

LA CASA DI CRISTINA. Horror. Nella casa dove sono andate ad abitare la disubbidiente Cristina e la sua famiglia succedono cose strane.
[Adriano 2, Atlantico 4, Broadway 1, Cleveland 3, Galaxy Giove, Lux 1, Ocean 1, Romy Zaffiro, Trionfo 1, Warner Modano 5, Warner Village 2]

LA CASA DI CRISTINA. Horror. Nella casa dove sono andate ad abitare la disubbidiente Cristina e la sua famiglia succedono cose strane.
[Adriano 2, Atlantico 4, Broadway 1, Cleveland 3, Galaxy Giove, Lux 1, Ocean 1, Romy Zaffiro, Trionfo 1, Warner Modano 5, Warner Village 2]

LITTLE VOICE - E' UNA STELLA. Drammatico. Little Voice è la soprano della settimana al centro del film dell'inglese Mark Herman. La ragazza alla morte del padre nella sua cameretta, la giovane ha una bellissima voce. Ma non tutti la giudicano. Mark Herman e Shirley Bailey, un agente di teatri la scopre e la "lancia" nel mondo dello spettacolo.
[Adriano 3, Broadway 3, Quirinale 2, Roma 1]

MAIRLOWE. Commedia. Ritorno sugli schermi il celeberrimo investigatore Philip Marlowe, convinto come segue la vicenda vicino al confine del 1934.
[Romy Zaffiro]

MI SEI ENTRATO NEL CUORE COME UN COPO DI COCCOLLO. Commedia. L'attrice Virginia è disposta a tutto pur di lasciare il fidanzato.
[Adriano 3, Clak 2, Jolly 3, Warner Village 4]

MONDO GIOVE. Drammatico. Cinque uomini in bassista rock di Buenos Aires, trova la voce come addetto alle guide di un cantiere.
[Adriano 3, Clak 2, Jolly 3, Warner Village 4]

PER AMORE DEI SOLDI. Commedia drammatica. L'ambasciatore Carter interviene in una casa di riposo per anziani, scopre che un uomo che ha un passato da abile rapinatore e cerca di farsi eleggere a sindaco.
[Adriano 3, Clak 2, Jolly 3, Warner Village 4]

RETURN TO ME. Commedia. Il regista vedovo da poco, l'architetto Duchovny ritrova la ragazza che ha sempre amato, così la causa di una informazione al cuore.
[Cleveland 2, Doris 1, Warner Village 16]

SCANDALI. Commedia. Il personaggio di Scarlett O'Hara, nota attrice e persona fragile.
[Quirinale 1]

SOGNANDO L'AFRICA. Commedia. Un film di un uomo che abbandona l'esistenza agiata per andare a vivere con la famiglia in Kenya.
[Adriano 1, Clak 2, Jolly 3, Warner Village 4]

SOGNANDO L'AFRICA. Commedia. Un film di un uomo che abbandona l'esistenza agiata per andare a vivere con la famiglia in Kenya.
[Adriano 1, Clak 2, Jolly 3, Warner Village 4]

SOGNANDO L'AFRICA. Commedia. Un film di un uomo che abbandona l'esistenza agiata per andare a vivere con la famiglia in Kenya.
[Adriano 1, Clak 2, Jolly 3, Warner Village 4]

SOGNANDO L'AFRICA. Commedia. Un film di un uomo che abbandona l'esistenza agiata per andare a vivere con la famiglia in Kenya.
[Adriano 1, Clak 2, Jolly 3, Warner Village 4]

SOGNANDO L'AFRICA. Commedia. Un film di un uomo che abbandona l'esistenza agiata per andare a vivere con la famiglia in Kenya.
[Adriano 1, Clak 2, Jolly 3, Warner Village 4]

SOGNANDO L'AFRICA. Commedia. Un film di un uomo che abbandona l'esistenza agiata per andare a vivere con la famiglia in Kenya.
[Adriano 1, Clak 2, Jolly 3, Warner Village 4]

SOGNANDO L'AFRICA. Commedia. Un film di un uomo che abbandona l'esistenza agiata per andare a vivere con la famiglia in Kenya.
[Adriano 1, Clak 2, Jolly 3, Warner Village 4]

SOGNANDO L'AFRICA. Commedia. Un film di un uomo che abbandona l'esistenza agiata per andare a vivere con la famiglia in Kenya.
[Adriano 1, Clak 2, Jolly 3, Warner Village 4]

PRIME

ADRIANO. Via Gaetano Mazzoni, 47 tel. 066242395.
[Adriano 3, Alibonora 1, Ambasciata 1, Atlantico 1, Clak 1, Cleveland 3, Doris 1, Galaxy Giove, Lux 10, Real 1, Romy, Savoy 3, Trionfo 1, Tristar 1, Warner Village 12]

ACADEMY HALL. Via Salaria, 517 tel. 0644237778.
[Adriano 3, Alibonora 1, Ambasciata 1, Atlantico 1, Clak 1, Cleveland 3, Doris 1, Galaxy Giove, Lux 10, Real 1, Romy, Savoy 3, Trionfo 1, Tristar 1, Warner Village 12]

ADMIRAL. Piazza Venezia 5 tel. 064541195.
[Adriano 3, Alibonora 1, Ambasciata 1, Atlantico 1, Clak 1, Cleveland 3, Doris 1, Galaxy Giove, Lux 10, Real 1, Romy, Savoy 3, Trionfo 1, Tristar 1, Warner Village 12]

ADRIANO MULTISALA. Piazza Cavour 22 tel. 0636004988.
[Adriano 3, Alibonora 1, Ambasciata 1, Atlantico 1, Clak 1, Cleveland 3, Doris 1, Galaxy Giove, Lux 10, Real 1, Romy, Savoy 3, Trionfo 1, Tristar 1, Warner Village 12]

ADRIANO MULTISALA. Piazza Cavour 22 tel. 0636004988.
[Adriano 3, Alibonora 1, Ambasciata 1, Atlantico 1, Clak 1, Cleveland 3, Doris 1, Galaxy Giove, Lux 10, Real 1, Romy, Savoy 3, Trionfo 1, Tristar 1, Warner Village 12]

ADRIANO MULTISALA. Piazza Cavour 22 tel. 0636004988.
[Adriano 3, Alibonora 1, Ambasciata 1, Atlantico 1, Clak 1, Cleveland 3, Doris 1, Galaxy Giove, Lux 10, Real 1, Romy, Savoy 3, Trionfo 1, Tristar 1, Warner Village 12]

ADRIANO MULTISALA. Piazza Cavour 22 tel. 0636004988.
[Adriano 3, Alibonora 1, Ambasciata 1, Atlantico 1, Clak 1, Cleveland 3, Doris 1, Galaxy Giove, Lux 10, Real 1, Romy, Savoy 3, Trionfo 1, Tristar 1, Warner Village 12]

ADRIANO MULTISALA. Piazza Cavour 22 tel. 0636004988.
[Adriano 3, Alibonora 1, Ambasciata 1, Atlantico 1, Clak 1, Cleveland 3, Doris 1, Galaxy Giove, Lux 10, Real 1, Romy, Savoy 3, Trionfo 1, Tristar 1, Warner Village 12]

ADRIANO MULTISALA. Piazza Cavour 22 tel. 0636004988.
[Adriano 3, Alibonora 1, Ambasciata 1, Atlantico 1, Clak 1, Cleveland 3, Doris 1, Galaxy Giove, Lux 10, Real 1, Romy, Savoy 3, Trionfo 1, Tristar 1, Warner Village 12]

ADRIANO MULTISALA. Piazza Cavour 22 tel. 0636004988.
[Adriano 3, Alibonora 1, Ambasciata 1, Atlantico 1, Clak 1, Cleveland 3, Doris 1, Galaxy Giove, Lux 10, Real 1, Romy, Savoy 3, Trionfo 1, Tristar 1, Warner Village 12]

ADRIANO MULTISALA. Piazza Cavour 22 tel. 0636004988.
[Adriano 3, Alibonora 1, Ambasciata 1, Atlantico 1, Clak 1, Cleveland 3, Doris 1, Galaxy Giove, Lux 10, Real 1, Romy, Savoy 3, Trionfo 1, Tristar 1, Warner Village 12]

ADRIANO MULTISALA. Piazza Cavour 22 tel. 0636004988.
[Adriano 3, Alibonora 1, Ambasciata 1, Atlantico 1, Clak 1, Cleveland 3, Doris 1, Galaxy Giove, Lux 10, Real 1, Romy, Savoy 3, Trionfo 1, Tristar 1, Warner Village 12]

ADRIANO MULTISALA. Piazza Cavour 22 tel. 0636004988.
[Adriano 3, Alibonora 1, Ambasciata 1, Atlantico 1, Clak 1, Cleveland 3, Doris 1, Galaxy Giove, Lux 10, Real 1, Romy, Savoy 3, Trionfo 1, Tristar 1, Warner Village 12]

ADRIANO MULTISALA. Piazza Cavour 22 tel. 0636004988.
[Adriano 3, Alibonora 1, Ambasciata 1, Atlantico 1, Clak 1, Cleveland 3, Doris 1, Galaxy Giove, Lux 10, Real 1, Romy, Savoy 3, Trionfo 1, Tristar 1, Warner Village 12]

ADRIANO MULTISALA. Piazza Cavour 22 tel. 0636004988.
[Adriano 3, Alibonora 1, Ambasciata 1, Atlantico 1, Clak 1, Cleveland 3, Doris 1, Galaxy Giove, Lux 10, Real 1, Romy, Savoy 3, Trionfo 1, Tristar 1, Warner Village 12]

ADRIANO MULTISALA. Piazza Cavour 22 tel. 0636004988.
[Adriano 3, Alibonora 1, Ambasciata 1, Atlantico 1, Clak 1, Cleveland 3, Doris 1, Galaxy Giove, Lux 10, Real 1, Romy, Savoy 3, Trionfo 1, Tristar 1, Warner Village 12]

ADRIANO MULTISALA. Piazza Cavour 22 tel. 0636004988.
[Adriano 3, Alibonora 1, Ambasciata 1, Atlantico 1, Clak 1, Cleveland 3, Doris 1, Galaxy Giove, Lux 10, Real 1, Romy, Savoy 3, Trionfo 1, Tristar 1, Warner Village 12]

ADRIANO MULTISALA. Piazza Cavour 22 tel. 0636004988.
[Adriano 3, Alibonora 1, Ambasciata 1, Atlantico 1, Clak 1, Cleveland 3, Doris 1, Galaxy Giove, Lux 10, Real 1, Romy, Savoy 3, Trionfo 1, Tristar 1, Warner Village 12]

ADRIANO MULTISALA. Piazza Cavour 22 tel. 0636004988.
[Adriano 3, Alibonora 1, Ambasciata 1, Atlantico 1, Clak 1, Cleveland 3, Doris 1, Galaxy Giove, Lux 10, Real 1, Romy, Savoy 3, Trionfo 1, Tristar 1, Warner Village 12]

ADRIANO MULTISALA. Piazza Cavour 22 tel. 0636004988.
[Adriano 3, Alibonora 1, Ambasciata 1, Atlantico 1, Clak 1, Cleveland 3, Doris 1, Galaxy Giove, Lux 10, Real 1, Romy, Savoy 3, Trionfo 1, Tristar 1, Warner Village 12]

ADRIANO MULTISALA. Piazza Cavour 22 tel. 0636004988.
[Adriano 3, Alibonora 1, Ambasciata 1, Atlantico 1, Clak 1, Cleveland 3, Doris 1, Galaxy Giove, Lux 10, Real 1, Romy, Savoy 3, Trionfo 1, Tristar 1, Warner Village 12]

ADRIANO MULTISALA. Piazza Cavour 22 tel. 0636004988.
[Adriano 3, Alibonora 1, Ambasciata 1, Atlantico 1, Clak 1, Cleveland 3, Doris 1, Galaxy Giove, Lux 10, Real 1, Romy, Savoy 3, Trionfo 1, Tristar 1, Warner Village 12]

ADRIANO MULTISALA. Piazza Cavour 22 tel. 0636004988.
[Adriano 3, Alibonora 1, Ambasciata 1, Atlantico 1, Clak 1, Cleveland 3, Doris 1, Galaxy Giove, Lux 10, Real 1, Romy, Savoy 3, Trionfo 1, Tristar 1, Warner Village 12]

ADRIANO MULTISALA. Piazza Cavour 22 tel. 0636004988.
[Adriano 3, Alibonora 1, Ambasciata 1, Atlantico 1, Clak 1, Cleveland 3, Doris 1, Galaxy Giove, Lux 10, Real 1, Romy, Savoy 3, Trionfo 1, Tristar 1, Warner Village 12]

ADRIANO MULTISALA. Piazza Cavour 22 tel. 0636004988.
[Adriano 3, Alibonora 1, Ambasciata 1, Atlantico 1, Clak 1, Cleveland 3, Doris 1, Galaxy Giove, Lux 10, Real 1, Romy, Savoy 3, Trionfo 1, Tristar 1, Warner Village 12]

ADRIANO MULTISALA. Piazza Cavour 22 tel. 0636004988.
[Adriano 3, Alibonora 1, Ambasciata 1, Atlantico 1, Clak 1, Cleveland 3, Doris 1, Galaxy Giove, Lux 10, Real 1, Romy, Savoy 3, Trionfo 1, Tristar 1, Warner Village 12]

ADRIANO MULTISALA. Piazza Cavour 22 tel. 0636004988.
[Adriano 3, Alibonora 1, Ambasciata 1, Atlantico 1, Clak 1, Cleveland 3, Doris 1, Galaxy Giove, Lux 10, Real 1, Romy, Savoy 3, Trionfo 1, Tristar 1, Warner Village 12]

ADRIANO MULTISALA. Piazza Cavour 22 tel. 0636004988.
[Adriano 3, Alibonora 1, Ambasciata 1, Atlantico 1, Clak 1, Cleveland 3, Doris 1, Galaxy Giove, Lux 10, Real 1, Romy, Savoy 3, Trionfo 1, Tristar 1, Warner Village 12]

ADRIANO MULTISALA. Piazza Cavour 22 tel. 0636004988.
[Adriano 3, Alibonora 1, Ambasciata 1, Atlantico 1, Clak 1, Cleveland 3, Doris 1, Galaxy Giove, Lux 10, Real 1, Romy, Savoy 3, Trionfo 1, Tristar 1, Warner Village 12]

ADRIANO MULTISALA. Piazza Cavour 22 tel. 0636004988.
[Adriano 3, Alibonora 1, Ambasciata 1, Atlantico 1, Clak 1, Cleveland 3, Doris 1, Galaxy Giove, Lux 10, Real 1, Romy, Savoy 3, Trionfo 1, Tristar 1, Warner Village 12]

ADRIANO MULTISALA. Piazza Cavour 22 tel. 0636004988.
[Adriano 3, Alibonora 1, Ambasciata 1, Atlantico 1, Clak 1, Cleveland 3, Doris 1, Galaxy Giove, Lux 10, Real 1, Romy, Savoy 3, Trionfo 1, Tristar 1, Warner Village 12]

ADRIANO MULTISALA. Piazza Cavour 22 tel. 0636004988.
[Adriano 3, Alibonora 1, Ambasciata 1, Atlantico 1, Clak 1, Cleveland 3, Doris 1, Galaxy Giove, Lux 10, Real 1, Romy, Savoy 3, Trionfo 1, Tristar 1, Warner Village 12]

ADRIANO MULTISALA. Piazza Cavour 22 tel. 0636004988.
[Adriano 3, Alibonora 1, Ambasciata 1, Atlantico 1, Clak 1, Cleveland 3, Doris 1, Galaxy Giove, Lux 10, Real 1, Romy, Savoy 3, Trionfo 1, Tristar 1, Warner Village 12]

ADRIANO MULTISALA. Piazza Cavour 22 tel. 0636004988.
[Adriano 3, Alibonora 1, Ambasciata 1, Atlantico 1, Clak 1, Cleveland 3, Doris 1, Galaxy Giove, Lux 10, Real 1, Romy, Savoy 3, Trionfo 1, Tristar 1, Warner Village 12]

ADRIANO MULTISALA. Piazza Cavour 22 tel. 0636004988.
[Adriano 3, Alibonora 1, Ambasciata 1, Atlantico 1, Clak 1, Cleveland 3, Doris 1, Galaxy Giove, Lux 10, Real 1, Romy, Savoy 3, Trionfo 1, Tristar 1, Warner Village 12]

LA RECENSIONE

Il sogno americano di Kusturica

L'ESTATE è benvenuta anche perché riporta nel cinema film d'autore finora invisibili come questo lungometraggio di Emir Kusturica (il regista «Ti ricordi di Dolly Bell?»). «Papà è in viaggio d'affari», «Underground» presentato al Festival di Berlino nel 1993. È una leggenda malinconica, un racconto onirico in cui i personaggi volano, la carcassa d'una vecchia Cadillac d'essere attore viene perseguita imparando a memoria i dialoghi del film di Scorsese, le ragazze vogliono morire, i ragazzi increduli sono tolleranti e dove il sogno americano non è più uno slancio collettivo ma soltanto speranze individuali, fragili, ammesse, protette.

ARIZONA DREAM di Emir Kusturica, con Johnny Depp, Faye Dunaway, Lili Taylor, Vincent Gallo, Jerry Lewis. Produzione inglese. [Detour]

EMBAZZA. Via Salaria 7 tel. 06609245.
[Adriano 3, Alibonora 1, Ambasciata 1, Atlantico 1, Clak 1, Cleveland 3, Doris 1, Galaxy Giove, Lux 10, Real 1, Romy, Savoy 3, Trionfo 1, Tristar 1, Warner Village 12]

EMBAZZA. Via Salaria 7 tel. 06609245.
[Adriano 3, Alibonora 1, Ambasciata 1, Atlantico 1, Clak 1, Cleveland 3, Doris 1, Galaxy Giove, Lux 10, Real 1, Romy, Savoy 3, Trionfo 1, Tristar 1, Warner Village 12]

EMBAZZA. Via Salaria 7 tel. 06609245.
[Adriano 3, Alibonora 1, Ambasciata 1, Atlantico 1, Clak 1, Cleveland 3, Doris 1, Galaxy Giove, Lux 10, Real 1, Romy, Savoy 3, Trionfo 1, Tristar 1, Warner Village 12]

EMBAZZA. Via Salaria 7 tel. 06609245.
[Adriano 3, Alibonora 1, Ambasciata 1, Atlantico 1, Clak 1, Cleveland 3, Doris 1, Galaxy Giove, Lux 10, Real 1, Romy, Savoy 3, Trionfo 1, Tristar 1, Warner Village 12]

EMBAZZA. Via Salaria 7 tel. 06609245.
[Adriano 3, Alibonora 1, Ambasciata 1, Atlantico 1, Clak 1, Cleveland 3, Doris 1, Galaxy Giove, Lux 10, Real 1, Romy, Savoy 3, Trionfo 1, Tristar 1, Warner Village 12]

EMBAZZA. Via Salaria 7 tel. 06609245.
[Adriano 3, Alibonora 1, Ambasciata 1, Atlantico 1, Clak 1, Cleveland 3, Doris 1, Galaxy Giove, Lux 10, Real 1, Romy, Savoy 3, Trionfo 1, Tristar 1, Warner Village 12]

EMBAZZA. Via Salaria 7 tel. 06609245.
[Adriano 3, Alibonora 1, Ambasciata 1, Atlantico 1, Clak 1, Cleveland 3, Doris 1, Galaxy Giove, Lux 10, Real 1, Romy, Savoy 3, Trionfo 1, Tristar 1, Warner Village 12]

EMBAZZA. Via Salaria 7 tel. 06609245.
[Adriano 3, Alibonora 1, Ambasciata 1, Atlantico 1, Clak 1, Cleveland 3, Doris 1, Galaxy Giove, Lux 10, Real 1, Romy, Savoy 3, Trionfo 1, Tristar 1, Warner Village 12]

EMBAZZA. Via Salaria 7 tel. 06609245.
[Adriano 3, Alibonora 1, Ambasciata 1, Atlantico 1, Clak 1, Cleveland 3, Doris 1, Galaxy Giove, Lux 10, Real 1, Romy, Savoy 3, Trionfo 1, Tristar 1, Warner Village 12]

EMBAZZA. Via Salaria 7 tel. 06609245.
[Adriano 3, Alibonora 1, Ambasciata 1, Atlantico 1, Clak 1, Cleveland 3, Doris 1, Galaxy Giove, Lux 10, Real 1, Romy, Savoy 3, Trionfo 1, Tristar 1, Warner Village 12]

EMBAZZA. Via Salaria 7 tel. 06609245.
[Adriano 3, Alibonora 1, Ambasciata 1, Atlantico 1, Clak 1, Cleveland 3, Doris 1, Galaxy Giove, Lux 10, Real 1, Romy, Savoy 3, Trionfo 1, Tristar 1, Warner Village 12]

EMBAZZA. Via Salaria 7 tel. 06609245.
[Adriano 3, Alibonora 1, Ambasciata 1, Atlantico 1, Clak 1, Cleveland 3, Doris 1, Galaxy Giove, Lux 10, Real 1, Romy, Savoy 3, Trionfo 1, Tristar 1, Warner Village 12]

EMBAZZA. Via Salaria 7 tel. 06609245.
[Adriano 3, Alibonora 1, Ambasciata 1, Atlantico 1, Clak 1, Cleveland 3, Doris 1, Galaxy Giove, Lux 10, Real 1, Romy, Savoy 3, Trionfo 1, Tristar 1, Warner Village 12]

EMBAZZA. Via Salaria 7 tel. 06609245.
[Adriano 3, Alibonora 1, Ambasciata 1, Atlantico 1, Clak 1, Cleveland 3, Doris 1, Galaxy Giove, Lux 10, Real 1, Romy, Savoy 3, Trionfo 1, Tristar 1, Warner Village 12]

EMBAZZA. Via Salaria 7 tel. 06609245.
[Adriano 3, Alibonora 1, Ambasciata 1, Atlantico 1, Clak 1, Cleveland 3, Doris 1, Galaxy Giove, Lux 10, Real 1, Romy, Savoy 3, Trionfo 1, Tristar 1, Warner Village 12]

EMBAZZA. Via Salaria 7 tel. 06609245.
[Adriano 3, Alibonora 1, Ambasciata 1, Atlantico 1, Clak 1, Cleveland 3, Doris 1, Galaxy Giove, Lux 10, Real 1, Romy, Savoy 3, Trionfo 1, Tristar 1, Warner Village 12]

EMBAZZA. Via Salaria 7 tel. 06609245.
[Adriano 3, Alibonora 1, Ambasciata 1, Atlantico 1, Clak 1, Cleveland 3, Doris 1, Galaxy Giove, Lux 10, Real 1, Romy, Savoy 3, Trionfo 1, Tristar 1, Warner Village 12]

EMBAZZA. Via Salaria 7 tel. 06609245.
[Adriano 3, Alibonora 1, Ambasciata 1, Atlantico 1, Clak 1, Cleveland 3, Doris 1, Galaxy Giove, Lux 10, Real 1, Romy, Savoy 3, Trionfo 1, Tristar 1, Warner Village 12]

EMBAZZA. Via Salaria 7 tel. 06609245.
[Adriano 3, Alibonora 1, Ambasciata 1, Atlantico 1, Clak 1, Cleveland 3, Doris 1, Galaxy Giove, Lux 10, Real 1, Romy, Savoy 3, Trionfo 1, Tristar 1, Warner Village 12]

EMBAZZA. Via Salaria 7 tel. 06609245.
[Adriano 3, Alibonora 1, Ambasciata 1, Atlantico 1, Clak 1, Cleveland 3, Doris 1, Galaxy Giove, Lux 10, Real 1, Romy, Savoy 3, Trionfo 1, Tristar 1, Warner Village 12]

EMBAZZA. Via Salaria 7 tel. 06609245.
[Adriano 3, Alibonora 1, Ambasciata 1, Atlantico 1, Clak 1, Cleveland 3, Doris 1, Galaxy Giove, Lux 10, Real 1, Romy, Savoy 3, Trionfo 1, Tristar 1, Warner Village 12]

EMBAZZA. Via Salaria 7 tel. 06609245.
[Adriano 3, Alibonora 1, Ambasciata 1, Atlantico 1, Clak 1, Cleveland 3, Doris 1, Galaxy Giove, Lux 10, Real 1, Romy, Savoy 3, Trionfo 1, Tristar 1, Warner Village 12]

EMBAZZA. Via Salaria 7 tel. 06609245.
[Adriano 3, Alibonora 1, Ambasciata 1, Atlantico 1, Clak 1, Cleveland 3, Doris 1, Galaxy Giove, Lux 10, Real 1, Romy, Savoy 3, Trionfo 1, Tristar 1, Warner Village 12]

EMBAZZA. Via Salaria 7 tel. 06609245.
[Adriano 3, Alibonora 1, Ambasciata 1, Atlantico 1, Clak 1, Cleveland 3, Doris 1, Galaxy Giove, Lux 10, Real 1, Romy, Savoy 3, Trionfo 1, Tristar 1, Warner Village 12]

EMBAZZA. Via Salaria 7 tel. 06609245.
[Adriano 3, Alibonora 1, Ambasciata 1, Atlantico 1, Clak 1, Cleveland 3, Doris 1, Galaxy Giove, Lux 10, Real 1, Romy, Savoy 3, Trionfo 1, Tristar 1, Warner Village 12]

EMBAZZA. Via Salaria 7 tel. 06609245.
[Adriano 3, Alibonora 1, Ambasciata

Monsignor Poletto apre «il dialogo con la città» e tende la mano alle istituzioni «Rendiamo più umana la società»

L'arcivescovo: la Chiesa vi ascolta, vuol capire

Maria Martini

«La Chiesa di Torino sa di avere la responsabilità di rendere presente, oggi, il messaggio e la Persona di Gesù: perché il messaggio cristiano aiuta l'uomo a realizzarsi in pienezza nella sua umanità. Per questo sentiamo di doverci mettere in dialogo con la città, per offrire collaborazione sincera nella realizzazione di valori comuni. E per fare anche opera di supplenza nei confronti della società civile, sapendo però che la supplenza non deve essere considerata una situazione transitoria». La città alla quale monsignor Severino Poletto si rivolge è rappresentata nella platea al completo del Teatro Nuovo: imprenditori, sindacalisti, Università, parlamentari, amministratori locali di ogni tendenza, parroci di prima linea, preti intellettuali.

L'atmosfera è quella dell'evento. È certamente un fatto non usuale che una Chiesa locale si renda disponibile a diventare protagonista - tendendo la mano alle istituzioni, al mondo della cultura e dell'economia - della lotta al declino proprio territorio, del recupero del ruolo e dell'identità. «Per nascere qualcosa di nuovo è la mia speranza» ha detto ieri monsignor Poletto, prima di dare il via libera alle quattro relazioni introduttive del convegno «La Chiesa dialoga con la città» coordinato da Mario Berardi, premesse agli approfondimenti di stamane (dalle 9) nelle sessioni tematiche.

Dopo il saluto culturale composto da monsignor Poletto, l'economista Mario Deaglio ha ripercorso le tappe di una Torino segnata da un declino relativo e non assoluto, ben gestito grazie ad una serie di

ammortizzatori sociali - sindacato, amministrazioni locali, la Chiesa stessa, un impegno di investimento teso da consentire di contenere la disoccupazione entro livelli non disastrosi - che hanno evitato da un lato la disgregazione e dall'altro la presa di coscienza della situazione. Per l'economista, non si esce da questa situazione senza un cambiamento di mentalità, senza un'assunzione individuale e collettiva di rischio. Ancora: «Per invertire la tendenza al declino della città - investimenti per 10 mila miliardi l'anno. Oggi se ne realizza 13 mila. Questo darebbe origine a 10-15 mila posti di lavoro utili per i giovani che escono dal

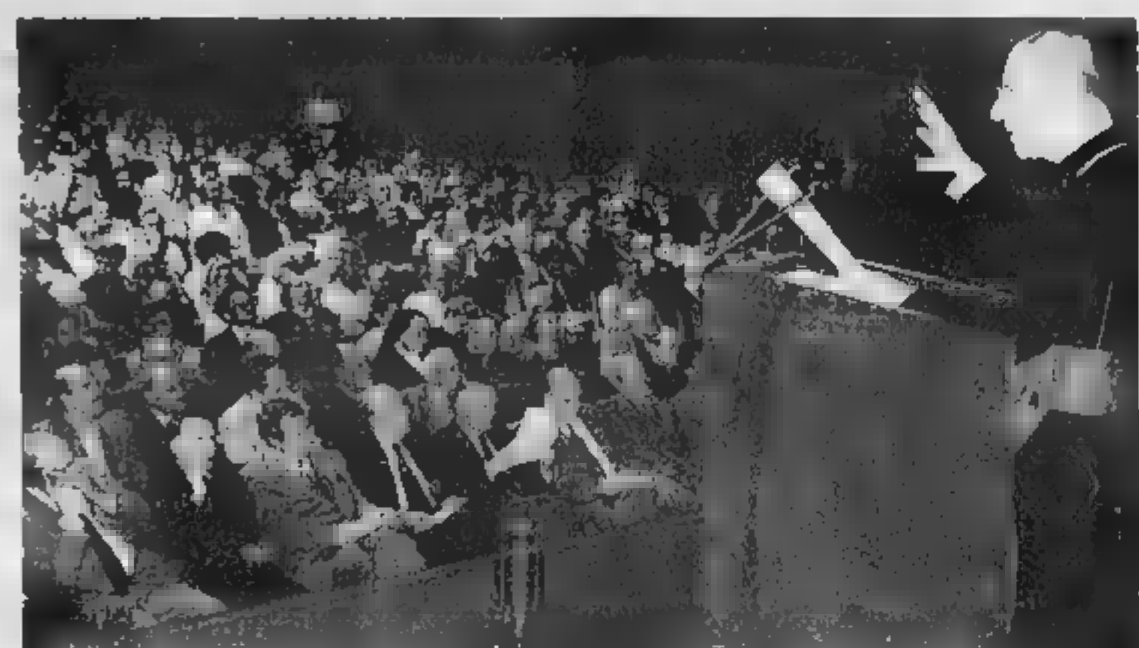
sistema scolastico, per trattenere qui le potenzialità migliori e stimolare un'immigrazione qualificata».

Delle certezze passate e del presente complesso e precario - a partire dal dilagare dei lavori «atipici» - ha parlato il sociologo Maurizio Ambrosini che ha ricordato anche il contributo delle comunità cristiane nel sostegno al disagio: le parrocchie, «istituzioni» come i Salesiani, i Gesuiti, i Missionari, la Casa di Carità. «Ma il cerchio si chiude - ha detto - solo se dai circuiti protetti si passa alla normalità». Quella città composta dalle realtà - cui la Chiesa intende dialogare.

Ma che sia dialogo vero. E' parso

questo il senso dell'intervento del professor Franco Pizzetti su «Chiesa e istituzioni a Torino». «Un dialogo tra Chiesa e istituzioni - ha detto - per essere davvero «sano» deve fondarsi anche sull'accettazione da parte delle istituzioni della natura propria della Chiesa. Non è «sano» un dialogo fondato sull'accettazione della Chiesa soltanto come istituzione dello Stato, e sulla volontà di rifiutare la natura della sua missione salvifica». A Torino, per Pizzetti, il dialogo è da rivedere. «La Chiesa torinese ha prodotto una quantità di santi sociali che hanno avuto la caratteristica di accompagnare la loro spiritualità

con un forte impegno nella società, cercando risposte ai bisogni più evidenti. Cottolengo, don Bosco, Allaire Chiesa e istituzioni - ha detto - per essere davvero «sano» deve fondarsi anche sull'accettazione da parte delle istituzioni della natura propria della Chiesa. Non è «sano» un dialogo fondato sull'accettazione della Chiesa soltanto come istituzione dello Stato, e sulla volontà di rifiutare la natura della sua missione salvifica». A Torino, per Pizzetti, il dialogo è da rivedere. «La Chiesa torinese ha prodotto una quantità di santi sociali che hanno avuto la caratteristica di accompagnare la loro spiritualità



L'arcivescovo di Torino, Severino Poletto, al convegno «La Chiesa dialoga con la città» che prosegue oggi al Teatro Nuovo. Sono, da sinistra: Mario Berardi, direttore della Fondazione Agnelli

«Facciamo supplenza per certi compiti ma sia transitoria» Oggi il confronto



interpretare non iniziative ma iniziative. La possibilità che l'evoluzione economica offre.

In altre parole per gettare le basi di un «brodo imprenditoriale», che deve sapersi esprimere in qualunque settore, «in quelli legati alla tecnologia, ma, sia in quelli tradizionali che vanno comunque reinterpretati alla luce delle nuove tecnologie».

Tutte le generazioni adulte, non solo i giovani, devono essere interessate a questo programma di educazione alla tecnologia e all'internazionalizzazione. Anzi in primo luogo questo sforzo deve riguardare la generazione già in età post-scolare ma ancora con una lunga prospettiva di vita attiva.

Probabilmente una mobilitazione in questa direzione aiuterebbe anche a cogliere pienamente i frutti, promessi e sperati, delle Olimpiadi del 2006.

Marcello Pacini
direttore della Fondazione Agnelli

Il futuro è in una città «completa»

«Dalla cultura fiorisce l'imprenditorialità»

La nostra epoca richiede una città «completa» dove alla grande impresa e all'industria tradizionale si affianchi un'economia cittadina che dia maggior spazio al lavoro autonomo.

Come fare per creare questa cultura sociale e questa nuova mentalità?

Si conoscono diversi casi di rapida fioritura di imprenditorialità. Sono giustamente noti i casi del Veneto, dove negli anni 60 e 70 sono apparsi migliaia di nuovi imprenditori, e della strada 128 di Boston, dove negli stessi anni sono sorte numerosissime imprese.

Gli studiosi hanno analizzato quanto è accaduto e hanno indicato luoghi, ora modesti (per esempio gli oratori in Veneto) ora prestigiosi (i laboratori del MIT, il più famoso politecnico del mondo, a Boston) come punti di incontro e di socializzazione dei nuovi imprenditori.

Oggi naturalmente è tutto diverso rispetto agli anni 60 e 70, ma a Torino resta

simile esigenza di costruire e alimentare ambienti che fungano da incubatori di nuove imprenditorialità.

La lezione che ho tratto dall'esperienza, infatti, è che basta indicare obiettivi possibili - per esempio il turismo - ma in primo luogo i presupposti culturali perché la città produca gli «attori», le risorse umane capaci, desiderose, di realizzarli.

Serve quindi una riflessione sulle strade da seguire per diffondere una mentalità più imprenditoriale. In questa prospettiva è utile guardare a un momento magico nella storia di Torino.

Il censimento del 1901 evidenzia che Torino era la città più istruita d'Italia, il 91,6 della popolazione che sapeva leggere, in presenza di una media nazionale pari al 50,5.

Due prima è stata fondata la Fiat, una fra le numerose imprese automobilistiche avviate a cavallo del

Bisogna costruire ambienti adatti: dai casi di Boston e del Veneto a quello di Torino culla dell'auto

secolo. Credo sia doveroso sottolineare la concordanza fra la diffusione della cultura nella città e gli alti imprenditoriali di una città.

Oggi la situazione è, purtroppo, ben diversa. In una rilevazione dell'Istat relativa al 1999, il Piemonte ha una popolazione laureata pari al 4,6 per cento, inferiore alla media nazionale - che è pari al 5,2 per cento - e occupa il quattordicesimo posto nella graduatoria delle regioni.

La Fiat è stata fondata quando la città eccelleva nell'educazione diffusa: il tessuto urbano allora ha funzionato prima come incubatore di una grande idea imprenditoriale e poi come fornitore di mano d'opera qualificata, di quadri e di tecnici che gli hanno assicurato il successo.

Un'esperienza simile, rivivibile alla luce del mondo di Internet, che occorre ripetere nel prossimo decennio per accrescere il lavoro autonomo a Torino.

Per allargare la piattaforma dei soggetti capaci - assumere iniziative occorre far crescere il livello generalizzato di diffusione di una cultura aperta alla tecnologia e alla internazionalizzazione.

Diffondere la comprensione e dare confidenza verso la tecnologia e la globalizzazione è il primo passo per arricchire il volto della cultura cittadina e per diffondere una mentalità più consapevole del valore dell'autonomia e più pronta a

In carcere da 10 anni, deve scontarne 19



Valentino Bassi, 62 anni, in una foto durante il processo. Con Bruno Cappelli e Marco Maffioletti sequestrò Pietro Garis, Giorgio Garbero, Federico Isoldi e Patrizia Tacchella

Vuol diventare prete l'ex rapitore di bimbi

Biasi ha scoperto la fede, studia teologia. Il cappellano: ha chiesto perdono a tutti

«Biasi era particolarmente portato per i bambini» disse una volta Bruno Cappelli. Con Franco Maffioletti i due sono stati nell'arco di 15 anni - dal 1975 al 1990 - inafferrabili rapitori di bambini. Oggi il gregario di quella banda di facce pulite, il versatile baby sitter di Pietro Garis, Giorgio Garbero, Federico Isoldi e Patrizia Tacchella, vorrebbe farsi prete. Ha 62 anni Valentino Bassi. Gli ultimi dieci li ha vissuti nel carcere di Ivrea. La sua compagna è morta, il fratello ha tagliato i ponti con lui. «Fuori» è restata una sorella della sua donna. «E' malata e nel servizio verso il prossimo che insieme stiamo progettando - rivela il cappellano - un Leandro Calders - c'è anche l'assistenza alla cognata. E' un'altra». Come occuparsi di una comunità per anziani. Ma, dal momento che ha manifestato la volontà di essere utile al prossimo all'interno di una vocazione religiosa, non vede perché, andando oltre la prima dei Terziari francescani, non possa diventare discono a portare la comunione ai malati.

E il sacerdozio? «Valentino ha avviato da anni un bellissimo percorso spirituale. Mi ha chiesto e ottenuto il perdono di chi ha offeso. So che alcune di quelle persone si scrive. Io lo conosco da poco, perché da poco sono diventato cappellano del carcere di Ivrea. Ma lo vedo spesso. Gli passo libri di teologia, quegli stessi che sono serviti per i miei studi. Se ha un obiettivo forte deve comunque arrivarci per gradi. Sa? Quest'uomo ha ancora da scontare 19 anni ed è importante che, vocazione o no, possa rendersi utile alla società. Lavorando».

Come trascorre il suo tempo in cella Valentino Bassi? «Sino a due mesi fa ho studiato: ad aprile mi è laureato in sociologia. Quanto al lavoro, è il problema dei problemi del carcere: non ce n'è. So che Bassi ha chiesto di essere ammesso all'articolo 21. Se l'ottenerà cercheremo fuori qualcosa per lui. Le cose che le ho appena dette: il servizio al prossimo».

Di una crisi mistica di Bassi parlò già nel 1990 lo stesso Cappelli: «So che si è aganciato alla fede. Gli ho scritto: «Va bene, Valentino, aggranchi pure, ma non perdi di vista la realtà». Un paio di mesi dopo, in una pausa di un processo a Torino, fu lo stesso Bassi ad accennare «alla cosa». Si era appog-

giato alle sbarre del gabbione per gli imputati detenuti. Sorride e dice soltanto: «Pregho tanto per avere il perdono di chi ho fatto soffrire». Incontro Tacchella, il me dei jeans e padre di Patrizia, glielo concede pubblicamente. «Da cristiano». Altri l'hanno fatto con il tempo e riser, stamante.

La fede può diventare la speranza per non morire chiusi in una cella. Un mese per tre, giorno dopo giorno, notte dopo notte. «Ma anche trasformarci e credo che sia senz'altro così per Bassi», conclude il cappellano. «Anch'io non lo conosco da molto - commenta l'avvocato Michele Polleri, l'ultimo legale di Bassi - ma posso dire che ho tentato a riconoscere un rapitore di bambini in lui. E' come se lo fosse stato in un'altra vita».

Quell'altra vita sarebbe finita il 18 aprile 1990 - una strada di collina di fronte al mare di Santa Margherita Ligure - una delle tante ville sparse sotto gli ulivi le «teste di cuoio» dei carabinieri avevano appena liberato Patrizia Tacchella, otto anni, per il cui riscatto erano stati chiesti 5 miliardi al padre della bambina. I sequestratori avevano «per la prima volta un telefono portatile per chiamare casa Tacchella, ignorando di consegnare agli investigatori una scia elettronica che li avrebbe portati al loro covo. Presi sul «fat-to», emersero dall'anonimato tre sequestratori di bambini (di tutto singolare: ex imprenditori Cappelli, Maffioletti, una stagione radio Maffioletti, ex perito di assicurazione Bassi; tutti e tre incensurati e tutti e tre da una vita più che normale fra un sequestro e l'altro).

Uno dopo l'altro, confessarono i precedenti rapimenti di bambini. Pietro Garis, preso a Torino nel 1975; Giorgio Garbero, il nipotino di Orfeo Pianelli, allora gran patron del Torino calcio, nel 1977; quello di Federico Isoldi, figlia del titolare dell'Alpitour, nel 1984 a Cuneo. Per ciascun sequestro i tre presero 20 anni di galera: a testa, ridotti con il cumulo delle pene a 10 anni complessivi. Per le confessioni - allora ebbero - e il terzo - che ha potuto beneficiare della «Cuzzini». Due settimane fa, per Bassi c'è stato il primo riconoscimento di aver collaborato con l'autorità giudiziaria che gli ha restituito, per il futuro, la possibilità «uscire di giorno dal carcere. Per lavorare e «ripagare» rendendosi utile ai più deboli. Nell'istanza di detenuto non aveva fatto

17 GIUGNO 2000 ORE 21.45 ALL'IPPODROMO DI VINOVO

CORSE DI TROTTO

PRIMO PREMIO

1. 1.400 - 6° Cora - ore 21.25 - L. 24.200.000 - Euro 12.490,26

URICEZ CONTINUERÀ LA SERIE D'ORO?

1	SAHARA LITTLE EM	Carrò G.
2	URLO DI FUOCO	Schellino G.
3	VOLÉ VOL	Smorgon M.
4	URIBE DI	Iagorio W.
5	BEAUTY CAB	Parenti E.
6	URICEZ	Guzzini A.

Il nostro tecnico consiglia: 6 - 5 - 3

SUL DOLCE MAXI

LA MONTA INNOVATIVA - RITMANIA

Domani ore 15 Corse di Galoppo

Il dirigente della Circoscrizione ne scrive:

«In risposta alla segnalazione di alcuni lettori si chiarisce che la piscina Gaidano è stata chiusa per quattro volte. Una prima (20 gennaio/febbraio) per consentire il ripristino dell'impianto di filtrazione e seguito da un guasto; altre tre volte (9/11 marzo - 21/24 marzo - 3/6 maggio) a causa dell'evacuazione in acqua da parte di utenti affetti da disabilità. Il verificarsi di quest'ultima condizione comporta lo svuotamento completo e il successivo riempimento della vasca, nonché il sopralluogo da parte dell'Asl per la verifica dell'istituzione delle condizioni igieniche e la successiva riapertura. I «modi e i tempi» sono stabiliti per legge».

«La città affitta la piscina - per il periodo 18 ottobre/20 maggio - ad associazioni che pagano una tariffa oraria: pagano cioè esclusivamente per le ore utilizzate. Tali associazioni, a loro volta, organizzano corsi di nuoto ai quali i cittadini si iscrivono: rimane quindi in capo alle associazioni ogni rapporto contrattuale con gli utilizzatori, compreso l'eventuale rimborso delle lezioni pagate a non frequentate. La Circoscrizione ha comunque consentito il recu-

Specchio del tempo

«La piscina Gaidano chiusa per lavori indispensabili» - «In corso Allamano cantiere pericoloso» - «Per il passaporto ho dovuto pagare duemila lire in più» - «Anche per il ricorso Ici c'è il sito Internet»

però di parte delle ore non effettuate a causa della chiusura, nell'intervallo tra il primo e secondo turno e dal 20 al 31 maggio. Non si sono potuti contare ulteriori recuperi in quanto la Circoscrizione deve garantire l'apertura dell'impianto per la stagione estiva, che quest'anno è il 12 giugno. In vista di ciò, si è dovuto chiudere l'impianto dall'1 al 11 giugno per dare corso a una serie di interventi necessari alla preparazione generale dell'impianto».

Grazia Lorenzelli

Un lettore ci scrive:

«Sono di qualche fa, ormai, i primi lavori stradali iniziati a Grugliasco sul corso Allamano. Dopo aver cambiato il percorso della strada e aver piazzato un guard-rail di cemento fra le corsie, cominciat

i lavori quello che, penso, sarà un disastro. Tralasciando il fatto che nel cantiere non si vede mai nessuno, dopo i primi mucchi di terra e i primi tonitroni per il cemento armato posati in poco tempo, tutto sembra infatti abbandonato. Il vero problema sono gli incidenti che capitano spessissimo dato che la deviazione è mal segnalata. Ho più volte visto macchine in mezzo al campo che passa di fianco alla strada e altre volte auto addirittura capovolte in alla strada».

Altro pericolo per la circolazione viene dai frammenti della auto incidentate, che si contano infatti i copricerchioni, gli specchietti, i vetri e i pezzi di parrucchi, che ad ogni passaggio provocano pericoli, spostandosi o rotolando in mezzo alla strada. Sarebbe, probabilmente, saggia i lavori

terminassero in fretta e i pezzi persi dalle auto incidentate fossero rimossi; prima che quella che in realtà è una deviazione per lavori si tramuti in un cimitero per auto».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho ritirato presso il commissariato cittadino il passaporto nuovo di 32 pagine e mi sono accorto che di 32 pagine mentre io avevo eseguito il versamento (2000 lire in più) per un documento da 48 pagine. Risposta: «Non ce n'erano più».

«Non ce n'erano più» un bel po'. Vuole, faccia richiesta di riaccomando, ma l'avverto che la procedura le costa di più di quanto le dovrebbero restituire». Uscendo il commissariato guardo la data di rilascio del passaporto: maggio; dunque, quasi due settimane per

intervenire sul cartello esposto all'ingresso, che invece continua a segnalare «ottima visibilità la necessità di due diversi pagamenti per i due diversi formati del documento. Perché far pagare duemila lire in più se i libretti non ci sono?».

Giulio Caligera

Il dirigente del Settore Ici del Comune ci scrive:

«L'amministrazione comunale è lieta di conoscere che il servizio di calcolo e pagamento dell'Ici on-line è servito a semplificare il rapporto tributario con i propri cittadini, che con semplicità riescono ad adempiere, in maniera corretta, ai propri obblighi fiscali, grazie soprattutto alla possibilità di conoscere i dati catastali e, in particolare modo, la rendita, che deve essere ritenuta «esatta base imponibile attribuita dal Dipartimento del Territorio».

Il lettore ha effettuato un pagamento superiore al dovuto fin dal primo versamento. L'istituzione dell'imposta nel '93, può richiedere il rimborso con un'apposita istanza che, peraltro, può essere fatta dal sito Web «www.comune.torino.it/ICI».

Maria Virginia Tiraboschi

specchiodeltempo@lastampa.it

QUESTE LE PROFESSIONI PIÙ A RISCHIO



I MEDICI

La sindrome di burn-out colpisce soprattutto medici e infermieri che ogni giorno devono fare i conti con la sofferenza dei pazienti, soprattutto in pronto soccorso e in rianimazione.



I GIUDICI

Colpevole o innocente? La sindrome colpisce anche i magistrati che in aula decidono se condannare o meno una persona. Anche nelle loro mani c'è il destino di una vita.



I SACERDOTI

Il peso della sofferenza altrui, i sacerdoti, è doppio: il segreto del confessionale non permette infatti ai preti di condividere con altri i drammi che ascoltano ogni giorno dai fedeli.

Il male oscuro che spegne l'anima

Allarme in ospedale per la sindrome di burn-out

Marco Accossato

Si chiama «sindrome del burn-out», come il termine utilizzato dagli astronauti per definire una stella che d'improvviso si spegne. Colpisce chi lavora a contatto con i drammi delle persone: magistrati, sacerdoti, poliziotti, ma soprattutto medici e infermieri. Inizia con un esaurimento, può finire nell'alcolismo, nell'uso di stupefacenti, nel suicidio. Uomini e donne «consumati» dalle loro emozioni d'improvviso non sopportano più l'attività che amavano e alla quale hanno dedicato forze e sacrifici: si chiudono in se stesse, rifiutano il contatto con le altre persone, finché crollano e abbandonano tutto.

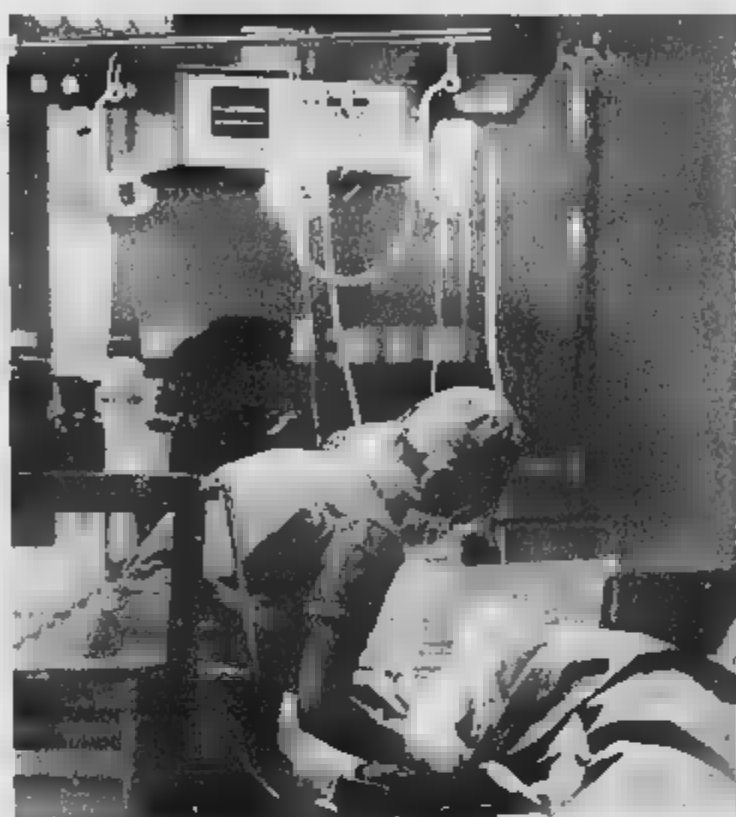
E' allarme burn-out, negli ospedali italiani. Non se n'era mai parlato prima nel nostro Paese, ma grazie al centro di formazione Albert Schweitzer sta emergendo anche a Torino, una piaga fatta di sofferenza. «Alimentata», spiega la dottoressa Paola Mora, allergologa al Regina Margherita e membro del centro Schweitzer, non si spiegherebbe perché alcuni medici, ad esempio, un quarto dei duemila infermieri sono sistematicamente in mutua. O perché in testa alla classifica dei suicidi ci sono gli onestisti. Persone che sopportano ogni giorno le angosce altrui, in un certo punto della loro carriera esplodono. In Inghilterra, in Francia, negli Usa, il burn-out è un concetto entrato a far parte del linguaggio comune. Come il mobbing. In Italia è stato organizzato da lunedì a venerdì prossimi un convegno internazionale al quale parteciperà giovedì ore 9 alle Molinette Christina Maslach, docente di psicologia a Berkeley, in California, massima esperta mondiale di burn-out. Della sindrome che consuma si conosce l'origine, non la terapia. E' la dottoressa Maslach a aiutarci a individuare un percorso possibile, a mettere a punto tecniche e strategie che possano essere utilizzate individualmente. L'obiettivo è prevenire.

Aspiratori, centro Schweitzer, oltre alla dottoressa Mora, sono il professor Dario Pavesio, primario pediatrico all'Infantile, il dottor Roberto Pedrali, chirurgo plastico, e il dottor Mario Landini, odontoiatra. Spiegano: «Per trappole angeli si è sottovalutato l'impatto del lavoro di emozioni negative che passa ogni giorno, tutti i giorni, da malato a medico, da persona giudicata a giudice, da penitente a confessore. Gli è quasi quanto persone, considerate validissime nel loro lavoro, sono state accusate impropriamente di essere diventate scensafatiche, superficiali, assenteisti cronici. Negli ospedali, il burn-out colpisce in particolare il personale del pronto soccorso, delle

I 10 SINTOMI DEL BURN-OUT

- 1. Resistenza ad andare al lavoro ogni giorno (fino all'assenteismo).
- 2. Sensazione di fallimento, rabbia, risentimento.
- 3. Indifferenza e perdita di sentimenti positivi verso le persone (pazienti, alunni...).
- 4. Tendenza a guardare spesso l'orologio.
- 5. Notevole affaticamento dopo il lavoro.
- 6. Incapacità a concentrarsi, sensazione di immobilismo, cinismo.
- 7. Insonnia.
- 8. Frequenti raffreddori o influenze.
- 9. Frequenti mal di testa e disturbi gastrointestinali.
- 10. Conflitti coniugali e familiari.

La sindrome colpisce chi lavora a contatto con i drammi delle persone. Si inizia con un esaurimento, può finire nell'alcolismo, nella droga, nel suicidio. «Consumati» dalle proprie emozioni si chiudono in se stessi, rifiutando il contatto con gli altri.



LA CONFESSIONE: INSONNIA, INCUBI NOTTURNI, DEPRESSIONE

«Il mio buio al Pronto soccorso»

La dottoressa: ho dovuto cambiare specialità

UNA sera arrivò in pronto soccorso una madre con in braccio il figlio di 11 mesi. Il bimbo era pallidissimo, respirava a fatica. Quella era la mia conoscenza con la notte di un'emozione. Il mio primo pensiero fu: «Speriamo che muoia in fretta, così vado a riposare un po'...».

Silvia è medico in un ospedale torinese. Ha 46 anni, sette passati a fronteggiare emergenze. Mai un giorno di mutua. Una notte su tre di turno, due domeniche su quattro in prima linea. Quella sera, quando si augurò la morte del bimbo di 8 mesi, capì che le stava accadendo qualcosa di grave. «Naturalmente», racconta, «mi sono subito detta: «Che fai? Che pensi che il tuo passato per la mente? Salva questo bimbo! E lo salvi. Ma da allora sono più la stessa. La

sindrome di burn-out mi ha consumata».

Dottoressa, che cosa è successo dopo quell'episodio?

«Che ho cambiato specialità. Sono sempre nel medesimo ospedale, ma non più a contatto con i drammi dei malati. Mi occupo di un ambulatorio dove le visite sono programmate e i casi non sono mai gravi. Quella sera mi sono resa conto di essere al limite, all'estremo delle forze, che non sarei più riuscita ad andare avanti».

E questo l'ha aiutata a guarire?

«Non è guarita. Ma sopravvivo. Fumo 40 sigarette al giorno, soffro di insonnia e mi sveglio al minimo rumore. Però, almeno, la sindrome non mi ha uccisa e non sono alcolizzata».

Conosce colleghi che hanno fatto quella fine?

«So di medici che sono diventati alcolisti. E altri che, invece, fanno uso di stupefacenti».

E oggi, sapendo di essere vittima della sindrome del burn-out, sarebbe in grado di controllarsi? Tornerebbe in pronto soccorso?

«Guardi, se domani la direzione dell'ospedale mi dicesse: «Siamo a corto di personale, c'è una sostituzione da fare in pronto soccorso, devi andare tu» mi licenzerei piuttosto che tornare lì».

Scusi la franchessa, dottoressa. Ma non sente, in qualche modo, di aver tradito la professione?

«La sindrome del burn-out è una malattia. Chi non l'ha provata non si rende conto. Ti consumi davvero, ti spegne. Vuole sapere qual è il vero scandalo?».

Quale?

«Costringere un medico a stare 24 anni in pronto soccorso è un omicidio. Ecco il punto. Nei pronto soccorsi italiani, in particolare su cento casi novanta non sono gravi, ma ti assorbono tutte le energie, perché sono le persone

più scostanti che pretendono tutto e subito. E quando arriva il paziente davvero grave sei allo stremo delle forze».

Che cosa è peggio da sopportare? La sofferenza del malato o l'angoscia dei parenti?

«Dipende. Ricordo il caso di una bimba bellissima di 10 anni. Aveva appena finito il saggio di danza. Arrivò in pronto soccorso al pomeriggio. Aveva le gengive che sanguinavano. L'ho vista tre giorni dopo. Ho rivisto il padre a distanza di anni, è nuovo in pronto soccorso, accompagnava un altro figlio. Mi disse: «Ricorda dottoressa? Lei è quella che mi disse che mia figlia sarebbe morta e mi ha fatto crollare il mondo addosso». Capisce il peso che noi medici dobbiamo sopportare? Io sogno ancora le notti d'inverno in cui mi chiamavano d'urgenza in ospedale e dovevo correre col buio. No, non potrei più sopportare».

Gli spettacoli musicali hanno avuto nel '99 un incremento del 35%, i film un calo quasi del 13

Più concerti e meno cinema per i piemontesi

Ecco la classifica dei gusti secondo le spese registrate dalla Siae

Giovanna Sangiorgio

Grande incremento di spesa per concerti e spettacoli di musica leggera (oltre il 35 per cento in più nel 1999 rispetto al '98, pari 15,2 miliardi contro 11,2), diminuzione significativa nei consumi nel cinema (-12,8 per cento, da circa 90 miliardi del '98 al '99). Lo scorso anno, leggero incremento nel teatro (+0,3), balzo e trattenimenti vari (-2,1 per cento), infine, leggera crescita dell'intrattenimento sportivo: 2,8 per cento in più.

Questo l'identikit dei gusti piemontesi nel settore del tempo libero, dallo sport e della cultura, disegnato dalla Siae, che ieri, l'ha illustrato al Piccolo Regio. Per il direttore della Siae torinese, Filippo Gagliano, il presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria, il sovrintendente del Regio, Vito Vergnani, il maestro Federico Montagnier che ha rappresentato la situazione di Torino

Dalla prossima settimana via al «Regio itinerante» nelle dieci Circoscrizioni

a provincia, e il responsabile regionale dell'Agis, Roberto Morano.

Diverse le analisi, dopo la panoramica generale di Gagliano, De Maria ha parlato la voce dei commercianti, criticando la pubblica amministrazione: nella stagione estiva sovvenzioni a spuntelli di musica e spettacolo, i quali, che, in tal modo, risultano avvantaggiati rispetto ad un'iniziativa privata che opera sul territorio per tutto l'anno.

Vergnani ha spiegato che gran parte delle rappresentazioni teatrali sono concentrate nel capoluogo di regione. Tant'è vero che il pubblico del Regio è composto dal 52 per cento di torinesi, men-

tre il 48 per cento del resto del Piemonte. «Non ce ne rendiamo conto», ha detto, «ma ciò sta a significare che l'offerta di spettacolo nelle altre circoscrizioni è evidentemente bassa». Il sovrintendente ha inoltre ricordato che il Lirico di piazza Castello, nella classifica delle sovvenzioni statali è al settimo posto, mentre è al terzo sia per produzione che per pubblico dopo le inimitabili Arena di Verona e Scala milanese.

Morano ha, invece, giustificato la flessione «presenza nel cinema con la non sempre eccellente qualità dei film immessi in circuito, ricordando, inoltre, che con la creazione di complessi «Multiplex» (a quelli, sia chiaro, in

linea di principio non sono contrari) o di attività commerciali connesse, il mercato è sempre più in mani Usa. In prospettiva, a giudizio del responsabile Agis, il numero di sale (e non solo grazie ai Multiplex, ma anche all'iniziativa dei singoli) a Torino e provincia è destinato a triplicarsi.

In precedenza, a Palazzo Civico, dirigenti del Lirico e l'assessore al Decentramento, Eleonora Artesio, hanno presentato il programma «Regio itinerante», che si svolgerà «quartieri cittadini»: 12 concerti di musica da camera nelle dieci circoscrizioni dal 21 giugno all'autunno. Con tre filoni tematici: i classici, il Novecento francese, le trascrizioni. Del primo fanno parte i repertori di Mozart, Beethoven, Schubert e Brahms, del secondo Poulenc, Debussy, Ravel e Francaix e delle trascrizioni «diversificate» tratti da Bach, Mozart, Rossini, Verdi e Weber.

Domenica nell'abbazia

A staffarda il Regio

Il Regio itinerante

Domani nella millenaria abbazia di Staffarda, tra Saluzzo e Cavour, «Giubileo dei giornalisti piemontesi» promosso dalle diocesi del Piemonte con l'Associazione Stampa Subalpina, sindacato regionale categoria giornalisti.

Il via alle 10,30 con la messa del coro dei Marchesatos. Alle 15,30, nel chiostro, tavola rotonda su «Il mestiere del giornalista», basata su testimonianze di redattori di varie testate e condotte dal segretario Subalpina Flavio Goretta con l'abate di Staffarda don Ettore Signorile. Seguiranno una visita guidata e un rinfresco. A conclusione, i Vespri cantati in gregoriano. E' l'ultimo appuntamento del programma dedicato al «Giubileo dei Gentili», che ha ospitato incontri e mostre di rilievo nel monumentale monastero del Cistercensi.

NOTIZIE DALLE AZIENDE

Il Marvin Photoservice

Orbassano

comple un anno

Rosaria Porcu e Andrea Lanave sono tutti gli amici al compleanno del loro Marvin Photoservice che ha visto la luce il 17 luglio dell'anno scorso.

Sono stati dodici i successi di vendite e di attenzione da parte di Orbassano grazie alla popolarità del Marvin, all'eccellente posizione del punto vendita che, riordiniamo, è situato in Strada Torino 10/b, la piazza Generale Dalla Chiesa, e alla competenza e simpatia dei due titolari.

Per ringraziare chi, in tutto questo tempo, è stato loro vicino, Rosaria e Andrea hanno deciso di organizzare una giornata speciale che prenderà il via alle 10 e si concluderà, senza interruzioni, sabato 15 giugno. Il programma prevede una dimostrazione delle possibilità macchine fotografiche e videocamere dell'ultima generazione a opera personale altamente qualificata. L'atmosfera festosa sarà allestita con simpatiche iniziative e dalla presentazione delle nuove possibilità servizio sviluppo e stampa ha reso grande il Gruppo Marvin.

Il rinfresco, particolarmente curato, prenderà il via alle 17.

“CASTELLO DI PIEA”:

Visite guidate e mostra d'antiquariato
Oggi e Domani ore: 10,00 - 13,00 / 15,00 - 19,30
Info: 0141.901641 - 0337.221554

FUNERALE CLASSICO

a 2 milioni 500 mila

L'impresa di onoranze funebri «Il Giubileo» offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a 3.900.000. I prezzi comprendono: la bara, il drappo di tutte le pratiche, il trasporto con autovettura Mercedes Classe Lusso (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).

«Per un funerale di lusso con l'impresa «Il Giubileo» ho speso 3 milioni 900 mila lire: esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio». La dichiarazione della signora Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti concordano: la grandissima differenza nei costi dei funerali.

Prezzi da capogiro per chi si informa
Funerali a sei, otto, addirittura dieci milioni: cifre, purtroppo «all'ordine del giorno», che non sempre trovano giustificazione nel servizio erogato. In occasione di un decesso, occorre guardarsi attorno e, specialmente negli ospedali, è bene raspiagare senza indugio chiunque «consiglia» un'impresa funebre: il rischio di «strappapaga» il funerale è altissimo!

ONORANZE FUNEBRI Sede centrale: Torino - 011.510.0101 - 011.510.0102 - 011.510.0103 - 011.510.0104 - 011.510.0105 - 011.510.0106 - 011.510.0107 - 011.510.0108 - 011.510.0109 - 011.510.0110 - 011.510.0111 - 011.510.0112 - 011.510.0113 - 011.510.0114 - 011.510.0115 - 011.510.0116 - 011.510.0117 - 011.510.0118 - 011.510.0119 - 011.510.0120 - 011.510.0121 - 011.510.0122 - 011.510.0123 - 011.510.0124 - 011.510.0125 - 011.510.0126 - 011.510.0127 - 011.510.0128 - 011.510.0129 - 011.510.0130 - 011.510.0131 - 011.510.0132 - 011.510.0133 - 011.510.0134 - 011.510.0135 - 011.510.0136 - 011.510.0137 - 011.510.0138 - 011.510.0139 - 011.510.0140 - 011.510.0141 - 011.510.0142 - 011.510.0143 - 011.510.0144 - 011.510.0145 - 011.510.0146 - 011.510.0147 - 011.510.0148 - 011.510.0149 - 011.510.0150 - 011.510.0151 - 011.510.0152 - 011.510.0153 - 011.510.0154 - 011.510.0155 - 011.510.0156 - 011.510.0157 - 011.510.0158 - 011.510.0159 - 011.510.0160 - 011.510.0161 - 011.510.0162 - 011.510.0163 - 011.510.0164 - 011.510.0165 - 011.510.0166 - 011.510.0167 - 011.510.0168 - 011.510.0169 - 011.510.0170 - 011.510.0171 - 011.510.0172 - 011.510.0173 - 011.510.0174 - 011.510.0175 - 011.510.0176 - 011.510.0177 - 011.510.0178 - 011.510.0179 - 011.510.0180 - 011.510.0181 - 011.510.0182 - 011.510.0183 - 011.510.0184 - 011.510.0185 - 011.510.0186 - 011.510.0187 - 011.510.0188 - 011.510.0189 - 011.510.0190 - 011.510.0191 - 011.510.0192 - 011.510.0193 - 011.510.0194 - 011.510.0195 - 011.510.0196 - 011.510.0197 - 011.510.0198 - 011.510.0199 - 011.510.0200 - 011.510.0201 - 011.510.0202 - 011.510.0203 - 011.510.0204 - 011.510.0205 - 011.510.0206 - 011.510.0207 - 011.510.0208 - 011.510.0209 - 011.510.0210 - 011.510.0211 - 011.510.0212 - 011.510.0213 - 011.510.0214 - 011.510.0215 - 011.510.0216 - 011.510.0217 - 011.510.0218 - 011.510.0219 - 011.510.0220 - 011.510.0221 - 011.510.0222 - 011.510.0223 - 011.510.0224 - 011.510.0225 - 011.510.0226 - 011.510.0227 - 011.510.0228 - 011.510.0229 - 011.510.0230 - 011.510.0231 - 011.510.0232 - 011.510.0233 - 011.510.0234 - 011.510.0235 - 011.510.0236 - 011.510.0237 - 011.510.0238 - 011.510.0239 - 011.510.0240 - 011.510.0241 - 011.510.0242 - 011.510.0243 - 011.510.0244 - 011.510.0245 - 011.510.0246 - 011.510.0247 - 011.510.0248 - 011.510.0249 - 011.510.0250 - 011.510.0251 - 011.510.0252 - 011.510.0253 - 011.510.0254 - 011.510.0255 - 011.510.0256 - 011.510.0257 - 011.510.0258 - 011.510.0259 - 011.510.0260 - 011.510.0261 - 011.510.0262 - 011.510.0263 - 011.510.0264 - 011.510.0265 - 011.510.0266 - 011.510.0267 - 011.510.0268 - 011.510.0269 - 011.510.0270 - 011.510.0271 - 011.510.0272 - 011.510.0273 - 011.510.0274 - 011.510.0275 - 011.510.0276 - 011.510.0277 - 011.510.0278 - 011.510.0279 - 011.510.0280 - 011.510.0281 - 011.510.0282 - 011.510.0283 - 011.510.0284 - 011.510.0285 - 011.510.0286 - 011.510.0287 - 011.510.0288 - 011.510.0289 - 011.510.0290 - 011.510.0291 - 011.510.0292 - 011.510.0293 - 011.510.0294 - 011.510.0295 - 011.510.0296 - 011.510.0297 - 011.510.0298 - 011.510.0299 - 011.510.0300 - 011.510.0301 - 011.510.0302 - 011.510.0303 - 011.510.0304 - 011.510.0305 - 011.510.0306 - 011.510.0307 - 011.510.0308 - 011.510.0309 - 011.510.0310 - 011.510.0311 - 011.510.0312 - 011.510.0313 - 011.510.0314 - 011.510.0315 - 011.510.0316 - 011.510.0317 - 011.510.0318 - 011.510.0319 - 011.510.0320 - 011.510.0321 - 011.510.0322 - 011.510.0323 - 011.510.0324 - 011.510.0325 - 011.510.0326 - 011.510.0327 - 011.510.0328 - 011.510.0329 - 011.510.0330 - 011.510.0331 - 011.510.0332 - 011.510.0333 - 011.510.0334 - 011.510.0335 - 011.510.0336 - 011.510.0337 - 011.510.0338 - 011.510.0339 - 011.510.0340 - 011.510.0341 - 011.510.0342 - 011.510.0343 - 011.510.0344 - 011.510.0345 - 011.510.0346 - 011.510.0347 - 011.510.0348 - 011.510.0349 - 011.510.0350 - 011.510.0351 - 011.510.0352 - 011.510.0353 - 011.510.0354 - 011.510.0355 - 011.510.0356 - 011.510.0357 - 011.510.0358 - 011.510.0359 - 011.510.0360 - 011.510.0361 - 011.510.0362 - 011.510.0363 - 011.510.0364 - 011.510.0365 - 011.510.0366 - 011.510.0367 - 011.510.0368 - 011.510.0369 - 011.510.0370 - 011.510.0371 - 011.510.0372 - 011.510.0373 - 011.510.0374 - 011.510.0375 - 011.510.0376 - 011.510.0377 - 011.510.0378 - 011.510.0379 - 011.510.0380 - 011.510.0381 - 011.510.0382 - 011.510.0383 - 011.510.0384 - 011.510.0385 - 011.510.0386 - 011.510.0387 - 011.510.0388 - 011.510.0389 - 011.510.0390 - 011.510.0391 - 011.510.0392 - 011.510.0393 - 011.510.0394 - 011.510.0395 - 011.510.0396 - 011.510.0397 - 011.510.0398 - 011.510.0399 - 011.510.0400 - 011.510.0401 - 011.510.0402 - 011.510.0403 - 011.510.0404 - 011.510.0405 - 011.510.0406 - 011.510.0407 - 011.510.0408 - 011.510.0409 - 011.510.0410 - 011.510.0411 - 011.510.0412 - 011.510.0413 - 011.510.0414 - 011.510.0415 - 011.510.0416 - 011.510.0417 - 011.510.0418 - 011.510.0419 - 011.510.0420 - 011.510.0421 - 011.510.0422 - 011.510.0423 - 011.510.0424 - 011.510.0425 - 011.510.0426 - 011.510.0427 - 011.510.0428 - 011.510.0429 - 011.510.0430 - 011.510.0431 - 011.510.0432 - 011.510.0433 - 011.510.0434 - 011.510.0435 - 011.510.0436 - 011.510.0437 - 011.510.0438 - 011.510.0439 - 011.510.0440 - 011.510.0441 - 011.510.0442 - 011.510.0443 - 011.510.0444 - 011.510.0445 - 011.510.0446 - 011.510.0447 - 011.510.0448 - 011.510.0449 - 011.510.0450 - 011.510.0451 - 011.510.0452 - 011.510.0453 - 011.510.0454 - 011.510.0455 - 011.510.0456 - 011.510.0457 - 011.510.0458 - 011.510.0459 - 011.510.0460 - 011.510.0461 - 011.510.0462 - 011.510.0463 - 011.510.0464 - 011.510.0465 - 011.510.0466 - 011.510.0467 - 011.510.0468 - 011.510.0469 - 011.510.0470 - 011.510.0471 - 011.510.0472 - 011.510.0473 - 011.510.0474 - 011.510.0475 - 011.510.0476 - 011.510.0477 - 011.510.0478 - 011.510.0479 - 011.510.0480 - 011.510.0481 - 011.510.0482 - 011.510.0483 - 011.510.0484 - 011.510.0485 - 011.510.0486 - 011.510.0487 - 011.510.0488 - 011.510.0489 - 011.510.0490 - 011.510.0491 - 011.510.0492 - 011.510.0493 - 011.510.0494 - 011.510.0495 - 011.510.0496 - 011.510.0497 - 011.510.0498 - 011.510.0499 - 011.510.0500 - 011.510.0501 - 011.510.0502 - 011.510.0503 - 011.510.0504 - 011.510.0505 - 011.510.0506 - 011.510.0507 - 011.510.0508 - 011.510.0509 - 011.510.0510 - 011.510.0511 - 011.510.0512 - 011.510.0513 - 011.510.0514 - 011.510.0515 - 011.510.0516 - 011.510.0517 - 011.510.0518 - 011.510.0519 - 011.510.0520 - 011.510.0521 - 011.510.0522 - 011.510.0523 - 011.510.0524 - 011.510.0525 - 011.510.0526 - 011.510.0527 - 011.510.0528 - 011.510.0529 - 011.510.0530 - 011.510.0531 - 011.510.0532 - 011.510.0533 - 011.510.0534 - 011.510.0535 - 011.510.0536 - 011.510.0537 - 011.510.0538 - 011.510.0539 - 011.510.0540 - 011.510.0541 - 011.510.0542 - 011.510.0543 - 011.510.0544 - 011.510.0545 - 011.510.0546 - 011.510.0547 - 011.510.0548 - 011.510.0549 - 011.510.0550 - 011.510.0551 - 011.510.0552 - 011.510.0553 - 011.510.0554 - 011.510.0555 - 011.510.0556 - 011.510.0557 - 011.510.0558 - 011.510.0559 - 011.510.0560 - 011.510.0561 - 011.510.0562 - 011.510.0563 - 011.510.0564 - 011.510.0565 - 011.510.0566 - 011.510.0567 - 011.510.0568 - 011.510.0569 - 011.510.0570 - 011.510.0571 - 011.510.0572 - 011.510.0573 - 011.510.0574 - 011.510.0575 - 011.510.0576 - 011.510.0577 - 011.510.0578 - 011.510.0579 - 011.510.0580 - 011.510.0581 - 011.510.0582 - 011.510.0583 - 011.510.0584 - 011.510.0585 - 011.510.0586 - 011.510.0587 - 011.510.0588 - 011

Forza Italia: un errore di Castellani

Manca il programma E' rinviato il bilancio

→ GU

2,1%
alle elementari

16,6%
alle medie

22,1%
alle superiori

questi pochi, prevale nettamente la scelta degli istituti tecnici e professionali. Dai sobborghi ■ Casablanca si D'Azeglio, insomma, ■ salto è ancora vertiginoso, ■ già alla fine del prossimo trimestre, quando i bambini stranieri che ora frequentano le medie inferiori avranno conseguito il diploma, sarà possibile

no: ■■■■ risultano stabili o in lieve decremento gli inserimenti scolastici in centro e a San Salvario, crescono quelli nel distretto 7 (Aurora, Valdocco - Venchiglia) ■ nel distretto ■ (Genisa, San Paolo e Pozzo Strada). Meno ghetti, insomma, ■ forse, in prospettiva - più integrazione. ■■■■ (st. m.)

di calcio ■ 1990. Dopo circa due anni di «batti e ribatti», martedì, salvo rinvii, dovrebbe discutere ancora la maggioranza del sindaco, quindi la settimana successiva (data per ■ indicativa, il 26 giugno) la questione arriverà in Consiglio comunale per essere affrontata con un'interpellanza generale, su istanza di numerosi gruppi, tra gli altri, Marzano e Branciforte, il verde Viale, ai quali, iuri, si è aggiunta Forza Italia con un documento firmato, oltre che dal capogruppo Cantore, da Renato Bressan, Sandro Cherio e Bepi Dondosa.

Altro argomento, lo stadio «Delle Alpi», ovvero l'annosa controversia, sulla struttura costruita alle Vallette per ospitare le gare dei campionati mondiali.






Sulla questione stadio, l'altro giorno i manager della Juventus, Antonio Giraudo e Roberto Bettega, hanno incontrato Ascom e Casseferenti, a cui hanno illustrato i loro progetti sia a Vinovo (dove sorge la cittadella del bianconero), sia alla Continasse. Il presidente dell'Associazione di via Massena, Giuseppe De Maria, si è riservato di valutare la questione, su cui pronuncerà la prossima settimana, dopo il vertice fra maggioranza e il sindaco Valentino Castellani.

Sempre l'Ascom, ieri, ha diffuso una nota nella quale dice «no ad un piano regolatore (quello di Pinerolo) che apra ancora di più alla grande e media distribuzione». L'organismo che tutela i piccoli imprenditori del settore lancia l'allarme contro i «commercianti fino a 12 mila metri quadrati di superficie che stanno per essere realizzati in aree periferiche della città o nel cosiddetto hinterland». «Sono insufficienti i commerciali, calate su un territorio, quello pinerolese, già fortemente segnato dall'impronta della grande distribuzione», scrivono i rappresentanti dell'Ascom operanti nella zona. «Ci qui la preoccupazione dell'Ascom. (p. 28)

**La donna è rimasta aggrappata a un ramo
Viene salvata nella Dora
dopo minuti di suspense**

Sono stati condannati a ■ mesi ■ carcere due agenti della polizia ferroviaria sotto processo per lesioni ■ un boliviano. Solo uno però, Filippo Boero, ha ottenuto la sospensione condizionale; l'altro, Carmine Santo, aveva già subito lo scorso 10 aprile, ■ condanna a quattro ■ per un episodio analogo. Erano difesi dall'avvocato Aldo Ferla. La parte lesa, Carlos Luis Negrete, è ■ operaio che ha sposato una giovane maestra elementare italiana, dalla quale ha avuto un figlio. In aula ha spiegato che il 18 aprile del '96, mentre ■ trovava nell'atrio della stazione di Porta Nuova con alcuni connazionali, era stato invitato dagli agenti ad allontanarsi: «Al mio rifiuto - ha detto - mi hanno portato in ufficio e malmenato». Assistito dagli avvocati Sergio Bersano e Marina Notaristefano, ha ottenuto due milioni di provvisoriale.

Porta Palazzo: Un malato gravissimo. Rischia la fine, se lo Stato non si deciderà presto, subito, a intervenire. ■■ questa volta per davvero, per difendere gli abitanti, quelli che ancora resistono, contro gli extracomunitari che hanno scelto la strada ■■ malavita. Ieri, in via La Salle, ■■ capezzale dell'ex scuderia della Torino operaia, c'erano anche i parlamentari torinesi, convocati dal Comitato spontaneo Porta Palazzo ■■ San Gioacchino. Nella sala di via La Salle, molti abitanti e commercianti della zona. E' stato ■■ confronto serrato, segnato ■■ il riconoscimento del lavoro di polizia e carabinieri, giorno dopo giorno, per difendere la gente da ogni genere di reati: aggressioni, furti, scippi. Sono ai quotidiani episodi di intimidazione. Renata Fop aveva invitato i ministri Fassino ■■ Bianco, senza risultato. Tra le proposte, anche quella di andare ■■ in Parlamento, per den ■■ il progressivo e inarrestabile degrado ■■ Porta Palazzo.

Strappata alle acque della Dora dopo essere rimasta aggrappata per dieci interminabili minuti  un ramo. L'intenzione di A.D. una donna di 48 anni, era di farla finita. Troppe delusioni, troppe sconfitte. Così ieri, verso le 13,  uscì da casa e, raggiunto  il fiume all'altezza di corso XI Febbraio, si è lasciata cadere in acqua. Un passante ha visto, ha avvisato polizia, carabinieri e 118. E le pattuglie si sono precipitate nel punto indicato, ma lei  già stata trascinata via. Dalle finestre del Comando di corso XI Febbraio, anche i vigili urbani hanno notato le ricerche lungo la Dora, proprio  in sala radio arrivava la chiamata urgente dalla pattuglia della Circoscrizione VII: «C'è una donna in acqua aggrappata ad un ramo, è allo stremo delle forze». A.D. era un paio di chilometri più avanti, in lungo Dora Voghera 34. Due vigili motociclisti hanno raggiunto i colleghi. E insieme, fabbricando una corda con i cinturoni di servizio, sono riusciti a salvarla.

Invita all'**ARENA MOTOR MUSIC**
DEL LINGOTTO FIAT

Programma spettacoli degli ultimi giorni

Domenica 18
IRENE GRANDI


Venerdì 16 giugno

18,00 - 19,00 Programma di animazione di RTL 102,5
20,00 - 20,30 VILLAGE BAND
20.45 - 22.15 MIRIAM MAKEBA

Sabato 17 giugno

12,00 - 13,00	Programma di animazione di RTL 102,5
18,00 - 19,00	Programma di animazione di RTL 102,5
20,00 - 20,30	VILLAGE BIG BAND
20,45 - 22,15	KID CREOLE AND THE COCONUTS

Domestica 14 giugno

12,00 - 13,00	Programma di animazione di  102,5
18,00 - 19,00	Programma di animazione di  102,5
20,00 - 20,30	VILLAGE BIG 
20,45 - 22,15	IRENE GRANDI

CENTRO TIM

Linea 4



MOTOROLA



Comunic@ndo

Aosta corso Ivrea, 14/A - tel. 0165 230093 fax 0165 388014

PANASONIC 0090
L. 520.000

NOKIA 3210
L. 990.000
con L. 100.000
di traffico tel. pagato

NOKIA 3210
L. 399.000

**SIEMENS
C35 WAP**
L. 439.000

**MOTOROLA
V3690
ATTIVAZIONE
VOCALE
TITANIO**
Lire
1.030.000
con L.
100.000
traff
tel pagato

**SAMSUNG
SGH A100**
L. 950.000

**SAMSUNG
SGH 2400**
L. 699.000

**ERICSSON
T28S**
L. 790.000
con L. 100.000
di traffico tel. pagato

GRANDE - SVENDITA ACCESSORI - AURICOLARI
CARICA DA AUTO - CUSTODIE - ETC.

sconto del 50%

Prossima Apertura: EuroComunicando il 17/00

Telefonia Mobile - Fissa - Accessori • Attivazioni Omnitel Tim Wind
Assistenza e riparazioni

€urocomunicando - Via Marconi n. 36 - Courmayeur

Oggi l'apertura degli impianti con sconti per i più giovani

Breuil, «via» allo sci estivo

Iniziative legate alla pratica del golf

CERVINIA

Dal 10 giugno riaprono gli impianti di risalita di Cervinia, che saranno in funzione tutti i giorni fino al 10 settembre: comincia così la stagione dello sci estivo che, come dicono i responsabili della stazione, «si annuncia subito con una piacevole novità, con il biglietto internazionale italo-svizzero, che consente di fruire di tutti gli impianti, anche quelli in territorio elvetico, di Plateau Rosa, a 3500 metri di quota, con 5000 mila lire di meno rispetto allo scorso anno, da 65 mila a 15 mila».

Diminuisce anche l'abbonamento dei giorni per chi vuol fare una «settimana bianca», sulla neve, ma estiva, e poi tariffe speciali per i ragazzi fino a 15 anni e per gli atleti di sci club in allenamento. Una politica che mira a rilanciare la vacanza estiva in montagna, negli ultimi anni un po' in calo come richieste, per le sempre più ampie, variegata e allettanti offerte di decine e decine di «tour operators» che «spingono» il mare, anche in località lontane ed esotiche, a prezzi davvero appetibili.

Cervinia punta al rilancio non soltanto con la nuova politica tariffaria, ma anche con il golf. Il Consorzio per lo sviluppo turistico del comprensorio del Cervino, in collaborazione con la società degli impianti di



Oggi aprono gli impianti di sci nel comprensorio di Cervinia, conosciuto anche per la possibilità di praticare discese estive

risalita e il Golf club, propone le settimane di «Sci e golf» che includono, oltre al soggiorno in albergo, la libera circolazione sugli impianti del ghiacciaio di Plateau Rosa a Green-fee. Oggi si svolge a Cherasco, in Piemonte, l'ultima giornata di

gara del circuito di golf «Breuil Cervinia cup», organizzato sempre dal Consorzio, con l'«Open» regionale del Turismo e Sport e con il Golf club: la finale si terrà a Cervinia il 15 luglio. L'abbinata «più golf» sembra destinata a trovare ampi

consensi, in un mercato turistico che si è fatto molto «razionale ed aggressivo», dove sono comunque gradite le novità soprattutto legate alla pratica sportiva. Come quelle avviate nella conca del Breuil per quest'estate. [b.bas.]

L'iniziativa del nuovo consorzio di promozione turistica

Alcuni prodotti tipici della Valle d'Aosta. Il Consorzio Riviera delle Alpi è stato costituito da trentacinque aziende che operano nei settori turistico alberghiero e commerciale.



Giacchino

Innovativo, propositivo, diverso, ma soprattutto lo sguardo rivolto al futuro. È il consorzio «Riviera delle Alpi», nato dalla volontà di 35 aziende che operano nei settori turistico, alberghiero, commerciale, dislocati in un comprensorio di 12 comuni della Bassa Valle. Le idee chiare e lo dimostrano la conferenza stampa organizzata per illustrare l'iniziativa. I convenuti sono stati accompagnati su un pullman a due piani lungo i 40 chilometri protagonisti di questa nuova realtà. Da Saint-Marcel a Pont-Saint-Martin, guidati dalle voci di alcuni operatori e da un video, tutti hanno avuto modo di capire il cammino che questi soci intendono percorrere.

Convinti che i prodotti tipici non siano più una «cenerentola», ma una griffe, stanchi di piangersi addosso a causa di un mercato stagnante legato alla casualità e

In viaggio col bus Riviera delle Alpi

gestito senza programmazione, sicuri della qualità dell'offerta, motivati a rilanciare turisticamente una zona poco conosciuta, hanno dimostrato uno spirito di forte collaborazione. Due gli obiettivi prioritari: l'informaticizzazione di tutte le aziende coinvolte con la possibilità di creare un sito a cui possano accedere i turisti per notizie, prenotazioni, acquisti, e la creazione di «settimane turistiche» che prevedano, oltre al soggiorno, la visita a luoghi caratteristici e la possibilità di percorrere sentieri enogastronomici.

Un grande villaggio turistico formato da più comuni che offrono lo stesso itinerario nello stesso giorno. Veri promotori di se stessi intendono valorizzare luoghi e prodotti, facendoli uscire dalla nicchia di mercato, con amore e disponibilità, senza aspettare l'aiuto dall'alto.

Lungo il percorso in pullman, piacevoli tappe, in cui sono stati offerti vini, doc e assaggi che la padrona di casa, il presidente del consorzio Cristina Artzi, ha offerto a nome di tutti gli associati, hanno chiarito le idee sulla sorte che toccherà ai turisti.

APPUNTAMENTI

Le manifestazioni in programma nel week end in Valle abbracciano la gastronomia, i motori e la musica

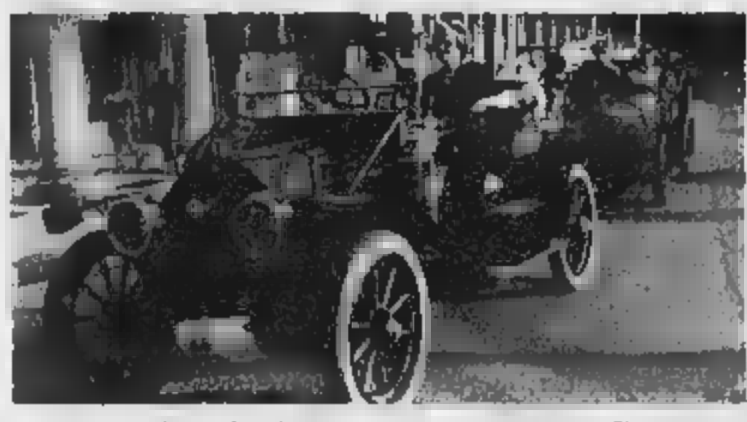
Dolci, auto storiche e concerti

Raccolta di solidarietà a Champdepraz

APPUNTAMENTI per tutti i gusti, oggi e domani in Valle. A Champdepraz, prima Sagra del dolce in Valle d'Aosta, destinata a diventare un appuntamento fisso che arricchirà il panorama delle manifestazioni estive. È organizzata oggi alle 20 nel vecchio borgo di Vioring a Champdepraz dal Comitato manifestazioni, in collaborazione con la ditta «Bertolini», da poco insediata in zona. L'iniziativa ha un duplice scopo: valorizzare i prodotti locali e raccogliere fondi per la Fondazione Bertolini.

I dolci, prodotti con gli ingredienti offerti dalla «Bertolini» (farine, lieviti, spezie), saranno arricchiti da frutti di bosco, castagne, noci, nocciole, mele, pere, pesche, albicocche, frutti tipici del territorio.

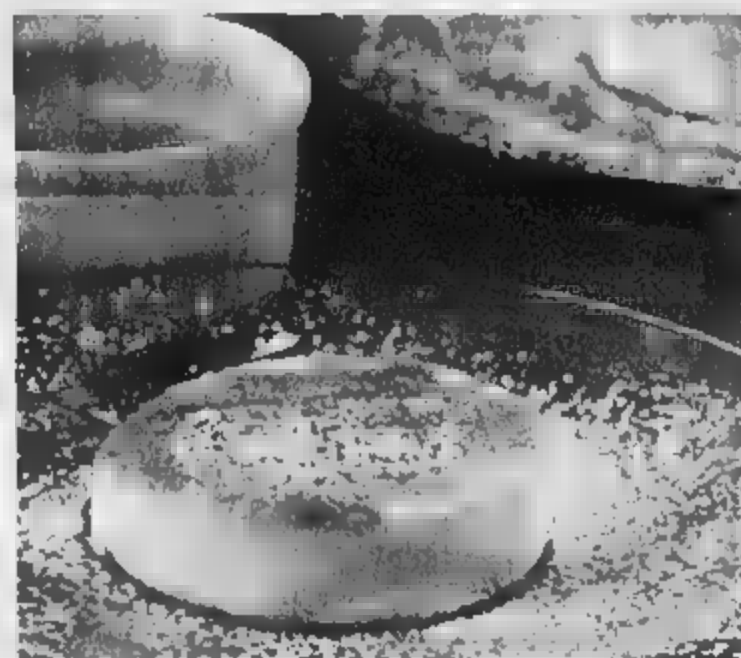
La degustazione è gratuita, ma chiunque vorrà fare un'of-



Le auto storiche sfilano in Bassa Valle. A destra un dolce, protagonista a Champdepraz

ferita la devolverà alla Fondazione Bertolini, che dal 1999 si occupa, tramite l'amministratore delegato Raffaele Bellizzi, del caso di Valentina, una ragazza di dodici anni affetta dalla

sindrome di Louis-Bar, malattia rara di cui si conosce poco. L'intento è quello di migliorare la qualità della vita ai bambini affetti da tale sindrome e promuovere la ricerca, per arrivare



al riconoscimento da parte del ministero della Sanità della sindrome quale malattia a tutti gli effetti. Solidarietà tra gastronomi e solidarietà dunque, a cui contribuiranno le musiche di «Miriam e Michel» e «Danilo e Iseo». Per i più piccoli sono previsti divertimenti gonfiabili e l'intrattenimento di un giocoliere mangiafuoco.

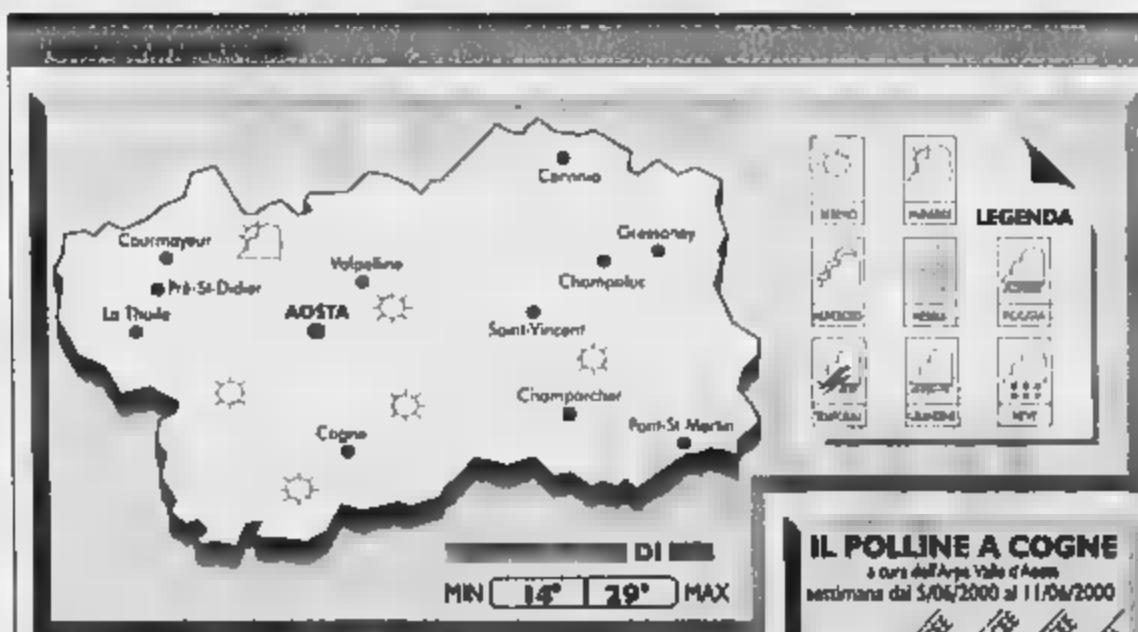
Appuntamento per appassionati e collezionisti di auto e motociclette d'epoca quello di oggi e domani. Il organizzarlo l'Azienda di promozione turistica Mont-Rosa-Walser, il Club auto e moto d'epoca Valle d'Aosta, il Piemonte Club Veteran Car di Torino e le Rute Storiche del Canavese. Il patrocinio dei comuni di Pont-Saint-Martin, Issime Gressoney-Saint-Jean e Gressoney-La Trinité, della 8ª Comunità montana e dei vigili del fuoco locali. L'8ª Raduno avrà inizio alle 15,30 di oggi con il ritrovo in piazza IV Novembre a Pont-Saint-Martin, dove il Comune offrirà un rinfresco. Alle 16,30 i veicoli partiranno per Gressoney. Dopo 13 chilometri, una

La parte agonistica prevede poi alle 22 nel piazzale Weissmatten, illuminato dai vigili del fuoco per l'occasione, la 6ª edizione della Gocciana notturna e alle 9 di domani una gara di regolarità, entrambe suddivise in tre categorie: Veteran per auto fino al 1953, Classic per auto prodotte tra il 1954 e il 1972 e motociclette. Alle 9,45 partiranno i mazzi per la sfilata lungo la strada interna di Gressoney, fino a raggiungere il piazzale di Punta Jolanda a Gressoney-La Trinité. Alle 15,30, dopo il ritrovo a Saint-Jean, è prevista la visita all'Alpenfaunmuseum.

Oltre ai premi assegnati ai primi tre classificati di ogni categoria, saranno consegnati un Trofeo Gressoney e un premio speciale alle tre automobili e moto più «anziane».

A Elroubros questa sera alle 21 nella chiesa parrocchiale è in programma il concerto degli «Osanna Gospel Singers». Il gruppo è formato da trenta coristi, tre strumentisti (al pianoforte, alle tastiere e alla chitarra) e alcuni solisti. Costituito nel 1995 come coro parrocchiale, alla fine del 1999 è stato trasformato in associazione culturale.

Il gruppo «Femme Publique» si esibirà oggi alle 23 nel Pub del Vikingo, a Valpelline. Il gruppo (formato da Claudio Zanchetta alla chitarra, André Spinella a voce, Patrick Faccini al basso e Laurent Domanière alla batteria) proporrà musiche pop e rock.



LA QUALITÀ NELL'AREA NELLA VALLE D'AOSTA

a cura dell'Arpa Valle d'Aosta
valori indicati dal 16-4-2000 ore 15

SO ₂	NO _x	PS	CO	O ₃	C.H.
250 µg/m³	400 µg/m³	300 µg/m³	30 mg/m³	160 µg/m³	20 µg/m³

Qualità: ☺ buona ☺ discreta ☺ mediocre ☺ cattiva ☺ pessima

IL POLLINE A COGNÈ

a cura dell'Arpa Valle d'Aosta
settimane dal 5/06/2000 al 11/06/2000

WUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
ASSENTE	ASSENTE	ASSENTE	ASSENTE	ASSENTE	ASSENTE	ASSENTE

La valutazione corrisponde alla quantità di polline prodotto dalle singole specie e non fornisce il valore di soglia eccedente la reazione allergica

IL POLLINE A COGNÈ

a cura dell'Arpa Valle d'Aosta
settimane dal 5/06/2000 al 11/06/2000

WUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
ASSENTE	ASSENTE	ASSENTE	ASSENTE	ASSENTE	ASSENTE	ASSENTE

La valutazione corrisponde alla quantità di polline prodotto dalle singole specie e non fornisce il valore di soglia eccedente la reazione allergica

REGIONE AMERICA 35. Quart. 11020 (AO) - Tel. 0165.765923

GRANDE VARIETÀ DI PREZZI
RITIRO MOBILI E SATI
ASSISTENZA POST-VENDITA

Adriatico un Mare di Vacanze

ADRIAS PUBBLICITÀ - Tel. 0541/56707 - Rimini - www.fathotels.com

HOTEL PRIMULA AZZURRA
Piscina
Tel. 0541/987543
Fax 0541/987510
OFFERTA: L. 60.000/115.000
Hotel LEVANTE
Tel. 0541/987547 - Fax 0541/987510
OFFERTA: L. 55.000/105.000

HOTEL FIAMMETTA
Tel. 0541/886045 - Priv. 393888
Vicinissimo mare - ambiente familiare - Camere servizi privati - cucina casalinga con specialità romagnole - colazione buffet
Giugno 42.000, Luglio 48.000, Agosto 55.000 e 73.000, Settembre 42.000.
Bontà bened. Speciale piano famiglia.

HOTEL LEVANTE sup.
Tel. 0541/886045 - Priv. 393888
Vicinissimo mare - ambiente familiare - Camere servizi privati - cucina casalinga con specialità romagnole - colazione buffet
Giugno 42.000, Luglio 48.000, Agosto 55.000 e 73.000, Settembre 42.000.
Bontà bened. Speciale piano famiglia.

HOTEL GALLI sup.
Tel. 0541/886045 - Priv. 393888
Vicinissimo mare - ambiente familiare - Camere servizi privati - cucina casalinga con specialità romagnole - colazione buffet
Giugno 42.000, Luglio 48.000, Agosto 55.000 e 73.000, Settembre 42.000.
Bontà bened. Speciale piano famiglia.

HOTEL COLUMBIA sup.
Tel. 0541/886045 - Priv. 393888
Vicinissimo mare - ambiente familiare - Camere servizi privati - cucina casalinga con specialità romagnole - colazione buffet
Giugno 42.000, Luglio 48.000, Agosto 55.000 e 73.000, Settembre 42.000.
Bontà bened. Speciale piano famiglia.

HOTEL BERLINO sup.
Tel. 0541/886045 - Priv. 393888
Vicinissimo mare - ambiente familiare - Camere servizi privati - cucina casalinga con specialità romagnole - colazione buffet
Giugno 42.000, Luglio 48.000, Agosto 55.000 e 73.000, Settembre 42.000.
Bontà bened. Speciale piano famiglia.

HOTEL RECENT sup.
Tel. 0541/886045 - Priv. 393888
Vicinissimo mare - ambiente familiare - Camere servizi privati - cucina casalinga con specialità romagnole - colazione buffet
Giugno 42.000, Luglio 48.000, Agosto 55.000 e 73.000, Settembre 42.000.
Bontà bened. Speciale piano famiglia.

HOTEL MARA sup.
Tel. 0541/886045 - Priv. 393888
Vicinissimo mare - ambiente familiare - Camere servizi privati - cucina casalinga con specialità romagnole - colazione buffet
Giugno 42.000, Luglio 48.000, Agosto 55.000 e 73.000, Settembre 42.000.
Bontà bened. Speciale piano famiglia.

ULTIMO GIORNO DI SVENDITA TOTALE



*Dopo trentasette anni chiudiamo per un pò...
arrivederci a*

Sabato 22 Luglio

AOSTA • Via Gramsci, 4 • tel. 0165.40075

PROSSIMA APERTURA

FACTORY SUPERSTORE



**SPACCIO ABBIGLIAMENTO
DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA**

St. Christophe - Loc. Grand Chemin, 64

PATROCINATO

CITTA' DI TORINO

CENTRO COMMERCIALE
CROCETTA



CONSORZIO
CENTRO COMMERCIALE
CROCETTA



ANVA

**FIDARSI DI CHI ESPONE
IL MARCHIO DEL**

**CENTRO COMMERCIALE
CROCETTA**



**Giardino della Moda
TORINO**

ACQUISTA DA CHI ESPONE QUESTO MARCHIO

MERCATO CROCETTA

DOMENICA 18 GIUGNO

Dalle ore 8,00 alle ore 19,30

**Le bancarelle del mercato
della Crocetta saranno
presenti tutto il giorno**

**Ore 16,30: L'ORCHESTRA GIOVANILE DI TORINO
diretta dal MAESTRO LUCIANO GRANDIS
eseguirà la SINFONIA 9 (detta IL NUOVO MONDO)
di ANTONIN DVORAK (1841-1904)**

**DAL MATTINO SARÀ PRESENTE L'AUTOEMOTECA
DELL'AVIS PER CONSIGLI E DONAZIONE SANGUE
INOLTRE TROVERETE OPERATORI DI
TELEFONO AZZURRO E DELL'ENPA
(Ente Nazionale Protezione Animali)**

L'inaugurazione del museo storico-etnografico segna la fine dell'emergenza Clavesana ha sconfitto l'alluvione

In 5 anni il paese è rinato

Paola Scola

CLAVESANA
Mentre nella «Granda» sono aperte nuove ferite procurate dalle piogge torrenziali dei giorni scorsi, c'è un paese che ha chiuso finalmente il conto con il disastro che, quasi 5 anni fa, lo colpì come pochi altri centri in tutta la regione: Clavesana, che nell'inondazione del novembre '94 pianse anche 21 morti. Ora il piccolo Comune della Langa monregalese - sempre guidato dal sindaco Michele Chiecchio - guarda avanti, dopo aver completato la ricostruzione, organizzando la prima festa di promozione dei suoi prodotti e della sua tradizione, cioè «Sapori di Langa», si concluderà domani.

Mercoledì sera è stato inaugurato il museo storico-etnografico, con oltre 200 pezzi donati anche da famiglie del luogo, nei locali dell'antico palazzo municipale. Oggi, alle 17.30, si svolgerà nella sala polivalente il convegno «Produrre bene per mangiare meglio», con l'intervento di numerosi esperti del settore. Ospite Giuseppe Grosso, redattore capo de «La Stampa», che riceverà il premio «Aratro d'oro», premio istituito per «chi ha portato lontano il nome del paese, facendolo conoscere e promuovendolo nei suoi aspetti peculiari di realtà di Langa». Motivazione del riconoscimento: «Con il grazie più per la disponibilità dimostrata a comprendere le necessità di Clavesana nel dopo alluvione, operando con fattivi interventi sia tramite «Specchio dei tempi», sia con la preziosa e continua informazione resa dalle pagine del quotidiano».

In serata cuochi locali e l'isti-

tuto alberghiero di Mondovì proporranno «Gustiamo i sapori di Langa», ascoltando l'esibizione del coro Ana Montalto di Rogno. Il paese in provincia di Bergamo gemellatosi con Clavesana dopo l'alluvione del novembre '94. Rogno parteciperà una delegazione.

Il weekend per conoscere Clavesana terminerà domani, con la mostra mercato agricola-artigianale «Sapori di Langa», il mercatino (dalle 8 alle 22, in via e piazze della frazione Madonna della Neve) e l'itinerario gastronomico «Apriamo il porte gusto», per scoprire vini, salumi, dolci nelle varie aziende del paese.

Il sindaco Michele Chiecchio e (a lato) un'immagine del disastro causato dall'alluvione del novembre '94 nel paese Langa monregalese



Per San Giovanni con l'Enoteca regionale del Roero

«La luna e i falò» di notte sulle colline di Monticello

MONTICELLO

Per Cesare Pavese la collina di Monticello era una «mammella» nel panorama del Roero. L'Enoteca regionale di Canale l'ha scelta per celebrare la notte di San Giovanni come palcoscenico privilegiato per spiare la «luna e i falò» e per scoprire le proposte gastronomiche di quelle «altre colline» che l'arneis ha illuminato e oggi brillano di luce propria anche grazie al rosso Roero, al biondo Favorita e al giovinale «Bibbet».

L'appuntamento è per la notte del 23 giugno. Sotto le mura

del castello con l'arneis ancora protagonista in un'atmosfera segnata da sentori di camomilla e pesca. A cucinare ci sarà Fulvio Siccardi, chef delle Cuvie di Priocca, ma non mancheranno suggestioni pavesiane in un'atmosfera che naturalmente porterà a godersi le piacevolizze ambientali. E' un'esperienza vincente - spiega il presidente dell'Enoteca regionale di Canale, Luciano Bertello - questi territori hanno tanto da offrire, ma soprattutto incredibili suggestioni da scoprire.

(Informazioni e prenotazioni 0173978228). (L. F.)

Itinerario enogastronomico e degustazione fra i filari

Vini storici e giovani palati si incontrano a Serralunga

SERRALUNGA

Restano davvero in pochi quelli che non hanno mai provato a scoprire i prodotti delle colline di Langa con una passeggiata enogastronomica tra i filari.

La proposta non mancava: quella di domani a Serralunga - sulle affascinanti colline del barolo - è da non perdere. In mezzo a vigne che valgono mezzo quadro quanto un attico a Milano, si assaggeranno mitici «rossi» nei loro luoghi d'origine. Per comprenderli meglio ecco cinque punti degustazione dove offerti formaggi.

salumi, antipasti provenienti dalla tradizione langarola. Dopo il via, dato alle 11, la camminata si concluderà, alle 17.30, alla «Bottega del vino» di Serralunga con una degustazione di moscato abbinata ai dolci.

Il Comune - guidato da Luis Cabazes - non si è fermato al successo di «Degustare per vivere» e alle 10, nelle stanze del castello, ha organizzato l'interessante convegno «Vini storici e giovani palati», preludio alla presentazione del barolo 1996 di Serralunga. (per informazioni e iscrizioni 0173613101; 0173613528). (L. F.)

GIRO d'ALPE

Acqua, tesoro dei monti

Enrico Martinot

I MONTI custodiscono uno dei tesori del pianeta, l'acqua. I grandi ghiacciai la fanno scorrere. Fiumi, torrenti, fonti, che s'infilano nella terra e fanno chilometri. Un rivolo, oggi, raggiungerà Courmayeur. Rivolo partito da lontano, corre da anni e arriva da Rio Janeiro. Nella metropoli brasiliana, nel 1992, durante la Conferenza «Ambiente e sviluppo del pianeta» venne adottato il capitolo 13 dell'agenda 21 sull'emergenza montana. E l'acqua era uno dei punti più importanti.

Dieci anni dopo, nel 2002, quel capitolo 13 un po' dimenticato sarà rispolverato in occasione dell'anno internazionale della montagna. Oggi sarà fatto il primo passo, proprio ai piedi del B. nro. Si svolge la riunione preparatoria a Montagna e ambiente dieci anni dopo.

Due incontri riservati e uno aperto al pubblico, da questa mattina alle 10 fino alle 16, quando si concluderà la tavola rotonda «In attesa dell'anno internazionale della montagna» con il deputato e europarlamentare Luciano Caveri, l'alpinista Agostino Da Polenza, direttore del Comitato italiano per il 2002, Luca Po D'Ostiani, del progetto Italia-Fao, Annibale Mottana, presidente dell'Istituto nazionale per la ricerca scientifica e tecnologia sulla montagna e il professor Pietro Passerin D'Entrèves, presidente del parco del Mont Avic di Champdepraz e docente di zoologia all'Universi-

tà di Torino. Al mattino il tema di dibattito sarà l'ormai usurato (dal punto di vista lessicale) «sviluppo sostenibile». La tagna dopo essere stata oggetto di attenzioni da parte delle associazioni ambientaliste, come la Cipra, ora attira l'attenzione anche degli economisti che si domandano quale modello sia possibile per poter far tutela ambientale e sviluppo delle attività umane. Argomento di cui già si parla sede europea anche con una certa difficoltà.

perché ancora manca una definizione giuridica di zona montana.

Il 2002 dovrebbe rappresentare l'ideale continuazione di quanto già fatto a Rio De Janeiro. Dalle Alpi alle lontane montagne patagoniche si pensando a un progetto che possa ridare vita alla cultura montana e siano uno sviluppo finora avvenuto (e in parte) soltanto

nel cuore d'Europa, sulle Alpi, e in qualche punto delle montagne statunitensi e dell'America del Sud.

Oggi si parlerà anche dell'esplorazione del principe Scipione Borghese dei monti del Kirghizistan. Una mostra si aprirà a dicembre proprio a Courmayeur, con foto inedite del viaggio del 1900 e con quelle del fotografo Stefano Stefano Torrone che ha rifatto quel viaggio, inseguendo le tappe del principe, della guida di Macugnaga Matteo Zurbriggen e del vulcanista Jules Brocherel. E non è un caso, perché la proposta di dedicare il 2002 alla montagna è partita proprio dal Kirghizistan.



Luciano Caveri, deputato ed europarlamentare

GRUPPO CITEA

SERRAMENTI THERMOFINESTRA CITEA

Un guscio perfetto in PVC

- Garantito per 10 anni
- Isolamento Acustico e Risparmi Energetici incredibili
- Nessuna Manutenzione
- Vasta gamma di Modelli
- Facile installazione
- Preventivi gratuiti a casa vostra
- Finanziamenti bancari agevolati convenzionati

SIAMO PRESENTI ALL'EXPO 2000

SERRAMENTI THERMOFINESTRA CITEA s.r.l.
Lillaz, 1 - 11100 Montjovet (AO) Italia
Tel. 0166-79.463 - Fax 0166-79.463
Ufficio Torino: Tel. 011-220.26.26

VEKA
PROFIL-SYSTEME
Softline





Tuffati nell'estate Omnitel

Fino al 30/6/2000
le Carte Omnitel Ricaricabili
costano la metà.

Solo 50.000 lire
invece di 100.000 lire.

Sempre con 50.000 lire*
il traffico incluso.

* Iva inclusa Ex Art. 74 D.P.R. 633/72

www.omnitel.it

omnitel

Persone in grado
di cambiare il mondo.

Presso tutti i negozi Spazio Omnitel e i Rivenditori Autorizzati Omnitel

WST/Arj

tuttoscienze '99

tutto qui

Tuttoscienze '99 in cd-rom in edicola a sole 14.900* lire.



Come diceva l'antropologo Claude Lévi-Strauss, lo scienziato non è l'uomo che fornisce le vere risposte, ma quello che pone le vere domande. Quindi, se anche voi vi sentite un po' scienziati, Tuttoscienze '99 fa il caso vostro.

Otto anni di scoperte, invenzioni e nuove tecnologie. Tutti gli articoli di Tuttoscienze dal '92 al '99 per gettare uno sguardo retrospettivo sui più importanti avvenimenti di fine secolo.

"Imbrigliare l'energia delle stelle": un ipertesto multimediale dedicato alla fusione nucleare. Offerto gratuitamente dalla Commissione Europea DG XII e dall'École Polytechnique Fédérale de Lausanne per conoscere tutte le potenzialità di questa energia del futuro alle nostre porte.

Collegamenti Internet tra le più importanti istituzioni scientifiche del mondo. Oltre 400 indirizzi Internet selezionati tra i migliori del settore scientifico con i più grandi centri di ricerca, gli osservatori astronomici e tutte le informazioni per seguire ogni passo avanti della scienza e della tecnologia. Buon viaggio e buon divertimento.

*Compresa copia de La Stampa. Per gli abbonati telefonare al Numero Verde 800 011 959

**tutto
compact
LA STAMPA**

Calcio ■ 5, sui campi Montfleuri e Pont Suaz le finali nazionali del campionato

E' in palio lo «scudetto» Libertas

Tra le favorite c'è anche l'Alpimatic Aosta

AOSTA

E' ormai pronto ai campi Montfleuri e Pont Suaz per ospitare e domani la fase finale del campionato nazionale Libertas di calcio a 5.

Saranno otto le formazioni che si sfideranno nelle due giornate per conquistare il titolo tricolore: Antignano, Rieti, Firenze, Lodi, Sorrento, Torino e Trento.

Insieme con queste ci sarà l'Alpimatic Aosta che ha vinto il torneo Claudesport che ha le carte in regola per poter ben figurare.

La squadra di «Gigi» Costanzo potrà contare sulle prestazioni del portiere Patrizio Campagnolo e i giocatori Hakim Mouboub, David Donnet, Mauro Morelli, Massimo Ducoli, Edward Gobbo, Giorgio Lenta, Sandro Rissone, Eric Chatrian e Matteo Ceccato. Una squadra che è stata rinforzata da alcuni innesti di grande valore tecnico, sempre che tutti riescano a giocare per il bene della squadra: lascino da parte i personali.

Le squadre divise in due gironi e le prime due classificate di ciascun raggruppamento saranno ammesse alle semifinali. Le partite si svolgeranno con tempi da 15 minuti effettivi e al termine, in caso di parità, si disputeranno i tempi supplementari con la formula del golden goal, dove chi segna per primo vince l'incontro.

I gironi sono stati sorteggiati ieri nella sala riunioni dell'Etoile du Nord. Da questa mattina il via alle partite. Il girone A giocherà al Montfleuri con i seguenti orari: 9.30, 10.30,



La squadra aostana rinforzata con atleti di grande valore

■ destra, l'Alpimatic festeggia la vittoria nel campionato Libertas. Sopra, la squadra valdostana durante una partita disputata quest'inverno

14.30, 15.30, 16 e 19; gli orari si svolgeranno il programma del girone B nella palestra di Pont Suaz.

Domani, poi, al Montfleuri di Aosta, in mattinata si disputeranno le semifinali e alle 14.30 andrà in scena la finalissima. L'ingresso alle partite è gratuito. (r.a.)

Ultimi giorni per iscriversi alla terza edizione del torneo La Betulla di calcio a cinque. La manifestazione è in programma dal 26 giugno al 30 luglio e si terrà a Pont Suaz. Saranno almeno 24 squadre iscritte. Per questa edizione, gli organizzatori hanno stabilito che ogni formazione dovrà superare dieci persone e che i giocatori non dovranno essere tesserati. La formula del torneo (prima fase a gironi e seconda fase a eliminazione diretta) prevede che ogni squadra giocherà un minimo di cinque partite. Le quote d'iscrizione sono di 550 mila lire a squadra (più 50 mila di cauzione) e vanno versate alla segreteria del centro sportivo La Betulla di Sarre, in località La Remise 22 (telefono 0165/257360) il 18 di giovedì 16 giugno. Sono previsti premi per le prime tre squadre classificate, per il capocannoniere, per il miglior giocatore, per il miglior portiere, oltre ai premi «Fair play» e «Simpatia» e, a sorteggio, a un viaggio più soggiorno di quattro giorni per una persona a Parigi. (gio. mac.)



Arrampicata sportiva ad Antey-St-André



La nuova parete artificiale di arrampicata sportiva allestita ad Antey-St-André sulla quale oggi e domani si disputerà una prova del campionato italiano di difficoltà e una gara in notturna di velocità.

Una gara tricolore sul nuovo «muro»

Giorgio Macchivella
ANTEY-SAINT-ANDRÉ

Una gara di Coppa Italia sancirà l'inaugurazione ufficiale della palestra artificiale di arrampicata sportiva di Antey-Saint-André. Oggi e domani la località della Valtournenche sarà meta di molti «freeclimbers» per le manifestazioni organizzate dallo Sci club Antey in collaborazione con il Gruppo Climber locale e con il patrocinio della Regione, della Comunità montana Monte Cervino e del Comune di Antey.

Due gli appuntamenti sportivi: la gara di Coppa Italia di difficoltà e la gara di velocità in notturna. Questa mattina, tra le 8 e le 10 gli organizzatori provvederanno all'accettazione degli atleti e al controllo dei documenti.

Alle 11 sarà la dimostrazione degli arrampicatori e l'osservazione da parte dei concorrenti. Alle 11.15 cominceranno le prove

qualificazioni. Alle 16 la parte agonistica lascerà il posto al cerimoniale previsto per l'inaugurazione della nuova struttura, curata dalla Comunità montana Monte Cervino. Dopo i discorsi, ci sarà un rinfresco. Alle 18 toccherà di nuovo agli atleti, impegnati sulla parete artificiale per la gara di velocità in notturna.

Domani alle 9, dopo la trafila burocratica, ci sarà la chiusura dell'area di isolamento per tutti gli atleti, mentre alle 9.30 scatterà il periodo di osservazione degli itinerari tracciati per lo svolgimento delle fasi decisive della gara. Alle 10.30 le semifinali maschili, mentre alle 12 la volta delle semifinali femminili. I finalisti verranno «chiusi» in isolamento alle 15 e potranno vedere gli itinerari dalle 15.45. Alle 16 comincerà la finale femminile, mentre alle 18 partirà la finale maschile. Al termine, la cerimonia di premiazione.

GIUGLIARONTO-A PENIS



Sfrecciano i bolidi per il campionato italiano

Tornano gli stazzeroni di alto livello in Valle d'Aosta. Oggi e domani a Fénis è in programma la seconda prova del campionato italiano di «speed down». Sul percorso gara, allestito tra le località Fragolata e Pommier a lungo un chilometro e mezzo, sfrecceranno i mezzi pilotati dai

migliori specialisti d'Italia. Il programma prevede dalle 14 alle 19.30 di oggi le verifiche tecniche e le prove libere. Domani dalle 9.30 alle 12 si disputerà la prima manche, mentre dalle 14 alle 19 si correranno la seconda e la terza manche. Alle 20, ai piedi del castello di Fénis, le premiazioni.

I risultati ottenuti dai valdostani del Gs Benato nel Trofeo Cogne Acciai Speciali

Battuti dai piemontesi, ma con onore

Il migliore è stato Peter Viana, piazzato al 10° posto

AOSTA

I giovani ciclisti del Gs Benato si sono messi in evidenza nel Trofeo Cogne Acciai Speciali, prima prova indicativa regionale su strada. Su un percorso di 40 chilometri per gli esordienti nati negli anni '86 e '87, i valdostani hanno ben figurato malgrado la forte concorrenza dei ciclisti piemontesi.

Negli esordienti '86 ha vinto l'atleta della Rostese Daniele Perinetti, mentre Peter Viana, il triathleta residente a Villeneuve, è giunto 10° al termine di una buona prova. Degli altri valdostani in gara Didier Cerbelli ha chiuso al 21° posto, 21° posizione per Andrea Benato, 24° per Joel Gontier e 26° per Lorenzo Rapelli.

Nella classe '87 il podio è stato occupato per intero dagli atleti piemontesi, la vittoria di Alessandro Bottoni della Castagnolese.

Fra i protagonisti anche un valdostano, il maestro di sci La Thuile Daniele Collomb (del Gs Benato) che ha ottenuto un prestigioso 13° posto assoluto (4000 al via) nella classifica gran



Daniele Collomb, apprezzato biker, è giunto 13° in gara di ciclismo a Parma

fondo Barilla che si è disputata in provincia di Parma.

Il maestro di sci è giunto al traguardo con 10' di ritardo dal vincitore, il toscano Simone Biasini, che ha concluso dopo 160

km in 4 ore 32'. Buona è stata anche la prova degli altri valdostani in gara.

Diego Prot (Lucchini) si è piazzato al 41° posto, Mauro Fioravanzo 54°, Bruno Cottin

56°, 64° Luciano Viérin e 70° Roberto Manegatti. Per quanto riguarda, poi, il settore giovanile della mountain bike, si è svolta a Gressan la terza tappa di «Pedaliando insieme», manifestazione riservata alle categorie dei giovanissimi.

Anche a Gressan, dopo Fénis e Châtillon, c'è stata una buona partecipazione di piccoli ciclisti con 36 ragazzi in gara.

Nei giovanissimi A (dai 11 agli 12 anni) si è imposto Davide Cheraz davanti a Edoardo Cerise e a Arald Garbolino. Nei giovanissimi B (dai 11 agli 12 anni) la vittoria è andata a Stefano Pesco che ha preceduto Filippo Righi e Daniele Roux. Nella categoria C (dai 12 ai 14 anni) Fabio Petey ha vinto precedendo Manuel Melia e Ivan Jacquemod.

In campo femminile hanno vinto Marta Vagheggi (giovanissime A), Evi Garbolino (giovanissime B) e Nicola Ferruchon (giovanissime C).

Il prossimo impegno per questa categoria è fissato per il 24 giugno nel capoluogo regionale, con la disputa di una «Gimkana» primi sprint. (r.a.)

Fisso, mobile, Internet.

Con Wind la soluzione per la vostra azienda è in un solo appuntamento.

Chiedete il pacchetto Wind Office alla agenzia:

Per la soluzione
800-900181
NUMERO VERDE
www.wind.it

Omasat - Azeglio (TO) - 0329.2360841 - omasat@partner.wind.it

Coccolati dentro.



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce la corretta funzionalità dei reni e una buona digestione, aiutando tutto il tuo organismo a stare meglio. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola dentro.

Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.

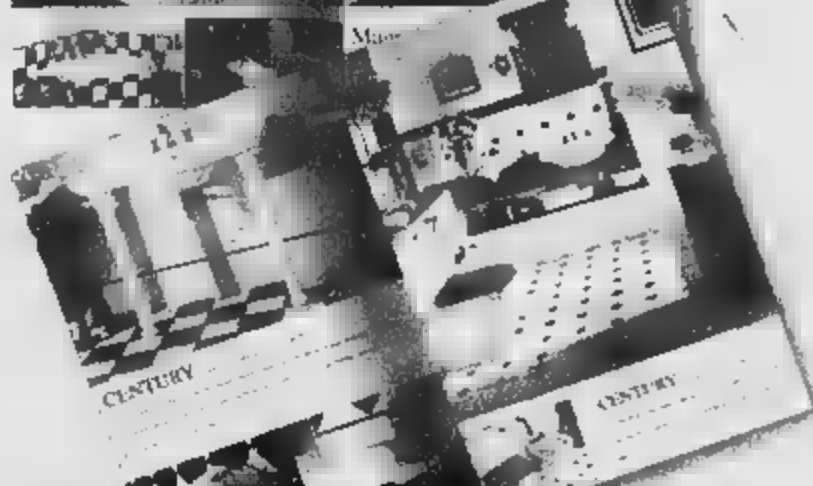


ALGE per la casa

bagni stupendi ed esclusivi che rispecchiano lo stile della vostra casa

**Villeroy
& Boch**

Opera
Amadea
Century
Grangracia
Epura
Viala
Sunny!
Solaya
Velvet
New Haven
Stratos
Magnum
Pure Basics
Soho N.Y.
Tiora
Helios
Virage



12000 metri quadri di esposizione suddivisi per
15 negozi. Preparati consulenti
pleta disposizione suggerire migliori soluzioni.
Visitate il nostro sito www.alge.it



ASTI C.SO TORINO 483 TELEFONO 0141.21.27.10 FAX 0141.21.63.71	VIALE INDIPENDENZA 9 TELEFONO 0173.36.60.41 FAX 0173.33.066	CASALE M.TO CADORNO TELEFONO 0142.71.493 FAX 0142.71.493	TORINO SETTIMO T.SE TELEFONO 011.89.57.14 FAX 011.89.52.996	TORRE S. GIORGIO VIGLIANO B. SE - GRAVELLONA TOCE
---	---	--	---	--

Per avere ulteriori informazioni compili e invia il coupon:
Alge srl Via Giustetto 13 - 10064 Abbazia Alghero (Piemonte - TO)

COGNOME _____ VIA _____
CAP _____ CITTÀ _____
N° TEL _____ E-MAIL _____
NOME _____ N. _____ FAX _____



RENAULT Clio

R o t t a m a t e
e r i p a r t i t e .



Renault Clio RN 1.2 60CV
L. 15.450.000*

con servosterzo, doppio airbag,
dispositivo antiavviamento
■ pack elettrico.

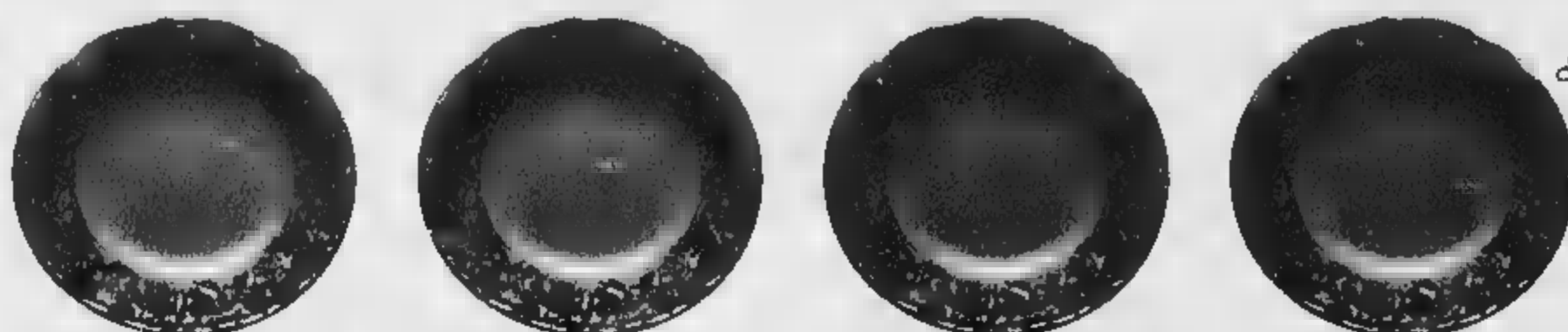
OPPURE FINANZIAMENTI FINO
A 36 MESI SENZA INTERESSI.**

*Euro 7.979,25. Offerta valida solo per chi rottama un'auto da rottamare fino al 15/07/00 per vetture presenti nei nostri punti vendita. IPT esclusa. Non cumulabile con altre in corso.
**Esempio ■ finanziamento: Clio RN 1.2 a L. 17.950.000; importo finanziato L. 17.950.000; rate 48 L. 374.167; TAN 0% - TAEG 1,16%. Spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Offerta valida fino al 15/07/2000. Salvo approvazione FinRenault.

È un'iniziativa dell'organizzazione di vendita Renault del Piemonte, Valle d'Aosta ■ di:

ERREBI C.so Alessandria, 445 - Asti - Tel. 0141446411

LA CENTRALE TI REGALA



*Decoro esclusivo
del Maestro
Lele Luzzati.*

**UN REGALO D'AUTORE.
ANZI, QUATTRO.**

Signore e signori, continuano i grandi regali della Centrale. Questa volta ■ un'opera d'autore. Anzi, quattro:
le quattro bellissime coppette in ceramica decorata, firmate in esclusiva dal Maestro Lele Luzzati.
In esclusiva per chi raccoglie **30 punti** con gli yogurt della Centrale.



Trovi i punti sulle confezioni
di Yogurt Defile 2x125 o 500 g
o PROBiotic Defile 150 o 500 g

Scade il 15/10/2000.
Leggi il regolamento sulla pagina 100 del numero 24 del 17 giugno 2000.
Aut. Min. n. 91331/001



Centrale del Latte di Torino

PATRIGNI



ANVA
ECONOMIA

**FIDARSI IN CHI ESPONE
IL MARCHIO DEL**

**CENTRO COMMERCIALE
CROCETTA**



**Giardino della Moda
TORINO**

ACQUISTA DA CHI ESPONE QUESTO MARCHIO

MERCATO CROCETTA

DOMENICA 18 GIUGNO

Dalle ore 8,00 alle ore 19,30
**Le bancarelle del mercato
della Crocetta saranno
presenti tutto il giorno**

Ore 16,30: L'ORCHESTRA GIOVANILE DI TORINO
diretta dal MAESTRO LUCIANO GRANDIS
eseguirà la SINFONIA 9 (detta IL NUOVO MONDO)
■ ANTONIN DVORAK (1841-1904)

**DAL MATTINO SARÀ PRESENTE L'AUTOEMOTECA
DELL'AVIS PER CONSIGLI E DONAZIONE SANGUE**
INOLTRE TROVERETE OPERATORI DI
TELEFONO AZZURRO E DELL'ENPA
(Ente Nazionale Protezione Animali)

**Tuffati
nell'estate
Omnitel**

Fino al 30/6/2000
le Carte Omnitel Ricaricabili
costano la metà.

Solo 50.000 lire
invece di 100.000 lire.

Sempre con 50.000 lire*
di traffico incluso.

* Iva inclusa Ex Art. 74 D.P.R. 633/72

www.omnitel.it

omnitel

Personne in grado
di cambiare il mondo.

Presso tutti i negozi Spazio Omnitel e i Rivenditori Autorizzati Omnitel

MEFA

Via Mario Tacca 65 - Nizza Monferrato (AT) - Tel 0141.721856 - fax 0141.721441



Premi zootecnici senza modelli, contributi 2078 non pagati da due anni Troppi ritardi nell'agricoltura Il rischio è perdere importanti quote europee



Il ministro Alfonso Pecorella Scario

Che l'Italia sia un paese dove i ritardi amministrativi sono all'ordine del giorno è un fatto risaputo, ma l'abitudine non basta a giustificare la lentezza con cui si stanno muovendo l'amministrazione statale e l'Aisma nello stilare le norme di attuazione da una parte e nel predisporre la necessaria modulistica dall'altra per ottenere i premi previsti dall'Ocm carni bovine (l'organizzazione di mercato predisposta dalla comunità europea per lo specifico settore).

I vantaggi ottenuti dall'Italia con Agenda 2000 rischiano di essere annullati proprio da questi ritardi che, in provincia di Asti, danneggiano particolar-

mente i comparti dell'allevamento (vacche nutrice e bovini maschi) e della macellazione.

A tutt'oggi - ricorda Gianni Samarotto, tecnico Cia di Montiglio - sappiamo ancora esattamente come muoverci e soprattutto non siamo in grado di assistere gli allevatori nel presentare le domande di premio, in quanto i modelli, né i supporti informatici in grado di svelare le procedure. E i tempi per poter presentare le domande si fanno sempre più stretti.

Ma altre preoccupazioni - cui si è parlato nel recente convegno nazionale zootecnico di Cremona - riguardano anche

dalla incompleta attuazione dell'anagrafe del bestiame, strumento indispensabile per poter accedere ai premi comunitari.

La situazione è davvero preoccupante tanto che, indurito, il sottosegretario alle Politiche Agricole, Roberto Borroni, presente appunto al convegno di Cremona, a prendere un pubblico impegno a verificare lo stato degli adempimenti e ad intervenire per recuperare i ritardi accumulati.

E tanto per restare in tema di ritardi, è segnalare, in provincia di Asti, la paradossale situazione dei contributi relativi al Regolamento Cee che, è noto, riguarda il sostegno alle

coltivazioni effettuate con sistemi di lotta integrata. Una parte delle aziende aderenti al Regolamento sono state sottoposte, a campione, ai controlli previsti. E sono stati proprio questi a provocare il ritardo nell'erogazione dei contributi. Ci sono infatti una cinquantina di aziende (e parliamo solo di quelle associate alla Cia) che, malgrado la loro situazione sia risultata regolare, a tutt'oggi in attesa del contributo per la campagna scorsa.

Un ritardo che durerà probabilmente fino al prossimo autunno con un danno per i viticoltori interessati che non ha logiche né giustificate spiegazioni.

Ecco le scadenze «viticole» di giugno Iscrizione agli Albi estirpi e reimpianti

Oltre alla dichiarazione delle superfici vitate (di cui è stata nel frattempo chiesta una proroga) scadenza fissata alla fine del mese, il 10 giugno scadono, inoltre, tutte le domande relative ai vigneti.

ESTIRPO E REIMPIANTO
Il viticoltore deve comunicare al Settore Provinciale Agricoltura l'intenzione di estirpare e/o reimpiantare vigneti nella campagna a quella in corso. La domanda dovrà essere corredata di visure e mappe catastali ed autorizzazione di eventuali proprietari/comproprietari dei terreni.

Nei mesi successivi alla presentazione della domanda, i funzionari del Settore Provinciale procederanno ad effettuare i sopralluoghi dei vigneti da estirpare e l'eventuale superficie da reimpiantare e concederanno l'autorizzazione relativa.

Per buona memoria, ricordiamo che il diritto di reimpianto è quello che consente di realizzare su una superficie equivalente a quella estirpata, un impianto di viti nelle otto campagne successive a quella in cui ha avuto luogo l'estirpazione regolarmente denunciata.

ISCRIZIONE VIGNETI
BI DOCE DOG
Il produttore deve trasmettere al Comune competente entro il 30 giugno la domanda di iscrizione all'Albo Doc/Dog dei vigneti per i quali intende rivendicare la denominazione di origine. Alla domanda in bollo vanno allegati le visure e le mappe catastali, il versamento dei diritti camerali e per gli

impianti più recenti, l'autorizzazione rilasciata all'atto dell'impianto.

TRASFERIMENTO DIRITTI REIMPIANTO
L'impianto di vigneti è possibile solo attraverso l'utilizzo di un diritto derivante da estirpazione di altri vigneti avvenuta in azienda o tramite l'acquisto del diritto stesso da altro produttore.

I diritti di reimpianto, previa autorizzazione, possono infatti essere ceduti ad altro produttore. Dopo il trasferimento, il diritto può essere utilizzato nell'azienda del produttore acquirente entro la seconda campagna successiva a quella in cui è stata rilasciata l'autorizzazione.

Per la campagna è confermata la possibilità di trasferire i diritti anche se provenienti da altre regioni e da varietà differenti da quella prescelta per l'impianto.

Fanno eccezione i seguenti Doc/Dog: Asti, Moscato d'Asti, Brachetto d'Acqui, Piemonte Moscato e Piemonte Brachetto per i quali i trasferimenti dei diritti di reimpianto sono

all'interno della rispettiva denominazione (ad esempio, chi vorrà impiantare un vigneto di moscato e dovrà, per questo, acquistare un diritto, quest'ultimo dovrà avere origine da un estirpo di moscato e così via).

Gli uffici della Cia di Asti e delle sedi di zona ed i recapiti di tutta la provincia sono a disposizione per la corretta compilazione delle domande.

a cura di Marco Pippione

Nonostante l'Unione Europea abbia già approvato le «etichette» Si prospetta una lunga l'attesa per il «Passaporto delle carni»

L'Unione Europea sta adottando il provvedimento definitivo sull'applicazione delle etichette per la carne bovina, meglio nota come quello del «passaporto» delle carni.

Bisognerà però aspettare ancora più di un anno per poter avere, tutto, dalla stalla al piatto, di tutte le bisticche circolazione nel territorio comunitario. Tanto servirà infatti perché si completi l'iter di applicazione della fetina certificata. La Confederazione italiana agricoltori chiede, nel frattempo, di poter garantire ai consumatori le informazioni necessarie per ricostruire la strada compiuta dalla carne dall'allevamento alla macelleria. Un percorso definito, tecnicamente, «tracciabilità» e che l'Unione europea, con il suo regolamento, non ha ancora deciso di poter attribuire ad ogni alimento fresco o trasformato.

La normativa sulle etichette comunitarie è disciplinata dal regolamento 820/97. La legge prevedeva l'avvio del sistema di certificazione delle etichette a partire dallo scorso gennaio, ma la Commissione europea è stata costretta a concedere una proroga temporanea che prevede, fino al prossimo settembre, l'applicazione facoltativa della certificazione delle carni.

Per sapere cosa racconterà l'etichetta è necessario attendere il regolamento, in via di definizione, cui è delegata la determinazione di tutti i dati che dovranno essere indicati nel «passaporto». L'Ue ha intanto fatto sapere che le notizie relative a ciascun animale nato, allevato e macellato, saranno inserite in una banca dati tecnica.

La Cia ha intanto sottolineato l'utilità che accanto agli elementi obbligatori possa essere un regime facoltativo di etichettatura con indicazioni supplementari come l'indicazione della specifica di origine



Sarà necessario attendere più di un anno per avere il «passaporto» delle carni

della carne e categoria dell'animale. Elementi ritenuti necessari per rendere più trasparente l'informazione al consumatore e valorizzare i prodotti italiani. Per arrivare alla completa operatività occorre tuttavia un'anagrafe funzionante, centralizzata e informatizzata dove convogliare tutte le informazioni sugli animali.

Dati su nascita, macellazione

e spostamenti sono già in possesso delle Asl, ma, sottolinea la Cia, non vengono inviate in tempi celeri a spesso non sono in forma elettronica. La preoccupazione maggiore degli operatori è quindi la creazione di un archivio indispensabile, peraltro, anche per la gestione dei premi comunitari previsti dall'organizzazione di mercato della carne bovina.

Saranno presto deliberate dalla Regione Aiuti ai giovani e anagrafe sono in arrivo le proroghe

Dopo le richieste avanzate recentemente dalla Cia e dalle altre organizzazioni agricole, l'Assessorato regionale all'Agricoltura sta per decretare due importanti proroghe nella presentazione di domande.

La prima riguarda i contributi per gli investimenti aziendali e gli insediamenti giovani del

Piano di Sviluppo Rurale, la cui nuova scadenza è stata fissata al 31 ottobre.

La seconda riguarda la dichiarazione delle superfici vitate la cui nuova scadenza sarà fissata al 31 luglio 2000.

Le proroghe saranno ufficialmente concesse con deliberazione regionale di prossima emanazione.

Monitoraggio dei tecnici Cia nei vigneti Attenzione al ritorno della flavescenza

Convegni ad Asti e ad Alessandria, un Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, il disegno di legge che dovrebbe andare prossimamente in Parlamento, una serie di iniziative che, in guano ad ogni livello, amministrativo e territoriale, monitoraggio dei tecnici agricoli nei vigneti.

Tutto questo per la Flavescenza Dorata, l'infezione delle viti riscontrata in vaste zone dell'astigiano lo scorso anno e presente anche in alcune aree dell'astigiano. Uno di quegli eventi «naturali» che, a fronte di una conoscenza scientificamente limitata del fenomeno, possono però provocare seri danni alle colture poiché le piante, una volta colpite dalla Flavescenza, devono essere, nella maggior parte dei casi, estirpate.

L'unica vera misura in grado di limitare il fenomeno sembra essere quella della prevenzione e proprio per questo i tecnici della Cia astigiana stanno intensamente lavorando da alcune settimane per osservare l'eventuale insorgere del fenomeno nei vigneti e fornire consigli e suggerimenti «preventivi» ai viticoltori.

A questo riguardo i bollettini per seguire i trattamenti sono stati affissi in tutti i Comuni in cui si è rilevata la presenza di Flavescenza, in modo da contenere al massimo la possibilità di un'estensione incontrollata dell'infezione.

Sul piano amministrativo è da segnalare l'emanazione di un Decreto del Ministro Pecorella Scario di prossima pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale - riguardante le misure per la lotta obbligatoria contro la flavescenza dorata. Con tale provvedimento i Servizi fitosanitari regionali possono determinare le aree colpite dall'organismo nocivo, diffondere una serie di misure fitosanitarie e imporre, dove risultasse necessario, l'estirpazione della

piante e dei vigneti colpiti.

Dal canto suo la Commissione agricoltura del Senato (di cui fa parte l'astigiano sen. Saracco), più volte occupatosi della questione) ha approvato, in sede referente, uno specifico progetto di legge volto a favorire la ripresa economica delle aziende che nel corso degli anni hanno subito perdite produttive a causa del diffondersi della virosi, stanziando 10 miliardi per il 2001 e altrettanti per il 2002. Per evitare una lunga parlamentare, il Ministro Pecorella Scario si è impegnato a far passare il provvedimento in lettura deliberante alla Commissione Agricoltura della Camera, in modo da poter approntare al più presto il piano di intervento.

Ma tutto questo pare ancora troppo poco rispetto ai danni che la Flavescenza ha già arrecato e potrebbe ancora fare ai vigneti piemontesi.

L'Assessorato regionale all'Agricoltura, Decadato Scanderbec e lo stesso sen. Giovanni Saracco hanno infatti già avanzato richieste perché la questione Flavescenza sia considerata anche nella prossima Finanziaria - un apposito stanziamento.

Infine è ancora da segnalare che l'amministrazione provinciale di Asti (che ha in programma iniziative di assistenza tecnica ai vivaisti e di intervento per la sostituzione delle viti colpite dalle malattie), ha dato recentemente alle stampe un fascicolo sul tema della Flavescenza Dorata. Realizzato in collaborazione con il Servizio Fitosanitario Regionale ed i tecnici delle organizzazioni agricole, il fascicolo spiega come e perché la Flavescenza, come si propaga, chi è il vettore, come fare per eliminarla i focolai e contenere il vettore.

Il fascicolo è in distribuzione gratuita presso l'Assessorato provinciale all'Agricoltura e presso le sedi della Cia della provincia di Asti.

Manifestazione domani in piazza Carignano A Torino con sei astigiane torna «Donne in campo»

Dopo la bella esperienza astigiana dello scorso mese di Maggio, «Donne in campo» torna a Torino. La mostra mercato dei prodotti agricoli artigianali delle imprenditrici della Cia del Piemonte, si terrà domani, 18 giugno, dalle 9 alle 19, in piazza Carignano.

«Le imprenditrici agricole» ha affermato la responsabile regionale del Coordinamento, Simona Chiara - intendono valorizzare, attraverso questa manifestazione, la qualità delle loro produzioni e dei servizi di accoglienza agrituristica. Alla mostra mercato parteciperanno più di 30 agricoltrici, produttrici di verdura, formaggi, conserve e marmellate, miele, piante e fiori, riso, nonché aziende agrituristiche, tra cui sei astigiane: Franca Bosco di Sessame (vino), Marilena Foracina Conco di Asti (delizie sotto vetro «Musica per il palato»), Silvana Riccabone di Castelnuovo Don Bosco (formaggi), Assun-



Il logo di «Donne in campo»

ta Visconti di Nizza Monferrato (conservati), Loredana Bacchin di Aramengo (frutta e verdura fresca), Raffaella Firpo di Capriglio (conservati biologici).

MERITANO

Costruzione macchine agricole

- fresatrici tradizionali
- fresatrici multicoltelli
- fresatrici con spostamento automatico e manuale
- trinciastocchi, trinciasarmenti trinciaerba
- trinciatrici con spostamento automatico e manuale
- erpici rotanti

VILLANOVA D'ASTI
Via Poirino, 26 - Tel. 0141.946078 - Fax 0141.946527

La CIA è qui

Le sedi ed i recapiti della Confederazione Italiana Agricoltori di Asti

SEDE PROVINCIALE
- ASTI - Via Autunno 1 - Tel. 0141.946078
Incontri: martedì, giovedì, venerdì ore 8.00-12.30 / 15.00-18.00, sabato ore 8.00-12.30

SEDI DI ZONA
- CANELLI - Viale Risorgimento 31
Incontri: lunedì ore 12.00-14.00, martedì, giovedì, venerdì ore 8.00-14.00, giovedì ore 15.00-18.00, sabato ore 8.00-12.00

- MONTETO - Via Roma 10
Incontri: martedì e venerdì ore 8.00-12.00

- NIZZA M.T.O. - Via Mazzini 34
Incontri: ore 8.00-12.00 / 14.00-18.00, sabato ore 8.00-12.00, tutti gli altri giorni dalle ore 8.00 alle 14.00

RECAPITI
- AGLIANO - Via Mazzini 21
Incontri: giovedì mattina

- ARAMENGO - Via Mazzini
Incontri: martedì 8.30-10.00

- BRUNO - Via Municipale
Incontri: mercoledì mattina

- CALAMANDRANA - Via Roma
Incontri: giovedì mattina

- CALLIANO - Via
Incontri: giovedì 9.00 - 12.00

- CALOSSO - Piazza delle Scuole
Incontri: giovedì mattina

- CASORZO - Via Roma 14
Incontri: ore 9.30-12.00

- CASTAGNOLE LANZE - Via Adelaide 35
Incontri: giovedì mattina

- CASTELNUOVO BELBO - Via Municipale
Incontri: giovedì mattina

- CASTELNUOVO CALCEA - Via Municipale
Incontri: martedì mattina

- CASTELNUOVO DON BOSCO - Piazza Dante - giovedì mattina

- COCCATO - Via P. Giannini
Incontri: giovedì mattina

- COSTIGLIONE - Via R. Margherita
Incontri: venerdì ore 8.30 - 11.00

- MARANZANA - Via Municipale
Incontri: sabato ore 9.00 - 12.00

- MOASCA - Via Municipale
Incontri: giovedì mattina

- MOMBALDONE - Borgo Stazzone
Incontri: sabato mattina

- MOMBALDIZZO - Via S. Operetta Agricola
Incontri: giovedì mattina

- MOMBESCELLI - Piazza Unione Europea
Incontri: martedì mattina

- MONASTERO BOROMEO - Piazza Roma
Incontri: giovedì mattina lunedì e mercoledì 12-14

- MONCALVO - Piazza Del Mercato
Incontri: giovedì e sabato mattina

- MONTECROCE - Via XX Settembre 31
Incontri: martedì mattina

- OLMO GENTILE - Via Municipale
Incontri: mercoledì ore 8.00 - 12.00

- PORTACOMARO - Via Alberti
Incontri: giovedì ore 8.30 - 10.00

- REFRANCORE - Via Asti
Incontri: venerdì ore 8.30 - 12.00

- ROCCAVERANO - Via Bruno
Incontri: lunedì ore 8.00 - 12.00

- ROCCHETTA PALAFA - Salotto Pro Loco
Incontri: giovedì ore 8.00 - 12.00

- SAN DAMIANO - Via Cardinali 3
Incontri: giovedì mattina

- SCURZOLENGO - Via Marconi
Incontri: giovedì ore 10.00 - 12.00

- SAN MARZANO OLIVETO - Via Umberto I°
Incontri: sabato mattina

- SEROLE - Via Municipale
Incontri: giovedì ore 8.00 - 12.00

- SESSAME - Incontri: giovedì ore 8.30 - 12.00

- TONCO - Piazza V. Emanuele
Incontri: venerdì pomeriggio

- VIALI - Via Roma 68
Incontri: giovedì ore 10.30 - 12.30

- VINCIGLIO - Via Municipale
Incontri: mercoledì ore 9.00 - 12.00

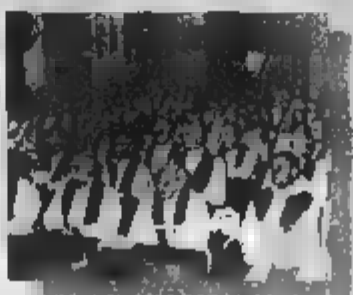
QUESTE LE PROFESSIONI PIÙ A RISCHIO



La sindrome di burn-out colpisce soprattutto medici e infermieri che ogni giorno devono fare i conti con la sofferenza dei pazienti, soprattutto in pronto soccorso e rianimazione.



Colpevole o innocente? La sindrome colpisce anche i magistrati che in aula devono decidere se condannare o meno una persona. Anche nelle mani c'è il destino di una vita.



Il peso della sofferenza altrui, per i sacerdoti, è doppio: il segreto del confessionale non permette infatti ai preti di condividere con altri i drammi che ascoltano ogni giorno fedeli.

Il male oscuro che spegne l'anima

Allarme in ospedale per la sindrome di burn-out

Mario Accasciato

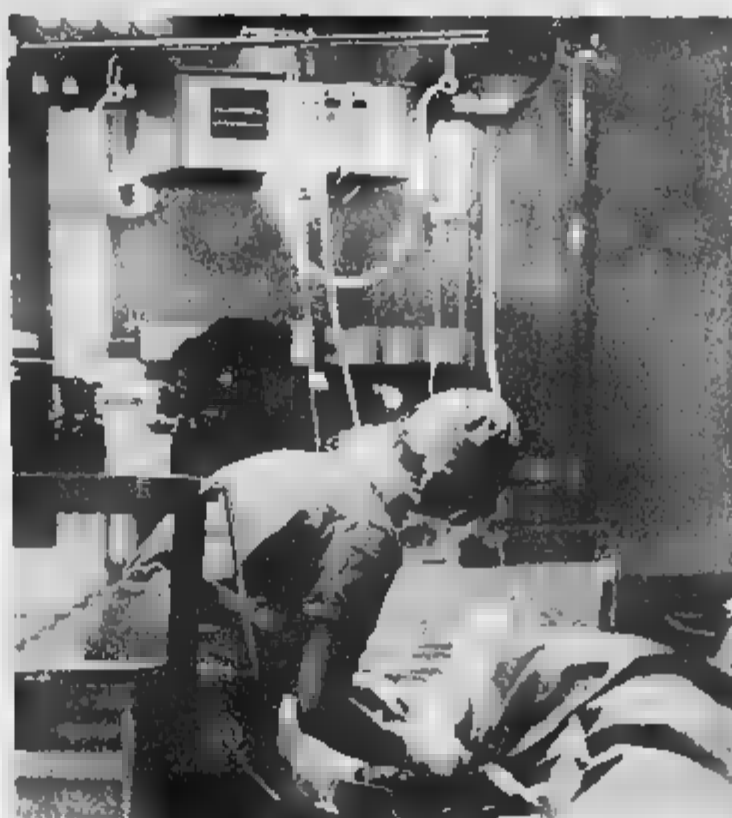
Si chiama «sindrome burn-out», come il termine utilizzato dagli astronomi per definire una stella che d'improvviso si spegne. Colpisce chi lavora a contatto con i drammi delle persone: magistrati, sacerdoti, poliziotti, ma soprattutto medici e infermieri. Inizia con un esaurimento, può finire nell'alcolismo, nell'uso di stupefacenti, nel suicidio. Uomini e donne, summati dalle loro emozioni d'improvviso non sopportano più l'attività che amavano e alla quale hanno dedicato forze e sacrifici: si chiudono in se stesse, rifiutano il contatto con le altre persone, finché crollano e abbandonano tutto.

E' l'allarme burn-out, negli ospedali italiani. Non se n'era mai parlato prima nel nostro Paese, ma grazie al centro di formazione Albert Schweitzer sta emergendo, anche a Torino, una piaga fatta di sofferenza. «Altrimenti - spiega il dottor Roberto Fedrale, chirurgo plastico, e il dottor Mario Lendini, odontoiatra. Spiegano: «Per troppi anni si è sottovalutato l'impatto del carico di emozioni negative che passa ogni giorno, tutti i giorni, da malato e medico, da persona giudicata a giudice, da penitente a confessore. Chissà quante persone, considerate validissime nel loro lavoro, sono state accusate improvvisamente di essere diventate scassafatte, superficiali, assenteiste croniche. Negli ospedali il burn-out colpisce in particolare il personale di pronto soccorso e delle

10 SINTOMI DEL BURN-OUT

- 1. Resistenza ad andare al lavoro ogni giorno (fino all'assenteismo).
- 2. Sensazione di fallimento, rabbia, risentimento.
- 3. Indifferenza e perdita di sentimenti positivi verso le persone (pazienti, alunni...).
- 4. Tendenza a guardare spesso l'orologio.
- 5. Notevole affaticamento dopo il lavoro.
- 6. Incapacità a concentrarsi, sensazione di immobilismo, cinismo.
- 7. Insonnia.
- 8. Frequenti raffreddori o influenza.
- 9. Frequenti mal di testa e disturbi gastrointestinali.
- 10. Conflitti coniugali e familiari.

La sindrome colpisce chi lavora a contatto con i drammi delle persone. Si inizia con un esaurimento e si può finire nell'alcolismo, nella droga, nel suicidio. «Consumati» dalle proprie emozioni ci si chiude in se stessi, rifiutando il contatto con gli altri.



rianimazioni, delle terapie intensive o dei reparti oncologici e lungodegenza. «E' come una carafina che viene riempita, resiste fino all'orlo, finché non sopporta neppure più una goccia e trabocca».

In Italia si inizia soltanto adesso a calcolare la proporzione del fenomeno. Ma al centro Schweitzer ricordano storie di chirurghi che hanno iniziato a bere o a far uso di stupefacenti. Di magistrati in crisi

fronte a una sentenza, di infermieri che chiedono di non mettere più piede in pronto soccorso o di non lavorare più in oncologia infantile. «I segnali d'allarme sono numerosi e variano a seconda della persona. Nei casi più gravi, se non si cade nell'alcolismo o nella droga, l'unica soluzione per sfuggire a questo peso che non si sopporta più è il suicidio. Il duro prezzo per aver aiutato gli altri».

LA CONFESSIONE: INSONNIA, INCUBI NOTTURNI, DEPRESSIONE

«Il mio buio al Pronto soccorso»

La dottoressa: ho dovuto cambiare specialità

intervista

UNA sera arrivò in pronto soccorso una madre con un bimbo di 8 mesi. Il bimbo era pallidissimo, respirava a fatica. Era la mia ennesima notte di guardia. Il mio primo pensiero fu: «Speriamo che muoia in fretta, così vado a riposare un po'».

Silvia è medico in un ospedale torinese. Ha 46 anni, sette passati a fronteggiare emergenze. Un giorno di mutua. Una notte di turno, due domeniche a quattro in prima linea. Quella sera, quando si augurò del bimbo di 8 mesi, capì che le stava accadendo qualcosa di grave. «Naturalmente - racconta - mi sono subito detta "Che fai? Che pensi? Ti passano per la mente? Salva questo bimbo!" E lo salvai. Ma da allora non ho più la stessa. La

sindrome burn-out mi ha consumata. Dottore, che cosa è successo dopo quell'episodio? «Che ho cambiato specialità. Sono sempre nel medesimo ospedale, ma più a contatto con i drammi dei malati. Mi occupo di un ambulatorio dove le visite sono programmate e i casi non mai gravi. Quella che sono resa conto di essere al limite, all'estremo delle forze, che non sarei più riuscita ad andare oltre».

E questo l'ha aiutata a guarire? «Non sono guarita. Ma sopravvivo. Fumo sigarette al giorno, soffro di insonnia e mi sveglio al rumore. Però, almeno, la sindrome non mi ha uccisa e non sono alcolizzata».

Conosce colleghi che hanno fatto quella fine? «So di medici che sono diventati alcolisti. E altri che, invece, fanno uso di stupefacenti».

E oggi, sapendo di essere vittima della sindrome del burn-out, sarebbe in grado di controllarsi? Tornerebbe in pronto soccorso? «Guardi, se domani la direzione dell'ospedale mi dicesse: "Siamo a corto di personale, c'è una sostituzione da fare in pronto soccorso, devi andare tu" mi licenzerei piuttosto che tornare là».

Scusi la franchezza, dottoressa. Ma non sente, in qualche modo, aver tradito la professione? «La sindrome del burn-out è una malattia. Chi non l'ha provata non la rende. Ti consuma davvero, ti spegne. Vuole sapere qual è il mio scampo? Qual è? «Costringere il medico a stare 25 anni in pronto soccorso è un omicidio. Ecco il punto. Nei pronto soccorsi italiani, in particolare, su casi gravi non sono gravi, ma ti assorbono tutte le energie, perché sono le persone

più scostanti che pretendono tutto subito. E quando arriva il paziente davvero grave sei allo stremo delle forze».

Che cosa è peggio da sopportare? La sofferenza del malato o l'angoscia dei parenti? «Dipende. Ricordo il caso di una bimba bellissima di 10 anni. Aveva appena finito il saggio di danza. Arrivò in pronto soccorso al pomeriggio. Aveva le gengive che sanguinavano. Leucemia. Morì tre giorni dopo. Ho rivisto il padre a distanza di anni. Il nuovo in pronto soccorso, accompagnava un altro figlio. Mi disse: "Ricorda dottoressa? Lei è quella che disse che la figlia sarebbe morta e mi ha fatto crollare il mondo addosso". Capisco il peso che noi medici dobbiamo sopportare. In sogno ancora. E notti d'inverno in cui mi chiamavano d'urgenza in ospedale e dovevo correre col buio. No, non potrei più sopportare».

VE FILMONE IN VALLE D'AOSTA

Accordo-pilota a Novara per i dipendenti comunali

NOVARA. Accordo-pilota per i mille e cento dipendenti del Comune di Novara. E' stato siglato ieri mattina alla presenza del sindaco Gianni Correnti, dell'assessore al personale Paolo Benzi e dei rappresentanti delle associazioni sindacali. Il nuovo accordo prevede serie di parametri precisi che consentiranno «fare» ed avere aumenti di stipendio, sciolti in base al merito effettivo: per adesso saranno 187 i dipendenti comunali che potranno usufruire dei primi incrementi in busta paga. Per tutte queste innovazioni, i corsi di aggiornamento dei dipendenti, il finanziamento ai progetti e le migliori di stipendio, il Comune ha stanziato un fondo di oltre cinque miliardi di lire.



Conoscere i cetacei il Watch

GENOVA. Conoscere i 8 specie di cetacei dei nostri mari, per riconoscerle e fotografarle: con queste finalità parte da Genova il programma Whale Watch 2000, organizzato dal Wwf in collaborazione con la Cooperativa Battellieri. L'iniziativa prevede incontri ravvicinati bisettimanali con stornelli, globicefali, delfini, tursiopi, grampi, capodogli, zifi e balenotte così da censirli e identificarli.

Ritrovata Lady del CC

ALESSANDRIA. Mercoledì notte, dopo lo spettacolo pirotecnico per il bicentenario della battaglia di Marengo, era scomparsa. Ieri mattina è stata ritrovata sana e salva: è Lady, cagnolina mascotte del reggimento carabinieri a cavallo e presente a ogni suo impegno ufficiale. La bestiola non gode di buona salute e ciò aveva fatto temere il peggio. Poi l'arrivo alla segnalazione del suo ritrovamento.



«Visite d'autore» al castello Racconigi

RACCONIGI. Stasera, dalle 21 alle 23 nell'ambito degli appuntamenti «Arte sotto le stelle», il prof. Cesare Bertana della Soprintendenza ai Beni Architettonici e Ambientali del Piemonte, il generale Guido Amoretti del Museo Pietro Micca di Torino, il dottor Armando Gambera dello «Slow food», Elio Ragazzoni dell'Onaf e l'ingegnere Giorgio Marinello dell'associazione «Porcorsi» Torino presenteranno «Visite d'autore» all'interno del castello (foto). Questa sera sarà anche possibile visitare il Piano nobile accompagnato da suoni e musiche. Questa sera all'arpa si esibirà Silvia Bonino del Conservatorio Verdi di Torino. Il biglietto d'ingresso costa 8 mila. La cassa chiude alle 21,30.

A Sordevole recita la Passione Cristo

BIELLA. E' tutto pronto a Sordevole, nel Biellese per la «prima» della Passione di Cristo, alle 21. Da diverse settimane ormai non c'è più un posto libero sulle rinnovate tribune, 2400 posti a sedere, nell'antico teatro naturale dove sono stati ricostruiti i luoghi-simbolo della Passione: dall'Orto degli ulivi alla reggia di Erode, dal Cenacolo al Calvario. Sulla scena tutto il paese.

Chiesta scarcerazione ex presidente Borelli

IMPERIA. Ore decisive per l'ex presidente dell'oleificio Borelli di Pontedassio, arrestato lunedì scorso con l'accusa di bancarotta fraudolenta, dopo una latitanza di sei mesi. Ieri i suoi difensori hanno presentato al gip un'istanza di scarcerazione che sarà esaminata nelle prossime ore. Nel frattempo l'imprenditore imperiese resta in carcere. Sarà nuovamente interrogato nei prossimi giorni dal gip.

Francesi maturità Domani referendum

AOSTA. Domani si vota in Valle d'Aosta. I valdostani vanno alle urne per il referendum sull'esame di Maturità che prevede la quarta prova scritta in lingua francese. La norma deriva da una legge statale d'intesa con la Regione poi codificata nel dettaglio da una legge regionale. Referendum travagliato che per l'ammissibilità ha avuto bisogno di tre saggi. Del quesito proposto dal Comitato promotore è rimasto poco: i cittadini dovranno esprimersi sull'abrogazione o meno di due commi sulla «spendibilità», sull'uso dell'esame francese superato alla Maturità per accedere al mondo del lavoro. E la maggioranza dei partiti ha indicato agli elettori il «non voto».

Coppia di mezza età sbanca il Casinò

SANREMO. Sbanca le slot machine del Casinò municipale di Sanremo. Ieri una coppia di mezza età, residente a Bordighera, puntando tre gettoni da 1000 lire, ha realizzato un jack pot di ben 247 milioni. Soltanto due settimane fa stessa coppia era capitolata a un'altra coppia di mezza età, ma questa volta di Genova. I coniugi avevano realizzato un altro jackpot portandosi a casa 92 milioni.

Dalla fonte al rubinetto si perde il d'acqua

TORINO. Anche in Piemonte, dove pure l'acqua è abbondante e le idriche sono state finora rare e circoscritte, circa il 30% dell'acqua va persa, nel tragitto tra la fonte e il rubinetto, con zone dove si arriva al 40-50%. E ogni anno alla Regione arrivano richieste per 400 miliardi per migliorare gli acquedotti, oltre che le reti fognarie e di depurazione (l'ente ne destina 30).

Gli spettacoli musicali hanno avuto nel '99 un incremento del 35%, i film un calo quasi del 13. Più concerti e meno cinema per i piemontesi. Ecco la classifica dei gusti secondo le spese registrate dalla Siae

Giuseppe Sangiorgio

Grande incremento di spese per concerti e spettacoli di musica leggera (oltre il 35 per cento in più nel 1999 rispetto al '98, pari 15,2 miliardi), diminuzione significativa di incassi nel cinema (-12,8 per cento, da circa 90 miliardi del '98 ai 78 dello scorso anno), leggero incremento del teatro (+0,3), ballo e trattenimenti vari in discesa (-2,1 per cento) e, infine, leggera crescita dell'intrattenimento sportivo: 2,8 per cento in più.

Questo l'identikit dei gusti piemontesi. Il tempo libero, dallo sport e dalla cultura, disegnato dalla Siae, che ieri, l'ha illustrato al Piccolo Regio. Presenti, con il direttore della Siae torinese, Filippo Gagliano, il presidente dell'Ascom, Giuseppe

La prossima settimana via «Regio itinerante» nelle dieci Circoscrizioni

a provincia, e il responsabile generale dell'Agis, Roberto Morano. Diverse le analisi, dopo la panoramica generale. Gagliano. Da Maria ha portato le del commercianti, criticando la pubblica amministrazione: nella stagione estiva sovvenzioni «punti di musica e spettacolo, i quali, che, in tal modo, risultano avanzati rispetto ad un'iniziativa privata che opera sul territorio per tutto l'anno».

Vergnano ha spiegato che gran parte delle rappresentazioni teatrali sono concentrate nel capoluogo e regione. Tant'è vero che il pubblico del Regio il composto dal per cento di torinesi, men-

tra il arriva dal resto Piemonte. «Non ce ne rammarichiamo - ha detto - ma ciò sta a significare che l'offerta di spettacolo nelle altre è molto meno bassa». Il sovrintendente ha inoltre ricordato che il Lirico di piazza Castello, nella classifica delle sovvenzioni statali è al settimo posto, mentre è al terzo sia per produzione che per pubblico dopo le inarrivabili Arca di Verona e Scala milanese.

linea di principio non sono contrari» e attività commerciali connesse. Il mercato è sempre più concentrato in mani Usa. In prospettiva, a giudizio del responsabile Agis, il numero di sale te non solo grazie Multiplex, ma anche all'iniziativa dei singoli a Torino e provincia è destinato a triplicarsi.

Domenica nell'abbazia A Staffarda il Giubileo dei giornalisti

Domani nella millenaria abbazia di Staffarda, tra Saluzzo e Cavour, «Giubileo dei giornalisti piemontesi» promosso dalla diocesi del Piemonte con l'Associazione Stampa Subalpina, sindacato regionale della categoria.



Il via alle 10,30 con la accompagnata dal coro dei «Polifonici di Marchesato». Alle 15,30, nel chiostro, tavola rotonda su «Il mestiere del giornalista» e notizie e analisi di verità, basate su testimonianze di redattori di varie testate e condotta dal segretario della Subalpina Flavio Corazza con l'abate di Staffarda don Ettore Signorile. Seguiranno una visita guidata e un rinfresco. A conclusione, i Vespri cantati in gregoriano. E' l'ultimo momento del programma dedicato al «Giubileo del Gentile», che ha ospitato incontri tematici e mostre di rilievo nel monumentale monastero dei Cistercensi.

All'ospedale Sant'Andrea prenotazioni senza code

Code meno stressanti, da lunedì, all'ospedale di Vercelli per la prenotazione degli esami. L'Asl ha infatti istituito un Centro unificato per le prenotazioni, ricavato nell'ala sinistra del «Sant'Andrea»: è dotato di otto sportelli computerizzati (nella foto) e un banco per il pagamento del ticket. Il Cup vercellese è collegato in rete telematica (grazie ad un lavoro durato 4 mesi) con tutte le altre strutture sanitarie della provincia, dalle quali sarà ovviamente possibile prenotare gli esami ospedalieri senza venire nel capoluogo. Il Cup è stato inaugurato ieri dal prefetto e benedetto dal vicario generale della Diocesi, su invito del dell'Asl 11 Mario Lombardo.

PROGRAMMI	
70.4.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5	
Generale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21	
90° minisat-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30	
8-9: Abitudine quotidiana; 8,25: Prima pagina; 8,40: Rassegna Stampa; 8,50: Viabilità; 7,50: Polizia Stradale; 8,05: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; 8,00: Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12,10: Temperature; 12,20: Dedicato; 13,50: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: Dedicato; 15-18: Musica e notizie; 15,50: Viabilità Ferrovie; 16,50: Viabilità Polizia Municipale; 17,20: Dedicato; 18-21: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa: 21-24: Musica e notizie; 20-25: Notturno Musicale.	

APERTI LA DOMENICA

MAGAZZINI Alciati

Aura
PAGAMENTI
CON
CARTA AURA
Finconsueto S.p.A.



CANELLI (AT) - REGIONE DOTA, 54 - Tel. 0141823615

TV COLOR, VIDEOREGISTRATORI, CONDIZIONATORI, FRIGORIFERI,
CONGELATORI, LAVATRICI, LAVASTOVIGLIE, CUCINE A GAS
AD OGNI ACQUISTO RICEVERETE



GRATIS
1 CELLULARE DUAL BAND
CON 50.000 LIRE DI TRAFFICO
PREPAGATO - VALORE COMMERCIALE
£. 295.000

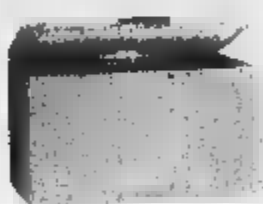
ALCUNI ESEMPI:

LAVATRICI



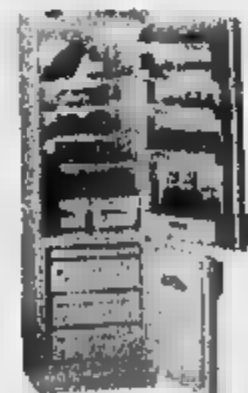
- CASTOR 5 kg. £. 549.000 (GRATIS telefonino+schermo: £. 254.000)
il come pagare il prodotto £. 295.000
- ZOPPAS 5 kg. vespa inox £. 549.000 (GRATIS telefonino+schermo: £. 254.000)
il come pagare il prodotto £. 295.000
- REX JETSY 1000 giri £. 1.390.000 (GRATIS telefonino+schermo: £. 1.095.000)
il come pagare il prodotto £. 1.095.000

CONGELATORI a pozzo



- KELVINATOR 150 l. £. 499.000 (GRATIS telefonino+schermo: £. 204.000)
il come pagare il prodotto £. 204.000
- KELVINATOR CF 215 £. 599.000 (GRATIS telefonino+schermo: £. 304.000)
il come pagare il prodotto £. 304.000
- KELVINATOR KCF 41 £. 790.000 (GRATIS telefonino+schermo: £. 495.000)
il come pagare il prodotto £. 495.000
- LIEBHERR GTS £. 1.390.000 (GRATIS telefonino+schermo: £. 1.095.000)
il come pagare il prodotto £. 1.095.000

FRIGORIFERI



- ARISTON EME 145 £. 449.000 (GRATIS telefonino+schermo: £. 154.000)
il come pagare il prodotto £. 154.000
- CASTOR 225 l. doppia porta £. 560.000 (GRATIS telefonino+schermo: £. 265.000)
il come pagare il prodotto £. 265.000
- ZOPPAS 280 l. doppia porta £. 830.000 (GRATIS telefonino+schermo: £. 535.000)
il come pagare il prodotto £. 535.000
- ARISTON combinato 2 £. 1.150.000 (GRATIS telefonino+schermo: £. 855.000)
il come pagare il prodotto £. 855.000

TELEVISIONI



- TV COLOR SINUDINE 14" con telecomando £. 399.000 (GRATIS telefonino+schermo: £. 104.000)
il come pagare il prodotto £. 104.000
- DAEWOO £. 499.000 (GRATIS telefonino+schermo: £. 204.000)
il come pagare il prodotto £. 204.000
- SHARP 25" con televideo £. 859.000 (GRATIS telefonino+schermo: £. 564.000)
il come pagare il prodotto £. 564.000
- SONY 29C5A con televideo £. 1.190.000 (GRATIS telefonino+schermo: £. 895.000)
il come pagare il prodotto £. 895.000

VIDEOREGISTRATORI



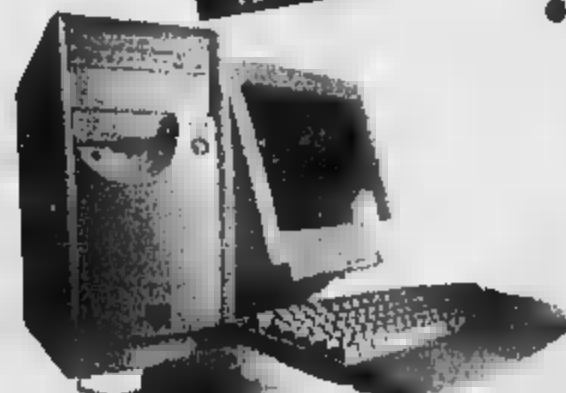
- SINUDINE 11222 £. 399.000 (GRATIS telefonino+schermo: £. 104.000)
il come pagare il prodotto £. 104.000
- MOD VCM 33 £. 439.000 (GRATIS telefonino+schermo: £. 144.000)
il come pagare il prodotto £. 144.000
- SONY SLV-SE 600 £. 660.000 (GRATIS telefonino+schermo: £. 366.000)
il come pagare il prodotto £. 366.000

LAVASTOVIGLIE



- BOMPANI coperti £. 760.000 (GRATIS telefonino+schermo: £. 465.000)
il come pagare il prodotto £. 465.000
- ZOPPAS 12 coperti £. 794.000 (GRATIS telefonino+schermo: £. 499.000)
il come pagare il prodotto £. 499.000
- HOOVER SOUND CONTROL £. 1.190.000 (GRATIS telefonino+schermo: £. 895.000)
il come pagare il prodotto £. 895.000
- REX TECHNIA PIÙ grigio - nero - giallo - blu £. 1.290.000 (GRATIS telefonino+schermo: £. 895.000)
il come pagare il prodotto £. 895.000

GARANZIA
12 MESI



PERSONAL COMPUTER GOLDEN LIONS - ENTRY 533

CABINET MIDDLE TOWER
MAINBOARD CHIPSET INTEL 810
CPU INTEL CELERON 533 MHz
SDRAM 64 MB 100 MHz
HARD DISK 10.2 GB
LETTORE CD ROM 52 X CREATIVE
SCHEDA VIDEO 4MB ONBOARD
SCHEDA AUDIO ON BOARD
TASTIERA W98PS/2 - MOUSE PS/2
CASSE 130 W - MODEM INT. 56 K
MONITOR 15" SVGA

L. 1.740.000 IVA INCLUSA
(10 RATE DA L. 174.000)

PERSONAL COMPUTER GOLDEN LIONS TOP - 700

CABINET MIDDLE TOWER
MAINBOARD ASUS P3 V 133
CPU INTEL PENTIUM III 700 MHz
SDRAM 128 MB 133 MHz
HARD DISK 28 GB 7200 RPM
LETTORE CD ROM 52 X CREATIVE
SCHEDA VIDEO ATI 128 (32 MB - 90% TV VIDEO IN/OUT)
SCHEDA AUDIO SOUND BLASTER LIVE 1024
TASTIERA W98PS/2 - MOUSE PS/2
CASSE CREATIVE FPS 1000 SURROUND SYSTEM
MONITOR 17" SVGA

L. 4.350.000 IVA INCLUSA
(10 RATE DA L. 435.000)

PERSONAL COMPUTER GOLDEN LIONS FLY - 600

CABINET MIDDLE TOWER
MAINBOARD ASUS P3 V 133
CPU INTEL PENTIUM III 600 MHz
SDRAM 64 MB 133 MHz
HARD DISK 17 GB
LETTORE CD ROM 52 X CREATIVE
SCHEDA VIDEO S3 8 MB AGP
SCHEDA AUDIO S.B. PCI
TASTIERA W98PS/2 - MOUSE PS/2
CASSE 130 W
MONITOR 15" SVGA

L. 2.390.000 IVA INCLUSA
(10 RATE DA L. 239.000)



GARANZIA
12 MESI

CANON BJC 2000 L. 310.000
EPSON STYLUS COLOR 860 L. 488.000
HEWLETT PACKARD HP 846 L. 283.000

**RICAMBI ORIGINALI
PER STAMPANTI**

EPSON • CANON • HEWLETT PACKARD

PAGAMENTI RATEALI

Su Personal Computer configurazione Hardware a richiesta

FOTO NON CONTRATTUALI

PREZZI IVA COMPRESA

Gelateria L'Orchidea

Per tutti i Gusti
A tutte le Età
Fresco e Volontà

C.so Savona 177 - ASTI

LA STAMPA

SABATO 17 GIUGNO 2000

ASTI

VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33752/0141 592268, FAX 0141 356014 - E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICOMPASS S.P.A. DANTE 80, TELEFONO 0141 351011 - 356014

E PROVINCIA

Visetti

Al servizio dello sport

Elettrodomestici con diversi programmi di ginnastica personalizzata
• Tutori per ginocchio • Cavigliere elastiche
• Fascia addominale • Silex contenitivi

TAPIS ROULANT • CYCLETTE
con computer multifunzionali

Corsi Allenatori • ASTI
Tel. 0141 591320 - 0141 591321

Giovane di 17 anni denunciato Si finge carabiniere e deruba «lucciola»

ASTI. ■ È fatto passare per un carabiniere ed ha 100 mila lire ad una prostituta nigeriana. Protagonista dell'episodio è un astigiano di 17 anni, che è denunciato. Insieme ad un complice, per ora non identificato, il giovane ha avvicinato la ragazza nigeriana al «lavoro» a Castello d'Annone, lungo la statale per Alessandria. «Sono un carabiniere - avrebbe esclamato - tu qui non puoi stare, devi multarti».

Il ragazzo è così riuscito a farsi consegnare dalla donna 100 mila lire. Incassati i soldi si è subito allontanato. Un comportamento che ha insospettito la nigeriana che è andata in caserma a denunciare l'accaduto. Sono scattate le indagini ed il falso carabiniere è stato identificato e denunciato alla procura del tribunale dei minori di Torino. I reati ipotizzati sono di sostituzione di persona ed estorsione.

A CANELLI VA' IN SCENA L'ASSEDIO



Battaglie e duelli in una città che «torna» al '600

Si alza oggi alle 15 il sipario sull'edizione Duemila dell'«Assedio di Canelli 1613», la rievocazione storica. Oggi e domani trasforma la città del moscato in un borgo seicentesco assediato. Fino a

domani ci saranno duelli all'arma bianca, cariche di cavalleria, battaglie campali, anche ostie e taverne in stile del XVII secolo che offrono menù rigorosamente seicenteschi. ALLE PAGINE 41-42-43-44

A Villanova in un circolo ippico Trova tre civette ma non sul comò

VILLANOVA. A dispetto della filastrocca, le civette non erano sul comò, ma nel sottotetto di casa, in strada San Giacomo: le ha trovate Antonio Baeli, titolare di un circolo ippico. Un ritrovamento festoso, di quattro piccoli e una gatta funestata però dalla morte di una delle civette e della gatta. Baeli è amareggiato: «Si è perso troppo tempo, ho fatto decine di telefonate per riuscire a trovare qualcuno che venisse a soccorrere gli uccelli. Li ho trovati lunedì mattina e solo mercoledì sera sono riuscito a consegnarli alla Lipu di Asti». Baeli mostra la sua «civetta telefonica» percorsa direttamente o affidandosi alle autorità. Sarebbe bastato aprire l'elenco telefonico e Asti, il numero della Lipu attivo, ora su 24: 0347-2425611. Invece in municipio un vecchio riferimento con segreteria. Altri contatti col centrocinque di Racconigi, clinica dei rapaci di Moncalieri, ed altro. «E' sempre ricevuto risposte generiche, poi finalmente ho trovato la Lipu» dice Baeli. Le civette ora sono nelle voliere a Tiglio: quando staranno meglio, saranno liberate tra il verde di strada San Giacomo. (L.n.)

Ricky Gianco il «divieto» L'anno del Che è ritornato a Chiusanuvola

Il Che ha colpito ancora. E questa volta sotto le vesti sornione di un «vecchio del rock», quel Ricky Gianco che la natura ha fornito di una faccia da inventore dell'aggettivo, cuore di un piccolo genio della musica.

Giovedì notte, dopo oltre due di appassionato concerto, il Ricky si è lasciato i baffi e stoppato la band. Altimio di suspense e poi eccole, tra le arcate del bel cortile del Collegio, le note inconfondibili dell'anno del Che, quelle dell'«Hasta la victoria siempre, comandante Che Guevara». Proprio quelle che, la sera dell'inaugurazione, avevano fatto inbalsimare il vicepresidente della Provincia Sergio Ebnardo.

L'esponente di An, già inervosito da una versione roccieggiante di «Bella Ciao» non aveva retto all'interpretazione della canzone cubana da parte dei Modena City Ramblers. «Che cosa c'entra questa musica con i libri e la cultura. Qui non siamo ad una festa di partito e per di più di sinistra. Chiaroscuola è una manifestazione pubblica finanziata da fondazioni bancarie ed enti pubblici e tra questi c'è anche la Provincia di Asti» ha ricordato a muso duro il sorpreso Ottavio Cofano, presidente della Biblioteca Astense. La scena si è svolta in pubblico, neppure troppo nascosta, tra una portata e l'altra della cena d'inaugurazione della rassegna.

La notizia rimbalza su «La Stampa» giovedì, ha fatto discutere. E la sera quando Ricky Gianco, dopo aver deliziato il pubblico con la musicchetta della «Robiola Osella» (sono io l'autore della musica dello spot del cales che esce dalla fattoria), per serie che cosa si deve fare per campare? è passato all'anno del Che, molti si domandavano: ora che cosa dirà Ebnardo?

reagirà, farà togliere il patrocinio della Provincia, ci saranno interpellanze e interrogazioni, verrà stilato un preciso elenco di canzoni proibite, si doterà la rassegna di un inno ufficiale a scanso di equivoci? Il pubblico, in attesa di ottenere risposta, ha applaudito qualcuno, nostalgico «evolutionario» ha perfino fatto il coro. Nostalgici. (s.m.r.)

ALTO SERVIZIO A PAGINA 40

Contro il blocco dell'Asti-Cuneo il presidente Marmo propone anche a cuneesi e alessandrini una clamorosa protesta

«Cari colleghi dimettiamoci»

Mercoledì a Roma incontro da Amato

Laura Mosezzo

ASTI. Dimissioni contro lo stop imposto dal Consiglio di Stato sulla Asti-Cuneo: il presidente della Provincia Marmo è pronto a firmare e chiede ai colleghi di Cuneo (Quaglia) e Alessandria (Palenzona) di fare altrettanto. E affinché la protesta arrivi più forte a Roma, Marmo allarga la proposta anche ai sindaci delle città capoluogo: Florio (Asti), Calvo (Alessandria), Rostagno (Cuneo). Si attende risposta e intanto il sindaco di Asti rilancia proponendo uno sciopero fiscale di tutto il Sud Piemonte. L'on. Costa annuncia, via Ansa, che mercoledì i parlamentari piemontesi ricevuti dal presidente del Consiglio. Ci saranno il ministro Nesi (Lavori pubblici) e l'assessore regionale Casini (Transporti).

La proposta di dimissioni è venuta ieri mattina, durante la simbolica occupazione della prefettura, durata un paio di ore, a cui hanno partecipato decine di sindaci dell'astigiano. C'erano il senatore Saracco, i deputati Voglino e Armosino. Quest'ultimo ha preannunciato che anche i parlamentari del Sud Piemonte faranno sentire la loro voce sul governo. «Perché il ministro lo abbiamo sentito alla Camera, giovedì, è stupefacente la totale acquiescenza al pronunciamento del Consiglio di Stato, che ha dichiarato illegittima la convenzione Satap».



Sindaci dell'astigiano durante l'occupazione simbolica della Prefettura (Foto Morra)

E il sindaco Florio rilancia la proposta di uno sciopero fiscale nel Sud Piemonte. Altre prese di posizione

«E bastasse la superstrada?»

Il sindaco di Isola Erildo Ferro ripropone un vecchio progetto

ASTI

Che fare se il progetto dell'autostrada Asti-Cuneo rischia di impantanarsi? «Facciamo la superstrada, costruendola i soldi della Regione» propone il sindaco di Isola, Erildo Ferro.

E dicendolo rispolvera l'antica posizione della Provincia, quando tra superstrada e autostrada si scelse la prima. Poi il progetto prese sembianze della seconda, perché parve più facile costruire il collegamento ai soldi privati.

Ieri, nell'occupazione della prefettura, gli amministratori hanno dovuto prendere che neanche così si è andati troppo lontano. Si guarda sempre all'autostrada, però qualche sindaco approva quando Ferro dice: «La superstrada da Asti a Isola ce l'abbiamo già, resta da farla fino a Marene: poi, da lì, per Cuneo si va con l'autostrada Torino-Savona. Noi a Isola, sulla statale per Alba, solo noi abbiamo avuto cinque morti: siamo stupefatti. E poi se la Satap apre il contenzioso lo Stato quanti resteremo fermi?». Di certo

Ma Alessandro Valenzano, sindaco di Annone e consigliere provinciale del Pci (lo stesso partito a cui appartiene il ministro dei Lavori pubblici), ha tenuto a chiarire: «Ho sentito la segreteria di Nesi, il governo è al lavoro per superare il parere del Consiglio di Stato e trovare una soluzione, che non blocchi i lavori della Asti-Cuneo». «La strada per uscire può passare anche per Bruxelles» ha aggiunto Giuseppe Goria, ex presidente della Provincia e capogruppo del Gruppo.

Gli amministratori hanno ribadito che non interessa chi costruirà l'autostrada, importa che venga fatta. Il prefetto D'Alfonso ha ricevuto la delegazione. Gli è stato consegnato un documento che ribadisce l'urgenza della nuova opera e chiede «vengano iniziati i lavori relativi ai lotti astigiani, a partire dal tratto Motta-Alba».

per Asti-Cuneo ci voluti 20 anni: se ne sono occupati 9 ministri, spesso con intenti elettorali» ricorda il presidente della Provincia Marmo.

I parlamentari del centrosinistra sono amareggiati, ma cercano di vedere il bicchiere mezzo pieno. «E' indispensabile che Amato, Nesi e l'Anas - dico Voglino - concordino una soluzione». Saracco dice che il pronunciamento Satap è a uso interno del governo: i cantieri della Asti-Cuneo sono aperti e tali rimarranno. «Macché, sono picchietti: ed è un'altra cosa» replica Pierluigi Guerrini, sindacalista Uil.

Dopo l'occupazione, ieri, l'assemblea degli amministratori tornerà a riunirsi in prefettura tra settimana. «Nel frattempo» suggerisce il vicesindaco Antonio Bauda - perché non pensare a una blea generale degli eletti nel Sud Piemonte? Magari in uno stadio, perché saremo in tanti». (L.n.)

Ricky Gianco

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO

ELSY

STORE

CLASSICO
ELEGANTE
FIRMATO
CASUAL



IN RIFABITO
SPECIALIZZATO
IN TACCHIE
SOUFERRATE

PRIMAVERA / ESTATE 2000

APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141 75655

E una gigantografia aggiornerà sulle analisi dei pozzi

Uno sportello a San Fedele per informare gli abitanti

BALDICHIERI

Razzia di mobili e oggetti antichi

Razzia di mobili e oggetti antichi (tavoli, statue, candelabri) e 300 monete nell'abitazione di un anziano a Baldichieri. Il valore del bottino è di 80 milioni.

VILLAFRANCA

Aveva rubato oro ma è stata riconosciuta

Una donna di Villafraanca è stata denunciata per furto era entrata nell'abitazione di una pensionata di Asti portando via oggetti d'oro, senza accorgersi che la padrona era in casa.

INCISA

A 75 anni è denunciato per atti osceni

Denunciato a 75 anni per atti osceni. L'uomo era sul balcone della sua abitazione, quando dopo essersi abbassato i pantaloni, ha compiuto oscenità davanti a due minorenni che stavano passando in strada.

ASTI

Si fermano per sette giorni gli autotrasportatori CNA

Anche gli autotrasportatori della Fita-CNA astigiana alla protesta indetta da lunedì 19 al 25 giugno. La fermata è dovuta al fallimento delle trattative con il governo.

Laura Nocenzi

«Sarebbe opportuno che il ministro dell'Ambiente Bordon venisse a San Fedele per rendersi conto di persona della gravità della contaminazione e della preoccupazione della gente». Lo dice il sindaco Florio e il tono fermo della dichiarazione fa pensare, più che a un invito, a un sollecito.

A una settimana dalla richiesta di emergenza per il quartiere inquinato, dalla presidenza del Consiglio e dal ministro dell'Ambiente non sono giunti cenni ufficiali di riscontro.

Ma non è detto che qualcosa non si muova. Ieri Florio ha inviato al prefetto D'Alfonso un documento in cui approfondisce le «necessità prioritarie» che il Comune deve sostenere e per le quali ha caldeggiato la dichiarazione dello stato di emergenza, compreso «un primo congruo stanziamento» di un miliardo.

Insisterà, per esempio, a coprire i maggiori costi derivanti dall'autorizzazione, per gli abitanti di San Fedele, a usare l'acqua potabile per irrigare orti e giardini (proprio ieri Florio ha firmato l'ordinanza per il sigillo di tutti i pozzi del quartiere). Anche gli accertamenti diagnostici finalizzati al sangue e dei

capelli, che interesseranno persone, avranno un costo; così come gli incarichi di consulenza da affidare a esperti che affiancheranno il Comune. Florio vorrebbe utilizzare parte dei fondi statali anche per individuare nuovi pozzi fiammi dal quartiere e, da lì, attingere l'acqua. Conviene a San Fedele per assicurare l'irrigazione dei terreni.

Rientra infine nel pacchetto di un miliardo il progetto sullo sportello informativo che sarà attivato in quartiere, dalla Protezione civile, a partire dalla prossima settimana.

Un'iniziativa, hanno ricordato ieri Florio e gli assessori Bardo (Protezione civile) e Pontaccone (Ambiente), per dimostrare la vicinanza del Comune a una zona cittadina gravemente toccata dall'inquinamento.

Un gazebo verrà collocato nel punto in cui confluiscono le vie Ticino, Po e Tevere: un'opera, dice l'ufficio Relazioni col pubblico, un'assistente sociale e un vigile saranno a disposizione degli abitanti per raccogliere segnalazioni e fornire indicazioni. Il servizio funzionerà fino al 31 luglio (il martedì) (15-19) e sabato (9-13). Sarà anche allestita una galleria di pannelli - una gigantografia sulla «inquinata», da aggiornare secondo i risultati delle analisi dei pozzi.

Il sindaco Florio al ministro Bordon «E' opportuno che venga ad Asti» I finanziamenti

EMERGENZA CASA



Ancora occupato l'alloggio comunale

Annunziata Cadeddu e la sua figlioletta hanno trascorso la loro seconda notte nell'alloggio di proprietà del Comune, in piazza Roma, che hanno occupato abusivamente giovedì mattina. Nell'immobile, che al piano terra ospita la biglietteria di Asti Teatro, ci sono tre alloggi comunali in attesa di ristrutturazione che in futuro saranno destinati a risolvere casi di emergenza abitativa. Annunziata Cadeddu, il cui compagno è attualmente detenuto, e senza lavoro e negli ultimi tempi ha vissuto nell'alloggio Atc nel quartiere Prato di due camere della sorella, madre di cinque bimbi. Nei mesi scorsi aveva chiesto inutilmente di essere ospitata nel centro accoglienza comunale. Ieri i volontari del Coordinamento Asti-Est che seguono il caso hanno incontrato ieri Stelvio Ruccia, il funzionario comunale responsabile del settore che segue i casi di emergenza abitativa. La donna, che ha 35 anni, chiede di essere ospitata con la sua bambina al centro di accoglienza: ma al momento non è stata ancora trovata una soluzione.

Ieri inagibili al pubblico per un guasto i servizi di un'ala della palazzina. Proteste Sbarra i bagni all'Asl di via Orfanatrofio

L'Asl si difende: «C'è chi getta nel wc anche i pannolini»

Franco Cavagnolo

Una telefonata alla redazione de «La Stampa», ieri mattina, «I gabinetti dell'Asl di via Orfanatrofio sono tutti chiusi, chi ha bisogno chi fa?». Nella palazzina a tre piani si accalcano mediamente cinquantotto cittadini ogni giorno tra prepartizioni agli sportelli del piano terreno (almeno 250), poliambulatori, scelti e revoca del medico di famiglia.

Ma che cosa è successo ieri? I servizi dell'ala nord che si affaccia su via Orfanatrofio sono in effetti stati «sigillati» chiuso a chiave quella riservato ai dipendenti nel salone delle prenotazioni, sbarra con strisce di nastro adesivo marrone, quelli pubblici al piano terreno e ai piani superiori. Impossibile usufruirne. Ad ogni piano vi sono sei servizi, ma quelli più frequentati dal pubblico è a destra dell'ingresso, vicino all'orfanotrofio, imboccando il corridoio. Po-



Uno dei servizi igienici dell'Asl di via Orfanatrofio chiusi al pubblico

co dopo le 13 l'Asl, interpellata telefonicamente, ha confermato il guasto, piuttosto serio, spiegando che i bagni della parte sud dell'edificio (lato vaccinazioni) erano comunque agibili. Tutto è nato, secondo quanto affermato

dall'azienda sanitaria, da un intasamento verificatosi proprio nel gabinetto pubblico al piano terreno; per evitare che l'acqua fuoriuscisse finendo nei corridoi e negli ambulatori, si è provveduto a vietare l'uso dei servizi ai

piani superiori. «La gente giustamente protesta - ha spiegato ieri pomeriggio il medico e dirigente Asl, Alessandro Teti - ma è bene sapere che guai come questo, che ci ha costretto a rompere per individuare la tubatura bloccata, sono causati da persone che usano i servizi con poco criterio: dove si è verificato l'intasamento gli operai hanno trovato di tutto, dai pannolini, ad interi rotoli di carta igienica». Nel primo pomeriggio di ieri si è iniziato a spazzare nel cortile interno della palazzina alla ricerca del tubo «incrinato»; in precedenza era stato fatto intervenire un camion per lo spurgo, ma a causa delle sue dimensioni non era riuscito a manovrare per raggiungere il punto dove compiere il lavoro. «Si è quindi proceduto al lavaggio dei circuiti - aggiunge Teti - e l'impresa di pulizia ha rimesso tutto a posto. Ritengo che oggi i problemi dovrebbero essere risolti».

Ma a Piovà il traffico non è un'invenzione

Siamo alcuni degli abitanti citati nell'articolo del 21 maggio in cui il sindaco Prasca faceva riferimento ai risultati dell'indagine sul traffico. Denideremmo precisare che i 43 firmatari delle ultime petizioni rappresentano 130-140 abitanti del concentrico equivalenti ad un 25-30% della popolazione. Vogliamo evidenziare che i disagi ora presenti già 25-30 anni fa (progetto di circoscrizione, sindaco Scalimbi) e che analoghe petizioni erano state presentate all'Amministrazione nel novembre 1987 (sindaco Prasca), senza contare le attuali, quelle del 5 maggio '99, 27 luglio '99, Prasca sindaco. Le motivazioni sono le stesse: pericolosità per i pedoni, danni alle strutture dei fabbricati, strada non adatta a sopportare il traffico indotto e pesante, inquinamento.

Nessuna iniziativa per la progettazione di una soluzione alternativa è stata adottata dall'Amministrazione, né tantomeno presentata alla Provincia, mentre abbiamo avuto conferma che la viabilità è programma prioritario della Provincia di Asti.

Ci risulta che il Servizio tecnico dell'ente abbia già avviato un percorso alternativo estremamente

interessante, da noi segnalato. Il Comune di Piovà, a differenza di altri, non ha invece presentato alcuna richiesta di intervento radicale, limitandosi a sollecitare il rifacimento del sedime dissestato, previsto da due o tre anni.

Per quanto riguarda i risultati dei rilievi effettuati dal 14 al 20 aprile 2000, crediamo che i dati forniti dal Servizio tecnico della Provincia siano attendibili e confermano che il Provinciale 34 strada con notevole traffico giornaliero ed evidenziano la necessità di studiare una soluzione alternativa.

Non comprendiamo la contestazione dei dati da parte del sindaco, il quale fino ad ora si è trincerato dietro la necessità di avere dati oggettivi prima di adottare soluzioni. Ora, i dati oggettivi ci sono, ma non vanno bene. Esiste il giallo della velocità, ma dato il numero dei veicoli che passano, ad esempio, 130 km/h è pensabile siano state motociclette di grossa cilindrata, come regolarmente succede. Non è facile capire che serve il nuovo monitoraggio per valutare il transito dei residenti e quello dei forestieri. Ci paiono motivazioni poco plausibili, adottate per non prendere in seria considerazione lo studio della soluzione del problema. Problema che è comune

che la punta dell'iceberg dell'inattività che accomuna maggioranza e opposizione, tenendo conto che entrambe avevano nel loro programma elettorale il progetto della soluzione alternativa. Chiediamo nuovamente al sindaco Prasca di indire un Consiglio comunale aperto per discutere con i cittadini e gli utilizzatori della strada e conoscere con chiarezza la posizione dell'Amministrazione in merito.

Alcune famiglie di Piovà (seguono o lo firmo)

Quegli alloggi per i miliardari

Ho traslocato l'alloggio nella zona Nord in cui abitavo in affitto da anni - mia moglie e i due bambini in quanto il mio proprietario ne aveva bisogno per regalarlo ad un figlio che sta per sposarsi. Sono alla ricerca di una nuova casa in zona da acquistare ma mi sono dovuto arrendere. Per un appartamento di 100 metri quadri si arriva anche fino a 400 milioni. Cifre che si differenziano di poco in altre zone periferiche. Per l'affitto mi sono visto chiedere anche più di un milione al mese. Ma io e mia moglie siamo impiegati, mica Papei e Papei.

Lettera firmata

PIOVA

CAMELLI. Oggi, per tutta la giornata, è chiuso al pubblico l'ufficio postale della città a causa di un ammodernamento delle tecnologie. Le Poste informano che le principali operazioni potranno essere compiute agli sportelli di Calamandranza, Rocchetta Palafea e Nizza.

Oggi alle 17 nel salone Sándor Zsuzsanna di San Siro, Giuseppe Ratti presenterà il suo libro di poesie dal titolo «Vagabonda d'no paese». Edizioni Fabiano-Camelli. Sarà presente Camillo Brero.

Oggi, alle 10,30, al ristorante «La Grotta» si svolge l'assemblea degli oltre 300 dirigenti di aziende industriali dell'astigiano. L'associazione che li raggruppa è stata recentemente ribattezzata in «Federnagera». Saranno presenti all'incontro rappresentanti di tutte le province piemontesi, responsabili degli enti mutualistici e previdenziali dei dirigenti industriali. I manager astigiani condurrà i lavori, a nome del Consiglio direttivo, il presidente Ezio Mosso.

DON. Prosegue la campagna di informazione del commercio equo e solidale promosso dalla «Bottega del Mondo» e dalla cooperativa «Della Rava e della Rava» in collaborazione con gruppi astigiani del commercio equo e solidale. Oggi e domani appuntamento alla parrocchia del Don Bosco di corso Dante ad Asti, a cura dell'associazione dei girotondi.

COMUNE DI GRANA

PROVINCIA LA ASTI
Cm. 14000 Grana
Tel. 0111 92721-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106-107-108-109-110-111-112-113-114-115-116-117-118-119-120-121-122-123-124-125-126-127-128-129-130-131-132-133-134-135-136-137-138-139-140-141-142-143-144-145-146-147-148-149-150-151-152-153-154-155-156-157-158-159-160-161-162-163-164-165-166-167-168-169-170-171-172-173-174-175-176-177-178-179-180-181-182-183-184-185-186-187-188-189-190-191-192-193-194-195-196-197-198-199-200-201-202-203-204-205-206-207-208-209-210-211-212-213-214-215-216-217-218-219-220-221-222-223-224-225-226-227-228-229-230-231-232-233-234-235-236-237-238-239-240-241-242-243-244-245-246-247-248-249-250-251-252-253-254-255-256-257-258-259-260-261-262-263-264-265-266-267-268-269-270-271-272-273-274-275-276-277-278-279-280-281-282-283-284-285-286-287-288-289-290-291-292-293-294-295-296-297-298-299-300-301-302-303-304-305-306-307-308-309-310-311-312-313-314-315-316-317-318-319-320-321-322-323-324-325-326-327-328-329-330-331-332-333-334-335-336-337-338-339-340-341-342-343-344-345-346-347-348-349-350-351-352-353-354-355-356-357-358-359-360-361-362-363-364-365-366-367-368-369-370-371-372-373-374-375-376-377-378-379-380-381-382-383-384-385-386-387-388-389-390-391-392-393-394-395-396-397-398-399-400-401-402-403-404-405-406-407-408-409-410-411-412-413-414-415-416-417-418-419-420-421-422-423-424-425-426-427-428-429-430-431-432-433-434-435-436-437-438-439-440-441-442-443-444-445-446-447-448-449-450-451-452-453-454-455-456-457-458-459-460-461-462-463-464-465-466-467-468-469-470-471-472-473-474-475-476-477-478-479-480-481-482-483-484-485-486-487-488-489-490-491-492-493-494-495-496-497-498-499-500-501-502-503-504-505-506-507-508-509-510-511-512-513-514-515-516-517-518-519-520-521-522-523-524-525-526-527-528-529-530-531-532-533-534-535-536-537-538-539-540-541-542-543-544-545-546-547-548-549-550-551-552-553-554-555-556-557-558-559-560-561-562-563-564-565-566-567-568-569-570-571-572-573-574-575-576-577-578-579-580-581-582-583-584-585-586-587-588-589-590-591-592-593-594-595-596-597-598-599-600-601-602-603-604-605-606-607-608-609-610-611-612-613-614-615-616-617-618-619-620-621-622-623-624-625-626-627-628-629-630-631-632-633-634-635-636-637-638-639-640-641-642-643-644-645-646-647-648-649-650-651-652-653-654-655-656-657-658-659-660-661-662-663-664-665-666-667-668-669-670-671-672-673-674-675-676-677-678-679-680-681-682-683-684-685-686-687-688-689-690-691-692-693-694-695-696-697-698-699-700-701-702-703-704-705-706-707-708-709-710-711-712-713-714-715-716-717-718-719-720-721-722-723-724-725-726-727-728-729-730-731-732-733-734-735-736-737-738-739-740-741-742-743-744-745-746-747-748-749-750-751-752-753-754-755-756-757-758-759-760-761-762-763-764-765-766-767-768-769-770-771-772-773-774-775-776-777-778-779-780-781-782-783-784-785-786-787-788-789-790-791-792-793-794-795-796-797-798-799-800-801-802-803-804-805-806-807-808-809-810-811-812-813-814-815-816-817-818-819-820-821-822-823-824-825-826-827-828-829-830-831-832-833-834-835-836-837-838-839-840-841-842-843-844-845-846-847-848-849-850-851-852-853-854-855-856-857-858-859-860-861-862-863-864-865-866-867-868-869-870-871-872-873-874-875-876-877-878-879-880-881-882-883-884-885-886-887-888-889-890-891-892-893-894-895-896-897-898-899-900-901-902-903-904-905-906-907-908-909-910-911-912-913-914-915-916-917-918-919-920-921-922-923-924-925-926-927-928-929-930-931-932-933-934-935-936-937-938-939-940-941-942-943-944-945-946-947-948-949-950-951-952-953-954-955-956-957-958-959-960-961-962-963-964-965-966-967-968-969-970-971-972-973-974-975-976-977-978-979-980-981-982-983-984-985-986-987-988-989-990-991-992-993-994-995-996-997-998-999-1000-1001-1002-1003-1004-1005-1006-1007-1008-1009-1010-1011-1012-1013-1014-1015-1016-1017-1018-1019-1020-1021-1022-1023-1024-1025-1026-1027-1028-1029-1030-1031-1032-1033-1034-1035-1036-1037-1038-1039-1040-1041-1042-1043-1044-1045-1046-1047-1048-1049-1050-1051-1052-1053-1054-1055-1056-1057-1058-1059-1060-1061-1062-1063-1064-1065-1066-1067-1068-1069-1070-1071-1072-1073-1074-1075-1076-1077-1078-1079-1080-1081-1082-1083-1084-1085-1086-1087-1088-1089-1090-1091-1092-1093-1094-1095-1096-1097-1098-1099-1100-1101-1102-1103-1104-1105-1106-1107-1108-1109-1110-1111-1112-1113-1114-1115-1116-1117-1118-1119-1120-1121-1122-1123-1124-1125-1126-1127-1128-1129-1130-1131-1132-1133-1134-1135-1136-1137-1138-1139-1140-1141-1142-1143-1144-1145-1146-1147-1148-1149-1150-1151-1152-1153-1154-1155-1156-1157-1158-1159-1160-1161-1162-1163-1164-1165-1166-1167-1168-1169-1170-1171-1172-1173-1174-1175-1176-1177-1178-1179-1180-1181-1182-1183-1184-1185-1186-1187-1188-1189-1190-1191-1192-1193-1194-1195-1196-1197-1198-1199-1200-1201-1202-1203-1204-1205-1206-1207-1208-1209-1210-1211-1212-1213-1214-1215-1216-1217-1218-1219-1220-1221-1222-1223-1224-1225-1226-1227-1228-1229-1230-1231-1232-1233-1234-1235-1236-1237-1238-1239-1240-1241-1242-1243-1244-1245-1246-1247-1248-1249-1250-1251-1252-1253-1254-1255-1256-1257-1258-1259-1260-1261-1262-1263-1264-1265-1266-1267-1268-1269-1270-1271-1272-1273-1274-1275-1276-1277-1278-1279-1280-1281-1282-1283-1284-1285-1286-1287-1288-1289-1290-1291-1292-1293-1294-1295-1296-1297-1298-1299-1300-1301-1302-1303-1304-1305-1306-1307-1308-1309-1310-1311-1312-1313-1314-1315-1316-1317-1318-1319-1320-1321-1322-1323-1324-1325-1326-1327-1328-1329-1330-1331-1332-1333-1334-1335-1336-1337-1338-1339-1340-1341-1342-1343-1344-1345-1346-1347-1348-1349-1350-1351-1352-1353-1354-1355-1356-1357-1358-1359-1360-1361-1362-1363-1364-1365-1366-1367-1368-1369-1370-1371-1372-1373-1374-1375-1376-1377-1378-1379-1380-1381-1382-1383-1384-1385-1386-1387-1388-1389-1390-1391-1392-1393-1394-1395-1396-1397-1398-1399-1400-1401-1402-1403-1404-1405-1406-1407-1408-1409-1410-1411-1412-1413-1414-1415-1416-1417-1418-1419-1420-1421-1422-1423-1424-1425-1426-1427-1428-1429-1430-1431-1432-1433-1434-1435-1436-1437-1438-1439-1440-1441-1442-1443-1444-1445-1446-1447-1448-1449-1450-1451-1452-1453-1454-1455-1456-1457-1458-1459-1460-1461-1462-1463-1464-1465-1466-1467-1468-1469-1470-1471-1472-1473-1474-1475-1476-1477-1478-1479-1480-1481-1482-1483-1484-1485-1486-1487-1488-1489-1490-1491-1492-1493-1494-1495-1496-1497-1498-1499-1500-1501-1502-1503-1504-1505-1506-1507-1508-1509-1510-1511-1512-1513-1514-1515-1516-1517-1518-1519-1520-1521-1522-1523-1524-1525-1526-1527-1528-1529-1530-1531-1532-1533-1534-1535-1536-1537-1538-1539-1540-1541-1542-1543-1544-1545-1546-1547-1548-1549-1550-1551-1552-1553-1554-1555-1556-1557-1558-1559-1560-1561-1562-1563-1564-1565-1566-1567-1568-1569-1570-1571-1572-1573-1574-1575-1576-1577-1578-1579-1580-1581-1582-1583-1584-1585-1586-1587-1588-1589-1590-1591-1592-1593-1594-1595-1596-1597-1598-1599-1600-1601-1602-1603-1604-1605-1606-1607-1608-1609-1610-1611-1612-1613-1614-1615-1616-1617-1618-1619-1620-1621-1622-1623-1624-1625-1626-1627-1628-1629-1630-1631-1632-1633-1634-1635-1636-1637-1638-1639-1640-1641-1642-1643-1644-1645-1646-1647-1648-1649-1650-1651-1652-1653-1654-1655-1656-1657-1658-1659-1660-1661-1662-1663-1664-1665-1666-1667-1668-1669-1670-1671-1672-1673-1674-1675-1676-1677-1678-1679-1680-1681-1682-1683-1684-1685-1686-1687-1688-1689-1690-1691-1692-1693-1694-1695-1696-1697-1698-1699-1700-1701-1702-1703-1704-1705-1706-1707-1708-17

Anche nell'Astigiano si discute sulle nuove norme di fine anno scolastico

Tabelloni, il rebus della privacy

Segreterie in tilt, decine di lettere a chi è in debito formativo



Da quest'anno sui tabelloni la votazione degli studenti bocciati non sarà resa pubblica

ASTI

La privacy entra in classe e nuovi cavilli burocratici rallentano le normali operazioni di chiusura dell'anno scolastico. Molti istituti astigiani non hanno ancora esposto i tabelloni: l'esito degli scrutini. E' la conseguenza delle ultime indicazioni ministeriali: tutelare lo studente che è stato promosso. Nelle bacheche saranno affissi infatti gli stampati con le sole votazioni dei promossi mentre la votazione dei «respinti» non sarà resa pubblica. Accanto al nome apparirà solo la sentenza: non ammesso. Fino a qui le difficoltà sembrerebbero di poco conto: ma a questa nuova

prassi si aggiunge la stesura di lettere con giudizi da inviare alle famiglie in cui si riportano le motivazioni della bocciatura. E anche per gli alunni promossi ma con debito formativo (gli ex-ri-mandati) la scuola dovrà fornire precise spiegazioni scritte. Mentre le segreterie sono oberate (la prossima settimana inizia la «maturità», già da oggi alcuni tabelloni degli ammessi i capi d'istituto non nascondono perplessità. «Tuteliamo - dice Franco Mammola, preside del liceo scientifico - i «non ammessi», ma teniamo con il fiato sospeso tutti gli altri. E' giusto? Chi ha frequentato con impegno e profitto le lezioni perché deve subire questa attesa?».

«Manteniamo nascoste realtà ben note - aggiunge Secondo Franco, preside del «Sella» - ogni studente conosce benissimo la situazione dei propri compagni. Ritengo inoltre che questa novità tuteli proprio nessuno, anzi vada contro alla «trasparenza», non dichiarando i voti del profitto di un anno. La scuola non è stata accolta con entusiasmo neppure dagli studenti. «Per molti di noi - dicono alcuni ragazzi davanti al «Monti» diventa un'attesa sennò, sappiamo di essere promossi, ma ci piacerebbe conoscere i voti. Poi chi ha fatto nulla durante l'anno sarà stato respinto con il che ci meritava con il cinque? Non lo sapremo mai. La scuola continua a fondarsi sui «numeri», questi dovranno pur avere un valore». Critico anche Giovanni Molisio, preside dell'istituto d'Arte: «E' una soluzione banale. Chi ha elaborato questa proposta forse non vive quotidianamente la scuola. Quante lettere saranno intercettate dagli «astuti» studenti e saranno destinate lasciando nel dubbio delle motivazioni i poveri genitori?».

Il pm Tarditi dopo la maxi operazione della Finanza

«Quegli spacciatori arrestati speriamo restino in carcere»

ASTI

Verranno interrogati nella prossima ore alcuni dei presunti «pushers» magrebini (tra loro c'è anche l'astigiano Pasquale Emanuele) arrestati durante una maxi operazione antidroga degli uomini del Nucleo mobile delle Fiamme gialle astigiane. Sono 12 le ordinanze di custodia cautelare eseguite dai militari del colonnello Claudio Peciccia e capitano Gaetano Giacchi. Gli indagati avrebbero fatto parte di un'organizzazione che gestiva il mercato dello spaccio al dettaglio in città: sono stati seguiti per mesi dagli investigatori con i marescialli Silvano Gandino e Massimo Fabbriatore. Turni e appuntamenti massacranti che hanno dato alla fine i frutti sperati. I finanziati hanno allestito un voluminoso dossier, con l'indicazione di fatti, nomi, incontri, scambi di dosi e denaro.

«Una documentazione assolutamente blindata - ha rimarcato il sostituto procuratore Luciano Tarditi - che dovrebbe costituire un'inequivocabile fonte di prova».

Una sottolineatura importante, quella del magistrato, che lamenta come a volte la valutazione giudiziaria nell'applicazione delle pene non sempre sia congrua e adeguata all'effettiva gravità e continuità nella ripetizione dei reati.

Un riferimento esplicito ai giudici, in particolare quelli del tribunale del riesame che non sempre sembrano tenere conto di queste considerazioni.

E il generale Paolo Aielli (comandante regionale delle Fiamme gialle) ha ribadito: «Siamo consapevoli dell'importanza di operazioni come queste che stroncano sul nascere, dalla strada, i clan dello spaccio».



Durante l'operazione «Millennium drug» sono stati compiuti 12 arresti

Vini e formaggi piemontesi all'estero

Produttori impegnati in rassegne tedesche da

Tempo di viaggi per vini e formaggi piemontesi: complice l'assessorato al Commercio della Regione e il Consorzio di tutela del Barbaresco e vini astigiani il mese di giugno vedrà in giro per l'Europa selezioni di migliori produzioni. Sud Piemonte, in compagnia di formaggi dop come Raschera, Castelmagno, Bra, Muzzano, Toma, Robiola di Roccaverano. «L'esordio avvenuto a Dresda all'inizio del mese - annota la direttrice del Consorzio del Barbaresco, Patrizia Barri - è positivo. C'è interesse per il nostro vino rosso più importante. Il prossimo appuntamento è per lunedì 19 all'hotel «Die Flora» di Colonia, dove Jens Priewe uno dei giornalisti più preparati e ascoltati sul mercato tedesco, gran conoscitore dell'enologia italiana guiderà una degustazione con i vini delle aziende monferrate Araldica, Rava, Bersano-Riccardonna, Sant'Agata, Cascina Orsolina, Castello di Lignano, Dezzani, Chiappone, «il vino dei padri», Scrimaglio, La Tenaglia.

L'appuntamento per domenica

Festa a cantina a Fontanile con degustazioni e pranzo per consolare i tifosi della Samp

Festa alla cantina sociale di Fontanile: domani mattina la cooperativa invita clienti ed appassionati del buon vino a «Franto in cantina». L'appuntamento è per le 10 con un «buffet» di benvenuto. Seguirà una visita guidata con degustazione di vini. Alle 13, pranzo nei padiglioni con antipasti, braciolata, dolci, frutta. Nel pomeriggio giochi e musica. La cooperativa conta 140 soci che coltivano ettari di vigneto. Produce tra l'altro, Barbera d'Asti e del Monferrato, Moscato, e Bruchetto. La festa in cantina è nata nel '93 come raduno dei tifosi blucerchiati. La cantina è infatti molto attiva sul mercato figure e la cooperativa è tuttora tra gli sponsor tecnici della squadra genovese. «I tifosi si consoleranno per la nostra promozione in serie A della Sampdoria con una gita sulle nostre colline» commentano in cantina. Per prenotazioni e informazioni, tel. 0141/739.179.

MONTAFIA

Il colpo a S. Paolo Solbrito

Patteggiano i rapinatori

ASTI. Avevano derubato il titolare di una stazione di carburante di San Paolo Solbrito. Ieri, assistiti dall'avvocato Alberto Avidano, hanno patteggiato la pena davanti al giudice Tironi. Sono Massimo Casarotto, 27 anni, e la convivente Barbara Occhetto, domiciliati a Montafia. All'uomo, scarcerato al termine dell'udienza, sono stati inflitti 22 mesi di reclusione con i benefici di legge: un anno la pena concordata dalla compagnia. Il colpo era stato messo a segno a gennaio: Casarotto, impugnando una scarcerazione, si era fatto consegnare 600 mila lire. A tradirli era stata la descrizione fatta ai carabinieri: «benzinaio si era accorto che alla donna mancava un dente».

SAN MARTINO ALFIERI

Il raid in frazione Marelli

Molotov contro l'abitazione

SAN MARTINO ALFIERI. Misterioso episodio la scorsa notte in frazione Marelli. Due molotov sono state lanciate contro la facciata di un'abitazione. La proprietaria è un'anziana, vedova da tempo, che abita da sola. L'episodio è stato denunciato ai carabinieri. Un gesto inspiegabile: la donna, il cui figlio lavora fuori provincia, ha raccontato di non aver avuto scontri o dissapori. L'ipotesi degli inquirenti è che si sia trattato di una bravata da parte di teppisti. Non si esclude tuttavia l'ipotesi che gli autori del raid possano aver sbagliato bersaglio.

Oggi ad Asti e domani a Castagnole Monferrato aprono due antologiche

Doppio ricordo di un pittore astigiano

Delfino Marengo, cantore di paesaggi del tempo passato

A più di cinque anni dalla morte, Delfino Marengo, pittore di Castagnole Monferrato, ricorda con una mostra antologica in due diversi luoghi. Curatori della rassegna sono Kurt Belluta, Claudio Cerrato e Francesco Coppo. L'iniziativa è dei Comuni di Asti e Castagnole Monferrato e della Provincia; sponsor la Fondazione Cassa di risparmio di Asti. Oggi alle 18, a palazzo Mazzetti verrà inaugurata la parte «astigiana» della mostra, mentre domani alle 10,30 aprirà la sezione di Castagnole Monferrato, ospitata nella casa dell'artista. Un atto dovuto, non soltanto per qualità e le doti pittoriche dell'artista che con Terzolo, Quaglino, Manzoni è stato uno dei più importanti cantori del



Delfino Marengo, nato a Castagnole Monferrato nel 1909 e morto ad Asti nel 1994 è stato tra i più grandi cantori dell'Astigiano. Lo ricordano due mostre antologiche

preferiva che parlare fossero le opere. La mostra ripercorre il cammino artistico di un uomo che da solitario anche quando a Torino, dove trascorreva alcuni inverni ospite di una sorella, frequentava, a pieno titolo, un sodalizio formato da grandi della pittura contemporanea: Mario Sironi, Rosso, Bertinaria, Spazzapan, Martini. Usava il colore con discrezione, per «cristallizzare» il silenzio dei luoghi che gli erano cari. Ma l'arte di Marengo eccelle soprattutto nel disegno. La penna e l'inchiostro di china ha fabbricato sogni ed ha testimoniato l'esistenza di scorci di «giorno e di sera» quotidiana che il tempo e la «modernità» hanno cancellato. Marengo è nato a Castagnole nel 1909 ed è morto, nel 1994 ad Asti. (a. b.)

Lunedì a San Damiano

Vertice in Comune con la «Vancini» per la crisi al Gft

SAN DAMIANO. Fitto calendario di incontri per trovare una soluzione che scongiuri la chiusura dello stabilimento Gft di Roma. Lunedì, in pieno, il sindaco Walter Valle riceverà i vertici regionali e provinciali dei tessili Cgil, Cisl e Uil. Panayotis Hadjiandrea, presidente del cda «Vancini» azienda di Genova stabilimento a San Damiano che intenderebbe portare avanti l'attività dell'ex Facis. In cambio chiede commesse dal Gft da Armani, che ha recentemente ha rilevato due stabilimenti del gruppo tessile torinese. Alle 15,30 assemblea con i 120 addetti di via Roma, attualmente tutti in cassa integrazione. Martedì è previsto un vertice in Regione: altro incontro nel pomeriggio all'Unione industriale di Torino.

LA SUGGERIZIONE DI UN
NUOVO AMBIENTE

IN UN' AUTENTICA
OASI

PER LA
BELLEZZA

Appuntamento a molto presto...

Xavier

LA FORMA

GIORGETTI®

Artemide

LA FIRMA

Centro Cucine
Dada
Bofficucine
Arc linea
Ilou LETTI
88

Poltrona Frau
biesse
Artemide LUCI
Molteni & C
GIORGETTI
HALIFAX

Knoll
B&B ITALIA
UNIFOR UFFICIO
Tisettanta

Speciale Mostra
«Grandi Firme»
dell'arredamento moderno

Organizzazione
pivato mobili
ALTO ARREDAMENTO

Il meglio dell'arredamento, il massimo delle soluzioni a meno di quello che pensate

ASTI Corso Alessandria, 546 (a 200 m. uscita A21 casello Asti Est) - Tel. 0141. 272237/272238 - Fax 0141.274845 - pivatoaldo@tin.it - Domenica pomeriggio aperto

attention please

sabato 17 giugno

ivan jacobucci

special guest
star dj

MEDITERRANEO

s.s. asti-alba isola d'asti (at) a21 to-pc uscita asti est seguire per alba tel.0141-958821

L'inaugurazione del museo storico-etnografico segna la fine dell'emergenza Clavesana ha sconfitto l'alluvione

In 5 anni il paese è rinato

Paola Scala

CLAVESANA

Mentre nella «Granda» si sono aperte nuove ferite procurate dalle piogge torrenziali dei giorni scorsi, c'è un paese che ha chiuso finalmente il conto con il disastro che, quasi sei anni fa, lo colpì: Clavesana. In tutta la regione: Clavesana, che nell'inondazione del 9 novembre '94 pianse anche numerosi morti. Ora il piccolo Comune della Langa monregalese - sempre guidato dal sindaco Michele Chieochio - guarda avanti, dopo aver completato la ricostruzione, organizzando la prima festa di promozione del paese, che si concluderà domani.

Teri sarà stato inaugurato il museo storico-etnografico, oltre 200 pezzi donati anche da famiglie del luogo, nel 1994 dell'antico palazzo municipale. Oggi, alle 17,30, si svolgerà nella sala polivalente il convegno «Prodotte bene per mangiare meglio», con l'intervento di numerosi esperti del settore. Ospite Giuseppe Grosso, redattore capo de «La Stampa», che riceverà il premio «Aratro d'oro», premio istituito per chi ha portato lontano il nome del paese, facendolo conoscere e promuovendolo nei suoi aspetti peculiari di realtà Langhe. Motivazione del riconoscimento: «Con il grazie più sincero per la disponibilità dimostrata a comprendere le necessità di Clavesana, nel dopo alluvione, operando con fattivi interventi sia tramite «Specchio» che con la preziosa e continua informazione resa dalle pagine del quotidiano».

In serata cuochi locali e l'isti-

tuto alberghiero di Mondovì proporranno «Gustiamo i sapori di Langa», ascoltando l'esibizione del coro Ana Montalto di Rogo, il paese in provincia di Bergamo gemellato con Clavesana dopo l'alluvione del novembre '94. Rogo parteciperà con una sua delegazione.

Il weekend per conoscere Clavesana terminerà domani, con la mostra mercato agricolo-artigianale «Sapori di Langa», il mercatino (dalle 8 alle 22, in via e piazze della frazione Madonna della Neve) e l'itinerario gastronomico «Apriamo le porte al gusto», per scoprire vini, salumi, dolci nelle varie aziende del paese.



Il sindaco Michele Chieochio e (a lato) un'immagine del disastro causato dall'alluvione del novembre '94 nel paese della Langa monregalese



Per San Giovanni con l'Enoteca regionale del Roero

«La luna e i falò» di notte sulla collina di Monticello

MONTICELLO

Per Cesare Pavese la collina di Monticello è una «mammella» nel panorama del Roero. L'Enoteca regionale di Canale l'ha scelta per celebrare la notte di San Giovanni come palcoscenico privilegiato per spiare la «luna e i falò» e per scoprire le proposte gastronomiche di quelle «altre colline» che l'arneis ha illuminato e brillano luce propria anche grazie al rosso Roero, al biondo Favorita e al giovane «Bibbato».

L'appuntamento è per la notte del 23 giugno. Sotto la

del castello con l'arneis ancora protagonista in un'atmosfera segnata da sentori di camomilla e p... A ci sarà Fulvio Siccardi, chef delle Cuvie di Priocca, ma anche saranno suggestioni pavesiane in un'atmosfera che naturalmente porterà a godersi le piacevolizze ambientali. «E' un'esperienza vincente - spiega il presidente dell'Enoteca regionale di Canale, Luciano Bertello - e i territori hanno tanto da offrire, ma soprattutto incredibili suggestioni da scoprire».

(Informazioni e prenotazioni 0173978228) (l. f.)

Itinerario enogastronomico e degustazione fra i filari

Vini storici e giovani palati si incontrano a Serralunga

SERRALUNGA

Restano davvero in pochi quelli che hanno mai provato a scoprire i prodotti delle colline di Langa o a passeggiare enogastronomicamente tra i filari.

La proposta non mancano, ma quella di domani a Serralunga - sulle affascinanti colline del barolo - è da non perdere. In mezzo a vigna che valgono al metro quadro quanto un attico a Milano, si assaggeranno miti «rossi» nel loro luogo d'origine. Per comprenderli meglio ecco cinque punti degustazione dove saranno offerti formaggi,

salumi, antipasti provenienti dalla tradizione langarola. Dopo il via, dato alle 11, la camminata si concluderà, alle 17,30, alla «Bottega del vino» di Serralunga una degustazione di moscato abbinata ai dolci.

Il Comune - guidato da Luis Cabases - non si è fermato al successo di «Degustare per vincere» e alle 10, nelle stanze del castello, ha organizzato l'interessante convegno «Vini storici e giovani palati», preludio alla presentazione del barolo di Serralunga. (per informazioni a iscrizioni 0173613101; 0173613528) (l. f.)

GIROD'ALPE Acqua, tesoro dei monti

Enrico Martinet

I MONTI custodiscono uno dei tesori del pianeta, l'acqua. I grandi ghiacciai la fanno scorrere, fiumi, torrenti, fonti, che s'infilano nella terra e fanno chilometri. Un rivolo, oggi, raggiungerà Courmayeur. Rivolo partito da lontano, da Rio de Janeiro. Nella metropoli brasiliana, nel 1992, durante la Conferenza «Ambiente e sviluppo del pianeta» venne adottato il capitolo 13 dell'agenda 21 sull'emergenza montana. L'acqua dei punti più importanti.

Dieci anni dopo, nel 2002, quel capitolo 13 un po' dimenticato sarà rispolverato in occasione dell'anno internazionale della montagna. Oggi sarà fatto un primo passo, proprio ai piedi del Bianco. Si svolge la riunione preparatoria a Montagna e ambiente dieci anni dopo Rio.

Due incontri riservati a uno aperto al pubblico, da questa mattina alle 10 fino alle 16, quando si concluderà la tavola rotonda «In attesa dell'anno internazionale della montagna» con il deputato e europarlamentare Luciano Caveri. L'alpinista Agostino Da Polenza, direttore del Comitato italiano per il 2002, Luca Fe D'Ostiani, del progetto Italia-Pan, Annibale Mottana, presidente dell'Istituto nazionale per la ricerca scientifica e tecnologia sulla montagna e il professor Pietro Passerin D'Ertraves, presidente del parco del Mont Avic di Champdepraz e docente di zoologia all'Universi-

tà di Torino. Al mattino il tema di dibattito sarà l'ormai usurato (dal punto di vista lessicale) «sviluppo sostenibile». La montagna dopo essere stata oggetto di attenzioni da parte delle associazioni ambientaliste, come la Cipra, attira l'attenzione anche degli economisti che si domandano quale modello sia possibile per poter far vivere tutela ambientale e sviluppo delle attività umane. Argomento cui già si parla in sede europea anche se con una certa difficoltà

perché ancora manca una definizione giuridica di zona montana.

Il 2002 dovrebbe rappresentare l'ideale continuazione di quanto già fatto a Rio de Janeiro. Dalle Alpi alle lontane montagne patagoniche si sta pensando a un progetto che ridar vita alla cultura e lanci uno sviluppo finora avvenuto (e in parte) soltanto

nel cuore d'Europa, sulle Alpi, e in qualche punto delle montagne statunitensi e dell'America del Sud.

Oggi si parlerà anche dell'esplorazione del principe Sci-pione Borghese dei monti del Kirghizistan. Una mostra si aprirà a dicembre proprio a Courmayeur, con foto inedite del viaggio del 1900 e con quelle del fotografo austriaco Stefano Torione che ha rifatto quel viaggio, inseguendo le tappe del principe, della guida di Macugnaga Mattio Zurbriggen e del valdostano Jules Brocherel. E non è un caso, perché la proposta di dedicare il 2002 alla montagna è partita proprio dal Kirghizistan.



Luciano Caveri, deputato ed europarlamentare

Albert Einstein, 1 metro e 69. (Genio)



■ Per risolvere il problema del parcheggio, ■
più parcheggi. Quel che ■ un'auto intel-
ligente, un'auto capace di offrire il massimo della qua-

lità, della sicurezza e del comfort, nel minimo spazio.
Quel che serve è la nuova Lupo. La prima della ■
categoria all'altezza di una grande Volkswagen.

Nuova Lupo.



www.volkswagen-italia.com

autostrada

CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA

BORGIO DALMAZZO - Via Attilio Fontana ■ - Tel. 0171.75.11.11 - fax 0171.260246 commerciale 0171. 7511228 Service

CANELLI SPECIALE

Sabato 17
1 RECORD
Domenica 18
CIAO PAIS MARTIN
E LA
CICCIO FOLK
Serata Gastronomica

Oggi e domani la città rivive l'Assedio del 1613 e la vittoria contro le armate dei Gonzaga Per due giorni si torna alla vita del Seicento Figuranti in costume, battaglie, botteghe e sapori d'epoca

Si alza oggi alle 15 il sipario sull'edizione Duemila dell'Assedio di Canelli 1613, la rievocazione storica.

Oggi e domani trasforma la città del moscato in un borgo seicentesco assediato. Fino a domani ci saranno duelli all'arma bianca, cariche di cavalleria, battaglie campali, ma anche osterie e taverne in stile del XVII secolo che offrono menù rigorosamente seicenteschi, bancarelle di antichi mestieri e migliaia di figuranti in costume d'epoca che interpretano i borghigiani canellesi di quattro secoli fa. La festa prende spunto da un fatto realmente accaduto nel 1613 quando il borgo canellese fu effettivamente posto sotto assedio da truppe mantovane, ostili al Duca di Savoia. Per due giorni i mantovani cercarono di espugnare Canelli. Alla fine la popolazione riuscì a respingere gli assediati. Intorno a questo episodio storico ruota una delle manifestazioni folkloristiche più originali del

Nord Italia, seguita ogni anno (si svolge sempre il terzo fine settimana di giugno) da oltre 50 mila i turisti, italiani e stranieri.

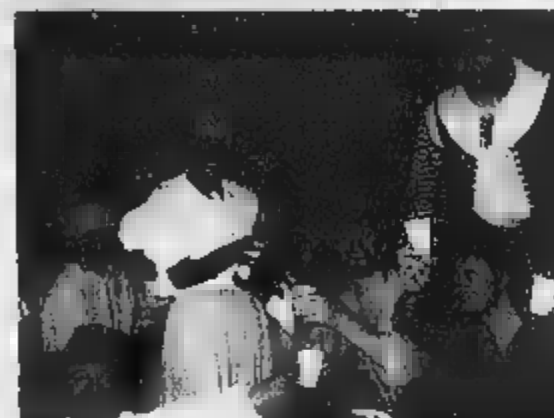
Ma l'Assedio è anche enogastronomia. Una quindicina i punti di ristoro in cui turisti e appassionati di buona tavola potranno gustare, questa sera e domani (a pranzo e a cena), pietanze ispirate alla cucina del Seicento, degustando ottimi vini locali, selezionati proprio in occasione dell'Assedio.

L'accesso al borgo assediato è libero, tuttavia turisti e figuranti debbono ritirare alla porta carraia il tiletto, di salvacredito senza il quale si rischia di essere arrestati dalla ronda militare e messi alla gogna delle.

La festa si svolge te nel centro storico canellese, con di vita seicentesca ricostruiti fedelmente negli goli più nascosti e suggestivi della capitale astigiana dello spumante.



Un brindisi alla vittoria con il tuo vino canellese. L'Assedio non è solo una rievocazione militare ma un'occasione per scoprire gusti genuini e ricette del Seicento



Ecco il programma della rievocazione storica dell'Assedio di Canelli, le tappe salienti dell'evento bellico che sarà ricostruito dai figuranti canellesi in costume.

OGGI

15.30. Alla porta carraia di piazza Gancia, si sentono i primi rumori di guerra. Un gruppo di contadini, profughi della campagna circostante, il borgo canellese, già razziate dalle truppe mantovane, si porta dentro alle mura di Canelli. All'esterno cominciano i movimenti dell'esercito nemico.

16. La città è assediata. I rumori di guerra si avvicinano. I nemici sono sotto le mura del borgo e intimano la resa. La guarnigione sabauda rifiuta. Alla popolazione l'inizio dell'assedio e comincia la vita dell'assediato, tra i controlli delle ronde militari che controllano salvecondotti e lasciapassare a forestieri e residenti.

17.30. Sui prati del parco del castello Gancia, sul colle di Villanuova che domina Canelli, s'inizia la prima cruenta battaglia tra mantovani e truppe sabaude fedeli al Duca di Savoia. Tra cannoneggiamenti e scontri all'arma bianca i nemici subiscono gravi perdite e canellesi.

20. La città è la notte dell'Assedio. Nelle taverne si ceno con menù rustici e gran profusione di vino. Verso la mezzanotte i nemici riescono, con un stratagemma, ad incendiare il castello. I canellesi riescono a domare le fiamme.

DOMANI

9.30. Al borgo i mantovani intimano la resa. Le trattative falliscono. Le truppe sabaude decidono di resistere e la battaglia infuria alla porta della città.

11.30. La situazione precipita. Il nemico sfonda la resistenza dei soldati fedeli al Duca di Savoia e invade la città. Ed ecco il crollo di scena. La popolazione canellese interviene al fianco dei soldati sabaudi. I nemici vengono battuti e cacciati lasciando sul campo morti e feriti.

12. Nel borgo si esulta per la vittoria. Il comandante della guarnigione canellese e le autorità locali dichiarano la fine dell'assedio.

12.30. E' il momento del pranzo della vittoria. Taverne e osterie imbandiscono lauti pranzi a base di leccornie seicentesche. Giungo a Canelli il Duca Carlo Emanuele di Savoia che, per ringraziare i canellesi della loro lealtà, li esenta per trent'anni dal pagamento delle tasse.

15. I festeggiamenti continuano. Per le strade e le piazze del borgo liberato saltimbanchi, musicisti, attori e acrobati deliziano forestieri e canellesi. C'è poi la disfilata della Carra con squadre di uomini forzuti che si sfidano trainando un carro sopra una enorme botte colma di buon vino, che andrà in premio al gruppo vincitore.

21.30. L'Assedio si conclude con i suggestivi fuochi della gioia, lo spettacolo pirotecnico allestito sulla collina di Villanuova.



La porta principale di Canelli attraverso cui passeranno i combattenti e dove si decideranno le sorti della città con aspri combattimenti

Vademecum per due giorni

Ecco come orientarsi in Canelli e «vivere» meglio la manifestazione

Ecco alcune indicazioni di servizio per i forestieri che giungono a Canelli per l'Assedio.

DOVE SI PARCHEGGIA. Aree di parcheggio sono in piazza Unione Europea e vicino al cimitero comunale, alla periferia Est della città; nelle riserve delle piazze Repubblica, Zappa e Gancia (vicine dal centro storico); in via dei Prati; e nella dell'Ospedale verso viale Risorgimento.

I CONTROLLI. Carabinieri,

Guardia di Finanza e polizia municipale attuano servizi d'ordine. La notte saranno presenti anche «vigilantes» privati.

IL PRONTO SOCCORSO. Il comitato locale della Croce Rossa assicura la presenza di ambulanze in punti strategici. Vicino alla sede Cri, in via dei Prati, c'è anche una pista d'atterraggio per elicotteri di soccorso. Tra i figuranti infine ci sono anche medici: due per tutti i dentisti Beppe Dus, assessore allo Sport

del Comune che interpreta il Duca di Savoia Carlo Emanuele I, e Dedo Roggero Fossati, nice, attore e apprezzato ceramista, che veste i panni del Duca di Nevers, a capo dell'esercito degli assediati nemici.

CANTINE. Se si è stanchi di combattimenti e si desidera sfuggire alla morsa del sole, si potranno visitare le cantine di invecchiamento delle numerose case vinicole canellesi. Molte hanno deciso di lasciare aper-

te al pubblico in contemporanea all'Assedio. Un'occasione per conoscere più da vicino il mondo del vino, magari scoprendo etichette nuove per aggiornare la propria cantina.

NEGOZI E BOTTEGHE. Nei due giorni della manifestazione e la via e piazza cittadine, commercianti e artigiani in costume esporranno le loro opere seicentesche. Domani inoltre i negozi potranno rimanere aperti facoltativa-

mente.

INFORMAZIONI. A manifestazione avviata, tra piazza Cavour e piazza Gancia ci saranno banchi informazioni gestiti rispettivamente dal Gruppo Storico Militare dell'Assedio di Canelli, dal Comune e dal gruppo canellese di Protezione civile. Altre notizie possono essere chieste alla posta elettronica agli indirizzi e-mail: manifestazioni.canelli@interbusiness.it oppure ati@ati.it.

ASSOCIAZIONE

"GIOVANNI XXIII STREET" È FINITA LA SCUOLA

Finalmente puoi dare il voto ad un tuo professore...

Visita la mostra di "Giovanni Sirio" dal 10 giugno al 2 luglio in Via Giovanni XXIII a Canelli.

Vota la tua opera preferita e vinci il quadro che il maestro ha preparato per te.

Nome Cognome
Indirizzo
Tel. Età
Opera votata n°

Da imbucare presso
ENOCAFÈ e PASTICCERIA GIOVINE E GIOVINE

L'ASSOCIAZIONE "GIOVANNI XXIII STREET"

in collaborazione con
la PASTICCERIA GIOVINE E GIOVINE sarà presente
in Via Roma - "TAVERNA" - TARAMINO GNOCOLARO

MENÙ DI SABATO E DOMENICA

- PANISSA
- GNOCCHETTI A TRE SUGHI della gastronomia "Un Mondo di Pasta Fresca"
- SORBETTO e DOLCI della Pasticceria "Giovine e Giovine"
- FRUTTA DI STAGIONE di "Al Frutteto Monica"

I VINI

- BARBERA D'ASTI D.O.C. - AMERIO ROCCO CANELLI
- CORTESE DELL'ALTO MONFERRATO D.O.C. IGNAZIO GIOVINE s.n.c. CANELLI
- MOSCATO D'ASTI D.O.C.G. VITTORIO BERA & FIGLI CANELLI

TUTTO A £ 22.000

prenotazioni tel. 0141.83.16.35 - 0141.83.47.73

GANDOLFO ADRIANO



**PERSONAL COMPUTER
E MACCHINE PER L'UFFICIO
ASSISTENZA TECNICA
A DOMICILIO**

CANELLI - V.le Risorgimento 33-35-37
Tel. 0141. 811111 - 0141. 82.45.95

In piazza Gancia è stato sostituito lo scenario realizzato nove anni fa

All'assalto della nuova «porta»

Autore è Carlo Leva, scenografo di Sergio Leone

Tra le novità principali dell'edizione 2000 dell'Assedio di Canelli la più evidente è la costruzione di una nuova «porta carrala».

La struttura, che sostituisce quella utilizzata dal '91 ad oggi, è stata sistemata in piazza Gancia. È interamente realizzata in legno e polistirolo. Per settimane artigiani e volontari (coordinati da Giuseppe Pallavidino, titolare di un'azienda che costruisce stand da fiera) hanno lavorato all'opera sotto la direzione del progettista, lo scenografo Carlo Leva, originario di Borgomaso nell'Alessandrino.

«Ho trovato professionalità davvero pregevole» commenta con soddisfazione Leva, che nella sua lunga carriera (ha 70 anni) ha lavorato con registi del calibro di Sergio Leone e Dario Argento.

Lo scenografo è soddisfatto della «porta carrala», una struttura che fa onore ad una manifestazione importante come l'Assedio dice.



Assalti all'arma bianca in piazza Gancia tra assediati e truppe ■ duca ■ Mantova

La realizzazione della nuova struttura (che imita muri in mattoni e pietra) è stata fortemente voluta dall'amministrazione comunale che organizza l'Assedio (sindaco Oscar Bielli).

consigliere con delega alle Manifestazioni dell'ufficio Manifestazioni Sergio Bobbio), un'opera costata 70 milioni, di cui 10 messi a disposizione dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti.

Per questo, venerdì scorso, alla Gancia, durante la presentazione ufficiale della nuova porta, erano presenti il presidente della Fondazione Crat, Giancarlo Maschio e il direttore generale della Crat Spa, Claudio Corsini.

Maschio e Corsini hanno ribadito l'attenzione dell'istituto bancario astigiano verso manifestazioni come l'Assedio di Canelli «che promuovono il territorio di Asti nel mondo».

Carlo Leva, da parte sua, ha auspicato che l'opera scenografica a favore dell'Assedio continui: «Per il prossimo anno - dice - ho già offerto la mia disponibilità a studiare e progettare mura che continuino l'illusione del borgo fortificato».

All'Enoteca

Un'esposizione sul Moscato

L'Assedio segna, ■ l'altro, il debutto in società dell'Enoteca regionale di Canelli e della Terre d'Oro. Sabato scorso, in un palazzotto ottocentesco di corso Libertà, a due passi dagli stabilimenti storici di Gancia e Riccadonna, c'era stata l'inaugurazione della nuova sede. L'Enoteca regionale (chiusa dal '94, quando l'alluvione distrusse la vecchia ■ di via Roma) raggruppa trenta centri e 40 aziende vinicole della zona.

È stata sistemata in locali ristrutturati (opere per 500 milioni, 500 metri quadri di superficie, progetto dell'architetto Gianmarco Cavagnolo) dove trovano spazio una sala riunioni, un'esposizione con i vini dei produttori locali, un ufficio turistico, la sede dell'Oice (l'organizzazione per la comunicazione in enologia) e una vineria.

Oggi e domani, l'Enoteca regionale aprirà i battenti alle visite, a giornata intera. Guida d'eccezione il presidente Sergio Primosi (sindaco di Cassinetta) e lo staff del direttivo, composto da amministratori pubblici e produttori vinicoli.

All'interno dell'Enoteca regionale è visitabile la mostra sulla storia del Moscato di Canelli, allestita dall'Enoteca regionale di Mango (presidente Raoul Molinari). Dopo l'Assedio, è ancora per qualche mese, l'Enoteca rimarrà aperta solo al pomeriggio.



La «porta carrala» in piazza Gancia è stata rinnovata: ne è autore Carlo Leva, scenografo di Sergio Leone e Dario Argento

In arrivo dall'estero

I guerrieri in gonnellino e un gruppo dalla Francia

All'Assedio è stata annunciata la presenza anche di delegazioni straniere. Tra i figuranti «militari» ci saranno un centinaio di inglesi che fanno parte di un'associazione storica che ha sede in un sobborgo di Londra. L'anno scorso viene organizzata una rievocazione storica seicentesca simile all'Assedio di Canelli. Il «gonnellaggio» tra le due feste era inevitabile. Gli inglesi parteciparono all'Assedio per la prima volta lo scorso anno, ottenendo grande successo con le loro alabarde, le facce dipinte con i colori di guerra dei sassoni e i classici gonnellini scozzesi.

Oltre ai sudditi di Sua Maestà la regina Elisabetta, è annunciata anche la presenza di francesi della zona di Orléans (recentemente c'è stato il gonnellaggio tra il coro «Ann Vallerhelbo» di Canelli e la corale «La Serenada» della città che diede i natali a Giovanna d'Arco), spagnoli, svizzeri, tedeschi, questi ultimi hanno preso d'assalto gli alberghi cittadini e dei paesi vicini, prenotando camere e ristoranti anche via Internet.

Gli alunni in scena

Nelle scuole si rievoca la marchesa Scarampa

Al bando della Ferrazza quest'anno parteciperanno una dozzina di gruppi e associazioni. Il concorso, già avviato negli anni scorsi, premia la migliore drammatizzazione seicentesca. Tra i premiati dello scorso anno vi furono le scuole elementari canellesi (direttrice didattica è Palma Stanga), la cui rappresentazione suscitò consensi unanimi tra il pubblico.

Per due giorni, infatti, nel cortile di via Giuliani, gli alunni delle elementari cittadine, aiutati dagli insegnanti, da un gruppo di genitori, misero in scena, con oltre un centinaio di figuranti, con tanto di letto a baldacchino e gran profusione ■ ceri funebri, la morte della Marchesa Scarampa, benefattrice delle scuole canellesi del XVII secolo. Quest'anno, a prendere ■ redini della scuola seicentesca, cornice dell'agonia di morte della signora Marchesa, sarà ■ rappresentante dei genitori, Silvio Corregia, che vestirà i panni di Padre Pacifico. Per interpretare la marchesa in agonia si daranno il turno alcune mamme.



Da quest'anno le artigiane spareranno difenderanno la nuova porta di Canelli



DELFINO MARENGO

MOSTRA ANTOLOGICA

ASTI SALA D'ARTE ■ PALAZZO MAZZETTI

CASTAGNOLE MONFERRATO - CASA NATALE DELL'ARTISTA

17 GIUGNO - 9 LUGLIO 2000

ASTI: dal Martedì al Sabato ore 10-18 Domenica ore 10-13

CASTAGNOLE MONFERRATO: Sabato ■ Domenica ore 15-18



Provincia ■ Asti



Comune di Asti



Comune di Castagnole Monferrato



FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Asti

Taverne e osterie stasera e domani serviranno ricette del Seicento

La tavola ai tempi dell'Assedio

Quei menù in stile antico da collezionare

Sono una quindicina le locande autorizzate a proporre menù con ricette seicentesche. Tutte sono all'interno del ■■■■ storico cittadino, in locali arredati in puro stile XVII secolo. Ecco una mappa delle osterie ■ delle taverne dell'Assedio ■ l'indicazione del loro indirizzo dentro la cittadella fortificata ■ dei prezzi (a persona) per un pasto seicentesco.

Osteria **Dusio d'Oro**,
in **Giuliani**, **mila lire**,
prenotazioni 0141/948.414 o
0347/590.84.52.

Taverna «del Refugio» ■
Stornello, sulla Sturnia la
 strada che collega il centro stori-
 co con il colle di Villanuova; 15
 mila lire, 0141/832.761).

Osteria **[REDACTED]** Sternino, sul-
 ■ Sternino; 35 mila lire,
 0141/83.27.61.

Osteria del «Brusa Coars», in
piazza Cavour; ☎ mila lire
0339/355.39.95.

Taverna del Taramino gnicolaro, è in via Roma; ■ mila
lira a testa. 0141/831.635.

Osteria «del Pomo d'Oro», in piazza Zoppa, (0)41/8566211; 30 mila lire.

Locanda «dell'Angelo», in
via Roma (0141/83.21.90): 35 mi-
la lire.

Osteria «Croce Bianca», in via Giuliani (foresteria Boscali) (0141/823.406). Fra ■ ■ e ■ 40 mila lire.

Tav. nuova la Piazza
d'Herben, in piazza Giobert.
(0141/874.138): 30 mila lire.

Beato albergo del «Paligrino
viandante» (0141/822.077)
Prezzo per pasto 17 mila lire

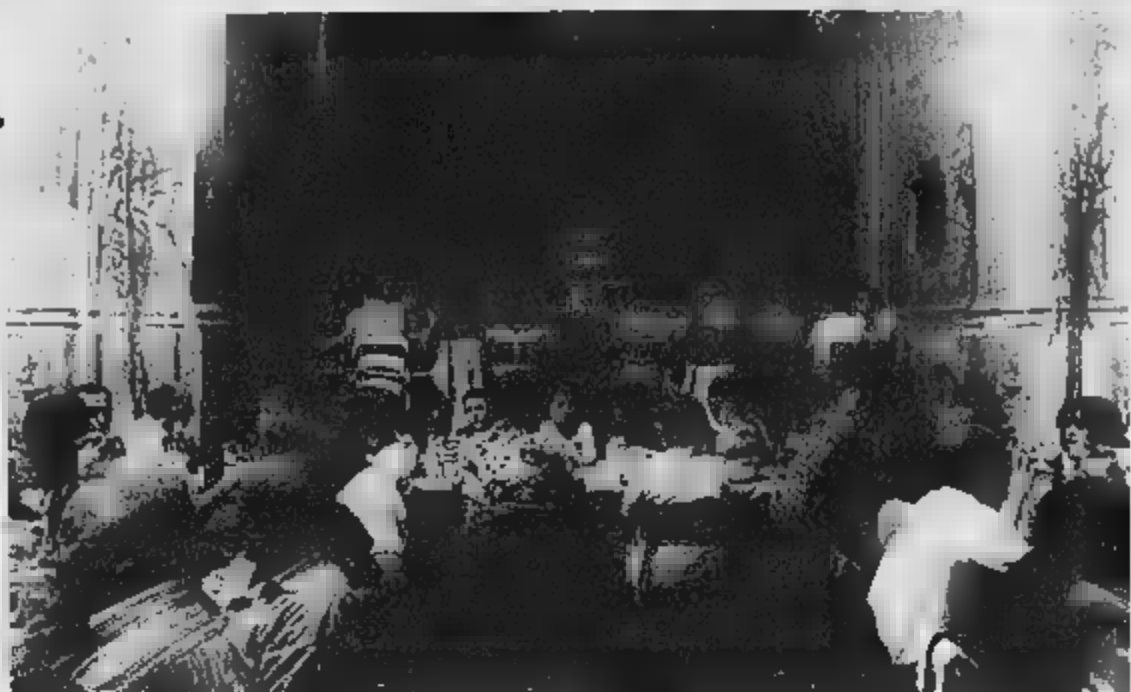
Osteria **al Castellon**, in piazza San Leonardo, 0141/824.540
35 mila lire

Taverne «del Moscatellon»
in piazza D'Aosta, 0141/835.169
spuntini da 5 a 3 mila lire

Taverna **Trattoria**, in
piazza Gioberti, (0141/83.26.21)



Per chi non vuole «impegnarsi», si possono fare spuntini nelle osterie all'aperto.



Piatti cucinati secondo ricette del Seicento si potranno gustare nelle taveme, alcune allestite anche in locali suggestivi

Un voto agli acquarelli

Iniziativa dei commercianti

L'associazione «Giovanni XXI-
The Street» è nata un paio di
settimane fa, dall'idea di alcuni
commercianti di via Giovan-
ni XXIII, strada che collega via
Roma a viale Indipendenza
vicina, ma fuori dal «borgo
assediato». «Proprio per valo-
rizzare questa strada mi siamo
associati e abbiamo pensato di
realizzare alcune iniziative»,
spiega Silvana Cerini, titolare
del laboratorio di pellicerie
«Sylvie pou vous» e presidente
dell'associazione (vice è il pa-
sticcere candelisse Renato Gio-
vane con bottega in piazza
Gancia, adiacente a via Giovan-
ni XXIII).

Così, la settimana scorsa è stata inaugurata la mostra dell'acquarellista astigiano Giovanni Sirio, una trentina di sue opere sono esposte nei negozi di via Giovanni XXIII

In una sorta di galleria sin vetrinas.

In occasione dell'Assedio l'associazione, aperta anche ai non commercianti, gestisce una locanda (è quella del «Taramino Gnoccolo», in via Roma, che offrirà piatti a base di gnocchi), e lancia anche un concorso artistico che ha come soggetti proprio i quadri ■

Sirio esposti nelle vetrine dei negozi di ■ Giovanni XXIII. Tramite un coupon pubblicato sull'edizione astigiana de «La Stampa», di oggi, adulti e ragazzi potranno votare il quadro di Sirio che è piaciuto ■ più li non astigiani persona

Le schede dovranno essere imbucate in apposite urne sistemate davanti all'«Enocaffe» (all'angolo tra via Filippetti e via

Giovanni XXIII) e alla pasticceria Giovine di piazza Gancia.

Alla fine verrà estratto un solo coupon a cui andrà, in premio, un quadro di Giovanni Siro.

Ma i programmi di promozione dei volontari del gruppo «Giovanni XXIII Street» finiscono qui: «Abbiamo molte idee in cantiere - annuncia Silvana Cerini - Siamo pensando ad attività culturali come l'allestimento di mostre d'arte e spettacoli teatrali. Ma stiamo anche studiando come organizzare feste ed eventi di carattere enogastronomico che puntino alla valorizzazione dei prodotti tipici locali e al rilancio di una parte della città, in particolare l'area tra le vie Giovanni XXIII e Filippetti e piazza Gancia, che secondo noi merita più attenzioni».

HAREM: IL SISTEMA DINAMICO PER CAMBIARE VOLTO E FUNZIONI AL TUO SALOTTO



**MOBIL
GIRG**

ia mobili
Progetta e arreda

Fraz. Repergo, 32 - Isola d'Asti

Tel. 0141.958161 - 958767

Fax 0141.958813



Il tifo dei popolani canellesi durante la disfida «della Carra»: due squadre di forzuti si affrontano per spostare un pesante carro su cui si trova una botte da 500 litri di vino nell'area avversaria. Chi vince ottiene in premio il vino con cui si brinda.

Se non si vuole finire alla gogna occorre procurarsi i lasciapassare

Guai a chi resta senza «tiletto»

Dai frati agostiniani le indulgenze del Giubileo

L'accesso all'Assedio è libero, ma turisti e viandanti debbono munirsi del «tiletto» e della «bulletta di sanità» (si ritirano in varie parti del borgo assediato), salvacondotti seicenteschi che permettono, a forestieri e figuranti, di transitare liberamente dentro alla città fortificata.

Per tutta la durata della rievocazione storica infatti, ronde militari controlleranno, a volte con nodi bruschi, i «documenti» dei passanti.

All'invito «Messer, mostratevi il vostro tiletto», è meglio rispondere di buon grado e fornire il lasciapassare. Se ne siete sprovvisti o, peggio, non possedete neppure la «bulletta di sanità» (che viene rilasciata dai frati del convento di Sant'Agostino di Villanuova e certifica che non siete affetti dalla temibile peste), allora rassegnatevi ad essere messi alla gogna (rischiando anche un govettone d'acqua) o alla berlina, ovvero rinchiusi in una gabbia o issati in cima ad un albero fin tutta sicurezza.

Per i più renitenti sono previste anche «torture» come il «bestial solletico» con una capra che vi leccerà la pianta dei piedi nudi cosparsi di sale (il «boia» assicura «morte da risate o crepapalle»).

Attenzione però, tiletti e bullette di sanità vanno fatti convalidare con i timbri nei vari posti di guardia (piazza Gancia, piazza San Leonardo e via Giubileo), altrimenti non hanno alcun valore.

In tema con il Giubileo, al convento dei frati agostiniani, in piazza San Leonardo, è possibile anche ritirare «bolle papali» e «indulgenze» che, secondo i fraticelli, assicurano «clemenza nell'aldilà e pace in terra».

Tra i tiletti da segnalare quelli in grande formato, distribuiti al buco informazioni di piazza Gancia, che possono essere personalizzati con il proprio nome scritto con una penna d'oca e in caratteri gotico-seicenteschi da uno scrivano specializzato in scrittura antiche.



Ecco che cosa capita a chi viene sorpreso senza il «tiletto» o la «bulletta di sanità».

DOMANI LA DISFIDA DELLA «CARRA»

Domani pomeriggio, in piazza Gancia, si giocherà «la Carra». Una gara antichissima che, già da qualche anno fa parte dell'apparato scenico dell'Assedio.

La gara consiste nello spingere un carro su cui è posta una grande botte, della capienza di 500 litri, piena di buon vino canellese. Due squadre di forzuti si contendono il carro con la botte cercando di spingere nel «territorio» avversario, indicato da una linea bianca, la pesante «carra». Il gioco è un po' a metà tra il tiro alla fune e il «sumo», l'arte marziale giapponese dove i lottatori devono spingere l'avversario fuori da un cerchio. Una decina le squadre di muscolosi iscritte al torneo.

In palio ci sono i 500 litri di vino contenuti nella botte. Tra gli altri giochi di strada proposti durante la festa, anche una sorta di «pesco miracoloso», dove i concorrenti debbono agganciare bottiglie vuote usando una canna da pesca con all'estremità un anello di legno.

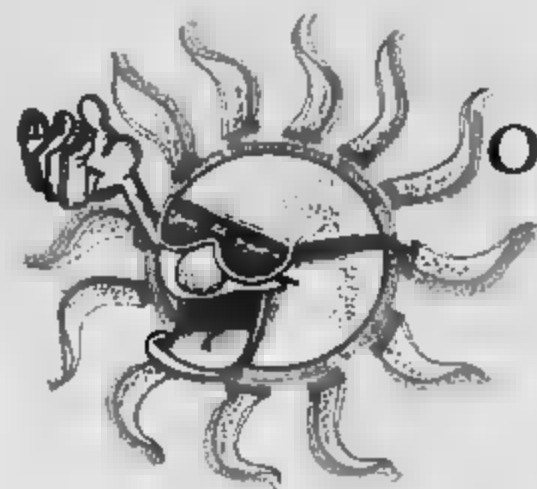
STELLARIA ASTENSIS. Tor-na la «Stellaria Astensis». Il «licor suavissimo», a base di Moscato e spezie, preparato, secondo un'antica ricetta seicentesca, dall'enologo e produttore vinicolo Gianluigi Bera, è in degustazione al Convento dei frati agostiniani, nel borgo di Villanuova.

I VINI DELL'ASSEDIO. Saranno oltre duemila le bottiglie di vino distribuite attraverso le locande dell'Assedio di Canelli. Tutte riceveranno un'etichetta speciale: ogni anno è diversa e ormai è diventata oggetto da collezione di ispirazione seicentesca, e un collare studiato dal pittore canellese Massimo Berruti. Vini ammessi alla rievocazione storica canellese: Moscato d'Asti docg, Barbera e Dolcetto d'Asti doc.

L'ASSEDIO SU INTERNET. Tra i siti che trasmettono notizie e indicazioni sulla rievocazione storica ce n'è uno interamente canellese. Si tratta del mensile telematico Vallibbi, diretto dai giornalisti pubblicisti canellesi don Ugo Brancato e Gabriella Abate. L'indirizzo telematico per avere curiosità e suggerimenti sull'Assedio è www.vallibbi.netcity.it.

UN PIATTO DI «PIETOSA». I frati del convento di Sant'Agostino (tra loro il grafico canellese Giancarlo Ferraris e il giornalista pubblicista tra i fondatori dell'Assedio, Giovanni Vassallo) in quel del piazzale di San Leonardo (Villanuova) offriranno «viandanti» un piatto di «pietosa», zuppa di verdure «che solleva lo spirito al poligrafo viandante».

007 GASTRONOMICI. Esperti in incognito dell'Accademia Italiana della Cucina valuteranno i menù offerti dalle locande seicentesche. In palio c'è il «blavio degli ostieri», un drappo dipinto che premia oltre alle migliori ricette anche il migliore allestimento in stile del XVII secolo.



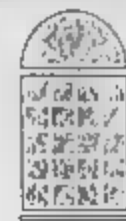
Ristorante Pizzeria

O' S M
O L O
E

Forno a legna
Specialità pesce

Tutte le domeniche sera piano bar nel dehors

Web: www.independenza.it - Canelli - Tel. 0141.82.33.01



Baldi

Agenzia Immobiliare

Vendesi in Canelli alloggio centralissimo risistemato. Soggiorno ampia cucina camera bagno lavanderia dispenza 3 ampi balconi.
L. 178.000.000.

Vendesi in Canelli alloggio in ordine, sala cucina 2 camere bagno ripostiglio.
L. 130.000.000.

Vendesi in Canelli alloggio ingresso soggiorno cucinotto bagno ripostiglio 2 balconi.
L. 85.000.000.

Vendesi in Canelli alloggio centrale da risistemare. Ingresso cucina camera bagno.
L. 80.000.000 tratt.

In Canelli casa libera su tre lati ristrutturata. Sala cucina camera doppi servizi tavernetta cantina garage giardino.
L. 280.000.000.

Canelli rustico in collina da ristrutturare. Ampie metrature 80 mq. capannone. 3.000 mq di terreno. Vista Panoramica.
L. 135.000.000.

P. 1111 - CANELLI - Tel. 0141.82.30.26 - Abit. 0141.

XFile Informatica
di Dogliotti Roberto e Raita Vittorio

Attrezzature per ufficio
Personal computer e stampanti
Manualistica e servizi stampa
Trasferimento dati

Via Torino 624/7 - Canelli (AT) Tel. 0141.822083 • Fax 0141.822407
email: xfile@inwind.it • xfile@libero.it

Gli scontrini
in euro
Il fate subito.
Il registratore
di cassa lo
pagate dopo.



Per acquistare un nuovo registratore di cassa Olivetti, con minimo anticipo. Il resto, in comode rate a tasso zero.



Nuova Tecnicanelli
di Cagno Franco & c - Viale Italia, 79 - Canelli - Tel 0141 823288

Ristorante
"Il Castello"

Ampia terrazza
con servizio bar

Menù vegetariani e classici
a partire da L. 40.000

È gradita la prenotazione

Via Castello, 1 - 14033 CASTELL'ALFERO (AT) Tel. 0141/20.41.15

Calcio: parla il tecnico che ha guidato i galletti per 3 stagioni. Destinazione Chatillon o Valenzana

Delladonna-Asti, divorzio «forzato»

L'allenatore: «Mi dispiace lasciare a metà dell'opera»

ASTI

Quarta puntata sulla crisi dell'Asti. Stavolta la parola passa al tecnico che nelle ultime tre stagioni ha allenato i galletti: Franco Delladonna. Un quarto e due secondi posti in campionato, due sconfitte negli spareggi per salire in serie D il bilancio. Il destino sembra ormai lontano da Asti: Valenzana o Chatillon le sue future destinazioni.

L'Asti e Delladonna: rapporto concluso?

Purtroppo sì. Dopo la delusione degli spareggi, credo che la società abbia deciso di percorrere altre strade. «Mi dispiace lasciare un lavoro che considero concluso a metà. Volevo arrivare molto in alto con l'Asti».

Qual è il suo bilancio di queste tre stagioni? Direi buono, anche l'ottimo l'abbiamo sfiorato diverse volte. Mi rimane l'amaro in bocca per aver portato l'Asti in D.

Lo sa che lei è l'allenatore che ha resistito di più alla guida dell'Asti? Vent'anni a questa parte?

Non lo considero un bel primato perché avrei voluto aprire un discorso di qualche lustro la compagine bian-

Asti è una piazza difficile? Io mi sono trovato benissimo. Ho avuto un ottimo rapporto con i dirigenti, la stampa, la città. E' difficile fare calcio perché c'è un po' di torpore. Asti però ti lascia lavorare e a suo modo ti segue anche.

Pregi e difetti dell'attuale dirigenza.

E' gente molto corretta, ma. Purtroppo, in determinate situazioni bisognerebbe essere più spregiudicati: questo è il suo limite.

I contrasti, su ci sono stati, che cosa hanno segnato?

Momenti di tensione ci sono stati come capita anche nelle migliori famiglie. Megari per qualche pranzo trasporta-



Franco Delladonna lascia la panchina dell'Asti dopo tre stagioni. Un quarto e due secondi posti il bilancio del tecnico, che ha fatto le ultime due promozioni consecutive agli spareggi. «Mi dispiace lasciare un lavoro che considero concluso a metà. Volevo arrivare molto in alto con l'Asti».

negato alla squadra.

Il è fatta un'idea perché Asti sia l'unica città capoluogo di provincia del Piemonte delle poche in Italia a non avere una squadra almeno in serie D?

E' dei motivi della mia amarezza, una scommessa che me che non è riuscito a vincere. Non ho una risposta: solo che Asti merita un'Eccellenza, ha bisogno di altri spazi, di giocare su campi più importanti.

Se lei fosse il presidente dell'Asti cosa farebbe per coinvolgere maggiormente la città?

Cercerei di far capire che bisogna che qualche imprenditore metta mano al portafoglio. Ci sono personaggi importanti che seguono in maniera distante le vicissitudini della squadra. Tenterei di coinvolgere maggiormente le istituzioni, le aziende locali e le stesse scuole.

consiglio spassionato per il suo successore.

Di lavorare tranquillo: di portare a termine quest'impegno senza smobilitare un gruppo molto valido. Potete star certi che d'ora in poi il primo risultato che chiederò sarà quello dell'Asti.

Ma all'Asti si respira aria di smobilitazione.

Sono convinto che alla fine prevarrà la voglia di fare bene

della società. Capisco il momento di scoramento, ma bisogna stringere i denti e arrivare a schierare una formazione competitiva. Anche per sprecare quello che di buono abbiamo costruito insieme negli ultimi tre anni.

A Praia il derby femminile del calcio dal Lunigotano la festa del rugby

ASTI

Praia, piccola capitale del calcio. Oggi e domani il campo di via Monti ospita due quadrangolari e un'esibizione di calcio femminile. La competizione proseguirà domani alle 16 con la partita tra le squadre femminili di Praia e San Pietro. Seguiranno le finali del «Renzia» e dello «Stabile». L'ultimo incontro si svolgerà alle 21,30.

Rugby. Il campo del Lunigotano ospita oggi la Festa del rugby. L'inizio è per le 17,30 con una partita tra le formazioni giovanili dell'Asti rugby. Alle 19 si disputerà invece una sfida tra la vecchia generazione del rugby astigiano (rappresentata da Carafa e Spolon) contro la nuova (capitanata da Binello e Galvagno).

I galletti farzi di Trotter

Sozio è capocannoniere con 4 gol E il Torino ha conquistato il trofeo

Filippo Largani

CANELLI

Pubblico delle grandi occasioni (oltre 300 persone, tra appassionati e accompagnatori delle squadre impegnate sul campo), allo stadio comunale «Piero Sardi» per la finalissima, Toro-Juve, nell'ambito della trentesima edizione del torneo notturno di calcio giovanile (categoria Giovanissimi) «Bruno Trotter».

I granate hanno vinto superando 1-0 i bianconeri. Il Toro è andato in vantaggio al 3' del primo tempo con un gol di Francesco Ruotolo. La Juventus ha cercato il pareggio senza

tuttavia riuscire a trovare varchi nella difesa avversaria.

Nell'albo d'oro del Trotter il Torino è in largo vantaggio rispetto alla Juve, i granate hanno vinto il torneo caneliese 9 volte, i bianconeri 4, anche se, da precisare, non sempre le due squadre hanno partecipato insieme al torneo.

Per quanto riguarda le astigiane, ottimo risultato dell'Asti (allenatore Giovanni Gamba) che, nelle finali ha battuto il Casale ai rigori qualificandosi al terzo posto assoluto.

A fine torneo le premiazioni. Riconoscimenti sono andati ai giocatori Stefano Sozio dell'Asti (capocannoniere con 4 gol); Marco Viola del Casale (miglior portiere); e al granata Davide Bottoni (miglior giocatore).

Il trofeo è stato consegnato alla squadra del Torino da Anita e Roberto Trotter.

Aldo Prazzo, presidente della Virtus Canelli, società calcistica organizzatrice del torneo (un centinaio di ragazzi iscritti, squadre nei campionati Giovanissimi, Esordienti e Pulcini), traccia un bilancio positivo del «Trotter» del trentennale, «molto pubblico sugli spalti e molti complimenti alla nostra organizzazione sono i due aspetti che hanno premiato il nostro sforzo per l'allestimento del torneo». Prazzo, al quale recentemente il Coni ha assegnato il riconoscimento della «stella di bronzo» per meriti sportivi, annuncia la volontà della società caneliese di potenziare l'attività in favore del calcio giovanile. «Dopo la vacanza estiva riprenderemo gli allenamenti per le squadre impegnate nei campionati e apriremo la scuola di calcio riservata ai bambini dai 5 agli 8 anni».

Al palazzetto il saggio di fine stagione

Pattini in allegria con l'Asti Skating

ASTI

Si intitola «Pattinando in allegria» ed è il saggio di fine stagione che l'Asti Skating organizza stasera, al palazzetto di via Gerbi.

A partire dalle 21 si esibiranno una cinquantina di pattinatori, nove dei quali comporranno la squadra agonistica. A guidarli l'allenatrice e presidente dell'Asti Skating Lidia Nargi, che si avvarrà della collaborazione di Federica Pontiroli.

La società, che proprio in questi giorni festeggia i suoi 21 anni di attività, ha provveduto a invitare per l'occasione alcuni campioni regionali 2000: Noemi Mattina ed Elisa Piana della Pgs Nicosse; Cristina Maffei (Skating Vercelli); Stefano Pecoraro e Laura Scuccimarra (Pattinatori Torino).

I riflettori puntati in particolare sugli atleti dell'Asti Skating di valore internazionale: la coppia Sebastiano Pastorini-Cristina Maffei, cam-

pioni d'Europa nel '99 e i fratelli Daniele e Fabrizio Cavallo.

Il programma della serata prevede quindici esibizioni (individuali, coppia e di gruppo). Ad aprire la manifestazione sarà la presentazione ufficiale di tutti i tessi ai pattinatori, divisi in categorie: principianti, pre-agonisti e agonisti.

Sarà in pista anche l'ultimissima leva della compagine astigiana: Elisa Allara, Stefania Cimino, Arianna Inquartana e Tommaso Nargi. Al termine si terrà la premiazione dei partecipanti alla festa del pattinaggio.

«Questo saggio coincide con i miei 20 di attività istruttrice», dice la Nargi. Solitamente questo saggio si svolgeva a dicembre: per ragioni logistiche l'ho spostato a giugno. Al centro dello spettacolo saranno i pattinatori e le loro esibizioni».

L'ingresso al palazzetto è libero. (s.a.)

Al Politeama due giorni di esibizioni degli studenti della palestra Fox Trot

ASTI

Sarà spettacolo da «Le mille e una notte». Questo il titolo che la palestra Fox Trot ha dato al suo saggio che si svolgerà al teatro Politeama lunedì e martedì alle 21,15.

Più di duecento ballerini dai 4 ai 40 anni «faranno vivere» assicurano gli organizzatori - momenti magici di assoluto divertimento.

In questo scenario «da favola» si cimenteranno i gruppi di aerobica step, funky, body pump, spinning, jazzercise e i bravissimi bambini che praticano funky junior e jazzercise junior.

I biglietti sono in vendita nella sede della palestra di Petrarca (apertura alle

9).

I titolari della palestra Claudia Bigliardi, Rossella Barbera e Sergio Valenzano si affiancheranno alle istruttrici Ida Solimeno, Giorgia Mazzetto, Enrica Andreone, Brunella Rizzon, Katia Boncaldo, Gloria Ghia, Daniela Bubbello e Sara Pozzi e agli istruttori Daniele Cantamessa, Marco D'Avenia, Gian Guido Campana, Marcello Crispoltoni. E' prevista la partecipazione straordinaria di Fabrizio Rizzolo.

All'ingresso del Politeama sarà presente anche l'associazione «Emergency», che raccoglie fondi per sostenere campagne contro le mine anti-uomo disseminate nel mondo. (s.a.)

HOCKEY SU ROTA



Gli Allievi della Moncalvese primi in Piemonte

Nuovo trionfo dell'hockey moncalvese. Gli allievi della formazione aleramica (nella foto) hanno infatti vinto il girone piemontese campionato, qualificandosi alle finali nazionali in programma il 30 giugno, il 1° e 7 luglio a Cernusco sul Naviglio (Milano).

Nello fine settimana, invece, la squadra di serie aveva iniziato con un successo i

play off per la A2, battendo 2-0 il riva Garda, nell'andata dei quarti di finale, mettendola a segno ipotetica per il passaggio turno.

I gol sono di Bernardi e Rampone. Domani il ritorno sul campo trentino di Mori.

Ottimisti dirigenti e giocatori aleramici: «Un risultato che ci fa ben sperare per il futuro».

Giovanni Capponi

Exploit della coppia Losano-Dante Amerio (Tubosider) che vincendo quattro partite si è qualificata per la finale della 6ª giornata della Coppa Italia ad Aosta. In semifinale la coppia astigiana ha eliminato Trucco e Graziano dell'Auxilium Saluzzo e si accingeva ad affrontare Sturla-Ballabene, vincitori nell'ultimo mese di ben tre prove della competizione. Un dolore ad una gamba bloccava Dante Amerio, che non soltanto non riusciva più a bocciare, ma faticava anche ad andare a punto. Così la partita decisiva, cominciata male per Losano e Dante Amerio arrivava presto a conclusione con il punteggio di 13-0 a favore dei due liguri. I quattro punti guadagnati ad Aosta consentono tuttavia alla Tubosider di piazzarsi al 5º posto, alle spalle dell'Ucci Pianezza (irraggiungibile), del Brb, del Ferrero Caudera, e dell'Auxilium che procede di un punto gli astigiani. I posti a

disposizione sono sei, quindi ci sono buone probabilità che la Tubosider, nel prossimo fine settimana a Balangero mantenga o migliori la posizione.

Niente da fare invece per il Df di Squassino e Penna, ormai tagliato fuori. Di un'altra prova sfortunata è stato protagonista Walter Bonino, lo specialista della Tubosider nel tiro progressivo. Arrivato a Maddalena (Trieste) appena in tempo utile per scendere in gara dopo il lungo viaggio affrontato in mattinata, Bonino è rimasto handicappato nella prima prova nella quale è riuscito a classificarsi soltanto all'ottavo posto con un «passabile» 30 bersagli su 47 bocce urate. In questa prima parte della gara si è distinto in modo particolare Audisio dell'Auxilium che ha fatto registrare un eccellente 45 su 48, lasciandosi dietro Franch (37/49), Panero (37/48), Bagnasco, Alleanzini, Menegon e Bruzzone. Nella seconda prova Bonino aveva modo di cogliere

infatti il primo posto con un buon regolare 41/47 mentre Audisio si fermava a 35/47. Franch non andava oltre a 35/48, Menegon lo eguagliava con 36/45 e Panero finiva 5- con poco meno (35/44). Così Bonino poteva in parte rimediare alla brutta partenza e salire al 4º posto della graduatoria con 71/94, alle spalle di Audisio 64/95, Franch 73/97 e Panero 72/89, maltempando il primo posto classifica generale dopo il primo tre prove: Bonino 228 punti a pari merito con Audisio, mentre al terzo posto figura Panero con 225 punti.

La 4ª prova del Master si disputerà a Stazzano (Alessandria) il 23 luglio, la 5ª a Massa Carrara il 28 agosto e ultima a Ischia il 17 settembre. Walter Bonino ha quindi buone probabilità di cogliere questo importante successo che gli è stato negato l'anno scorso a causa della concorrenza del fiulano Marco Ziraldo, impossibilitato a partecipare per problemi di

**FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI**

BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 1998 - 31/7/99

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, il 11/7/1999, in merito al quale il Ministero del Tesoro ha espresso parere di conformità con nota n. 511276 del 11 gennaio 2000, ha approvato il bilancio per l'esercizio 1998.

Attività	Passività	Patrimonio	Avanzo di gestione
265.936.209.077	30.127.504.289	235.021.127.888	99/99

Il risultato trova conferma nel conto economico così sintetizzato:

Rendite	Spese	Avanzo di gestione esercizio
785.836.694	14.978.259.794	767.576.900

Il Consiglio di Amministrazione, in sede di approvazione di bilancio, ha deliberato di destinare l'avanzo di gestione al «Fondo Grandi Opere per la Collettività» e parte di esso al «Fondo settore Arte e Cultura», Education in genere» per i contributi assegnati non erogati per le attività culturali del Comune di Asti, rispettivamente di L. 1.000.000 per la mostra «Lo sguardo e il gesto» e di L. 100.000.000 per «Astispetro».

Nell'ambito delle attività istituzionali, la Fondazione ha deliberato nell'esercizio appena concluso 389 interventi per complessivi L. 6.074.686.210 che, al netto dell'accantonamento obbligatorio al Fondo di riserva, ammontano a complessivi L. 6.172.202.011.

1 Intervento L. 868.428.000

Nell'anno 1998, di concerto con la Cassa di Asti della Lega, la Lotta contro i Tumori, è stato messo a concorso per il settimo consecutivo il «Premio per la Ricerca» finalizzato alla lotta contro i tumori, intitolato al Comune di Asti. Si è inoltre svolto il quarto colloquio scientifico sulla fusione fredda.

ARTE L. 868.428.000

L'impegno maggiore nel settore è rappresentato dall'acquisto di 11 dipinti di cui 6 di Oriola Caccia, 1 di G. Caccia e 4 di Scuola Piemontese della prima metà del secolo XVII.

La riqualificazione e il restauro di edifici storici hanno visto lo stanziamento di finanziamenti importanti per quanto riguarda l'Istituto della Consolata, attribuito a Alton e Chiesa di S. Anna, compresa in quella parte del Complesso delle Caserme, destinata a sede dell'Archivio di Stato del territorio della Provincia, con il suo «dittuso» dalle numerose sale, il stato oggetto maggior parte degli interventi mirati alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale.

BANCA L. 1.592.800.000

In questo settore, i contributi più rilevanti sono destinati alle strutture ospedaliere: a quelle esistenti per l'ammodernamento e l'apparecchiatura e a quelle da costruire o creare strutture per anziani non autosufficienti. Sono state finanziate inoltre attività di prevenzione: l'AVIS con il determinante contributo della Fondazione ha acquistato una casa di cura per anziani.

CULTURA, RICERCA ED EDUCATION IN L. 2.335.334.011

In 186 interventi per complessivi L. 2.335.334.011.

Il proseguimento dell'impegno della Fondazione nel campo universitario, mediante la partecipazione all'Asis e mediante la gestione della sede decentrata in Asti della Facoltà di Economia e Commercio e nel campo dell'istruzione secondaria, con la consegna delle borse di studio ai diplomati con 100/100 e della borsa di studio intitolata alla memoria del Prof. Ravertino.

Nell'ambito di favore la maturazione di una più attenta cultura ecologica, l'omonimo premio è stato assegnato al Comune di Asti. La Fondazione ha quindi stanziato contributi per importanti iniziative culturali, tra le quali «Astispetro» e la mostra «Lo sguardo e il gesto».

BENEFICENZA E PUBBLICA UTILITÀ L. 811.640.000

In questo ambito una particolare attenzione è stata riservata alle case di riposo, con lo stanziamento di contributi volti a finanziare soprattutto i progetti atti ad adeguare o creare strutture per anziani non autosufficienti. Particolare è stata riservata, come di consueto, alle fasce più deboli della popolazione, con numerosi interventi rivolti soprattutto agli enti ed alle associazioni che istituzionalmente si occupano di volontariato e si fanno carico delle relative problematiche.

Lo sport giovanile, importante settore educativo, ha trovato da questa Fondazione risposte alle proprie istanze.

FONDO SPECIALE PER IL VOLONTARIATO L. 457.484.208

L'accantonamento effettuato nell'esercizio al fondo per il Volontariato è stato pari a L. 457.484.208 che, sommato ai precedenti accantonamenti, ha elevato a L. 2.491.461.508 la consistenza complessiva del fondo stesso.

Il PRESIDENTE sig. Giancarlo Meschino

Coccolati dentro.



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce la corretta funzionalità dei reni e una buona digestione, aiutando tutto il tuo organismo a stare meglio. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola dentro.

Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.



CENTRO ASSISTENZA

FIAT



Logica



Alfa Romeo

AFFIDA LA TUA AUTO A MANI SICURE!!

LE NOSTRE ATTREZZATURE

Stazione diagnostica
computerizzata
EXAMINER 2000

Stazione diagnosi
impianti di ricarica

Stazione ecologica
ECOCLEANER per
diagnosi impianti
aria condizionata

Banco elettronico
prova freni per
revisioni
ministeriali veicoli

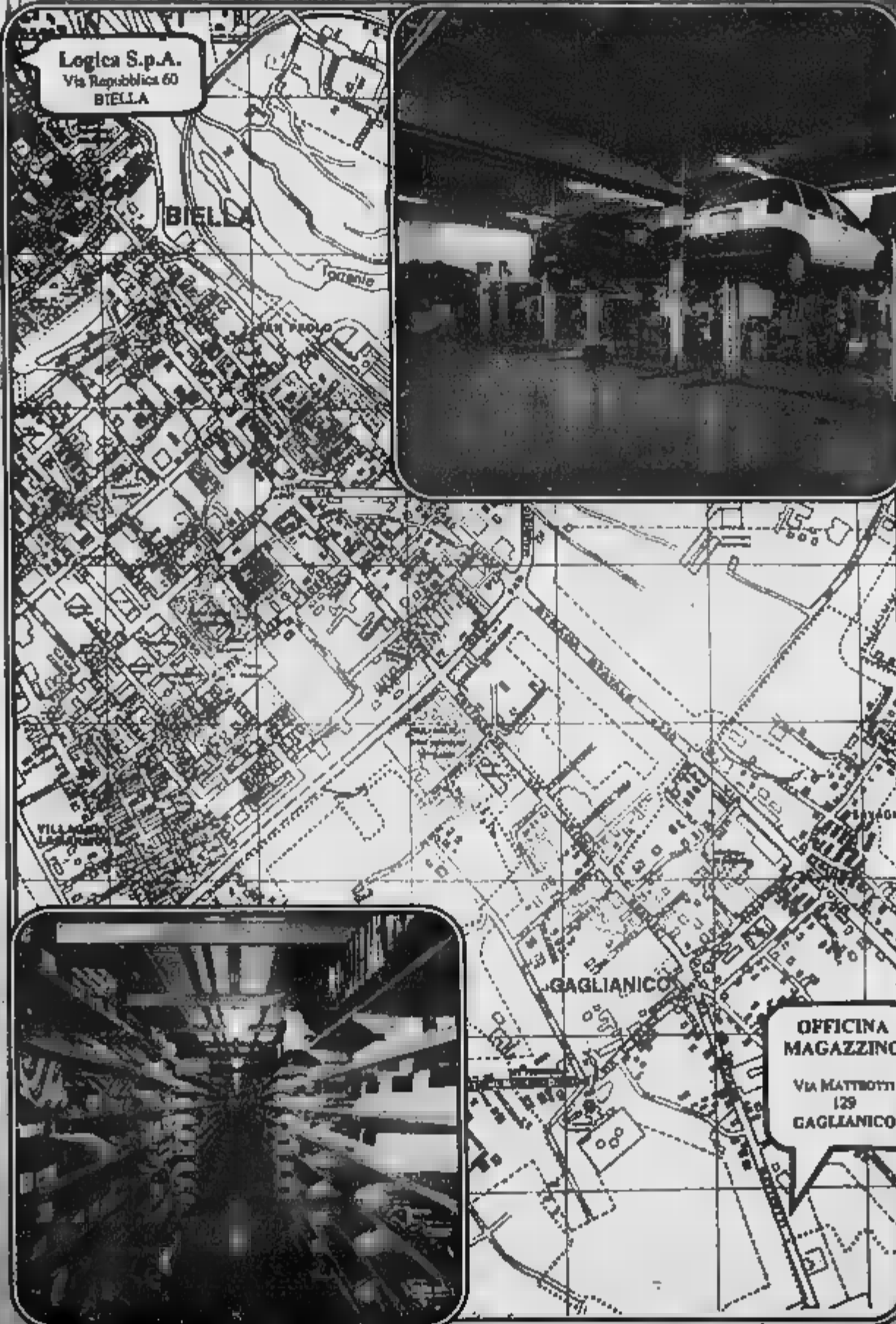
Simulatore per
controllo efficienza
ammortizzatori
su veicoli

Stazione idraulica per
controllo assali e
sospensioni

Fonometro per
rilevamento
inquinamento acustico

Analizzatore
elettronico gas di
scarico e rilascio
bollino blu

Logica S.p.A.
Via Repubblica 60
BIELLA



OFFICINA
MAGAZZINO
VIA MATTEOTTI
129
GAGLIANICO

I NOSTRI SERVIZI

**Centro
abilitato
revisioni
periodiche
ministeriali
autoveicoli**

Vetture di cortesia
GRATuite

Servizio Quick-Service
senza prenotazioni

Servizio
Carrozzeria

Centro
Ricambi
Originali

Scudo depannage
Targa/Service

GAGLIANICO (BI) - VIA MATTEOTTI, 129 - TEL. 015.25.41.111



R o t t a m a t e e r i p a r t i t e.



RENAULT Clio

Renault Clio RN 1.2 60CV
L. 15.450.000*

con servosterzo, doppio airbag,
dispositivo antiavviamento
e pack elettrico.

OPPURE FINANZIAMENTI FINO
A 36 MESI SENZA INTERESSI.**

*Euro 7.979,25. Offerta valida solo per chi ha un'auto da rottamare fino al 15/07/00 per
vetture presenti nei nostri punti vendita. IPT, esclusa. Non cumulabile con altre in corso.
**Esempio di finanziamento: Clio RN 1.2 a L. 17.950.000; importo finanziato
L. 14.000.000; 36 rate L. 388.800; TAN 0% - TAEG 1,16%. Spese dossier L. 250.000;
imposta bollo L. 20.000. Offerta valida fino al 15/07/2000. Salvo approvazione FinRenault.

È un'iniziativa dell'organizzazione di vendita Renault del Piemonte, Valle d'Aosta ■ di:

NUOVA CAB Via Per Pollone, 3 - Biella - Tel. 0152593861

Tuffati nell'estate Omnitel

Fino al 30/6/2000
le **Carte Omnitel Ricaricabili**
costano la metà.

Solo 50.000 lire
invece di 100.000 lire.

Sempre con 50.000 lire*
■ traffico incluso.

* Iva inclusa Ex Art. 74 D.P.R. 633/72

www.omnitel.it

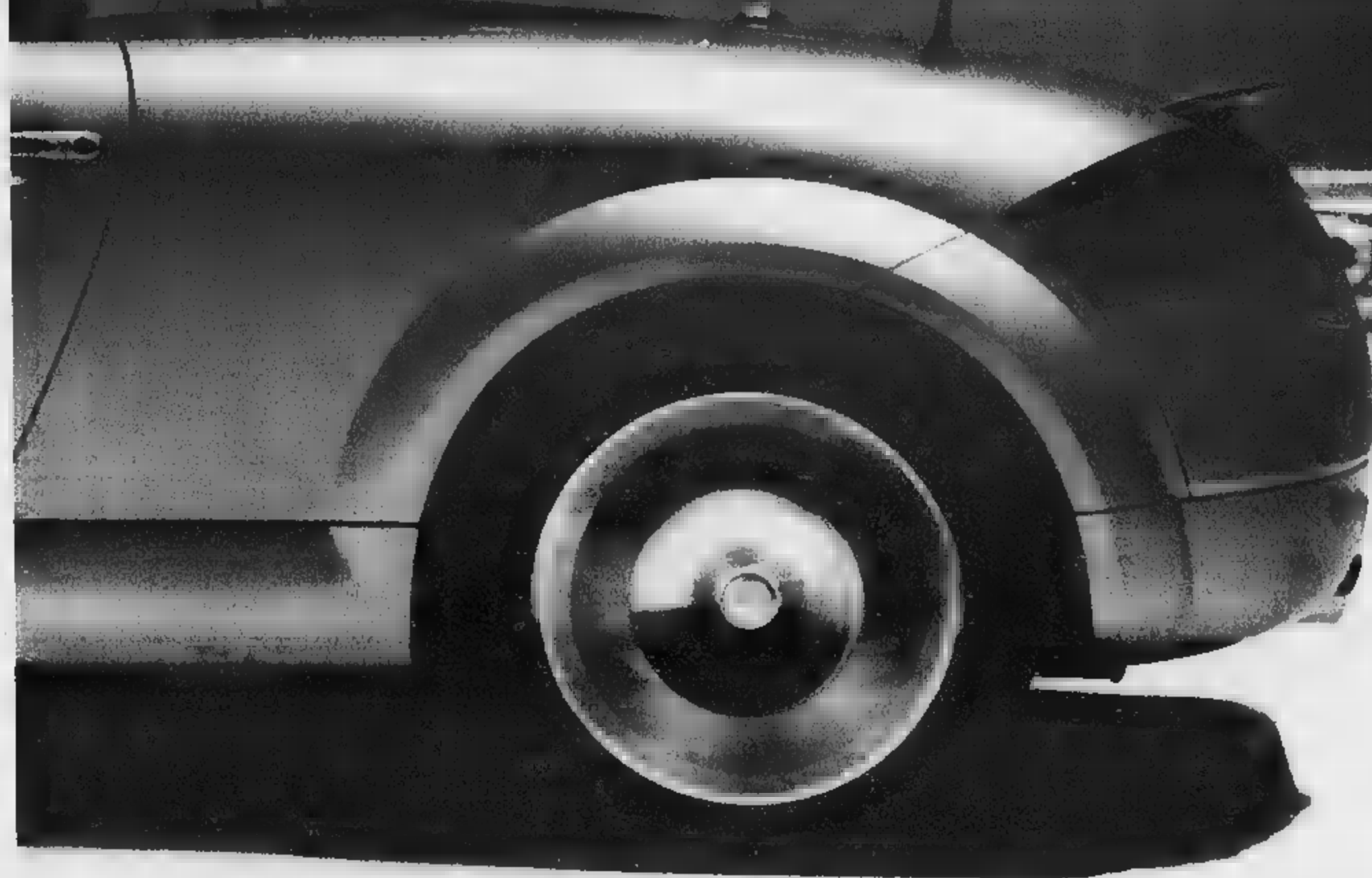
omnitel

Precedi in ogni
di cambiare il

Presso tutti i negozi Spazio Omnitel e i Rivenditori Autorizzati Omnitel

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente ■ Internet: www.audi-italia.com

La vita media aumenta di anno in anno.
Un motivo in più per non accontentarsi
di una vita media.



Audi TT Roadster.

Audi 
All'avanguardia della tecnica

Venite a vederla da:

ABI car

Gaglianico - Via Cavour 50 (St. Trossi) - Tel. 015.2544041

Vacanze prepagate da Vipiana Euronics



Facile Omnitel dual band SAMSUNG ED 00

Batteria: NiMH 650 mAh
Autonomia: 95h stand by / 3h conversazione
Peso: gr.88
Chiamata a vibrazione
modem integrato
Colori: blu e silver

499.000

OmniTel
2000
la nuova tecnologia che ti permette
di esplorare il portale multiaccesso
Omnitel 2000 direttamente dal tuo telefono
cellulare e l'uso
del computer.

Facile Omnitel dual band NOKIA 7110

Batteria: litio da 1100 mAh
Autonomia: 55/260h stand by /
2-4h conversazione
Peso: gr.141

790.000



OmniTel
2000
Entra nel mondo
WAP
la nuova tecnologia che ti permette
di esplorare il portale multiaccesso
Omnitel 2000 direttamente dal tuo telefono
cellulare e l'uso
del computer.

NOKIA 5110

Batteria: NiMH 900 mAh
Autonomia: 270h stand by / 5h conversazione
Peso: gr.170
Cover xpress-on intercambiabile
di diversi colori

249.000



Dual Band SAMSUNG SGH A100

Due batterie in dotazione al Litio
Autonomia: 40-70h stand by / 2-4h conversazione
Interfaccia integrata
Auricolare / Vibracall

Novità



Dual Band PHILIPS GENIE

Batteria: standard: 130h stand by / 2h conversazione / caricabatterie rapido, clip da cintura/
vibrazione / voice dial / Colori blu, silver e menta

359.000

2 carte
ricaricabili
in 30 min
di telefono
telefonico



Offerte valide fino ad esaurimento scorte

VIPIANA

www.vipiana.it

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

ALESSANDRIA
Via Marengo 64
0131.442791

BIELLA
Corso Europa 7c
015.8409155

CASALE M.TO
Via C. d'Olivola 6
0142.79015

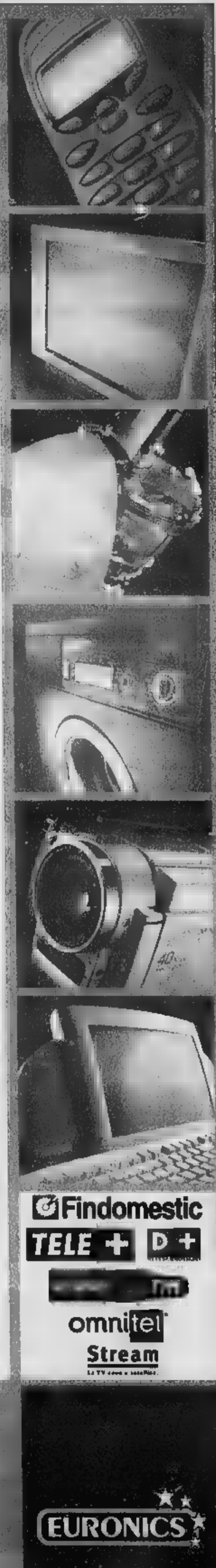
CUNEO
Corso Francia 75
0171.344720

NOVARA
Via Grifetti 70
0321.393234

TORINO
C.so R. Margherita 270
011.4379186

VERCELLI
Via G. Ferraris 54
0161.255255

VILLANOVA M.TO
Monferrato Shopping Center
0142.483900



QUESTE LE PROFESSIONI PIÙ A RISCHIO



I MEDICI
La sindrome di burn-out colpisce soprattutto medici e infermieri che ogni giorno devono fare i conti con la sofferenza dei pazienti, soprattutto in pronto soccorso e in rianimazione.



I GIUDICI
Colpevole o innocente? La sindrome colpisce anche i magistrati che in aula devono condannare o meno una persona. Anche nelle loro mani c'è il destino di una vita.



I SACERDOTI
Il peso della sofferenza altrui, per i sacerdoti, è doppio: il segreto del confessionale non permette infatti ai preti di condividere con altri i drammi che ascoltano ogni giorno dai fedeli.

Il male oscuro che spegne l'anima

Allarme in ospedale per la sindrome di burn-out

Marco Accossato

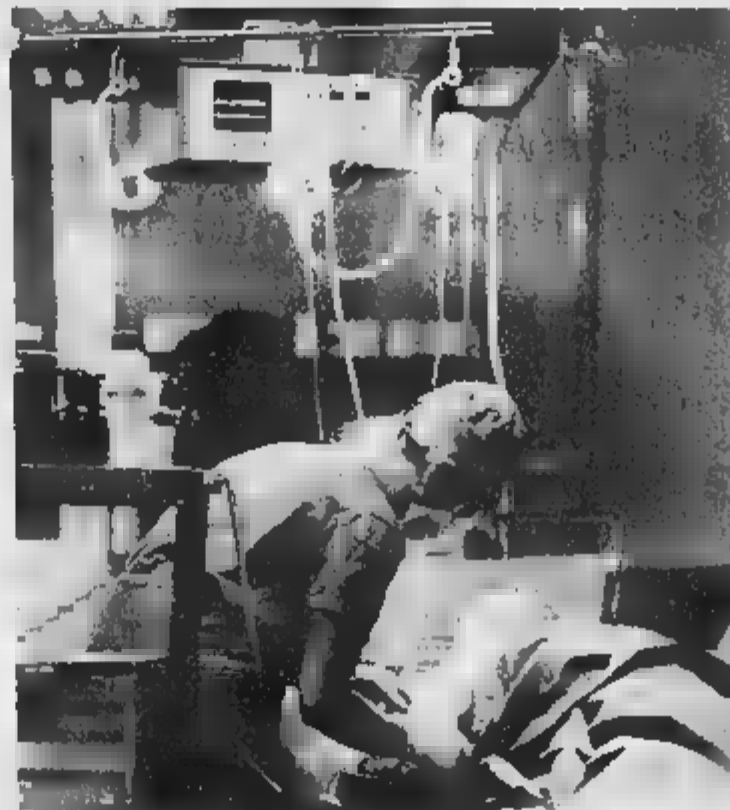
Si chiama «sindrome del burn-out», come il termine utilizzato dagli astronomi per definire quella che d'improvviso si spegne. Colpisce chi lavora a contatto con i drammi delle persone: magistrati, sacerdoti, poliziotti, ma soprattutto medici e infermieri. Inizia con un esaurimento, può finire nell'alcolismo, nell'uso di stupefacenti, nel suicidio. Uomini e donne consumati dalle loro emozioni d'improvviso non sopportano più l'attività che amavano e alla quale hanno dato forza e sacrificio: si chiudono in se stesse, rifiutano il contatto con le altre persone, finché crollano e abbandonano tutto.

E' allarme burn-out, negli ospedali italiani. Non se n'era mai parlato prima nel nostro Paese, ma grazie al centro di formazione Albert Schweizer, emerso anche a Torino, una piaga fatta di sofferenza. «Altrimenti», spiega la dottoressa Paola Mora, allergologa al Regina Margherita e membro del centro Schweizer, «non si spiegherebbe perché alle Molinette, ad esempio, un quarto dei duemila infermieri sono sistematicamente in mutua. O perché in testa alla classifica dei suicidi ci sono gli anestesisti». Persone che sopportano ogni giorno le angosce altrui, a un certo punto le loro carriere esplodono. In Inghilterra, in Francia, negli Usa, il burn-out è un

SINTOMI DEL BURN-OUT

- Resistenza ad andare al lavoro ogni giorno (fino all'assenteismo).
- Sensazione di fallimento, rabbia, risentimento.
- Indifferenza e perdita di sentimenti positivi verso i pazienti (pazienti, alunni...).
- Tendenza a guardare spesso l'orologio.
- Notevole affaticamento dopo il lavoro.
- Incapacità a concentrarsi, incapacità di immobilismo, cinismo.
- Insomnia.
- Frequenti raffreddori o influenze.
- Frequenti mal di testa e disturbi gastrointestinali.
- Conflitti coniugali e familiari.

La sindrome colpisce chi lavora a contatto con i drammi delle persone. Si inizia con un esaurimento e si può finire nell'alcolismo, nella droga, nel suicidio. Consumati dalle proprie emozioni chi si chiude in se stesso, rifiutando il contatto con gli altri.



rianimazioni, delle terapie intensive e dei reparti oncologici e di lungodegenza. «E' come un carafone che viene riempito, e fino all'orlo, finché non sopporta neppure più una goccia e trabocca». In Italia s'inizia soltanto adesso a calcolare la proporzione del fenomeno. Ma al centro Schweizer ricordano storie di chirurghi che hanno iniziato a bere o a far uso di stupefacenti. Di magistrati in crisi

di fronte a una sentenza, di infermieri che chiedono di non mettere più piede in pronto soccorso o di non lavorare più in oncologia infantile. «I segnali d'allarme sono numerosi e variano a seconda della persona. Nei casi più gravi, se non si cade nell'alcolismo o nella droga, l'unica soluzione per sfuggire a questo peso che non si sopporta più è il suicidio. Il duro prezzo per aver aiutato gli altri».

LA CONFESSIONE: INSONNIA, INCUBI NOTTURNI, DEPRESSIONE

«Il mio buio al Pronto soccorso»

La dottoressa: ho dovuto cambiare specialità

intervista

UNA sera arrivò in pronto soccorso una madre con in braccio il figlio di 8 anni. Il bimbo era pallidissimo, respirava a fatica. Quella era la mia ennesima notte di guardia. Il mio primo pensiero fu: «Speriamo che muoia in fretta, così vado a riposare un po'».

Silvia è medico in un ospedale torinese. Ha 46 anni, sette passati a fronteggiare emergenze. Mai un giorno di mutua. Una notte su tre di turno, due domeniche su quattro in prima linea. Quella sera, quando si augurò la morte del bimbo di 8 mesi, capì che le stava accadendo qualcosa di grave. «Naturalmente», racconta, «mi sono subito detto: «Che fai? Che pensi che i bambini per la mente? Salva questo bimbo!». Io salvai. Ma da allora non è più la stessa. La sindrome di burn-out mi ha consumata».

Dottoressa, che è successo dopo quell'episodio? «Che ho cambiato specialità. Sono sempre nel pedesimo ospedale, ma più a contatto con i drammi dei malati. Mi occupo di un ambulatorio dove le visite sono programmate e i casi non sono più gravi. Quella mi sono resa conto di aver toccato il limite, all'estremo delle forze, che non sarei più riuscita ad andare avanti».

E oggi, sapendo di essere vittima della sindrome di burn-out, sarebbe in grado di controllarsi? Tornerebbe in pronto soccorso? «Guardi, se domani il direttore dell'ospedale mi dicesse: «Siamo a corto di personale, c'è una sostituzione da fare in pronto soccorso, devi andare tu!», mi licenzierei piuttosto che tornare là».

IN BREVE PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Accordo-pilota a Novara per i dipendenti comunali

NOVARA. Accordo-pilota per i mille e cento dipendenti del Comune di Novara. E' stato siglato ieri mattina alla presenza del sindaco Gianni Correnti, dell'assessore al personale Paolo Bensi e dei rappresentanti delle associazioni sindacali. Il nuovo accordo prevede una serie di parametri precisi che consentiranno «fare carriera» ed avere aumenti di stipendio. I dipendenti in base al merito effettivo: per adesso saranno 187 i dipendenti comunali che potranno usufruire dei primi incrementi in busta paga. Per tutte queste novità i corsi di aggiornamento dei dipendenti, il finanziamento ai progetti e le migliori di stipendio, il Comune ha stanziato un fondo di oltre cinque miliardi di lire.

Conoscere i cetacei Parte II «Whale Watch»

GENOVA. Conoscere le specie cetacee dei nostri mari, per riconoscerle e fotografarle: con queste finalità parte oggi a Genova il programma Whale Watch 2000, organizzato dal Wwf in collaborazione con la Cooperativa Battellieri. L'iniziativa prevede incontri ravvicinati bisettimanali con stornelli, globice, delfini, tursiopi, grampi, capodogli, zifi e baleenottere così da censirli e identificarli.

Ritrovata Lady la mascotte dei CC

ALESSANDRIA. Mercoledì notte, dopo lo spettacolo pirotecnico per il bicentenario della battaglia di Marengo, era scomparsa Lady, la cagnolina mascotte del reggimento carabinieri a cavallo e presente a ogni impegno ufficiale. La bestiola non gode di buona salute e ciò aveva fatto temere il peggio. Poi è arrivata la segnalazione del suo ritrovamento.



«Visite d'autore» al castello di Racconigi

RACCONIGI. Stasera, dalle 20 alle 23 nell'ambito degli appuntamenti «Arte sotto le stelle», il prof. Cesare Bertana della Soprintendenza ai Beni Architettonici e Ambientali del Piemonte, il generale Guido Amoretti del Museo Pietro Micca di Torino, il dottor Armando Gambera dello «Slow food», Elio Ragazzoni dell'Onaf e l'ingegnere Giorgio Marinello dell'associazione «Percorsi» di Torino presenteranno «Visite d'autore», all'interno delle sale del castello (foto). Questa sera sarà anche possibile visitare il Piano nobilito accompagnato da suoni e musiche. Questa sera all'arpa mi esibirà Silvia Bonino del Conservatorio Verdi di Torino. Il biglietto d'ingresso costa 8 mila. La cassa chiude alle 21.30.

A Sordevolo si recita la Passione di Cristo

BIELLA. E' tutto pronto a Sordevolo, nel Biellese per la «prima» della Passione di Cristo, stasera alle 21. Da diverse settimane ormai non c'è più un posto libero sulle rinnovate tribune, 2400 posti a sedere, nell'anfiteatro naturale dove sono stati ricostruiti i luoghi-simbolo della Passione: dall'Orto degli ulivi alla reggia di Erode, dal Cenacolo al Calvario. Sulla scena il paese.

Chiesta scarcerazione presidente Borelli

ORE DECISE per l'ex presidente dell'olificio Borelli di Pontedassio, arrestato lunedì scorso con l'accusa di bancarotta fraudolenta, dopo una latitanza di mesi. Ieri i suoi difensori hanno presentato al gip un'istanza di scarcerazione che sarà esaminata nelle prossime ore. Il frattempo l'imprenditore imperiese resta in carcere. Sarà nuovamente interrogato nei prossimi giorni dal gip.

Francese Domani il referendum

AOSTA. Domani si vota in Valle d'Aosta. I valdostani alle urne per il referendum sull'esame di Maturità che prevede la quarta prova scritta in lingua francese. La norma deriva da una legge statale d'intesa con la Regione poi codificata nel dettaglio da una legge regionale. Referendum travagliato che per l'ammissibilità ha avuto bisogno di una commissione di tre saggi. Del quesito proposto «Con il voto di maturità si rimanda poco: i cittadini dovranno esprimersi sull'abrogazione o meno di due commi sulla «spondibilità», cioè sull'uso dell'esame di francese superato alla Maturità per accedere al mondo del lavoro. La maggioranza dei partiti ha indicato agli elettori il «non voto».

Coppia di 50 anni sbanca il Casinò

SANREMO. Sbanca le slot machine del Casinò municipale di Sanremo. Fieri una coppia di mezza età, residente a Bordighera, puntando tre gettoni da 1000 lire, ha realizzato un jack pot di ben 247 milioni. Soltanto due settimane fa stessa sorte era capitata a un'altra coppia di mezza età, ma questa volta di Genova. I coniugi avevano realizzato un altro jackpot portandosi a casa 92 milioni.

Il rubinetto perde il 50% d'acqua

TORINO. Anche in Piemonte, dove pure l'acqua è abbondante e le idriche sono state finora e circoscritte, circa il 30% dell'acqua va persa, nel tragitto tra la fonte e il rubinetto, con zone dove si arriva al 40-50%. E ogni alla Regione arrivano richieste per 400 miliardi per migliorare gli acquedotti, oltreché le reti fognarie e di depurazione (l'ente ne destina 30).

All'ospedale Sant'Andrea prenotazioni senza code

VERCELLI. Code meno stressanti, da lunedì, all'ospedale di Vercelli per le prenotazioni degli esami. L'Asl ha infatti istituito un nuovo Centro unificato per le prenotazioni, ricavato nell'ala sinistra del «Sant'Andrea», il dotato di sportelli computerizzati (nella foto) di cui uno bancario per il pagamento dei ticket. Il Cup vercellese è collegato in rete telematica (grazie a un lavoro durato 4 mesi) con tutte le altre strutture sanitarie della provincia, dalle quali sarà ovviamente possibile prenotare gli esami ospedalieri senza venire nel capoluogo. Il Cup è stato inaugurato ieri dal prefetto e benedetto dal vicario generale della Diocesi. Invito del manager dell'Asl 11 Mario Lombardo.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 MHz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VO, BI, MO e VB 94.5
Giornale Grigio del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21
30' minute-La Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30
6-8: Abitudine quotidiana: 8.25: Prima pagina; 8.40: Rassegna Stampa; 8.50: Polizia Stradale; 9.00: Prima pagina 20 anni prima; 9.12: Musica e notizie; 9.20: Viabilità Aeroporti; 10.10: Previsioni del Tempo; 10.50: Viabilità Ferrovie; 12.10: Musica e Notizie; 12.19: Temperature; 12.20: Dedicato; 13.50: Viabilità Polizia Municipale; 14.20: Musica e Notizie; 15.00: 15.00: 15.00: Viabilità Ferrovie; 16.50: Viabilità Polizia Municipale; 17.20: Dedicato; 18.21: Abitudine quotidiana; 8.00: La Stampa; 21.20: Musica e notizie; 22.00: Notturno Musicale.

Gli spettacoli musicali hanno avuto nel '99 un incremento del 35%, i film un calo quasi del 13

Più concerti e meno cinema per i piemontesi

Ecco la classifica dei gusti secondo le spese registrate dalla Siae

Giuseppe Sangiorgio

Grande incremento di spesa per concerti e spettacoli musicali (12,8 per cento in più nel 1999 rispetto al '98, pari 15,2 miliardi contro 11,2), diminuzione significativa di incassi nel cinema (-12,8 per cento, dai circa 90 miliardi del '97 al 76 dello scorso anno), leggero incremento nel teatro (+0,3), ballo e trattenimenti vari (+2,1), teatro (+1,1 per cento) e, infine, leggera crescita dell'intrattenimento sportivo: 2,8 per cento in più.

Dalla prossima settimana via al «Regio itinerante» nelle dieci Circoscrizioni

La provincia, e il responsabile regionale dell'Agis, Roberto Morano. Diverse le analisi, dopo il piano generale di Gagliano. De Maria ha portato la pubblica amministrazione, nella stagione estiva sovvenzionata «spunti di musica e spettacolo, i quali, che, in tal modo, risultano avvantaggiati rispetto ad un'iniziativa privata che sul territorio per tutto l'anno».

linea di principio non sono contrarie e di attività commerciali connesse, il mercato è sempre più concentrato in mani Usa. In prospettiva, a giudizio del responsabile Agis, il numero di sale non solo grazie al Multiplex, ma anche all'iniziativa dei singoli a Torino a provincia è destinato a triplicarsi.

Domenica nell'abbazia

A Staffarda il Giubileo dei giornalisti

giornalisti

Domani nella millenaria abbazia di Staffarda, tra Saluzzo e Cavour, «Giubileo dei giornalisti piemontesi» promosso dalle diocesi del Piemonte, l'Associazione Stampa Subalpina, sindacato regionale della categoria.

Sverniciatura

PORTE

PERSIANE

FINESTRE

CENTRO SVERNICIATURA esegue lavori di pulizia tecnica per restauro e manutenzione serramenti di edifici antichi e moderni, intervenendo secondo tipologia, materia, stato e preparazione alla finitura.



Antitarlo

Trattamento disinfestante in autoclave sottovuoto con bromuro di metile.



CHORUS
PURA Tecniche per Restauro
Conservazione e Difesa del Legno

**CENTRO
SVERNICIATURA**

TORINO - FIRENZE - MILANO

Preventivi telefonici:

TORINO - 011.817.07.50

BIELLA - 015. 59.15.46

Caldia sicura, Calore amico

PASS GAS

E.T.I. snc
di Verza & C.

struttura per offrire un servizio di assistenza completo e professionale

- manutenzione caldaie • consulenza tecnica per adeguamento impianti alle normative vigenti • contratti di manutenzione programmata con abbonamento • pulizia-analisi combustione

56 vero Tel. e 756.413

LA STAMPA

PAGINA 35 SABATO 17 GIUGNO 2000

BIELLA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191/015 355230 FAX 015 2522379 E-MAIL: BIELLA@LASTAMPA.IT

PUBBLICITÀ SALODINI SRL AGENTE PUBBLICITÀ S.P.A. VIALE ROMA 5 TELEFONO 015 8491212 FAX 015 8493325

E PROVINCIA

Caldia sicura, Calore amico

PASS GAS

E.T.I. snc
di Verza & C.

CENTRO DI ASSISTENZA AUTORIZZATO

Via Fiume 16 Trivero (BI) Tel. e Fax 756.413

PENNE NERE, UN WEEK END TRA ESERCITAZIONI E SOLIDARIETÀ



Li alpini biellesi nel Cuneese furiti dal maltempo

Li alpini biellesi ieri sono partiti per Mondovì per un'esercitazione di Protezione civile. Il gruppo passerà il fine settimana lavorando nel cuneese colpito dall'ondata di maltempo. Nella foto i volontari Edoardo Gaia, Eliano Banino, Fabrizio Banino, G... Coda Casola, Edoardo De Zanel, Gian Giacomo Giachino, Roberto Tessarolo, Armando Recanzone, Adriano Bonato, Luigino Botta, Bruno Busato, Enzo Bracchi, Guerrino Zaupa, Ivani Marangoni, Piero Giletta, Claudio Bona, Norberto Foga, Sergio Pozza, Egidio Bruschi, Enry Cerruti, Otello Furlani.

Questa sera a Sordevolo torna sulla scena la sacra rappresentazione vanto del paese

La Passione al debutto Folla di vip per la «prima»

SORDEVOLO

È tutto pronto in paese per la prima della Passione di Cristo, stasera alle 21. Da diverse settimane ormai non c'era più un posto libero sulle rinnovate tribune, capaci di 2400 posti a sedere, nell'anfiteatro naturale dove sono stati ricostruiti, con una scenografia accurata, i luoghi-simbolo della Passione: dall'Orto degli ulivi alla reggia di Erode, dal Cenacolo al Calvario.

La rappresentazione popolare tradizione e vanto di Sordevolo, che da generazioni impegna tutta la popolazione, nell'edizione giubilare è stata arricchita da musiche originali composte dai maestri Daniele Vinnis e Massimo Folli.

La prima fila presannunciate la presenza dei rappresentanti di Regione, Provincia, Comune di Biella e Sordevolo, dell'Ati della Fondazione della Cassa di Risparmio e della Camera di Commercio. Sarà presente anche il vicario generale della Diocesi monsignor Ferdinando Marchi.

All'ultimo momento ha dovuto rinunciare all'appuntamento monsignor Libero Andreotti, amministratore delegato dell'Opera Romana Pellegrinaggi, a causa di un imprevisto malessere. L'ente è rappresentato da padre Antonio Colicelli e dal responsabile delle relazioni esterne Massimo Caponetti.

Trentadue le repliche in programma fino al 24 settembre. Per informazioni Ati 015-351128, e-mail: ati@biella.alpcom.it. Domani sera, invece sempre nell'anfiteatro, alle 22, l'Associazione di volontariato «Alpina» presenterà in anteprima assoluta il film «I Custodi della Passione» scritto e diretto da Franco Vecchiato. È un documentario unico che racconta l'altra Passione, quella dietro le quinte, dedicata agli abitanti, appunto i custodi di questa antica tradizione. [d. sa.]

Recitare nella Passione è una tradizione che i sordevolesi tramandano in generazione



Nel mirino la ristrutturazione della «Rivetti» che resterà chiusa un anno e mezzo

Piscina: il progetto è nella bufera

Forza Italia attacca Susta

Pasquarelli

BIELLA

Il progetto della nuova piscina? A un passo un'altra trombatura da parte del Coni. Lo ha annunciato ieri il gruppo di FI in Comune con a capo Mario Porta, in un incontro appositamente organizzato per illustrare un'alternativa che presenta due punti di forza: evitare la chiusura del vecchio impianto realizzando una nuova struttura, con una vasca di 33 metri per 21 e quindi ristrutturare la «gloriosa» vasca di 25 metri, portandola ad una profondità più limitata in modo da consentire tutte quelle attività formative e di sostegno a malati e disabili.

A presentare il contro-progetto è stato invitato Fabio Fabiano, ex componente della Federazione nuoto, co-progettista di alcuni degli impianti di Madrid utilizzati per la Coppa del mondo e fino a qualche anno fa componente di quella commissione tecnica del Coni che, in queste ore, sta esaminando il progetto presentato dai tecnici comunali e in particolare dall'ingegnere Stefano Galli.

«Sono convinto che quei disegni saranno bocciati una seconda volta», ha esordito l'ingegnere. «Adesso vi sono dei problemi igienici non risolti, ma soprattutto l'idea della vasca di 50 metri per 21 che non convince più. Da anni giro l'Italia e



L'Europa spiegando quelle che sono le linee guida delle piscine del Duemila. E vasche così grosse non sono più conciliabili con il rapporto costi-benefici. Una piscina coperta e "olimpionica" per modo di dire, perché nemmeno il 50 per 21 di Biella va bene, in quanto le misure olimpiche sono 50 per 25, non esiste nemmeno a Roma. Ecco dunque la mia proposta: una vasca da 33

per 21, profonda in modo da poter ospitare la pallanuoto anche a livello mondiale. E caratterizzata da un pontile, cioè un bordo mobile, che possa ridurlo all'occasione ad una lunghezza di 25 metri e quindi in grado di far disputare sfide anche di Coppa del mondo di nuoto in quella chiamata «vasca corta».

Ha aggiunto l'ingegnere: «Costruire questo nuovo impianto



Mario Porta (a destra nella foto), il capogruppo di Forza Italia in Comune che ha duramente criticato i progetti della giunta sull'impianto di viale Macallè

eviterebbe di chiudere quello vecchio. Che a sua volta ristrutturato, ma con profondità limitata, verrebbe utilizzato per l'attività di base e tutto il resto. A Modena, con richieste simili a quelle biellesi, fare la nuova vasca con pontile mobile e costa 5 miliardi, spesa alla quale bisognerebbe poi aggiungere il costo per la ristrutturazione della Rivetti. Ma se davvero 4 o 5

miliardi bastano per fare una piscina coperta da 50 metri, allora basteranno 100 milioni per due più piccole.

Ha concluso Mario Porta: «Non vogliamo bloccare una nuova piscina. Ma il sindaco Susta deve avere l'umiltà di ascoltare: ciò che propone non è una struttura funzionale, farla scelte più oculato. E ora si attende la replica di Susta.

Intanto Biella già teme i ricorsi al Tar

E' guerra fra Province sulla nuova discarica

Da Vercelli un duro «no» per Cavaglià Borasio: nata male l'operazione-rifiuti

BIELLA

La discarica di Cavaglià? No, grazie. Prima lo dicevano solo il Comune di Santhià e i comitati. Ora anche la Provincia di Vercelli, che l'altro giorno è stata invitata da Biella a una delle ultime riunioni per esaminare il progetto. Francesco Borasio, assessore all'Ambiente leghista, è andato giù duro: il posto non va bene, perché sono le falde d'acqua: c'è già puzza oggi, e a rischiare, in caso di inquinamento, sono solo Santhià e gli altri Comuni vercellesi.

Un «no» atteso, e su tutta la linea. Anche se Vercelli (come del resto i comitati anti-discarica di Santhià) teme soprattutto l'ampliamento della discarica industriale, che va a braccetto col «polo tecnologico» dell'impianto per i rifiuti urbani. In pratica, la montagna di spazzatura non starebbe in piedi se, a reggerla, non ce ne fosse un'altra di scorie speciali. «C'è una commissione pericolosa», tuona Borasio. «L'inquinazione e i rifiuti industriali poggieranno l'una sugli altri, anche se separati. In caso di inquinamento, chi ne risponde? La ditta privata (Cavaglià spa) o l'Asrab? Insomma, è un progetto che nasce con le gambe storte».

Ieri l'assessore di Biella, Giancarlo Garziano, ha incontrato i comitati di Santhià, per ascoltare le loro ragioni. Ancora nulla è deciso, ma lunedì 26, probabilmente, il progetto verrà autorizzato. La Provincia ha fretta, perché Messerano deve chiudere il più presto, e ci vorrà almeno un anno per costruire la nuova discarica. «Contiamo di farcela per il giugno del 2001», dice Garziano.

E aggiunge: «Se tutto va bene».

La paura e quella di un ricorso al Tar, che potrebbe dare fastidio alla Provincia di Vercelli l'ingegner Paolo come quella di Biella non ha intenzione di arrivare a tanto, ma i comitati di Santhià potrebbero. La discarica del polo tecnologico, oltretutto, rischia di essere solo la prima di una nuova serie, perché durerà solo 5 anni. Borasio lo sa bene: «Chi concede le autorizzazioni, si prenderà le sue responsabilità. Vercelli non può che ribadire il suo no all'operazione».

[g. bu.]



L'assessore Garziano

L'operazione dei carabinieri di Cossato diretta dalla Distrettuale Antimafia

Blitz antidroga, raffica di arresti

L'inchiesta ha portato in carcere quindici persone

COSSATO

Importante operazione dei carabinieri di Cossato contro il mercato della droga. Complessivamente sono state arrestate quindici persone e soltanto ieri sono scattate le ultime manette. La vera portata del blitz contro il mondo dello spaccio sarà illustrata oggi in un incontro cui parteciperanno anche i magistrati della Distrettuale Antimafia. L'indagine infatti, partita da Biella e Cossato, avrebbe toccato i confini provinciali fino a rivelare contatti con la malavita organizzata.

Non è la prima volta che la lotta alla droga condotta dalle forze dell'ordine locali finisce per inquadrarsi in più vasti scenari. Il caso più recente ed eclatante risale al '98, quando due biellesi furono implicati in traffico internazionale di eroina e cocaina tra la Svizzera e la Turchia, insieme a personaggi di spicco della «drangheta».

Erina e cocaina sarebbero partite dalla Turchia e, attraverso la Svizzera, sarebbero approdate ai mercati lombardi e piemontesi, tra cui anche quello di Biella.

Il traffico sarebbe stato gestito sotto il controllo di potenti famiglie della «drangheta», tra cui i Pitarresi e in particolare quel Biagio Pitarresi salito alla ribalta della cronaca per aver raccontato agli inquirenti della violenza sessuale subita da Franco Rame. [d. p.]



Vasta operazione dei carabinieri e dell'Antimafia

Saranno inserite in organico anche cinque animatrici per le feste di compleanno dei bambini

«McDonald's», prossima apertura a Biella

Assumerà 40 giovani per il ristorante

BIELLA

Da mesi si parlava dell'arrivo di un «McDonald's» anche a Biella. Ora la conferma arriva direttamente dalla società, che sta cercando appunto 40 giovani da inserire nell'organico del ristorante di prossima apertura anche in città (area Mosca, sulla Trossi).

In particolare McDonald's sta cercando 5 giovani tra i 20 ed i 28 anni diplomati o laureati come assistenti alla direzione; 10 giovani preferibilmente diplomati come personale di base e 5 ragazze tra i 18 ed i 25 anni con una particolare predisposizione nei confronti dei bambini per la posizione di hostess.

McDonald's non richiede alcuna esperienza precedente: i giovani seguiranno infatti corsi di formazione interna. Gli assistenti alla direzione saranno assunti con contratto a

tempo pieno di 40 ore settimanali, mentre il personale di base e le hostess avranno un contratto part-time (24 ore settimanali) adatto quindi a studenti e a chi necessita di tempo libero. Gli assistenti alla direzione (in termine tecnico trainee-manager) coloro che all'interno del ristorante formano e coordinano il personale di base. I nuovi assunti avranno la possibilità di imparare ciascuna delle mansioni previste all'interno del punto vendita mentre le hostess do-

anno pieno di 40 ore settimanali, mentre il personale di base e le hostess avranno un contratto part-time (24 ore settimanali) adatto quindi a studenti e a chi necessita di tempo libero. Gli assistenti alla direzione (in termine tecnico trainee-manager) coloro che all'interno del ristorante formano e coordinano il personale di base. I nuovi assunti avranno la possibilità di imparare ciascuna delle mansioni previste all'interno del punto vendita mentre le hostess do-



Panino e panini sono i punti di forza per molti di McDonald's

anno anche organizzare i giochi durante le feste di compleanno per i bambini.

Gli interessati possono inviare il loro curriculum via fax allo 02/74.81.83.52 oppure spedendolo con il riferimento Biella all'indirizzo McDonald's Italia.

[f. p.]

Il problema era stato sollevato in Consiglio comunale dall'opposizione

«La centrale di Pray è sicura»

I tecnici: «Nessun rischio di elettrosmog»

PRAY
La centrale di distribuzione di energia elettrica di Biella è perfettamente a norma. Certo, le onde elettromagnetiche non mancano, ma si attestano sotto i livelli di rischio fissati dalla legge.

E quanto precisa il responsabile della zona Enel di Vercelli, Gianni Minero Re, in seguito all'intervento dell'esponente di minoranza Maurizio Basla che, durante l'ultima seduta del Consiglio comunale, ha rivolto al sindaco l'invito a verificare la situazione della centrale, richiedendo all'Asl opportune analisi ambientali.

A tutti oggi Enel e amministrazione comunale hanno ancora affrontato l'argomento, ma stando a quanto riferito dai tecnici dell'ente, le preoccupazioni di Basla sarebbero del tutto ingiustificate.

«Prima di tutto», precisa che si tratta di una centrale che produce energia, bensì di un impianto che la trasforma», evidenzia Gianni Minero Re. L'impianto, realizzato circa quattro anni fa, smista energia elettrica a media tensione verso le cabine dell'intera vallata.

«Dalle misurazioni effettuate su impianti simili a quello in questione», prosegue Minero Re, «è risultato che sotto le sbarre della cabina primaria, gestite a 132 kV a circa 15 metri, si rilevano valori pari a 4-5 Tesla, mentre sotto la linea i valori scendono da 3 a 1 micro Tesla. Le stesse misure di campo, eseguite in locali adiacenti le cabine, trasformatore, 10 kV/380 V appartenenti alla rete di distribuzione sono risultate mediamente inferiori a 1 micro Tesla. Dati analoghi sono emersi durante le verifiche compiute da operatori delle Asl».

I numeri parlano chiaro: il campo magnetico è notevolmente inferiore al limite dei 100 micro Tesla stabilito dal decreto del 23 aprile 1992 nel quale si fa specifico riferimento alle abitazioni civili.

«Per quanto riguarda, infine, le distanze da mantenere tra gli impianti a tensione di 132 kV e le abitazioni», conclude Minero Re, «posso precisare che il fabbricato più vicino all'impianto dista circa 25 metri dal confine di nostra proprietà e più di 50 dalle parti in tensione».



La centrale di Pray è stata messa sotto accusa dalla minoranza consiliare che ha chiesto l'intervento dell'Asl. Ma secondo i tecnici, l'impianto è sicuro e non c'è alcun rischio di elettrosmog

Biella, l'Enel trasloca

Da lunedì uffici in via Rigola 25

BIELLA

Mini-rivoluzione negli uffici e negli sportelli dell'Enel: si stanno trasferendo da via Dal Pozzo a via Rigola 25, dove hanno già sede gli uffici tecnici e del responsabile di zona. Ecco quindi alcune informazioni per gli utenti: orari e servizi forniti dall'ente elettrico.

Lo sportello commerciale da lunedì sarà appunto funzionante in via Rigola 25 e sarà aperto con questo orario: dal lunedì al venerdì dalle 8,15 alle 12 e dalle 14 alle 15,30. Il servizio «Prontoenel» è invece attivo dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 16,30 e risponde al numero 800900101: gli utenti lo possono usare in caso di aperture, modifiche e cancellazioni dei contratti; serve inoltre per chiedere informazioni e spiegazioni sulle bollette, per sporgere reclami e per presentare reclami in genere. Il servizio di segnalazione guasti è attivo tutti i giorni, 24 ore su 24 e risponde al numero 0125251077.



Da lunedì l'Enel lascia la sede di via Dal Pozzo (nella foto) per via Rigola

Nell'avvertire l'utenza biellese dello spostamento di sede, l'Enel presenta anche altre iniziative commerciali.

Per l'autolettura telefonica del contatore c'è «Eneltele»; il servizio è collegato al numero 16444 ed attivo tutti i giorni 24 ore su 24, al costo di uno scatto. Al numero verde

800114499 possono invece rivolgersi le persone audiotese ed infine l'Enel ha previsto una bolletta in Braille per i non vedenti: il modulo di richiesta si può caricare dal sito Internet www.enel.it oppure richiederlo agli sportelli o alle associazioni dei non vedenti.

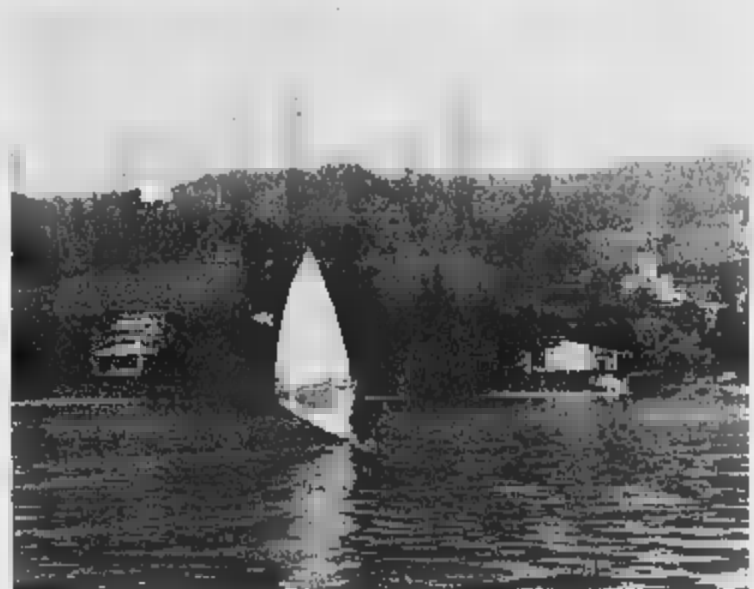
Viverone, il sindaco spiega le strategie dei 14 Comuni

«Per il rilancio del lago servono progetti globali»

VIVERONE

Il maretti tra «Interno al Lago» e l'amministrazione provinciale. I rappresentanti dei 14 Comuni che fanno parte dell'associazione (Salussola, Dorzano, Cavaglio, Roppolo, Viverone, Piverone, Palazzo Canavese, Azeaglio, Cossano Canavese, Settimo Rottaro, Magliana, Moncrivello, Borgo d'Ale, Alice Castello), non hanno gradito le iniziative intraprese dalla Provincia per il turismo. «Diciamo che siamo rimasti molto sorpresi», spiega Giulio Monti, primo cittadino di Viverone, nell'apprendere che la Provincia sta per presentare uno studio di fattibilità sui futuri interventi migliorativi a favore del turismo, tra cui una pista cicloturistica attorno al lago, ma limitatamente al Comune di Viverone: la giunta provinciale sapeva benissimo che la nostra associazione, che vede coinvolte le province di Biella, Vercelli e Torino, sta portando avanti uno studio analogo che proprio lunedì sera consegneremo ai professionisti. Si tratta di un progetto che comprende le soluzioni più adeguate tra cui, appunto, un anello cicloturistico e una nuova cartellonistica che indicherà tutti i percorsi e le indicazioni turistiche, storiche, ambientali della zona: lo studio di fattibilità della cartellonistica sarà affidato all'Università di Torino. Il progetto prevederà anche le indicazioni necessarie per gli interventi di arredo urbano che dovranno realizzare i Comuni. La documentazione verrà poi presentata in Regione per la concessione dei finanziamenti previsti sugli interventi migliorativi nelle aree turistiche. Ma, ripeto, il progetto riguarda tutto il lago».

Aggiunge Monti: «Per questa ragione ho invitato i presidenti e gli assessori competenti delle tre province interessate e l'assessore regionale ad un incontro pubblico aperto che si terrà al Castello di Roppolo lunedì 26 giugno. In quella sede cercheremo di chiarire l'accaduto e, soprattutto, chiederemo per il futuro maggiore chiarezza e concertazioni più serie, affinché non cadano dall'alto situazioni simili, quantomeno inutili e imbarazzanti».



Da anni si parla di rilancio turistico del lago, ma i fatti concreti sono stati pochi

Al santuario il raduno Fiat 500

La Pro loco Graglia Santuario organizza per domenica il quarto «Raduno Fiat 500 e derivate». Il programma: dalle 10,30, iscrizioni nel piazzale del santuario; 10,45 «giro turistico della Valle» con un percorso che toccherà Bossola, Cereseto, Donato centro, Mongrando San Lorenzo, Ceresano, Occhieppo Inferiore e Muzzano; 12,30 aperitivo al «Bar Sport» di Graglia centro; 12,30 pranzo; 16,30 premiazione delle vetture per categoria. Due note curiose: all'iscrizione tutti i partecipanti riceveranno una borsa prodotti locali e sarà presente la mitica «Bianchina» di Piantozzi. [d. sa.]

COGGIOLA

Oggi la festa dei pescatori a Fava Granero

L'asilo Fava di Granero ospita la tradizionale festa sociale dell'associazione pescatori di Portula e Coggiola. Oggi, alle 15, apertura dei festeggiamenti e, alle 19, cena a base di trippa e specialità locali. Domenica, dopo il pranzo, esibizione della Fanfara alpina di Foresto e, per i più piccoli, giochi e intrattenimenti. Alle 19,30, cena e, di seguito, serata danzante. Lunedì alle 14,30, torneo di scopa, mentre dalle 19 cena e danze. [m. ch.]

PRAY

Sarà sistemata la strada di frazione Pianceri

Sarà presto asfaltata la strada che sale alla frazione Pianceri Alta: la ditta Rizzuolo ha, infatti, ultimato i lavori di preparazione del fondo stradale compromessa da una frana. [m. ch.]

MOSSO

Un fine settimana con il trekking «dolciniano»

Il Cai di Mosso, in collaborazione con le sezioni di Biella, Trivero, Novara e l'Oasi Zegna, organizza per il prossimo fine settimana il trekking dolciniano. Partenza sabato 24 con meta Falpe Peccia dove pernoverà nelle baite. Domenica 25, alle 9, si riprenderà il cammino: arrivo previsto a Stavello per le 16. Per informazioni, Ezio Grosso 0336 742472, Silvia Orcurto 015 702415, sede Cai di Mosso 015 741060 (giovedì sera). [m. ch.]

Gli ultimi appuntamenti della kermesse

Il Galà della moda a «Trivero in festa»

TRIVERO

La kermesse «Trivero in festa 2000» è approdata ieri pomeriggio a Ponzone. Smantellate le strutture allestite nella parte alta del paese, l'attenzione si è spostata sull'anfiteatro allestito all'interno del mercato coperto che questa sera, alle 21,30, ospiterà il Gran galà della moda coordinato dalle Confezioni biellesi. Il défilé sarà presentato da Angela Melillo, star delle trasmissioni di Paolo Linati. Sulla passerella si alterneranno indossatrici e indossatrici di alto livello che presenteranno abiti da cerimonia e da sera delle collezioni autunno/inverno 2001. Verrà, inoltre, presentata una innovativa collezione creata dagli stilisti della polliceria «La Rosa Nera». Faranno da cornice all'evento la Pole Position, abbigliamento sportivo, che presenterà la propria collezione di costumi da bagno; l'Artigianato orafi, le creazioni in argento, oro e platino; la Villflora piante e fiori, che firmerà i bouquet abbinati agli abiti da sposa; la Scuola Parrucchieri C.E.A. (Centro Europeo Accademia), curato da Team Moda di Biella e poi ancora Carina concessionaria Rover, Bargo pneumatici, Tino profumerie e Banca Nazionale del Lavoro. La serata è ad ingresso libero, mentre le offerte saranno devolute alla Croce Rossa. Al termine ballo liscio e moderno e discoteca «Number One».



La cantante Antonella Ruggiero

mani, alle 9,30, con la «Maratona», corsa podistica di 21 chilometri. Nel pomeriggio, «Ponzone in festa» con stand di prodotti tipici e biologici, articoli alternativi e spettacoli di animazione. Una grossa e coloratissima balena troverà posto in piazza XXV Aprile, mentre clown e giocolieri si esibiranno lungo la Promenade che resterà chiusa al traffico. Alle 15, al campo sportivo, finali del torneo di calcio giovanile. La cena sarà al mercato coperto dove, in serata, sono previste una esibizione di aerobica a cura della palestra 2001 e musica e danze con «Il torlo» e il duo Cristina e Fabrizio. «Trivero in festa» si chiuderà lunedì, con la prima tappa del tour estivo della cantante Antonella Ruggiero, voce indimenticabile di Matia Bazar e oggi apprezzata solista. Per ulteriori informazioni consultare il sito www.inbiella.com/trifesta.htm. [m. ch.]

Sabato 1° luglio

«Genti del Rosa» Raduno affidato al Cai biellese

CAMPIGLIA. Si svolgerà sabato 1° luglio il 19° incontro dell'amicizia tra le genti del Monte Rosa. Il raduno, viene organizzato a rotazione dalle sezioni del Cai, di Gressoney, Macugnaga, Varallo, Verres, e Biella in collaborazione con gli alpini. L'edizione 2000 è «firmata» dalla sezione di Biella, che ha scelto l'Alpe Campello come sede del raduno.

Il programma della manifestazione prevede il ritrovo dei partecipanti alle 8,30 al Santuario di San Giovanni. La salita all'alpeggio prevede due itinerari: quello escursionistico (2 ore e mezza di cammino, passando per le frazioni Bele e l'Alpe Cattoino) e quello turistico attraverso un breve percorso su strada podale (mezz'ora di marcia), partendo però dalla galleria Rosazza, dove sarà possibile parcheggiare le auto. Per il ritorno gli organizzatori consigliano di raggiungere la Galleria e di ridiscendere a San Giovanni lungo l'antica «strada dei Santuari», un percorso di grandi suggestioni.

Alle 11 sarà celebrata la messa all'alpeggio, cui seguirà il passaggio del testimone della staffetta «Cristo delle Vette - Cristo degli abissi» che, al termine del percorso, collegherà la località di Balmenhoro a San Fruttuoso. La manifestazione proseguirà con il saluto della sezione biellese ai partecipanti, e il tradizionale pranzo al sacco. Dice Alfio Biella, presidente del Cai biellese: «Parrei l'accento sull'importanza del momento di aggregazione, tra realtà simili e riscoperta di antiche usanze, costumi e tradizioni delle popolazioni Walser».

Non abbiate paura
TULLIO BERTOLDI
Non abbiate paura
Racconti di fantascienza

«...il mio che aveva nella lingua non somigliava alcuna parola di alcun idioma terrestre o comunque al momento non lo sapeva neppure lui...»

VIII-178 L. 25.000

Dal presente prossimo venturo

È possibile ordinare il libro in contropagina richiedendolo all'Editrice La Stampa. Edizioni Libreria, via Merano 32, 10126 Torino, fax 011-5568.933 E-mail lettore@laStampa.it 64 abbonati a «La Stampa» hanno diritto ad una sconto del 20%.

I volumi «LA STAMPA» distribuiti da ACS Libri, sono in vendita nelle migliori librerie.

I libri de

La qualità della vita nasce dalla qualità della casa.



Tra cento anni se ne dirà:

«Splendido esempio di architettura abitativa di inizio millennio»

Certe case non hanno bisogno di troppe parole per essere valorizzate.

Basta guardarle per riconoscere che hanno uno stile unico, vera architettura di pregio prestata all'edilizia abitativa.

Il complesso residenziale Santa Barbara, in via Aclis Abeba a due passi dal centro di Biella, ha tutte le caratteristiche per farsi amare da chi cerca

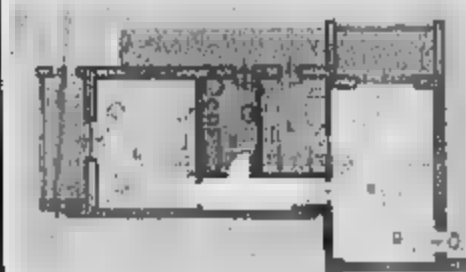
Complesso residenziale
SANTA BARBARA

un appartamento moderno e signorile, a un prezzo comunque ragionevole.

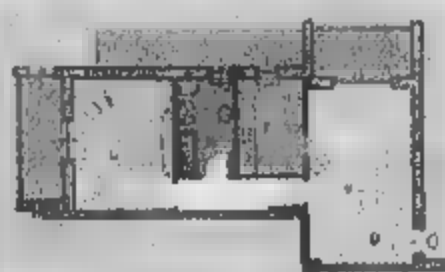
Sono disponibili appartamenti personalizzabili, in varie metrature, ■ con terrazzi panoramici ■ soleggiati.

Scegli di vivere nel Complesso Residenziale Santa Barbara, scegli di vivere in un modo inconfondibile.

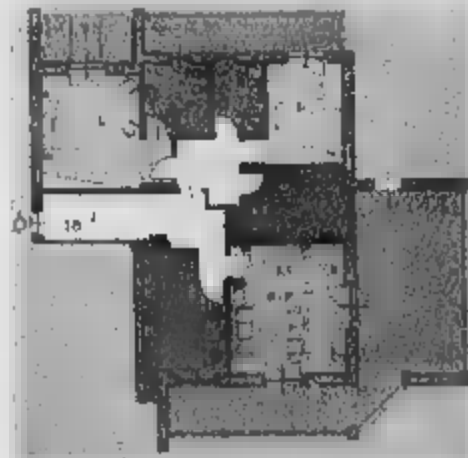
Consegne ■ partire da ottobre 2000



Terzo piano, due camere, cucina, servizi, due terrazzi loggiati, cantina,
L. 300.000.000



Secondo piano, tre camere, ampia cucina, doppi servizi, due terrazzi loggiati, un balcone, cantina,
L. 414.000.000



Quinto piano, 4 camere, ampia cucina, doppi servizi, terrazzo loggiato di 40 mq circa, due balconi, cantina,
L. 684.000.000

Allegro e Gentile Ado Torino

Mutui
RIVERBANCA
BANCA DI CREDITO DI BIELLA

E' una iniziativa

SICER

**80
anni**

Lavorare con la testa, usando il cuore

Sicer - Società Italiana Costruzioni Edili e Restauri
Via Trento 52 - Biella - Tel. 015.84.93.717

**Nessuna
commissione di
vendita**

Per informazioni ■ **SICER**

Tel. 015.8493717

E da lunedì sarà in funzione il nuovo centro unificato per le prenotazioni

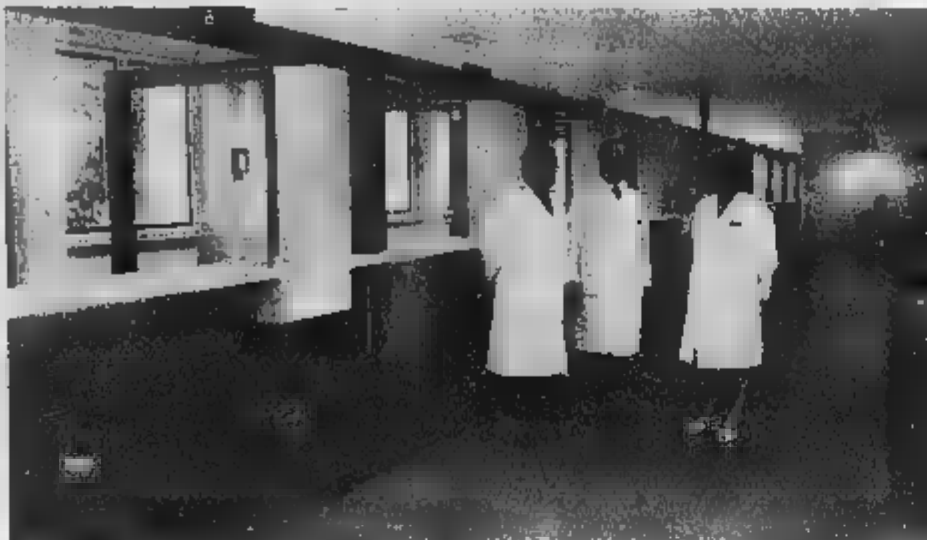
Arriva la risonanza magnetica

Presto all'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli

VERCELLI

Da lunedì code meno per prenotare gli esami medici. La rivoluzione, voluta dal manager Mario Lombardo e messa in atto dal staff (direzione sanitaria e amministrativa e ufficio tecnico), è davvero radicale: anziché nella sempre affollata e poco funzionale struttura del poliambulatorio, da dopodomani per prenotare gli esami si andrà nella nuova palazzina ricavata nel lato sinistro dell'ospedale dove, adesso, c'era un magazzino e, in tempi più lontani, le residenze del cappellano e del direttore sanitario. Si potrà anche prenotare l'esame, computer, da tutte le altre strutture sanitarie della provincia messe in rete.

Il direttore generale dell'Asl ha voluto che il nuovo Cup (Centro unificato di prenotazione) venisse inaugurato dalla massima autorità della provincia e della città (tra le quali prefetto, sindaco, presidente della Provincia) e che fosse benedetto dal vicario generale della diocesi, monsignor Giuseppe Versaldi. Quindi, Lombardo ha ringraziato i principali collaboratori che hanno portato a termine il progetto: Francesco Carco e Scipione Gatti della direzione sanitaria, il nuovo responsabile dell'Ufficio strategie distrettuali Pier Giorgio Fossale, il responsabile della Diagnostica di laboratorio Ospedale-Territorio Dario Cerrato, e, per Ufficio tecni-



Nelle due foto di Renato Greppi qui a fianco gli sportelli del nuovo Centro unificato per le prenotazioni degli esami ospedalieri e, sotto, l'ingresso del Centro, con il tavolo per le informazioni e il distributore di ticket con il numero progressivo

co e amministrazione, l'ingegner Lombardi e la dottoressa Burla. Per il «San Paolo» c'era il direttore Mario Gaglio.

Durante la cerimonia Lombardi ha fatto altri annunci importanti. Il primo riguarda l'ampliamento del Pronto soccorso: i lavori sono già avviati e il direttore generale si augura di portarli a termine entro ottobre. Quindi, il «Sant'Andrea» dovrebbe finalmente dotarsi della risonanza magnetica nucleare: prima con struttura mobile in grado di connettersi una volta la settimana, poi in forma definitiva. (s. d. m.)



Restauri per 500 milioni, opera degli specialisti del legno

Trino, a 6 anni dalla piena riapre la «Geisa d'la mort»

I lavori di restauro sono terminati e la chiesa di Ognissanti, la «Geisa d'la mort», riacquista il suo splendore. Domani la chiesetta riaprirà al culto e l'evento sarà celebrato con una giornata speciale organizzata dai confratelli dell'arciconfraternita Orazione e Morte.

La «Geisa d'la Mort» ha subito danni ingentissimi in seguito all'alluvione del novembre '94, ma è risuscitata grazie all'interessamento dei volontari della Famija Trinesa e dell'arciconfraternita che, per reperire i contributi necessari al ripristino, hanno chiesto aiuto agli enti locali, in particolare al Comune e alla Sovrintendenza regionale. Poco per volta, la chiesetta è stata interamente recuperata.

«La scuola d'arte» restauro del legno Varallo - spiega il vice priore Piercarlo Tomasino - ha fatto un ottimo lavoro con il coro del 600, un valido professionista di Busto Arsizio ha completato il lavoro col ripristino del confessionale, delle balaustrate in legno, dei banchi, della bussola e del portone d'ingresso. I quadri sono stati «rinfrescati» dallo Studio M di Vercelli e il marmo da maestranze locali. Il tutto sotto la direzione di Paola Astrua della Sovrintendenza regionale. Importante l'apporto dello stesso Tomasino, che ha diretto i lavori di tutte le opere, e di Gianandrea Ferrarotti,

responsabile della sicurezza dei lavori. «Un plauso va a tutti i confratelli che hanno partecipato attivamente al recupero dello stabile, a partire dal priore Remo Ronco e dal camerlengo Giovanni Ferrarotti - prosegue Tomasino - Gli interventi sono costati oltre 500 milioni, finanziati dalla Sovrintendenza regionale e dagli enti locali. Ci terrei a precisare che la chiesa è patrimonio culturale e che, in quanto tale, è solo in custodia pro tempore».

A proposito di custodi, i confratelli di Orazione e Morte sono sempre alla ricerca di una famiglia a cui affidare un alloggio e un garage rimessi completamente a nuovo per la custodia della chiesa. Unico impegno: aprire alle 8 chiudendo alle 12, da lunedì a sabato. Ora che l'edificio è nuovamente «abitabile» e, considerando l'ottima acustica di cui è dotata, si candida ad ospitare concerti o altre iniziative culturali. E' possibile inoltre visitare la chiesa, con guide guidate alla chiesa, al coro, al locale sacrestia, dove si possono ammirare splendide opere pittoriche. (r. v.)

La nuova indagine sulla congiuntura della Camera di commercio

Industria, il futuro è rosa

Ottimismo dalle aziende manifatturiere

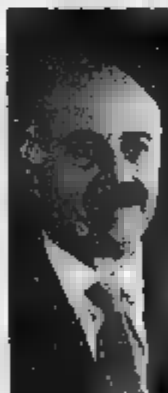
Camurati

VERCELLI

Sono decisamente improntate al rosa le previsioni sull'andamento della congiuntura elaborata dai funzionari della Camera di commercio, presieduta da Giovanni Carlo Verri, e condotta su campione rappresentativo di aziende manifatturiere vercellesi e valsesiane che complessivamente occupano circa 1 mila addetti. Dopo il «buio» primo semestre e i timidi segnali di ripresa emersi in quelli successivi, le aspettative sono tutte positive.

I dati emersi confermano questa affermazione: la produzione industriale è aumentata del 3,2 per cento rispetto al trimestre precedente, e addirittura del 5,4 rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Decisamente positivo il trend per quanto riguarda gli ordinativi: più 11 per cento per il mercato interno e più 12,9 per quello estero. Bene l'occupazione, con un saldo positivo di 37 unità il quale,



Il presidente della Camera di commercio vercellese Giovanni Carlo Verri. L'ente ha presentato la nuova indagine congiunturale

ancorché non proprio in maniera netta, segna comunque una decisa ripresa in questo delicato settore.

In aumento anche il fatturato, che denuncia un 10 per cento in più rispetto ai primi tre mesi del '99, mentre le vendite all'estero veleggiavano con il vento in poppa, e con quota del 34,8 per cento sul totale.

Tuttavia da parte di alcuni osservatori, quelli più cauti che rappresentano circa metà degli intervistati, le previ-

sioni sono improntate per la stabilità e per un assestamento sui livelli attuali piuttosto che per un'ulteriore evoluzione positiva: gli analisti spiegano il fenomeno, che è contraddittorio solo in apparenza, con il fatto che difficilmente nel breve-medio termine gli attuali indici positivi potranno essere superati.

Esaminando i diversi comparti produttivi, dal tessile-abbigliamento arrivano segnali positivi con aumenti della produzione e il fatturato interno ed estero. Tuttavia, perdurando l'attuale debolezza dell'euro sul dollaro, le esportazioni dovrebbero risentirne positivamente: infine un ottimismo generalizzato traspare dai restanti comparti, con previsioni di lievi aumenti della produzione e degli ordini.

L'altro settore trainante dell'economia provinciale, quello metalmeccanico, appare decisamente orientato verso un recupero del difficile periodo precedente: anche qui abbiamo in aumento la produzione e il fatturato interno ed estero. Tuttavia, perdurando l'attuale debolezza dell'euro sul dollaro, le esportazioni dovrebbero risentirne positivamente: infine un ottimismo generalizzato traspare dai restanti comparti, con previsioni di lievi aumenti della produzione e degli ordini.

A Serravalle, Camminmangiando a Ghemme

E' conto alla rovescia per il Palio degli asini

SERRAVALLE

Fine settimana ricca di appuntamenti in Valsesia. Domani a Serravalle si corre il Palio degli asini, sempre domani a Ghemme in «Camminmangiando», mentre a partire da oggi Scopello ospita il mercato dell'artigianato e degli hobby.

A Serravalle sono ormai terminati i preparativi per la sfida dei rioni e gli appuntamenti inizieranno già questa sera: alle 18 i rappresentanti delle squadre e i fantini si riuniranno nella chiesa parrocchiale per la benedizione e la presentazione del drappo, realizzato dall'artista Athos Vecchio, che sarà consegnato ai vincitori. Alle 21 l'appuntamento è invece nel salone del cinema comunale per la cerimonia ufficiale che anticipa la gara.

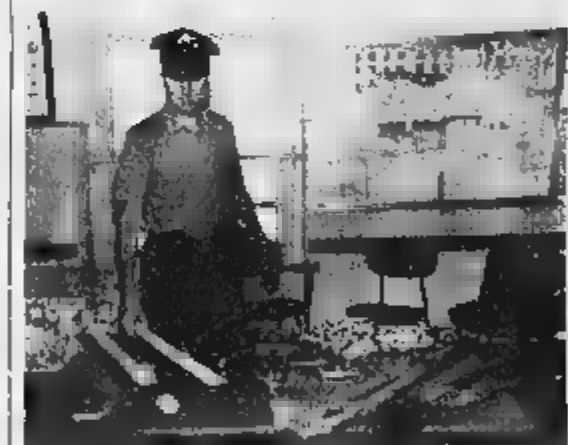
Domani i festeggiamenti inizieranno invece alle 14,30, mentre la sfida è prevista per le 17. Ad aprire la giornata sarà il lungo corteo formato da oltre 400 figuranti in costume in rappresentanza di tutti i rioni. Con loro sfileranno anche gli

sbandieratori di Asti e il gruppo di Gattinara che propone la rievocazione storica del Cardinale Mercurino e del suo seguito. La parata attraverserà tutto il paese per confluire al campo sportivo «Bossi» dove sono attesi oltre duemila persone. Alle 17 in punto il mozziero darà il via alle operazioni di partenza e pochi minuti dopo si conoscerà il vincitore della popolare manifestazione. Per concludere la giornata tutti i partecipanti si raduneranno nel salone delle feste del Comitato carnevale di Bornate per la «cena dell'asino».

«Camminmangiando» è invece una passeggiata enogastronomica sulle colline delle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte. La manifestazione ogni anno cambia sede e questa volta è ospite di Ghemme: l'organizzazione è curata dall'Enoteca regionale di Gattinara con la collaborazione di alcune Pro loco. Le iscrizioni però sono chiuse da tempo: il tetto dei duemila partecipanti è stato raggiunto in pochissimi giorni; si è iniziato a raccogliere le adesioni dopo il 1° aprile e a maggio era già esposto il cartello «tutto esaurito». (L. fo.)

Borgosesia, volevano svaligiare una boutique

Decreto di espulsione per i due ladri sloveni



I carabinieri di Borgosesia mostrano il materiale da scasso trovato sull'auto dei due ladri sloveni (foto: M. G.)

BORGOSIESA

Sono già in libertà i due sloveni arrestati l'altra notte a Borgosesia mentre stavano preparando per un furto in una boutique di via Sottobello. Dopo due giorni trascorsi nelle camere di sicurezza delle caserme di Borgosesia e Varallo, ieri mattina i due sloveni sono stati accompagnati dai carabinieri a Vercelli dove il magistrato ha firmato la scarcerazione e il decreto d'espulsione.

Davorin Simic, 38 anni, e Matjaz Radmanovic, 25 anni, dopo aver rubato due Lancia Thema (una a Borgomanero, l'altra a Borgosesia), avevano intenzione di svuotare un negozio di abbigliamento del centro ma sono stati presto scoperti dai militari (trasmessi appostati per tutta la notte), che poi hanno proceduto all'arresto in via Vittorio Veneto dopo un breve inseguimento. (L. fo.)



16^a
Festa
delle
Cucine
Monferrine
Moncalvo Monf. 17-18 giugno 2000

- CALLIANO
- CASTELL'ALFERO
- GRAZZANO
- MONCALVO
- ODALENGO PICCOLO
- OZZANO
- PENANGO
- QUARTI
- SERRALUNGA DI CREA

Comune di Moncalvo - Pro Loco Moncalvo

Festa delle Cucine Monferrine 17-18 Giugno 2000

Programma

Sulla piazza Carlo Alberto, Sabato 17 dalle 20 a Domenica 18 a partire dalle 12

Le Pro Loco del Monferrato presentano i più antichi e tradizionali piatti delle loro cucine (più tipici e pregiati) D.O.C. della zona: Grignolino del Monferrato, Grignolino d'Asti, Barbera del Monferrato, Barbera d'Asti.

Sabato 17

Grande serata danzante con «Massimo Favo»

Domenica 18

in Piazza

ore 11,00 Esibizione degli Sbandieratori palio di Moncalvo • ore 11,30 Aperto musicale con «La Compagnia di Musica»

ore 16,00 «Vanni Dezzo» • ore 21,00 Cabaret con Roberto Giordano durante il pomeriggio grande festa per i bambini

Edizione speciale del Mercatino dell'Antiquariato • U.G.A.M. propone «Arte in Piazza» incontro fra pittori e scultori

nella Palestra Comunale

CSRN - ASAT

11° Torneo Nazionale di Calcio da tavolo Subbuteo valido per l'iscrizione Pro Italia

ore 9,30 inizio giorni di qualificazione • ore 17,30 finalissima • ore 18,00 premiazioni

per informazioni e iscrizioni 0141.927117

per finire

Grande serata danzante con «Gioli Music»

Per informazioni telefonare al 0347.5347607

Tutte le proposte per le serate al Chiostro

settembre: sabato 2, Hang the dj-Deejaying; lunedì 4, Jazz di sera a palazzo Ferrero; martedì 5, cabaret in Biblioteca; mercoledì 6, Rock («Sine Tempore», «Nocciolo della Questione», «Mulah Banda» e «Libido»); giovedì 7, rock («Shamrock», «Biella Folk'n'roll» e «Arbej»); sabato 9, «Timoria» al Piazza; martedì 12, jazz al Cda; mercoledì 13, cabaret in Biblioteca; venerdì 15, bande al Battistero; martedì 19, finali di Rock chiama Biella al Villaggio La Marmora; mercoledì 20, finali di rock chiama Biella al villaggio La Marmora; venerdì 22, Hang the dj-Deejaying street party «The Jam» al villaggio La Marmora.

800-091123

Solo a COSSATO

MEAN

[illegible]

L'inaugurazione del museo storico-etnografico segna la fine dell'emergenza Clavesana ha sconfitto l'alluvione

In 5 anni il paese è rinato

Paola Scola

CLAVESANA

Mentre nella «Granda» si sono aperte nuove ferite procurate dalle piogge torrenziali dei giorni scorsi, c'è un paese che ha chiuso finalmente il conto con il disastro che, quasi sei anni fa, lo colpì come pochi altri centri in tutta la regione: Clavesana, che nell'inondazione del 1994 perse anche numerosi morti. Ora il piccolo Comune della Langa monregalese - guidato dal sindaco Michele Chiechio - guarda avanti, dopo aver completato la ricostruzione organizzando la prima manifestazione promozionale dei suoi prodotti e della sua tradizione, cioè «Sapori di Langa», che concluderà domani.

Ieri sera è stato inaugurato il museo storico-etnografico, oltre 200 pezzi donati anche da famiglie del luogo, nei locali dell'antico palazzo municipale. Oggi, alle 17,30, si svolgerà nella sala polivalente il convegno «Produrre bene per mangiare meglio», con l'intervento di numerosi esperti del settore. Ospite Giuseppe Grosso, redattore capo de «La Stampa», che riceverà il primo «Aratro d'oro», premio istituito per «chi ha portato lontano il nome del paese, facendolo conoscere e promuovendolo nei suoi aspetti peculiari e realtà di Langa». Motivazione del riconoscimento: «Con il grazie più sincero per la disponibilità dimostrata a comprendere le necessità di Clavesana nel dopo alluvione, operando con fattivi interventi sia tramite «Specchio dei tempi», sia con la preziosa e continua informazione resa dalle pagine del quotidiano».

In serata cuochi locali e i fiati-

tuto alberghiero di Mondovì proporranno «Gustiamo i sapori di Langa», ascoltando l'esibizione del coro Ana Montalto di Rogno, il paese in provincia di Bergamo gemellato con Clavesana dopo l'alluvione del novembre '94. Rogno parteciperà con una sua delegazione.

Il weekend per conoscere Clavesana terminerà domani, con la mostra mercato agricolo-artistico «Sapori di Langa», il mercatino (dalle 8 alle 22, in via e piazza delle frazioni Madonna delle Neve) e l'itinerario gastronomico «Apriamo le porte al gusto», per scoprire vini, salumi, dolci nelle varie aziende del paese.



Il sindaco Michele Chiechio e (a lato) un'immagine del disastro causato dall'alluvione del novembre '94 nel paese della Langa monregalese



Per San Giovanni con l'Enoteca regionale del Roero

«La luna e i falò» di notte sulle colline di Monticello

MONTICELLO

Per Cesare Pavese la collina di Monticello era una «mammella» nel panorama del Roero. L'Enoteca regionale di Canale l'ha scelta per celebrare la notte di San Giovanni come palcoscenico privilegiato per spiare la «luna e i falò» e per scoprire le proposte gastronomiche di quelle «altre colline» che l'arno ha illuminato e oggi brillano di luce propria anche grazie al rosso Roero, al biondo Favorita e al giovinale «Birbete».

L'appuntamento è per la notte del 17 giugno. Sotto le mura

del castello con l'arno ancora protagonista in un'atmosfera segnata da sentori di camomilla e pesca. A cucinare ci sarà Fulvio Siccardi, chef delle Cuvie di Priocca, ma non mancheranno suggestioni pavesiane in un'atmosfera che naturalmente porterà a godersi le piacevoli ambientazioni. «E' un'esperienza vincente - spiega il presidente dell'Enoteca regionale di Canale, Luciano Bertello - questi territori hanno tanto da offrire, ma soprattutto incredibili suggestioni da scoprire».

(Informazioni e prenotazioni 0173978228).

Itinerario enogastronomico e degustazione fra i filari

Vini storici e giovani palati si incontrano a Serralunga

SERRALUNGA

Restano davvero in pochi quelli che non hanno mai provato a scoprire i prodotti delle colline di Langa: una passeggiata enogastronomica tra i filari.

La proposta non mancava, ma quella di domani a Serralunga - sulle affascinanti colline del barolo - è da non perdere. In mezzo a vigne che valgono metro quadro quanto un attico a Milano, si assaggeranno mitici «vini» nei loro luoghi d'origine. Per comprenderli meglio ecco cinque punti degustazione dove saranno offerti formaggi,

salumi, antipasti provenienti dalla tradizione langarola. Dopo il via, dato alle 11, la camminata si concluderà, alle 17,30, alla «Bottega del vino» di Serralunga con una degustazione di moscato abbinata ai dolci.

Il Comune - guidato da Luis Cabases - si è fermato al successo di «Degustar per vivere» e alle 10, nelle stanze del castello, ha organizzato l'interessante convegno «Vini storici e giovani palati», preludio alla presentazione del barolo 1996 di Serralunga. (per informazioni e iscrizioni 0173613101; 0173613528).

GIRO d'ALPE

Acqua, tesoro dei monti

Enrica Martinelli

I MONTI custodiscono uno dei tesori del pianeta, l'acqua. I grandi ghiacciai la fanno scorrere. Fiumi, torrenti, fonti, che s'infilano nella terra e fanno chilometri. Un rivolo, oggi, raggiungerà Courmayeur. Rivolo partito da lontano, corre da anni a Rio De Janeiro. Nella metropoli brasiliana, nel 1992, durante la Conferenza «Ambiente e sviluppo del pianeta» è stato adottato il capitolo 13 dell'agenda 21 sull'emergenza montana. E l'acqua era dei punti più importanti.

Dieci anni dopo, nel 2002, quel capitolo 13 un po' dimenticato sarà rispolverato in occasione dell'anno internazionale della montagna. Oggi sarà fatto un primo passo, proprio ai piedi del Bianco. Si svolge la riunione preparatoria a «Monta-

gnà e ambiente dieci anni dopo Rio». Due incontri riservati e uno aperto al pubblico, da questa mattina alle 10 fino alle 16, quando si concluderà la tavola rotonda «L'attesa dell'anno internazionale della montagna» con il deputato e europarlamentare Luciano Caveri, l'alpinista Agostino Da Polenza, direttore del Comitato italiano per il 2002, Luca Fe D'Ostiani, del progetto Italia-Fao, Annibale Motiana, presidente dell'Istituto nazionale per la ricerca scientifica e tecnologia sulla montagna e il professor Pietro Passerin D'Entreves, presidente del parco del Mont Avic di Champdepraz e docente di zoologia all'Universi-

ta di Torino. Al mattino il tema di dibattito sarà l'ormai usurato (dal punto di vista lessicale) «sviluppo sostenibile». La montagna dopo essere stata oggetto di attenzioni da parte delle associazioni ambientaliste, come la Cipra, ora l'attenzione anche degli economisti che si domandano quale modello sia possibile per poter far convivere tutela ambientale e sviluppo delle attività umane. Argomento di cui già si parla in sede europea anche se con certa difficoltà perché manca una definizione giuridica di zona montana.

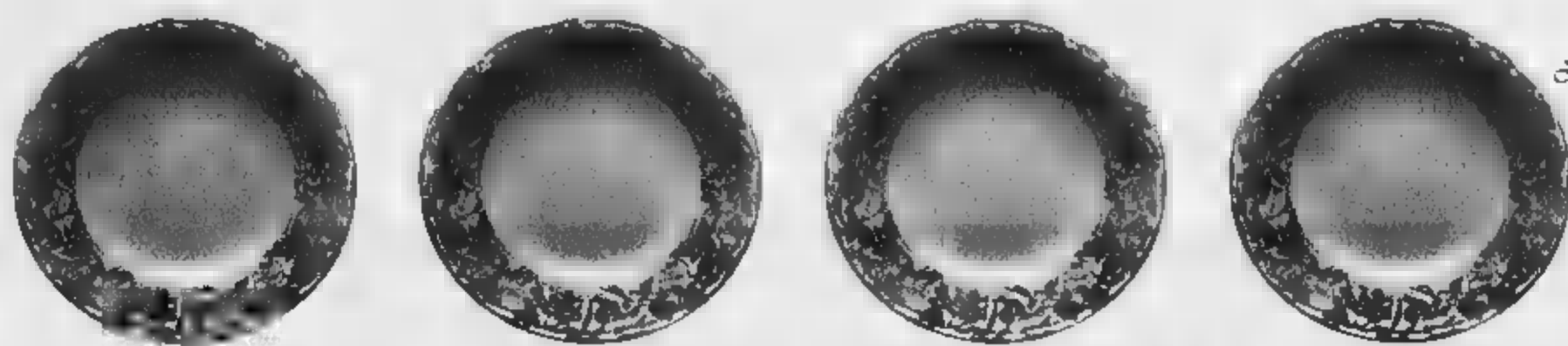
Il 2002 dovrebbe rappresentare l'ideale continuazione di quanto già fatto a Rio De Janeiro. Dalle Alpi alle lontane montagne patagoniche si sta pensando a un progetto che possa ridare vita alla cultura montana e lanciarsi uno sviluppo finora avvenuto in parte soltanto nel cuore d'Europa, sulle Alpi, e in qualche punto delle montagne statunitensi e dell'America del Sud.

Oggi si parlerà anche dell'esplorazione del principe Scipione Borghese dei monti del Kirghizistan. Una mostra si aprirà a dicembre proprio a Courmayeur, foto inedite del viaggio del 1900 e con quelle del fotografo austriaco Stefano Torriani che ha rifatto quel viaggio, inseguendo le tappe del principe, della guida di Macugnaga Matteo Zurbriggen e del valdostano Jules Brocherel. E non è un caso, perché la proposta di dedicare il 2002 alla montagna è partita proprio dal Kirghizistan.



Luciano Caveri, deputato ed europarlamentare

LA CENTRALE TI REGALA



Decoro esclusivo
del Maestro
Lele Luzzati.

UN REGALO D'AUTORE. ANZI, QUATTRO.

Signore e signori, continuano i grandi regali della Centrale. Questa volta è un'opera d'autore. Anzi, quattro: le quattro bellissime coppette in ceramica decorata, firmate in esclusiva dal Maestro Lele Luzzati. In esclusiva per chi raccoglie 30 punti - gli yogurt della Centrale.



Trovi i punti sulle confezioni di Yogurt Defilé 2x125 e 500 g e PRObiotic Defilé 150 e 500 g.

Scade il 15/10/2000. Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita. Aut. Min. n. 93331/00



Centrale del Latte di Torino

Per noi la qualità è centrale.

✓ **grande fiume.** Passaggi incantevoli, piante, animali rari. In Piemonte, un progetto coraggioso ha trasformato il Po in un'immensa area tutelata. Salvandolo dalla catastrofe.

1 telefonino a 1000 lire



solo se abbinato alle 2 TIM CARD, fino ad esaurimento scorte

Chiunque attiverà il servizio TIM Duetto + Autoricarica 190 (dettagliato qui a fianco) potrà acquistare:

2 TIM CARD con L. 200.000 di traffico telefonico complessivo

+

1 TELEFONINO GSM

L. 1.000*

con
BATTERIA LITIO
DISPLAY a COLORI

il tutto a sole

L. 201.000 iva inclusa



Via Rosselli 35 - 13900 BIELLA
Tel. 015.849.27.85 r.a.

Ora con TIM puoi parlare spendendo fino a 30 lire⁽¹⁾ al minuto: basta essere in due e avere entrambi TIM Duetto più AutoRicarica 190⁽²⁾. Infatti con TIM Duetto per chiamarvi spendete sempre solo 90 lire al minuto⁽³⁾ e in più con Autoricarica 190 vi ricaricate l'un l'altro di 60 lire al minuto⁽³⁾, anche quando vi chiamano da qualsiasi numero TIM. Acquistare TIM Duetto costa solo 10.000 lire (IVA incl.). TIM Duetto più AutoRicarica 190: perché ricaricarsi insieme è il massimo.

TIM Duetto + AutoRicarica 190

Vi chiamate a 90 lire al minuto*

Vi ricaricate di 60 lire al minuto*

Con TIM Duetto spendere fino a 30 lire al minuto*

(1) TIM Duetto è combinabile anche con AutoRicarica e Long TIM Ricaricabili.

Non è invece combinabile con le altre opzioni di TIM MENU* e le tariffe TIM e non può essere acquistata singolarmente.

(2) Non è una tariffa. Per volumi di traffico equivalenti. Vanno considerati anche IVA e scatti.

(3) Costo indicativo (+IVA) delle chiamate nazionali su un numero TIM a scelta + scatto alla risposta ■ 250 lire (+IVA) comprensive dei primi 5" di conversazione. Per i secondi successivi ogni scatto ha ■ costo ■ 250 lire (+IVA) ■ una durata di 2" e 47". Tariffazione e scatti.



DOMENICA 18 GIUGNO SIAMO APERTI dalle 9.00 alle 20.00

DAL 5 AL 24 GIUGNO

CASINO'

VINCENTE

**GIOCA
E VINCI
FANTASTICI
PREMI**

Per ogni acquisto in tutti i negozi della galleria ■ nel Supermercato Bennet, ti verrà consegnata una cartolina concorso.

Per acquisti oltre le 50.000 lire riceverai 2 cartoline, oltre le 100.000 ne riceverai 3. Ogni cartolina potrà essere cambiata alla reception con fiches o gettoni per poter giocare alle postazioni del nostro fantastico **CASINO'**. In palio migliaia di fantastici premi in centinaia di borse spesa (250 punti). I punti potranno essere accumulati fino al 24 Giugno.

DOM 18/6
"AUTOSHOW"
RADUNO
AUTOCONCESSIONARIE
DELLA PROVINCIA
DI BIELLA

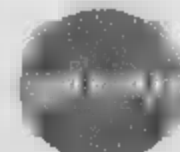
Vigliano

centro commerciale



CIAO-CIAO

Bata
SUPERSTORE



Superstrada BIELLA - COSSATO
(USCITA VALDENGO) - VIGLIANO BIELLESE (BI)

Hockey, stasera la semifinale In Coppa di Lega un derby infinito

A meno di clamorose sorprese non sarà un Amatori rafforzato quello che stasera di Pale Dal Lago, fischio d'inizio alle 21,45, affronterà una volta il Novara: questa volta il derby vale come semifinale di Coppa di Lega. «Avviamo in progetto d'ingaggiare per l'occasione i fratelli Bertolucci - conferma il ds Gianni Toranzo - ma, purtroppo, siamo stati bloccati dalle condizioni fisiche non ottimali dei due giocatori».

Un vero peccato perché, almeno per una sera, si sarebbe respirata l'aria delle epiche sfide tra gialloverdi e cuoi, in palio, c'erano scudetti e lo scettro europeo. E, ben difficilmente, mister Battistella avrà a disposizione «voliti» per fronteggiare la conizzata novarese: «Conte dovrebbe scendere in pista la squadra che ha disputato l'ultimo qualificazione».

Considerando i precedenti stagionali e i problemi di formazione per l'Amatori, il Novara parte con i favori del pronostico: o il coach vercellese dovrà rinunciare a Poli, che deve tre turni squalifica, o Baffelli,

out dall'andata con gli azzurri per un infortunio al ginocchio. Praticamente fatto, dunque, il quintetto anti-novarese: Provera tra i pali, Perin e Conte in difesa (in caso di forfait dell'ex Valdengo spazio a Motaran e Orso) mentre in attacco giocherà la coppia Davide Costanzo-Lobasso.

Qualche defezione anche per Parasuco: assenti i Nazionali Cimagatti, Orlandi e Tataranni. Ma i giocatori saranno presenti domani per la festa della terza stella.

«Farò di tutto per esserci e congratularmi con gli azzurri - sottolinea il presidente Piccioni - perché ritengo che trenta scu- rappresentino un evento. Come presidente del Vercelli mi spiace solo di non essere riuscito, in otto stagioni, a spezzare questa egemonia anche se in qualche occasione ci andati davvero vicini».

Ad aprire la serata, alle 20,30, toccherà a Sassano e Prato. E i giocatori saranno anche gli gialloverdi Chicco Mariotti e Bresciani, «reclutati» appositamente per il doppio impegno della finalina. Il match, invece, sono in programma le finali: alle 19,30 la sfida valevole per il terzo posto, mentre la finalissima avrà inizio alle 21.



Mino Battistella

L'ex Davisman trionfa con Grossi. Avanti Cuaz, Ciruolo tradito dalla febbre Martelli lancia il «Future» In semifinale il talento marocchino El Aarej

Giuseppe VALDENGIO

Un marocchino e un francese: e poi due italiani. Le semifinali sono servite. Il «Future» dell'Alba Marina. Oggi scendono in campo i migliori quattro, sopravvissuti al caldo spaventoso di ieri. L'afa ha persino Mounir Aarej, che pure è nato a Tangeri: «Ma ormai vivo a Montecarlo, e non più abituato. C'è impazzire».

Nonostante la canicola, ieri Aarej s'è sbarazzato in due set Stefano Cobolli 6/31, che non è il primo venuto. Solido e ben messo fisicamente (anche se non molto alto), Mounir è il quarto tennista del Marocco, ha giocato in Coppa Davis ed è professionista soli due anni (ne ha 22). Ha cominciato a giocare a 13, seguito dal padre che è stato il suo primo trainer. Poi s'è tuffato nei circuiti satellite. Il talento è: «Con Cobolli ho avuto problemi - spiega El Aarej - Mi sento in forma: ho cominciato a giocare da professionista proprio qui a Valdengo; poi vinto qualche torneo 11' in Marocco e in Egitto».

L'avversario che tema di più, ovviamente, è Marzio Martelli: «Ha molta esperienza e gioca con la testa», spiega in impasto italiano, spagnolo, francese e inglese.

Ma gli toccherà Julien



Un diritto in Marzio Martelli, grande favorito al Future di Valdengo: ha battuto Elia Grossi (a destra), 395° a classifica mondiale

Cuaz, un giovane francese di grande classe: «E' mio amico - spiega il tennista marocchino - e so quanto vale». Cuaz, ieri, ha sconfitto 6/4 7/5 Jun Kato, svizzero di origine giapponese: un match combattuto, e giocato nelle più calde della giornata (è cominciato alle 12,30).

Tutta italiana la seconda semifinale. Quella Marzio Martelli, il Sampras di Livorno che finora, a Valdengo, non ha deluso il pubblico. La sua sfida Elia Grossi era il match del giorno, e il buon Marzio ha giocato in modo perfetto. Come Grossi, del resto: che però ha giocato un solo set. Il secondo gli è scappato di mano, così

«Elia» l'ha gettato via senza più lottare. E' finita 7/5 6/1 per Martelli. Ed è stata una bella partita: il Davisman s'è risparmiato, ha picchiato duro fin dalla prima palla. Anche Grossi corre e tira forte: ma Martelli (talento a parte) ha resistito meglio coi nervi sulla testa.

Il pubblico ha apprezzato. Tutti in cerca d'ombra, gli spettatori hanno applaudito i rovesci di Martelli, veloci quanto eleganti. E poi smorzate (belle anche quelle di Grossi), qualche rara volée e molti colpi vicinissimi alle righe.

Martelli ha dilagato nel secondo set, salendo in pochi

minuti sul 5-0. Grossi ormai era cotto, ma poi ha rimediato un game giocando un po' casaccio, e criticando l'avversario per le troppe righe colpite. Poi Martelli l'ha finito.

S'è giocato un solo set ma sul serio anche nella quarta semifinale: Riccardo Ciruolo, infatti, ha perso il primo 6/3 e poi s'è ritirato, perché non stava bene. Da alcuni giorni era tormentato dalla febbre, e ieri non ha più retto. Così oggi sarà l'italiano Mateo Colla a vedersela con Martelli. Ciruolo era la testa di serie numero 3. Colla la. Ma finora non ha incontrato avversari impossibili. Oggi. Gran giornata, sul campo centrale. Comincia alle 13, con la sfida tra Julien Cuaz e Mounir El Aarej. Poi la finale del torneo di doppio (non prima delle 15,30). Alle 17,30, infine, scendono in campo Marzio Martelli e Mateo Colla.

La finalissima (trofeo «Al-Repanati») si gioca domani pomeriggio: probabilmente alle 15, ma l'orario verrà fissato ufficialmente dal supervisor spagnolo, Javier Lopez. Chi è il favorito? All'Alba Marina le scommesse si sprecano. Alessio Loggisci, direttore del torneo, punta su Martelli e El Aarej: «Sarebbe un match. Ma deve dire che anche Colla non gioca male».

A Palestro tanti campioni anche di solidarietà: correranno gratis per aiutare un ragazzo Kermesse benefica con i big del pedale Gotti e De Paoli sicuri al via, si aspetta pure Garzelli

PALESTRO

I campioni reduci dal Giro d'Italia martedì si ritroveranno a Palestro per un circuito degli assi a scopo benefico. Ci saranno grandi nomi e gli organizzatori sperano di avere anche il vincitore dell'ultima rosa, il gregario di Marco Pantani diventato improvvisamente leader della Mercatone Uno: Stefano Garzelli.

Il trionfatore del Giro non ha ancora confermato la partecipazione alla kermesse, ma gli organizzatori sperano tanto che il sogno avverrà. Già, perché questa festa ha un sapore particolare: il circuito non è all'insegna dello sfarzo e dei grandi sponsor, i campioni parteciperanno gratuitamente e nel corso dell'evento saranno raccolti fondi in favore di un ragazzo del paese che ha bisogno di costose cure.

Garzelli a parte, sono tanti i big che hanno già risposto positivamente alla chiamata. A partire da Ivan Gotti, che era aggiudicatario del Giro del '99, poi Oscar Pelliccioli, Mario Scirea, il fido



Il vincitore del Giro ■ Gotti ha assicurato la sua presenza alla kermesse organizzata a Palestro per aiutare un ragazzo disabile che necessita di cure molto costose

gregario di Mario Cipollini per le volate, quindi Eddi Mazzoleni, Giuseppe Guerini, Giuseppe Calcaterra, Mirko Gualdi, Cristiano Frattini, Paolo Valotti, Daniele De Paoli, Francesco Arazzi e altri che parteciperanno solo all'ultimo.

La manifestazione si inserisce nell'ambito di «PartecipalePalestro»,

festa che coinvolge tutto il paese a due passi da Vercelli, benché in provincia di Pavia.

Il circuito degli assi è in programma alle 20,30 di martedì e sarà preceduto da una gara riservata ai ciclisti disabili iscritti al calendario dell'Udace. La serie di iniziative proseguirà poi il 23 al 25 giugno con spettacoli

musicali e cabarettistici. «Teniamo molto all'appuntamento di martedì - affermano i promotori - non solo perché per un piccolo paese è facile ospitare campioni di questo calibro, ma soprattutto perché l'iniziativa prevede la raccolta di fondi a favore di un ragazzo disabile».

(L. fo.)

Domenica super sfida a Boves

Allievi della Cors
continueranno all'Abet
il titolo piemontese

VERCELLI

Il ritiro più d'una sfida decisiva è la prerogativa della grandi squadre. Anche la formazione Allievi della Cors Celoria si è adeguata a questa tradizione: così tecnici e giocatori sono partiti in anticipo alla volta di Boves dove, domani alle 10,30, i gialloblù contenderanno all'Abet Bra il titolo di campione regionale di categoria.

Per il team vercellese allenato da Massimo Zanotti la vittoria contro i cuneesi significherebbe coronare una stagione per versi storica: mentre l'Abet ha dovuto soffrire tre partite per eliminare il Carmagnola e approdare all'atto finale, i Frogs non hanno conosciuto rivali se è vero che, tra campionato e play off, i biciclisti hanno conquistato ventidue successi in altrettanti incontri. Un piccolo record.

La vigilia è stata caratterizzata dal recupero, da parte del coach, di Pisani e Larizzate, infortunati nei tornei di preparazione. Sono dodici i ragazzi partiti alla volta di Boves: oltre ai due rientranti, saranno a disposizione di Zanotti anche Tamarindo, Martinotti, Montauoli, Mari, Pramaggiore, Pirruccio, Maulini, Peluffo e Porto.

La squadra, ancora questa sera, sosterrà l'ultimo allenamento di rifinitura al palasport di Boves, sede della finalissima. L'Abet Bra viene presentata come squadra sorniona che preferisce mantenere il possesso di palla e ripartire con veloci accelerazioni.

(p. m. f.)

Finali nazionali Desenzano Campionati studenteschi nel lancio del peso vince Eleonora Guelpa

BIELLA

Ancora volta in evidenza gli studenti biellesi degli istituti medi superiori impegnati nelle finali nazionali di Giochi studenteschi che si svolgono a Desenzano sul Garda.

Su tutti spicca il biellese ottenuto da Eleonora Guelpa, portacolori del «Sella» Mosso, nel lancio del peso. La biellese ha letteralmente dominato la prova lanciando l'attrezzo a 13,70 metri, ben 50 centimetri meglio della seconda classificata ed oltre un metro rispetto alla terza. Quinto posto invece per Francesco Bona al termine della gara dei 1000 metri risultata molto combattuta ed incerta tanto che l'abete dell'Isis O. Sella Biella, concludendo il tempo di 2' 33" 92, è finito a meno di 2 secondi dal vincitore.

Sono mancati alle attese della vigilia Rachel Bonadesan e Mattia Andriotto, i due atleti più volte in mostra in gare nazionali che a Desenzano sono però riusciti a salire sul podio.

La rappresentante del Liceo scientifico «Avogadro» di Cossato ha ottenuto il quarto posto 100 metri ostacoli dove a fatto fermare i cronometri sul tempo di 15" mentre lo studente dell'Isis Sella lanciato il disco a 43,02 metri, una misura che gli è valsa solamente il quinto posto finale. Andrea Finotti il quinto componente della pattuglia guidata dal professor Danilo Ramirez ha ottenuto l'ottavo posto nel salto in lungo.

(w. d. b.)

Finanza finanziaria la tua Info Seat: 800 877444; www.seat.com



Vieni a provarla da:

COMAUTO 2

CONCESSIONARIA SEAT PER LA PROVINCIA DI BIELLA

BIELLA - Via Galimberti, 45 - Tel. 015 401050 - 015 402360

Da grandi, pochi sanno divertirsi.

Scegliete station wagon, scegliete berlina: il divertimento non cambia. Perché la Nuova Seat Cordoba è un'automobile di tecnologia, di funzionalità e di vivere. Single, che abbiate famiglia o che capite una buona dose di spazio per i bagagli tutti. Per quanto riguarda il divertimento, invece, su qualunque percorso

la provate, le sue motorizzazioni entusiasmeranno. E quando arriverete, scoprirete che le emozioni saranno costate davvero poco: il 1.9 Tdi 110 CV (81 kW), ad esempio, consuma un litro di gasolio per 24 chilometri ciclo extraurbano (CEE 93/116). Nuova Cordoba berlina e station wagon. Divertetevi.

Nuova Seat Cordoba

Berlina e Station Wagon. Da L. 22.000.000.

Motorizzazioni	Prezzo e gestione
1.4 44 kW 60 CV	L. 22.000.000 € 11.362,01
1.6 55 kW 75 CV	L. 23.000.000 € 11.878,31
1.9 SDI 50 kW 68 CV	L. 25.000.000 € 12.911,42
1.9 TDI 66 kW 90 CV	L. 27.000.000 € 13.944,34
1.9 TDI 81 kW 110 CV	L. 31.200.000 € 16.113,46

*Chiedi in mano, IVA esclusa. Versioni quattro porte.



SEAT

Coccolati dentro.



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce la corretta funzionalità dei reni e una buona digestione, aiutando tutto il tuo organismo a stare meglio. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola dentro.

Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.



... 40 milioni in 40 rate a tasso 0.



molti hanno cercato di copiarlo!
nessuno c'è riuscito!

CHRYSLER VOYAGER

l'unico l'originale

2000 16v - 2.400 16v
3.800 V6 BENZINA - 2.500 TURBO DIESEL

TAN 0% T.A.E.G. 0% OFFERTA VALIDA FINO AL 30/06/00 SALVO APPROVAZIONE I.C. CHRYSLER SERVIZI FINANZIARI



AUTO Mattiauda

CONCESSIONARIA UFFICIALE PER LE PROVINCE
DI CUNEO E AOSTA - VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

381 - Tel. 0171

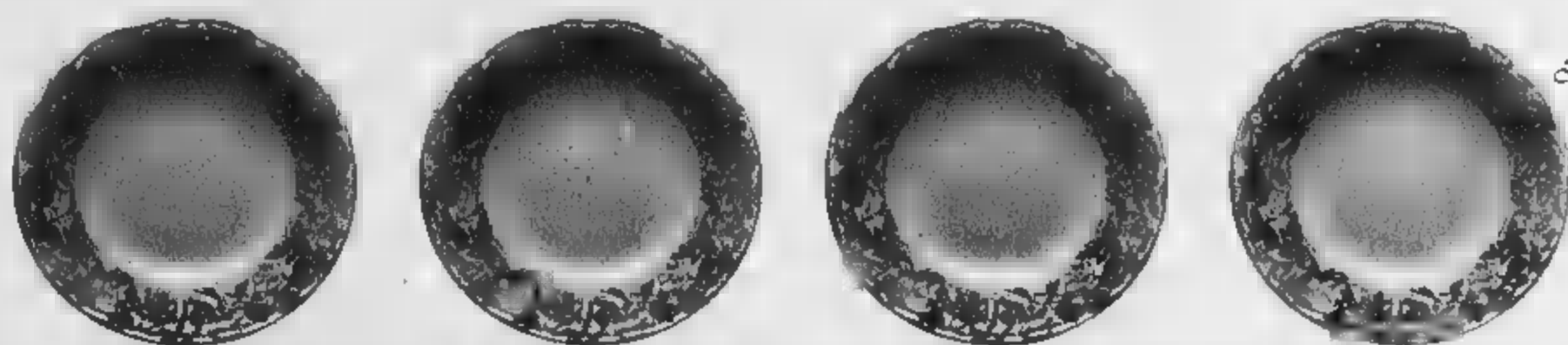
Via Alba 11111 Alba (AS) e

I SUPPLEMENTI
DE LA STAMPA:
L'INFORMAZIONE
OLTRE
IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

LA CENTRALE TI REGALA



*Decoro esclusivo
del Maestro
Lele Luzzati.*

UN REGALO D'AUTORE. ANZI, QUATTRO.

Signore e signori, continuano i grandi regali della Centrale. Questa volta ■ un'opera d'autore. Anzi, quattro:
le quattro bellissime coppette in ceramica decorata, firmate in esclusiva dal Maestro Lele Luzzati.
In esclusiva per chi raccoglie ■ punti con gli yogurt della Centrale.



Trovi i punti sulle confezioni
di Yogurt Defilé 2x125 e 500 g,
e PRObiotic Defilé 150 e 500 g.

Scade il 15/10/2000.
Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita.
Aut. Min. n. 93331/00



Centrale del Latte di Torino

Per noi la qualità è centrale.



a Genola

**GRANDI
AFFARI**

CASARREDA

vende a prezzi

SCONTATISSIMI

tutti i mobili esposti

**APERTO
LA
DOMENICA**

per rinnovo campionari

GENOLA - S. S. 20 - TEL. 0172-599909

LA FORMA



GIORGETTI®

Artemide

Speciale Mostra
"Grandi Firme"
dell'arredamento moderno



Organizzazione

pivato mobili

ALTO ARREDAMENTO

Asti Corso Alessandria, 546 (a 200 m. uscita A21 casello Asti Est) - Tel. 0141. 272237/272238 - Fax 0141.274845 - pivatoaldo@tin.it - Domenica pomeriggio aperto

LA FIRMA

Centro Cucine Dada	Petrone Frai	Knoll
Bofficucine	biesse	UNIFOR UFFICIO
Arelinea	Artemide LUCE	Tisettanta
ALFA LETTI	Molteni & C	
drada	GIORGETTI	
88	HALIFAX	

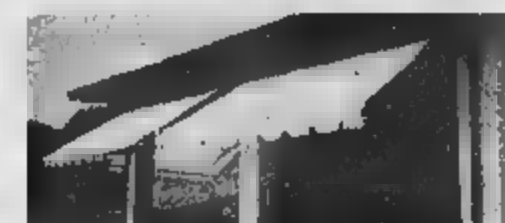
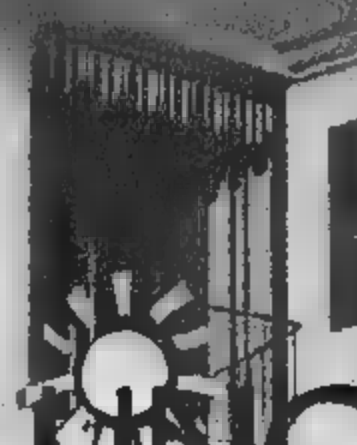
IRRIPETIBILI OPPORTUNITÀ
Il meglio dell'arredamento, il massimo delle soluzioni
a meno di quello che pensate

GLI SPECIALISTI IN TENDE DA SOLE

PRIMAVERA-ESTATE:
RIPARA DAL SOLE

**NOVITA
ESCLUSIVA
DUE IN UNA**

AUTUNNO-INVERNO: RIPARA
DA INTEMPERIE E FREDDO



SUMMER & WINTER: TENDA-VERANDA

BREVETTATA, PROGETTATA e REALIZZATA da **Lingua Bruno**, protegge balconi e terrazzi tutto l'anno con un funzionamento semplicissimo.

**LINGUA
Bruno**

una firma tra Te e il sole

TUTTI I MODELLI DI
TENDE
PER INTERNI
E ESTERNI

MADE IN ITALY

TRINITA (CN) Via Monviso, 14 Tel. 0172.66067/8 Fax 0172.652034

**Tuffati
nell'estate
Omnitel**

Fino al 30/6/2000
le **Carte Omnitel Ricaricabili**
costano la metà.

Solo 50.000 lire
Invece di 100.000 lire.

Sempre con 50.000 lire*
di traffico incluso.

* Iva inclusa Es. Art. 74 DPR 633/72

www.omnitel.it

omnitel
Persone in grado
di parlare il mondo.

Presso tutti i negozi Spazio Omnitel e i Rivenditori Autorizzati Omnitel

attention please

sabato 17 giugno

ivan jacobucci

special guest
star dj

MEDITERRANEO

s.s. asti-alba isola d'asti (at) a21 to-pe uscita asti nel seguito per alba tel.0141-958821

Passa dal tuo usato non catalizzato ad una Toyota nuova.
Un salto di qualità che ti rende fino a **L. 5.000.000.**



La tua auto non catalizzata
è da rottamare?

Noi la supervalutiamo e ti diamo
l'opportunità di passare ad una
Toyota nuova scegliendo tra
Avensis, Picnic o RAV4
con la massima convenienza.
Fai un salto di qualità. Solo da noi.

MODELLO	PREZZO DI LISTINO	PREZZO SPECIALE ROTTAMAZIONE
AVENSIS ■ porte ■ Station Wagon	da L. 34.900.000*	■ L. 29.900.000*
RAV4 4x4 ■ ■ 5 porte	da L. 37.550.000*	■ L. 33.550.000*
PICNIC 7 posti	da L. 41.250.000*	■ L. 36.250.000*

Ma solo
fino al 30
giugno

FUJI AUTO

BORGO SAN DALMAZZO

Via Cuneo, 21/C - Tel. 0171.269.813

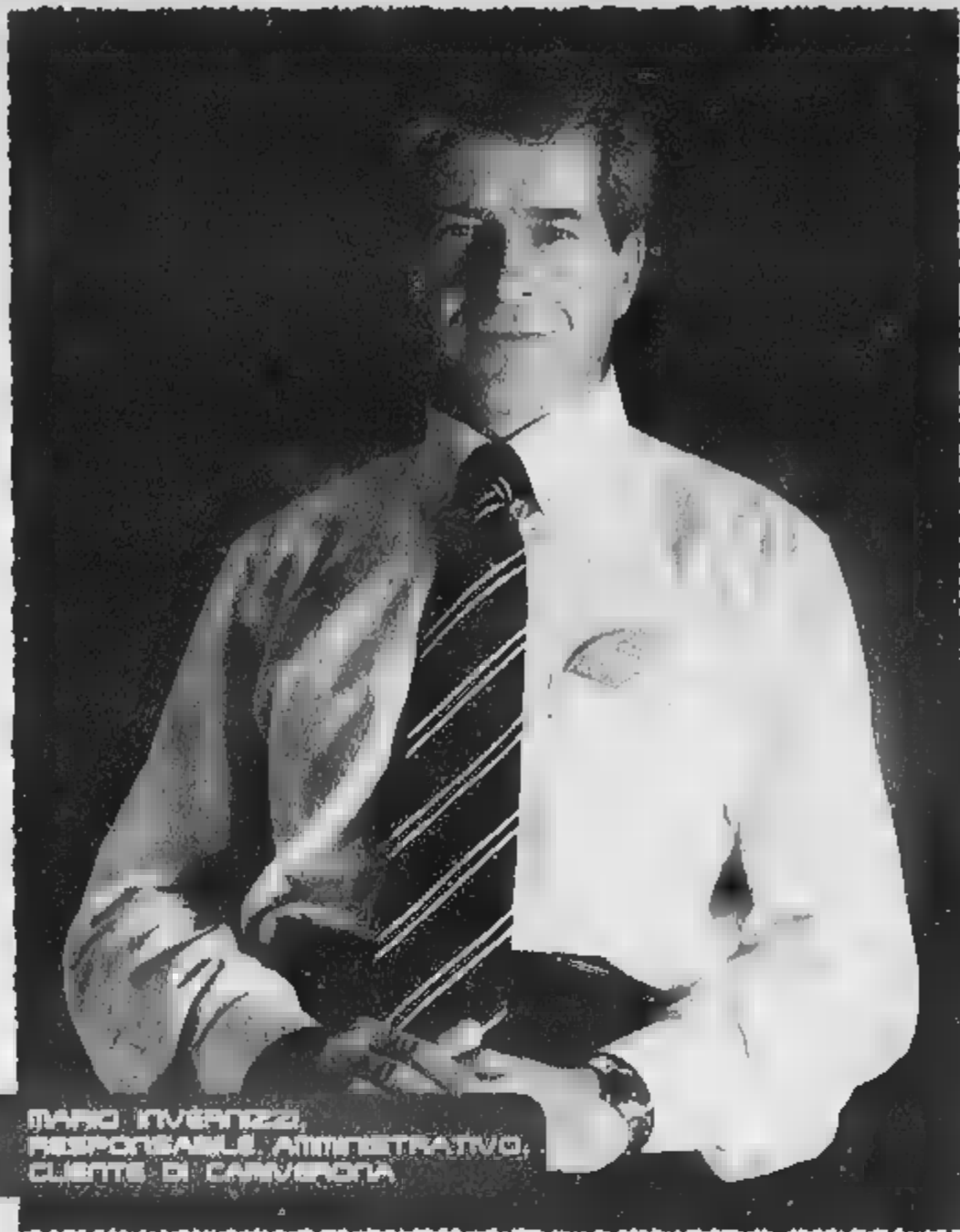
AUTORIZZATO: CAR IMPEX - MONDOVI: Via Cornice, 5 tel. 0174.47.877

RIBAUTO

SAVIGLIANO Via della Morina, 4 - Tel. 0172/711.581

ALBA FILIALE DIRETTA C.so BRA, 119 - Tel. 0173/363.500 - 0173/363.477

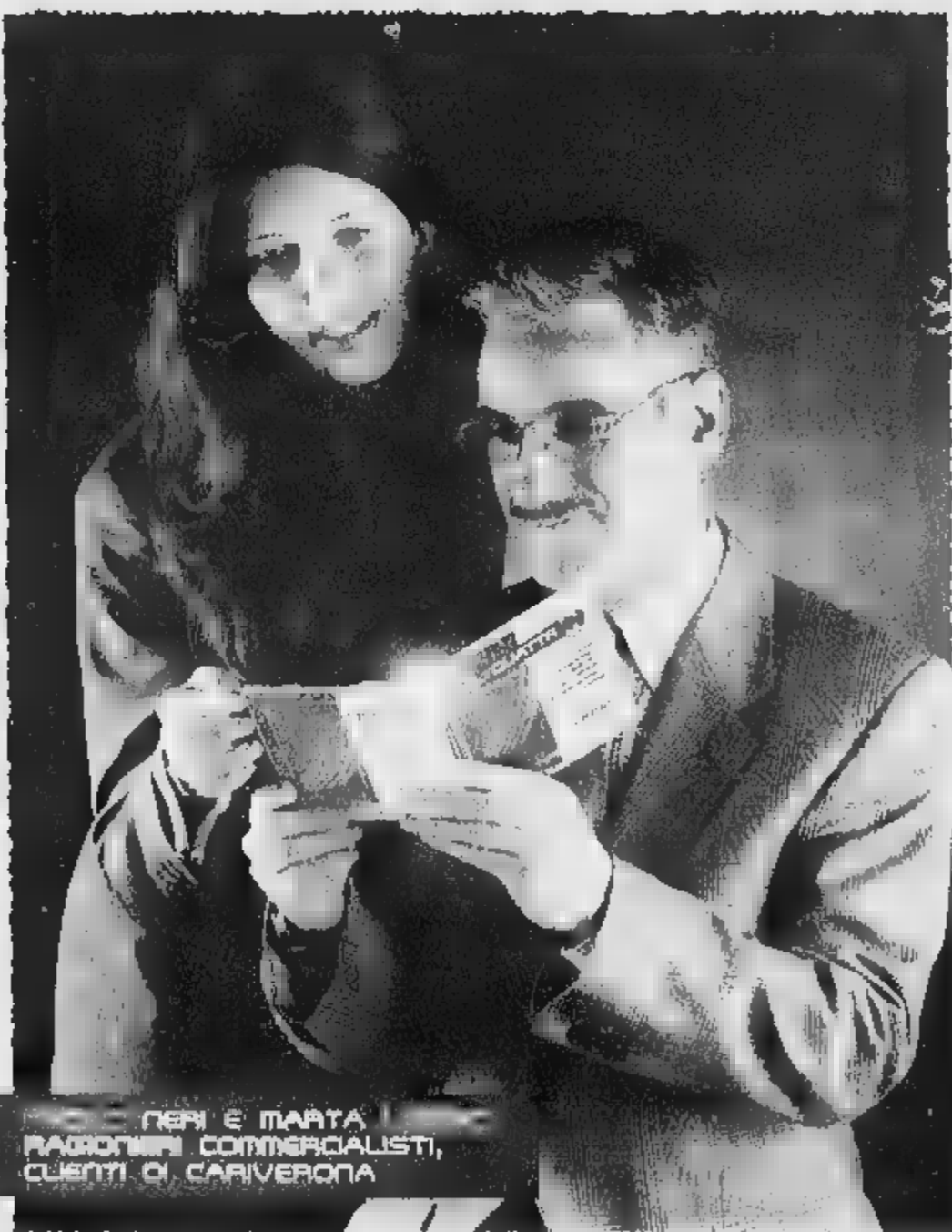
 **TOYOTA**
INTE LA



MARIO INVERNIZZI,
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO,
CLIENTE DI CARIVERONA




E. ANTONIO DELLA MOLINAROLI
TITOLARI DELLA MOLINAROLI
CLIENTI DI CARIVERONA



ROBERTO NERI E MARTA
RADONICH COMMERCIALISTI,
CLIENTI DI CARIVERONA

“...diamo
una trazione
integrale
alla vostra
azienda.”

4xQUATTRO 
Piano Strategico Quadriennale

Se volete dare una mossa in più alla Vostra azienda avete bisogno di **4xQUATTRO**, il nuovo software previsionale di bilancio su CD Rom interattivo che **CARIVERONA** regala ad imprenditori, liberi professionisti e responsabili amministrativi. Con **4xQUATTRO** potrete proiettare in maniera semplice e veloce i numeri della Vostra azienda per i prossimi quattro anni e visualizzare in modo integrale l'evoluzione del vostro business.

4xQUATTRO: per puntare dritto al futuro della vostra azienda, parliamone insieme.

CARIVERONA
BANCA SPA

Gruppo UniCredito Italiano

www.cariverona.it



QUESTE LE PROFESSIONI PIÙ A RISCHIO



I INFERMIERI
La sindrome di burn-out colpisce soprattutto medici e infermieri che ogni giorno devono fare i conti con la sofferenza dei pazienti, soprattutto in pronto soccorso e in rianimazione.



I MAGISTRATI
Colpevole o innocente? La sindrome colpisce anche i magistrati che in aula devono decidere se condannare o meno una persona. Anche nelle loro mani c'è il destino di una vita.



I SACERDOTI
Il peso della sofferenza altrui, per i sacerdoti, è doppio: il segreto del confessionale non permette infatti ai preti di condividere con altri i drammi che ascoltano ogni giorno dai fedeli.

Il male oscuro che spegne l'anima

Allarme in ospedale per la sindrome di burn-out

Marco Accornero

Si chiama «sindrome del burn-out», come il termine utilizzato dagli astronomi per definire quella che d'improvviso si spegne. Colpisce chi lavora a contatto con i drammi delle persone: magistrati, sacerdoti, poliziotti, soprattutto medici e infermieri. Inizia con un esaurimento, può finire nell'alcolismo, nell'uso di stupefacenti, suicidio. Uomini e donne «consumati» dalle loro emozioni d'improvviso non sopportano più l'attività che amavano e alla quale hanno dedicato forze e sacrifici: si chiudono in se stesse, rifiutano il contatto con le altre persone, finché crollano e abbandonano tutto.

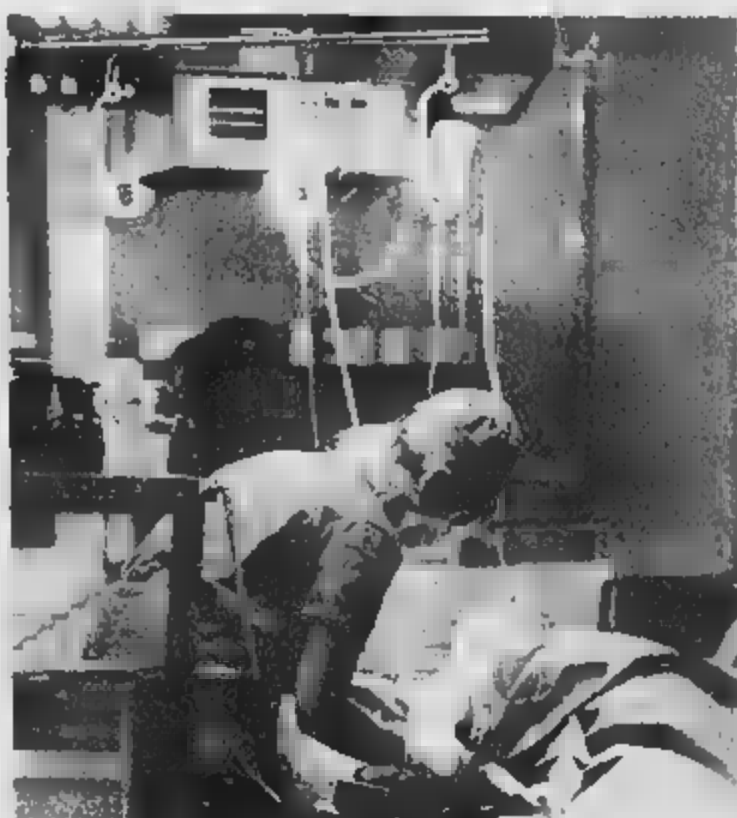
E' allarme burn-out, negli ospedali italiani. Non se n'era mai parlato prima nel nostro Paese. E' grazie al centro di formazione Albert Schweitzer sta emergendo, anche a Torino, una piaga fatta di sofferenza. «Altrimenti», spiega la dottoressa Paola Mora, allergologa al Regina Margherita e membro del centro Schweitzer, «non si spiegherebbe perché alle Molinette, ad esempio, un quarto dei duemila infermieri sono sistematicamente in mutua. O perché in testa alla classifica dei suicidi ci sono gli anestesisti». Persone che sopportano ogni giorno le angosce altrui, a un certo punto della loro carriera esplodono. In Inghilterra, in Francia, negli Usa, il burn-out è un concetto entrato a far parte del linguaggio comune. Come il mobbing. In Italia è stato organizzato da lunedì a venerdì prossimi un convegno internazionale al quale parteciperà giovedì ore 9 alle Molinette Christina Maslach, docente di psicologia a Berkeley, in California, massima esperta mondiale di burn-out. Della sindrome che consuma si conosce l'origine, non la terapia. E' la dottoressa Maslach ci aiuterà a individuare un percorso possibile, a mettere a punto tecniche e strategie che possano essere utilizzate individualmente. L'obiettivo è prevenire.

Ispiratori del centro Schweitzer, oltre alla dottoressa Mora, sono il professor Dario Pavesio, primario pediatrico all'Infantile, il dottor Roberto Pedrale, chirurgo plastico, e il dottor Mario Lendini, odontoiatra. Spiegano: «Per troppi anni si è sottovalutato l'impatto del carico di emozioni negative che passa ogni giorno, tutti i giorni, da malato a medico, da persona giudicata a giudice, da penitente a confessore. Chissà quante persone, considerate validissime nel loro lavoro, sono state accusate improvvisamente di essere diventate scappate, superficiali, assenteisti cronici». Negli ospedali, il burn-out colpisce in particolare il personale del pronto soccorso, della

10 SINTOMI DEL BURN-OUT

- 1. Resistenza ad andare al lavoro ogni giorno (fino all'assenteismo).
- 2. Sentimenti di fallimento, risentimento.
- 3. Indifferenza e perdita di sentimenti positivi verso le persone (pazienti, alunni...).
- 4. Tendenza a guardare spesso l'orologio.
- 5. Notevole affaticamento dopo il lavoro.
- 6. Incapacità a concentrarsi, sensazione di immobilità, cinismo.
- 7. Insonnia.
- 8. Frequenti raffreddori o influenze.
- 9. Frequenti mal di testa e disturbi gastrointestinali.
- 10. Conflitti coniugali e familiari.

La sindrome colpisce chi lavora a contatto con i drammi delle persone. Si inizia con un esaurimento e si può finire nell'alcolismo, nella droga, nel suicidio. «Consumati» dalle proprie emozioni ci si chiude in se stessi, rifiutando il contatto con gli altri.



rianimazioni, delle terapie intensive e dei reparti oncologici e di lungodegenza. «E' come una carafina che viene riempita, resiste fino all'orlo, finché non sopporta neppure più una goccia e trabocca».

In Italia s'inizia soltanto adesso a calcolare la proporzione del fenomeno. Ma al centro Schweitzer ricordano storie di chirurghi che hanno iniziato a bere o a far uso di stupefacenti. Di magistrati in crisi

di fronte a una sentenza, di infermieri che chiedono di non mettere più piede in pronto soccorso o di non lavorare più in oncologia infantile. «I segnali d'allarme sono numerosi e variano a seconda della persona. Nei casi più gravi, se non si cade nell'alcolismo o nella droga, l'unica soluzione per sfuggire a questo peso che non si sopporta più è il suicidio. Il di a prezzo per aver aiutato gli altri».

LA CONFESSIONE: INSONNIA, INCUBI NOTTURNI, DEPRESSIONE

«Il mio buio al Pronto soccorso»

La dottoressa: ho dovuto cambiare specialità

intervista

UNA sera arrivò in pronto soccorso una madre con in braccio il figlio di 8 mesi. Il bimbo era pallidissimo, respirava a fatica. Quella era la mia ennesima notte di guardia. Il mio primo pensiero fu: «Speriamo che muoia in fretta, così vado a riposare un po'...».

Silvia è medico in un ospedale torinese. Ha 46 anni, sette passati a fronteggiare emergenze. Mai un giorno di mutua. Una notte su tre di turno, due domeniche su quattro in prima linea. Quella sera, quando augurò la morte del bimbo di 8 mesi, capì che le stava accadendo qualcosa di grave. «Naturalmente», racconta, «mi subito detta "Che fai? Che pensi? Ti passano per la mente? Salva questo bimbo!" E lo salvai. Ma da allora non sono più la stessa. La

sindrome di burn-out mi ha consumata. Dottoressa, che cosa è successo dopo quell'episodio? «Che ho cambiato specialità. Sono sempre nel medesimo ospedale, ma non più a contatto con i drammi dei malati. Mi occupo di un ambulatorio dove le visite sono programmate e i casi non sono mai gravi. Quella sera mi sono resa conto di essere al limite, all'estremo delle forze, che non sarei più riuscita ad andare avanti».

E questo l'ha aiutata a guarire? «Non sono guarita. Ma sopravvivo. Fumo 40 sigarette al giorno, soffro di insonnia e mi sveglio al minimo rumore. Però, almeno, la sindrome non mi ha uccisa e non sono alcolizzata».

E oggi, sapendo di essere vittima della sindrome del burn-out, avrebbe in grado di controllarsi? Tornerebbe in pronto soccorso? «Guardi, se domani la direzione dell'ospedale mi dicesse: "Siamo a corto di personale, c'è sostituzione da fare in pronto soccorso, devi andare tu" (mi licenzerei piuttosto che tornare)».

Scusi la franchezza, dottoressa. Ma non sente, in qualche modo, di aver tradito la professione? «La sindrome del burn-out è una malattia. Chi non l'ha provata non sa che cosa è. Ti consuma davvero, ti spegne. Vuole sapere qual è il vero scandalo?».

Quale? «Costringere un medico a stare 25 anni in pronto soccorso è un omicidio. Ecco il punto. Nei pronto soccorsi italiani, in particolare, su cento casi novanta non sono gravi, ma ti assorbono tutte le energie, perché sono le persone

più sostenute che pretendono tutto e subito. E quando arriva il paziente davvero grave, alla stremo delle forze».

Che cosa le peggiora da sopportare? La sofferenza del malato o l'angoscia dei parenti?

«Dipende. Ricordo il caso di una bimba bellissima di 10 anni. Aveva appena finito il saggio di danza. Arrivò in pronto soccorso al pomeriggio. Aveva le gengive che sanguinavano. Leucemia. Morì tre giorni dopo. Ho rivisto il padre a distanza di anni, di in pronto soccorso, accompagnava un altro figlio. Mi disse: "Ricorda dottoressa? Lei e quella che mi disse che mia figlia sarebbe morta e mi ha fatto crollare il mondo addosso". Capisco il peso che noi medici dobbiamo sopportare: lo so ancora le notti di invernò in cui mi chiamavano d'urgenza in ospedale e dovevo correre col bulbo. Non potrei più sopportare».

[m. acc.]

D'AOSTA

Accordo-pilota a Novara per i dipendenti comunali

NOVARA. Accordo-pilota per i mille e cento dipendenti del Comune di Novara. E' stato siglato ieri mattina alla presenza del sindaco Gianni Correnti, dell'assessore personale Paolo Benzi e dei rappresentanti delle associazioni sindacali. Il nuovo accordo prevede una serie di parametri precisi che consentiranno «fare carriera» ed avere aumenti di stipendio, riconosciuti in base al merito effettivo: per adesso saranno 187 i dipendenti comunali che potranno usufruire dei primi incrementi in busta paga. Per tutte queste innovazioni, i corsi di aggiornamento dei dipendenti, il finanziamento ai progetti e la migliore di stipendio, il Comune ha stanziato un fondo di oltre cinque miliardi di lire.

Conoscere i cetacei Parte II «Whale Watch»

GENOVA. Conoscere le 8 specie di cetacei dei nostri mari, per riconoscerle e fotografarle: con queste finalità parte oggi da Genova il programma Whale Watch 2000, organizzato dal Wwf in collaborazione con la Cooperativa Battellieri. L'iniziativa prevede incontri ravvicinati bisettimanali con streghe, globicefali, delfini, tursiopi, grampi, capodogli, zifi e balenottere così da censirli e identificarli.

Ritrovata Lady la mascotte dei CC

ALESSANDRIA. Mercoledì notte dopo lo spettacolo pirotecnico per il bicentenario della battaglia di Marengo, era scomparsa Lady, la cagnolina mascotte del reggimento carabinieri a cavallo presente a ogni suo impegno ufficiale. La bestiola non gode di buona salute e ciò aveva fatto temere il peggio. Poi è arrivata la segnalazione del suo ritrovamento.



«Visite d'autore» di Racconigi

RACCONIGI. Stasera, dalle 20 alle 23 nell'ambito degli appuntamenti «Arte sotto le stelle», il prof. Cesare Bertana della Soprintendenza ai Beni Architettonici e Ambientali del Piemonte, il generale Guido Amoretti del Museo Pietro Micca di Torino, il dottor Armando Garibani dello «Slow food», Elio Ragazzoni dell'Onaf e l'ingegnere Giorgio Marinelli dell'associazione «Percorsi» di Torino presenteranno «Visite d'autore», all'interno delle sale del castello (foto). Questa sera sarà anche possibile visitare il Piano mobile accompagnati da suoni e musiche. Questa sera all'arpa si esibirà Silvia Bonino del Conservatorio Verdi di Torino. Il biglietto d'ingresso costa 8 mila. La cassa chiude alle 21,30.

A Sordevolo si recita la Passione di Cristo

BIELLA. E' tutto pronto a Sordevolo, nel Biellese, per la «prima» della Passione di Cristo, stasera alle 21. Da diverse settimane ormai non c'è più un posto libero sulle rinnovate tribune, 2400 posti a sedere, nell'antico teatro naturale dove sono stati ricostruiti i luoghi simbolo della Passione: dall'Orto degli ulivi alla reggia di Erode, dal Cenacolo al Calvario. Sulla scena tutto il paese.

Chiesta scarcerazione ex presidente Borelli

IMPERIA. Ore decisive per l'ex presidente dell'edilizia Borelli di Pontedassio, arrestato lunedì scorso con l'accusa di bancarotta fraudolenta, dopo una latitanza di sei mesi. Ieri i suoi difensori hanno presentato al gip un'istanza di scarcerazione che sarà esaminata nelle prossime ore. Nel frattempo l'imprenditore imperiese resta in carcere. Sarà nuovamente interrogato nei prossimi giorni dal gip.

Francesca alla maturità Domani il referendum

AOSTA. Domani si vota in Valle d'Aosta. I valdostani vanno alle urne per il referendum sull'esame di Maturità che prevede la quarta prova scritta in lingua francese. La norma deriva da una legge statale d'intesa con la Regione poi codificata nel dettaglio da una legge regionale. Referendum travagliato che per l'ammissibilità ha avuto bisogno di una commissione di tre saggi. Del quesito proposto dal Comitato promotore è rimasto poco a cittadini dove esprimersi sull'abrogazione o meno di due commi sulla «spendibilità», cioè sull'uso dell'esame di francese superato alla Maturità per accedere al mondo del lavoro. E la maggioranza dei partiti ha indicato agli elettori il «non voto».

Coppia di mezza età sbanca il Casinò

SANREMO. Sbancate le slot machine del Casinò municipale di Sanremo. Ieri una coppia di mezza età, residente a Bordighera, puntando tre gettoni da 1000 lire, ha realizzato un jack pot di ben 247 milioni. Soltanto due settimane fa stessa sorte era capitata a un'altra coppia di mezza età, ma questa volta di Genova. I coniugi avevano realizzato un altro jackpot portandosi a casa 92 milioni.

Dalla fonte al rubinetto si perde il 50% d'acqua

TORINO. Anche in Piemonte dove pure l'acqua è abbondante, le perdite idriche sono state finora rare e circoscritte, circa il 30 per cento dell'acqua va persa, nel tragitto tra la fonte e il rubinetto, con una perdita si arriva al 40-50%. E ogni anno alla Regione arrivano richieste per miliardi per migliorare gli acquedotti, oltreché le reti fognarie e di depurazione. Il ente si destina 301.

Gli spettacoli musicali hanno avuto nel '99 un incremento del 35%, i film un calo quasi del 13

Più concerti e meno cinema per i piemontesi

Ecco la classifica dei gusti secondo le spese registrate dalla Siae

Giuseppe Samplonig

Grande incremento di spesa per concerti e spettacoli di musica leggera (oltre il 35 per cento in più nel 1999 rispetto al '98, pari 15,2 miliardi contro 11,2), diminuzione significativa di incassi nel cinema (-12,8 per cento, dai circa 90 miliardi del '98 ai 78 dello scorso anno), leggero incremento nel teatro (+0,3), ballo e trattenimenti vari in discesa (-2,1 per cento), infine, leggera crescita dell'intrattenimento sportivo: 2,8 per cento in più.

Questo l'identikit dei gusti piemontesi nel settore del tempo libero, dello sport e della cultura, disegnato dalla Siae, che ieri, l'ha illustrato al Piccolo Regio. Presenti, con il direttore della Siae torinese, Filippo Gagliano, il presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria, il sovrintendente del Regio, Walter Vergnano, il maestro Federico Montagnier che ha rappresentato la situazione di Torino

Dalla prossima settimana via al «Regio itinerante» nelle dieci Circoscrizioni

a provincia, e il responsabile regionale dell'Agis, Roberto Morano. Diverse le analisi, dopo la panoramica generale. Gagliano. Maria ha portato la voce commerciale, criticando la pubblica amministrazione, nella stagione estiva sovvenzioni spuntate di musica e spettacolo, i quali, che, in tal modo, risultano avvantaggiati rispetto ad un'iniziativa privata che opera sul territorio per tutto l'anno. Vergnano ha spiegato che gran parte delle rappresentazioni teatrali sono concentrate nel capoluogo di regione. Tant'è vero che il pubblico del Regio è composto dal 62 per cento di torinesi, tre il 48 arriva dal resto del Piemonte. «Non ce ne rammarichiamo», ha detto, «ma ciò sta a significare che l'offerta di spettacolo nelle altre zone è evidentemente bassa». Il sovrintendente ha inoltre ricordato che il Regio di piazza Castello, nella classifica delle sovvenzioni statali è al settimo posto. «Invece è al terzo sia per produzione che per pubblico dopo le inarrivabili Arena di Verona e Scala milanese. Morano ha, invece, giustificato la flessione delle presenze nel cinema con la non sempre eccellente qualità dei film immessi nel circuito, ricordando, inoltre, che con la creazione di complessi «Multiplex» («Ai quali, chiaro, in

linea di principio non sono contrari») e di attività commerciali connesse, il mercato è sempre più concentrato in mani poche. In prospettiva, a giudizio del responsabile Agis, il numero di sale teatrali non solo grazie ai Multiplex, ma anche all'iniziativa dei singoli a Torino e provincia è destinato a triplicarsi.

In precedenza, a Palazzo Civico, dirigenti del Lirico e l'assessore al Decentramento, Eleonora Artesio, hanno presentato il programma del «Regio itinerante», che si svolgerà nei quartieri cittadini: 12 «regio» da camera nelle dieci circoscrizioni dal 21 giugno all'autunno. Con tre filoni tematici: i classici, il Nuovo, francese, le trascrizioni. Del primo fanno parte i repertori di Mozart, Beethoven, Schubert e Brahms, del secondo Poulenc, Debussy, Ravel e Francaix e delle trascrizioni «divertissement» tratti da Bach, Mozart, Rossini, Verdi e Weber.

Domenica nell'abbazia

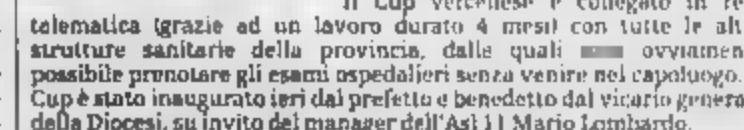
A Staffarda il Giubileo giornalisti

Domani nella millenaria abbazia di Staffarda, tra Saluzzo e Cavour, «Giubileo dei giornalisti piemontesi» promosso dalle diocesi di Piemonte con l'Associazione Stampa Subalpina, sindacato regionale della categoria.

Il via alle 10,30 con la messa accompagnata dal coro dei «Polifonici di Marchesato». Alle 15,30, nel chiostro, tavola rotonda su «Il mestiere del giornalista tra rete di notizie e ansia di verità», basata su testimonianze di redattori di varie testate e condotta dal segretario della Subalpina Flavio Corazza con l'abate di Staffarda don Ettore Signorile. Seguiranno una visita guidata e un rinfresco. A conclusione, i Vesperi cantati in gregoriano. E' l'ultimo appuntamento del programma dedicato al «Giubileo dei Gentili», che ha ospitato incontri tematici e mostre di rilievo nel monumentale monastero dei Cistercensi.

All'ospedale Sant'Andrea prenotazioni senza code

VERCELLI. Code meno stressanti, da lunedì, all'ospedale di Vercelli per la prenotazione degli esami. L'Asl ha infatti istituito un nuovo Centro unificato per le prenotazioni, ricavato nell'ala sinistra del «Sant'Andrea», e dotato di otto sportelli computerizzati (nella foto) di cui uno bancario per il pagamento dei ticket. Il Cup vercellese è collegato in rete telematica (grazie ad un lavoro durato 4 mesi) con tutte le altre strutture sanitarie della provincia, dalle quali è possibile prenotare gli esami ospedalieri senza venire nel capoluogo. Il Cup è stato inaugurato ieri dal prefetto e benedetto dal vicario generale della Diocesi, su invito del manager dell'Asl il Mario Lombardo.



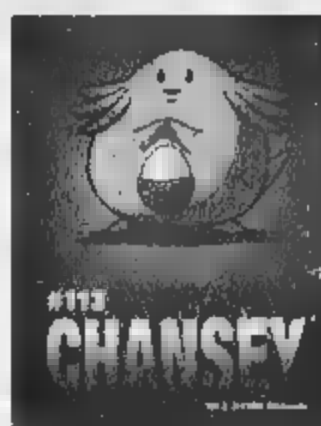
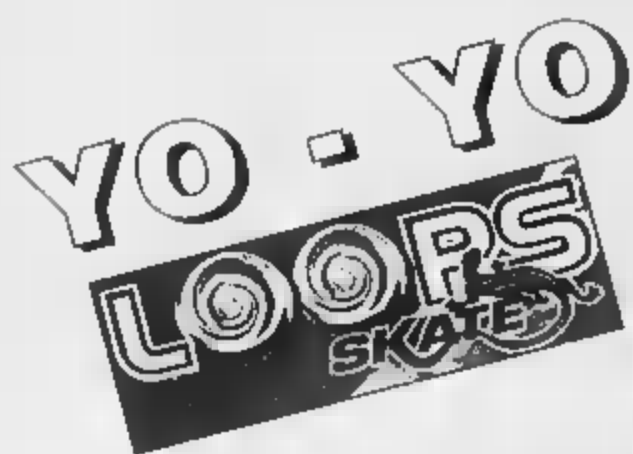
PROGRAMMI TORINO

TO 94,4 Mhz - CH 94,3 - AT, AL 91,8 - VC, BI, NO e VB 94,5
Giornale Orale del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 8-7-6-5-4-3-2-1
30' Milano-La Sport ore 6,30-7,30-8,30-9,30-10,30-11,30-12,30-13,30-14,30-15,30-16,30-17,30-18,30-19,30-20,30
6-8: Abitudine quotidiana, 8,25: Prima pagina, 8,40: Rassegna Stampa, 8,50: Viabilità, 9,00: Polizia Stradale, 9,05: Prima pagina 20 anni prima, 9,12: Musica e notizie, 9,30: Viabilità Aeronautica, 10,18: Previsioni del Tempo, 10,50: Viabilità Ferrovia, 12,15: Musica e notizie, 12,10: Temperature, 12,20: Dediche, 13,50: Viabilità Polizia Municipale, 14,20: 15-18: Musica e notizie, 15,50: Viabilità Ferrovia, 16,00: Polizia Municipale, 17,20: Dediche, 18-21: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa, 21-24 Musica e notizie, 00-6: Notturno Musicale.

OPERAZIONE

"tutti promossi"

a tutti i bambini senza obbligo di acquisto in omaggio:



e gadget



GENOLA

S.S. 20

Tel. 0172.68567 • 68808



CUNEO
E PROVINCIAREDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ PUBBLICOMPASS S.P.A. CORSO GIULIO 21 85, TELEFONO 0171 609122, FAX 0171 488249

Ieri occupata simbolicamente la prefettura astigiana. Convocato il Consiglio provinciale

«Da Amato sulla Cn-Ai vogliamo chiarezza»

Mercoledì i parlamentari cuneesi a Palazzo Ghigi

Amato riceverà il ministro dei Lavori Pubblici Nerio Nesi, i parlamentari della provincia, il presidente Quaglia, l'assessore regionale ai Trasporti Casini mercoledì prossimo, alle 17.30, a Palazzo Ghigi, per affrontare la questione della Cuneo-Asti. Lo ha annunciato ieri l'europarlamentare Raffaele Costa, che aveva sollecitato l'incontro urgente dopo il parere del Consiglio di Stato sulle procedure finora seguite per realizzare l'opera. Il deputato montegalese ha commentato: «È stata una doccia fredda non del tutto inattesa; ora dobbiamo trovare una via d'uscita».

La rapida ed efficace, per cui credo che le polemiche interne alle forze politiche possano attenuarsi almeno per un po'. Ad Amato chiederemo certezza, non risposte vaghe».

Attacca l'onorevole Mario Lucio Barrai, dell'Ape (Autonomisti per l'Europa): «L'autostrada deve essere realizzata. Ma da almeno due anni facevo notare che sarebbe stato opportuno cambiare società: contestò la posizione politica sia della destra sia della sinistra di appoggio alla Satap».

Intanto, l'intera opposizione di centrodestra ha chiesto la convocazione di un Consiglio provinciale aperto: si terrà venerdì prossimo, dalle 9.30.

Il vicepresidente del Consiglio regionale Francesco Toselli (Forza Italia) insiste per le dimissioni della giunta provinciale e del Comitato di monitoraggio sulla Cuneo-Asti, perché incapaci di gestire tale situazione e corresponsabili dei continui ritardi nella realizzazione della nuova autostrada. Toselli ha rivolto un'interrogazione urgente al presidente piemontese Ghigi, chiedendo chiarezza sulle posizioni da assumere «per garantire continuità nella realizzazione dell'arteria cuneese» e di «valutare l'opportunità di far subentrare direttamente l'Anas alla Satap». Claudio Duto (Legal) presidente della Commissione Trasporti

Regione, prevede ora un lungo contenzioso.

Ieri mattina il primo atto pubblico di protesta contro il parere del Consiglio di Stato, protagonista il presidente della Provincia Asti, Alberto Marmo, che, insieme ad assessori e sindaci ha occupato in modo simbolico la prefettura: un'occupazione destinata a durare «finché Amato non darà una parola certa sulla realizzazione dell'opera». Marmo ha annunciato l'invio di una lettera ai colleghi di Cuneo e Alessandria, per «invitarli a presentare le dimissioni entro la settimana prossima, se non si avrà un pronunciamento del governo sull'autostrada».

A FOSSANO



Prima serata di fuoco

Apra alla grande, stasera alle 20.30, il Palio, con gare valide per gli abbinamenti nelle finali di domani sera; lo spettacolo si svolgerà nell'arena del castello. Dopo la sfilata dei 400 personaggi in costumi del '500 (foto Nottetempo) si potrà assistere alla corsa dei cento Trabucchi e alla gara dei cavalieri di Velletri. Prezzi di stasera: 10 mila (ridotto 5); domani 15 mila (ridotto 7); abbonamento 20 mila (ridotto 10). (L.a.)

Incendiato anche un cassonetto

Bruciate 2 auto di notte a Busca

BUSCA

Ancora i piromani. L'altra notte, nell'arco di poco tempo, sono stati incendiati un cassonetto dei rifiuti e due autovetture. L'allarme è scattato alle 2.45, quando in via Massimo D'Azeglio è stato segnalato l'incendio di un cassonetto delle immondizie. Poco dopo è andata in fiamme una Peugeot 205, parcheggiata sempre in via D'Azeglio. In rapida successione, alle 2.55, l'allarme è stato dato anche in via San Giacomo 39, dove le fiamme hanno completamente distrutto una Renault 19 parcheggiata in un garage del condominio «La mainmola». L'incendio ha danneggiato anche il telo di un autocarro fermo in prossimità dell'autorimessa. Per spegnere le fiamme sono intervenute squadre dei vigili del fuoco di Cuneo e Busca. La palazzina è stata fatta evacuare per precauzione. Terminate le operazioni di spegnimento gli abitanti sono rientrati negli alloggi. Sono in corso indagini da parte dei carabinieri per scoprire gli autori dei roghi. (L.a.)

I Comuni vogliono essere autorizzati a pulire i corsi d'acqua. Arriva Barberi

Alluvione, sindaci pronti a dimettersi

Contro MagisPo e Autorità di bacino

Gianpaolo Marro
CUNEO

«Siamo stufi di passare per i sindaci delle alluvioni. Non possiamo continuare a scrivere lettere, telefonare o inviare fax a Autorità di bacino e Magistrato del Po per ottenere le autorizzazioni al dissesto di fiumi e torrenti. I silenzi sono sconcertanti. La rabbia è ormai oltre i limiti. Gestiremo ancora questa emergenza post-pioggia, ma ci saranno provvedimenti seri ci presenteremo dal prefetto con le fasce tricolori e le dimissioni: ad occuparsi dei nostri paesi dovranno essere sessanta commissari. Parole dure quelle pronunciate ieri, in municipio a Cuneo, dai sindaci dei paesi delle valli Pesio, Vermenagna, Gesso, Stura e Grana. Fra sabato e martedì il Cuneese ha vissuto un incubo alluvionale: sette ponti crollati, 100 miliardi di danni: solo alle opere pubbliche, centinaia di giornate di terreno spazzate via dalla piena, un centinaio di persone sfollate. E ancora case, magazzini, negozi e depositi allagati, strade diventate voragini e campagne (frutta e verdura compresa, a partire dalle fragole) trasformate in risaie».

I sindaci hanno annunciato anche la data dell'ultimatum: l'ultimo giorno d'estate. «Se nulla si muoverà», ha detto Elio Rostagno, primo cittadino di Cuneo, «sistemeremo, in fila, sui tavoli della prefettura i nostri tricolori. La burocrazia ha il suo corso, ma i fiumi in



piena non reggono ritardi. Siamo al paradosso di essere stati testimoni, da sindaci, di tre alluvioni in cinque anni».

«Siamo pronti a un'azione incisiva», dice Mario Bartoldi, primo cittadino di Demonte. «In questi maledetti giorni di paura è stato determinante l'aiuto di tanti volontari a partire dalla protezione civile». Le richieste dei sindaci sono precise: dichiarazione dello stato

di calamità, quantificazione del volume di litoidi (ghiaia e terra) da asportare dai corsi d'acqua, oltre a un serio piano di dissesto dell'intera asta della Stura. «Non ci bastano palliativi», aggiunge il sindaco di Peveragno, Stefano Dho. «Lo stato di calamità deve essere espresso negli stessi termini del '96». Solo così si potranno ottenere lo snellimento burocratico, la dotazione di fondi sul capitolo della protezione

civile per opere di massima urgenza. Nei primi giorni della settimana a Cuneo arriverà anche Franco Barberi, direttore nazionale dell'agenzia per la protezione civile. A lui gli amministratori chiederanno un'interpretazione autentica del progetto pilota di pulizia dei fiumi. «Solo per la Stura», ha detto il presidente della Comunità montana, Livio Quaranta, «avevamo chiesto di poter prelevare 3 milioni di



A fianco, il ponte crollato a Fossano di Demonte. Sopra, la pedana sul Gesso ora inutilizzabile

metri cubi di materiale dal centro degli alvei, che crea così tanti problemi, mentre invece ci ne hanno autorizzato soltanto 80 mila metri cubi. Analogo drastico taglio per l'area del Gesso».

«È indispensabile intervenire», ha detto il sindaco di Borgo Marone, Borgogno. «Il Gesso, 20 anni fa, a monte di Borgo, correva a 100 metri dalla strada, oggi è a fianco della carreggiata».

Anche la gente si sta muovendo, con appelli: è il caso del comitato parco fluviale sinistra Stura che sta raccogliendo firme per la ricostruzione immediata della passerella sul fiume, crollata martedì sera.

Intanto, per Cuneo, arriva notizia positiva. Il sindaco ha revocato l'ordinanza sull'acqua: è tornata potabile.

Oggi e domani Penne Nere protagoniste

Giornate con gli alpini Bra e Mondovì in festa

Dal ricordo del battaglione «Taurinense» al maxi-raduno nella città del Belvedere

MONDOVI

La «Granda» torna a essere, almeno per il weekend, terra di Penne Nere, grazie ai due raduni che si svolgono a Mondovì e a Bra, con la mobilitazione di migliaia di alpini.

Nella città del Belvedere si terrà la seconda edizione del raduno degli alpini del Battaglione Mondovì e degli artiglieri del Gruppo Mondovì.

La prima occasione d'incontro è stasera, alle 21, nell'ex caserma Galliano, con il concerto delle sezioni di Mondovì e Ceva e della corale «Penne Nere» della val Borinida.

Il ritrovo e la sfilata sono previsti per domenica, alle 9, partendo da piazza Repubblica: il corteo per le vie di Bra si muoverà alle 10. Dopo l'onore ai Caduti, sarà celebrata la messa alle 10.45.

In concomitanza con il raduno, la sezione Ana monregalese organizza anche l'annuale esercitazione dei volontari di Protezione civile delle Penne Nere appartenenti al 1° raggruppamento, che comprende 24 sezioni

di Piemonte, Val d'Aosta, Liguria e Francia. L'iniziativa prende il nome di «Montis Regalis 2000» e prevede la sistemazione della scarpata dietro l'ex convitto civico di Piazza

Anche Bra dedica una «due giorni» agli alpini, il raduno che oggi e domani festeggerà i cinquant'anni della costituzione in città del Battaglione addizionale reclute «Taurinense» e i venticinque

della sua soppressione. Per l'occasione, è stato organizzato anche il primo ritrovo di ufficiali, sottufficiali e alpini che hanno prestato servizio a Bra.

Il programma prevede l'inaugurazione della nuova sede Ana braidese, alle 17, in via degli Alpini. Alle 21, in piazza Carlo Alberto, concerto del coro «Braccos» del

«Anno di Ravella» e della banda musicale «Verdi» di Bra.

Domani l'appuntamento è alle 9.30 per l'ammassamento in piazza d'Armi da dove, alle 10, partirà la sfilata per le vie cittadine.

Alle 11, in piazza Carlo Alberto (ex sede dei giuramenti), sarà celebrata la messa (p.s.)



Alpini protagonisti in due città

Le fiamme nello stabilimento Cuneo devastarono il reparto «Z» delle mescole per i pneumatici

Non si trovano i responsabili del rogo Michelin

Archiviato il procedimento per l'incendio doloso nell'agosto '99



Il rogo si scatenò nella notte dell'8 agosto e fu spento soltanto dopo tre giorni

CUNEO

Restano senza nome i responsabili del maxi rogo che 10 mesi fa devastò il reparto Z allo stabilimento Michelin dei Ronchi.

L'inchiesta e le perizie non hanno portato all'individuazione di presunti autori del raid avvenuto in quella notte dell'8 agosto, quando l'industria è stata appena chiusa per le ferie. Il giudice per le indagini preliminari del tribunale, dottor Caccioppoli, ha disposto l'archiviazione del procedimento nei confronti di ignoti. Stessa conclusione chiesta il procuratore della Repubblica, Guido Bissoni.

Dalle indagini risulta che le fiamme si svilupparono dopo che sconosciuti (non si è mai accertato se è stata una sola persona o si è trattato dell'azione di una) evitarono il tappo al serbatoio. In quella vasca era contenuto dell'olio.

Vennero appiccate le fiamme che in pochissimi minuti si propagarono all'intero reparto Z (dove vengono prodotte le mescole, cioè la materia prima dei pneumatici). L'allarme scattò immediatamente, ma l'intervento delle squadre interne antincendio e di centinaia di vigili del fuoco fu solo in grado di limitare i danni ed evitare la distruzione di altri reparti. Le fiamme per via delle proporzioni del rogo vennero completamente spente solo dopo 3 giorni.

L'inchiesta, poi, ha escluso omissioni e insufficienti cautele da parte degli addetti alla sicurezza dello stabilimento. Le conclusioni dell'indagine (che ha riguardato anche altri «strani» episodi come il danneggiamento della linea ferroviaria dentro Michelin) hanno, poi, confermato gli impianti antincendio a norma e la società fu attenta alla prevenzione e sicurezza. (L.p.m.)

LA SUGGERZIONE DI UN
NUOVO AMBIENTEIN UN' AUTENTICA
OASIPER LA
BELLEZZA

Appuntamento molto presto...

Xavier



Molto positivi i risultati nel primo istituto cittadino che ha reso noto l'esito degli scrutini

Saluzzo, quasi tutti promossi al «Soleri»

Comprende Magistrali, licei socio-pedagogico e linguistico

SALUZZO

Anche quest'anno, la tradizione è stata rispettata: l'istituto «Soleri» è la prima scuola superiore a pubblicare i voti finali. Alta la percentuale degli studenti promossi (99%). Su 11 alunni, una larga parte è stata promossa (solo tre sono i respinti e contenuti è il numero degli allievi promossi con l'asterisco). Come previsto dalle norme di legge, sono tutti ammessi alla Maturità gli allievi dell'ultimo anno. Tre studenti, sono ritenuti i «cervelloni» della scuola. Si tratta di: Patrizia Ravetto di Villafranca Piemonte (IV L), Stefania Paggo di Enrie ed Elisa Galliano di Revello, entrambe della III B. Le tre studentesse hanno riportato la media del «9».

«Una decina di altri studenti», spiega il preside, Marco Testa, «ha votazioni molto alte e comunque vicine al 9». «Queste, vanno segnalate: Rossella Bessone (II A), Viviana Fiorito (II A), Valentina Bongiovanni (II B), Alice Canto (II B), Chiara Vignetta (II B), Chiara Prencchia (IV B), Maria Borretta (II L), Veronica Fiorito (II L), Sonia Berrino (III L), il «Soleri», cui sede definitiva è ora in una parte dell'ex-caserma Musso è articolata in 16 classi: una tradizionale magistrale, dieci di liceo socio-pedagogico e cinque di liceo linguistico. Quest'ultimo indirizzato fortemente voluto, negli anni '90, dall'allora preside, il storico Aldo Alessandro Mola, della ditta di inglese, la defunta Costanza Ortoleva. (g. n.)

A Cova

I bravissimi del «Baruffi»

CEVA. Su 207 alunni sono 31 i bocciati all'istituto «Baruffi», dove ieri sono affissi i risultati finali degli studenti record.

Simona Beltramo (I A Igea), Alice Penna (I A Igea), Alice Bianco (I A Igea), Sara Salvetti (I A Igea), con la media super di 9,5, mentre Elena Raimondi (I A Igea), S. Vinali (I B Igea) e Valentine Galvagno (I A Igea) hanno raggiunto quella del «9».

Hanno ottenuto la media dell'8 Angela Ascheri, Chiara Dotta (I A Progetto 5), Elena Musso, Serena Prato (I A Igea), Alice Bianco, Silvia Castelli, Simona Sevega, Viviana Gallo (I A Igea), Marco Gallo, Oriella Prucca (I A Igea), Romina Aimo, Antonino Barbiero, Gianluca Bocchini, Laura Canavese, Alessandra Patrino, Manuela Raimondi (I B Igea), Federica Albesano, Paolo Artusio, Damiano Balocco, Martina Balocco, Laura Carena, Paola Cerrato, Sandra Cora, Claudio Faccia, Silvana Ghigliane, Manuela Rozio (I A Igea), Emanuele Rizzo, Simone Stenca (I A Progetto 5), Lara Bovero, Serena De Barbieri, Lorena De Castelli, Erika Ferrero, Elisabetta Gharardo, Serena Rossotti (I A Igea). (g. n.)



Registri di Mondovì e Fossano davanti ai tabelloni esposti nelle loro scuole: quest'anno i risultati degli scrutini sembrano migliori che nel '98-'99 in Cuneo

Molti i «bravi» all'istituto tecnico fossanese «Vallauri», con medie superiori all'otto (tra cui due gemelli, Claudio e Dario Piatti, in terza liceo scientifico tecnologico).

Ecco gli altri «eccellenti»: Saimir Haxhijani (I A), Isabella Bonetto e Mattia Pansa (I B); Mirco Gagliotta (I C); Elsa Picco (I D); Marco Musso e Fabio Rivoira (I E); Andrea Botta (prima D); Naomi Rinero e Lucia Molino (I A); Fabio Gambone (I C); Massimo Reineri (I E); Stefano Baravalle e Andrea Fornero (I E); Andrea Mondino, Simone Piumatti, Paolo Rista e Luca Roasia (I F).

Elettrotecnica: Silvano Gallo e Simone Rinaldi (I A); Paolo Ingaramo, Davide Gallo e Maria Grazia Mina (I D); Marco Cavaglià (I B). Meccanica: Fabio Filippa, Sergio Brizio e Davide Franco (I A); Gianluca Bonino, Alberto Carena, Marco Delsanti e Danilo Orsi (I B); Denis Gerbaudo e Massimo Gerbino (I A).

Lucia Polazza e Federico Porro (I B). Informatica: Davide Mecca e Marco Origlia (I A); Erik Arnaud, Andrea Fantino, Mara Odasso e Rospi Davide (I B); Alessandro Cabuto, Marco Gramaglia e Valentino Raza (I C); Stefano Pezzuto e Luca Prunotto (I E); Marco Grasso, Samuele Pinta (I A); Paola Mecchi (I C).

Liceo tecnologico: Federico Marocco e Paolo Ramondelli (I A); Alfio Battiato e Matteo Mana (I B); Andrea Ballano, Davide Bonelli, Luca Cagliero e Claudio Testa (I A); Fabrizio Allegra, Daniele Bernocco (I B); Fabio Bozzolo, Claudio e Dario Piatti (I A); Gloria Reverta (I A); Daniele Basso e Andrea Manfredi (I A).

Al «Vallauri» l'esito complessivo è stato quest'anno migliore rispetto al '98-'99, quando si registrarono fino a dieci bocciati in sola classe. (l. a.)

SALUZZO

Una mostra su «Le terrecotte» Marchesato

S'inaugura oggi, 16, al museo civico di Casa Cavassa, la mostra su «Le terrecotte del Marchesato». L'esposizione rimarrà aperta al pubblico da domani fino al 24 settembre. Orario: mercoledì alla domenica (9 alle 12, 15 alle 18, 15). Ingresso 5 mila (interi), 1 mila (ridotti). (g. n.)

DEMONTE

Storia, paesaggio, ambiente e prodotti del paese

Oggi, 17, all'Ufficio turismo, sarà presentato il depliant pubblicitario su Demonte. Verrà poi esposta l'opera della ceramista demontese Miralla Rizzotto, che è stata premiata al convegno internazionale di pittura su porcellana per la categoria «paesaggio» svoltosi a Como. (g. p. m.)

GARESSIO

Riconfermato presidente dei carabinieri in congedo

Il sottotenente Bruno Fazio è stato riconfermato sino al 2005 presidente della sezione carabinieri in congedo. Sarà coadiuvato dai consiglieri: Renzo Dani, Fiorenzo Balbo, Luciano Locci (segretario), Gian Marco Canavese, Alfredo Pavarino, Innocente Garini, Massimo Borgna, Giulio Roberi, Fiorenzo Fazio. (s. c.)

FOSSANO

Itis Vallauri primeggia al «Bongioanni» Energetica-mente

La classe ITC dell'Itis Vallauri di Fossano si è imposta nel concorso Energetica-mente, indetto da Ag. En Granda Srl, per la progettazione di interventi concreti di miglioramento dell'efficienza energetica e di utilizzo delle fonti rinnovabili. Gli studenti fossanesi potranno visitare il centro solare francese di Le Castellet, nel Var. Al secondo posto la IV F Chimica dell'Itis Dalpozzo di Cuneo che andrà in visita al centro della scienza e della tecnica «Da Vinci» di Milano e al Politecnico. (v. p.)

Tasse evase: il Comune ha recuperato 30 milioni

Caccia agli evasori delle tasse, avviata dal Comune. Il Comune ha fatto diversi controlli, recuperando oltre 30 milioni di tasse rinviate fra il 1997 e il 1999. (al. bu.)

FOSSANO

Merchant bank svizzera interessata alla «Bongioanni»

Ancora integrazione alla «Bongioanni» e cessioni entro luglio. I dati più importanti emersi dall'incontro di giovedì tra rappresentanti sindacali e aziendali. Il periodo di sospensione del lavoro riguarderà gli stessi dipendenti che già rimasero a casa il mese scorso. Dopo di che la produzione si fermerà per agosto. Quanto alla vendita degli stabilimenti, la novità è che pare esserci una merchant bank svizzera interessata all'acquisizione della holding. In settembre «Bongioanni» dovrebbe prendere parte a una importante fiera di settore in Germania. Presentare l'azienda a quell'appuntamento con le carte in regola potrebbe essere fondamentale per riprendere l'attività a pieno regime e garantirsi nuove commesse. (r. s.)

A GENOVA



Mamma batte figli sul campo calcio

Figli battono mamme 13-0: è il risultato della spettacolare partita disputata l'altra sera al campo sportivo di Genova. La sfida, tra i bambini ha visto quasi sempre i piccoli (delle categorie primi calci, pulcini e esordienti) mantenere il possesso della palla. Nei tre tempi da un

quarto d'ora disputati, solo in quello centrale le signore in calzoncini riuscirono a limitare i danni: uno 0-4. Nel finale oltre agli undici regolamentari sono entrate in campo le «vittorie» dei bambini, che hanno schierato 20 elementi contro i 17 delle «avversarie». (r. s.)

Da cercatore di funghi

Pagno, cervo è avvistato nei boschi

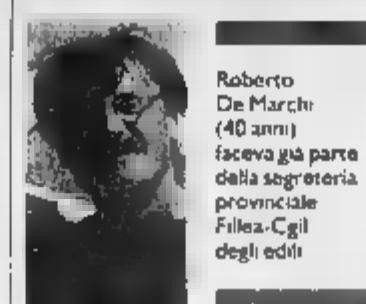
PAGNO. Incontro insolito nei boschi della Valle Bronda per un cercatore di funghi: un forte grido, e l'uomo si è trovato di fronte un bell'esemplare di cervo.

L'animale è stato avvistato in prossimità della chiesa di San Grato, su un coccuzolo che sovrasta l'abitato di Pagno. Il cervo proviene, quasi certamente, dalla Valle Po, dove a febbraio sono stati liberati gli ultimi venti cervi (previsti dal piano triennale di ripopolamento, avviato dal «Comprensorio Alpino Cn I Valle Po»).

Il cervo (simbolo di fecondità e di regalità) ha avuto sempre un posto di rilievo nelle leggende umane; appartiene all'ordine degli ungulati e può anche superare i 200 chilogrammi nei maschi 100 nelle femmine. Le appendici frontali (palchi e trofei), vere e proprie pinne, sono presenti solamente nei maschi. I cervi reintrodotti in Valle Po (segnalati la loro presenza nel 1700) dalla Riserva presidenziale francese di Chambord. (al. bu.)

Roberto De Marchi

E' segretario provinciale degli edili Cgil



Roberto De Marchi (40 anni) faceva già parte della segreteria provinciale Fililea-Cgil degli edili

CUNEO. Roberto De Marchi, 40 anni, è il nuovo segretario provinciale della Fililea-Cgil, l'organizzazione che si occupa del settore edile-legno-manufatti e cemento. E' stato eletto dal direttivo della categoria con 24 voti.

De Marchi, operaio all'azienda metalmeccanica Comecart di Madonna dell'Olio a Cuneo, era già componente nella segreteria degli edili. Il neo-leader provinciale della Fililea-Cgil succede a Michele Binello. Alla Fililea-Cgil sono iscritti 2300 lavoratori. (g. fe.)

Domani la rassegna

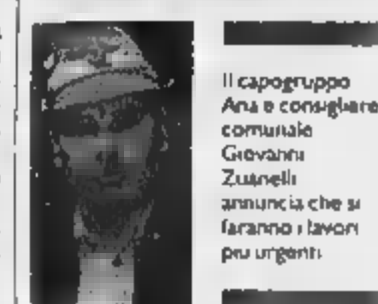
Erbe officinali Sale S. Giovanni invita i turisti

SALE SAN GIOVANNI. «Non solo erbe», la fiera dedicata alle erbe officinali, giunge domani alla terza edizione. L'inaugurazione è prevista per le 9, con l'apertura degli stand espositivi e il saluto (alle 9,30) del sindaco Luigi Germone e delle autorità. Seguiranno gli interventi tecnici di Franco Parola della Coldiretti («Le applicazioni della manipolazione genetica in agricoltura», l'opinione della Coldiretti) e di Enzo Nastasi dell'«Euro-ka» di Trieste («Protezione delle piante officinali dalle avversità ambientali e dalla contaminazione transgenica»), moderati dal tecnico della Comunità montana di Ceva, Patrizio Michelis.

Il pomeriggio sarà dedicato a visite alle coltivazioni, seguendo il percorso turistico autoguidato, indicato dai cartelli. Alle 19 si potrà partecipare alla «con pietà al profumo di erbe», come meteo di patate a tempo e lavanda o galletto al dragoncello: è necessaria la prenotazione in municipio, allo 017475000. In serata, concerto blues di Fabio Treves e Paolo Bonfanti. (p. s.)

Partono i restauri

Garessio, alpini salvano croce sul Miodio



Il capogruppo Ana e consigliere comunale Giovanni Zuanelli annuncia che si faranno i lavori più urgenti

GARESSIO. Stamani squadra di alpini del gruppo Ana inizierà i lavori di restauro della croce sul monte Miodio, a quota 1879, che aveva accusato gravi sintomi di cedimento: pannelli rotti, bulloni arrugginiti ed allentati, parafulmini fuori uso e crepe nella sua imponente struttura (25 metri di altezza, 95 quintali di peso e un piedestallo in cemento di circa 120 metri quadrati). «Faremo i lavori più urgenti», spiega il capogruppo Ana e consigliere comunale Giovanni Zuanelli, «alternandoci nell'opera con volontari della Protezione civile e del Soccorso alpino che hanno risposto con slancio all'iniziativa». (s. c.)

Azienda, leader parte di una multinazionale leader nel settore della componentistica auto, ricerca:

n. 1 Process Engineer (rif. ARU/01)
n. 1 Product Engineer (rif. ARU/02)

Requisiti fondamentali:

- Diploma universitario in ingegneria meccanica
- Età non superiore ai 25 anni
- Abitudine al lavoro in team e per obiettivi
- Conoscenza strumenti e sistemi informatici

Una buona padronanza della lingua inglese è titolo preferenziale. L'incarico e la retribuzione, di sicuro interesse, saranno commisurate all'esperienza del candidato.

La sede di lavoro è in provincia di Cuneo.

Si prega di inviare curriculum vitae dettagliato via posta indicando il riferimento di interesse e specificando l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi L. 675/96 a:

Casella 11111 - Corso Statuto 13, 12084 (CN)

A. & C. STUDI S.r.l. - Azienda leader nel settore della I.T. ricerca i seguenti profili professionali:

Ragionieri/Contabili
Responsabili
giurisprudenza

che abbiano una buona predisposizione all'utilizzo e all'apprendimento di applicazioni in ambiente Windows

Inviare curriculum vitae: fax 0172 712320 e-mail: acesstudi@tin.it autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96)

Primario Gruppo Industriale ricerca per una sua controllata in Fossano il

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

che seguirà operativamente tutte le problematiche contabili amministrative, l'ausilio avanzati strumenti informatici. La posizione risponde funzionalmente al Responsabile Amministrativo di Gruppo, richiede una completa esperienza in ambito amministrativo, dalla prima nota bilancio, possibilità maturata in aziende commerciali e distribuzione, intorno 30/35 anni e diploma di ragioneria o SAA, doti personali di impegno, determinazione, precisione ed affidabilità, la capacità di gestire con senso di responsabilità ed autonomia. Assicurando la massima riservatezza professionale, si pregano di inviare un dettagliato curriculum, citando il Rif. B14/A ed autorizzando il trattamento dei dati personali (legge 675/96), a:

PROFESSIONE LAVORO S.r.l.
XX Settembre, 11 - 12100 CUNEO - info@proflavoro.it

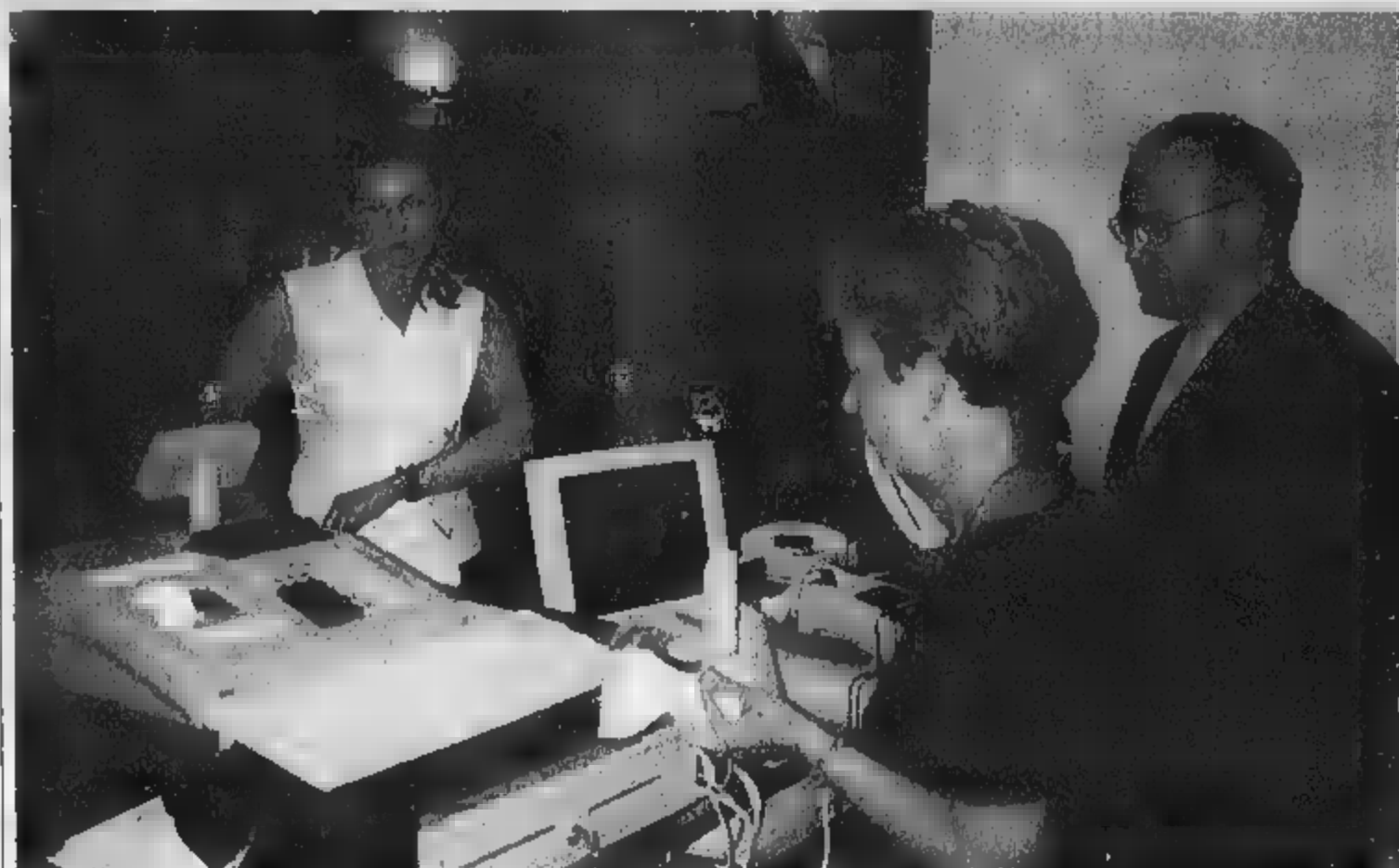
Speciale ecoincentivi Ford Flesiadue

ka 3p 1.3

scegli ka, se hai un'auto da rottamare la convenienza è incredibile fino al 30 giugno

Flesiadue

via monte bianco, 4 - Savigliano - tel. 0172 33994
via pinerolo 10a - Saluzzo - tel. 0175 46888
e-mail: postmaster@flesiadue.gbanet.it



ALBA

Quando e come la new-economy cambierà la nostra vita? Come le tecnologie interverranno nella nostra esistenza individuale e sociale? Stanno assistendo soltanto alla nascita di una nuova forma di organizzazione economica oppure anche, se non addirittura, a quella di una new-society?

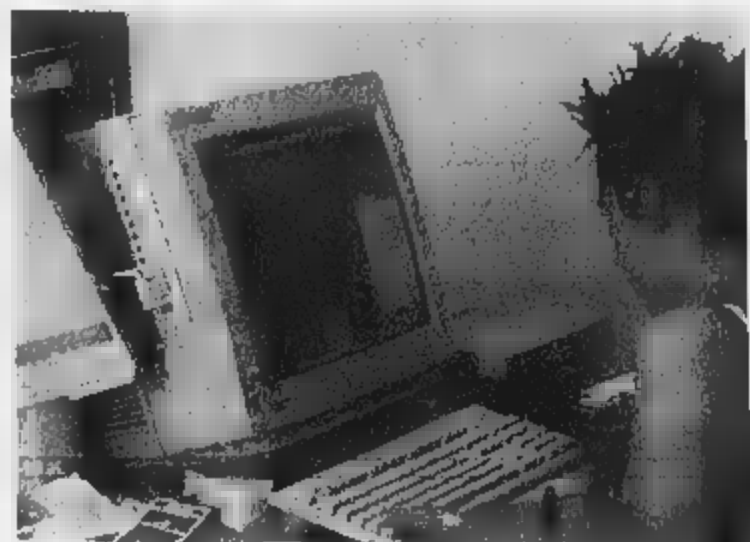
Sono solo alcune delle riflessioni che sorgono spontaneamente di fronte all'affermarsi del commercio elettronico, la nuova frontiera per le piccole medie aziende. Proprio per analizzare le prospettive di questo settore in forte espansione i giovani imprenditori del commercio, dell'industria e dei servizi, aderenti all'Associazione Commercianti Albese, hanno organizzato per martedì 20 giugno, alle 20,45, nella sala mostre e congressi, in piazza Medford ad Alba, un convegno al quale sono stati invitati operatori del settore e massimi esperti dell'e-commerce.

«L'attenzione verso i temi della new-economy sta crescendo ogni giorno di più», spiega Giancarlo Drocco, direttore dell'Associazione commercianti albese. «Un fatto è certo, bisogna in qualche modo prendere atto che la nuova economia o la nuova società sono fondate sul dominio della comunicazione e su quei mezzi che la tecnologia ci mette a disposizione come strumenti sempre più sofisticati e in qualche modo ormai irrinunciabili».

Al convegno saranno presenti relatori di fama internazionale come Alfredo Fornosa, dell'European Consulting Group Ltd di Monaco; Gianfranco Rotta, responsabile del settore progetti della Confcommercio; Simona Moisa, della Banca Sella; Antonello Busetto, funzionario del ministero dell'Industria.

Martedì convegno dei giovani imprenditori

Commercio on-line le sfide del Duemila



«Le relazioni saranno incentrate su quello che oggi è, e soprattutto sarà domani, l'impatto e l'influsso del commercio elettronico su quello tradizionale», spiega ancora Giancarlo Drocco. «Sotto il profilo tecnico cercheremo di dare una serie di risposte come: quali caratteristiche devono avere i "portali" di presentazione di una ditta, oppure quali precauzioni bisogna prendere per i pagamenti attraverso Internet, la spedizione e il ricevimento delle merci ordinate tramite la rete. La nostra associazione conta 3 mila soci, secondo una recente

inchiesta circa il 20 per cento ha dichiarato di avere in azienda un computer collegato a Internet. L'intervento al convegno di un rappresentante del ministero dell'Industria servirà a capire quali sono gli incentivi e le agevolazioni previste dal Governo per favorire l'accesso delle imprese sulla rete telematica mondiale».

«Stanno assistendo a livello Albese al progressivo allargamento del numero delle ditte interessate all'e-commerce», spiega Biagio Cairone, dell'Internet service provider "Area-com". La nostra azienda, costi-

tuita nel 1995, è stata la prima della zona ad offrire accessi Internet. Attualmente siamo in grado di offrire ai nostri clienti una completa serie di servizi: dalla semplice connessione, alla integrazione di rete, dall'allestimento di siti aziendali, alla gestione personalizzata di servizi e-commerce. Diversi siti aziendali allestiti dai nostri tecnici sono già stati premiati per la loro funzionalità e originalità».

«L'approdo al commercio elettronico è un'evoluzione naturale per le aziende», spiega Giancarlo Drocco, della "Sistemi - Tre". Per far fronte a questa evoluzione la nostra ditta ha costituito un apposito comparto che si occupa di questo servizio. Bisogna ricordare che la rete serve non solo per vendere i prodotti ma anche per acquistare materie prime, consultare i magazzini dei fornitori. Per evitare spiacevoli inconvenienti è importante allestire una struttura gestionale in grado di garantire la sicurezza sia dal punto di vista informatico, sia sotto il profilo fiscale».

Internet si presenta dunque come una nuova frontiera da conquistare. Si calcola che nel mondo gli utenti della rete sono oltre 179 milioni. Di questi quasi il 60 per cento provengono dagli Stati Uniti d'America e il 25 per cento dal Vecchio Continente. L'utente della Rete è giovane, ma non giovanissimo: la percentuale maggiore di «navigatori» (16 per cento) è composta da persone appartenenti alla fascia d'età tra i 26 e i 30 anni. Quasi il 50% della popolazione della Rete è di età compresa tra i 26 e i 45 anni.

REALITÄ PROSPETTIVE DEL COMMERCIO ELETTRONICO

Martedì 20 giugno 2000 ore 20,45

5° Convegno
Palazzo Italia - Congressi
Piazza Medford - ALBA

PER INFORMAZIONI
ASSOCIAZIONE COMMERCianti ALBESI
P.zza S. Paolo n.3 - ALBA
Tel. 0173 363236 Fax 0173 361524

ACI
Associazione Commercianti Albese

Giovani imprenditori

CONFCOMMERCE
COMMERCE PUBBLICITÀ

EUROPEAN
CONSULTING GROUP

la.it

GIOIELLERIE OROLOGERIE

ORALBA® S.P.A.

Cuneo - Via XXVIII Aprile, 13 bis - Tel. 0171 681535
ALBA - C.so Piave, 28 - Tel. 0173 281301
Cuneo - Piazza Galimberti, 5 - Tel. 0171 692876

TI OFFRE LA POSSIBILITA' DI PERMUTARE IL TUO VECCHIO ORO USATO ALLA STRAORDINARIA SUPERVALUTAZIONE DI € 15.000 AL GRAMMO

CONCESSIONARIO OROLOGI

SECTOR LONGINES CITIZEN BREITLING

BREIL TISSOT NIMEI PERLE Miluna DONNA ORO

AREACOM

I N T E R N E T

DAL 1995 UN MARCHIO SICURO E AFFIDABILE PER NON PERdersi IN INTERNET

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE SITI
HOUSING E HOSTING - CONNETTIVITA' - INTEGRAZIONI DI RETE
SVILUPPO SOFTWARE PER E-COMMERCE
INTRANET ED EXTRANET

VIA CAVOUR, 18 - ALBA - TEL. 0173/361550 - WWW.AREACOM.IT

OGGI LA PROCLAMAZIONE



I supervincitori ■ «Grinzane»

Oggi, nel castello, consegna del «Grinzane Cavour» (ore 16,30). Saranno proclamati i due supervincitori. Finalisti Luca Doninelli, Laura Pariani e Filippo Tuena (narrativa italiana); Tabar Ben Jelloun (Marocco), Michael Cunningham (Usa) e Ursula Hegi (Germania) per quella straniera. [g. f.]

IL PREMIO DEL ROTARY CLUB DI ALBA



Un «grazie» ■ Proteggere insieme

■ Rotary club Alba, guidato dal presidente Renato Montalbano, ha scelto la protezione civile. Il premio annuale, ■ riconoscimento prestigioso e ufficiale, è andato all'Associazione «Proteggere insieme» gruppo di volontari albesi guidati da Roberto Corrado.

Alba, annuncio di Alberto Cirio, Paolo Maccotti, Romano Marengo e Mario Sandri Vicesindaco passa a Forza Italia

Negli «azzurri» anche assessore e due consiglieri

Giuseppina Fiori

ALBA. Il vicesindaco Alberto Cirio, l'assessore comunale al Commercio e viabilità Paolo Maccotti, i consiglieri di maggioranza Romano Marengo e Mario Sandri entrati in Forza Italia. Cirio, Marengo e Sandri (ex leghisti) facevano parte di «Piemont Movimento Federalista europeo» aderente all'Ape. L'annuncio è stato dato ufficialmente ieri pomeriggio con una conferenza stampa al «Caffè Calissano», di fronte al municipio. Si viene così ■ in Consiglio comunale cinque rappresentanti: il presidente Maurizio Frattino, il capogruppo Fausto Perletto, il consigliere delegato, allo sport, Giulio Abbate e i due nuovi consiglieri Marengo e Sandri.



Da sinistra, Alberto Cirio, Paolo Maccotti, Mario Sandri e Romano Marengo

setto, a quattro consiglieri. In giunta, oltre a Cirio e Maccotti è di FI l'assessore Carlo Castellengo. Il peso complessivo è notevole nell'amministrazione con otto esponenti tra consiglio e giunta, anche se Maccotti e Castellengo sono sempre stati indicati come «tecnici».

L'incontro di ieri è stato aperto da Ivana Piumatti, presenti il vicepresidente del Consiglio regionale Francesco Toselli, il capogruppo in Consiglio provinciale Guido Crosetto, il consigliere provinciale Vito Valsania, gli assessori comunali Ceretto, Cornaglia e Pellisseri. Sull'ingresso negli «azzurri», Cirio ha detto: «E' la conclusione di un perco-

so nell'ambito dello schieramento di centro-destra in cui il nostro gruppo si è impegnato. Continueremo a lavorare nel Consiglio comunale con un atteggiamento responsabile e nel pieno rispetto degli accordi presi nell'ambito dell'attuale maggioranza».

L'appoggio alla maggioranza e al sindaco è stato ribadito da Frattino, che è anche coordinatore del collegio Alba-Bra. Il capogruppo in Comune, Perletto, «L'unione nasce dalla convergenza su molti punti». Il primo cittadino, Giuseppe Rossetto, commenta: «Sono il sindaco di una coalizione ampia e i movimenti all'interno della stessa non hanno conseguenze negative. Anzi, la scelta ■ campo di Cirio fa chiarezza rispetto alle incertezze dell'Ape e in definitiva rafforza la maggioranza di centro-destra».

Richiesta dei sindaci

diploma per infermieri

ALBA. La conferenza dei sindaci dell'Asl 18 Alba-Bra chiede che sia attivata una sede di diploma universitario per infermieri professionali ■ faccia capo alle facoltà di Medicina di Torino ■ di Novara. Ci sarebbero la disponibilità di locali ■ Alba e un congruo numero di potenziali allievi. Negli ospedali e servizi sanitari territoriali dell'Asl 18 c'è carenza di personale infermieristico e si calcola che ci sia la possibilità di assorbire circa 30 infermieri professionali all'anno. [g. f.]

Tribunale di Cuneo

Calunnia, albesi è condannato a ventisei mesi

ALBA. Pietro Lonobile, ■ residente in via Bubbio, 16 ■ condannato dal tribunale di Cuneo ■ anni e ■ di reclusione per calunnia ai danni di Dani Giugie, 48 anni, funzionario dell'Atc di Cuneo. Il condannato dovrà risarcire 10 milioni per danni morali ■ le spese legali alla Giugie, parte civile con l'avv. Gianmaria Dalmasio. L'imputato aveva segnalato alla Procura ■ circostanza risultata del tutto ■ che la funzionaria ■ preteso la tangente per un cambio di alloggio. [g. d. m.]

GUARENE

Vigilanza privata sventa ■ furto

La vigilanza privata «La Vedetta» l'altra notte ha sventato un furto al negozio «Centro colori» di corso Aspi (frazione Vaccheria). Verso mezzanotte è scattato l'allarme, sono accorsi gli agenti e i ladri hanno abbandonato l'impresa dopo aver tentato di scassinare la porta. Sono intervenuti anche i carabinieri di Alba. [g. f.]

Falsa testimonianza, giovane patteggia

Il tribunale ha applicato a Marida Belcamino (23 anni), di Castagnito, la pena patteggiata di un anno con la condizionale. Era accusata di falsa testimonianza. Il fatto era avvenuto nel '98 al tribunale di Alba durante una deposizione in qualità di teste. [g. f.]

DOGLIANI

Nuova sede per le suore del Buonconsiglio

Oggi alle 16, sarà inaugurata, alla presenza ■ vescovo Luciano Pacomio, la nuova sede della comunità religiosa delle suore del Buonconsiglio, a Castello, ristrutturata in tre anni. [p. s.]

PATROCINIO PATROCINIO PATROCINIO PATROCINIO PATROCINIO
CIRCOLO CROCIATA CROCIATA CROCIATA CROCIATA CROCIATA
CITTÀ DI TORINO ASSOCIAZIONE ANVA

FIDARSI DI CHI ESPONE IL MARCHIO DEL CENTRO COMMERCIALE CROCIATA

MERCATO CROCIATA

DOMENICA 18 GIUGNO

Dalle 8,00 ore 19,30
Le bancarelle del mercato della Crocetta presenti tutto il giorno

Giardino della Moda TORINO

ACQUISTA CHI ESPONE QUESTO MARCHIO

Ore 16,30: L'ORCHESTRA GIOVANILE DI TORINO
diretta dal MAESTRO LUCIANO GRANDIS
eseguirà la SINFONIA 9 (detta IL MUOVO MONDO)
di ANTONIN DVORAK (1841-1904)

DAL MATTINO SARÀ PRESENTE L'AUTOEMOTECA DELL'AVIS PER CONSIGLI E DONAZIONE SANGUE
INOLTRE TROVATE OPERATORI DI TELEFONO AZZURRO E DELL'ENPA (Ente Nazionale Protezione Animali)

Idrocentro Spa Idrotermosanitari
RICERCA per la zona di Cuneo un venditore tecnico commerciale proveniente dal settore, assunzione e premi.
Spedire curriculum a Idrocentro Spa fax 0172-96254.

Idrocentro Spa
MABAZZINIERI anche primo impiego, grado diploma tecnico Sede di lavoro Torre San Giorgio. Spedire curriculum fax 0172-96254.

STRIPHOUSE
RACCOMANDA MONTE CARLO
Il 16 e 17 Giugno la pornostar ANTONELLA DEL LAGO
Per prenotazioni al telefono tel. 0172-36.24.25 oppure 0172-36.24.25

CEDESI quota avviato studio commercialista in Cuneo
Telefonare allo 0171/104457

Vota l'artista ■ vinci un Viaggio ■ Parigi con Guarene Arte 2000

Opere e progetti di 15 artisti da tutto il mondo per la quinta edizione del Premio Guarene Arte. Visita la mostra ed esprimi il tuo giudizio votando l'artista che preferisci. Tra tutti i tagliandi consegnati alla cassa e che hanno usufruito dello sconto del 50% sul prezzo del biglietto verrà estratto il vincitore di un viaggio e soggiorno di tre giorni a Parigi per due persone.

Sabato-Domenica 14, 15, 16, 17 - tel. 0172-562546
www.guarenearte.org - www.cultura.org

VOTO PER
NOME DELL'ARTISTA
Cognome e Nome
CITTA
TELEFONO
E-MAIL

LA STAMPA
MAGGIORE
PERSONE PRESENTI
50se
CON QUESTO COUPON INGRESSO RIDOTTO DEL 50%

ULTIMO GIORNO

Di giorno...

LAVANDA - CHIUSO

di notte

LAVANDA - APERTO

Solo fino al 18 giugno
980.000
IN PRONTA CONSEGNA

Lavanda: divano 2 posti, trasformabile in letto matrimoniale, in tessuto 100% cotone completamente sfoderabile, con rete a doghe in massello di faggio e materasso futon altezza cm 15. 980.000 solo fino al 18 giugno. Disponibile da subito, fino ad esaurimento scorte, in tutti i negozi Poltronasofà. Iva e trasporto compresi nel prezzo. Possibilità di pagamento in comode rate.

poltronasofà

Di moda. A modo tuo

Marta di Salzano (CN) - Strada Satale, 215
800-113000

Appuntamento domani a Farigliano. Partenza alle 9,30: nove soste

Camminata del gusto fra i vigneti

Lungo il percorso piatti tipici e vini di Langa

FARIGLIANO

Respirare l'aria incontaminata delle colline di Langa, suggestivo paesaggio dove il verde dei vigneti si mescola al fondo del cielo d'estate. Muoversi in mezzo alle campagne, nelle quali vengono prodotti alcuni fra i vini più apprezzati sulla tavola italiana, ma non solo. Assaggiare piatti che nascono dal ricordo delle antiche tradizioni e che vengono preparati grazie a prodotti genuini, dai salumi alle carni, ai formaggi.

Tutto questo è il segreto, sicuramente non nascosto, della «Camminata del gusto», la manifestazione che, giunta alla sua quinta edizione, ha conosciuto un successo di anno in anno, ritornando domani, ad animare il paese «cerniera» fra la pianura monregalese, il fondovalle del Tanaro e le Langhe.

L'itinerario viene definito dagli organizzatori (cioè il Comitato Feste e Manifestazioni e il Comune) come una «passaggiata» tra i vigneti alla ricerca di piatti tradizionali, vini scelti e paesaggi suggestivi.

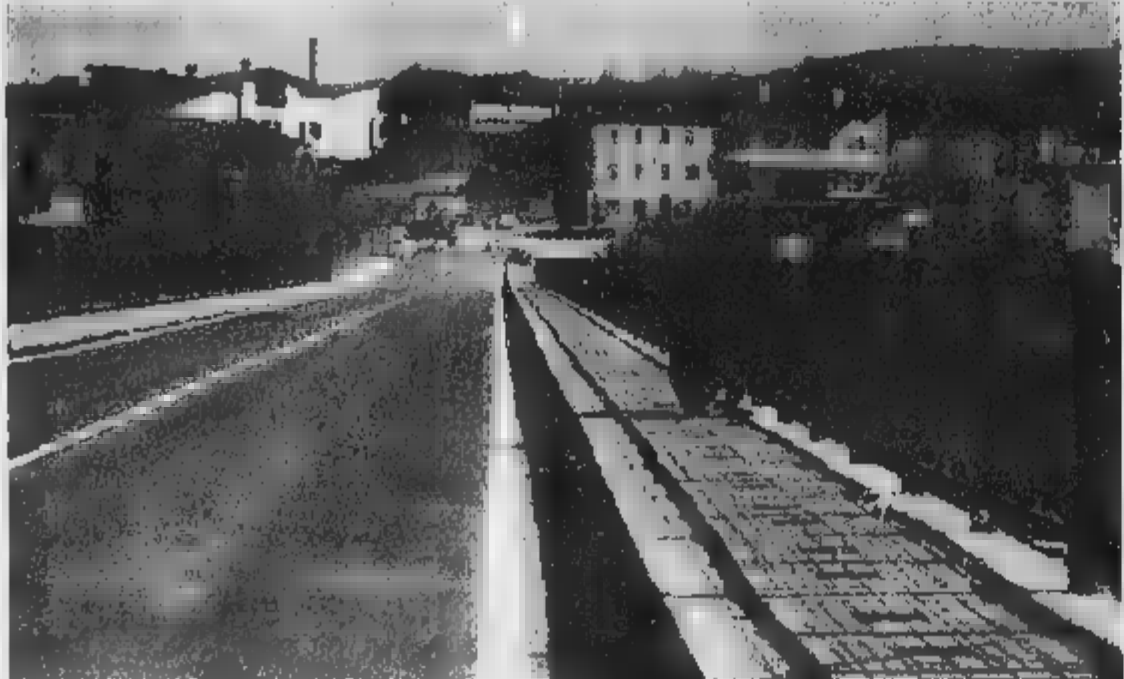
La giornata di festa comincia alle 9, con le iscrizioni e la degustazione del caffè. Alle 9,30 ci sarà la partenza: occorrerà una mezz'ora per raggiungere la prima tappa, dove si potrà consumare la cioccolata, a San Nicola. La camminata prosegue quindi verso Cornole, dove è allestito lo «stand del salame» (alle 10,45).

Le tappe sono separate da trenta minuti circa, proprio per dare una certa elasticità al programma. Alle 11,15 si comincerà a servire, in località Masanti, il vitello con salsa tonnata, mentre alle 11,45, in località Limania, sarà la volta della frittata (un'altra delle ricette caratteristiche della gastronomia di Langa).

Alle 12,15, a Galli, saranno pronti i piatti fumanti con i ravioli al sugo: un saluto verrà, alle 13, dal sorbetto che sarà servito ai partecipanti in località Piva.

La carne alla brace contraddistingue la settima tappa, quella ospitata al Bracco Rosso, uno dei punti più suggestivi e panoramici di tutta la camminata. In Gorbiana, invece, alle 15, gli organizzatori prepareranno i piatti con gli assaggi di formaggi tipici, con l'imbarazzo della scelta. La conclusione della manifestazione sarà a Piancerretto, dove, alle 16, si consumerà la tappa del dolce, con il finale in allegria.

«In caso di pioggia - ricor-



Il Comune di Farigliano fa da «cerniera» fra la pianura monregalese, il fondovalle del Tanaro e le Langhe

dai loro numerosi collaboratori, la camminata si propone rinnovata, lungo un piacevole percorso, che si snoda tra i boschi e sulle colline, tra i vigneti in fiore, incominciando in un panorama affascinante, che spazia dalla pianura di Mondovì, dalla periferia di Torino alle Alpi, dalle Marittime alle Graie, con al centro, maestro, il Monvisio.

«Sono previste nove soste, come indica il programma, presso altrettante casine poste lungo l'itinerario - ha proseguito il primo cittadino - Lì si potrà gustare specialità locali, innaffiate dai vini tipici della collina. La sosta finale, dove si potrà concludere ballando sull'aria, garantisce una giornata piacevole e indimenticabile».

Ferrero ha concluso: «Il programma di massima sarà molto elastico, per accogliere tutti, dai più veloci ai più lenti. In questo modo gli organizzatori sono sicuri di soddisfare tutte le esigenze e permettere che ciascuno dei partecipanti possa degustare al meglio gli assaggi e i piatti tradizionali della nostra gastronomia».

Per raggiungere Farigliano, basta percorrere la statale 661 proveniente dalla Langa e da Dogliani, così come la strada di fondovalle Tanaro (la provinciale 12), che da Curi (dove c'è il casello della Torino-Savona) attraversa il fiume.

dano gli organizzatori della giornata - la passeggiata verrà annullata. In sostituzione è prevista un pranzo al coperto, aperto a tutti».

Per ovvie ragioni organizzative, è consigliata la prenotazione, che, pur essendo possibile fino al momento della partenza della camminata, è gradita anche in maniera anticipata, rivolgendosi al municipio (017376109 o fax 0173767333), alla macelleria Toricco (017376343), al bar Centro (017376196). La quota di partecipazione, che dà diritto a un omaggio, è stabilita

in 30 mila lire per gli adulti, mentre i ragazzi dai 9 ai 14 anni usufruiscono di una riduzione a 15 mila lire. L'adesione è gratuita per i bambini fino a 8 anni.

Il sindaco Riccardo Ferrero ha voluto dare il suo benvenuto a tutti coloro che raggiungeranno il paese, per essere presenti alla manifestazione naturalistico-gastronomica: «Farigliano presenta domenica la «Camminata del gusto», alla sua quinta edizione. Grazie all'impegno di Gianfranco Bracco, di Secondo Solotto e



5ª CAMMINATA DEL GUSTO

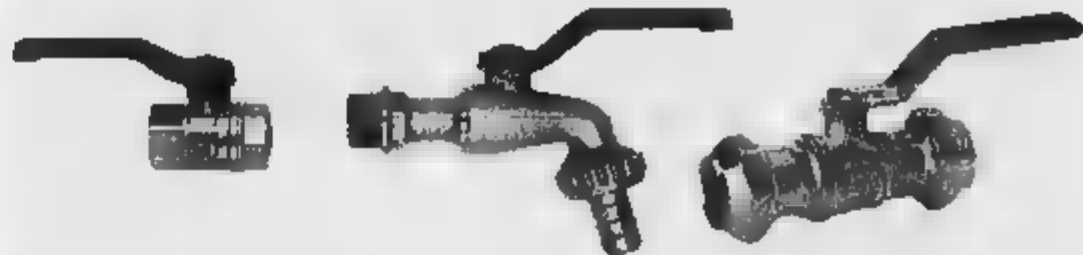
passaggiata tra i vigneti alla ricerca di piatti tradizionali, vini scelti e paesaggi suggestivi

- ore 9 Iscrizione e caffè
- ore 9,30 Partenza
- ore 10 Tappa della cioccolata (S. Nicola)
- ore 10,45 Tappa del salame (Corniole)
- ore 11,15 Tappa del vitello con salsa (Masanti)
- ore 11,45 Tappa della frittata (Limania)
- ore 12,15 Tappa dei ravioli al sugo (Galli)
- ore 13 Tappa del sorbetto (Piva)
- ore 14 Tappa della carne alla brace (Bracco Rosso)
- ore 15 Tappa del formaggio (Carbiana)
- ore 16 Tappa del dolce con finale in allegria (Piancerretto)



Ferrero Rubinetterie

Produzione valvole a sfera, valvole per radiatori e accessori



0173 746001 - tel. 0173 746001 - Fax 0173 76405

Vuoi migliorare il CONFORT DI CASA TUA? Approfitta del "contributo" dello Stato



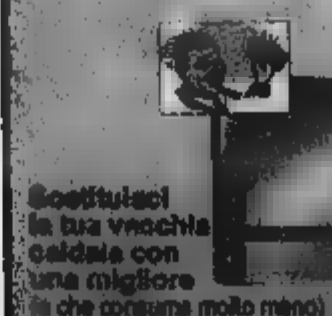
... e inoltre, l'IVA oggi è ridotta al 10%



DOMOTECNICA

La 1ª Rete Nazionale di installatori in Franchising

Ecco alcune proposte:



installa il climatizzatore a pompa di calore

Sostituisci la tua vecchia caldaia con una migliore (che consuma molto meno)

metti a norma il tuo impianto di riscaldamento per la tua sicurezza e per evitare sanzioni (legge 46/00)



rinnova il tuo bagno

CHIAMATE I NOSTRI INSTALLATORI/CONSULENTI DOMOTECNICA

Centro Servizi
di Dal Pino e Massimino
impianti termoidraulici
Via Vittorio Veneto, 1
Tel. 0173 700184 - 0

CIST snc
Via Asilo, 27
12060
Farigliano (CN)
Tel. 0173 76574
Fax 0173 76874

CALLERIO FRANCO
FENOGLIO LIVIO
Via Torino, 12 - VILLANOVA MONDOVI
Tel. Fax 0173 76874



MANFREDI

PATRIZI

CASALECCHIO

"L'ESPERIENZA LA MANFREDI INSEGNANO"

Il vino è arte, tradizione e fantasia, è un'espressione del profondo sentimento che lega l'uomo alla sua terra ed ai prodotti che essa dà. In questa ottica per noi occuparci di vino significa raccogliere e continuare una tradizione familiare iniziata da Pin Manfredi che, già qui a Farigliano, produsse il suo primo Dolcetto.

L'Azienda Vinicola Manfredi si trova nel Piemonte Sud-Occidentale, in quella magnifica terra di eccezionale vocazione viticola che sono le Langhe.

Gradiamo qui ricordare alcuni grandi vini di nostra produzione:

- | | |
|-----------------------------|---------------------------|
| Barolo D.O.C.G. | Roero Arneis D.O.C. |
| Dolcetto di Dogliani D.O.C. | Moscato d'Asti D.O.C. |
| Barbera d'Alba D.O.C. | Colfiorito frizzante |
| Grignolino d'Asti D.O.C. | Brut di Pinot |
| Gavi D.O.C. | Brachetto Spumante D.O.C. |

FARIGLIANO (CN) - Via Torino, 16
tel. 0173 76666 r.a. - fax 0173 76690

L'inaugurazione del museo storico-etnografico segna la fine dell'emergenza Clavesana ha sconfitto l'alluvione

In 5 anni il paese è rinato

Foto: Scat
CLAVESANA

Mentre nella «Grandes» si sono aperte nuove ferite procurate dalle piogge torrenziali dei giorni scorsi, c'è un paese che ha chiuso finalmente il conto con il disastro che, quasi sei anni fa, lo colpì: Clavesana. In pochi altri centri in tutta la provincia di Cuneo, che nell'inondazione del novembre '94 pianse anche numerosi morti. Ora il piccolo Comune della Langa monregalese - guidato dal sindaco Michele Chiechio - guarda avanti, dopo aver completato la ricostruzione, organizzando la prima manifestazione promozionale dei suoi prodotti e della sua tradizione, cioè «Sapori di Langa», che si concluderà domani.

Ieri sera è stato inaugurato il museo storico-etnografico, con oltre 100 pezzi donati anche dalle famiglie del luogo, nei locali dell'antico palazzo municipale. Oggi, alle 17,30, si svolgerà nella sala polivalente il convegno «Produrre bene per mangiare meglio», con l'intervento di numerosi esperti del settore. Ospite Giuseppe Grosso, redattore capo de «La Stampa», che riceverà il primo «Aratro d'oro», premio istituito per chi ha portato lontano il nome del paese, facendolo conoscere e promuovendolo nei suoi aspetti peculiari e realtà di Langa. Motivazione del riconoscimento: «Con il grazie più sincero per la disponibilità dimostrata a comprendere la necessità di Clavesana nel dopo alluvione, operando con fattivi interventi e tramite «Specchio dei tempi», sia con la preziosa e continua informazione resa dalle pagine del quotidiano».

In serata cuochi locali e l'isti-

tuto alberghiero di Mondovì proporranno «Gustiamo i sapori di Langa», ascoltando l'esibizione del coro Anna Montalto di Rogno, il paese in provincia di Bergamo gemellato con Clavesana dopo l'alluvione del novembre '94. Rogno parteciperà con una sua delegazione.

Il weekend per conoscere Clavesana terminerà domani, con la mostra mercato agricola-giardiniera «Sapori di Langa», il mercatino (dalle 8 alle 22, in via delle piazze della frazione Madonna della Neve) e l'itinerario gastronomico «Apriamo le porte al gusto», per scoprire vini, salumi, dolci nelle aziende del paese.



Il sindaco Michele Chiechio e (a lato) un'immagine del disastro causato dall'alluvione del novembre '94 nel paese della Langa monregalese



Per San Giovanni con l'Enoteca regionale del Roero

«La luna e i falò» di notte sulla collina di Monticello

MONTICELLO

Per Cesare Pavese la collina di Monticello era una «macinella» nel panorama del Roero. L'Enoteca regionale di Canale l'ha scelta per celebrare la notte di San Giovanni come palcoscenico privilegiato per spiare la «luna e i falò» e per scoprire la proposta gastronomica di quelle «altre colline» che l'arneis ha illuminato e oggi brillano di luce propria anche grazie al rosso Roero, al biondo Favorita e al giovinale «Bibbets».

L'appuntamento è per la notte del 23 giugno. Sotto le mura

del castello con l'arneis ancora protagonista in un'atmosfera segnata da sentori di camomilla e pesca. A cucinare ci sarà Fulvio Siccardi, chef delle Cuvie di Priocca, ma non mancheranno suggestioni pavesiane in un'atmosfera che naturalmente porterà a godersi la piacevolezza ambientale. «E' un'esperienza vincente - spiega il presidente dell'Enoteca regionale di Canale, Luciano Bertello - questi territori hanno tanto da offrire, ma soprattutto incredibili suggestioni da scoprire».

(Informazioni e prenotazioni 0173978228) (L. F.)

Itinerario enogastronomico e degustazione fra i filari

Vini storici e giovani palati si incontrano a Serralunga

SERRALUNGA

Restano davvero in pochi quelli che non hanno provato a scoprire i prodotti delle colline di Langa con una passeggiata enogastronomica tra i filari.

La proposta non mancava, ma quella di domani a Serralunga - sulle affascinanti colline del barolo - è da non perdere. In mezzo a vigna che valgono al metro quadro quanto un attico a Milano, si assaggeranno mitici «rossi» nei loro luoghi d'origine. Per comprenderli meglio ecco cinque punti degustazione dove saranno offerti formaggi,

salumi, antipasti provenienti dalla tradizione langarola. Dopo il via, dato alle 11, la camminata si concluderà, alle 17,30, alla «Bottega del vino» di Serralunga - una degustazione di moscato abbinata ai dolci.

Il Comune - guidato da Luis Cabases - non si è fermato al successo della «Degustazione per vigna» e alle 10, nelle stanze del castello, ha organizzato l'interessante convegno «Vini storici e giovani palati», prelude alla presentazione del barolo 1996 di Serralunga. (per informazioni e iscrizioni 0173613101; 0173613528) (L. F.)

GIRO d'ALPE

Acqua, tesoro dei monti

Enrico Martinelli

I MONTI custodiscono i tesori del pianeta, l'acqua. I grandi ghiacciai la fanno scorrere. Fiumi, torrenti, fonti, che s'infilano nella terra e fanno chilometri. Un rivolo, oggi, raggiunge Courmayeur. Rivolo partito da lontano, corre da anni e arriva a Rio De Janeiro. Nella metropoli brasiliana, nel 1992, durante la Conferenza «Ambiente e sviluppo del pianeta» venne adottato il capitolo 13 dell'agenda 21 sull'emergenza montana. L'acqua è dei punti più importanti.

Dieci anni dopo, nel 2002, quel capitolo 13 un po' dimenticato sarà rispolverato in occasione dell'anno internazionale della montagna. Oggi sarà fatto il primo passo, proprio ai piedi del Bianco. Si svolge la riunione preparatoria a «Montagna e ambiente dieci anni dopo Rio».

Due incontri riservati e aperti al pubblico, da questa mattina alle 10 fino alle 16, quando si concluderà la tavola rotonda «In attesa dell'anno internazionale della montagna» con il deputato e europarlamentare Luciano Caveri, l'alpinista Agostino Da Polenza, direttore del Comitato italiano per il 2002, Luca Fe D'Ostiani, del progetto Italia-Fao, Annibale Mottana, presidente dell'Istituto nazionale per la ricerca scientifica e tecnologia sulla montagna e il professor Pietro Passerin D'Enves, presidente del parco del Mont Avic di Champdepraz e docente di zoologia all'Universi-

tà di Torino. Al mattino il tema di dibattito sarà l'ormai usurato (dal punto di vista lessicale) «sviluppo sostenibile». La montagna dopo essere stata oggetto di attenzioni da parte della comunità ambientalista, come la Cipro, ora attira l'attenzione anche degli economisti che si domandano quale modello sia possibile per poter far convivere tutela ambientale e sviluppo dell'attività umana. Argomento di cui già si parla in sede europea anche se con una certa difficoltà perché ancora manca una definizione giuridica di zona montana.

Il 2002 dovrebbe rappresentare l'ideale continuazione di quanto già fatto a Rio De Janeiro. Dalle Alpi alle lontane montagne patagoniche si sta pensando a un progetto che possa ridare vita alla cultura montana e slanci uno sviluppo finora avvenuto in parte soltanto nel cuore d'Europa, sulle Alpi, e in qualche punto delle montagne statunitensi e dell'America del Sud.

Oggi si parlerà anche dell'esplorazione del principe Scipione Borghese dei monti del Kirghizistan. Una mostra si aprirà a dicembre proprio a Courmayeur, con foto inedite del viaggio del 1900 e con quelle del fotografo austriaco Stefano Torione che ha rifatto quel viaggio, inseguendo le tappe del principe, della guida di Macugnaga Mattio Zurbriggen e del valdostano Jules Brocherel. E non è un caso, perché la proposta di dedicare il 2002 alla montagna è partita proprio dal Kirghizistan.



Luciano Caveri, deputato ed europarlamentare

Albert Einstein, 1 metro e 69. (Genio)



Per risolvere il problema del parcheggio, non più parcheggi. Quel che serve è un'auto intelligente, un'auto capace di offrire il massimo di qua-

lità, della sicurezza e del comfort, nel minimo spazio. Quel che serve è la nuova Lupo. La prima della sua categoria all'altezza di una grande Volkswagen.

Nuova Lupo.



auto **CONCESSIONARIA**

CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA

BORGIO S. DALMAZZO - Via Attilio Fontana 6 - Tel. 0171.75.11.11 - fax 0171.260246 commerciale 0171. 7511228 Service

■. Stasera, ore 20,30, la
«corra del cantuno» in occasione
della festa di San Giovanni

Infoline: 0338.2195811

Aperto venerdì e sabato
DEHOR ESTIVO
B E T T Y B O O P
B o v e s C u n e o
Infoline: 0338.2195811



Il Golf Bricco, a 11 Km da Venasca: l'impianto prevede un campo a 9 buche e doppie partenze per gli esperti, nonché uno di pratica. Sotto, momenti in piscina

Centri turistici-sportivi offrono momenti di svago da trascorrere nel verde

Tuffi in piscina e partite a golf

Idee per chi trascorre l'estate nella «Granda»

SALUZZO

Tanto atteso durante l'inverno, finalmente è esplosa il caldo, anche se ancora accompagnato da temporali e piogge che comunque, pur rinfrescando l'ambiente, non compromettono la gradabile sensazione del sole estivo sulla pelle.

Con la bella stagione, diventa più che mai piacevole approfittare del sollievo di un tuffo in piscina, soprattutto dove, oltre alla vasca coperta, c'è la possibilità di utilizzare quella all'aperto, capace di rendere meglio l'idea dell'estate e della vacanza.

A Saluzzo la piscina all'aperto funziona già da qualche settimana. L'impianto si compone di due vasche all'interno della struttura (una più piccola e una grande) e di altrettante all'esterno, insieme a un'area verde, al green volley e al bar. Ai bordi della piscina tutto è organizzato con ombrelloni, lettini e sdraio e non manca la zona picnic con tavoli per consumare gli spuntini che la fatica in acqua non manca di sollecitare.

L'impianto saluzzese è gestito dalla società «Gestela», a nome della quale la signora Daniela spiega: «Nella nostra piscina si svolgono anche numerose iniziative e attività, che vanno dai corsi di nuoto per tutte le età, come per gli adulti all'acquaticità, dall'acquagym all'acquafitness, dai corsi preparati alle varie lezioni specialistiche».

La piscina rimane aperta dal 10 alle 22 tutti i giorni fino alla fine di giugno, in luglio e agosto l'orario viene limitato alle 20. L'ingresso costa 12 mila lire, ridotto a 8 mila per i ragazzini; per i bambini fino a 3 anni e oltre i 65 il biglietto è



gratuito. Per informazioni, è possibile telefonare allo 0175249798.

Un divertimento particolarmente legato alla bella stagione è il golf: disciplina forse ancora poco conosciuta al grande pubblico, è tuttavia in deciso aumento il numero di appassionati, anche solo a titolo di curiosità.

Per assecondare questo genere di curiosità, il «Golf Bricco», a 4 chilometri da Venasca, ha aderito alle giornate del «Golf fans» promosse dalla Federazione Piemontese. L'iniziativa consiste nella visita con prova di golf nei campi-pratica, utilizzando le attrezzature messe a disposizione dalla struttura, potendo gustare poi un rinfresco. L'impianto prevede un campo a 9 buche e doppie partenze per gli esperti, nonché uno di prati-

ca. Il tutto è completato da ristorante, spogliatoi, bar e segreteria, aperti tutti i giorni, eccetto il lunedì fin luglio e agosto, però, «salterà» il riposo settimanale. La stagione va da aprile a novembre.

«Chi vuole provare o cominciare a imparare», ha spiegato Marco, il responsabile, «può farlo per una decina di volte, anche con lezioni singole. Poi occorre versare la quota associativa, che comunque abbiamo deciso di mantenere bassa, in particolare il primo anno, per incentivare quanti vogliono avvicinarsi alla disciplina».

Con il caldo, diventa quasi insopprimibile la voglia di relax. Ed ecco un angolo capace di conquistare anche i più esigenti. Si tratta del centro turistico-sportivo «Moncucco», in frazione Cappellazzo di Cherasco. Con cinque mini-suite, dodici-

mila metri quadrati coltivati a giardino, ristorante al coperto e dehor per i buffets, campo di calcio in erba sintetica, 4 campi da tennis in terra, più uno al coperto, piscina estiva, laghetto artificiale, il club si presenta come un luogo elegante e curato, un ritrovo vivo, su una collinetta che si affaccia dalla pianura alla Langa.

«E' un'isola nel verde, a quattro passi dalle principali vie di comunicazione - hanno ricordato i titolari - Gli arredi delle camere sono curati e dotati, ci sono ampi bagni e terrazze. Abbiamo ospitato personaggi importanti».

Il caldo e le belle giornate possono rappresentare anche il momento ideale per eseguire quei lavori in casa che necessitano di un certo impegno: per esempio, la ripavimentazione della casa o del giardino, del garage come del negozio o dell'ufficio. «Si possono rifare rivestimenti, pavimenti all'esterno e all'interno - conformano alla «Battagliano Piastralle» di Bra - In questo periodo molte persone decidono anche per la rimozione degli arredi bagno e la posa di stufe e caminetti particolari».

L'estate, infine, impone anche uno sguardo attento al guardaroba e alle sue esigenze. La voglia di abiti leggeri, di scoprire il corpo e sentirsi più liberi suscita anche il desiderio di far shopping. «Quest'anno vanno le gonne lunghe in lino colorato, ma non esagerato - spiega Franca Caruso della «Caf» di Baldissaro, dove uomini e donne possono trovare dalla jeanseria al casual, con firme a prezzo accessibile - Si cercano cose portabili, limitando l'elegante solo allo stretto necessario».

MONCUCCO
Centro Turistico Sportivo

Vi aspettiamo anche in piscina
Giugno

- Ristorante per Meeting Aziendali ricevimenti e grigliate
- Minihotel
- Tennis
- Calcetto su erba sintetica
- Beach Volley

CHERASCO (Cn)
Frazione Cappellazzo, 103
800 mt. dall'uscita autostradale del casello Marengo-Cherasco A8 TO/SV
tel. 0172.474339

CARUSO Abbigliamento

Località Sigola, 47
Baldissaro d'Alba (Cn)
Tel. 0172.40677
orario Lunedì 14,30 / 19,30
da Martedì a Sabato 09,00 / 12,00 - 14,30 / 19,30

VALENTINO JEANS
ARMANI JEANS
ERREUNO
MOSCHINO
LACOSTE
CANALI
BARONI
LADY BARBETH
ARMANDO CALO
BONGARDI
GRAN SASSO

Palazzetti da sempre riscalda l'inverno.
Da oggi rinfresca nell'estate

Chi acquista ora un caminetto o stufe rinfresca l'estate con il 40% di sconto.

Desidero subito di acquistare un caminetto o una stufa Palazzetti. La potete pagare da subito in comode rate o avete il 40% di sconto sul climatizzatore Palazzetti o in alternativa un barbecue mod. Rinfresca non verniciato.

PALAZZETTI
B. CLIMA CHE PIACE ALLA NATURA
Palazzetti Lelio S.p.A., Via Rovato 102, 33080 Porcia (PN)
www.palazzetti.it, E-mail: info@palazzetti.it

Direttamente dal Giappone arriva il fresco ideale fatto realizzare per voi Palazzetti. Da sempre Palazzetti vi offre il meglio per riscaldare la vostra casa, da oggi vi propone il meglio della tecnologia giapponese per rinfrescarla. I nuovi climatizzatori Palazzetti vi rinfrescano.

BATTAGLIONE PIASTRALLE

Strada Orti, 1 - 12042 BRA (Cn) Tel. e Fax 0172

PISCINA COMUNALE

GESTEL soc. coop. a r.l.

SALUZZO

APERTURA PISCINE ESTIVE

Saranno effettuati corsi individuali e collettivi di:

- NUOTO
- BEBÉ ACQUATICITÀ
- ACQUAGYM
- ACQUA FITNESS
- GRAVIDANZA E ANZIANI

11 - 12037 Tel. e Fax 0172

GOLF CLUB IL BRICCO

Borgata Collina
12020 Venasca (Cn)
tel. 0175 567565 - 567205
fax 0175 601647

Sei amministratore. Corso Nizza 18 - 12100 Cuneo
tel. 0171 67943 - Fax 0171 703047

Presidente: Umberto Fazio
Provinciale: Marco Moretti
Direttore: Carlo Prisco, Jutting Green, taxi, moto, auto, spogliatoi, bar, ristorante, noleggio golf cart, carrello

9 buche, doppie partenze, 3700 mt. tel. 0171 601647

SE AMI LO SPORT AMI IL GOLF

GOLF CLUB "IL BRICCO"

Ristorante Chalet del Bricco
Cucina tipica

sul campo da golf

Come arrivare:
Autostrada Torino-Savona uscita Marengo, direzione Savigliano, Saluzzo, Costigliole, Venasca

Località: 80 km da Torino, 55 km dall'uscita Marengo della A8, 20 km da Saluzzo
Altitudine: 930 mt.

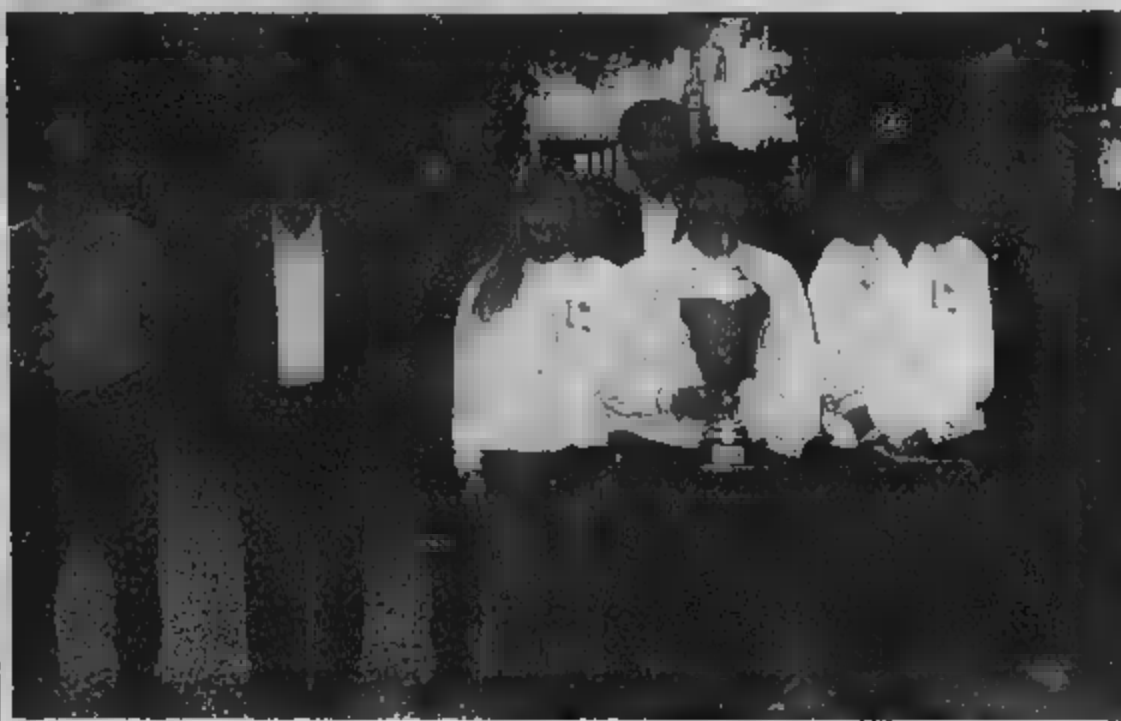
SCUOLA DI CALCIO CON CAMPIONI



A lezione da Comi, Benedetti e Rosato

Prende il via oggi la seconda edizione della scuola calcio Dronero 2000. Fino al 22 luglio, oltre 200 ragazzi provenienti da tutta Italia, impareranno i segreti del calcio da Antonio Comi, Silvano Benedetti e Roberto Rosato (foto). I giovani saranno ospiti del Convitto di via Roma e utilizzeranno l'impianto sportivo «Pier Cesare Baretta», in località Bersaglio. L'iniziativa è organizzata da Pro Dronero e Chieri Calcio. (c. g.)

PETANQUE A COPPIE



Dronero ospita le sfide nazionali Under 14

Oggi alle 9, sul «Boccifila Valle Maira» di Dronero, prendono il via i campionati italiani di petanque a coppie Under 14. Nel pomeriggio, alle 15, iniziano invece le gare nazionali a terne, categoria B, maschile e femminile. Le sfide proseguiranno domani per l'assegnazione dei titoli. Sono a Dronero i massimi rappresentanti della petanque a livello italiano. Due terne della «Società boccifila Valle Maira», composte da Bartolomeo Rinaudo, Sergio Biamonte e Aldo Damiano; Irma Giraud, Maria Grazia Calzato e Odilia Marro, hanno conquistato rispettivamente i titoli di campione italiano di petanque categoria A, sui campi di Boves. (c. g.)

BUSCA ASSEGNA I TRICOLORI DI KART



Oggi le prove, domani la sfida

Oggi, dalle 9, sulla pista di frazione San Barnaba a Busca, si svolgeranno le prove cronometrate per determinare la griglia della sesta e ultima prova del campionato italiano open di kart, in programma domani. Al via 85 piloti in rappresentanza di 12 nazioni. Al termine della sfida, ripresa da Rai e Tele+, saranno assegnati i titoli di 5 categorie. È stata attrezzata una tribuna spettatori: 10 mila (oggi), 15 mila (domani). (c. g.)

Juniores e Under 16 alle finali nazionali. Under 14 campione piemontese

Tnt Alpitour regina dei giovani

Moro, Parma e Garro convocati in azzurro

Luca Ferrua

CUNEO

La Juniores di Mario Sasso e Chicco Blengini sta giocando le finali nazionali di Prato, gli Under 16 hanno conquistato il podio tricolore, gli Under 14 sono stati campioni piemontesi e in un torneo hanno meritato un posto di prestigio con le altre vincitrici di titoli regionali. A sottolineare la continua crescita del settore giovanile della Tnt Alpitour, le convocazioni in Nazionale. L'esperto Stefano Moro, il libero Marco Garro e il centrale Marco Parma sono entrati nella rosa dell'Italia juniores di Luigi Schiavon.

«Non è stata soltanto la crescita tecnica - dice il responsabile del settore giovanile Gino Primasso - ma anche numerica abbiamo avuto tanti successi e la soddisfazione di vedere i 1200 bambini della "giornata di per di" e i 500 del "trofeo Mobilita" riservati alle scuole è stato grande. La nostra regola principale è che lo sport deve essere un veicolo sociale».

Il gruppo della Juniores, quello da cui vengono Garro, Moro e Parma, ha disputato anche il campionato di B1 con le maglie Banca Regionale Euro-



La squadra di B1, allenata da Mario Sasso, ha offerto a molti atleti della Juniores l'occasione di fare esperienza ad alto livello

pea, la stagione è stata un validissimo test, un'esperienza ad alto livello che ha permesso al gruppo di crescere tecnicamente, anche grazie alle doti della coppia di allenatori, Ma-

rio Sasso - per una settimana anche alla guida della serie A1 - e Chicco Blengini, una bella realtà nel panorama dei tecnici regionali.

Mentre i giovani consolidano i successi, sul mercato è al lavoro il «da» Enzo Prandi. Ieri ha incontrato Cristian Casoli e Andrea Sartoretti e ha compiuto passi decisivi nella trattativa con i due atleti.

Bellanti in campo Ricca

Danna batte Papone e aggancia Molinari

In vetta alla serie A

CUNEO. Con il confronto di Pieve di Teco fra Papone e Danna è terminata l'andata del campionato di serie A di pallone elastico. In Liguria il maglietta Danna si è imposto per 11-5 nel recupero della nona giornata e ha conquistato il primo successo stagionale, raggiungendo in vetta alla classifica Molinari e Sciorrella. La gara di Pieve è stata dominata da Danna che era già in vantaggio per 7-3 al riposo. I liguri sono apparsi piuttosto fallosi, ma Danna, soprattutto dal ricaccio, ha saputo dare grande incisività alla sua azione.

Ad Alba si è invece giocato l'anticipo della seconda giornata del girone di ritorno fra i fratelli Luca e Stefano Dogliotti. Non c'è stata partita, perché Dogliotti è vittima di un infortunio nell'incontro perso in settimana con Corino, è sceso in campo solo per onore di firma e ha abbandonato la contesa dopo pochi minuti, sul punteggio di 1-1. È stato sostituito dal giovane Riolfi ed in battuta si è portato il terzo Alessandro che non ha potuto opporsi a Dogliotti II. L'albese si è così imposto per 11-1.

Stasera, alle 21, a Ricca d'Alba si giocherà invece il secondo confronto della prima giornata di ritorno. Saranno di fronte Isardi ed il campione d'Italia Bellanti che parte favorito, ma che dovrà tenere a bada la reazione di Isardi che nell'ultimo confronto con Sciorrella è andato ad un passo dal successo.

In serie B, nell'ultimo recupero della prima di ritorno, a Dogliotti Trinchieri ha battuto il taggese Leoni per 11-7. Sul punteggio di 7-7 Leoni si è infortunato ed è uscito. In classifica Trinchieri sale al secondo a quota 7 con Nuvare e Bessuno. Oggi, alle 16, a Taggia Leoni, affronterà il canavese Giribaldi. (a. s.)

A Saluzzo contro l'Acqui

Stasera il Moretta cerca una vittoria che vale la serie D

SALUZZO. Il Moretta tenta stasera nella «bella» con l'Acqui di conquistare la promozione al campionato di serie D di basket. La formazione allenata dal coach Alessio Cuniglio giocherà alle 21 nel palazzetto saluzzese di via della Croce. Il quintetto del Moretta parte con i favori del pronostico. Ha vinto il primo incontro del play off con il punteggio di 61-45, ma ha perso ad Acqui il secondo per eccesso di sicurezza per 68-66. Stasera sarà sufficiente garantire un buon livello di gioco per uno storico salto di categoria.

Domani sarà invece il Palazzetto di Boves a essere protagonista. L'impianto cuneese ospiterà infatti tutte le finali regionali dei campionati giovanili. Si inizierà alle 10,30 con la finale allievi nella quale scenderanno in campo l'Abet Bra di Valerianouh'Orta ed il Vercelli. Alle 15,30 sarà la volta dei cadetti con Aosta e Domodossola; infine, alle 17,45, si disputerà l'ottimismo finale juniores che vedrà opposte la CR Saluzzo e l'Omegna. In occasione delle finali il Comitato nazionale allenatori della provincia di Cuneo, di cui è responsabile Emanuele De Pasquale, ha organizzato un «clinic» per allenatori dei settori giovanili tenuto da Giordano Consolmi assistente di Ettore Messina alla Kinder Bologna. Oggi, dalle 16 alle 19, al PadiSport di via Bongiovanni a Cuneo prima riunione tecnica. Il «clinic» proseguirà domani a Boves negli intervalli fra le finali regionali.

A Fossano oggi prende il via il Trofeo «Principi d'Acacia» per cadetti. Questi gli incontri: 9,30, Junior Casale-Cus Torino, 11,30, Fibra Fossano-CR Saluzzo, 14, Junior Casale-Derthona, 16, CR Saluzzo-Settimo Torinese, 18, Cus Torino-Derthona, 20,30, Fibra-Settimo Torinese. Domani dalle 9,30 semifinali e finali. Alle 20 la premiazione. (a. s.)

Musica ed evoluzioni con i ragazzi che per un giorno scacciano le...

Cuneo regala una strada agli skater

Oggi via Peano chiude per un pomeriggio di sfide

CUNEO

Oggi dalle 15 via monsieur Peano diventa un'arena per gli skateboard. I ragazzi vivono il sogno di scacciare le auto e di conquistare una strada tutta per sé dove sfidarsi in «best ollie» e «best tricks».

L'idea dello «skate game» è venuta ad Andrea Potente del negozio di abbigliamento «Smi City», proprio di via monsieur Peano: «Questa zona è ormai diventata un ritrovo di skater, sovente, come per altro accade sotto i portici di piazza Europa, arrivano ragazzi che improvvisano spettacoli ed evoluzioni. Per un giorno la strada è loro, senza la tensione di «auto». Ci saranno rampe per salti e tutto quanto serve a uno skater per dimostrare il suo talento. «Non è solo uno sport - continua Andrea Potente - ma è un modo di vivere la città: un suo abbigliamento e i suoi ritmi, un'attività urbana in grado di essersi su una ringhiera, oppure saltando una rampa di scale».

Ovviamente è garantita la colona sonora con qualche sorpresa alve e ci saranno premi speciali per i migliori di ogni disciplina. La giornata «skateboard» è organizzata in collaborazione con il Comune e la Consulta giovanile comunale. (r. s.)



Con lo «skateboard» gli specialisti sanno saltare scale e percorrere ringhiere

PETANQUE

Si chiude il girone d'andata del Torneo dei Paesi

Si conclude fra i e domani il girone di andata del Torneo dei Paesi di petanque, uno dei più suggestivi appuntamenti con uno sport che fa parte della tradizione langarola. Nel girone A, oggi, alle 15,30, si gioca l'incontro fra Chiusa Pesio e Roata Canale ed alle 16 quello fra Peveragno e Mussotto; domani, alle 15, sono in programma Arguello-Loquio Barria e San Rocco Sono D'Elvio-Ricca I. Nel girone B oggi alle 15 scendono in campo Castiglione Fallito e Torino ed alle 21 Castelletto Uzzone-Clavesana; domani, alle 15, si giocano La Morra-Gorzegno e Tre Cuneo-Canova, lunedì, alle 21, Ricca 2-Vesime. La classifica del girone A è guidata da Mussotto con 6 punti, quella del girone B da Gorzegno 7. (a. s.)

TRIAL

Duecento hanno gareggiato sulle montagne di Garesio

Oltre duecento trialisti si sono affrontati nella «Due giorni di Viozina» per conquistare il trofeo «Alpi marittime» organizzato dal Moto Club Trial Alta Val Tanaro in che esalta la spettacolarità del trial. Ecco i vincitori di categoria: Junior, Daniele Bosio; Senior, Massimo Usseglio; Veteran, Bruno Landra; Expert, Franco Bogliolo; Amatori, Paolo Odasso; Major, Mauro Girello; Ladies, Simona Chauvie. (a. s.)

Per la pubblicità su LA STAMPA

RK publikompass
Filiale di Cuneo
12100 CUNEO - Corso Garibaldi, 21 bis
Tel. 0171 809 124 - Fax 0171 488 249

DANCING CUBO
SABATO 17
orchestra
BRUNO D'ANDREA
PER I GIOVANI H.O
TONY KABBY
DI CANTO RADIO
BORGO S. DALMAZZO - CN
S.S. N.

ECONOMICI
CEDES Cuneo centro negozio periferico
ra. Tel. 0171 811719 sito pass
RK Per pubblicità su LA STAMPA publikompass

Wide SPACCIO AZIENDALE
PRODUZIONE TESSUTI D'ARREDAMENTO TENDAGGI
• Damasci
• Lampasati
• Maccasati
• Velluti
• Ignifughi
• Catinelle
• Tendaggi
• Tappeti
• Piumini
• Coperteletti
• Spugna
Tutto per il corridoio
Tutto per rifare il tuo divano
FIERA D'ESTATE
svoltiamo i locali e STOCCIAMO tende e tessuti d'arredamento al 50% fino al 31/7
A PREZZI DI TENDATURA
v.le Fossano, LUN. - SAB. 9-12 /

Coccolati dentro.



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce la corretta funzionalità dei reni e una buona digestione, aiutando tutto il tuo organismo a stare meglio. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola dentro.

Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.

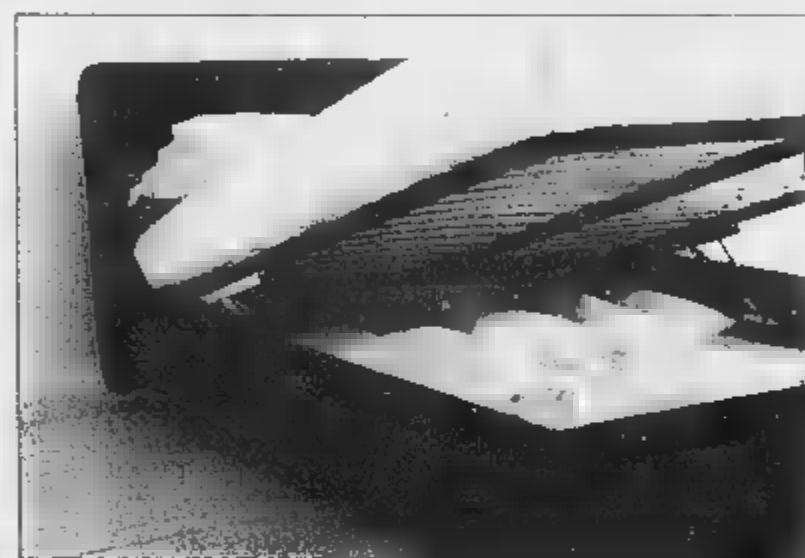
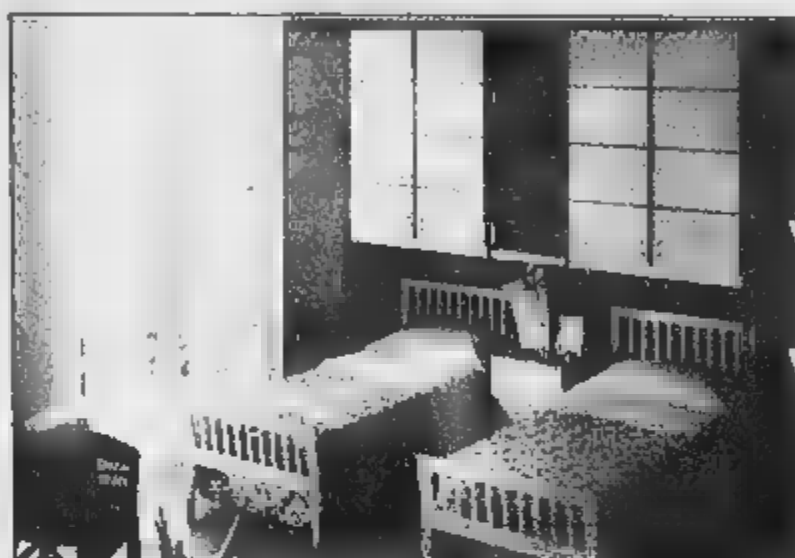
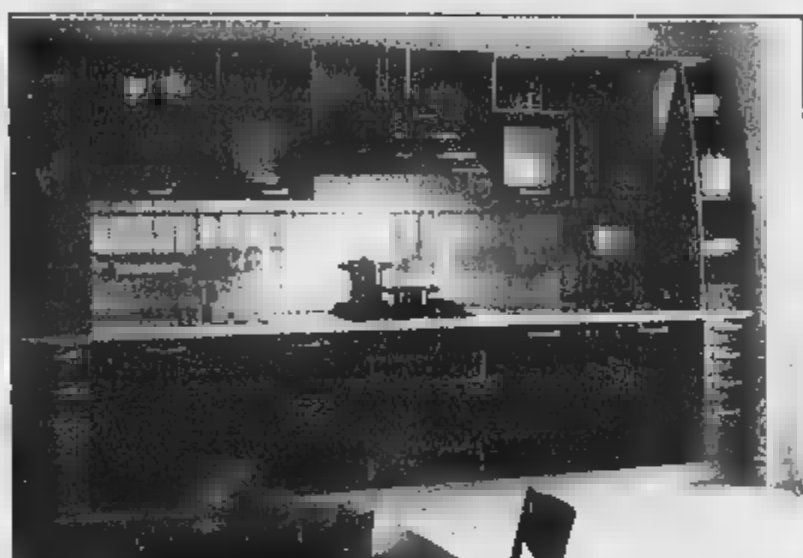


UN NUOVO MODO DI ARREDARE TUTTO DA SCOPRIRE

ARREDAMENTI PELLAGATTI

2000

ANDORA (SV) - VIA MERULA 22/A



**PURTROPPO NOI DI SCONTATO
DIAMO SOLO LA QUALITA',
LA SERIETA' E UN'ESPERIENZA
DI OLTRE MEZZO SECOLO DI ATTIVITA'**

**4000 MQ
DI ESPOSIZIONE
AL VOSTRO SERVIZIO**

**CONSEGNE GRATUITE
IN PIEMONTE E COSTA AZZURRA**

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

**AMPIO
PARCHEGGIO**

PER VENIRCI A TROVARE
SEGUIRE LE INDICAZIONI
GRUPPO CAVALLERA MOBILI



● **ANDORA (SV)**
VIA MERULA 22/A
TEL. 0182.68.10.38

● **RIVOLI (TO)**
VIA URBINO 1
TEL. 011.95.85.675



SIAMO SEMPRE APERTI - ANCHE LA DOMENICA

LIMONE

■ **Residence Limone Aparthotel** si trova nel centro ■ **Limone Piemonte**, in posizione soleggiata, a circa 600 metri dagli impianti di risalita e in prossimità dell'anello escursionistico "Lu Viasol". Essendo situato a pochi metri dalla stazione ferroviaria, è comodamente raggiungibile anche in treno dalle principali città italiane e dai centri balneari della Riviera Ligure e della Côte d'Azur (linea Cuneo-Ventimiglia-Nizza).

■ Il Residence dispone di: hall, sale di lettura, sala tv, ascensori, solarium, roof-garden, sale giochi bimbi, palestra, lavanderia a gettoni, locali per deposito sci e mountain bike.

■ Tutti ■ appartamenti (monolocati e bilocali) sono dotati di: angolo cottura attrezzatura completa da cucina, biancheria, telefono diretto, tv color sat, servizi igienici con box doccia ■ vasca ■ asciugacapelli, cassetta di sicurezza.

Tariffe agevolate ■ lunghi soggiorni. Offerte speciali per ■ ■ ■ "Alpi ■ Mare" (Limone ■ Sanremo)

INFO: Residence Limone
Plazza Risorimento, 10
12015 Limone Piemonte (CN)
Tel. 0171/926965
Fax 0171/926994

http: in costruzione/presto ■ Internet: www.holidaygroup.it
e-mail: residencelimone@libero.it

Oggi e domani musica, campioni, incontri e la mostra storica delle bici Bianchi

Due leggende per Castellania

Weekend dedicato al ricordo di Fausto e Gino

CASTELLANIA

Ci sono leggende che si incrociano fra loro. Accadrà ad esempio oggi e domani in questo paesino delle colline tortonesi dove Fausto Coppi nacque e dove riposa accanto al fratello Serse. C'è innanzitutto il ricordo comune di una «rivalità» che, per tanti e indimenticabili anni, spaccò l'Italia sportiva in «coppiiani» e «bartaliani»: quella famosa borseggiata, per fare un esempio, fu Bartali a passarla a Coppi o viceversa? Il dubbio è irrisolto, ma è comunque che i due grandi rivali, fuori dalle gare, erano amici e stavano volentieri insieme.

Adesso che anche «Ginetaccio» se n'è andato a raggiungere Fausto per un'ennesima sfida (stavolta sulle strade azzurre del cielo) c'è in atto una sorta di «gemellaggio» ideale fra Ponte a Ema (il paese di Bartali) e Castellania: si sta pensando di organizzare una gara sportiva che riesca a collegare fra loro i due mitici paesini: forse sarà una tappa del Giro d'Italia, forse una «gran fondo» (in due tappe) per amatori e veterani del ciclismo. Se ne stanno interessando le Regioni Piemonte e Toscana e le provincie di Alessandria e Firenze. Qualcosa bisognerà pur fare per onorare il mito di «quei due» che a tantissima gente hanno regalato a piene mani attimi di felicità e di orgoglio.

Intanto però oggi pomeriggio a Castellania dei due grandi amici-rivali si parlerà in una specie di tavola rotonda significativa e struggente, che si terrà alle 18 nel piazzale del mausoleo dedicato ai fratelli Coppi: parteciperanno i figli di Fausto e di Gino, giornalisti sportivi di calibro: Ornizzano, Pastorelli, Vergani, Conti, Ceccarelli, Cavallieri, Marchesini, Delfino. Ci saranno anche i gregari di Coppi e Bartali: Milano, Carrea, Giachero, Gaggero, Massignani, Deffilippi, Seghezzi, Rosello. Qualcuno di loro ha scritto pagine che fanno parte della storia del ciclismo, tutti sono consapevoli di aver vissuto un'esperienza indimenticabile.

Ci saranno pure campioni che hanno incrociato le due «leggende»: Malabrocca (la mitica «maglia nera»), Maspes, Leonini, Alnaviva, Dagnoni, Zanassi, Moresco, De Rossi, l'olimpionico Bianchi. Condurranno la tavola rotonda Ettore Piraccini ed Enrico Rapetti, che cercheranno di far raccontare a chi li ha vissuti episodi, aneddoti, curiosità, tante altre cose scolpite nella memoria e conservate nel cuore di chi fu vicino a i due in quell'epoca felice e indimenticabile. Tutta roba che merita di essere tramandata agli appassionati di ciclismo.

Ma la rievocazione delle leggende non si ferma qui. Alle 17 infatti la Bianchi inaugurerà, nel piazzale adiacente al mausoleo, un'esposizione (assolutamente inedita) delle biciclette che hanno fatto la storia del ciclismo: da quella di Tommaselli (1899), a quella di Fausto



Lo scambio della borraccia, episodio che ha fatto discutere generazioni. Sotto il logo della festa per il «grande amico»

CASTELLANIA 2000...
...un anno dopo



Coppi campione mondiale (1953). Ci saranno pure le bici inforcate da Gimondi, Argentin, Bugno e Pantani nel corso delle loro più grandi imprese. E ci sarà anche, insieme alla notissima mountain-bike che ha regalato successi agli azzurri, la mitica bici «dei Bersaglieri» (1900). E' la prima volta che la «Bianchi» tira fuori dal suo museo questi preziosi reperti ed è giusto che lo faccia a Castellania, il paese dell'uomo solo al comando, la sua maglia è bianca-oro.

Poi ci saranno un sacco di altre cose interessanti: oggi, durante la tavola rotonda, lo scrittore Giancarlo Brocci presenterà il suo libro (bellissimo) «Bartali, il mito oscurato»; l'associazione «Fausto e Serse Coppi» Castellania» (oltre 500 iscritti in Italia e all'estero) illustrerà lo splendido depliant «Benvenuti a Castellania». Ci sarà pure Gian Pieretti, cantautore e

grande appassionato di ciclismo, che presenterà in anteprima la sigla musicale del prossimo Giro d'Italia e non si farà certo pregare per ravvivare con le sue canzoni le possibili pause della tavola rotonda. Le più significative imprese di Coppi e di Bartali, inoltre, rivivranno in una proiezione su maxi-schermo, con sottofondo musicale che andrà a recuperare le canzoni sul ciclismo, da Paolo Conte a tutti gli altri.

Questo è, succintamente, il programma di oggi che terminerà con «Dedicato a amico...», gran concerto (sempre nel piazzale del mausoleo, alle 21,30) del Coro polifonico tortonese diretto da Benito Susigan: il tema del ciclismo è d'obbligo.

La giornata di domani sarà forse meno spettacolare ma emotivamente intensa: arriveranno, come al solito, centinaia di ciclisti da tutta Italia e potranno visitare la straordinaria esposizione delle «Bianchi» (oltre naturalmente a «Casa Coppi», al Centro di documentazione e alla locanda «Il grande amico»). Al mattino (alle 10) nella cappella del mausoleo sarà celebrata dal vescovo di Novara, Luigi Bommarito una funzione religiosa in memoria di Coppi e Bartali. Dalle 21 in poi riprenderà a funzionare il maxi-schermo che racconterà, con opportuno sottofondo musicale, la leggenda dei due grandi amici-rivali. Il Centro di documentazione, la casa Coppi, la locanda «Il grande amico» saranno aperti dal mattino presto a notte tarda, sia per chi domani.

Sarà una festa bellissima, seconda di una serie destinata a continuare negli anni, almeno fino al Tremila. Anche perché finalmente un po' tutti si sono conto che Castellania è una

località situata fra Tortona e Novi, in provincia di Alessandria, e che di Fausto Coppi, al massimo, ne nasce uno ogni millennio. E che alle decine di migliaia di sportivi che ogni anno vanno a rendere omaggio alla sua memoria occorre dare ospitalità e servizi efficienti. Il che, detto in modo un po' prosaico, può anche servire per incrementare turismo e agriturismo: non è un caso che si cominci a parlare di «Bed & Breakfast», pernottamento e prima colazione (tema di un convegno organizzato proprio ieri a S. Sebastiano dalla Comunità montana valli Curone-Grue-Ossola).

Si sta insomma finalmente tentando di valorizzare valli stupende che purtroppo si stanno spopolando, cercando quei motivi e quelle possibilità (anche sotto il profilo economico) che possano indurre a tutti quei giovani finora costretti a cercare altrove lavoro e fortuna: chi avrà il coraggio di rimanere deve però trovare dei motivi validi, sul piano sentimentale, anche sotto il profilo economico. Da cosa nasce a Castellania e una grande occasione per chi ha voglia di fare e fantasia. A patto che ci sia il sostegno degli enti pubblici: la Provincia ha capito e si sta prodigando, la Regione un po' meno.

Fausto Coppi, il grande aironi, è una leggenda, un mito che continua ad alimentarsi senza soluzione di continuità. Il Campionissimo sta ora inseguendo la sua ultima vittoria, forse la più difficile e sofferta: fare di Castellania, il suo paese, un centro dove la gente che ama il ciclismo - ed è tantissima, sparsa in tutto il mondo e in continuo crescendo - trovi la sua meta, il suo traguardo ideale. Ce la farà?



Banca Cassa
di Risparmio
di Tortona

Dertona OnLine HB-Trade

Entra in Banca con un clic!

- ♦ Se vuoi avere il tuo conto corrente sempre sotto controllo
- ♦ Se vuoi sapere in ogni momento come vanno i tuoi investimenti
- ♦ Se vuoi operare in Borsa anche se non sei un esperto

Rivolgiti agli sportelli della Banca Cassa di Risparmio di Tortona

Richiedi **Dertona OnLine**

lo strumento moderno per operare da casa o dall'ufficio attraverso la rete Internet.

- ♦ Nessun costo di attivazione
- ♦ Nessun nuovo conto da aprire
- ♦ Commissioni sul «trading on line» bassissime
- ♦ A tua disposizione «Hb Trade» lo strumento più facile e veloce per operare in borsa.
- ♦ Prova **Dertona OnLine** e tutto il resto ti sembrerà inutile!

OLTRE 100 AUTO KM ZERO - AZIENDALI



FIAT TEMpra
55 3p. Sole aziendale
solo L. 13.200.000
mil. 30 mesi TASSO ZERO

DI
TUTTE
LE
MARCHE



FIAT TEMpra 1.4 benz. 112 90 5p.
1700 benz. consegna



FIAT TEMpra 316 - 320 benz.
Pronta consegna

LA TUA **AUTO** DI **DANILO DEGIORGI** Centro Multimarca
VIGEVANO • VIA PIATTA 176 • TEL. 0383. 64 51 44



**BIANCO MAURO
CITROËN**



**VENDITA
ASSISTENZA
RICAMBI**

BIANCO MAURO
Tel. 0131-863.804 - S.S. per Genova
15057 TORTONA (AL)

CASTELLANIA 2000...
...un anno dopo



17 - 18 GIUGNO 2000

COMUNITÀ MONTANA
Valli Curone-Grue-Ossola

Banca Cassa
di Risparmio
di Tortona

CANTINA SOCIALE DI TORTONA
Assaggiatortona

SOCIETÀ STORICA
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

Blanchi

LE STRADE DI
FAUSTO E SERSE COPPI



Vi invitano a
Castellania 2000... un anno dopo

17 giugno

- Ore 16.30 Apertura della manifestazione
- Ore 16.45 Presentazione «Benvenuti a Castellania» pieghevole guida
- Ore 17 Inaugurazione «Cent'anni di bicicletta attraverso i grandi campioni» Mostra di biciclette Bianchi dal 1800 al 1900
- Ore 17.45 Tavola rotonda «Fausto e Gino Bartali» in presenza di illustri personaggi del ciclismo di ieri e di oggi
- Ore 21.30 «Per un amico» - coro vocale «Gruppo Polifonico Tortonese»

Domenica 18 giugno

- Ore 10 Apertura esposizione biciclette Bianchi
- Ore 10.30 S. Messa officiata da mons. Canessa Vescovo di Tortona

Con il patrocinio di

PROVINCIA ALESSANDRIA

QUESTE LE PROFESSIONI PIÙ A RISCHIO

I MEDICI

La sindrome di burn-out colpisce soprattutto medici e infermieri che ogni giorno devono fare i conti con la sofferenza dei pazienti, soprattutto in pronto soccorso e in rianimazione.

I GIUDICI

Colpevole o innocente? La sindrome colpisce anche i magistrati che in aula devono decidere se condannare o assolvere una persona. Anche nelle loro mani c'è il destino di una vita.

I SACERDOTI

Il peso della sofferenza altrui, per i sacerdoti, è doppio: il segreto del confessionale non permette infatti ai preti di condividere con altri i drammi che ascoltano ogni giorno dai fedeli.

Il male oscuro che spegne l'anima

Allarme in ospedale per la sindrome di burn-out

Marco Accossato

Si chiama «sindrome del burn-out», come il termine utilizzato dagli astronomi per definire una stella che d'improvviso si spegne. Colpisce chi lavora a contatto con i drammi delle persone: magistrati, sacerdoti, poliziotti, ma soprattutto medici e infermieri. Inizia con un esaurimento, può finire nell'alcolismo, nel suicidio. Uomini e donne consumati dalle loro emozioni d'improvviso non sopportano più l'attività che amavano e alla quale hanno dedicato forze e sacrifici. Si chiudono in se stessi, rifiutano il contatto con le altre persone, finché crollano e abbandonano tutto.

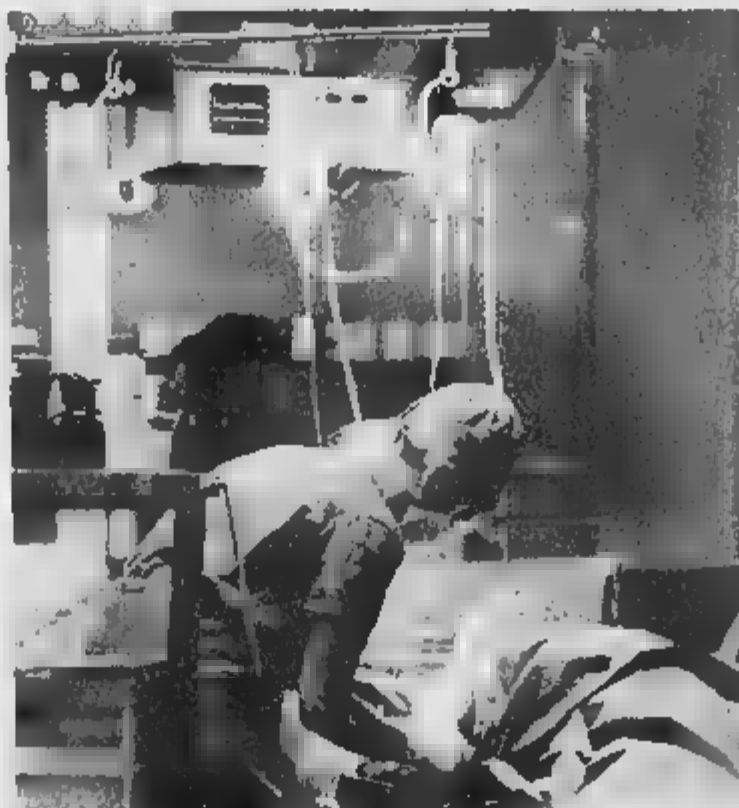
E' allarme burn-out, negli ospedali italiani. Non se n'era mai parlato prima nel nostro Paese, ma grazie al centro di formazione Albert Schweitzer sta atterrendo, anche a Torino, una piaga fatta di sofferenza. «Altrimenti», spiega la dottoressa Paola Mora, allergologa al Regina Margherita e membro del centro Schweitzer, «non si spiegherebbe perché alle Molinette, ad esempio, un quarto dei dipendenti infermieri sono sedentaneamente in mutua. O perché in testa alla classifica dei suicidi ci sono gli anestesisti. Persone che sopportano ogni giorno le angosce altrui, a un certo punto della loro carriera «esplodono». In Inghilterra, in Francia, negli Usa, il burn-out è un concetto entrato a far parte del linguaggio comune. Come il mobbing. In Italia è stato organizzato da lunedì a venerdì prossimi un convegno internazionale al quale parteciperà giovedì 22 Paolo Molinetti, Christina Maslach, docente di psicologia a Berkeley, in California, massima esperta mondiale di burn-out. Della sindrome che consuma si conosce l'origine, non la terapia. «E' la dottoressa Maslach ci aiuterà a individuare un percorso possibile, a mettere a punto tecniche e strategie che possano essere utilizzate individualmente». L'obiettivo è prevenire.

Ispiratori del centro Schweitzer, oltre alla dottoressa Mora, sono il professor Dario Pavesio, primario pediatrico all'Infantile, il dottor Roberto Fedrale, chirurgo plastico, e il dottor Mario Lombini, odontoiatra. Spiegano: «Per troppi anni si è sottovalutato l'impatto del carico di emozioni negative che passa ogni giorno, tutti i giorni, da malato a medico, da persona guidata a giudicare, da paziente a confessore. Chissà quante persone, considerate «validissime» nel loro lavoro, sono state assunte improvvisamente disastrose diventate «insufficienti», superficiali, assenti cronici. Negli ospedali, il burn-out colpisce in particolare il personale del pronto soccorso, delle

10 SINTOMI DEL BURN-OUT

- Resistenza ad andare a lavoro ogni giorno (fino all'assenteismo).
- Sensazione di fallimento, rabbia, risentimento.
- Indifferenza e perdita di sentimenti positivi verso le persone (pazienti, alunni...).
- Tendenza a guardare spesso l'orologio.
- Notevole affaticamento dopo il lavoro.
- Incapacità a concentrarsi, sensazione di immobilismo, cinismo.
- Insonnia.
- Frequenti raffreddori o influenze.
- Frequenti mal di testa e disturbi gastrointestinali.
- Conflitti coniugali e familiari.

La sindrome colpisce chi lavora a contatto con i drammi delle persone. Si inizia con esaurimento e si può finire nell'alcolismo, nella droga, nel suicidio. «Consumati» dalle proprie emozioni si chiudono in se stessi, rifiutando il contatto con gli altri.



rianimazioni, delle terapie intensive o dei reparti oncologici e di lungodegenza. «E' come una carafina che viene riempita, resiste fino all'orlo, finché non sopporta neppure più una goccia e trabocca».

In Italia si inizia soltanto adesso a calcolare la proporzione del fenomeno. Ma al centro Schweitzer ricordano storie di chirurghi che hanno iniziato a bere o a far uso di stupefacenti. Di magistrati in crisi

di fronte a una sentenza, di infermieri che chiedono di non mettere più piede in pronto soccorso o di non lavorare più in oncologia infantile. «I segnali d'allarme sono numerosi e variano a seconda della persona. Nei casi più gravi, se non si cade nell'alcolismo e nella droga, l'unica soluzione per sfuggire a questo peso che non si sopporta più è il suicidio. Il duro prezzo per aver aiutato gli altri».

LA CONFESSIONE: INSONNIA, INCUBI NOTTURNI, DEPRESSIONE

«Il mio buio al Pronto soccorso»

La dottoressa: ho dovuto cambiare specialità

intervista

UNA sera arrivò il pronto soccorso una madre con in braccio il figlio di 11 mesi. Il bimbo era pallidissimo, respirava a fatica. Quella era la mia onnesima notte di guardia. Il mio primo pensiero fu: «Speriamo che muoia in fretta, così vado a riposare un po'».

Silvia è medico in un ospedale torinese. Ha 46 anni, sette passati a fronteggiare emergenze. Mai un giorno di malumore. Una notte su tre di turno, due domeniche su quattro in prima linea. Quella sera, quando si augurò la morte del bimbo di 11 mesi, capì che le stava accadendo qualcosa di grave. «Naturalmente», racconta, «mi sono subito detta: «Che fai? Che pensi? Ti passano per la mente? Salvo questo bimbo?». E lo salvai. Ma da allora non sono più la stessa. La

sindrome di burn-out mi ha consumata. Dottoressa, che cosa è successo dopo quell'episodio? «Che ho cambiato specialità. Sono sempre nel medesimo ospedale, ma non più a contatto con i drammi dei malati. Mi occupo di un ambulatorio dove le visite sono programmate e i casi non sono mai gravi. Quella sera mi sono resa conto di essere al limite, all'estremo delle forze, che non sarei più riuscita ad andare avanti».

E questo l'ha aiutata a guarire? «Non sono guarita. Ma sopravvivo. Fumo 40 sigarette al giorno, soffro di insonnia e mi sveglio al minimo rumore. Però, almeno, la sindrome non mi ha uccisa e non sono alcolizzata».

Conosce colleghi che hanno fatto quella fine? «So di medici che sono diventati alcolisti. E altri che, invece, fanno uso di stupefacenti».

E oggi, sapendo di essere vittima della sindrome del burn-out, sarebbe in grado di controllarsi? Tornerebbe in pronto soccorso? «Guardi, se domani la direzione dell'ospedale mi dicesse: «Siamo a corto di personale, c'è una sostituzione da fare in pronto soccorso, devi andare tu» mi licenzerei piuttosto che tornare là».

Scusi la franchezza, dottoressa. Ma non sente, in qualche modo, di aver tradito la professione? «La sindrome del burn-out è una malattia. Chi non l'ha provata non si rende conto. Ti consuma davvero, ti spegne. Vuole sapere qual è il vero scandalo?».

Qual è? «Costringere un medico a stare 25 anni in pronto soccorso è un omicidio. Ecco il punto. Nei pronto soccorsi italiani, in particolare, su 100 casi novanta non sono gravi, ma ti assorbono tutte le energie, perché sono le persone

più scostanti che pretendono tutto e subito. E quando arriva il paziente davvero grave sei allo stremo delle forze».

Che cosa le peggiori da sopportare? La sofferenza del malato o l'angoscia dei parenti? «Dipende. Ricordo il caso di una bimba bellissima di 10 anni. Aveva appena finito il 5° di danza. Arrivò in pronto soccorso al pomeriggio. Aveva le gengive che sanguinavano. Leucemia. Morì tre giorni dopo. Ho rivisto il padre a distanza di anni, di nuovo in pronto soccorso, a pagnava un altro figlio. Ricorda dottoressa? Lei o quella che mi disse che mia figlia sarebbe morta e ha fatto crollare il mondo addosso? Capisce il peso che noi medici dobbiamo sopportare? Io sogno ancora le notti d'inverno in cui mi chiamavano d'urgenza in ospedale e dovevo correre col buio. No, non potrei più sopportare».

(in acc.)

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Accordo-pilota per i dipendenti comunali

Accordo-pilota per i mille e cento dipendenti del Comune di Novara. E' siglato ieri mattina alla presenza del sindaco Gianni Correnti, dell'assessore al personale Paolo Benati e dei rappresentanti delle associazioni sindacali. Il nuovo accordo prevede una serie di parametri precisi che consentiranno «fare carriera» ed avere aumenti di stipendio, riconoscimenti in base al merito effettivo: per adesso saranno 167 i dipendenti comunali che potranno usufruire dei primi incrementi in busta paga. Per tutte queste innovazioni i sindacati di aggiornamento dei dipendenti, il finanziamento ai progetti e le migliori di stipendio, il Comune ha stanziato un fondo di oltre cinque miliardi di lire.

Conoscere i cetacei «Whale Watch»

GENOVA. Conoscere le specie di cetacei dei nostri mari, per riconoscerle e fotografarle: con queste finalità parte oggi da Genova il programma Whale Watch 2000, organizzato dal Wwf in collaborazione con la Cooperativa Battellieri. L'iniziativa prevede incontri ravvicinati bisettimanali con stornelli, globicefali, delfini, tursiopi, grampì, capodogli, zifi e balenottere così da censirli e identificarli.

Ritrovata Lady la mascotte CC

ALESSANDRIA. Mercoledì notte, dopo lo spettacolo pirotecnico per il bicentenario della battaglia di Marengo, era scomparsa. Ieri mattina è stata ritrovata e salva: è Lady, la cagnolina mascotte del reggimento carabinieri a cavallo e presente a ogni impegno ufficiale. La bestiola non gode di buona salute e ciò aveva fatto temere il peggio. Poi è arrivata la segnalazione del suo ritrovamento.



«Visite d'autore» al castello di Racconigi

RACCONIGI. Stasera, dalle 20 alle 23 nell'ambito degli appuntamenti «Arte sotto le stelle», il prof. Cesare Bertana della Soprintendenza ai Beni Architettonici e Ambientali del Piemonte, generale Guido Amoretti del Museo Pietro Micca di Torino, il dottor Armando Gambera dello «Slow food», Elio Ragazzoni dell'Onaf e l'ingegnere Giorgio Marinello dell'associazione «Percorsi» Torino presenteranno «Visite d'autore», all'interno delle sale del castello (foto). Questa sera sarà anche possibile visitare il Piano nobile accompagnato da suoni e musiche. Questa sera all'arpa si esibirà Silvia Bonino del Conservatorio Verdi di Torino. Il biglietto d'ingresso costa 8 mila. La cassa chiude alle 21,30.

A Sordevolo si recita la Passione di Cristo

BIELLA. E' tutto pronto a Sordevolo, nel Biellese per la «prima» della Passione di Cristo, stasera alle 21. Da diverse settimane non c'è più posto libero sulle rinnovate tribune, 2400 posti a sedere, nell'anfiteatro naturale dove sono stati ricostruiti i luoghi-simbolo della Passione: dall'Orto degli ulivi alla reggia di Erode, dal Cenacolo al Calvario. Sulla scena tutto il paese.

Chiesta scarcerazione presidente Borelli

IMPERIA. Ore decisive per l'ex presidente dell'olificio Borelli di Pontedassio, arrestato lunedì scorso con l'accusa di bancarotta fraudolenta, dopo una latitanza di mesi. Ieri i suoi difensori hanno presentato al gip un'istanza di scarcerazione che sarà esaminata nella prossima ora. Nel frattempo l'imprenditore imperiese resta in carcere. Sarà nuovamente interrogato nei prossimi giorni dal gip.

Francesca alla maturità Domani il referendum

AOSTA. Domani si vota in Valle d'Aosta. I valdostani vanno alle urne per il referendum sull'esame di Maturità che prevede la quarta prova scritta in lingua francese. La deriva da una legge statale (d'intesa con la Regione) poi codificata nel dettaglio da una legge regionale. Referendum travagliato che per l'ammissibilità ha avuto bisogno di una commissione di tre saggi. Del quesito proposto dal Comitato promotore è rimasto poco: i cittadini dovranno esprimersi sull'abrogazione o meno di due commi sulla «speribilità», cioè sull'uso dell'esame di francese superato alla Maturità per accedere al mondo del lavoro. E la maggioranza dei partiti ha indicato agli elettori il «no» voto.

Coppia sbanca il Casinò

SANREMO. Sbanca le slot machine del Casinò municipale di Sanremo. Ieri una coppia di età, residente a Bordighera, puntando tre gettoni da 1000 lire, ha realizzato un jack pot di ben 247 milioni. Soltanto due settimane fa stessa coppia era capitate a un'altra coppia di mezza età, ma questa volta di Genova. I coniugi avevano realizzato un altro jackpot portandosi a milioni.

Al rubinetto si perde il 50% d'acqua

Anche in Piemonte, dove pure l'acqua è abbondante e le crisi idriche sono state finora rare e circoscritte, circa il 50% dell'acqua va persa, nel tragitto tra la fonte o il rubinetto, zone dove si arriva al 40-50%. E ogni anno alla Regione arrivano richieste per 400 miliardi per migliorare gli acquedotti, oltre che reti fognarie e di depurazione (l'ente ne destina 30).

Gli spettacoli musicali hanno avuto nel '99 un incremento del 35%, i film un calo quasi del 13

Più concerti e meno cinema per i piemontesi

Ecco la classifica dei gusti secondo le spese registrate dalla Siae

Giuseppe Sangiorgio

Grande incremento di spesa per concerti e spettacoli di musica leggera (oltre il 35 per cento in più nel 1999 rispetto al '98, pari 15,2 miliardi contro 11,2), diminuzione significativa di incassi nel cinema (-12,8 per cento, dai circa 90 miliardi del '98 ai 78 dello scorso anno), leggero incremento nel teatro (+0,3), ballo e trattamenti vari in discesa (-2,1 per cento) e, infine, leggera crescita dell'intrattenimento sportivo, 2,8 per cento in più.

Questo l'identikit dei gusti piemontesi nel settore del tempo libero, dello sport o della cultura, disegnato dalla Siae, che ieri, l'ha illustrato al Piccolo Regio. Presenti, con il direttore della Siae torinese, Filippo Gagliano, il presidente dell'Ascom, Giuseppe Maria, il sovrintendente del Regio, Walter Vergnano, il maestro Federico Montagner che ha rappresentato la situazione di Torino

Dalla prossima settimana via al «Regio itinerante» nelle dieci Circoscrizioni

provincia, e il responsabile regionale dell'Agis, Roberto Morano. Diverse le analisi, dopo la panoramica generale (Gagliano, De Maria ha portato la voce dei commercianti, criticando la pubblica amministrazione: nella stagione estiva sovvenzioni «punti di musica e spettacolo, i quali, che, in tal modo, risultano avanzati rispetto ad un'iniziativa privata che opera sul territorio per tutto l'anno».

Vergnano ha spiegato che gran parte delle rappresentazioni «tratti» sono concentrate nel capoluogo di regione. Tant'è vero che il pubblico del Regio è composto dal 62 per cento di torinesi, men-

linea di principio non sono contrari) e di attività commerciali connesse, il mercato è sempre più concentrato in mani Usa. In prospettiva, a giudizio del responsabile Agis, il numero di sale le non solo grazie al Multiplex, ma che all'iniziativa dei singoli a Torino e provincia è destinato a triplicarsi.

In precedenza, a Palazzo Civico, dirigenti del Lirico e l'assessore al Decentramento, Eleonora Artesio, hanno presentato il programma «Regio itinerante», che si svolgerà nei quartieri cittadini: 12 concerti di musica da camera nelle dieci circoscrizioni dal 21 giugno all'autunno. Con tre filoni tematici: i classici, il Novecento francese, le trascrizioni. Del primo fanno parte i repertori di Mozart, Beethoven, Schubert e Brahms, del secondo Poulenc, Debussy, Ravel e Francaix e delle trascrizioni i «divertissements» tratti da Bach, Mozart, Rossini, Verdi e Weber.

Domenica nell'abbazia

A Staffarda il cinema dei giornalisti

Domani nella millenaria abbazia di Staffarda, tra Saluzzo e Cavour, «Giubileo dei giornalisti piemontesi» promosso dalle diocesi del Piemonte con l'Associazione Stampa Subalpina, sindaco regionale della categoria.

Il via alle 10,30 con la messa cantata dal coro del «Polifonici del Marchesato». Alle 16,30, nel chiostro, tavola rotonda su «Il mestiere del giornalista» di notizie e ansie di verità, basata su testimonianze di redattori di varie testate e condotta dal segretario della Subalpina Flavio Corazza con l'abate di Staffarda don Ettore Signorile. Seguiranno una visita guidata e un rinfresco. A conclusione, i Vespri cantati in gregoriano. E' l'ultimo appuntamento del programma dedicato al «Giubileo dei Gentili», che ha ospitato incontri tematici e mostre di rilievo nel monumentale monastero dei Cistercensi.



All'ospedale prenotazioni code

Code stressanti, da lunedì, all'ospedale di Vercelli per la prenotazione degli esami. L'Asl ha infatti istituito il nuovo Centro unificato per le prenotazioni, nell'ala sinistra del «San'Andrea». Il dotato di otto sportelli computerizzati (nella foto) di cui uno bancario per il pagamento dei ticket. Il Cup vercellese è collegato in rete telematica (grazie ad un lavoro durato 4 mesi) a tutte le altre strutture sanitarie della provincia, dalle quali sarà ovviamente possibile prenotare gli esami ospedalieri senza venire nel capoluogo. Il Cup è stato inaugurato ieri dal prefetto e benedetto dal vicario generale della Diocesi, su invito del manager dell'Asl 11 Mario Lombardo.

IL RYL TORINO

TO 94.4 MHz - CN 94.3 - A7, A1, 97.8 - VC, B1, NO e VB 94.6

Giornale Quotidiano del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto - Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

8-9: Abitudine quotidiana: 6,25. Prima pagina: 6,40. Rassegna Stampa: 6,50. V: 7,50. Polizia Stradale: 8,70. Prima pagina: 20 anni prima: 8-12: Musica e notizie: 6,30. Viabilità Aereoporti: 10,10. Previsioni del Tempo: 10,50. Viabilità Ferrovie: 12-15: Musica e notizie: 12,10. Temperature: 12,20. Dediche: 13,50. Viabilità Polizia Municipale: 14,20. Dediche: 15-18: Musica e notizie: 16,50. Viabilità Ferrovie: 16,50. Viabilità Polizia Municipale: 17,20. Dediche: 18-21: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa: 21-24: Musica e notizie: 20-24: Notturno Musicale.

Stage Estivo per Giovani Calciatori a Ayas-Champoluc e Limone Piemonte

STAGE ESTIVI 2000

PER GIOVANI CALCIATORI

(dal 25 giugno al 29 luglio - settimanale e bisettimanale)

AYAS-CHAMPOLUC e LIMONE PIEMONTE



Sito Internet: www.cnnnet.it/sport/stagecalcio
E-mail: stagecalcio@cnnnet.it

IL CAMPIONE FIORENTINO "MORENO TORRICELLI" È TESTIMONIAL DELL'INIZIATIVA.

DOPO LA FELICE ESPERIENZA DEL '99, I GIOVANI CAMPIONI, PRONTI PER RIPARTIRE DAL 25 GIUGNO AL 29 LUGLIO, PER VIVERE LA VACANZA SPORTIVA VERAMENTE DIVERSA! IL PALLONE COME ELEMENTO DI GIOCO E DI DIVERTIMENTO

LO STAFF TECNICO

M. LOCATELLI ha giocato: nell'INDIPENDENTE (ARGENTINA), TORINO, GENOA E NELLA NAZIONALE (L. FIORENTINA).

F. ROTELLA ha giocato: GENOA - ATALANTA - PISA.

M. PICASSO ha giocato: GENOA - FOGGIA - MESSINA - CATANZARO - REGGIANA - ANCONA.

R. LAZZERINI ha giocato: PISTOIESE - PARMA - CARRARESE - MONTEVARCCHI, ALLENATORE DI 1ª CATEGORIA.

M. BIANCHI ha giocato: GENOA - SAMBENEDETTESE - CARRARESE - IMPERIA.

A. DE SANTIS ha militato nell'ATALANTA, MASSESE, PRO VERCELLI.

A. TENDI ha giocato: FIORENTINA - BRESCIA - COMO - PISTOIESE; Allenatore del settore giovanile Fiorentina.

R. GALBIATI ha giocato: INTER - PESCARA - FIORENTINA - LAZIO - TORINO; Allenatore del settore giovanile Fiorentina.

F. LERDA ha giocato: TORINO - MESSINA - NAPOLI - CECINA - BRESCIA - TRIESTINA - MESSINA.

P. DANZÉ ha giocato nel: PAVIA - CASARANO - REGGIANA e Primavera del TORINO.

DUE SETTIMANE-SPECIALE PORTIERI

M. BIZZARRI ha militato nel VERONA, ASCOLI, SASSUOLO, RIMINI

E. PIONETTI ha militato nel SAMPDORIA, LEGGE, BRESCIA

L. SIMONI ha militato nel TORINO, PIACENZA, PISA.

INFORMAZIONI GENERALI

TURNI SETTIMANALI

1 dal 25 giugno al 01 luglio (solo AYAS)

2A dal 02 luglio al 08 luglio

3A dal 09 luglio al 15 luglio

1 dal 16 luglio al 22 luglio

2 dal 23 luglio al 29 luglio

Possono partecipare ragazzi e ragazze di età compresa fra i 6 e i 18 anni. I partecipanti saranno suddivisi in diverse fasce di età con attività e preparazione differenziate.

ATTIVITÀ

Oltre al calcio c'è la possibilità di praticare: tennis, volley ball, nuoto, un pomeriggio a settimana. I ragazzi saranno protagonisti di animazione prove e feste locali.

SISTEMAZIONE

Alberghi 3 stelle convenzionati per famiglie ed accompagnatori.

ABBIGLIAMENTO

Capi forniti in dotazione che rimarranno di proprietà dei ragazzi: una tuta, due divise da allenamento (maglia-calzoncini-calzettini) un giubbotto impermeabile-un cappellino-una borsa.

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI

AMICI DEI GIOVANI

Via XX Settembre, 39

12100 CUNEO

Tel. e Fax 0171-696061

Cell. 0335-5655104

OGNI MATTINA
PIÙ LUCE
SULLA CITTÀ,
PIÙ LUCE
SU COSA SUCCEDE
IN ITALIA
E NEL MONDO.

DAL 16 MAGGIO IL CORRIERE MERCANTILE E LA STAMPA INSIEME A 1500 LIRE.

Tutte le mattine, dal 16 maggio, avete un appuntamento da non perdere. Il Corriere Mercantile e La Stampa vi aspettano in edicola per darvi il massimo dell'informazione. Con sole 1.500 lire potete avere il meglio della cronaca locale insieme con il prestigio di un grande quotidiano nazionale. Ma le belle notizie non finiscono qui. Per i primi 20 giorni, ci sono in regalo le più belle

IN REGALO

LE PIÙ BELLE IMMAGINI
STORICHE DI GENOVA
NELLE FOTO DELLA
COLLEZIONE ALINARI SULLA
CITTÀ E NELLA
DEL CORRIERE MERCANTILE.

foto di Genova della
collezione Alinari.

In più, per i primi
13 giorni, oltre alle
foto, potete anche

collezionare le pagine storiche del Corriere Mercantile. Pronti a fare il pieno di informazioni e di regali?

In collaborazione con
Edi-par-di



HOBBYFOTO
Parlino

VIA CORNICLIANO 258 CORNICLIANO
C. 10 BUENOS AIRES 47 CENTRO
VIA BRANEGA 33 PRA
VIA CAMPANA 137 SESTRI POMERIO
VIA ... LAVAGNA
VIA ROMA 48

HOBBYFOTO
GENOVA

PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r. MERCATO DELL'USATO
PEOLI - Via Argentina, 38 r. CENTRO ASTRONTO
CENTRO - Via Galvani, 97 r. PIAZZA
FRUTTUOSO - Via G. Tori, 79 r. PIAZZA
VALDISAGNO - Via Molassana, 114 r.

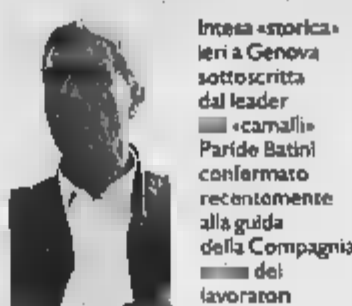
Proteste e mozione al sindaco per le attività nelle aree Amiu e Amga Valbisogno: cimitero alla Volpara e incendi da spegnere alle Gavette

Amianto friabile ■ quanto sembra non adeguatamente imballato ■ cantiere Amiu della Volpara su una sponda, sull'altra ■ centro di prove pratiche di combustione e collaudo ■ sistemi antincendio nell'area Amga delle Gavette: imbucati per la situazione di inquinamento atmosferico e acustico, gli abitanti della Valbisogno si sono costituiti in comitato per sollecitare un intervento a sostegno delle loro esigenze. Così, l'altro pomeriggio, il consigliere Sergio Castellana ha presentato una mozione urgente al sindaco («Peccato - dice il leader di Liguria Nuova - che al momento non ci fosse alcun rappresentante del Comitato») per conoscere i criteri seguiti nella scelta di collocare le due attività in una zona già fortemente penalizzata. Peraltro fin dal luglio dell'anno scorso, l'area della Volpara sarebbe invece destinata, secondo i contenuti del nuovo Piano regolatore, a trasformarsi da attività industria-

le a distretto logistico, con il conseguente trasferimento delle attività inquinanti. ■ che cosa denunciano gli abitanti della Valbisogno, zona ad alta densità ■ edificazione e quindi le case contigue alle aree in questione? Gli impianti del Centro di prove antincendio, in fase di realizzazione, sono collocati a ridosso di grandi caseggiati: ■ fase di utilizzo verranno ■ nell'aria gas e fumi provenienti dalle prove di combustione di combustibili liquidi e gassosi e dalle relative esercitazioni di spegnimento. Intanto, alla Volpara, si ■ costruendo un centro di raccolta per rifiuti pericolosi e un'isola ecologica per ■ raccolta differenziata. E già vengono stoccati quantitativi ■ amianto friabile che, secondo i cittadini della zona, si disperderebbe nell'atmosfera ■ gravi rischi per la salute. A questo tipo di inquinamento, si aggiunge quello acustico dovuto all'impianto di smottamento dei rifiuti gestito dall'Amiu, un rumore che dopo i 24 diventa intollerabile. (a.p.)

Le due antiche compagnie hanno raggiunto un'intesa per il lavoro nell'ambito portuale Camelli e carbunin, accordo storico «Reciproco sostegno» e mobilità in tempo di crisi

GENOVA
Dopo anni di conflitto e di tensione, da ieri mattina la storica Culmiv, con i suoi 1200 «camelli», e ■ Pietro Chiesa, ■ ex «carbunin», hanno raggiunto un'intesa ■ lavoro. «Non un accordo di cartello» precisa Paride Batini, console della Compagnia Unica. Piuttosto «una buona organizzazione perché entrambi il lavoro non ■ prende». «L'importanza dell'accordo - aggiunge Tullio Bianchi, console della Pietro Chiesa - è il reciproco riconoscimento di due soggetti, che vogliono continuare ad esistere». Smentita l'ipotesi ■ una prossima fusione, si parla però di progetti di collaborazione: uno riguarda la società delle manovre



Intesa «storica» ieri a Genova sottoscritta dal leader ■ «camelli» Paride Batini confermato recentemente alla guida della Compagnia ■ dei lavoratori

ferroviarie nel porto, ■ gestita dalle Ps. «Già 30 ■ la Culmiv tentò di acquisire ■ dice Batini. ■ presidente dell'Autorità portuale, Giuliano Gallanti, spiega che l'accordo ■ presto sottoposto

al Comitato portuale: «Bisognerà avviare un percorso di coerenza con il disegno di legge che è all'esame del Parlamento». Con la liberalizzazione del lavoro nel porto, la Pietro Chiesa ■ rivendicato il diritto di poter agire anche negli ambiti merceologici in cui opera la Culmiv. La Culmiv ■ apponeva. La Ue aveva dato ragione ai «carbunin». ■ senza alcun effetto pratico. La vertenza era finita al Tar, e sarebbe proseguita ■, con la regia di Gallanti, non si fosse arrivata all'accordo. Alla Pietro Chiesa viene riconosciuto il diritto di ■ mentare rinfuse in tutto il territorio portuale. Le altre merci ■ manipolate di comune accordo tra le Compagnie. «Più precisamente ■

si legge - le Compagnie, nell'ambito delle competenze loro attribuite, determineranno le tariffe, i tempi e l'organizzazione del lavoro». ■ caso di crisi, «le parti sono impegnate a fornirsi reciprocamente sostegno attraverso la mobilità dei soci». E sulle prospettive del porto, il presidente Gallanti ribadisce che la sfida ■ il Nord Europa ■ a rischio, se le autorità portuali non otterranno «piena autonomia finanziaria». Genova ha bisogno di allestire nuove aree retroportuali, e di migliorare le sue infrastrutture. «Ma i 26 miliardi spendibili subito per opere di viabilità ■ bloccati - ha spiegato Gallanti - dobbiamo aspettare l'approvazione del piano regolatore portuale, all'esame del Governo». (a.p.)

Il vicepresidente ha letto un documento di tre pagine «con tutte verità, non avrebbe nessun senso mentire»

Mantovani: addio Samp Un comunicato duro e orgoglioso

GENOVA
Un documento lungo tre pagine, presentato dal vicepresidente Garuffi, ha sancito il definitivo passo d'addio della famiglia Mantovani alla Sampdoria. Un Enrico Mantovani duro ed orgoglioso, che ripercorre in queste cartelle tutta la sua gestione. «Non avrebbe proprio senso mentire adesso, nel momento dell'addio, e quindi quelle che dico sono verità», sono i passi iniziali della lettera dell'ormai ■ presidente. «Ad ogni passo deve corrispondere un concetto, ad ogni frase una verità». E' la spiegazione di perché Enrico ha continuato la sfida iniziata da ■ padre, come l'ha gestita ■ perché l'ha infine abbandonata. Perché l'ha continuata? «Mio padre non voleva che ■ io, né alcun membro della famiglia proseguisse la ■ sfida blucerchiata. ■ anche noi non volevamo, ma ■ lui amavamo e amiamo la Sampdoria, ben al di là dei nostri legittimi interessi privati. Alla morte di mio padre la scelta che ci si presentò era una sola. Continuare o liquidare: siamo stati costretti dalla situazione ■ dal nostro amore a continuare. Ho accettato la sfida. I nostri sforzi, che ancora oggi qualcuno ■ ostina ■ non capi-



Enrico Mantovani: Samp addio

hanno eguagliato quelli societari: noi siamo ■ club europeo costretto a giocare ancora in B. La squadra Sampdoria per un punto e retrocessa ■ serie B e per un punto non è tornata in A». Ed infine la spiegazione del perché lascia. «Me ne vado perché ne ho avuto abbastanza ■ una cultura-calcio che non vuole crescere, una cultura-calcio che non consente di programmare nel modo migliore la gestione della società. Non vado via perché ■ sia ■ retrocessi in B ■ perché ■ subito risaliti in A. Dico di più: avrei potuto cedere lo stesso la società anche se fossimo stati promossi. La Samp è sempre stata in vendita, perché ■ così sarei riuscito a finalizzare il mio lavoro: trovando ■ grande partner di livello internazionale». E la speranza per il futuro. «Lascio a chi compra tutti i mezzi, societari e finanziari, per un'azienda internazionale, italiana e genovese che, sfruttati al meglio, garantiscono ■ grande futuro ai tifosi blucerchiati. Non dimenticherò mai i 30 mila del Palasport, i tifosi festanti, i bambini del Ravano, le gioie che ho ricevuto dalla dedizione dei miei collaboratori». Fine: «L'obiettivo di costruire ■ una grande società è stato raggiunto».

«In sei anni non ho ricevuto alcuna offerta e la cultura del calcio non ha saputo crescere»
La tifoseria blucerchiata è molto preoccupata per il futuro del club



Un «regno» durato 21 anni Dai trionfi degli Anni '90 alle delusioni

GENOVA
Poco meno di ventuno anni: tanto è durata al timone di comando della Sampdoria la famiglia Mantovani, prima con ■ padre Paolo e poi con il figlio Enrico. Momenti belli ed altri meno piacevoli, l'amaro che ■ qualche stagione di troppo in serie B ma anche la felicità per la conquista di una Coppa delle Coppe, uno scudetto e quattro volte la Coppa Italia. Ventuno anni e cinque giorni, per la precisione, da quel

fatidico ■ giugno 1979, quando Paolo Mantovani riceve dalle mani di Edmondo Costa la presidenza della società blucerchiata. In serie B, ma con l'ambizione di salire subito in A. Dovranno passare altre tre stagioni prima che ■ sogno-speranza di Paolo Mantovani si realizzi. In mezzo tante vicissitudini, dall'infarto a Cagliari nel settembre dell'81 durante un incontro di Coppa Italia, all'esilio in Svizzera per problemi giudiziari legati allo scandalo petroli. ■ giugno del 1982 la Samp-

doria torna ■ A, e subito tre acquisti eclatanti: Francis, Brady e dal Bologna un giovane di belle speranze, Roberto Mancini. Paolo Mantovani guida tutte le operazioni da Ginevra. Soltanto nel novembre del ■ potrà tornare in Italia ed abbracciare la sua «creatura». 27 novembre 1983: altra data storica per la tifoseria blucerchiata, con Paolo Mantovani che torna nel ■ stadio, a Marassi. Poi la graduale costruzione di quella squadra che arriverà tanto in alto: Viali, Cerezo, Lombardo, Mannini.

Pagliari, Pari, il trottolino Salisano che ■ prossimo anno giocherà nella Serie A. 1985 all'insegna della conquista della Coppa Italia, bis nel 1988 e terza coppa l'anno seguente. Trionfo in Coppa Coppe nel maggio del '90, Anderlecht in ginocchio. 19 maggio 1991, la Sampdoria sconfigge il Lecce a Marassi, il Milan perde a Bari ed è scudetto. Ad agosto la Supercoppa italiana, nel maggio del 1992 la sfortunata finale di Coppa Campioni contro il Barcellona. Paolo Mantovani muore il 14 ottobre 1993, stroncato da un tumore. Tocca al figlio Enrico, allora 31enne, nel segno della continuità assumere la presidenza. Subito una Coppa Italia, poi la graduale discesa. Dal 1994 in poi i «gioielli» della Samp vanno a splendere in altri lidi. E l'11 giugno 2000 il passaggio delle consegne. (g.s.)

SAVONA

TRUFFE LE MATE

I dipendenti della Cassa di Savona chiedono le guardie giurate contro il dilagare della «mala»

Enrico Branca ■ PAGINA 33

RIVA TRIGOSO

SPIAGGE SPORCHE

Proteste a Sestri Levante per l'inquinamento da spazzatura e liquami che si registra dopo ogni weekend

Giuliano Vignale ■ PAGINA 37

SANREMO

SCANDALO AURELIA BIS

Ieri a Genova la sentenza al processo d'appello per la strada finita tra le tombe del cimitero di Sanremo

Stefano Carino ■ PAGINA 41

Fontanile

QUANDO IL BERE DIVENTA PIACERE

Vi aspettiamo Domenica 18 Giugno dalle ore 10.30 per la festa della cantina:

Assaggi di Bruschette e Farinata
Pranzo con: Affettati misti
Grandiosa Braciolata, Dolci, Frutta
Il tutto accompagnato dal nostro vario assortimento di vini d.o.c.

VIA F. MIGNONE, 46 FONTANILE (AT) - Tel. 0145 702470



AREA CASA

PROFESSIONISTI IMMOBILIARI

ALBISSOLA

tel. 019-480678

Via Isola, 28 - 10122 Albissola (SV)

- Albissola "Collette" appartamento di 100 mq. composto di ingresso, sala, 3 camere, 2 bagni, balcone e terrazzo di 120 mq. Splendida vista mare. Termo autonomo. Lire 200.000.000 Rif. A/15.
- Albissola Capo a 500 mt. dal mare bilocale composto di ingresso, camera, bagno, sala con cucinino, dispensa, balcone, cantina, leggermente da riordinare. Lire 200.000.000 non trattabili Rif. A/26
- Albissola Capo a 101 mt. dal mare bilocale III° piano con ascensore ingresso, soggiorno, cucinino, camera matrimoniale, dispensa e bagno. Lire 270.000.000 Rif. A/39
- Albissola Mare appartamento di 120 mq. composto di cucina abitabile, disimpegno, salone, due bagni, due camere matrimoniali, grande dispensa, giardino di 80 mq. e garage di 70 mq. con servizi. Richiesta Lire 550.000.000 Rif. A/28
- Albissola Mare zona collinare bilocale con splendida vista mare panoramica e ampio box. Lire 250.000.000 Rif. A/50

SAVONA

tel. 019-813788

Via Roma, 11 - 17100 Savona (SV)

- Savona centrale, ingresso a sala, tinello, cucina, camera matrimoniale, bagno, balcone. Ristrutturato. Solo Lire 30.000.000 + mutuo di Lire 580.000 mensili.
- Savona residenziale, ingresso, cucina, 3 camere, bagno, dispensa. Ordinatissimo. Solo Lire 140.000.000
- Savona S. Maria, ingresso, tre camere, cucina, bagno, due balconi. Richiesta Lire 210.000.000
- Savona zona mare, appartamento di ampia metratura, due balconi, termo autonomo. Lire 250.000.000
- Savona Mongrifiere, ingresso, sala, camera, cucina abitabile, bagno, dispensa, box. Lire 220.000.000
- Savona prestigioso attico di 135mq. con terrazzo di 150mq. Richiesta interessante

PIETRA LIGURE

tel. 019-5185173

Corso Italia, 46 - 17021 Pietra Ligure (SV)

- Pietra Ligure Occasione unica. Bilocale completamente ristrutturato. Termo autonomo. Centralissimo, comodo e servizi
- Pietra Ligure in pieno centro, bilocale ristrutturato a nuovo, termo autonomo, vista mare. Ottima opportunità.
- Pietra Ligure in zona residenziale, comoda al mare, bilocale ottime finiture, termo autonomo, solarium e posto auto di proprietà. Prezzo interessante
- Ligure posizione centrale, 100 mt. dal mare, completamente ristrutturati, autonomi, posto auto di proprietà.
- Loano vicino al mare ed in centro, in zona di sole appartamenti, prestigioso quadrilocale, doppi servizi, finiture di pregio, posto auto.
- Borgio Verezzi in pieno centro, splendido bilocale ristrutturato a nuovo, ottima esposizione, possibilità box.
- Borgio Verezzi 50 mt. Dal mare, in posizione centrale, bilocale con giardino, posto auto, ampi spazi condominiali, termo autonomo.

ALBENGA

tel. 0182-555627

Via dei Mille, 8 - 17031 Albenga (SV)

- Albenga entroterra, bilocale ingresso indipendente, cucina arredata, grande terrazza, vista panoramica. Lire 110.000.000
- Albenga entroterra, in complesso residenziale con piscina, appartamento composto da: ingresso, cucinino, salone, bagno, terrazzo soleggiato. Termoautonomo Lire 155.000.000
- Albenga nuovi splendidi villas vista mare, residenziale, ampie terrazze o giardini. Lire 164.000.000
- Albenga zona centralissima, appartamento nuovo composto da: ingresso, cucina arredata, sala, camera, cameretta, bagno, 2 terrazzi, cantina. Prezzo affare.
- Albenga Campochiesa, appartamento in villa composto da: sala abitabile, salone, camera, servizi, ampia mansarda, box, soleggiata, garage termo autonomo no condominiali.
- Albenga vicinanza, appartamenti in villa con taverna, giardini, grandi terrazze, rifiniture di pregio, termo autonomi, posti auto. Lire 350.000.000

DIANO MARINA

tel. 0182-436916

Corso XX Settembre, 14 - 16013 Dianò Marina (IM)

- Dianò Marina S. Anna, monolocale nuovo, rifiniture ottime, termo autonomo, arredato nuovo, vista mare. Lire 190.000.000 Rif. A/01
- Dianò Marina S. Anna, bilocale ristrutturato a nuovo, mt. dalla spiaggia mq. 45 primo piano, cantina. Lire 280.000.000 Rif. AB/21
- Dianò Marina bilocale C.so Roma 2° piano, nuova ristrutturazione, rifiniture lusso, termoautonomo, cantina. Lire 300.000.000
- Dianò Castello bilocale con box, ristrutturato, cantina, posto auto. Lire 190.000.000 Rif. AB/25
- Dianò Marina trilocale C.so Roma, 2° piano, 2 balconi, nuova ristrutturazione, rifiniture lusso, ascensore, termoautonomo. Rif. AC/9
- Dianò Marina trilocale S. Anna, vista mare, ristrutturato e arredato nuovo, due balconi abitabili, termoautonomo, box auto e posto auto. Richiesta Lire 470.000.000 Rif. AC/12
- Dianò Marina Corso Roma, bilocale ristrutturato, balcone, cantina. Richiesta Lire 380.000.000

SANREMO

tel. 0184-501970

Corso Cesare Battisti, 17 - 18038 Sanremo (IM)

- Sanremo centro, bilocale ristrutturato, vista mare panoramica. Richiesta Lire 220.000.000
- Sanremo centralissimo bilocale ristrutturato riscaldamento autonomo. Richiesta Lire 250.000.000
- Sanremo adiacenze Piazza Eroi bilocale in casa tipica ligure senza spese. Richiesta Lire 330.000.000
- Riva Ligure vicino al mare, tipica ligure con due appartamenti. Circostrante
- Sanremo centro, appartamento di 85 mq. ristrutturato ed arredato nuovo. Lire 410.000.000
- Sanremo vicino al centro, cucina, camera, bagno, terrazzo, ristrutturato, riscaldamento autonomo. Lire 115.000.000
- Sanremo prenotiamo per estate appartamenti varie metrature.

VENTIMIGLIA

tel. 0184-231100

Via Mazzini, 111 - 18039 Ventimiglia (IM)

- Ventimiglia in zona semi-centrale, bilocale completamente ristrutturato termo autonomo. Lire 160.000.000
- Ventimiglia trilocale esposto a Sud, soleggiatissimo, con ampio terrazzo, vista mare, box auto e soffitta. Lire 270.000.000
- Ventimiglia zona S. Secondo, ampio bilocale di 100 mq. con tre balconi vista panoramica stupenda, posto auto coperto e cantina. Richiesta Lire 380.000.000
- Ventimiglia in zona centrale bilocale ristrutturato con ampio balcone. Prezzo Lire 280.000.000
- Limone Piemonte zona S. Anna, villa con giardino disposta su due piani situata in posizione tranquilla. Richiesta Lire 450.000.000
- Ventimiglia trilocale ammobiliato centralissimo per stagione o per lunghi periodi non trattabili. Prezzo interessante.
- Ventimiglia bilocale pochi passi dal mare 4 posti letto (2 camera + cucina) centralissimo, affitta per periodo estivo.

COSTA AZZURRA

tel. 0182-335627

- Menton In centro, vicino mare, comodi servizi, nuovi splendidi appartamenti, terrazzi, prezzo lancio Lire 125.000.000
- Menton bilocale unico, di 75 mq. sul mare, con 50 mq. di terrazza fronte mare e 150 mq. di solarium
- Menton affare, centralissimo nuovi appartamenti da Lire 60.000.000 Prezzo netto garantito 12%. Ultime opportunità.
- Menton Promenade, zona prestigiosa, nuovi splendidi appartamenti da Lire 25.000.000 + piccolo mutuo volendo coperto da affitto garantito
- Cap d'Ail, vicinissimo mare, bilocale nuovi, vista mare, ampi balconi soleggiati, da Lire 179.000.000
- Juan Pons vicino mare, splendido contesto, appartamenti da Lire 90.000.000, ampi terrazzi vivibili.
- Juan Pons sul mare, bilocale in villa, ampio giardino vivibile. Richiesta Lire 190.000.000
- Cannes nel verde, affare, in splendido villaggio, alloggi pronti in villa da Lire 95.000.000

AFFILIARE AD AREA CASA E' SEMPLICE!

PER INFORMAZIONI SULLE ZONE ANCORA LIBERE TELEFONATE AL 0182-555627

Se desideri aprire un'agenzia in franchising o possiedi un'agenzia e stai pensando al franchising per incrementare il tuo volume d'affari contatta: AREA CASA Direzione Commerciale - tel. 0182-555627 linee r.a. - fax 0182-555677 - e-mail: info@areacasa.it

<http://www.areacasa.it>

Area Casa agenzie in:

Genova Centro, Arenzano (prossima apertura), Varazze, Albisola, Savona, Borgio Verezzi, Pietra Ligure, Albenga, Dianò Marina, Sanremo, Ventimiglia, Costa Azzurra



La Capitaneria: non si può navigare a meno di 200 metri dalla costa, nè gettare rifiuti in mare

Spazzatura in spiaggia, yacht sotto accusa

Polemiche e proteste a Sestri Levante e Riva Trigoso

Giuliano Vignola
SESTRI LEVANTE

La «ada di Damocle» che ogni pendente litorali del Levante ligure ha due fili: l'inquinamento del mare - inconveniente che può verificarsi da un momento all'altro a causa della rottura di un depuratore o di una fognaria - e la sporcizia, tanto in mare come sulle spiagge. ■ causare quest'ultimo inconveniente, secondo quanto sostengono pescatori e operatori balneari, contribuisce la buona parte gli yacht in navigazione ■ ancorati al largo delle spiagge. Domenica scorsa poco al largo della baia di Riva Trigoso ■no ancorate ben 112 imbarcazioni di ogni misura.

«Ci siamo accorti che il sabato e la domenica il più grande danno alla nostra costa è provocato dagli yacht che escono dai porti di Portofino, Chiavari, Lavagna, Rapallo, per venire ad ancorarsi a Riva Trigoso - dice Franco Po, presidente della cooperativa armatori pesca. ■ ogni yacht produce anche solo due o tre sacchetti di rifiuti, ■ non parlare dei liquami, buona parte finisce poi sulle spiagge. Stesso problema si verifica nella Baia del Silenzio, dove nei giorni ■ fine settimana le imbarcazioni all'ancora formano vera e propria barriera all'imboccatura



Due zone «a rischio» per l'inquinamento provocato dagli yacht: la Baia del Silenzio (qui sopra) e l'intero arenile ■ Riva Trigoso (a destra) (Foto: M. Basso)

di Portofino. I grandi yacht possono sostare all'ingresso di una baia ■ se si, a quale distanza? «La navigazione deve essere effettuata ■ non meno di 200 metri dalle spiagge - risponde il comandante della Capitaneria di porto di Santa Margherita, tenente di vascello Andrea Calcagno. Per

cui, considerando che uno yacht non può tecnicamente arrivare a remi a meno di 200 metri, deve ancorare oltre quella distanza. Certe volte si verificano situazioni anomale nella posizione degli yacht e chi si trova in difetto si aggrappa a considerazioni di lana caprina. I marinai trovano uno yacht



ancorato a 100 metri, ma si sentono rispondere che «l'ordinanza parla di navigazione oltre i 200 metri ma non è previsto il divieto di ancoraggio entro questi limiti. L'imbarcazione, in teoria, potrebbe essere arrivata a quella distanza a motore spento, salvo poi doversi allontanare. A que-

sto punto occorrerebbe attendere tutta la giornata per verificare in che modo l'imbarcazione riparte, se cioè vengono accesi i motori. «Ai sensi stretti dovremmo aspettare che lo yacht si muova per intervenire - dice ancora il tenente Calcagno - perché non esiste uno specifico modo ■ uscire da una zona

vietata. Un'argomentazione cavillosa che solitamente non impedisce il verbale. Nella Baia del Silenzio ■ limite dello specchio acqueo riservato alla balneazione è esteso a 300 metri, quindi gli yacht dovrebbero ancorare oltre quel limite mentre le imbarcazioni di minori dimensioni, che possono accedere a remi, possono invece ancorarsi più sotto costa.

Esiste il problema dei rifiuti gettati in mare? «Sicuramente esiste. E' un problema di civiltà dei diportisti - commenta ■ comandante Calcagno. - Anche a Moneglia il sabato e la domenica, quando c'è un maggiore afflusso di barche da diporto, l'acqua è più sporca e spesso si tratta proprio di spazzatura, cicche di sigarette, torsioli di frutta, sacchetti di plastica. Per intervenire occorrerebbe vedere ■ il momento in cui viene gettata in mare spazzatura. Il comportamento in sé viene sanzionato anche abbastanza pesantemente, non dall'ordinanza ma da una normativa nazionale che vieta di gettare rifiuti in mare».

Intanto a Riva Trigoso è stato attivato il servizio di «spiagge sicure», con la presenza di un gommone della Guardia costiera dalle 10 di ogni mattina. Il mezzo sarà attraccato a un gavitello, quindi si muoverà per effettuare controlli.

Progetto dell'Asl Infezione HIV prevenzione anche d'estate

CHIAVARI. Quest'estate sulle spiagge verrà distribuito materiale informativo per sensibilizzare sulla prevenzione dell'infezione da Hiv. Il progetto «Spiagge informate» è del Sert dell'Asl4 in collaborazione con il Coordinamento persone sieropositive del Tigullio. Nei principali centri di balneazione del territorio, importanti centri di aggregazione giovanile, verranno esposti manifesti realizzati in collaborazione tra operatori del Sert (medici specialisti in infettivologia e psicologi) e operatori del Coordinamento. Nei pressi degli ingressi alle spiagge verranno allestiti punti di informazione dai quali gli operatori richiameranno l'attenzione dei passanti, specialmente nelle ore di maggiore afflusso. Verranno anche raccolte informazioni sia direttamente che tramite la diffusione di un questionario anonimo, al fine di verificare il livello di consapevolezza, sulla relazione tra comportamenti a rischio e possibili danni alla salute. Le persone interessate avranno la possibilità di avere informazioni dirette sulle modalità di contagio del virus Hiv, sulle altre malattie sessualmente trasmissibili e sulle possibilità di evitarle. Infine sarà realizzata una azione di consulenza e indirizzo, in presenza di casi dubbi, verso le strutture preposte agli accertamenti. (g. vi.)

Sui telecomandi dei box interrati è stato previsto anche un pulsante antipánico

Autosilo protetto da 28 telecamere

Chiavari: nuovi sistemi di sicurezza per il «Cattaneo»

Sulla passeggiata a mare è stato allestito un vero studio televisivo per controllare eventuali atti vandalici e per la sicurezza dei cittadini. Per controllare elettronicamente «dal vivo» il parco pubblico che sta nascendo nel tratto di lungomare ■ piazza Ravenna e piazza Milano compresa, il porto turistico e l'autosilo interrato sul lungomare Carlo Cattaneo, sono state disposte 28 telecamere. Ogni metro ■ terreno in superficie e interrato può considerarsi «blindato» dal sofisticato impianto che permette di seguire, attraverso una serie di monitor, ■ movimento di chiunque si trovi a passare in quelle zone.

Non si tratta di telecamere del tipo di quelle installate nelle banche, a fuoco fisso e con scarsa definizione, bensì di moderni congegni capaci riprendere ■ chiarezza la targa ■ un ■ Questo è possibile almeno per le due installate all'aperto su un rotore che consente di farle esplorare ■ territorio a



La sala controllo dell'autosilo e della piazza: i monitor coprono l'intera area (Basso)

360 gradi. Dal centro di controllo, momentaneamente in un box sotterraneo dell'autosilo, l'operatore può girare la telecamera in ogni direzione, anche ■ alto e in basso e «zoomare», cioè avvicinare il soggetto fino a averne ■ primo piano e legge-

re una targa. Quando nei giardini di piazza Milano saranno presenti i vigili urbani, in una delle tre costruzioni a «cubo», i segnali di ogni telecamera potranno essere ricevuti sui ■ monitor. Per completare il sistema di sicurezza, ai proprietari dei box ■

rati è stato consegnato un telecomando che ha quattro tasti con altrettante funzioni: apertura delle sbarre di entrata e uscita dall'autosilo, apertura della serranda del proprio box (se viene installato il dispositivo a cura del proprietario) e un quarto tasto definito «antipánico», che sarà particolarmente gradito dalle donne.

Premendo ■ tasto ■ aziona una serie di sirene che, oltre a mettere probabilmente in fuga l'eventuale malintenzionato, avverte gli addetti al controllo che sta succedendo un qualcosa di anormale. Dalla centrale dei monitor immediatamente viene inquadrata e registrata la situazione. Naturalmente chi è di guardia all'impianto può intervenire tempestivamente in aiuto di colui o colei che hanno fatto scattare il dispositivo. Anche in questo caso dalla registrazione ■ possibile avere anche ■ primo piano delle persone che si trovano in qualsiasi punto ■ nei corridoi dell'autosilos. (g. vi.)

A bordo anche tre skipper di lusso e cinque pazienti psichiatrici

«Matti per la vela» al via

Oggi a Sestri la prima regata di «Msabu»

SESTRI LEVANTE. «Matti per la vela», atto primo. Comincia oggi, ufficialmente, l'avventura sportiva dell'equipaggio di «Msabu»: cinque pazienti psichiatrici assistiti da un infermiere del servizio di prevenzione e cura dell'Asl3 e dagli skipper Gabriele Bassetti, Giovanni Massone e Andrea Henriquet a cui si aggiungerà nel pomeriggio, come testimonial di lusso, il «mitico» Mauro Pellaschier.

Ieri lo scafo, uno «sloop» di 19 metri e 70, ha raggiunto lo specchio acqueo di Sestri Levante da dove questa mattina tra le 10 e le 11 partirà la prima manche del «Trofeo San Giorgio» che proseguirà domani. In lizza una trentina di equipaggi provenienti da tutta Italia. Ma «Msabu» non parte svantaggiato, anzi: l'anno scorso l'equipaggio di «Matti per la vela» arrivò terzo alla regata genovese di «Millevela». Merito degli skipper d'eccezione (Bassetti e Massone) hanno partecipato alla Coppa America nell'87, '92 e '95 con il Moro e il Guila ma anche della tenacia di uomini e donne che stanno cercando di superare, con grande tenacia e voglia di fare, i loro problemi.



Il Trofeo San Giorgio e il primo impegno velico della stagione dei «Matti per la vela»

L'iniziativa di «Matti per la Vela» ha avuto anche quest'anno il patrocinio di Regione e Provincia di Genova: i soggetti coinvolti (16 uomini e 10 donne tra i 20 e i 45 anni) si stanno impegnando da marzo in un programma che prevede 40 uscite in mare e 15 incontri teorici. Più le occasioni di

gara come quella di oggi e domani, e la partecipazione - a ottobre - a due eventi velici di grande rilievo: la «Barcolana» di Trieste e la regata «Mille vele» di Genova. «Sta andando tutto bene - commenta Andrea Henriquet da bordo del «Msabu» - oggi e domani andremo fortissimo». (m. r.)

new jet
AGENZIA VIAGGI

Proseguono con successo i

“SUPERSABATI DEL RISPARMIO”!!!

Promossi ogni sabato pomeriggio per tutto il mese di giugno dall'Agenzia New Jet di ALESSANDRIA

in Corso Roma 117 **SABATO 17 GIUGNO** a partire dalle ore 16

Appuntamento con

comitours

che promuoverà vacanze per il mese di agosto ■ prezzi scontati

Agenzia NOVI LIGURE ■
P.zza Repubblica, 2/r
Tel. 0143.743246 - Fax 78331

Agenzia TORTONA (AL)
Via Emilia, 136
Tel. 0131.868753 - Fax 821170

Agenzia ALESSANDRIA
Corso Roma, 117
Tel. 0131.231560 - Fax 231481

Agenzia GENOVA
Via XX Settembre, 107/r
Tel. 010.5531687 - Fax 566294

Agenzia ■
Via C. Pisacane, 44
Tel. 02.29404056 - Fax 29524944

Agenzia ASSAGO (MI)
Milanofiori, Pal. W.T.C.
Tel. 02.57500883 - Fax 57500922

Agenzia TORINO
Via Roma, 260
Tel. 011.537424 - Fax 532498

I RICORDI CHE... CON NEW JET È SEMPRE VACANZA

Mentre il presidente della banca Franco Bartolini ha annunciato le dimissioni dal Consiglio della Fondazione

I bancari vogliono le guardie

Contro le frequenti rapine alla Carisa

SAVONA

I bancari vogliono le guardie armate contro le rapine. Dopo l'ennesimo colpo messo a segno ai danni dell'agenzia Carisa di via Corridoni, la Falcri ha chiesto immediatamente provvedimenti sul fronte della sicurezza. Intanto il presidente della Carisa, Franco Bartolini, si è dimesso dalla Fondazione.

ri hanno dovuto subire un avvenimento traumatico con la rapina a Villapiana. La sicurezza assoluta non può esistere ma il miglior deterrente è rappresentato senza dubbio dalle guardie giurate. I malviventi per evitare complicazioni di solito non assaltano le banche sorvegliate. Invece sinora la Carisa non ha tenuto conto delle nostre richieste».

Il presidente della Carisa spa Franco Bartolini ieri si è dimesso dalla Fondazione. In questo modo potrà proseguire il processo di rinnovamento della Fondazione, dopo

le dimissioni dei consiglieri Veinino e Zunino passate loro volta alla Carisa spa. Bartolini ha annunciato inoltre l'imminente approvazione dello statuto della Fondazione da parte del ministero. Poi gli enti locali potranno nominare i nuovi membri del Consiglio: 2 il Comune, 2 la Provincia, 2 la Camera di commercio, 2 le Comunità montane, 1 il vescovo e 1 il Consiglio regionale. Bartolini ha inoltre annunciato la prossima approvazione della Carisa nel Basso Piemonte, come prevedevano i programmi annunciati dal Gruppo Bancario Carige.



I bancari della Carisa chiedono la guardia armata contro le rapine

Oltre 450 milioni la spesa, pronto a fine

Esportò, via ai lavori all'ospedale Valleria

SAVONA

Esportò a Valleria entro fine anno. Anzi, elisuperficie attrezzata è il termine esatto per definire il fatto che all'interno dell'ospedale San Paolo gli elicotteri per il soccorso potranno atterrare finalmente su uno spazio in regola con quanto previsto dalle norme anti-incendio e di sicurezza.

Una decisione attesa da mesi quella che ieri mattina è stata formalizzata dal direttore dell'Asl 2, Davide Amodeo. E' stata infatti firmata la delibera che indice di fatto la gara

d'appalto per la realizzazione dei lavori.

Questi consistono nella costruzione di una pavimentazione nuova nella zona di atterraggio dell'elicottero (non lontano dal padiglione Vigiole) e soprattutto di segnaletica e illuminazione per consentire ai mezzi di atterraggio di notte che in presenza di condizioni atmosferiche avverse. Il totale della spesa prevista dall'Asl 2 supera i 450 milioni. I lavori dovrebbero partire già tra un paio di mesi ed è prevedibile una loro conclusione entro la fine dell'anno, spiega il manager Amodeo. (p.p.)

I malviventi hanno abbandonato l'auto sull'A10 sono fuggiti a piedi. Inutili le ricerche dall'elicottero

Caccia all'uomo sull'Autofiori

Andora, spari tra ladri e carabinieri

Massimo Boero

ANDORA

Una sparatoria alle prime luci dell'alba, nei pressi del casello autostradale di Andora, tra una banda di ladri in fuga, a seguito di un furto in appartamento, ed i carabinieri all'inseguimento con auto ed elicottero. Si è conclusa, senza feriti (e per il momento senza arresti), con il recupero di un'auto rubata e di parte della refurtiva. Tre le persone sulle cui tracce sono ora i militari dell'arma. Si tratterebbe di tre albanesi, probabilmente albanesi che conoscono la zona.

Ci sono stati alcuni minuti da vero far west, ieri mattina intorno alle 5, all'imbocco dell'autostrada. Tutto è iniziato quando una pattuglia del Nucleo radiomobile della compagnia dei carabinieri di Alessio, impegnata in una serie di servizi notturni di prevenzione sul territorio, ha intercettato un'auto sospetta con tre persone a bordo in località Castello, a poca distanza dal casello autostradale.

La vettura, una Mercedes con targa svizzera, stava per immettersi sulla A10. Alla vista dell'auto dei carabinieri che si stavano avvicinando per fermare il veicolo, la vettura ha accelerato dandosi alla fuga. Afferrato il biglietto a superata la sbarra di circa un centinaio di metri sulla rampa in direzione di Genova i fuggitivi hanno abbandonato l'autovettura, sca-

volando il guard rail per addentrarsi nelle campagne circostanti l'autostrada, forse in direzione di Stellanello.

Durante la loro fuga a piedi i tre malviventi hanno esploso alcuni colpi di arma da fuoco (probabilmente una pistola) all'indirizzo dei carabinieri della radiomobile, fortunatamente senza ferire nessuno. I militari hanno naturalmente risposto al fuoco. Dopodiché si sono perse le tracce dei tre ladri armati.

Le successive ricerche da parte delle forze dell'ordine, che continuano tuttora, hanno visto l'impiego di auto e pattuglie supportate da un elicottero del 15° nucleo elicotteristico dei carabinieri di Villanova, che ha sorvolato più volte la zona al confine tra Andora e Stellanello. Le indagini fin qui compiute, in seguito al recupero della Mercedes abbandonata dai fuggitivi hanno permesso di scoprire che anche l'auto, utilizzata dai colpi d'appartamento per allontanarsi rapidamente dalla zona dopo aver messo a segno il colpo, era stata rubata ad Andora allo stesso indirizzo.

In un condominio al civico 1 di via del Ginepro, una traversa di via del Poggio (la ponte della città) i ladri hanno portato via denaro contante per circa un milione e mezzo, un bracciale ed un anello in oro e le chiavi della Mercedes che hanno «prelevato» sottocasa. Parte della refurtiva, anche questa abbandonata durante la fuga, è stata

rinvenuta dai carabinieri e restituita ai proprietari assieme alla vettura.

Nelle ultime ore i carabinieri hanno passato al sequestro numerosi gruppi di extracomunitari della zona sui quali pendono precedenti penali alla ricerca di informazioni per restringere il raggio d'azione.

L'altro pomeriggio una giovane che aveva rubato alcune borse e cellulari in spiaggia ad Andora, fuggita a bordo di un taxi, è stata raggiunta e denunciata dai carabinieri.

La fuga dopo un furto in alloggio
Recuperata l'auto dei banditi
e solo una parte della refurtiva
Ovunque posti di blocco

Auto dei carabinieri pattugliano la zona della sparatoria nei dintorni di Andora. Ma i malviventi sono riusciti a fuggire



«Pool» contro gli albanesi

Le indagini sul delitto di Borghetto

Stefano Pezzini

BORGHETTO SS.

Un segnale forte, un modo per far capire all'avversario, la malavita albanese, che non avrà vita facile ma anche, viene sottovalutata: il procuratore della Repubblica di Savona Vincenzo Scolastico ha affidato le indagini sull'omicidio dell'albanese avvenuto sabato notte a Borghetto a polizia e carabinieri. E' forse la prima volta che questo avviene a Savona.

I magistrati vogliono arriva-

re all'identificazione dei killer. Anche ieri gli investigatori hanno ascoltato diversi albanesi testimoni della sparatoria di sabato. L'albanese rimasto ferito nella sparatoria, dopo essere stato in prognosi riservata, ha già dato una prima deposizione agli investigatori. Ma le parole non hanno portato elementi di particolare interesse. Non ricorda con esattezza cosa sia successo e, soprattutto, ha spiegato di non essere visto in volto chi ha sparato.

Il fatto che l'uomo sia stato coinvolto lo scorso anno in una

vicenda di prostituzione (una giovane moldava utilizzava l'appartamento dell'uomo per ricevere i clienti, da qui la denuncia per sfruttamento della prostituzione) non lo faceva considerare comunque una pedina di rilievo nell'ambito della mafia albanese. Troppo poco per riuscire a inquadrare la guerra per bande che potrebbe avere portato all'omicidio e, il giorno dopo, aver portato degli albanesi ad effettuare un secondo raid di 7,65, a Coglioletto, feriti per un caso.

Di certo, in questi giorni, c'è



L'inchiesta affidata per la prima volta a un team di polizia e carabinieri

Primi rilievi dopo l'omicidio

la paura che corre lungo l'Aurelia, con le lucciole dell'Est che, per precauzione, disertano l'Aurelia. Il timore che lo scontro tra bande di sfruttatori possa portare altre vittime (il caso di Donika Hoxollari, uccisa tre mesi fa, insegnò a usare qualche precauzione anche nel mondo della prostituzione).

Gli investigatori, per la prima volta, hanno deciso di utilizzare tutte le forze in campo, sia per quello che riguarda la repressione sia quelle che possono effettuare un lavoro di intelligence per prevenire il ripetersi di altre vicende di sangue come quella sabato notte a Borghetto.

SKIPPER



IL RITUALI TV
IN ONDA SU TNA E CANALE 7

Domani c'è Skipper per la produzione tecnica di Video Vela. Alle 8,30 in onda su Telenord TNA, alle 17 su Canale 7 e alle 19 su Telenord. Tre i servizi: i problemi dell'Euro (di Ermanno Branca), la partita in ricordo di Borsellino (di Claudio Vimerca) e il Campionato di moto d'acqua (di Stefano Pezzini).

Lunedì sbarcheranno a Savona oltre 1600 turisti

Andrà le «shopping girl» per accogliere i crocieristi

SAVONA

Per catturare i crocieristi arrivano le «shopping girl». I commercianti del centro storico si stanno attrezzando rapidamente alla nuova realtà turistica della città. Un gruppetto di negozianti fra i più attivi ha deciso di organizzare un servizio di hostess che avranno il compito di guidare i passeggeri scesi dalle navi della Costa fra i vicoli del centro storico per illustrargli i pregi dei vari negozi.

Dopo il difficile esordio della settimana scorsa, quando i primi crocieristi si erano trovati in una città con le sorprese abbassate per il turno di riposo infrasettimanale del lunedì, «la settimana scorsa è stata una prova» afferma il presidente del Centro storico Franco Piccolini. «Non sapevano esattamente quanti crocieristi avrebbero attraversato la città perché si trattava di una nave a noleggio. Lunedì

avremo la prima crociera in transito ufficiale e cercheremo di essere pronti a offrire il lato migliore della città».

I commercianti hanno effettuato riunioni per concordare le strategie: «Si tratta di effettuare un'apertura continuata dalla tarda mattinata sino alla sera, in modo che i crocieristi possano visitare negozi e locali». Spiega l'assessore al Turismo e Commercio Wilma Pennino: «Lunedì avremo due navi, la Costa Riviera e la Azur di Festival che dovrebbero scaricare in città oltre 1600 passeggeri. I crocieristi saranno liberi dalle 10 alle 18. Il Comune concederà tutte le deroghe del caso ai commercianti ma abbiamo anche modificato l'orario del Pnam o dei musei. In questo modo contiamo di poter contare su un buon numero di visitatori». Il Comune ha agito d'anticipo, con un'azione promozionale a bordo delle navi. (a.b.)

DA 10 ANNI AMICA DELLE VOSTRE ESIGENZE



COSTRUZIONI RESIDENZIALI CIVILI / INDUSTRIALI OPERE PUBBLICHE

SAVONA (VENDESI)

Via Firenze ultimi box per auto e camper.

Da L. 10 milioni

VIA RONO (VENDESI)

Alloggio L.170 milioni

SAVONA S. MICHELE (VENDESI)

Appartamenti pronta consegna, termoautonomi, aria condizionata, finiture di pregio.

cantina, box e posto auto. Tagli da 72 a 87 mq.

A partire da L. 275 milioni

Mutuo e/o Pagamenti personalizzati

SAVONA (VENDESI)

Magazzini

Via N.S. degli Angeli

Varie metrature

Carrabili da due lati.

Altezze da mt.4,6 a 5,6

SAVONA S. MICHELE (AFFITTASI)

Arredati, uso foresteria, due prestigiosi appartamenti.

Nel verde, vicino al mare, a 300 metri dalla Stazione Ferroviaria.

Ogni tipo di comfort, dal videocitofono all'impianto di condizionamento.

ALBISSOLA MARINA (VENDESI)

Loc. Grana, ultimi moduli per attività produttive.

Da mq. 200, altezza mt.6

A partire da: L. 240 milioni

RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio

ANDREA PAMPARANA

11.00 TUTTE LE DOMENICHE

IN "L'INDIGNATO SPECIALE"

SPAZIO ALL'INDIGNAZIONE!

RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio

Il Santa Corona di Pietra Ligure chiede anche un presidio di polizia per la notte

Un «filtro» per il Pronto soccorso

Attivato un ambulatorio per sveltire le visite

Augusto Rimbado

PIETRA L.

Un «servizio filtro», affidato ad un medico e un infermiere, con un nuovo polo radiologico, con una Tsc dell'ultima generazione e 5 posti letto in più, rianimazione. Fra i tanti problemi da risolvere quello della vigilanza notturna. E' un momento importante per il rilancio strutturale ed organizzativo del Pronto soccorso del Santa Corona di Pietra Ligure sia in funzione dell'estate che in proiezione futura. In attesa della scelta dei primari nel

pietrese, anche con lentezza, va avanti la programmazione. Dal 1 luglio, per un paio di mesi, dare manforte al Pronto ci saranno, in orario diurno, un medico ed un infermiere. Saranno in servizio «sette» ed avranno il compito di limitare, per quanto possibile, l'accesso dei pazienti. Molti dei casi in arrivo infatti non solo non gravi, ma sono risolvibili con un semplice consulto. Nel fine settimana il fenomeno è più importante per il maggior afflusso di turisti e per il fatto che comunque i medici di famiglia non sono in servizio. Lo scorso anno il progetto aveva dato buoni risultati.

Resta il problema della notte molto legato ad emergenze e a p... non controllate e indesiderate. «Quando qualcuno da in escandescenza siamo costretti a lasciarlo fare. Rischiamo di prendere delle botte. Abbiamo un... per chiamare il 112» ma l'arrivo delle pattuglie dei carabinieri per tanti motivi non può mai essere immediato, confessa un medico del Pronto soc... so. La presenza di un posto fisso... a Pietra da vent'anni. Se ne parla tutte le volte che succede un episodio ineccepibile. Il posto di polizia è previsto al Santa Corona dove esiste l'unico Dipartimento di emergenza di secondo livello da Genova (esclusa a Ventimiglia).

POLO RADIOLOGICO Oggi ci si presenta il pronto medico e poi necessità di essere sottoposti a raggi deve spostarsi al pronto ortopedico. E' una delle anomalie di un'Dea che ha di fatto un doppio pronto soccorso con ingressi distinti. In gran parte a questa situazione anacronistica sarà ovviato con la creazione di una sorta di polo radiologico. Al centro della piastra, fra «medico» ed «ortopedico» verranno (è questione di mesi), sistemati i macchinari fra i quali una nuova Tsc dell'ultima generazione rivolta in particolare alle urgenze. Sarà un servizio importante, attivo 24 ore su 24, che eviterà ai pazienti di dover scendere di un piano.



L'ospedale Santa Corona chiede maggiore sicurezza per medici e pazienti

A completa- re il «salto di qualità» Dipartimento d'emergenza ci sarà, forse entro 6-9 mesi, l'incremento di 5 letti del reparto di rianimazione che passa da 7 a 12. Resteranno anche 4 letti sub intensivi. La nuova rianimazione avrà anche un organico completato di medici ed infermieri.

PRIMA Fra i primari man- canti il Santa Corona anche un unico responsabile del Pronto soccorso. Anche questa è una carenza cronica. Si

avvicina invece la scelta, da parte del direttore generale Ubaldo Fracassi, del primario di anestesia. Sarebbero in crescita le quotazioni di Lucio Rossi, attuale facente funzioni, ma i papabili sono tanti. Il 23 maggio l'esame per gli aspiranti primari. Unità spinale unipolare. A fine anno lo stesso Fracassi potrebbe lasciare il... pietre- se. La decisione sarà della Regione a guida Polo (Fracassi era di nomina centro-sinistra).

Cairo, addio caserma alpini

L'edificio sta per essere demolito e lasciato posto a box e aree verdi

CAIRO

Parcheggi sotterranei sotto l'ex caserma degli alpini di via Colla? E' possibile. Intanto bando d'appalto per la demolizione è stato finalmente attivato. Dice l'assessore all'Urbanistica, Carlo Barlocco: «Certo, è imbarazzante constatare che... previsione dell'85 sia attivata ben quindici anni dopo. L'importante, però, è che entro un mese ci sarà l'aggiudicazione dei lavori e poi l'impresa avrà 60 giorni per completare l'abbattimento».

Una novità, infatti, è che l'attuale amministrazione ha diviso l'intervento di demolizione da quello della realizzazione di un parco urbano... annessi una trentina di parcheggi, previsto dalla giunta Belfiore.

Ancora Barlocco: «Del mutuo di un miliardo acceso dalla precedente amministrazione saranno utilizzati, per ora, solo 270 milioni per l'abbattimento. Concluso questo intervento, valuteremo come procedere». Questo

significa rinunciare ad un'area verde... «Prevediamo tre aree verdi principali: quella di piazza della Vittoria, già in parte realizzata; l'area a fianco delle Medie, per Cairo Due; ed, appunto, quella di via Colla».

La novità, infatti, sta nel valutare l'eventualità di realizzare, nell'area, anche una sessantina di parcheggi sotterranei, attraverso un appalto concorso che impegnerà la ditta vincitrice a realizzare, contestualmente ai parcheggi, anche la sistemazione a parco della superficie, consentendo, così, ai cairensi di avere disponibilità di box e al Comune di avere l'area verde, indirizzando ad altri interventi parte del mutuo destinato a tale progetto.

Un'ottica, sottolinea Barlocco, che è pratica attuale nei Comuni rivieraschi, e che siamo valutando. Quello che per ora posso dire è che la realizzazione di un parco urbano sarà solo il primo... una serie di interventi che cambierà completamente il volto del quartiere». (m. ca.)

Incidenti ieri anche sull'Aurelia

Allarme sull'A10

«C'è un ciclista»

FINALE L.

Un «ciclista fantasma» ha messo in allarme gli agenti della Polizia stradale di Imperia Ovest, investiti dalla responsabilità di controllare l'Autostrada dei Fiori. L'allarme è arrivato alla centrale operativa poco dopo le 21, quando alcuni automobilisti, con il cellulare, hanno avvertito gli agenti: «C'è un ciclista sull'autostrada», hanno detto allarmati. Il ciclista sarebbe stato visto sorpassare le auto incolonnate in direzione Ventimiglia.

Le auto della Polizia hanno controllato le corsie dell'A10 ma del ciclista nessuna traccia. Probabilmente l'uomo si è accorto di aver imboccato una strada vietata e ha deciso di uscire prima di essere in qualche modo identificato.

A Borgia Veruzzi, invece, una anziana è stata investita da un automobilista sull'Aurelia. Le sue condizioni sono gravi. Ricoverata al Santa Corona di Pietra Ligure la donna è ora in prognosi riservata.

Un terzo incidente dovuto alla notevole affluenza di turisti in Riviera si è registrato ad Albenga ma, in questo caso, le condizioni dell'investito, un pensionato di 74 anni, sembrano essere gravi. (a. r.)

MALLARE

Droga in carcere
«Calunniò la moglie»

Il gup ha condannato con... abbreviato a 10 mesi 20 giorni di carcere Massimo Cinti, 33 anni. Era accusato di calunnia, per aver incolpato la moglie di avergli portato una dose di eroina in carcere. (l. b.)

FINALE L.

Abusi sessuali su minore
torinese patteggiava 2 anni

Leoluca L.V., 60 anni, di Torino, ha patteggiato 2 anni di reclusione. Era accusato di aver costretto un ragazzo sotto i 14 anni a subire atti sessuali. (r. sr.)

ALASSIO

Borseggi a ripetizione
è denunciata una imperiese

I carabinieri di Alassio hanno denunciato I.C., 34 anni, di Diano Castello. E' accusata di aver rubato il portafogli e un anello a due turisti. La refurtiva è stata recuperata. (m. hr.)

FINALE L.

Furti con destrezza
ad anziane turiste

Si... a donne di una certa età con la scusa di vendere rose. Poi lancia i fiori verso le vittime e nel trambrusco che segue si allontano... la borsa. Almeno due gli episodi del genere segnalati ai vigili urbani. (a. r.)

ALASSIO

Ruba due giacche
ma perde il portafogli

Dopo... forzato la portiera ha rubato due giacche su un'auto vicino... a discoteca di Alassio, ma non... è accorto di aver perso nella macchina il portafogli. In questo modo i carabinieri di Luino sono riusciti ad identificarlo. L'uomo, 25 anni, Savona, è stato denunciato per furto aggravato. (a. r.)

FINALE L.

«Operazione Algeri»
trentotto condanne

Quattro assoluzioni e 38 condanne sotto i 3 mesi di accusa ne aveva chiesto il doppio per i 42 arrestati dell'«operazione Algeri» che voleva stroncare lo spaccio di droga in Riviera. Il tribunale ha accolto le tesi del collegio difensivo (tra gli avvocati Saccardi e Pizzoli che sosteneva la lieve entità del fatto). (r. sr.)

FINALE L.

L'amministratore interviene
sul crollo del «Vittoria»

Il crollo della volta del cinema Vittoria si è svolto in modo improvviso e traumatico, al punto di far temere... di terremoto. Con i responsabili della società Fingim eravamo rimasti d'accordo di concordare le modalità della demolizione con incarichi a professionisti di fiducia del condominio. Questo... è avvenuto: questa... posizione di Davide Viola, amministratore del condominio interessato dai lavori. (a. r.)

Alle 16 anche una processione sul luogo delle apparizioni

Il Giubileo a Monte Croce

Oggi a Balestrino con il vescovo Oliveri

BALESTRINO

Giubileo degli «Amici» Monte Croce oggi in località Bergalla di Val Varatella e ricordo dei 50 anni della Croce di Monte Carmo domani. Due le cerimonie religiose, dai tanti significati, in programma in due luoghi suggestivi.

A Montecroce di Balestrino, nei luoghi delle presunte apparizioni della Madonna, ci sarà oggi anche il vescovo, monsignor Mario Oliveri, per celebrare il giubileo degli amici di Montecroce dei pellegrini e dei devoti della Madonna della riconciliazione e della pace. Alle 11 l'adorazione con la Messa. Alle 16 invece la Messa celebrata dal vescovo... la processione. Anche... non è mai stato il riconoscimento ufficiale della Chiesa delle apparizioni e delle «guarigioni inspiegabili» questo luogo negli anni è diventato ritrovo di preghiera. Un piccolo santuario, in attesa... quello più importante dove sono al bando fanatismo e speculazione grazie alla vigilanza

Grazie all'impegno della «Confraternita di Santa Maria Maddalena», ai contributi di Comune e Parrocchia e ad una raccolta tra i cittadini sono terminati i lavori di restauro del tetto dell'oratorio annesso alla parrocchia di San Matteo. Il completamento della copertura in ardesia è stato ultimato da poco e ha rappresentato un sospiro di sollievo per chi si è prodigato per anni (promuovendo raccolte di offerte) per salvare un vero e proprio monumento cittadino, preservandolo dalle intemperie. Oltre al rifacimento... tetto è stato ripristinato l'intonaco... è stata tinteggiata la facciata dell'oratorio sul lato a monte, segnata dalle infiltrazioni di acqua che raggiungevano l'interno della chiesa. Ha detto Felice Schivo della storica «Confraternita di Santa Maria Maddalena»: «Un ringraziamento particolare va a tutti coloro che, a vario titolo, si sono prodigati per la realizzazione... questi imprevedibili interventi. In primis, la popolazione di Balguglia che si è garantita la sopravvivenza di una delle strutture più importanti e significative per la comunità cittadina particolarmente legata all'oratorio. Ma è stata veramente... gura di sensibilità da parte di tutti quanti, anche dei turisti».

del locale comitato.

Domani alle 11, in vetta a Monte Carmo la Messa, organizzata dal Club alpino italiano. Loano, per ricordare la posa della prima croce eretta... anni

Un «caso» a Toirano

Troppi visitatori per le grotte

Ora è polemico

TOIRANO. Regolamentare l'afflusso dei visitatori per... mettere a rischio l'equilibrio interno delle grotte preistoriche... Toirano. E' quanto da tempo chiede la soprintendenza ai beni archeologici della Liguria al Comune di Toirano. Sull'«sfruttamento» delle grotte è di fatto in atto duro un braccio di ferro.

Il Comune vuole rilanciare e sfruttare le 120 mila presenze all'anno per dirottare anche nel centro storico medioevale. La soprintendenza aveva chiesto «qualità» e di limitare a 25 visitatori ogni 15 minuti gli accessi. Spesso viene superato. Troppa gente crea pericolose modificazioni interne (ipocri, anidride carbonica ed altro). Ma delle grotte ci sarebbe ancora molto da scoprire e valorizzare. E' meglio lasciare tutto inaccessibile per conservarlo o trovare un modo per ampliare le possibilità. Il Comune ha lanciato una nuova promozione. In autunno un convegno a livello internazionale. (m. r.)

Oggi ad Albenga

Un convegno per le banche

Preparativi

ALBENGA. L'assemblea annuale delle banche di credito cooperativo di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria si svolge questa mattina alle 10.30 al cinema Ambra di Albenga. La scelta di Albenga non è casuale visto che una delle ultime Bcc è stata creata poco più di un anno fa proprio ad Albenga. Il presidente della federazione Cerruti illustrerà il bilancio del... che a livello nazionale... 2 mila 900 sportelli e 105.000 miliardi di raccolta dei risparmi e che, nelle tre regioni, ha 108 sportelli, 3 mila 700 miliardi di raccolta diretta, 1 mila 200 di indiretta, prestiti e finanziamenti per 2 mila 800 miliardi e oltre 27 mila soci.

La federazione, che appoggia e fa da consulenza alle singole banche sul territorio, ha... importanti accordi per la gestione patrimoniale con due colossi europei come la tedesca D.G. Bank e l'olandese Rabobank. «Siamo la banca della città ma guardiamo al di là del campanile», è la filosofia delle Bcc. (a. p.)

Causa civile in tribunale

Ditta vanta credito pignorati 45 milioni

al Comune di Torino

FINALE L.

Pignorato un credito del Comune di Finale per un valore di oltre 45 milioni. Il provvedimento è stato ottenuto da una ditta fornitrice, che vantava una fattura in essere per 30 milioni.

La ditta ha fatto causa all'amministrazione. All'udienza il Comune... si è presentato ed è stato condannato in contumacia a pagare il debito più spese e interessi (oltre 15 milioni). La sentenza è stata notificata, ma il Comune avrebbe opposto il silenzio: così... all'atto di notifica del precetto. Così si è arrivati alla fase esecutiva: il legale... ditta ha ottenuto il pignoramento della... con esecuzione presso l'ufficio di tesoreria del Comune, dove... stati di fatto sequestrati denari dei contribuenti. (l. p.)

è risolta positivamente la crisi della società biancorossa che guarda ora con fiducia al futuro

Garella il nuovo presidente della Carcarese

L'imprenditore Bertone e Franchello si occuperanno della squadra

Luca Barlocco

CARCARE

Domenico Garella è il nuovo presidente della Carcarese. Dopo le dimissioni... Consiglio direttivo e... candidatura di Paolo Bertone alla guida della società biancorossa, l'altra sera, l'assemblea dei soci ha nominato Garella presidente. Bertone, insieme con Lorenzo Franchello, invece, rivestirà la carica di vice presidente.

Per i tifosi biancorossi quello di Garella, 67 anni, pensionato, rappresenta un ritorno. Segretario della società dal '94, anno della rinascita, negli Anni Ottanta, infatti, era stato presidente dopo il ritiro di Arnaldo Pestorino.

E pensare che il neopresidente voleva abbandonare il mondo del calcio. Dice: «Poi, visto che Bertone, per i suoi innumerevoli impegni ha preferito lasciare il peso dichiarando, tuttavia, che



Giuseppe «Pro» Piacenza

si occuperà in prima persona della squadra e del settore giovanile, per amore della Carcarese ho accettato l'incarico». Aggiunge Garella: «Sono contento. La bestia affinché si possa tornare al

importante appuntamento... la pallavolo domani, con inizio alle 15, nel Palasport di Carcare. In programma, il semifinale e il finale del Torneo provinciale under 13 femminile. Una manifestazione di grande rilevanza sotto il profilo sportivo, organizzato dalla Pispav, collaborazione... la Pallavolo Carcare. Ma l'appuntamento di domani rappresenta anche un'occasione per ricordare Giuseppe Piacenza.

Il torneo, infatti, è abbinato al Memorial dedicato all'ex assessore comunale, il 24 giugno dello scorso anno, all'età di 64 anni. Giuseppe Piacenza, insegnante di informatica all'Itis di Savona, è... un grande appassionato di sport. Un personaggio che senza dubbio ha segnato la storia... Carcare non solamente in qualità di amministratore pubblico, ma anche e soprattutto come... che ha dedicato la sua esistenza anche al settore sociale... particolare attenzione ai giovani e agli anziani. (l. b.)

fatti di un tempo pare ci siano tutte. Certo è necessario anche l'appoggio e l'entusiasmo dei tifosi. E conclude: «Speriamo di poter disputare al più presto i derby contro la Calceves».

... altre cariche all'interno del Consiglio direttivo e l'organigramma - certa la presenza di Franco Piacenza - verranno decise nella riunione in programma il giorno 27.

Indagini della procura: parla dirigente nazionale Cisl

Cairo, un nuovo direttore per gli agenti di custodia

per gli agenti di custodia

SAVONA

Cambio al vertice della scuola di polizia penitenziaria di Cairo. Il direttore Faolino Quattrone ha lasciato l'incarico... lo sostituisce il collega Fabrizio, proveniente da Milano. Il nuovo dirigente sarà ancora un «pendolare»,... me già Quattrone, avendo già altri incarichi in altre regioni.

La sostituzione cade in un momento delicato. E'... infatti un'inchiesta su presunte vessazioni subite... generale dell'ex corpo militare Genaro Aprea: il procuratore capo Vincenzo Scolastico ipotizza un abuso d'ufficio, essendo stato il generale messo da parte, senza funzioni, con conseguente spreco di denaro pubblico. Due gli indagati, Quattrone - interrogato l'altro ieri dal magistrato - e l'ispettore in forza alla scuola.

Il nuovo direttore ha avuto un incontro ieri con una delegazione sindacale della Cisl, com-

posta dal coordinatore nazionale settore Giustizia Paola Saraceni, col segretario regionale Funzioni pubbliche servizi Mario Grezi e con il segretario provinciale Giancarlo Lombardi.

Ha detto Saraceni: «Anche la scuola, le... deve essere riorganizzata alla luce del... accordo quadro che andremo a discutere mercoledì a Roma». Un punto importante sarà quello della formazione degli agenti, che non potrà avere peso proprio nelle... le». In merito all'inchiesta della procura savonese, il coordinatore nazionale si è limitato a... «Se ci sono... prevaricazioni del diritto è bene che la magistratura intervenga. Ciò costituisce un segnale forte per tutte le scuole di polizia penitenziaria d'Italia». Quanto al generale edimenticato, ha detto ancora Saraceni: «Se un dipendente viene retribuito deve svolgere funzioni». (l. p.)

L'assessore Amoretti protesta con Passera

Poste, dalla Regione un «no» alla chiusura

IMPERIA

Anche la Regione si schiera a tutela della popolazione del Ponente ligure, colpita dalla decisione delle Poste di aprire soltanto a giorni alterni gli uffici di Apricale, Isolabona, Vellebona, Seborga, Borghetto San Nicolò (Bordighera) e Grimaldi (Ventimiglia). Franco Amoretti, assessore all'Agricoltura e al Turismo, ha inviato ieri un fax di protesta a Corrado Passera, amministratore delegato dell'ente Poste Italiane, a Raffaele Galliano, direttore generale di Genova, e a Eleonora Drozzi, direttrice della filiale di Sanremo.

Scrivendo Amoretti: «E' un tema delicato e di estrema importanza per la zona di...». La chiusura danneggerebbe in modo irrimediabile i residenti: non esistono sportelli bancari sussidiari e la popolazione appartiene in prevalenza alla terza età. Non solo: «Poiché il territorio è meta di turismo estivo, sarebbe un colpo all'immagine della Provincia e del nostro Paese. La chiusura può essere interpretata come un segnale di disinteresse e abbandono in una zona che, grazie alla crescita del turismo alla scoperta dell'entroterra, ha grosse potenzialità di ripresa economica». [a. d.]

CANTIERE INGABBIATO A SANREMO



Proteste per l'impalcatura di piazza Colombo

Definirlo antiestetico, forse è addirittura riduttivo. E' la «gabbia» in lamiera per nascondere il cantiere aperto in piazza Colombo. Per rendersi conto di quanto il giudizio negativo non sia solo dei sanremesi, è sufficiente passeggiare qualche minuto a fianco della struttura e ascoltare «dal

commenti per nulla lusinghieri da turisti di passaggio. I cittadini sperano almeno che questo «pugno nell'occhio», una volta rimosso, a lavori conclusi, li ripaghi di quanto devono oggi sopportare. Nella foto di Massimo Gatti la recinzione del cantiere per la ristrutturazione dell'area. [m. c.]

per le mareggiate un miliardo dalla Regione

Alluvione, per i danni domande prorogate

IMPERIA. Sono state prorogate al 29 settembre le domande di contributo per le aziende colpite dall'alluvione del '98, mentre arriva quasi un miliardo di risarcimento per i danni provocati al litorale e mareggiate dello scorso anno. Le decisioni sono prese ieri dalla Regione.

Alluvione. Le aziende dell'Imperiese hanno ancora tre mesi di tempo, per presentare alla Camera di commercio la documentazione necessaria per ottenere il risarcimento dei danni subiti. Spiegano gli assessori Vittorio Adolfo (Infrastrutture) e Franco Amoretti (Turismo): «La proroga è stata decisa dopo che lo stesso Ente camerale ha riconosciuto le problematiche espresse dalle imprese sulla documentazione da produrre. La Regione, inoltre, è in grado di soddisfare tutte le domande».

Mareggiate. Dei 4 miliardi del primo stanziamento per far fronte ai danni subiti da opere pubbliche alla fine dell'anno scorso, quasi 880 milioni sono stati assegnati alla Provincia di Imperia. Ne beneficeranno i Comuni di Riva (210 milioni per il dissesto delle scogliere), Santo Stefano al Mare (80 milioni per il cedimento delle dighe a protezione del centro storico), Imperia (300 milioni per il dissesto del molo), Ponente, Ventimiglia (289.750.000 per il ripascimento delle spiagge). [a. d.]

In appello pene aumentate per tutti, confermate le assoluzioni dell'ex sindaco Pippione e dell'ex assessore Giri

Aurelia bis, le nuove condanne

Colpevole anche l'onorevole Emidio Revelli

GENOVA

Una camera di consiglio di tre quarti d'ora per riscrivere la storia dell'Aurelia-bis, condannare due imputati che in primo grado erano stati assolti, aumentare l'entità delle pene per gli altri, riconfermare tre assoluzioni. L'ultimo atto del processo d'appello per la tangenziale finita tra le tombe del cimitero Armea di Sanremo ha regalato ieri mattina un inatteso colpo di scena. Le condanne choc sono quelle dell'ex assessore Emidio Revelli, notissimo esponente democristiano, onorevole della Repubblica negli anni Ottanta, e di Luigi Gambardella, direttore generale dell'Anas Liguria. Il presidente Giacomoni, dopo le udienze dilattanti caratterizzate dalla richiesta di assoluzione per mancanza dell'elemento psicologico del reato presentata dal procuratore generale Luigi Lenzuza, ha letto il dispositivo alle 11,44 in un clima di grande attesa. E il nome di Revelli è stato il primo della lista della «sentenza riformata» di primo grado. Per lui, l'assessore alla Grande Viabilità che aveva creduto nell'Aurelia-bis e che aveva partecipato alla prima conferenza dei servizi del maggio '89, la condanna è stata di un anno e quattro mesi di reclusione. Per Gambardella, invece, dieci mesi. Per entrambi è stata menzionata la sospensione condizionale della pena. Poi, le altre



L'assessore Emidio Revelli e, a sinistra, il direttore dell'Anas Luigi Gambardella



chiarire l'esito a sorpresa del dibattimento d'appello. La condanna di Revelli, politico sanremese, infatti, rappresenta una novità importante nella chiave di lettura del complesso. Il fatto che la Corte abbia dichiarato la falsità delle «tavole B1 e C2» farebbe presupporre l'individuazione dell'elemento probatorio del falso. Il coinvolgimento di Revelli potrebbe legare, comunque, esclusivamente al carteggio da lui promosso il passaggio della tangenziale sullo stabilimento del marmista Antonio Borge. Quel «consiglio» avrebbe dato il via alle variazioni delle tavole e alla modifica del progetto tra la prima conferenza dei servizi e l'incontro con l'Anas.

Per Revelli, un politico dal passato ineccepibile, il colpo morale della condanna è stato fortissimo. Al termine della lettura della sentenza è accorso sul banco degli imputati, è stato colto da un breve malore. Poi, con dignità, ha abbandonato l'aula accompagnando dall'avvocato Piliberto Viani, deciso ancora a lottare per il «no» in Cassazione.

Poche, e caratterizzate dall'amarrezza per l'esito del compagno di partito Revelli, le dichiarazioni dell'ex sindaco Pippione e dell'ex assessore Giri: «Fin dal primo momento avevamo chiarito di non avere nulla a che fare con questa storia».

L'inchiesta sull'Aurelia-bis di Sanremo finita tra le tombe del cimitero di Valle Armea, nella foto qui a destra, era scattata quando, nel maggio del '92, il viadotto si era trovato fermo di fronte alle edicole funerarie. La sentenza di ieri è più di dieci anni dall'inizio dei lavori del primo tratto di tangenziale, un'opera che al momento è ancora l'incompiuta eccellente della Città dei fiori



La storia di un'incompiuta A Sanremo arrivò anche il Gabibbo

SANREMO

E' il 23 maggio del '89 il giorno del «concepimento» dell'Aurelia-bis. L'Italia pre-Tangentopoli si appresta ai mondiali del '90 e decide di dare impulso alle grandi opere. La Conferenza dei servizi, «autostrade burocratiche» per snellire l'iter di approvazione dei progetti. Il primo incontro, a Roma, vede nel caos più totale l'approvazione del progetto del primo tratto della tangenziale di Sanremo. L'atto seguente, l'approvazione di fronte al consiglio di amministrazione dell'Anas avviene il primo giugno, dopo una settimana, ma qualcosa è cambiato, il tracciato è superstrada voluta dall'Autosole dei Fiori per il rinnovo concessione di viadotti e ferrovie, passa sul cimitero. Pochi si accorgono della variazione delle tavole progettuali fino a quando il viadotto di Valle Armea si trova di fronte alle tombe. E' il maggio del '92 quando a

Sanremo arriva addirittura il Gabibbo per denunciare la curiosa storia di collusione dell'importante opera pubblica. Ed è in quegli stessi giorni che la polizia giudiziaria o il pm Marcello Basilio iniziano ad indagare sui presunti abusi legati alla definizione del tracciato. L'inchiesta vede decine e decine di interrogatori, sopralluoghi, perizie, si chiama quella che interessa il mercato dei fiori, sempre in Valle Armea. Al rinvio a giudizio si arriva soltanto nel '95 dopo che per la procura di Sanremo sono passati politici liguri eccellenti come l'onorevole Grillo di La Spezia o Manfredi di Imperia (ascoltati come persone informate dei fatti). Il processo di primo grado, per l'incompetenza territoriale del tribunale di Sanremo, si celebra a Imperia e vede la condanna dei tecnici e l'assoluzione dei politici. In appello, ieri a Genova, i giudici hanno «corretto» il verdetto condannando anche l'ex assessore Revelli e il direttore dell'Anas Liguria Gambardella. [g. ga.]

Incontro col ministro Scario del presidente del mercato, Cassini, e dei suoi sei colleghi nazionali

I «Magnifici 7» al capezzale della floricoltura

Un comitato per garantire servizi e standard comuni di qualità

Roberto Basso

SANREMO

Molti floricultori, mutando i titoli di film famosi, li chiamano già «i magnifici sette». Sono i responsabili dei sette Mercati dei Fiori all'ingrosso presenti in Italia. Sono uniti per cercare di salvare la produzione, la vendita e l'intero settore economico che ruota attorno alla floricoltura nazionale dal dissesto e conquistare nuovi spazi commerciali in tutto il mondo. Tutti e sette insieme, Giancarlo Cassini (presidente del mercato di Sanremo), Piero Nello Martelli (dirigente del mercato di Viareggio), Brunello Brunelleschi (direttore del mercato di Pescia), Ferdinando De Notaristefani (direttore del mercato di Ercolano), Gioacchino Balsano (Terlizzi), Francesco Longo (sindaco di Taviano) e Gino D'Elia (sindaco di Leverano), ieri a Roma hanno incontrato il ministro per le Politiche

Oggi e domani ultimi due giorni del «Premio Vermentino 2000» che si svolge a Diano Castello. La manifestazione, cominciata ieri, si svolge al Centro sociale polivalente «Concordia», cioè l'antico teatro Concordia recentemente rinnovato. Una commissione di degustatori professionisti valuterà il grado di «ottimizzazione» dei vini presentati al concorso.

Alla manifestazione, organizzata dal Comune di Diano Castello, in collaborazione con la Provincia di Imperia e con l'Associazione Italiana Sommeliers, è una delle «particolarità» particolari, quello considerato il vino principe: il Vermentino. Al concorso partecipano numerosi vini di tutte le province liguri: 13 dell'imperiese, 9 del Savonese, 3 del Genovese e 4 dello Spezzino. I degustatori avranno quindi un'ampia panoramica sulla produzione ligure del pregiato vino.

[a. bac.]

Agricoli e Forestali, Pecore Scario. Due i problemi sul tappeto: creare i tempi brevissimi un collegamento organico tra i 7 mercati all'ingrosso alla produzione e evitare politiche comuni

ma tese alla difesa e al rilancio del settore floricolo italiano. Giancarlo Cassini ha detto: «Lo scorso anno, proprio intuendo l'importanza di agire tutti insieme, su mia iniziativa è stato

costituito il Comitato del Mercato. La base di tutto, ovunque, ha più peso. A Roma, anche tra le osservazioni e le integrazioni alla proposta del Piano florovivaistico nazionale, abbiamo sottolineato il ruolo fondamentale che può essere giocato proprio dai nostri sette mercati all'ingrosso se posti nelle condizioni di diventare veri e propri centri erogatori di servizi per gli operatori floricoli e commerciali. E' anche indispensabile introdurre il concetto di distretto agricolo e floricolo, caratterizzato dalla presenza di tutti gli attori della filiera, di attività di formazione, di ricerca e di qualificazione dei prodotti. I mercati devono sempre più diventare luoghi garantiti e sicuri e frangere conforziati nell'assoluta rispetto degli standard di qualità fissati. E' un barriera o divisa tra Sanremo, Pescia, Pistoia o Leverano. E' stata conosciuta anche una parola d'ordine: «insieme si vince».

Idem Paire Antiquités - Brunnante Hippodrome de la Cité d'Azur

CAGNES SUR MER

il 16 - 17 - 18 giugno

Numero di partecipazione in un solo franc

Chiedi il tuo biglietto grande 3.000 ppm

Tel. 0033 4 93.14.68.33

RTL 102.5 LA RADIO

ANDREA PAMPARANA

"L'INDIGNATO SPECIALE"

SPAZIO ALL'INDIGNAZIONE!

Real Life Real radio

General manager per il casinò, libera concorrenza per il Festival e liberalizzazione dei servizi Usl

Scajola: «Ora vogliamo anche Genova»

I progetti del coordinatore nazionale di Forza Italia

Gian Piero Moretti

SANREMO

Onorevole Scajola, dopo trent'anni avete conquistato la Regione, avete la Provincia e i principali comuni della Riviera. Qual'è il prossimo obiettivo?

«Ora puntiamo sul... di Genova. Due anni fa, a Ventimiglia, avevo dichiarato che avremmo conquistato la Regione, fra i sorrisi degli osservatori e dei neocomunisti. Ora sono convinto che la Casa delle libertà conquisterà anche Genova».

Tira aria di successo anche per la prossima politica? «I dati in nostro possesso, le valutazioni che facciamo incontrando la gente e la difficoltà del centro-sinistra ci fanno pensare ad una riconquista del governo dell'Italia».

Quali cambiamenti dopo la conquista della Regione?

«E' la prima volta, da quando sono state istituite le Regioni che al governo non ci sono più i comunisti. Finalmente avremo una Regione-Liguria e non più una Regione-Genova».

Cosa c'è non nella Sanità Ligure?

«E' quella che impone maggiori costi pro capite e offre prestazioni non proporzionate... sostenute dalla collettività. Anche in questo campo si deve introdurre la competizione liberalizzando i servizi e le struttu-



Claudio Scajola, coordinatore nazionale di Forza Italia, con Silvio Berlusconi

re, perché dove non c'è competizione non c'è progresso».

Andiamo verso una nuova gestione della Sanità?

«Prevediamo la realizzazione di un nuovo ospedale pubblico e privato fra Rapallo e Santa Margherita, uno dei più moderni d'Italia ma non dovrà restare un simbolo. Per migliorare le condi-

zioni di tutte le strutture occorrerà sfruttare il patrimonio sanitario delle Usl. E qui voglio ricordare che Imperia dispone di un patrimonio immobiliare enorme e mal sfruttato che non rende economicamente, Costa Rainera e Bussana».

Cambieranno anche i rapporti con le Sovrintenden-

ze particolarmente rigorose nell'imporre vincoli?

«Porterò avanti una battaglia per affermare il principio fondamentale che la collettività è padrona del territorio e non i burocrati che pensano di essere i depositari della cultura e del gusto di una popolazione, decidendo in loro... Genova o da Roma».

A Sanremo la sinistra contesta la nomina di Mauro Borsò a direttore generale del Comune...

«Il sindaco Bottini ha operato una scelta giusta: Borsò è stato amministratore comunale, funzionario dell'Usl, presidente dell'Istituto case popolari, ma soprattutto è stato il vero artefice del risanamento dell'apparato burocratico e amministrativo dell'Usl. Per il Comune è stato un affare e i comunisti se ne accorgeranno».

Cosa risponde alle critiche della sinistra?

«Ai comunisti non interessa che le cose vadano bene, loro per il "tanto peggio, tanto meglio". Borsò sarà uno strumento utilissimo, una sorta di... tra amministrazione e burocrati».

E' vero che è stato lei l'artefice dell'operazione Bissoletti in Regione?

«E' il più bravo che abbiamo per un motivo specifico: è dotato di fantasia e coraggio. Lo avrei visto bene all'assessorato al Turismo della Regione perché la Ligu-

ria ha bisogno... rilancio turistico».

Qual'è lo stato di salute dell'alleanza Polo-Lega Nord?

Ottimo. I rapporti di forza decisi dagli elettori sono talmente chiari da evitare conflittualità».

Perché è stato sfilurato l'assessore Erasmì?

«Non deve considerarsi un sfilato. Erasmì era assessore all'Urbanistica, in sei anni non è stato in grado di approvare il Piano regolatore. Oggi nessuno deve pensarci di... il posto garantito. Neppure io. Bisogna raggiungere degli obiettivi, altrimenti si... bbia. Forse avrebbe dovuto mettersi da parte lui. In... caso avrà una dignitosa collocazione amministrativa».

Parliamo Festival: sempre alla Rai o potrebbe spuntare Mediaset?

Vale il discorso della libera concorrenza. Vince chi offre di più. Nessuno deve pensare di avere dei diritti acquisiti; la Rai ha operato... professionalità ma non può passare sopra il Comune di Sanremo pensando di gestire il Festival... fosse suo. Per questo la prossima convenzione dovrà avere una durata non superiore ai due-tre anni».

Chi gestirà il casinò?

«Una Spa con un amministratore delegato, un vero general manager che non dovrà essere di Sanremo, Imperia o della Liguria».

Ds, «maretta» dopo le elezioni

Franco Bonello e altri «big» del partito chiedono una discussione autocritica

IMPERIA

La Direzione provinciale avrebbe dovuto tenersi ieri, invece... nione è stata rinviata a venerdì prossimo. C'è tensione, all'interno del Ds, dopo i risultati delle Regionali (4 mila voti persi rispetto al '95, pari al meno 2,7%), e il primo ad uscire criticamente allo scoperto è stato Franco Bonello, membro dell'Ufficio politico del partito.

Lo ha fatto con... documento, che chiede l'apertura di un dibattito interno, sottoscritto da 24 esponenti diessini, tra i quali vi sono anche nomi di spicco, come l'ex sindaco di Imperia Berio, l'ex assessore Nattiero, l'ex segretario provinciale Trucchi, l'ex parlamentare Torelli, il capogruppo in Provincia Spalla, il sindaco di Perinaldo Guglielmi, il presidente provinciale della Confesercenti De Negri.

Obiettivo? Risponde Bonello: «Promuovere una... riflessione interna, sui risultati e sul partito. Si impone un confronto, anche con le forze... centro sinistra, per operare correzioni alla linea politi-



Franco Bonello dell'Ufficio politico del Ds è tra i promotori del documento... sui risultati e sullo stato... partito in provincia di Imperia che ha provocato... la direzione

ca. C'è carenza di discussione e di approfondimento critico, l'Ufficio politico e la Direzione provinciale sono stati convocati... volta sola in due mesi. Il dibattito avviene in circoli ristretti, che pensano di rappresentare... maggioranza».

La sortita di Bonello e degli altri compagni ha provocato «maretta» tra i Ds in una riunione tumultuosa. Il segretario provinciale Rainisio e il segretario amministrativo Barbagallo hanno minacciato le dimissioni, poi «congelate» (s. d.)

SANREMO

Con 3000 mila... vincono 247 milioni alle slot

«Sbancate»... slot machine del casinò... Sanremo. Ieri una coppia di mezza età, residente a Bordighera, puntando tre gettoni da 1000 lire, ha realizzato un jackpot di 247 milioni. Soltanto due... (a) stessa sorte era toccata a una coppia di Genova. I coniugi, anch'essi di una certa età, avevano realizzato un altro jackpot portandosi a casa 92 milioni.

PRETURA

Slavo condannato a sei mesi per guida senza patente

E'... condannato... mesi, senza condizionale, lo slavo che... fermato dalle forze dell'ordine alla guida di un'auto... una patente, però... riconosciuta idonea... documento dal giudice Vittorio Spirito. I difensori Alberto Pezzini e Ivo Tiri avevano chiesto il rito abbreviato sollecitando anche la verifica della patente. (m. c.)

COMITATO

Raccolte... mila firme per riportare i sovrani in Italia

Ventimila adesioni da tutta Italia... la richiesta di portare al Pantheon i sovrani italiani sepolti all'estero... permettere il rientro dei loro discendenti in Italia. Le ha raccolte il «Comitato nazionale Pro Savoia» che ha sede a Sanremo. (m. c.)

SOLIDARIETA'

Tre sanremesi e un ventimigliese a fuggio in Kosovo

I sanremesi Daniel Delministro, Giorgio Trucco, Samuele Distinto e il ventimigliese Luciano Mottola... il... luglio a Leshan, nel Kosovo per una missione umanitaria. Lavoreranno alla ristrutturazione di una scuola e di altri edifici, adibiti soprattutto a servizi, che sono stati gravemente danneggiati nel corso della guerra. (g.p.m.)

CULTURA

La biblioteca di Calvini sarà acquistata dal Comune

Il Comune acquisterà la biblioteca privata... storico e archivista professor Nilo Calvini, di Bussana, docente all'università di Genova. Dell'atto di cessione sarà incaricato il notaio Gianni Donetti. (m. c.)

Segnali di crisi nell'amministrazione Bottini

Si sposta sulle nomine la super-maggioranza

SANREMO

Otto franchi tiratori l'altra sera in Consiglio comunale hanno messo in crisi la maggioranza. La seduta è stata poi interrotta dopo la «fuga» di molti consiglieri.

Al momento della votazione dei revisori dei conti, l'Amministrazione aveva proposto le conferme Mauro Finiguerra e Pino Poli e di sostituire il non più eleggibile Alvaro Vignali... Paolo Monzardo. La... aveva indicato Giorgio Vellani. Il responso delle urne: 14 voti a Vellani, 12 a Fucini, 10 a Poli, 9 alla Monzardo e 5 a Finiguerra. Ogni consigliere dispone di due voti. Dunque otto consiglieri della maggioranza hanno votato il candidato delle opposizioni.

A quel punto il sindaco Giovenale Bottini si è allontanato. E in corridoio avrebbe mormorato: «Questa volta mi dimetto davvero».

Per un'ora ci sono state discussioni dopo alcune eccezioni sollevate. Nelle schede erano stati scritti esclusivamente cognomi senza il nome. C'è stata una verifica che ha

considerato valida solo le schede con nome e cognome. A quel punto risultavano 4 voti a Vellani, 11 a Poli e Fucini. Unico eletto, alla fine, Vellani visto che il quorum minimo era di tre voti. A mezzanotte, volatilizata la maggioranza, il Consiglio sono rimaste le minoranze, Alessandro Burato (Lega), Bruno Marra (ccdi) e il presidente Battistotti (Fi).

A convincere i rappresentanti del Polo a votare il candidato dell'opposizione sarebbe stato Marco Andracco: «Noi d'accordo con la fronda forzista? Diciamo che la nostra... potuto usufruire di un terreno fertile rappresentato dalla debolezza dell'Amministrazione Bottini».

Alfredo Manelli, capogruppo di Forza Italia getta acqua sul fuoco: «C'è stato un po' di trasversalismo. Qualcuno ha votato come l'opposizione. D'altra parte... libero di votare come voleva».

Ritirata, su richiesta della minoranza, anche l'integrazione di 900 milioni al Calendario manifestazione. Ciò perché non era presente l'assessore al Turismo Antonio Bissoletti. (m. c.)

Bottiglia incendiaria contro il locale notturno di Arma di Taggia

Attentato al «Menestrello»

In Riviera torna la paura del racket

GIUGO GARINO

ARMA DI TAGGIA

L'ombra del racket si allunga ancora una volta sui locali notturni della Riviera. E' stato il «Menestrello» di Arma di Taggia, locale storico della cittadina turistica, a finire nel mirino dei piromani che hanno scagliato... bottiglia incendiaria contro la porta di ingresso. Il caso ha voluto che la emoloteva sia rimbalzata sui battenti di legno esplodendo a circa un metro dall'entrata del pubblico esercizio che era chiuso per turno settimanale. I fatti... avvenuti intorno alla mezzanotte e... di ieri e a spegnere le fiamme con un estintore sono stati i gestori di un vicino pub che, come «Il Menestrello» si affaccia su via San Giuseppe, la strada a ridosso del lungomare che collega Arma a Bussana e Sanremo. Il «colpo» è quindi andato male per gli incendiari sui quali, adesso, indagano i carabinieri. La gestione de «Il Menestrello», affidata da qualche tempo alla «Bugs Bunny snc» (il locale recentemente è rimasto chiuso per... serie di lavori di ristrutturazione,



Nel mirino degli attentatori «Il Menestrello» in via S. Giuseppe ad Arma di Taggia

ha ribadito di non aver mai ricevuto minacce o intimidazioni ma è chiaro come quello dell'altra notte non sia stato un atto vandalico. Concorrenza sleale? Un avvertimento del racket? Questioni perso-

nali? Gli inquirenti stanno cercando di dare una risposta che permetta quantomeno di individuare gli ambienti all'interno dei quali sarebbe maturato il progetto criminoso. (g. ga.)

CONCESSIONARIA PER LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI DELLA PROVINCIA DI IMPERIA - SESTRI S.p.A.

www... contribuenti per riscossione dell'I.C.I. in provincia di Imperia

A seguito di numerose richieste da parte dei contribuenti circa le modalità di versamento dell'I.C.I. per i Comuni della Provincia di Imperia (anche in considerazione del fatto che è stato riferito che alcuni Uffici Postali fornirebbero informazioni non esatte), ribadiamo... normativa vigente.

I contribuenti possono effettuare i versamenti presso gli sportelli della concessionaria Sestri S.p.A. siti in Imperia Via Don Abbo 20, Sanremo Via Carli 9 in Ventimiglia Via Mazzini, 13 oltre che presso le filiali della Banca Popolare di Novara di Diano Marina, Arma di Taggia, senza pagare alcuna commissione oppure possono pagare presso gli uffici postali sul C.C.P. 176180 intestato alla Sestri S.p.A.

In entrambi i casi deve essere usato il modello Ministeriale.

Fanno eccezione i comuni sottoelencati per i quali l'I.C.I. deve essere versata... le modalità decise dai comuni stessi ai quali ci si può rivolgere.

APRICALE
ARMO
AURIGO
BORGOMARO
CAMPOROSSO
CASTELLARO
CERIANA
CERVO

CHIUSAVECCHIA
CIPRESSA
COSIO D'ARROSCIA
COSTARAINERA
DIANO SAN PIETRO
ISOLABONA
LUCINASCO
PERINALDO

PIEVE... TECO
PRELÀ
REZZO
SAN LORENZO AL MARE
SOLDANO
TRIORA
VASIA

MARACAZZO
CONCORSO INTERNAZIONALE
INGRESSO LIBERO
CONSUMAZIONE
OBBLIGATORIA
CERVO VJA STERZA NAS

Liguria



LA STAMPA

estate

17 GIUGNO

42

MARACAZZO
CONCORSO INTERNAZIONALE
Sabato 17 Giugno
DISCOTECA
CON ANIMAZIONE
MUSICA LIVE
MEGLIO SOUL
Prenotazioni
tel. 0183/401992

Tra i partecipanti Bill Cobham, Elio e le Storie tese, Ellade Bandini

Jazz a Laigueglia per «Naco»

Big internazionali ricordano Bonaccorso

Massimo Boero
LAIGUEGLIA

Trentacinque tra i migliori jazzisti italiani saliranno sul palco di piazza Marconi per ricordare Naco Bonaccorso. Si chiuderà così, dopo quattro giorni di concerti, seminari, incontri e una sessione di quinta edizione del Jazz Festival in programma dal 22 al 25 giugno nel centro storico di Laigueglia. L'unicità a livello mondiale dell'importante kermesse è data dall'abbinamento al Perclest-Memorial Naco, unico concorso internazionale per percussionisti creativi dedicato alla figura del musicista di Imperia scomparso in un incidente stradale nel 1996, all'indomani della sua esibizione nella prima edizione del «Jazz festival».

Tra i big per l'appuntamento con «Suoni, sogni e immagini» nelle notti di mezza estate, ci sono Elio e le Storie tese, Franco Mussida, Mauro Pagani, Ellade Bandini, Enrico Iva, Pier Fieschi, Max Furian, Ernesto, Paul Jeffry, Leander

Kaiser e Billy Cobham.

Due i concerti per ognuna delle quattro serate. Si parte giovedì alle 22 con la «Duke university small orchestra» e gli special guest Ernesto Attico Riquelme (percussioni) e Paul Jeffry (sax). Alle 23 Elio e le Storie tese in concerto, con l'inseparabile Mangoni agli effetti speciali. Venerdì 23 sarà la volta del «Pierluigi Balducci quartet» e a seguire dell'«Enrico Iva quintet». Sabato 24 suonerà dalle 22 l'ensemble percussivo di «Leander Kaiser and the Index 4» e dalle 23 il concerto della «Billy Cobham Band». Tre proposte per la serata conclusiva del «Jazz Festival»: alle 21 il suonatore delle 4 province in concerto, alle 22 «Bridon-Lombardo Project» e alle 23 il gran finale con «The great Naco orchestra» (ben 35 musicisti sul palco) per la riproposizione annuale di una performance che lascia il segno.

La rassegna jazz, promossa dall'assessorato alla cultura del Comune di Laigueglia in collaborazione con l'associazione musicale «Panta Music» e la cooperativa musicale



Anche la «Notte dei tamburi» nelle piazze del centro storico per dare spazio alla creatività dei musicisti partecipanti

A sinistra il batterista Bill Cobham a Laigueglia per partecipare al festival jazz organizzato in ricordo di Naco Bonaccorso, indimenticabile percussionista di Imperia e, in alto a destra, King Cole che sarà celebrato attraverso la sua musica nella pineta di Juan Les Pins.

«Riviera di Ponente», sotto la direzione di Rosario Bonaccorso e Mario A. Riggio, prevede anche incontri pomeridiani con i protagonisti delle serate musicali e 22 seminari. Durante questi «drum circle»

chiunque potrà avere uno strumento e partecipare gratuitamente ad una scuola di samba oppure ad una festa a base di ritmi cubani nelle piazze e sulle spiagge di Laigueglia. Al concorso internazionale «Per-

clest-Memorial Naco», riservato a percussionisti e batteristi creativi, parteciperanno concorrenti in arrivo da tutto il mondo (anche da Cuba, Brasile, Giappone, Germania e Usa). La manifestazione ha l'intento di far conoscere il concettismo musicale di Naco Bonaccorso, la ricerca nel mondo dei suoni e del ritmo così come veniva intesa dallo scomparso artista richiestissimo dai big.

Naco ha suonato nei dischi di Mina, Fabrizio Andre', Pablo Concato, Franco Mussida, Elio e le Storie tese, Ivano Fossati, Jovanotti, Sergio Caputo, Vinicio Capossela e altri.



140 anni di Juan Les Pins

In luglio dieci serate per ricordare i protagonisti della storia del jazz

ANTIBES

Passato e futuro al Festival Jazz Antibes-Juan Les Pins. La manifestazione festeggia, ambientata nella celebre pineta, i primi 140 anni di Juan Les Pins.

passato ma anche al futuro: da una parte serie «comaggi» e grandi momenti e personaggi della storia del jazz; dall'altra dedicando molto spazio alle più giovani «promesse» di questa musica. Promesse nel vero senso della parola perché i musicisti che saliranno in pedana, nell'ultima serata, sono 14.

Il Festival si svolgerà dal 14 al 17 luglio. Tra i partecipanti nomi di grande prestigio: Natalie Cole (18 luglio), Keith Jarrett (19 luglio), all'intramontabile Ray Charles (21 luglio) che parteciperà per la prima volta a questo Festival nel 1961 fino a Sonny Rollins (luglio), da molti considerato il più grande jazzman vivente, che terrà a Juan-Les-Pins il suo unico concerto europeo della stagione.

Per festeggiare i suoi primi 40 anni, l'happening di Juan-Les-Pins ha scelto la strada degli «comaggi», momenti musicali di prestigio in ricordo di momenti «creativi» della storia della jazz. Quasi uno per sera: alla musica di George Gershwin con il pianista Martial Solal; il trio di Fazil Say, geniale musicista turco (15 luglio); a gospel e blues con Liz Mc. Comb e B.B. King (16); a Sidney Bechet, uno dei primi «grandi» del jazz ed il più popolare Louis Armstrong con il Claude Luter Quintet per Bechet ed il gruppo di strumentisti d'eccezione (Randy Brecker, Jon Faddis, Lew Soloff, Terrell Stafford e Clark Terry) per Armstrong (17); il 18 sarà dedicato ad altri due «grandi»: Duke Ellington (con il Trio di Claude Bolling) e Nat King Cole (con il concerto «figlia Natalie Cole»); quindi una serata d'onore per Charles Mingus (20) con la Mingus Big Band messa in piedi dalla sua vedova, Sue Mingus. Ci sarà una serata anche in ricordo di Miles Davis (23) con il sassofonista Dave Liebman che suonò con lui negli anni Settanta ed una per Michel Petrucci, il grande jazzista francese, recentemente scomparso: in pedana, il 21, anche suo padre Tony ed il fratello Louis.

Presentato il programma delle serate che toccheranno le principali località della regione

Miss Italia 2000 parte da Serra Riccò

Stasera prima selezione tra le reginette della Liguria

Mauro Boccaccio
GENOVA

E' pronta ai nastri di partenza l'edizione di Miss Italia 2000, la numero 61. Ieri mattina, il fiducioso figlio del patron Renzo Mirigliani, l'insostituibile Gino Guerra, nel quartier generale presso il ristorante Zeffirino, ha presentato la parte ligure del celebre concorso di bellezza.

In Liguria sono previste una trentina di selezioni in altrettante località della regione, con la finalissima in programma, anche quest'anno, sul lungomare di Rapallo alla fine di agosto, il momento della verità per le varie fasi della manifestazione.

Si comincia questa sera alle 21, a Serra Riccò, nell'immediato hinterland genovese, nell'ambito di una serie di manifestazioni della Tavola Bronzea, si proseguirà il 25 giugno a Sarzana, poi le selezioni proseguiranno a Businella (6 luglio), Varazze (11 luglio), Lavagna (14 luglio), Andora (16 luglio), Finale Ligure (20 luglio), San Bartolomeo al

Mare (21 luglio), Casarza Ligure (22 luglio), Albissola Marina (24 luglio e 7 agosto), Bogliasco (28 luglio), Isorelle di Savignone (28 luglio), Deiya Marina (31 luglio), Vallecrosia (3 agosto), Tigulio (4 agosto), Spotorno (5 agosto), Rocco (6 agosto), Zoagli (9 agosto), Rezzoaglio (11 agosto), Camogli (13 agosto), Portofino (14 agosto), Torriglia (15 agosto), Carbone di Calice Ligure (16 agosto), Borghetto Santo Spirito (17 agosto) e Rapallo (20 agosto). Ancora mancanti quattro-cinque «date» che verranno rese note nei prossimi giorni dagli organizzatori del concorso.

Due i principali requisiti per partecipare alle selezioni di Miss Italia: il possesso della nazionalità italiana e un'età compresa tra i 17 anni (da compiersi entro il 20 agosto 2000) e i 26 anni (compiuti entro il 31 dicembre 2000).

Tra le presentatrici delle varie serate, con Gino Guerra ci sarà anche la genovese Livia Jannoni, Miss Italia nell'edizione 1975.



Mania Nazzari, Miss Italia 1999, subito dopo l'incoronazione a Salsomaggiore

Classica della vela: via lunedì da S. Tropez

La Giraglia Rolex Cup si chiuderà a Genova

GENOVA

Terminerà a Genova, anziché Sanremo, per la prima volta nella sua ormai cinquantennale storia, la «Giraglia», una classica della vela d'altura che quest'anno è abbinata al marchio Rolex.

E' una delle regate più affascinanti e leggendarie del Mediterraneo: parte lunedì prossimo a Saint Tropez, con le prove costiere, quindi da giovedì la regata lunga Saint Tropez-Isola di Lavante-Giraglia e arrivo domenica 25 a Genova. In totale, 243 miglia. Ad organizzarlo, lo Yacht Club Italiano e lo Yacht Club di Saint Tropez.

Tra le altre novità di quest'anno anche l'ammissione di tre classi di imbarcazioni: i Beneteau 40.7, i Corel 45 e i Mini Transat 6.50. Ma saranno anche presenti i classici Swan, i moderati Wally e i Maxi (sono previste classifiche riservate), nonché le vecchie glorie del Mediterraneo, per le quali è stato previsto un sistema di punteggio a parte.

Digran livello le barche iscritte. Si va da «Riviera di Rimini» con il nuovo skipper Stefano Raspadori, che ha appena vinto la Regata dei Tre Golfi a Napoli (abbinata alla Giraglia per la conquista del Campionato del Mediterraneo), a «Krose Sèlavy» di Riccardo Bonadeo, vincitore dell'ultimo Trofeo Zegna di Portofino, che avrà al timone Mauro Pelaschier; da «Wind Marakech» di Riccardo Gratton con Bressani al timone (che ha appena vinto il titolo italiano J24) e Benussi alla tattica a «Shining» del Magic Sailing Team presieduto da Domenico Cienti, che schiererà al timone Roberto Ferrarese.

E ancora, «Paul Shark» di Beppe Zaoli, «Edimera» del presidente dell'Artemide Ernesto Gismondi, «Kauris II» dell'armatore delegato della Pirelli Marco Tronchetti Provera. Tra le novità, inoltre, il nuovissimo 80 piedi di Carlo Ferrone, «Virtuella», progettato da Vallicelli e Philippe Starck. Previsto, a calendario, anche un ricco calendario di eventi mondani. [f. p.]

PREMIO Permentino 2000

DIANO CASTELLO 16-17-18 GIUGNO 2000

Ristorante Conca Verde

NEL VERDE...
...A UN PASSO
DAL MARE

PIZZE — SPECIALITÀ ALLA BRACE



Ampio parcheggio
Grandi sale interne per:

Matrimoni
Feste
Cerimonie
Riunioni

Musica
Giovedì sera Karaoke
Venerdì serata Jazz

Ristorante CONCA VERDE
SAVONA Via alla Strà 27
Tel. 019 26 33 31



Ogni giorno con «La Stampa» i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Max Gazzé stasera in concerto a Savona

Per i nostri lettori prezzo ridotto oggi all'Omsav 2000

SAVONA

È la notte di Max Gazzé, la notte che conclude Omsav 2000, officine musicali, la grande rassegna live che ha accolto i riflettori su Savona anche nell'ottica di un importante recupero urbanistico. Le aree dismesse dall'Italsider al servizio della città, dei giovani, della musica.

Grande musica questa sera a Savona con Max Gazzé che conclude un festival organizzato dal Comune di Savona, dall'Associazione Payco di Genova e dallo Ju-Bamboo di Savona al quale hanno preso parte gruppi di grande richiamo quali Bluevertigo, Africa Unite, Persiana Jones, Punksas con in più un ricco contorno di supporters savonesi. Da Mgz al Klasse Kriminale, a Mister Puma.

Cantante, bassista, compositore, Max Gazzé viene davvero dalla gavetta, spesa nei locali di Roma a suonare. Decine, centinaia di migliaia di concerti, culminati in un 1999 record che lo ha consacrato grande performer dal vivo. Tra gli album al suo attivo, l'ultimo dei quali porta il suo nome ed è stato lanciato dal singolo «Il timido ubriaco» presentato proprio all'ultimo Sanremo. Ma già nel '98 con «La favola di Adamo ed Eva» Gazzé aveva fatto centro.

Il singolo omonimo aveva venduto bene trainato da un altro hit, «Vento d'estate» cantato insieme all'amico Niccolò Fabi e con il quale Gazzé si è rivelato al grande pubblico vincendo anche «Un disco per l'estate».

La Stampa anche per questo concerto offre ai propri lettori il tagliando che dà diritto a uno sconto di 2 mila lire sul prezzo del biglietto. In questa pagina trovate anche i coupon per altre importantissime attrazioni e manifestazioni liguri: dello Caravalle di Cortale all'Acquario di Genova, dalla grande mostra di Swarovski a Varazze al referendum di Festivalmare 2000.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
SABATO 17 GIUGNO 2000

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE
VALIDO IL
SABATO 17 GIUGNO 2000

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE. IL LUNEDÌ UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

COMUNE DI SANREMO SABATO 17 GIUGNO 2000 AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA
FESTIVALMARE
Sanremo 2000

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.
I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso del Gran Galà del turismo

Bagni marini
Bagnini
Dj
Gelati

Discoteche
Drink&Music
Gruppi musicali

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia ECCOCI Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV). Tel. 0182/534886

Ogni martedì verrà pubblicato il classifica per categoria, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva.

SABATO 17 GIUGNO 2000

PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE
CERIALE

Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria dal Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un **OMAGGIO per un bambino DAI 4 AI 12 ANNI**

La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria ES. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:
Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA
Prezzo convenzione per poste L. 19.000 (1° e 2° posto, contorno, frutta e acqua)
Per ogni 20.000 lire di spesa un gadget in omaggio per il vostro bambino

Tel. 0182 931.755

Albissola Marina SABATO 17 GIUGNO 2000 LA STAMPA

Le meraviglie di VILLA FARAGGIANA
(Proprietà del Comune di Nava)

Villa Faragiana è aperta tutti i giorni tranne il lunedì dalle 10 alle 18.
I prezzi per la visita guidata sono: 8000 l'intero e 6000 il ridotto.
Presentando questo tagliando all'ingresso di Villa Faragiana, si ha diritto a pagare (sia per l'intero, sia per il ridotto) soltanto 5000.
È necessario utilizzare il coupon del giorno, non sono valide le fotocopie.

SABATO 17 GIUGNO 2000

SCONTO L. 2000

OMSAV
SAVONA
CONCERTI IN FABBRICA

20-BAMBOO
LA STAMPA
PUBBLICITÀ

OMSAV
EX ITALSIDER
AREA PORTO DI SAVONA

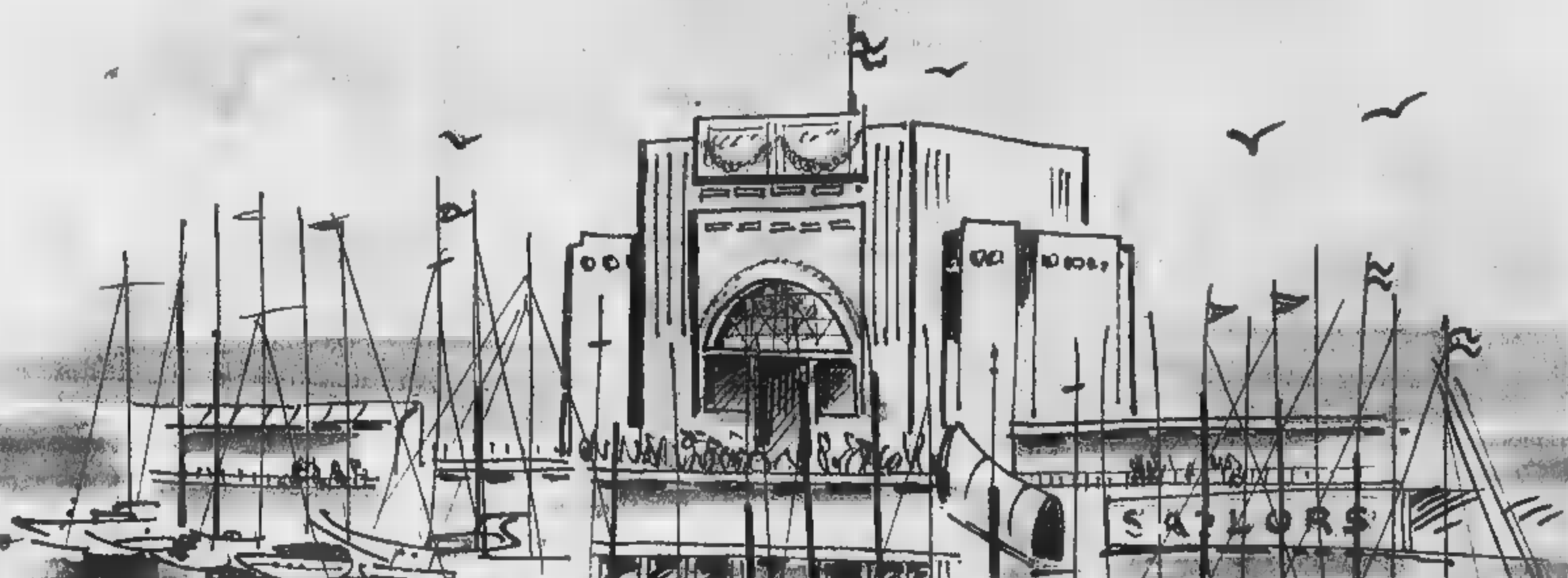
Sabato 17 giugno - ore 11
MAX GAZZÉ

SABATO 17 GIUGNO 2000

"I MILLE VOLTI DEL CRISTALLO"
SWAROVSKI

Varazze 3-28 Giugno 2000
Palazzo "Jacopo" Piazza B. Jacopo
10,30-12,30 16,00-19,30
Sabato e domenica anche 21,00-23,00 ingresso gratuito

In esclusiva da Agnese Casa, in via S. Ambrogio 5, con il presente tagliando si ha diritto ad uno sconto di L. 7000
Non sono valide le fotocopie



Il Sailor's sorge direttamente sul mare, un luogo suggestivo che conserva la grande tradizione di ospitalità. A pranzo si possono gustare deliziose insalate, pane e pasta fatte in casa, ottimo pesce, in un ambiente giovane e dinamico. La sera si trasforma in un ambiente elegante dove la tipica cucina mediterranea, notevolmente raffinata e la selezionata cantina Vi delizieranno; il tutto accompagnato da musica e luci riflesse sul mare. Si continua con una ricca scelta di sigari e un selezionato assortimento di distillati. Serate magiche in un luogo unico, affacciato su una delle spiagge più belle della Riviera di Ponente.



Ristorante, Music alla Marina il Porto Maurizio - Imperia
Tel. 0183. 651130 - e.mail: sailors@uno.it

Anni '70 e '80 all'Estoril, da visitare l'antiquariato a Genova e la mostra a San Fruttuoso

Sabato sera con musica, danze e cabaret

Festa hawaiana al Covo, i Belli fulminati al Senhor

hawaiana al Covo di Nord Est, poesia e musica elettronica al Ducale, fra le proposte della serata.

COVO DI NORD EST Elezione di Miss Covo 2000, questa sera alle 23, al Covo di Nord Est di S. Margherita. Nella spiaggia del locale in programma la festa in hawaiano (in programma la scorsa settimana e rinviata per il maltempo), nella Play House del locale musica house e i dj residenti.

DUCALE Frasi poetiche tra tamburi e computer, questa sera alle 21,30, il Festival internazionale di Poesia in svolgimento a Genova. Nel Cortile di Palazzo Ducale è in programma un concerto per poesia e percussioni di Carlo Rizzo, con performance e interfele di Giuliano Palmieri, grande esponente della musica elettronica, inventore di Soundage, «sabbia dei suoni». In pedana anche Piero Stefano Ferrari al basso, Francesco Aroni Vigone al sax, la danzatrice Netascia Ragni, Alex Caudino Massucco al sistema informatico. L'ingresso è libero.

Torna in questa



E' una sera tutta da ballare

sera, alle 21,30, al cinema Teatro Europa, in Via Lagustena, a Genova (San Martino), la commedia «Meteoriti», un divertente excursus sulla vita di coppia, presentato dal Gruppo Autonomo Teatrale Personae, scritto e diretto da Gianluca Valentini.

Musica anni '70 e '80 sulle due piste dell'Estoril, discoteca, ristorante e pizzeria. Corso Italia completamente rinnovata.

Musica Mr. Toulouse El Cobra Twist, alle 22, nel locale Piazza Savonarola a Genova.

SOTTOSUOLO Cocktail, drink, musica e happy hour dalle 19 alle 21, al disco pub il Sottosuolo, in Piazza Brignole, 19.

TEXAS Musica dal vivo il plenobar, nel ristorante, wine bar e cucina texana e messicana nel locale in Piazza Piccapietra, a Genova.

DOUGLAND Patti texani e messicani e musica dal vivo con Davide Icardi, anche al Dixieland, sul lungomare di Quarto Priarogio.

Paella e flamenco, alle 21, Mestizaje spagnolo del Porto Antico, ai Magazzini del Cotone dell'Expo.

LA MEXICANA Musica, vini, drink e spuntini, alle 23, all'Enoteca Barrique, in Via XXV Aprile, a Santa Margherita.

LOUISIANA Concerto di Paolo e Giulio, con Giuliano Cangemi (voce) e Paolo Lo Re alla chitarra, e dei Galata Street Wingers, alle 21,30, al Louisiana Jazz Club di Genova, in Via San Sebastiano.

ULTIMA Discobar, birre, drink e musica nel fine settimana del locale di San Michele di Pagano.

SABOT Birre, drink, spuntini e musica fino alle ore piccole nel discobar di Piazzetta Martiri della Libertà, a S. Margherita.

Laser juke box, tante specialità irlandesi, birre e whisky e altri piatti nel locale genovese, domani, in Via Giovanni Torti, 216. (m. b.)

DA VEDERE

Mercatino dell'antiquariato, oggi, dalle 8,30 alle 20, in Via Cesare e in Via Fiasella, nella «zona della Foce», a Genova.

Visita guidata al Porto Antico e alla chiesa di San Marco, in Via del Molo, oggi, a Valore Liguria e Italia Nostra, con appuntamento alle 15,30 nell'atrio di Palazzo Ducale e alle 15,40 davanti alla chiesa.

Giardini aperti oggi a Genova, dalle 10 alle 15 e dalle 15 alle 17 per la giornata organizzata dall'Associazione dimoie storiche del Garden Club. Alla manifestazione sono interessati numerosi palazzi genovesi. Alle 16,30, a Palazzo Lercari Parodi, in Via Garibaldi 3, teatro dei burattini con la Compagnia «Drago».

che presenta «Baccica» e la focaccia. Alle 17,30, a Palazzo Rosso, sempre in Via Garibaldi, concerto di flauti del Trio Rossini, ingresso lire 10 mila. Alle 18,30, il Garden Club di Genova trasformerà la terrazza in una grande serra floreale riservata alle piante di Rhynchospermum in fiore.

Nel Parco di Villa Pallavicini, a Pegli, si può ammirare una interessante mostra fotografica dedicata a «Yellowstone», il primo parco nazionale americano.

Nel Porto Antico, oltre all'Acquario e alla Città dei Bambini, si può visitare anche il Padiglione del Mare e della Navigazione che ospita una mostra permanente sulla storia di Genova e del suo rapporto con il mare. Orario: 9,45-18,15, per informazioni telefonare al numero 010/246.36.78.

A Nervi, gli appassionati di opere d'arte non possono perdere la mostra dedicata alla Belle Epoue della Raccolte Frugone ospitata in due collezioni fino a Villa Grimaldi. Orari 9-18. Telefono, 010/322.396.

Sempre a Nervi, si può visitare Villa Luxoro, sulla Via Aurelia. Orario 9-13, telefono 010/322.673.

L'occasione di una gita nell'entroterra è invece offerta dal Trenino di Casella, con partenza e ritorno dalla stazione di Piazza Manin. Per informazioni, telefonare 010/837.321.

Prosegue sino al 1° ottobre la «Il Santuario del Cetaceo» allestita nel complesso monumentale. Orario: 10-13 e 14-17,45. Per informazioni, telefono 0185.772.703. San Fruttuoso di Camogli è raggiungibile con il traghetto da Camogli della società «Golfo Paradiso».

A Villa San Giacomo, nel parco di Villa Du-Razzo, è aperta una mostra del pittore Guglielmo Meltzoid. La mostra si può visitare dalle 10 alle 19 dal lunedì al venerdì e dalle 10 alle 20 il sabato e la domenica.

Im. b.)

MUSICA

Recital del chitarrista Luigi Puddu

Domani alle 18 nella chiesa parrocchiale di Canepa, frazione di Sori recital del chitarrista Luigi Puddu.

Disegni bambini nel Porticato

Nell'atrio di Palazzo Ducale sono in mostra le opere dei bambini, dai 2 ai 6 anni della «Rotonda dei Bambini» di Via Corsica, il centro per l'infanzia diretto da Teresa Musetti.

LIBRI

Saggio sulla schizofrenia a Quarto

Oggi alle 9,30, nella biblioteca del Centro Studi sulla salute mentale, in Via Giovanni Maggio 6, il libro «Psicopatologia della schizofrenia», edizioni Cortina, a cura di Mario Rossi Monti e Giovanni Stanghellini.

COMUNICAZIONE

Seminario teatrale alle Vigne

In programma oggi e domani alla Pinguicola, alle Vigne, un seminario di comunicazione e corretto parlare. Sono aperte le iscrizioni anche ai corsi di recitazione e tecniche teatrali.

SAN TARCISIO

In scena gli allievi Roland

Questa sera alle 21, al Teatro di Bogliasco, è in programma il saggio di fine anno degli allievi della scuola musicale Roland.

LIBRI

Saggio annuale della Storti

Saggio annuale benefico degli allievi della scuola musicale Storti di Genova, oggi e domani al Collegio Emiliani di Nervi. I fondi raccolti andranno a favore dell'Unicef. (m. b.)

Ribadita l'importanza del Teatro come luogo d'incontro per la città ma anche le «aperture» all'Europa

Carlo Felice: il teatro come fabbrica di cultura

La stagione 2000-2001: 511 11 titoli lirici, sei sono produzioni nuove

Roberto Iorio

Un Teatro più produttivo, aperto alla collaborazione internazionale, conscio del ruolo di primo attore che gli compete in una città dalle aspirazioni culturali sempre più elevate. E' l'immagine che ha voluto dare Carlo Felice il sovrintendente Nicola Costa, ieri mattina, nel corso della conferenza stampa tenuta dal sindaco e presidente della Fondazione Giuseppe Pericu e con il direttore artistico Alessio Vlad.

Se il sindaco Pericu ha sottolineato l'importanza del Teatro come luogo d'incontro naturale per la città (il che significa restituire la funzione ricoperta già nell'Ottocento), Nicola Costa ha parlato del Teatro Carlo Felice «a tutto campo», dispensando elogi al personale, agli artisti, ai collaboratori, ai momenti di

fine stagione, con «Giovanna d'Arco» (l'ultima rappresentazione genovese risale al 1846) e con «Don Carlo». Mancherà, purtroppo, «Simon Boccanegra» che nel 2001 si sarebbe magnificamente legato al tema di «Genova e Verdi».

Verrà ricordato anche il bicentenario belliniano con «Il Puritani» (assenti da Genova dal 1971) e torneranno pure «Andrea Chenier» di Giordano e «Leonore» di Beethoven. In questa prima sfera (1979) novità sul fronte del Novecento. Accanto ad «Ascesa e caduta della città di Mahagonny» di Weill va infatti segnalata la «Musica per Roma» per un progetto finalizzato alla realizzazione di opere italiane del Novecento. Da notare che il Comune non mette in scena titoli italiani del secondo

Novocento (il 1985 anno in cui fu ospitato «Pinocchio» di Tullio. Arriveranno, dunque, «The Banquet» di Marcello Panni (al Modma) e un tritico di Luciano Berio che già nominato (almeno sulla carta) nel 1991 «compositore del Carlo Felice» dovrebbe tenere nuovi contatti con il teatro al 2004.

Un programma insomma interessante con artisti di richiamo. Basti ricordare la regia di Ermanno Olmi e la scenografia di Danilo Donati per «Jerusalem», il debutto come direttore d'opera di Vladimir Spivakov (Puritani), il ritorno di Nello Sanzi («Giovanna d'Arco» con la regia di Herzog) e di Bartoletti (Weill). Qualche perplessità sulla scelta per «Don Carlo» di Hugo De Ana, di cui ricordiamo uno sciagurato «Barbiere di Siviglia».

Per quanto riguarda la sinfonica, Vlad ha puntato su direttori e solisti di richiamo rinunciando quasi interamente al Novecento. Fra i nomi ricorrenti, quelli di Michel Plasson e di Vladimir Spivakov nella doppia veste di direttore e di violinista. Fra i violinisti da citare anche Salvatore Accardo che con la sua Orchestra da Camera Italiana interpreterà il Concerto n.4 di Paganini in un periodo della stagione (settembre) particolarmente rivolto al Genovese: è prevista l'esecuzione da parte di Luigi Alberto Bianchi di alcune Sonate inedite e, come è tradizione, la realizzazione del Premio Paganini che avrà un nuovo direttore sul podio, Gabriele Bellini.

18, 21, 22, 24, 25, 28 novembre 3 dicembre	GERUSALEM	di Giuseppe Verdi. Direttore: Michel Plasson. Regia: Ermanno Olmi. Interpreti: Veronica Villarroel, Fabio Sartori, Carlo Colombara, Alan Fondary, Vladimir Maturine, Giorgio Casciani, Federico Bragaglia, Reda El Wakil, Alessandro Palmieri.
10, 12 dicembre	LEONORE	di Ludwig Beethoven (in forma di concerto). Direttore: Gennadi Rozhdestvensky. Interpreti: Carol Vaness, Jon Vickers, René Pape, Albert Schaidt, Monte Pederson, Dmitri Vassiliev, Robert Lee.
16, 17, 19, 20 e 21 dicembre	ADRIANO	di Adolphe Adam. Direttore del Teatro Marinsky di San Pietroburgo (Kirov). Orchestra del Teatro Carlo Felice.
15, 18, 20, 21, 23, 24 e 27 gennaio 2001	I PURITANI	di Vincenzo Bellini. Direttore: Vladimir Spivakov. Regia, Scene e Costumi: Pier Luigi Pizzi. Interpreti: Mariella Deva, Antonino Sragusa, Stefano Antonucci, Erwin Schrott.
3, 4, 5, 7, 8 febbraio 2001	LA BISSETTA DOMATA	Balletto del Teatro alla Scala. Coreografia: John Cranko. Musiche di Scarlatti arrangiate da Kurt Heinz Stöhr. Interpreti principali: Alessandra Ferri. Direttore: Scott Wilson Omsby.
20, 21 e 22 febbraio 2001	WOLFGANG AMBROGIUS	di Luciano Balletto di Francolorte. Direttore: Pierre-André Valade. Regia: Daniele Abbado. Coreografia: Frederic Forsythe.
8, 11, 13, 15, 17, 18, 20, 23 e 25 marzo 2001	ANDREA CHENIER	di Umberto Giordano. Direttore: Michel Plasson. Regia: Lamberto Puggelli. Interpreti: Richard Wilson, Daniela Dessi, Monica Tagliavacchi, Carlo Quattri, Enrico Marucci, Mami Bolognesi. Orchestra e Coro del Teatro Carlo Felice.
9, 10, 11 marzo 2001 - Teatro Gustavo Modena		di Marcello Panni. Direttore: Marcello Panni. Regia: Franco Rupa. Meana.
10, 12, 18, 20, 22 aprile	ASCEA E CADUTA DELLA CITTÀ DI	di Kurt Weill. Direttore: Bruno Bartoletti. Regia: Graham Vick. Interpreti: Karan Armstrong, John Tricaven, Marie McLaughlin, Timothy Nolen, John Dwyers, Riccardo Ferraro.
12, 15, 18, 19, 20, 22 e 23 maggio 2001	GIOVANNA D'ARCO	di Giuseppe Verdi. Direttore: Santi. Regia: Werner Herzog. Interpreti: Mariella Deva, Roberto Aronica, Mariusz Kwiecien.
21, 23, 24, 26 giugno 1 e 3 luglio 2001		di Giuseppe Verdi. Direttore: Mark Elder. Regia, scene e costumi: Hugo De Ana. Interpreti: Ferruccio Furlanetto, Sergei Lann, Roberto Frontali, Manna Mescheriakova, Luciana Dintino, Askar Abdrazakov.

15 settembre	Concerto inaugurale	Direttore: Michel Plasson. Soprano: Nathalie Dessay. Musiche di Gounod, Massenet, Chabrier, Thomas, Berlioz, Ravel. Orchestra e Coro del Teatro Carlo Felice.
16 settembre	dedicato a Paganini	Violino e viola: Luigi Alberto Bianchi. Chitarra: Maurizio Piani. Pianoforte: Anna Lisa Bellini. Musiche di Paganini, Rota, Bazzani, in collaborazione con l'Associazione Amici di Paganini.
22 e 24 settembre	Direttore e solista: Vladimir Spivakov. Musiche di Haydn e Ciaikovsky. Orchestra del Teatro Carlo Felice.	
26 settembre	Direttore e solista: Salvatore Accardo. Musiche di Rossini, Paganini, Schubert. Orchestra da Camera Italiana.	
29 settembre 1 ottobre	Direttore: Yves Abel. Solisti: Tamarin Little, violinista, Elizabeth Norberg-Schulz, soprano, Andrea Fenera, soprano, Robert Lee, tenore, Musiche di Mendelssohn-Bartholdy. Orchestra e Coro del Teatro Carlo Felice.	
7 e 8 ottobre	Prove finali del Concorso internazionale di Violino «Premio Paganini»	Direttore: Gabriele Bellini. Orchestra del Teatro Carlo Felice.
14 e 15 ottobre	Direttore: Paolo Berglund. Solisti: Vladimir Spivakov, violino, Mischa Marly, violoncello. Musiche di Brahms. Orchestra del Teatro Carlo Felice.	
20 e 22 ottobre	Direttore: Michel Plasson. Solisti: Duo pianistico Pekinel. Musiche di Debussy, Poulenc e Ravel. Orchestra del Teatro Carlo Felice.	
13 novembre	collaborazione G.D.G. Direttore: Frans Bruggen. Solista: Cynthia Seiden, soprano. Musiche di Rameau e Mozart. Orchestra XVII secolo. Amsterdam.	
23 dicembre	Concerto di	Programma e interpreti in via di definizione.
26 gennaio 2001	Direttore e solista: Vladimir Spivakov. Solista: Toby Hoffman, viola. Musiche di Mozart. Orchestra del Teatro Carlo Felice.	
16 marzo	Direttore: Michel Plasson. Musiche di Musorgskij, Ravel, Gosses, Paisiello, Méhul e Berlioz. Orchestra del Teatro Carlo Felice.	
13 aprile	Chiesa del Gesù: Concerto per la Pasqua (aperta alla città)	Direttore e pianista: Michele Campanella. Musiche di Franz Liszt. Coro del Teatro Carlo Felice.
21 aprile	Prova di	Direttore: George Petrucci. Musiche di Rossini, Berlioz e Dvorak. Orchestra del Teatro Carlo Felice.
28 aprile	Jean-Claude Casadesu. Solista: Alexis Couzis. Musiche di Bizet e Strauss. Orchestra National de Lille.	
26	Manfred Honeck.	di Mozart e Mahler.
2 giugno	Concerto per la Festa della Repubblica (aperto)	Direttore: Leif Segerstam. Programma in via di definizione. Orchestra e Coro del Teatro Carlo Felice.
28 ottobre, La Spezia, 29 ottobre (seguirà la finale)	La Spezia, 29 ottobre (seguirà la finale)	Direttore: Nicolae Moldoveanu. Solisti in via di definizione. Musiche di Britten, Mozart e Beethoven. Orchestra del Teatro Carlo Felice.
16 febbraio (sesta da definire)	La Spezia, 16 febbraio (sesta da definire)	Direttore, solisti e programma in via di definizione. Teatro Carlo Felice.
17 febbraio, La Spezia, Teatro Carlo Felice	La Spezia, 17 febbraio, Teatro Carlo Felice	Teatro Carlo Felice.

Presentato il programma delle celebrazioni

E' l'epoca di Mazzini

con quiz e maratone

GENOVA

«Abbiamo voluto rovesciare la tradizione. Non vogliamo ricordare la morte, ma, finalmente, la nascita di Mazzini». Parole dell'assessore alla cultura del Comune Ruggiero Pierantoni che, mattina, nella sede dell'Istituto Mazziniano, ha presentato il programma delle manifestazioni che da giovedì (giornata della nascita, appunto del grande statista e filosofo genovese) a domenica offriranno una serie di curiosità e di attrattive legate a temi risorgimentali: quiz, maratone musicali, visite a raccolte di armi e, poi, tanto bicicletta alla scoperta di luoghi curiosi.

L'Ottocento è al centro di una rinascita di interesse. Lo testimoniano i numerosi studi pubblicati a livello europeo. E lo attestano anche gli ottimi risultati riscontrati in questi ultimi mesi in termini di affluenza e di visite al Museo del Risorgimento.

Dalle verifiche del primo semestre risulta infatti che il Mazziniano è al secondo posto (dopo Palazzo Rosso) fra i Musei Civili nel rapporto tra visitatori e ore di apertura. Sono dati rilevanti che rilanciano l'immagine del Museo del Risorgimento di via Lomellini, protagonista in questi ultimi tempi di una serie di manifestazioni di notevole richiamo, grazie alla intraprendenza organizzativa e ideativa del direttore Leo Morabito.

Le feste inizieranno dunque giovedì, alle 9, con «Il quizzone del Risorgimento», un gioco a premi riservato ai ragazzi: in palio libri e la maglietta del Risorgimento. Durante l'intero pomeriggio saranno effettuate visite guidate al Museo dove, a partire dalle ore 16,30, Marco Battaglia si produrrà in una sorta di «maratona» musicale con la chitarra che fu di Mazzini. E' nota, infatti, la musicomania dell'illustre letterato al quale si deve anche un importante libro di estetica musicale.

Venerdì spazio alle armi. Dalle 15 alle 17 replica sabato (alla stessa ora) si potrà visitare la raccolta di armi del Museo. Il repertorio è certamente ricco e affascinante. I primi volontari garibaldini non avevano a disposizione un armamento particolarmente moderno. Si arrangiavano con quello che veniva messo loro a disposizione. Più avanti, dopo lo sbarco a Mela, la 1ª divisione poterono conta-

re sui fucili rigati Enfield, fra i migliori dell'epoca, grazie alla pubblica sottoscrizione alla quale partecipò, fra gli altri, anche Michele Novaro (l'autore dell'Inno di Mameli) attraverso concerti con gli allievi della sua Scuola popolare di musica.

Sabato e domenica, infine, giro cicloturistico in due tappe attraverso la Genova risorgimentale. Si partirà da via Lomellini per la consegna della maglietta e per un primo rifornimento a cura della Centrale del Latte. Poi a pedalata alla ricerca di testimonianze storiche: Largo Zecca, la funicolare del Righi, il Santuario di Oregina e attraverso Circonvallazione a monte, ritorno per via Grancia fino a via Lomellini.

Domenica l'itinerario si svilupperà verso via Garibaldi, Ferrari, via V. Maggio (con il ricordo del Mille), corso Europa e poi verso San Desiderio dove si trova la casa nella quale fu allettato Mazzini.

Nel pomeriggio di domenica, infine, alle 17 avrà luogo la soluzione del Quizzone con la premiazione dei vincitori. (r. i.)

Programma del Comune

Estate a La Spezia con Gigi Proietti e Compay Segundo

LA SPEZIA. Il Comune ha presentato ieri il programma della «Grandes».

Tutto ruoterà attorno al Premio Golfo, la biennale europea di arti visive, sulle ceneri della storica manifestazione d'arte voluta dal 1933 da Marinetti, che sarà inaugurata il 15 luglio. Pezzi forti di «Grandes» spezzina sono lo show di Gigi Proietti e Compay Segundo, il grande vecchio della musica cubana, la star del jazz Susanne Vega che si esibirà nell'ambito della trentaduesima edizione del Festival Spazzino e i danzatori spagnoli di El Danza. Il programma prevede anche spettacoli di teatro en plein air tra i quali spicca, in esclusiva, l'Italia, Carmen Opera de Rus, spettacolo tra lirica e teatro di strada che si svolgerà in piazza di fronte alla sede del centro storico. (m. b.)

Coccolati dentro.



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce la corretta funzionalità dei reni e una buona digestione, aiutando tutto il tuo organismo a stare meglio. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola dentro.

Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.





Tuffati nell'estate Omnitel

Fino al 30/6/2000
le Carte Omnitel Ricaricabili
costano la metà.

Solo 50.000 lire
invece di 100.000 lire.

Sempre con 50.000 lire*
traffico incluso.

* Iva inclusa Ex Art. 74 DPR 633/72

www.omnitel.it

omnitel
Persone in grado
di cambiare il mondo.

Presso tutti i negozi Spazio Omnitel e i Rivenditori Autorizzati Omnitel

Nasce Mazda Demio

L'utilitaria diventa monovolume.

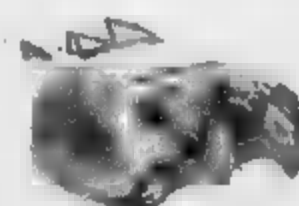


mazda

Nuove idee
che accendono
tue emozioni



OGNI METAMORFOSI
PORTA A UNA FORMA
PIU' EVOLUTA.



Tutto lo stile e lo spazio di una monovolume in soli 3,81 metri.
Tutto di serie ■ partire da 21.950.000

Rivierauto
GALVAENO S.p.A.
40 anni di esperienza Ford



Albenga (Sv)
Via Cavallo, 24
Tel. 0182 540 707-8
Fax 0182 554 562



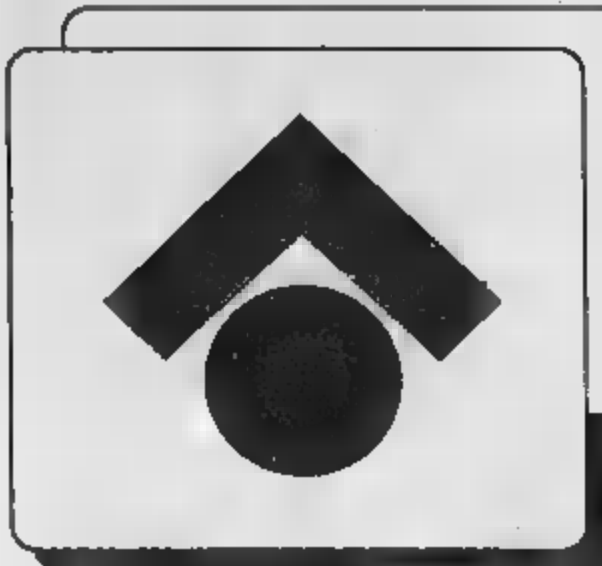
Imperia
Via Argine destro, 605
Tel. Off. vendite 0183 29 79 09
Tel. Off. leasing 0183 27 50 73



Alassio (Sv)
Via Leonardo da Vinci, 1
Tel. 0182 64 67 10



Savona - Vado
Via Aurelia 220
Prossima apertura



TECNOCASA®

FRANCHISING NETWORK

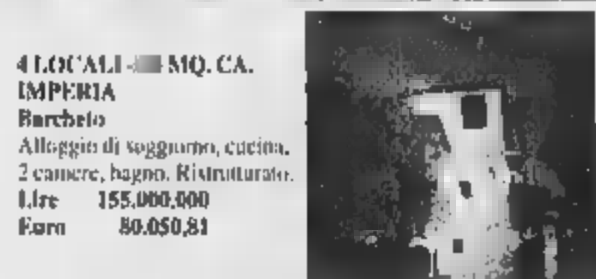
La tranquillità di fare centro

Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma

Affiliato Studio Oneglia d.i. - Via XXV Aprile, 4/a
IMPERIA ONEGLIA
Tel. 0183.76.90.97 - 76.92.98
www.tecnocasa.com/imperia - e-mail: im1@tecnocasa.it
iscr. ruolo mediatori: titolare TO 2434



3 LOCALI - 70 MQ. CA. IMPERIA
Zona Panoramica
Alloggio di soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno, cortile, box auto.
VISTA MARE.
Lire 235.000.000
Euro 121.367,37



4 LOCALI - 110 MQ. CA. IMPERIA BARCHETO
Alloggio di soggiorno, cucina, 2 camere, bagno. Ristrutturato.
Lire 155.000.000
Euro 80.050,81

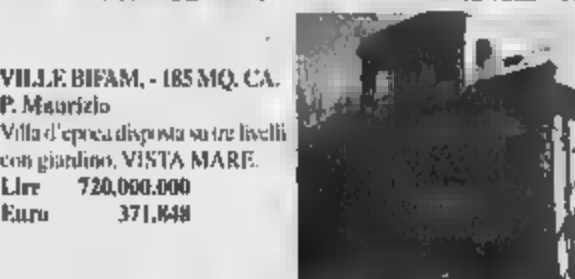


5 LOCALI - 125 MQ. CA. IMPERIA
Via XXV Aprile
Alloggio di soggiorno, cucina, 3 camere, bagno. Ristrutturato.
Lire 375.000.000
Euro 193.671,33

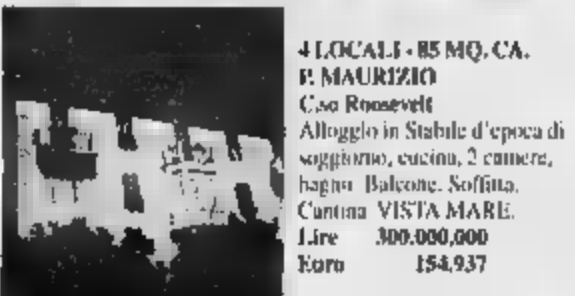
Affiliato Studio Porto Maurizio s.a.s. - Via Carducci, 2
IMPERIA PORTO MAURIZIO
Tel. 0183.66.66.46
www.tecnocasa.com/imperia - e-mail: im2@tecnocasa.it
iscr. ruolo mediatori: titolare IM 1217 società IM 1197



2 LOCALI - 35 MQ. CA. P. MAURIZIO
Parso
Alloggio di soggiorno con angolo cottura camera.
bagno. RISTRUTTURATO ARREDATO.
Lire 60.000.000
Euro 67.139



VILLE BIFAM - 185 MQ. CA. P. MAURIZIO
Villa d'epoca disposta su tre livelli con giardino. **VISTA MARE.**
Lire 720.000.000
Euro 371.848

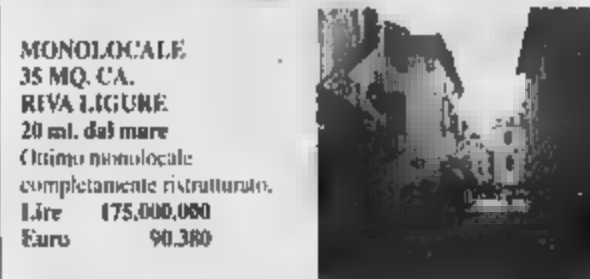


4 LOCALI - 85 MQ. CA. P. MAURIZIO
C.so Roosevelt
Alloggio in Stabile d'epoca di soggiorno, cucina, 2 camere, bagno. Balcone. Soffitta.
Cantina VISTA MARE.
Lire 300.000.000
Euro 154.937

Affiliato Studio Arma di Taggia d.i. - Via A. Doria, 58
ARMA DI TAGGIA
Tel. 0184.46.21.83 - 46.10.02
www.tecnocasa.com - e-mail: im4@tecnocasa.it
iscr. ruolo mediatori: titolare CN 564



2 LOCALI - 50 MQ. CA. ARMA
V.le delle Palme
Ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno e terrazza. **TERMO AUTONOMO.**
Lire 129.114
Euro 129.114



MONOLOCALE 35 MQ. CA. REVA LIGURE
20 mt. dal mare
Ottimo monocale completamente ristrutturato.
Lire 175.000.000
Euro 90.380



CASA INDIPENDENTE 130 MQ. CA. TAGGIA
Regione Cravinale
Casa indipendente su 4 con terreno privato di 2.000 mq. ca.
Lire 580.000.000
Euro 299.545

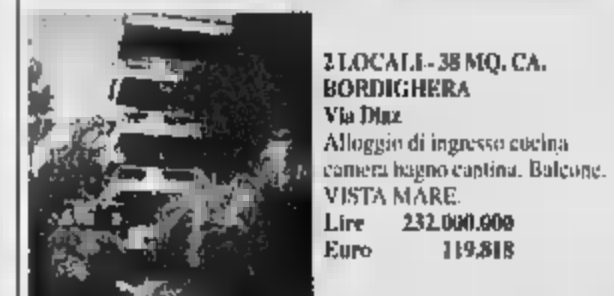
Affiliato Studio Bredighera s.a.s. - Via Vitt. Emanuele, 321
BORDIGHERA
Tel. 0184.2670.90
www.tecnocasa.com - e-mail: im5@tecnocasa.it
iscr. ruolo mediatori: titolare IM 1217 società IM 1368



2 LOCALI - 45 MQ. CA. BORDIGHERA
Via Pasteur
Alloggio di soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, cantina.
Lire 195.000.000
Euro 100.000



2 LOCALI - 45 MQ. CA. DOLCEACQUA
Alloggio di soggiorno cucina, camera, bagno.
Lire 77.000.000
Euro 39.767



2 LOCALI - 38 MQ. CA. BORDIGHERA
Via Diaz
Alloggio di ingresso cucina camera bagno cantina. Balcone. **VISTA MARE.**
Lire 232.000.000
Euro 119.818

Affiliato Studio Diano Marina d.i. - Corso Garibaldi, 14
DIANO MARINA
Tel. 0183.49.30.92 - 49.94.30
www.tecnocasa.com - e-mail: im1@tecnocasa.it
iscr. ruolo mediatori: titolare TO 3080



MONOLOCALE DIANO MARINA
A 30 mt. dal mare in complesso residenziale, monocale mansardato con angolo cottura, camera e bagno.
Lire 130.000.000
Euro 67.139



4 LOCALI DIANO
Entroterra, ottimo appartamento di ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, giardino. **VISTA MARE.**
Lire 210.000.000
Euro 108.456

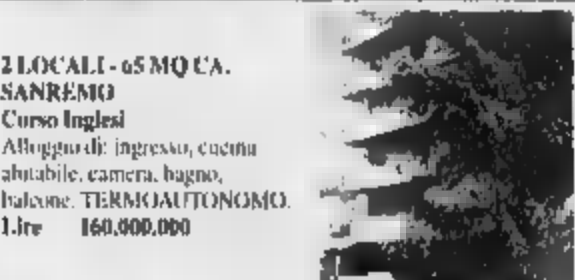


2 LOCALI DIANO MARINA
Alloggio recente di soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, cantina e 150 mq. di **TERRAZZO VISTA MARE.**
Lire 360.000.000
Euro 185.924

Affiliato Studio Sanremo s.a.s. - Via Roma, 191
SANREMO
Tel. 0184.53.40.16
www.tecnocasa.com
iscr. ruolo mediatori: titolare TO 2434 società IM 1303



MONOLOCALE 20 MQ. CA. SANREMO
Vicinanze Casinò - Monocale con angolo cottura, bagno.
Lire 65.000.000



2 LOCALI - 65 MQ. CA. SANREMO
Corso Inglese
Alloggio di ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, balcone. **TERMOAUTONOMO.**
Lire 160.000.000

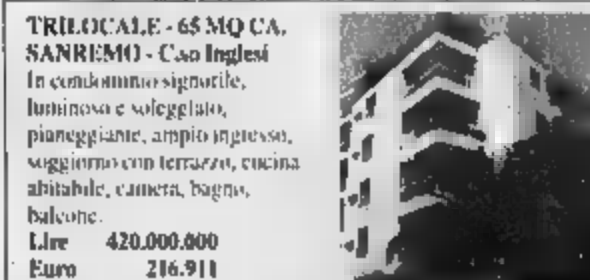


4 LOCALI - 85 MQ. CA. SANREMO
C.so Inglese
Soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, doppi servizi, ampio terrazzo, giardino cantina, **termoautonomo. VISTA MARE.**
Lire 365.000.000

Affiliato Studio Riviera d.i. - Via G. Marsaglia, 90
SANREMO
Tel. 0184.59.20.33
www.tecnocasa.com
iscr. ruolo mediatori: titolare IM 1232



TRILOCALE - 65 MQ. CA. SANREMO - Via Z. Massa
Centralissimo - **RISTRUTTURATO**, quinto piano con ascensore, soleggiato, termoautonomo, ingresso, soggiorno cucina abitabile, camera da letto, bagno ampio balcone.
Lire 128.531
Euro 128.531



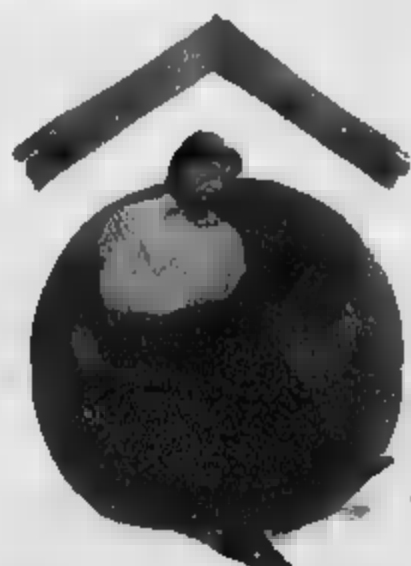
TRILOCALE - 65 MQ. CA. SANREMO - C.so Inglese
In condominio signorile, luminoso e soleggiato, pianeggiante, ampio ingresso, soggiorno con terrazzo, cucina abitabile, camera, bagno, balcone.
Lire 420.000.000
Euro 216.911



QUADRILOCALE 100 MQ. CA. SANREMO - C.so Marconi
Fronte mare con piccolo giardino, ampio ingresso, soggiorno, 2 ampie camere da letto, cucina abitabile, doppi servizi, termoautonomo, vista mare. Possibilità di fare 2 alloggi.
Lire 400.000.000
Euro 206.562

PRIMA
Kiron
A Segno Unico
KIRON
Il servizio di Consulenza Finanziaria del Gruppo Tecnocasa cresce insieme con la Rete di Agenzie Immobiliari in Franchising e al servizio anche all'estero.
Per essere riconoscibile ovunque Pagine Gialle Kiron, adottando lo stesso marchio in tutto il mondo. Un segno unico per un servizio unico.
Per informazioni rivolgersi agli Affiliati:

- Studio Mare s.a.s. via Biancheri, 71/r
Genova Sestri Ponente tel. 010.600.10.08
- Studio Kappa s.a.s. via Torti, 129/r
Genova tel. 010.52.99.602
- Studio Mare s.a.s. via S. Lorenzo, 50/e
Savona tel. 019.840.10.40



"Con Tecnocasa navigo in acque tranquille".

www.tecnocasa.com



La tranquillità di fare centro

Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma

**APERTO
TUTTE LE
DOMENICHE**

APRE

SABATO 17 GIUGNO

SUPERSTORE CONAD

VIA ARMEA 43, SANREMO



sabato 17 e domenica 18 giugno
un simpatico omaggio a tutti i clienti

Il programma prevede la processione e l'appuntamento con l'arte e i sapori Valloria in festa apre ai «murales»

Domani s'inaugura un maxi-dipinto agreste

ELA'

Dopo le porte dipinte, un «murales» d'autore. Valloria, la frazione di Prella prediletta dagli artisti, ha deciso di vestire di colore un angolo caratteristico, creando un richiamo in più per i turisti. La festa in onore dei Santi patroni Gervasio e Protasio, in programma domani, l'occasione per inaugurare alla grande un'opera di Mario Carattoli, che arricchisce la parete all'ingresso del borgo. Tre metri quadrati che rappresentano scene di vita contadina e si aggiungono ai portali «firmati» da pittori italiani e stranieri.

Carattoli è un giovane autore emergente, che si è già misurato con i grandi spazi dei muri di Legro (Orta San Giulio, sul lago omonimo). Ora è stato chiamato a dare sfogo alla fantasia dell'Associazione degli Amici di Valloria «Le Tre Fontane», che da tempo organizza le manifestazioni in questa «bamboniera» fra gli ulivi. «Vogliamo che il «murales» sia una sorpresa» dice il presidente del sodalizio, Gianfranco Balestra. E continua: «L'artista è rimasto molto colpito dal borgo e dal suo spirito. Negli ultimi mesi è venuto a visitarci più volte, poi ci ha proposto la sua idea e ora siamo pronti a presentargli il risultato. Carattoli ha lavorato qui all'opera per più di due settimane, circondato dalla



Domani Valloria festeggia il patrono: in alto sono attesi da tutto il Nord Italia, soprattutto da Torino e Milano

curiosità e dalla simpatia dei residenti e amici dell'associazione. Sono molto contenti di come ha colto il nostro modo d'essere e l'amore per le nostre tradizioni».

Sarà una presentazione coi fiocchi, quella prevista per le 17 di domani: si introduce il dipinto, è stato chiamato il critico

d'arte Nino D'Antonio, docente di Storia dell'arte all'Università di Napoli. La cerimonia, alla presenza delle autorità locali, tra cui l'assessore provinciale al Turismo Franco Amadeo e il sindaco del Comune di Prella, sarà ripresa dalla telecamera di Rai 3. E' atteso anche Guido Masserati, presidente dell'Asso-

ciazione italiana paesi dipinti, e il segretario dello stesso sodalizio, Raffaele Montagna.

La giornata di festa avrà inizio molto prima, con una lunga serie di iniziative. Dalle 10, mostra dedicata ad arti e mestieri, che si svolge all'aperto, in piazza Mario Bottini. Fino alle 20 i visitatori potranno par-

tecipare i «murales» e curiosare fra le bancarelle di prodotti artigianali.

Alle 15.30, avrà inizio la funzione religiosa nella chiesa parrocchiale dedicata ai Santi patroni, nata da un edificio quattrocentesco e totalmente ricostruita nel 1689 e il 1713. All'interno, si conserva il Polittico della Madonna, San Pietro e Paolo, prima opera conosciuta del pittore Agostino Da Casanova. Un altro stretto legame fra la frazione e l'arte. Alle 16, sempre nella piazza principale, suonerà la banda musicale di Vallebona. Seguirà un rinfresco.

Alle 16.30, si sposterà la tradizionale processione, animata dalla banda. Alle 18, cocktail e assaggi offerti dal ristorante «La Porta dei Sapori», di prossima inaugurazione proprio sulla piazza. Un'ora più tardi, la chiesa accoglierà la proiezione multimediale «in trasferta» del Visionarium di Dolceacqua. Eugenio Andrighetto, fotografo naturalista di fama internazionale, proporrà un collage di dispositivi tridimensionali dal titolo «Recondite armonie» e Val Nerva nelle quattro stagioni e «Nella fantasia».

Aggiunge «factotum» Angelo Balestra: «Vogliamo infine ringraziare l'azienda Maimeri, produttrice di colori e articoli per le arti grafiche, che ha contribuito alla realizzazione del murale fornendo i materiali». (e.f.)



Nella foto, l'artista Romano Molinari mentre sta dipingendo una porta

IL GIORNO DELLA TRADIZIONALE «BALDORIA»

Anche quest'anno, naturalmente, non può mancare la tradizionale «baldoria». Tornano a luglio gli «storici» appuntamenti con la buona cucina e il buonumore, che saranno pubblicizzati dai soliti, coloratissimi manifesti pubblicitari, un marchio di fabbrica della festa. Quest'anno, è stata scelta la foto di Umberto, un amico del borgo vestito da «ben di Dio». L'appuntamento è per il 1° e 2° luglio. Il piccolo borgo si prepara ad accogliere più di mille famelici ospiti a sera, che potranno scegliere fra carne alla brace, salsicce, sfiziosi antipasti, pasta all'ortolana, zeminio, «tajarin» di burascia, torte e vino locale a fiumi. E in più, ci sono i balli. Sabato 1° luglio si danzerà la «compagnia» della Liguria, gloriosa formazione locale che è diventata una presenza costante alla «baldoria», mentre la serata seguente toccherà all'orchestra di Luca Frenca.

Le feste continuano il 5 agosto. Tonya Todisco, e il 6 con Beppe Giotto. Nuova bishoccia, nuovi manifesti pubblicitari: per la prima volta, ad agosto si potrà vedere il volto del mago della grafica che da anni firma la campagna promozionale. E' l'art director milanese Andrea Veneri. Come sempre, i testi delle pubblicità sono affidati alla penna della copywriter Maria Bietolini. Le foto sono invece firmate da Alberto Aliveri, che ha realizzato i calendari con le porte dipinte. (e.f.)

C'è anche il nuovo museo con le «cose dimenticate»

PRELA'

Dieci anni fa, il solito gruppo di amici del «fine settimana» decide, durante una «festa», di dimostrare l'amore per il paese dei genitori e dei nonni, che nel 1640 aveva 250 residenti, ora ridotti a 42. Nasce così, con un brindisi, l'Associazione degli Amici di Valloria «Le Tre Fontane». Lo scopo principale, «evidenziato» nello statuto, è fondazione, il rivalutare le tradizioni e la cultura dell'antica «Vallis aurea», valle dell'oro, che dà il nome al borgo.

La prima festa è organizzata nel '92, all'insegna del fortunato slogan «A Valloria (ai baldoria)», ideato da Maria Bietolini. Una dichiarazione d'intenti che ha subito richiamato tanti visitatori, intenzionati a divertirsi e scoprire le sorprese tenute a serbo per i «foresti». Ormai ci sono gruppi di fedelissimi che arrivano da Torino e Milano per godersi le delizie gastronomiche, le danze e le feste che accompagnano gli appuntamenti estivi.

Dal '94, poi, sono nati i «portali dipinti»: vari angoli di

Valloria sono stati messi a disposizione dell'«arte» di artisti di ogni tendenza e capacità. Da quell'anno, dopo essersi procurato una fama «festaio», la frazione ha finalmente rivelato l'intento culturale della rinascita. L'ex oratorio della Santa Croce, che risale al 1587 (si trova all'ingresso del centro abitato, subito dopo le tre fontane che ne sono ormai il simbolo), è diventato sede di un museo dedicato alle «cose dimenticate». L'esposizione raccoglie oggetti di uso quotidiano appartenenti a epoche lontane. Oggetti che in passato si vedevano in casa o nei campi. La mostra, amorevolmente allestita dagli architetti milanesi, nonché soci onorari, Rosario Curcio e Antonio Lamorata, con il contributo della gente del posto, è minuscola ma sorprendente. Domani si potrà visitare tutto il giorno. Sono anche previste visite su prenotazione chiamando l'Associazione, che ha sede in piazza Vittorio Emanuele: il telefono è 0183-291435. A Maria Bottini, uno dei fondatori del sodalizio, scomparso nel '95, è stata anche intitolata una piazza di Valloria. (e.f.)

E' una delle attrattive maggiori ed è stata persino inserita in un sito Internet a uso e consumo dei turisti

Portali dipinti e graffiti per dare colore al paese

Gli usci delle case usati come quadri, invitati già sessanta artisti

PRELA'

Va bene la «baldoria», va bene il museo delle cose dimenticate. Ma la caratteristica peculiare di Valloria sono diventate le porte dipinte, ormai a quota 59. E altri otto pittori sono attesi per la festa di luglio. Nell'arco degli anni, l'intero borgo è diventato un'incredibile pinacoteca a cielo aperto. Anche questo caso, il slogan è pronto: «Apri la porta a un artista».

All'inizio, gli abitanti curiosi e anche un po' preoccupati. L'happening si è inaugurato sotto l'occhio delle telecamere del regista Werner Steins, con i primi diciotto pittori, che si sono zarriti in creazioni originali. Visioni oniriche e scene di vita, graffiti a sculture, oggetti simbolici e paesaggi agresti erano i temi scelti. Ne sono arrivati altri, altri. I titoli danno qualche idea: «La porta delle lucciole», «Sole e luna», «Piorissima», «La mia terra», «Porta un sogno qui».

L'elenco degli artisti che finora hanno lasciato il segno nella frazione. Da Valloria,



E' diventata tradizione l'abitudine di adornare gli usci delle porte. Valloria ne ha fatto

Romano Riva; da Imperia, Guido Topazio, Pablito, Urras, Serenella; da Genova, Francesco Zachariadachis; da Diano Marina, Piergiorgio Scremin; da Pietrabruna, Enrico Fossati; da Sanremo, Cesi Amoret-

ti, Renzo Cassini, Vanna Boeri, Stefano D'Andrea e Mario Borella; da Riva Ligure, Antonio Pappalardo; da Vallecrosia, Pina Morlino; Dolceacqua, Barbadirame; da Savona, Simonetta Porazzo; da

Genova, Elena Boschieri, Elisabetta Lodoli, Rossana Gotelli; da Camogli, Alessandra Puppo. E' un «plotone» quello dei torinesi, Francesco Casorati, Giacomo Soffiantino, Giorgio Ramella, Lia La-

terza Benini, Livio Strampiana, Luciano Richiardi, Mario Molinari, Mauro Chessa, Michele Graputti, Riccardo Cordero, Romano Campagnoli, Elisabetta Viarengo, Sandro Lo Balzo, Giorgio Cortassa di Carmagnola, Tino Aime di Gravere e Sergio Agosti di Chieri. Da Milano, Bruna Manera, Marco Scuto, Guido Bertuzzi, Neri Pello; da Novate Milanese, Barbara Pelosi, Ivana Albuzzi, Marco Maitan, Roberto Ghisellini, Romano Molinari e Sandro Tigorian, da Sesto S. Giovanni, Verio Baucia. E ancora Walter Accigliaro, Sandra Bardelli da Induno (Varese), Bruno Missieri da Piacenza, Marcello Bonomi di Borgamo, Roberto Formigoni da Brescia, Rosario Curcio da Policastro, Lorenzo Antonietti di Tarquinia, la Hanneke Portman e Silvia Gillardon, dalla Germania.

Per saperne più su porte e altri angoli di questa perla della Val d'Aosta c'è anche il sito Internet, «http://lasvegas.primet.com/valloria». Nato grazie alla collaborazione di Antonio De Simoni, è ricco di immagini, informazioni e curiosità. (e.f.)

La Porta dei Sapori

SPECIALITÀ E PRODOTTI TIPICI

MAIMERI

dal 1921

Made in Italy

QUESTE LE PROFESSIONI PIÙ A RISCHIO

I MEDICI

La sindrome di burn-out colpisce soprattutto medici e infermieri che ogni giorno devono fare i conti con la sofferenza dei pazienti, soprattutto in pronto soccorso e in rianimazione.



I GIUDICI

Colpevole o innocente? La sindrome colpisce anche i magistrati che in aula devono decidere se condannare o meno una persona. Anche nelle loro mani c'è il destino di una vita.



I SACERDOTI

Il peso della sofferenza altrui, per i sacerdoti, è doppio: il segreto del confessionale non permette infatti ai preti di condividere con altri i drammi che ascoltano ogni giorno. E i fedeli.

Il male oscuro che spegne l'anima

Allarme in ospedale per la sindrome di burn-out

Marco Accossato

Si chiama «sindrome del burn-out», come il termine utilizzato dagli astronauti per definire una stella che d'improvviso si spegne. Colpisce chi lavora a contatto con i drammi delle persone: magistrati, sacerdoti, poliziotti, ma soprattutto medici e infermieri. Inizia con un esaurimento, può finire nell'alcolismo, nell'uso di stupefacenti, nel suicidio. Uomini e donne consumati dalle loro emozioni d'improvviso non sopportano più l'attività che amavano e alla quale hanno dedicato forze e sacrifici. Si chiudono in se stesse, rifiutano il contatto con le altre persone, finché crollano e abbandonano tutto.

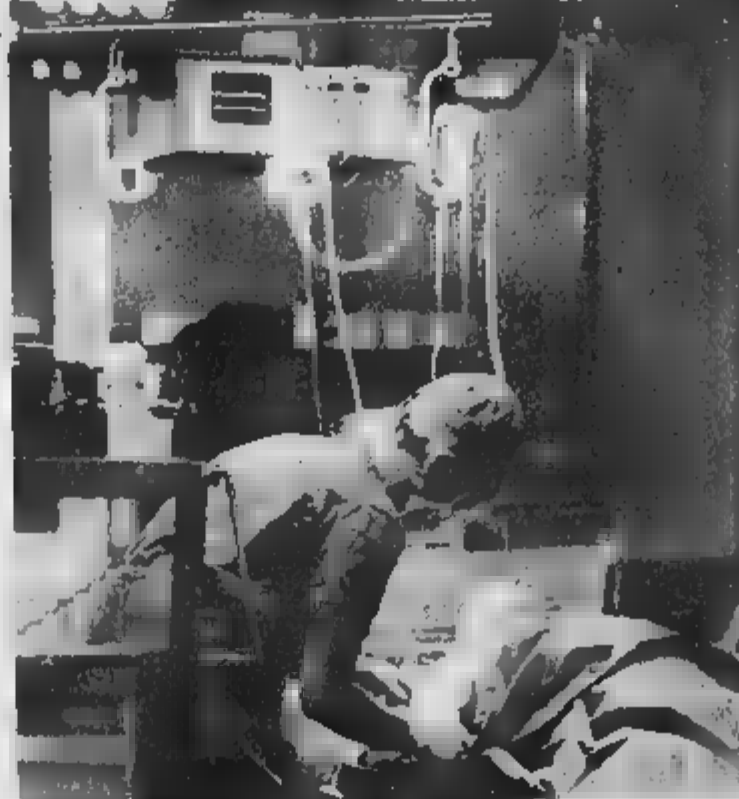
E' l'allarme burn-out, negli ospedali italiani. Non se n'era mai parlato prima nel nostro Paese, ma grazie al centro di formazione Albert Schweitzer sta emergendo, anche a Torino, una «falsa» sindrome di burn-out. «Altrimenti», spiega la dottoressa Paola Mora, all'epidemiologia al Regina Margherita e membro del centro Schweitzer, «non si spiegherebbe perché alle Molinette, ad esempio, un quarto dei duemila infermieri sono sistematicamente in mutua. E perché in testa alla classifica dei suicidi ci sono gli anestesisti. Persone che sopportano ogni giorno le angosce altrui: a un certo punto della loro carriera esplodono. In Inghilterra, in Francia, negli Usa, il burn-out è un concetto entrato a far parte del linguaggio comune. Come il mobbing. In Italia è stato organizzato lunedì e venerdì prossimi un convegno internazionale al quale parteciperà giovedì ore 9 alle Molinette Christina Masluch, docente di psicologia a Berkeley, in California, massima esperta mondiale di burn-out. Della sindrome che consuma si conosce l'origine, non la terapia: «E' la dottoressa Masluch ci aiuta a individuare un percorso possibile, a mettere a punto tecniche e strategie che possano essere utilizzate individualmente». L'obiettivo è prevenire.

Inspiratori del centro Schweitzer, oltre alla dottoressa Mora, sono il professor Dario Pavesio, primario pediatrico all'Infantile, il dottor Roberto Fedrale, chirurgo plastico, e il dottor Mario Landini, odontoiatra. Spiegano: «Per troppi anni si è sottovalutato l'impatto del carico di emozioni negative che passa ogni giorno, tutti i giorni, da malato a medico, da persona giudicata a giudice, da penitente a confessore. Chiusa questa persona, considerata validissima nel suo lavoro, sono state accusate improvvisamente di essere diventate scanzafate, superficiali, assenti, cronache. Negli ospedali, il burn-out colpisce in particolare il personale del pronto soccorso, delle

I 10 SINTOMI DEL BURN-OUT

- 1. Resistenza ad andare al lavoro ogni giorno (fino all'assenteismo).
- 2. Sensazione di fallimento, rabbia, risentimento.
- 3. Indifferenza e perdita di sentimenti positivi verso le persone (pazienti, alunni...).
- 4. Tendenza a guardare spesso l'orologio.
- 5. Notevole affaticamento dopo il lavoro.
- 6. Incapacità di concentrarsi, sensazione di immobilismo, cinismo.
- 7. Insonnia.
- 8. Frequenti raffreddori o influenze.
- 9. Frequenti mal di testa e disturbi gastrointestinali.
- 10. Conflitti coniugali e familiari.

La sindrome colpisce chi lavora a contatto con i drammi delle persone. S'inizia con un esaurimento e si può finire nell'alcolismo, nella droga, nel suicidio. «Consumati» dalle proprie emozioni chiudono se stessi, rifiutando il contatto con gli altri.



LA CONFESSIONE: INSONNIA, INCUBI NOTTURNI, DEPRESSIONE

«Il mio buio al Pronto soccorso»

La dottoressa: ho dovuto cambiare specialità

intervista

UNA sera arrivo in pronto soccorso una madre con il braccio il figlio di 8 anni. Il bimbo era pallidissimo, respirava a fatica. Quella era la mia ennesima notte di guardia. Il primo pensiero fu: «Speriamo che muoia in fretta, così vado a riposare un po'».

Silvia è medico in un ospedale di Torino. Ha 46 anni, sette passati a fronteggiare emergenze. Mai un giorno di mutua. Una notte su tre di turno, due domeniche su quattro in prima linea. Quella sera, quando si accorse che la morte del bimbo di 8 mesi, capì che le stava accadendo qualcosa di grave. «Naturalmente», racconta, «mi sono subito detta: «Che fai? Che pensi? Ti passano per la mente? Salva questo bimbo! E lo salvi. Ma da allora non sono più la stessa. La

sindrome di burn-out mi ha consumata».

Dottoressa, cosa è la sindrome di burn-out? «C'è un crollo dell'epidemiologia. Sono sempre nel medesimo ospedale, ma non più a contatto con i drammi dei malati. Mi occupo di un ambulatorio dove le visite sono programmate e i casi non sono mai gravi. Quella sera mi sono resa conto di essere al limite, all'estremo delle forze, che non sarei più riuscita ad andare avanti».

E questo l'ha aiutata a guarire? «Non sono guarita. Ma sopravvivo. Fumo 40 sigarette al giorno, soffro di insonnia e mi sveglio al minimo rumore. Però, almeno, la sindrome non mi ha uccisa e non sono alcolizzata».

Conosce colleghi che hanno fatto quella fine? «So di medici che sono diventati alcolisti. E altri che, invece, fanno uso di stupefacenti».

E oggi, sapendo di essere vittima della sindrome di burn-out, sarebbe in grado di controllarsi? Tornerebbe in pronto soccorso?

«Guardi, se domani la direzione dell'ospedale mi dicesse: «Siamo a corto di personale, c'è una sostituzione da fare in pronto soccorso, devi andare tu» mi licenzerei piuttosto che tornare là».

Scusi la franchezza, dottoressa. Ma non sente, in qualche modo, di aver tradito la professione?

«La sindrome di burn-out è una malattia. Chi non l'ha provata si rende conto. Ti spengo. Vuoi sapere qual è il vero scandalo?».

Quale? «Costringere un medico a stare 25 ore in pronto soccorso è omicidio. Ecco il punto. Nei pronto soccorsi italiani, in particolare, su cento casi novanta non sono gravi, ma ti assorbono tutte le energie, perché le persone

più scostanti che pretendono tutto e subito. E quando arriva il paziente davvero grave sei allo stremo delle forze».

Che cosa è peggio da sopportare? La sofferenza del malato o l'angoscia dei parenti?

«Dipende. Ricordo il caso di una bimba bellissima di 10 anni. Avevo appena finito il saggio di danza. Arrivò in pronto soccorso a pomeriggio. Aveva il ginevra che sanguinava. Leucemia. Tre giorni dopo. Ho rivisto il padre a distanza di anni. E' nuovo in pronto soccorso, accompagnava un altro figlio. Mi disse: «Ricorda dottoressa? Lei è quella che mi disse che mia figlia sarebbe morta e mi ha fatto crollare il mondo addosso».

Capisce il peso che noi medici dobbiamo sopportare? Io sono ancora le notti d'inverno in cui mi chiamavano d'urgenza in ospedale e dovevo correre col buio. No, non potrei più sopportare».

Accordo-pilota per i dipendenti per il dipendente

NOVARA. Accordo-pilota per i mille e cento dipendenti del Comune di Novara. E' stato siglato ieri mattina alla presenza del sindaco Gianni Correnti, dell'assessore personale Paolo Bensi e dei rappresentanti delle associazioni sindacali. Il nuovo accordo prevede una serie di parametri precisi che consentiranno di «sfare» i carichi ed avere aumenti di stipendio, riconosciuti in base al merito effettivo: per adesso saranno 187 i dipendenti comunali che potranno usufruire dei primi incrementi in busta paga. Per tutte queste innovazioni: i corsi di aggiornamento dei dipendenti, il finanziamento ai progetti e le migliori di stipendio, il Comune ha stanziato un fondo di oltre cinque miliardi di lire.

Conoscere i cetacei. Parto il «Whale Watch»

GENOVA. Conoscere le 8 specie di cetacei dei nostri mari, per riconoscerle e fotografarle: con queste finalità parte oggi da Genova il programma Whale Watch 2000. E' organizzato dal Wwf in collaborazione con la Cooperativa Battellieri. L'iniziativa prevede incontri ravvicinati bisettimanali con stornelli, globicefali, delfini, tursiopi, grampi, capodogli, zifi e balenottere così da censirli e identificarli.

Ritrovata Lady la mascotte del CC

ALESSANDRIA. Mercoledì notte, dopo lo spettacolo pirotecnico del bicentenario della battaglia di Marengo, era scomparsa. Ieri mattina è stata ritrovata. E' salva: è Lady, la cagnolina mascotte del reggimento carabinieri a cavallo e presente a ogni impegno ufficiale. La bestiola non gode di buona salute e ciò aveva fatto temere il peggio. Poi è arrivata la segnalazione del suo ritrovamento.

«Visite d'autore» al castello di Racconigi

RACCONIGI. Stasera, dalle 18 alle 22, nell'ambito degli appuntamenti «Arte sotto le stelle», il prof. Cesare Bertana della Soprintendenza ai Beni Architettonici e Ambientali Piemonte, il generale Guido Amorotti del Museo Pietro Micca di Torino, il dottor Armando Gambera dello «Slow foods», Elio Ragazzoni dell'Onuf e l'ingegnere Giorgio Marinello dell'associazione «Percorsi» di Torino presenteranno «Visite d'autore», all'interno delle sale del castello (foto). Questa sera sarà anche possibile visitare il Piano nobile accompagnato da suoni e musiche. Questa sera all'arpa si esibirà Silvia Bonino del Conservatorio Verdi di Torino. Il biglietto d'ingresso costa 8 mila. La serata chiude alle 21,30.

A Sordevolo si recita la Passione di Cristo

BIELLA. E' tutto pronto a Sordevolo, nel Biellese per la «prima» della Passione di Cristo, stasera alle 21.30. Diverse settimane ormai non c'è più un posto libero sulle rinnovate tribune, 2400 posti a sedere, nell'anfiteatro naturale dove sono stati ricostruiti i luoghi-simbolo della Passione: dall'Orto degli ulivi alla Erode, dal Cenacolo al Calvario. Sulla scena tutto il paese.

ex presidente Borelli

IMPERIA. Ore decisive per l'ex presidente dell'oleificio Borelli di Pontedassio, arrestato lunedì scorso. L'accusa di bancarotta fraudolenta, dopo una latitanza di sei mesi. Ieri i suoi difensori hanno presentato al gip un'istanza di scarcerazione che sarà esaminata nelle prossime ore. Nel frattempo l'imprenditore imperiese resta in carcere. Sarà nuovamente interrogato nei prossimi giorni dal gip.

Francesco alla maturità. Domani il referendum

AOSTA. Domani si vota in Valle d'Aosta. I valdostani vanno alle urne per il referendum sull'esame di Maturità che prevede la quarta prova scritta in lingua francese. La legge deriva da una legge statale (d'intesa con la Regione) poi modificata nel dettaglio da una legge regionale. Referendum travagliato che per l'ammissibilità ha avuto bisogno di una commissione di tre saggi. Del quesito proposto dal Comitato promotore è rimasto poco: i cittadini dovranno esprimersi sull'abrogazione o meno di due commi sulla spendibilità, cioè sull'uso dell'esame francese superato alla Maturità per accedere al mondo del lavoro. E la maggioranza dei partiti ha indicato agli elettori il voto.

Coppia di mezza età sbanca il Casinò

SANREMO. Sbanca le slot machine del Casinò municipale di Sanremo una coppia di mezza età, residente a Bordighera, puntando tre gettoni da 1000 lire, ha realizzato un jack pot di ben 247 milioni. Soltanto due settimane fa stessa coppia capitata a un'altra coppia di mezza età, ma questa volta di Genova. I coniugi avevano realizzato un altro jackpot portandosi via 92 milioni.

Dalla fonte al rubinetto perde il 50% d'acqua

TORINO. Anche in Piemonte, dove pure l'acqua è abbondante e le crisi idriche sono state finora circoscritte, circa il 30% dell'acqua va persa, nel tragitto tra la fonte e il rubinetto, con zone dove si arriva al 40-50%. E ogni anno alla Regione arrivano richieste per miliardi per migliorare gli acquedotti, oltreché le reti fognarie e di depurazione (l'ente ne destina 30).

All'ospedale Sant'Andrea prenotazioni senza code

Code stressanti, da lunedì, l'ospedale di Vercelli per la prenotazione degli esami. L'Asl ha infatti istituito un nuovo Centro unificato per le prenotazioni, ricavato nell'ala sinistra del «Sant'Andrea»: è dotato di otto sportelli computerizzati (nella foto) di cui uno bancario per il pagamento dei ticket. Il Cup vercellese è collegato in rete telematica (grazie ad un lavoro durato 4 mesi) con gli altri centri sanitari della provincia. Alle quali sarà ovviamente possibile prenotare gli esami ospedalieri senza venire nel capoluogo. Il Cup è stato inaugurato ieri dal prefetto e benedetto dal vicario generale della Diocesi, su invito del manager dell'Asl 1 Mario Lombardo.

TO 04.4.111111 CN 04.3.AT, AL 01.8-VC, BI, NO e VB 04.6
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22
30' minuto-Le Sport: ore 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30
6-8: Abitudine quotidiana, 9.25: Prima pagina, 9.48: Rassegna Stampa, 9.50: Viabilità, 10.00: Polizia Stradale, 10.05: Prima pagina, 10.10: Viabilità, 10.15: Viabilità, 10.20: Viabilità, 10.25: Viabilità, 10.30: Viabilità, 10.35: Viabilità, 10.40: Viabilità, 10.45: Viabilità, 10.50: Viabilità, 10.55: Viabilità, 11.00: Viabilità, 11.05: Viabilità, 11.10: Viabilità, 11.15: Viabilità, 11.20: Viabilità, 11.25: Viabilità, 11.30: Viabilità, 11.35: Viabilità, 11.40: Viabilità, 11.45: Viabilità, 11.50: Viabilità, 11.55: Viabilità, 12.00: Viabilità, 12.05: Viabilità, 12.10: Viabilità, 12.15: Viabilità, 12.20: Viabilità, 12.25: Viabilità, 12.30: Viabilità, 12.35: Viabilità, 12.40: Viabilità, 12.45: Viabilità, 12.50: Viabilità, 12.55: Viabilità, 13.00: Viabilità, 13.05: Viabilità, 13.10: Viabilità, 13.15: Viabilità, 13.20: Viabilità, 13.25: Viabilità, 13.30: Viabilità, 13.35: Viabilità, 13.40: Viabilità, 13.45: Viabilità, 13.50: Viabilità, 13.55: Viabilità, 14.00: Viabilità, 14.05: Viabilità, 14.10: Viabilità, 14.15: Viabilità, 14.20: Viabilità, 14.25: Viabilità, 14.30: Viabilità, 14.35: Viabilità, 14.40: Viabilità, 14.45: Viabilità, 14.50: Viabilità, 14.55: Viabilità, 15.00: Viabilità, 15.05: Viabilità, 15.10: Viabilità, 15.15: Viabilità, 15.20: Viabilità, 15.25: Viabilità, 15.30: Viabilità, 15.35: Viabilità, 15.40: Viabilità, 15.45: Viabilità, 15.50: Viabilità, 15.55: Viabilità, 16.00: Viabilità, 16.05: Viabilità, 16.10: Viabilità, 16.15: Viabilità, 16.20: Viabilità, 16.25: Viabilità, 16.30: Viabilità, 16.35: Viabilità, 16.40: Viabilità, 16.45: Viabilità, 16.50: Viabilità, 16.55: Viabilità, 17.00: Viabilità, 17.05: Viabilità, 17.10: Viabilità, 17.15: Viabilità, 17.20: Viabilità, 17.25: Viabilità, 17.30: Viabilità, 17.35: Viabilità, 17.40: Viabilità, 17.45: Viabilità, 17.50: Viabilità, 17.55: Viabilità, 18.00: Viabilità, 18.05: Viabilità, 18.10: Viabilità, 18.15: Viabilità, 18.20: Viabilità, 18.25: Viabilità, 18.30: Viabilità, 18.35: Viabilità, 18.40: Viabilità, 18.45: Viabilità, 18.50: Viabilità, 18.55: Viabilità, 19.00: Viabilità, 19.05: Viabilità, 19.10: Viabilità, 19.15: Viabilità, 19.20: Viabilità, 19.25: Viabilità, 19.30: Viabilità, 19.35: Viabilità, 19.40: Viabilità, 19.45: Viabilità, 19.50: Viabilità, 19.55: Viabilità, 20.00: Viabilità, 20.05: Viabilità, 20.10: Viabilità, 20.15: Viabilità, 20.20: Viabilità, 20.25: Viabilità, 20.30: Viabilità, 20.35: Viabilità, 20.40: Viabilità, 20.45: Viabilità, 20.50: Viabilità, 20.55: Viabilità, 21.00: Viabilità, 21.05: Viabilità, 21.10: Viabilità, 21.15: Viabilità, 21.20: Viabilità, 21.25: Viabilità, 21.30: Viabilità, 21.35: Viabilità, 21.40: Viabilità, 21.45: Viabilità, 21.50: Viabilità, 21.55: Viabilità, 22.00: Viabilità, 22.05: Viabilità, 22.10: Viabilità, 22.15: Viabilità, 22.20: Viabilità, 22.25: Viabilità, 22.30: Viabilità, 22.35: Viabilità, 22.40: Viabilità, 22.45: Viabilità, 22.50: Viabilità, 22.55: Viabilità, 23.00: Viabilità, 23.05: Viabilità, 23.10: Viabilità, 23.15: Viabilità, 23.20: Viabilità, 23.25: Viabilità, 23.30: Viabilità, 23.35: Viabilità, 23.40: Viabilità, 23.45: Viabilità, 23.50: Viabilità, 23.55: Viabilità, 24.00: Viabilità, 24.05: Viabilità, 24.10: Viabilità, 24.15: Viabilità, 24.20: Viabilità, 24.25: Viabilità, 24.30: Viabilità, 24.35: Viabilità, 24.40: Viabilità, 24.45: Viabilità, 24.50: Viabilità, 24.55: Viabilità, 25.00: Viabilità, 25.05: Viabilità, 25.10: Viabilità, 25.15: Viabilità, 25.20: Viabilità, 25.25: Viabilità, 25.30: Viabilità, 25.35: Viabilità, 25.40: Viabilità, 25.45: Viabilità, 25.50: Viabilità, 25.55: Viabilità, 26.00: Viabilità, 26.05: Viabilità, 26.10: Viabilità, 26.15: Viabilità, 26.20: Viabilità, 26.25: Viabilità, 26.30: Viabilità, 26.35: Viabilità, 26.40: Viabilità, 26.45: Viabilità, 26.50: Viabilità, 26.55: Viabilità, 27.00: Viabilità, 27.05: Viabilità, 27.10: Viabilità, 27.15: Viabilità, 27.20: Viabilità, 27.25: Viabilità, 27.30: Viabilità, 27.35: Viabilità, 27.40: Viabilità, 27.45: Viabilità, 27.50: Viabilità, 27.55: Viabilità, 28.00: Viabilità, 28.05: Viabilità, 28.10: Viabilità, 28.15: Viabilità, 28.20: Viabilità, 28.25: Viabilità, 28.30: Viabilità, 28.35: Viabilità, 28.40: Viabilità, 28.45: Viabilità, 28.50: Viabilità, 28.55: Viabilità, 29.00: Viabilità, 29.05: Viabilità, 29.10: Viabilità, 29.15: Viabilità, 29.20: Viabilità, 29.25: Viabilità, 29.30: Viabilità, 29.35: Viabilità, 29.40: Viabilità, 29.45: Viabilità, 29.50: Viabilità, 29.55: Viabilità, 30.00: Viabilità, 30.05: Viabilità, 30.10: Viabilità, 30.15: Viabilità, 30.20: Viabilità, 30.25: Viabilità, 30.30: Viabilità, 30.35: Viabilità, 30.40: Viabilità, 30.45: Viabilità, 30.50: Viabilità, 30.55: Viabilità, 31.00: Viabilità, 31.05: Viabilità, 31.10: Viabilità, 31.15: Viabilità, 31.20: Viabilità, 31.25: Viabilità, 31.30: Viabilità, 31.35: Viabilità, 31.40: Viabilità, 31.45: Viabilità, 31.50: Viabilità, 31.55: Viabilità, 32.00: Viabilità, 32.05: Viabilità, 32.10: Viabilità, 32.15: Viabilità, 32.20: Viabilità, 32.25: Viabilità, 32.30: Viabilità, 32.35: Viabilità, 32.40: Viabilità, 32.45: Viabilità, 32.50: Viabilità, 32.55: Viabilità, 33.00: Viabilità, 33.05: Viabilità, 33.10: Viabilità, 33.15: Viabilità, 33.20: Viabilità, 33.25: Viabilità, 33.30: Viabilità, 33.35: Viabilità, 33.40: Viabilità, 33.45: Viabilità, 33.50: Viabilità, 33.55: Viabilità, 34.00: Viabilità, 34.05: Viabilità, 34.10: Viabilità, 34.15: Viabilità, 34.20: Viabilità, 34.25: Viabilità, 34.30: Viabilità, 34.35: Viabilità, 34.40: Viabilità, 34.45: Viabilità, 34.50: Viabilità, 34.55: Viabilità, 35.00: Viabilità, 35.05: Viabilità, 35.10: Viabilità, 35.15: Viabilità, 35.20: Viabilità, 35.25: Viabilità, 35.30: Viabilità, 35.35: Viabilità, 35.40: Viabilità, 35.45: Viabilità, 35.50: Viabilità, 35.55: Viabilità, 36.00: Viabilità, 36.05: Viabilità, 36.10: Viabilità, 36.15: Viabilità, 36.20: Viabilità, 36.25: Viabilità, 36.30: Viabilità, 36.35: Viabilità, 36.40: Viabilità, 36.45: Viabilità, 36.50: Viabilità, 36.55: Viabilità, 37.00: Viabilità, 37.05: Viabilità, 37.10: Viabilità, 37.15: Viabilità, 37.20: Viabilità, 37.25: Viabilità, 37.30: Viabilità, 37.35: Viabilità, 37.40: Viabilità, 37.45: Viabilità, 37.50: Viabilità, 37.55: Viabilità, 38.00: Viabilità, 38.05: Viabilità, 38.10: Viabilità, 38.15: Viabilità, 38.20: Viabilità, 38.25: Viabilità, 38.30: Viabilità, 38.35: Viabilità, 38.40: Viabilità, 38.45: Viabilità, 38.50: Viabilità, 38.55: Viabilità, 39.00: Viabilità, 39.05: Viabilità, 39.10: Viabilità, 39.15: Viabilità, 39.20: Viabilità, 39.25: Viabilità, 39.30: Viabilità, 39.35: Viabilità, 39.40: Viabilità, 39.45: Viabilità, 39.50: Viabilità, 39.55: Viabilità, 40.00: Viabilità, 40.05: Viabilità, 40.10: Viabilità, 40.15: Viabilità, 40.20: Viabilità, 40.25: Viabilità, 40.30: Viabilità, 40.35: Viabilità, 40.40: Viabilità, 40.45: Viabilità, 40.50: Viabilità, 40.55: Viabilità, 41.00: Viabilità, 41.05: Viabilità, 41.10: Viabilità, 41.15: Viabilità, 41.20: Viabilità, 41.25: Viabilità, 41.30: Viabilità, 41.35: Viabilità, 41.40: Viabilità, 41.45: Viabilità, 41.50: Viabilità, 41.55: Viabilità, 42.00: Viabilità, 42.05: Viabilità, 42.10: Viabilità, 42.15: Viabilità, 42.20: Viabilità, 42.25: Viabilità, 42.30: Viabilità, 42.35: Viabilità, 42.40: Viabilità, 42.45: Viabilità, 42.50: Viabilità, 42.55: Viabilità, 43.00: Viabilità, 43.05: Viabilità, 43.10: Viabilità, 43.15: Viabilità, 43.20: Viabilità, 43.25: Viabilità, 43.30: Viabilità, 43.35: Viabilità, 43.40: Viabilità, 43.45: Viabilità, 43.50: Viabilità, 43.55: Viabilità, 44.00: Viabilità, 44.05: Viabilità, 44.10: Viabilità, 44.15: Viabilità, 44.20: Viabilità, 44.25: Viabilità, 44.30: Viabilità, 44.35: Viabilità, 44.40: Viabilità, 44.45: Viabilità, 44.50: Viabilità, 44.55: Viabilità, 45.00: Viabilità, 45.05: Viabilità, 45.10: Viabilità, 45.15: Viabilità, 45.20: Viabilità, 45.25: Viabilità, 45.30: Viabilità, 45.35: Viabilità, 45.40: Viabilità, 45.45: Viabilità, 45.50: Viabilità, 45.55: Viabilità, 46.00: Viabilità, 46.05: Viabilità, 46.10: Viabilità, 46.15: Viabilità, 46.20: Viabilità, 46.25: Viabilità, 46.30: Viabilità, 46.35: Viabilità, 46.40: Viabilità, 46.45: Viabilità, 46.50: Viabilità, 46.55: Viabilità, 47.00: Viabilità, 47.05: Viabilità, 47.10: Viabilità, 47.15: Viabilità, 47.20: Viabilità, 47.25: Viabilità, 47.30: Viabilità, 47.35: Viabilità, 47.40: Viabilità, 47.45: Viabilità, 47.50: Viabilità, 47.55: Viabilità, 48.00: Viabilità, 48.05: Viabilità, 48.10: Viabilità, 48.15: Viabilità, 48.20: Viabilità, 48.25: Viabilità, 48.30: Viabilità, 48.35: Viabilità, 48.40: Viabilità, 48.45: Viabilità, 48.50: Viabilità, 48.55: Viabilità, 49.00: Viabilità, 49.05: Viabilità, 49.10: Viabilità, 49.15: Viabilità, 49.20: Viabilità, 49.25: Viabilità, 49.30: Viabilità, 49.35: Viabilità, 49.40: Viabilità, 49.45: Viabilità, 49.50: Viabilità, 49.55: Viabilità, 50.00: Viabilità, 50.05: Viabilità, 50.10: Viabilità, 50.15: Viabilità, 50.20: Viabilità, 50.25: Viabilità, 50.30: Viabilità, 50.35: Viabilità, 50.40: Viabilità, 50.45: Viabilità, 50.50: Viabilità, 50.55: Viabilità, 51.00: Viabilità, 51.05: Viabilità, 51.10: Viabilità, 51.15: Viabilità, 51.20: Viabilità, 51.25: Viabilità, 51.30: Viabilità, 51.35: Viabilità, 51.40: Viabilità, 51.45: Viabilità, 51.50: Viabilità, 51.55: Viabilità, 52.00: Viabilità, 52.05: Viabilità, 52.10: Viabilità, 52.15: Viabilità, 52.20: Viabilità, 52.25: Viabilità, 52.30: Viabilità, 52.35: Viabilità, 52.40: Viabilità, 52.45: Viabilità, 52.50: Viabilità, 52.55: Viabilità, 53.00: Viabilità, 53.05: Viabilità, 53.10: Viabilità, 53.15: Viabilità, 53.20: Viabilità, 53.25: Viabilità, 53.30: Viabilità, 53.35: Viabilità, 53.40: Viabilità, 53.45: Viabilità, 53.50: Viabilità, 53.55: Viabilità, 54.00: Viabilità, 54.05: Viabilità, 54.10: Viabilità, 54.15: Viabilità, 54.20: Viabilità, 54.25: Viabilità, 54.30: Viabilità, 54.35: Viabilità, 54.40: Viabilità, 54.45: Viabilità, 54.50: Viabilità, 54.55: Viabilità, 55.00: Viabilità, 55.05: Viabilità, 55.10: Viabilità, 55.15: Viabilità, 55.20: Viabilità, 55.25: Viabilità, 55.30: Viabilità, 55.35: Viabilità, 55.40: Viabilità, 55.45: Viabilità, 55.50: Viabilità, 55.55: Viabilità, 56.00: Viabilità, 56.05: Viabilità, 56.10: Viabilità, 56.15: Viabilità, 56.20: Viabilità, 56.25: Viabilità, 56.30: Viabilità, 56.35: Viabilità, 56.40: Viabilità, 56.45: Viabilità, 56.50: Viabilità, 56.55: Viabilità, 57.00: Viabilità, 57.05: Viabilità, 57.10: Viabilità, 57.15: Viabilità, 57.20: Viabilità, 57.25: Viabilità, 57.30: Viabilità, 57.35: Viabilità, 57.40: Viabilità, 57.45: Viabilità, 57.50: Viabilità, 57.55: Viabilità, 58.00: Viabilità, 58.05: Viabilità, 58.10: Viabilità, 58.15: Viabilità, 58.20: Viabilità, 58.25: Viabilità, 58.30: Viabilità, 58.35: Viabilità, 58.40: Viabilità, 58.45: Viabilità, 58.50: Viabilità, 58.55: Viabilità, 59.00: Viabilità, 59.05: Viabilità, 59.10: Viabilità, 59.15: Viabilità, 59.20: Viabilità, 59.25: Viabilità, 59.30: Viabilità, 59.35: Viabilità, 59.40: Viabilità, 59.45: Viabilità, 59.50: Viabilità, 59.55: Viabilità, 60.00: Viabilità, 60.05: Viabilità, 60.10: Viabilità, 60.15: Viabilità, 60.20: Viabilità, 60.25: Viabilità, 60.30: Viabilità, 60.35: Viabilità, 60.40: Viabilità, 60.45: Viabilità, 60.50: Viabilità, 60.55: Viabilità, 61.00: Viabilità, 61.05: Viabilità, 61.10: Viabilità, 61.15: Viabilità, 61.20: Viabilità, 61.25: Viabilità, 61.30: Viabilità, 61.35: Viabilità, 61.40: Viabilità, 61.45: Viabilità, 61.50: Viabilità, 61.55: Viabilità, 62.00: Viabilità, 62.05: Viabilità, 62.10: Viabilità, 62.15: Viabilità, 62.20: Viabilità, 62.25: Viabilità, 62.30: Viabilità, 62.35: Viabilità, 62.40: Viabilità, 62.45: Viabilità, 62.50: Viabilità, 62.55: Viabilità, 63.00: Viabilità, 63.05: Viabilità, 63.10: Viabilità, 63.15: Viabilità, 63.20: Viabilità, 63.25: Viabilità, 63.30: Viabilità, 63.35: Viabilità, 63.40: Viabilità, 63.45: Viabilità, 63.50: Viabilità, 63.55: Viabilità, 64.00: Viabilità, 64.05: Viabilità, 64.10: Viabilità, 64.15: Viabilità, 64.20: Viabilità, 64.25: Viabilità, 64.30: Viabilità, 64.35: Viabilità, 64.40: Viabilità, 64.45: Viabilità, 64.50: Viabilità, 64.55: Viabilità, 65.00: Viabilità, 65



Mercedes-Benz

Autonovanta

Concessionaria Mercedes-Benz per le provincie di Savona e Imperia



Mercedes-Benz

Sabato 17 e Domenica 18 Giugno presso la Sede di Albenga Weekend del Veicolo Industriale

*Visitateci per conoscere e provare il Nuovo Sprinter insieme a tutta la gamma
dei Veicoli Industriali Mercedes-Benz: Vito, Atego e Actros*

Tempo di novità. Tempo di Sprinter.

**Potrete inoltre scoprire la nostra selezione
di veicoli industriali usati perfettamente ricondizionati.**



SPRINTER 408 DT Nuovo da immatricolare
L. 42.500.000 + IVA



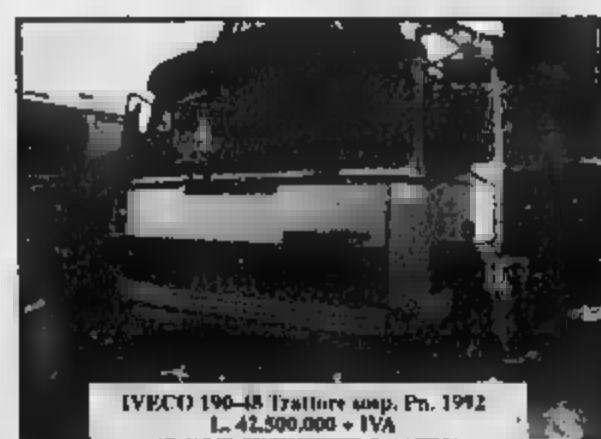
SPRINTER 412 DT Isot. + gruppo AIP nuovo da immatricolare
L. 65.000.000 + IVA



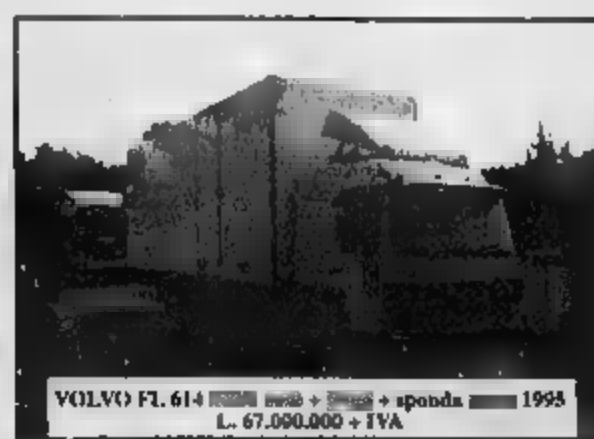
SPRINTER 312 DT Centina in telo nuovo
L. 32.500.000 + IVA



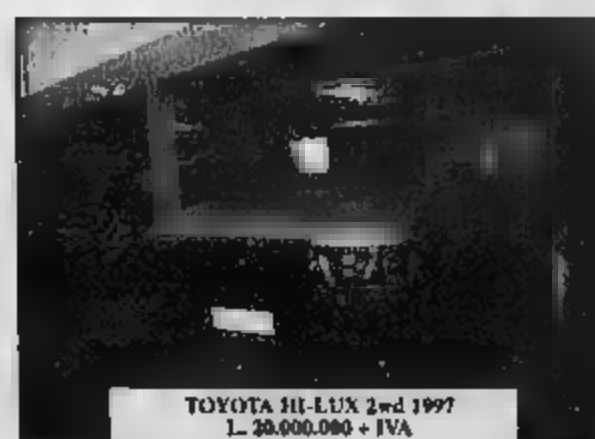
IVECO 190 14 Casarini ribaltabile + gru
L. 43.400.000 + IVA



IVECO 190-48 Trattore usap. Pn. 1992
L. 42.500.000 + IVA



VOLVO FL 614 Isot. + sponda 1993
L. 67.000.000 + IVA



TOYOTA HILUX 2nd 1997
L. 20.000.000 + IVA



LAND ROVER DISCOVERY 4d autotreno clima 1992
L. 15.500.000 + IVA

Finanziamenti personalizzati con:



Mercedes-Benz
Finanziaria

Sede: Reg. Torre Pernice, 2A - **ALBENGA (SV)** - Tel. 0182.58911
Filiale: Via Nizza, 59/R - **SAVONA** - Tel. 019.862220
Filiale: Via Pietro Agosti, 188 - **SANREMO** - Tel. 0182.591444

Finanziamenti personalizzati con:



Mercedes-Benz
Finanziaria

OSTERIA
Antico Frantoio Censin da Bea
Dinner (4 pax)
Giovedì, Venerdì, Sabato sera
L. 50.000
12 antipasti, 2 primi, 2 secondi,
contorni, dessert, vino, caffè,
digestivo
CO-SUPPLEMENTAZIONE
TEL. 0335.8212982

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Osteria
Due ore di degustazione ■ piatti
liguri a base di olio extra vergine
■ oliva di produzione propria
BORGOMARO (Im)
tel. 0335.8212982

L'assessore Amoretti protesta con Passera

Poste, della Regione

«Non» alla chiusura

IMPERIA. Anche la Regione si schiera a tutela delle popolazioni del Ponente ligure: colpite dalla decisione delle Poste di aprire soltanto a giorni alterni gli uffici di Apricale, Isolabona, Vallebona, Seborga, Borghetto San Nicolò (Bordighera) e Gê (Ventimiglia). Franco Amoretti, assessore all'Agricoltura e al Turismo, ha inviato ieri un fax di protesta a Corrado Passera, amministratore delegato dell'ente Poste Italiane, a Raffaele Galliano, direttore generale di Genova, e a Eleonora Dorozi, direttrice della filiale di Sanremo.

«Scrivete Amoretti: «E' un tema delicato e di importanza per la zona di confine. La chiusura danneggerebbe in modo irrimediabile i residenti: non esistono sportelli bancari sussidiari e la popolazione appartiene in prevalenza alla terza età. Non solo: poiché il territorio è meta di turismo estivo, sarebbe un colpo all'immagine della Provincia e del Paese. La chiusura può essere interpretata come un segnale di disinteresse e abbandono in una zona che, grazie alla crescita del turismo alla scoperta del entroterra, ha grosse potenzialità di ripresa economica. [s.d.]»

CANTIERE IN GABBIA A SANREMO



Proteste per l'impalcatura di piazza Colombo

Definirla antiestetica, forse è addirittura riduttivo. E' la «gabbia» in lamiera per nascondere il cantiere aperto in piazza Colombo. Per rendersi conto di quanto il giudizio negativo non sia solo dei sanremesi, il sufficiente passeggiare qualche minuto a fianco della struttura e ascoltare «dal vivo»

commenti per nulla lusinghieri da turisti di passaggio. I cittadini sperano almeno che questo spugno nell'occhio, una volta rimosso, a conclusione, li ripaghi di quanto devono oggi sopportare. Nella foto di Manrico Gatti la recinzione del cantiere per la ristrutturazione dell'area. [m.c.]

E per le mareggiate un miliardo dalla Regione

Alluvione, per i danni

domande prorogate

IMPERIA. Sono state prorogate al 29 settembre le domande di contributo per le aziende colpite dall'alluvione del '98, mentre arriva quasi un miliardo di risarcimento per i danni provocati al litorale dalle mareggiate dello scorso anno. Le decisioni sono state prese ieri dalla Regione.

Alluvione. Le aziende dell'imperiese hanno ancora tre mesi di tempo, per presentare alla Camera di commercio la documentazione necessaria per ottenere il risarcimento dei danni subiti. Spiegano gli assessori Vittorio Adolfo (Infrastrutture) e Franco Amoretti (Turismo): «La proroga è stata concessa dopo che lo stesso Ente camerale aveva riconosciuto le problematiche espresse dalle imprese sulla documentazione da produrre». La Regione, inoltre, «è in grado di soddisfare tutte le domande».

Mareggiate. Dei 4 miliardi del primo stanziamento per far fronte ai danni subiti da opere pubbliche alla fine dell'anno scorso, quasi 880 milioni sono stati assegnati alla Provincia di Imperia. Ne beneficeranno i Comuni di Riva (210 milioni per il dissesto della scogliera), Santo Stefano (80 milioni per il cedimento delle dighe a protezione del centro storico), Imperia (300 milioni per il dissesto del molo Ponente), Ventimiglia (289.750.000 per il ripascimento delle spiagge). [s.d.]

In appello pene aumentate per tutti, confermate le assoluzioni dell'ex sindaco Pippione e dell'ex assessore Giri

Aurelia bis, le nuove condanne

Colpevole anche l'onorevole Emidio Revelli

Giulio Gavino
GENOVA

Una camera di consiglio di tre quarti d'ora per riscrivere la storia dell'Aurelia-bis, condannare due imputati che in primo grado erano stati assolti, aumentare l'entità delle pene per gli altri, riconfermare tre assoluzioni. L'ultimo atto del processo d'appello per la tangenziale si è svolto tra le tombe del cimitero Armea di Sanremo ha regalato ieri mattina un inatteso colpo di scena. Le condanne sono quelle dell'ex assessore Emidio Revelli, notissimo esponente democristiano, onorevole della Repubblica negli anni Ottanta, e di Luigi Gambardella, direttore generale dell'Anas Liguria. Il presidente Giacalone, dopo le udienze dibattimentali caratterizzate dalla richiesta di assoluzione per mancanza dell'elemento psicologico del reato presentata dal procuratore generale Luigi Lenzuza, ha letto il dispositivo alle 11,40. E' il clima di grande attesa. E' il nome di Revelli è stato il primo della lista della «sentenza riformata» di primo grado. Per lui, l'assessore alla Grande Viabilità che aveva creduto nell'Aurelia-bis e che aveva partecipato alla prima conferenza dei servizi del maggio '89, la condanna è stata a un anno e quattro mesi di reclusione. Per Gambardella, invece, diei mesi. Per entrambi la non menzione e la sospensione condizionale della pena. Poi, le altre



L'assessore Emidio Revelli e, a sinistra, il direttore dell'Anas Luigi Gambardella



chiarire l'esito a sorpresa del dibattimento d'appello. La condanna del politico sanremese, infatti, rappresenta una novità importante nella chiave di lettura del complesso accusatorio era stato elaborato dal sostituto procuratore Marcello Basilio. Il fatto che la Corte abbia dichiarato la falsità delle «tavole B1 e C2» farebbe presupporre l'individuazione dell'elemento probatorio falso. Il coinvolgimento di Revelli potrebbe essere legato, comunque, esclusivamente al carteggio lui promosse per evitare il passaggio della tangenziale sullo stabilimento del marmista Antonio Borgia. Quel «consiglio» avrebbe dato il via alle variazioni delle tavole e alle modifiche del progetto tra la prima conferenza dei servizi e l'incontro con l'Anas.

Per Revelli, un politico dal passato ineccepibile, il colpo morale della condanna è stato fortissimo. Al termine della lettura della sentenza si è accasciato sul banco degli imputati, è stato colto da un breve malore. Poi, con dignità, ha abbandonato l'aula accompagnato dall'avvocato Filiberto Viani, deciso ancora a lottare per il «no» in Cassazione.

Poche, e caratterizzate dall'amarezza per l'esito del compagno di partito Revelli, le dichiarazioni dell'ex sindaco Pippione e dell'ex assessore Giri: «Fin dal primo momento avevamo chiarito di non aver avuto nulla a che fare con questa storia».

L'inchiesta sull'Aurelia-bis di Sanremo finita tra le tombe del cimitero di Valle Armea, nella foto qui a destra, era scattata quando, nel maggio del '92, è venuto fuori il caso del feroce omicidio di un addetto funerario. La sentenza di ieri arriva a più di dieci anni dall'inizio dei lavori del primo tratto di tangenziale, un'opera che al momento è ancora incompiuta eccellenza della Città dei fiori.



La storia di un'incompiuta

A Sanremo arrivò anche il Gabibbo

SANREMO. Il 14 maggio dell'89 il giorno del «concepimento» dell'Aurelia-bis. L'Italia pre-Tangentopoli si appresta ai mondiali del '90 e decide di dare impulso alle grandi opere con le Conferenze dei servizi. «Autostade burocratiche» per snellire l'iter di approvazione dei progetti. Il primo incontro, a Roma, vede nel più totale l'approvazione del progetto del primo tratto della tangenziale di Sanremo. L'atto seguente, l'approvazione di fronte al consiglio di amministrazione dell'Anas, avviene il primo giugno, dopo una settimana, ma qualcosa è cambiato, il tracciato della superstrada voluta dall'Autostada dei Fiori per il «no» della concessione di viadotti e ferrovie, passa sul «sì».

Sauro arriva addirittura il Gabibbo per denunciare la curiosa storia di collisione dell'importante opera pubblica. Ed è in quegli stessi giorni che la polizia giudiziaria e il pm Marcello Basilio iniziano ad indagare sui presunti abusi legati alla definizione del tracciato. L'inchiesta vede decine e decine di interrogatori, sopralluoghi, perizie, incroci con quella che interessa il mercato dei fiori, sempre Valle Armea. Il rinvio a giudizio si è soltanto nel '95 dopo che per la procura di Sanremo sono passati politici liguri eccellenti come l'onorevole Grillo. La Spezia e Manfredi di Imperia ascoltati come persone informate dei fatti. Il processo di primo grado, per l'incompetenza territoriale del tribunale di Sanremo, si celebra a Imperia e vede la condanna dei tecnici e l'assoluzione dei politici. In appello, ieri a Genova, i giudici hanno «corretto» il verdetto condannando anche l'ex assessore Revelli e il direttore dell'Anas Liguria Gambardella. [g.ga.]

Incontro col ministro Scario del presidente del mercato, Cassini, e dei suoi sei colleghi nazionali

I «Magnifici 7» al capezzale della floricoltura

Un comitato per garantire servizi e standard comuni di qualità

Roberto Basso
SANREMO

Molti floricoltori, mutuando i titoli di film famosi, li chiamano già «magnifici sette». Sono i responsabili dei Mercati dei Fiori all'ingrosso presenti in Italia. Si sono uniti per cercare di salvare la produzione, la vendita e l'intero settore economico che ruota attorno alla floricoltura nazionale dal dissesto e conquistare nuovi spazi commerciali in tutto il mondo. Tutti e sette insieme, Giancarlo Cassini (presidente del mercato di Sanremo), Pippo Martelli (dirigente del mercato di Viareggio), Brunalesco Brunelleschi (direttore del mercato di Pesce), Ferdinando Notaristefani (direttore del mercato di Ercolano), Gioacchino Terlizzi, Francesco Longo (sindaco di Tiviano) e Gino D'Elia (sindaco di Laverna), ieri a Roma hanno incontrato il ministro per la Politiche

Oggi e domani ultimi due giorni del «Premio Vermentino 2000» che si svolge a Diano Castello. La manifestazione, cominciata ieri, si svolge al Centro sociale polivalente «Concordia», cioè l'antico teatro Concordia recentemente rinnovato. Una commissione di degustatori professionisti valuterà il grado di sottomineralizzazione dei vini presentati al concorso. Alla manifestazione, organizzata dal Comune di Diano Castello, in collaborazione con la Provincia di Imperia e l'Associazione Italiana Sommelieri, è una delle - purtroppo - rare occasioni per mettere in vetrina i vini doc della Liguria e, in maniera particolare, quello considerato il vino principe: il Vermentino. Al concorso partecipano numerose aziende di tutte le province liguri: 13 dell'imperiese, 9 del Savonese, 3 del Genovese e 4 dello Spezzino. I degustatori avranno quindi un'ampia panoramica sulla produzione ligure del pregiato vino.

Agricoli e Forastieri, Pecurari Scario. Due i problemi sul tappeto: creare a tempi brevissimi un «collegamento organico» tra i 7 mercati all'ingrosso alla produzione e evasione politiche. La mia iniziativa è stata

costituito il Comitato dei Mercati. La voce di sette, ovunque, ha più peso. A Roma, anche tra le osservazioni e le integrazioni alla proposta del Piano florovivaistico nazionale, abbiamo sottolineato il ruolo fondamentale che può essere giocato proprio dai nostri sette mercati all'ingrosso se posti nelle condizioni di diventare centri propri centri erogatori di servizi per gli operatori floricoli e commerciali. E' anche indispensabile introdurre il «concetto di distretto agricolo e floricolo», caratterizzato dalla presenza di tutti gli attori della filiera, di attività di formazione, di ricerca e di qualificazione dei prodotti. I mercati devono sempre più diventare luoghi garantiti di qualità fissati. La barriera a diversità tra Sanremo, Pesce, Pistoia o Laverna. E' stata conlata anche una parola d'ordine: «insieme si vince».

Maison-Patrimoine Antiquités-Brocantes
Hippodrome de la Côte d'Azur
CAGNES SUR MER
il 16 - 17 - 18 giugno
Numerosi visitatori provenienti da tutta la Francia
Orari: dalle 10.00 alle 19.00
Ingresso gratuito
2.000 posti
Per informazioni
tel. 0033 4 93.14.58.33

Imperia, presentata ieri dai legali la richiesta di scarcerazione: si decide lunedì?

Caso Borelli, spuntano nomi nuovi

Dopo il secondo interrogatorio-fiume di Cipolla

BENEFICENZA

Con il torneo «Acquarone» sei milioni per il Gaslini

Sono quasi sei i milioni che i vigili devolgeranno al Centro oncologico del Gaslini grazie alle offerte raccolte con la disputa del Secondo Memorial Acquarone, triangolare di calcio dedicato all'agente Francesco Acquarone, prematuramente scomparso. Al torneo avevano partecipato le squadre della polizia municipale e degli amministratori pubblici (con in campo anche il sindaco Luigi Sappal, degli avvocati e della Procura). Quest'ultima si è aggiudicata la vittoria battendo in finale proprio la squadra mista del Comune. Ultimi gli avvocati, allenati dal legale Luca Amoretti. L'organizzazione della manifestazione era affidata a Corrado Verde e Michele Puse.

Maurizio Vezzaro
IMPERIA

Ora decisivo per Pino Cipolla, in carcere per la presunta bancarotta seguita al crack della Borelli. Ieri mattina, dopo l'ennesimo interrogatorio fiume di parole, i difensori Alessandro Mager e Gabriele Bosetto hanno presentato al gip d'Imperia Bruno Novella la richiesta di remissione in libertà, e in subordine gli arresti domiciliari. Ora il gip dovrà valutare se sussistono rischi di fuga, inquinamento delle prove o possibilità di reiterazione del reato, poi prenderà una decisione. Ha cinque giorni di tempo per esaminare i documenti e soprattutto la relazione del pm Pelosi. E' del tutto probabile che, prima, esprima un parere, voglia sentire per la seconda volta Cipolla. Nel primo interrogatorio di garanzia che si era tenuto a inizio di settimana nell'ufficio di Novella, a un'ora insolita per depistare i cronisti (alle 8 del mattino), Cipolla aveva ammesso gli addebiti ma aveva spiegato di aver agito sempre in buona fede. Nella migliore delle ipotesi le porte del penitenziario di Imperia potrebbero aprirsi già oggi. Nella peggiore, invece, l'ex presidente del Gruppo Borelli potrebbe restare in cella per svariati giorni. Quanti? Tutto dipende dal peso specifico che



L'avvocato Alessandro Mager mentre porta al gip l'istanza di scarcerazione

ha assunto la sua collaborazione. Le sue dichiarazioni sono tenute in parte ad addossarsi le maggiori responsabilità. Ma solo in parte: dalla settimana prossima l'inchiesta che la Procura sta portando avanti da mesi dovrebbe subire un'ulteriore impennata. L'agente del giudice

Pelosi è fitta di appuntamenti, eufemismo per sottolineare la raffica di interrogatori a cui saranno sottoposti personaggi il cui nome non era ancora stato inserito nel registro degli indagati. Quello in cui già figurano alcuni ex soci di Cipolla come Novaro e Paradossi, e ex contabile dell'azienda. Il fer-

mento investigativo è frutto dei chiarimenti forniti agli investigatori da Cipolla? Tutto lo lascerebbe supporre. Il resto lui stesso, nella lunga e inattesa intervista che ha rilasciato nel periodo della latitanza, aveva chiaramente fatto capire di non sentirsi unico artefice del tracollo finanziario.

A proposito di latitanza: pare che l'ex presidente abbia rivelato di aver trascorso in Tunisia, dove manteneva interessi e amici. La dunque sarebbe fuggito dopo l'emissione, da parte del gip Novella, di ben tre ordini di cattura: uno per la bancarotta, uno per il falso in bilancio e un terzo per i successivi, reiterati pasticci finanziari.

Probabilmente aveva contribuito a peggiorare la sua posizione il rapporto del curatore fallimentare Pierluigi Cerruti, il quale si era imbattuto in una giungla di cifre e bilanci dove qualcuno aveva messo mano più volte, con ritocchi, correzioni. Il sospetto che le prove venissero manipolate era forte tra gli inquirenti.

Cipolla vive con trepidazione queste cose. Il sorriso mostrato ai cronisti, racconta chi lo ha visto, si è tramutato in pianto davanti alla porta della sua cella. In quel momento il proverbiale ottimismo ha lasciato il posto all'amarezza e l'immagine di uomo dalle granchie certezze è apparsa un ricordo.

IL FRUTTO DELLA PARTITA DELLA BONTÀ



Vacanza per i giovani disabili

E' positivo il bilancio della «Partita della Bontà», svoltasi domenica al «Ciccione» tra quattro squadre: Medici Imperiesi, Cral Comune di Imperia, Olio Carli e Alberti. Il mini-torneo è stato vinto dai medici che hanno battuto la squadra del Laite Alberti 8-7 dopo i calci di rigore. Il terzo posto lo hanno aggiudicato ex-aequo l'Olio Carli e il Cral del Comune. L'incasso, che è ancora da quantificare, sarà devoluto all'associazione Help, che si occupa di ragazzi disabili. Oltre cinquecento persone hanno assistito agli incontri. I proventi dell'incasso serviranno all'associazione per organizzare una settimana di vacanza in montagna, a San Giacomo di Roburent in provincia di Cuneo, per una ventina di giovani disabili. La vacanza si svolgerà a settembre e sarà una parentesi di divertimento e serenità per questi sfortunati giovani. La «Partita della Bontà» ha concluso così, non successo di pubblico, la sua quarta edizione. Un atto umanitario che sta diventando tradizione. Nella foto, il presidente dell'Help, Maria Pina Orefice, consegna un ricordo all'evento al capitano dell'Usmi, l'unione sportiva dei medici imperiesi.

Bonnie e Clyde a Gavenola proseguono le indagini

E' stato riconosciuto dal parroco di Aurigo il denaro recuperato dai carabinieri sulla Renault 19 abbandonata dalla coppia di ladri magri e fuggiti nei boschi dopo essere stati sorpresi dai parrochiani nella canonica della chiesa di Gavenola. I soldi, offerte dei fedeli che ammontano circa a un milione e mezzo, erano stati imbustati dal parroco di Aurigo pronti per essere versati alla cassa della chiesa. I ladri li avevano rubati prima del blitz, non riuscito, nella chiesa di Gavenola. I carabinieri di Pieve, al comando del maresciallo Marrale, anche mercoledì hanno continuato le ricerche dei due ladri aiutati dall'elicottero dell'Arma. Indagini si stanno compiendo sull'auto, certamente di provenienza furtiva.

Ufficiali giudiziari

Ex responsabile dal gup a ottobre «Peculato e falso»

IMPERIA. E' slittata al 18 ottobre l'udienza preliminare che vede indagati l'ex capo degli ufficiali giudiziari Marisa Scatti, accusata di peculato, falso, abuso d'ufficio. Secondo le accuse del pm Danilo Ceccarelli, donna, quando reggeva le sorti dell'ufficio, si sarebbe tenuta parte del denaro che i debitori pignorati le affibbiavano. Le contestazioni riguardano una ventina di episodi. Le somme mancanti all'appello avrebbero formato un gruzzolo di svariati milioni. L'inchiesta era nata dopo un esposto di alcuni avvocati di fuori che non ricevevano il denaro. Pare che la Scatti falsificasse le ricevute per nascondere gli ammanchi. All'epoca, aprile '97, fu arrestata e adesso è ancora sospesa dal servizio. Oltre alla condanna, rischia il definitivo licenziamento.

I difensori Maurizio Acquarone e Donatella Bianchi intendono esaminare il contenuto delle registrazioni telefoniche e hanno chiesto più tempo. L'udienza di ieri è stata spostata a ottobre.

Im. v.

TECNOLOGIA

Nonni vigili, un progetto di Comune e Filo d'Argento

L'Associazione Ausere-Filo d'Argento, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, sta organizzando un progetto denominato «Nonni vigili». Lo scopo è quello di dare un sostegno ai vigili urbani, per garantire una maggiore sicurezza agli alunni delle scuole elementari e medie all'entrata e all'uscita degli istituti. Hanno già aderito alcuni nuclei di anziani. Chiunque fosse interessato all'iniziativa è desiderato avere maggiori informazioni sui rivolgersi al Filo d'Argento (0183-297148, ore 14.30-18.30 da lunedì a sabato).

AUTOSTRADA

Cantieri sul percorso tra Oneglia e Porto

Da lunedì a mercoledì, aperti cantieri, con scambi di carreggiate, sull'Autostrada in direzione Genova tra i caselli di Imperia Ovest e Imperia Est, all'altezza del viadotto Impeo, per rifacimento dei giunti di dilatazione.

Da Borgo Foce, Prino, Marina di Porto Maurizio e tutto il centro storico di Oneglia

Imperia: vecchi «cassonetti» addio

Da lunedì rivoluzione nella raccolta dei rifiuti

Giulio Gelardi

IMPERIA

E' una vera rivoluzione, sperimentale e mai pur sempre una rivoluzione: da quattro importanti riporti imperiesi spariranno i cassonetti, fonte di cattivi odori e fortemente antestetici. Al loro posto, e soltanto per due ore al giorno, verranno posti grandi contenitori in metallo che spunteranno magicamente alle 19.30 per scomparire alle 21.30. Nell'arco massimo di 120 minuti, gli abitanti dovranno depositarvi i propri sacchetti con la spazzatura che dovrà essere differenziata all'origine: il Comune, attraverso l'Eco Imperia, da giorni sta distribuendo con il sistema americano «porta a porta» e del tutto gratuitamente, due tipi di sacchetti, diversi fra loro soltanto per il colore, chiaro o scuro. L'altro: in quello scuro dovrà essere la spazzatura «normale», nell'altro, carta, plastica e lattine. Ma non è finita qui.

Gli utenti delle attività turistico-ricettive, vale a dire bar, alberghi e ristoranti, non dovranno

neppure scomodarsi: passeranno da loro direttamente gli operatori ecologici. Questo avverrà dalle 14 alle 15.30 e dalle 23.30 alle 1.00. Ovvero, anche in questo caso, che l'immondizia dovrà essere selezionata già in partenza. I risultati che si possono immaginare sono semplici e importanti: raccolta differenziata più efficace (e quindi la speranza di un mondo meno inquinato per i nostri figli), più pulizia e senza gli orribili cassonetti multicolori, un risparmio di costi che, fatto praticamente inedito in Italia, potrebbe portare a una

riduzione delle tasse per la spazzatura in vista del cambiamento a tariffa: tanto butti, tanto spendi.

Tutto questo sembra semplicemente fantascientifico e frutto di idee particolarmente avanzate (e ottimiste) di qualche assessore. Niente di più sbagliato: il progetto scatta già lunedì pomeriggio, fra poco più di 24 ore a Borgo Foce, Marina di Porto e nel centro storico di Oneglia. Terminerà il 18 settembre. «Non ho dubbi sull'esito positivo dell'esperimento», dice l'assessore Mario Donato che da tempo studia il progetto nei minimi particolari. «Io sono sicuro che i cittadini imperiesi capiranno l'importanza dell'iniziativa che è già stata adottata con successo in buona parte d'Europa. In questo modo, poi, il 90 per cento di rifiuti «differenziati» con grandi vantaggi per tutti. Inutile dirlo: chi non usi i sacchetti del Comune e non osserverà gli orari subirà pesanti multe. La formula del sindaco Giuliani di New York si applicherà anche a Imperia, appena appena meno dura giusta i primi tempi. «Tolleranza quasi zero», insomma.

Lunedì il processo

Il gatto è ferito e lei denuncia

La vittima di casa

SAN BARTOLOMEO. Si costituirà parte civile al processo, a rappresentare il proprio gatto. Succede a San Bartolomeo, dove Sandra P. abitante nel condominio Patrizia, ha querelato il vicino di casa Vilma A., accusandola di aver maltrattato il suo micia che forse dava fastidio. Per una ferita all'occhio diagnosticata dal veterinario, si è montato un processo in piena regola: lunedì Vilma A. assistita dall'avvocato Alessandro Rossi, dovrà presentarsi davanti al giudice Laura Russo in qualità di imputata. La querelante, assistita dall'avvocato Luigi Patrone, ha deciso di costituirsi parte civile e fa nei processi in Corte d'Assise e intenzione di chiedere un risarcimento. Pare che il gatto sia un semplice randagio ma la donna non si è fermata neppure davanti alla parcella del suo legale. Si dice presa di mira anche dagli altri inquilini del palazzo che lo terrebbero oggetto dell'alto. Sul gatto molestato non ha voluto sentire ragioni. Della denuncia è scaturito un'inchiesta portata avanti con scrupolo dai carabinieri.

LETTERE AL GIORNALE

Sanremo, vita dura per chi ha un cane

Ho visto a Sanremo i manifesti con i quali la civica amministrazione chiede suggerimenti per sensibilizzare i proprietari di cani a pulire dove i loro cani hanno sporcato ed a usare il guinzaglio. A me, più che informazione, pare propaganda, o spiego il perché.

Tempo fa sono stato multato per il mio cane, non perché avesse pulito, ma non lo tenevo al guinzaglio, ma perché non avevo fatto registrare all'Asl il mio cane. Non è una operazione lunga. Quando l'ho saputo, ho impiegato dieci minuti per effettuare, ma in ritardo per non pagare la multa.

Cio che rimprovero ai nostri amministratori è di non aver fatto nulla perché fossi informato in tempo. Faccio un esempio. Lo scorso mese di gennaio, mentre portavo a spasso, al guinzaglio, il mio cane, sono stato fermato da un vigile che ha chiesto i miei dati, si è informato del cane, non mi ha contestato nulla e nulla mi ha detto della registrazione Asl. Ad aprile mi è stata contestata una multa di 150 mila lire.

Lettera firmata, Sanremo

«Ferrovia efficienti con i bagagli rubati»

Vorrei ringraziare pubblicamente il personale dell'ufficio «Assistenza Clientela», in particolare il sig. Amendola e la sua collaboratrice, per avermi consegnato il giorno 20 maggio u.s. la valigia che mi è stata sottratta sul treno IC n°524 Roma-Nice il giorno 17 aprile c.a.

Al mio arrivo alla stazione di Sanremo, feci regolare denuncia alla Polizia. Dopo 33 giorni fui informato telefonicamente dal sig. Amendola del ritrovamento della mia valigia, che al momento era depositata all'Ufficio bagagli della stazione di La Spezia Centrale. Poiché conoscevo il valore del contenuto, il giorno 20 mi recai personalmente a ritirarla.

Giunto alla stazione di La Spezia Centrale le persone preposte a dimostrare gentili e disponibili, tantoché mi misero a disposizione un tavolo in un locale attiguo per fermi controllare il contenuto, mio stupore, nonostante i tempi e le persone poco oneste, dalla valigia non mancava nulla, neppure nuovi capi di vestiario fossero nuovi e

ancora il cartellino di qualità e il prezzo.

Tommaso Russo, Sanremo

Imperia, l'assessorato risponde alle lettrici

Ho letto la garbata lettera che due lettrici, Katia e Gabriella, hanno scritto a La Stampa, e che è stata pubblicata sull'edizione di ieri, con l'appello al sindaco per i cani. Sono assai lieto di aver ricevuto la loro lettera, e che il loro appello sia stato ascoltato. E' un nuovo esponente dell'Amministrazione comunale, sto già pensando seriamente a trovare una soluzione al problema. Credo anche di aver individuato il luogo più adatto, anche se per il momento sono da effettuare alcune verifiche. Ma sono fiducioso di poter dare una risposta in tempi brevi.

Enzo Amabile, assessore ai Lavori pubblici, Imperia. Scrivere le redazioni Imperia, via Alfieri 10 (telefono 0183-273108, e-mail imperia@lastampa.it), e Sanremo, via Roma 176 (telefono 0184-300765, e-mail sanremo@lastampa.it).

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

118 Imperia Soccorso

118 Imperia Soccorso

118 Imperia Soccorso

118 Imperia Soccorso

118 Imperia Soccorso

118 Imperia Soccorso

118 Imperia Soccorso

118 Imperia Soccorso

118 Imperia Soccorso

118 Imperia Soccorso

118 Imperia Soccorso

118 Imperia Soccorso

118 Imperia Soccorso

118 Imperia Soccorso

118 Imperia Soccorso

118 Imperia Soccorso

118 Imperia Soccorso

118 Imperia Soccorso

IMPERIA

Escursione di studio

L'Istituto Internazionale di Studi di Liguria organizza per domenica 25 giugno un'escursione di studio in Val Nervia. Per altre informazioni è opportuno telefonare allo 0183-62272 nel seguente orario: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 19 alle 22.30; giovedì dalle 16 alle 18.

IMPERIA

Incidenti dell'infanzia

Mercoledì 21 giugno alle 18, nella sala consiliare del Comune di Imperia, è in programma la presentazione di «Gli incidenti dell'infanzia. Possiamo evitarli». L'iniziativa è promossa dalla Divisione pediatrica dell'Ospedale e dal Sarcopitista Club di Imperia.

VENTIMIGLIA

Mostra mercato

Si tiene domani a Ventimiglia una mostra mercato. Saranno in esposizione prodotti agricoli e floricoli biologici, articoli di artigianato e animali domestici. L'esposizione è sempre molto seguita, con partecipanti anche da altre regioni.

GUARDIA FORESTALE

GUARDIA COSTIERA: 1530

GUARDIA COSTIERA: 1530

IMPERIA

Giochi di società

Oggi alle 15.30, al Filo d'Argento, in Salita Padri Minimi 3 a Oneglia, si tiene il gioco della tombola. In alternativa si potrà partecipare ad altri giochi di società. Il sodalizio ha un ricco programma di attività.

IMPERIA

Mostra fotografica

Prosegue sino a domani, al Caffè Vittoria Corso Matteotti a Porto Maurizio, la mostra fotografica di Mario Vidor. Sono in esposizione una trentina di stampe in bianco e nero. L'iniziativa offre la possibilità di conoscere un artista interessante e originale.

VIAGGIO IN ABRUZZO

Organizzato dalla Coldiretti, dal 2 al 9 settembre, si svolgerà un'iniziativa istruttiva viaggio in Abruzzo. La comitiva dei partecipanti farà tappa tra l'altro a L'Aquila, al Gran Sasso d'Italia e al Parco Nazionale d'Abruzzo. Per informazioni e prenotazioni è necessario telefonare allo 0183-650971.

General manager per il casinò, libera concorrenza per il Festival e liberalizzazione dei servizi Usl

Scajola: «Ora vogliamo anche Genova»

I progetti del coordinatore nazionale di Forza Italia

Gian Piero Moretti

SANREMO

Onorevole Scajola, dopo trent'anni conquistato la Regione, avete la Provincia e i principali comuni della Riviera. Qual'è il prossimo obiettivo?

«Ora puntiamo sul comune di Genova. Due anni fa, a Ventimiglia, avevo dichiarato che avremmo conquistato la Regione, fra i sorrisi degli osservatori e dei neocomunisti. Ora sono convinto che la Casa della libertà conquisterà anche Genova».

Tira aria di successo anche per le prossime Politiche?

«I dati in nostro possesso, le valutazioni che facciamo incontrando la gente e la difficoltà centro-sinistra ci fanno pensare ad una riconquista del governo dell'Italia».

Quali cambiamenti dopo la conquista della Regione?

«E' la prima volta, da quando sono state istituite le Regioni che al governo non ci sono più i comunisti. Finalmente avremo una Regione-Liguria e non più una Regione-Genova».

Cosa c'è che non va nella Sanità Liguria?

«E' quella che impone maggiori costi pro capite e offre prestazioni non proporzionate al costo sostenuto dalla collettività. Anche in questo campo si deve introdurre la competizione liberalizzando i servizi e le strutture, perché dove non c'è competizione non c'è progresso».



Claudio Scajola, coordinatore nazionale di Forza Italia, con Silvio Berlusconi

Andiamo verso una gestione della Sanità?

«Prevediamo la realizzazione di un nuovo ospedale pubblico aprivato fra Rapallo e Santa Margherita, uno dei più moderni d'Italia ma non dovrà restare un simbolo. Per migliorare le condi-

zioni di tutte le strutture occorrerà sfruttare il patrimonio sanitario delle Usl. E qui voglio ricordare che Imperia dispone di un patrimonio immobiliare enorme e mal sfruttato che non rende economicamente, Costa Rainera e Bussana».

Cambieranno anche i rapporti con le Sovrintenden-

za, particolarmente rigorose nell'imporre vincoli?

«Porterò avanti una battaglia per affermare il principio fondamentale che la collettività è padrona del territorio e i burocrati che pensano di essere i depositari della cultura e del gusto di una popolazione, decidendo in vece loro da Genova o da Roma».

A Sanremo la sinistra contesta la nomina di Mauro Borsari a direttore generale del Comune...

«Il sindaco Bottini ha operato una scelta giusta: è un amministratore comunale, funzionario dell'Usl, presidente dell'Istituto case popolari, ma soprattutto è stato il vero artefice del risanamento dell'apparato burocratico e amministrativo dell'Usl. Per il Comune è stato un affare e i comunisti ne accorgeranno».

Cosa risponde alle critiche della sinistra?

«Ai comunisti non interessa che le cose vadano bene, loro sono per il "tanto peggio, tanto meglio". Borsari sarà uno strumento utilissimo, di ammortizzatore fra amministrazione e burocrati».

E' vero che è stato lei l'artefice dell'operazione Dissoluti in Regione?

«E' il più bravo che abbiamo per un motivo specifico: è dotato di fantasia e coraggio. Lo avrei visto bene all'assessorato al Turismo della Regione perché la Ligu-

ria ha bisogno di un rilancio turistico.

Qual'è lo stato di salute dell'alleanza Polo-Lega Nord?

«Ottimo. I rapporti di forza decisi dagli elettori sono talmente chiari da evitare discussioni».

Perché è stato sfilato l'assessore Erasmi?

«Deve considerarsi un siluro. Erasmi era un all'Urbanistica, in anni è stato in grado di approvare il Piano regolatore. Oggi nessuno deve pensare a Borsari. Bisogna raggiungere degli obiettivi, altrimenti si cambia. Forse avrebbe dovuto mettersi da parte lui. In ogni caso avrà una dignitosa collocazione amministrativa».

Parliamo di Festival: sempre alla Rai o potrebbe spuntare Mediaset?

Vale il discorso della libera concorrenza. Vince chi offre di più. Nessuno deve pensare di avere dei diritti acquisiti, la Rai ha operato con professionalità e non può passare sopra il Comune di Sanremo pensando di gestire il Festival come fosse suo. Per questo la prossima convenzione dovrà avere una durata non superiore ai due-tre anni».

Chi gestirà il casinò?

«Una Spa con un amministratore delegato, un vero general manager che non dovrà essere di Sanremo, Imperia o della Liguria».

Ds, «maretta» dopo le elezioni

Franco Bonello e altri «big» del partito chiedono una discussione autocritica

IMPERIA

La Direzione provinciale avrebbe dovuto tenersi ieri, invece la riunione è stata rinviata a venerdì prossimo. C'è tensione, all'interno del Ds, dopo i risultati delle Regionali (4 mila voti persi rispetto al '95, pari al meno 2,7%), e il primo ad uscire criticamente allo scoperto è stato Franco Bonello, membro dell'Ufficio politico del partito.

Lo ha fatto con un documento, che chiede l'apertura di un dibattito interno, sottoscritto da 24 esponenti di spicco, tra i quali vi sono anche nomi di spicco, come l'ex sindaco di Imperia Berio, l'ex assessore Nattero, l'ex segretario provinciale Trucchi, l'ex parlamentare Torilli, il capogruppo in Provincia Spalla, il sindaco di Perinaldo Guglielmi, il presidente provinciale della Confesercenti De Nagni.



Franco Bonello dell'Ufficio politico del Ds e tra i promotori del documento critico sui risultati e sullo stato del partito in provincia che ha provocato la «maretta» in direzione

ca. C'è carenza di discussione e di approfondimento critico. L'Ufficio politico e la Direzione provinciale sono stati convocati una volta sola in due mesi. Il dibattito avviene in circoli ristretti, che pensano di rappresentare la maggioranza».

La sortita di Bonello e degli altri compagni ha provocato «maretta» tra i Ds. In una riunione tumultuosa, il segretario provinciale Raini e il segretario amministrativo Barbagallo hanno le dimissioni, poi «congelate» (s.d.)

SANREMO

Con 3000 mila lire vincono 247 milioni slot

«Sbancate» le slot machine del casinò Sanremo. Ieri coppia mezza età, residente a Bordighera, puntando tre gettoni da 1000 lire, ha realizzato un jackpot di 247 milioni. Soltanto due settimane fa la stessa sorte era toccata a una coppia di Genova. I coniugi, anch'essi mezza età, hanno realizzato un altro jackpot portandosi a casa 92 milioni.

PRETURA

Slavo condannato a 18 mesi per guida senza patente

E' stato condannato 18 mesi, senza condizionale, un slavo che è stato fermato dalle forze dell'ordine alla guida di un'auto con una patente, però, non riconosciuta idonea come documento dal giudice Vittorio Spirito. I difensori Alberto Pezzini e Ivo Tiri avevano chiesto il rito abbreviato sollecitando anche la verifica della patente. (m.c.)

COMITATO

Raccolte 20 mila firme per riportare i comunisti in politica

Ventimila adesioni da tutta Italia con la richiesta di portare al Pantheon i sovrani italiani sepolti all'estero e permettere il rientro dei loro discendenti in Italia. Le 20 mila firme raccolte dal comitato Pro Savoia che ha sede a Sanremo. (m.c.)

ATTUALITÀ

Tre comunisti e un ventimigliese a luglio in Kosovo

I sanremesi Daniel Delmistro, Giorgio Trucco, Samuele Distinto e il ventimigliese Luciano Mottola, trascorreranno il mese di luglio a Leskovac, nel Kosovo per una missione umanitaria. Lavoreranno alla ristrutturazione di una scuola e di altri edifici, adibiti soprattutto a servizi, che sono stati gravemente danneggiati nel corso della guerra. (g.p.m.)

CULTURA

La biblioteca di Calvini sarà acquistata dal Comune

Il Comune acquisterà la biblioteca privata dello storico e archivista professor Nilo Calvini, di Bussana, docente all'università di Genova. Dell'atto di acquisto è incaricato il notaio Gianni Donetti. (m.c.)

Segnali di crisi nell'amministrazione Bottini

Si spacca sulle nomine la super-maggioranza

SANREMO

Otto franchi tiratori l'altra volta in Consiglio comunale hanno messo in crisi la maggioranza. La seduta è stata poi interrotta dopo la «figa» di molti consiglieri.

Al momento della votazione dei revisori dei conti, l'Amministrazione ha proposto di confermare Mauro Finiguerra a Pino Poli e di sostituire il non più eleggibile Alvaro Vignali con Paola Monzardo. La minoranza ha indicato Giorgio Vellani. Il responso delle urne: 14 voti a Vellani, 12 a Fucini, 10 a Poli, 11 alla Monzardo e 1 a Finiguerra. Ogni consigliere disponeva di due voti. Dunque otto consiglieri della maggioranza hanno votato il candidato delle opposizioni.

A quel punto il sindaco Giovenale Bottini si è allontanato. E il consiglio avrebbe mormorato «Questa volta mi dimetto davvero».

Per un'ora ci sono state discussioni dopo alcune eccezioni sollevate. Nelle schede erano stati scritti esclusivamente cognomi senza il nome. C'è stata una verifica che ha

considerato valide solo le schede con nome e cognome. Il quel punto risultavano 4 voti a Vellani, e 1 a Poli e Fucini. Unico eletto, alla fine, Vellani visto che il quorum minimo è di tre voti. A mezzanotte, volubilizzata la maggioranza, il Consiglio sono rimaste le minoranze, Alessandro Burato (Lega), Bruno Marra (Lcd) e il presidente Battistuzzi (Fi).

A convincere i rappresentanti del Polo a votare il candidato dell'opposizione è stato Marco Andracco: «Noi d'accordo con la fronda forzista? Diciamo che la nostra ha potuto usufruire di un terreno fertile rappresentato dalla debolezza dell'Amministrazione Bottini».

Alfredo Manelli, capogruppo di Forza Italia getta acqua sul fuoco: «C'è stato un po' di trasversalismo. Qualcuno ha votato come l'opposizione. D'altra parte era libero di votare come voleva».

Ritirata, su richiesta della minoranza, anche l'integrazione di 90 milioni al Calendario manifestazione. Ciò perché non era presente l'assessore al Turismo Antonio Bisolotti. (m.c.)

Bottiglia incendiaria contro il locale notturno di Arma di Taggia

Attentato al «Menestrello»

In Riviera torna la paura del racket

ARMA DI TAGGIA

L'ombra del racket si allunga ancora una volta sui locali notturni della Riviera. E' stato il «Menestrello» di Arma di Taggia, locale storico della cittadina turistica, a finire nel mirino dei piromani che hanno scagliato una bottiglia incendiaria contro la porta di ingresso. Il caso ha voluto che la «molotov» sia rimbalzata a circa un metro dall'entrata del pubblico esercizio che era chiuso per turno settimanale. I fatti sono avvenuti intorno alla mezzanotte e 40 di ieri e a spegnere le fiamme con un estintore sono stati i gestori di un vicino pub che, come il «Menestrello» si affaccia su San Giuseppe, la strada a ridosso del lungomare che collega Arma a Bussana e Sanremo. Il «colpo» è quindi andato male per gli incendiati sui quali, adesso, indagano i carabinieri. La gestione del «Menestrello», affidata da qualche tempo alla «Bugs Bunny» (il locale recentemente è rimasto chiuso per una serie di lavori di ristrutturazione),



Nel mirino degli attentatori il «Menestrello» in via S. Giuseppe ad Arma di Taggia

ha ribadito di non aver mai ricevuto minacce o intimidazioni ma è chiaro come quello dell'altra notte non sia stato un atto vandalico. Concorrenza sleale? Un avvertimento del racket? Questioni personali? Gli inquirenti stanno cercando di dare una risposta che permetta quantomeno di individuare gli ambienti all'interno dei quali sarebbe maturato il progetto criminale. (g.ga.)

CONCESSIONARIA PER LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI DELLA PROVINCIA DI IMPERIA - SESTRI S.p.A.

Avviso ai contribuenti per la riscossione dell'I.C.I. in provincia di Imperia

A seguito di numerose richieste da parte dei contribuenti circa le modalità di versamento dell'I.C.I. per i Comuni della Provincia di Imperia (anche in considerazione del fatto che è stato riferito che alcuni Uffici Postali fornirebbero informazioni non esatte), ribadiamo la normativa vigente.

I contribuenti possono effettuare i versamenti presso gli sportelli della concessionaria Sestri S.p.A. siti in Imperia Via Don Abbo 20, in Sanremo Via Carli 9 e in Ventimiglia Via Mazzini, 13 oltre che presso le Banche Popolari di Novara di Diano Marina e Arma di Taggia, senza pagare alcuna commissione oppure possono pagare presso gli uffici postali sul C.C.P. 176180 intestato alla Sestri S.p.A.

In entrambi i casi deve essere usato il modello Ministeriale.

Fanno eccezione i comuni sottoelencati per i quali l'I.C.I. deve essere versata con le modalità decise dai comuni stessi ai quali ci si può rivolgere.

APRICALE
ARMO
AURIGO
BORGOMARO
CAMPOROSSO
CASTELLARO
CERIANA
CERVO

CHIUSSAVECCHIA
CIPRESSA
COSIO D'ARROSCIA
COSTARAINERA
DIANO SAN PIETRO
ISOLABONA
LUCINASCO
PERINALDO

PIEVE DI TECO
PRELÀ
REZZO
SAN LORENZO AL MARE
SOLDANO
TRIORA
VASIA

Polemiche ■ Ventimiglia dopo la proposta del sindaco Giorgio Valfre

Misure anti-clochard: coro di no

La minoranza: «I poveri devono essere aiutati»

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

L'ordinanza «anti barboni» che il sindaco Giorgio Valfre ha approvato per liberare il centro dal clochard ha sollevato un coro di «no». Se, dalla sua parte, si sono schierati soprattutto i commercianti, stanchi del degrado a cui sono costretti a lavorare, dall'altra ci sono i partiti e le associazioni sindacali di sinistra, che contestano la politica del primo cittadino del Polo.

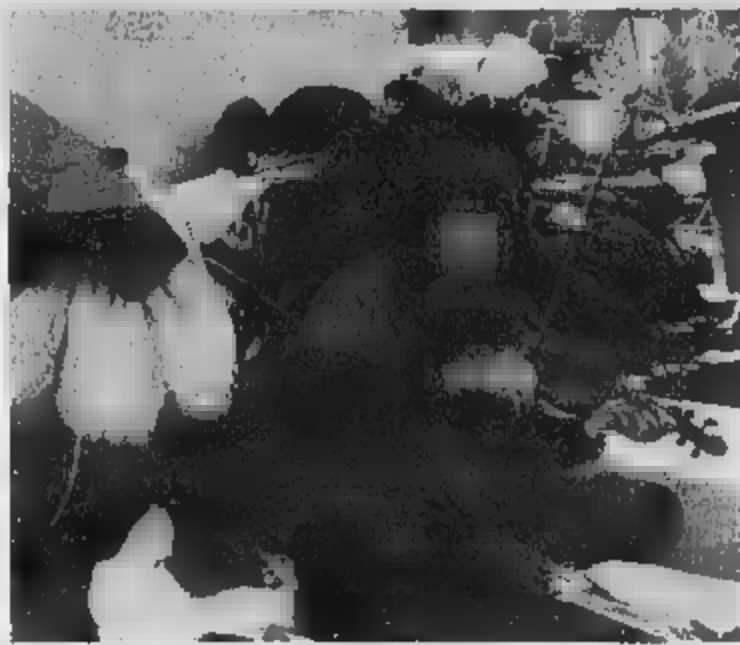
L'ex consigliere Franco Molinari difende i «cittadini del mondo»: «Non possono mandarli via. Forse l'Amministrazione sta cercando di fare qualcosa contro di loro perché aveva vinto le elezioni grazie alla crociata contro gli extracomunitari, e adesso ce n'è più di prima. Ma non si reagisce cacciando le persone più deboli. Molinari, comunque, ammette che «senza casa» non dovrebbero «infestare e disturbare la gente».

Il consigliere Sergio Scibilia si dichiara insoddisfatto dell'iniziativa del sindaco: «Se pensa di risolvere il problema in questo modo, si sbaglia. A Ventimiglia è impossibile girare di giorno e di notte, c'è gente che dorme dappertutto e sempre più spaccio e traffico di clandestini, con il ritorno dei passeur, dopo vent'anni. Il consigliere sollecita una presa di posizione, molto chiara, del sindaco, e con la richiesta di intervento allo Stato, perché faccia diventare questa zona di frontiera un caso nazionale. «Abbiamo i problemi delle località di sbarco dei clandestini, e dobbiamo essere aiutati per questo», prosegue Scibilia. Ventimiglia è tornata ad essere una zona di traffico illegale. Il consigliere chiede che venga potenziato l'organico dei vigili urbani, per coprire tutto il territorio con l'istituzione del «vigile di quartiere».

Critico anche il segretario della Camera del Lavoro, Giuseppe Fomà: «Va bene che il Comune intervenga, ma non per criminalizzare la povertà, non è giusto arrestare i poveri».

Il segretario chiede i «no» che il sindaco disponga di un «a» senza dignitoso per i barboni. «Ci aspettavamo intervenisse per un atto di giustizia nei confronti di queste persone deboli. Se non lo fa per questo, lo faccia almeno per carità cristiana».

La Cgil chiede da tempo che venga creato un centro di accoglienza «perché la civiltà di una cittadina come Ventimiglia viene misurata anche in rapporto al modo con cui tratta i più deboli, bisognosi e poveri». Il vicesindaco Gaetano Scullino difende l'iniziativa di Valfre, anche se ha qualche dubbio sul fatto che l'interpellanza possa essere adottata. «L'Amministrazione ha tutta l'intenzione di prendere in considerazione le segnalazioni che arrivano dalla città contro barboni, drogati e spacciatori, ma siamo stanchi di rivolgerci alle forze dell'ordine che ci rispondono di aver le «mani legate»».



Ventimiglia dice no alla proposta del sindaco di un'ordinanza anti-clochard

Punto cruciale: gli ex hotel potranno essere trasformati in residenze

Bordighera approva il Prg

Ma in Consiglio anche critiche e proteste

BORDIGHERA

Bordighera ha il suo nuovo Piano regolatore. La fase conclusiva dell'iter è passata l'altra sera, con l'approvazione del Consiglio comunale delle varianti imposte dalla Regione. La seduta, in seconda convocazione, ha comunque registrato le critiche della minoranza. Alla fine, però, il documento è stato votato e approvato.

La riunione si è aperta con l'intervento del consigliere Mario Pia Durante che, interpretando il regolamento comunale, sosteneva che gli assessori e i consiglieri interessati in qualche modo al Piano regolatore per la proprietà di terreni, diretta o di parenti,

dovevano uscire dalla sala. A suo giudizio, non bastava il fatto che si fossero già astenuti, partecipando alla votazione: secondo il consigliere non potevano neanche assistere alla seduta dal pubblico, come avevano invece intenzione di fare. Il sindaco Alvaro Vignati, gli assessori Sergio Trucchi, Renato Andriotti, Giovanni Allavena, i consiglieri Franco Bruno e Franco Colacito, quindi, si sono alzati e se ne sono andati. Il vicesindaco Mario Iacobucci, che ha presieduto la seduta, ha commentato che, comunque, non c'era motivo. La Durante, forse indispettita dall'intervento dell'assessore, ha abbandonato l'aula con l'opposizione. Prima, comunque, sono arrivate

forti critiche ■ Piano regolatore dai consiglieri Vincenzo Zinghini e Giancarlo Lora.

La maggioranza ha poi approvato il documento con le modifiche della Regione. Quella principale, e più contestata, è la cancellazione dei vincoli alberghieri: gli ex hotel potranno infatti essere trasformati in normali residenze. «Noi potremmo soltanto approvare il Piano regolatore come imposto dalla Regione, oppure respingerlo in toto e ripartire da zero», dicono gli amministratori. «Abbiamo quindi preferito fare gli interessi della cittadina. Faremo in seguito le varianti al Piano in Consiglio comunale per avvicinarci a quanto avevamo già approvato». (d.bo.)

Ventimiglia, le creazioni di «A Mar Parà» e degli «Schenui»

Marco Polo e il Futurismo per una grande Battaglia

DOLCEACQUA

Oggi i funerali del vice sindaco Giraldi

Dolceacqua ■ In lutto per l'improvvisa morte del vicesindaco. L'altro giorno l'ingegnere Guido Giraldi, 65 anni, è stato stroncato da un male incurabile. La sua morte ha suscitato profonda impressione nell'Amministrazione e nel paese. Giraldi, Giraldi ricopriva la carica di sindaco da circa un anno, lo seguì alla vittoria elettorale del Polo. I funerali si terranno oggi, alle 16, nella chiesa di Sant'Antonio.

VENTIMIGLIA

Slitta al 29-30 giugno lo sciopero dei netturbini

Lo sciopero dei netturbini di Ventimiglia, inizialmente proclamato per ieri e oggi, è stato rinviato a giovedì 29 e venerdì 30 giugno. I sindacalisti Vincenzo Giacomelli (Cgil), Ignazio Bonisignore (Cisl), Luca Ferraro (Cisal) e Alfredo Vagleggio (Uil) lo hanno comunicato ieri al vicesindaco Gaetano Scullino: «Lo abbiamo rinviato per non danneggiare la Battaglia di Fiori. Confermiamo lo stato di agitazione: la città e le frazioni sono sporche, e la ditta non ha risolto questioni economiche che ci danneggiano».

VENTIMIGLIA

Domani a Latte la visita alle ville del 1900

L'Associazione Dimore Storiche Italiane precisa che la manifestazione che si terrà domani a Latte di Ventimiglia prevede la visita alle ville seicentesche per i soci e gli aderenti alle associazioni che patrocinano l'iniziativa. Sono inoltre previsti un concerto di musica barocca e una cena a pagamento nella Villa Biancheri di via Roma.

VENTIMIGLIA

In Consiglio ■ parla della caserma dei pompieri

Il Consiglio comunale di Ventimiglia è stato convocato per giovedì, alle 20,30, con seconda convocazione venerdì, alla stessa ora. All'ordine del giorno, tra gli altri argomenti, la surrogata del consigliere Paolo Barabaschi, nominato assessore, con Franco Ventrella, primo dei non eletti di Forza Italia, e l'approvazione del progetto per la nuova caserma dei Vigili del fuoco. Sarà discusso anche il progetto dei lavori della passeggiata a mare.

VENTIMIGLIA

I vigili sequestrano mille «griffe» fasulle

Era depositato in un negozio di Ventimiglia un carico di oltre mille «griffe» contraffatte sequestrate dai vigili urbani, per un valore di circa cento milioni. Gli agenti del comando municipale guidati dal dirigente Eraldo Cassini, hanno denunciato il commerciante, che aveva allestito un magazzino clandestino nel proprio negozio. Sono stati recuperati orologi, borse, cinture, magliette, cappelli ed altri oggetti in simil oro, pronti per essere piazzati sul mercato dell'estremo Ponente con la mediazione dei «vu cumprà». I vigili sono riusciti a scovare il deposito al termine di numerosi appostamenti nel centro. Movimenti anomali erano già stati segnalati in passato. Il commerciante è stato segnalato all'autorità giudiziaria per possesso di prodotti ■ il marchio contraffatto e ricettazione. (d.bo.)

VENTIMIGLIA

Domani scatta l'appuntamento con la Battaglia dei Fiori: nei capannoni dei carristi si svolgono le ultime fasi della preparazione delle «griffe» che sfileranno nel nuovo circuito cittadino. La compagnia «A Mar Parà» ha creato il carro «Marco Polo alla corte del Gran Khan», gli «Schenui», vincitori nel '99, «Progresso, Arte, Velocità».

A Mar Parà. Quest'anno il carro della compagnia presieduta da Luigi Rosselli rappresenta l'arrivo del viaggiatore, assieme al padre Niccolò e allo zio Matteo, alla «Kubla Khan». Il direttore tecnico è il geometra Franco Bottini, mentre lo scultore è il professor Luigi Brugnano. I carristi sono al lavoro nel capannone di Nervi, vicino al teatro romano. Come vuole la tradizione, il carro sarà preceduto da un gruppetto di bambine vestite con un tutù bianco e rosso. Molte mamme di queste giovanissime avevano avuto lo stesso ruolo, alla loro età.

Schenui. Il carro, l'ultimo a sfilare, è ispirato alla contaminazione tra storia, progresso e arte: la scultura, in stile futurista, è una creazione originale dell'artista Fulvio Filidei, che negli ultimi anni ha firmato i bei carri della compagnia, sempre apprezzati dalla giuria e dal pubblico. Da una vorticosa scia si slanciano e protendono sopra una nuvola di fiori, una possente locomotiva, un'automobile, sovrastati da un modernissimo aviogetto. «Emblemi di energia, movimento e velocità, che i futuristi vivevano come simboli del riscatto dell'uomo sul passato in un nuovo concetto di estetica», spiega il presidente della compagnia, Oreste Magnani. A questa scultura floreale, elogio della velocità, si sovrappone, in apparente contrasto, un'immagine di un lontano passato: un uomo, due rudimentali ali costruite a somiglianza degli uccelli, nell'atto di spiccare il salto che gli sarà sicuramente fatale. (d.bo.)

Uno scappo alla regola

PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE

CERTALE

tutti i giorni della settimana

0182.931755

Alta la percentuale degli allievi che hanno superato l'anno all'Artistico, al Patetta di Cairo, ai ragionieri, all'Alberti

Ecco l'elenco dei promossi

I risultati nelle scuole della provincia

Gli studenti della provincia hanno ottenuto complessivamente un buon risultato realizzando un'alta percentuale di ammissioni alle classi superiori anche qualcuno dovrà studiare in estate

Scrutini terminati e primi tabelloni nelle bacheche delle scuole savonesi

Oltre il 90 per cento degli studenti del liceo Artistico Martini ha superato lo scrutinio di fine anno e molti hanno ottenuto anche voti eccellenti.

ARTISTICO Su 178 alunni, 167 sono stati promossi, senza contare gli allievi ammessi alla prova di maturità. Questo l'elenco dei promossi classe per classe.

1a B, 19 promossi su 22: Graziana Agosta, Daniela Arancini, Giorgio Balbo, Fausta D'Apote, Maria De Sciora, Antonella Deni, Jennifer Gengemi, Alberto Marinelli, Paola Mazzilli, Ines Nocera, Alessia Oppido, Carmen Angela Ruffa, Giulia Rovere, Paolo Salino, Manuel Sirotti, Pietro Tagliabò, Vittoria Tripodi, Roberta Vallerio, Matteo Vella. **2a B**: 17 promossi su 21: Barbara Baris, Elena Basile, Elena Botta, Gisela Gerundo, Giuditta Maletto, Raffaella Marinangeli, Alice Masia, Ilaria Morello, Valentina Pastorino, Sara Persenda, Ylenia Rebagliati, Hervé Rudino, Alberto Scarcella, Sara Scottoni, Ivano Serravalle, Matteo Valesano, Valentina Zin. **3a B**, 13 promossi su 15: Giuseppe Anzaldi, Giuseppe Castelli, Anna Favaretto, Tatiana Granone, Adriana Mariani, Valentina Marino, Shanti May, Leandro Muda, Debora Padri, Elena Pansolin, Barbara Piscopo, Paola Ratto, Chiara Tassinari. **1a C**, 19 promossi su 21: Davide Armentano, Elisabetta Avenoso, Elisa Bialenghi, Samyry Bova, Alessandra Casella, Federica Ciappi, Alessio Cotena, Nicola Cristiano, Davide Del Seno, Sergio Fundoni, Lucio Massimi, Alice Mentesti, Mauro Panichella, Milo Pastore, Alex Rebagliati, Francesca Recagno, Pamela Salvo, Julian Tiscione, Luigi Zumbo. **2a C**, 13 promossi su 13: Laura Barbelli, Ludovica Bottero, Arianna Capello, Micaela Catanoso, Stefano Catugno, Davide Codolli, Margherita Felabirini, Damiano Ferrando, Giorgio Gatti, Federico Gavezza, Valentina Maffei, Alessia Magliaro, Daniela Sensoli. **3a C**, 14 promossi su 14: Eliana Bellac, Marcella Bertanoso, Lisa D'Aponte, Sonja Danio, Lorenza Ercolano, Nadia Gardella, Daniela Legotta, Jessica Lupano, Luca Nanni, Andrea Prato, Laura Ravetta, Delia Vico, Samuele Wurtz, Ambra Zunino (promossa con la media dell'8,25). **4a C**, 14 promossi su 14: Alice Allegretti, Leda Cupelli (promossa con la media dell'8,33).

GHIGLIA, Barbara Ghisa, Riccardo Limiti, Milena Lo Giudice, Elena Molinari, Valentina Rigata, Eugenia Pistone, Alessandra Pizzorno, Elena Puccio, Nicolò Rebagliati (promossa con la media dell'8,75). Paola Riello, Andrea Roscio. **serale**, 9 promossi su 10: Giorgio Badano, Alfio Battista, Annalisa Damonte, Samantha Maltese, Giancarlo Mangini, Eva Nervi (media 8,33), Maria Vito, Denise Zappulla. **1a A**, 16 promossi su 19: Francesca Baglioni, Giulio Biato, Elisabetta Bruno, Valentina Calcagno, Stefania Camurati, Eleonora Canapa, Chiara Casella, Chiara Fazio, Elisa Furini, Elisa Katicich, Emanuela Loi, Manuel Mozzano, Luca Pastorino, Elvia Piccinini, Manuela Sanzogni, Davide Sivioli. **2a A**, 16 promossi su 16: Leslie Ameto, Sabrina Baglietto, Luisa Berruti, Lorenza Borro, Francesca Bruzzo, Michele Conte, Beatrice Gamba, Barbara Giardini, Miriam Grisanti, Francesca Leoncini, Silvia Paonessa, Fabrizio Polimone, Eleonora Riva, Eleonora Spataro, Eleonora Testa, Elisabetta Zappulla. **3a A**, 15 promossi su 15: Desirée Apicella, Zaira Apicella, Daniele Astegiano, Valentina Bianchi, Susanna Calcagno, Stefano Comodi, Tiziana Cosentino, Marcello Delfino, Erika Dell'Amico, Francesco Laura, Clio Peverelli, Alessandra Scattolon, Miriam Sili, Sara Sulas, Gabriele Testa.

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE DI LOANO 1° A, 23 alunni, 20 promossi: Loris Apolloni, Deborah Aristonico, Giulia Bardini, Eleonora Benedetto, Federica Beretta, Elena Bertolone, Chiara Bogliolo, Italo Bogliolo, Chiara Bonato, Simone D'Angelo, Mara Friona, Elisabetta Gencarelli, Sirio Gineri, Clara Giudici, Sarah Lombardi, Alice Magliano, Laura Maiellaro, Michael Parodi, Ramona Rosa, Sarah Santuocione. **2° A**, 15 allievi, 13 promossi: Francesca Barbera, Silvia Bene-



detto, Francesca Cabano, Tommaso Citarrelli, Eleonora Crippino, Francesca Gianeri, Sara Lusuarghi, Monica Parodi, Simona Pastor, Veronica Piazza, Carmen Puzello, Marco Rotiroli, Gabriele Sica. **3° A**, 22 studenti, 18 promossi: Gabriele Cagnino, Simona Casto, Elena Cesio, Sergio Fanelli, Valentina Frangola, Erika Franceschina, Sara Giorgi, Roberta Marengo, Andrea Marmantini, Silvia Massafiero, Ilaria Montano, Ilaria Pillitteri, Francesco Rotunno, Carlo Sfriso, Elena Spedale, Davide Torsoli, Francesco Vairo, Alice Valastro. **4° A**, 21 studenti, 17 promossi: Giuseppe Angelucci, Erika Ascherro, Norma Bettoni, Patrizia Bianco, Alberto Borgognoni, Alessandra Borsani, Angela Di Santis, Paola Falletta, Debora Gallo, Barbara Lanfranco, Elena Meli, Alessandro Obbia, Elena Raimondo, Stefano Tomati, Simona Valli. **3° A**, 19 studenti, 17 promossi: Elisa Angelucci, Loriane Belgrati, Manuel Bonifacini, Lorena Castagnino, Marco Catuso Alaimo, Elena Ches-

Francesca Fantino, Luca Firulli, Valerio Gallo, Marco Immodino, Fabio Lo Cascio, Valentina Mantarro, Federico Pecchio, Giuseppe Rizza, Davide Rotunno, Daniele Solata, Nadia Vallero. **4° A** programmatori, 17 studenti tutti promossi: Marzia Cavallieri, Angela Cervi, Annalisa Cervi, Valentina Cislacchi, Ilaria Fantino, Fabiana Fontana, Manuela Gallia, Simona Lombardini, Veronica Meli, Eleonora Pinelli, Patrizia Rizon, Fabio Romani, Fabrizio Rizon, Sabrina Toscano, Alessandra Vorzelli, Andrea Zanini, Daniele Zunino. **1° B**, 22 studenti, 15 promossi: Silvia Abiano, Mirco Avolio, Mara Bertorello, Fabrizia Busone, Victor Cacciatore, Andrea Cassalino, Elena Cigera, Fabiola Dani, Benedetta Franzini, Massimo Lantari, Elma Ndreka, Andrea Quartucci, Serena Sali, Laura Simonini, Fabiana Velozzone. **2° B**, 21 studenti, 13 promossi: Simona Bianchessi, Andrea Bruno,

Erika Costantino, Matteo Mancuso, Valentina Maritano, Claudio Messina, Christian Moreno, Fabio Pilotti, Ivan Quadrelli, Giovanni Rossi, Pietro Saccione, Andrea Viaggio, Elena Zimbato. **3° B**, 21 studenti, 17 promossi: Sukanti Arduino, Christian Barretta, Manuela Bettinelli, Stefano Comparato, Emanuela D'Andrea, Rosa Chiara Della Pietra, Lucia Impieri, Erica Muriella, Mirko Ostensorio, Pamela Pallaro, Francesca Ponzio, Jeanette Raimondo, Lisa Raimondo, Vincenzo Rando, Federica Ricci, Paola Sbordone, Francesco Torsoli. **4° B**, 23 studenti tutti promossi: Silvia Acasto, Fabio Amendolagine, Vincenzo Amodeo, Cristian Basso, Alessandro Bellinzoni, Marta Bianchi, Alessandro Bellinzoni, Marta Bianchi, Alessandro Capparelli, Francesca Demitry, Elena Fatta, Annalisa Garofoli, Dalila Giacomini, Laura Iannoli, Lorena Ligutti, Lucia Maggi, Annacaterina Manghisi, Sonia Moisello, Sara Pallaviddino, Ramona Pamparato, Vanessa Perrone, Driss Said, Elena Serra, Eliana Terzolo, Silvia Trevisan. **3° B** programmatori, 22 studenti, 19 promossi: Sara Francesca Ascheri, Davide Bertoglio, Elena Boetto, Romina Bosio, Vanessa Bottaro, Matteo Angelo Canciani, Simona Chiarini, Gregorio Fargione, Elisa Fresia, Valentina Furingo, Marina Gazzano, Mauro Giordano Serrato, Valentina Mazuchelli, Paolo Mino, Danilo Pagliaro, Daniela Pelle, Francesco Pilliego, Gianluca Porta, Stefano Testa. **4° A** programmatori, 17 studenti, 17 promossi: Barbara Bertazzo, Luca Bertora, Clarissa Castagnier, Paola Cavaneghi, Claudia Delfino, Daniela Donnini, Katia Frisina, Gianpaolo Gervasi, Andrea Granero, Chiara Marzolari, Valentina Oddone, Niccolò Onato, Davide Ricotta, Silvia Rilla, Tatiana Scardilli, Sacha Siccardi, Marta Vigliani. **1° C**, 16 studenti, 15 promossi: Ilaria Accame, Alberto Bloise, Laura Buonocore, Stefano Contratto, Maria Fanello, Barbara Laureri, Elisa Luci-

do, Alberto Micalizzi, Martina Munari, Silvia Oldani, Daniele Orlando, Jenni Poggio, Sara Rozzi, Elena Scuritti, Manuel Vitale. **2° C**, 19 studenti, 16 promossi: Eleonora Amore, Stefania Barberi, Cristina Casagena, Michela Ciccione, Valeria Colaci, Romina Colmaro, Angelo Cosentino, Stefania De Crescenzo, Elena Farinazzo, Linda Franchin, Alessandro Lodo, Luca Magnone, Veronica Montali, Roberta Neri, Jessica Pisano, Nicoletta Sanna. **1° D**, 23 studenti, 18 promossi: Laura Amico, Nicolò Beardo, Martina Benincasa, Davide Calderale, Laura Castagnino, Matteo Chisabro, Laura Ciarraicchi, Emanuele Daniele, Sabrina Godano, Laura Incudine, Monica Martucci, Mirko Molinari, Fabio Morando, Stefano Muscio, marico Pallaro, Mattia Petullà, Federico Pomponi, Valentina Ponzellini. **2° D**, 23 studenti, 19 promossi: Marco Alberto, Chiara Anfosso, Loris Buscaglia, Cinzia Cavaneghi, Romina Cicchetti, Ivan Dell'ora, Luca Fenoglio, Tatiana Karina Punicola, Sara Lezoli, Silvia Losurdo, Elena Musarella, Paolo Natero, Alan Hugo Obispo Arevalo, Vittorio Oddone, Daniela Orsiero, Marco Rallo, Roberto Rotolo, Andrea Samperi, Marco Vico. **2° E**, 21 studenti, 18 promossi: Elisabetta Andreis, Eugenio Bossero, Sara Bruno, Andrea Cantaluppi, Giuseppe De Fezza, Cristina Enrico, Marika Ghigliazza, Elisa Giacosa, Veronica Lu-

Pamela Mel, Antonella Oliveri, Giada Palermo, Matteo Parini, Valeria Petriglieri, Davide Pittoli, Illeana Sanguineti, Luca Tabò, Alessio Tricario. **3° A** corso serale, 19 studenti, 7 promossi: Emilia D'Amato, Monreana De Andreis, Laura Filippovic, Stefania Merlino, Roberta Morel, Simonetta Ravotto, Morris Rizzo, Maria Grazia Testa. **4° A** serale, 14 studenti, 7 promossi: Calogera Antinoro, Stefania Astolfi, Erica Paltrinieri, Emanuele Saghisto, Roberto Sinito, Liliana Tamarindo, Patrizia Zaza.

GEOMETRI ALBERTI 1° A sezione di Loano, 23 studenti, 8 promossi: Paolo Angelucci, Valentina Casci, Davide D'Anna, Luca Menegotto, Andrea Pizzorno, Gabriele Saccione, Giulia Selgioni, Matteo Zanella. **2° A** di Loano, 13 studenti, 8 promossi: Marco Gatti, Gabriele Fedemonte, Giuseppe Pepe, Francesco Picasso, Maria Scigliano, Marco S...tti, Mattia Zanon, Simone Zuffo. **4° B** sezione di Loano, 19 studenti, 13 promossi: Daniele Baldini, Carlo Battaglia, Gualtiero Bertolone, Andrea Cervetto, Marco Fabiano, Stefano Fiorito, Roberto Genco, Andrea Lo Cascio, Lorenzo Maiellaro, Carlo Novello, Enrico Primoceri, Loris Stevanini, Igor Vecchio. **1° sezione sperimentale Loano 25 studenti**, 18 promossi: L... Apuzzo, Diletta Brugnano, Rodolfo Calcebrina, Giulio Costa, Lisa Danni, Alessandro Fui, Samuel Furfaro, Fabrizio Maineri, Giuseppe Piacentino, Laura Serena Pomodoro, Igor Raduik, Marco Andrea Santantoni, Chiara Scutito, Davide Siffredi, Martina Suriano, Simona Terzo, Samuele Venitti, Marti-

Vicino, Daniel Guido Viriglio. **2° sperimentale di Loano**, 14 studenti, 12 promossi: Simone Basso, Matteo Vittorio Bianchi, Salvatore Calabro, Fabio De Sciora, Giuseppe DUCALI, Marcello Grenna, Gabriele Gluch Lunghini, Luca Maggi. **D...le Paronelli**, Francesco Pesci, Francesco Ravotti, Andrea Rupo. **3° sperimentale sezione di Loano**, 14 studenti, 12 promossi: Simone Beardo, Omar Brucato, Chiara Brunetto, Jacopo Comin, Elisa Corallini, Matteo Curi, Daniele Fresia, Cristina Pezzano, Enrico Pinto, Ilaria Pistone, Riccardo Raimondo. **4° sperimentale sez. di Loano**: 15 studenti, 12 promossi: Mauro Angelico, Andrea Cardinale, Elisa Colnaghi, Mauro Gamba, Alessandro Gloria, Simone Marazita, Matteo Monti, Moreno Moretti, Maria Enrica Moro, Daniele Parodi, Aronne Pastorino, Paolo Zunino.

CAIRO Molti crediti formativi, ma, in definitiva, quasi tutti promossi all'Istituto per Ragionieri e Geometri Patetta di Cairo. Fra i giudizi più severi, quelli dell'Igea e Progetto Cinque, dove, sulla prima, si è abbattuta una falce, con sette bocciati. **Igea**, 7 iscritti, un ritirato, promossi: Tiziana Brisone, Sa-

Oddera, Elena Pesce, Elisa Queirazza, Roberto Romeo, Eluana Scavino. **1A Igea 2° corso**, 6 studenti, un ritirato. Elvira Allegra, Milena Astesiano, Roberta Bellino, Sabrina Contini, Anna Sapio. **2A Igea 24 studenti**, 2 ritirati: Elisa Avigo, Daniela Baccino, Francesca Baccino, Elisa Balocco, Alice Barion, Francesca Cattani, Tiziana Ciani, Valentina Coxo, Elisa Cristino, Alice Crocco, Giorgio Guarise, Elisa Mangiafave, Veronica Meinero, Riccardo Monti, Deborah Patetta, Valentina Putarini, Donatella Rubino, Ilaria Serafino, Mariangela Saffia, Erika Valdora, Ilaria Vargiu,

Antonella Venturini. **3A Igea 14 studenti** tutti promossi: Emanuela Baccino, Martina Chiarlo, Francesca D'Ambrosio, Isabella Emiliani, Martina Ferraro, Daniela Gallo, Marianna Lorenzo, Arianna Meli, Francesca Pera, Chiara Ramognino, Elena Rocca, Camilla Ubertone, Raffaella Verdicchio, Lucia Viglietti. **4A Igea 19 studenti** tutti promossi: Simona Astesiano, Sara Baccino, Giorgio Barbero, Francesca Blangero, Roberto Blangero, Giorgio Boazzo, Francesca Briano, Sara Delpiazzo, Fabrizio Formiento, Elisa Galliano, Claudia Gamba, Marina Garaballo, Emanuele Giacchello, Francesco Liccardo, Debora Magliano, Manuela Papa, Francesca Prato, Daniela Rosello, Lucilla Salvetti. **1B Igea 20 studenti**, tutti promossi: Laura Barbero, Serena Bonino, Lisa Cappelli, Marta Caviglio, Serena Ciriello, Francesca Marziani, Serena Donnini, Stefania Fabbri, Nicolò Galiero, Illeana Germano, Giorgio Goso, Valentina Montanaro, Erica Orsi, Linda Paulucci, Alice Peirone, Francesca Rinaldi, Deborah Roveta, Roberta Tagliero, Marta Taricco, Anna Vericaro. **2B Igea 20 studenti** 3 bocciati, 1 ritirato. Luisella Baccino, Daniela Barlocco, Francesca Bellavia, Martina Bibolino, Claudia Busca, Natascia Colman, Pierangela Giachero, Barbara Marchioro, Ilaria Morena, Stefania

Nasi, Loredana Negro, Francesca Pellerino, Maria Repetti, Stefania Tarallò, Romina Verdini, Valeria Toso. **3B Igea 20 studenti**, tutti promossi: Serena Acusani, Federica Belotti, Michele Berta, Sandra D'Aleo, Michela Delfino, Rosa Fusco, Christian Giribaldi, Francesca Goso, Luca Grenno, Riccardo Marchetti, Lorena Oddone, Luana Oliveri, Cristina Panelli, Veronica Peluffo, Katia Piano, Stefania Pongibbo, Linda Sattamino, Agnese Saffia, Paola Vadda, Barbara Vargiu. **4B Igea 14 studenti** 8 bocciati, 1 ritirato: Lara Avellino, Elisa Bianchi, Lisa Canepa, Sara Conforto, Elisa Ghione, Oriana Ghisolfi, Alessia Leone, Daniela Moreno, Elisa Morina, Francesca Ottobello, Candida Parodi. **1C Igea 21 studenti**, 2 bocciati: Roberto Bergia, Lucia Carle, Dalia Carretto, Andrea Chiarone, Marta Chiarone, Elena Dogliotti, Giorgia Fornasari, Valentina Genta, Nerilia Janaki, Filomena Liccardo, Sabrina Lompi, Caterina Marras, Brunilda Muca, Michela Negro, Sara Oliveri, Sara Paonessa, Cristina Pera, Martina Scianora, Andrea Zunino. **2C IGEA 15**, 3 bocciati, Marcello Balocco, Daniela Bazzano, Enrica Bonifacino, Roberto Brancaccio, Lisa Domeniconi, Erika Lunati, Cristina Marengo, Emanuele Marengo, Monica Neri, Davide Oliveri, Francesca Pesce, Enrica Tarallo

FARMACISTI preferibilmente esperienza pluriennale Farmacia Nazionale tel. 0182.640.606

Se non vanno da Classy Club ci sono già stati...

ABBIGLIAMENTO
SAVONA via Verzellino 33/r
CAIRO M. Piazza della Vittoria 3

Specchio in edicola da sabato 17 giugno

La pace minata. Milioni di ordigni, 300 morti, mille ex Jugoslavia, l'ultimo reportage sull'infanteria fagocitata dalle mine antiumano.

Fenomeno Tom Cruise. Prima Eyes Wide Shut, poi Magnolia; ora Mission: Impossible-2. Come il bellicista di Hollywood è diventato un vero film.

Convincendo tutti.

clay MARKET

Borgio Verezzi

Nuova apertura 17 giugno 2000

Via IV Novembre n. 7 - Tel. 019.610.042



Tra i partecipanti Bill Cobham, Elio e le Storie tese, Ellade Bandini

Jazz a Laigueglia per «Naco»

Big internazionali ricordano Bonaccorso

Boero

Laigueglia. Trentacinque tra i migliori musicisti e percussionisti italiani saliranno sul palco di piazza Mirco per ricordare Naco Bonaccorso. Si chiuderà con i concerti di Elio e le Storie tese, Franco Mussida, Mauro Pagani, Ellade Bandini, Enrico Rava, Pier Fucchi, Max Pucini, Ernestico, Paul Jeffrey, Leander

Kaiser e Billy Cobham.

Due i concerti per ognuna delle quattro serate. Si parte giovedì alle 22 con la «Duke university small orchestra» e gli special guest Ernestico Rodriguez (percussioni) e Paul Jeffrey (sax). Alle 23 Elio e le Storie tese in concerto, con l'inseparabile Mangoni agli effetti speciali. Venerdì 23 sarà la volta del «Pierluigi Balducci quartet» e a seguire dell'«Enrico Rava quintet». Sabato 24 suonerà dalle 22 l'ensemble percussivo di Leander Kaiser and the Index 4 e dalle 23 il concerto della «Billy Cobham Band». Tre le proposte per la serata conclusiva del «Jazz Festival»: alle 21 «I suonatori delle 4 province» in concerto, alle 22 «Bridon-Lombardo Project» e alle 23.30 gran finale con «The great Naco orchestra» (ben 35 musicisti sul palco) per la riproposizione annuale di performance che lascia il segno.

La rassegna jazz, promossa dall'assessorato alla cultura del Comune di Laigueglia in collaborazione con l'Associazione musicale «Pante Musica» e la cooperativa musicale



«Riviera di Ponente», sotto la direzione di Rosario Bonaccorso e Mario A. Riggio, prevede anche incontri pomeridiani e i protagonisti delle serate musicali e 22 seminari. Durante questi «drum circle»

Anche la «Notte dei tamburi» nelle piazze del centro storico per dare spazio alla creatività dei musicisti partecipanti

A sinistra il batterista Bill Cobham a Laigueglia per partecipare al festival jazz organizzato in ricordo di Naco Bonaccorso. Indimenticabile percussionista di Imperia e, in altro a destra, Nat King Cole che sarà celebrato attraverso la sua musica nella pineta di Juan Les Pins

«Jazz-Memorial Naco», riservato a percussionisti e batteristi creativi, parteciperanno concorrenti in arrivo da tutto il mondo (anche Cuba, Brasile, Giappone, Germania e Usa). La manifestazione ha l'intento di far conoscere la concezione musicale di Naco Bonaccorso, la ricerca nel mondo del suono e del ritmo così come veniva intesa dallo scomparso artista richiestissimo dai big.

Naco ha lasciato nel disco di Mina, Fabrizio De André, Fabio Concato, Franca Mussida, Elio e le Storie tese, Ivano Fossati, Jovanotti, Sergio Caputo, Vinicio Capossela e altri.



140 anni di Juan Les Pins

In luglio dieci serate per ricordare i protagonisti della storia del jazz

Bruno Monticcone

ANTIBES

Passato e futuro al Festival del Jazz di Antibes-Juan les Pins. La manifestazione festeggia, ambientata nella celebre pineta, i primi anni. E lo fa guardando al

passato ma anche al futuro: da una parte una serie di «omaggi» a grandi momenti e personaggi della storia del jazz; dall'altra dedicando molto spazio alle più giovani «promesse» di questa musica. Promesse nel vero senso della parola perché i musicisti che saliranno in pedana, nell'ultima serata, avranno solo 14 anni. Il Festival si svolgerà dal 15 al 24 luglio. Tra i partecipanti nomi di grande prestigio: Natalie Cole (18 luglio), Keith Jarrett (19 luglio), all'intramontabile Ray Charles (21 luglio) che parteciperà per la prima volta a questo Festival nel 1961 fino a Sonny Rollins (22 luglio), da molti considerato il più grande jazzman vivente, che terrà a Juan-les-Pins il suo unico concerto europeo della stagione.

Per festeggiare i suoi primi 40 anni, l'«omaggio» di Juan-les-Pins ha scelto la strada degli «omaggi», momenti musicali di prestigio in ricordo di momenti «creativi» della storia della jazz. Quasi uno per sera: alla musica di George Gershwin il pianista Martial Solal ed il trio di Fazil Say, geniale musicista turco (15 luglio); a gospel e blues con Liz McComb e BB King (16); a Sidney Bechet, uno dei primi «grandi» del jazz ed al popolarissimo Louis Armstrong con il Claude Luter Quintet per Bechet ed un gruppo di strumentisti d'eccezione (Randy Brecker, Jon Faddis, Lew Soloff, Terrell Stafford e Clark Terry) per Armstrong (17); il 18 sarà dedicato ad altri due «grandi»: Duke Ellington (con il Trio di Claude Bolling) e Nat King Cole (con il concerto della figlia Natalie Cole); quindi una «d'onore» per Charles Mingus (20) con la Mingus Big Band messa in piedi dalla vedova, Sue Mingus. Ci sarà una serata anche in ricordo di Miles Davis (23) con il sassofonista Dave Liebman che suonò con lui negli anni Settanta ed una per Michel Petrucci, il grande jazzista francese, recentemente scomparso: in pedana, il 21, anche suo padre Tony ed il fratello Louis.

Presentato il programma delle serate che toccheranno le principali località della regione

Miss Italia 2000 parte da Serra Riccio

Stasera prima selezione tra le reginette della Liguria

Mauro Baccaccio

GENOVA

E' pronta ai nastri di partenza l'edizione di Miss Italia 2000, la numero 61. Ieri mattina, il fiduciario ligure del patron Renzo Mirigliani, l'incassabile Gino Guerra, nel quartier generale presso il ristorante Zeffirino, ha presentato la parte ligure del celebre concorso di bellezza.

In Liguria sono previste una trentina di selezioni in altrettante località della regione, con la finalissima in programma, anche quest'anno, sul lungomare di Rapallo alla fine di agosto, il momento della verità per la continua di partecipanti alle varie fasi della manifestazione.

Si comincia questa sera alle 21, a Serra Riccio, nell'immediato hinterland genovese, nell'ambito di una serie di manifestazioni della Tavola Bronzea, si proseguirà il 25 giugno a Sarzana, poi le selezioni proseguiranno a Busilla (6 luglio), Varazze (11 luglio), Lavagna (14 luglio), Andora (16 luglio), Finale Ligure (20 luglio), San Bartolomeo al

Mare (21 luglio), Casarza Ligure (22 luglio), Albisola Marina (24 luglio e 7 agosto), Bogliasco (26 luglio), Isorelle di Savignone (28 luglio), Deiva Marina (31 luglio), Vallecrosia (3 agosto), Tigulio (4 agosto), Spotorno (6 agosto), Recco (6 agosto), Zoagli (9 agosto), Rezzoaglio (11 agosto), Camogli (13 agosto), Portofino (14 agosto), Torriglia (15 agosto), Carbuta di Calice Ligure (16 agosto), Borghetto Santo Spirito (17 agosto) e Rapallo (20 agosto). Ancora mancanti quattro-cinque «date» che verranno rese note nei prossimi giorni dagli organizzatori del concorso.

Due i principali requisiti per partecipare alle selezioni di Miss Italia: il possesso della nazionalità italiana e un'età compresa tra i 17 anni (da compiersi entro il 20 agosto 2000) e i 26 anni (compiuti entro il 31 dicembre 2000).

Tra le presentatrici delle varie serate, con Gino Guerra ci sarà anche la genovese Livia Jannoni, Miss Italia nell'edizione 1975.



Manila Nazzaro, Miss Italia 1999, subito dopo l'incoronazione a Salsomaggiore

Classica della vela: via lunedì da S. Tropez

La Giraglia Rolex Cup si chiuderà a Genova

GENOVA

Terminerà a Genova, anziché Sanremo, per la prima volta nella sua ormai cinquantennale storia, la «Giraglia», una classica della vela d'altura che quest'anno è abbinata al marchio Rolex.

E' una delle regate più affascinanti e leggendarie del Mediterraneo: parte lunedì prossimo a Saint Tropez, con le prove costiere, quindi da giovedì la regata lunga Saint Tropez-Isola di Levante-Giraglia e arriva domenica 25 a Genova. In totale, 243 miglia. Ad organizzarla, lo Yacht Club Italiano e lo Yacht Club di Saint Tropez.

Tra le altre novità di quest'anno anche l'ammissione di tre classi di imbarcazioni: i Beneteau 40.7, i Corel 45 e i Mini Transat 6.50. Ma saranno anche presenti i classici Swan, i modernissimi Wally e i Maxi (sono previste classiche riservate), nonché le vecchie glorie del Mediterraneo, per le quali è stato previsto un sistema di punteggio a parte.

Di gran livello le barche iscritte. Si va da «Riviera di Rimini» con il nuovo skipper Stefano Raspadori, che ha appena vinto la Regata dei Tre Golfi a Napoli (abbinata alla Giraglia per la conquista del Campionato del Mediterraneo), a «Rose Sélavy» di Riccardo Bonadeo, vincitore dell'ultimo Trofeo Zegna di Portofino, che avrà al timone Mauro Pelaschier; da «Wind Marakech» di Riccardo Gratton con Bressani al timone (che ha appena vinto il titolo italiano J24) e Benussi alla tattica a «Shining» del Magic Sailing Team presieduto da Domenico Giletti, che schiera al timone Roberto Ferraresi.

E ancora, «Paul & Shark» di Beppe Zaoli, «Edimetro» del presidente dell'Artemide Ernesto Giomondi, «Kauris II» dell'amministratore delegato della Pirelli Marco Tronchetti Provera. Tra le novità, inoltre, il nuovissimo 80 piedi di Carlo Perone, «Virtuelle», progettato da Vallicelli e Philippe Starck. Previsto, a corollario, anche un ricco calendario di eventi mondani. [f. p.]

PREMIO Permentino 2000

DIANO CASTELLO 16-17-18 GIUGNO 2000



Ogni giorno con «La Stampa» i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Max Gazzé stasera in concerto a Savona

Per i nostri lettori prezzo ridotto oggi all'Omsav 2000

SAVONA

E' la notte di Max Gazzé, la notte che conclude Omsav officine musicali, la grande rassegna live che ha acceso i riflettori su Savona anche nell'ottica di un importante recupero urbanistico. Le aree dismesse dall'Italsider al servizio della città, dei giovani, della musica.

Grande musica questa sera a Savona con Max Gazzé che conclude un festival organizzato dal Comune di Savona, dall'Associazione Psico di Genova e dalla Ju-Bamboo. Savona al quale hanno preso parte gruppi di grande richiamo quali Blue-vertigo, Africa Unite, Persiana Jones, Pankreas con in più un ricco contorno di supporters savonesi. Da Mgz al Klasse Kriminale, a Mister Puma.

Cantante, bassista, compositore, Max Gazzé viene davvero dalla gavetta, spesso nei locali di Roma a suonare. Decine, centinaia di migliaia di concerti, culminati in un 1999 record che lo ha consacrato grande performer dal vivo. Tre gli album al suo attivo, l'ultimo dei quali porta il suo nome ed è stato lanciato il singolo «il timido ubriaco» presentato proprio all'ultimo Sanremo. Già nel '98 con «La favola di Adamo ed Eva» Gazzé aveva fatto centro.

Il singolo omonimo aveva venduto bene trainato da un altro hit, «Vento d'estate» cantato con l'amico Niccolò Fabi e con il quale Gazzé si è rivelato al grande pubblico vincendo anche «Un disco per l'estate».

La Stampa anche per questo concerto offre ai propri lettori il tagliando che dà diritto a uno sconto di 2 mila lire sul prezzo del biglietto. In questa pagina trovate anche i coupon per altre importanti attrazioni e manifestazioni liguri: dalle Caravelle di Ceriale all'Acquario di Genova, dalla grande mostra di Swarovski a Varazze al referendum di Festivalmare 2000.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

L. 3000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL

SABATO 17 GIUGNO 2000

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

L. 2000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL

SABATO 17 GIUGNO 2000

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
IL LUNEDÌ UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

COMUNE ■ SANREMO AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA FESTIVALMARE

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso del Gran Gala del turismo.

Bagni marini	Baristi
Bagnini	Discoteche
Dj	Drink & Music
Gelati	Gruppi musicali

I coupon devono essere inviati e consegnati all'agenzia
Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV). Tel. 0182/534886

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano a per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva.

SABATO 17 GIUGNO 2000

PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE

Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un

OMAGGIO per un bambino DAI 4 AI 12 ANNI

Il presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. In vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori rivenditori con vendita biglietti FS. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:
Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA
Prezzo convenzione per pasto L. 19.000 (1° e 2° piano, contorno, frutta e acqua). Per ogni 20.000 lire di spesa un gadget in omaggio per il vostro bambino.

Tel. 0182 931.755

Albissola Marina SABATO 17 GIUGNO 2000 LA STAMPA

Le meraviglie di VILLA FARAGGIANA

(Proprietà del Comune di Novara)

Villa Faragiana è aperta tutti i giorni tranne il lunedì, dalle 15 alle 18. I prezzi per la visita guidata sono 3000 l'intera e 5000 il ridotto. Per questo tagliando all'ingresso di Villa Faragiana, pagare (sia per l'intera, sia per il ridotto) soltanto 5000. Il coupon del giorno, non sono valide le fotocopie.

SABATO 17 GIUGNO 2000

SCONTO L. 2000

OMSAV

SAVONA

CONCERTI IN FABBRICA

OMSAV EX ITALSIDER AREA PORTO DI SAVONA

Sabato 17 giugno

MAX GAZZÉ

SABATO 17 GIUGNO 2000

1 MILLE VOLTI DEL CRISTALLO

SWAROVSKI

Varazze - 17 giugno 2000
Palazzo Beato

esclusiva da Agnese Casa, in via II. Ambrogio 5, con il presente tagliando si ha diritto ad uno sconto di € 7000. Non sono valide le fotocopie.

Il Sailor's sorge direttamente sul mare, un luogo suggestivo che vanta una grande tradizione di ospitalità. A pranzo si possono gustare deliziose insalate, pane e pasta fatte in casa, ottimo pesce, in un ambiente giovane e dinamico. La sera si trasforma in un ambiente elegante dove la tipica cucina mediterranea, notevolmente curata e la selezionata cantina Vi delizieranno; il tutto accompagnato da musica e luci riflesse sul mare. Si continua con una ricca scelta di sigari e un selezionato assortimento di distillati. Serate magiche in un luogo unico, affacciato su una delle spiagge più belle della Riviera di Ponente.

Ristorante, Music Bar ■ Marina di Porto Maurizio - Imperia
Tel. 0183. 651130 • e.mail: sailors@uno.it

Danze in spiaggia al Papeete, Crazy Horse a Monaco, ritmi brasiliani all'Oba Oba di Nizza

Sabato notte con disco e musica dal vivo

Le proposte dei grandi locali all'aperto del Ponente



Sono numerosi gli appuntamenti che i locali della Riviera e della Costa Azzurra propongono per il sabato notte. Disco, musica dal vivo di vari generi: dal jazz al rock, blues, revival, lisca e poi varie attrazioni internazionali con danza e intrattenimenti. Inoltre, in alcuni posti, si può ballare fino all'alba. Ecco dunque un elenco ragionato dei luoghi dove poter andare a divertirsi.

PIEMONTE Si balla con il mago della console allo Sporting club di San Ildefonso. Fargetta propone ritmi dance e latini.

CENTRALE Ritrovi a La Riva, al Rouge ed Noir a La Ruota e al Vero. Al Tea Room, karaoke e musica dal vivo.

ALBA Musica ed animazione al disco pub Eucalyptus (dj Maffei). Musica dal vivo alla Piazzetta degli Artisti. Ritrovi al Sompione, alla Città Vecchia (Giorgio Bertolotti alla chitarra), al John Smith Pub, a Le Macine del Minipub, al Rock Bank Caffè, al Capriccio, al Caffè Noir, al Napoléon, al Ritrovo e al Jaminin. Al Gambero Rosso con la musica dal vivo di Olinda e Bruno. Ai bagni Arcobaleno prima gran carnaval organizzato da «Du fray» e dai gruppi del Guarani di via Piva.

ALASSIO Sabato dance per la discoteca all'aperto Le Vele. Il dj Introvigne, Mario Scalambrin, Angelo Raimondo, Rudy Mascheroni sono alcune delle attrazioni del sabato sera della Capannina. Musica con i Rizzo e Rizzo all'osteria Mezzaluna. Discoteca all'U' Breche. L'orchestra di Sandro Morone al dancing Vip. Musica con la «Nuda Rizzo Stop Band» che presenta il cd «L'uomo della strada» al Cabaret. Ritrovi al Ritmo e da Spotti.

LAIGUARDIA Sabato dance sulle due piste della discoteca all'aperto La Suerle.

ANDORA Discoteca al Dinamico. Musica live al Samiranda. Orchestra fisica e revival al Tinone.

CAIRO Alla discoteca Maracò: animazione e musica dal vivo con Meglio Soul.

DIANO SAN PIETRO Al Pop il dj Fabio Romero.

DISCO Discoteca al Sortilegio. Musica con i «Jokers» all'Acqua Salata «Beach» di Molo Landini. Si balla al Senso Unico. Al Solito Posto di via Milano, musica di sottofondo, ambiente adatto ai giovani.

IMPERIA Si balla tutta la notte alla discoteca Nova, in lungomare Vespucci, con il dj Marco Portocelli di Radio Montecarlo. Musica jazz al Sailor's della Marina di Porto delle 20,30 alle 23,30 con il bassista Maurizio Dondoli e il tastierista Alessandro Collina. Inaugurazione del



Tante in Riviera le occasioni per ballare

lo stabilimento «Papeete» alla Riva con musica. Serata danzante, come tradizione, al Ballomania di via Littardi 101.

MENDACIA Il tastierista Giuseppe Cotruia e il chitarrista Beppe Vegli suonano nella piazza davanti all'albergo La Campagnola dalle 21 alle 24. Il repertorio brani latini e successi di cantautori.

MONTECARLO Serata danzante al Ritmo con le «Nuove immagini».

MONTECARLO I Raimacue, gruppo rock sanremese compo-

sta da Ramon, Larry, Raffaele, Enzo ed Emanuele, sono di scena al Tre Alberi. Rock e testi demenziali al St. James Pub.

Le prime tre classificate della selezione accelereranno alla finale regionale di Miss Grand Prix. Si esibiranno inoltre la giovane cantante di Ospedaletti Antonella Bonfiglio, di 14 anni, e il balletto di Donatella Galoni di Sanremo.

(d. bo.)

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:

IMPERIA: Fax 0183-273106
Tel. 0183-7911
SANREMO: Fax 0184-500765
Tel. 0184-59001



Il dj Fargetta questa sera è a Finale

Musica live alla Dolce Vita il duo Carmelo e Raffaella.

Spazio ai giovani, ma non solamente, nel sabato della discoteca Kursaal di lungomare Argentina: dj Sanchez e Marco propongono musica commerciale, techno e underground. Un punto d'incontro alternativo al ballo per fare uno spuntino prima o dopo la discoteca o il Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, dove c'è anche un apprezzabile sottofondo musicale.

La Maison des Hirondelles è di all'Osservatorio astronomico «G.D. Cassini» di Perinaldo. Oggi, alle 21,30, presenta «La poesia delle stelle», concerto di «Parole per una notte di Luna». E' un recital di poesia e prosa con accompagnamento musicale, ad argomento specifico: «Naufragio nei mari della luna, vivo occhieggiare di stelle, la volta del cielo, dolce tempo notturno, scienza e mistero dell'astronomia, ironia e astrologia», spiegano gli organizzatori. L'ideazione e interpretazione di Lauretta Dal Cin e Corrado Parodi, l'assistenza tecnica di Giovanna Parodi. I testi vanno da Leopardi a Lorca passando da Laforgue, Foscolo, D'Annunzio, Montale, fino a Calvino e Sanguineti. Ma ci sono anche «frammenti» di Neruda, Brecht, Ungaretti, Ariosto e molti altri. Anche le musiche sono di autori vari, da Gillespie a Morricone, da Glass a Vangelis. Lo spettacolo, creato «su commissione» dall'Osservatorio, è realizzato in collaborazione con il Comune di Perinaldo e la Cooperativa Omnia. E' collegato con l'osservazione guidata di Luna, stelle doppie, ammassi stellari e nebulose, che si terrà a seguire, alle 22,30.

(d. bo.)

MONACO Per il sabato notte in musica: live-music alla Rascasse sul porto, al Cherie's in Avenue des Spilugues e allo Stars'n'Bars, con dj, sul molo Antoine 10. Al Flashman discobar con dj Domix dalle 23. Al Cabaret del Casino lo show del Crazy Horse con due attrazioni internazionali. Inizio fissato per le ore 21.

NIZZA Ballerini brasiliani sono di scena all'Oba in 73-74 Quai des Elus-Unis. All'Iguane Café, sul porto, ristorante, animazione, musica dal vivo e dj.

Ala Palouza, musica per ballare tutta la notte, in 29 rue A. Karr.

Al Jazz Rock Café musica dal vivo con i Memphis Bell in concerto, a partire dalle 22, sul porto.

ANTIBES Si balla fino all'alba a La Sesta sulla strada a mare e a le Duke in 142 Bd. Wilson.

Per ballare tutta la notte c'è il Cat Corner in 22 rue Macé, il Jimmy's de Régine discoteca, Casinò Croisette e Les Couillies in rue du Commandant André.

Tocca alla mega-pentola «Giuvanina»

A Oneglia stoccafisso per tutti, sagra con pesce e rostelle



Una giornata all'insegna della cultura e della natura quella di oggi. Ci sono però anche sagre, mercatini, divertimenti e «sorprese» per gli appassionati dei bolidi rossi. Ma procediamo con ordine.

STANNO Stanno ormai entrando nel vivo i festeggiamenti per San Giovanni. In spianata Borgo Peri alle 18 si sarà l'inaugurazione degli stand con la partecipazione delle Comunità montane e delle Pro Loco della provincia. Sfilata per le vie cittadine della banda «Rumpo & Streppa» di Finale Ligure.

Mostra il primo 20 anni con foto, libri, poster e gadget sulla vita del Comitato San Giovanni. Alle 19,30 grande stoccafisso con la mega-pentola «Giuvanina» e alle 21,15 il concerto della banda «Rumpo & Streppa». Al Borgo d'Oneglia prosegue la Sagra del pesce che sabato scorso aveva subito una battuta d'arresto a causa del violento



temporale. Cane all'aperto con birra alla spina e sangria, specialità di mare. Ingresso: quattromila lire. Proseguono dalla Marina di Porto le partenze (alle 13,40, ma l'imbarco avviene dieci minuti prima) a bordo della motonave Corsaro per il «Whale Watch», suggestivo avvistamento in mare di cetacei. Le tariffe: adulti 50 mila lire, ragazzi dai 6 ai 14 anni 25 mila, bambini fino a 5 anni

gratis. La navigazione dura circa cinque ore. La velocità di crociera negli spostamenti è di 20 nodi. Consigliata: giacca a vento leggera e una crema protettiva. L'equipaggiamento va completato con attrezzatura foto-video adeguata e binocoli. A bordo della motonave in funzione un servizio bar. Per le prenotazioni (che peraltro sono obbligatorie) bisogna telefonare ai numeri 0183.280110 (dalle



9 alle 13) e 0336.688829 (dalle 14 alle 19).

PONTEBASIO A Bestagno oggi, a domani si svolge la sagra delle rostelle. Assaggi e divertimenti per tutti.

SANTO STEFANO Festival del libro scontato sul lungomare.

ARMA DI Dalle 9 fino al tardo pomeriggio collezionismo e oggetti di antiquariato nel Viale delle Palme.

Alle 11, a San Romolo, verifiche tecnico-sportive delle auto partecipanti allo slalom San Romolo-Monte Bignone. Alle 15,30, visita guidata gratuita ai giardini di Villa Ormond. Al casinò gara di chemin de fer.

OSPEDALITTI Gara di regata e sfilata nelle vie cittadine di automobili Ferrari.

COMUNICAZIONE Ultimi giorni per visitare la mostra tappeti antichi o rari si svolge alla Bottega dell'Arte di via Pri-



Sono già numerose le sagre. A Oneglia (a sin.) il piattoforte è lo stoccafisso

mo Maggio 11. E' aperta dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

IL CENTRO Culturale Art'Ar di Camproscio organizza, oggi e domani, il secondo Concorso di Composizioni floreali nel mercato dei fiori. Orario di visita, oggi, dalle 22 alle 24, ingresso 5 mila lire. In via Hanbury, alle 8, mercatino di broccato, antiquariato, artigianato e fiori.

stasera

AL CINEMA

CINEMA

CINEMA

CINEMA

CINEMA

CINEMA

CINEMA

CINEMA

CINEMA

CINEMA

CINEMA

CINEMA

CINEMA

CINEMA

CINEMA

CINEMA

CINEMA

CINEMA

CINEMA

CINEMA

CINEMA

CINEMA

CINEMA

CINEMA

CINEMA

CINEMA

CINEMA

nelle sale di

SAVONA

SAVONA

SAVONA

SAVONA

SAVONA

SAVONA

SAVONA

SAVONA

SAVONA

SAVONA

SAVONA

SAVONA

SAVONA

SAVONA

SAVONA

SAVONA

SAVONA

SAVONA

SAVONA

SAVONA

SAVONA

SAVONA

SAVONA

SAVONA

SAVONA

SAVONA

SAVONA

Previsto un concorso

Maestro all'Arziglia

il giardino d'arte

del pittore Cammi

del pittore Cammi

del pittore Cammi

del pittore Cammi

del pittore Cammi

del pittore Cammi

del pittore Cammi

del pittore Cammi

del pittore Cammi

del pittore Cammi

del pittore Cammi

del pittore Cammi

del pittore Cammi

del pittore Cammi

del pittore Cammi

del pittore Cammi

del pittore Cammi

del pittore Cammi

del pittore Cammi

del pittore Cammi

del pittore Cammi

del pittore Cammi

del pittore Cammi

del pittore Cammi

del pittore Cammi

VILLA FARALDI

Saranno esposte a luglio

Le foto degli ulivi

Ha molto successo

il premio Ardoine

il premio Ardoine

il premio Ardoine

il premio Ardoine

il premio Ardoine

il premio Ardoine

il premio Ardoine

il premio Ardoine

il premio Ardoine

il premio Ardoine

il premio Ardoine

il premio Ardoine

il premio Ardoine

il premio Ardoine

il premio Ardoine

il premio Ardoine

il premio Ardoine

il premio Ardoine

il premio Ardoine

il premio Ardoine

il premio Ardoine

il premio Ardoine

il premio Ardoine

il premio Ardoine

All'ex-chiesa Anglicana

Il saggio-concerto

dei giovani allievi

della «Pergolesi»

della «Pergolesi»

della «Pergolesi»

della «Pergolesi»

della «Pergolesi»

della «Pergolesi»

della «Pergolesi»

della «Pergolesi»

della «Pergolesi»

della «Pergolesi»

della «Pergolesi»

della «Pergolesi»

della «Pergolesi»

della «Pergolesi»

della «Pergolesi»

della «Pergolesi»

della «Pergolesi»

della «Pergolesi»

della «Pergolesi»

della «Pergolesi»

della «Pergolesi»

della «Pergolesi»

della «Pergolesi»

della «Pergolesi»

della «Pergolesi»

Kinders *HappyTime*

A BASE DI GELATO
SCIOLTO
NEL LATTE

**Il piacere unico
del gelato sciolto nel latte.**



È nato **Kinders HappyTime**, la specialità tutta da gustare che ti regala un piacere assolutamente unico e nuovo. Preparato con 80% di gelato sciolto in nutriente latte, lo puoi assaporare al cioccolato ed alla vaniglia... sentirai com'è fresco e vellutato! Lo bevi ovunque grazie alla sua cannuccia ■ non smetti di divertirti con le sue simpatiche sorprese.



La nuova idea nel banco frigo.

Con spettacoli, sport, escursioni e i piatti della Valle Vermentagna Estate nel paradiso degli sciatori Limone pronta ad accogliere i villeggianti

LIMONE

In inverno è uno dei centri turistici più rinomati per piste e impianti sciistici, ma anche in estate Limone ha molto da offrire: sport, eleganti negozi, alberghi per tutte le tasche, residence e ritrovi per i più giovani.

L'amministrazione comunale proprio in questi giorni sta ultimando il ricco calendario di manifestazioni estive. Sono previsti spettacoli, appuntamenti sportivi come un rally a fine stagione e il passaggio della corsa ciclistica delle Valli cuneesi, un torneo di scacchi e vari intrattenimenti. Per gli sportivi un muro di arrampicata e i nuovi campi da tennis.

Per i più piccoli ci sono invece aree attrezzate con altalene e giostrine.

Il grosso dei turisti è previsto in luglio spiega il sindaco Domenico Clerico che annuncia importanti lavori per migliorare la viabilità in paese, come parcheggi e una rotonda. Intanto in questi giorni è in corso il «restyling» a monumenti e lapidi del paese.

«Limone è soprattutto un luogo di villeggiatura», precisa il vice sindaco Mauro Tosello. «Dove la gente può trascorrere un soggiorno in cui può relax usufruendosene con la nostra buona aria di montagna. Inoltre la rete ferroviaria che ci collega a Francia e Liguria è comoda ed evita lo stress di un viaggio in auto. Abbiamo un servizio di guardia medica e possiamo contare sul vicino ospedale di Cuneo, in caso di emergenze».

Ma Limone è soprattutto montagna. Per chi ama fare escursioni all'Ufficio turistico o a disposizione una «carta dei sentieri» che contiene utili indicazioni per chi vuole trascorrere una giornata sulle montagne che circondano Limone. Percorsi facili, come quello «verde» che da Limone porta a Ligoneto; medi e impegnativi. Molti suggeriscono la gita ai Forti, al confine con la Francia. Con una passeggiata si può raggiungere anche il ristorante «La grotta» in frazione Panico, sulla strada per Ligoneto. Uno «chalet» incastonato tra le montagne: meta in inverno degli sciatori e in estate suggestivo «rifugio» per gli amanti della buona cucina ma anche della natura. Nel menu i piatti della cucina montanara e da quest'anno anche specialità napoletane. Un legame quello con il Nepal, nato alcuni anni fa grazie all'intraprendenza di Carlo Ciprio, titolare insieme alla moglie Luciana del locale ma anche infaticabile alpinista che grazie alla solidarietà di molte persone è riuscito a dare una scuola ai figli degli schiavi. «La Grotta» rimarrà aperta tutta l'estate (la sera solo su prenotazione, tel. 0171/926955) e sarà dotata anche di una piscina all'aperto. Il ristorante si può raggiungere anche in auto o a cavallo.

Ma la montagna si può «conquistare» anche seduti comoda-



Il centro della Valle Vermentagna anche in estate sa offrire ai numerosi turisti che arrivano soprattutto da Piemonte e Liguria soggiorni di relax animati ogni sera da manifestazioni e intrattenimenti vari adatti a tutte le età. Per migliorare il traffico sono in lavori come rotonde e parcheggi mentre nel centro storico si può passeggiare bene grazie all'isola pedonale

mente in seggiovia. Per tutta l'estate rimarrà aperta infatti la seggiovia Del Sole che porta i turisti alla partenza delle piste che d'inverno vengono prese d'assalto dagli sciatori.

Per chi non ama troppo scarpinare, in paese non ci si annoia: si può fare shopping, o sostare ai numerosi bar, andare al cinema, o passeggiare nel centro trasformando in isola pedonale. Alla «Vecchia bottega» in via Beltrandi, nel centro

storico del paese per chi vuole un look adatto al tempo libero, ma firmato, non c'è che l'imbarazzo della scelta, per lui e per lei.

Su poi si vuole essere super aggiornati su attività escursioni, spettacoli, basta rivolgersi al personale dell'Ufficio turistico gestito dal Comune (tel. 0171/926955, fax 9269505).

Qui si possono trovare deputati con informazioni su tutta la provincia «Granda» e la

vicina Costa Azzurra; orari dei treni, indicazioni per escursioni guidate a piedi o in mountain bike. Inoltre ci sono programmi corsi di tennis e stage estivo per giovani calciatori.

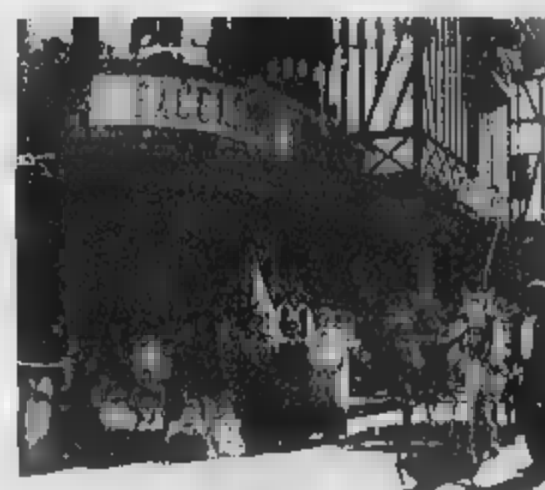
Tanto iniziative dunque per trascorrere una vacanza tranquilla all'insegna del relax e della natura, usufruendo degli ampi spazi verdi che la Valle Vermentagna regala, senza rinunciare alle comodità della città.

L'«Excelsior» propone da metà luglio una rassegna dedicata al jazz Vacanze in hotel e nei «residence» Quanto costano e dove prenotare

Per chi dove ancora prenotare vacanze, a Limone non c'è che l'imbarazzo della scelta. In centro paese si trova l'elegante «Grand Palais Excelsior» gestito dalla famiglia Carlevaris. Una struttura confortevole dotata di un ampio giardino che in estate si trasforma in una suggestiva area spaiata.

Dal '92 organizziamo mini rassegne musicali con momenti di cabaret. Quest'anno abbiamo puntato sul jazz: ogni mercoledì sera, dal 20 luglio fino al 23 agosto, si alterneranno diverse formazioni. Gli spettacoli potranno essere seguiti comodamente seduti ai tavolini del bar «Excelsior».

I nostri turisti estivi - spiega ancora Carlevaris - ar-



Una passeria panoramica folcloristica davanti all'hotel «Excelsior» di Limone che si trova in centro paese: nella foto un gruppo di abitanti con i costumi tipici della Valle Vermentagna

rivano soprattutto da Liguria e Piemonte, per quanto riguarda il resto dell'anno, abbiamo molti stranieri, grazie anche a un'intensa attività promozionale che facciamo un po' in tutta Europa. Attualmente le prenotazioni stanno andando bene, siamo più o meno ai livelli dello scorso anno. Ovviamente il pianone comincerà il 15 luglio, periodo più affidabile anche dal punto di vista meteorologico. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0171/926902.

Quasi al completo invece il «Residence Limone», in piazza Risorgimento, a una ventina di metri dalla stazione ferroviaria. Il residence è caratterizzato da monolocali e bilocali dotati di un angolo

cottura e spazi comuni nella sala per i bambini, il solarium, la palestra e la lavanderia (la biancheria è fornita dal residence). Affittare un monolocale dal 24 giugno al 1 luglio, costa circa 350 mila lire la settimana; 890 in agosto. Non mancano comunque le offerte speciali. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0171/926965.

«Grand Palais Excelsior»

regole d'oro per godersi in piena libertà

Per chi desidera trascorrere un periodo di vacanza, oppure soltanto pochi giorni all'insegna del comfort, in un ambiente sereno e rilassante, ecco a pochi chilometri dalla nostra Liguria, un'ottima occasione veramente speciale: il «Grand Palais Excelsior».

Preparate le valigie, salite in treno o in auto, fate un'ora o poco più di viaggio, ed ecco... arrivati.

Verrete accolti con cortesia e semplicità dalla famiglia proprietaria, e Vi sentirete immediatamente a vostro agio.

Siete ora al «Grand Palais Excelsior» e Vi farà certo piacere sapere che il «Palau» costruito nei primi anni del '900

adattato quale residenza estiva dai Principi di Monaco. Successivamente trasformato in hotel ospita la migliore clientela che ne apprezza l'eleganza della struttura architettonica e la sua invidiabile posizione nel centro di Limone.

Un attento intervento di ristrutturazione ha oggi ridato al complesso il fascino del suo antico splendore, adeguandosi con la formula «residence-hotel» alle esigenze della moderna ospitalità.

La struttura alberghiera è concepita e realizzata sulla base di uno studio approfondito di quelle che sono oggi le esigenze della clientela e che saranno destinate ad imporsi maggiormente in futuro.

La filosofia seguita è quella di offrire all'ospite del «Grand Palais Excelsior» la possibilità di scelta fra la classica camera con un hotel «tutto compreso» e un proprio appartamento, soluzione ideale per la famiglia. Il tutto sempre con un occhio di particolare riguardo all'igiene ed alla pulizia.

Flexibilità e autonomia quindi, che significano totale libertà nella gestione della propria vacanza, senza dover rinunciare ai servizi tipici alberghieri.

Nell'ampio giardino «dehors», vera oasi di pace e tranquillità nel cuore del paese, potrete assaporare momenti di piacevole relax.

La sera, meta dei buongustai più esigenti, il ristorante interno «Il San Pietro» in una calda ed elegante atmosfera Vi sedurrà con piatti tipici preparati con prodotti freschi, sani e genuini. Nelle due sale sarete attratti da un

tocco di scintillante spettacolarità con le specialità flambé e dolci che salate. La carta dei vini Vi attende più di 200 etichette selezionate che spaziano dai produttori Piemontesi, per percorrere tutte le Regioni Italiane, ed arrivare ai vini francesi ed a quelli delle migliori produzioni mondiali.

Al momento dell'inevitabile partenza, una lieta sorpresa, i prezzi decisamente amichevoli.

La proposta di «mezza pensione» per una settimana in questo periodo solo 95.000 lire al giorno per persona. La formula «residence» propone invece soggiorni in appartamenti accoglienti e dotati di tutti i comfort con prezzi a partire da 650.000 lire la settimana.

Tornerete a casa soddisfatti sapendo che finalmente avete trovato quello che cercavate. Il posto ideale per godersi una vacanza in piena libertà.

Per informazioni e prenotazioni è attivo il verde 800887722 o via ufficio, oppure potrete telefonare allo 0171/926902.

Maggiori informazioni li troverete sul sito Internet www.grandpaleis.com.

VECCIA BOTTEGA

ABBIGLIAMENTO
UOMO DONNA

Calvin Klein Jeans

BASE

Calvin Klein Khakis

COTTON BELT

VIA COMM. BELTRANDI, 11 - TEL. 0171/926930 - 12015 LIMONE PIEMONTE

Cose belle profumeria

ARVAL ... tante idee regalo

RANCÉ ORLANE 1795

Via a 14 - 12015 Limone Piemonte - Tel. 225

Specialità montanare:

- Raclette
- Brasade
- Bourguignonne
- carne alla pietra
- Formaggi tipici

Cene e feste prenotazione

Servizio invernale con motoslitte e gatto della neve

Elisuperficie

Raccolta prenotazioni per gite guida alpina

Internet: <http://www.grogia.com> E-MAIL: info@grogia.com

Residence Limone Aparthotel

«Residence Limone Aparthotel» si trova nel centro di Limone Piemonte, in posizione soleggiata, a circa 600 metri dagli impianti di risalita in prossimità dell'anello escursionistico «Lu Viasol». Essendo situato a pochi metri dalla stazione ferroviaria, è comodamente raggiungibile anche in treno dalle principali città italiane e dai centri balneari della Riviera Ligure e della Côte d'Azur (linea Cuneo-Ventimiglia-Nizza).

Il Residence dispone di: hall, sala, sala tv, ascensori, solarium, roof-garden, giochi bimbi, palestra, lavanderia, gettoni, locali per deposito sci e mountain bike.

Tutti gli appartamenti (monolocali e bilocali) sono dotati di: angolo cottura con attrezzatura completa da cucina, biancheria, telefono diretto, tv color sat, servizi igienici con box doccia e asciugacapelli, cassetta e sicurezza.

Tariffe speciali per lunghi soggiorni. Speciali per abbinate «Alpi e Mare» (Limone e Sanremo)

INFO: Residence Limone
Piazza Risorgimento, 11
12015 Limone Piemonte (CN)
Tel. 0171/926965
Fax 0171/926994
<http://in costruzione/presto su Internet: www.holidaygroup.it>
e-mail: info@holidaygroup.it

Buon soggiorno a Limone

L'amministrazione Comunale nel dare il benvenuto ai Gentili Ospiti della località li invita a collaborare per il mantenimento dell'ambiente rispettando i divieti elementari in materia.

Ritenuto che un ambiente più curato, più tranquillo sia il presupposto fondamentale per un soggiorno riposante e ritemprante.

Gli sforzi dell'Amministrazione Comunale sono protesi verso un miglioramento delle strutture già esistenti, recupero di quelle trascurate e, con una programmazione pluriennale, la creazione di strutture complementari (parcheggi, viabilità).

Cercheremo di curare la pulizia delle aree verdi e dei giardini comunali con la creazione di nuovi spazi. Sono completati i lavori di potenziamento degli impianti sportivi comunali in località Fantino, affidati

in gestione allo Sporting Club Limone: palestra polivalente, campo da calcio, basket, tennis, volley e calcetto, muro di arrampicata e servizio bar.

Ricordiamo i consueti stage di calcio (a luglio), basket (tra giugno e luglio) e la novità di quelli musicali (tra agosto e settembre). Tra le manifestazioni segnaliamo la novità del torneo internazionale di scacchi (dal 2/07 al 8/07), la tradizionale estate musicale giunta alla 29ª edizione (agosto) e il ritorno del rally di Limone Piemonte (15-16 settembre). Il mese di agosto sarà dedicato a diverse serate di promozione e illustrazione dei parchi nazionali e regionali circondanti Limone.

Buon soggiorno a LIMONE!!!



Difficoltà per la cessione della società, mentre i tempi stringono e aumenta la preoccupazione

Per la Sanremese una brusca frenata

Non si concretizza la trattativa con il gruppo Bonometti

Baseball all'ultimo ostacolo

Il Sanremo sul campo del Fossano contro l'unico vero rivale per la A2

SANREMO
E' sfida che può valere un campionato. Sanremo Baseball e Fossano, prima e seconda del girone I di serie B, si sfidano domani sul campo piemontese. Match che può essere importante per tutti: per il Sanremo Baseball capoluogo che, anche solo limitando i danni con un pareggio, potrebbe consolidare il proprio primato e tenere a distanza l'avversario, uno nella classifica playoff-promozione, ponendo una seria minaccia, se definitiva, ipotica sulla vittoria finale nel girone; per il Fossano, che per i piemontesi che, un doppio o contendo i tassi recuperi che devono effettuare - ben cinque contro i due dei sanremesi (una situazione che finisce per falsare il campionato: ben i recuperi da effettuare nel girone) - potrebbero arrivare a minacciare la leadership matuziana. «Dovremo giocare al massimo», dice Renato Condò, presidente del sodalizio matuziano. «A questo punto gli scontri diretti diventano decisivi».

Per noi e per gli altri. Con un pareggio possiamo tenerci a distanza. E' molto importante. Cercheremo, ovviamente, di ottenere il massimo e di puntare al pieno. Nel Sanremo Baseball, che raggiungerà la città piemontese fin da oggi pomeriggio, dovrebbe rientrare, salvo sorprese dell'ultima ora, sul monte di lancio, Ivano Tarassi tenuto a riposo nelle ultime due giornate proprio in vista della difficile sfida Fossano. La squadra potrà contare anche sugli altri lanciatori (soprattutto Carpine) e Boel che hanno goduto, in qualche modo, di un turno di riposo dopo il rinvio, per il maltempo, del secondo match di sabato scorso contro i torinesi della Juve 98. **Programma della giornata** Fossano-Sanremo Baseball; Juve-Torino-Novara; Caltanissetta-Torino; Avigliana-Di Falco's Grizzlies Torino. **Classifica** Sanremo Baseball (15 vinte, 1 persa) 938; Fossano (8-5) 615; Novara (9-6) 600; Avigliana (8-6) 571; Torino (6-7) 462; Juve (7-10) 412; Caltanissetta (4-12) Di Falco's Grizzlies (3-13) 188. (b.m.)

BREVE

Fumata nera. Almeno per ora. La Sanremese non è ancora passata di mano a Bonometti. L'imprenditore bresciano candidato a rilevare il club matuziano, sembra allontanarsi dai destini biancazzurri. Ieri doveva essere la giornata decisiva per la cessione del pacchetto di maggioranza del gruppo Cavallo al gruppo Bonometti. Dopo l'incontro di domenica scorsa tra le parti, era indicata la giornata di venerdì come scadenza per una risposta. La risposta non c'è stata. Ufficialmente solo un «rallentamento» della trattativa; nei fatti, probabilmente, per qualche cosa di più. Resta da vedere se è l'inizio di una rottura vera e propria tra le parti o una ritirata «strategica» del gruppo lombardo per strappare, più in là, migliori condizioni. Si vedrà. «La posizione è allentata», dice la trattativa è sempre in corso», ha fatto sapere Aldo Rivetti, amministratore delegato biancazzurro che segue in prima persona la vicenda. Ma, a questo punto, la Sanremese e Bonometti sembrerebbero incamminati su strade diverse. Cosa avrebbe raffreddato gli entusiasmi dell'imprenditore bresciano? Difficile dirlo perché, sull'argomento, tutti i protagonisti sono abbottonati. Pare che i consulenti di Bonometti abbiano ritenuto ec-



Nella foto del nostro Marco Gatti un momento della fortunata stagione appena conclusa dalla Sanremese con la caduta nel «Cnd» dopo aver perso in serie professionistiche è diventata complessa la trattativa per la cessione di un club che ora appare «difficile».

cessivo l'investimento programmato sulla Sanremese che sarà, pur sempre una squadra di serie D. Altri possibili pretendenti? Dell'ancor più misterioso gruppo toscano sarebbero arrivate altre offerte. E, proprio ieri, anche per il rallentamento dell'affare Bonometti, i proprietari della Sanremese hanno riaccolto i contatti con un altro gruppo che, tempo fa, aveva sondato la situazione in casa biancazzurra senza, però, mai farsi avanti. I prossimi giorni dovranno essere decisivi per definire il futuro: con Bonomet-

ti o un gruppo nuovo di zecca o la permanenza (per esclusa dagli interessati) del gruppo Cavallo. Occorre, in ogni caso, una prospettiva per i tempi stringono. Manca un mese alla scadenza dell'iscrizione alla serie D e, prima di allora, la Sanremese dovrà sistemare parecchie pendenze, anche con la Lavisio, l'organo di controllo contabile della Lega, intervenuta nei giorni scorsi. Se entro quella data non ci sarà un assetto proprietario stabile ed un risanamento finanziario, le prospettive, per la vecchia Sanremese, saranno davvero buie.

Pallone elastico

Anticipi ok per Danna e Dogliotti

Vincono Luca Dogliotti e Paolo Danna, rispettivamente capitani di Albese e Magliana, partite di anticipo della seconda giornata di ritorno a posticipo del massimo campionato di pallone elastico. Ad nel tempio del balon Luca Dogliotti ha umiliato e affossato (1-1) il fratello Stefano che risente di una contrattura ad una gamba, mentre a Fieve di Teco la quadretta capitanata da Mariano Papone ha dovuto cedere il punto alla Magliana Paolo Danna per 11-5. Ieri sera la sfida Montebellone-Albagrafica, Flavio Dotta-Roberto Corino, è iniziato il girone di ritorno che proseguirà stasera con la sfida in programma a Ricca d'Alba tra i locali di Gian Luca Isoradi e il Maxiscotto di Giuliano Bellanti. Alle 21. Domani invece alle 16 sono in programma le altre partite della giornata. A Fieve di Teco i locali di Papone si vedranno contro l'Albese di Luca Dogliotti, mentre a S. Stefano Belbo Stefano Dogliotti ospita il leader della classifica Riccardo Molinari della Conad Imperiese. A Caraglio invece Pirero se la vedrà con la Magliana di Danna. Riposa il Casinò Sanremo di Sciorella. In B sconfitta per 11-7 la Taggese di Leoni nel recupero contro la Dogliana. In C2 stasera a Pontinvrea alle 21 si gioca l'Eco Savona-Dagnino mentre domani alle 16 Tavole-Libertas Murialdo e alle 18.30 Fieve di Teco-Pompianese. Lunedì alle 21 a Torre Paponi i locali sfideranno la Tecnogas. (r.p.)

Si corre domani

Maratonina di Vado con gli assi

VADO LIGURE
Sono oltre duecento gli iscritti alla quinta edizione della «Maratonina di Vado» in programma domani sotto l'organizzazione del Comune, Fidal, U.S. Acli e Podistica Savonese. La partecipazione è quanto qualificata con società che provengono in pratica da tutte le regioni. Nord a conferma dell'importanza che questa manifestazione, pur molto giovanile, ha assunto nel panorama podistico. La gara, che si snoda sul tradizionale percorso di Km 21,097, è valida quale prima prova del campionato provinciale Assoluto, maschile e femminile oltre che per il «Gran Prix Amatori». Inserita nell'ambito dei festeggiamenti per il «Santo Patrono San Giovanni Battista» la gara si snoderà nelle vie principali di Vado e Ouliano con ritrovo fissato alle 7.45 al «Chittolino». La partenza è prevista per le 9.15 ed il tempo massimo per ultimare la gara è fissato sulle 2 ore e 20 minuti. Possono partecipare, oltre ai tesserati Fidal anche i non tesserati. Da ricordare inoltre che, accanto alla «Maratonina», è in programma la quinta edizione della «Camuniana» su un percorso di dieci chilometri. Anche a questa gara, che non è competitiva, sono già giunte numerose iscrizioni. La «Maratonina di Vado» chiude in pratica l'intensa stagione podistica savonese che, anche quest'anno, ha offerto appuntamenti di ottimo valore tecnico. (g.a.)

TRIATHLON

Domani la nona edizione di un appuntamento ormai classico

Andora è pronta a presentare una grande gara internazionale

ANDORA
Aumentano i giorni in giorno le adesioni al Triathlon di Andora, in programma domani. La manifestazione dell'Andora Triathlon è parte del circuito nazionale e vale quale prova «tour» del ventaglio, che comprende anche tappe in Messico, Brasile e Cuba. Il programma, come sempre molto curato nei particolari, prevede la partenza alle 14 dal parco delle farfalle di Andora. Il livello tecnico della gara si annuncia molto elevato. Manoninfatti già aderito eccellenti campioni, tra i quali il campione italiano in carica, Fabrizio Ferraresi, atleta della Zeppelin Milano, già vincitore a Andora nel 1996. Al via anche il romano Danilo Palmucci, primo nel 1997 davanti al tedesco Celba, uomo simbolo del triathlon italiano all'estero, che in questa stagione ha già centrato numerosi risultati eccellenti. Tra i favoriti anche due bergamaschi, Matteo Annovazzi, tra

inizia anche nel Savonese, la lunga stagione del beach volley. Ad aprire le danze la seconda edizione del «Torneo Motta Open Club» in programma, oggi e domani, ai Bagni Lido Beach Club e Mirage Club, con partite che si svolgeranno sui campi appositamente attrezzati. Si inizia a giocare alle 10 con una lunga no-stop dedicata agli incontri di qualificazione che terminerà a tarda sera. Domani via alle 9 le finali in programma, approssimativamente, alle 17.30. Garantita la presenza di migliori giocatori liguri, piemontesi e lombardi che conferiscono prestigio a questa manifestazione. Tra le favorite un paio difendono i colori del Voltri Genova: Rosalba Diolaiti e Celdan-Barbareschi, entrambe in grado di poter occupare il gradino più alto del podio. Da seguire anche Abba-Petrelli che vanta, a torneo, beach, un curriculum davvero invidiabile. E ancora Ciabò-Arli, Servetto-Cusotto e Giordano-Garra, tutte in grado di poter arrivare alla partita finale. Numerosi i premi messi a disposizione dall'organizzazione per un torneo che vuole diventare, nel tempo, uno dei principali della stagione della pallavolo su spiaggia. (g.a.)

I migliori specialisti azzurri, e Matteo Bruletti, quarto domenica nella gara. Pietra Ligure dove ha dimostrato ottime condizioni di forma. Il Triathlon di Andora sarà anche palcoscenico per le prestazioni della Nazionale femminile di Cuba, presente con cinque atleti in Italia per accumu-

lare esperienze a livello internazionale, ma nel settore femminile c'è attesa anche per le performance di Susanna Neri, toscana, seconda lo scorso anno, Mirella Gandellini, pluricampionessa italiana e dell'impietosa Alessandra Gugliotta, in forza a una squadra modenese, ottima terza a Pietra. (l.a.)

TORNEO CALCIO

Annunciati parecchi big

E' ora di sorteggiare la Valle Argentina

ARMA DI TAGLIA
La «Coppa Valle Argentina», il più importante torneo calcistico notturno della riviera, è nel vivo. Oggi pomeriggio, alle 16, presso la sede dell'Arma di Taglia, sodalizio organizzatore, allo stadio «Sclavia», si svolgeranno i sorteggi per formare i quattro gruppi di quattro squadre ciascuno che, dal 22 giugno al 15 luglio, si daranno battaglia della lunga kermesse. Il torneo, valido anche per il «2° Memorial Colombo Bianchi», vedrà, infatti, 12 squadre divise in due gruppi di sei squadre: le prime due classificate di ogni girone accederanno ai quarti di finali. Come sempre il cartellone della manifestazione sarà ricco di protagonisti illustri. Tra i giocatori iscritti, nelle file delle squadre, sono annunciati, tra gli altri, Fabrizio Gatti, Ruffo, Lambertini, Alfano e l'ex difensore della Sanremese Tibaldo. (b.m.)

TENNIS

Campionato di serie C

Per il Tennis Club col Forte dei Marmi

SANREMO
Tennis Club Sanremo contro Tennis Club Forte dei Marmi. E' sfida, valida per i sedicesimi del campionato italiano a squadre di serie C di tennis, in programma, per tutta la giornata di domani, con incontri di singolare e doppio. Il Circolo Tennis di corso Un test impegnativo per la formazione matuziana che, con i vari Greco, Del Becaro, Blasto, Persico, Rizzo e Ghiorzo, è conquistato l'accesso al sedicesimo battendo, in un match combattutissimo, il Tennis Club Lecce per 4-3. «La sfida contro i toscani è un po' più difficile perché il Forte dei Marmi è delle favorite per il finale», dice il presidente del Circolo Tennis Sanremo, Eraldo Gatti, che, in vista della partita, ha deciso di schierare in campo il Tennis Club Ventimiglia battuto (2-5) nel turno precedente, dal Tennis Club Villa Aurelia, a Roma. (b.m.)

I genovesi sono secondi

Oggi a Lavagna la Rari sogna la prima impresa

IMPERIA
L'importante successo ottenuto sabato scorso ai danni del Molassena ha rilanciato le quotazioni di Rari Nantes Isardi, che ha finalmente abbandonato l'ultimo posto in classifica e guarda ora con fiducia alla sfida odierna, nella vespa del Lavagna. La compagine genovese, reduce dal pareggio con il Lerici, costituisce un ostacolo molto impegnativo per la squadra imperiese: il Lavagna occupa il secondo posto in campionato con 24 punti all'attivo, 9 in meno rispetto alla lanciatissima capoluogo Vallescriva. La Rari è invece a quota 7, che non consente ancora di dormire sonni tranquilli, perché i biancazzurri precedono solo Lerici, oggi in trasferta con il Quinto, e Molassena, impegnato in una partita amica con la Mameli. (l.a.)

In Italia 11 milioni di persone soffrono di calvizie. Un quarto di queste è psicologicamente disagio. OGGI C'È LA POSSIBILITÀ DI RIAVERE I CAPELLI



L'alopetia androgenetica, comunemente detta calvizie, colpisce più del 60% degli uomini oltre i cinquant'anni. Nella maggior parte dei casi si manifesta tra i 16 e i 20 anni e raggiunge il livello massimo tra i 20 e i 40. Non è solo un problema estetico perché spesso si associa a forti disagi psicologici: insicurezza, vergogna, angoscia. Se ancora oggi si sono 11 milioni di persone affette da calvizie significa che una soluzione soddisfacente ancora non c'è, oppure che quelle disponibili rivelano spesso forti limiti. Il parrucchino si vede, il trapianto è limitato nella quantità di capelli, la pillola, i macchinari, le forti chiese funzionano... E allora ecco che si ricorre a qualsiasi cosa per riuscire ad uccellarsi capelli, bandane, occhiali da sole portati sulla fronte, rasatura a zero, riporti... Eppure il diritto a piacere per i calci e un traguardo raggiungibile. Esiste un metodo che risolve concretamente il disagio: il Sistema CNC, Capelli Naturali a Contatto, brevettato dalla Cesare Ragazzi Company: un metodo sicuro e non invasivo, un impianto di capelli che rifoltece gradualmente la zona calva o diradata, integrandosi con estrema naturalezza, con le caratteristiche morfologiche ed estetiche individuali. Il CNC garantisce ad ognuno la libertà e il piacere dei capelli.

Ecco le ragioni che fanno del CNC un sistema unico nel suo genere, che supera i limiti degli altri metodi.

1. Non è invasivo e non ha effetti collaterali
2. Consente le naturali funzioni della cute: ossigenazione, traspirazione, ricambio cellulare
3. E' graduale e non comporta cambiamenti estetici

4. Non condiziona la normale vita quotidiana, lavorativa, sportiva, affettiva
5. Garantisce la massima tollerabilità perché ogni materiale viene testato su ogni fronte: viene effettuato un patch test preventivo
6. Vengono utilizzati capelli veri, propri o di un donatore, selezionati per colore, lunghezza, ondulosità e tipologia
7. Il risulterebbe ricostruisce le caratteristiche originali e individuali della capigliatura: andamento, inclinazione, foltezza, direzione e distribuzione
8. I professionisti della Cesare Ragazzi Company forniscono anche una consulenza stilistica per far sì che il risultato finale corrisponda davvero al gusto, al carattere, all'età e alle stesse attese psicologiche e casistiche
9. Cesare Ragazzi Company azienda n° 1 in Europa
10. 30 anni di esperienza
11. 50 Centri Cesare Ragazzi Company in Italia e all'estero
12. 600 collaboratori
13. 3 laboratori di ricerca
14. 70.000 casi risolti
15. Certificazioni di qualità e ambientale (ISO 9002 e ISO 14001)

«Mettersi i capelli è una scelta importante come accade quando si decide di intervenire in una parte del proprio organismo».

«Calvizie: ecco come e perché il risolve il problema».

Quando ha iniziato a perdere i capelli... è mai passato per la idea di arrendersi alla calvizie. Più schiavo di rimanere calvo, più spinto a cercare una soluzione. E le ho provate tutte: lozioni, bere, prodotti cosmetici, macchinari, «riporti», parrucchino, toupet. Niente. E poi: alcune strade illusorie, altre presentavano limiti troppo forti per il mio desiderio di condurre una vita «normale», lavorare, fare sport, divertirmi, socializzare. Rimanere il trapianto... più che la paura del bisturi mi trattenevano i limiti estetici. Oggi, l'autotrapianto manubiale è una tecnica chirurgica valida. Rimanere limitato il dei capelli integrabili. Secondo me, però, i limiti rimangono per chi, come me, tanti altri



che ha conosciuto, vogliono ritrovare davvero l'aspetto estetico e le emozioni di quando i capelli erano lì. Per questo significa: 40.000 capelli in più e potevo tenermi inestricabili come un trapianto. Non mi sono arreso e insieme a collaboratori ed esperti ho creato un sistema innovativo valido sotto ogni aspetto. In 12 anni abbiamo permesso a 70.000 persone di ritrovare sicurezza e benessere interiore. Allora i calvi erano 11 milioni, mentre oggi i dati parlano di 11 milioni. Se si fosse trovata una soluzione per eliminare il problema i dati non sarebbero questi. Questo dimostra che c'è una nostra scelta e una soluzione estetica e vi posso garantire che il CNC l'abbiamo trovata.

I capelli per te sono un problema? Non aspettare: puoi trovare risposte chiare e professionali per risolvere la situazione.

Compila e spedisci questo coupon alla Cesare Ragazzi Company, via Roma 36 48029 Zola Predosa (BO).

RIEVALUATI SUBITO
• una risposta riservata e personale e un prodotto in omaggio della linea CNC
• il materiale informativo sulle soluzioni e le metodologie create dalla Cesare Ragazzi Company per il benessere e la bellezza dei capelli. Sarai inoltre costantemente aggiornato su tutte le novità del settore tecnologico.

Nome _____
Cognome _____
Via _____
C.A.P. _____
Città _____
Prov. _____
E-mail _____
Poi anche contattarci al numero 800-827432 o e-mail: info@cesareragazzi.it.
A me stesso dati: io ho 40 anni, ho 10 figli, la mia professione è... (basta scrivere il numero di telefono e l'indirizzo e-mail).
data _____ Firma _____

Questi numeri sono la nostra e la vostra garanzia di affidabilità.

- Cesare Ragazzi Company: azienda n° 1 in Europa
- 30 anni di esperienza
- 50 Centri Cesare Ragazzi Company in Italia e all'estero
- 600 collaboratori
- 3 laboratori di ricerca
- 70.000 casi risolti
- certificazioni di qualità e ambientale ISO 9002 e ISO 14001



CESARE RAGAZZI
AZIENDA CON CERTIFICAZIONE
ISO 9002 - ISO 14001

GENOVA
Via Settembre, 14 int. 21



800-827432

Coccolati dentro.



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce la corretta funzionalità dei reni e una buona digestione, aiutando tutto il tuo organismo a stare meglio. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola dentro.

Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.



Un sogno? NO!

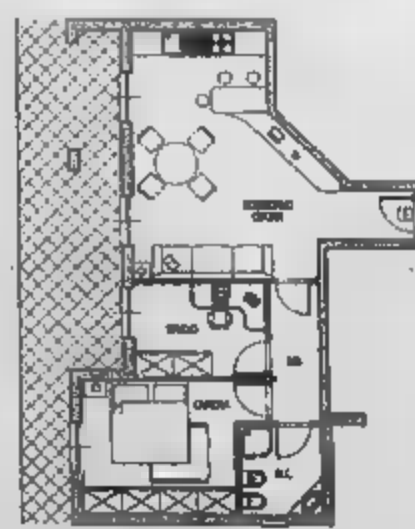
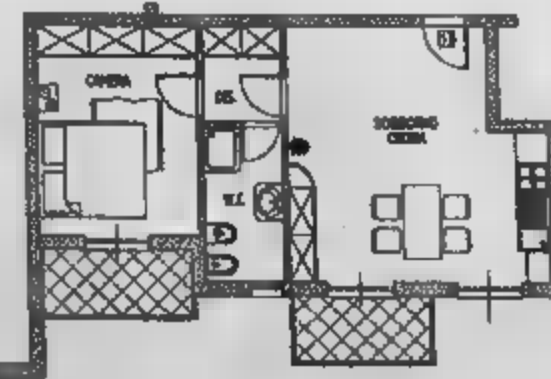
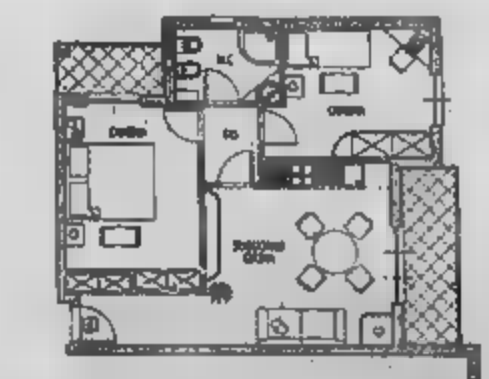
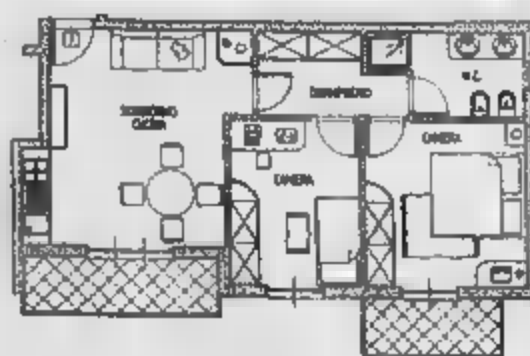
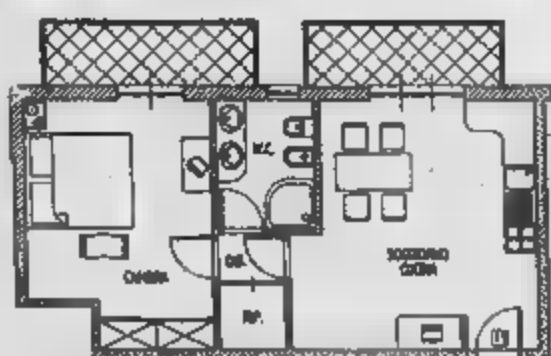
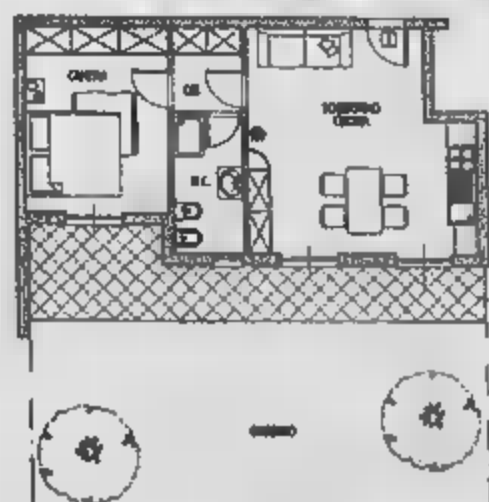


Cucinae

**Chiedici quanto costa
allo 0182-554917**

CUCINA E...
Via dei Mille, 108
17031 Albenga (SV)
<http://www.cucinae.com>

LIGURIA RIVIERA DELLE PALME



AGENZIA ITALIA OFFICE

L'opportunità di un'abitazione diversa e prestigiosa.
Cullati dal mare e al contempo immersi nel verde.

Sì, l'abbiamo reso possibile per Voi
alla **RESIDENZA 16 TER.**

Materiali di prima scelta
personalizzabili fino ai particolari.
Al piano interrato disponibilità di cantina o box.

CHIAMATECI

Il nostro personale è a Vostra completa disposizione
per informazioni e prenotazione visite
alla Vostra prossima

SPLENDIDA **CASA AL MARE**

Disponibile già dal mese di luglio.

**AGENZIA
ITALIA** **BORGHETTO
S. SPIRITO**
LUNGOMARE MATTEOTTI, 19,R
TEL 011 971071



AREA CASA

PROFESSIONISTI IMMOBILIARI

ALBISSOLA

Via Italia, 28 - 17012 Albissola (SV)

- **Albissola Mare** zona "Collette" appartamento 100 mq. composto di ingresso, sala, 3 camere, 2 bagni, balcone e terrazzo di 120 mq. Splendida vista mare. Termo autonomo. Lire 500.000.000 Rif. A/15.
- **Albissola Capo** 500 mt. bilocale composto di ingresso, camera, bagno, sala, cucinino, dispensa, balcone, cantina, leggermente riordinare. Lire 200.000.000 non trattabili Rif. A/20
- **Albissola Capo** a 300 mt. dal mare bilocale III° piano con ascensore ingresso, soggiorno, cucinino, matrimoniale, dispensa, bagno. Lire 270.000.000 Rif. A/39
- **Albissola Mare** appartamento di 120 mq. composto di cucina abitabile, disimpegno, salone, 2 bagni, due camere matrimoniali, grande dispensa, giardino di 100 mq. e garage di 78 mq. con servizi. Richiesta Lire 300.000.000 Rif. A/28
- **Albissola** zona collinare bilocale con splendida vista panoramica e ampio box. Lire 250.000.000 Rif. A/50

SAVONA

Via Italia, 28 - 17012 Savona (SV)

- **Savona** centrale, ingresso a sala, tinello, cucina, camera matrimon., bagno, balcone. Ristrutturato. Lire 30.000.000 + rata mutuo di Lire 580.000 mensili.
- **Savona** zona residenziale, ingresso, cucina, tre camere, bagno, dispensa. Ordinatissimo. Solo Lire 140.000.000
- **Savona** S. Rita, ingresso, 3 camere, cucina, bagno, due balconi. Lire 210.000.000
- **Savona** zona mare, appartamento di ampia metratura, due balconi, termo autonomo. Solo Lire 250.000.000
- **Savona** Mongrifiere, ingresso, sala, 3 camere, cucina abitabile, bagno, dispensa, box. Lire 380.000.000
- **Savona** prestigioso attico di 135mq. con giardino al piano III 150mq. Richiesta interessante

PIETRA LIGURE

Via Italia, 48 - 17021 Pietra Ligure (SV)

- **Pietra Ligure** Occasione unica. Bilocale completamente ristrutturato. Termo autonomo. Centralissimo, comodo e servizi
- **Pietra Ligure** in pieno centro, bilocale ristrutturato nuovo, termo autonomo, vista mare. Ottima opportunità.
- **Pietra Ligure** In zona residenziale, comoda al centro e al mare, bilocale ottime finiture, termo autonomo, solarium posto auto di proprietà. Prezzo interessante
- **Loano** posizione centrale, 100 mt. dal mare, bilocali completamente ristrutturati, termo autonomi, posto auto di proprietà.
- **Loano** vicino al mare ed al centro, in villetta di solo 4 appartamenti, prestigioso quadrilocale, doppi servizi, finiture pregio, posto auto.
- **Borgio Verezzi** in pieno centro, splendido bilocale ristrutturato nuovo, ottima esposizione, possibilità box.
- **Borgio Verezzi** 50 mt. dal mare, in posizione centrale, bilocale con giardino, posto auto, ampi spazi condominiali, cantina carrabile.

ALBENGA

Via del Mille, 8 - 17031 Albenga (SV)

- **Albenga** entroterra, bel bilocale con ingresso indipendente, cucina arredata, grande terrazza, vista panoramica. Lire 1.110.000.000
- **Albenga** entroterra, in complesso residenziale piscina, appartamento composto da: ingresso, cucinino, salone, camera, bagno, terrazzo soleggiato. Termoautonomo Lire 1.110.000.000
- **Albenga** nuovi splendidi villas vista mare, contesto residenziale, ampie terrazze e giardini. Lire 164.000.000
- **Albenga** zona centralissima, appartamento nuovo composto da: ingresso, cucina, sala, 2 camere, cameretta, bagno, terrazzi, cantina. Prezzo affare.
- **Albenga** Campochiesa, appartamento villa composto da: cucina abitabile, salone, 2 camere, servizi, ampia mansarda, bella terrazza soleggiata, garage termo autonomo no spese condominiali.
- **Albenga** vicinanze, appartamenti in villa con mansarda e taverna, bei giardini, grandi terrazze, rifiniture di pregio, termo autonomi, posti auto, da Lire 350.000.000

DIANO MARINA

Via XX Settembre, 14 - 17012 Diano Marina (IM)

- **Diano Marina** S. Anna, monolocale nuovo, rifiniture ottime, termo autonomo, arredato nuovo. Lire 190.000.000 Rif. A/01
- **Diano Marina** S. Anna, bilocale ristrutturato a 50 mt. dalla spiaggia mq. 45 primo piano, cantina. Lire 200.000.000 Rif. A/21
- **Diano Marina** bilocale C.so Roma 2° piano, nuova ristrutturazione, rifiniture lusso, ascensore, termoautonomo, cantina. Lire 300.000.000
- **Diano Marina** bilocale con vista mare, ristrutturato, cantina, posto auto. Lire 180.000.000 Rif. A/22
- **Diano Marina** trilocale C.so Roma, 2° piano, 2 balconi, ristrutturazione, rifiniture lusso, ascensore, termoautonomo. Rif. AC/9 Richiesta Lire 450.000.000
- **Diano Marina** trilocale S. Anna, vista mare, ristrutturato e arredato nuovo, 2 balconi abitabili, termoautonomo, box auto e posto auto. Richiesta Lire 470.000.000 Rif. AC/12
- **Diano Marina** Corso Roma, bilocale ristrutturato, balcone, cantina. Richiesta Lire 300.000.000

SANREMO

Via Italia, 17 - 18038 Sanremo (IM)

- **Sanremo** zona casinò, bilocale ristrutturato, vista mare panoramica. Richiesta Lire 220.000.000
- **Sanremo** centralissimo bilocale ristrutturato riscaldamento autonomo Richiesta Lire 163.000.000
- **Sanremo** adiacenze Eroi bilocale in stile tipica ligure spese. Richiesta Lire 135.000.000
- **Sanremo** vicino al mare, tipica ligure con due appartamenti. Giardino circostante
- **Sanremo** centro, appartamento di 95 mq. ristrutturato nuovo. Richiesta Lire 170.000.000
- **Sanremo** vicino al centro, cucina, camera, bagno, terrazzo, ristrutturato, riscaldamento autonomo. Lire 115.000.000
- **Sanremo** prenotiamo per mesi estivi appartamenti varie metrature.

VENTIMIGLIA

Via Mazzini, 11/a - 18039 Ventimiglia (IM)

- **Ventimiglia** in zona semi-centrale, bilocale completamente ristrutturato termo autonomo. Lire 160.000.000
- **Ventimiglia** trilocale esposto a Sud, soleggiatissimo, ampio terrazzo, vista mare, box auto e soffitta. Lire 270.000.000
- **Ventimiglia** zona S. Secondo, ampio trilocale di 100 mq. con 2 balconi vista panoramica stupenda, posto auto coperto e cantina. Richiesta Lire 380.000.000
- **Ventimiglia** in zona centrale trilocale ristrutturato ampio balcone Richiesta Lire 380.000.000
- **Limone** zona S. Anna, villa con giardino disposta su due piani in posizione tranquilla. Richiesta Lire 450.000.000
- **Ventimiglia** trilocale ammobiliato centralissimo per stagione o per lunghi periodi a non residenti Richiesta interessante.
- **Ventimiglia** bilocale pochi passi dal mare 4 posti letto (2 camere + cucina) centralissimo, si affitta per periodo estivo.

COSTA AZZURRA

- **Mentone** in centro, vicino al mare, comodi servizi, nuovi splendidi appartamenti, terrazzi, prezzo lancio da Lire 125.000.000
- **Mentone** immobile unico, di 75 mq. sul mare, 50 mq. di giardino fronte mare e 150 mq. di solarium
- **Nizza** affare, centralissimi nuovi appartamenti da Lire 80.000.000 Prezzo netto garantito 12%. Ultime opportunità. Affrettarsi!
- **Nizza Promenade**, zona prestigiosa, nuovi splendidi appartamenti da Lire 25.000.000 + piccolo mutuo volendo coperto da mutuo garantito
- **Cap d'Ail**, vicinissimo mare, bilocali nuovi, vista mare, ampi terrazzi, da Lire 179.000.000
- **Juan** vicino mare, splendido contesto, appartamenti da Lire 90.000.000, ampi terrazzi vivibili.
- **Juan les pins** sul mare, bilocale in villa, ampio terrazzo vivibile. Richiesta Lire 190.000.000
- **Cannes** nel verde, affare, in splendido villaggio, alloggi pronti in villette da Lire 98.000.000

Se desideri aprire un'agenzia di franchising o possiedi un'agenzia e stai pensando di franchising per aumentare il tuo volume d'affari contatta: AREA CASA Direzione Commerciale - tel. 0182-555627 - 10 linee r.a. - fax 0182-555677 - e-mail: albenga@areacasa.it
<http://www.areacasa.it>
Area Casa Agenzie in:
Genova Centro, Arenzano (prossima apertura), Varazze, Albisola, Savona, Borgio Verezzi, Pietra Ligure, Albenga, Diano Marina, Sanremo, Ventimiglia, Costa Azzurra

Uno scappo alla regola



PARCO ACQUATICO LE CAGNELLE CENTRALE
tutti i giorni dalle 9 alle 19
0182.51.171

COMUNE

Garlenda

Festa dello

5^a Edizione
Giugno

17 **18**

SPORT GIOCHI - SAGRA

Sabato 17 - Serata danzante con l'orchestra **MADE IN ITALY**
Domenica 18 - serata danzante con l'orchestra **FRANCESCA E LA BAND**
BAR, RISTORANTE, PISTA DA BALLO COPERTA
INGRESSO LIBERO

<p>NUOVA GAGGERO INFISSI</p> <p>Via Caviglioli, 45 17038 LECA D'ALBENGA (SV) Tel. e Fax 0182/20792 Cell. 0335/6477053 Cell. 0335/6438956</p> <p>WICORA</p>	<p>CTL Costruzioni Turistiche Liguri</p> <p>Stefano Battistini</p> <p>17023 CERALE (SV) - Via Aurelia, 162 Tel. 0182.951.001 - 0182.982.188 Partita IVA 01201230086 - Reg. Impr. C.C.I.A.A. SV n. 10213 - REA SV n. 126022</p>	<p>MERLOFLOR</p> <p>FLORICOLTURA - PRODUZIONE VASI FIORITI Reg. Poggi 9 - Tel 0182/20257 Fax 0182/21526 LECA D'ALBENGA</p>	<p>VITRUM GLASS</p> <p>Villa 48/d n. 1 - CAIRO (SV) Tel. 019/806200 - Fax 019/800364</p> <p>"ENERGY" la vetrata isolante di nuova generazione che tiene fuori il caldo d'estate e il freddo d'inverno. Esclusivisti per la Liguria</p>
--	---	---	---



VELUX®

LA LINEA TENDE



PER ABITARE IL SOTTOTETTO...

VASTA ESPOSIZIONE APERTO ANCHE SABATO POMERIGGIO



F.lli TROTTA

Via Calice, 22/b Finale Ligure (SV) Tel. 019 69 07 63 - 4 Fax 68 61 70 - ORARIO: 9-12,30 e 15-18

Presentando
questo coupon
riceverete
un simpatico
omaggio
VELUX

F.lli TROTTA

Nasce Mazda Demio

L'utilitaria diventa monovolume.



Nuove idee
che accendono
le tue emozioni



OGNI METAMORFOSI
PORTA A UNA FORMA
PIU' EVOLUTA.



tutto lo stile e lo spazio di una monovolume in soli 3,81 metri.
Tutto di serie a partire da 21.950.000

Rivierauto
DALVAENO S.p.A.
10 anni di esperienza Ford



Albenga (Sv)
Reg. Cavallo, 24
Tel. 0182 540 707-8
Fax 0182 554 562

Imperia
Via Argine destro, 605
Tel. Off. vendite 0183 29 79 09
Tel. Off. leasing 0183 27 50 73

Alassio (Sv)
Via Leonardo da Vinci, 1
Tel. 0182 64 67 10

Savona - Vado
Via Aurelia 220
Prossima apertura

QUESTE LE PROFESSIONI PIÙ A RISCHIO

I MEDICI

La sindrome di burn-out colpisce soprattutto medici e infermieri che ogni giorno devono fare i conti con la sofferenza dei pazienti, soprattutto in rianimazione.



I GIUDICI

Colpevole o innocente? La sindrome colpisce anche i magistrati che in aula devono decidere se condannare o meno una persona. Anche nelle loro mani c'è il destino di una vita.



I SACERDOTI

Il peso della sofferenza altrui, per i sacerdoti, è doppio: il segreto del confessionale non permette infatti ai preti di condividere con altri i drammi che ascoltano ogni giorno dai fedeli.

Il male oscuro che spegne l'anima

Allarme in ospedale per la sindrome di burn-out

Marco Accornero

Si chiama «sindrome del burn-out», come il termine utilizzato dagli astronomi per definire la stella che d'improvviso si spegne. Colpisce chi lavora a contatto con i drammi delle persone: magistrati, medici e infermieri. Inizia con un esaurimento, può finire nell'alcolismo, nell'uso di stupefacenti, nel suicidio. Uomini e donne esasperati dalla loro emozione d'improvviso non sopportano più l'attività che amavano o alla quale hanno dedicato forze e sacrifici: si chiudono in se stesse, rifiutano il contatto con le altre persone, finché crollano e abbandonano tutto.

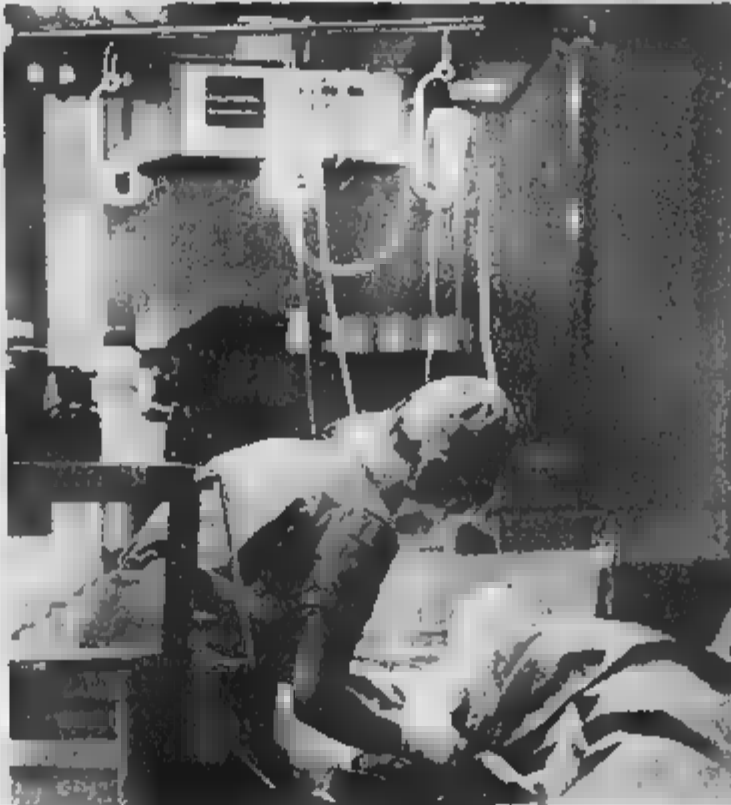
E' allarme burn-out, negli ospedali italiani. Non se n'era mai parlato prima nel nostro Paese, ma grazie al centro di formazione Albert Schweitzer sta emergendo, anche a Torino, una piaga fatta di sofferenza. «Altrimenti», spiega la dottoressa Paola Mora, allergologa al Regina Margherita e membro del centro Schweitzer, «non si spiegherebbe perché alle Molinette, ad esempio, un quarto dei duemila infermieri sono sistematicamente in mutua. O perché in testa alla classifica dei suicidi ci sono gli anestesisti. Persone che sopportano ogni giorno le angosce altrui, a un certo punto della loro carriera esplodono». In Inghilterra, in Francia, negli Usa, il burn-out è un concetto entrato a far parte del linguaggio comune. Come il mobbing, in Italia è stato organizzato da lunedì a venerdì prossimo un convegno internazionale al quale parteciperà giovedì ore 9 alla Molinette Christina Maslach, docente di psicologia a Berkeley, in California, massima esperta mondiale di burn-out. Della sindrome che consuma i cuori e l'anima, non la terapia. «E la dottoressa Maslach ci aiuterà a individuare un percorso possibile, a mettere a punto tecniche e strategie che possano essere utilizzate individualmente. L'obiettivo è prevenire».

Inspiratori del centro Schweitzer, oltre alla dottoressa Mora, sono il professor Dario Pavesio, primario pediatrico all'Infantile, il dottor Roberto Pedrini, chirurgo plastico, e il dottor Maria Lendini, odontoiatra. Spiegano: «Per troppi anni si è sottovalutato l'impatto del carico di emozioni negative che passa ogni giorno, tutti i giorni, da malato a medico, da persona giudicata a giudice, da pentite a confessione. Chissà quante persone, considerate validissime nel loro lavoro, sono state accusate improvvisamente di essere diventate vanasfacciate, superficiali, assenti, croniche. Negli ospedali, il burn-out colpisce in particolare il personale del pronto soccorso, delle

I 10 SINTOMI DEL BURN-OUT

1. Iniziativa ad a al lavoro ogni giorno (fino all'assenteismo).
2. Sensazione di fallimento, rabbia, risentimento.
3. Indifferenza e perdita di sentimenti positivi verso le persone (pazienti, alunni...).
4. Tendenza a guardare spesso l'orologio.
5. Notevole sfaticamento dopo il lavoro.
6. Incapacità a concentrarsi, sensazione di immobilismo, cinismo.
7. Insomnia.
8. Frequenti raffreddori o influenze.
9. Frequenti e disturbi gastrointestinali.
10. Conflitti coniugali e familiari.

La sindrome colpisce chi lavora a contatto con i drammi delle persone. Si inizia con esaurimento, può finire nell'alcolismo, nella droga, nel suicidio. «Consumarsi» dalle proprie emozioni ci si chiude in se stessi, rifiutando il contatto con gli altri.



LA CONFESSIONE: INSONNIA, INCUBI NOTTURNI, DEPRESSIONE

«Il mio buio al Pronto soccorso»

La dottoressa: ho dovuto cambiare specialità

intervista

U sera arrivo in pronto soccorso una madre con in braccio il figlio di 8 mesi. Il bimbo era pallidissimo, respirava a fatica. Quella era la mia ennesima notte di guardia. Il mio primo pensiero fu: «Speriamo che muoia». «Fretta», vado a riposare un po'.

Silvia, medico in un ospedale torinese: ha 46 anni, sette passati a fronteggiare emergenze. Mai un giorno di mutua. Una notte su tre di turno, due domeniche su quattro in prima linea. Quella sera, quando si augura la morte del bimbo di 8 mesi, capì che le stava accadendo qualcosa di grave. «Naturalmente», racconta, «mi sono subito detta: «Che fai? Che pensi? Ti passano per la mente? Salvo questo bimbo?». E lo salvai. Ma da allora non sono più la stessa. La

sindrome di burn-out mi ha consumata».

Dottoressa, che cosa è successo dopo quell'episodio?

«Che ho cambiato specialità. Sono sempre nel medesimo ospedale, non più a contatto con i drammi dei malati. Occupo di un ambulatorio dove le visite sono programmate e i casi non sono mai gravi. Quella sera mi sono resa conto di essere al limite, all'estremo delle forze, che non sarei più riuscita ad andare avanti».

E questo l'ha aiutata a guarire?

«Non sono guarita. Ma sopravvivo. Fumo 40 sigarette al giorno, soffro di insonnia e mi sveglio al minimo rumore. Però, almeno, la sindrome non mi ha uccisa e non sono alcolizzata».

Conosce colleghi che hanno fatto quella fine?

«So di medici che sono diventati alcolisti. E altri che, invece, fanno uso di stupefacenti».

oggi, sapendo di vittima della sindrome del burn-out, sarebbe in grado di controllarsi? Tornerebbe in pronto soccorso?

«Guardi, se domani la direzione dell'ospedale mi dicesse: «Siamo a corto di personale, c'è una sostituzione da fare in pronto soccorso, devi andare tu?», mi licenzerei piuttosto che tornare là».

Scusi la franchezza, dottoressa. Ma non sente, in qualche modo, di aver tradito i professionisti?

«La sindrome del burn-out è una malattia. Chi non l'ha trovata non si rende conto. Ti consuma davvero, ti spegne. Vuole sapere qual è il vero scandalo?».

Qual è?

«Costringere un medico a stare 25 anni in pronto soccorso è un omicidio. Ecco il punto. Nei pronto soccorsi italiani, in particolare, su cento casi novanta non sono gravi, ma ti assorbono tutte le energie, perché sono le persone

più scontenti che pretendono tutto e subito. E quando il paziente davvero grave sei allo stremo delle forze».

Che è la peggiore da sopportare? La sofferenza del malato o l'angoscia del parente?

«Dipende. Ricordo il caso di una bimba bellissima di 10 anni. Aveva appena finito il saggio di danza. Arrivò in pronto soccorso al pomeriggio. Aveva le gengive che sanguinavano. Leucemia. Tre giorni dopo. Ho rivisto il padre a distanza di anni, di nuovo in pronto soccorso, accompagnava un altro figlio. Mi disse: «Ricorda dottoressa? Lei e quella che mi disse che mia figlia sarebbe morta e mi ha fatto crollare? Il mondo addosso?». Capisce il peso che i medici dobbiamo sopportare? Io sogno ancora le notti d'inverno in cui mi chiamavano d'urgenza in ospedale a dovevo correre col buio. No, non potrei più sopportare».

(m. acc.)

Accordo-pilota a Novara per i dipendenti comunali

NOVARA. Accordo-pilota per i mille e cento dipendenti del Comune di Novara. E' stato siglato ieri mattina alla presenza del sindaco Gianni Correnti, dell'assessore al personale Paolo Benzi e dei rappresentanti delle associazioni sindacali. Il nuovo accordo prevede una serie di parametri precisi che consentiranno di «fare carriera» ed avere aumenti di stipendio, riconosciuti in base al merito effettivo: per adesso saranno 187 i dipendenti comunali che potranno usufruire dei primi incrementi in busta paga. Per tutte queste innovazioni: i corsi di aggiornamento dei dipendenti, il finanziamento ai progetti e le migliorie di stipendio, il Comune ha un fondo di oltre cinque miliardi di lire.



Conoscere i cetacei

il «Whale Watch»

GENOVA. Conoscere le 8 specie di cetacei dei nostri mari, per riconoscerle e fotografarle: con queste finalità parte oggi da Genova il programma Whale Watch 2000, organizzato dal Wwf in collaborazione con la Cooperativa Battellieri. L'iniziativa prevede incontri ravvicinati bisettimanali: stornelli, globicefali, delfini, tursiopi, grampi, capodogli, zifi e balenottere così da censirli e identificarli.

Ritrovata Lady

la mamma di...

ALESSANDRIA. Mercoledì notte, dopo lo spettacolo pirotecnico per il bicentenario della battaglia di Marengo, era scomparsa. Ieri mattina è stata ritrovata sana e salva: è Lady, la cagnolina nascosta del reggimento carabinieri a cavallo e presente a ogni impegno ufficiale. La bestiola non gode di buona salute e ciò aveva fatto temere il peggio. Poi è arrivata la segnalazione del suo ritrovamento.

«Visite d'autore»

castello di Racconigi

RACCONIGI. Stasera, dalle 23 alle 23 nell'ambito degli appuntamenti «Arte sotto le stelle», il prof. Cesare Bertana della Soprintendenza ai Beni Architettonici e Ambientali Piemonte, il generale Guido Amoretti del Museo Pietro Micca di Torino, il dottor Armando Gambera dello «Slow food», Elio Ragozzoni dell'Onaf e l'ingegnere Giorgio Marinello dell'associazione «Percorsi» Torino presenteranno «Visite d'autore», all'interno delle sale del castello (foto). Questa sera sarà anche possibile visitare il Piano nobile accompagnato da suoni e musica. Questa sera all'arpa si esibirà Silvia Bonino del Conservatorio Verdi di Torino. Il biglietto d'ingresso costa 5 mila. La cassa chiude alle 21.30.

A Sordevolo si recita

la Passione di Cristo

BIELLA. E' tutto pronto a Sordevolo, nei Biellesi per la «prima» della Passione di Cristo, stasera alle 21. Da diverse settimane ormai non c'è più un posto libero sulle rinnovate tribune, 2400 posti a sedere, nell'antico teatro naturale dove sono stati ricostruiti i luoghi-simbolo della Passione: dall'Orto degli ulivi alle reggie di Erode, dal Cenacolo al Calvario. Sulla scena tutto il paese.

Chiesta presidente

IMPERIA. Ore decisive per l'ex presidente dell'oleificio Borelli di Pontedassio, arrestato lunedì scorso con l'accusa di bancarotta fraudolenta, dopo una latitanza di sei mesi. Ieri i suoi difensori hanno presentato al gip un'istanza di scarcerazione che sarà esaminata nelle prossime ore. Nel frattempo l'imprenditore imperiese resta in carcere. Sarà nuovamente interrogato nei prossimi giorni dal gip.

Domani il referendum

AOSTA. Domani si vota in Valle d'Aosta. I valdostani vanno alle urne per il referendum sull'esame di Maturità che prevede la quarta prova scritta in lingua francese. La norma deriva da una legge statale d'intesa con la Regione poi modificata nel dettaglio da una legge regionale. Referendum travagliato che per l'ammissibilità ha avuto bisogno di tre saggi. Del quesito proposto dal Comitato promotore è rimasto poco: i cittadini dovranno esprimersi sull'abrogazione o meno di due comini sulla spendibilità, cioè sull'uso dell'esame di francese superato alla Maturità per accedere al mondo del lavoro. E la maggioranza dei partiti ha indicato agli elettori il «non voto».

Coppia di mezza sbanca il Casinò

SANREMO. Sbanca le slot machine del Casinò municipale di Sanremo. Ieri una coppia di mezza età, residente a Bordighera, puntando tre gettoni da 1000 lire, ha realizzato un jack pot di 247 milioni. Soltanto due settimane fa stessa sorte era capitata a un'altra coppia di mezza età, ma questa volta di Genova. I coniugi avevano realizzato un altro jackpot portandosi a casa 92 milioni.

Dalla fonte al rubinetto si perde il d'acqua

TORINO. Anche in Piemonte, dove pure l'acqua è abbondante e le crisi idriche finora rare, si circonscrive, circa 100 dell'acqua si persa, nel tragitto tra la fonte e il rubinetto, con zone dove si spreca il 40-50%. E ogni anno alla Regione arrivano richieste per 400 miliardi per migliorare gli acquedotti, oltre che le reti fognarie e di depurazione (l'ente ne destina 30).

All'ospedale Lirio Arnesi prenotazioni

VERCELLI. Code meno stressanti, da lunedì, all'ospedale di Vercelli per la prenotazione degli esami. L'Asl ha infatti istituito un nuovo Centro unificato per le prenotazioni, ricavato nell'ala sinistra del «San'Andrea»: è dotato di otto sportelli computerizzati (nella foto) di uno bancario per il pagamento dei ticket. Il Cup vercellese è collegato in rete telematica (grazie ad un lavoro durato 4 mesi) con tutte le altre strutture sanitarie della provincia, dalle quali sarà ovviamente possibile prenotare gli esami ospedalieri senza venire nel capoluogo. Il Cup è stato inaugurato ieri dal prefetto e benedetto dal vicario generale della Diocesi, su invito del manager dell'Asl 11 Mario Lombardo.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.9 - VC, BI, NO e VB 94.5
 Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con la Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
 30' minuto-La Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30.
 8-9: Abitudine quotidiana: 8.25: Prima pagina: 8.40: Rassegna Stampa: 8.55: Viabilità: 9.10: Polizia Stradale: 9.25: Prima pagina 20 anni prima: 9.40: Musica e notizie: 9.55: Viabilità Aeroporti: 10.10: Previsioni del Tempo: 10.30: Viabilità Ferrovie: 12.10: Musica e Notizie: 12.15: Temperature: 12.20: Dediche: 12.30: Viabilità Polizia Municipale: 14.20: Dediche: 15.15: Musica e notizie: 15.45: Viabilità Ferrovie: 16.55: Viabilità Polizia Municipale: 17.25: Dediche: 18.21: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa: 21-24: Musica e notizie: 24-2: Notturno Musicale.

Gli spettacoli musicali hanno avuto nel '99 un incremento del 35%, i film un calo quasi del 13%

Più concerti e meno cinema per i piemontesi

Ecco la classifica dei gusti secondo le spese registrate dalla Stae

Giuseppe Sangiorgio

Grande incremento di spesa per concerti e spettacoli di musica leggera (oltre il 35 per cento in più nel 1999 rispetto al '98, pari 15,2 miliardi contro 11,2), diminuzione significativa di nel cinema (-12,8 per cento, dai circa 90 miliardi del '98 a 78 dello scorso anno), leggero incremento nel teatro (+0,3), ballo e trattamenti vari in discoteca (-2,1 per cento) e, infine, leggera crescita dell'intrattenimento sportivo: 2,8 per cento in più.

Questo l'identikit dei gusti piemontesi nel sereno del tempo libero, dello sport e della cultura, disegnato dalla Stae, che ieri, l'ha illustrato al Piccolo Regio. Presenti, il direttore della Stae torinese, Filippo Gagliano, il presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria, il sovrintendente del Regio, Valter Vergnano, il maestro Federico Montagner che ha rappresentato la situazione di Torino

Dalla prossima settimana via al «Regio itinerante» nelle dieci Circoscrizioni

e provincia, e il responsabile regionale dell'Agis, Roberto Morano.

Diverse le analisi, dopo la panoramica generale di Gagliano. De Maria ha portato la voce dei commercianti, criticando la pubblica amministrazione: nella stagione estiva «punti di musica e spettacolo, i quali, che, in tal modo, risultano svantaggiati rispetto ad un'iniziativa privata che opera sul territorio per tutto l'anno».

Vergnano ha spiegato che gran parte delle rappresentazioni teatrali sono nel capoluogo di regione. Tant'è vero che il pubblico del Regio è composto dal 52 per cento di torinesi, mentre il 48 arriva dal resto del Piemonte. «Non ce ne rendiamo conto», ha detto, «ma ciò sta a significare che l'offerta di spettacolo nelle altre è molto bassa». Il sovrintendente ha inoltre ricordato che il Regio di piazza Castello, nella classifica delle sovvenzioni statali è al settimo posto, mentre è al terzo sia per produzione che per pubblico dopo lo inarrivabile Arena di Verona e Scala mil.

Morano ha, invece, giustificato la flessione delle presenze nei cinema con la non sempre eccelsa qualità «film immessi nel circuito, ricordando, inoltre, che con la creazione di complessi «Multiplex» (al quali, sia chiaro, in

linea di principio sono contrari) e di attività commerciali connesse, il mercato è sempre più concentrato in mani luse. In prospettiva, a giudizio del responsabile Agis, il 50 per cento di sale teatrali e di sale teatrali è destinato a triplicarsi.

In precedenza, a Palazzo Civico, dirigenti del Lirico e l'Assessorato al Decentramento, Eleonora Artesio, hanno presentato il programma del «Regio itinerante», che si svolgerà nei quartieri cittadini: 12 «orti di musica da camera nelle dieci circoscrizioni dal 21 giugno all'autunno. Con tre filoni tematici: i classici, il Novecento francese, i trascrizioni. Del primo fanno parte i repertori di Mozart, Beethoven, Schubert e Brahms, del secondo Poulenc, Debussy, Ravel e Francaix e delle trascrizioni i «divertissement» tratti da Bach, Mozart, Rossini, Verdi e Weber.

Domenica nell'abbazia

il Club dei giornalisti

Domani nella millenaria abbazia di Staffarda, tra Saluzzo e Cavour, «Giubileo dei giornalisti piemontesi» promosso dalle diocesi del Piemonte e l'Associazione Stampa Subalpina, sindacato regionale della categoria.

Il via alle 10,30 con messa accompagnata dal coro del «Polifonici di Marchesato». Alle 15,30, nel chiostro, tavola rotonda su «Il mestiere del giornalista tra rete di notizie e ansia di verità». Seguiranno una visita guidata e un rinfresco. A conclusione, i Vesperi cantati in gregoriano. E' l'ultimo appuntamento del programma dedicato al «Giubileo dei Gentili», che ha ospitato incontri tematici e momenti di rilievo nel monumentale monastero dei Cistercensi.



Mercedes-Benz

Autonovanta



Mercedes-Benz

Concessionaria Mercedes-Benz per le provincie di Savona e Imperia

Sabato 17 e Domenica 18 Giugno presso la Sede di Albenga Weekend del Veicolo Industriale

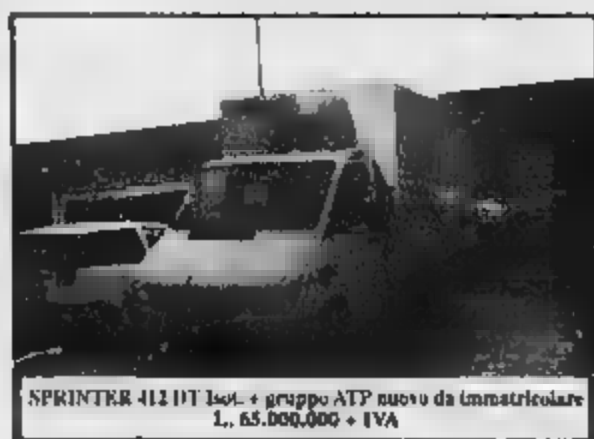
*Visitateci per conoscere e provare il Nuovo Sprinter insieme a tutta la gamma
dei Veicoli Industriali Mercedes-Benz: Vito, Atego e Actros*

Tempo di novità. Tempo di Sprinter.

**Potrete inoltre scoprire la nostra selezione
di veicoli industriali usati perfettamente ricondizionati.**



SPRINTER 408 DT Nuovo da immatricolare
L. 42.500.000 + IVA



SPRINTER 412 DT Isot. + gruppo ATP nuovo da immatricolare
L. 65.000.000 + IVA



SPRINTER 312 DT Centina + tela nuovo anno 1999
L. 32.500.000 + IVA



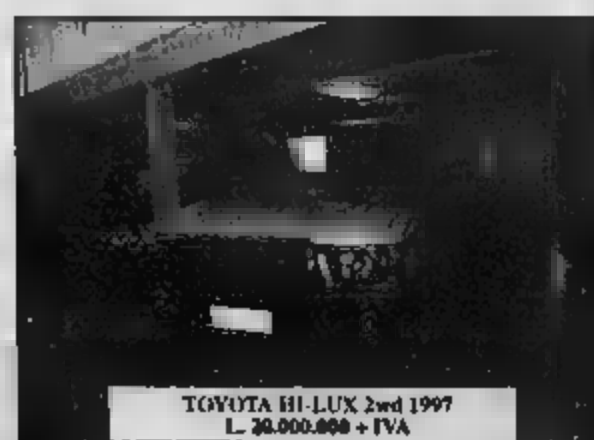
IVECO 190 14 Cassone ribaltabile + gru 1984
L. 43.000.000 + IVA



IVECO 190-45 Trattore sosp. Pn. 1992
L. 42.500.000 + IVA



VOLVO FL 614 Cella isot. + frigo + spouda anno 1995
L. 67.000.000 + IVA



TOYOTA HI-LUX 2wd 1997
L. 30.000.000 + IVA



LAND ROVER DISCOVERY 4x4 autscarro climat 1992
L. 15.500.000 + IVA

Finanziamenti personalizzati con:



Mercedes-Benz
Finanziaria

Sede: Reg. Torre Pernice, 2A - **ALBENGA (SV)** - Tel. 0182.58911
Filiale: Via Nizza, 59/R - **SAVONA** - Tel. 019.862220
Filiale: Via Pietro Agosti, 188 - **SANREMO** - Tel. 0182.591444

Finanziamenti personalizzati con:



Mercedes-Benz
Finanziaria

Mentre il presidente della banca Franco Bartolini ha annunciato le dimissioni dal Consiglio della Fondazione

I banchieri vogliono le guardie Contro le frequenti rapine alla Carisa

Ermanno Branca
SAVONA

I banchieri vogliono le guardie armate contro le rapine. Dopo l'ennesimo colpo messo a segno ai danni dell'agenzia Carisa di via Corridori, la Falci ha chiesto immediati provvedimenti sul fronte della sicurezza. Intanto il presidente della Carisa sopra Franco Bartolini si è dimesso dalla Fondazione.

Il presidente della Carisa sopra Franco Bartolini ieri si è dimesso dalla Fondazione. In questo modo potrà proseguire il processo di rinnovamento della Fondazione, dopo le recenti

dimissioni dei consiglieri Velino e Zunino passate loro volta alla Carisa spa. Bartolini ha annunciato inoltre l'imminente approvazione dello statuto della Fondazione da parte del ministero. Poi gli enti locali potranno nominare i nuovi membri del Consiglio: 2 il Comune, 2 la Provincia, 1 la Camera di commercio, 1 la Comunità montana, 1 il vescovo e 4 il Consiglio uscente. Bartolini ha inoltre annunciato la prossima espansione della Carisa nel Basso Piemonte, prevedendo programmi annunciati Gruppo Bancario Carige.



I banchieri della Carisa chiedono le guardie armate contro le rapine

Oltre 450 milioni la spesa, pronto a fine anno

El porto, via ai lavori all'ospedale Valloria

SAVONA

El porto a Valloria entro fine anno. Anzi, dispendio di attrezzature e il termine esatto per definire il fatto che all'interno dell'ospedale San Paolo gli elicotteri per il soccorso potranno atterrare finalmente su uno spazio in regola con quanto previsto dalle norme anti-incendio e di sicurezza.

d'appalto per la realizzazione dei lavori. questi consistono nella costruzione di una pavimentazione nuova nella pista di atterraggio dell'elicottero (non lontano dal padiglione Vigliani) e soprattutto di segnaletica e illuminazione per consentire ai mezzi di atterrare sia di notte che in presenza di condizioni atmosferiche avverse. Il totale della spesa prevista dall'Asl 2 supera i 450 milioni. I lavori dovrebbero partire già tra un paio di mesi ed è prevedibile una loro conclusione entro la fine dell'anno», spiega il manager Amodeo. (p.p.)

I malviventi hanno abbandonato l'auto sull'A10 e sono fuggiti a piedi. Inutili le ricerche dall'elicottero

Caccia all'uomo sull'Autofiori Andora, spari tra ladri e carabinieri

Massimo Boaro
ANDORA

Una sparatoria alle prime luci dell'alba, nei pressi del casello autostradale di Andora, tra una banda di ladri e la fuga, a seguito di un furto in appartamento, ed i carabinieri all'inseguimento con auto ed elicottero. Si è conclusa, senza feriti (e per il momento senza arresti), con il recupero di un'auto rubata e di parte della refurtiva. Tre le persone sulle cui tracce sono ora i militari dell'arma. Si tratterebbe di tre slavi, probabilmente albanesi che conoscono la

valcando il guard rail per addentrarsi nelle campagne circostanti l'autostrada, forse in direzione di Stellanello. Durante la loro fuga a piedi i tre malviventi hanno esploso alcuni colpi d'arma da fuoco (probabilmente una pistola) all'indirizzo dei carabinieri della radiomobile, fortunatamente senza ferire nessuno. I militari hanno naturalmente risposto al fuoco. Dopodiché si sono perse le tracce dei tre ladri armati.

La successiva ricerca da parte delle forze dell'ordine, hanno visto l'impiego di auto e pattuglie supportate da un elicottero del 15° nucleo elicotteristico dei carabinieri di Villanova, che ha sorvolato più volte la zona al confine tra Andora e Stellanello. Le indagini fin qui compiute, in seguito al recupero della Mercedes abbandonata dai fuggitivi hanno permesso di scoprire che anche l'auto, utilizzata dai «topi d'appartamento» per allontanarsi rapidamente dalla zona dopo aver messo a segno il colpo, era stata rubata ad Andora allo stesso indirizzo.

La fuga dopo un furto in alloggio
Recuperata l'auto dei banditi
e solo una parte della refurtiva
Ovunque posti di blocco

Auto dei carabinieri pattugliano la zona della sparatoria nei dintorni di Andora. Ma i malviventi sono riusciti a fuggire



«Pool» contro gli albanesi Le indagini sul delitto di Borghetto

Stefano
BORGHETTO SS.

Un segnale forte, un modo per far capire all'avversario, la malavita albanese, che non avrà vita facile ma anche, rovescio della medaglia, che non viene sottovalutata: il procuratore Repubblicano di Savona Vincenzo Scialoja ha affidato le indagini sull'omicidio dell'albanese avvenuto sabato notte a Borghetto a polizia e carabinieri. E' forse la prima volta che questo avviene a Savona.

I magistrati vogliono arrivare all'identificazione dei killer. Anche ieri gli investigatori hanno ascoltato diversi albanesi e testimoni della sparatoria di sabato. L'albanese rimasto ferito nella sparatoria, dopo essere stato in prognosi riservata, ha già dato una prima deposizione agli investigatori. Ma le sue parole non hanno portato elementi di particolare interesse. Non ricorda con esattezza cosa sia successo e, soprattutto, ha spiegato di non aver visto in volto chi ha sparato.

La vicenda di prostituzione (una giovane moldava utilizzava l'appartamento dell'uomo per ricevere clienti, da qui la denuncia per sfruttamento della prostituzione) non lo faceva considerare comunque pedina di rilievo nell'ambito della mafia albanese. Troppo poco per riuscire a inquadrare la guerra per bande che potrebbe avere portato all'omicidio, il giorno dopo, aver portato degli albanesi ad effettuare un secondo raid nel 7,65, a Cogoleto, senza feriti per un caso.

Di certo, in questi giorni, c'è la paura che corre lungo l'Aurelia, le lucciole dell'Est che, per precauzione, disertano l'Aurelia. Il timore che il scontro tra bande di sfruttatori possa portare altre vittime (il di Donika Hoxollari, uccisa tre anni fa, insegnava a usare qualche precauzione anche nel mondo della prostituzione).

Gli investigatori, per la prima volta, hanno deciso di utilizzare tutte le forze in campo, per quello che riguarda la repressione sia quelle che possono effettuare un lavoro di intelligence per prevenire il ripetersi di altre vicende di sangue come quella sabato notte a Borghetto.



L'inchiesta affidata per la prima volta a un team di polizia e carabinieri

Primi rilevamenti dopo l'omicidio

SKIPPER

**DOMANI K. ROTOCALCO TV
IN ONDA SU TN4 E CANALE 7**

Domani c'è Skipper per la produzione tecnica di Video Vela. Alle 8.30 in onda su Telenord TN4, alle 17 su Canale 7 e alle 19 su Telenord. Tre i problemi dell'Euro (di Ermanno Branca), la partita in ricordo di Borsellino (di Claudio Vimerca) e il Campionato di moto d'acqua (di Stefano Pezzini).

Lunedì sbarcheranno a Savona oltre 1600 turisti Anche le «shopping girl» per accogliere i crocieristi

SAVONA

Per catturare i crocieristi arrivano le «shopping girl». I commercianti del centro storico si stanno attrezzando rapidamente alla nuova realtà turistica della città. Un gruppetto di negozianti fra i più attivi ha deciso di organizzare un servizio di hostesses che avranno il compito di guidare i passeggeri scesi dalle navi della Costa fra i vicoli del centro storico per illustrargli i pregi dei vari negozi.

Dopo il difficile esordio della settimana scorsa, quando i primi crocieristi si erano trovati in una città con le serrande abbassate per il turno di riposo infrasettimanale del lunedì, «la settimana scorsa è stata una prova», afferma il presidente del Centro storico Franco Piccolini. «Non crocieristi avrebbero attraversato la città perché si trattava di nave a noleggio. Lunedì

DA 60 ANNI AMICA DELLE VOSTRE ESIGENZE



COSTRUZIONI RESIDENZIALI
CIVILI / INDUSTRIALI
E PUBBLICHE

SAVONA (VENDESI)

Via Firenze ultimi box per auto e camper.

L. 1.1 milioni

VIA ROMA (VENDESI)

Alloggio L.170

SAVONA S. MATEO (VENDESI)

Appartamenti pronta consegna, termoisolati, aria condizionata, finiture di pregio,

cantina, box e posto auto. Tagli da 72 a 87 mq.

A partire da L. 1.1 milioni

Mutuo e/o Pagamenti Personalizzati

SAVONA (VENDESI)

Magazzini

Via N.S. degli Angeli

Varie metrature

Carrabili da due lati. Altezze da mt.4,6 a 5,6

SAVONA S. MATEO (AFFITTASI)

Arredati, uso foresteria, due prestigiosi appartamenti.

Nel verde, vicino al mare, a 300 metri dalla Stazione Ferroviaria.

Ogni tipo di comfort, dal videocitofono all'impianto di condizionamento.

ALBISSOLA MARINA (AFFITTASI)

Loc. Grana, ultimi moduli per attività produttive.

Da mq. 200, altezza mt.6

A partire da: L. 240 milioni

Mentre a Savona si moltiplicano i dehors in piazza Sisto e nel centro storico E' finita la guerra del «piattino» Cancellata la distinzione fra bar e ristoranti

SAVONA La guerra del «piattino» è finita. L'annuncio arriva dalle Confesercenti dopo l'assemblea nazionale dei pubblici esercizi che si è svolta nei giorni scorsi a Napoli. Entro pochi mesi verrà infatti approvata dal Parlamento la nuova legge che di fatto abolisce i rigidi steccati che impedivano ai ristoratori di somministrare un caffè ai clienti che non abbiano consumato un intero pasto così come impedisce ai baristi di preparare un risotto.

«Le più importanti novità riguardano la soppressione delle rigide tipologie A e B che sinora avevano caratterizzato il settore», spiega il presidente della Fiepst Pino Maiellano. La nuova legge prevede solo tre tipologie. Ci saranno esercizi per la somministrazione di alimenti compresi i posti, i generi di gastronomia, pasticceria, latticini e bevande alcoliche di qualunque gradazione. Poi ci saranno esercizi che potranno somministrare cibi e bevande di qualunque tipo esclusi gli alcolici. Infine ci saranno esercizi che potranno somministrare cibi, bevande e alcolici insieme all'attività di intrattenimento, danzante e balneare. In questi anni ci siamo fortemente battuti per semplificare le tipologie e siamo convinti che questo rappresenti una grossa opportunità per tutti gli operatori del settore. Verranno finalmente abolite inutili vessatorie. Le nostre imprese avranno invece l'opportunità di riqualificarsi rispettando solo i vincoli di tipo igienico-sanitario. Gli esercizi sprovvisti di cucina, quindi, non potranno somministrare piatti caldi.



Cade la distinzione fra bar e ristoranti che somministreranno cibi e bevande

Intanto a Savona proseguono le trattative fra il Comune e il Bar Splendid per l'installazione di un nuovo dehors in piazza

Sisto IV. Il progetto di massima è già stato approvato dall'amministrazione ma ora gli esercizi dovranno ottenere il beneplacito dell'Asl e dei vigili urbani. La piazza del Comune sarà presto vivacizzata anche dall'apertura di una gelateria all'angolo con con Italia. Nuovo dehors anche in piazza della Rovere dove il bar Malvasia specializzato in vini e spuntini di via Pia serve aperitivi.

(e. b.)

Club alpino

«Siamo trattati come sudditi»

SAVONA. I soci del Club alpino italiano hanno manifestato contro il Comune. Il Cai è stato infatti «sfrittato» dalla storica sede del Chiabrera perché il Comune sta effettuando imponenti lavori di ristrutturazione. Il Cai protesta perché dal mese di marzo chiede inutilmente un incontro al sindaco Ruggieri per affrontare il problema della sede. Ieri sono comparsi manifesti in cui i mille soci annunciano la rivolta contro l'amministrazione di Palazzo Sisto: «Ritenevamo di poter avere un rapporto costruttivo con l'amministrazione e invece ci siamo sentiti da sudditi anziché da cittadini. E dire che in 116 anni di attività crediamo di aver svolto un lavoro importante in città. Siamo profondamente delusi e amareggiati e crediamo che la perdita del rapporto fiduciario il peggior risultato che un sindaco possa raggiungere». Il Cai ha inoltre affidato all'avvocato Beltrami un ricorso urgente contro il Comune per la perdita della sede.

Alle Fornaci

Comune criticato per la passeggiata

SAVONA. Protesta alle Fornaci per il ritardo dei lavori di sistemazione della passeggiata. Gli abitanti del quartiere hanno affisso manifesti contestando l'inerzia dell'amministrazione. In particolare, il giunta ha annunciato che la passerella in legno verrà sistemata solo dopo l'estate per non disturbare l'attività del campo solare.

(e. b.)

Giunta comunale

Aumentano le tariffe dei colombari

SAVONA. Il Comune aumenta i prezzi dei colombari. La giunta ieri mattina ha deliberato le nuove tariffe dei loculi che in media hanno subito un aumento del 20-30 per cento. Il prezzo medio dei colombari è salito a 4 milioni e 400 mila lire. Per la prima e la quarta fila la tariffa è inferiore del 20 per cento alla media, per la seconda e la terza fila (quello più richiesto) il prezzo è più alto del 20 per cento mentre per la quinta fila (la meno richiesta) la tariffa è ridotta del 30 per cento. Questi comunque i prezzi deliberati dal Comune: prima fila 3 milioni e 520 mila lire, seconda e terza fila 5 milioni e 200 mila lire, quarta fila 3 milioni e 520 mila lire, quinta fila 3 milioni e 80 mila lire. Commenta il vicesindaco Bartolo Berta: «I prezzi erano fuori dai limiti da molti anni. Si è trattato solo di un adeguamento che non copre nemmeno i costi di costruzione e manutenzione».

(e. b.)

Progetti approvati

Campi da calcio Lavori alla 167 e in via Buozi

SAVONA. Si è messo in moto il programma opere pubbliche del Comune. Grazie anche alla nuova sede semplificata sugli appalti che permette alla pubblica amministrazione di invitare alle gare un numero ristretto di imprese per gli importi inferiori al miliardo e mezzo, la giunta ha potuto accelerare alcuni lavori che erano in lista di attesa da anni. L'amministrazione ha approvato il progetto esecutivo per due importanti interventi: il completamento del campo da calcio della 167 di Legnola (Ruffinengo) e la sistemazione del campo da calcio di via Bruno Buozi. La spesa complessiva ammonta a 400 milioni.

Approvato anche il progetto esecutivo per il completamento della viabilità fra Giantogallegio e corso Ricci. Il piano recupero della vecchia centrale Enel prevedeva infatti solo il collegamento fra la provinciale del Santuario e Giantogallegio. Ora il Comune completerà i lavori con una spesa di un miliardo e 200 milioni.

(e. b.)

Il giovane di Celle si gettò sotto un treno. I genitori: subì angherie

Parà suicida: archiviazione Chiusa l'inchiesta sulla morte di Oggiano

SAVONA

E' stata definitivamente archiviata dal pm di Livorno l'inchiesta sulla morte del giovane parà di Celle Ligure Andrea Oggiano, che si suicidò nel marzo '95 a Sestri Levante, gettandosi sotto un treno.

Sono dunque risultati vani gli sforzi dei genitori, i quali, tutelati dall'avvocato Mauro Mazzi, si opposero per cinque volte alla richiesta di archiviazione della procura. Indagato era un ex sergente della «Folgor», sospettato di istigazione al suicidio e maltrattamenti nei confronti dello sfortunato celene.

Lo stesso sergente era già stato condannato dalla giustizia militare a otto mesi di reclusione per violenza privata. Oggiano, secondo quanto è emerso dal procedimento, sarebbe stato costretto dal sottufficiale a fare flessioni sulle braccia, mentre gli venivano calpestati le mani ed era sottoposto a violente colpi ai fianchi. In un'altra occasione, il ragazzo sarebbe

stato colpito con un calcio allo stomaco, la punizione per un errore di puntamento dell'arma. Oggiano si era gettato sotto il treno lungo il tragitto tra casa e caserma. I genitori si sono rivolti anche alla giustizia ordinaria, sostenendo che il tragico gesto sia stato correlato agli episodi di violenza subiti da loro figlio in caserma. Da qui, l'ipotesi di istigazione al suicidio, oltre che di maltrattamenti. Un'accusa grave, che è caduta.

(f. p.)

stato colpito con un calcio allo stomaco, la punizione per un errore di puntamento dell'arma. Oggiano si era gettato sotto il treno lungo il tragitto tra casa e caserma. I genitori si sono rivolti anche alla giustizia ordinaria, sostenendo che il tragico gesto sia stato correlato agli episodi di violenza subiti da loro figlio in caserma. Da qui, l'ipotesi di istigazione al suicidio, oltre che di maltrattamenti. Un'accusa grave, che è caduta.

stato colpito con un calcio allo stomaco, la punizione per un errore di puntamento dell'arma. Oggiano si era gettato sotto il treno lungo il tragitto tra casa e caserma. I genitori si sono rivolti anche alla giustizia ordinaria, sostenendo che il tragico gesto sia stato correlato agli episodi di violenza subiti da loro figlio in caserma. Da qui, l'ipotesi di istigazione al suicidio, oltre che di maltrattamenti. Un'accusa grave, che è caduta.

Ora è Celle Vado

Il Comando della Forestale lascia Savona

SAVONA. E' soppresso il comando stazione forestale di Savona, che aveva sede in via S. Dalmazio a Lavagnola, e che aveva giurisdizione su Albisola Superiore, Albisola Marina, Albiola, Borgeggi, Celle, Noli, Quiliana, Spotorno, Vado, Varazze oltre al capoluogo. Al suo posto sono stati istituiti i comandi stazione di Celle e Vado. Quello di Celle, in via Pecarie 67 e diretto dall'ispettore capo Francesco Quinternetto, comprende il Comune di Albisola Superiore, Albisola Marina, Stella e Varazze ed è aperto al pubblico il lunedì dalle 8.30 alle 13.30. La stazione è dotata di un'autobotte per gli incendi boschivi, di una fuoristrada Land Rover e di una Panda 4x4. Il comando di Vado, che ha sede in via Piave 48 ed è diretto dall'ispettore Paolo Pittalis, comprende i Comuni di Borgeggi, Noli, Quiliana, Savona e Spotorno ed è aperto al pubblico il mercoledì dalle 8.30 alle 12.30. E' dotato di un mezzo anticendio Oz, di una fuoristrada Land Rover e di una Panda 4x4. Il Comune di Albiola è passato sotto la giurisdizione di Cairo.

Festa in via Untoria

Oggi s'inaugura il convento dei Carmelitani

SAVONA. S'inaugura oggi, in via Untoria, la splendida nuova sede del convento dei Carmelitani, che aveva sede in via S. Dalmazio a Lavagnola, e che aveva giurisdizione su Albisola Superiore, Albisola Marina, Albiola, Borgeggi, Celle, Noli, Quiliana, Spotorno, Vado, Varazze oltre al capoluogo. Al suo posto sono stati istituiti i comandi stazione di Celle e Vado. Quello di Celle, in via Pecarie 67 e diretto dall'ispettore capo Francesco Quinternetto, comprende il Comune di Albisola Superiore, Albisola Marina, Stella e Varazze ed è aperto al pubblico il lunedì dalle 8.30 alle 13.30. La stazione è dotata di un'autobotte per gli incendi boschivi, di una fuoristrada Land Rover e di una Panda 4x4. Il comando di Vado, che ha sede in via Piave 48 ed è diretto dall'ispettore Paolo Pittalis, comprende i Comuni di Borgeggi, Noli, Quiliana, Savona e Spotorno ed è aperto al pubblico il mercoledì dalle 8.30 alle 12.30. E' dotato di un mezzo anticendio Oz, di una fuoristrada Land Rover e di una Panda 4x4. Il Comune di Albiola è passato sotto la giurisdizione di Cairo.

(f. p.)

Cosseria, c'è un «Napoleone»

Un inconcavo desiderio di grandeur, mi sono detto nel considerare come alcuni amministratori pubblici oggi commemorano le ricorrenze bicentennarie delle battaglie napoleoniche in Italia. Tanto più che la storia valuta in modo diverso il Napoleone Bonaparte, giovane e valente generale della Repubblica sorta dalla Rivoluzione francese che, per difenderla, non esita ad esportarla, pur sulla punta delle baionette, oltre confine saccheggiando e promettendo ai patrioti italiani libertà e benessere appoggiando la rinascita del nostro sentimento nazionale realizzatosi poi con il Risorgimento, dal Napoleone del colpo di Stato del 18 brumaire 1799 che, cambiando politica ed intendimenti, realizza la sua personale «grandeur» imperiale che, in parte, tutt'ora alberga nella coscienza nazionale francese. In virtù delle ricorrenze di cui sopra, il Comune di Marengo (Alessandria) per ricordare come sul territorio nel 1800 ebbe luogo l'epica battaglia napoleonica, che tanto influì sui destini dell'Europa, ha dato luogo a una serie di manifestazioni, con il concorso di altre istituzioni, adottando quale «logo» delle stesse come appare dai manifesti ovunque affissi, l'effigie del volto del giovane Bonaparte repubblicano col classico copricapo a «lanterna», accostato al Tricolore francese senza altri orpelli. Non così ha fatto il Comune di Cosseria che ha pensato bene, per ricordare duramente la battaglia napoleonica del 1796 combattuta sul suo territorio e già commemorata, di porre i suoi ingressi periferici segnali stradali turistici che riportano, oltre alla data della battaglia, la nomenclatura «maiuscola, sormontata dalla antica corona imperiale-regale, il tutto avvolto dalle solite fronde alloro intrecciate. Ora, a mio avviso, la simbologia del «logo» è imperiale e non repubblicana come dovrebbe essere perché, con i fatti e le aspirazioni derivati ed insite nelle battaglie della prima campagna militare napoleonica in Italia, non solo ha nulla a che fare ma con essi sono pienamente in contrasto.

Funivia: per lavoro teniamoci stretti

Premesso che, pur non avendo mai avuto rapporti con la Funivia, anche io, in modo indiretto come tanti ne ho beneficiato; ricordo che lontano marzo 1930 ho preso imbarco sul vecchio vapore «Humani-
tatis», dei fratelli Ravano di Genova, proprio al pontile di questa società. La notizia di indagini, per inquinamenti acustici e di altro genere, mi ha sorpreso e anche indignato: ho mai visto maneggiare carbone fossile o similari senza creare un po' di polveri o rumori? Quando ero giovane ho navigato su navi con caldaie a carbone, pertanto ne so qualcosa. Le Funivie Savona-Bagno sono state una intelligente, felice innovazione. Hanno privilegiato il porto di Savona e dato lavoro diretto ed indiretto a moltissimi gente. Ora, in fase di ulteriore espansione, si vuole forse mettere bastoni nelle ruote? Spero di no. Genova ha il carbone sotto le Lanterne, e se lo tiene ben stretto, le Funivie fanno in modo che molti autocarri, carichi di carbone, non accrescano i problemi di collegamento col porto, di circolazione e dell'ambiente, altro che... Savona, in questi ultimi anni, ha perso molte industrie, grandi e piccole, una volta fiorenti, ma ora basta! Purtroppo molte case e palazzi sono stati costruiti nella vicinanza della linea dei «vaghetisti», ora si protesta... proprio come per gli aeroporti: proteste continue, ma si continua a costruire a poca distanza dalle piste.

Giacomo Luigi Scavino

AMBULANCE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

QUANDO MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prelievi e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì)

Diretto Savona: telefono num. verde 800 556 888 (da Varazze e Spotorno).

Diretto Pietra Ligure: tel. numero verde 800 556 888 (da Noli e Borgeggi).

Diretto di Albenga: telefono al numero verde 800 556 888 (da Cervo e Andora).

Diretto di Cairo Montenotte e Valborgna: numero verde 800 556 888.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8.30 alle 19.30:

Carimate, corso Italia 9, telefono 850518

Morgognone, via Manzoni 24, telefono 808065

PERNOSTES, via Torino 77, tel. 820502

Il servizio notturno viene garantito dalle 19.30 alle 8.30 della fermata:

Della Ferrera, c.so Italia, tel. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:

ASSISO: Nazionale, via Veneto 3, tel. 840605

ALBENGA: Centrale, tel. 019/827.202

ALBISOLA SUPERIORE: Della Centrale, via Biglietti 24, telefono 019/481.616

ALBISOLA SUPERIORE: San Nicola, via Turati 7, telefono 4580110

BORGHETTO SANTO SPIRITO: Franchi, via Colombo 15, telefono 970038

CAIRO MONTENOTTE: Rodino, via Porta 31, telefono 509500 (Anche notturno)

CERALE: Comunale, Aurelia 146, tel. 831040

FINALE LIGURE: Municipale, Ghiglietti 8, telefono 857000

LOANO: Superiori, Gazzi 12, telefono 857000

MILLEMARO Sordani, Piazza Italia, telefono 857000

NOLI: Monte Ursino, Italia 10, telefono 748036

PIETRA LIGURE: Franchi, via Montaldo 14, tel. 828035 (Anche notturno per il comprensorio di Borgeggi e Varigotti)

VADO LIGURE: Scari, via Garibaldi 62, telefono 880184. (Per il notturno Della Ferrera di Savona)

QUILIANA: Bernini, via Diaz 2, telefono 880209

VARAZZE: Carlo piazza Malacolla, tel. 97280

LA ROMA 14

Nessuno.

Antonio Romano, 85 anni, Urbe, Vara Superiore

Trasporto diretto questa mattina alle 9. Giovannina D'Agostino, 62 anni, Varazze, via Callandrone 76. Trasporto diretto questa mattina alle 8.30. Umberto Minuto, 69 anni, Savona, via Nizza 3. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9.15 nella chiesa parrocchiale delle Fornaci.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVE

Vado il Consiglio comunale Vado il 18 giugno per lunedì 19 giugno alle 17.30.

LA ROMA 14

Nessuno.

Antonio Romano, 85 anni, Urbe, Vara Superiore

Trasporto diretto questa mattina alle 9. Giovannina D'Agostino, 62 anni, Varazze, via Callandrone 76. Trasporto diretto questa mattina alle 8.30. Umberto Minuto, 69 anni, Savona, via Nizza 3. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9.15 nella chiesa parrocchiale delle Fornaci.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVE

Vado il Consiglio comunale Vado il 18 giugno per lunedì 19 giugno alle 17.30.

SAVONA

batteglia dei fiori

Domani in occasione della Battaglia dei fiori di Ventimiglia, le Ferrovie hanno creato un servizio straordinario in partenza da Savona alle 11.50. Il convoglio, dopo aver fermato in tutte le stazioni intermedie, arriverà a Ventimiglia alle 14.10.

Gita al Monte Carmo

Il Club alpino di Savona organizza una gita al Monte Carmo per domani. Coloro che sono interessati potranno telefonare al numero 019/859398 per le prenotazioni. Al Monte Carmo è in programma una festa per il cinquantesimo anniversario della posa delle croci.

Al Casinò di lettura

Medi alle 17 al Casinò di lettura di via Paleocopa il Teatro della Tosse di Genova illustrerà lo spettacolo «Gli uccelli di Aristofane» che si terrà alla diga foranea del porto di Genova dal 3 luglio al 12 agosto. Regia di Tonino Conte e scene di Lella Luzzati. Prenotazioni al numero 010/2487011.

Alta la percentuale degli allievi che hanno superato l'anno all'Artistico, al Patetta di Cairo, ai ragionieri, all'Alberti

Ecco l'elenco dei promossi

I risultati nelle scuole della provincia

Scrutini terminati e primi tabelloni nelle bacheche delle scuole savonesi

Oltre il 90 per cento degli studenti del liceo Artistico Martini ha superato lo scrutinio di fine anno e molti hanno ottenuto anche voti eccellenti.

ARTISTICO Su 178 alunni, 165 sono stati promossi, senza contare gli allievi ammessi alla prova di maturità. Questo l'elenco dei promossi classe per classe.

1a B, 19 promossi su 22: Graziana Agosta, Daniela Arancino, Giorgia Balbo, Fausta D'Apote, Marta De Sciora, Antonella Deni, Jennifer Gangemi, Alberto Marinelli, Paola Mazzilli, Ines Nocera, Alessia Oppido, Carmen Angela Raffa, Giulia Rovere, Paolo Salino, Manuel Sirotti, Pietro T... Vittoria Tripodi, Roberta Vallarino, Matteo Vella. **2a B**: 17 promossi su 21: Barbara Barle, Elena Basile, Elena Botta, Giada Gerundo, Giuditta Maletto, Raffaele Marinangeli, Alice Masia, Ilaria Morello, Valentina Past...

...rino, Sara Persenda, Vlenia Rebagliati, Hervé Rodino, Alberto Scarcella, Sara Scottoni, Ivano Serravalle, Matteo Valesano, Valentina Zin. **3a B**, 13 promossi su 15: Giuseppe Anzaldi, Giuseppina Castelli, Anna Favaretto, Tatiana Granone, Adriana Mariani, Valentina Marino, Shanti May, Leandro Muda, Debora Paderi, Elena Pansolin, Barbara Piscopo, Paola Ratto, Chiara Tassinari. **1a C**, 19 promossi su 19: Davide Armentano, Elisabetta Avenoso, Elisa Bislenghi, Samyra Bova, Alessandra Casella, Federica Ciampi, Alessio Cotena, Nicola Cristiano, Davide Dal Seno, Sergio Fundoni, Lucio Massini, Alice Mentasti, Mauro Panichella, Milo Pastore, Alex Rebagliati, Francesca Recagno, Pamela Salvo, Julian Tiscione, Luigi Zurno. **2a C**, 13 promossi su 13: Laura Barbetelli, Ludovica Bottero, Arianna Capello, Micaela Cavallini, Damiano Ferrando, Giorgia Gatti, Federico Gavazza, Valentina Maffei, Alessia Magliaro, Daniele Senaoli. **3a C**, 14 promossi su 14: Eliana Bellac, Marcella Bertanasco, Lisa D'Aponte, Sonja Danis, Lorena Ercolano, Nadia Gardella, Daniela Legotta, Jessica Lupano, Luca Nanni, Andrea Prato, Laura Ravetta, Delia Vico, Samuele Wurtz, Ambra Zunino (promossa con la media dell'8,25). **4a C**, 14 promossi su 14: Alice Allegretti, Leda Cupelli (promossa con la media dell'8,33), Serena Ghiglia, Barbara Ghiso, Riccardo Limiti, Milena Lo Giudice, Elena Molinari, Valentina Pignatta, Eugenia Pistone, Alessandra Pizzorno, Elena Puccioni, Nicolò Rebagliati (promossa con la media dell'8,75), Paola Riolfo, Andrea Roscio. **5a C**, 9 promossi su 10: Giorgia Badano, Alfio Battisto, Annalisa Damonte, Samantha Maltese, Giancarlo Mangini, Eva Nervi (media 8,33), Maria Vadalà, Denise Zappulla. **1a A**, 16 promossi su 19: Francesca Baglietto, Giulia Biato, Elisabetta Bruno, Valentina Calcagno, Stefania Camurati, Eleonora Canepa, Chiara Cascella, Chiara Fazio, Elisa Furini, Elisa Katicich, Emanuela Loi, Manuel Mozzone, Luca Pastorino, Elvia Piccinini, Manuela Sanzogni, David Sivioli. **2a A**, 16 promossi su 16: Leaia Amato, Sabrina Baglietto, Luisa Bertuti, Lorenza Borro, Francesca Bruzzo, Michele Conte, Beatrice Gamba, Barbara Giardini, Miriam Grisanti, Francesca Leoncini, Silvana Pionessa, Fabrizio Polino, Eleonora Riva, Eleonora Spotorno, Eleonora Testa, Elisabetta Zappulla. **15** promossi su 15: Desidre Apicella, Zeira Apicella, Daniele Astegiano, Valentina Bianchi, Susanna Calcagno, Stefano Conradi, Tiziana Cosentino, Marcello Delfino, Etica Dell'Amico, Francesco Laura, Cléo Peverelli, Alessia Scotti, Miriam Siri, Sulas, Gabriele Testa.

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE DI LOANO 1° A, 23 alunni, 20 promossi: Loris Apolloni, Deborah Aristonico, Giulia Berdini, Eleonora...

...della, Federica Beretta, Elena Bertolone, Chiara Bogliolo, Italo Bogliolo, Chiara Bonato, Simone D'Angelo, Mara Frione, Elisabetta Gencarelli, Sirio Giameri, Clara Iudici, Sarah Lombardi, Alice Magliano, Laura...

...Mallaro, Michael Parodi, Ramona Rosa, Sarah Santucci. **2° A**, 15 allievi, 13 promossi: Francesca Barbera, Silvia Bene-

detto, Francesca Cabano, Tommaso Citarrelli, Eleonora Crispino, Francesca Gianeri, Sara Lusuarghi, Monica Parodi, Simona Pastor, Veronica Piazza, Carmen Puzello, Marco Rotiroli, Gabriele Sica. **3° A**, 18 studenti, 18 promossi: Gabriela Cagnino, Simona Casto, Elena Cesio, Sergio Fanelli, Valentina Fragola, Erika Franceschina, Sara Giorgi, Roberta Marengo, Andrea Marmantini, Silvia Massaferrò, Ilaria Montano, Ilaria Pillitteri, Francesco Rotunno, Carlo Sfriso, Elena Speciale, Davide Torsoli, Francesco Vairo, Alice Valastro. **4° A**, 21 studenti 15 promossi: Giuseppe Angolucci, Erika Ascherio, Norma Bettoni, Patrizia Bianco, Alberto Borgognoni, Alessandra Borsani, Angela Di-santis, Paola Falletta, Debora Gallo, Barbara Lanfranco, Elena Meli, Alessandro Obbia, Elena Raimondo, Stefano Tomati, Simona Valtieri. **5° A**, 17 promossi: Elisa Angelucci, Loriana Balgrati, Manuel Bonifacini, Lorena Castagnino, Marco Catuso Alaimo, Elena Chessa, Francesca Fantino, Luca Firulli, Valerio Gallo, Marco Immordino, Fabio Lo Cascio, Valentina Mantarro, Federica Pecchio, Giuseppe Rizza, Davide Rotunno, Daniele Salata, Nadia Vallero. **4° A** programmatore, 17 studenti tutti promossi: Marzia Cavalleri, Angela Cervi, Annalisa Cervi, Valentini Cislacchi, Ilaria Fantino, Fabiana Fontana, Manuela Garofola, Simona Lombardini, Veronica Meli, Eleonora Pinelli, Patrizia Rizza, Fabio Romani, Fabrizio Scarlata, Sabrina Toscano, Alessandra Vorzilelli, Andrea Zanini, Daniele Zunino. **1° B**, 18 studenti 18 promossi: Silvia Abiano, Mirco Avolio, Mara Bertorello, Fabrizia Bessone, Victor Cacciatori, Andrea Cassalino, Elena Cigera, Fabiola Dani, Benedetta Franzini, Massimo Lantari, Elena Ndreka, Andrea Quartucci, Serena Sali, Laura Simonini, Fabiana Velizzone. **2° B**, 21 studenti 13 promossi: Simona Bianchessi, Andrea Bruno,



Gli studenti della provincia hanno ottenuto complessivamente un buon risultato realizzando un'alta percentuale di promossi alle classi superiori anche se qualcuno dovrà studiare in estate

di Loano, 25 studenti, 8 promossi: Paolo Angelucci, Valentina Casci, Davide D'Anna, Luca Menegotto, Andrea Piz-

...gabriele Saccone, Giulia Salgoni, Matteo Zanella. **2° A** sezione di Loano, 13 studenti 8 promossi: Marco Gatti, Gabriele Pedemonte, Giuseppe Pepe, Francesco Picasso, Maria Scigliano, Marco Sorrenti, Mattia Zanon, Simone Zuffo. **4° B** sezione di Loano, 19 studenti 13 promossi: Daniele Baldini, Carlo Battaglia, Qualiero Bertolone, Andrea Corvetto, Marco Fabiano, Stefano Fiorito, Roberto Genca, Andrea Lo Cascio, Lorenzo Maiellaro, Carlo Novello, Enrico Primoceri, Loris Stevanin, Igor Vecchio. **1° sezione sperimentale Loano 25 studenti**, 18 promossi: Leonardo Apruzzi, Diletta Brugnano, Rodolfo Calabrina, Giulio Costa, Luca Danni, Alessandro Fui, Samuel Furfaro, Fabrizio Mai-nari, Giuseppe Piacentini, Laura Serena Pomodoro, Igor Rad-duk, Marco Andrea Santanti-

...Chiara Scuto, Davide Siffredi, Martina Suriano, Simona Terzo, Samuele Venitti, Marti-no Vicino, Daniel Guido Viri-glio. **2° sperimentale di Loano**, 14 studenti 12 promossi: Simone Basso, Matteo Vittorio Bian-chi, Salvatore Calabro, Fabio De Sciora, Giuseppe DOGALI, Marcello Genna, Gabriele Giulio Longhini, Luca Maggi, Daniele Paronelli, Francesco Pe-sce, Francesco Ravotti, Andrea Rupo. **3° sperimentale sezione di Loano**, 14 studenti 12 pro-mossi: Simone Beardo, Omar Brucato, Chiara Brunetto, Jaco-po Comin, Elisa Corallini, Matteo Curti, Daniele Fresia, Crist-i-na Fezzano, Enrico Pinto, Ilar-ia Pistone, Riccardo Raimon-do. **4° sperimentale sez. di Lo-**

...no: 15 studenti, 12 promossi: Mauro Angelico, Andrea Cardinale, Elia Colnaghi, Mauro Garbino, Alessandro Glaria, Sim-one Mafazzia, Matteo Monti, Moreno Moretti, Maria Enrica Moro, Daniele Parodi, Aronne Pastorino, Paolo Zunino. **PATETTA DI CAIRO** Molti credi-ti formativi, ma, in definitiva, quasi tutti promossi all'Istituto per Ragionieri e Geometri Patet-ta di Cairo. Fra i giudizi più severi, quelli delle classi Igea e Progetto Cinque, dove, sulla prima, si è abbattuta una

...falce, con sette bocciati. **1 Igea**, 7 iscritti, un ritirato, promossi: Tiziana Brisono, Sara Oddera, Elena Pesce, Elisa Queirazza, Roberto Romeo, Eluana Scavino. **1A Igea 2° corso**, 6 studenti, un ritirato: Elvira Allegra, Milena Astesia-no, Roberta Bellino, Sabrina Contini, Anna Sapio. **2A Igea 24 studenti**, 2 ritirati: Elia Avigo, Daniela Baccino, Francesco Ba-cino, Elisa Balocco, Alice Bar-ion, Francesca Cattani, Tizia-na Ciani, Valentina Cuxe, Elisa Cristino, Alice Crocco, Giorgia Guarnie, Elisa Mangiavite, Ve-

...Meinero, Riccardo Mon-ti, Deborah Patetta, Valentina Putarani, Donatella Rabino, Ilar-ia Serafino, Mariangela Suffia, Erika Valdora, Ilaria Vargiu, Antonella Venturini. **3A Igea 14 studenti** tutti promossi: Emanu-ela Baccino, Martina Chiarlo-ne, Francesca D'Ambrosio, Isa-bella Emiliani, Martina Ferra-ro, Daniela Gallo, Marianna Lorenzo, Arianna Melfi, France-sca Peru, Chiara Ramognino, Elena Rocca, Camilla Uberto-ne, Raffaella Verdicchio, Lucia Viglietti. **4A Igea 19 studenti** tutti promossi: Simona Astesia-no, Sara Baccino, Giorgia Blangero, Francesca Blangero, Rober-to Blangero, Giorgia Boazzo, Francesca Bria, Sara Delpiaz-zo, Fabrizio Formento, Elisa Galliano, Claudia Gamba, Mari-garabello, Emanuele Giac-chello, Francesco Lizzardo, De-bora Magliano, Manuela Papa, Francesca Prato, Daniela Ros-sello, Lucilla Salvetti. **1B Igea** studenti, tutti promossi: Laura Barbera, Serena Bonino, Lisa Cappelli, Marta Cavigha, Serena Cinello, Francesca De-marziani, Serena Donnini, Ste-fania Fabbri, Nicola Gaiero, Ileana Germano, Giorgio Goso, Valentina Montanaro, Erica Or-si, Linda Paolucci, Alice Peiro-ne, Francesca Rinaldi, Deborah Roveta, Roberta Tagliero, Mar-ta Taricco, Anna Verbicario. **Igea 20 studenti** 3 bocciati, 1 ritirato: Luisella Baccino, Ma-nuela Barocco, Francesca Bella-via, Martina Hibolino, Claudia Busca, Natascia Colman, Pie-rangela Giachero, Barbara Mar-chioro, Ilaria Morena, Stefania

Nasi, Loredana Negro, France-sca Pellerino, Marica Repetti, Stefania Tarallo, Romina Re-verditi, Valeria Toso. **3B Igea** 20 studenti, tutti promossi: Se-rena Acusani, Federica Belotti, Michele Berta, Sandra D'Ale-o, Michela Delfino, Rosa Fusco, Christian Giribaldi, Francesca Goso, Luca Grenno, Riccardo Marchetti, Lorena Oddone, Lu-a-na Oliveri, Cristina Panelli, Ve-ronica Peluffo, Katia Piana, Ste-fania Pongibove, Linda Sattami-no, Agnese Suffia, Paola Vadda, Barbara Vargiu. **4B Igea 14 studenti** 2 bocciati, 1 ritirato: Lara Avelino, Elisa Bianchi, Lisa Canepa, Sara Conforto, Elisa Ghione, Oriana Ghisolfi, Alessia Leone, Daniela Morena, Elisa Morena, Francesca Oto-nello, Candida Parodi. **1C Igea** 21 studenti, 2 bocciati: Roberta Borgia, Lucia Carle, Dalia Car-retto, Andrea Chiarlone, Maria Chiarlone, Elena Dogliotti, Gio-rgia Fornasari, Valentina Genta, Nerila Janaki, Filomena Lic-cardo, Sabrina Loupi, Caterina Marras, Brunilda Muca, Mich-e-la Negro, Sara Oliveri, Sara Paonessa, Cristina Pera, Marti-na Sciarra, Andrea Zunino. **2C IGEA (15, 8 bocciati)** Marcello Balocco, Daniela Bazzano, En-rica Bonifacino, Roberto Bran-caccio, Elisa Domeniconi, Erika Lunati, Cristina Maren-co, Emanuele Marengo, Moni-ca Neri, Davide Oliveri, France-sca Pesce, Enrica Tarallo

Alassio assumiamo
FARMACISTI
preferibilmente esperienza pluriennale
Farmacia Nazionale tel. 0182.640.606

Se non vanno da Classy Club
ci sono già stati...



ABBIGLIAMENTO

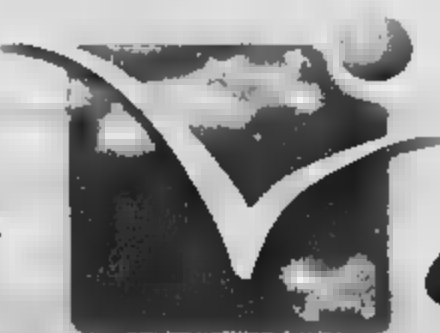
SAVONA
via Verzellino 33/r

CAIRO M.
P.zza della Vittoria 3

Specchio In edicola
dal 17 giugno

La pace minata. Milioni di ordigni, 300 morti, mille feriti: dalla ex Jugoslavia, l'ultimo reportage sull'intollerabile flagello delle mine antiuomo.
Tom... Prima Eyes Wide Shut, poi Magnolia; ora Mission: Impossible-2. Come il belliccio Hollywood è diventato un vero attore. Convincendo tutti.

day
Borgio Verèzzi
Nuova
apertura
17 giugno
2000
Via IV Novembre n. 7 - Tel. 019.610.042



Tra i partecipanti Bill Cobham, Elio e le Storie tese, Ellade Bandini

Jazz a Laigueglia per «Naco»

Big internazionali ricordano Bonaccorso

Massimo Rossi
LAIGUEGLIA

Trentacinque tra i migliori musicisti e percussionisti italiani saliranno sul palco di piazza Marconi per ricordare Naco Bonaccorso. Si chiuderà così, dopo quattro giorni di concerti, seminari, incontri e jam session la quinta edizione del «Jazz Festival» programma 22 al giugno nel centro storico di Laigueglia. L'unicità a livello mondiale dell'importante kermesse è data dall'abbinamento al «Perfetto Memorial Naco», unico

internazionale per percussionisti creativi dedicato alla figura del musicista imperiale scomparso in un incidente stradale nel 1996, all'indomani della sua esibizione alla prima edizione del «Jazz festival».

Tra i big per l'appuntamento con «Suoni, sogni e immagini» nelle notti di estate, ci sono Elio e le Storie tese, Franco Mussida, Mauro Paganini, Ellade Bandini, Enrico Rava, Pier Focsi, Max Furian, Ernesto, Paul Jeffrey, Leander

Kaiser e Billy Cobham.

Due i concerti per ognuna delle quattro serate. Si parte giovedì alle 22 con la «Duke university small orchestra» e gli special guest Ernesto Rodriguez (percussioni) e Paul Jeffrey (sax). Alle 22 Elio e le Storie tese in concerto, con l'inseparabile Mangoni agli effetti speciali. Venerdì 23 sarà la volta del «Pierluigi Baldacci quartet» a seguire dell'«Enrico Rava quintet». Sabato suonerà dalle 22 l'ensemble percussivo di «Leander Kaiser and the Index 4» e dalle 22 della «Billy Cobham». Tre le proposte per la serata del «Jazz Festival»: alle 21 «I suonatori delle 4 province» in concerto, alle 22 «Bridon-Lombardo Project» e alle 22,30 gran finale con «The great Naco orchestra» (ben 35 musicisti sul palco) per la riproposizione annuale di una performance.

La rassegna jazz, promossa dall'assessorato alla cultura del Comune di Laigueglia in collaborazione con l'associazione musicale «Penta Music» e la cooperativa musicale



Anche la «Notte dei tamburi» nelle piazze del centro storico per dare spazio alla creatività dei musicisti partecipanti

La sinistra il batterista Bill Cobham a Laigueglia per partecipare al festival jazz organizzato in ricordo di Naco Bonaccorso. Indimenticabile percussionista di Imperia e, in alto a destra, Niki King Cole che sarà celebrato attraverso la musica nella pineta di Juan Les Pins

«Riviera Ponente», sotto la direzione di Rosario Bonaccorso e Mario A. Riggio, prevede anche tre pomeridiani con i protagonisti delle serate musicali e 22 seminari. Durante questi «drum circle»

chiunque potrà avere uno strumento e partecipare gratuitamente ad una scuola di samba oppure ad una festa a base di ritmi cubani nelle piazze e sulle spiagge di Laigueglia. Al concorso internazionale «Per-

fect-Memorial Naco», riservato a percussionisti e batteristi creativi, parteciperanno concorrenti in arrivo da tutto il mondo (anche da Cuba, Brasile, Giappone, Germania e Usa). La manifestazione ha l'intento di far conoscere il concetto musicale di Naco Bonaccorso, la ricerca del mondo dei suoni e del ritmo così come veniva intesa dallo scampato artista richiestissimo dal big.

Naco ha suonato nei dischi di Mina, Fabrizio Andre, Fabio Concato, Franco Mussida, Elio e le Storie tese, Ivano Fossati, Jovanotti, Sergio Caputo, Vinicio Capossela e altri.



140 anni di Juan Les Pins

In luglio dieci serate per ricordare i protagonisti della storia del jazz

Bruno Monticone
ANTIBES

Passato e futuro al Festival del Jazz Antibes-Juan les Pins. La manifestazione festeggia, ambientata nella celebre pineta, i suoi primi 40 anni. E lo fa guardando al

passato ma anche al futuro: da una parte una serie di «omaggi» a grandi momenti e personaggi della storia del jazz; dall'altra dedicando molto spazio alle più giovani «promesse» di questa musica. Promesse nel vero senso della parola perché i musicisti che saliranno in pedana, nell'ultima serata, avranno solo 14 anni. Il Festival si svolgerà dal 15 al 24 luglio. Tra i partecipanti nomi di grande prestigio: Natalie Cole (18 luglio), Keith Jarrett (19 luglio), all'indimenticabile Ray Charles (21 luglio) che partecipò per la prima volta a questo Festival nel 1961 fino a Sonny Rollins (22 luglio), da molti considerato il più grande jazzman vivente, che terrà a Juan-les-Pins il suo unico concerto europeo della stagione.

Per festeggiare i suoi primi 40 anni, l'«opening» di Juan-les-Pins ha scelto la strada degli «omaggi», momenti musicali di prestigio in ricordo di momenti «creativi» della storia del jazz. Quasi uno per sera: alla musica di George Gershwin con il pianista Martial Solal ed il trio di Fazil Say, geniale musicista turco (15 luglio); a gospel e blues con Liz McComb e BB King (16); a Sidney Bechet, uno dei primi «grandi» del jazz ed al popolarissimo Louis Armstrong con il Claude Luter Quintet per Bechet ed un gruppo di strumentisti d'eccezione (Randy Brecker, Jon Faddis, Lew Soloff, Terrell Stafford e Clark Terry) per Armstrong (17); il 18 sarà dedicato ad altri due «grandi»: Duke Ellington e il Trio di Claude Bolling e Nat King Cole (con il concerto della figlia Natalie Cole); quindi una serata d'onore per Charles Mingus (20) con la Mingus Big Band messa in piedi dalla sua vedova, Sue Mingus. Ci sarà una serata anche in ricordo di Miles Davis (23) con il sassofonista Dave Liebman ci sono con lui negli anni Settanta ed una per Michel Petrucci, il grande jazzista francese, recentemente scomparso: in pedana, il 21, anche suo padre Tony ed il fratello Louis.

Presentato il programma delle serate che toccheranno le principali località della regione

Miss Italia 2000 parte da Serra Riccò

Stasera prima selezione tra le reginette della Liguria

Mauro Boccaccio

E' pronta la nastro di partenza l'edizione di Miss Italia 2000, la numero 61. Ieri mattina, il fiducioso del patron Renzo Mirigliani, l'inossidabile Gino Guerra, nel quartier generale presso il ristorante Zeffirino, ha presentato la parte ligure del celebre concorso di bellezza.

In Liguria previste una trentina di selezioni in altrettante località della regione, con la finalissima in programma, anche quest'anno, sul lungomare di Rapallo alla fine di agosto, il momento della «per le centinaia di partecipanti alle varie fasi» manifestazione.

Si comincia questa sera alle 21, a Serra Riccò, nell'immediato hinterland genovese, nell'ambito di una serie di manifestazioni della Tavola Bronzea, si proseguirà il 3 giugno a Sarzana, poi le selezioni proseguiranno a Busalla (6 luglio), Varazze (11 luglio), Lavagna (14 luglio), Andora (16 luglio), Finale Ligure (20 luglio), San Bartolomeo al

Mare (21 luglio), Casarza Ligure (22 luglio), Albisola Marina (24 luglio e 7 agosto), Bogliasco (26 luglio), Isorella di Savignone (28 luglio), Deiva Marina (31 luglio), Vallecrosia (3 agosto), Tigulio (4 agosto), Spotorno (6 agosto), Recco (8 agosto), Zoagli (9 agosto), Rezzoaglio (11 agosto), Camogli (13 agosto), Portofino (14 agosto), Torriglia (15 agosto), Carbuta (16 agosto), Calice Ligure (16 agosto), Borghetto Santo Spirito (17 agosto), Rapallo (20 agosto). Ancora mancanti quattro-cinque «date» che verranno rese note nei prossimi giorni dagli organizzatori del concorso.

Due i principali requisiti per partecipare alle selezioni di Miss Italia: il possesso della nazionalità italiana e un'età compresa tra i 17 anni (da compiersi entro il 20 agosto 2000) e i 25 (compiti il 31 dicembre 2000).

Tra le presentatrici delle varie serate, Gino Guerra ci sarà anche la genovese Livia Jannoni, Italia nell'edizione 1975.



Manila Nazzaro, Miss Italia 1999, subito dopo l'incoronazione a Salsomaggiore

Classica della vela: via lunedì da S. Tropez

La Giraglia Rolex Cup si chiuderà a Genova

GENOVA

Terminerà a Genova, anziché Sanremo, per la prima volta nella sua ormai cinquantennale storia, la «Giraglia», una classica della vela d'altura che quest'anno è abbinata al marchio Rolex.

E' una delle regate più affascinanti e leggendarie del Mediterraneo: parte lunedì prossimo a Saint Tropez, con le prove costiere, quindi da giovedì la regata lungo Saint Tropez-Isola di Levante-Giraglia e domenica 25 a Genova. In totale, 243 miglia. Ad organizzare, lo Yacht Club Italiano e lo Yacht Club di Saint Tropez.

Tra le altre novità di quest'anno anche l'ammissione di tre classi di imbarcazioni: i Beneteau 40.7, i Corel 45 e i Mini Transat 6.50. Ma saranno anche presenti i classici Swan, i modernissimi Wally e i Maxi (sono previste classifiche riservate, nonché le vecchie glorie del Mediterraneo, per le quali è stato previsto un sistema di punteggio a parte).

gran livello le barche iscritte. Si va alla «Riviera di Rimini» con il skipper Stefano Raspadori, che ha appena vinto la Regata dei Tre Golfi a Napoli (abbinata alla Giraglia per la conquista del Campionato del Mediterraneo), a «Rose Sèlavy» di Riccardo Bonadeo, vincitore dell'ultimo Trofeo Zegna di Portofino, che avrà al timone Mauro Pelaschier; da «Wind Marakech» di Riccardo Gratton con Bressani al timone (che ha appena vinto il titolo italiano J24) e Bonussi alla tattica a «Shining» del Magic Sailing Team presieduto da Domenico Cilenti, che schiera al timone Roberto Ferraresi.

E' ancora, «Paul & Shark» di Beppe Zaoli, «Edimera» del presidente dell'Artemide Ernesto Gismondi, «Kauris II» dell'amministratore delegato della Pirelli Marco Tronchetti Provera. Tra le novità, inoltre, il nuovissimo 80 piedi di Carlo Perrone, «Virgata», progettato da Vallicella; Philippe Starck. Previsto, a corollario, anche un ricco calendario di eventi mondani. [f.p.]



Fontanile

QUANDO IL BERE DIVENTA PIACERE

Vi aspettiamo Domenica 18 Giugno

dalle ore 10.30 per la festa della cantina:

Assaggi di Bruschette e Farinata

Pranzo con: Affettati misti

Grandiosa Braciolata, Dolci, Frutta

Il tutto accompagnato dal nostro vario

assortimento di vini d.o.c.

VIA F. MIGNONE, 46 FONTANILE (AT) - Tel. 0141.739179



Dancing Saitta

IL MEGLIO DEL BALLO LISCIO CLASSICO E REVIVAL

UN APPUNTAMENTO SPECIALE

SABATO 17 h 21.00

OSTACOLI SPETTACOLO

HISTORIA 2000

L. MARE MARCONI, 1 LOANO

TEL. 019 824444

ingresso gratuito alle dame

CITTÀ DI ALASSIO

Assessorato Cultura APT Riviera delle Palme

25° ANNIVERSARIO INCONTRI CON L'AUTORE

Questa sera ore 21

Palazzo Morteo - Via Gramsci, 58

presentazione dei libri di

PAOLO CORNAGLIA FERRARIS
(Medicus Medicorum)

"Pigliami i Camici"
Come un meraviglioso mal di sanità

e

"Il Sindaco"
L'evoluzione politica di un medico

F.LLI BRILLI EDITORI

Intervista Franco Galea

Ingresso libero



Ogni giorno con «La Stampa» i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Max Gazzé stasera in concerto a Savona

Per i nostri lettori prezzo ridotto oggi all'Omsav 2000

SAVONA

E' la notte di Max Gazzé, la notte che conclude Omsav 2000, officine musicali, la grande rassegna live che ha acceso i riflettori su Savona anche nell'ottica di un importante recupero urbanistico. Le aree dismesse dall'Italsider al servizio della città, dei giovani, della musica.

Grande musica questa sera a Savona con Max Gazzé che conclude un festival organizzato dal Comune di Savona, dall'Associazione Payco di Genova e dallo Ju-Bamboo di Savona al quale hanno preso parte gruppi di grande richiamo quali Bluvertigo, Africa Unite, Persiana Jones, Punkreas con in più un ricco contorno di supporti savonesi. Da Mgz al Klasse Kriminale, a Mister Puma.

Cantante, bassista, compositore, Max Gazzé viene davvero dalla gavetta, spesa nei locali di Roma a suonare. Declina centinaia di migliaia di concerti, culminati in un 1999 record che lo ha consacrato grande performer dal vivo. Tre gli album al suo attivo, l'ultimo dei quali porta il suo nome ed è stato lanciato dal singolo «Il timido ubriaco» presentato proprio all'ultimo Sanremo. Ma già nel '98 con «La favola di Adamo ed Eva» Gazzé aveva fatto centro.

Il singolo omonimo aveva venduto bene trainato da un altro hit, «Vento d'estate» cantato insieme all'amico Niccolò Fabi e con il quale Gazzé si è rivelato al grande pubblico vincendo anche «Un disco per l'estate».

La Stampa anche per questo concerto offre ai propri lettori il tagliando che dà diritto a uno sconto di 2 mila lire sul prezzo del biglietto. In questa pagina trovate anche i coupon per altre importantissime attrazioni e manifestazioni liguri: dalle Caravelle di Carlate all'Acquario di Genova, dalla grande mostra di Swarovski a Varazze al referendum di Festivalmare 2000.

ip. p.i.

Presentando questo coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

L. 3000

SUL BIGLIETTO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL

SABATO 17 GIUGNO 2000

Presentando questo coupon alla biglietteria dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

L. 2000

SUL BIGLIETTO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL

SABATO 17 GIUGNO 2000

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE. IL LUNEDÌ UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

COMUNE DI SAVONA NATURALE ECCOCI

LA STAMPA FESTIVALMARE

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso del Gran Galà del turismo

Bagni marini

Bagnini

Dj

Gelatai

Discoteche

Drink&Music

Gruppi musicali

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia locale Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV). Tel. 0182/534886

Ogni martedì verrà pubblicato la classifica per categoria, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, o mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva.

1 GIUGNO 2000

PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE

Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un

OMAGGIO per un bambino

La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. In vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria F.S. Utilizzare solo il tagliando giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:

Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA

Biglietto convenzionale per posto L. 19.000 (1° e 2° piatto, contorno, frutta e acqua) ogni 20.000 lire in spesa gadget in omaggio per il vostro bambino

Tel. 0182 931.755

Albissola Marina SABATO 17 GIUGNO 2000 LA STAMPA

Le meraviglie di VILLA FARAGGIANA

(Proprietà del Comune di Novara)

Villa Faragginiana è aperta tutti i giorni. I prezzi per la visita guidata sono: adulti 5.000, ragazzi 3.000, bambini 1.000. Presentando questo tagliando si ha diritto a uno sconto di 2.000. E' necessario il biglietto d'ingresso a Villa Faragginiana.

SABATO 17 GIUGNO 2000

SCONTO L. 2000

OMSAV SAVONA

CONCERTI IN FABBRICA

JO-BAMBOO LA STAMPA

OMSAV EX ITALSIDER AREA PORTO DI SAVONA

Sabato 17 giugno - ore 21,00

MAX GAZZÉ

SABATO 17 GIUGNO 2000

"I MILLE VOLTI DEL CRISTALLIUM"

Varazze 17-18 giugno 2000

Palazzo "Beato Jacopo" Piazza B.

10,30-12,30-16,00-19,30

sabato e domenica anche 21,00-23,00 ingresso gratuito

In esclusiva da Agnese Casa, in via S. Ambrogio 5, con il presente tagliando si ha diritto ad uno sconto di € 1.000. Non sono valide le fotocopie.

GRANDE OPERAZIONE VACANZE CITROËN

EURO RSCG

FINO A 5 MILIONI DI SCONTO

E PAGHI A SETTEMBRE*



In foto: Saxo VTS

CITROËN Xsara

Servosterzo

21.660.000

CITROËN BERLINGO Multispace

Ampliato elettronico

da **22.540.000**

CITROËN SAXO FURIO 3 porte

Antilavamento elettronico

14.950.000

POLIZZA AZZURRO E FURTO ANTIFURTO PER 1 ANNO COMPRESA NEL PREZZO

Numero Verde
800-804080

*In caso di rottamazione. Esempio di finanziamento: Saxo Furio 3p L. 14.950.000; anticipo L. 2.990.000; capitale finanziato (comprensivo di Imp. Bollo) L. 11.980.000; 48 rate mensili da L. 301.045; prima rata a 15 giorni; spese istruttoria pratica L. 250.000 (T.A.N. 8,75% - T.A.E.G. 10,22%). Salvo approvazione Citroën Finanziaria.

CITROËN
CITROËN, L'AUTO CHE TI PENSA

Offerta in collaborazione con i Concessionari Citroën valida fino al 30 giugno 2000. Le vetture disponibili in Rete. Scade il 30 giugno 2000. Non cumulabile con altre iniziative in corso.

VALLE

NUOVA SEDE DI SAVONA
Legino Zona PAIP
Tel. 019.263.570 • 862.022

di Tosetti Aldo
Automare
Via Dalmazia, 288 • Tel. 0182.540286
ALBENGA



Si balla commerciale e latino nelle discoteche all'aperto della Riviera, live nei discobar

La grande dance anima il sabato notte

Finale, alla consolle dello Sporting Club c'è Fargetta



Sabato sera sotto le stelle in Riviera. Aperte tutte le discoteche all'aperto con una vasta offerta di musica per tutti i gusti. Non mancano, naturalmente, gli appuntamenti con la musica dal vivo nei discobar e nei pub. Questa la notte.

Si balla al Glidaestate. Al Boschetto l'orchestra «Stefania Valentini». Alle 22 alla Piazzetta concerto «danza» tradizionale dell'Africa Occidentale proposto dal «Tam tam magiques». Revival e liscio con i «Saturni» alla balera «Carlin».

Al Bolero live revival con i «Triangolo», dalle 24,30 discoteca «dj Maximino». Ritrovo all'«Hurricane». Gli «On Line» al Chirly Max.

STELLA Revival al ristorante Da Santina in località Bricco delle Forche. Musica al ristorante Orsa Maggiore.

ALBISOLA E. All'Sms Café cena e dopocena musica dal vivo, dalle 22 ritrovo in zona open con discobar, dance commerciale e cocktails. Ritrovi Planet Young, al Clipper e al bar Portichetto (Enrico Cazzante live).

Ritrovo al bar Testa, al Mediterraneo e al Frenda.

Discoteca al Piccolo Ranch.

CINISIO Ritrovo al Cantuccio. Polk e liscio alla Società Operaia di Mutuo Soccorso.

Musica live dei «Kob» al The Killer's.

MILLESIMO Discobar al Bar Sport. Musica al Gasoline. Ritrovo al Dylan Dogs e al Jolly pub.

CARNO M. Si balla alla discoteca King e alla discoteca Fantassque.

SAVONA Musica al Green's pub. Al «Nitti Re» dj con musica ska, dub, reggae. Daniele Cabib e Paola Piras al Pirata. Liscio e revival con orchestra al Milleluci. Liscio e revival all'Aurora. Ritrovi nei locali della Vecchia Darsena. Feste al Queen's Pub.

VADO L. Musica «One hundred million people» (gruppo vincitore del Bordelone rock, concorso per gruppi emergenti svoltosi lo scorso

al Diana San Pietro) al Boombastic by Daubaci. Le magie di Gabriele Gentile e la musica con il dj Paolo Pan e Crazy Bull. Ritrovo al Nikero. Piano bar alla gelateria la Palma.

Il rock del «Feel the noise» al Sinte Galeshka di Portovado.

SPOTORNO Musica dal vivo e piatti tipici al ristorante-pizzeria Garden Park. Revival al dancing Castello.

FINALE L. Sabato con ospiti a sorpresa al Covo. Capo San Donato con ristorante, spazio latino e spazio commerciale (cena e ingresso in discoteca a 45 mila lire). Si balla con la musica del mago della consolle Fargetta allo Sporting Club. Sen



Fargetta stasera allo Sporting Club

Il kolossal «Il gladiatore», di Ridley Scott, resta fra i film di successo in programmazione nel fine settimana nelle sale cinematografiche. Sarà proiettato oggi all'Eldorado di Savona e al Valchiera di Altare. Con «Il gladiatore» si torna ad un genere sull'antica Roma, che sembrava estinto da oltre trent'anni. Il campo di battaglia è la morte fra l'imperatore Commodus, figlio di Marco Aurelio e il generale Maximus, valoroso comandante di truppa, poi schiavo e gladiatore. Gli ingredienti ci sono tutti: una grande battaglia ad effetto, scontri nell'arena fra gladiatori, soldati e tigre, scene violente di sangue e paura. Fra gli interpreti Russell Crowe, Joaquin Phoenix, Connie Nelson, Richard Harris e Oliver. Ritornano con l'estate molte pellicole per ragazzi. Fra queste «Toy Story 2» all'Arena Ariston di Spotorno e i «Pokémon» al Loanes di Loano e all'Ondina. Finale e «T» Tigro» al Vittoria di Borghetto. A Savona ancora «La casa di Cristina» all'Astor, «28 giorni» al Diana 1 anche Ritz. Allassio. «Appuntamento a tre» al Diana 1 e «Mikro» al Filmstudio. (a. r.)



Il gladiatore - ancora nel cinema

Lunedì Albissola Marina si trasformerà in una sorta di Borgo Medievale. Per una settimana sarà di «Feudalia». Medievale alla corte del Marchese di Albissola. Ogni giorno un ricco programma di iniziative promosse dall'Assessorato al Turismo del Comune in collaborazione con il gruppo di ricostruzione storica «Feudalia» di Savona, La Stampa, l'Associazione operatori economici, l'Associazione Bagni marini delle Albisole. Lunedì manifestazione inaugurale con una grande sfilata in «dei Signori di Albissola» ospiti il Gruppo storico di Ferrania e quello della «A Campanassa» di Savona, il corteo di nobili, popolani e armigeri con molti sbandieratori percorrerà le vie del centro storico albissolese fino a piazza della Concordia. Al tempo stesso tutti i ristoranti albissolesi saranno schierati, chi dalla parte quella chi da quella ghibellina, per una sfida gastronomica che durerà per tutta la settimana. La Stampa pubblicherà un tagliando per votare la più bella «cena», i ristoranti dal menu più medievale e lo stabilimento balneare che meglio avrà interpretato lo spirito medievale di «Feudalia». (p. p.)

ricani protagonista al Club Tropicana. Revival con orchestra «Historia» al Saitta, orchestra al Manhattan Inn. Ritrovi al Buccherio, al New Crazy Night Pub, party-karaoke al Poseidon, musica al Movida. Al Ferdinando discobar con strip tease

PER I LOCALI

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega inviare un fax al numero 019/810971 o telefonare al numero 019/624236

e girls. Nei dehor dei bar Rino, Hi-Fi e Lido Sole «Meti» sera al bar musica dal vivo di Ray Fiore, Santa, Tony, Teo Chirico e Giovanni Anelotti.

88. Revival con orchestra al Salone delle feste. Maxischermo e freccette al Velve.

Serata «New frontiers» al Domino di Carpe con musica house, techno e progressive.

CERIALE Ritrovi a La Risacca, al Rouge ed Noir, a La Ruota e al Vero. Al Tea Room karaoke e live

Musica ed animazio-

ne disco pub Eucaliptus (dj Maffy). Musica dal vivo alla Piazzetta degli Artisti. Ritrovi al Sempione, alla Città Vecchia (Giorgio Bertellotti alla chitarra), al John Smith Pub, a Le Macine del Minisport, Rock Bank Caffè, al Caprice, al Caffè Noir, al Napoleon, al Ritrovo e al Jammin'.

Al Gambero Rosso cena con la musica dal vivo di Olinda e Bruno. Al bagno Arcobaleno primo gran carnaval orga-

dal «Du Gray» e dai gruppi del Guarani di via Pieve.

Sabato dance per discoteca all'aperto Le Vele. Il

Introvigne, Mario Scalabrini, Angelo Raimondo, Rudy Mascheretti sono alcune delle attrazioni del sabato sera della Capannina. Musica con i «Rizzo e Rizzo» all'osteria Mezzaluna. Discoteca all'U' Breche. L'orchestra di Sandro Moreno al dancing Vip. Musica con la «Nando Rizzo Stop Band» che presenta il cd «L'uomo della strada» al Cabaret. Ritrovo al Blues e da Spotti.

LAQUOLIA Sabato dance sulle due piste della discoteca all'aperto La Suerta. Discoteca al Dinamica. Musica live al Samarandea.

Orchestra liscio e revival al Tinone.

Si balla sotto le stelle al Nova. Dancing e piano bar al Iphone. Musica latina al Seilor's.

DIANO SP. Al Pop dj Fabio Rumore.

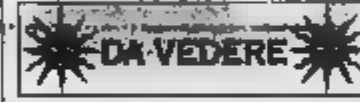
DIANO M. Discoteca al Sortilegio. Musica con i «Jockers» all'Acqua Salata. Si balla al Senso Unico e al Tango.

DIANO M. Musica al Tre Alberi con i «Ratanacuo», al St. James Pub live della «Sbanda».

Sabato all'insegna della dance commerciale alla discoteca Ninfa Egeria. (a. r.)

Fine settimana tra mercatini, sagre e streghe

Al via Navicelle, fiabe nel borgo a Osiglia, teatro baby a Savona



DA VEDERE

VARAZZE Prosegue nelle sale di palazzo Beato Jacopo in sulle maschere in cristallo di Swarovski.

SCISSOPOLI M. «Spiaggiate; Navigando il 2000», lavori in ceramica in 13 stabilimenti balneari. Grès e ceramica di Carlo Sipsz da Eleutheros.

Sagra raviolo e altre specialità animazioni e giochi, ballo in serata.

OSIGLIA Divertimenti per bambini, favole e cantastorie dalle 14 nel centro storico.

Sagra delle fragole di bosco gastronomia e attrazioni. Alle 21 ballo con gli «Audience».

COGNERIA Festa di inizio estate gastronomia, birra e il live dei «Paprika».

MALLARE Convegno ligure delle corali alle 21 nell'oratorio.

Primo convegno internazionale su «Streghe. Fascino e mistero. Seduttrici perverse e incantatrici sedotte» convegni, spettacoli, animazione e gastronomia.



Le allieve dello studio Genesi

L. Navicelle 2000, teatro a animazioni per bambini al pomeriggio e alla sera.

ALBISOLA M. Alle 21 allo stadio Paraggeia trinità di calcio tra «Vecchie glorie Varazze» e «Atletico Van Gool» (la squadra di «Quelli del calcio») e «Aias Savona».

Terza festa inizio

Guarantadue coppie di ballerini (14-15 anni) per 23 nazioni partecipanti sono oggi (dalle 18) in gara al Palalassio «Lorenza Ravizza» per il «Campionato del mondo Junior II» di danza standard. I partecipanti all'importante appuntamento, riservato alle coppie prime e seconde classificate a livello nazionale, affronteranno valzer lento, tango, valzer viennese, slow fox-trot e quick step. Oltre all'Italia, che vede impegnate le coppie Cosimo Caramia-Antonella De Carolis e Giovanni Annunziata-Raffaella Palladino, partecipano Australia, Bielorussia, Bulgaria, Canada, Francia, Germania, Giappone, Islanda, Jugoslavia, Kazakistan, Lettonia, Malta, Moldavia, Norvegia, Repubblica Ceca, Romania, Russia, Slovenia, Ucraina, Ungheria, Inghilterra ed Estonia. Domani al Palalassio partirà l'«International open championship». Danza anche nel savonese. Al cinema Astor alle 21 si esibiranno per lo spettacolo di fine anno le ragazze «Loredana De Matteis e dello studio Genesi» danze classiche, modern jazz, funk, hip hop, danza africana con musica dal «Passaggio sul palcoscenico» è invece il titolo dello spettacolo che il centro danza Nans porta in scena alle 21 al palazzetto dello sport di Albissola Superiore. (m. hr.)

estate «Mia Montenotte» animazioni, musica, attrazioni dalle 20 alle 24. Alle 21, sul Priamar, la «Sirenetta» per «Priamaragazzi». Alle 21 nella chiesa della Santissima Trinità «Concerto per il Giubileo» con il «N.S. di Misericordia» diretto da Sergio Militello. Al Serenella il circolo Nuraghe or-

ganizza oggi e domani la sagra della cucina sarda con piatti, vini tipici e prodotti alimentari.

Alle Fratellanza sagra dei muscoli e dei totani.

VADO L. Alla Sins segnese di Segno trentesima sagra della lumaca con specialità tipiche.

Mercatino del pizzicotti e merletti sulla passag-

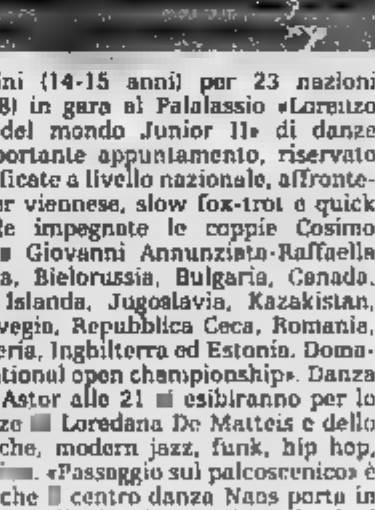


Tabella Ferrigno centro Naos

giata.

FINALE L. Alle 15,30 «PedalaFi-nale», passeggiata in bicicletta per i borghi.

Sagra gastronomica al centro sportivo.

PINTRA L. Alle 18 per «Bim bin gin co» piazza XX Settembre sfilata dei bambini con i saltimbanchi, alle 21 discoteca «Bimbi



Tabella Ferrigno centro Naos

giata.

FINALE L. Alle 15,30 «PedalaFi-nale», passeggiata in bicicletta per i borghi.

Sagra gastronomica al centro sportivo.

PINTRA L. Alle 18 per «Bim bin gin co» piazza XX Settembre sfilata dei bambini con i saltimbanchi, alle 21 discoteca «Bimbi

e con distribuzione di zucchero filato. Concerto del coro polifonico pietrese alle 21,30 all'Annunziata.

CERIALI Aperte dalle 10 alle 19 le attrazioni del parco acquatico La Caravelle.

Gastronomia, cultura, folklore e artigianato per il tradizionale appuntamento con l'«Arnesa d'argento» dedicato (con specialità tipiche, convegni, incontri) al mondo dell'olio e dell'ulivo.

Dalle 19 di festa della gioventù con stands gastronomici e l'orchestra «Lory Dance».

Mercatino di antiquariato nel centro storico sino a domenica.

Paolo Cornaglia Ferraris, dopo lo sculatore sollevato da «Camici e pigiami», presenta stasera alle 21 al Palazzo Mor-teo «Il sindaco» (Fratelli Brilli Editori). L'autore sarà intervistato da Franco Galea. Prittella a Borgo Caccia dalle 21. Passeggiata sulla via Julia Augusta. (informazioni 0182/648142).

Mercatino di artigianato e antiquariato in piazza Santa Maria. (a. r.)

stasera

ARTO. Tel. 019-854827. Le ore di Cristina. Or. 18.30, 19.30, 20.30, 22.30. Lire 12.000, 8000, 7000.

BARA 1. Tel. 019-8257147. 28 giorni. Or. 18.30, 19.30, 20.30, 22.30. Lire 12.000, 8000, 7000.

BARA 2. Tel. 019-8257147. Appuntamento a tre. Or. 18.30, 19.30, 20.30, 22.30. Lire 12.000, 8000, 7000.

BARA 3. Tel. 019-8257147. Under Suspicion. Or. 18.30, 19.30, 20.30, 22.30. Lire 12.000, 8000, 7000.

CLIMASIO. Tel. 019-825683. Il gladiatore. Or. 18.30, 19.30, 20.30, 22.30. Lire 12.000, 8000, 7000.

ELIMASIO. Tel. 019-825683. Il gladiatore. Or. 18.30, 19.30, 20.30, 22.30. Lire 12.000, 8000, 7000.

ELIMASIO. Tel. 019-825683. Il gladiatore. Or. 18.30, 19.30, 20.30, 22.30. Lire 12.000, 8000, 7000.

ELIMASIO. Tel. 019-825683. Il gladiatore. Or. 18.30, 19.30, 20.30, 22.30. Lire 12.000, 8000, 7000.

ELIMASIO. Tel. 019-825683. Il gladiatore. Or. 18.30, 19.30, 20.30, 22.30. Lire 12.000, 8000, 7000.

ELIMASIO. Tel. 019-825683. Il gladiatore. Or. 18.30, 19.30, 20.30, 22.30. Lire 12.000, 8000, 7000.

ELIMASIO. Tel. 019-825683. Il gladiatore. Or. 18.30, 19.30, 20.30, 22.30. Lire 12.000, 8000, 7000.

ELIMASIO. Tel. 019-825683. Il gladiatore. Or. 18.30, 19.30, 20.30, 22.30. Lire 12.000, 8000, 7000.

ELIMASIO. Tel. 019-825683. Il gladiatore. Or. 18.30, 19.30, 20.30, 22.30. Lire 12.000, 8000, 7000.

ELIMASIO. Tel. 019-825683. Il gladiatore. Or. 18.30, 19.30, 20.30, 22.30. Lire 12.000, 8000, 7000.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

BALESTRA. Tel. 019-825704. OGGI RIPOSO.

Con spettacoli, sport, escursioni e i piatti della Valle Vermentagna Estate nel paradiso degli sciatori Limone pronta ad accogliere i villeggianti

LIMONE

In inverno è uno dei centri turistici più rinomati per piste e impianti sciistici, ma anche in estate Limone ha molto da offrire: sport, eleganti negozi, alberghi per tutte le tasche, residence e ritrovi per i più giovani.

L'amministrazione comunale proprio in questi giorni sta ultimando il ricco calendario di manifestazioni estive. Sono previsti spettacoli, appuntamenti sportivi come un rally a fine stagione e il passaggio della corsa ciclistica delle Valli cuneesi, un torneo di scacchi e vari intrattenimenti. Per gli sportivi un muro di arrampicata e i nuovi campi da tennis.

Per i più piccoli ci sono invece aree attrezzate con altalene e giostra.

Il grosso dei turisti è previsto in luglio spiega il sindaco Domenico Clerico che annuncia importanti lavori per migliorare la viabilità in paese, come parcheggi e una rotonda. Intanto in questi giorni è in corso il «restyling» a monumenti e lapidi del paese.

«Limone è soprattutto un luogo di villeggiatura - precisa il vice sindaco Mauro Tosello -. Dove la gente può trascorrere un soggiorno in completo relax ossigenandosi con la nostra buona aria di montagna. Inoltre la rete ferroviaria che ci collega a Francia e Liguria è comoda ed evita lo stress di un viaggio in auto. Abbiamo un servizio di guardia medica e possiamo contare sul vicino ospedale di Cuneo, in caso di emergenza».

Ma Limone è soprattutto montagna. Per chi ama fare escursioni all'Ufficio turistico è a disposizione una «carta dei sentieri» che contiene utili indicazioni per chi vuole trascorrere una giornata sulla montagna che circonda Limone. Percorsi facili, come quello «della» che da Limone porta a Limone; medi e impegnativi. Molto suggestiva la gita ai Forti, al confine con la Francia. Con una passeggiata si può raggiungere anche il ristorante «La Grogia» in frazione Panico, sulla strada per Limone. Una «chabot» incastonata tra la montagna: meta in inverno degli sciatori o in estate suggestivo «rifugio» per gli amanti della buona cucina ma anche della natura. Nel menu i piatti della cucina montanara e da quest'anno anche specialità nepalesi. Un legame quello con il Nepal, nato alcuni anni fa grazie all'imprendenza di Carlo Chirio, titolare insieme alla moglie Luciana del locale ma anche infaticabile alpinista che grazie alla solidarietà di molte persone è riuscito a dare una scuola ai figli degli scherp. «La Grogia» rimarrà aperta tutta l'estate (la sera solo su prenotazione, tel. 0171/9242505) e sarà dotata anche di una piscina all'aperto. Il ristorante si può raggiungere anche in auto o mountain bike.

Ma la montagna si può «conquistare» anche seduti comodamente in seggiovia. Per tutta l'estate rimarrà aperta infatti la seggiovia Del Sole che porterà i turisti alla partenza delle piste che d'inverno vengono prese d'assalto dagli sciatori.



Il centro della Valle Vermentagna si offre ai numerosi turisti che arrivano soprattutto da Piemonte e Liguria soggiorni di relax animati ogni sera da manifestazioni e intrattenimenti vari adatti a tutte le età. Per migliorare il traffico sono in programma lavori come rotonde e parcheggi mentre nel centro storico si può passeggiare bene grazie all'isola pedonale

mente in seggiovia. Per tutta l'estate rimarrà aperta infatti la seggiovia Del Sole che porterà i turisti alla partenza delle piste che d'inverno vengono prese d'assalto dagli sciatori.

Per chi ama troppo scarpinare, in paese non ci si annoia: si può fare shopping, o sostare ai numerosi bar, andare al cinema, o passeggiare nel centro trasformato in isola pedonale. Alla «Vecchia bottega» in via Beltrandi, nel centro

storico del paese per chi vuole un look adatto al tempo libero, ma firmato, non c'è che l'imbarazzo della scelta, per lui e per lei.

Se poi si vuole essere super aggiornati su attività escursioni, spettacoli, basta rivolgersi al personale dell'Ufficio turistico gestito dal Comune (tel. 0171/929515, fax 929505).

Qui si possono trovare depliant con informazioni su tutta la provincia «Granda» e la

vicina Costa Azzurra; orari dei treni, indicazioni per escursioni guidate a piedi o in tain bike. Inoltre sono in programma corsi di tennis e stage estivo per giovani calciatori.

Tante iniziative dunque per trascorrere una vacanza tranquilla all'insegna del relax e della natura, usufruendo degli ampi spazi verdi che la Valle Vermentagna regala, senza rinunciare alle comodità della città.

L'«Excelsior» propone da metà luglio una rassegna dedicata al jazz

Vacanze in hotel e nei «residence» Quanto costano e dove prenotare

Per chi deve ancora prenotare le vacanze, a Limone non c'è che l'imbarazzo della scelta. In centro paese si trova l'elegante «Grand Palais Excelsior» gestito dalla famiglia Carlevaris. Una struttura confortevole dotata di un ampio giardino che in estate si trasforma in una suggestiva area spettacoli.

«Dal '92 organizziamo mini rassegne musicali con momenti di cabaret. Quest'anno abbiamo puntato sul jazz: ogni mercoledì sera, dal 20 luglio fino al 23 agosto, si alterneranno diverse formazioni. Gli spettacoli potranno essere seguiti comodamente seduti ai tavolini del bar Excelsior».

«I nostri turisti estivi - spiega ancora Carlevaris - arrivano soprattutto da Liguria o Piemonte, per quanto riguarda il resto dell'anno, abbiamo molti stranieri, grazie anche a un'intensa attività promozionale che facciamo un po' in tutta Europa. Attualmente le prenotazioni stanno andando bene, siamo più o meno ai livelli dello scorso anno. Ovviamente il picco comincerà



Una passata manifestazione folcloristica davanti all'hotel «Excelsior» di Limone che si trova paese: nella foto un gruppo di abitanti con i costumi tipici della Val Vermentagna

ra il 15 luglio, periodo più affidabile anche dal punto di vista meteorologico». Per ulteriori informazioni telefonare allo 0171/929002.

Quasi al completo invece il «Residence Limone», in piazza Risorgimento, a una ventina di metri dalla stazione ferroviaria. Il residence è caratterizzato da monolocali e bilocali dotati di un angolo

cottura e spazi comuni come la sala per i bambini, il solarium, la palestra e la lavanderia (la biancheria è fornita dal residence). Affittano un monolocale dal 24 giugno al 1° luglio, costa circa 350 mila lire la settimana; in agosto. Non mancano comunque le offerte speciali. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0171/926965.

«Grand Palais Excelsior»

le regole d'oro per godersi una vacanza in piena libertà

Per chi desidera trascorrere un periodo di vacanza, oppure soltanto pochi giorni all'insegna del comfort, in un ambiente sereno e rilassante, ecco a pochi chilometri dalla nostra Liguria, un'ottima occasione veramente speciale: il «Grand Palais Excelsior».

Preparare le valigie, salite in treno o in auto, fate un'ora o poco più di viaggio, ed ecco... arrivate.

Verrete accolti con cortesia e semplicità dalla famiglia proprietaria. Vi sentirete immediatamente a vostro agio.

Siete ora al «Grand Palais Excelsior» e Vi farà certo piacere sapere che il «Palais» costruito nei primi anni del '900 venne adattare quale residenza estiva del Principe di Monaco.

Successivamente trasformato in hotel ospitò la migliore clientela che ne apprezzò l'eleganza della struttura architettonica e la sua inimitabile posizione nel centro di Limone.

Un attento intervento di ristrutturazione ha oggi ridato al complesso il fascino del suo antico splendore, adeguandosi con la formula «residence-hotel» alle esigenze della moderna ospitalità.

La struttura alberghiera è stata concepita e realizzata sulla base di uno studio approfondito di quelle che sono oggi le esigenze della clientela e che saranno destinate ad imporsi maggiormente in futuro.

La filosofia seguita è quella di offrire all'ospite del «Grand Palais Excelsior» la possibilità di scelta fra la classica camera con un servizio hotel «tutto compreso» e un vero e proprio appartamento, soluzione ideale per la famiglia. Il tutto sempre con un occhio di particolare riguardo all'igiene ed alla pulizia.

Flessibilità e autonomia quindi, che significano totale libertà nella gestione della propria vacanza, senza dover rinunciare ai servizi tipici alberghieri.

Nell'ampio giardino con decori veri di pace e tranquillità nel cuore del paese, potrete assaporare momenti di piacevole relax.

La sera, meta dei buongustai più esigenti, il ristorante interno «Il San Pietro» in una calda ed elegante atmosfera vi sedurrà con piatti tipici preparati con prodotti freschi, sani e genuini. Nelle due sale sarete attratti da un

ricco di scintillante spettacolarità con le specialità flambé sia dolci che salate. La carta dei vini Vi attende con più di 100 etichette selezionate che spaziano dai produttori piemontesi, per percorrere tutte le Regioni Italiane, ed arrivare ai vini francesi ed a quelli delle migliori produzioni mondiali.

Al momento dell'inevitabile partenza, una lieta sorpresa, i prezzi decisamente amichevoli.

La proposta in «mezza pensione» per una settimana con in questo periodo solo 95.000 lire al giorno per persona. La formula «residence» propone invece soggiorni in appartamenti accoglienti e dotati di tutti i comfort con prezzi a partire da 650.000 la settimana.

Tornarete a casa soddisfatti sapendo che finalmente avete trovato quello che cercavate. Il posto ideale per godersi una vacanza in piena libertà.

Per informazioni e prenotazioni è attivo il numero verde 800887722 - orario d'ufficio, oppure potrete telefonare allo 0171/929002.

Maggiori informazioni li troverete sul sito Internet www.grandexcelsior.com.

VECCHIA BOTTEGA ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA

Calvin Klein Jeans

BASE

Calvin Klein Khakis

COTTON BELT

VIA COMM. BELTRANDI, 11 - TEL. 0171/927530 - 12015 LIMONE PIEMONTE

Cose belle profumeria

ARVAL ... tante idee regalo

RANCÉ ORLANE 1795

Via ... 14 - 12015 LIMONE PIEMONTE - tel. 262...

Specialità montanare:

- Raclette
- Brigade
- Bourguignonne
- carne alla pietra
- Formaggi tipici

Cene e feste su prenotazione

Servizio invernale: motoslitte e gatto della neve

Elisuperficie

Raccolta prenotazioni per gite con guida alpina

Internet: <http://www.grogia.com> E-MAIL: info@grogia.com

Residence Limone Aparthotel

Residence Limone Aparthotel si trova nel centro di Limone Piemonte, in posizione soleggiata, a circa 600 metri dagli impianti di risalita. In prossimità dell'anello escursionistico «Lu Viasol». Essendo situato a pochi metri dalla stazione ferroviaria, comodamente raggiungibile anche in treno dalle principali città italiane e dai centri balneari della Riviera Ligure e della Côte d'Azur (linea Cuneo-Ventimiglia-Nizza).

- Il Residence dispone di: hall, sale di lettura, sala tv, solarium, roof-garden, sala giochi bimbi, palestra, lavanderia a gettoni, locali per deposito sci e mountain bike.
- Tutti gli appartamenti (monolocali e bilocali) sono dotati di: angolo cottura con attrezzatura completa da cucina, biancheria, telefono diretto, tv color sat, servizi igienici con box doccia e vasca ed asciugacapelli, cassetta di sicurezza.

Tariffe agevolate - lunghi soggiorni. Speciali per «Alpi» e «Mare» (Limone e Sanremo)

Residence Limone
Piazza Risorgimento, 10
12015 Limone Piemonte (CN)
Tel. 0171/926965
Fax 0171/926994
<http://incostruzione/presto su Internet: www.holidaygroup.it>
e-mail: residencelimone@libero.it

Buon soggiorno a Limone

L'amministrazione Comunale nel dare il benvenuto ai Gentili Ospiti della località li invita a collaborare per il mantenimento dell'ambiente rispettando i divieti elementari in materia.

Ritenuto che un ambiente più curato, più tranquillo sia il presupposto fondamentale per un soggiorno riposante e ritemprante.

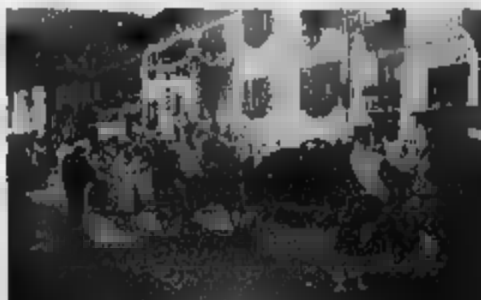
Gli sforzi dell'Amministrazione Comunale sono protesi verso un miglioramento delle strutture già esistenti, un recupero di quelle trascurate e, con una programmazione pluriennale, la creazione di strutture complementari (parcheggi, viabilità).

Cercheremo di curare la pulizia delle aree verdi e dei giardini comunali con la creazione di nuovi spazi. Sono completati i lavori di potenziamento degli impianti sportivi comunali in località l'antico, affidati

in gestione allo Sporting Club Limone: palestra pesistica, campo da calcio, basket, tennis, volley e calcetto, muro di arrampicata e servizio bar.

Ricordiamo i consueti stage di calcio (a luglio), basket (tra giugno e luglio) e la novità di quelli musicali (tra agosto e settembre). Tra le manifestazioni segnaliamo la novità del torneo internazionale di scacchi (dal 2/07 al 8/07), la tradizionale estate musicale giunta alla 29ª edizione (agosto) e il ritorno del rally di Limone Piemonte (15-16 settembre). Il mese di agosto sarà dedicato a diverse serate di promozione e illustrazione dei parchi nazionali e regionali circondanti Limone.

BUON SOGGIORNO A LIMONE!!!



Ristorante Conca Verde

NEL VERDE...
...A UN PASSO
DAL MARE

PIZZE - SPECIALITÀ ALLA BRACCIA



Ristorante CONCA VERDE
SARONA Via alla Strà 27
Tel. 019 26 33 31

Amplio parcheggio
Grandi sale interne per:
Matrimoni
Feste
Cerimonie
Riunioni
Musica
Giovedì sera Karaoke
Venerdì serata Jazz

Domani alle 14 il via: eccezionale «cast» di specialisti e riflettori sulle cubane

Triathlon, la magia della fatica

Andora ospita una grande edizione del 2000

ANDORA

È il triathlon, sport di fatica. Per atleti veri, forse anche un po' super. Affrontare, senza soluzione di continuità, un chilometro e mezzo di nuoto, quaranta in bici (pure con tanto salite) e dieci di corsa non è impresa adatta a tutti. Eppure sono in aumento coloro che si dedicano a questa specialità diventata olimpica e che a Sydney (dove i posti a disposizione degli azzurri sono quattro) assegnerà una delle prime medaglie, visto che le gare sono in programma alla seconda giornata di gare.

Per chi non avesse mai assistito dal vivo a questo sport ecco l'occasione fornita dal «Triathlon di Andora», approdato all'edizione numero nove ed in programma domenica prossima. La manifestazione, organizzata dall'Andora Triathlon con la collaborazione di Comune, Apt Riviera delle Palme, Provincia di Savona, Regione Liguria, è valida anche quale prova di campionato italiano di società e prenderà il via alle 14 dal Parco delle Farfalle (ex Parco Ianni).

La manifestazione inoltre, che ha in Carlo Rista il suo «factotum», è anche inserita nel «Viaggi del Ventaglio» Triathlon Series 2000, circuito che comprende anche prove in Messico, Brasile e Cuba. Epi-



Ecco in azione Giorgio Baldo, uno degli atleti di punta dell'Andora Triathlon

ca, nelle edizioni finora disputate, quella che si è svolta la stagione scorsa, nel mese di settembre: il caldo «africano» costrinse infatti quasi metà dei partecipanti ad alzare bandiera bianca.

Afferma Carlo Rista: «È stata una delle gare più selettive a cui ho assistito. Domani speriamo che il caldo non sia così infernale anche se la tem-

perature sono annunciate in aumento. Sicuramente la salita del Testico, che rimane un bel punto strategico per seguire la competizione, sarà ancora una volta decisiva per la vittoria finale. Diversi sono coloro che possono puntare al primo posto: sì, perché anche quest'anno la «griglia di partenza» è davvero di prima qualità».

Una «classica» internazionale

L'elenco degli iscritti conferma l'alto valore della competizione

Il «Triathlon di Andora» anche quest'anno è nobilitato dalla presenza delle grandi firme di questa affascinante specialità. Dunque, merita di essere seguito al meglio, laddove si presume la gara potrà vivere dei momenti decisivi. Chi non vuole spostarsi dalla città può andare al «Parco delle Farfalle» e seguire nella spiaggia antistante la prova di nuoto, sulla distanza di 1500 metri.

Al termine di questa, prima che i concorrenti salgano in bici, potrà avere già «proiezione» di chi lotterà per il primo posto. La gara prenderà il via alle 14 e quindi chi vorrà seguire la prova di ciclismo, che si snoda su 40 chilometri, dovrà trovarsi al Testico già per quell'ora per assistere a tutti i passaggi. L'anno scorso, con una temperatura africana, la salita è risultata selettiva con numerosi concorrenti che hanno preferito abbandonare.

Chi invece vorrà assistere alla prova di corsa (quest'anno si svolge su un circuito di tre giri)

può andare al «Parco delle Farfalle» spostandosi di qualche centinaio di metri dal luogo dove si svolge la partenza. Ma chi sono i favoriti della «numero» dell'Andora Triathlon? Tanti sono i nomi su cui poter puntare: certo il maggior interesse è per la nazionale femminile di Cuba presente con cinque atleti, tutte in preparazione per i Giochi Olimpici di Sydney che inizieranno a metà settembre. Loro, in questa stagione, hanno già ottenuto importanti risultati salendo sul gradino più alto del podio in gare di livello mondiale.

In campo maschile attenzione puntata su Fabrizio Ferraresi, campione italiano in carica e già vincitore dell'edizione '96. Il portacolori della Zeppelin Milano dovrà vedersela in modo particolare con il romano Danilo Palmucci che nella località pontentina si impose nel 1997. Il triatleta laziale ha iniziato a gareggiare nel lontano 1984 ed è sempre rimasto in vetta alle classifiche dei migliori esponenti di questa disciplina. E ancora Matteo Annovazzi e Matteo Bruletti, entrambi esponenti del Triathlon Bergamo e annunciati in ottime condizioni di forma.

Tra gli atleti di casa una citazione particolare per Roberto Giacometto che in questa stagione ha colto importanti piazzamenti (ultimo dei quali il sesto posto ottenuto domenica scorsa a Pietra Ligure). E anche Luca Anfoso, triatleta di Andora, è in grado di poter mirare ad un ottimo piazzamento visto che in notevole crescita di risultati.

Tornando alle ragazze, cubane a parte, ecco a poter ambire ad una posizione di vertice l'imperiese Alessandra Gugliotta, reduce da una buona prova a Pietra Ligure. Lei è la miglior esponente del triathlon ligure anche se, da qualche stagione, difende i colori di una compagine modenese. A salire sul gradino più alto del podio anche la Susanna Neri che ha già partecipato a diverse edizioni di questa gara ottenendo sempre buoni piazzamenti. E attesa alla prova è anche Mirella Gandellini, più volte campionessa italiana di triathlon sulla lunga distanza e adesso al rientro dopo un lungo infortunio.

Insomma un campo di partecipanti davvero da fare invidia, e che colloca la manifestazione di Andora tra le principali del calendario nazionale. Ma gli organizzatori sono ancora appagati e già sono al lavoro per la prossima edizione, sicuri di poter avere tra i partenti i protagonisti dei Giochi Olimpici ed i migliori esponenti di questa specialità, sempre affascinante.



L'arrivo di Matteo Marmorini, il vincitore dell'edizione della scorsa anno

Con un eccellente albo d'oro, la nona edizione va sotto l'occhio delle telecamere

E questa volta arriva la televisione

La sintesi della manifestazione su RaiSat in differita

Nove edizioni, con un albo d'oro prestigioso, il «Triathlon di Andora» è stato fino al '92, «frequentero» delle grandi firme di questa specialità. Il numero dei partecipanti è sempre stato in crescente aumento, come del resto quello degli spettatori che, anno dopo anno, hanno apprezzato il gesto sportivo di questi atleti, impegnati in una competizione quanto mai difficile.

Anche i mezzi di comunicazione si sono avvicinati a questa manifestazione: il proliferare di canali tematici dedicati allo sport ha ovviamente permesso una maggior attenzione anche verso questa disciplina. Così dall'anno scorso la manifestazione gode di copertura su RaiSport Satellite che dedicherà nel suo palinsesto di lunedì un ampio angolo alla gara di Andora. Che, alla sua prima edizione, fu vinta da Andreas Lombardo (ITA Novara) che coprì la distanza in ora 56'33".

In campo femminile si impose Daniela Locarno (Triathlon Barga) con il tempo di 2 ore

29'92". Da segnalare che soltanto Silvia Riccio, portacolori della Polisportiva Galileo, è riuscita ad aggiudicarsi due edizioni della manifestazione salendo sul gradino più alto del podio nel '94 e '95.

L'anno scorso, nell'edizione più massacrante (meno della metà dei partecipanti aveva concluso quella competizione) si imposero Matteo Marmorini (Iron Pro) e Monica Bonfanti, portacolori della Torino Triathlon.

Afferma Carlo Rista: «L'albo d'oro dimostra come la nostra manifestazione sia davvero importante. Nelle otto edizioni che si sono svolte hanno vinto sempre atleti che poi hanno ottenuto importanti risultati in campo internazionale. E questo ovviamente ci conforta. Anche quest'anno con l'ultimo banco partenti avremo, sia in campo maschile che femminile, un vincitore davvero di qualità. E poi con il percorso che si deve affrontare è impossibile che vinca un atleta di secondo piano».



Roberto Giacometto è tra gli atleti più astesi in questa edizione della gara di Andora: lo specialista «di casa» in evidenza anche domenica confermandosi tra i più interessanti rappresentanti del triathlon a livello nazionale. Sarà comunque difficile emergere in un impegno che vede al via autentici «draghi» di questa massacrante specialità.



Sopra i «marchi» di Comune e Apt, qui Carlo Rista «anima» dell'organizzazione



Riunione Adriatica di Sicurtà

ASSICURAZIONI

AGENZIA DI ANDORA

di

Baldo e Carboni s.a.s.

Via Carminati, 82 - Andora

Tel. 0182.85009 Fax 0102.684190

rasandora@libero.it

SEDE DISTACCATA DI ALBENGA:

Regione Bagnoli, 39/26

Tel. 0182.53136 Fax 0182.545070



Coccolati dentro.



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce la corretta funzionalità dei reni e una buona digestione, aiutando tutto il tuo organismo a stare meglio. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola dentro.

Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.



COMPRA & VINCI

estate 2000

spesa fortunata...

Ad ogni **£. 40.000** di spesa nel **REPARTO ALIMENTARI**, riceverai in **REGALO**, alle casse, un tagliando **COMPRA & VINCI**.



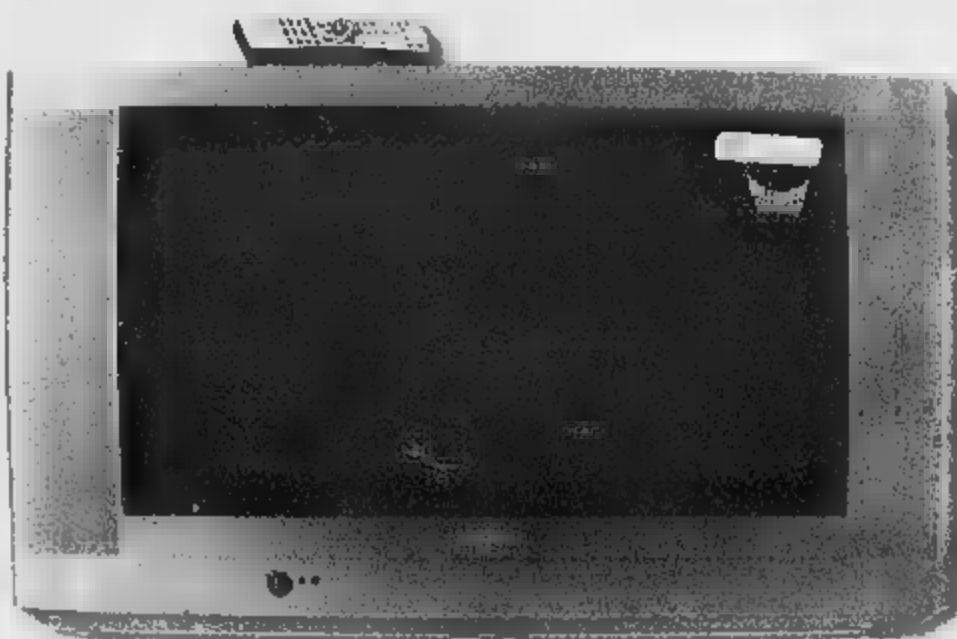
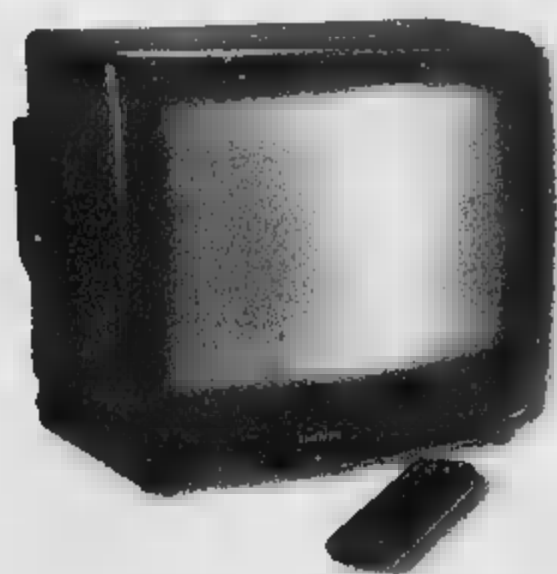
Potrai vincere

5498

PREMI IMMEDIATI

e prestigiosi

PREMI FINALI!



Estrazione finale entro il
11 luglio 2000 presso
il punto vendita
di **GOZZANO**.

...è subito premiata!

19

GIUGNO

gruppo supermercati
uni

2

LUGLIO

NOVARA • ARONA • BORGOMANERO • BORGOSIESA • BUSTO ARSIZIO • GALLIATE • GOZZANO • SUNO • VIGEVANO • DORMILETTO • OMEGNA



Spirito di Vittoria

FESTEGGIA CON NOI

il 30° Scudetto



Domenica dalle 19.30

AL PALAZZETTO DELLO SPORT DI NOVARA

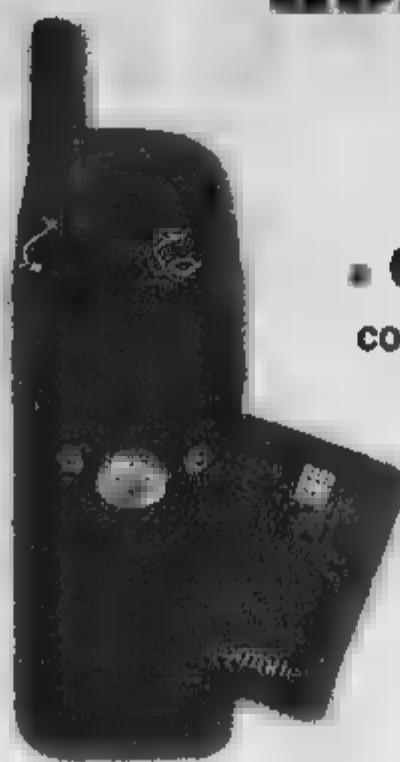
LUIGI
FRANCÒLI

GRAPPE

DISTILLATE A 45°



Alla scoperta dei tuoi desideri!



**Panasonic GD 30
Dual Band**

• **Carta Omnitel Ricaricabile,**
con 50.000 lire* di traffico incluso,
■ sole **299.000** lire*.

Casa Card

per chiamare il numero nazionale di rete fissa prescelto
a **95 Lire/min**** (+ Iva).

****Carte Ricaricabili:** costo indicativo ■■■■■■ nazionali per minuto di conversazione.
Il sistema di conteggio applicato ■ ■ ■ scatti.
Per ogni telefonata vengono ■■■■■■ 167 lire (più Iva) ■■■ risposta comprensiva ■■ primi 3 ■■■■■■
di conversazione.
Per i secondi successivi ogni scatto ha un costo di ■■■ lire (più Iva) e una durata pari a 105,3 secondi.

****Abbonamenti:** costo delle chiamate nazionali per minuto di conversazione.
Per ogni telefonata vengono addebitate 200 lire (più Iva) alla risposta.
Il costo delle chiamate viene successivamente conteggiato sui secondi di conversazione, arrotondando
le frazioni per eccesso al secondo intero successivo.

Casa Card costa 10.000 lire (Iva inclusa), è attivabile ■■■■ il 17/06/2000,
■■■ per ■■ volta per ■■ solo numero ■■■■■■ di rete fissa.
La tariffa speciale ■■■■ attiva dopo 48 ■■■ dalla richiesta e sarà valida fino ■■ 31/12/2000.
■■■ Card non ■■■■■■ ■■■ piani ■■■■■■ dedicati ■■■ aziende.

www.omnitel.it

omnitel

Persone in grado
di cambiare il mondo.

scopri il meglio della telefonia fissa e mobile

**PREZZO
AFFARE**



cellulare **MOTOROLA**
dual band
£. 169.000



cordless **BRONDI**
a sole **£. 99.000**

**PREZZO
AFFARE**

Fax **BRONDI**
£. 199.000

**PREZZO
AFFARE**

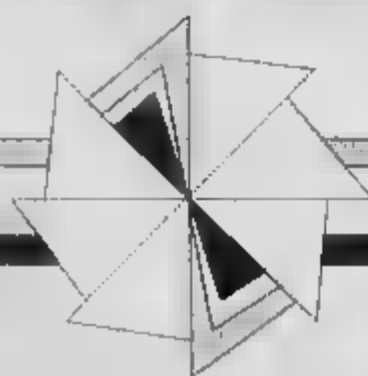


**PREZZO
AFFARE**



SIRIO 2000
basic
£. 59.000

SIEMENS - ERICSSON - MOTOROLA - MITSUBISHI - SAMSUNG - NOKIA - BOSH - PANASONIC



CASAMERCATO

di Romagnano S.p.A.

WIND

omnitel

STADRA

TELE +

D +

Romagnano S.p.A. - Uscita Casello Romagnano - Ghemme
Via Novara, 420 - Tel. 0163.826.720 - Tel. Reparto Elettronica 0163.835.563

CENTRO MODA ABBIGLIAMENTO

UOMO - DONNA - BAMBINO - CASUAL - TEMPO LIBERO - ARREDO CASA

NOVARA

**VASTISSIMA SCELTA DI CAPI FIRMATI
PER LE VOSTRE CERIMONIE E
PER IL VOSTRO REPARMIO**

VISITATECI!

ABITI
IN LINO
E COTONE
a partire
da
€ 35.000

COMPLETI
IN LINO
E COTONE
a partire
da
€ 85.000

anche taglie forti

NOVARA - Str. Stat. per VERCELLI - NEL CENTRO COMMERCIALE



**Tuffati
nell'estate
Omnitel**

**Fino al 30/6/2000
le Carte Omnitel Ricaricabili
costano la metà.**

**Solo 50.000 lire
Invece di 100.000 lire.**

**Sempre con 50.000 lire*
il traffico incluso.**

* IVA inclusa Ex Art. 74 D.P.R. 630/72

www.omnitel.it

omnitel
Persone in grado
di il

Presso tutti i negozi Spazio Omnitel e i Rivenditori Autorizzati Omnitel

W l'Estate



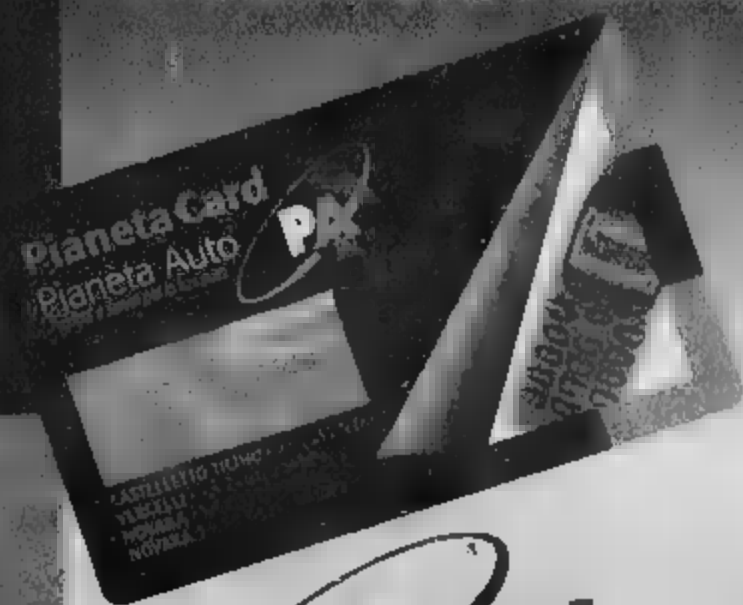
Libertà di scelta

Alimentati il servizio **TIM DUETTO**
+ **AUTORICARICA 190**
per soli **2 TIM CARD**
a **€ 200.000**



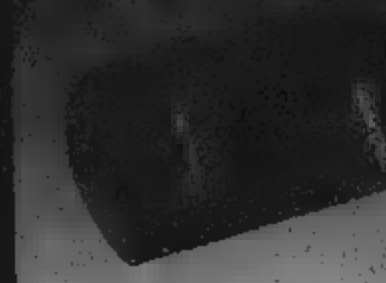


+ **1 dei modelli MOTOROLA GSM**
esposti qui a fianco
a prezzi straordinari!

Prezzi e condizioni sono indicative e possono variare in base ai servizi.


Richiedi **Planeta Card**
presso uno dei nostri
punti di vendita.
Planeta Card ti farà
risparmiare sull'acquisto
di molti nostri prodotti.



PA Pianeta Auto
Prodotti e servizi per la tua auto

	€ 539.000
	€ 244.000
	€ 654.000
	€ 284.000
	€ 245.000

NOVITA'
Radio FM



Sull'acquisto di
un telefonino
Motorola GSM
in omaggio
un materassino
da mare.

TIM

KRA - Viale Gherzi, 3 - Tel 0321/693636 • NOVARA 2 - Viale Russell, 5/A - Tel 0321/394007
VERCELLI - Corso Matteotti, 11 - Tel 0161/254920
CASTELLETO TICINO - S.S. Sempione, 95 - Tel 0331/928111
Aperto tutti i giorni dalle 9,00 alle 12,30 e dalle 15,00 alle 19,30 escluso domenica e lunedì mattina.

QUESTE LE PROFESSIONI PIÙ A RISCHIO

I MEDICI

La sindrome di burn-out colpisce soprattutto medici e infermieri che ogni giorno devono fare i conti con la sofferenza dei pazienti, soprattutto in pronto soccorso e in rianimazione.



I POLIZIOTTI

Colpevole o innocente? La sindrome colpisce anche i magistrati che in aula devono decidere se condannare o meno una persona. Anche nelle loro mani c'è il destino di una vita.



I RACCOMANDATI

Il peso della sofferenza altrui, per i sacerdoti, è doppio: il segreto del confessionale non permette infatti ai preti di condividere con altri i drammi che ascoltano ogni giorno dai fedeli.

Il male oscuro che spegne l'anima

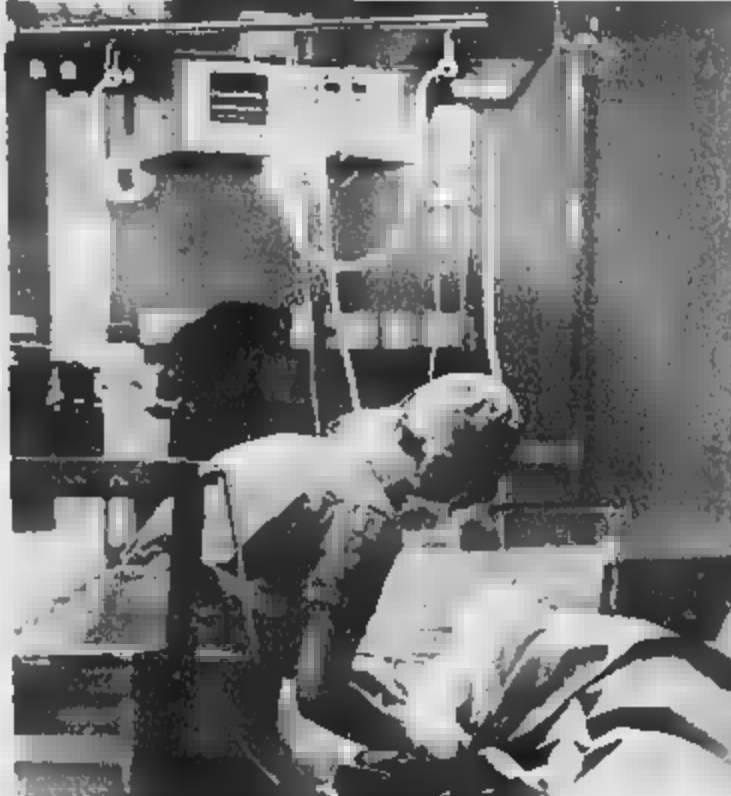
Allarme in ospedale per la sindrome di burn-out

Si chiama «sindrome del burn-out», come il termine utilizzato dagli astronomi per definire quella che d'improvviso si spegne. Colpisce chi lavora a contatto con i drammi delle persone: magistrati, sacerdoti, poliziotti, e soprattutto medici e infermieri. Inizia con un esaurimento, può finire nell'isolamento, nell'uso di stupefacenti, nel suicidio. Uomini e donne «consumati» dalle loro emozioni d'improvviso non sopportano più l'attività che amavano e alla quale hanno dedicato forze e sacrifici: si chiudono in se stesse, rifiutano il contatto con le altre persone, finché crollano e abbandonano tutto.

I 10 SINTOMI DEL BURN-OUT

- 1. Resistenza ad andare al lavoro ogni giorno (fino all'assenteismo).
- 2. Sensazione di fallimento, rabbia, risentimento.
- 3. Indifferenza e perdita di sentimenti positivi verso le persone (pazienti, alunni...).
- 4. Tendenza a guardare spesso l'orologio.
- 5. Notevole affaticamento dopo il lavoro.
- 6. Incapacità a concentrarsi, sensazione di immobilismo, cinismo.
- 7. Insonnia.
- 8. Frequenti raffreddori o influenze.
- 9. Frequenti mal di testa e disturbi gastrointestinali.
- 10. Conflitti coniugali e familiari.

La sindrome colpisce chi lavora a contatto con i drammi delle persone. S'inizia con un esaurimento e si può finire nell'alcolismo, nella droga, nel suicidio. «Consumati» dalle proprie emozioni si chiudono in se stessi, rifiutando il contatto con gli altri.



rianimazioni, delle terapie intensive e reparti oncologici e di lungodegenza. «È come una caraffa che viene riempita, resiste fino all'orlo, finché non sopporta neppure più una goccia e trabocca».

In Italia s'inizia soltanto adesso a calcolare la proporzione del fenomeno. Ma al centro Schweitzer danno storie di chirurghi che hanno iniziato a bere a far uso di stupefacenti. Di magistrati in crisi

fronte a una sentenza, di infermieri chiedono mettere più piede in pronto soccorso o di non lavorare più in oncologia infantile. «I segnali d'allarme sono numerosi e a seconda della persona. Nei più gravi, se non si cade nell'alcolismo o nella droga, l'unica soluzione per sfuggire a questo peso che non si sopporta più è il suicidio». Il duro prezzo per aver aiutato gli altri.

LA CONFESSIONE: INSONNIA, INCUBI NOTTURNI, DEPRESSIONE

«Il mio buio al Pronto soccorso»

La dottoressa: ho dovuto cambiare specialità

intervista

UNA sera arrivò in pronto soccorso una madre con il braccio il figlio di 11 mesi. Il bimbo era pallidissimo, respirava a fatica. Quella sera la mia ennesima di guardia. Il mio primo pensiero fu: «Speriamo che muoia in fretta, così vado a riposare un po'».

Silvia è medico in un ospedale torinese. Ha 35 anni, sette passati a fronteggiare emergenze. Mai un giorno di mutua. Una notte su tre di turno, due domeniche su quattro in prima. Quella sera, quando si augurò la morte del bimbo di 8 mesi, capì che le stava accadendo qualcosa di grave. «Naturalmente», racconta, «mi sono subito detta: «Che fai? Che pensi? Ti passano per la mente? Salva questo bimbo! E lo salvai. Ma da allora non è più la stessa. La

sindrome di burn-out mi ha consumata. Dottoressa, che cosa è successo dopo quell'episodio? «Che ho cambiato specialità. Sono sempre nel medesimo ospedale, ma non più a contatto con i drammi dei malati. Mi occupo di ambulatorio dove le visite sono programmate e i casi sono meno gravi. Quella sera mi sono resa conto di un limite, all'estremo delle forze, che non sarei più riuscita ad andare avanti».

E oggi, sapendo di essere vittima della sindrome del burn-out, sarebbe in grado di controllarsi? Tornerebbe in pronto soccorso? «Guardi, se domani è direzione dell'ospedale mi dimetto. Siamo a corto di personale, c'è sostituzione da fare in pronto soccorso, devi andare tu? mi licenzerei piuttosto che tornare là».

Gli spettacoli musicali hanno avuto nel '99 un incremento del 35%, i film un calo quasi del 13

Più concerti e meno cinema per i piemontesi

Ecco la classifica dei gusti secondo le spese registrate dalla Siae

Giuseppe Sangiorgio

Grandi di spese per concerti e spettacoli di leggera (oltre il 35 per cento in più nel 1999 rispetto al 1998), pari 15,2 miliardi contro 11,2, diminuzione significativa di incassi nel cinema (-12,8 per cento, da circa 90 miliardi del '98 ai 78 dello scorso anno), leggero incremento nel teatro (+0,3), bello e irrisolto i vari in discoteca (-2,1 per cento) e, infine, leggera crescita dell'intrattenimento sportivo: 2,8 per cento in più.

Dalla prossima settimana via al «Regio itinerante» nelle dieci Circoscrizioni

e provincia, o il responsabile regionale dell'Agis, Roberto Morano. Diverse le analisi, dopo la panoramica generale di Gagliano. De Maria ha portato la voce dei commercianti, criticando la pubblica amministrazione: nella stagione estiva sovvenzioni «spunti di musica» spettacolo, i quali, in tal modo, risultano avvantaggiati rispetto ad un'iniziativa privata che opera sul territorio per tutto l'anno.

linea di principio non sono contrari) e di attività commerciali connesse, il mercato è sempre più concentrato in mani Uas. In prospettiva, a giudizio del responsabile Agis, il numero di sale (e non solo grazie ai Multiplex, ma anche all'iniziativa dei singoli) a Torino e provincia è destinato a triplicarsi.

Domenica nell'abbazia

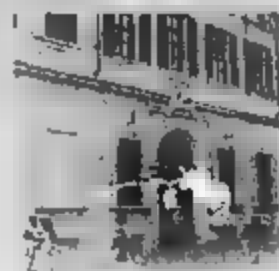
Giubileo dei giornalisti

Domani nella millenaria abbazia di Staffarda, tra Saluzzo e Cavour, «Giubileo dei giornalisti piemontesi» promosso dalle diocesi del Piemonte con l'Associazione stampa Subalpina, sindacato regionale della categoria.

IN-BREVE PIEMONTE

Accordo-pilota a Novara per i dipendenti comunali

NOVARA. Accordo-pilota per i mille e cento dipendenti del Comune di Novara. È stato siglato ieri mattina alla presenza del sindaco Gianni Corradi, dell'assessore al personale Paolo Benassi e dei rappresentanti delle associazioni sindacali. Il nuovo accordo prevede una serie di parametri precisi che consentiranno di «fare» ed avere aumenti di stipendio, riconosciuti in base al merito effettivo: per adesso 187 i dipendenti comunali che potranno usufruire dei primi incrementi in busta paga. Per tutte queste innovazioni: i corsi di aggiornamento dei dipendenti, il finanziamento ai progetti e le migliori di stipendio, il Comune ha stanziato un fondo di oltre cinque miliardi di lire.



Conoscere i cetacei Parte II «Whale Watch»

GENOVA. Conoscere le 8 specie di cetacei dei nostri mari, per riconoscerle e fotografarle: questa finalità parte oggi da Genova il programma Whale Watch 2000, organizzato dal Wwf in collaborazione con la Cooperativa Battellieri. L'iniziativa prevede incontri ravvicinati bisettimanali con stencel, globicefali, delfini, tursiopi, grampì, capodogli, zifi e balenottere così da censirli e identificarli.

Ritrovata Lady la mascotte dei CC

Merccoledì notte, dopo lo spettacolo pirotecnico per il bicentenario della battaglia di Marengo, era scomparsa. Ieri mattina è stata ritrovata sana e salva: è Lady, cagnolina mascotte del reggimento carabinieri a cavallo e presente a ogni suo impegno ufficiale. La bestiola non gode di buona salute e ciò aveva fatto temere il peggio. Poi è arrivata la segnalazione del suo ritrovamento.



«Visite d'autore» castello di Racconigi

RACCONIGI. Stasera, dalle 20 alle 23 nell'ambito degli appuntamenti «Arte sotto le stelle», il prof. Cesare Bertana della Soprintendenza ai Beni Architettonici e Ambientali del Piemonte, il generale Guido Amoretti del Museo Pietro Micca di Torino, il dottor Armando Gambera dello «Slow food», Elio Ragazzoni dell'Onaf e l'ingegnere Giorgio Marinello dell'associazione «Percorsi» di Torino presenteranno «Visite d'autore», all'interno delle sale del castello (foto). Questa sera sarà anche possibile visitare il Piano nobile accompagnato da suoni e musiche. Questa sera all'arpa si esibirà Silvia Bonino del Conservatorio Verdi di Torino. Il biglietto d'ingresso costa 8 mila. La cassa chiude alle 21.30.

A Sordevolo si recita la Passione di Cristo

BIELLA. È tutto pronto a Sordevolo, nel Biellese per la «prima» della Passione di Cristo, stasera alle 21. Da diverse settimane ormai c'è più un posto libero sulle rinnovate tribune, 2400 posti a sedere, nell'anfiteatro naturale dove sono stati ricostruiti i luoghi-simbolo della Passione, dall'Orto degli ulivi alla reggia di Erode, dal Cenacolo al Calvario. Sulla scena tutto il paese.

Chiesta scarcerazione presidente Borelli

IMPERIA. Ore decise per l'ex presidente dell'oleificio Borelli di Pontedassio, arrestato lunedì scorso con l'accusa di bancarotta fraudolenta, dopo una latitanza di sei mesi. Ieri i suoi difensori hanno presentato al gip un'istanza di scarcerazione che sarà esaminata nelle prossime ore. Nel frattempo l'imprenditore imperiese resta in carcere. Sarà nuovamente interrogato nei prossimi giorni dal gip.

Francesco maturità Domani il referendum

AOSTA. Domani si vota in Valle d'Aosta. I valdostani vanno alle urne per il referendum sull'esame di Maturità che prevede la quarta prova scritta in lingua francese. La deriva da una legge statale (d'intesa con la Regione) poi codificata nel dettaglio da una legge regionale. Referendum travagliato che per l'ammissibilità ha avuto bisogno di una del questito proposto dal Comitato promotore è rimasto poco: i cittadini dovranno esprimersi sull'abrogazione o meno di due commi sulla «spendibilità», cioè sull'uso dell'esame di francese superato alla Maturità per accedere al mondo del lavoro. E la maggioranza dei partiti ha indicato agli elettori il «non voto».



Coppia di mezza età sbanca il Casinò

SANREMO. Sbanca le slot machine del Casinò municipale di Sanremo. Ieri una coppia di mezza età, residente a Bordighera, puntando tre gettoni da 1000 lire, ha realizzato un jack pot di ben 247 milioni. Soltanto due settimane fa stessa sorte era capitata a un'altra coppia di mezza età, ma questa volta di Genova. I coniugi avevano realizzato un altro jackpot portandosi a casa 92 milioni.

Dalla fonte rubinetto si perde il 50% d'acqua

TORINO. Anche in Piemonte, dove pure l'acqua è abbondante e le crisi idriche sono state finora rare e circoscritte, circa il 30% dell'acqua va persa, nel tragitto tra la fonte e il rubinetto, con zone dove si arriva al 40-50%. E ogni anno alla Regione arrivano richieste per 400 miliardi per migliorare gli acquedotti, oltreché le reti fognarie e di depurazione (l'ente ne destina).



All'ospedale Sant'Andrea prenotazioni senza code

VERCELLI. Code meno stressanti, da lunedì, all'ospedale di Vercelli per la prenotazione degli esami. L'Asl ha infatti istituito un nuovo Centro unificato per le prenotazioni, ricavato nell'ala sinistra del «Sant'Andrea» è dotato di otto sportelli computerizzati (nella foto) di cui uno bancario per il pagamento dei ticket.

PROGRAMMI DI TORINO

TO 94.4 MHz - CN 94.3 - AT, AL 91.6 - VC, BI, NO e V94.5

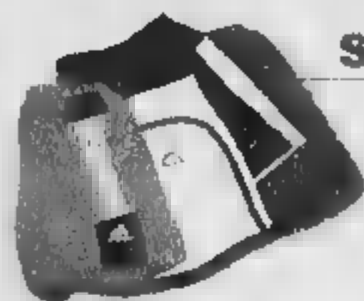
Gli orari del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6-7-9-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24

30' minuziosa La Sport: ore 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30

8-9 Abitudine quotidiana: 6.25: Prima pagina; 6.45: Rassegna Stampa; 6.55: Viabilità; 7.55: Polizia Stradale; 8.55: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; 9.30: Viabilità Aeroporti; 10.15: Previsioni del Tempo; 10.50: Viabilità Ferrovie; 12-18: Musica e Notizie; 12.10: Temperature; 12.25: Dediche; 13.45: Viabilità Polizia Municipale; 14.25: Dediche; 15-18: Musica e notizie; 15.50: Viabilità Ferrovie; 16.45: Viabilità Polizia Municipale; 17.25: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa: 21-24: Musica e notizie; 22-4: Notturno Musicale.

SPORTWAY

MEGASTORE



SHORT DA BAGNO
DA L. 27.000

POLO KAPPA
L. 39.900



SCARPE BILDA
L. 49.900

mare? montagna?
sportway!



ZAINO LT. 42 MEFUMA
L. 69.900

RINVIO CAMP
L. 12.900

PEDULA SAN MARCO
L. 99.900



www.sportway.net

NOVARA
Piazza Libertà
TEL. 0323.84.11.11

GRAVELLONA T.
VIA STAMPA
TEL. 0323.84.11.11
APERTO DOMENICA

ROVIGO
Centro Commerciale "LE TORRE"
TEL. 0432.44.11.11

Verso il commissariamento come per Suno Cavaglio, il prefetto sospende il Consiglio

CAVAGLIO D'AGOGNA

Il Prefetto sospende il Consiglio e avvia le procedure per commissariare il Comune. Dopo Suno, anche Cavaglio va verso il commissariamento. La decisione del Prefetto Vincenzo Pollegri è dopo che l'altro ieri tre consiglieri comunali di maggioranza hanno rassegnato le dimissioni. Hanno lasciato Monica Cerutti, Luigi Lorio ed Ornello Valmacco, appartenenti alla lista «Cavaglio 2000», l'unica ad essersi presentata nelle ultime elezioni quando è stato eletto sindaco Pierangelo Corbelli. «Il provvedimento - sottolinea

una nota della Prefettura di Novara - si è reso necessario ed indifferibile in quanto gravi motivi, determinati dall'insanabile divaricazione creatasi nella maggioranza, che hanno compromesso la continuità amministrativa dell'ente». Il sindaco commenta: «posso dire nulla - precisa Corbelli - perché le dimissioni sono state rassegnate senza essere accompagnate da motivazioni precise». Il Consiglio verrà automaticamente sciolto e frattempo Pollegri ha nominato un commissario provvisorio, il viceprefetto ispettore aggiunto della Prefettura Patrizia Bianchetto. (m. g.)

Un elettricista di Cureggio, faceva parte della squadra amatoriale «Multisport Valsesia» di Borgomanero

Ciclista muore travolto da un'auto Aveva 35 anni, stava rincasando con la moglie

CUREGGIO

Travolto e ucciso da un'auto mentre faceva passeggiare in bicicletta con la moglie. È successo l'altra sera alle 21,55 sulla provinciale tra Maggiore e Cureggio. La vittima è Dino Cerri, 35 anni, abita a Cascine Enea e lavorava come elettricista. Era un grande appassionato di ciclismo e si dilettava in escursioni amatoriali.

Ogni giorno, dopo il lavoro, faceva un breve giro in bici e anche l'altra sera è uscito con la moglie, Rosanna Lorio, insegnante alle scuole elementari di

Borgomanero, per una passeggiata. I due stavano tornando a casa, percorrendo la strada provinciale del Piano Rosa che collega Maggiore alla statale 142 per Romagnolo e Borgomanero. Cerri è stato tamponato con violenza da una Fiat Punto che proveniva da Maggiore, guidata da L.C., anni, Cureggio. Il ciclista è finito con la bicicletta sull'auto, è stato trascinato per alcuni metri e poi è finito a terra. È sul colpo a causa del terribile urto. La moglie è stata la prima a tentare, invano, il soccorso. Non è ancora chiara la causa

del tamponamento e la dinamica dell'incidente è al vaglio della Polizia Stradale di Borgomanero. La notizia ha destato profondo cordoglio in tutta la zona del Bormannese, dove Dino Cerri era molto noto e stimato. Lavorava come elettricista nella ditta del cugino, Elio, ed era considerato un eccellente professionista. La sua grande passione era il ciclismo, faceva parte della squadra amatoriale «Multisport Valsesia», con sede in via Matteotti. Borgomanero, un negozio specializzato diventò punto di riferimento per gli appassionati delle due ruote. «Era un ragazzo

Dino Cerri
elettricista
di 35 anni
è stato investito
tra Maggiore
e Cureggio



semplice - dicono i titolari della Multisport - che amava il ciclismo d'un tempo, pulito, tecnologie inutili: addirittura cercava le scarpe che i ciclisti venti, trent'anni fa. E'

una grande perdita». Dino Cerri era apprezzato da tutti gli amanti delle due ruote proprio per il carattere spontaneo, semplice, e la passione autentica con cui viveva il ciclismo. (m. g.)

Nella ditta si esegue la smerigliatura di metalli, è divampato anche un incendio: due operaie al Cto

Scoppio in un'azienda, dieci feriti Ieri alla «Nicomax» di Gravellona Toce

Aristide Roazoni

VERBANIA

Dieci feriti, di cui due donne ustionate ricoverate con l'eliosoccorso 118 al CTO di Torino, e danni per miliardi: sono il pesante bilancio dell'esplosione avvenuta ieri pomeriggio intorno alle 14 alla «Nicomax». Luigi Nicotera e Gianfranco Mazza, in Nuova 148, azienda che esegue smerigliatura di componenti di caffettiere in alluminio per conto della Bialetti. Sono rimaste coinvolte, in pratica, tutte le persone che lavorano per l'azienda.

La deflagrazione dell'impianto per l'aspirazione delle polveri di alluminio sarebbe stata provocata dalla temperatura, solo per pochi istanti, a cui avviene questa fase della lavorazione. All'esplosione è seguito un incendio che ha parzialmente danneggiato le strutture nel capannone mentre lo spostamento d'aria prodotto dal boato ha mandato in frantumi le vetrate del laboratorio.

Gli operai sono stati investiti da schegge di vetro, rottami della parte interna dell'impianto esplosivo e da vampe di aria rovente. Parti dell'enorme aspiratore esplosivo sono letteralmente volate contro le vetrate della «Cam», azienda di meccanica fine adiacente alla «Nicomax», e le hanno infrante. Altri rottami vaganti hanno colpito il tetto, incendiandolo parzialmente, dalla sede del corriere

«Esecutivo» anch'esso nelle vicinanze della azienda in cui si è verificato l'incidente. Subito dopo la potente deflagrazione, avvertita dal vicinato e dalle persone delle vie adiacenti, gli stessi titolari dell'azienda hanno prestato i primi soccorsi ai feriti. Otto persone, apparse non gravi, sono state ricoverate negli ospedali di Verbania e Omegna mentre le due donne - che non rischierebbero comunque la vita - sono state dirottate a Torino.

Sul posto sono accorsi i volontari del 118, vigili del fuoco di Gravellona Toce e Verbania, coordinati dal comandante Salvatore Spanò, polizia e carabinieri, polizia municipale e tecnici della Asl 14. Un sopralluogo nell'azienda colpita è stato eseguito dal sindaco di Gravellona Rino Forini, dal questore Raffaele De Astis, dal presidente della Provincia Ivan Guarducci, dall'assessore regionale Ettore Racchelli e dai sindacalisti Lucio Reggiori e Luca Caretti. Sul posto anche il sostituto procuratore della Repubblica di Verbania Nicola Mezzina che ha aperto un'inchiesta. La stessa «Nicomax» era stata visitata nei mesi scorsi da una delegazione di tecnici Asl, docenti universitari di Torino e funzionari dello Spresal (Servizio prevenzione e sicurezza sugli ambienti di lavoro) che ne avevano rilevato, complimentandosi con i titolari, le moderne attrezzature in linea con le norme di sicurezza.



L'esplosione è avvenuta ieri alle 14 alla «Nicomax» di Luigi Nicotera e Gianfranco Mazza, in Nuova 148. La deflagrazione dell'impianto per l'aspirazione delle polveri di alluminio sarebbe stata provocata dalla temperatura



VERBANIA DI SCOPPIO ALLA BIALETTI

VERBANIA

Presi di posizione dalle organizzazioni sindacali (Cgil, Cisl, Uil) sul gravissimo infortunio alla Nicomax: «Non è la prima volta che accade uno scoppio in impianti di aspirazione delle polveri di alluminio, basti ricordare i due più gravi al ditta Italcotter che provocarono due morti e molti feriti. Come già rilevato dai tecnici dello Spresal dell'Asl 14, questo tipo di lavorazione presenta rischi notevolissimi che si sono poi concretizzati e ciò mentre l'attenzione è stata rivolta in particolare modo ai settori lapidei ed edili. Di nuovo bisogna ribadire che gli investimenti vanno fatti per la prevenzione e per la sicurezza a partire proprio dall'Asl potenziando ulteriormente il servizio Spresal del dipartimento di prevenzione, per garantire davvero azioni e interventi continui. Nello specifico chiediamo a tutte le autorità preposte di attivare immediatamente iniziative di controllo e verifica». Ferite Asl della Bialetti, subito dopo lo scoppio alla «Nicomax», hanno proclamato un'ora di sciopero per solidarietà ai lavoratori feriti. Un'altra ora sarà osservata sempre alla Bialetti dai lavoratori del turno di lunedì. (a. r.)

Incertezza per Agradi

Negli Industriali Tutto in sella sino alle nomine

NOVARA

Sfuma la prima «presidenza rosa» degli industriali novaresi? Luigi Zucco resta per ora alla guida dell'Associazione Industriali e c'è incertezza sulla possibilità che Paola Agradi resti designata alla successione. L'assemblea è rinviata a data da destinarsi, ci sono comunicazioni ufficiali che gettano acqua sul fuoco e parlano di ragioni puramente tecniche del rinvio. Ieri il presidente Zucco ha inviato una nota in cui ribadisce che il rinvio dell'assemblea prevista per mercoledì prossimo (si sarebbe dovuta eleggere Paola Agradi e i quattro collaboratori) è dovuto a motivi tecnici: «La loro risoluzione - dice Zucco - è rinviata ad una prossima riunione della giunta dell'Ain che avverrà quanto prima. Credo inoltre che valga la pena precisare che secondo lo statuto dell'Ain il presidente rimane in carica fino alla nomina del suo successore». Agradi preferisce il «no comment». Alla domanda «ritiene la candidatura Agradi ancora valida?» Zucco risponde: «Mi auguro proprio di sì». La rinuncia della possibile prima neopresidentessa degli imprenditori novaresi è maturata sulla scelta del team che avrebbe dovuto affiancarlo i quattro vicepresidenti designati: Augusto Lavacchielli, della Procos; Maria Pia Pettinaroli, dell'omonima rubinetteria di San Maurizio d'Opaglio; Andrea Boroli, dell'Istituto De Agostini; Luigi Zucco junior, della Imit, nipote del presidente uscente, e per il nuovo direttore. (m. g.)

Ieri in alta Formazza E' grave guardiano della diga Enel caduto fra le rocce

Un guardiano dell'Enel è stato ricoverato ieri pomeriggio all'ospedale San Biagio di Domo per le gravissime ferite riportate in una caduta in alta valle Formazza. Vittima dell'incidente, le cui circostanze non sono ancora state chiarite, Franco Bogo, 45 anni, di Varzo, destinato da ieri alla diga Morasco, uno dei principali impianti idroelettrici dell'Ossola.

Secondo le prime testimonianze Bogo si era allontanato solo dalla casa dei guardiani, dove rimase il secondo custode, per un giro di ricognizione. Mentre si dirigeva verso una passerella che attraversa il lago e conduce alla centrale in caverna, sarebbe scivolato su un costone di roccia, rotolando per alcuni metri. È stato visto da alcuni escursionisti che hanno dato l'allarme. È arrivato subito un elicottero del 118 che ha portato il guardiano all'ospedale di Domo. I medici si sono riservati la prognosi. (a. v.)

YOU ONLINE
mod@accessori
Colora la tua con tutti i colori ■ stili della moda giovane, classica, etnica: collane, bracciali, anelli, cosmetici, pareo, foulard, bandane, borse, cinture, ...
via ... 21
al Cinema Moderno, 0327/431000

ALBERGO ITALIA
NOVARA
Via Paolo Solaroli, 8
PER PRENOTAZIONI
Tel. 0321 399316
Fax 0321 399310
La famiglia Pancioli ed il Personale dell'Albergo Italia, saranno lieti ed onorati di suggerire i menù più indicati per il Vostro giorno più bello, da realizzare nell'elegante cornice della sala delle Feste dell'Albergo Italia. Siate esigenti, troverete attenzione, cura, esperienza e tradizione che, da più generazioni, significano servizio e qualità certa.

L'accordo è stato presentato in municipio Per contratti e mutamenti un contratto al debutto

Interessati 1100 dipendenti comunali Corsi sulla sicurezza e l'aggiornamento

Contratto innovativo per i mille e cento dipendenti del Comune e riconoscimento della professionalità e sperimentazione di un inedito sistema di valutazione del lavoro svolto. Il contratto è stato siglato ieri mattina ed è stato presentato dal sindaco Gianni Correnti, dall'assessore al Personale Paolo Benai, dal dirigente amministrativo Ruggiero Concone e dai rappresentanti sindacali. «Novara è fra i primi Comuni italiani che hanno chiuso la contrattazione locale»,

«Sono valorizzate le risorse interne e le attitudini del personale»

rivoli mirati alle esigenze delle nostre strutture ha commentato il sindaco. «E' un contratto che valorizza le risorse interne e le capacità del personale, e dà grande importanza alla sicurezza», ha detto Benai con 187 dipendenti, circa il 18 per cento del totale, che avranno un percorso di carriera. Con il nuovo contratto, la carriera e gli aumenti di stipendio sono obiettivi che si potranno conseguire attraverso precisi impegni e saranno legati al merito. Per finanziare l'accordo è stato costituito un apposito fondo di cinque miliardi e 700 milioni, pari ad oltre

10 per cento dell'intero montesalariale. In particolare 600 milioni sono destinati allo straordinario, 800 milioni ai turni ed al rischio professionale, un miliardo e 200 milioni per i premi di produttività, 200 milioni per il disagio, un miliardo per le progressioni di carriera economica, 400 milioni per il riconoscimento

della responsabilità ed un miliardo per la retribuzione delle posizioni organizzative. I dipendenti verranno aggiornati (ma parecchi corsi sono stati già effettuati) o sono in svolgimento per migliorare la competenza professionale: 400 milioni

sono stati destinati ai corsi di informatica, 100 milioni all'aggiornamento delle addette alle cucine di nido e scuole, 200 milioni per l'informazione e la formazione alla sicurezza. Particolare importanza al corpo dei vigili urbani: il contratto prevede infatti la riorganizzazione dei servizi, con una maggiore presenza sul territorio. Quattrocento milioni sono destinati ad un obiettivo particolarmente importante: il comportamento degli addetti ai front-office, vale a dire degli addetti agli sportelli comunali, spesso alle prese con i problemi più diversi. (m.g.)

Presentata ieri la rassegna all'aperto che prenderà il via sabato 24 giugno

Broletto, torna il cinema Oltre 70 serate con i più bei film

Marco Piatelli

NOVARA

Si riaccende il grande schermo del cinema all'aperto nel cortile del Broletto, un appuntamento ormai diventato tradizionale per l'estate novarese. Dal 24 giugno al 10 settembre la «sala cinematografica» sotto le stelle accoglie-



M. Ryan, Sopra, Cruise e la Roberts

La stagione, oltre a una serie di piacevoli sorprese.

Da Erin Brockovich al «Gladiatore», da «Collezionista di» a «Se scappi il sposo», una cartolina sulla politica che più ci hanno fatto divertire, emozionare, impaurire durante l'ultima stagione invernale. Ma la vera novità di questa diciannovesima edizione del cinema all'aperto è la sezione «Speciale Broletto 2000» che comprende ben 14 anteprime: «Gossip», «Pallottole cinesi», «Fantasia 2000», «Scream 3», «Il mio cane skip», «Tentazioni d'amore», oltre a un film a sorpresa. Infine, da non perdere, il film-evento dell'estate 2000, «Mission Impossible 2».

«Sarà proposto al Vip di Novara nella fase del lancio nazionale del 7 al

luglio», spiega Mario Tosi della cooperativa Lumière, che cura l'iniziativa. Il concerto con l'assessorato alla Cultura del Comune - quindi sarà sullo schermo del Broletto dal 31 luglio per quattro serate culive. Naturalmente il cinema Vip sarà presto dotato di impianto di aria condizionata. Restando al Broletto, ci sarà pure una serata speciale: proiezione di un film a sorpresa: il titolo sarà svelato nella giornata di proiezione.

Parlando invece di strutture, è approfittando della presenza dell'assessore alla Cultura Dorino Tuniz, martedì mattina alla presentazione dell'avvenimento, si è fatto il punto sulle sale

cittadine: «Eldorado e Vittoria continueranno ancora almeno fino al 2001», ha spiegato Tuniz, mentre al Faruggiana sono imminenti i lavori per il suo completo «inquinamento». Della nuova multimediale di via Generali non c'è molto da dire, lunedì prossimo il progetto passerà alla commissione edilizia e se tutto andrà bene per l'autunno dovrebbero cominciare la sua costruzione.



Ecco il programma:

GIUGNO: sab 24: Se scappi ti sposi; dom 25: American Beauty; sab 26: La nona porta; mar 27: Il gladiatore; mer 28: Pane e tulipani; gio 29: Serata Estate Novarese; ven 30: Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa.

LUGLIO: sab 1: Notting Hill; dom 2: Un marito ideale; lun 3: Il collezionista di ossa; mar 4: Tarzan; mer 5: Fight Club; gio 6: Serata Estate Novarese; ven 7: The Sixth Sense - Il sesto senso; sab 8: Pokémon - Il film; dom 9: Erin Brockovich; lun 10: Il mistero di Sleepy Hollow; mar 11: Ogni maledetta domenica; mer 12: Stuart Little - Un topolino a gamba; gio 13: Serata Estate Novarese; ven 14: Mission to Mars; sab 15: Under Suspicion; dom 16: Il pesce innamorato; lun 17: The Million Dollar Hotel; mar 18: South Park; mer 19: Three Kings;

gio 20: Serata Estate Novarese; ven 21: Insider - Dietro la verità; sab 22: Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa; dom 23: Se scappi ti sposi; lun 24: Speciale Broletto 2000: Gossip (anteprima); mar 25: Ragazze interrotte; mer 26: Sai che c'è di nuovo?; gio 27: Serata Estate Novarese; ven 28 a lun 31: M:i2 - Mission Impossible 2; 7 al 27 luglio al cinema Vip di Novara - aria condizionata).

AGOSTO: mar 1: American Beauty; mer 2: Le regole della casa; gio 3: Serata Estate Novarese; ven 4: American Pie; sab 5: Il gladiatore; dom 6: Speciale Broletto 2000: Pallottole cinesi - Shanghai Noon (anteprima); lun 7: Stigmata; mar 8: 007 Il mondo non basta; mer 9: Tutto su mia madre; gio 10: The astronaut's wife; ven 11: Canone inverso; sab 12: Se scappi ti sposi; dom 13:

Speciale Broletto 2000: proiezione a sorpresa; 14: Speciale Broletto 2000: Fantasia 2000 (anteprima); 15: M:i2 - Mission Impossible 2; 16: Giovanna d'Arco; 17: Sai che c'è di nuovo?; 18: Speciale Broletto 2000: Scream 3 (anteprima); 19: Erin Brockovich; 20: Il collezionista di ossa; 21: Speciale Broletto 2000: Il mio cane Skip (anteprima); 22: Colpo di d'innocenza; 23: East Is; 24: Pokémon - Il film; 25: Il miglio verde; 26: Il gladiatore; 27: Eyes Wide Shut; 28: Speciale Broletto 2000: Tentazioni d'amore - Keeping the Faith (anteprima); 29: Pane e tulipani; 30: Una relazione privata.

SETTEMBRE: 1: American Beauty; 2: Se scappi ti sposi; 3: Tarzan; 4: Magnolia; 5: Il mistero della casa sulla collina; 6: Avviso di chiamata; 7: Preferisco il rumore del mare; 8: Erin Brockovich; 9 e 10: M:i2 - Mission Impossible 2.

Il presidente replica alle accuse di assenteismo di fronte ai problemi

«Lavori, ambiente e servizi tra le conquiste di S. Agabio»

Barbara Cottavoz

NOVARA

L'hanno accusato di non affrontare i problemi del quartiere e di gestire una pro-loco. Lui non ci sta e ha stilato un elenco di progetti e conquiste di questi tre anni da presidente di Sant'Agabio. Giulio Bassano, eletto nella lista «pp», rimanda gli attacchi al mittente. La maggioranza è nata da un «accordo tecnico» tra popolari, Alleanza di sinistra, An, lista «Un quartiere per tutti». «Questo è un quartiere che da sempre s'impegna per i cittadini a prescindere dagli schieramenti politici», dice Bassano, «agendo secondo coscienza. Chi ci ha preceduto in questo modo ha potuto lavorare bene».

Così, per smentire subito l'accusa di «assenteismo», Bassano sfoggia il dossier dei risultati raggiunti e sottolinea, innanzitutto, il rinnovo del Progetto giovani per altri tre anni, la collaborazione con le scuole, attività di tempo libero e poi l'inaugurazione di sportelli per la «Solidarietà sociale», l'«Informagiovani» e il vigil



Giulio Bassano presidente del quartiere Sant'Agabio replica a chi lo accusa di non affrontare i problemi della zona.

del quartiere. Lungo il «rapporto» su lavori pubblici e riqualificazione. Sono arrivati giochi e servizi igienici nei parchi, un nuovo campo per l'Olimpia, il secondo lotto di lavori in Trinate. E' partito anche il primo cantiere del Prui: la sistemazione della piazza Brastia davanti alla chiesa. Entro l'anno dovrebbero cominciare i lavori per la strada da della Vittoria a corso Milano. Sono già stati varati i progetti definitivi per l'area ex Wild e la pista verde al centro del parco del Terdoppio. Sono stati

anche realizzati interventi per la sicurezza della sede del quartiere.

Poi c'è il delicato capitolo «eldorado», la fabbrica per la quale il sindaco emise un'ordinanza di sospensione dell'attività per «ricorrenti puzze». Il provvedimento venne poi revocato perché l'azienda cominciò i lavori di adeguamento dell'impianto. «Prima nessun quartiere né Giunta comunale ha mai affrontato con tanta determinazione il problema che molte di fronte posti di lavoro e benessere. Decidere era facile, ci ho perso il tempo per parecchie notti. Adesso, però, gli odori si sono ridotti e si vive meglio».

E a chi l'ha definito «gestore una pro-loco», il Ds Antonio Balzarotti, Bassano replica: «Il consigliere ha dichiarato da subito di entrare in quartiere per fare politica. La sua partecipazione alle commissioni è quasi inesistente. Capisco che il patto tecnico possa non piacergli ma non comprende allora perché prima di votare i pareri su proposto. Il Comune sia spesso usato dall'aula».

NOVARA

Inaugurazione del parco

Viene intitolato ufficialmente al pediatra Cesare Giubertoni, il parco di via Marco Polo: la cerimonia oggi alle 11. (m.p.a.)

BELLINZAGO

Al via la rassegna teatrale

S'inizia stasera dalle 21,30 nel cortile della biblioteca la rassegna teatrale «La maschera e lo stello» debutta lo spettacolo «Il critico» su elaborazione e regia di Tazio Brusca con la compagnia «C'era l'accas». (m.p.a.)

NOVARA

Incontri in quartiere

Da oggi, per tutti i sabati del mese, gli assessori, i consiglieri comunali e circoscrizionali del Ds che risiedono al quartiere Sud incontrano i cittadini per raccogliere proposte e proteste. Il debutto è affidato al consigliere comunale Costantino Spataro oggi dalle 15 alle 17. (b.c.)

NOVARA

Amnesty al mercato

Il gruppo novarese di Amnesty International raccoglie fondi e illustra le iniziative a favore della libertà. L'appuntamento è questa mattina al mercato coperto e nel pomeriggio all'Angolo delle Ore. (b.c.)

Centro sociale è ambiente

Ho letto con interesse l'intervento del senatore Sergio Vedovato a proposito del centro sociale San Martino e vorrei esprimere la condivisione delle argomentazioni poiché il gruppo di giovani non crea problemi o disturbo di sorta ma sta rendendo un favore alla città che troppo spesso «dorme» sonni beati o si trincerava dietro i problemi che pure ci sono. Sotto il profilo ambientale, in particolare, mai troppo saranno le sollecitazioni a far meglio e con tempestività. Sappiamo bene che se l'attenzione di tutti sta aumentando ma l'eredità degli anni passati e di amministratori acclerati o distratti cirano ancora problemi. Penso, tanto per esercitare la memoria, a quanto accadde nel lago d'Orta (anche Monti Ovada nel libro «Speriamo che tenga» cita il Cusio e il problema dell'inquinamento) quando le rubinetterie fecero lo scoppio e poi furono necessari anni, soldi e un sacco di energie per restituire alla natura il bacino d'acqua in condizioni accettabili. Lettera firmata, Novara

Cardiologia, elogio per Novara e Cusio

Negli ultimi mesi ho avuto problemi con il cuore e adesso che penso di averli risolti desidero rivolgere un pubblico ringraziamento al personale dei reparti cardiologici dell'Ospedale San Biagio di Domodossola, diretto dal professor Giovanni Tiroli e del «Maggiore di Novara», diretto dal professor Carmelo Cernigliaro. Medici e infermieri di entrambe le strutture mi hanno prestato le cure necessarie, competenza e professionalità, dimostrando in ogni occasione doti umane che oggi mi permettono di spezzare una lancia a favore della sanità pubblica, troppo spesso bistrattata. In particolare, voglio segnalare l'«encomiabile abnegazione del personale paramedico dell'Unità coronarica di Novara, sempre all'altezza anche nei momenti più difficili. Lettera firmata, Domodossola

Le lettere per questa rubrica inviate a La Stampa, della Vittoria 7, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 10 righe di testo. L'indirizzo e-mail è: Novara@lastampa.it

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 115

AUTOAMBULENZE

Novara: telef. 115; Arona: telefono 0322 51.81; Borgomanero: telefono 0322 84.81; Domodossola: telefono 0324 46.800; Gallarate: telefono 0321 86.22.22; Oleggio: telefono 0323 61.800; 83.089; Gravedona Tosa: telefono 0323 84.80.59; 865.000; Sironi: telefono 0323 33.360; Trecento: telefono 0321 77.79.00; Verbania: telefono 0323 405.000; 55.61.61; squadra nat. salv. 0323 51.91.00; Baveno: telefono 0323 92.42.22; Mergozzo: telefono 0323 80.705; Grignasco: S.r.l. 0183 41.86.17; S. Maurizio d'Opaglio: telefono 0322 96.867; Lesa: telefono 0322 75.087; Piedimulera: telefono 0324 83.188; Voluntas cr P.A. Gras: telefono 0321 82.05.00; Nebbio: G.o. Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 82.00.00; Arona: telefono 0322 51.81; Borgomanero: telefono 0322 84.81; Domodossola: telefono 0324 46.800; Gallarate: telefono 0321 86.22.22; Oleggio: telefono 0323 61.800; 83.089; Gravedona Tosa: telefono 0323 84.80.59; 865.000; Sironi: telefono 0323 33.360; Trecento: telefono 0321 77.79.00; Verbania: telefono 0323 405.000; 55.61.61; squadra nat. salv. 0323 51.91.00; Baveno: telefono 0323 92.42.22; Mergozzo: telefono 0323 80.705; Grignasco: S.r.l. 0183 41.86.17; S. Maurizio d'Opaglio: telefono 0322 96.867; Lesa: telefono 0322 75.087; Piedimulera: telefono 0324 83.188; Voluntas cr P.A. Gras: telefono 0321 82.05.00; Nebbio: G.o. Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

FARMACIE

A Novara: Carnago, c.so Italia, 22/te tel. 0321 82.60.80 (apertura dalle 8,45 alle 20,15; continuato dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3000) e San'Agabio, via S. Giulio, 1 tel. 0321 62.01.84 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).
provincia, la reperibilità su chiamata, presentazione ricette urgenti.
Oleggio: Chimica Fortini, di Pareschini, via Vercelli, 11 tel. 0321 91.314.
Arona: Dell'Ospedale (Algeroni), c.so Libertazione, 85 tel. 0322 24.24.33.
Agnate Comare: Rossi, piazza Roma, 12 tel. 0322 83.22.35.
Romentino: Venanzio Pello, via IV Novembre, 28 tel. 0321 86.06.58.
Briona: Desalari, via Stazione, 3 tel. 0322 82.80.17.
Pegno: Colli Lanzi, via Mazzini, 2 tel. 0322 97.133.
Verbania (Pondotico): via 42 Martiri, 110 tel. 0323 49.80.83.
Cemblesca: Gasperetto, via Val Intracsa, 48 tel. 0323 57.16.37.
Omegna: Manegazza, p. Beltrami, 5 tel. 0323 61.290-64.36.21.
Villadossola: Simonetta, via Vittori, tel. 0324 51.146.
Crodo: Veggi, via Roma, 77 tel. 0324 81.292.
Riv. Pegani, p. Peretti, 8 tel. 0323 54.13.18.

GOLD ART GIOIELLERIA

**VENDITA
PROMOZIONALE
LIQUIDAZIONE TOTALE**

**Su tutta merce
Sconti fino al 50%**

(s.e.s.)

ZENITH

FENDI SECTOR EXPANDER

NOVARA - Via Fratelli Rosselli, 6/c

Azienda alimentare zona di lavoro
Borgomanero telefonata
M. R.
Pia 6 - via Mazzini, 33/te
Disponibilità immediata
Per informazioni rivolgersi a:
Obiettivo Lavoro Srl - Viale di
Borgomanero - Tel. 0323 200.207
Chiedere di Simone

PROMOTORI DI VENDITA
Tour Operator IPARC intende
allargare propria attività in
Piemonte IPARC cerca
promotore di vendita anche senza
esperienza nel settore, informazioni
e invio curriculum a IPARC
Tel. 0384.477.911 - fax 0384.477.910

OLTRE
IL COMBINO

LUNEDÌ Tutta la
MORALETTA Tutta la
VENEZIA TorinoSette (solo Torino)
SABATO Specchio
e Tutta la TempeLibera
DOMENICA Tutta la (solo Torino)

LA STAMPA

Rita Mare
SPACIO
AZIENDALE
COSTUMI
DA BAGNO
APERTO DAL LUNEDÌ
AL SABATO
9-12
13-19.30
www.ritamare.com
RITA MARE
558

Novara, debutto ufficiale della nuova iniziativa E' una Fondazione nata per la qualità della vita



In platea, tra il folto pubblico, il prefetto Pellegrini, sindaco Correnti e il presidente della Provincia Pagani

NOVARA

Debutto ufficiale ieri, nella sede dell'Associazione Industriali, per la Fondazione della Comunità del Novarese, nata con il scopo di migliorare la qualità della vita di chi vive ed opera nel territorio provinciale.

Sono stati Roberto Cicala e Romeo Robiglio, presidente della fondazione, a riassumere gli scopi dell'iniziativa: «L'obiettivo - ha detto Cicala - è quello di arrivare ad un proprio libretto di risparmio della collettività novarese: la fondazione si propone di stimolare la crescita e la sensibilità sociale. L'associazione è no profit, e fungerà da motore per moltiplicare le iniziative di singoli cittadini ed associazioni volte a cambiare in meglio le condizioni di vita».

«La Fondazione Cariplo ha già dotato questa associazione di dieci miliardi: ebbene - ha annunciato Robiglio - se la comunità locale riuscirà a raccogliere almeno cinque miliardi, dalla Fondazione Cariplo verrà raddoppiato il finanziamento, altri dieci miliardi. Questa iniziativa avrà successo però soltanto grazie a tutti i cittadini». E le prime

risposte sono state molto incoraggianti: la famiglia Frattini, imprenditori di San Maurizio d'Opaglio, ha donato 600 milioni alla fondazione per il ricordo di Pierluigi Frattini, scomparso l'anno scorso. Ieri, presente la vedova, Anna Maria Travaglini, il Fondo Pierluigi Frattini verrà impiegato soprattutto a favore dei malati ed un particolare riguardo sarà riservato all'Ospedale di Borgomanero.

Quanto possa essere efficace una fondazione come quella appena istituita a Novara, lo ha confermato Diana Singer, presidente della Gran Rapid Community Foundation, nel Michigan: «Una sera mi sono riunite trecento persone, ed hanno iniziato a discutere di quale fosse il problema più serio per la comunità locale: alla fine è emerso che era quello degli abusi sui bambini. E' stata allora istituita una commissione permanente di 35 persone che si riunisce ogni settimana, per tutto l'anno, ed hanno stilato una lista di sedici obiettivi concreti da raggiungere: ebbene, ne sono stati conseguiti quindici ed il problema è stato quasi completamente risolto. Novara è una realtà, come posso notare oggi, ideale per fare crescere una fondazione come quella appena istituita». (m.g.)

Il pensionato di Novara sparò un colpo di fucile dopo una lite Uccise il figlio, resta in carcere Arresti domiciliari negati a Jacometti

Renato Ambiel

NOVARA

Attilio Jacometti, il pensionato che il 5 maggio scorso alla Rizzortaglia uccise il figlio Armando con un colpo di fucile, è in carcere a Novara. Il tribunale del riesame di Torino ha respinto il ricorso del difensore Claudio Bossi. Chiedeva gli arresti domiciliari per il suo assistito sostenendo che non esisteva il pericolo che ripettesse azioni violente. I giudici sono stati

parere Jacometti sostenendo che il pericolo di recidiva emerge proprio dalle modalità specifiche del delitto. Jacometti sparò al figlio affetto da disturbi psichici perché non vuole più curarsi. Fu fuoco a distanza di tre metri appena il figlio aprì la porta della sua camera ben sapendo che il ragazzo, nonostante i litigi precedenti e la tensione familiare, è disarmato. In un primo momento Jacometti aveva dichiarato al pm di aver sparato per paura e per proteggere la moglie ed i genitori. Il figlio aveva in mano un coltello col quale minacciava continuamente i familiari. In realtà la vittima venne trovata con un coltello in mano però non era sporco di sangue nonostante tutto attorno ve ne fosse in abbondanza. Era stata una messa in scena. Dopo aver sparato al figlio, Jacometti gli pose un coltello in mano perché a Pasquetta il ragazzo aveva minacciato la madre ed erano stati fatti intervenire i carabinieri.

Jacometti, insomma, lucida determinazione si stava costruendo una difesa. Già davanti al gip però riconobbe di essere stato lui a sistemare il coltello nella mano sinistra del figlio. Ci poi i ripetuti episodi di violenza nei confronti della moglie (dovrà rispondere anche di maltrattamenti) quando litigavano per il figlio, a dimostrare il comportamento aggressivo. C'è

che la personalità dell'indagato quale emerge anche da un precedente quando minacciò col fucile caccia gli avventori del circolo Fatti di Lumellogno. Ma secondo i giudici gli arresti domiciliari non risultano idonei perché può dimostrare che Jacometti sappia rispettare la legalità. Ciò anche la considerazione della dedizione l'alcol che accentua il carattere violento facendo venir meno l'autocontrollo. Il difensore ha deciso intanto di far sottoporre il cliente ad una perizia psichiatrica. Dovrà accertare le condizioni di mente del pensionato quando ha fatto fuoco sul figlio.



Da sinistra, Armando Jacometti ucciso il 5 maggio dal padre Attilio

Hanno dai 25 ai 31 anni, attivi nelle parrocchie di Novara, Cameri e Ghemme Il vescovo ordina nuovi sacerdoti Oggi per quattro giovani la cerimonia nel Duomo

NOVARA. Quattro nuovi sacerdoti per la Diocesi. Il vescovo Renato Corti ordina oggi alle 10.30 in Duomo don Paolo Belluzzi, 31 anni, originario di Verona, da anni a Novara con la famiglia nel rione San Martino; don Massimo Gavinelli, 25 anni, di Bellinzago, quest'anno attivo nella parrocchia di Santa Rita; don Massimo Martinoli, 29 anni, originario di Massiola, già per impegni ministeriali a Mergozzo e quest'anno impegnato a Ghemme; Don Antonio Oldani, 25 anni, originario di Boffalora, per due anni nelle parrocchie del Centro e quest'anno attivo nella comunità di Cameri. (m.g.)



I quattro giovani che oggi ricevono l'ordinazione dal vescovo Renato Corti

Intervengono i commercianti, il Comune ci ripensa Arona, domenica ecologica già rinviata per le proteste

Due domeniche senza auto nel centro storico di Arona, ma l'Associazione commercianti protesta. Il Comune ci ripensa. Il vicesindaco Luca Caramella: «La prima domenica senz'auto, programmata per domani, è stata rinviata a data da definirsi al fine di permettere una migliore pubblicizzazione e concertazione della medesima». Lo stesso Caramella e Giovanni Sacchi, all'Ambiente, si scusano per gli eventuali disagi causati dalla mancanza di adeguata informazione e, mantenendo fede agli accordi presi con il Consiglio comunale, rinnovano il proprio impegno in sostegno di una giornata ecologica che verrà adeguatamente e capillarmente pubblicizzata traendo dalla stessa i migliori benefici. L'Associazione

commercianti aveva affermato, in sostanza, di essere venuta a conoscenza della decisione in oggetto attraverso manifesti murali solo tre giorni prima della effettuazione. Il Comune ci ripensa. Il vicesindaco Luca Caramella precisa, però, che «la decisione era stata presa a suo tempo accogliendo una mozione promossa dai rappresentanti Ds e denominata «Chiusiamo il centro storico alle auto». Una volta votata dal consiglio comunale, la decisione era passata all'Ufficio Ambiente che, evidentemente, non aveva dato la necessaria pubblicità». (s. bott.)

Salta di nuovo il collegamento elettrico: lunghi ritardi La Milano-Domodo va in tilt altri disagi per i pendolari

ARONA

Ancora guai per i viaggiatori della tirabollosissima Milano-Domodossola. L'altra sera, poco dopo le 17, è andata in tilt la linea aerea di contatto, in pratica il filo sul quale si innesta il pantografo che regola la presa di corrente del treno. Immediata la paralisi sui binari. Sempione, dove nessun convoglio è più stato in grado di proseguire. Purtroppo, anche un'ora di punta, quella del rientro di centinaia di pendolari del Verbano Cusio Ossola.

L'incidente si è verificato proprio all'altezza della stazione di Arona. Hanno detto i tecnici: «Non è la prima volta che si verificano guai del genere e non sarà, purtroppo, neppure l'ultima. E' un problema che capita, non solo su questa linea, anche con

certa frequenza. Non c'è niente di drammatico. Non sono pericoli di alcun genere, proprio perché l'alimentazione della linea viene improvvisamente interrotta. Resta, però, il grave disagio dei viaggiatori, che rimangono bloccati per ore anche lunghissime».

L'altra sera si è subito provveduto a rendere funzionante uno dei due binari. La gente è stata costretta a scendere da un convoglio per salire su un altro, perdendo tempo e rincasando molto tardi. Le difficoltà per quanti trovavano tra Sesto Calende e Verbania si sono in pratica trascinate per tre ore. Solo alle 20 la situazione si è normalizzata e la circolazione è potuta riprendere regolarmente su entrambi i binari. La media dei ritardi dei treni in transito è stata di circa 50 minuti. (s. bott.)



LA CASA SUL FIUME

Nel verde, accanto al Sesia
a Recetto (Novara)

Dal 1979 4 PISCINE

33 ■ 25 m.
vasca bambini e scivolo

& ACQUASCIVOLO

Discesa 34 m., pendenza 20%

Letture e sdraiati GRATIS nei campi fertili. Campi GRATIS per l'allavato. Peach Valley e Calceste. Corsi di nuoto.

Aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00 - snack-bar ■ ristorante ai feriale, buffet self-service alla Domenica - sconti per gruppi organizzati.

INFO / PREZZI / INFORMAZIONI INFORMATE: 0321 / 836393 - 836243.

IL PRIMO INGRESSO ridotto
domenica 18 giugno



Comunità Montana VAL STRONA

Assessorato Ambiente

Artigiani della Comunità Montana

la Pro Loco Strona

Strona Party

Una festa da non perdere !!

Serata Anni '60 con l'eccezionale presenza di Rocky Roberts

ore 22.00

Per tutta la giornata dalle 10 sarà allestita

Mostra mercato di prodotti tipici artigianali ■ gastronomici con dimostrazioni e degustazioni. Ci sarà anche mostra fotografica delle realtà locali ■ pannelli fotografici divisi ■ settori: ambiente-sport, artigianato e turismo, raffiguranti le foto più suggestive dei comuni della Comunità

<http://www.diplanden.it/strona-party>



Mariner

Mariner Rubinetterie S.r.l.

Strada Statale 33 del Sempione

28883 GRAVELLONA TOCE (VB) ITALIA

Tel. 0323.865049 r.a.

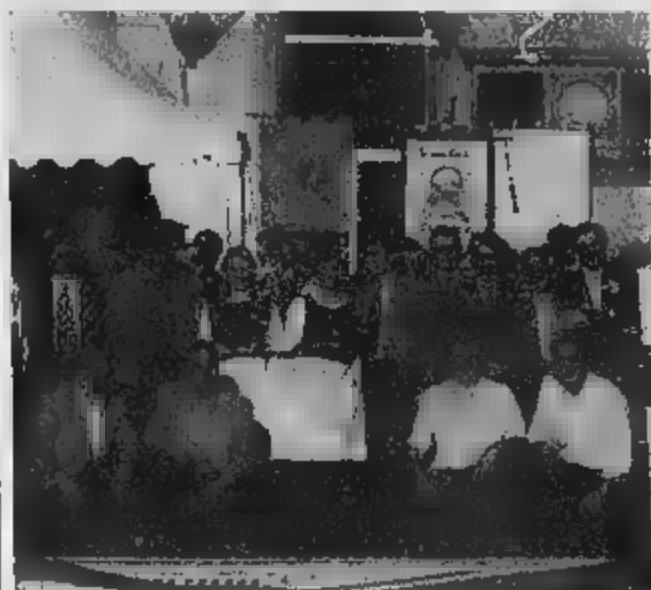
Fax 0323.864455

www.marineritaly.com

www.mariner.it

tutti gli articoli a metà prezzo
 approfittane subito e passaparola,
 chiudiamo il **30 giugno!!**

Domo torna «Insieme per un dono», folla per Bobby Solo In piazza l'Ossola solidale Oggi i protagonisti sono i giovani



Tanti fra autorità e rappresentanti delle 113 associazioni alla cerimonia inaugurale di «Insieme per un dono», l'imponente kermesse che si propone di offrire nuovi servizi e moderne attrezzature all'ospedale San Biagio di Domodossola

DOMODOSSOLA
Centinaia di palloncini variopinti liberati in cielo, i costumi dei gruppi folcloristici: tutte le valli ossolane, la Fanfara Alpina e una discreta folla hanno fatto da cornice all'apertura del «Giugno Domese». La festa di piazza Matteotti, organizzata dalle associazioni di volontariato raccolte intorno al comitato «Insieme per un dono», si prefigge di raccogliere i fondi con lo scopo di dotare l'ospedale San Biagio di una modernissima attrezzatura per la prevenzione e la terapia dell'ictus e dell'infarto. «Questa iniziativa ha detto il sindaco Mariano Catrini - è una straordinaria favola che esprime concretamente il concetto di solidarietà. Conosco bene gli ossolani: l'abbiamo fatta gli altri anni ce la faremo anche quest'anno a centrare l'obiettivo».

«Le nostre mani si trasformano nel cuore che abbiamo» è stato l'augurio del parroco don Gian Franco Tabarini. In serata, gran folla per Bobby Solo e fra gli stand.

Oggi l'attenzione della festa è tutta puntata sui giovani con il convegno su occupazione e volontariato. L'incontro si terrà nella tenda che ospita il ristorante, a partire dalle 14.30. L'iniziativa è promossa in collaborazione con la cooperativa Ser-Gio-Servizi Giovani di Verbania e l'Assessorato alle Politiche Giovanili della Provincia. L'intento è quello di mettere a confronto le realtà giovanili di Domodossola, Verbania, Omegna,

Briga, Sion e Locarno. Tutte città di frontiera che distano, il massimo, poco più di un'ora l'una dall'altra. Protagonisti saranno i giovani che operano nelle associazioni o nelle cooperative di volontariato. A loro è chiesto di parlare delle proprie attività e di adoperarsi, collettivamente, per trovare le modalità affinché bisogni ed esperienze si trasformino in progetti concreti. «Questa giornata», spiega Fabrizio Comaita animatore di Insieme per un Dono - vuole essere un primo passo per sperimentare nuove forme di cooperazione. L'obiettivo deve essere quello di combattere il disagio giovanile promuovendo la cultura e l'occupazione. Questo percorso può sfuggirci se perdiamo l'opportunità rappresentata da Interreg III, i finanziamenti per la cooperazione transfrontaliera. Gli organizzatori puntano molto sulla presenza degli studenti delle scuole superiori del Vco ai quali rilasciano un attestato ai fini del credito formativo scolastico.

Dopo l'incontro, il 17, verrà inaugurata in regione Noses, con la partecipazione del vescovo monsignor Renato Corti, la «Casa don Gianni». L'edificio è stato voluto da don Gianni Lucchessa, scomparso prematuramente, per creare un quartier generale contro il disagio giovanile. La giornata dedicata ai giovani si concluderà in piazza Matteotti con il concerto rock, alle 21, della Big Band vallesana Alex Ruedi, dei Boni Mores di Verbania e dei Lunedi Chiuso di Domodossola. [F. ru.]

Domo, vigili in agitazione

Per Giugno Domese ed Expo 2000 chiesti rinforzi ai Comuni vicini

DOMODOSSOLA

Acque agitate nella polizia municipale di Domo. La Cisl ha minacciato proteste alla vigilia di Giugno Domese e dell'Expo Italo-Svizzera se ai vigili urbani fossero richieste eccessive prestazioni straordinarie per garantire il servizio durante le manifestazioni. Il rischio di agitazione sembra scongiurato dopo un incontro avvenuto giovedì sera con l'assessore al personale Lorella Zanardelli che ha comunicato l'intenzione dell'amministrazione di chiedere rinforzi ai Comuni vicini.

«Abbiamo manifestato la situazione di malessere e il grave disagio del corpo di polizia municipale», ha dichiarato Mario Ventrella, segretario della Cisl funzione pubblica del Vco - soprattutto per la carenza di organico che sono note e incontestabili. A nostro giudizio, la scelta di assumere ausiliari precari non ha risolto i problemi di organizzazione del lavoro in questo delicato settore. «Abbiamo in particolare conte-

stato una delibera dell'amministrazione che riguarda ferie e recuperi - ha aggiunto Ventrella - gestione del personale è infatti di competenza dei dirigenti e non della Giunta. Un principio sul quale ha concordato anche l'assessore al personale. Ma la nostra richiesta di sospendere gli effetti dell'atto deliberativo non ha avuto seguito. A rendere ancora più incresciosa la situazione, è la richiesta di specificare i motivi personali per l'utilizzo di recuperi o ferie, istituti contrattuali cui i lavoratori hanno diritto. Un atteggiamento che lede, a nostro giudizio, la tutela delle riserve».

«La delibera che risale a più di un anno fa», ha spiegato l'assessore alla polizia municipale Vincenzo Ronca - riguarda solo il sabato, una giornata particolarmente critica per lo svolgimento del mercato settimanale nel centro cittadino e di frequenti manifestazioni. A nessun vigile è stato comunque impedito finora di usufruire di recuperi o ferie. Dopo la delibera, le richieste di permessi si sono comunque ridotte. [A. v.]



SUPERMERCATI

Aperti tutte le domeniche

CASTELLETTO TICINO:
S.S. 33 del Sempione Km 58,6
(dalle 8.00 alle 20.00)

VERBANIA:
Via Müller/Quattrini
(dalle 9.00 alle 20.00)

Industria metalmeccanica, presente sui mercati mondiali con impianti e ad elevato livello di automazione, ricerca.

PROGETTISTA MECCANICO SENIOR

La posizione prevede capacità di condurre progetti in modo autonomo. Si richiede:

- Esperienza nel campo dell'automazione e della Robotica
- Predisposizione all'innovazione Tecnica di macchine ed impianti.
- La conoscenza della lingua inglese costituisce titolo preferenziale.

La sede di lavoro è a 25 km. a nord di Novara.

Pregasi inviare curriculum a:

Publikompass 340 - 10100 Torino

CONSERVED

ricerca personale

Il Servizio Servizi V.C.O. bandisce una selezione per la copertura di un posto di

"GRUISTA - MANUTENTORE ELETTRICO"

Il 4° CCIAA, quale ufficio addetto all'impiego di lavoratori assunti in base al contratto di lavoro e modulato per la presentazione della domanda potranno essere ritirati presso gli uffici del Consorzio in via Olcese 25, Verbania.

La domanda dovranno essere presentata immediatamente entro le ore 17 del giorno 17 luglio 2000.

Verbania 17 luglio 2000

Il direttore Ing. Daniele Pasquelli

tutto compact
LA STAMPA

Numero Verde
800-011959

**DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
ALLE ORE 8,30 ALLE 19,00**

www.lastampa.it

Vi aspettiamo venerdì 16 e sabato 17 giugno fino alle ore 22.00

Nasce Mazda Demio.
L'utilitaria diventa monovolume.



Tutto lo stile e lo spazio di una monovolume in soli 3,81 metri. Tutto di serie: 1.3 L. 21.950.000* - 1.5 L. 22.950.000*

- Demio trasforma la tua auto compatta di tutti i giorni in una monovolume
- Sedili modulari: divano posteriore scorrevole fino a 120 mm e schienali regolabili individualmente
- Motori solo 16 valvole: 1.3 e 1.5
- Dotazione di serie straordinaria: doppio airbag, climatizzatore, servosterzo elettrico, specchietti a regolazione elettrica, fendinebbia, antifurto immobilizer.
- DEMIO & ME. TUA PER TRE GIORNI, SENZA SPESE E SENZA IMPEGNO.

Concessionaria

CLASS

s.r.l.

Vendita: S.S. 32 del Sempione Km. 100 Cameri tel. 0321.621323-621373
Assistenza tecnica: Via Gibellini 40 tel. 0321.621323

Demio & Me
TUA PER TRE GIORNI

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

ti fa vincere sempre



REGIONE PIEMONTE



PROVINCIA DEL
VERBANO CUSIO OSSOLA



COMUNITA' MONTANE
VALLE OSSOLA
E COMUNI

con il patrocinio di

La Gazzetta dello Sport

LA STAMPA



TROFEO



5ª Prova 4° Campionato Italiano UDAPE

GRAN FONDO

GIRO DELL'OSSOLA

diavlo

TROFEO Davide Molteni

PERCORSO
LUNGO km 160
Dislivello m. 2045

PERCORSO
CORTO km 112
Dislivello m. 1467

18 GIUGNO 2000

PONTE DI FORMAZZA ORE 9,00

SABATO 17

ore 15.30 1° Raduno ■ Sfilata a Formaz-
■ delle Bande Ossolane con
la partecipazione della Banda
di Villa - Formazza - Crodo -
Montecrestese.

ore 17.00 Degustazione ■ presentazione
cibi e formaggi ossolani, pre-
sentata dal Prof. Mauro Mot-
tini.

DOMENICA 18

ore 9.30 Inizio Finale "Play Station"
1° Campionato Ossolano
Cavicchi.
Per iscrizioni 0324 - 242680.

ore 10.00 Inizio gimkana Walser in col-
laborazione con il Pedale
Ossolano. Premi a tutti i par-
tecipanti, iscrizioni sul posto.

PER INFORMAZIONI TEL. 0347/9793506
www.ucvaldossola.com

CompeX

Officine Franzini
ARREDAMENTI - BAR - RISTORANTI - NEGOTI

Banca Popolare
■ Novara



Red Bull
ENERGY DRINK

alpica

CICLOMANIA
Brate

TABELLA ORARIO PASSAGGI

	Lungo	Corto
Ponte di Formazza	9.00	9.00
Premia	9.30	9.30
Baceno	9.45	9.35
Crodo	9.50	9.45
Crevoladossola	10.00	10.00
Domodossola	10.05	10.05
Calice (Centrale)	10.10	10.10
Villadossola	10.15	10.15
Pallanzeno	10.22	
Piedimulera	10.30	
Fomarco	10.35	
Pieve Vergonte	10.40	
Anzola	10.45	
Migiandone	10.50	
Premosello	11.05	
Vogogna 91	11.09	
Beura	11.19	11.00
Croppo ■ Trontano	11.26	11.05
Masera	11.35	11.10
Montecrestese	11.45	
Crevoladossola	11.55	
Crodo	12.07	11.05
Mozzio - Viceno	12.30	
Baceno	12.35	11.15
Premia	12.45	11.25
Ponte	12.55	11.35
Cascata	13.00	12.15

SEGUI LA CAROVANA "EX DIABLO"

Distribuzione gratuita di omaggi e gadget a tutti i presenti sul tracciato.

REGIONE PIEMONTE

ti apre la mente

S P O R T

1010

Gli ambientalisti difendono la riserva naturale di Fondotoce «Non toccate l'ex Ossolana» Sede della Provincia, tutto da rifare?

Sergio Ronchi

Dopo mesi di discussioni e quando ogni difficoltà è ormai superata, per la realizzazione della sede della Provincia del Vco alla ex Ossolana di Fondotoce giunge il «no» degli ambientalisti.

Italo Orsi di Italia Nostra, Tullio Bagnati di Legambiente, Gianni Pizzigoni del Museo del Paesaggio di Verbania spiegano in una lettera congiunta alla Provincia, Regione e Comune di non condividere la soluzione che definiscono di notevole ambientale e paesaggistico. E così la scelta che tutto lasciava intendere ormai definitiva per l'annoso problema della sede provinciale, torna in discussione.

Il documento ricorda che la in questione è soggetta a speciale protezione ed è contigua alla riserva naturale regionale del Fondo Toce.

«I territori interessati dalla nuova eventuale costruzione - sostengono gli ambientalisti -



L'area industriale dismessa dell'ex Ossolana è contigua alla riserva regionale

sono strategici per una fruizione pubblica dell'ambiente naturale e oggetto di un'azione complessiva di salvaguardia e di valorizzazione ricreativa. Inoltre come aree esondabili richiederebbero ingenti opere di modifica dei suoli per la costruzione di un edificio come quello previsto. Ma l'ubicazione della nuova

sede è controindicata anche per ulteriori motivi, fra cui il fatto di non essere baricentrica dal punto di vista logistico e di non favorire come tale un adeguato utilizzo del mezzo pubblico. Per questo Italia Nostra, Legambiente e Museo, invitando gli enti istituzionali a rimeditare la scelta e a riprendere in

considerazione le opzioni abbandonate, definisce tuttora praticabile il recupero ed il risanamento della vasta area contigua alla ferrovia di Fondotoce.

«La nuova sede della Provincia - sostengono le associazioni - dovrebbe essere prioritariamente nelle immediate adiacenze della ferrovia, per di agevole accesso pedonale e veicolare. Con un progetto di qualità che sfrutti l'area sottostante l'arrivo dei treni, si potrà ricavare nella parte inferiore una nuova accessibilità ed un parcheggio coperto, consentendo una opportuna intermodalità fra mezzo pubblico e privato. I piani superiori potranno invece ospitare la Provincia ed altri servizi».

Come valenza positiva di tale soluzione viene indicato anche il recupero della stazione di Fondotoce dall'attuale degrado; e si esclude una eventuale partecipazione delle Ferrovie all'operazione, che darebbe alla struttura centralità, nuove funzioni e attività di pregio.

Ortopedia Sanitas Gagliardi
La tecnologia al servizio della comunità

SCOOTER PRIDE
Agilità, manovrabilità e stabilità lo rendono indispensabile nella vita di tutti i giorni.
Ideale per la casa e per l'esterno.
Completamente smontabile, è stato ideato per un facile trasporto nel bagagliaio dell'automobile.
Non necessita di bollo e assicurazione obbligatoria.
Motore elettrico, completo di batterie, manubrio e sedile regolabile, grande autonomia.

Offerta
L. 6.900.000 IVA
L. 244.859 al mese
(36 rate)*

POSSIBILITÀ DI CONSEGNA A DOMICILIO
(Proposta di realizzazione. Salvo approvazione T.A. e g. 18%)

C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB
Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383

Pulizia e manutenzione giardini

Potatura e abbattimento piante ad alto fusto con attrezzature moderne

operai specializzati

Pulizia di balconi e fabbriche

IMPRESA

PRESTO E BENE s.r.l.

Via Omegna, 37

Tel. 0322.900820 - 0336.240937 - 0337.235613 Fax 0322.900334

DOGOR GLASS

Lo SPECIALISTA dei VETRI dall'AUTO al TIR

vetro rotto? soluzione immediata

OMEGNA
Via Nobili 41 ☎ 0323.88.31.05

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

LA STAMPA

Ieri nell'esercitazione del Soccorso alpino Prove di emergenza in cima al Mottarone

Vincenzo Amato

OMEGNA

Spettacolare esercitazione di soccorso alpino ieri mattina sul versante cusiano del Mottarone.

Alle manovre di simulazione di soccorso in montagna hanno partecipato una quarantina di tra volontari e finanzieri condotti da un elicottero del leggendario 4° Stormo «Amedeo d'Aosta», quello a cui apparteneva Francesco Baracca e che ancora oggi mantengono come stemma il Cavallino Rampante simbolo anche della Ferrari.

L'equipaggio del velivolo, un Augusta Bell 212 particolarmente attrezzato per il volo ed il soccorso in montagna, era composto da cinque militari, comandati dal tenente pilota Vittorio Persi Paoli e proveniva da Grosotto.

Nell'esercitazione è stata impegnata la decima delegazione Val d'Ossola del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e con loro quattro fucili del Sagl, il Soccorso Alpino della Guardia di Finanza.

Due ore di lezioni teoriche e poi tutti in aria e lungo le pareti rocciose della vetta cusiana a simulare quanti più possibili situazioni di emergenza: imbarchi e sbarchi rapidi, sicurezza sia elicottero a terra che sospeso in aria;

simulazione di aviosbarco su costone roccioso con verricello e recupero di infortunati di diversa natura, con triangolo di evacuazione veloce o con barella.

Il tutto, ieri mattina, per la gioia di un centinaio di turisti tedeschi che erano in gita sul Mottarone.

Da oggi invece per chiunque di noi che potrebbe trovarsi in situazione di emergenza e sa di poter contare su questi «angeli del cielo», tutti volontari e senza retribuzione, pronti a calarsi appesi ad un cavo per salvare una vita.

«Queste esercitazioni sono necessarie», dice Felice Dario, responsabile dei 270 volontari del Soccorso Alpino del Verbano Cusio Ossola, «compiamo, spesso in collaborazione con la Guardia di Finanza, 230 operazioni di salvataggio. In 160 casi si interviene con l'elicottero».

In queste occasioni il coordinamento tra elicottero e volontari è fondamentale. «Le esercitazioni e le simulazioni di incidenti, soprattutto in montagna servono anche a noi», dice il tenente Vittorio Persi Paoli, «dobbiamo familiarizzare tra di noi e codificare il metodo di operare affinché l'intervento, in caso di incidente, di recupero di infortunati sia il più possibile rapido ed efficace».

Raduno Aib a Domo Nuova sede per le squadre antincendio

DOMODOSSOLA.

Sfileranno tutti insieme i volontari delle Squadre Antincendio Boschive della Provincia. Un esercito di volontari che interviene in caso di necessità per difendere il territorio. La manifestazione è stata inserita nel programma allestito dalla 113 associazioni che danno vita ad «insieme per un dono». L'appuntamento è fissato per domani a Domodossola. Il programma prevede il ritrovo in piazza stazione alle 8,30, quindi la cerimonia dell'alzabandiera e il saluto delle autorità. Alle 9,30 inizierà la sfilata che percorrerà la via della città per raggiungere via Battisti, dove è stata allestita la nuova sede della squadra Aib di Domodossola. Dopo la messa nella chiesa Collegiata dei Santi Gervasio e Protasio e la benedizione della bandiera dei gaggiardetti, in piazza Mercato saranno benedetti tutti i mezzi. Infine il pranzo in piazza Stazione, sotto il tendone allestito per il Giugno domese.

La novità più importante di questa giornata sarà l'apertura della nuova sede. Qui troverà ospitalità non solo la squadra Aib di Domodossola, ma anche la provinciale delle Squadre Antincendio. A livello di carica è detto che l'ispettore provinciale degli Aib è il villesse Luigi Arzuffi ed il referente provinciale il domese Alessandro Campini.

Da domani nuovo servizio con squadra di salvamento. Appreso sul lago d'Orta la squadra nautica di salvamento con un gommone e un'imbarcazione. L'inaugurazione è prevista domani alle 14,30, si svolgerà un'esercitazione con elicottero, unità cinofile e volontari.

OMEGA GIULIO

I bambini all'assessore: non abbiamo più il parco

Incontro, ieri l'altro, tra i bambini di 10 anni, l'assessore provinciale all'Ambiente Antonio Tennace e il presidente della Commissione Servizi Sociali Gianmario Mandrini. I bambini hanno consegnato una petizione sul taglio degli alberi da parte delle Ferrovie: è scomparso il loro parco giochi.

STRESA

Funivia Stresa-Mottarone chiusa per due giorni

Due giorni di blocco per lavori urgenti alla funivia del Mottarone. L'impianto resterà chiuso lunedì e martedì, il servizio riprenderà mercoledì. Sono necessari interventi di manutenzione che non possono essere rinviati.

Raduno di Porsche con tappe sulle rive

Raduno Porsche oggi e domenica nel Cusio e nel Verbano. La manifestazione, inserita nel registro storico Porsche, prevede arrivo e partenza da Stresa, prove di abilità a Baveno e visite nei luoghi più suggestivi delle rive.

Raduno di Porsche con tappe sulle rive

Raduno Porsche oggi e domenica nel Cusio e nel Verbano. La manifestazione, inserita nel registro storico Porsche, prevede arrivo e partenza da Stresa, prove di abilità a Baveno e visite nei luoghi più suggestivi delle rive.

OMEGA

tende da sole

Il Florida s.r.l.

DAL PRODUTTORE DIRETTAMENTE AL CONSUMATORE

“Il tuo posto al sole, è un'ombra freschissima”

PRODUZIONE TENDE DA SOLE per ogni esigenza - CAPOTTINE - IMPIANTI SPECIALI

Preventivi ■ posa gratuiti - Rivenditori ■ posatori in ogni località

Sede: Verbania Trobaso - Via per Cossogno Tel 0323/574000 Fax 0323/574050

L'inaugurazione del museo storico-etnografico segna la fine dell'emergenza Clavesana ha sconfitto l'alluvione

In 5 anni il paese è rinato

Paolo Scala

CLAVESANA
Mentre nella «Granda» si sono aperte nuove ferite procurate dalle piogge torrenziali dei giorni scorsi, c'è un paese che ha chiuso finalmente il conto con il disastro che, quasi sei anni fa, lo colpì come pochi altri centri in tutta la regione: Clavesana, che nell'inondazione del 5 novembre '94 pianse numerosi morti. Ora il piccolo Comune della Langa montepalese - sempre guidato dal sindaco Michele Chiechichio - guarda avanti, dopo aver completato la ricostruzione, organizzando la prima manifestazione promozionale dei suoi prodotti e della sua tradizione, cioè «Sapori di Langa», che si concluderà domani.

Leri sera è stato inaugurato il museo storico-etnografico, con oltre 200 pezzi donati anche da famiglie del luogo, nei locali dell'antico palazzo municipale. Oggi, alle 17.30, si svolgerà nella sala polivalente il convegno «Produrre bene per mangiare meglio», con l'intervento di numerosi esperti del settore. Ospite Giuseppe Grosso, redattore capo de «La Stampa», che riceverà il premio «Amato d'oro», premio istituito per «chi ha portato lontano il nome del paese, facendolo conoscere e promuovendolo nei suoi aspetti peculiari di realtà di Langa». Motivazione del riconoscimento: «Con il grazie più sincero per la disponibilità dimostrata a comprendere le necessità di Clavesana nel dopo alluvione, operando con fattivi interventi sia tramite "Specchio dei tempi", sia con la preziosa e continua informazione resa dalle pagine del quotidiano».

In serata cene locali e l'isti-

tuto alberghiero di Mondovì proporranno «Gustiamo i sapori di Langa», ascoltando l'esibizione del coro Ana Montalto di Rogno, il paese in provincia di Bergamo gemellato con Clavesana dopo l'alluvione del novembre '94. Rogno parteciperà con una sua delegazione.

Il weekend per conoscere Clavesana terminerà domani, con la mostra mercato agricola-artigianale «Sapori di Langa», il mercatino (dalle 8 alle 22, in via e piazze della frazione Madonna della Nave) e l'itinerario gastronomico «Apriamo le porte al gusto», per scoprire vini, salumi, dolci nelle varie aziende del paese.



Il sindaco Michele Chiechichio e (a lato) un'immagine del disastro causato dall'alluvione del novembre '94 nel paese della Langa montepalese



Per San Giovanni con l'Enoteca regionale del Roero

«La luna e i falò» di notte sulla collina di Monticello

MONTICELLO

Per Cesare Pavese la collina di Monticello era «mammella» nel panorama del Roero. L'Enoteca regionale di Canale l'ha scelta per celebrare la notte di San Giovanni come palcoscenico privilegiato per spiare la «luna e i falò» e per scoprire le proposte gastronomiche di quelle «altre colline» che l'arneis ha illuminato e oggi brillano di luce propria anche grazie al rosso Roero, al bianco Favorita e al giovinale «Biblot».

L'appuntamento è per la notte del 23 giugno. Sotto le mura

del castello con l'arneis ancora protagonista in un'atmosfera segnata da sentori di camomilla e pesca. A cucinare ci sarà Fulvio Siccardi, chef delle Cuvie di Priocca, ma non mancheranno suggestioni pavesiane in un'atmosfera che naturalmente porterà a godersi le piacevolizze ambientali. «E' un'esperienza vincente - spiega il presidente dell'Enoteca regionale di Canale, Luciano Bertello - questi territori hanno tanto da offrire, ma soprattutto incredibili suggestioni da scoprire».

(Informazioni e prenotazioni 0173978228).

Itinerario enogastronomico e degustazione fra i filari

Vini storici e giovani palati si incontrano a Serralunga

SERRALUNGA

Restano davvero in pochi quelli che non hanno mai provato a scoprire i prodotti delle colline di Langa con una passeggiata enogastronomica tra i filari.

La proposta non mancava, ma quella di domani a Serralunga - sulle affascinanti colline del barolo - è da non perdere. In mezzo a vigne che valgono al metro quadro quanto un attico a Milano, si assaggeranno mitici «rossi» nei loro luoghi d'origine. Per comprenderli meglio ecco cinque punti degustazione dove saranno offerti formaggi,

salumi, antipasti provenienti dalla tradizione langarola. Dopo il via, dato alle 11, la camminata si concluderà, alle 17.30, alla «Bottega del vino» di Serralunga con una degustazione di moscato abbinata ai dolci.

Il Comune - guidato da Luis Cabases - non si è fermato a succedere. «Degustare per vivere» e alle 10, nelle stanze del castello, ha organizzato l'interessante convegno «Vini storici e giovani palati», preludio alla presentazione del barolo 1996 di Serralunga. Per informazioni e iscrizioni 0173613101; 0173613526).

GIRO d'ALPE

Acqua, tesoro dei monti

Enrico

I MONTI custodiscono uno dei tesori del pianeta, l'acqua. I grandi ghiacciai la fanno scorrere. Fiumi, torrenti, fonti, che s'infilano nella terra e fanno chilometri. Un rivolo, oggi, raggiungerà Courmayeur. Rivolo partito da lontano, corre da anni e arriva da Rio De Janeiro. Nella metropoli brasiliana, nel 1992, durante la Conferenza «Ambiente e sviluppo del pianeta» è stato adottato il capitolo 13 dell'agenda 21 sull'emergenza montana. L'acqua era uno dei punti più importanti.

Dieci anni dopo, nel 2002, quel capitolo 13 un po' dimenticato sarà rispolverato in occasione dell'anno internazionale della montagna. Oggi sarà fatto un primo passo, proprio ai piedi del Bianco. Si svolge la riunione preparatoria a «Montagna e ambiente dieci anni dopo».

Due incontri riservati a uno aperto al pubblico, da questa mattina alle 10 fino alle 16, quando si concluderà la tavola rotonda «In attesa dell'anno internazionale della montagna» con il deputato e europarlamentare Luciano Caveri, l'alpinista Agostino De Polenza, direttore del Comitato italiano per il 2002, Luca Fe D'Ostiani, del progetto Italia-Fao, Annibale Mottana, presidente dell'Istituto nazionale per la ricerca scientifica e tecnologia sulla montagna e il professor Pietro Passerin D'Entrevès, presidente del parco Mont Avic di Champdepraz e docente di zoologia all'Universi-

tà di Torino. Al mattino il tema è dibattito l'ormai usurato (dal punto di vista lessicale) «sviluppo sostenibile». La montagna dopo essere oggetto di attenzioni da parte delle istituzioni ambientaliste, come Cipro, ora attira l'attenzione anche degli economisti che domandano quale modello sia possibile per poter far convivere tutela ambientale e sviluppo delle attività umane. Argomenti già si parla in sede europea anche se con certa difficoltà

perché manca una definizione giuridica di zona montana.

Il 2002 dovrebbe rappresentare l'ideale continuazione di quanto già fatto a Rio De Janeiro. Dalle Alpi alle lontane montagne patagoniche si sta pensando a un progetto che possa ridare vita alla cultura montana e slanci uno sviluppo fino a quando è in parte) soltanto

nel cuore d'Europa, sulle Alpi, e qualche punto delle montagne statunitensi e dell'America del Sud.

Oggi si parlerà anche dell'esplorazione del principe Scipione Borghese dei monti del Kirghizistan. Una mostra aprirà a dicembre proprio a Courmayeur, con foto inedite del viaggio del 1900 e con quelle del fotografo austriaco Stefano Torricone che ha rifatto quel viaggio, inseguendo le tappe del principe, della guida di Macugnaga Mattio Zurbriggen e del valdostano Jules Brocherel. E non è un caso, perché la proposta di dedicare il 2002 alla montagna è partita proprio dal Kirghizistan.



Luciano Caveri, deputato ed europarlamentare

mobilitificio
TERRANO CASTELLUCCIO

FINANZIAMENTI

A TASSO ZERO FINO A 36 MESI

TASSO ZERO %

APERTO ANCHE LA DOMENICA E TUTTO IL MESE DI AGOSTO

TRASPORTO E MONTAGGIO INCLUSO NEL PREZZO

NOVARA
C.S. XXIII N. 20, 223.289 (011/COCCA) - 011/38

TRONY

Non ci sono più pari.

TELE +

TRONY

OFFERTISSIMA

MOTOROLA

CELLULARE STAR TAC 130
con scheda ricaricabile Omnitel
comprensiva di L. 50.000 di traffico
a 3000 portacomputer

L. 469.000*

omnitel
Rivenditore Autorizzato

Findomestic

BERNASCONI
ELETTRODOMESTICI - ELETTROFURNITURE

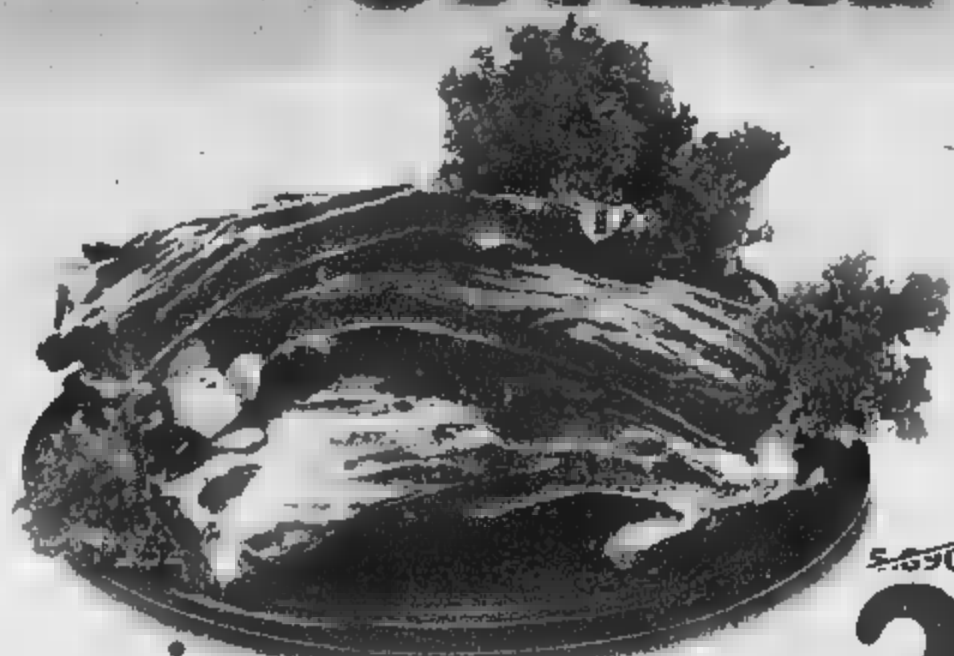
TRONY
NON IL SOLO PASSAGGIO

OMEGNA (NO)
Piazza Nobili da Toma - Tel. 0323.62888

VARESE via Saffi, 88 - Tel. 0332.805111
Via Morosini, 10 - Tel. 0332.232021

BUSTO ARSIZIO via Marconi, 15 - Tel. 0331.636292

GRANDE OFFERTA **-33%** sulle nostre carni di suino



PUNTINE DI MAIALE

~~5.590~~
3990
€ 2,06
al kg

BRACIOLE DI MAIALE

~~10.390~~
6990
€ 3,61
al kg



LONZA DI MAIALE A PEZZI

~~12.990~~
8690
€ 4,49
al kg



FILETTO DI MAIALE

~~12.990~~
9390
€ 4,85
al kg



LOMBO DI MAIALE A FETTINE

~~12.990~~
9390
€ 4,85
al kg

ARROSTO DI MAIALE



SPEZZATINO DI MAIALE

~~2.590~~
5590
€ 2,89
al kg

~~2.590~~
5590
€ 2,89
al kg



MEDAGLIONI DI MAIALE

~~2.590~~
5790
€ 2,99
al kg

... e inoltre grande offerta
su frutta e verdura biologica
delle **Aziende Agricole PANGEA**
scontato del 30%

Spiedini DE BERNARDI: -33%

SUINO al kg	da L. 14.990	a L. 9.990	€ 5,16
POLLO al kg	da L. 12.490	a L. 8.390	€ 4,33
TACCHINO al kg	da L. 12.490	a L. 8.390	€ 4,33

20 GIUGNO

gruppo supermercati

uni

2 LUGLIO

NOVARA • ARONA • BORGOMANERO • BORGOSSESIA • BUSTO ARSIZIO • GALLIATE • GOZZANO • SUIGO • VIGEVANO • DORMELLETTA • OMEGNA

Prenotate due sedi, sul Vergante e Lago d'Orta Mercatino dei dilettanti pronto al gran debutto

NOVARA

Calcio: mercato, che passione. Per l'edizione del 2000, già prenotate due sedi, sul Vergante, l'altra sul lago d'Orta. «Tribuna Sportiva» e gli «enciclopedici» Roberto Cominoli e Guido Ferraro hanno fissato cinque appuntamenti (di martedì: 27 giugno, 4, 11, 18 e 25 luglio) all'Hotel «Lo Scolatolo» di Massino Visconti ed altri cinque a «La Bussola» di Orta San Giulio (di venerdì: 6 giugno, 7, 14, 21 e 28 luglio). Un «embrasse» - vous dopo mesi di tensioni, partite al veleno, vittorie eccitanti e sconfitte che bruciano ancora: per non parlare dell'incendiabile coda post-campionato di play out e play off che - forse non ci crederete - si sta tuttora penosamente trascinando.

Mentre il Novara, scampato al pericolo di un pellegrinaggio ai «santuari» della provincia, cerca slanci e motivazioni per i propri irriducibili (e pazientissimi) tifosi, sembrano già a buon punto le squadre di Eccellenza, che quest'anno salgono a tre con l'arrivo del Gravello a fianco di Verbania e Borgomanero. Diciamo subito che il pericolo di qualche forfait è svanito. Tutte le tre sono regolarmente iscritte al nuovo campionato, dove resta però da decidere il girone: quello con le squadre sarde è ritenuto più scomodo e popolare, ma anche meno difficile: quello con le lombarde più valido tecnicamente, oltre che logisticamente più comodo, ma più impegnativo per la presenza di formazioni quali Pavia, Seregno, Atletico Milan, Voghera e Cremona.

Il Verbania cambierà molto, secondo il proprio stile. La pri-



Pippo Resta, dall'Arona al Borgomanero e a fianco Nunzio Gambino del



ma novità è l'arrivo di Danilo Giusti nel ruolo di direttore generale. Il progetto Verbania dovrebbe riportare i bianconeri a grandi livelli entro due-tre stagioni. Già ufficiali le partenze di Braga e Ciocci. Il portiere Lazzarini è rientrato al Siena, mentre Milani e Ranaio sembrano destinati al Borgomanero di Erbetta-Turconi con una operazione sostenuta da Pippo Resta, già presidente del Verbania e da quest'anno al vertice della società «rossoblu» in sostituzione di Giorgio Pastore. Si vociferava anche di un passaggio di Trischetti e Pantone al Valdossola, la nuova società sorta dalla fusione (a fuoco lento) di Juve Dono e Creval-Masera. E' certo che Verbania e Borgomanero, indipendentemente dal girone in cui finiranno, sapranno allestire una squadra competitiva.

Il neo promosso Gravello riparte da Nunzio Gambino (presidente), Ermanno Moro (direttore sportivo) e Adelmo Paris

tallenatore. Dopo una stagione a tutta campionato e Coppa regionale, la squadra toscana si appresta a debuttare nella categoria superiore. Molte novità per la formazione, essendo praticamente scontate le cessioni di Mazzini, Patelli, Calderoni, Sena, Maspero e Gherardini. E di altri ancora che, avendo già un'attività lavorativa, non riuscirebbero a conciliare con la stessa i nuovi e più stressanti impegni sportivi. Gambino vuole il comasco Lenoci e il portiere varesino Beretto. In arrivo anche Andrea Cassani, classe 1981, aronese, ex giovanili Borgomanero, Pro Vercelli e Juventus. Anche per queste categorie il business è ormai in mano ad esperti e operatori in grado di confezionare veri e propri «pacchetti», in pratica formazioni già bell'e fatte. Basti dire che i calciatori svincolati di serie C1 e C2 sono più di 500. Il problema, caso mai, resta quello di trovare i nomi giusti. E non scoraggiarsi al primo «bidone».

Hockey pista, si parte con Bassano-Prato (alle 20,30) al palasport Coppa di Lega, su il sipario A seguire il Francoli contro Vercelli

NOVARA

Si alza il sipario alle 20,30 sulla final four di Coppa Lega al palasport di viale Kennedy. L'avvenimento tanto atteso anche e soprattutto per i festeggiamenti del trentesimo scudetto e quindi della terza stella azzurra. Il debutto della fase finale della manifestazione è affidato a Bassano-Prato, partita che si prospetta all'insegna dell'equilibrio e delle emozioni. Probabilmente meno equilibrata è la sfida tra Amatori Vercelli e Francoli Novara. Anche se Livio Parasuco forse non potrà disporre dei quattro nazionali, Cune-gatti, Rigo, Tataranni e Orlandi. Le vincenti dei due confronti accenderanno alla finale di domenica sera, programmata dalle 21,30, prima della grande festa.

Festa - curata nei minimi dettagli dallo sponsor, Alessandro Francoli - alla quale dovrebbero intervenire le principali autorità della città, dal sindaco Correnti al prefetto Polleggini, anche tutti i giocatori che hanno indossato la mitica divisa azzurra nella lunghissima storia del Novara. Da Robert Olthoff a Zaffinetti, da Tommy Colamaria allenatore della Rotellistica che ha appena festeggiato la sua promozione in A1 a Vitor Hugo a Mino Battistella che siederà sulla panchina del Vercelli stasera e per tutto il prossimo campionato. Il presidente Luciano Ubezio ha in serbo anche il classico colpo grosso, nel quale attende l'arrivo di un personaggio del calibro del presidente del Barcellona, da lui invitato personalmente.

Tornando all'aspetto prettamente sportivo, era girata vo-



La carica di Alessandro Michelon per spingere il Francoli alla conquista della Coppa

ce che Vercelli potesse presentarsi rinforzato dai fratelli Bertolucci, ma la notizia sarebbe stata smentita dallo stesso interessato. Mirko Bertolucci, già in parola con il Francoli per indossare la maglia azzurra tra due stagioni. Dovrebbero, invece, esserci Enrico Mariotti e Bresciani nelle file di Prato. Prato che comincerà con il Bassano, quintetto che annovera nelle sue fila

volti ormai noti come l'ex Turchetto, Panizza, Crovadore, Karam e Marangoni. Ma gli azzurri, più che del Bassano, dovranno concentrarsi intanto sul Vercelli, poi più sul Prato che appare favorito all'approdo alla finale. Sarebbe una rivincita della finale scudetto di due mesi fa che regalò la terza stella alla bacheca del Francoli Novara. (m. p.)

CALCIO

Omegna, salta la fusione

La fusione tra la retrocessa in Promozione Omegna e la promossa in Prima categoria Cusiana si farà. Lo ha annunciato il presidente della società di Pellenasco, Oreste Primatesa. Il massimo dirigente della Cusiana però si augura che l'eventuale «matrimonio» possa essere preso in esame in un prossimo futuro. (r. l.)

CICLISMO

Franzin al Giro under 26

Alessandro Franzin, stesiano di Magognino, sta partecipando al Giro d'Italia under 26. La corsa, partita da Civitanova Marche con la prova a cronometro, si concluderà in Friuli dopo il tappone dolomitico. Franzin, maglia verde per il Gran Premio della Montagna dopo le prime tre tappe, gareggia per l'Edile Rosa Gaverina Bergamo. (s. b.)

BASEBALL

La Magic oggi a Torino

Continua a singhiozzare la serie B di baseball con i continui rinvii per pioggia di questi ultimi weekend. La «Magic» Novara, che deve recuperare tre partite, si sposta oggi a Torino per sfidare la Juventus 48. (m. p.)

CALCIO

Domani torneo Lojacono

Le fasi finali del torneo Mauro Lojacono organizzato dalla società Marano si disputano domani. In campo Pulcini, Esordienti e... (r. l.)

Fino al 31 Luglio 2000
TIM Duetto + Autoricarica 190
Un'offerta da 30 e lode

Chiunque
attivi il servizio
TIM Duetto
+ Ricarica 190
(vedi tariffa)

TIMCARD
con **£. 200.000**
Traffico
prepagato
complessivo
+
1 Telefonino
Dual band
■ **£. 99.000**

Tutto a sole
£. 299.000!!
(iva inclusa)
*chiamata in profilo L. 10.000 cent.

Ora con TIM puoi parlare spendendo fino a 30 lire (2) al minuto, basta essere in due e avere entrambi TIM Duetto più Autoricarica 190 (2). Infatti con TIM Duetto per chiamarti spendete sempre 90 lire al minuto (3) e in più con Autoricarica 190 vi ricaricate l'un l'altro di 60 lire al minuto (4), anche quando vi chiamate qualsiasi numero TIM. Acquistare TIM Duetto basta solo 000 (IVA incl.). TIM Duetto + Autoricarica 190: perché ricaricarvi insieme è il massimo.

Autoricarica 190

vi ricaricate a 60 lire al minuto (4)

Quindi spendi fino a 30 lire al minuto

(1) TIM Duetto è combinabile anche con Autoricarica e Long Tim Ricaricabili. Non è invece combinabile con le altre opzioni di TIM MENU e la tariffa TIM e non può essere acquistata singolarmente.
(2) Non è una tariffa. Per volumi di traffico equivalenti. Vanno considerati anche IVA e scatti.
(3) Costo indicativo (IVA) delle chiamate nazionali su un numero TIM a sole + costo alla risposta di 250 lire (+IVA) comprensive del primo 5" di conversazione. Per i secondi successivi ogni scatto ha un costo di 250 lire (+IVA) ed una durata di 2" e 47".
(4) IVA Esclusa.



ARONA
Lago Lago Marconi, 39
Tel. 0322.44117

BORGOMANERO
Via Novara, 28
Tel. 0322.836731

GHEVIO DI MEINA
Via Ivorio, 40
Tel. 0322.218521

grande
LIQUIDAZIONE

per rinnovo locali

TUTTI I NUOVI ARRIVI
primavera - ESTATE a
METÀ PREZZO

INNING
Cantina d'Albergo



PRATO SESIA - Fr. Ca' Bianca, 3

Coccolati dentro.

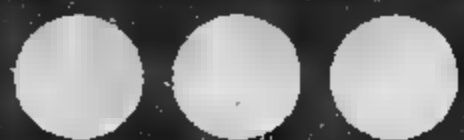


Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce la corretta funzionalità dei reni e una buona digestione, aiutando tutto il tuo organismo a stare meglio. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola dentro.

Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.



NOVARA DIESEL **ND**



Venite a conoscere i nuovi

MAGNUM

E-TECH 440-480



VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI



NOVARA VAPRIO D'AGOGNA (NO) - SS 229 - Km. 10.700 - Tel. 0321.988945/7

filiali: MILANO - PAVIA - VERCELLI - VERBANIA

QUESTE LE PROFESSIONI PIÙ A RISCHIO

I MEDICI

La sindrome di burn-out colpisce soprattutto medici e infermieri che ogni giorno devono fare i conti con la sofferenza dei pazienti, soprattutto in pronto soccorso e in reparto.



I MAGISTRATI

Colpevole o innocente? La sindrome colpisce anche i magistrati che in aula devono decidere se condannare o meno una persona. Anche nelle loro mani c'è il destino di una vita.



I SACERDOTI

Il peso della sofferenza altrui, per i sacerdoti, è doppio: il segreto del confessionale non permette infatti ai preti di condividere con altri i drammi che ascoltano ogni giorno dai fedeli.

Il male oscuro che spegne l'anima

Allarme in ospedale per la sindrome di burn-out

Marco Accossato

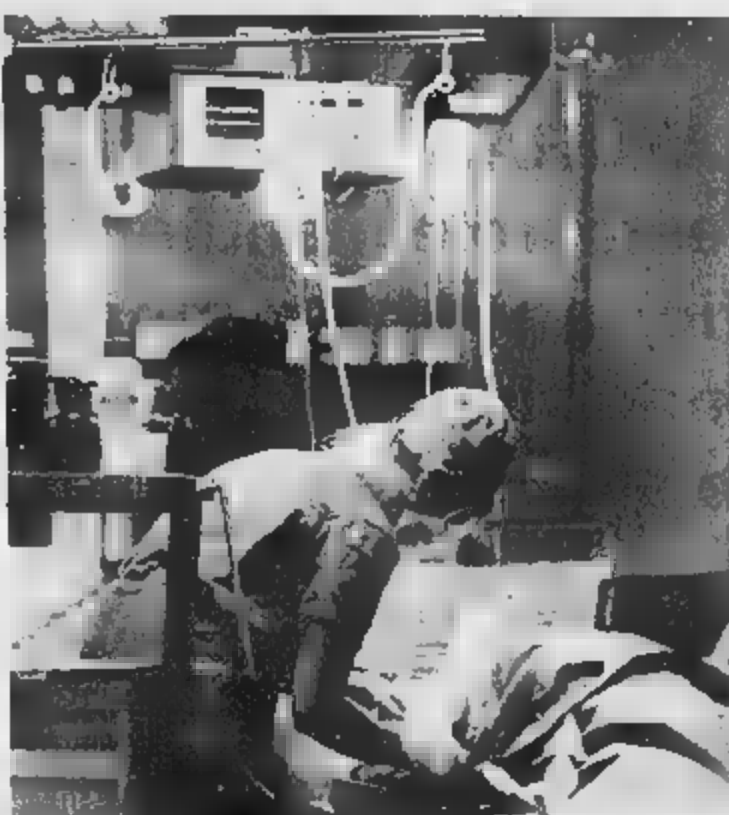
Si chiama «sindrome del burn-out», come il termine utilizzato dagli astronomi per definire una stella che d'improvviso si spegne. Colpisce chi lavora a contatto con i drammi delle persone: magistrati, sacerdoti, poliziotti, soprattutto medici e infermieri. Inizia con un esaurimento, può finire nell'isolamento, nell'uso di stupefacenti, nel suicidio. Uomini e donne consumati dalle loro emozioni d'improvviso non sopportano più l'attività che amavano e alla quale hanno dedicato forze e sacrifici: si chiudono in se stesse, rifiutano il contatto con le altre persone, finché crollano e abbandonano tutto.

E' allarme burn-out, negli ospedali italiani. Non se n'era parlato prima nel nostro Paese, grazie al centro di formazione Albert Schweitzer sta emergendo, anche a Torino, una piaga fatta di sofferenza. Altrimenti spiega la dottoressa Paola Mora, allergologa al Regina Margherita e membro del centro Schweitzer, non si spiegherebbe perché Molinette, ad esempio, un quarto dei duemila infermieri sistematicamente in mutua. O perché in testa alla classifica dei suicidi ci sono gli

IL BURN-OUT DEL PERSONALE

- Resistenza ad andare al lavoro ogni giorno (fino all'assenteismo).
- Sensazione di fallimento, rabbia, risentimento.
- Indifferenza e perdita di sentimenti positivi verso le persone (pazienti, alunni...).
- Tendenza a guardare spesso l'orologio.
- Nottevole affaticamento dopo il lavoro.
- Incapacità a concentrarsi, di immobilismo, cinismo.
- Insomnia.
- Frequenti raffreddori o influenze.
- Frequenti mal di testa e disturbi gastrointestinali.
- Conflitti coniugali e familiari.

La sindrome colpisce chi lavora a contatto con i drammi delle persone. Si inizia con un esaurimento e si può finire nell'isolamento, nella droga, nel suicidio. «Consumati» dalle proprie emozioni ci si chiude in se stessi, rifiutando il contatto con gli altri.



rianimazioni, delle terapie intensive o dei reparti oncologici e di lungodegenza. «E' una caraffa che viene riempita, resiste fino all'orlo, finché non sopporta neppure più una goccia e trabocca».

Italia s'inizia soltanto adesso a calcolare la proporzione del fenomeno. Ma al centro Schweitzer ricordano i chirurghi che hanno iniziato a bere o a far uso di stupefacenti. Di magistrati in crisi

fronte a sentenza, di infermieri che chiedono di mettere più persone in pronto soccorso o di non più in oncologia infantile. «I segnali d'allarme sono numerosi e variano a seconda della persona. Nei casi più gravi, se non si cade nell'alcolismo o nella droga, l'unica soluzione per sfuggire a questo peso che non si sopporta più è il suicidio». Il duro prezzo per aver aiutato gli altri.

LA CONFESSIONE: INSONNIA, INCUBI NOTTURNI, DEPRESSIONE

«Il mio buio al Pronto soccorso»

La dottoressa: ho dovuto cambiare specialità

intervista

UNA sera arrivò in pronto soccorso una madre con in braccio il figlio di 8 mesi. Il bimbo era pallidissimo, respirava a fatica. Quella era la mia ennesima notte di guardia. Il mio primo pensiero fu: «Speriamo che sia in fretta, così vado a riposare un po'».

Silvia è medico in un ospedale torinese. Ha 46 anni, sette passati a fronteggiare emergenze. Mai un giorno di mutua. Una notte su tre di turno, due domeniche al quarto in prima linea. Quella sera, quando si augurò la morte del bimbo di 8 mesi, capì che le stava accadendo qualcosa di grave. «Naturalmente - racconta - mi subito detta "Che fai? Che pensi? Ti passano per la mente? Salva questo bimbo!" E lo salvai. Da allora non più la stessa. La

sindrome di burn-out ha consumato.

Dottoressa, cosa è successo dopo quell'episodio? «Che ho cambiato specialità. Sono sempre nel medesimo ospedale, ma non più a contatto con i drammi dei malati. Mi occupo di un ambulatorio dove le visite sono programmate e i casi non sono mai gravi. Quella sera sono resa conto di essere al limite, all'estremo delle forze, che sarei più riuscita ad andare avanti».

E questo l'ha aiutata a guarire? «Non guarita. Ma sopravvivo. Fumo 40 sigarette al giorno, soffro di insonnia e mi sveglio al minimo rumore. Però, almeno, la sindrome non mi uccide e non sono alcolizzata».

Conosce colleghi che hanno fatto quella fine? «So di medici che sono diventati alcolisti. E altri che, invece, fanno uso di stupefacenti».

E oggi, sapendo che la vittima della sindrome del burn-out, sarebbe in grado di controllarsi? Tornerebbe in pronto soccorso?

«Guardi, domani la direzione dell'ospedale mi dice: "Siamo a corto di personale, c'è una sostituzione da fare in pronto soccorso, devi andare tu" mi licenzerei piuttosto che tornare là».

Scusi la franchezza, dottoressa. Ma non sente, in qualche modo, di aver tradito la professione?

«La sindrome del burn-out è una malattia. Chi l'ha provata si rende conto. Ti consuma davvero, ti spegne. Vuole sapere qual è il vero scandalo?».

Quale?

«Costringere un medico a stare anni in pronto soccorso è un suicidio. Ecco il punto. Nei pronto soccorsi italiani, in particolare, su casi novanta non sono gravi, ma ti assorbono tutte le energie, perché sono le persone

più scostanti che pretendono tutto e subito. E quando il paziente davvero grave sei allo stremo delle forze».

Che cosa è peggio da sopportare? La sofferenza del malato o l'angoscia dei parenti?

«Dipende. Ricordo il caso di una bimba bellissima di 10 anni. Aveva appena finito il saggio di danza. Arrivò in pronto soccorso al pomeriggio. Aveva le gengive che sanguinavano. Leucemia. Tre giorni dopo. Ho rivisto il padre a distanza di anni, pronto soccorso, accompagnava un altro figlio. Disse: "Ricorda dottoressa? Lei è quella che mi disse che mia figlia sarebbe morta e mi ha fatto crollare il mondo addosso". Capisce il peso che noi medici dobbiamo sopportare? Io sogno ancora le notti d'inverno in cui mi chiamavano d'urgenza in ospedale e dovevo correre col buio. No, non potrei più sopportare».

(m. acc.)

IN VALLE D'AOSTA

Accordo-pilota a Novara per i dipendenti comunali

IV. Accordo-pilota per i mille e dipendenti del Comune di Novara. E' stato siglato ieri mattina alla presenza del sindaco Gianni Correnti, dell'assessore al personale Paolo Bonai e dei rappresentanti delle associazioni sindacali. Il accordo prevede una di parametri precisi consentiranno di «fare carriera» ed avere aumenti di stipendio, osciuti in base al merito effettivo: per adesso saranno 187 i dipendenti comunali che potranno usufruire dei primi incrementi in busta paga. Per tutte queste innovazioni i corsi di aggiornamento dei dipendenti, il finanziamento ai progetti e le migliori di stipendio, il Comune ha stanziato un fondo di oltre cinque miliardi di lire.



Conoscere i cetacei Parte II «Whale Watch»

GENOVA. Conoscere 8 specie di cetacei dei nostri mari, per riconoscerle e fotografarle: questa finalità parte oggi da Genova il programma Whale Watch, organizzato dal WWF in collaborazione con la Cooperativa Battellieri. L'iniziativa prevede incontri ravvicinati bisettimanali con stene, globicefali, delfini, tursiopi, grampi, capodogli, zifi e balenottere così da censirli e identificarli.

La Lady del CC

ALESSANDRIA. Mercoledì notte, dopo lo spettacolo pirotecnico per il bicentenario della battaglia di Marengo, era scomparsa ieri mattina la Lady, ritrovata e salva. E Lady, cagnolina mascotte del reggimento carabinieri a cavallo e presente a ogni suo impegno ufficiale. La bestiola non gode di buona salute e ciò aveva fatto temere il peggio. Poi è arrivata la segnalazione del suo ritrovamento.

«Visite d'autore» al castello di Racconigi

RACCONIGI. Stasera, dalle 20 alle 22, nell'ambito degli appuntamenti «Arte sotto le stelle», il prof. Cesare Bertana della Soprintendenza ai Beni Architettonici e Ambientali del Piemonte, il generale Guido Antonicelli del Museo Pietro Micca di Torino, il dottor Armando Gambera dello «Sì» food, Elio Ragazzoni dell'Onuf e l'ingegnere Giorgio Marinello dell'associazione «Percorsi» di Torino presenteranno «Visite d'autore», all'interno delle del castello (foto). Questa sera sarà anche possibile visitare il Piano nobile accompagnati da e musiche. Questa sera all'arpa si esibirà Silvia Bonino del Conservatorio Verdi di Torino. Il biglietto d'ingresso costa 8 mila. La cassa chiude alle 21,30.

Sordevolo si recita la Passione Cristo

BIELLA. E' tutto pronto a Sordevolo, nel Biellese per la «prima» della Passione Cristo, stasera alle 21. Da diverse settimane ormai non c'è più un posto libero sulle rinnovate tribune, «possi sedere, nell'antiestro naturale dove ricostruiti i luoghi-simbolo della Passione: dall'Orto degli ulivi alla reggia di Erode, dal Cenacolo al Calvario. Sulla tutto il paese».

Chiesta scarcerazione presidente Borelli

IMPERIA. Ore decisive per l'ex presidente dell'oleificio Borelli di Pontedassio, arrestato lunedì scorso con l'accusa di bancarotta fraudolenta, dopo latitanza di mesi. Ieri i suoi difensori hanno presentato al gip un'istanza di scarcerazione che sarà esaminata nelle prossime ore. Nel frattempo l'imprenditore imperiese resta in carcere. Sarà nuovamente interrogato nei prossimi giorni dal gip.

Francese alla maturità Domani il referendum

AOSTA. Domani si vota in Valle d'Aosta. I validissimi vanno alle urne per il referendum sull'esame di Maturità che prevede la quarta prova scritta in lingua francese. La norma deriva da una legge statale d'intesa con la Regione poi codificata nel dettaglio da una legge regionale. Referendum travagliato che per l'ammissibilità ha avuto bisogno di tre saggi. Del quesito proposto dal Comitato promotore è rimasto poco: i cittadini dovranno esprimersi sull'abrogazione o meno di due comuni sulla «spendibilità», cioè sull'uso dell'esame di francese superato alla Maturità per accedere al mondo del lavoro. E la maggioranza dei partiti ha indicato agli elettori il «non voto».

Coppia di mezza età sbanca il Casinò

SANREMO. Sbancale le slot machine del Casinò municipale di Sanremo. Ieri una coppia di mezza età, residente a Bordighera, puntando tre gettoni da 1000 lire, ha realizzato un jack pot di ben 247 milioni. Soltanto due settimane fa stessa sorte era capitata a un'altra coppia di mezza età, ma questa volta di Genova. I coniugi avevano realizzato un altro jack pot portandosi a casa 92 milioni.

Il fonte al rubinetto si perde il d'acqua

TORINO. Anche in Piemonte, dove pure l'acqua è abbondante e le crisi idriche sono state finora rare e circoscritte, circa il 30% dell'acqua va persa, nel tragitto tra la fonte e il rubinetto, con zone dove si arriva al 40-50%. E ogni alla Regione arrivano richieste per 400 miliardi per migliorare gli acquedotti, oltreché le reti fognarie e di depurazione. L'ente ne destina 300.

All'ospedale Sant'Andrea prenotazioni codice

VERCELLI. Code meno stressanti, da lunedì, all'ospedale di Vercelli per la prenotazione degli esami. L'Asl ha infatti istituito un nuovo Centro unificato per le prenotazioni, ricavato nell'ala sinistra di Sant'Andrea: è dotato di otto sportelli computerizzati (nella foto) di cui uno bancario per il pagamento dei ticket. Il Cup vercellese è collegato in rete telematica (grazie ad un lavoro durato 6 mesi) tutte le altre strutture sanitarie della provincia, dalle quali sarà ovviamente possibile prenotare gli esami ospedalieri senza venire nel capoluogo. Il Cup è stato inaugurato ieri dal prefetto e benedetto dal vicario generale della Diocesi, in invito del manager dell'Asl 11 Mario Lombardo.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.6
 Generale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.
 30' minuto-Le Sport: ore 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30.
 6-9: Abitudine quotidiana: 0.25: Prima pagina: 0.40: Rassegna Stampa: 0.90: Viabilità: 7.00: Polizia Stradale: 0.85: Prima pagina 20 anni prima: 0.12: Musica e notizie: 0.30: Viabilità Aeroporti: 10.10: Previsioni del Tempo: 10.50: Viabilità Ferrovie: 12.15: Musica e notizie: 12.10: Temperature: 12.20: Dediche: 13.50: Viabilità Polizia Municipale: 14.20: Dediche: 15.15: Musica e notizie: 15.50: Viabilità Ferrovie: 17.00: Viabilità Polizia Municipale: 17.20: Dediche: 18.21: Abitudine quotidiana: In diretta da La Stampa: 21-24: Musica e notizie: 00-08: Notturno Musicale.

Gli spettacoli musicali hanno avuto nel '99 un incremento del 35%, i film un calo quasi del 13

Più concerti e meno cinema per i piemontesi

Ecco la classifica dei gusti secondo le spese registrate dalla Siae

Giuseppe Sangiorgio

Grande incremento spese per concerti e spettacoli musicali (oltre il 35 per cento in più nel 1999 rispetto al '98, pari 15,2 miliardi contro 11,2), diminuzione significativa di incassi nel cinema (-12,8 per cento, dai circa 90 miliardi del '98 ai 78 dello scorso anno), leggero incremento nel teatro (+0,3), ballo e trattamenti vari in discesa (-2,1 per cento) e, infine, leggera crescita dell'intrattenimento sportivo: 2,8 per cento in più.

Questo l'identikit dei gusti piemontesi nel settore del tempo libero, dello sport e della cultura, consegnato dalla Siae, che ieri, l'ha illustrato al Piccolo Regio. Presenti, con il direttore della Siae torinese, Filippo Gagliano, il presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria, il sovrintendente del Regio, Valter Vergnani, il maestro Federico Montagner che ha rappresentato la situazione di Torino

Dalla prossima settimana via al «Regio itinerante» nelle dieci Circoscrizioni

e provincia, e il responsabile regionale dell'Agis, Roberto Morano.

Diverse analisi, dopo la panoramica generale di Gagliano. De Maria ha portato la voce dei commercianti, criticando la pubblica amministrazione: nella stagione estiva sovvenzioni «spunti di musica e spettacolo, i quali, che, tal modo, risultano avvantaggiati rispetto ad un'iniziativa privata che opera territorio per tutto l'anno».

Vergnani ha spiegato che gran parte delle rappresentazioni teatrali sono concentrate nel capoluogo di regione. Tant'è vero che il pubblico del Regio è composto dal 60 per cento di torinesi, men-

linea di principio non sono contraria) e di attività commerciali connesse, il mercato è sempre più concentrato in mani Usa. In prospettiva, a giudizio del responsabile Agis, il numero di spettacoli è in crescita, ma anche all'iniziativa dei singoli a Torino e provincia è destinato a triplicarsi.

In precedenza, a Palazzo Civico, dirigenti Lirico e l'Assessorato al Decentramento, Eleonora Artesio, hanno presentato il programma del «Regio itinerante», che si svolgerà in quattro città: 12 concerti: musica da camera nelle dieci circoscrizioni dal 21 giugno all'autunno. Con tre filoni tematici: i classici, il Novecento francese, le trascrizioni. Del primo fanno parte i repertori di Mozart, Beethoven, Schubert e Brahms, del secondo Poulenc, Debussy, Ravel e Francaix e delle trascrizioni i «divertissements» tratti da Bach, Mozart, Rossini, Verdi e Weber.

Domenica nell'abbazia di Staffarda il Giubileo dei giornalisti

Domani nella millenaria abbazia di Staffarda, tra Saluzzo e Cavour, «Giubileo dei giornalisti piemontesi» promosso dalle diocesi del Piemonte e l'Associazione Stampa Subalpina, sindacato regionale della categoria.

Il via alle 10,30 con la messa accompagnata dal coro dei «Polifonici del Marchesato». Alle 15,30, nel chiostro, tavola rotonda su «Il mestiere del giornalista tra rete di notizie e ansia di verità», basata su testimonianze di redattori di varie testate e condotta dal segretario della Subalpina Flavio Corazza. L'abate di Staffarda don Ettore Signorile. Seguiranno una «misa guidata» e un rinfresco. A conclusione i Vespri cantati in gregoriano. E' l'ultimo appuntamento del programma dedicato al «Giubileo dei Gentili», che ha ospitato incontri tematici e momenti di rilievo nel monumentale monastero di Clistercensi.

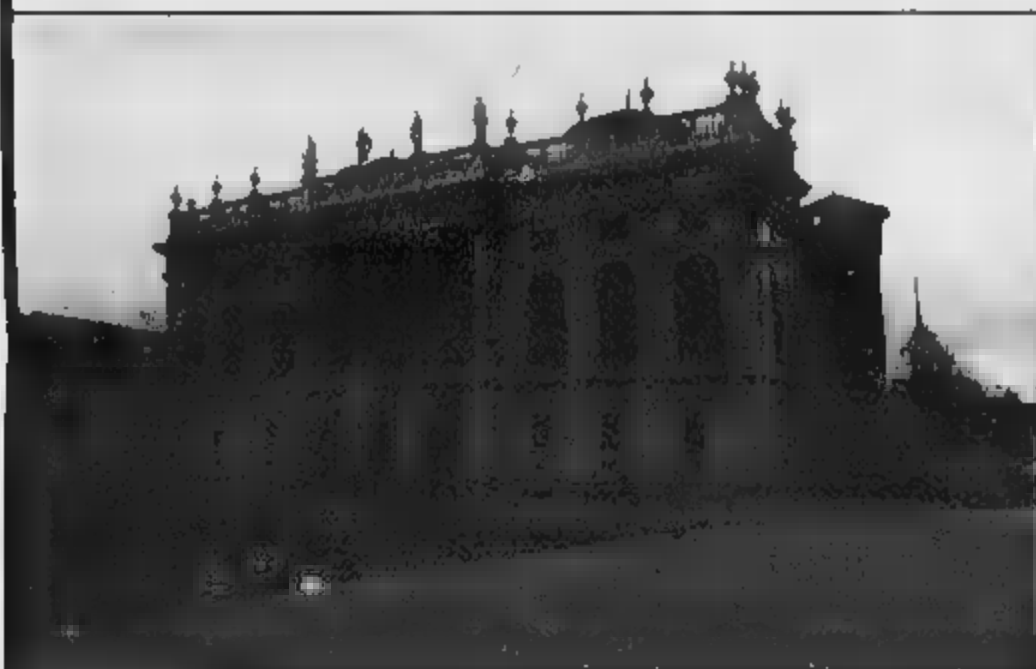
Sverniciatura

PORTE

PERSIANE

FINESTRE

CENTRO SVERNICIATURA esegue lavori di pulizia tecnica per restauro e manutenzione serramenti di edifici antichi e moderni, intervenendo secondo tipologia, materia, stato e preparazione alla finitura.



Antitarlo

Trattamento disinfestante in autoclave sottovuoto con bromuro di metile.



Pulizie Tecniche per Restauro
Conservazione ■ Difesa del Legno



**CENTRO
SVERNICIATURA**

TORINO - FIRENZE - MILANO

Preventivi telefonici:

TORINO - 011.817.07.50

BIELLA - 015. 59.15.46

■ tragitto è stato diviso in cinque tappe, (da St. Jean Pied de Port a Puente de Reina) e i reportage di questa mattina illustrano delle quali viene illustrata con le immagini dei pellegrini che lo stesso Renato Andorno insieme a due amici, Umberto ■ Pistoia e Oscar C. Faenza, ha compiuto tra aprile e maggio. ■ viaggio impregnato di splendide immagini, dalle leggende che via via caratterizzano i luoghi attraversati, dalla narrazione delle fatiche, non solo fisiche, affrontate ogni anno da centinaia di migliaia di fedeli. ■

TRIBUTO A CHI HA FATTO GRANDE LA CITTÀ



ALCIATI

E' stato uno dei più celebri esponenti della scuola pittorica italiana di inizio Novecento. Le sue opere (nella foto un famoso autoritratto) hanno sempre manifestato il profondo e sentito attaccamento alle origini vercellesi.



TREVES

Intellettuale e studioso di fama, Eugenio Treves è stato autore di opere pubblicate in più importanti editori italiani. A lui si deve il Vocabolario Palazzi, indispensabile strumento per lo studio della lingua.



BERTINETTI

Tre volte campione olimpico di spada, pioniere dello sport e atleta eclettico. Marcello Bertinetti ha fondato nel 1903 la sezione calcio della Pro Vercelli da cui nacque delle più forti formazioni europee di quegli anni.



SAMBONET

Fondò una piccola azienda artigianale e commerciale portandola grazie al suo genio creativo e innovativo alle dimensioni di un colosso mondiale nella produzione di posateria e argenteria d'alta qualità.

Si rende onore ai signori del Novecento

Oggi la cerimonia ufficiale alla Camera di commercio

Franco Cottini

Ambrogio Alciati per l'arte, Eugenio Treves per la cultura, Giulio Sambonet per l'economia, Marcello Bertinetti per lo sport. Sono i «Vercellesi del secolo» scelti dalle commissioni di saggi ai quali la Famija Varsleisa ha affidato il compito di scegliere i personaggi che nel secolo scorso meglio hanno incarnato lo spirito vercellese.

«Sono personaggi», dice il presidente della Famija Varsleisa, Pier Luigi Bruni, di antico spessore, gentiluomini che nei rispettivi campi di attività hanno raggiunto risultati di assoluto prestigio, frutto del loro impegno e della loro costanza. Proprio per questo sono degni di essere proposti alle attuali generazioni come rappresentanti ideali dello spirito, dell'intelligenza e dell'operosità vercellesse».

E poi conclude: «Tantissimi altri vercellesi del secolo hanno raggiunto importanti traguardi professionali e personali. Meriterebbero di essere citati uno per uno: il riconoscimento attribuito ai quattro scelti dalle commissioni è un premio ideale per tutti loro».

La cerimonia ufficiale di proclamazione e di conferimento del riconoscimento è in programma oggi alle 17 alla sala Pella

La Famija Varsleisa celebra i 40 anni ricordando coloro che hanno onorato la loro terra

Il programma prevede in apertura la relazione del presidente Bruni sui 40 anni della fondazione della Famija Varsleisa. Alle 17,20 la consegna dei premi del concorso Borsola riservato agli studenti delle scuole medie cittadine e, a seguire, spazio ai «Vercellesi del secolo».

Ecco una brevissima scheda sui quattro personaggi ai quali le commissioni hanno deciso di assegnare gli Oscar del Novecento.

Ambrogio Alciati. Nato a Vercelli nel 1878 e morto a Milano nel 1929. Si è affermato come insegnante della storia dell'arte italiana del Novecento. Pur avendo operato molto a Milano, ha manifestato attraverso tutte le sue opere la sua vita e le profonde e indiscutibili radici vercellesi.

Eugenio Treves. Nato a Mi-

Il presidente Bruni «I giovani d'oggi prendano esempio dalle vite di questi concittadini illustri»

lano nel 1888 e morto a Vercelli nel 1970. Per quarant'anni intellettuale, scrittore e insegnante a Vercelli. Ha collaborato ampiamente e validamente alla compilazione del Vocabolario della lingua italiana noto come Vocabolario Palazzi anche se all'epoca il nome era stato cancellato a causa delle sue origini. E' stato fondatore e collaboratore di numerose riviste locali e nazionali.

Giulio Sambonet. Nato a Vercelli nel 1876. Ha fondato una piccola azienda artigianale sviluppandola fino a farla diventare delle più importanti industrie italiane e mondiali nel settore dell'argenteria e posateria in acciaio e alluminio. Grazie alla sua creatività, il nome Vercelli è stato conosciuto in tutto il mondo. Oltre che capitano d'industria è sem-

pre stato attivo a partecipare alla vita civile della comunità vercellese.

Marcello Bertinetti. Nato a Vercelli nel 1885 e morto a Vercelli nel 1967. Pioniere dello sport, tre volte campione olimpico di scherma, da atleta polidisciplinato ha praticato altre discipline, il podismo e il calcio in particolare. Ha «inventato» nel 1903 la sezione calcio della Pro Vercelli che in pochi anni si impose come delle squadre più forti d'Europa e sette scudetti. Comandante dotato di severità e disgiunta da un profondo senso di umanità e comprensione.

Le commissioni di saggi erano composte da: Amedeo Corio, Angelo Gilardino e Giorgio Simoni per l'arte; Giusi Baldissona, Giuseppe Bo e Luigi Corradino per la cultura; Pietro Corutti, Carlo Trivi ed Enrico Villa per l'economia; Ezio Canali, Sergio Robutti e Aldo Venè per lo sport.

All'iniziativa ha collaborato anche La Stampa con un sondaggio popolare il quale ha chiesto ai lettori di indicare i personaggi più degni. Le centinaia di tagliandi arrivate in redazione hanno dimostrato l'interesse dei vercellesi a celebrare i concittadini illustri e a tramandare le loro storie personali come esempio ai giovani.



Il presidente Pier Luigi Bruni (a destra) celebra i 40 anni della Famija Varsleisa e i Vercellesi del secolo

Presentato il conto economico '99

Provincia, 2 miliardi di avanzo sul bilancio

Ha chiuso con un avanzo di amministrazione di un miliardo e 2 milioni il bilancio '99 della Provincia, presentato ieri dall'assessore Renzo Masoero.

Il dato importante è il passaggio da un bilancio dipendente in larga parte dai contributi statali a uno dove sono con risorse tributarie della Provincia: 11 miliardi e mezzo arrivano dall'imposta Rc Auto, 7 e mezzo dall'imposta di trascrizione. Tra gli investimenti 4 miliardi sono stati spesi per la manutenzione delle scuole, un miliardo e 600 milioni per la sicurezza delle strade valsesiane e un miliardo e 300 per la manutenzione delle strade.

«Il bilancio '99», ha concluso Masoero, «è un bilancio che è stato approvato dalla precedente amministrazione, la nuova giunta ha portato avanti i programmi ordinari e quelli condivisi, bloccando le iniziative in contrasto con il programma politico elettorale, ad esempio lo spostamento della sede provinciale all'ex Ipa».



Renzo Masoero

I segretari: «Contro l'asse Ds-Verdi»

Frattura tra la SdI e il centrosinistra

Rottura «a tutti i livelli» tra i Socialisti democratici e il centrosinistra. L'hanno decretata il segretario provinciale Giovanni Anierio e quello cittadino Emanuele Caradonna al termine della riunione congiunta dei due direttivi.

«Una decisione sofferta» commentano i segretari, presa al termine del congresso della Quercia «che in assemblea ha di fatto deciso di privilegiare l'asse Ds-Verdi».

Anierio sottolinea come «lo SdI non intende partecipare ad alleanze basate sulla rinuncia della propria identità e dignità politica» e sollecita il centrosinistra a trovare un accordo «basato sull'unione di più forze, tutte complementari e distinte, capaci di dialogare su basi di reciproco rispetto e stima». Per quanto non palese, è l'ennesimo atto d'accusa ai Verdi che da tempo hanno messo il veto contro la presenza dello SdI al tavolo della coalizione.



Caradonna

Bimbi dai 5 agli 11 anni

Suole Cristiane via ai centri estivi con merenda

Con l'arrivo delle vacanze molte scuole propongono centri estivi per i bambini che, almeno per ora, devono restare in città.

Tra queste le elementari Scuole Cristiane di Vercelli che organizzano due attività diverse per bambini dai 5 agli 11 anni. Eccezion fatta fino al 30 giugno (costo 40 mila lire alla settimana, con merenda) e il Giro del mondo in 7 giorni, dal 1 al 10 luglio (iscrizione settimanale 70 mila lire, pranzo compreso). La prima esperienza impegna i ragazzi dalle 14 alle 18, con attività di laboratorio, giochi all'aperto e piscine. La seconda si articola dalle 16 alle 18, propone attività sportive, piscina compresa, e attività di laboratorio. Le iscrizioni si ricevono in via Prova 5 (tel. 0161.250494), dalle 8 alle 18.

Successo del giovane artista in Lomellina

I deli di Ezio Balliano conquistano Robbio

Dopo il grande successo della mostra dedicata a Renzo Roncarolo (il più importante pittore vercellese vivente), il Comune di Robbio ha deciso di dedicare un'altra tranne della sua «Primavera d'Arte» un altro artista bicciano. E stavolta la scelta è caduta su dei giovani più bravi e affermati: Ezio Balliano.

Così, auspice il Comune di Robbio e la Biblioteca Civica (la proposta è stata del vercellese Dario Gaito), l'auditorium cittadino ha ospitato da sabato scorso alcune delle opere più importanti e significative di Balliano: le sue risate, i suoi deli. Il successo è stato davvero ragguardevole e, com'era successo per Roncarolo, non pochi vercellesi si sono inoltrati in Lomellina per ammirare la mostra che si chiuderà domani: per chi avesse ancora potuto vederla, occasione davvero da non perdere, anche dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 18.

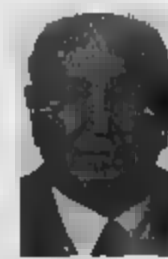


Balliano

Anche prefetto e questore alle esequie

L'addio ad Astuto vero galantuomo

C'erano anche i vecchi amici dei primissimi. Questura, Prefettura, alle esequie del vice questore Michelangelo Astuto. Ma c'era anche il prefetto, Antonio Pagnozzi, che ha conosciuto e apprezzato Astuto alla questura di Milano e c'era il questore Giuseppe Poma. Tutti stretti attorno a lui, moglie Maura e al figlio Sebi. Il parroco della Madonna degli Inferni, don Alberto Albertazzi, ha letto un passo della vita di Giobbe ed il Vangelo di Matteo: il discorso delle Beattitudini. E pensando all'elogio cristiano degli umili e dei puri di spirito, il pensiero è andato al vice questore-galantuomo che s'era fatto amare dalla città adottiva. Nessuno ha mai ascoltato Michelangelo Astuto una frase infelice o inopportuna, nei confronti di chiunque. E la città che lo aveva accolto come un figlio, ieri gli ha dato l'addio. I tanti amici avevano gli occhi lucidi. La salma è stata poi portata a Tricerro, nella tomba di famiglia.



Astuto

«Grazie, mamma» felice

Il mestiere del maestro è difficile, mal pagato e anche per questo misconosciuto in una società in cui il denaro è lo spartiacque del successo e della nobiltà.

Dunque la maestra Marinella si accontenta, in attesa della riforma della scuola, del ringraziamento incondizionato di una mamma che ha visto la propria bambina crescere felice e sana, e ugualmente preparata per affrontare, domani, la prima media.

Spesso leggendo metropolitane e giornali, quelli che insegnano a noi, quelli che «anno di pofo», di metalanguaggio, di struttura e quant'altro. E poco importa se poi i loro alunni odiano la scuola, non leggono un libro nemmeno a pagarli, non conoscono la solidarietà, l'amicizia e il valore del diverso.

Io sono davvero fortunata. E, più di me, Elisa, che ha trovato una vera educatrice, e quindi un'amica per la vita. Grazie (a, sta detto per inciso, le pagelle sono già state consegnate).

Una mamma, Vercelli

Giornata in relax e ricordi e amicizie

Gran festa, grande divertimento, momenti di relax e di amicizia: vecchi amici che si ritrovano, nuove convergenze, ecco in sintesi la bellissima giornata di domenica in occasione dell'ottavo raduno «Amici del Brut Fonda».

I partecipanti si sono riuniti dinanzi alla Confraternita di San Bernardino, che è uno dei primi del rione con la «chita maia».

Prima della funzione religiosa, don Virginio Perotti (che è stato vice parroco della chiesa di Santa Maria Maggiore) ha benedetto le campane della Confraternita che, dopo tanti anni, hanno ripreso a suonare tra la commovente generale e tanti ricordi.

Il ripristino delle campane è avvenuto grazie alla generosità dei partecipanti ai precedenti raduni. Gli amici dell'8° raduno hanno donato alla confraternita la donazione alle suore Clarisse e alle Suore Piccole Sorve.

Il comitato organizzatore dell'8° raduno «Amici del Brut Fonda» Vercelli

AUTOAMBULANZE

Vercelli: tel. 0161 000 Croce Rossa. Ciglieno: tel. 0161 424.757. Gattinara: tel. 0163 832.600. Serralle: tel. 0161 92.91. Trino: tel. 0161 801. Borgosesia: tel. 0163 25.333. Crescentino: tel. 0161 841.122. Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono 0161 583.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; Gattinara: telefono 0163 822.245; Serralle: telefono 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Ul. 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; Arborio: telefono 0161 88.384; Borgosesia: telefono 0163 25.513; Ciglieno: telefono 0161 424.534; Crescentino: telefono 0161 842.855; Gattinara: telefono 0163 835.411; Serralle: telefono 0161 929.200; Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITÀ PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.706; Serralle: telefono 0161 929.212-929.227; Borgosesia: telefono 0163 22.482; Gattinara: telefono 0163 822.482-822.487.

FARMACIE DI

A Vercelli e di tutto con ap. obbl. (9-12-30 e 15-20 e bott. apert. 12-30-15 e 20-9 e bott. chiusi e con chiamata con ric. medica) v. U. Farm. Parvira di Trino Dr. 0161 215.168. Foccolo 48 (ospedale), tel. 0161 215.168. Motta del Conte: Dr.ssa Piana Coppo, via Marconi 2, tel. 0161 790.119. Serralle: Dr. Pietro Giuseppe Prando, c.so Nuova Italia 143, tel. 0161 94.389. Crescentino: Dr. Carlo Cazzaniga, via Matteotti 9, tel. 015 768.229.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: tel. 0161 256.792; Serralle: tel. 0161 929.218; Gattinara: tel. 0163 822.482.

MANIFESTAZIONI

Lo annunciano i figli Angelo con Carlo, Andrea con Chiara e Maria Teresa con Cesare, i nipoti, i pronipoti, le cognate, i cognati e parenti tutti i funerali avranno luogo in Vercelli lunedì 19 c.m. alle ore 9,15 nella Chiesa dell'istituto S. Eusebio, dopo la funzione le ceneri sarino trasportate nel cimitero di Gattinara. Il figlio Roberto sarà pregato subito e domenica alle ore 16,30 nella camera ardente dell'istituto S. Eusebio. Un ringraziamento a tutte le Reverende Suore dell'istituto S. Eusebio ed all'affettuosissimo Regens. Non forti ma coperti di bene.

— Vercelli, 17 giugno 2000.

Visite guidate

Passaggiando con Ar.Tur.O.

Domani per le visite guidate «Vercelli com'era, Vercelli com'è», organizzate da Ar.Tur.O. con il Comune, l'appuntamento è in piazza Roma alle 16 per una passeggiata tra Parco Kennedy, piazza Sant'Eusebio e piazza d'Angennes.

Fotografie

«L'occhio della Marcova»

«L'occhio della Marcova» è il titolo del primo concorso fotografico organizzato a Strappalana dalla Pro loco, dalla Soms, dal circolo Controluce di Vercelli e dal circolo nautico Amici del Sesia. Rendez vous domani alle 16 sulla riva della Marcova, in paese. Ripreso o dagli amici o dalle sorelle che solcheranno il fiume.

Manifestazioni

Le associazioni in festa

Inizia oggi a Valduggia la Festa delle associazioni. Alle 15,30, un marcialino si ostenderà nel centro storico. Sul campo sportivo tornei calcistici e nella piazza Gaudentio Ferrari, alle 19,30, cena con piatti tipici.

SALUGGIA

Ciclista investito un'auto, non grave

Sergio Bartoli, 51 anni, di Saluggia, è stato tamponato ieri pomeriggio, in solita alla sua bicicletta, stava pedalando sulla strada per Crescentino dall'auto condotta da Giampaolo Maino, 31 anni, di Torrazza. Nell'incidente, l'uomo ha riportato ferite e contusioni per le quali è stato ricoverato all'ospedale di Chivasso: guarirà in una decina di giorni.

VERCELLI

Incendio in corso Casale, 4 cani salvati dalle fiamme

Un incendio ha distrutto, nelle prime ore di ieri, tre rudimentali costruzioni in legno in Casale, nella vecchia degli, a poca distanza dalla Bertagnetta. Due squadre dei vigili del fuoco, intervenute insieme ad una pattuglia carabinieri del Nor, hanno dovuto lavorare un paio d'ore per domare le fiamme. Sono però riuscite a salvare quattro cani da caccia, che i proprietari tenevano per la notte nelle vecchie baracche: gli animali, impauriti dal fuoco e atterriti dal fumo, sono stati liberati appena in tempo. Difficile risalire velocemente ai loro padroni: le baracche sono spesso utilizzate da cacciatori della zona. Le cause dell'incendio sono ancora in accertamento.

VERCELLI

«Casablanca», impugnato il decreto di chiusura

E' stato impugnato per via gerarchica, dal gestore Mohamed Zaid, il decreto di sequestro a tempo indeterminato del circolo Arci «Casablanca» via Vinzaglio ordinato dal questore Vercelli Giuseppe Poma per motivi di ordine e sicurezza pubblica, e notificato con bolla della polizia nella tarda serata di lunedì 12 giugno. Il ricorso è stato inviato al prefetto Vercelli Antonio Pagnozzi. La decisione di chiuderlo il locale è derivata dalle continue «turbative dell'ordine pubblico» dagli avventori del locale: l'ultima, di circa settimana fa, si è conclusa con due arresti.

E da lunedì sarà in funzione il nuovo centro unificato per le prenotazioni Arriva la risonanza magnetica Presto all'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli

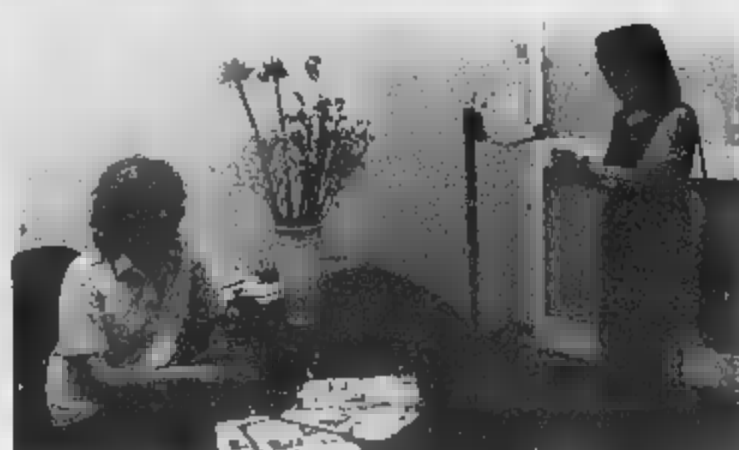
Da lunedì code stressanti per prenotare gli esami medici. La rivoluzione, voluta dal manager Mario Lombardo e messa in atto dal suo staff (direzione sanitaria, amministrativa, tecnica), è davvero radicale: anziché nella sempre affollata e poco funzionale struttura del poliambulatorio, da dopodomani per prenotare gli esami si andrà nella palazzina ricavata nel lato sinistro dell'ospedale dove, adesso, c'era un magazzino e, in tempi più lontani, le residenze per i capellani e del direttore sanitario. Si potrà anche prenotare l'esame, via computer, da tutte le altre strutture sanitarie della provincia messe in rete.

Il direttore generale dell'Asl ha voluto che il Centro unificato prenotazioni venisse inaugurato dalla massima autorità della provincia e della città (tra le quali prefetto, sindaco, presidente Provinciale) che fosse benedetto dal vicario generale della diocesi, monsignor Giuseppe Versaldi. Quindi, Lombardo ha ringraziato i principali collaboratori che hanno portato a termine il progetto: Francesco Carco e Scipione Gatti della direzione sanitaria, il responsabile dell'Ufficio strategie strutturali Pier Giorgio Fossale, il responsabile della Diagnostica laboratorio Ospedale-Territorio Dario Cerrato, e, per Ufficio tecni-



due foto
Renato Greppi
qui a fianco gli
sportelli del
nuovo Centro
unificato per le
prenotazioni
degli esami
ospedalieri e,
sotto, l'ingresso
del Centro, con il
tavolo per le
informazioni e il
distributore di
ticket con il
numero
progressivo

co e amministrazione, l'ingegner Lombardi e la dottoressa Bula. Per il «San Paolo» c'era il direttore Mario Gaglio. Durante la cerimonia, Mario Lombardo ha fatto altri importanti. Il primo riguarda l'ampliamento del Pronto soccorso: i lavori già avviati e il direttore generale si augura di portarli a termine entro ottobre. Quindi, il «Sant'Andrea» dovrebbe finalmente dotarsi di risonanza magnetica nucleare: prima con una struttura mobile in grado di connettersi una volta la settimana, poi in forma definitiva.



Restauri per 500 milioni, opera degli specialisti del legno Trino, a 6 anni dalla piena riapre la «Geisa d'la mort»

I lavori di restauro sono terminati e la chiesa di Ognissanti, la «Geisa d'la mort», riacquista il suo splendore. Domani la chiesetta riaprirà al culto e l'evento celebrato con una giornata speciale organizzata dai confratelli dell'arciconfraternita Orazione e Morte.

La «Geisa d'la Mort» ha subito danni ingentissimi in seguito all'alluvione novembre '94, ma è resuscitata grazie all'interessamento dei volontari della Famija Trinesa e dell'arciconfraternita che, per reperire i contributi necessari al ripristino, hanno chiesto aiuto agli enti locali, in particolare al Comune e alla Sovrintendenza regionale. Poco per volta, la chiesetta è stata interamente recuperata.

«La scuola d'arte di restauro del legno di Varallo - spiega il vice priore Piercarlo Tomasino - ha fatto l'ottimo lavoro: il recupero del coro del 600, un valido professionista di Busto Arsizio ha curato il lavoro di ripristino del confessionale, delle balaustrate in legno, dei banchi, delle bussola e del portone d'ingresso. I quadri sono stati «rinfrescati» dallo Studio M. Vercelli e il marmo da maestranze locali, il tutto sotto la direzione di Paola Astrua della Sovrintendenza regionale. Importante l'apporto dello stesso Tomasino, che ha diretto i lavori di tutte le opere, e di Gianandrea Ferrarotti,

responsabile della sicurezza. Un plauso va a tutti i confratelli che hanno partecipato attivamente al recupero dello stabile, a partire dal priore Renzo Ronco e dal camerlingo Giovanni Ferrarotti - prosegue Tomasino - Gli interventi costati oltre 500 milioni, finanziati dalla Sovrintendenza regionale e dagli enti locali. Ci terrei a precisare che la chiesa è patrimonio culturale del 1912, noi solo i custodi pro tempore.

A proposito di custodi, i confratelli Orazione e Morte sono sempre alla ricerca di una famiglia a cui affidare un alloggio e un garage rimessi completamente a nuovo per la custodia della chiesa. Unico impegno: aprire alle chiavi alle 12, da lunedì e sabato. Ora che l'edificio è nuovamente «abitabile» e, considerando l'ottima acustica di cui è dotata, si candida ad ospitare concerti e altre iniziative culturali. E' possibile inoltre organizzare visite guidate alla chiesa, al coro, al locale sacrestia, dove si possono ammirare splendide opere pittoriche.

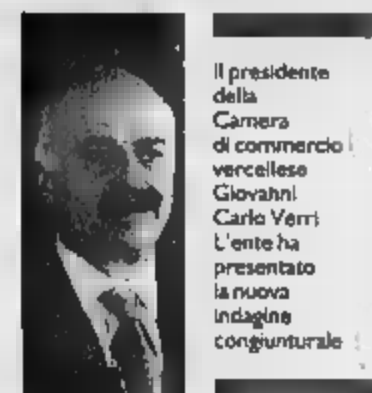
La nuova indagine sulla congiuntura della Camera di commercio Industria, il futuro è rosa Ottimismo dalle aziende manifatturiere

Walter Camurelli
VERCELLI

Sono decisamente improntate al rosa le previsioni sull'andamento della congiuntura elaborate dai funzionari della Camera di commercio, presieduta da Giovanni Carlo Verri, condotta su un campione rappresentativo di aziende manifatturiere vercellesi e valsesiane che complessivamente occupano circa 11 mila addetti. Dopo il «buio» del primo semestre '99 e i timidi segnali di ripresa emersi in quelli successivi, le aspettative sono tutte positive.

I dati emersi confermano questa affermazione: la produzione industriale è aumentata del 3,2 per cento rispetto al trimestre precedente, e addirittura del 5,4 rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Decisamente positivo il trend per quanto riguarda gli ordinativi: più 11 per cento per il mercato interno e più 12,9 per quello estero. Bene l'occupazione, con un saldo positivo di 37 unità il quale,



Il presidente della Camera di commercio vercellese Giovanni Carlo Verri. L'ente ha presentato la nuova indagine congiunturale

ancorché non proprio in maniera netta, segna comunque una decisa ripresa in questo delicato settore.

In aumento anche la fatturato, che denuncia un 6,8 per cento in più rispetto ai primi tre mesi del '99, mentre le vendite all'estero veleggiavano con il vento a poppa, e con una quota del 34,8 per cento sul totale.

Tuttavia da parte di alcuni osservatori, quelli più cauti che rappresentano la metà degli intervistati, le previ-

sioni sono improntate per la stabilità e per un assestamento sui livelli attuali piuttosto che per un'ulteriore evoluzione positiva: gli analisti spiegano il fenomeno, che è contraddittorio solo in apparenza, con il fatto che difficilmente nel breve-medio termine gli attuali indicatori positivi potranno essere superati.

Esaminando i diversi comparti produttivi, dal silenzioso ma in crescita settore degli elettrodomestici ai più rumorosi settori dell'automotive e dell'abbigliamento arrivano segnali positivi con aumenti della produzione, del fatturato e degli ordini sia interni che esteri.

L'altro settore trainante dell'economia provinciale, quello metalmeccanico, appare decisamente orientato verso un recupero del difficile periodo precedente: anche qui abbiamo in aumento la produzione e il fatturato interno ed estero. Tuttavia, perdurando l'attuale debolezza dell'euro sul dollaro, le esportazioni dovrebbero risentirne positivamente; infine un ottimismo generalizzato traspare dai restanti comparti, con previsioni di lievi aumenti della produzione e degli ordini.

A Serravalle, Camminmangiando a Ghemme E' conto alla rovescia per il Palio degli asini

SERRAVALLE

Fine settimana ricca di appuntamenti in Valsesia. Domani a Serravalle si corre il Palio degli asini, sempre domani a Ghemme va in scena «Camminmangiando», mentre a partire da oggi Scopello ospita il mercato dell'artigianato e degli hobbi.

A Serravalle sono ormai terminati i preparativi per la sfida dei rioni e gli appuntamenti inizieranno già questa sera: alle 20 i rappresentanti delle squadre e i fantini si riuniranno nella chiesa parrocchiale per la benedizione e la presentazione del drappo, realizzato dall'artista Athos Vecchio, che sarà consegnato ai vincitori. Alle 21 l'appuntamento è invece nel salone del cinema comunale per la cerimonia ufficiale che anticipa la gara.

Domani i festeggiamenti inizieranno alle 14,30, mentre la sfida è prevista per le 17. Ad aprire la giornata sarà il lungo corteo formato da oltre 400 figuranti in costume in rappresentanza di tutti i rioni. Con loro sfileranno anche gli

sbandieratori di Asti e il gruppo Gattinara che propone la rievocazione storica del Cardinale Mercurino e del seguito. La parata attraverserà tutto il paese per confluire al campo sportivo «Boschi» dove sono attese oltre duemila persone. Alle 17 il punto di partenza darà via alle operazioni di partenza e pochi minuti dopo si conoscerà il vincitore della popolare manifestazione. Per concludere la giornata tutti i partecipanti si raduneranno nel salone delle feste del Comitato carnevale di Bornate per la «cena dell'asino».

«Camminmangiando» è invece una passeggiata enogastronomica sulle colline delle Terre del Nebbio del Nord Piemonte. La manifestazione ogni anno cambia sede e questa volta è ospite di Ghemme: l'organizzazione è curata dall'Ente locale di Gattinara con la collaborazione di alcune Pro loco. Le iscrizioni però sono chiuse da tempo: il tetto dei duemila partecipanti è stato raggiunto in pochissimi giorni: si è iniziato a raccogliere adesioni dopo il 1° aprile e a inizio maggio era già esposto il cartello «tutto esaurito». (L. fo.)

Borgosesia, volevano svaligiare una boutique Decreto di espulsione per i due ladri sloveni



I carabinieri di Borgosesia mostrano il materiale di scasso trovato sull'auto dei due ladri sloveni. (Foto: M. G.)

BORGOSIESA

Sono già in libertà i due sloveni arrestati l'altra notte a Borgosesia mentre si stavano preparando per un furto in una boutique di via XX Settembre. Dopo due giorni trascorsi nelle camere di sicurezza della caserma di Borgosesia e Varallo, ieri mattina i due sloveni sono stati accompagnati dai carabinieri a Vercelli dove il magistrato ha firmato la scarcerazione e il decreto di espulsione.

Davorin Simic, 38 anni, e Matjaz Radmanovic, 25 anni, dopo aver rubato due Lancia Thema (una a Borgomanero, l'altra a Borgosesia), avevano intenzione di svuotare un negozio di abbigliamento del centro ma sono stati presto scoperti dai militari trimisti appostati per tutta la notte, che poi hanno proceduto all'arresto in via Vittorio Veneto dopo un breve inseguimento. (L. fo.)

16^a Festa delle Cucine Monferrine

Moncalvo Monf. 17-18 giugno 2000

Comune di Moncalvo - Pro Loco Moncalvo

Festa delle Cucine Monferrine 17-18 Giugno 2000

Programma

Sabato 17
ore 11.00 Esibizione degli Sbandieratori pallo di Moncalvo • ore 11.30 Aperitivo musicale con «La Compagnia di Musica»
ore 16.00 «Vanni Doro» • ore 21.00 Cabaret con Roberto Giordano durante il pomeriggio grande festa per i bambini
Edizione speciale del Mercatino dell'Antiquariato • Il G.A.M. propone «Arte in Piazza» incontro tra pittori e scultori

Domenica 18
in Piazza
ore 11.00 Esibizione degli Sbandieratori pallo di Moncalvo • ore 11.30 Aperitivo musicale con «La Compagnia di Musica»
ore 16.00 «Vanni Doro» • ore 21.00 Cabaret con Roberto Giordano durante il pomeriggio grande festa per i bambini
Edizione speciale del Mercatino dell'Antiquariato • Il G.A.M. propone «Arte in Piazza» incontro tra pittori e scultori

nella Palestra Comunale
CSN - AICAT
11° Torneo Nazionale di tiro da tavolo Subentro valido per il Circolo Pro Italia
ore 9.30 inizio gara di qualificazione • ore 17.30 finalissima • ore 19.00 premiazioni
per informazioni e iscrizioni 0141.927117
per finire
Grande danzante con «Gioli Music»
informazioni telefonare al 0141.917590 - 0347.5367607

- CALLIANO
- CASTELL'ALFERO
- GRAZZANO
- MONCALVO
- ODALENGO PICCOLO
- OZZANO
- PENANGO
- QUARTI
- SERRALUNGA DI CREA

Le Pro Loco del Monferrato presentano i più antichi e tradizionali piatti delle loro cucine insieme con i più tipici e pregiati vini D.O.C. della zona: Grignolino del Monferrato, Grignolino d'Asti, Barbera, Monferrato, Barbera d'Asti.

La qualità della vita nasce dalla qualità della casa.



Tra cento anni se ne dirà:

«Splendido esempio di architettura abitativa di inizio millennio»

Certe case non hanno bisogno di troppe parole per essere valorizzate.

Basta guardarle per riconoscere che hanno uno stile unico, vera architettura di pregio prestata all'edilizia abitativa.

Il complesso residenziale Santa Barbara, in via Addis Abeba a due passi dal centro di Biella, ha tutte le caratteristiche per farsi amare da chi cerca

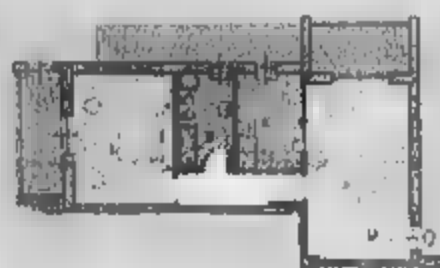
Complesso residenziale
BARBARA

un appartamento moderno e signorile, ■ un prezzo comunque ragionevole.

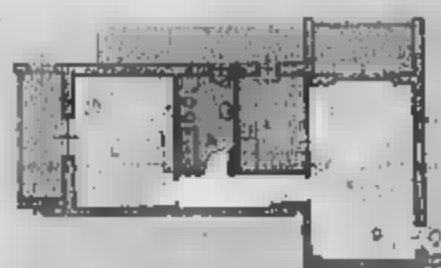
Sono disponibili appartamenti personalizzabili, in varie metrature, ■ con terrazzi panoramici e soleggiati.

Scegli di vivere nel Complesso Residenziale Santa Barbara, scegli di vivere in un modo inconfondibile.

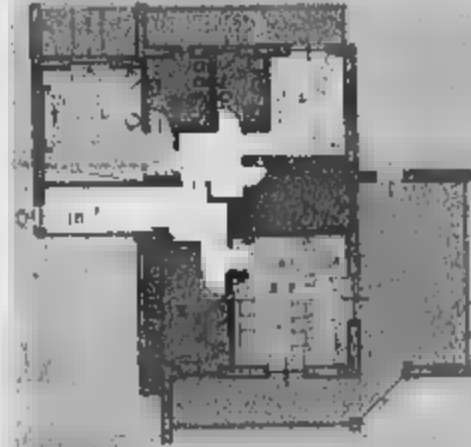
Consegne ■ partire da ottobre 2000



Terzo piano, due camere, cucina, servizi, due terrazzi loggiati, cantina,
L. 300.000.000



Secondo piano, tre camere, ampia cucina, doppi servizi, due terrazzi loggiati, un balcone, cantina,
L. 414.000.000



Quinto piano, 4 camere, ampia cucina, doppi servizi, terrazzo loggiato di 40 mq circa, due balconi, cantina,
L. 684.000.000

Alliegato a Grande Adv Torino

Mutui
BIVERBANCA
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI

E' una iniziativa

SICER

80
anni

Lavorare con la testa, usando il cuore

Sicer - Società Italiana Costruzioni Edili e Restauri
Via Trento 52 - Biella - Tel. 015.84.93.717

**Nessuna
commissione di
vendita**

Per informazioni e vendite
SICER

Tel. 015.8493717

I film da gustare sotto le stelle

Sono oltre 70 gli appuntamenti del cartellone 2000 di Biellaestate, praticamente il doppio degli anni. E non è la sola novità: se si escludono i quattro concerti di musica classica organizzati dall'associazione Perosi al Chiostro di San Sebastiano gli ingressi saranno tutti gratuiti compreso quello per la performance dei Timoria che a settembre inaugureranno «Andiamo al Pinzino».

Il corposo programma di iniziative è stato realizzato dall'amministrazione comunale grazie alla collaborazione di alcuni sponsor: la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella in ■■■■ insieme ad altri privati, che con un contributo complessivo di oltre una settantina di milioni pagheranno più della metà delle spese di allestimento di tutta la manifestazione. «Abbiamo fatto del nostro meglio», commenta l'assessore Vittorio Barazzotto. «Da un lato abbiamo voluto coinvolgere i associazioni locali, trovando spazi per ruoli da protagonista per i cittadini biellesi pur mantenendo un alto standard di qualità artistica. Ma non mancheranno i nomi importanti compresa la partecipazione di artisti di fama internazionale. L'obiettivo è stato quello di coinvolgere il più possibile gente di ogni età e di ogni strato sociale, mischiando appuntamenti di richiamo con serate "di nicchia"».

Ma l'hielsteale e soprattutto cinema. Queste le proposte di luglio: 1 «Erin Brockovich. La forza della verità» di Soderbergh, 2 «Stuart Little. Un topolino in gamba» di Minkoff; 3 «Anne and the King» di Tennant; 5 «Il collezionista di ~~...~~» di Noyce; 6 «Austin Powers. La spia che si provava» di Roach; 7 «Americani can Piu» di Weitz; 8 «Giovanna d'Arco» di Luc Besson; 9 «Il



Dal film «Il gladiatore», in cartellone al Chiosstro; a destra le «Scheghe sparse»

**Una guida
agli spettacoli**

E' un programma particolarmente nutrito quello ■ Biella Estate. Ecco l'elenco delle manifestazioni.

Cominciamo da questa serata con la festa sarda con il **Jueles-Duo Puggione**; domenica, 3° concorso nazionale cori Città di Biella al teatro Villani a festa sarda «**Missa Majore**» e pranzo; mercoledì 21, cori biellesi per il Giubileo in piazza Duomo; venerdì 23, in piazza Duomo, concerto del Giubileo dell'Orchestra di Biella e del Piemonte e Danze a Vaglio; sabato 24, Hang the DJ-Deejaying street party in via Italia, Bande al Battistero; domenica 25, Agorafonia-Musica a piazza Cisterna; giovedì 29, Rock chiama Biella («**Six Wheel**» Drives, «**Morrigan**», «**Melanet**» e «**M'n'M's**») allo stadio; venerdì 30, Danze a Chiavazza.

Questo invece il programma di luglio. Sabato 1, bande al Battistero; martedì 5 musica classica al Chiostro; mercoledì 5, danze al Villaggio La Marmora e cabaret nel giardino della Biblioteca; giovedì 6, Rock chiama Biella (Gens, Razzionale, «Black Wizards», «Stools» e «Latte Diletto»); venerdì 7, danze in Riva; sabato 8, bande al Battistero; lunedì 10, «Radioin piazza 2000» al Cda; mercoledì 11, cabaret in Biblioteca; mercoledì 12, Rock («Marshmallows» e «Bunale Will»);



liams»); giovedì 13, Banda Verdi al Chiostro e Rock («Cantarelli», «Rue Bataclan», «Euro» e «Schegge Sparse»); sabato 15, danza al Vandroio; domenica 16, musica classica al Chiostro; mercoledì 19 cabaret in Biblioteca; giovedì 20, Rock («Dogma», «Ars Longa Vita Brevis» e «The Commitments»); danza nel quartiere Cremona; venerdì 21, al Chiostro, spettacolo teatrale con «I nuovi camminanti»; sabato 22, corale L. M. Magi e l'Orchestra filarmónica biellese al Chiostro; domenica 23, proiezione di diapositive di Gianfranco Bini al Chiostro e danza al Favaro; martedì 25, bande al Battistero; mercoledì 26, Rock («Atmosphere», «Overload», «Emissa-

riaca» e «Pentagramma»); giovedì 27, Rock («Estetika», «Egumaldi», «Senza Senso» e «Siam!»); venerdì 28, danza al Barzetto. Dal primo luglio al 1° agosto «Cinema al Chiostro».

Biella Estate offre iniziative e intrattenimenti anche ad agosto: venerdì 4, danza a San Paolo e musica classica al Chiostro; sabato 5, danza al Vernino; mercoledì 16, Jazz di sera nel piazzale del Cda; mercoledì 23, cabaret in Biblioteca; venerdì 25, danza a Pavignano; sabato 26, danza a Cossiga; mercoledì 30, cabaret in Biblioteca; giovedì 31, Rock («Leona», «Tonatiuh», «Ones» e «Delesta»).

E infine il programma di

settembre: sabato 2, Hang the dj-Deejaying; lunedì 3, Jazz ■ sera a palazzo Ferrero; martedì 5, cabaret in Biblioteca; mercoledì 6, Rock («Sine Tempore», «Nocciolo della Questione», «Mulin Band» e «Libido»); giovedì 7, rock («Shamrock», «Biella Folk'n'roll» e «Arbejs»); sabato 9, «Timoria» al Piazza; martedì 12, jazz al Cda; mercoledì 13, cabaret in Biblioteca; venerdì 15, bande al Battistero; martedì 19, finali di Rock chiama Biella al Villaggio La Marmora; mercoledì 20, finali di rock chiama Biella al villaggio La Marmora; venerdì 22, Hang the dj-Deejaying street party «The Jam» al villaggio La Marmora.

BIVERnet

I SERVIZI INTERNET DI BIVERBANCA

Apri un conto BIVERnet e offre qualcosa in più!

BIVERnet

- **HOME BANKING**
- per gestire
- il conto corrente
- direttamente dal tuo computer

●

●

●

●

BIVERnet

- **TRADING ■ LINE**
- per operare
- in borsa, effettuare
- transazioni,
- negoziare titoli
- in tempo reale

■

BIVERnet

- **SERVIZI**
- per avere un
- PC multimediale
- consegnato a casa tua
- con un comodo
- pagamento rateale,
- accesso gratuito
- ad Internet e molto
- altre agevolazioni

●

●

BIVERBANCA
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI

collegati a
www.bivernet.it

Numero Verde
800-091123

INFORMATICA ANALITICA, IN MATERIA DI TECNOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E SERVIZI BANCARI E FINANZIARI. SODDISFACCEMENTO PRESSO LE DIPENDENZE

 **gb grafica biellese**
di Battello G. & C. S.R.L.

**PRODUZIONE MODULI CONTINUUI
PERSONALIZZATI PER C.E.D.
E MODULI IN PIANO**

- cartellini avanzamento produzione
- etichette pesatura elettronica
- ~~moduli~~ di tintoria - packing list
- fatture - documenti di trasporto - ricevute bancarie
- cedolini paga (numerati e validati inali)
- depilanti ~~pubblicitari~~
- lavori commerciali
- quadricromie

13900 BIELLA
Salita S. Giuseppe, 15
Tel. 015 32.889 - Fax 015 21.560
grafibie@tin.it

L'inaugurazione del museo storico-etnografico segna la fine dell'emergenza Clavesana ha sconfitto l'alluvione

In 5 anni il paese è rinato

Paola Scola
CLAVESANA

Mentre nella «Granda» si sono aperte nuove ferite procurate dalle piogge torrenziali dei giorni scorsi, c'è un paese che ha chiuso finalmente il conto con il disastro che, quasi sei anni fa, lo colpì come pochi altri centri in tutta la regione: Clavesana, che nell'inondazione del 5 novembre '94 pianse anche numerosi morti. Ora il piccolo Comune della Langa monregalese - sempre guidato dal sindaco Michele Chiechcio - guarda avanti, dopo aver completato la ricostruzione, organizzando la prima manifestazione promozionale dei suoi prodotti e della sua tradizione, cioè «Sapori di Langa», che si concluderà domani.

Ieri sera è stato inaugurato il museo storico-etnografico, con oltre 200 pezzi donati anche da famiglie del luogo, nei locali dell'antico palazzo municipale. Oggi, alle 17.30, si svolgerà nella sala polivalente il convegno «Prodotto bene per mangiare meglio», con l'intervento di numerosi esperti del settore. Ospite Giuseppe Grosso, redattore capo de «La Stampa», che riceverà il primo «Aratro d'oro», premio istituito per «chi ha portato lontano il paese, facendolo conoscere e promuovendolo nei suoi aspetti peculiari di realtà di Langa». Motivazione del riconoscimento: «Con il grazie più sincero per la disponibilità dimostrata a comprendere le necessità di Clavesana nel dopo alluvione, operando fattivi interventi sia tramite «Specchio dei tempi», sia con la preziosa e continua informazione resa dalle pagine del quotidiano».

In serata cuochi locali e l'isti-

tuto alberghiero di Mondovì proporranno «Gustiamo i sapori di Langa», ascoltando l'esibizione del coro Ana Montalto di Ro-

Il weekend per conoscere Clavesana terminerà domani, con la mostra mercato agricolo-artigianale «Sapori di Langa», il mercatino (dalle 8 alle 22, in via e piazza della frazione Madonna della Neve) e l'itinerario gastronomico «Apriamo le porte al gusto», per scoprire vini, salumi, dolci nelle varie aziende del paese.

Il sindaco Michele Chiechcio e (a lato) un'immagine del disastro causato dall'alluvione del novembre '94 nel paese della Langa monregalese



Per San Giovanni con l'Enoteca regionale del Roero

«La luna e i falò» di notte sulle colline di Monticello

MONTICELLO

Per Cesare Pavese la collina di Monticello era una «mammella» nel panorama del Roero. L'Enoteca regionale di Canale l'ha scelta per celebrare la notte di San Giovanni come palcoscenico privilegiato per spiare la «luna e i falò» e per scoprire le proposte gastronomiche di quelle «altre colline» che l'arneis ha illuminato e oggi brillano di luce propria anche grazie al rosso Roero, al biondo Favorita e al giovanile «Bibet».

L'appuntamento è per la notte del 23 giugno. Sotto le mura-

del castello con l'arneis ancora protagonista in un'atmosfera segnata da sentori di camomilla e pe. A cucinare ci sarà Fulvio Siccardi, chef delle Cuvie di Priocca, ma non mancheranno suggestioni pavesiane in un'atmosfera che naturalmente porterà a godersi le piacevolizze ambientali. «E' un'esperienza vincente», spiega il presidente dell'Enoteca regionale Canale, Luciano Bertello - questi territori hanno tanto da offrire, ma soprattutto incredibili suggestioni da scoprire».

(Informazioni e prenotazioni 0173978228).

Itinerario enogastronomico e degustazione fra i filari

Vini storici e giovani palati si incontrano a Serralunga

SERRALUNGA

Restano davvero in pochi quelli che non hanno provato a scoprire i prodotti delle colline di Langa con una passeggiata enogastronomica tra i filari.

La proposta è quella di domani a Serralunga - sulle affascinanti colline del barolo - è da non perdere. In mezzo a vigne che valgono al metro quadro quanto un attico a Milano, si assaggeranno mitici «rossi» nei loro luoghi d'origine. Per comprenderli meglio ecco cinque punti degustazione dove saranno offerti formaggi,

salumi, antipasti provenienti dalla tradizione langarola. Dopo il via, dato alle 11, la camminata si concluderà, alle 17.30, alla «Bottega del vino» di Serralunga con una degustazione di moscato abbinata ai dolci.

Il Comune - guidato da Luis Cabases - non si è fermato al successo di «Degustar per vivere» e alle 10, nelle stanze del castello, ha organizzato l'interessante «Vini storici e giovani palati», preludio alla presentazione del barolo 1996 di Serralunga. (per informazioni e iscrizioni 0173613101; 0173613528).

GIRO d'ALPE

Acqua, tesoro dei monti

Enrico Martinet

I MONTI custodiscono uno dei tesori più preziosi: l'acqua. I grandi ghiacciai la fanno scorrere. Fiumi, torrenti, fonti, che s'infilano nella terra e fanno chilometri. Un rivolo, oggi, raggiungerà Courmayeur. Rivolo partito da lontano, corre da 8 anni e arriva da Rio De Janeiro. Nella metropoli brasiliana, nel 1992, durante la Conferenza «Ambiente e sviluppo del pianeta» venne adottato il capitolo 13 dell'agenda 21 sull'emergenza montana. L'acqua era uno dei punti più importanti.

Dieci anni dopo, nel 2002, quel capitolo 13 un po' dimenticato sarà rispolverato in occasione dell'anno internazionale della montagna. Oggi sarà fatto un primo passo, proprio ai piedi del Bianco. Si svolge la riunione preparatoria a «Montagna e ambiente dieci anni dopo».

Due incontri riservati a uno aperto al pubblico, da questa mattina alle 10 fino alle 16, quando si concluderà la tavola rotonda «In attesa dell'anno internazionale della montagna» con il deputato e europarlamentare Luciano Caveri, l'alpinista Agostino Da Polenza, direttore del Comitato italiano per il 2002, Luca De Ossi, del progetto Italia-Fac, Annibale Mottana, presidente dell'Istituto nazionale per la ricerca scientifica e tecnologia sulla montagna e il professor Pietro Passerin D'Erves, presidente del parco del Mont Avic di Champdepraz e docente di zoologia all'Universi-

tà di Torino. Al mattino il tema di dibattito sarà l'ormai «sviluppo sostenibile». La montagna dopo essere stata oggetto di attenzioni da parte delle associazioni ambientaliste, la Cipa, ora attira l'attenzione anche degli economisti che si domandano quale modello sia possibile per poter far convivere tutela ambientale e sviluppo delle attività umane. Argomento di cui già si parla in sede europea anche se con una certa difficoltà dell'agenda 21.

perché ancora manca una definizione giuridica di zona montana. Il 2002 dovrebbe rappresentare l'ideale continuazione di quanto già fatto a Rio De Janeiro. Dalle Alpi alle lontane montagne patagoniche si sta pensando a un progetto che possa ridare vita alla cultura montana e lanciarsi uno sviluppo finora avvenuto solo in parte.

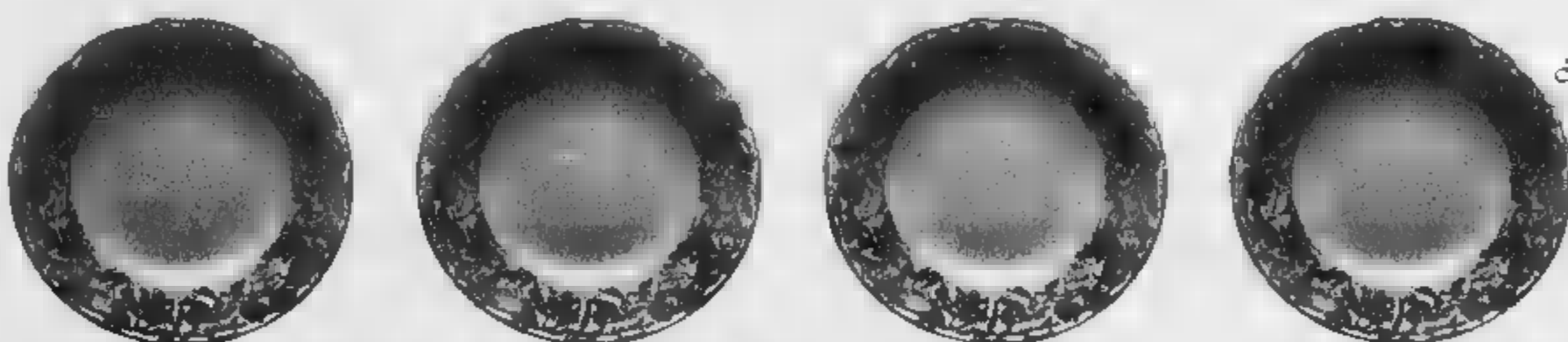
nel cuore d'Europa, sulle Alpi, in qualche punto delle montagne statunitensi e dell'America del Sud.

Oggi si parlerà anche dell'esplorazione del principe Scipione Borghese dei monti del Kirghizistan. Una mostra si aprirà a dicembre proprio a Courmayeur. Una foto inedita del viaggio del 1900 e con quelle del fotografo austriaco Stefano Torricione che ha rifatto quel viaggio, inseguendo le tappe del principe, della guida di Macugnaga Mattio Zurbriggen e del valdostano Jules Brocherol. E non è il caso, perché la proposta di dedicare il 2002 alla montagna è partita proprio dal Kirghizistan.



Luciano Caveri, deputato ed europarlamentare

LA CENTRALE TI REGALA



Decoro esclusivo del Maestro Lello Luzzati.

UN REGALO D'AUTORE. ANZI, QUATTRO.

Signore e signori, continuano i grandi regali della Centrale. Questa volta è un'opera d'autore. Anzi, quattro: le quattro bellissime coppette in ceramica decorata, firmate in esclusiva dal Maestro Lello Luzzati. In esclusiva per chi raccoglie i punti con gli yogurt della Centrale.



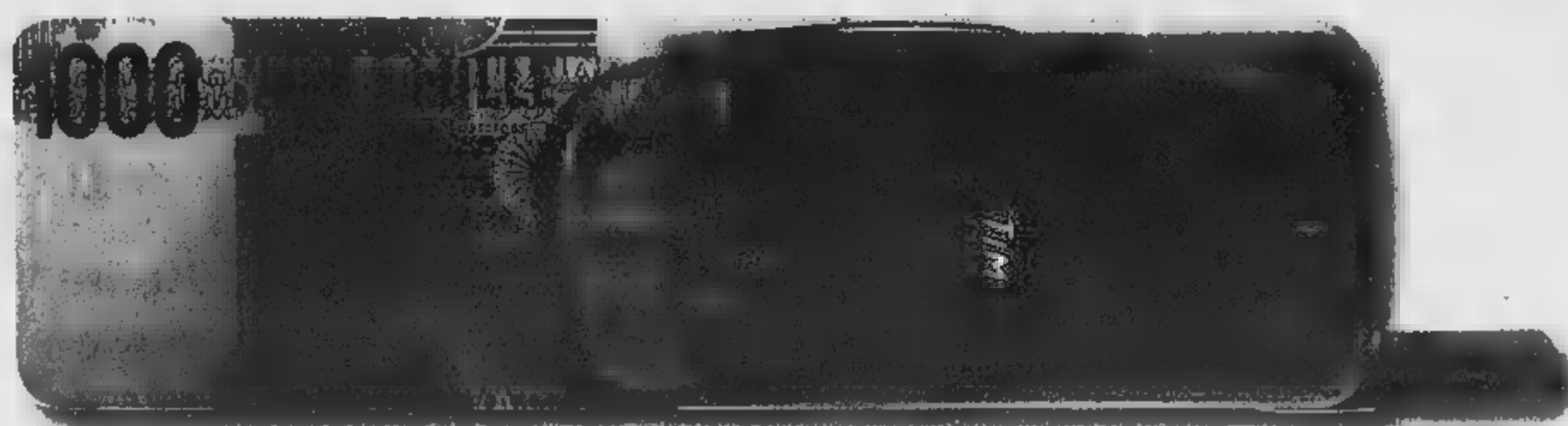
Trovi i punti sulle confezioni di Yogurt Defilé 2x125 e 500 g e PRObiotic Defilé 150 e 500 g.

Scade il 15/10/2000. Leggi il regolamento sulla scheda raccogli i punti che trovi sul punto vendita. Aut. Min. n. 93331/00



Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

1 telefonino a 1000 lire



* solo se abbinato alle 2 TIM CARD; fino ad esaurimento scorte

Chiunque attiverà il servizio TIM Duetto + Autoricarica 190 (dettagliato qui a fianco) potrà acquistare:

2 TIM CARD con L. 200.000 di traffico telefonico complessivo

+

1 TELEFONINO GSM

L. 1.000*

con
BATTERIA LITIO
DISPLAY a COLORI

il tutto a sole

L. 201.000 iva inclusa

Ora con TIM puoi parlare spendendo fino a 30 lire⁽¹⁾ al minuto: basta essere in due e avere entrambi TIM Duetto più AutoRicarica 190⁽²⁾. Infatti con TIM Duetto per chiamarvi spendete sempre solo 90 lire al minuto⁽³⁾ e in più con Autoricarica 190 vi ricaricate l'un l'altro di 60 lire al minuto⁽³⁾, anche quando vi chiamano da qualsiasi numero TIM. Acquistare TIM Duetto costa solo 10.000 lire (IVA incl.). TIM Duetto più AutoRicarica 190: perché ricaricarsi insieme è il massimo.

TIM Duetto + Autoricarica 190

Vi chiamate a 90 lire al minuto⁽³⁾

Vi ricaricate di 60 lire al minuto⁽³⁾

Costo indicativo⁽³⁾ fino a 30 lire al minuto⁽¹⁾

(1) TIM Duetto è combinabile anche con AutoRicarica e Long TIM Ricaricabili.

Non è combinabile con le altre opzioni TIM MENU' e tariffe TIM non può essere acquistata singolarmente.

(2) Non è una tariffa. Per volumi traffico equivalenti. Vanno considerati anche IVA e scatti.

(3) Costo indicativo (+IVA) delle chiamate nazionali su un numero TIM scelta + alla risposta di 250 lire (+IVA) comprensive dei primi 5" di conversazione. Per i secondi successivi ogni scatto ha costo 250 lire (+IVA) e una durata di 2" e 47". Tariffazione.



Via Rosselli 35 - 13900 BIELLA
Tel. 015.849.27.85 r.a.



Stasera lo show: sul palco anche la Spasulati Band Dumisani, a Ponderano c'è lo «zulù del reggae»

PONDERANO

Arriva lo «zulù del reggae»: cioè Ras Dumisani, in concerto stasera al Babylon con il gruppo di fiducia, gli Afrikhaya. Il soprannome, ovviamente, non è affatto casuale: Dumisani arriva dal Sudafrica, e ha diffuso il verbo reggae da Israele alla Nigeria, dalla Costa d'Avorio agli Usa.

È naturalmente anche in Europa, dove Ras è molto conosciuto. Ha cominciato la sua carriera nel '92, incidendo il primo album. Poi ha continuato a suonare in giro per il mondo, s'è stabilito a Parigi ed è entrato in contatto col «gentle» del reggae internazionale.

In Italia, i primi dischi di Dumisani sono arrivati nel '97, con la ristampa di «Zulu» e «Mister Music».

Fra i suoi pezzi più conosciuti ci sono «Jah Jah Children», «Yeni» e «Nice to Be Home».

Accanto a Ras, anche stasera, si esibiranno Christian Ching (basso), Clayton Joseph (batteria), Cyril Marlon



Ras Dumisani, principe del reggae sudafricano, è in concerto stasera al Babylon con la sua band di fiducia, gli Afrikhaya

(chitarra), Gilles Anderson (batteria) e David Johnson (sassofono).

Il concerto è alle 22,30 (ingresso 18 mila), e sarà preceduto dallo show di un gruppo di spalla: la «Spasulati Band». Italiani di Santa Sofia d'Episio, gli Spasulati fanno un reggae molto particolare, legato alla cultura e alle tradizioni delle comunità italo-albanesi della Calabria. Il gruppo ha partecipa-

to a diversi festival e concorsi, tra cui Arezzo Wave, Festa della musica, Heineken '99.

Nelle loro canzoni, il reggae convive con atmosfere «dub» e con il dialetto calabrese, parlato in trenta paesi della loro regione.

La Spasulati Band è insieme dal 1986, e per ora ha inciso alcuni suoi brani soltanto all'interno di compilation.

Vercelli, oggi per la rassegna junior organizzata da Comune e Regione In piazza il Circo dei burattini Al Broletto tra domatori e donne cannone

VERCELLI

«Venghino, bambini venghino». Ancora una volta appariranno nella cornice di Piazza dei Pesci i protagonisti del Teatro d'estate per giovanissimi, organizzato dall'assessorato alle Politiche culturali del Comune e dalla Regione.

Il rendez vous è per le 17,30 di oggi con il «Gran circo dei burattini» del Teatro Pirata.

Fascino circense legato a doppio mandato alle esibizioni del teatro di figura e, d'altro canto, l'area di fronte all'antico Broletto è luogo storico straordinario, dove già fa orrore di casa le compagnie di burattinai che mettevano in scena le loro recite in città.

Come per incanto ci saranno una pista di sabbia, l'orchestra per le marce, le belve feroci (davvero? gli acrobati, i pagliacci ed i nani... Tutto quanto un mondo coloratissimo e protettivo racchiuso all'interno della grande «baracca del burattini» che funge da chapiteau.

La presentazione dice che lo spettacolo seguirà una scaletta di numeri «di gags non privi di improvvisazioni, errori, tentati-



I burattini ribalta del loro teatro. Oggi animeranno lo spettacolo di un insolito e simpatico circo in piazza dei Pesci a Vercelli

vi, vittorie e sconfitte: il tutto condito con l'ironia (e la filosofia, aggiungiamo noi) tipica dei burattini. Quindi, il trucco ci deve essere e deve apparire lampante e chiaro, proprio perché quello che si esibirà di fronte alla platea, non è certamente «vero» circo, comunque sempre «credibile» e sempre «reale». Così hanno spiegato gli attori della gustosa pièce.

Ed ora impariamo a conoscere i personaggi che faranno capo-

lino sulla ribalta fra frizzi e lazzi.

Bambini e bambine, ecco voi monsieur Loyale, Rhum e Jean ovvero i clownsi, ecco, proveniente dalle stiepe, Dimi-ri Pucioff, provetto acrobata trapezista. Ed ancora la forzuta, comicità a modo suo, Donna Ercole. Ed infine Vittorio, il domatore di pulci (di chapliniana memoria).

Squillino le trombe, che si va subito ad incominciare: «Il Gran

circo dei burattini» vi aspetta, bambini. E non dimenticate che se volete «accompagnare» i vostri genitori, fatele pure, che non si pentiranno di certo! L'ingresso per tutti quanti è gratuito.

Poi ci si vedrà sabato prossimo, stesso orario, ma con altre clownerie eccezionali: i Clowns del Teatro d'artificio propongono «La balera degli animali» Canzoni animali dalla A alla Zebra.

GIORNO E NOTTE

Biella

Il party della tv

Stasera, alla Lavanderia Pubblica di via Cernaia, va in scena il «TV Party» organizzato da Christian Cordero, per festeggiare i suoi 10 anni di partecipazioni televisive. Ricco il menu: musica anni 80, filmati, modelle. Il rendez-vous è una «gang party». L'appuntamento è alle 22.

Mongrando

Rock di fine anno

Sabato 24, al lago Pistino, è in programma la terza edizione del «Concerto di fine anno» organizzato dal Comune e dall'associazione «La volta». Sul palco i Kallisto, i Brut & Run, i Tonatini, gli Overload e gli Stocci. Alla consolle il dj Bank. La maratona «live» inizia alle 17 e prosegue fino a notte.

Biella

Tra dance e karaoke

Notte da ballare, alla discoteca «Pinocchio» di via Serravallo 7/1. Stasera, nella sala blu, è di scena la musica caribica, scelta dal dj Axa. Nella sala oro, invece, karaoke a volontà e musica da discoteca. Alla consolle, direttamente da Roma, il dj Chicco e il Colosso. Domani ancora karaoke a balli di gruppo con Patrizia Del Vecchio.

Vercelli

Balla il New Dance

«Pinocchio e nuvole» è il titolo dello spettacolo ideato e diretto da Gabriele Pacella e Rachele Fortini, con i testi di Matteo Andreone. In scena gli allievi del New Dance Center. Rendez-vous al Teatro Civico stasera e domenica 21.

Borgovercelli

Canta Wilma Goich

Questa sera, al Globo, si danza con un'orchestra di otto elementi «capitanata» da Wilma Goich, celeberrima cantante degli Anni Sessanta. Musica da ballo e tanti balli dalle 21,30. Al Beverly Hills di Santhia, sempre dalle 21,30, oggi sarà in pedana Luana Babini con il suo gruppo orchestrale. La cantante romagnola ha inciso un compact con inediti e cover da «Capità» a «Bosone nuovo».

Vercelli

Carnevale su Internet

Il Comitato Manifestazioni Vercellesi ha aperto il sito internet www.comitedivercelli.com in cui ci sono tutti i programmi che l'associazione organizza. Non mancano curiosità, retroscena storici e link interessanti. Tutto quanto per avere un panorama completo su iniziative e progetti del Comitato.

Stasera a Vercelli primo concerto della stagione L'Arco Incantato riporta un omaggio a Bach

Leonardo Osella

La riscoperta di Giovan Battista Viotti, grande genio della musica e del violino in particolare, prosegue a Vercelli con la rassegna L'Arco Incantato, che inaugura l'Orchestra Camerata Ducale. Stasera inizia la stagione, col sostegno di Comune e Regione: alle 21,15 nella chiesa di Sant'Agnesa in via Gialli, il primo di otto concerti che si svolgeranno fino a metà dicembre.

Per la verità, l'esordio pone Viotti in lista di attesa, per un omaggio a Bach nel 250° della morte. Con i solisti Guido Rimondi violino e Luciano Condina flauto, suonano alcuni ottimi strumentisti: Magdalena Vastseu e Svetlana Norkina violini, Maurizio Schiavini, Daniele Boggi violoncello, Michele Lipani contrabbasso, Elena Miglietta e Lia Mellano oboi, Fabrizio Patricio e Enrico Gaudin trombe, Ranieri Paloselli timpani e Cristina Canziani clavicembalo.

Si parte dal «Concerto per violino BWV 1041 in la minore, che risale» della ricca cantabilità tipica dei compositori italiani. Seguiranno due delle celebri 4 Ouvertu-



Il flautista Luciano Condina

re (dette anche Suites), e precisamente la «Seconda BWV 1067 per flauto, archi e cembalo» e la «Terza BWV 1068 per trombe, oboi, timpani, archi e cembalo». Quest'ultima comprende quella sognante Air che tutti conoscono come orecchiabile sigla della trasmissione scientifica televisiva «Quark», condotta da Piero Angela.

In mostra ancora domani Tra colori e stagioni la dolce campagna dipinta da Ferraris

VERCELLI. Fino a domani, nel salone San Carlo in Seminario, sono esposte le opere che il pittore Antonio Ferraris ha proposto nell'ambito della Settimana internazionale del riso.

Ferraris è un sorprendente paesaggista. Nel rispetto della tradizione, descrive in sua terra la campagna vercellese togliendo in maniera personissima i mutamenti delle stagioni dalle diafane tinte dell'inverno alla tenue, rigogliosa primavera, fino al dorato autunno. E i mutamenti dei colori del giorno, quasi sempre dipinti o all'alba o al crepuscolo.

Le anse dei fiumi, i boschi folti d'autunno e quelli di adesso. E i cascinai abbandonati (da una civiltà agricola che ha abbracciato la tecnologia per lasciare il resto al filo della memoria) che si specchiano nei riflessi delle acque di risaia che hanno un orizzonte oltre il quale si scorge il riconoscibilissimo profilo di Vercelli. Tutto affascinante da vedersi. Orari di apertura al pubblico, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Beverly Hills

Tel. 0161 93.52.43-98.71.03

Sentinel - Autostrada TO-MI

IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

SABATO 17

Un grande cantante
Una grande orchestra
LUANA BABINI

Ballo e consumazione Cavaliere
L. 20.000 - Dame L. 15.000
se si vuole cenare ore 21 cen.
vini inclusi a sole L. 25.000
a mezzanotte spaghettata
omaggio per tutti

DOMENICA 18

Pomeriggio e sera
orchestra spettacolo
PATY BORGHESI

Ballo e consumazione
Cavaliere L. 15.000
- Dame L. 10.000
se si vuole cenare ore 19
cen. vini inclusi a sole L. 25.000

TUTTI I GIORNI

Una grande orchestra
spettacolo
ORCHESTRA PIVA

A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti

Al Beverly Hills si organizzano: Pranzi di Nozze, Ricevimenti e Pranzi per Battesimi, Prime Comunioni, Feste dei Coscritti, ecc. in un ambiente elegante con prezzi molto interessanti.

INTERPELLATECI 0161.987103

Per pren. tel. 0161 935243 - FAX 98.71.03 - 0338 8275329

stasera

AL CINEMA

<p>BIELLA</p> <p>IMPERO Tel. 015-22.736-31.312 La casa di Christine di G. Welling con B. Feltz e R. Harris. 20.15-22.30</p> <p>MALIZI Tel. 015-22.736-31.312 Sala 1 La casa dei delinquenti di I. H. con V. Villetti e I. H. Harris. 20.15-22.30</p> <p>SALA 2 Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 20.15-22.30</p> <p>SALA 3 Under Suspicion di S. Hopkins con Gene Hackman, Morgan Freeman, Monica Bellucci. 20.22-30</p> <p>OSCELA Tel. 015-22.736-31.312 CHIUSURA ESTIVA</p> <p>SOCIALE Tel. 015-22.736-31.312 CHIUSURA ESTIVA</p> <p>LIBRI Tel. 0163-22.698 CHIUSURA ESTIVA</p> <p>ROMANICA Tel. 015-253.89.27 Un biochero di rabbia di A. Abrantes con Alexandre Borges. 20.22-30</p> <p>LA PRIMAVERA Tel. 015-925.620 La regala della casa del nido di L. H. Harris con Toby Maguire, Michael Caine, Charles Theron. 20.22-30</p> <p>PRIMAVERA Alle ore 21 la Compagnia di Spettacolo «Tina Gabini Express» di Costanza rappresenta La Locandiera di Carlo Goldoni. Posti unici Lire 12.000.8000</p> <p>EXCELSIOR Tel. 015-767.373 South Island - Il Puma. 21.23</p>	<p>SANTINIA</p> <p>IDEAL Tel. 0161-935.427-0334-467466 Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 20.15-22.30</p> <p>YOLANDINO</p> <p>PELLE Tel. 015-242.31.19 CHIUSURA</p> <p>TINO</p> <p>ORSA Tel. 0161-028.090 CHIUSURA</p> <p>VARALLO</p> <p>SOTTORIVA Tel. 0161-54.265 Alle ore 21.30 rassegna Valsesia con 2000</p> <p>VERCELLI</p> <p>ASTRA Tel. 0161-255.045 Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 20.15-22.30</p> <p>NUOVO ITALIA Tel. 0161-257.744 20 giorni di Betty Thomas con Sandra Bullock. 20.22-30</p>	<p>PRINCIPE Tel. 0161-259.047 Preferisco il rumore del mare di M. G. Harris. 20.15-22.30</p> <p>VOITI Tel. 0161-256.845 La casa di Christine di G. Welling con B. Feltz e R. Harris. 20.15-22.30</p> <p>DELVERE Tel. 0161-215.018 CHIUSURA</p> <p>LOU Tel. 0161-213.375 CHIUSURA ESTIVA</p> <p>TEATRO BARBERIS Via Panno 1. Tel. 0161-253.379 CHIUSURA</p> <p>SALA BORGHESI Tel. 0161-252.667 CHIUSURA</p> <p>TEATRO CIVICO Tel. 0161-255.544 Alle ore 21 la «New Dance Center» presenta Pinocchio e Nuvole. Ideato e diretto da Gabriele Pacella e Rachele Fortini. Coreografie di Gabriele Pacella, Rachele Fortini e Paola Sozzi. Testi: Pinocchio di Matteo Andreone.</p>
---	---	--

nelle sale di TORINO

ACCARELLA p. S. Galla 7. Tel. 011-88.78.07. Mi nel
ontrale nel cuore come un colpo di...
Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ACTORS STUDIO via Cernaia della Salda 77b. Tel. 216.6784
Under suspicion di I. H. Harris. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ARCA 2000 via Cernaia 57. Tel. 856.521
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ARCA 4000 via Cernaia 57. Tel. 856.521
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ALPHEI p. z. S. Galla 2. Tel. 542.380
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

AMARANTO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52. Tel. 541.021
Sala 1 Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Sala 2 Under suspicion di I. H. Harris. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Sala 3 La casa di Christine di G. Welling con B. Feltz e R. Harris. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

CAPITOL p. S. Galla 24. Tel. 540.665
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

CENTRALE p. C. 27. Tel. 540.110
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN p. Garibaldi 32. Tel. 436.97.23
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 2 p. Garibaldi 32. Tel. 436.97.23
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 3 p. Garibaldi 32. Tel. 436.97.23
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 4 p. Garibaldi 32. Tel. 436.97.23
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 5 p. Garibaldi 32. Tel. 436.97.23
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 6 p. Garibaldi 32. Tel. 436.97.23
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 7 p. Garibaldi 32. Tel. 436.97.23
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 8 p. Garibaldi 32. Tel. 436.97.23
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 9 p. Garibaldi 32. Tel. 436.97.23
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 10 p. Garibaldi 32. Tel. 436.97.23
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 11 p. Garibaldi 32. Tel. 436.97.23
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 12 p. Garibaldi 32. Tel. 436.97.23
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 13 p. Garibaldi 32. Tel. 436.97.23
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 14 p. Garibaldi 32. Tel. 436.97.23
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 15 p. Garibaldi 32. Tel. 436.97.23
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 16 p. Garibaldi 32. Tel. 436.97.23
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 17 p. Garibaldi 32. Tel. 436.97.23
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 18 p. Garibaldi 32. Tel. 436.97.23
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 19 p. Garibaldi 32. Tel. 436.97.23
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 20 p. Garibaldi 32. Tel. 436.97.23
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 21 p. Garibaldi 32. Tel. 436.97.23
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 22 p. Garibaldi 32. Tel. 436.97.23
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 23 p. Garibaldi 32. Tel. 436.97.23
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 24 p. Garibaldi 32. Tel. 436.97.23
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 25 p. Garibaldi 32. Tel. 436.97.23
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 26 p. Garibaldi 32. Tel. 436.97.23
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 27 p. Garibaldi 32. Tel. 436.97.23
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 28 p. Garibaldi 32. Tel. 436.97.23
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 29 p. Garibaldi 32. Tel. 436.97.23
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 30 p. Garibaldi 32. Tel. 436.97.23
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 31 p. Garibaldi 32. Tel. 436.97.23
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 32 p. Garibaldi 32. Tel. 436.97.23
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 33 p. Garibaldi 32. Tel. 436.97.23
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 34 p. Garibaldi 32. Tel. 436.97.23
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 35 p. Garibaldi 32. Tel. 436.97.23
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 36 p. Garibaldi 32. Tel. 436.97.23
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 37 p. Garibaldi 32. Tel. 436.97.23
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 38 p. Garibaldi 32. Tel. 436.97.23
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 39 p. Garibaldi 32. Tel. 436.97.23
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 40 p. Garibaldi 32. Tel. 436.97.23
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 41 p. Garibaldi 32. Tel. 436.97.23
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 42 p. Garibaldi 32. Tel. 436.97.23
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 43 p. Garibaldi 32. Tel. 436.97.23
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 44 p. Garibaldi 32. Tel. 436.97.23
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 45 p. Garibaldi 32. Tel. 436.97.23
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 46 p. Garibaldi 32. Tel. 436.97.23
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 47 p. Garibaldi 32. Tel. 436.97.23
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 48 p. Garibaldi 32. Tel. 436.97.23
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 49 p. Garibaldi 32. Tel. 436.97.23
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 50 p. Garibaldi 32. Tel. 436.97.23
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 51 p. Garibaldi 32. Tel. 436.97.23
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 52 p. Garibaldi 32. Tel. 436.97.23
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 53 p. Garibaldi 32. Tel. 436.97.23
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 54 p. Garibaldi 32. Tel. 436.97.23
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 55 p. Garibaldi 32. Tel. 436.97.23
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 56 p. Garibaldi 32. Tel. 436.97.23
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 57 p. Garibaldi 32. Tel. 436.97.23
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 58 p. Garibaldi 32. Tel. 436.97.23
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 59 p. Garibaldi 32. Tel. 436.97.23
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 60 p. Garibaldi 32. Tel. 436.97.23
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 61 p. Garibaldi 32. Tel. 436.97.23
Il gladiatore di Ridley Scott

1 telefonino a 1000 lire



* solo se abbinato alle 2 TIM CARD, fino ad esaurimento scorte

Chiunque attiverà il servizio TIM Duetto + Autoricarica 190 (dettagliato qui a fianco) potrà acquistare:

2 TIM CARD con L. 200.000 di traffico telefonico complessivo

+

1 TELEFONINO GSM

L. 1.000*

con
BATTERIA LITIO
DISPLAY a COLORI

il tutto a sole

L. 201.000 iva inclusa



Via Rosselli 35 - 13900 BIELLA
Tel. 015.849.27.85 r.a.

Ora con TIM puoi parlare spendendo fino a 30 lire⁽²⁾ al minuto: basta essere in due e avere entrambi TIM Duetto più AutoRicarica 190⁽²⁾. Infatti con TIM Duetto per chiamarvi spendete sempre solo 90 lire al minuto⁽³⁾ e in più con Autoricarica 190 vi ricaricate l'un l'altro di 60 lire al minuto⁽³⁾, anche quando vi chiamano da qualsiasi numero TIM. Acquistare TIM Duetto costa solo 10.000 lire (IVA incl.). TIM Duetto più AutoRicarica 190: perché ricaricarsi insieme è il massimo.

TIM Duetto + AutoRicarica 190

Vi chiamate a 90 lire al minuto⁽²⁾

Vi ricaricate di 60 lire al minuto⁽³⁾

Quindi potete spendere fino a 30 lire al minuto⁽²⁾

(1) TIM Duetto è combinabile anche con AutoRicarica e Long TIM Ricaricabili.

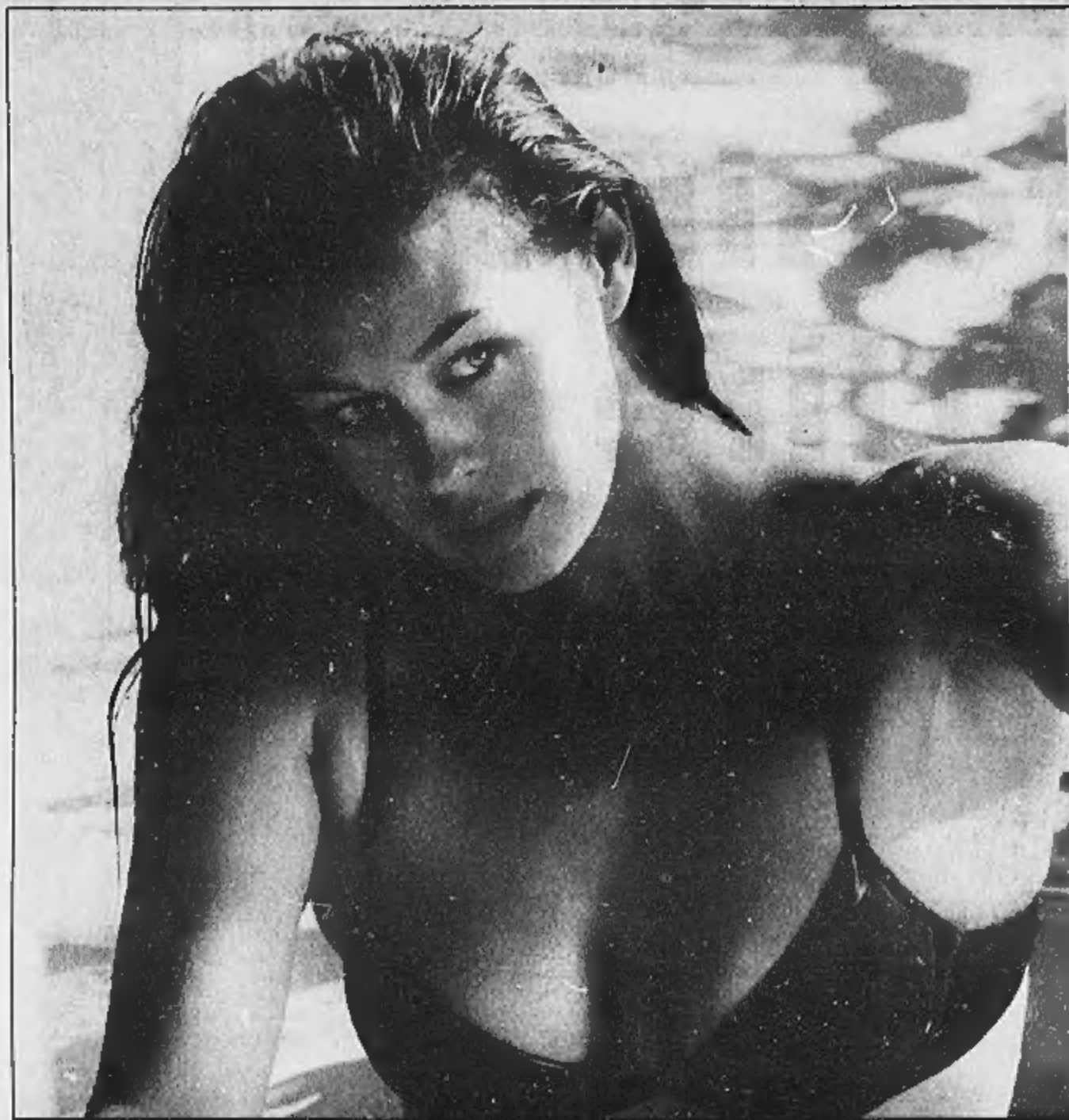
Non è invece combinabile con le altre opzioni di TIM MENU' e le tariffe TIM e non può essere acquistata singolarmente.

(2) Non è una tariffa. Per volumi di traffico equivalenti. Vanno considerati anche IVA e scatti.

(3) Costo indicativo (+IVA) delle chiamate nazionali su un numero TIM a scelta + scatto alla risposta di 250 lire (+IVA) comprensive dei primi 5" di conversazione. Per i secondi successivi ogni scatto ha un costo di 250 lire (+IVA) e una durata di 2" e 47". Tariffazione e scatti.

CENTRO

TIM



Tuffati nell'estate Omnitel

**Fino al 30/6/2000
le Carte Omnitel Ricaricabili
costano la metà.**

**Solo 50.000 lire
invece di 100.000 lire.**

**Sempre con 50.000 lire*
di traffico incluso.**

* Iva inclusa Ex Art. 74 D.P.R. 633/72

www.omnitel.it

omnitel

Persone in grado
di cambiare il mondo.

Presso tutti i negozi Spazio Omnitel e i Rivenditori Autorizzati Omnitel

B&B&A

tuttoscienze '99

tutto qui

Tuttoscienze '99 in cd-rom in edicola a sole 14.900* lire.



Come diceva l'antropologo Claude Lévi-Strauss, lo scienziato non è l'uomo che fornisce le vere risposte, ma quello che pone le vere domande. Quindi, se anche voi vi sentite un po' scienziati, Tuttoscienze '99 fa al caso vostro.

Otto anni di scoperte, invenzioni e nuove tecnologie. Tutti gli articoli di Tuttoscienze dal '92 al '99 per gettare uno sguardo retrospettivo sui più importanti avvenimenti di fine secolo.

"Imbrigliare l'energia delle stelle": un ipertesto multimediale dedicato alla fusione nucleare. Offerto gratuitamente dalla Commissione Europea DG XII e dall'École Polytechnique Fédérale de Lausanne per conoscere tutte le potenzialità di questa energia del futuro ormai alle nostre porte.

Collegamenti Internet con le più importanti istituzioni scientifiche del mondo. Oltre 400 indirizzi Internet selezionati tra i migliori del settore scientifico con i più grandi centri di ricerca, gli osservatori astronomici e tutte le informazioni per seguire ogni passo avanti della scienza e della tecnologia. Buon viaggio e buon divertimento.

*Compresa copia de La Stampa. Per gli abbonati telefonare al Numero Verde 800.011.959

**tutto
compact**
LA STAMPA

Hockey, stasera la semifinale In Coppa di Lega un derby infinito

VERCELLI

A meno di clamorose sorprese non sarà un Amatori «rafforzato» quello che stasera al Pala Dal Lago, fischio d'incio alle 21.45, affronterà ancora una volta il Novara: questa volta il derby vale come semifinale di Coppa di Lega. «Avviamo in progetto d'ingaggiare per l'occasione i fratelli Bertolucci - conferma il ds Gianni Toranzo - ma, purtroppo, siamo stati bloccati dalle condizioni fisiche non ottimali dei due giocatori».

Un vero peccato perché, almeno per una sera, si sarebbe respirata l'aria delle spicche sfide tra gialloverdi e azzurri in cui, in palio, c'erano scudetti e lo scettro europeo. E, ben difficilmente, mister Battistella avrà a disposizione «svolti nuovi» per fronteggiare la corazzata novarese: «Conte dovrebbe essere dal match - conferma Toranzo - dunque dovrebbe scendere in pista la stessa squadra che ha disputato l'ultimo scorcio delle qualificazioni».

Considerando i precedenti stagionali e i problemi di formazione per l'Amatori, il Novara parte con i favori del pronostico: il coach vercellese dovrà infatti rinunciare a Poli, che deve ancora scontare tre turni di squalifica, e Baffelli,

out dall'andata con gli azzurri per un infortunio al ginocchio. Praticamente fatto, dunque, il quintetto anti-novarese: Provera tra i pali, Perin e Conte in difesa (in caso di forfait dell'ex Valdagno spazio a Motaran e Orso) mentre in attacco giocherà la coppia Davide Costanzo-Lobasso.

Qualche defezione anche per Parascio: assenti i Nazionali Cuneo, Orlandi e Tataranni. Ma i giocatori saranno presenti domani per la festa della terza stella.

«Farò di tutto per esserci e congratularmi con gli azzurri - sottolinea il presidente Piccioni - perché ritengo che trenta scudetti rappresentino un evento. Come presidente del Vercelli mi spiace solo di non essere riuscito, in otto stagioni, a spezzare questa egemonia anche se in qualche occasione ci siamo andati davvero vicini».

Ad aprire la serata, alle 20.30, toccherà a Bassano e Prato. E tra i toscani giocheranno anche gli ex gialloverdi Chicco Mariotti e Bressani, «reclutati» appositamente per il doppio impegno della final four. Domani, invece, sono in programma le finali: alle 19.30 la sfida valevole per il terzo posto, mentre la finalissima avrà inizio alle 21.



Mister Mino Battistella

L'ex Davisman trionfa con Grossi. Avanti Cuaz, Ciruolo tradito dalla febbre Martelli lancia il «Future» In semifinale il talento marocchino El Aarej

Giuseppe Batta
VALDENGIO

Un marocchino e un francese; e poi due italiani. Le semifinali sono servite, al «Future» dell'Alba Marina. Oggi scendono in campo i migliori quattro, sopravvissuti al caldo spaventoso di ieri. L'afa ha steso persino Mounir El Aarej, che pure è nato a Tangeri: «Ma ormai vivo a Montecarlo, e non son più abituato. C'è da impazzire».

Nonostante la canicola, ieri El Aarej s'è sbarazzato in due set di Stefano Cobolli (6/2 6/3), che non è il primo venuto. Solido e ben messo fisicamente (anche non molto alto), Mounir è il quarto tennista del Marocco, ha giocato in Coppa Davis ed è professionista da soli due anni (ne ha 22). Ha cominciato a giocare a 13, seguito dal padre che è stato il suo primo trainer. Poi s'è tuffato nei circuiti satellitari. E il talento c'è: «Con Cobolli non ho avuto problemi - spiega El Aarej - Mi sento in forma: ho cominciato a giocare da professionista proprio qui a Valdengo; poi ho vinto qualche torneo Itf in Marocco e in Egitto».

L'avversario che teme di più, ovviamente, è Marzio Martelli: «Ha molta esperienza e gioca con la testa», spiega in un impasto di italiano, spagnolo, francese e inglese.

Ma oggi gli torcherà Julien



Un diritto in corsa di Marzio Martelli, grande favorito al Future di Valdengo: ieri ha battuto Elia Grossi (a destra), numero 395 della classifica mondiale

Cuaz, un giovane francese di grande classe: «E' mio amico - spiega il tennista marocchino - e so quanto vale». Cuaz, ieri, ha sconfitto 6/4 7/5 Jun Kato, svizzero di origine giapponese: un match combattuto, e giocato nelle ore più calde della giornata (si cominciò alle 12.30).

Tutta italiana la seconda semifinale. E' quella di Marzio Martelli, il Sampras di Livorno che finora, a Valdengo, non ha deluso il pubblico. La sua sfida con Elia Grossi era il match del giorno, e il buon Marzio ha giocato in modo perfetto. Come Grossi, del resto: che però ha giocato un solo set. Il secondo gli è scappato di mano, così

«Elia» l'ha gettato via senza più lottare. E' finita 7/5 6/1 per Martelli. Ed è stata una bella partita: il Davisman azzurro non s'è risparmiato, e ha picchiato duro fin dalla prima palla. Anche Grossi corre e tira forte: ma Martelli (talento a parte) ha resistito meglio sia coi nervi sia con la testa.

Il pubblico ha apprezzato. Tutti in cerca d'ombra, gli spettatori hanno applaudito i rovesci di Martelli, veloci quanto eleganti. E poi le smorzate (belle anche quelle di Grossi, qualche volta «molti colpi» vicinissimi alle righe).

Martelli ha dilagato nel secondo set, salendo in pochi

minuti sul 5-0. Grossi ormai era cotto, ma poi ha rimediato un game giocando un po' a casaccio, e criticando l'avversario per le troppe righe colpite. Poi Martelli l'ha finito.

S'è giocato un solo set (ma sul serio) anche nella quarta semifinale: Riccardo Ciruolo, infatti, ha perso il primo 6/3 e poi s'è ritirato, perché non stava bene. Da alcuni giorni era tormentato dalla febbre, e ieri non ha più retto. Così oggi sarà l'italiano Mateo Colla a vedersela con Martelli. Ciruolo era la testa di serie numero 3, Colla è la 5. Ma finora non ha incontrato avversari impossibili.

Oggi. Gran giornata, sul cam-

po centrale. Si comincia alle 13, con la sfida tra Julien Cuaz e Mounir El Aarej. Poi la finale del torneo di doppio (non prima delle 15.30). Alle 17.30, infine, scendono in campo Marzio Martelli e Mateo Colla.

La finalissima del trofeo «Alto Reparat» si gioca domani pomeriggio: probabilmente alle 15, ma l'orario verrà fissato ufficialmente dal supervisor spagnolo, Javier Lopez. Chi è il favorito? All'Alba Marina le scommesse si sprecano. Alessio Loggici, direttore del torneo, punta su una finale fra Martelli ed El Aarej: «Sarebbe un bel match. Ma devo dire che anche Colla non gioca male».

CICLISMO

A Palestro tanti campioni anche di solidarietà: correranno gratis per aiutare un ragazzo

Kermesse benefica con i big del pedale

Gotti e De Paoli sicuri al via, si aspetta pure Garzelli

PALESTRO

I campioni reduci dal Giro d'Italia martedì si ritroveranno a Palestro per un circuito degli amici a scopo benefico. Ci saranno grandi nomi e gli organizzatori sperano di avere anche il vincitore dell'ultima corsa rosa, il gregario di Marco Pantani diventato improvvisamente leader della Mercatone Uno: Stefano Garzelli.

Il trionfatore del Giro non ha ancora confermato la partecipazione alla kermesse, ma gli organizzatori sperano tanto che il sogno si avveri. Già, perché questa festa ha un sapore particolare: il circuito non è all'insegna dello sfarzo e dei grandi sponsor, i campioni parteciperanno gratuitamente e nel corso della serata saranno raccolti fondi in favore di un ragazzo del paese che ha bisogno di costose cure.

Garzelli a parte, sono tanti i big che hanno già risposto positivamente alla chiamata. A partire da Ivan Gotti, che si era aggiudicato il Giro del '99. E poi Oscar Pelliccioli, Mario Scirea, il fido



Il vincitore del Giro '99 Ivan Gotti ha assicurato la sua presenza alla kermesse organizzata a Palestro per aiutare un ragazzo disabile che necessita di cure molto costose

gregario di Mario Cipollini per le volate, quindi Eddy Mazzoleni, Giuseppe Guerini, Giuseppe Calcaterra, Mirko Gualdi, Cristiano Frattini, Paolo Valotti, Daniele De Paoli, Francesco Arazzi e altri che annunceranno la partecipazione solo all'ultimo.

La manifestazione si inserisce nell'ambito di «Partecipazione»

fece che coinvolge tutto il paese a due passi da Vercelli, benché in provincia di Pavia.

Il circuito degli assi è in programma alle 20.30 di martedì e sarà preceduto da una corsa riservata ai ciclisti disabili iscritti al calendario dell'Udace. La serie di iniziative proseguirà poi dal 23 al 25 giugno con spettacoli

musicali e cabarettistici. «Teniamo molto all'appuntamento di martedì - non solo perché un promotore non solo per un piccolo paese ma è facile avere ospiti campioni di questo calibro, ma soprattutto perché l'iniziativa prevede la raccolta di fondi a favore di un ragazzo disabile».

(l. fo.)

BASKET

Domenica super sfida a Boves

Gli Allievi della Cars contendono all'Abet il titolo piemontese

VERCELLI

Il ritiro prima d'una sfida decisiva è la prerogativa della grandi squadre. Anche la formazione Allievi della Cars Celoria si è adeguata a questa tradizione: così tecnici e giocatori sono partiti in anticipo alla volta di Boves dove, domani alle 10.30, i gialloblù contenderanno all'Abet Bra il titolo di campione regionale di categoria.

Per il team vercellese allenato da Massimo Zanotti la vittoria contro i cuneesi significherebbe coronare una stagione per certi versi storica: mentre l'Abet ha dovuto soffrire tre partite per eliminare il Carmagnola e approdare all'atto finale, i Frogs non hanno conosciuto rivali se è vero che, tra campionato e play off, i bicchieri hanno conquistato ventidue successi in altrettanti incontri. Un piccolo record.

La vigilia è stata caratterizzata dal recupero, da parte dei coach, di Pisani e Larizzate, infortunati nei tornei di preparazione. Sono dodici i ragazzi partiti alla volta di Boves: oltre ai due rientranti, saranno a disposizione di Zanotti anche Tamarindo, Martinotti, Montaiuti, Mari, Pramaggiore, Pirruccio, Maulini, Peluffo e Porta.

La squadra, ancora questa sera, sosterrà l'ultimo allenamento di rifinitura nel palasport di Boves, sede della finalissima. L'Abet Bra viene presentata come una squadra sorniona che preferisce mantenere il possesso di palla e ripartire con veloci accelerazioni.

(p. m. f.)

ATLETICA

Finali nazionali a Desenzano

Campionati studenteschi nel lancio del peso vince Eleonora Guelpa

BIELLA

Ancora una volta in evidenza gli studenti biellesi degli istituti medi superiori impegnati nelle finali nazionali dei Giochi studenteschi che si sono svolti a Desenzano sul Garda.

Su tutti spicca il successo ottenuto da Eleonora Guelpa, portacolori del «Sella» di Mosso, nel lancio del peso. La biellese ha letteralmente dominato la prova lanciando l'attrezzo a 13,70 metri, ben 50 centimetri meglio della seconda classificata ed oltre un metro rispetto alla terza. Quinto posto invece per Francesco Bona al termine della gara dei 1000 metri risultata molto combattuta ed incerta tanto che l'atleta dell'Isis Q. Sella di Biella, concludendo con il tempo di 2' 33" 92, è finito a meno di 2 secondi dal vincitore.

Sono invece mancati alle attese della vigilia Rachele Bondesan e Mattia Andriotto, i due atleti più volte in mostra in gare nazionali che a Desenzano non sono però riusciti a salire sul podio.

La rappresentante del Liceo scientifico «Avogadro» di Cossato ha ottenuto il quarto posto nei 100 metri ostacoli dopo aver fatto fermare i cronometri sul tempo di 15" 32 mentre lo studente dell'Isis Sella ha lanciato il disco a 43, 02 metri, una misura che gli è valsa solamente il quinto posto finale. Andrea Finotti il quinto componente della pattuglia guidata dal professor Danilo Ramirez ha ottenuto l'ottavo posto nel salto in lungo.

(w. d. b.)

Specchio

Due inviati molto speciali.

Gambaretta e il suo nipotino alla scoperta del Po a Torino e dintorni.

Lo sapevate che alle sponde del Po convivono il cane e l'orso? E vi ricordate quando hanno costruito il primo ponte? E avete mai visto un'oca di cigno?

Specchio ha realizzato per voi la collezione "Il Nemo del Parco". Due videocassette in cui Bruno Gambaretta e il suo nipotino vi sveleranno tutti i segreti di un Po di cultura, arte e natura.

Da sabato 17 giugno, con Specchio e LA STAMPA a sole L.9.900* la 1ª videocassetta "Guarda un PO che fiume."

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Specchio

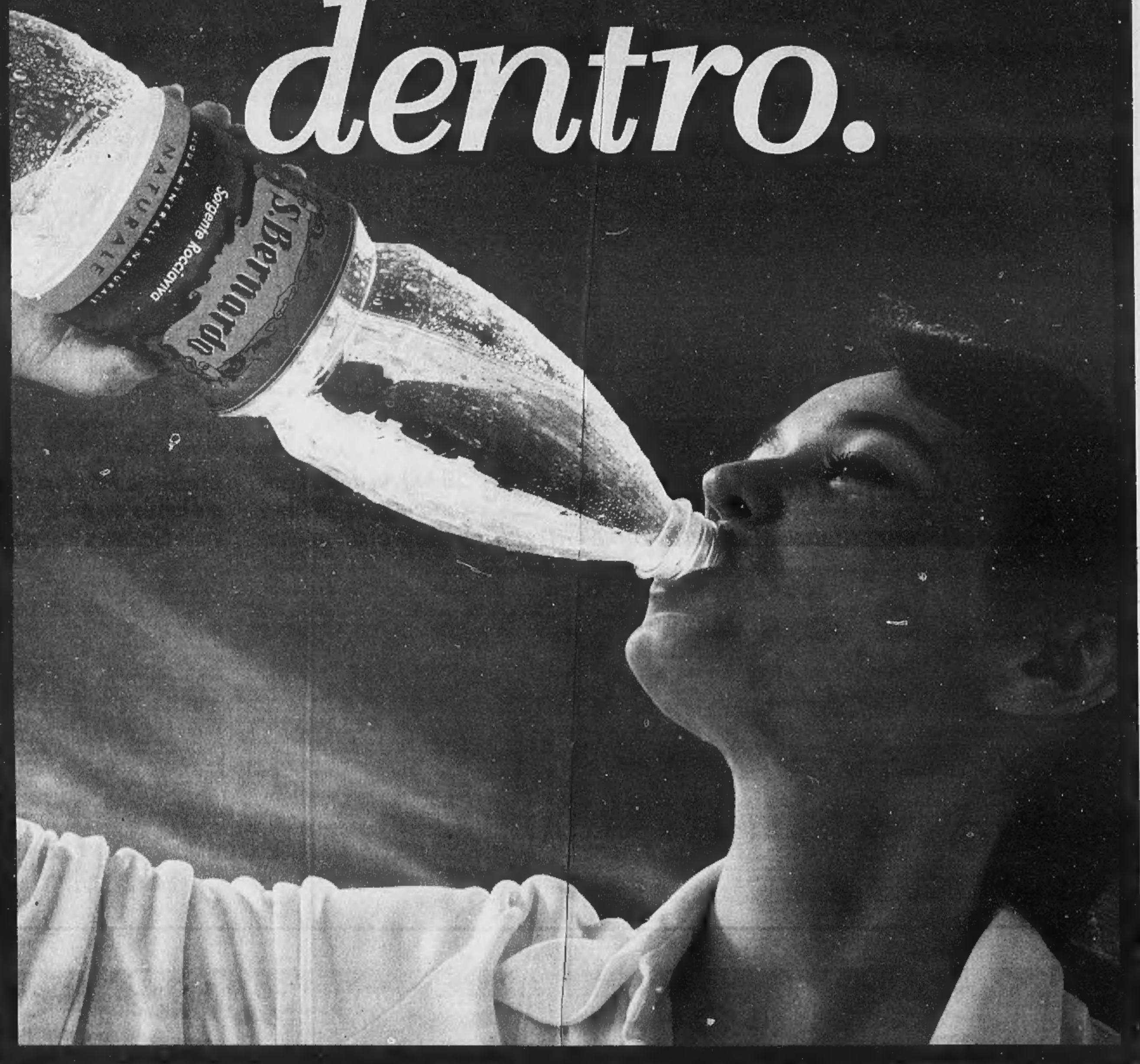
"Guarda un Po che fiume."

A Torino e dintorni.

LA STAMPA

Primo appuntamento con **LA STAMPA**

Coccolati dentro.



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce la corretta funzionalità dei reni e una buona digestione, aiutando tutto il tuo organismo a stare meglio. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola dentro.

Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.

